LA STAMPA

ANNO 128. N. 115 · VENERDI' 29 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

Ieri l'incarico da Scalfaro, lunedì le consultazioni. Lira record, la Borsa si impenna

Berlusconi: governo con tre saggi

«Ma per ora non posso vendere le mie reti tv»

IL PREMIER TRA IL VECCHIO E IL NUOVO

DICIAMO subito che l'entrata in scena di Silvio Berlusconi come presidente incaricato ci ha colpito per due ragioni: la novità del messaggio e la genericità della proposta.

Due aspetti che, in tutta evidenza, il contenitore Berlusconi faticava a tenere insieme, teso com'era dalla voglia matta di dar sfogo al suo talento di attore ed esperto di marketing alle prese con un nuovo prodotto; e d'altra parte trattenuto dai legacci della politica, che in poco tempo mostra di aver capito e imparato a controllare.

Ma è innegabile: almeno nel primo quarto d'ora, quello del discorsetto alla tribuna del Quirinale, il tasso di innovazione è stato così notevole da risaltare sullo sfondo della vecchia tappezzeria del Quirinale.

Un presidente che, se vogliamo cercare un modello, ha un'impronta reaganiana: sorridente, pronto alla battuta, vincente, anzi, senza nessun timore di apparire vincitore, tanto da evocare in diretta tivù i «baci» ricevuti al passaggio per strada dalla folla plaudente. Un leader che, per inciso, parla senza giri di parole, né inflessioni dialettali, né minacciosi intercalari come quelli che altre volte, troppe volte, erano rimbombati in quei saloni.

E al posto della solita dichiarazione striminzita, pronunciata con le spalle strette e il piede già sulla porta, l'incaricato progetta, argomenta, risponde alle domande: con una straordinaria voglia di raggiungere gli obiettivi e convincere tutti che è possibile. Ma per convincere, appunto, ci vogliono buone ragioni. Ed è per questo che fa nascere più di un dubbio la genericità delle proposte, avanzate ieri da Berlusconi, per tutti i problemi più impor-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Silvio Berlusconi mentre annuncia di avere accettato l'incarico da Scalfaro

ROMA. Silvio Berlusconi ha ricevuto dal Presidente della Repubblica l'incarico di formare il nuovo governo: «Intendo muovermi - ha detto - nel solco della Costituzione senza rinunciare ai cambiamenti che il Paese attende».

Il leader di Forza Italia ha promesso un governo «sottratto ai vecchi giochi politici». E riguardo al suo ruolo di imprenditore legato alla Fininvest ha annunciato la nomina di «un comitato composto da tre giuristi di chiara fama», i professori La Pergola, Grisci e Gambino, «con il compito di aggiornare la legislazione esistente, in modo che sia evitata anche la più semplice ipotesi di commistione» fra interessi pubblici e interessi privati. I giornalisti allora hanno chiesto: e le reti tv? «Per ora è impossibile venderle», ha risposto Berlusconi.

Lunedì le consultazioni. Per ora la Borsa registra una nuova impennata e la lira raggiunge livelli record.

Amabile Ceccarelli, Gramellini, Grignetti Martini, Meli e Rizzo ALLE PAG. 2, 3 E 5

RETROSCENA

VERSO IL COLLE

Il Cavaliere «Tra la folla molte persone mi hanno mandato baci»

di Curzio Maltese A PAGINA 3

I MINISTRI

Il Viminale non si sdoppia e adesso Di Pietro torna in gioco

di Augusto Minzolini A PAGINA 3

Destra all'attacco

Sud Africa «Presto altre stragi»

JOHANNESBURG. In Sud Africa le prime elezioni democratiche e multirazziali prenderanno più tempo del previsto. Il Comitato elettorale indipendente ha annunciato, ieri, che in alcune zone del Paese, fra cui la delicatissima provincia a maggioranza zulu del Natal (funestata nelle scorse settimane da scontri politici ed etnici) le operazioni di voto saranno prolungate di 24 ore. Il presidente dell'African national congress (Anc) Nelson Mandela, dopo aver dato il suo appoggio al prolungamento delle giornate di voto, ha denunciato un «sabotaggio elettorale» che sarebbe in atto a danno dell'elettorato di maggioranza nero.

A Mandela, ormai indicato come prossimo capo di Stato, ha risposto subito De Klerk, dicendo in una conferenza stampa che il leader dell'Anc deve «fornire prove concrete per sostanziare le sue accuse». Mandela aveva parlato di «sabotaggio» delle operazioni di voto riferendosi alla mancanza di «materiale primo» - schede, inchiostro indelebile, macchine rivelatrici - in molti seggi elettorali allestiti in zone nere.

SERVIZI A PAG. 8

Dodici ore di camera di consiglio. Spazzali: «Giudici più realisti del re». Paura per una bomba a mano in aula

Otto anni a Cusani, vittoria per Di Pietro

Il pm: questa sentenza mi ripaga di tutti gli attacchi che ho dovuto subire

«Violentata», ma era falso

La ragazza aggredita a Roma si era inventata lo stupro

di Maria Corbi A PAGINA 13

Padre lega la figlia, assolto

«Ha agito in stato di necessità doveva impedirle di drogarsi»

di Sandro Tarantino A PAGINA 12

Raffaello di Savoia, è suicidio

La sorella non crede all'autopsia «Sono certa, è stato un incidente»

di Alain Elkann A PAGINA 11

MILANO. Due rinvii, dodici ore di camera di consiglio. Poi, trenta minuti dopo la mezzanotte, il verdetto che sancisce la vittoria di Di Pietro: otto anni di reclusione a Cusani e 16 milioni di multa. Dura la reazione dell'avvocato Spazzali: «Questi giudici sono più realisti del re». Questo il commento di Di Pietro: «Ha vinto la giustizia, non io, anche se questo mi ripaga di tante amarezze, di tanti attacchi». Prima del verdetto lunghi minuti di paura, quando è stata trovata in aula una bomba a mano. L'ordigno era disinnescato ma Di Pietro ha detto che si è trattato di «un'altra, gravissima intimidazione». In mattinata Cusani aveva tenuto la sua «arringa» difensiva, dura e veemente, accusando addirittura i giudici di Mani Pulite di essere in qualche modo responsabili del suicidio di Raul Gardini. Sempre ieri un maresciallo anti-tangenti è stato arrestato per corruzione.

S. Marzolla e F. Poletti ALLE PAG. 6 E 7

L'ULTIMA NORIMBERGA

NELLA calca all'uscita dall'aula, poco prima di mezzanotte, ho fatto i miei complimenti ad Antonio Di Pietro, visto che il tribunale ha accolto tutto il suo impianto accusatorio. Il pubblico ministero stava tentando di liberarsi della toga e ha risposto: «Vede? La verità è stata ristabilita. Questa è una vittoria della giustizia, non mia. A me ripagherà forse alcune amarezze per tutti gli attacchi che ho dovuto subire. Attacchi, attacchi, attacchi...».

Anche all'avvocato Giuliano Spazzali, che così bravamente e generosamente ha difeso Cusani, è sembrato che questa sentenza, la prima e attesissima sentenza di Mani pulite, fosse una sentenza emessa secondo giustizia. Non in nome della televisione, né in nome di quella suprema sciocchezza che è stato propinata sotto le insegne del «multimediale».

Aver paventato il diavolo elettronico, il grande fratello computerizzato, l'elemento di superiorità tecnologica per le videate di Antonio Di Pietro, si è rivelato risibile: lo stesso Cusani ieri ha prodotto le sue videate su carta ed ha dimostrato involontariamente che la tecnologia non c'entra: le parole sono parole, comunque le si scriva; e non esiste

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

QUELLO che il Papa bolla come «relativismo etico» dei contemporanei è così abominevole? Ed è davvero così diffuso?

Non sarebbe da deplorare, se ce ne fosse di più. Basta aprire Michel de Montaigne, Guicciardini o Spinoza per scoprire nel relativismo etico una posizione morale delle più elette. Al loro tempo, l'assolutismo etico di radice evangelica faceva arrostire con facilità la gente in apposite piazze e radure, e oggi arma la mano omicida che tira sul medico che applica leggi abortiste.

Il contrassegno di spavento non è il relativismo, ma il nichilismo etico, questo sì è demoniaco. E il cuore termonucleare esploso del nichilismo etico è il denaro, l'economia, la tecnica, il profitto ad ogni costo, la scienza che modifica la personalità. C'è anche un assolutismo etico criminale, quello che innalza a Rushdie un patibolo permanente, che al medico Goldstein vieta di curare l'arabo sofferente, che trucida ad Algeri la scolaretta non velata. C'è un assolutismo etico disumano e accecato che oppone la Chiesa cattolica a tutte le misure urgenti, misericordiose, necessarie per la limitazione, nel mondo mortalmente malato di crescita umana, delle nascite.

All'interno della stessa famiglia mafiosa domina un assolutismo etico che anche il Papa, credo, amerebbe veder convertito in un meno efferato relativismo.

Il relativista etico, che preferisco chiamare *scettico*, il cui sguardo è circolare e compassionevole, il moralista cui ripugna forzare le volontà umane, già col semplice rinnegare in se stesso ogni demenza sanguinaria, ogni moralismo estremista, versa balsami sulle ferite del mondo.

Il sesso è un abisso, ma le sue chiavi chi andrebbe a cercarle nei testi patristici o talmudici, o nelle encicliche? Nell'etica sessuale, l'unica massima realistica è che si dia gioia e non lutto, esaltazione e non umiliazione, nettare e non veleno - pensieri ricavabili da moralisti scettici come Laclos e Chamfort, o dai versetti antichissimi del Kama-sutra di Vatsayana. Se per lo più avviene il contrario, e il nettare si converte in veleno, questo è miseria e abbrutimento umano, incompatibilità tra uomo e sublime, come c'è incompatibilità tra uomo e ulivo, tra umano e divino.

Tolto a Hollywood il «marciapiede delle star». Fans in rivolta

E Marilyn finisce in cantina

LOS ANGELES

LE autorità di Los Angeles ormai ci sono abituate, sanno che ovunque cercano di portare la metropolitana vengono accolte da insulti e proteste. Troppe scavatrici, troppi problemi di traffico. Se proprio dovete costruire questa maledetta linea rossa, lamentano i cittadini della metropoli fondata sull'automobile, andate a farla più lontano. Adesso la metropolitana ha generato una nuova ondata di protesta perché una squadra di operai sta rimuovendo le stelle di granito incastonate nel marciapiede di Hollywood Boulevard dedicate ai divi del cinema. Tra le vittime, Groucho Marx e Arnold Schwarzenegger, Vivien Leigh e Bing Crosby, Fred Astaire e Judy Garland. Condannato anche Elvis Presley, mentre James Dean, pare, si salverà.

Il «Walk of Fame», «La passeggiata delle stelle» che pochi mesi fa ha reso onore anche a Sofia Loren, non è solo un'attrazione turistica. Per molti americani è un modo per restare in contatto con le star del cuore e adesso che le loro stelle vengono portate via è come se le tombe dei loro cari fossero state dissacrate. Ma le autorità assicurano che la decisione, per quanto «dolorosa», è stata presa proprio per proteggere le stelle, per evitare che vibrazioni e rumori della costruzione della metropolitana le danneggino.

Le celebri «stelle» verranno custodite in un magazzino con aria condizionata sino al 1997, quando i lavori dell'odiata metropolitana verranno ultimati. Ma per i prossimi tre anni non c'è niente da fare, bisognerà soffrire. Soffriranno i fans irriducibili, che non potranno inginocchiarsi e rendere omaggio agli attori e alle attrici più amati. E soffrirà la città di Hollywood. Molti sentono questo nome e pensano a sontuose *mansion* dove i divi dello schermo vivono, si innamorano, si tradiscono, si ubriacano. Pensano a splendidi viali adornati di palme e agli studios che per 80 anni hanno saputo forgiare i sogni e la fantasia di ogni cittadino del pianeta. Ma adesso, fuori dai ristoranti, teenagers scappati di casa in cerca di fama si prendono a botte per un po' di rifiuti. Agli angoli, persone di ogni età, sesso e colore vendono stupefacenti o se stessi. Molti palazzi sono abbandonati e cadenti e diventano teatro di sanguinosi regolamenti di conti tra gang giovanili. Hollywood insomma è rimasto un luogo comune con cui indicare il cinema Usa, ma a parte la Paramount tutti gli altri celebri studios hanno fatto le valigie. Restava, come testimonianza di un passato che non c'è più, la passeggiata delle stelle. E adesso Hollywood è stata privata anche di questo.

Lorenzo Soria

40429
977112217B003

I giudici: ai minorenni il carcere a vita produrrebbe danni irreversibili

Mai più ergastolo ai baby killer

Sentenza choc della Consulta modifica il codice penale

ROMA. Mai più ergastoli ai baby-killer. Lo ha sancito la Corte Costituzionale, cancellando due norme del codice penale. Una sentenza choc che ha salvato dal carcere a vita un baby assassino di Ancona. Aveva ucciso nel novembre di due anni fa la nonna materna, rischiava la prigione a vita. Ma non sarà così. Lo ha deciso la Suprema Corte cancellando due norme del codice penale (gli articoli 17 e 22) nella parte in cui consentivano di irrogare la pena perpetua anche a un minore di età compresa tra i 14 e i 18 anni.

«Il minorenne è un uomo in formazione e non è ancora un adulto - spiega il presidente della Corte, Francesco Casavola -; con questa sentenza abbiamo voluto cancellare la prospettiva del carcere a vita, che potrebbe produrre nel ragazzo danni irreversibili rispetto all'opera di rieducazione».

P. Poletti A PAG. 11

Bossi: 10 al suo discorso, giudizio morale a parte. Il pds: quei garanti non servono a nulla

Berlusconi: federalismo senza fretta

Lunedì le consultazioni, i partiti per ultimi

Gli alleati del Cavaliere: a lato Gianfranco Fini, a sinistra Umberto Bossi con Roberto Maroni

ROMA. Un incarico tormentato, ma alla fine il Cavaliere ce l'ha fatta: ad appena 93 giorni dal suo ingresso in politica, Silvio Berlusconi ha ricevuto da Scalfaro l'incarico di formare il governo e ha subito cercato di imprimere il suo stile al nuovo lavoro che lo attende. Dallo stesso microfono del Quirinale che per anni ha diffuso le parole felpate e formali di tanti presidenti incaricati, Berlusconi ha detto tra l'altro: «Quando sono uscito di casa c'erano due ali di gente che mi mandavano baci...». Ma Berlusconi - il viso più tirato del solito - ha soprattutto cercato di disinnescare la grana più delicata sul suo cammino, annunciando la nomina di un comitato di tre giuristi, incaricati di «aggiornare la legislazione esistente» in modo che sia evitata la sovrapposizione tra gli interessi privati del Berlusconi imprenditore e l'interesse pubblico.

Berlusconi ha tenuto a spiegare che i tre giuristi indicati - l'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio La Pergola, il professor Giorgio Crisci e il professor Agostino Gambino - hanno «riscosso il consenso del Presidente della Repubblica», eppure la questione dei «saggi» ha aperto immediatamente un fronte polemico e rischia di diventare una nuova grana. «Veramente strana la designazione di La Pergola - dice il leghista Speroni -, è un deputato europeo del psi...». E se il pidiessino Imposimato ironizza sul «controllato che designa i suoi controllori», Umberto Bossi dice: «Non riesco a capire cosa debbano fare i tre saggi...».

Eppure, nonostante la diffidenza leghista sui «garanti», l'altra novità della giornata è l'atteggiamento distensivo di Bossi. E' piaciuto al capo della Lega quell'accenno di Berlusconi «ad una spinta ulteriore verso forme di autogoverno», sia pure nell'ambito di un'Italia «una e indivisibile». «Un voto al discorso di Berlusconi? Dieci, giudizio morale a parte...», concede un generosissimo Bossi, che annuncia: «Tutto verrà superato, il governo si farà in due settimane».

E' ottimista Umberto Bossi, ma va al rallenti, parla di una trattativa ancora da imbastire («Ora entro in gioco io...») e anche Berlusconi, per una volta, è costretto a rinunciare al suo ritmo serrato: le consultazioni - ha annunciato il premier incaricato - inizieranno soltanto lunedì («partendo dal mondo del lavoro e della produzione») e ha aggiunto: «Non mi sono dato una scadenza». Di più: a chi gli chiedeva dello sdoppiamento del ministero dell'Interno, ha risposto con inattesa duttilità: «Non è possibile ora una decisione ragionata: sarebbe decisionismo puro».

Berlusconi va piano perché si è accorto che le insidie sul suo cammino sono ancora molte. C'è la mina del ministero dell'Interno da disinnescare: la Lega fa il viso dolce con Bossi, ma secondo il solito schema fa la faccia feroce con Maroni: «O abbiamo ministeri-chiave o non entriamo», e il vecchio Miglio, coscienza critica della Lega, ammonisce: «Meglio un appoggio esterno». C'è Pannella che scalpita («O accordo politico o andiamo all'opposizione»), ma il problema più serio di tutti è trovare un solido margine di maggioranza al Senato. Un lavoro ai fianchi del partito popolare e del patto Segni che ha bisogno ancora di tempo: avviato con grande discrezione dietro le quinte, ieri ha dato il primo frutto: quattro «pattisti» hanno abbandonato Mariotto Segni e fra questi due possibili ministri: Giulio Tremonti e Alberto Michelini. E che dietro l'abbandono di Michelini - da 10 anni «familista» convintissimo - ci sia un futuro da ministro, lo conferma indirettamente lo stesso Berlusconi: «Stiamo lavorando molto in profondità per la costituzione del ministero della Famiglia». E poi, con tono deciso, ha promesso: «Sceglierò i ministri in piena autonomia: saranno persone irreprensibili e tenute ad un comportamento irreprensibile».

Ma sono molte le novità del «cantiere» Berlusconi e ieri sera, appena uscito dal colloquio con Scalfaro, il premier incaricato ha cominciato a scoprire qualche carta. La più interessante riguarda la decisione di sottoporre le eventuali modifiche della Costituzione «a referendum» e le grandi riforme che potrebbero uscire dal cilindro della maggioranza di centro-destra sono tre e tutte «pesanti»: elezione diretta del presidente del Consiglio, struttura federale dello Stato e maggioritario ad un turno. Novità, ma non solo: incalzato dai giornalisti, Berlusconi ha spiegato che «per ora è impossibile vendere» le sue reti televisive.

Ma anche se sta procedendo con cautela, una cosa Berlusconi l'ha già decisa: la sua squadra a Palazzo Chigi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio sarà Gianni Letta. «Sì, è vero, Berlusconi me lo ha chiesto» ha svelato Letta che dunque avrà il compito che, nel passato, hanno svolto Franco Evangelisti per Andreotti, Giuliano Amato per Craxi, Riccardo Misasi per Ciriaco De Mita. E anche il resto della squadra è già pronto: Antonio Taiani, già capo della redazione romana del *Giornale*, sarà il portavoce di Palazzo Chigi, mentre Francesco D'Onofrio potrebbe essere il ministro per i rapporti col Parlamento.

Fabio Martini

CHI SONO I SAGGI

Tre giuristi di fama

ROMA. Il più noto dei «tre giuristi di chiara fama» indicati da Silvio Berlusconi è il professor Antonio La Pergola, 63 anni, già presidente della Corte Costituzionale, ministro nei governi di Ciriaco De Mita e Giovanni Goria, parlamentare europeo del psi in carica. Presso la Comunità Economica Europea ha «difeso» le ragioni della Fininvest.

Giorgio Crisci, 71 anni, avvocato, è presidente del Consiglio di Stato ed è stato capo di gabinetto di molti ministri, mentre Agostino Gambino, professore di diritto commerciale alla Sapienza, ha fatto parte della commissione governo-Santa Sede incaricata di accertare i rapporti tra Ior e Banco Ambrosiano. Ha difeso gli «scissionisti» del Centro cristiano democratico nella causa con il partito popolare italiano.

LA LEGGENDA

Nella saga del Cavaliere c'è anche un «miracolo»

ROMA

LA sai quella della guarigione del ragazzo milanista? Sì, sta scritta e attribuita tra virgolette al «guaritore» presidente incaricato nell'apolegetico Berlusconi in concert.

Dal Vangelo, dunque, di Gigi Moncalvo. In quel tempo Sua Emittenza si recò all'ospedale e una mamma l'avvicinò. «Presidente, mio figlio ha subito un'operazione alle gambe, è convalescente, i medici dicono che è guarito perfettamente, ma lui si è messo in testa di non essere più in grado di camminare, non vuole più scendere dalla sedia a rotelle...». Berlusconi, allora, disse: «Madre, come si chiama tuo figlio?». Giacomo, si chiama. Ebbene, allontanata la madre, Berlusca va da Giacomo e: «Giacomo, tu sei Giacomo della "Fossa dei leoni" di San Siro, alzati e cammina, vieni dal tuo presidente!». Il ragazzo, sempre secondo la testimonianza raccolta da Moncalvo, «obbedisce, si alza e cammina, lascia la sedia a rotelle e piano piano va verso le braccia aperte del suo presidente che lo stringe vicino a sé...». Sarà vero?

Ecco, la novità è che non importa, se sarà vero o no. Quel che importa sembra piuttosto il mito, la fiaba, la saga, la leggenda. Perché mai come in Berlusconi verità e fantasia si confondono nel sogno. E le balle più esplosive felicemente convivono con le più autentiche e documentate *res gestae* di un personaggio che così intensamente ha costruito la propria immagine da riaverla indietro, spesso, come avvolta in una dimensione irreale e verosimile.

Di qui la sfrenata narrazione fantastica, un'aneddotica strabordante a sfondo superumano che, come è proprio del mito, si alimenta per tradizione orale e colpisce la fantasia, attrae il sentimento. Per cui Berlusconi dorme due-tre ore a notte; s'addormenta a comando per un quarticello e poi ritorna vispo come una gassosa; mastica il pasto in 7 minuti 7; ha una memoria prodigiosa; sente tutti gli odori; fa un'ora di sesso al giorno (dopo pranzo, pare grazie anche a certe miracolose pillolette che gli fornisce un misterioso dentista siciliano); s'è portato a letto tutte - ma tutte, dico tut-te! - le più formose attrici. Insomma, avrà la parrucca, Berlusconi, i tacchi, le cremine nel *beauty case*, però è un mito - come dicono i *teen agers* -, non lo freghi.

E questo, al momento, pare l'unico dato storico acclarato e certificato. Così come, d'altra parte, in quell'universo di fantasticherie che è diventata la vita pubblica, Andreotti, che pure era Andreotti, sfuma verso il grigio smorto, e Craxi, di cui si diceva che per rabbia sollevasse l'enorme tavolo del Consiglio dei ministri, pare adesso una figurina esile. Al contrario Berlusconi, con tutti i suoi premiatissimi sforzi verso una perfezione possibile, sembra al tempo stesso la figura principale di un poema eroicomico e il protagonista di alcune storielle a sfondo pedagogico.

Perciò: la sai quella dei compiti in classe venduti e rimborsati in caso d'insuccesso? Quella della casa inesistente fatta acquistare alla mamma di Confalonieri? Quella dell'inaugurazione del complesso immobiliare con i parenti travestiti da compratori per invogliare il vero compratore? E quella, pure ricordata l'altro giorno da Montanelli, di lui che sempre per vendere entra nelle grazie di una segretaria di un magnate e fa in modo di farsi mettere vicino al suddetto magnate in aereo (o in treno, secondo un'altra *lectio* che prevede anche una sbronza finale) e lo convince?

Dunque, ciclo edilizio da eroe del lavoro (in proprio). Poi ciclo scolastico, ciclo parigino (organizzazione di *tour* godereccì con Messa finale), ciclo artistico-musicale sulle navi e nei *night*. Quindi ciclo publitalico di vendita forsennata, ciclo televisivo, ciclo rossonero. Da qualche mese ciclo partitico e da ieri pure governativo. La leggenda epica continua. «Lui - diffonde nell'etere Emilio Fede -, Lui è capace di fare le consultazioni anche all'alba».

Filippo Ceccarelli

IL DISCORSO

PROGRAMMI E PROMESSE

«Una squadra affiatata»

«Ma non ho bacchette magiche»

ROMA

ECCO i passi più importanti del discorso pronunciato ieri da Berlusconi dopo il conferimento dell'incarico.

L'AIUTO DI DIO. «Il Presidente della Repubblica mi ha conferito l'incarico per la formazione del nuovo governo; è un alto onore di cui lo ringrazio, sperando di esserne degno con l'aiuto di Dio e degli uomini. Gli italiani hanno chiesto col voto una nuova politica, e il prossimo governo dovrà rispondere a questa richiesta di novità. Intendo muovermi nel solco delle migliori tradizioni della Repubblica democratica».

L'IDENTIKIT DEI MINISTRI. «Al primo punto del programma sta la moralità della politica. I componenti dell'esecutivo che proporrò ai sensi dell'art. 92 della Costituzione, in autonomia e sotto la mia responsabilità, saranno persone irreprensibili tenute a un comportamento irreprensibile».

LA SQUADRA. «In questa attività di governo, se si riuscirà a formare un governo e se sarà una squadra equilibrata, una squadra piena di slancio, equilibrata e con molti uomini nuovi, metterò tutto l'impegno necessario, tutta la capacità di lavoro e di sacrificio».

LA SOLIDARIETA' SOCIALE. «Al secondo punto stanno le ragioni incancellabili della solidarietà sociale. Uno Stato moderno deve essere meno invadente, ma più efficiente. I partiti devono fare un passo indietro e le istituzioni pubbliche devono ridiventare il centro dell'attività di governo, con il fine di tutelare l'insieme della comunità, a partire dai ceti disagiati e dalle persone che soffrono».

LA NUOVA ITALIA. «L'Italia, una e indivisibile, è una Repubblica delle autonomie. Il governo e il Parlamento sono il fulcro di un sistema pubblico largamente decentrato che passa per le Regioni, le Province, i Comuni. Una spinta ulteriore verso forme di autogoverno territoriale, corrispondente al dibattito in corso sul federalismo è auspicabile».

I REFERENDUM. Qualora il Parlamento varerà delle «importanti riforme costituzionali» sotto la spinta del governo, esse «saranno sottoposte al parere del popolo attraverso lo strumento del referendum».

LE TELEVISIONI. «Sul problema delle mie attività economiche e nel settore della comunicazione, ritengo doveroso dare precise indicazioni. E' già in vigore una legge antitrust che ha istituito la figura del garante della concorrenza e del mercato. E' altresì in vigore la legge 223 del 1990 che ha istituito la figura del garante che ha poteri di garanzia e controllo e anche sanzionatori nel settore della stampa, della tv e della pubblicità. Ma, per offrire le più ampie garanzie, posso annunciare che, non appena costituito il governo, nominerò un comitato composto da tre giuristi di chiara fama, Antonio La Pergola, Giorgio Crisci e Agostino Gambino, per aggiornare e integrare la legislazione esistente. Tutto questo nel giro di qualche mese. Per ora però non c'è possibilità immediata di una vendita delle reti. Non si possono alienare con facilità».

Il «saggio» Antonio La Pergola

I BACI. «Venendo qui, ho incontrato diverse persone; c'erano delle ali di gente fuori della mia abitazioni e all'ingresso del Quirinale che mi hanno mandato auguri, mi hanno mandato dei baci, che mi hanno ricordato le attese che la gente in questo momento ha».

LE COSE BUONE. «La gente si aspetta dal governo "cose buone". Spero di poterne fare».

LA BACCHETTA MAGICA. «Credo che non ci sia nessuno dalla bacchetta magica e quindi nessuno che possa fare miracoli; ma credo che il miracolo vero lo possa fare la nostra gente, lo possa fare il nostro Paese, che è un Paese straordinario. Credo che, se tutti insieme sapremo tirarci su le maniche, il Paese potrà riavviarsi sulla via dello sviluppo, del rilancio».

«Non farò il passacarte»

Scalfaro: tallonerò questo governo

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Notaio delle decisioni del Parlamento? Sì, ma non basta. Simbolo dell'unità del Paese? Naturalmente, però è ancora troppo poco. Garante dei principi della Costituzione? Certo, ma anche molto di più. Oscar Luigi Scalfaro, in questi giorni accesi di tormenti e di tensioni, ritaglia su di sé un nuovo ruolo. E, da Cagliari, poche ore prima di affidare l'incarico a Silvio Berlusconi, avverte il futuro primo ministro che il vero Cavaliere è lui, il Capo dello Stato: è lui che scende in campo per interpretare, in momenti irti di difficoltà, «con attenzione ed insistenza», la volontà popolare. E, soprattutto, è lui che si impegna a combattere una battaglia quotidiana per difendere con l'intelligenza e con il cuore i diritti della gente». Come dire: governo, attenzione, io ti tallonerò, sarò testimone non inerte.

Una decisione che Scalfaro assume non attribuendosi prerogative estranee al proprio incarico, ma frugando fra «i doveri del Capo dello Stato»: «Mio compito - dice al Consiglio regionale - non è soltanto gestire un passaggio di documenti, ma di seguire con intensità i temi che toccano i diritti dell'uomo». Il «documento» scelto a paradigma di questa promessa è una lettera che gli operai in agitazione della Enichem Fibre e della Keller gli hanno appena consegnato in strada e che lui ha garantito che girerà a quello che dovrebbe tentare di fare il governo».

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Il lavoro, uno degli spettri che agitano questa mattinata cagliaritana del Capo dello Stato. Ma su questa regione che fa dell'autonomia il proprio orgoglio vola anche un altro fantasma: «Nuove ipotesi di modifiche della Costituzione che - come osserva allarmato il presidente del Consiglio regionale sardo - prevedendo un diverso accorpamento delle realtà regionali rischiano di portare ad una disarticolazione dell'assetto democratico del Paese». Scalfaro esorcizza subito questo rischio: «Qualunque sia, una nuova visione del regionalismo non potrà mai, né direttamente né indirettamente, porre un interrogativo sulla Repubblica, una ed indivisibile».

E' un uomo tormentato, il Presidente. Conversando con l'ex procuratore capo della Repubblica, Giuseppe Villasanta, antico compagno di studi, deve aver disegnato a tinte fosche questi giorni trascorsi al Quirinale meditando una scelta. «E' preoccupato, molto preoccupato - confida Villasanta -. E condivide anche le mie perplessità sulla levatura di parecchi nuovi parlamentari».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

TRA IL VECCHIO E IL NUOVO

tanti che il suo governo ha davanti, prima di nascere.

Prendiamo il nodo delle garanzie, l'argomento più dibattuto nella vigilia della prima volta che un grande imprenditore, con interessi diffusi, si sia proposto di guidare un governo e occuparsi dell'interesse generale del Paese.

Non è dato sapere qual è il ventaglio di ipotesi esaminate, se e in che modo si è pensato di aprire anche all'opposizione un terreno così delicato, per il ruolo di controllo che le è proprio. Ma dal nome dell'ex presidente del Senato Spadolini, accennato, con l'ipotesi di un garante, in un comunicato del portavoce di Forza Italia (e seguito dal diniego dell'interessato), alla nomina di tre illustri consulenti, fra l'altro - sembra - assunti a spese dello Stato, ammettiamolo: ce ne corre. Per non dire dell'uso della «commissione», vecchio, tipico strumento dell'era democristiana usato tutte le volte che si voleva rinviare un problema. E per non tornare sul nodo delle tv: problema che, nel dubbio, ormai crescente, che un uso improprio delle reti private possa aver pesato sull'ultima tornata elettorale, e nell'impossibilità, ormai accertata, del garante per la radiotelevisione di controllarne gli abusi, Berlusconi per primo dovrebbe affrontare seriamente. Se non altro per dimostrare, in vista della campagna per le elezioni europee che sta per cominciare e a cui parteciperà da presidente del Consiglio, che il consenso di cui gode, e che gli ha consentito di vincere il 27 marzo, non è né incerto, né passeggero, né drogato.

Un altro punto delicato riguarda la Costituzione: Berlusconi da un lato s'è richiamato ai suoi valori, ma dall'altro, rispondendo a una domanda, ha annunciato che le riforme saranno riproposte al vaglio dei cittadini con referendum.

Va detto che l'ipotesi di referendum sulle riforme istituzionali è prevista solo nel caso che in Parlamento non vengano approvate con due terzi dei voti, cioè, per intendersi, nel caso in cui il governo voglia fare le sue riforme a colpi di maggioranza, senza confrontarsi con l'opposizione. Si tratterebbe di una forma deteriore di quel «decisionismo» che Berlusconi ha dichiarato di aborrire. E che non a caso Bossi mostra di voler evitare, riaprendo con il pds un canale di comunicazione sul federalismo.

La tenuta della maggioranza, tuttavia, almeno alla Camera, non lascia trasparire crepe gravi. Ma sui suoi confini, persiste una vaghezza che il presidente incaricato nei prossimi giorni farà bene a dissipare. S'intuisce un tentativo di agganciamento delle varie frange cattoliche, schierate, sempre meno convintamente, all'opposizione. Un corteggiamento a base di parole e ministeri-chiave, «Dio», «famiglia», «solidarietà», una manovra che potrebbe funzionare, stando alla confusione della galassia parlamentare postdemocristiana: ma che rischia di mettere in contraddizione il liberismo promesso in campagna elettorale con il solidarismo garantito ieri.

In ogni caso non sarà indifferente per Berlusconi arrivare al traguardo con un governo di centro-destra, piuttosto che di destra. E in questo senso, nella torrenziale presentazione di ieri, Berlusconi, magari involontariamente, ha tralasciato una parola - antifascismo - che presto o tardi dovrà ricordare: se non in omaggio alla sua adesione verbale alla manifestazione del 25 aprile, per rispetto alle proteste di molti partner stranieri alle nomine, ventilate, di ministri post-fascisti.

Marcello Sorgi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. C13/1948
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Giovedì 28 Aprile 1994 è stata di 537.252 copie

Berlusconi prepara la squadra. Letta sottosegretario alla presidenza, Martino (Esteri) vola negli Usa

«Voglio incontrare subito Di Pietro»

Tre superesperti per studiare la normativa antitrust

ROMA. I suoi fedelissimi ancora non ci credono. Dice alla buvette di Montecitorio Vittorio Dotti, vicepresidente della Camera: «Quando tre mesi fa dopo la rottura con Segni Berlusconi ci disse che sarebbe stato lui il nuovo presidente del Consiglio gli rispondemmo tutti con quei «sì» bonari che si usano per non deludere un amico. Qualcuno sotto sotto si fece anche una risata. Nessuno di noi pensava che potesse succedere e invece...». E invece proprio in quel momento Berlusconi sta facendo le visite di rito ai presidenti delle due Camere dopo aver ricevuto l'incarico. Ma forse a guardar bene il personaggio si scopre che il suo viso nasconde un sentimento in cui la preoccupazione si confonde al divertimento: «Finora è stato facile - è la battuta che regala - ma adesso cominciano le danze».

E quelle parole sembrano raccontare un paradosso: per lui non sarà facile formare il governo, ma contemporaneamente gli sarà difficile anche non riuscirci. Già forse è davvero così. Basta pensare che il personaggio è riuscito ad ottenere l'incarico senza superare gli ostacoli ma accantonandoli. L'altro ieri Scalfaro gli aveva posto tre problemi: quello delle «garanzie» che avrebbe dovuto dare sul suo ruolo di imprenditore-presidente del Consiglio; quello del Viminale; e quello di una maggioranza che almeno al Senato non esiste. Ieri Berlusconi è tornato al Quirinale con tre risposte che in realtà sono delle «non risposte», ben sapendo che il Capo dello Stato non avrebbe potuto affidare l'incarico a nessun altro se non a lui. Così il balletto cominciato qualche giorno fa che ha messo in scena prima la figura di un «garante» e poi quella di tre saggi, alla fine ha partorito la tradizionale «commissione di studio», insomma un topolino: Berlusconi ha presentato a Scalfaro la proposta di un comitato di esperti che dovrà studiare le possibilità di adeguare la normativa anti-trust. Una nuova normativa che continuerà a basarsi sugli strumenti attuali: il garante per l'editoria e quello per la concorrenza. Di fatto tutto è stato rinviato ad un disegno di legge futuro.

Ed ancora: c'era il problema del Viminale da sdoppiare per creare un ministero delle autonomie come aveva chiesto la Lega. Anche di questo non se ne fa niente. Scalfaro l'altro ieri ha fatto vedere a Berlusconi una lettera dell'associazione prefetti che poneva un «altolà» e tutto è stato rinviato di tre mesi. E il problema della maggioranza che almeno al Senato non c'è? Berlusconi non è riuscito a dare al Presidente nessun ragguaglio neanche su questo punto. Continua a puntare sui Popolari ai quali ha offerto la presidenza di alcune commissioni parlamentari.

E allora qual è la forza di Berlusconi? Una sola: che dopo di lui in questo momento non c'è nessuno. E il personaggio che è un grande attore, un grande interprete, si sta calando nei panni dell'«uomo del destino». Ascolta, tenta di mediare, ma poi va avanti in ogni caso, tanto se che in questo momento nessuno può dirgli di «no»: né il capo dello Stato, né i suoi alleati, né tantomeno le opposizioni. «Del resto - racconta il presidente dei deputati di Forza Italia, l'avvocato Della Valle - lui ha sempre giocato alla grande. L'altro giorno quando siamo usciti dal colloquio con Scalfaro, qualcuno ha fatto una battuta: "Ci aspettavamo che da quella porta uscisse Scalfaro e che Berlusconi rimanesse al Quirinale". A me è venuto da ridere, ma chissà...».

Eh sì, visto che la ruota gira nel verso giusto Berlusconi ne approfitta. Ieri nel giorno della vestizione, nella casa del premier a via dell'Anima c'era proprio l'atmosfera. Il problema delle «garanzie» è stato risolto nella nottata, senza angosce. Così il prossimo sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ha potuto spiegare il tutto di buon mattino: «Ma quali garanti! - ha detto - Ci saranno degli esperti che studieranno una nuova normativa. Ma se si studiano bene le leggi si scopre che in Italia c'è tutto».

Poi, nel corso della mattinata ci sono state le solite visite di cortesia. Si è fatto vedere a via dell'Anima Pino Leccisi, l'ex-dc che teneva i contatti tra il cavaliere e Arnaldo Forlani. Ha fatto capolino Raffaele Costa giusto il tempo per rendersi conto che non andrà al ministero dell'Interno ma forse alla Difesa. L'ultimo dei liberali ha avuto però una consolazione: a sentir lui il Cavaliere avrebbe negato il Viminale anche al suo concorrente di questi giorni nei toto-ministri dei giornali, Cesare Previti («siammo entrambi terzini»). Poi Berlusconi ha ricevuto la telefonata di Antonio Martino che si comporta già da ministro degli Esteri: nei prossimi giorni farà un viaggio in gran segreto negli Usa per preparare la visita di Clinton in Italia e la riunione del G7 a Napoli. Ma intanto il prossimo ministro ha confidato agli amici le sue impressioni sul governo: «Previti non può andare all'Interno perché Berlusconi non può mandarci il suo avvocato. Con Pannella alla Giustizia i giudici si metterebbero le mani nei capelli».

A via dell'Anima si è fatto vedere anche il fratello del cavaliere, Paolo, e Cesare Previti. A pranzo, invece, sono rimasti solo Dotti e il politologo del gruppo, Urbani. E nelle quattro chiacchiere che si sono fatte a tavola i due hanno scoperto che Berlusconi non ha perso la speranza di fare Di Pietro ministro dell'Interno, che vuole incontrarlo non appena ricevuto l'incarico. «Di Pietro - ha confidato Dotti - è ancora in lista. Certo lui che è un magistrato serio non vuole partecipare al toto-ministri. Ma quando il presidente incaricato gli farà una proposta ufficiale allora Di Pietro potrebbe prendersi 24 ore di tempo e poi decidere».

Dotti e Urbani non riescono neanche ad immaginarselo un Di Pietro che dice «no» all'«uomo del destino». E' come il governo: è difficile farlo, ma non si può non fare. E il problema Bossi che annuncia di voler scendere in campo? Neanche il «senatur» preoccupa il Cavaliere. Berlusconi lo ha detto ai suoi: «Il 13 giugno con il risultato delle elezioni Europee che non andranno certo bene alla Lega, si faranno i conti». In che modo? Semplice: o Bossi si adegua a stare nella maggioranza, o si prenderà le sue responsabilità.

Augusto Minzolini

L'AMICO-RIVALE

A Cecchi Gori piace Rete4

FIRENZE. Il produttore cinematografico Vittorio Cecchi Gori acquisterà da Silvio Berlusconi Retequattro? Sarebbe stato lo stesso presidente del Consiglio incaricato a dare mandato per verificare la possibilità della cessione del network della Fininvest. Berlusconi e Cecchi Gori, peraltro, sono due curiosi soci in affari. Da sempre legati e da sempre in aperta conflittualità. Insieme nella Penta-Film e nelle sue varie diramazioni, insieme nella pay tv, in entrambi i casi la collaborazione finì in clamorose rotture. Di fatto Vittorio Cecchi Gori si è sempre contrapposto al rivale-amico e non fa mistero di voler creare un «terzo polo», alternativo sia all'emittenza di Stato che a quella della Fininvest. Retequattro potrebbe essere la grande occasione. Silenzio da parte del produttore cinematografico che non ha confermato le indiscrezioni, ma nel suo entourage c'è un'evidente fibrillazione nel convincimento che qualche cosa si stia comunque muovendo.

[a. ri.]

Saluti e baci al premier-campione

Verso il Quirinale fra «due ali di gente»

RETROSCENA

DA CASA AL COLLE

IL bacio, questa parentesi rosa fra le parole m'amo, ha fatto da ieri il suo ingresso nella politica super ufficiale.

Merito ancora di Silvio Berlusconi. «Al mio arrivo qui - ha detto il presidente del Milan e del Consiglio - c'erano addirittura due ali di folla. E la gente mi mandava baci...». E l'ha detto con tanto sincero entusiasmo per se medesimo, una tale sfrenata libido narcisistica - direbbe il Gadda di «Eros e Priapo» - da evocare istintiva adesione alla scena. Massì, da mangiarselo il Cavaliere.

E t'immagini subito quelle signore accorse fuori dal Palazzo - lasciando a metà la puntata di «Sentieri» - che aspettano il macchinone, scorgono «Silvio» pettinatino e rosatello come sempre e, riconosciutolo dall'abito di cerimonia, gli lanciano umidi consensi: smack, smack.

«E la gente lo incitava - narra poi Emilio Fede - "Silvio, vai al governo!"». Come Nuvolari al passaggio delle Mille Miglia. Fausto Coppi verso il Tourmalet: un uomo solo al comando («il suo blazer è blu, la cravatta a pois, il suo nome è...»).

Ora magari i giornalisti («comunisti») ricominceranno a sfottere. Il gioco di parole è facile e scontato. La porti un bacione al governo, i comitati Ba.Bi., Saluti e Baci, i Baci Berlusconi, un governo al bacio...

E invece no. Intanto perché, dal punto di vista della comunicazione televisiva, si tratta di una trovata strepitosa, ai limiti del sublime. E' noto che questi discorsi di insediamento del presidente incaricato sono, da decenni, una fiera del luogo comune: faremo, vedremo, meditiamo di... Formule vuote e rituali. Ma c'è modo e modo di riempirlo, questo vuoto. I «vecchi politicanti» - come direbbe Berlusconi - lo riempivano di *politichese*. Berlusconi lo ha riempito al solito di spot. Un tocco di Barilla («un'Italia più prospera e serena...»), un pizzico di Galbani («non deluderò la fiducia della gente»), scampoli di Nuvenia Pocket (la parte riguardante «l'altra metà del cielo») e un diretto accenno allo slogan della Kraft: «La gente mi dice: ci aspettiamo cose buone». Non male. Si tratta di una hit parade degli spot di maggior successo. Ma, fino al bacio, nulla di veramente nuovo e in grado di «bucare lo schermo». Al massimo, un replay della storica «cassetta del Presidente». Il primo e fortunato messaggio politico di Berlusconi («L'Italia è il Paese che amo...») che conteneva in sintesi già tutti gli slogan poi usati lungo e oltre la campagna elettorale. I «baci» no. I baci sono una novità. I giornali ne parleranno, Blob rimanderà in onda la frase cento volte, i satiristi si scateneranno. Ma infine, quel messaggio, in un modo o nell'altro, rimarrà nelle teste della «gente». Ed è questo che conta. Anche perché è oltre l'apparenza mielosa un messaggio «forte» e «rasserenante». Significa voglia di piacere, di sedurre. Sorrisi in cambio di baci. E dunque distanza da eventuali tentazioni autoritarie. Berlusconi ha chiarito nel resto del discorso d'insediamento che da presidente del Consiglio non venderà le televisioni né rinuncerà al suo impero. Archiviando al volo la fondamentale discussione democratica di questi mesi sulla separazione dei poteri. Una montagna che ha partorito il topolino dei Tre Saggi (bel nome da kolossal biblico). Per pudore non li ha chiamati: garanti. Quanto al resto, «la miglior garanzia sono io». Il sorriso, l'affabilità, la simpatia di un uomo che «ama l'Italia» e «vuole bene alla gente». In altre parole, «non ha il know how per odiare». Insomma, la sua tenera voglia di baci. Che *non* gli «consente», per una volta, di profittare del vuoto politico e democratico che lo circonda e, sempre di più, gli si offre. Quei bacini soffiati al finestrino sono le vere «garanzie» alla vigilia di un governo difficile, gonfio di promesse e gravido di problemi. Nel lessico berlusconiano il nuovo Miracolo cede già il posto ai vecchi Sacrifici. Promette per il futuro promette sangue, sudore: e baci.

Curzio Maltese

JESUS

«Basta col berlusconismo»

ROMA. «Jesus», il mensile dei Paolini, invita la Chiesa italiana, «spesso più attenta a dialogare con i padroni che anticipatrice del futuro», a fare autocritica per gli «errori» e le «macroscopiche distrazioni» non solo verso Tangentopoli, ma anche verso il «berlusconismo strisciante per 15 anni e oggi trionfante. Neppure i vescovi sono infallibili in politica, non svendete al nuovo potere i valori acquisiti con grandi sacrifici per il piatto di lenticchie rappresentato da provvidenze sulla scuola privata o dalla revisione della legge 194 sull'aborto». Sarebbe un «vergognoso cadere in tentazione». Prendendo spunto da un'analisi del Censis i Paolini affermano che «il berlusconismo è la concezione del disimpegno dal dovere, della ricerca del successo come criterio chiave, del passare sopra alle norme morali quando il principio del tornaconto e della ricerca del potere suggeriscono così. Al di là della persona, e delle sue intenzioni soggettive, il berlusconismo è oggi la cultura di fatto unica e imperante nel nostro Paese: la vita è diventata un supermercato».

[r. i.]

Il suo racconto ha bucato lo schermo come uno spot tv ben riuscito «Qui sono io la miglior garanzia»

Silvio Berlusconi è stato ricevuto alle 17 dal presidente Scalfaro al Quirinale. A lato Emilio Fede, che ha condotto la diretta dell'avvenimento sul Tg4

IL CASO

ASPETTANDO IL CAVALIERE

Al Gran Bazar di via dell'Anima

Studentesse in gita scolastica: «Quanto sei bello»

ROMA

PROFESSORESSA, professoressa, dove ci porta ora?» si informa una simil-Ambra al secondo giorno di gita scolastica a Roma. «Al Pantheon?» lo sguardo le si riempie di disgusto. Lo stesso di un'altra quindicina di simil-Ambre: «Nooo... Andiamo in via dell'Anima» protestano in coro. Detto, fatto. Gelato in mano, passo sicuro, un quarto d'ora più tardi, qualche minuto prima delle cinque di pomeriggio, sono in via dell'Anima.

Appena in tempo per vedere spuntare il muso lucidissimo di un'auto blu dal portone di Silvio Berlusconi. «Oddio... eccolo!» urla una. «Sì, lo vedo, è apparsa la luce» fa un'altra, poetica. «Quanto sei bello!» esclama una terza, più diretta. Tutte, portano una mano alla bocca, poi, veloci, la tendono verso di lui, come per lanciargli dei baci.

Lui, chiuso nell'auto, passa, raccoglie, lascia sulle simil-Ambra osannanti uno scintillio di molari. «Mi ha sorriso, mi ha notata», si emoziona la prima della fila. «Non è vero, bugiarda, ha sorriso a me», la spintona immediatamente la seconda. Si tireranno i capelli, si spiaccicheranno il gelato in faccia? Niente di tutto questo. Interviene la professoressa, borsa di cuoio, sciarpa indiana, espressione alternativa e infastidita, a condurle via.

Sarà Berlusconi stesso, poi, a dare ragione a tutte e due. «Quando sono uscito da casa per recarmi al Quirinale, ed anche qui di fronte, c'era molta gente intorno a me, due ali di folla che mi mandavano baci e auguri», dirà un'ora dopo durante la prima conferenza stampa da presidente incaricato. «Queste persone mi hanno ricordato tutte le attese che la gente ha...».

Già, le attese, e che attese! Per alcuni fermarsi nei paraggi del portone del dottore è ormai un'abitudine. In giornate particolari, poi, addirittura un obbligo. Così, ieri, dopo pranzo intorno al 31/A di via dell'Anima si raccoglie un centinaio di persone. Una piccola folla paziente: alcuni sono lì fin dalle dieci di mattina. Per fare cosa? Una sessantenne, ad esempio, vorrebbe riuscire a parlargli. Vorrebbe confessargli il suo cruccio: non lo ha votato, ma solo perché aveva dimenticato a casa il certificato elettorale. La perdonerà?

Un artigiano, invece, lancia sguardi di fuoco, come per incendiare le due nuove transenne, comparse ieri mattina «E io dove parcheggio? E i clienti come passeranno?», inizia a lamentarsi. Poi, ci riflette. Dalla folla qualcuno decide di ingannare l'attesa curiosando tra ninnoli e anticherie del suo negozio. A fine giornata, quando abbasserà la saracinesca, metà incasso sarà frutto della noia, del ciondolare su e giù di turisti e berlusco-dipendenti lungo via dell'Anima.

C'è anche Cavallo Pazzo, Mario Appignani: «L'aereo di Scalfaro è fermo a Cagliari, per oggi niente incarico» annuncia. Ma nessuno lo ascolta. La sua voce viene raccolta solo da qualche giornalista. Gli altri sono più attenti ai movimenti provenienti dal portone. E a quelli provenienti da una squadra di berretti bianchi in fondo alla strada. «Sempre la stessa storia: ogni volta che Berlusconi è a Roma arrivano i vigili a fare le multe. Negli altri giorni, invece, le auto possono fare quello che vogliono». Due portoni più in là, Emilio osserva con finto distacco la scena. «Di che ti meravigli?», lo rimprovera il fratello Carlo, stesso portone, stesso distacco. «E' quello che succedeva ai tempi di Craxi. In Italia non cambia niente, lo sai, no?». Davanti a loro, passano alcuni berlusco-dipendenti, mercanteggiano una salvezza con la squadra di berretti bianchi. Loro due, no. Tranquilli, assistono con distacco anche a questa scena: in via dell'Anima abitano da anni, l'auto ce l'hanno parcheggiata al sicuro. E quando finalmente esce Berlusconi non si scalmanano come gli altri: «Siamo abituati, lo incontriamo almeno due volte al giorno, noi». Solo quando gli si dice che Berlusconi sta cercando un'altra casa, che probabilmente traslocherà, i due fratelli all'inizio sembrano increduli: «Figuriamoci! Dove la trova in tutta Roma un'altra strada così!» Poi, alla fine, ammettono: «Beh, speriamo che non vada via! Proprio ora che la strada si è un po' rianimata. Sa, da quando è andato via Craxi non c'è più il movimento di una volta...»

Flavia Amabile

Una vecchietta «Non l'ho votata mi perdonerà?» Ma per il traffico fioccano le multe

Sopra Ambra Angiolini, la mini-conduttrice di «Non è la Rai» e «Cavallo pazzo», al secolo Mario Appignani

Michelini, Tremonti, Stajano e Siciliani creano Fondazione liberaldemocratica

Si sgretola il Patto di Segni

Il motivo? «Mariotto sbaglia nel chiudere a Berlusconi»
Lui: sono solo opportunisti, sperano in una poltrona

ROMA. Scena prima. Al mattino presto, Mariotto Segni perde la pazienza e grida: «Il mio Patto non è un tram. Chi non è d'accordo, è invitato a andarsene». Scena seconda. Un'ora dopo, quattro deputati dissenzienti - Alberto Michelini, Vittorio Tremonti, Ernesto Stajano, Giuseppe Siciliani - scendono dal tram. Tra conducente e passeggeri, però, finisce ad insulti. E il più velenoso è Tremonti, lanciatissimo verso un ministero nel prossimo governo berlusconiano, che commenta: «Alle fine rimarrano soli, lui e Vicky».

Perde i pezzi, insomma, il Patto di Mariotto Segni. La sconfitta elettorale sta portando alla deflagrazione di quel gruppo che si era abituato ai trionfi referendari. Qualche giorno fa se ne sono andati La Malfa e Amato. Poi - visti i numeri - la Pivetti gli ha negato la possibilità di fare gruppo autonomo alla Camera. E da ieri ci sono quattro deputati che corrono a fondare una Fondazione liberaldemocratica. Non un partito. Né una confluenza in Forza Italia. Una via di mezzo, diciamo.

Motivo della rottura? «Segni sbaglia - dicono i quattro all'unisono per presentare la loro iniziativa - nel chiudere al confronto con Berlusconi. Si è arroccato contro la nuova maggioranza. Non ha capito la logica del bipartitismo. Noi invece avremo un'attenzione dialogante. E al momento del voto ci asterremo o daremo la fiducia al governo».

Come in tutti i divorzi, naturalmente, anche questo lascia una scia di rancori. Michelini: «Il Patto ha esaurito la propria missione. Per obiettive insufficienze il progetto non può aggregare le forze che si riconoscono nell'area liberaldemocratica». Stajano: «Mancava la democrazia interna. Pensate che il giorno in cui era stata indetta la riunione per definire la linea politica, Segni al mattino ha diffuso un comunicato nel quale aveva già deciso tutto lui». Tremonti: «La nostra decisione odierna è totalmente indipendente da questa situazione. L'avremmo potuta anche prendere fra dieci giorni a governo fatto. Non è una posizione di potere. Se, e quando il problema si porrà, lo esamineremo». Siciliani: «Ci siamo trovati di fronte a diktat di un'oligarchia che decideva la linea senza consultare la base né i parlamentari eletti».

I quattro, più o meno, hanno già avuto contatti con lo staff di Forza Italia. Stajano, due giorni fa, è stato ricevuto a casa Berlusconi: «Il nostro - spiega - è stato un colloquio prettamente tecnico. Come membro del Csm, ho espresso la mia valutazione sulla riforma di questo organismo».

La contromossa di Segni, però, non si è fatta attendere. Gli otto deputati che gli restano fedeli - e con lui fanno nove - giurano di seguirlo nella battaglia contro Berlusconi. Intanto scomunicano gli scissionisti: «Dato che sono stati eletti nelle nostre liste "bloccate", in segno di coerenza è giusto che diano le dimissioni dal Parlamento». E accusano: «I quattro sembrano pronti a dissentire dalla linea del movimento unicamente per motivi di opportunità personale».

Replica pronto Michelini: «La proposta di dimissioni dalla Camera avanzata da Segni è semplicemente ridicola. La mia settima elezione in dieci anni è stata, come nelle altre, frutto esclusivo di consenso personale. L'appartenenza al Patto Segni mi ha messo anzi in condizione, per la prima volta, di non essere eletto». Oggi la giornata dell'assestamento. I quattro dissenzienti incontreranno i «cugini» del ppi e del Ccd, «ma certo non per rifondare la vecchia dc». Segni, da parte sua, annuncia una conferenza stampa che tratterà il rilancio del suo movimento alle elezioni europee. Non mancherà di commentare la scissione dei quattro. E intanto, annuncia una riorganizzazione del movimento per concedere più democrazia interna, con una serie di conferenze regionali e alla fine una convention nazionale.

[fra. gri.]

PANNELLA

«Al governo con garanzie»

ROMA. «La maggioranza di governo - dice Marco Pannella - deve essere limpida nei programmi e serena nelle forme, con stile democratico. Ma se la Lega si deve considerare il garante contro Berlusconi, questo significherebbe continuare una vecchissima maniera di fare politica e ci preoccuperebbe molto. Se c'è un accordo politico entreremo nel governo, altrimenti andremo all'opposizione. Stiamo cercando di fare non un governo delle destre, ma un vero governo riformatore. Il resto viene dopo, anche il problema dei ministeri. Certo se mi offrissero il ministero delle Riforme planetarie...». Pannella sostiene che la Lega è il ponte con una cultura «vecchia e continuista, la vecchia struttura dirigente e ideologica della sinistra. Noi invece siamo il ponte con i veri progressisti, liberaldemocratici, con una volontà di radicali riforme per ricostruire. La sinistra invece è ancora ferma al "tanto peggio tanto meglio». [Ansa]

Il leader del referendum Mariotto Segni: il suo Patto è in crisi

I 139 articoli visti da Angese, Vincino e Vauro

Italia? No, Italietta La Costituzione atto II

Il Male: «Ecco come diventare cittadini modello della seconda Repubblica»

Signore e signori buonasera, va in onda, anzi in edicola, la nuova Costituzione Italiana: Articolo 1: «L'Italietta è una Repubblichina fondata sul consumone. La sovranità appartiene alle reti televisive e si esercita negli appositi spazi pubblicitari». E allora dopo lo spot ecco l'articolo 4: «La Repubblichina non riconosce niente e nessuno. Sono i cittadini che hanno l'obbligo di farsi riconoscere, portando all'occhiello il distintivo etnico (della Lega al Nord, di Forza Italia al Centro, del Duce al Sud). Entro la mezzanotte tutti i cittadini delle diverse etnie devono rientrare nei rispettivi confini». Che succede? Tutto sotto controllo, il leghista Miglio e il missino Tatarella non hanno ancora cambiato la Carta Costituzionale, semplicemente è un colpo basso del Male che per sole tremila lire vi offre «139 articoli illustrati per diventare i cittadini modello della seconda Repubblica».

L'idea è venuta a Vincino e ad uno staff (nel gergo della seconda repubblica, ma loro lo chiamano «collettivo» alla vecchia maniera) di autori: Pasquini, Andrioli, Canale, Guelfi, Lo Sardo, Melik, Saviano, Sparagna (ai testi) e di Angese De Lucchi, Giuliano, Perini, Pacinotti, Vauro (alle matite). Spiega Vincino: «Abbiamo deciso di rifare la costituzione italiana articolo per articolo interpretandola secondo i punti di vista di Fini Berlusconi e Bossi. E' un'iniziativa che si vuole inserire a pieno titolo nel dibattito sul futuro costituzionale della penisola». Presunzione? No, ecco la linea del Male: «Si apre un'epoca di operosa discordia, di virile particolarismo, di proficua violenza. Le regole della nuova Costituzione sono chiare: da oggi l'Italia è divisa in tre, ma ognuna delle squadre può prendersela tutta. Ora scendiamo in campo e sotto a chi tocca. Alé Azzurri».

Ma perché riscrivere la Costituzione? «L'opportunità e il bisogno hanno spinto a pensare, scrivere, disegnare e produrre» spiegano gli editori. Poi l'annuncio: questo è «un nuovo passo verso il ritorno in edicola del più cattivo giornale di satira italiano», il Male, appunto. Spiega Vincino: «In Italia c'è spazio per un giornale di satira "puro". E Il Male non rinasce certo come antagonista di *Cuore*».

Che c'entra *Cuore*? Vincino, collaboratore esterno del giornale che fu di Michele Serra, spiega: «Non c'entra niente ma visto che ci sono dico che non mi è piaciuto il modo con cui è stato liquidato Michele Serra. Certo c'è un problema di linea, di come rimettere a fuoco il giornale rispetto alla nuova fase politica». Così oggi Vincino sarà a Bologna dove il direttore Claudio Sabelli Fioretti si presenterà alla redazione e ai collaboratori esterni. «Ci racconterà delle cose - dice Vincino - poi vedremo». Vedremo cosa? Vincino che fa, lascia Cuore? «Io? Se vuole ci sentiamo stasera».

Maurizio Tropeano

UDIENZA SPIE

IN ATTESA DEI TESTIMONI ECCELLENTI

Si farà a porte aperte il processo ai «ladroni» del Sisde

«Scalfaro non fare come Craxi»

La difesa: coraggio, vieni a deporre

ROMA

NELL'aula del processo alla «banda del Sisde» ci sono molti avvocati Spazzali. Legali che cercano la battuta ad effetto, che modulano il tono di voce nei loro discorsi, che annunciano colpi a sorpresa. Non c'è, invece, un Di Pietro, perché il pm Leonardo Frisani, se ne sta buono al suo banco, si mostra sicuro del fatto suo e non interrompe mai, ma ha risposte pronte e soprattutto concise. Lui vuole fare il processo ai sette imputati di peculato che sono stati rinviati a giudizio, mentre i difensori puntano ad un processo ai Servizi segreti, alla loro storia, al loro funzionamento. E perciò chiamano a testimoniare il Presidente della Repubblica, il capo della Cia, gli ex-presidenti del Consiglio.

Le due posizioni vengono fuori alla seconda udienza del processo, dopo che il tribunale ha deciso che il dibattimento sarà pubblico, a porte aperte, salvo che non ci siano problemi di segreti di Stato sollevati dal governo. Nella discussione sulle richieste dei testimoni da far sfilare davanti ai giudici, l'avvocato Alessandro Cassiani, difensore dell'ex-capo del Sisde Riccardo Malpica, dice: «I Servizi segreti, nel periodo della direzione Malpica, hanno funzionato bene, non sono stati il luogo di distribuzione di denaro a scopi più o meno di beneficenza che dipinge il pm. Ci hanno salvato in momenti cruciali della storia, dalla caduta del muro di Berlino alla guerra del Golfo. Per questo vogliamo i politici, i ministri, personaggi che si occupano di queste cose».

Poco dopo prende la parola l'avvocato Nino Marazzita, che assiste l'ex-amministratore delegato del Sisde Maurizio Broccoletti: «Nulla ha funzionato nei Servizi segreti degli ultimi trent'anni. C'è chi dice che perfino le bombe partivano dal Viminale, e voi ve la volete cavare con la valutazione sulla casa di Broccoletti a Rieti? Con la squallida contabilità? Chiamiamo il Capo dello Stato, un ex-ministro dell'Interno. Lui può venire qui e dire cose illuminanti. Che c'è di strano? Invece Scalfaro ha fatto l'appello a reti unificate, s'è allineato ai Craxi, ai Forlani e alla peggiore classe politica parlando di complotto».

Poi tocca al pubblico ministero. «L'avvocato di Malpica - nota Frisani - dice che i Servizi segreti funzionavano bene, l'avvocato di Broccoletti dice che funzionavano male. Io dico che come funzionavano i Servizi segreti non ci interessa. Noi vogliamo dimostrare solo come una grossa fetta dei fondi riservati siano finiti in mano agli imputati. Non ci interessano i ministri dell'Interno, i presidenti del Consiglio e della Repubblica. Sulle altre questioni legate ai finanziamenti del Sisde ci sono ben sette procedimenti in corso».

Il senso della battaglia legale che si combatte in questi primi passi del processo è tutto in questi interventi. Allargare il dibattimento fino a scoprire tutti i meandri del Sisde, o restringerlo ai 50 miliardi e più rubati, secondo l'accusa, dai sette imputati? Il tribunale risponderà la prossima settimana, quando si pronuncerà sulle richieste delle difese e del pubblico ministero. Ma ieri ha mandato un primo segnale, respingendo l'istanza di Malpica (ancora assente in aula) che voleva acquisire la documentazione raccolta dalla Guardia di Finanza sui fondi ordinari del Sisde, da cui emergerebbero gravi irregolarità, oltre che su quelli riservati. No, ha risposto Frisani, quei documenti fanno parte di un'altra inchiesta, con questo processo non c'entrano. E no ha risposto anche il tribunale.

Nella sua relazione introduttiva, il pm ha ricordato la storia dell'inchiesta e le ormai famose «dichiarazioni esplosive» fatte da Broccoletti il 28 ottobre '93. Su quelle chiamate in causa di ministri, politici e funzionari dello Stato è tornato anche l'avvocato Marazzita, con un altro duro attacco alla procura: «A Broccoletti è stato chiesto di collaborare e lui ha aiutato la giustizia a capire meglio il mondo dei Servizi segreti, con il risultato che s'è aperto un altro procedimento a suo carico e lo si tiene ancora in galera. Broccoletti è l'unico collaboratore della giustizia tenuto in carcere, è una vergogna». L'avvocato Petrelli, difensore del latitante Michele Finocchi, ha detto che il suo assistito non s'è ancora costituito perché «teme di restare inutilmente ristretto a Forte Boccea, particolarmente scomodo».

Giovanni Bianconi

Il pm: non c'è alcun mistero; io voglio solo dimostrare che questi signori rubarono

L'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica

A Predappio il primo anniversario della morte del Duce «a testa alta»

«Oggi vinciamo io e nonno Benito»

Alessandra: sarebbe importante un Mussolini al governo

PREDAPPIO. «Nessuno poteva impedirmi di essere qui. Non sono mai mancata e a maggior ragione non potevo mancare quest'anno, l'anno in cui io e il nonno abbiamo vinto assieme». E' appena arrivata a Predappio per partecipare alla Messa in memoria del nonno Benito, nell'anniversario della sua morte, e Alessandra Mussolini, esplicita come sempre, strappa un grande applauso alla folla di nostalgici che l'accoglie al grido di: «Ministro, ministro». Un'invocazione che pare non dispiacerle affatto: «E' importante che un Mussolini sia in Parlamento e che il partito in cui c'è un Mussolini vada al governo». Nessuna polemica per l'assenza di Fini («Mancava anche lo scorso anno, non significa nulla») e nessun commento sull'iniziativa «pacificatrice» di Giorgio Pisanò: «Agisce a titolo personale, può fare quello che vuole». Poi, via in chiesa a pregare per la memoria del nonno, dove poco prima è entrato anche Vittorio Mussolini, il figlio settantottenne del duce.

La chiesa è stipata di persone: qualche camicia nera e molti capelli bianchi, in un angolo un gruppetto di skinhead silenziosissimi. L'atmosfera è composta. Altra coreografia rispetto a quella che ha tenuto banco per tutta la mattina davanti alla tomba di Mussolini, dov'è sfilato l'orgoglio dei camerati: saluti romani, cori «eia eia, alalà» e «a noi», decorazioni militari e simboli della Repubblica di Salò. E poi lacrime e messaggi ispirati rivolti al duce: «Ritorna», «fino alla vittoria». Centinaia di persone da tutta Italia per un anniversario diverso: il primo dopo tanti anni ricordato «a testa alta». La parte del leone spetta alla Puglia, con due pullman arrivati da Foggia e altri due da Bari. I nostalgici scendono dalle corriere dopo aver indossato, sopra i panni «borghesi», i simboli di un'appartenenza politico-ideale non rinnegata e marciano fieri alla volta dell'angusta cripta.

C'è anche l'onorevole Teodoro Bontempo, detto «Er pecora»: «Solo i protagonisti di quegli anni possono parlare. Solo chi ha avuto dei figli uccisi, o le figlie e le sorelle violentate sputacchiate e rapate a zero ha diritto di parola. Io sono del '46 e questo diritto non ce l'ho. Posso solo dire di non odiare, di rispettare coloro, e non sono così tanti nel mondo, morti per un ideale».

Marisa Ostolani

La nipote del Duce, Alessandra Mussolini

In piazza Montecitorio quasi una festa: si raccolgono adesioni per abrogare la legge sulle tv

Parte la corsa alle firme anti-Cavaliere

Tra i sostenitori del referendum Occhetto e Tina Anselmi
Mussi: vinceremo. Ma Vita: ricordiamoci della scala mobile...

Il segretario pds Achille Occhetto ha firmato per il referendum abrogativo della Mammì

ROMA. Stivaletti blu (ma non erano di destra?) e calze a rete di identico colore, ecco s'avanza Mariolina Sattanino. Sorriso accattivante, arriva anche Michele Cucuzza. Stile partito comunista Anni Settanta, l'inviato del Tg3 nel Golfo, Santo Della Volpe, scorge il responsabile del pds per l'informazione, Vincenzo Vita, e ne approfitta per arpionarlo («Dobbiamo scambiare quattro chiacchiere»).

Da Saxa Rubra sono sbarcati in molti, a piazza Montecitorio. Del resto, sono proprio loro, i progressisti Rai, lo zoccolo duro del partito anti-Berlusconi. E ci tengono a firmare per primi, insieme a Occhetto e Tina Anselmi, il referendum per l'abrogazione della contestata legge Mammì.

Che cosa sia questa nuova iniziativa, che vede insieme il pds, il ppi di Bindi Elia e Mattarella, l'Usigrai di Giorgio Balzoni, il Manifesto e Avvenimenti, lo spiega bene il segretario del pds. Che dice: è un referendum anti-Cavaliere.

Occhetto arriva in piazza Montecitorio, dove si tiene la festicciola progressista per l'apertura della raccolta delle firme, e osserva, ironico: «Il referendum è contro la Mammì. O legge Berlusconi, come l'ha definita lui stesso. Quindi decida il Cavaliere se è anche un referendum anti-Berlusconi».

Achille Occhetto è esplicito. Ma, a onor del vero, lo è ancor di più il segretario del comitato referendario. Trattasi del giovane Roberto Di Giovanpaolo, ex fido collaboratore di Mattarella, sfortunato candidato del ppi a Roma. Il quale, per amor di chiarezza, aggiunge: «Vogliamo metterglielo in c... a Berlusconi».

Dunque, sul senso dell'iniziativa, che mira a togliere due reti alla Fininvest, non ci sono dubbi. E così il giorno dell'incarico al Cavaliere, gli antiberlusconiani si godono il sole capitolino e la possibile rivincita. «Berlusconi ci sta unendo tutti: aderirà pure Segni», trilla un entusiasta Fabio Mussi, proprio mentre sopraggiunge una mini-delegazione del Manifesto: Guido Moltedo, Rina Gagliardi e Valentino Parlato.

Arriva anche l'Anselmi. Per lei il Cavaliere è un pericolo. E un pericolo, naturalmente, è l'intreccio tra affari mafia e P2. Pure Carlo Ripa di Meana, leader dei verdi, è preoccupato: secondo lui Berlusconi non era «nemmeno eleggibile».

Serioso, Gianni Minà, che si inalbera se nel gruppetto progressista c'è chi si chiede perché nessuno ha pensato a presentare in contemporanea una proposta di legge per snellire la Rai. «Si tratta - spiega - di un ente culturale. Che tra l'altro, al contrario di quanto si va sostenendo, deve trasmettere pubblicità perché gli italiani non pagherebbero mai un canone più alto».

La kermesse continua. Mattarella latita, ma oggi sul *Popolo* apparirà un suo editoriale all'altezza della situazione. Mario Appignani, detto «Cavallo pazzo», cerca di iscriversi anche lui al partito anti-Berlusconi. Ne ha ben donde. Ma non riesce nel suo intento e ottiene solo una stretta di mano da parte del segretario pidiessino.

A piazza Montecitorio si ride e si chiacchiera. Berlusconi farà il governo? Pazienza. Occhetto e la Bindi hanno l'arma per contrastarlo.

Nessuno, tra la folla di parlamentari e giornalisti Rai, sembra voler ricordare un altro referendum che doveva segnare la rivincita della sinistra. Quello anti-Craxi, sulla scala mobile. Anzi, Mussi profetizza la vittoria e l'adesione della Lega. Solo Vita non riesce a nascondere qualche preoccupazione: «C'è il rischio che il referendum contro Berlusconi abbia lo stesso esito di quello sulla scala mobile ...», mormora. Dubbi legittimi. Che potrebbero moltiplicarsi se i progressisti sapessero quale accoglienza riceve presso la maggioranza la loro iniziativa.

Parla a nome di tutti quelli che ne sono al corrente - e non sono tanti - Francesco D'Onofrio, alleato ccd del Cavaliere: «Sono grato a chi sottoscriverà questo referendum. Forse dovremmo firmarlo anche noi: la gente dirà "sì" a Berlusconi e "no" al quesito referendario».

Maria Teresa Meli

RAI

Reiterato il decretone

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha reiterato il decreto SalvaRai, senza modifiche rispetto al testo precedente, varato il 29 dicembre del '93. Reiterato una prima volta il 25 febbraio scorso, il decreto stabilisce innanzitutto l'aumento del canone di abbonamento e la riduzione di quello di concessione. Il primo passa da 148 a 156 mila lire (97 miliardi per l'anno in corso), mentre quello di concessione viene ridotto da 165 a 42 miliardi. Per il '93 è stata anche prevista la rivalutazione dei beni patrimoniali di viale mazzini per un totale di 670 miliardi. Punto centrale del provvedimento è infine l'ingresso nel capitale della Rai della cassa depositi e prestiti, braccio operativo del ministero del Tesoro. I crediti che lo stato vanta nei confronti della Rai vengono ceduti alla cassa, la quale li trasforma in quota di capitale sociale. Si tratta di circa 350 miliardi, compresi gli interessi maturati per il mancato pagamento del canone '92 e '93. Il decreto stabilisce anche l'entrata del direttore generale della cassa, Giuseppe Falcone, nel Cda seppure limitatamente alle sedute sull'andamento della gestione. [AdnKronos]

IL CASO

NEL MIRINO DELLA LEGA

Esplode la rivolta dei prefetti

«Non siamo accentratori e nemmeno ex dc»

Giovanni Giolitti

ROMA

AMAREZZA. Inquietudine. Malessere. I prefetti d'Italia non ce la fanno più. Hanno una voglia matta di venire allo scoperto. Sono giorni e giorni che si sentono sotto tiro. Altro che i salamelecchi di una volta: «Prego, Eccellenza...». Prima è esplosa la vicenda del Sisde che ha infangato questa ristretta e potentissima casta - duecento persone al massimo - di funzionari dello Stato. Ora c'è la novità che la nuova maggioranza, quando parla del Viminale, dà per scontato un ridimensionamento del loro ruolo. E naturalmente i prefetti non ci stanno. «Che vuole - lamenta Luciano Mauriello, segretario dell'Associazione dei funzionari civili dell'Interno -, ci sentiamo attaccati ingiustamente. C'è una campagna di disinformazione, ben poco obiettiva, contro di noi. Veniamo demonizzati come espressione di uno Stato accentratore. Comprimere noi le autonomie locali? Al contrario, siamo una garanzia».

Il telefono di Mauriello, nel suo ufficio di responsabile dell'ispettorato della Funzione pubblica, sotto il tradizionale ritratto del Presidente Scalfaro, è infuocato. Chiamano i colleghi di ogni sede periferica e dal ministero. Chiedono tutti, a gran voce, di dare un segnale. E lui, portavoce di oltre millecinquecento funzionari dell'Interno, non si lascia pregare: «Certi giorni, leggendo i giornali, ci sembra di assistere a un tragico *cupio dissolvi*. Ma che vogliono? Sfasciare quel poco di Stato che esiste? Arrivare, per amore o per forza, al federalismo? Il sospetto è legittimo. E noi prefetti, che siamo la prima linea dello Stato in periferia, siamo i primi a finire sotto tiro. Ma quello che ci fa più rabbia è che si tratta spesso di attacchi pretestuosi. Denotano profonda disinformazione».

Suvvia, prefetto, vi criticano di esservi trasformati in tanti terminali del potere democristiano.

«Appunto. Vede, noi siamo nati con lo Stato unitario, passando per la destra storica, Giolitti, il fascismo e il dopoguerra. Dare un giudizio sommario sull'istituto è molto azzardato. Noi rappresentiamo la continuità dello Stato al di là della vicenda politica. Non è colpa nostra, poi, se per 45 anni il ministero dell'Interno è stato sempre retto, nel bene o nel male, da un politico democristiano. Così ci hanno appiccicato l'etichetta di democristiani. Ma è uno scenario falsato».

I leghisti, però, dicono di voi che siete una terribile burocrazia che per 45 anni ha respinto ogni tentativo di cambiamento. Che siete riusciti a neutralizzare persino una testa dura come Giannini.

«Beh, io potrei rispondere che un ministero si rinnova dal vertice. Da noi, invece, non c'è stata alcuna alternanza. Mai un ministro laico o socialista. Ma è colpa nostra o della politica? La stragrande maggioranza dei funzionari, pur avendo servito lealmente i ministri, lo ha fatto soprattutto con dedizione allo Stato. E lo stesso Giannini, recentemente, riconosceva che il ministero dell'Interno, nello sfascio generale, è un'isola di efficienza».

Insomma, secondo lei, i prefetti sono o non sono una cappa per le autonomie locali?

«Assolutamente no. Ma lo sanno, quelli che ci criticano, quanti sindaci vengono da noi a chiedere aiuto contro il centralismo moltiplicato delle Regioni? Quante categorie di cittadini ci chiedono un intervento per venire a capo della burocrazia? E invece ci accusano delle cose più incredibili».

Ma come, non è vero che date persino il placet sugli acquisti e sulle assunzioni dei Comuni?

«Guardi, si tratta di due vecchie competenze, ridotte ai minimi termini. Per quanto riguarda gli acquisti, è una legge del 1890 che voleva essere liberista: serviva un controllo dello Stato per impedire la formazione di una *manomorta* comunale e quindi a salvaguardia del mercato. Per quanto riguarda le assunzioni, dopo le innovazioni del ministro Cassese, entriamo in gioco solo se i Comuni dichiarano lo stato di dissesto finanziario. Comunque, giuste o sbagliate, sono leggi dello Stato. E noi le applichiamo. Il Parlamento vuole abolirle? Benissimo. Ma non cancellino la figura stessa del prefetto».

Una figura un po' ammaccata, però. Quel Riccardo Malpica non ci voleva, vero, prefetto Mauriello?

«Non me lo dica. E' una vicenda che ci ha fortemente amareggiato. E' una cosa gravissima. Lo diciamo per primi: si faccia piena luce e chi ha sbagliato paghi. Ma attenzione alle spinte emotive. La gente segue i fatti in televisione senza pensare troppo. E comunque, ancora una volta, il problema è del controllo che spettava ai politici».

Francesco Grignetti

IL PROGETTO

LE SETTE MERAVIGLIE

Il ponte sullo Stretto di Messina, maxiprogetto da decenni allo studio e sempre accantonato per motivi tecnici e soprattutto finanziari

Per Marco Pannella (a lato) il progetto è «il simbolo di una cultura missina e palazzinara»

Prossimi passi: alta velocità, telematica e quarantamila villette-vacanze ad Olbia

C'è Italia 2 nei sogni di Silvio

Dal ponte sullo Stretto al raddoppio dell'Autosole

ROMA

DUBROVNIK? La ricostruiremo, più bella e più antica di prima». (Un ufficiale di un qualche esercito jugoslavo).

Nell'Italia al mattone di Berluskamen comincia a circolare lo slogan edilizio del nuovo miracolo italiano. Lo avrebbe coniato proprio lui, il faraone incaricato, in una delle ultime conventions con i suoi sacerdoti: «Distruggere, per ricostruire». Distruggere gli scempi ambientali, che fanno male agli occhi e tengono lontano il turista. E ricostruire l'Italia. Italia Due. Dopo aver finalmente seppellito, con Tangentopoli e i suoi cantieri immobili, la Prima Repubblica democristiana delle case abusive e dei pochi monumenti, dove le eccezioni erano i guizzi di Fanfani (Palazzo Sturzo) e il cartapestismo di Craxi, piramidi e templi usa-e-getta per i congressi del consenso.

Ma adesso, Berlusconi. Per ora i particolari sono avvolti nel mistero. Li conosce un po' Paolo Del Debbio, la testa d'uovo del partito, ma nemmeno lui può sapere fino in fondo quello che passa in quell'altra testa. Ogni tanto esce qualcosa su un giornale amico: ieri quello di Feltri sparava a tutta pagina un progettone di Silvio: il ponte sullo Stretto di Messina: un revival parolaio craxiano, se non fosse che Berlusconi ha la curiosa caratteristica che di solito le cose che dice poi le fa. Davvero. La storia del Ponte ha sollevato reazioni classiche. Lo scetticismo di Del Debbio e degli italoforzuti più ironici («una monumentale sciocchezza»). Gli urrah nostalgici degli ex missini, eredi dell'ultimo faraone fatto in casa (dalle paludi pontine all'Eur). Gli strilli preventivi di Pannella e degli ecologisti, contrari alla mobilità del lavoro («Che fine farebbero gli operai una volta finiti i cantieri?»). Perché è fra i mattoni che Berlusconi si prefigge di rimediare una quota non piccola dell'ormai famoso «milione di posti di lavoro».

Allo scopo, Silvio sta pensando a una lista personalizzata delle sette meraviglie della nuova Italia, declamabili al superlativo come piace a lui. 1. Vagonissima, ovvero l'alta velocità: soldi già stanziati, spiegano i collaboratori di Berlusconi, «serve solo un impulso perché i comuni attraversati dai binari diano i permessi». 2. Autostradissima, raddoppio dell'Autosole e in certi punti ad alto ingorgo fra Bologna e Firenze «anche un quadruplicamento». 3. Olbia due. Vecchia idea Fininvest, nonché progetto-chiave del faraonismo berlusconiano, una via di mezzo fra la California e la Brianza. Quarantamila villette unifamiliari nel verde, raccontano gli uomini del Cavaliere, acquistabili con buono-casa, per offrire anche alla piccola borghesia «il gusto di una vacanza esclusiva». Poco gradita agli ambientalisti ma soprattutto ai ricchi veri, quelli che stanno nei villoni della Costa Smeralda e temono un invasione di canotti e canottiere. 4. Telematica, le autostrade del pensiero. Le fibre ottiche per collegare le reti dei computer, esempio di faraonismo virtuale da terzo millennio. 5. Gioia Taurissima. Il rilancio della centrale Enel di Gioia Tauro, sigillata da Cordova per vicende di 'ndrangheta. 6. Lo Strettissimo. Due progetti sul tavolo di Berlusconi: il ponte Iri e il tunnel Eni, entrambi con alle spalle una storia di miliardi sprecati e di difficoltà obiettive: la zona di Messina è sismica. L'idea del Ponte (e di tutto il resto) terrorizza il Wwf, che parla di «Cavaliere di cemento», e Brontolo Pannella, secondo cui sarebbe «il simbolo di una cultura missina e palazzinara». Settima meraviglia: privatizzare i monumenti peggio ridotti (quasi tutti), affinché rapidi restauri «ce li restituiscano più belli e, possibilmente, più antichi».

Massimo Gramellini

VERDI-RETE

«Già bruciati 112 miliardi»

ROMA. Il gruppo Verdi-Rete del Senato chiamerà il governo a riferire in commissione sulle indiscrezioni circolate ieri circa la costruzione del ponte sullo Stretto fra Calabria e Sicilia, che farebbe parte del programma del nuovo governo. «Il ponte sullo Stretto di Messina - sostengono a nome del gruppo i senatori Pieroni e Falqui - è già costato ai cittadini italiani 112 miliardi per la sola, inconcludente, progettazione di massima, in un contesto che enuclea tutti gli imbrogli della prima Repubblica in materia di opere pubbliche, compreso l'acquisto per oltre cinque miliardi da parte della «Stretto di Messina spa» di monografie disciplinari che risultarono elaborate da una società privata al costo di soli 653 milioni». [Ansa]

I suoi colleghi della Guardia di Finanza gli hanno trovato in casa 50 milioni in contanti

Mazzetta al maresciallo di Mani pulite

E Di Pietro lo ha fatto arrestare

MILANO. Le manette, questa volta, scattano in casa. Arrestato per corruzione il maresciallo della Guardia di finanza Francesco Nanocchio, uno degli ufficiali delle Fiamme gialle che in questi mesi si sono occupati dell'inchiesta Mani Pulite.

Gravissime le accuse contro il militare: nella sua abitazione sono stati trovati 50 milioni in contanti, forse una tangente versata da un imprenditore su cui stava indagando il graduato. Nanocchio, prima di finire nel carcere militare di Peschiera del Garda, era in servizio al Sesto gruppo delle Fiamme gialle, tra i più impegnati a fianco di Di Pietro e degli altri magistrati di Mani pulite.

Una posizione di primo piano nelle indagini su Tangentopoli; una vicenda che esplode con clamore nel giorno del giudizio a Sergio Cusani. C'è preoccupazione per questa vicenda in Procura, anche perchè c'è il timore di casi analoghi.

A far scattare le manette contro il militare sono stati i suoi stessi colleghi. Da tempo sul maresciallo Nanocchio era aperta un'indagine interna della Guardia di Finanza. Ad accusarlo sarebbe stato proprio un altro militare, a conoscenza degli affari dell'ufficiale.

Le indagini, condotte in gran segreto, si sono concluse solo mercoledì, quando sul tavolo di Antonio Di Pietro è arrivato il fascicolo dal comando delle Fiamme gialle.

Indizi precisi, circostanziati, tanto da far scattare immediatamente le manette. Durante la perquisizione nell'abitazione del maresciallo spuntano poi quei 50 milioni, tutti in biglietti di banca. Di Pietro interroga subito il militare, poi decide di farlo trasferire nel carcere militare di Peschiera del Garda. E' il primo segno che le dichiarazioni rese dal graduato devono ancora essere verificate dai magistrati.

Ieri, poi, il nuovo interrogatorio da parte del giudice Raffaele Tito, con cui collaborava il maresciallo Nanocchio. Chi ha pagato quei 50 milioni per sviare le indagini? Questo l'interrogativo a cui stanno cercando di dare una risposta i magistrati. E già si parla di un nuovo, imminente, arresto: quello dell'imprenditore che ha corrotto l'ufficiale.

Nell'ordine di custodia cautelare si fa riferimento a imprenditori legati alla società Edilnord di cui è amministratore Paolo Berlusconi. Una circostanza già smentita nelle prime ore di indagini. Guardano ed altre imprese, più piccole, in procura.

Al setaccio poi c'è tutta l'attività a fianco dei magistrati di Tangentopoli del maresciallo Nanocchio. Il suo compito, in questi mesi, è stato quello di compiere accertamenti di carattere fiscale su alcune operazioni coperte da false fatturazioni. Un lavoro importantissimo, visto che attraverso il giro delle false certificazioni contabili, molte società hanno costituito la cosiddetta «provvista» usata per pagare tangenti. Atteso per oggi, infine, un nuovo interrogatorio in carcere da parte del giudice per le indagini preliminari Antonio Padalino.

[f. p.]

GALLINARI LIBERO

Curcio: è un giorno di festa

ROMA. L'ex brigatista Prospero Gallinari ha ottenuto dal tribunale di sorveglianza la sospensione della pena per un anno, per gravi motivi di salute. L'ex brigatista potrà tornare nella sua casa di Reggio Emilia, dove trascorrerà il periodo concessogli dai giudici di sorveglianza per potersi curare. Gallinari, che era stato condannato all'ergastolo per numerosi episodi di terrorismo, tra i quali il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro, nonché l'eccidio della sua scorta, è affetto da una grave miocardiopatia ischemica. Tra l'altro, al detenuto sono stati applicati tre by-pass. «Per tutti noi è un giorno di festa, ma per tutti gli altri detenuti politici degli anni Settanta il problema deve essere ancora affrontato» ha commentato Renato Curcio. [Ansa]

Antonio Di Pietro: il maresciallo arrestato era nella squadra al suo servizio

Il pm? 8 in condotta e 4 in italiano

Le pagelle scolastiche del magistrato milanese

OTTO in condotta, 5 in fisica, 4 in italiano. Non era uno studente modello, il quattordicenne Antonio Di Pietro. Il settimanale «Noi» ha scovato negli archivi dell'Istituto Tecnico Industriale Montani di Fermo i risultati dell'anno scolastico 1964-'65, classe 1ª O. Che testimoniano l'indole un po' ribelle del futuro magistrato di Mani Pulite.

«Era un tipo ligio alle regole ma non gli piaceva essere punito se non lo meritava - racconta un compagno Pasqualino Cianci a Gigi Moncalvo in *Il giudice terremoto, l'uomo della speranza* -. Era molto guascone, ridanciano e prendeva in giro chi era più compunto di lui». «Eppure era calmo, riflessivo - racconta a «Noi» l'insegnante di fisica Rosita Romozzi -. Pensava prima di parlare. Era serio, non il tipo che si lancia prima di aver meditato». Un altro professore di allora, Don Elio Frumenti, ridimensiona il 4 in italiano: «Data la sua umile estrazione sociale, certo, aveva qualche difficoltà nell'esprimersi: ma i concetti in testa li aveva ben chiari».

Questa strada, nei sandali del bambinetto di Montenero di Bisaccia. «Ce l'ha fatta -, spiega la mamma Annina a Moncalvo - perchè ha una forza inesauribile, non si stanca mai». Le medie in seminario, a Termoli, poi la decisione di iscriversi all'Istituto Tecnico Industriale: «Voleva diventare perito elettrotecnico - racconta Cianci - era attratto dagli aspetti tecnici delle cose. E poi i suoi genitori non potevano mantenerlo fino all'Università». Un anno solo, a Fermo. In seconda Di Pietro si trasferisce a Ciampino. Poi, ottenuto il diploma, emigra in Germania. La laurea in Giurisprudenza arriva solo nel 1979, dopo anni di lavoro di giorno e studio di notte. Tenacia non comune: «Non si perderebbe d'animo nemmeno davanti a un reattore nucleare - dice il professor Giovanni Degli Antoni che l'ha aiutato nella «requisitoria tecnologica» -. Ha un'organizzazione mentale e una capacità di lavoro incredibili. Finché non ha capito qualcosa non molla». [r. sil.]

La pagella di Antonio Di Pietro allievo perito industriale nel '65

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA NORIMBERGA

karaoke se non esiste un coro.

Il processo a Sergio Cusani si è dunque chiuso. L'imputato per ora ha pagato (e ancora pagherà per altri processi) ma tutti sanno, tutti hanno visto e capito che lui era l'imputato virtuale e tuttavia per nulla virtuoso.

Siamo stati testimoni, in queste 51 giornate di aula, 400 ore di dibattimento, di un paradosso poco allegro: un testimone, benché laborioso e attivo nel servire il malaffare, è stato messo alla sbarra e condannato, mentre i veri imputati sono comparsi nella veste moralmente impropria di testimoni. Così i ruoli si sono invertiti. Ed ha ragione il pubblico a chiedersi se vedrà mai i processi in cui quei testimoni saranno imputati con Cusani testimone a loro carico. E' possibile che un tale processo in aula non avvenga mai. Ci saranno trattative, patteggiamenti, restituzioni. Ma null'altro. Anche Cusani sarà processato per gli altri sette procedimenti a suo carico con riti abbreviati secondo le nuove forme. Dunque, non avremo più un'altra Norimberga come questa. E ciò spiega quanto sia vero che il processo concluso ieri notte abbia finito col caricarsi di attese di giustizia e di «pulizia etica» che sono giuridicamente improprie, ma moralmente legittime. Questa è stata l'unica forma di pressione anomala che ha gravato sul processo: non le sciocchezze sull'uso del computer, che veniva paragonato alle bombe intelligenti lanciate su Baghdad.

A proposito di televisione, bisogna prender atto di una lezione: quando i processi riguardano la cosa pubblica e gli interessi collettivi, il processo in pubblico, sia pure elettronico, si risolve in una crescita collettiva. Mentre forse sarebbe giusto escludere dalla gogna tutti gli altri. Lo spettacolo, il duro spettacolo di un'aula di giustizia, è dunque finito, ma la giustizia ne esce sicuramente a testa alta.

Paolo Guzzanti

Ha lasciato i suoi cari

Pierina Fioratto
Anziana «La Stampa»

L'annunciano addolorati la sorella **Carmen** col marito **Claudio Senvitl** e i figli **Fabrizio** e **Attilio** con **Adriana**, i cugini tutti. Funerali sabato 30 aprile ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore (via Serao 30). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1994.

I cugini **Pina, Dori, Amarigo, Monica, Tobia** e **Daniele** ricordano con tanto affetto e rimpianto la loro cara **RINA**.

I cugini **Luciana, Filippo** e **Roberta** pensano a **RINA** con tanto affetto e tristezza.

Rosina e **Sarina** ricordano con affetto **RINA**.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Pierina Fioratto
— **Torino**, 27 aprile 1994.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda la cara **COLLEGA**.

Condomini, Custode e **Amministratore corso Montecucco 148/150** partecipano al dolore della famiglia.

E' serenamente mancato

Salvatorangelo Moretti

Lo annunciano i figli **Francesca, Antonio** con **Ida, Giovanni** con **Mariagrazia** e i nipoti **Francesco, Mimmi** e **Antonio**. Si ringraziano il dottor Luigi Ghisiandi e la carissima signora Bonandini e famiglia. Funerali sabato 30 ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Ester e **Domenico Corrente** partecipano al dolore della famiglia.

Maria e **Donatella Cava** sono affettuosamente vicine.

Sono affettuosamente vicini a Giovanni e ai suoi cari gli amici **Mirella, Luigi, Jenny, Gianni** e **Sergio**.

Giovanni Saretta e **Giovanna** partecipano commossi.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Terzo Scarpelli

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 27 aprile 1994.

E' mancato

gen. Guido Vazon

Lo annunciano la moglie **Inos** e parenti tutti. Funerali sabato 30, alle ore 10,45, nella chiesa parrocchiale di Exilles, partendo dalle camere mortuarie dell'ospedale Martini (via Tofane), alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1994.

Piangono il caro **GUIDO**: **Angelo, Silvia, Marco** e **Luca**.

Eliana partecipa al lutto.

E' mancato

Gian Carlo Marchisio

Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora e il genero. Funerali nella parrocchia San Giorgio il 30 aprile alle ore 10.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Valentina ed **Andrea** [illegible] con affetto il **PADRINO**.

Partecipano fraternamente **Carlo, Liliana, Paola, Laura**.

La **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Fiatimpresit** e delle sue consociate italiane ed estere si uniscono con profondo commosso cordoglio al grande dolore del dott. Giorgio Bassignana e della sua famiglia per la perdita del figlio

Luigi Bassignana
— **Sesto San Giovanni**, 28 aprile 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Nino Del Ponte

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, la figlia **Piera** con **Luigi**, i nipoti **Carlo, Stefano, Elisabetta**, il fratello **Ezio** e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 13,30 partendo dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Il nipote **Luigi Musso** partecipa al dolore della famiglia.

Caterina, Sergio Panetto e figli con **Pietro Soave, Franca** e **Guido Fabini** sono affettuosamente vicino a Rosetta e famiglia.

Michelina Soave, Tilde Gastaldi e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita del caro **NINO**.

Alessandro Isnardi, Gianni Tarasco e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini alla signora Rosa e famiglia.

Gli amici di Asti:
Franco e **Mario Fassone**
Dede e **Lino Ibertis**
Rina Damiano
Anna Rossi
Anna ed **Enrico Ternavasi**
Carla e **Franco Bianchi**
Alvaro
partecipano al dolore della famiglia Del Ponte per la perdita del caro **NINO**.

E' mancato

Francesco Frola
medico condotto

Lo piangono la moglie **Ester**, i figli **Mario, Paolo** e **Lilla** con le rispettive famiglie, fratelli, cognata e parenti tutti. Funerali in Rocchetta Tanaro alle ore 15,00 venerdì 29 c.m.
— **Rocchetta Tanaro**, 29 aprile 1994.

Anita Guadagno e famiglia si uniscono al grande dolore di Ester, Lilla, Mario e Paolo ricordando con affetto il

dott. Franco Frola
— **Asti**, 29 aprile 1994.

Partecipano affettuosamente:
Elsy Donatella Bologna
Marcello Ester Brigciolo
Pino Annamaria Donatella Cibrandi
Chicca Gigi Lorenza Florio
Gigi Maria Pacelli
Nanna Cesare Pucci Pasetti
Carla Roberta Stevano.

Si uniscono al dolore le famiglie di **Giorgio, Giovanna, Alessandra Carnovale**.

Marinella Veneggoni e **Mimmo Càndito** stringono con un fortissimo abbraccio Paolo e Paola.

Improvvisamente è mancato

Fiorenzo Reolfi
anni 80

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Giuseppe, Domenico, Pierluigi** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Leinì venerdì 29 ore 14,30 da via Casale Vecchio 25. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 27 aprile 1994.

Ci ha lasciati

Ilia Vayr
anni 57

Tristemente lo annunciano mamma, papà, don **Fiorentino** e parenti tutti. Funerali sabato ore 15 parrocchia S. Nicola, Borgone di Susa.
Sauze d'Oulx, 28 aprile 1994.

Il giorno 26 u.s. è improvvisamente mancato nella serenità dei Sacramenti, dopo una vita di dedizione alla famiglia ed al dovere il

DOTTOR

Giuseppe Bonincontro
Generale di Divisione Artiglieria Alpina

Uniti a lui in un abbraccio, lo ricordano la moglie **Laura**, le figlie **Ada** con **Corrado, Ines** con **Luigi** e **Stefano** ed il cognato **Mario**. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti per espressa volontà del defunto. La famiglia ringrazia per l'assistenza prestata il personale del reparto Cardiologia dell'ospedale S. Croce di Cuneo.
— **Cuneo**, 29 aprile 1994.

Ciao **NONNO**, sarai sempre con noi **Corrado** e **Stefano**.

Partecipano al dolore di **Ines** le amiche **Donatella, Franca, Rita, Enrica** con le rispettive famiglie.

Commossi partecipano alla perdita dell'indimenticabile **GIUSEPPE, Ilke** e **Gianni, Isabella** e **Peo** con **Luca, Luisa** e **Cesare** con **Simona** e **Giulio**.

Silvana Adriano Donatella Giovanni partecipano al dolore di Ines e famiglia.

Giorgio e **Rosanna Stobbia** partecipano commossi al dolore di Ines e famiglia per la perdita del **PAPA'**.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Luca Zanvercelli è vicino all'amico Stefano nel dolore per la perdita del **NONNO**.

Sono affettuosamente vicini a Ines e famiglia gli amici
Francesco Adriana Carcano
Tino Attilia Colla
Francesca Ferrero
Alessandro Valeria Gaetini
Aldo Francesca e **Luca Zanvercelli**

Affettuosamente vicini a Ines e famiglia ricordando il suo **PAPA'**. **Carlo** e **Graziella, Fausto** e **Francita, Renato** e **Billy, Giorgio** e **Giulia, Umberto**.

Giulio e **Rosanna Castiglioni** con **Marco Danila Derek** e **Fabiana** prendono parte al lutto della famiglia per la repentina scomparsa del

GENERALE

Giuseppe Bonincontro
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Presidente, Consiglio Direttivo, Direzione della **Scuola** di **Amministrazione Aziendale** partecipano con dolore al lutto della signora Capuano per la perdita del padre signor

Giuseppe Bonincontro
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Giorgio Pellicelli, Mario Boero, Luigi Gozzelino sono vicini alla signora Capuano nel suo grande dolore.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Luigi Franco Bonazzi e famiglia sinceramente addolorati partecipano commossi all'unanime cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile

Giuseppe Bonincontro
— **Torino**, 27 aprile 1994.

E' mancata

Olga Sassone ved. Ferraris

Lo annunciano la figlia **Mariuccia**, il genero **Francesco, Nicola**, i nipoti **Marco, Cristina, Andrea** e parenti tutti. Funerali venerdì 29-04-94 ore 15 parrocchia Madonna dei Poveri, Collegno. Tumulazione in Viarigi - At.
— **Collegno**, 28 aprile 1994.

Zia **Vittorina** e famiglia partecipano al dolore di Mariuccia e Francesco.

Maria, Vittorina, Sergio e famiglia ricordano con affetto la cara **SALVINA**.

I **Colleghi** di lavoro sono vicini ad Andrea in questo doloroso momento.

Dino e **Luigina Mancino, Pedro** e **Luciana Pietrolino** e le famiglie **Valle** e **Malinverni** partecipano con affetto al dolore che ha colpito gli amici Enrico e Alberto per la scomparsa dello stimato fratello

prof. Nino Masera
— **Montaldo Torinese**, 28 aprile 1994.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Patologia Chirurgica** partecipano con dolore alla improvvisa scomparsa del

prof. Nino Masera
A. E. Palorio
E. Masenti
N. Massaioli
G. Maggi
M. Dei Poli
A. Gaotini
Ottavio Cannamo
Virgilio Angiesio.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

I cognati **Leo, Emma Massaioli** commossi ricordano **NINO** con tanto affetto.

Mario Nano ricorda con infinito affetto il maestro e amico

prof. Nino Masera
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Massa
anni 85

Lo annunciano la moglie **Nina Zambonetti**, i figli **Renzo, Franco** e **Guido** con rispettive famiglie; i fratelli **Carlo, Rina** e **Marianna**; cognate, figlioccі, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 29 alle ore 15 dall'abitazione.
— **Cafasse**, 27 aprile 1994.

«Ci mancherai tanto tantissimo ma continueremo a vivere per te, perchè, finché viviemo tu vivrai in noi».

Ci ha lasciati

Domenico Ramazzina
di anni 70

Ne danno il triste annuncio: **Nadia, Giannina, Silvano, Diana** e i suoi cari. Un ringraziamento particolare al dott. Mauro Spandre, e alle infermiere Marika e Lidia per l'assistenza morale e professionale prestateci. Un sincero grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini. Il funerale avrà luogo sabato 30 aprile alle 8,15 nella parrocchia S. Remigio Vescovo - Torino. Pregasi vivamente, non fiori ma offerte al Centro Ricerche Anti-Tumore. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1994.

Caro

Domenico Ramazzina

la tua generosità e sensibilità sono state e saranno sempre un esempio concreto di vita. Ricordandoti con infinito affetto e riconoscenza. Tuo genero **Silvano Peira**.
— **Torino**, 27 aprile 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

«La tua generosità, la tua voglia di vivere e la tua forza saranno sempre nei nostri cuori».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Canuto

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Edda**, il figlio **Erminio** con **Cristina**. I funerali avranno luogo sabato 30 ore 11,45 parrocchia S. Margherita strada San Vincenzo 140, partendo dalla Clinica San Luca (Pecetto) ore 11,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

I cognati **Carmen** e **Piero Viel** unitamente ai nipoti **Gabriella, Mario, Roberta** con le rispettive famiglie sono vicini al dolore della cara Edda ed Erminio.

Carmelina, Mario, Alessandra affranti piangono la scomparsa di **ROBERTO**. Nel dolore, resta il conforto di un ricordo indelebile, per un uomo straordinario.

Micheline Viel e famiglia **Galloni** sono vicini a Edda, Erminio.

Lello, Gabriella Bona e famiglia sono vicini ad Edda ed Erminio per la perdita del caro **ROBERTO**.

Ada e **Liliana Tola** partecipano commosse al dolore di Edda ed Erminio.

Partecipano al dolore la famiglia **Chiassa**.

La famiglia **Grimaldi** partecipa commossa al dolore di Edda ed Erminio per la perdita del caro **ROBERTO**.

Catterina ed **Eliseo Ferrero** sono particolarmente vicini alla famiglia per la dipartita dell'amico **ROBERTO**.

La famiglia **Bossa** è affettuosamente vicina a Edda nel dolore per la scomparsa dell'indimenticabile e carissimo amico

comm. Roberto Canuto
— **Canelli**, 28 aprile 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Soci tutti** del **Rotary Club Torino Nord Est** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Roberto Canuto PH
socio fondatore del Club

e ricordano il suo splendido esempio di grande umanità e di profonda adesione ai principi rotariani del servire.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Il **Giant's Club** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

COMMENDATORE RAGIONIERE

Roberto Canuto
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Il **Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis** partecipa al lutto per la scomparsa di

Roberto Canuto

per molti anni Consigliere e attivo membro della Consulta.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Presidenza, Consiglio e **Soci** della **Famija Turinèisa** sono vicini a Edda ed Erminio per la perdita del caro

consigliere Roberto Canuto

presidente dell'Union ed j'Association Piemontèise ant ël Mond e per 13 anni indimenticabile interprete di Gianduja.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Daniela con **Aldo** e **Stefano** ricorda il suo indimenticabile Gianduja

Roberto Canuto
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Elena, Gerry, Carlos Chiappa partecipano al lutto di Edda, Erminio, Cristina.

Piero Chiappa piange il sincero e caro amico **ROBERTO**.

Vanni, Lella, Silvia, Alberto sono affettuosamente vicini ad Edda, Erminio, Cristina nel ricordo del caro **ROBERTO**.

Partecipano commossi **Anna, Dino, Paola Dolza**.

Presidenza, Consiglieri, Direzione, Soci e **Personale** del **Circolo della Stampa-Sporting** partecipano commossi al dolore della famiglia Canuto e ricordano con affetto **ROBERTO** per anni consigliere e fantasioso protagonista della vita del Circolo, uomo ironico e colto, compagno insostituibile di molte giornate serene.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Bruno Perucca ricordando **ROBERTO** con commozione e affetto è vicino alla famiglia Canuto.

Gli **Amici del TC 18** ricordano con infinita tristezza l'indimenticabile presidente **ROBERTO**.
Alessandro, Mirella Baldacchino
Sergio, Elda Bolgeri
Franco, Marisa Boggio
Nino Bortolini
Franco, Giacolina Cantatore
Beppe, Pina Cernusco
Teresio Cieri
Mariano, Jolanda Costarelli
Riccardo, Marilù De Marchi
Alberto, Paola Fontana
Piero, Grazia Gaj
Sandro, Lea Gamna
Ettore, Elisa Gatti
Carlo, Carla Ghigo
Marco, Androina Giudici
Armando, Elda, Alberto Marcellino
Giovanni, Vittoria Orieco
Mario, Assuntina Piglia
Luciano, Maria Luisa Portieri
Luigi, Anna Ravizza
Germano, Jonni Rigault
Gianni, Mirta Romeo
Carlo, Graziella Scarpa
Franco, Bice Schieroni
Aldo, Franca Sperone
Fulvio, Angela Sperone
Ubaldo, Gabriella Vasario

Gli **Amici** dello **Sporting** partecipano al dolore della famiglia.
Edda, Stefano Chiesso
Sergio Motta
Gino Piacenza
Ida, Raoul, Bruno Stolfi

Luciana, Paola, Pietro Fassina piangono l'**AMICO** indimenticabile.

I **Condomini** dello **Stabile** di **corso Duca Degli Abruzzi 69** partecipano commossi al dolore della signora Edda e del figlio Erminio.

Anna e **Franco Spanna** ricordano il carissimo amico **ROBERTO**.

Iva, Sergio piangono l'**AMICO** di sempre.

Mario, Iza Massolo, Pierluigi, Annamaria Gribaudi ricordando il caro **ROBERTO**, partecipano al dolore di Edda e Erminio.

Ludovico, Marco, Maurizio ed **Elena** sono vicini a Edda ed Erminio ricordando con affetto l'amico **ROBERTO**.

I **Condomini** del **Complesso Casa Tre** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del

COMMENDATORE

Roberto Canuto
— **Torino**, 28 aprile 1994.

E' mancato improvvisamente

Giuseppe Agnoletti

Lo annunciano moglie **Lina**, figlia **Marisa, Nicola**, il piccolo **Marco**. Funerali domani 30 ore 10 S. Damiano d'Asti.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

E' mancata

Maria Vogliotti
anni 87

L'annunciano le sorelle, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 10 parrocchia Castagneto Po.
— **Chivasso-Castagneto Po**, 28 aprile 1994.

Ha raggiunto il suo amatissimo Lorenzo nella pace del Signore

Delia Chiaiva ved. Malaballa

Lo annunciano con profondo dolore la sorella **Ida**; i nipoti **Roberto** e **Franca** con **Cristina** e famiglia: **Adriana** con **Monica, Renzo** e **Vanna** con **Lorenzo**; **Bruno** e **Annamaria** con **Paolo, Carlo, Enrico**; l'affezionatissima figlioccia **Elisabetta**. Un ringraziamento ai medici per le premurose cure prestate. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia S. Tommaso.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Piero Malpassuto piange la cara **DELIA**.

Elisabetta, ricorderà sempre con infinito rimpianto la sua amata madrina **DELIA**.

Mary e **Aldo Gatti, Silo Feira** partecipano sentitamente.

E' mancata

Maria Neirotti ved. Delaude

Addolorati l'annunciano figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 aprile ore 15 parrocchia Santa Maria - Grugliasco.
— **Grugliasco**, 27 aprile 1994.

Ci ha lasciati il

rag. Cesare Raselli

Con immenso, profondo dolore e rimpianto l'annuncia la moglie **Carla Osta**. Partecipano suocera, cognata, zii e cugini. Un ringraziamento a Renato Balzola. Il funerale avrà luogo sabato 30 aprile alle ore 15,30 nella parrocchia di Mirabello Monferrato (Alessandria).
— **Mirabello Monferrato**, 27 aprile 1994.

E' mancata

Francesca Montù ved. Acutis

Con tristezza lo annunciano il figlio **Roberto**, la nuora **Angela**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 29 ore 10 parrocchia Patrocinio san Giuseppe, via Biglieri.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Silo Gai e famiglia partecipano al dolore di Roberto, Angela e Marco.

La **Ditta Munari srl** partecipa al dolore del collaboratore Roberto Acutis e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Mario, Teresina e **Mauro Munari** si uniscono al dolore della famiglia Acutis ricordando con affetto la cara mamma **FRANCESCA**.

La **Ditta Icam srl** partecipa al dolore del signor Roberto Acutis e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Caro ved. Cavaglià

La piangono la figlia **Mariuccia** con il marito **Bruno Scaglione**, il nipote **Marco** e parenti tutti. Funerali oggi in Piossasco, parrocchia San Francesco alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Mensbrea 22, alle ore 13,30.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

RINGRAZIAMENTI

I genitori di

Luca Buffa

profondamente commossi per la stima e l'affetto dimostrato per l'inaspettata e triste perdita, ringraziano sentitamente tutti ed in particolare i dipendenti della Next Office Srl. Messa di Trigesima: giovedì 26/05/94 - ore 18.00 chiesa S. Paolo v. Benno.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

ANNIVERSARI

1992 1994

Luigi Scala

Ci sei sempre vicino. I tuoi cari.

La sentenza dopo 12 ore di camera di consiglio, paura in aula per il ritrovamento di una bomba

Vince Di Pietro, 8 anni a Cusani

Spazzali: questo tribunale più realista del re

L'avvocato difensore di Cusani, Giuliano Spazzali

MILANO. Otto anni di carcere, uno in più di quanto aveva chiesto il pm Antonio Di Pietro. Questa la sentenza nei confronti di Sergio Cusani. Il presidente del tribunale, Giuseppe Tarantola, l'ha letta ieri sera alle 23,30, dopo dodici ore di camera di consiglio. In un'aula strapiena da cui aveva preteso il silenzio: «I commenti li farete fuori», avverte. E infatti non mancano. Tace Di Pietro, anche se non nasconde un sorriso di soddisfazione rivolto ai suoi collaboratori: «Devo leggere le carte», è l'unica cosa che dice. Parla invece suo il procuratore capo Borrelli: «E' di pessimo gusto compiacersi di una condanna. Rilevo solo che il lavoro di Di Pietro ha trovato convalida, e questo ci incoraggia ad andare avanti».

Se ne va silenzioso dall'aula Sergio Cusani, accompagnato dal figlio Luca: dopo aver ascoltato, gelido, la sentenza. Il suo avvocato, Giuliano Spazzali, non demorde: «E' una sentenza epocale che andrà sicuramente impugnata - dice - la battaglia sarà lunga difficile, complicata. Accettiamo il risultato ma non ci pieghiamo». Intanto resta la sconfitta: Cusani è stato condannato per tutti i reati contestati, anche quelli (i soldi per la defiscalizzazione per vari partiti, compreso il pci) per cui Di Pietro aveva chiesto l'assoluzione. Non solo: il tribunale ha dato pienamente ragione anche alla parte civile; Cusani dovrà restituire alla Montedison circa 170 miliardi.

La sentenza è arrivata dopo un'attesa lunga e drammatica. Tutto succede intorno alle 21, un cancelliere ha appena annunciato che la decisione slitta e nell'aula, si sente un urlo: «Fuori! Tutti fuori, subito!». Cosa succede? «Una bomba». E stavolta c'è sul serio. «Inerte», innocua, ma una vera bomba a mano. L'hanno trovata sotto una delle panche utilizzate dal pubblico, fuori dall'aula; sembrava un semplice pacchettino.

Al di là del reale pericolo (dopo venti minuti il Palazzo di giustizia era di nuovo aperto), il senso dell'avvertimento è chiaro: nel palazzo di giustizia più famoso, e controllato, d'Italia, alla fine del processo seguito da tutto il paese qualcuno ha fatto sapere che può colpire quando vuole.

Antonio Di Pietro in prima persona ha voluto tranquillizzare, parlando davanti alle telecamere: «La mia scorta, e anche mio figlio - spiega - hanno trovato una bomba tipo Srcm, inerte. Non c'è nulla da temere. E' solo una delle tante minacce, uno dei tanti avvertimenti».

Tranquillizza il magistrato, anche se il suo volto è teso, e non è solo la stanchezza delle lunghe ore d'attesa per una sentenza importante. Un'attesa cominciata alle 11,10. E' a quell'ora, infatti, che il tribunale entra in Camera di consiglio. Fresche le parole pronunciate dall'imputato, con un insolito pathos. Un'autodifesa, anzi un'autentica contro-accusa nei confronti della procura, per rivalutare la propria figura morale.

Parla per poco più di un'ora, Sergio Cusani. Alle slides tecnologiche di Antonio Di Pietro contrappone i «tazebao» di sessantottesca memoria. E quando sta per scadere il tempo concordato per le sue dichiarazioni «ancora qualche minuto - dice al presidente - se, mi sento come quello della pubblicità "una telefonata allunga la vita", davanti al plotone d'esecuzione».

Sa benissimo di non rischiare i fucili della legione straniera, ma il ritorno in carcere. Mentre parla ha davanti a sé la prospettiva di quei sette anni chiesti dall'accusa: «Adesso ho 45 anni - riflette - significa che sarei ormai completamente fuori dalla vita attiva. E' una pena che sento molto pesante, eppure...». Eppure, a sorpresa, Cusani spende parole di comprensione per quelle «reazioni popolari» di marca forcaiola: «Perché - dice - ho visto in carcere tanta gente, tanti giovani condannati a pene severissime per colpe molto meno gravi di quelle che attribuiscono a me. Se l'accusa avesse ragione, sette anni sarebbero anche pochi».

Ma «il pm non ha ragione» e Cusani ribatte a tutte le «accuse infamanti che - dice - mi sono piovute addosso». Una gli brucia più di tutte: quella di traditore, di Gardini in particolare. Come Dante mettesse i «traditori degli amici» nell'ultimo girone dell'inferno, così Cusani si sente alla mercé del pubblico disprezzo: «Qualunque squilibrato potrebbe uccidermi pensando: "Che ci sta a fare sulla terra un essere così abietto?"». Uno che avrebbe «portato Gardini fino al suicidio... Questo mi sono sentito dire. E invece - ecco l'attacco - è il metodo di questa indagine che ha portato Gardini a uccidersi. E' stato tenuto sulla graticola per settimane, chiedeva di essere interrogato, ma non volevano sentirlo da libero. Gettare Gardini in galera, sarebbe stato un colpo comunicazionale grandioso, per la procura. Ma Gardini si è sottratto a questo gioco».

Attacca ancora per dire che ci sono stati «due pesi e due misure: per personaggi come Romiti o De Benedetti ci si è accontentati di quattro paginette di memoriale». E ci sarebbe stato anche un particolare accanimento su Enimont: «Era il maxiscandalo da far esplodere - dice - ma occorreva una persona fisica da processare e io ero perfetto: reo confesso, non collaborante, amico di Craxi».

Susanna Marzolla

La difesa: «E' una sconfitta ma non ci pieghiamo è stato un processo epocale»

Accanto Antonio Di Pietro e il presidente Tarantola, a sinistra Cusani ascolta la sentenza

PERSONAGGIO

IPNOTIZZATO DAL VERDETTO

«Giudici, avete ucciso Raul»

E alla condanna risponde con il silenzio

MILANO

CUSANI guardava di lato, come se leggesse dei fogli che non c'erano. Giuliano Spazzali era rosso in volto e sembrava sull'attenti. Il presidente Tarantola parlava con voce ferma, calma, persino distratta. E poi la condanna complessiva: otto anni. Ma anche una caterva di miliardi da restituire e le pene accessorie delle interdizioni. L'aula era soffocante perché è arrivata la primavera greve, quella che si sente anche di notte. E il pubblico che stava dietro le transenne, sempre lo stesso con i suoi fedelissimi, che sembrava imbambolato, rapito, ipnotizzato. Così ieri sera, fra le 23,27 e le 23,40 si è consumato l'ultimo atto di quello che è stato chiamato a torto o a ragione il processo al regime, alla prima repubblica. E Cusani, per ora, è il solo a pagare il prezzo salato della sua sfida, quando aveva preteso di essere processato subito, sfidando la procura e Di Pietro.

Mai sentenza fu più tormentata di questa: attesa per le 18, rinviata alle 21, e quindi - ad aula assiepata con tutti i riflettori accesi - rinviata di nuovo alle 23 con l'intermezzo dell'allarme-bomba, e poi finalmente emessa, poco dopo le 23,30. Cusani, che deve ancora subire altri sette processi come questo e per gli stessi fatti con gli stessi personaggi e, almeno in uno per corruzione con lo stesso Di Pietro, è arrivato appena in tempo in aula.

L'ultimo giorno da protagonista. E finalmente abbiamo conosciuto un essere umano di nome Cusani. Una persona angosciosa e angosciata, drammatica e non più nascosta dietro una maschera.

Personalmente ho provato una stretta al cuore quando quest'uomo ha citato, senza nominare me e «La Stampa», un mio articolo in cui lo descrivevo «nudo e crudo» di fronte ai suoi delitti. Cusani mi ha prescelto come esempio di giornalista schiacciato dallo straordinario potere di convincimento di Di Pietro e anche questa sua deformazione vittimistica fatta di angustia mi è sembrata uno dei segni della sua sofferenza. Cusani ha detto di non cercare pietà e di non volerla.

Ho detto, provocatoriamente, che se le accuse a lui rivolte fossero giuste, allora la pena di sette anni sarebbe ingiusta per difetto («ha ragione la gente...»).

Ed ha attaccato Di Pietro con tutto il suo aristocratico disprezzo di nobile napoletano che si trova di fronte un cafone rivoluzionario in braghe da giacobino, un «cafone 'e fora» per di più, restituendogli in punta di spada accuse terribili.

La prima, quella della responsabilità per il suicidio di Raul Gardini. Ricorderete che Di Pietro aveva, giocando pesantemente, insinuato che Gardini arrivò a portarsi la pistola alla tempia perché non gli tornavano più i conti, e per colpa di Cusani.

L'imputato ha restituito l'accusa di omicidio a Di Pietro: Gardini cercava disperatamente di farsi interrogare, ma nessuno in procura lo voleva interrogare «da libero». Volevano cioè averlo a verbale, ma chiuso nei ferri delle manette. E questo comportamento dei procuratori, insieme alla solitudine di Gardini, sarebbe stato il motivo per cui l'orgoglioso tycoon «giocando d'anticipo» si sarebbe ucciso.

Ha detto di più, lo sprezzante Cusani: ha aggiunto che la procura pensava di farsi pubblicità in tutto il mondo arrestando il vincitore delle coppe mondiali di vela. E in questo, sia detto a Cusani con la stessa franchezza che ci ha dedicato, ci sembra un atteggiamento misero, prima ancora che miserabile.

Ma prima di riferire su Cusani, che molti lettori avranno visto nella lunga diretta televisiva ieri mattina, con i suoi «tazebao» di carta per contestare le «slides» di Di Pietro, due parole sull'andamento dell'ultima seduta di questo processo. Un processo, vale la pena di ricordarlo, che vede un testimone attivo e laborioso come Cusani sul banco degli imputati ed ha visto degli imputati che sono però stati travestiti da testimoni. Ma così è fatto questo dibattimento che è destinato a passare alla storia della Repubblica.

Al mattino, prima delle nove, l'avvocato Giuliano Spazzali ha concluso la sua arringa chiedendo assoluzione per i reati più gravi (falso in bilancio e appropriazione indebita) e sanzioni amministrative per l'illecito finanziamento ai partiti. Spazzali era disteso e soave, ci ha raccontato una lunga storia metaforica tratta da «L'avventuroso Simplicius Simplicissimus» in cui si narra di un uomo imprigionato dagli alleati croati-spagnoli durante la guerra dei Trent'anni alla vigilia della pace di Vestfalia e che deve rispondere ai suoi inquisitori dell'aver risposto in latino, quando il latino non avrebbe dovuto saperlo.

IL PROCESSO DEI RECORD

DURATA:
6 MESI (dal 28 ottobre '93 al 28 aprile '94)

51 UDIENZE, per un totale di **400** ORE

117 I TESTIMONI (o indagati in procedimento connesso)

2 Ex Presidenti del consiglio (Craxi e Forlani) e **7** ex ministri alla sbarra

20 MILA PAGINE di documenti consegnati alla corte

7 MILA PAGINE di resoconto dattiloscritto

L'ultima mazzata i 170 miliardi da restituire

I numeri del più lungo processo con rito immediato

Una arringa efficace, elegante, appassionata. Ha risposto Antonio Di Pietro come un carro armato «in fatto e in diritto», che è come dire cappa e spada, toga e tocco, attaccando le ricostruzioni soavi di Spazzali che, secondo Di Pietro erano puri e semplici trucchi sullo stato reale dei fatti. Di Pietro parlava a catapulta, dribblando abbastanza bene congiuntivi e articoli di codice, stando alle questioni del processo in modo serrato e brutale.

Torniamo all'imputato. Indossava come sempre una camicia a forti righe bianche e azzurre, la stessa giacca, la stessa faccia. Ha voluto rispondere alla telematica del pubblico ministero con quelli che lui, con gusto sessantottino maoista un po' retrò ha chiamato Tazebao. Trattavasi, esattamente come nel caso delle decantate slides di Di Pietro, di banalissimi cartelloni scritti a pennarello in cui erano efficacemente messi in mostra i piccoli trucchi e aggiustamenti con cui Di Pietro aveva manipolato le sue parole tratte dal memoriale che aveva consegnato.

Secondo noi questo coup de théâtre si è risolto in un autogol. Primo, perché mettendo a confronto carta manoscritta contro videate di computer, Cusani ha involontariamente dimostrato che tutta la diabolica «telematica multimediale» di Di Pietro non era nulla di più complesso di quanto ciascuno può farsi, con più tempo, a casa con carta e penna. Secondo, perché le sue rivelazioni sui ritocchi e manomissioni al suo testo sono sembrati irrilevanti anche al presidente Tarantola il quale lo ha avvertito che «anche noi quando scriviamo una sentenza usiamo le parole tratte dal processo in maniera non letterale».

Cusani ha negato di essere stato un traditore, un ladro e un bugiardo. Sulla definizione di camaleonte non ha risposto. Cusani ha fatto breccia nel cuore di una parte del pubblico femminile, che parteggia per lui ma non osa dirlo troppo in giro perché - è vero - non tira buona aria per gli innocentisti: il pubblico dei forcaioli che si diverte a berciare di sottofondo è sempre forte, un po' border-line dal punto di vista psichiatrico. Comunque Cusani ha ricevuto due mazzi di fiori, mittenti sconosciuti, trattenuti in portineria per le constatazioni di legge.

Dicevamo che ieri abbiamo visto l'essere umano Cusani, una persona determinata, ma anche incerta. Un uomo certamente dotato di senso morale, malgrado il genere di lavoro spericolato che faceva, ha negato di essere un faccendiere, ma soltanto un uomo d'affari. E' apparso fragile, ma anche forte. Ha sputato sui pentiti di questo genere di processi, definendoli come personaggi viscidi, ingobbiti, che camminano strisciando i muri.

Ha detto due cose che mi hanno colpito. La prima: qualsiasi pazzo, dopo la demonizzazione cui sono stato sottoposto, potrebbe sentirsi autorizzato ad uccidermi. La seconda: io non parlerò.

Lo ha ripetuto molte volte che non farà altri nomi, non coinvolgerà altre persone: «Anche se finisse male, e prevedo che finisca male, io non spargerò mai i frutti dei miei errori».

Mi ha colpito il fatto che quest'uomo abbia detto in sostanza: qualcuno potrebbe uccidermi, ma io non parlerò. Ha anche attaccato Di Pietro che gli aveva dato del ricattatore: secondo Di Pietro, argomenta con intelligenza Cusani, se uno sa e non parla, vuol dire che ricatta. Ma io so e non ricatto, anzi tacerò per sempre - aggiunge. E tuttavia ho ragione di temere che «un folle» possa pensare di eliminarmi. Non credo sia necessario sottolineare l'inquietante delicatezza di questo passaggio, o di questo messaggio.

Un altro punto sconvolgente, per la simpatia che ha suscitato, è stato quello del «telefono che allunga la vita». Una citazione del celebre spot in cui un attore rinvia all'infinito la propria esecuzione perché ha chiesto e ottenuto di fare una telefonata e va avanti all'infinito. «Io sono in quelle condizioni, signor presidente e le chiedo tempo».

Quest'uomo ha detto di non aver mai fatto del male e di non volerne fare. E di essere l'imputato ideale per un processo esemplare: uno che, oltre tutto, «era anche amico di Craxi».

Ha mostrato una vera sensibilità per la condizione carceraria, per l'esperienza traumatica del carcere, ma lo ha fatto non per sottolineare il suo ruolo di vittima, ma per indicare alla simpatia e alla pietà i mille detenuti senza fama né nome.

Paolo Guzzanti

IL CASO

IL PROCURATORE IN TELEVISIONE

«Gardini non è morto per colpa nostra»

Borrelli: ma agli industriali non abbiamo fatto sconti

MILANO

NO, non ci sta a quella terribile accusa di Cusani, a quel pesantissimo j'accuse «Gardini si è ucciso perché è stato tenuto per troppo tempo sulla graticola», il procuratore Francesco Saverio Borrelli. Lui, il capo del pool Mani pulite, responsabile di scelte che hanno portato - sia pure indirettamente - al suicidio di qualche imputato? «Respingo l'accusa, la respingo fermamente», alza gli occhi Borrelli, guarda dritto dritto nella telecamera del Rosso e nero, guarda fisso Michele Santoro, mentre risponde. «Non so a cosa si riferisse Cusani ma respingo che quegli eventi possano ricadere su di me e sul mio ufficio, respingo nel modo più assoluto che siano il risultato di una nostra strategia». Difende l'operato del suo pool, Borrelli. E per una volta il compassato procuratore dallo stile inglese - mai un urlo, mai una parola di troppo, mai una dichiarazione stonata - si fa serio. Spiega: «Tutti gli atti dell'indagine sono stati decisi sulla base di elementi concreti». Rispiega: «Nessuno può far ricadere su di noi certe decisioni dolorose e del tutto personali».

Pesano come un macigno quelle parole di Cusani: «Gardini aveva chiesto più volte di essere sentito, ma da libero non lo si voleva sentire». E tornano alla memoria di Borrelli quei giorni drammatici di fine luglio di un anno fa. Ricorda il procuratore: «Se Gardini non è stato convocato prima del 23 luglio del '93 delle ragioni ci sono state». E per una volta sembra arrabbiarsi: «Reputo vile far ricadere su di noi la responsabilità di quello che è accaduto in quelle giornate». Un attimo, solo un attimo, di quasi rabbia. Immediatamente seguito da un momento di commozione. La voce di Borrelli s'abbassa e si fa tremula: «Quel giorno di fine luglio, quel drammatico giorno di fine luglio abbiamo pianto, noi quattro o cinque che eravamo presenti in procura abbiamo pianto». Ma non c'è niente di cui si debba pentire, per quel suicidio, il procuratore Borrelli. No, dice, «la scelta di chi si è autosoppresso anziché affrontare i giudici, anziché affrontare il giudizio della legge, non è da imputarsi a noi». Non fa nomi, questa volta, Borrelli. Ma è esplicito l'accenno a Gabriele Cagliari, l'ex presidente dell'Eni, l'altro suicida eccellente di Mani pulite che si era ucciso in carcere qualche giorno prima di Gardini, in quella drammatica fine luglio del '93: «Ho grande rispetto di quei casi disperati, tra l'altro molto diversi tra loro ma respingo l'accusa che siamo stati noi giudici con i nostri comportamenti, con le nostre decisioni, a causarli».

Francesco Saverio Borrelli

C'è l'accusa di Cusani da ribattere, per Borrelli, davanti alle telecamere del Rosso e Nero. Ma c'è anche la risposta a un paio di vecchie questioni: quanto durerà ancora Mani pulite? E' vero che sono stati toccati i politici e solo sfiorato il potere economico? Infine: la soluzione dovrà essere giudiziaria o politica? Anche su questo vuol essere chiaro, il procuratore capo di Milano. Gherardo Colombo, a proposito di tempi, ha parlato di due anni: «E' una stima buttata lì - precisa Borrelli - credo che Colombo volesse dire: due anni d'inchiesta Mani pulite sono alle spalle, siamo a metà dell'opera e quindi, grosso modo, abbiamo davanti altri due anni».

Vero, il potere politico è stato quello più toccato, riconosce Borrelli. Ma non è vero, aggiunge, che qualcuno - e in particolare gli imprenditori - siano stati risparmiati: «La nostra indagine avanza giorno dopo giorno, caso dopo caso, secondo le occasioni che si offrono: c'è molta casualità, giuro, non abbiamo fatto sconti a nessuno». Ultimo punto: come uscirne. «La soluzione - dice - non può essere giudiziaria ma politica, noi giudici possiamo disinfestare, consentitemi il brutto termine, ma tocca al potere politico costruire la nuova morale sociale».

Armando Zeni

Elezioni prolungate di un giorno in terra zulu. De Klerk: alla fine voterà il 90%

«Il Sud Africa avrà altre bombe»

Il leader razzista Terre Blanche: sto coi terroristi

JOHANNESBURG. «Il sangue ha appena cominciato a scorrere». Il leader neo nazista del movimento di resistenza afrikaner (Awb), Eugene Terre Blanche, ha avvertito che ci saranno altri attentati in Sud Africa, fino a che i bianchi estremisti non avranno la loro patria separata. «Ci saranno altre esplosioni», ha detto. Terre Blanche smentisce di aver ordinato gli attentati che hanno insanguinato le elezioni: «Vi posso assicurare che noi, dirigenti dell'Awb, non abbiamo dato istruzioni in tal senso». Ma ha aggiunto: «Siamo a fianco di questa gente, li appoggerò davanti alla giustizia». Terre Blanche ha parlato dinanzi alla casa-monumento di Paul Kruger, primo presidente del Transvaal all'inizio del secolo, a Rustenburg, vicino a Pretoria.

Il Comitato Elettorale Indipendente (Cei) ha annunciato che in alcune zone del Sudafrica, tra cui la provincia a maggioranza zulu del Natal, le operazioni di voto saranno prolungate di 24 ore. «Il Cei ha riscontrato che per via delle difficoltà organizzative in alcune zone, gli elettori non hanno avuto l'opportunità di esprimere le loro preferenze», ha affermato il giudice Johann Kriegler, a capo della Commissione.

Le zone in cui verrà esteso il periodo di voto sono il KwaZulu - nel Natal orientale - le regioni del Transkei-Ciskei, e la regione compresa tra Venda, Gazankulu e Lebowz. Si tratta di tre regioni prevalentemente rurali. Kriegler ha precisato che il Cei non ha la facoltà di accordare l'estensione. La decisione di proroga compete infatti al Consiglio Esecutivo di Transizione, organo multirazziale all'ombra del governo di Pretoria che ha contribuito a traghettare il Paese alle elezioni.

Il leader dell'estrema destra sudafricana Eugene Terre Blanche e elettori bianchi e neri in coda al seggio

Ai seggi mancano schede e matite Mandela accusa «E' boicottaggio»

Il presidente dell'African national congress (Anc) Nelson Mandela, dopo aver dato il suo appoggio al prolungamento delle giornate di voto, ha parlato di «sabotaggio elettorale» a danno dell'elettorato di maggioranza nera. A Mandela, ormai indicato come prossimo capo di Stato, ha risposto subito De Klerk, dicendo in una conferenza stampa che il leader dell'Anc deve «fornire prove concrete per sostanziare le sue accuse». Mandela aveva parlato di «sabotaggio» delle operazioni di voto riferendosi alla mancanza di «materiale primo» - schede, inchiostro indelebile, macchine rivelatrici - in molti seggi elettorali allestiti in zone nere.

I componenti della Commissione Elettorale Indipendente hanno respinto l'ipotesi di sabotaggio voluto ma hanno preso atto delle numerose difficoltà «logistiche» emerse. «Difficoltà» dovute in primo luogo a una chiara sottovalutazione del numero degli aventi diritto tra la popolazione nera e, nella provincia del Natal, al rientro in gara all'ultimo minuto dell'Inkatha Freedom Party di Mongosuthu Buthelezi.

Rimane da stabilire se l'estensione del periodo di voto nelle tre regioni prevalentemente nere comporterà il rinvio della cerimonia d'investitura del nuovo presidente del Sudafrica, con ogni probabilità Nelson Mandela, fissata per il 10 maggio. Il Consiglio Esecutivo di Transizione non ha ancora concesso l'estensione richiesta.

Buthelezi ha compiuto molte visite a seggi elettorali nel suo territorio etnico, per il quale ha chiesto una forte autonomia ad elezioni archiviate. La percentuale di votanti, secondo il segretario generale dell'Anc Cyril Ramaphosa, ieri sera era compresa tra il 60 ed il 70 per cento degli aventi diritto, mentre De Klerk ha sostenuto che sarà vicina al 90.

«Yippie! non posso dire altro, è questo quel che sento», ha esclamato raggiante l'arcivescovo anglicano Desmond Tutu al momento di votare per la prima volta nella sua vita. E per sottolineare la sua gioia si è diretto verso l'urna danzando. Felice come un bambino, malgrado i suoi 62 anni, il premio Nobel per la pace 1984 non ha potuto frenare il suo entusiasmo e ha più volte ripetuto: «Fantastico, favoloso, oh yeah, il giorno è finalmente venuto». Tutu, che si era messo in fila come gli altri per votare in un seggio della township di Guguletu, presso Città del Capo, ha passato la giornata girando per gli altri seggi della zona. «Chi può dire che a noi non importa, che non capiamo di politica?», si è chiesto compiaciuto mentre osservava le lunghe file ordinate di neri che attendevano di votare. E gli elettori lo hanno salutato festanti con grida di gioia: molti sono andati poi a stringere la mano all'uomo che ha combattuto l'apartheid dal suo pulpito negli anni in cui l'Anc di Mandela era fuorilegge. [e. st.]

Sì di Zhirinovskij

Firma di pace tra Eltsin e Parlamento

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Zhirinovksij è arrivato al Cremlino con due bottiglie della sua vodka, ha firmato, e poi le ha donate a Eltsin e al premier Cernomyrdin. A suo modo il leader nazionalista ha così siglato il «patto per la concordia civile», voluto dal Presidente per ottenere due anni di stabilità dal turbolento mondo politico russo, confermando di avere due facce: quella della piazza e quella del palazzo.

Zhirinovskij in piazza strepita e promette la guerra; nel palazzo sostiene Boris Eltsin e si smarca dall'opposizione conservatrice di comunisti e agrari che insieme al gruppo centrista dell'economista Yavlinskij hanno rifiutato la firma del patto di pace. Tutti gli altri sono d'accordo con il Presidente, compresi i sindacati e la Chiesa ortodossa, presente ieri nella luccicante sala di San Giorgio del Cremlino con il patriarca Aleksij II in alta uniforme.

Per due anni, dunque, secondo questo «patto», le forze politiche e sociali russe si impegnano a non organizzare campagne politiche tendenti a elezioni anticipate, non previste dalla Costituzione. Il governo si impegna ad affrontare la crisi economica entro il '94, a combattere l'inflazione, a pagare i salari delle imprese statali che hanno raggiunto livelli di debito abissali, a ridurre i differenziali di reddito tra la popolazione.

A loro volta i sindacati si impegnano a non organizzare o partecipare a scioperi che abbiano per obbiettivo la modifica della ripartizione del bilancio federale. Gli 89 «soggetti» della Federazione (Repubbliche e regioni autonome) si impegnano infine a non modificare per due anni il loro statuto amministrativo-territoriale.

Tutti quanti si impegnano ad attenersi strettamente ai principi della democrazia, del federalismo e dello Stato di diritto. Partiti e associazioni rinunciano ad ogni forma di violenza e ad attizzare gli odi sociali, nazionali e religiosi.

Sembrano cose ovvie, tanto più che solo a dicembre è stata approvata una Costituzione che già prevede tutto questo. Ma in Russia non c'è mai niente di ovvio e l'iniziativa di Eltsin fa capire quanto lo stesso Presidente avverta ancora come precaria la situazione. «Oggi - ha detto il capo del Cremlino - abbiamo fatto un passo decisivo. Abbiamo ora un meccanismo e l'impegno di tutti per evitare che si sviluppino nuovi conflitti».

Basterà? Alla mancata firma dei comunisti, degli agrari e di Yavlinskij va aggiunta quella del nuovo gruppo politico che fa capo a Rutskoi e checomprende anche l'ex presidente della Corte Costituzionale Valerij Zorkin. Ed è ancora forte l'emozione per l'uccisione del deputato Andrej Aizderdzis, probabilmente liquidato dalla mafia di Mosca che certo non si sogna di firmare alcun «patto» di pace. [c. m.]

SCENARI

I BIANCHI DOPO IAN SMITH

Rhodesia, il Paese del Giudizio

Pellegrinaggio boero in cerca del futuro

Sono ancora 100 mila padroni dell'economia ma non della politica

Il premio Nobel Tutu danza dopo aver votato a Cape Town. Nella foto piccola il leader bianco rhodesiano Ian Smith

PER vedere il loro destino i sudafricani non devono far altro che salire su un aereo; un breve volo e sbarcano nella copia a grandezza naturale, versione fine millennio, dell'ex paradiso bianco. Non è un caso che quest'anno nello Zimbabwe, diretto dal pugno di ferro del marxista Mugabe nemico dei colonialisti ma non dei loro rand, i turisti in arrivo da Pretoria e Johannesburg siano stati migliaia. Vengono per imparare se e come si può sopravvivere in un Paese dominato dai neri, se una futura riserva bianca con piscine e campi da tennis è solo una pia illusione di De Klerk.

Per anni l'ex Rhodesia è stato l'incubo degli afrikaner, la testimonianza che il giorno del giudizio si avvicinava. «Non finiremo mai come Ian Smith e i suoi - ripetevano ossessivamente i leader boeri mentre migliaia di profughi rhodesiani cercavano salvezza nell'ultimo ridotto bianco - quelli sono smidollati, noi siamo un'altra cosa». Sono passati 15 anni da quando Ian Smith, l'ultimo leone dell'impero britannico, alzò bandiera bianca, e la Storia bussa anche a Johannesburg.

I sudafricani, turisti-esploratori politici in quella che si ostinano a chiamare Salisbury, si guardano attorno soddisfatti. Inseguono la pallina sul green del lussuoso golf club, passeggiano tra le bougainvillées di Philips Road come ai tempi di Giorgio V, vanno all'ippodromo dove i neri lavorano solo come stallieri. Nei quartieri bianchi, pudicamente chiamati «Low Density Suburbs», le facce nere sono meno che a Pretoria.

Se si spingono in campagna, l'euforia aumenta. Il paesaggio è quello familiare del Transvaal e dello Stato di Orange: prospere piantagioni di tabacco, farms naturalmente tutte di bianchi. I neri arrancano nei campi come ai vecchi tempi, con salari minimi che non bastano a pagare i debiti contratti con lo spaccio padronale.

Una delle grandi paure dei boeri, proprietari delle terre migliori del Paese, si chiama legge agraria, un futuro Catilina nero che consegni le piantagioni, cuore del loro mondo, alle plebi di Mandela. Lo temevano anche i centomila bianchi rhodesiani quando accettarono la legge che prevedeva la possibilità di riscatto della terra da parte dei nuovi padroni. Ebbene, 160 mila famiglie nere hanno occupato alcune piantagioni abbandonate, ma le altre sono rimaste saldamente in mano ai vecchi proprietari. C'è una clausola, infatti, che prevede un indenizzo in valuta estera; nessuno, tanto meno il governo che si guarda bene dal disturbare un settore vitale dell'economia, è disposto a regalare ai senza terra quel denaro.

Ecco l'arma segreta dei bianchi, il controllo dell'economia. Anche i più oltranzisti tra i compagni di Mandela dovranno rassegnarsi a sopportare questi stregoni indispensabili per evitare che il Paese precipiti nel modello africano, miseria-guerra-fame. Ma gli afrikaner, tornando a casa, si portano dietro anche qualche dubbio molesto. Gli accordi costituzionali prevedevano una rappresentanza fissa dei bianchi in Parlamento, una sorta di assicurazione politica per la minoranza che si è rivelata un ghetto in cui i rappresentanti degli ex padroni sono stati rinchiusi con gli altri partiti nemici di Mugabe e della sua etnia, da dove hanno assistito, impotenti, alla inesorabile marcia verso l'archeologico modello di partito unico.

Domenico Quirico

MEDIO ORIENTE

Tra 5 giorni l'intesa su Gaza

IL CAIRO. Il presidente egiziano Mubarak ha annunciato ieri che l'accordo tra Israele e Olp per l'autonomia di Gaza e Gerico sarà con ogni probabilità firmato il 4 maggio. Mubarak ha fatto l'annuncio dopo un incontro al Cairo con il leader dell'Olp Arafat, il ministro degli Esteri israeliano Peres e il segretario di Stato americano Christopher. Mubarak ha però aggiunto che ci sono «uno o due punti» che rimangono da definire. E Peres ha gettato acqua sul fuoco dell'entusiasmo: «C'è una ragionevole probabilità - e dunque non una certezza, come vorrebbe Mubarak, ndr - che l'accordo tra Israele e l'Olp sia firmato il prossimo 4 maggio. Bisogna però lasciare spazio al dubbio fino all'ultimo minuto». [Agi-Ansa]

CASA BIANCA

Di notte, due mesi fa

«Allarme atomico» per Clinton Era un meteorite

WASHINGTON. Il presidente Bill Clinton sarebbe stato svegliato la notte del primo febbraio scorso dai suoi collaboratori per una esplosione nucleare registrata sul Pacifico da un satellite militare da osservazione, rivelatasi invece la conseguenza dell'impatto con l'atmosfera di una meteorite del diametro di dieci metri. L'esplosione di un bolide spaziale fino a quel momento sconosciuto, avvenuta a 20 chilometri di altezza nel cielo dell'isola di Kosrae (o Kusaie), dell'arcipelago delle Caroline che fanno parte della Micronesia, è stata confermata. L'esplosione ha avuto una potenza che secondo gli esperti varia tra due e dieci volte quella della bomba atomica americana lanciata su Hiroshima. Essa ha dato vita a una palla di fuoco blu e rosso, osservata da imbarcazioni di pescatori in quel momento in navigazione nei mari tropicali. [Ansa]

USA

«Sono molto pentito»

Ergastolo a Ames la talpa russa alla Cia

WASHINGTON. E' stato condannato all'ergastolo Aldrich Ames, la talpa della Cia che faceva il doppio gioco per il Kgb, il servizio segreto della defunta Unione Sovietica. Dopo la sentenza, l'ex agente si è detto pentito delle sue azioni. «Provo amaro rincrescimento per la catastrofe che a causa del mio tradimento ha colpito mia moglie e mio figlio», ha dichiarato. Nell'ambito della stessa vicenda è stata processata anche la moglie di Ames, Rosario, che si è riconosciuta colpevole di reati minori. La sentenza è stata rinviata a agosto. Prima dell'udienza i coniugi Ames avevano patteggiato la pena e avevano accettato di dichiararsi colpevoli, rendendo inutile il processo. L'ex agente si era detto disposto a subire la condanna all'ergastolo e a fornire tutte le informazioni in suo possesso agli 007 Usa, in cambio di una pena mite per la moglie. [e. st.]

NIXON ADDIO

Cinque Presidenti (e Kissinger) ai suoi funerali

WASHINGTON. Bill Clinton e tutti e quattro gli ex presidenti degli Stati Uniti viventi (nella foto, si vedono da sinistra Bush, Reagan e Carter, affiancati dalle rispettive mogli, più Gerald Ford seminascosto da Clinton e in seconda fila Henry Kissinger) hanno porto ieri pomeriggio a Yorba Linda, in California, l'ultimo omaggio a Richard Nixon, «un patriota, un uomo di grande intelligenza e tenacia - ha detto Clinton - che ha commesso errori ma la cui vita politica dovrà essere giudicata nella sua interezza». Nessuno degli elogi funebri pronunciati in memoria dell'ex Presidente scomparso venerdì scorso a New York all'età di 81 anni ha menzionato la parola Watergate, lo scandalo che costrinse Nixon a dimettersi dalla presidenza nel 1974. FOTO REUTER

EX JUGOSLAVIA

Lubiana a An: siamo pronti a trattare sul resto

Arriva la replica slovena «I confini non si toccano»

LUBIANA. Con l'Italia si tratta, ma non si parla di confini. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri sloveno Lojze Peterle in una conferenza stampa a Lubiana, nella prima reazione ufficiale alle dichiarazioni di Mirko Tremaglia (Alleanza Nazionale). Peterle ha espresso la «preoccupazione» del suo Paese, anche se ha affermato che si tratta della posizione di «certi ambienti» italiani e non della nuova maggioranza di governo.

«Sono profondamente convinto e ne ho avuto conferma da canali ufficiosi - ha detto il ministro - che il futuro governo italiano non prenderà nessuna iniziativa che possa deteriorare i buoni rapporti con la Slovenia».

Mercoledì a Bruxelles la Commissione europea ha proposto l'avvio di un negoziato per l'associazione della Slovenia con una postilla che «tiene conto dei negoziati in corso con l'Italia». Secondo Peterle, Lubiana è aperta a ogni trattativa, ma «le questioni territoriali sono state decise dal Trattato di Osimo sottoscritto dall'ex Jugoslavia, e noi riconosciamo valido quell'accordo... Siamo pronti a versare 30 milioni di dollari appena il governo italiano ci dirà il numero del conto».

Quanto al problema delle minoranze, Peterle ha detto: «L'Italia ci ha posto il problema della sua minoranza in Slovenia. Ma non dimentichiamo che esiste anche una minoranza slovena in Italia».

In visita di commiato alle Forze armate del Friuli-Venezia Giulia, il ministro della Difesa Fabbri ha detto ieri che «l'Italia non ha mire espansioniste, e quindi penso che le frontiere definite dal Trattato di Osimo non si debbano e non vadano modificate. Tuttavia penso che si debbano ridiscutere altre questioni contenute in quegli accordi, come quelle economiche e quelle relative alla tutela delle minoranze». [Ansa]

IL CASO

PROCESSO PER EUTANASIA

Omicida o missionario? Un vento da Medioevo nel tribunale che giudica Jack Kevorkian

Il segreto del dottor Morte

«I malati indotti al suicidio dai parenti»

«Gli altri medici? Banda di carnefici e di torturatori»

Jack Kevorkian come è apparso ieri al processo di Detroit. In alto una delle sue «pazienti» appena defunta, agganciata alla macchina del suicidio (FOTO ANSA-EPA-AFP-AP)

WASHINGTON

ARMATO di uno strano sorriso, fasciato dentro la inflessibile serenità dei grandi visionari o dei grandi aguzzini, il «Dottore Nero» parla e parla e parla nell'auletta del tribunale di Detroit, davanti alle telecamere che bevono in diretta le sue parole, raccontando la storia della sua macabra passione: la Morte. «Dissi al paziente di respirare a fondo, per almeno venti minuti... la bocca ben premuta contro la maschera...». Respirare che cosa? lo interrompe il giudice, «...monossido di carbonio, vostro onore, il gas di scarico delle auto, per intenderci...». Ma è un gas mortale, no? «... certo - sorride lui - il punto era cercare di porre fine alle sue sofferenze una volta per tutte...». E quanto impiegò a morire, il suo «paziente»? «Circa 20 minuti, vostro onore, come avevo previsto».

Se è vero che il Male, come diceva Hanna Arendt, può avere un volto banale, così anche l'Inferno può essere soltanto una modesta stanza da ufficio pubblico foderata di legno e l'orrore può avere il viso grigio di un vecchio medico che aveva scelto come sua missione nella vita non quella di guarire ma di uccidere. Da quattro giorni, nel tribunale di Detroit, si svolge il processo a Jack Kevorkian, patologo per professione, «facilitatore» della morte per vocazione, un uomo che ha ammesso di avere «aiutato a morire» almeno 20 persone e di avere respinto le implorazioni di centinaia d'altre che gli avevano chiesto di ucciderle. Un omicida, secondo l'accusa, un demonio che ha costruito macchine di morte, iniettato veleni, somministrato gas letali a malati troppo gravi o troppo depressi per voler ancora vivere. Un missionario, secondo il difensore, un medico che cerca di restituire libertà e dignità a esseri umani senza più speranza, nel momento della scelta finale. Profeta di una nuova, sinistra specialità che lui stesso ha battezzato: «Medicidio». Il suicidio assistito da un medico.

Come andrà a finire il processo, se l'abilissimo avvocato difensore Geoffrey Fieger riuscirà o no a salvare il suo cliente da una condanna per omicidio volontario con qualche astuzia tecnica, ha, a questo punto, poca importanza. Lo sapremo comunque molto presto, ora che le arringhe sono state pronunciate e la giuria è in camera di consiglio. Ma il processo a «Doctor Death», al «Dottor Morte», trascende la questione legale. Entra, con una violenza che non conosce precedenti, in quella terra oscura che è la nuova cultura della morte nell'età della supertecnologia medica. Dilaga nel limbo che sta fra l'istinto di sopravvivenza e il misterioso fascino della morte.

«Mi batto contro una società medioevale che non ha il coraggio di guardare in faccia la morte», mormora sul banco degli imputati il dottor Kevorkian, lui stesso magro, smunto, cadaverico, lo sguardo chiuso in occhiaie profonde, dopo un lungo sciopero della fame che lo portò quasi all'abbraccio con la corteggiatissima morte. «Siete solo una banda di carnefici e di torturatori» dice all'ordine dei medici americani, che lui accusa di prolungare inutilmente, per danaro e per accanimento terapeutico, le sofferenze dei malati terminali oltre le soglie della dignità umana. «Se non li assistessi io, con le mie cognizioni mediche, questi pazienti troverebbe egualmente il modo per uccidersi, magari pasticciando e infliggendosi pene ancora più atroci: io sono soltanto lo strumento. La volontà è loro».

Ma nonostante le tecnologie moderne, la scenografia contemporanea, i codici, in una cosa ha ragione Kevorkian: nell'auletta del tribunale di Detroit si respira vento di Medioevo, di ossessioni tanatologiche, di oscuri, invincibile terrori e macabre seduzioni. Ancor prima di dedicarsi al «medicidio», il giovane dottor Kevorkian aveva una fissazione per «sorella morte». Aveva assistito golosamente ad esecuzioni capitali. Aveva proposto di utilizzare condannati a morte per esperimenti medici. Negli anni del Vietnam, aveva suggerito al Pentagono di utilizzare cadaveri per trasfusioni dirette di sangue ai vivi. «Della morte non sappiamo nulla - ripeteva -, dobbiamo esplorarla, capirla, smascherarla». Aveva addirittura tentato di fotografare gli occhi di un moribondo, per cogliere l'istante esatto nel quale la vita si spegne nelle pupille e lo sguardo si fissa per sempre.

Il «medicidio» non è stato dunque che la conclusione logica, lo sviluppo naturale di una vita trascorsa a flirtare con la morte. Kevorkian non uccideva direttamente i pazienti. Li metteva in condizioni di morire. Per una donna di 60 anni che soffriva di Alzheimer, la malattia che progressivamente distrugge la coscienza e l'intelligenza, aveva costruito un trabiccolo di bottiglie da fleboclisi con liquidi fisiologici e potenti veleni, controllati da pulsanti bianchi e rossi: fu la donna, la paziente, a premere il bottone rosso che la uccise, dopo che Kevorkian le aveva infilato gli aghi nelle vene. Per Thomas Hyde, un giovane uomo di trent'anni colpito da una forma fatale di miastenia, una malattia neuro-muscolare, aveva costruito la maschera a monossido di carbonio, dalla quale il suicida, o la vittima, succhiò il gas per 20 minuti. Kevorkian è sotto processo appunto per la morte di Hyde, l'unico caso, fra i 20 «medicidi» che l'accusa sia riuscita a costruire come possibile omicidio.

Il Dottor Morte era presente a tutti i suicidi per «intervenire se qualcosa fosse andato male». Il suo «gabinetto medico» era un furgone Chevrolet, vecchio di 17 anni, ammaccato, dentro il quale Kevorkian preparava la fine dei suoi assistiti. Spesso, come nel caso di Thomas Hyde, il medico guidava, girovagando per Detroit e per le contee vicine mentre il paziente, all'interno del furgoncino, respirava il gas mortale o si iniettava il veleno. «Dopo aver guidato per circa 20 minuti - racconta il medico - fermai il furgone e andai nel vano dietro per controllare. Hyde era clinicamente morto. Tornai al volante e guidai ancora, tremando al pensiero di essere fermato dalla polizia. Se mi avessero scoperto un cadavere sul furgoncino, sarebbe stato imbarazzante».

Non c'è mai alcuna emozione, mai alcun sussulto di ripensamento, nel sessantacinquenne missionario dell'eutanasia sotto processo. La sua calma, la sua certezza di essere nel giusto sono sconvolgenti, come lo sono la serenità, la freddezza con la quale i parenti, gli amici dei futuri suicidi discutono con loro o con Kevorkian le circostanze della morte. La sola condizione che lui poneva per eseguire il «medicidio» era il sostegno totale dei conoscenti della vittima. Kevorkian riprendeva tutto con una telecamera, per avere le prove in caso di ripensamenti post-mortem. Sotto il suo obiettivo, si vedono mariti e fidanzate, figlie e figli, dibattere con i parenti, gli amanti, i coniugi, i pro e i contro del suicidio assistito. Li si vede mentre cercano di convincere un figlio, o la madre, che quella è l'unica soluzione accettabile, l'unica via di uscita. Firmano carte. Stringono mani. Sorridono. Sembrano incontri di lavoro, discussioni di contratti. La compagna di Thomas Hyde, che aveva avuto una figlia da lui, ha ripetuto tra le lacrime, sul banco dei testimoni, le ore di discussione con Thomas, di fronte al progressivo, inesorabile degrado delle sue condizioni. «Cercai io stessa il numero del dottor Kevorkian sull'elenco del telefono e lo chiamai» ha testimoniato la compagna di Thomas Hyde, Heidi. «Il dottore venne a casa nostra, lo accompagnai in cucina, gli offrii un caffè. Lo presentai a Thomas: Thomas, ecco il dottor Kevorkian, è venuto a trovarti». Mangiarono torta al cioccolato con l'angelo della morte.

Gli esperti di legge dicono che il dottor Kevorkian ha buone probabilità di essere assolto dall'accusa di omicidio, per un gioco di cavilli legali. Ma nessuna sentenza potrà chiudere la porta di quell'inferno sul quale il dottor Kevorkian ci ha costretti ad affacciarci.

Vittorio Zucconi

CARCERI

Il caso della detenuta-puerpera in catene scandalizza l'Inghilterra

Donna, partorirai in manette

La carcerata è stata costretta anche ad allattare la figlia con i polsi legati
Il direttore delle prigioni: gli ordini sono stati presi troppo alla lettera

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha un bel giustificarsi il direttore dei servizi carcerari, affermando che «qualcuno ha preso troppo alla lettera le disposizioni ricevute». Resta il fatto che Sue Edwards, una donna di Manchester che sta scontando una condanna a tre anni nel carcere di Styal, ha partorito ammanettata; e ammanettata è rimasta, in ospedale, anche quando s'è trattato di allattare la figlia. Ora - dopo una lettera-denuncia della donna e l'interessamento del deputato laborista Robert Litherland - all'Inghilterra inorridita per quel trattamento replica il direttore generale delle carceri inglesi, Derek Lewis, cospargendosi il capo di cenere e affermando che «non accadrà più», che s'è trattato di «un errore di valutazione».

Lei, naturalmente, non sa che farsene delle scuse. Quel parto, dice, è stato «un incubo, anziché un momento da ricordare con gioia». E anche se i suoi precedenti potevano suggerire la necessità di un attento controllo, il parto in manette le è parso un po' eccessivo. Sue Edwards, che ha 32 anni, era rimasta incinta durante una visita a casa cui aveva diritto come carcerata di «categoria C», cioè non violenta né pericolosa. Ma da allora, giurando che sua figlia non sarebbe nata fra le sbarre, aveva ripetutamente cercato di evadere.

Quando le sono venute le doglie, la vigilia di Natale dell'anno scorso, gli ordini sono quindi stati perentori: in ospedale con l'ambulanza, ma nella massima sicurezza. Le due secondine che l'avevano accompagnata in ospedale hanno preso troppo alla lettera le istruzioni avute dal governatore del carcere, George Walker, di tenerla ammanettata tutto il tempo. «C'è stato chiaramente un malinteso», ha detto Walker.

L'imbarazzo è grande; anche perché le manette di Sue Edwards sono diventate le più celebri d'Inghilterra. Il direttore del servizio carcerario è andato di persona alla prigione di Styal, dove la donna sta scontando le ultime settimane della sua pena, per presentarle le sue scuse formali. «In questa circostanza - ha detto - l'errore è tutto nostro». [f. gal.]

USA

Il Presidente pronto a risarcire la nazione indiana di secoli di ingiustizie

Capo Clinton fuma il calumet

Vertice alla Casa Bianca con i capi pellerossa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il grande «pow-wow» è per oggi. I capi di 542 tribù indiane incontreranno il «Grande Padre», come lo chiamano loro, nel giardino della Casa Bianca. E' la prima volta nella storia che avviene una cosa del genere: Bill Clinton, il Grande Padre attualmente in carica, ascolterà attentamente le richieste degli Hopi, dei Cheyenne, dei Pawnee, dei Pequots, dei Paiutes, di tutti quanti. E a tutti prometterà riparazione per oltre 500 anni di stermini, di ingiustizie, di diritti violati.

I «capi», che detestano essere chiamati così, preferendo essere apostrofati con i loro, meno cinematografici, titoli attuali (governatori, presidenti, delegati delle rispettive «nazioni»), chiederanno aiuti economici, libertà di culto, protezione ecologica delle riserve, licenze per casinò e, soprattutto, sovranità e autodeterminazione. Clinton, che assicurano essersi molto ben preparato per l'occasione, dirà molti sì. A breve termine, i «sì» costano meno dei «no». A lungo termine è un altro discorso.

La realtà dei circa due milioni di indiani d'America, i «nativi» come vengono chiamati, è particolarmente complessa. Il loro tasso di disoccupazione è del 35%, contro il 6,4% che costituisce l'attuale media nazionale. Dei fortunati nativi che hanno un lavoro, solo un terzo scarso guadagna più di 10 milioni l'anno. La loro aspettativa di vita è di 4 anni inferiore a quella dei bianchi, mentre la mortalità infantile è del 30% più alta. Alcune malattie, come la tubercolosi, colpiscono le loro riserve con un ritmo del 500% superiore a quanto piaghino la pur travagliata realtà metropolitana americana. L'alcolismo dilaga.

Ma c'è anche un'altra realtà. Il fatturato delle case da gioco gestite dagli indiani è ormai pari a 4 miliardi di dollari all'anno. Per la prima volta un Cheyenne, Ben «Cavallo della Notte» Campbell, siede in Senato. Un Pawnee sta per diventare governatore dell'Idaho, i Pequot del Connecticut sono ricchi. Molti indiani «computerizzati» si scambiano messaggi attraverso i network elettronici. Lo Zio Sam a alcuni ha tolto terra e vita, a altri identità.

Ciò che chiedono, l'autodeterminazione, li può distruggere del tutto. Dove gli indiani si autogovernano già impera un collettivismo che distrugge i sogni di riscatto degli individui. Chiederanno e otterranno assicurazioni. Non si preoccuperanno per questo. Sanno che sempre i Grandi Padri bianchi hanno parlato con lingua «biforcuta».

Paolo Passarini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 804701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 86, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765878; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 40002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/d, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 581192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594574; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t.33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234980; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4828604-4871457; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62092; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati; personale domestico, baby-sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 r.a.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestir". Tel. 581.7521 - [illegible]

CERCHI un prestito urgente? Artigiani, commercianti, imprenditori, dipendenti finanziamenti mutui L. 50 milioni - L. 500 milioni su tutto il territorio nazionale Finrocher motivi. Telefona subito avrai una risposta immediata 030 242 6932.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari routui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Tel. 02.336.09933

FINANZIAMO imprese a tassi agevolati, condizioni particolari a esportatori, mutui prima casa e liquidità, fiduciari anche protestati. Tel. 011 921.2250.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Ranieri Servim srl. Tel. 02 336.03101.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422 825 333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR primaria posizione ampia attrezzatissimo forte passaggio incasso notevole agevolazioni vendesi. Tel. 385.5298.

BAR super totocalcio angolare ottimo giro d'affari Borgo S. Paolo orario corto vendesi. Tel. 385.4810.

BAR volendo ristoro [illegible] circolo sportivo alloggio attiguo Val Pellice cedesi. Coseli 561.2292.

BIRRERIA ristorante angolare [illegible] Crocetta arredo nuovo buon incasso incrementabile affare. Capitello 530.470.

FINALE LIGURE (Sv) cedesi agenzia immobiliare ben avviata e centrale contratto d'affitto nuovo. Telefonare allo 019 690.307 ore pasti.

RISTORANTINO 40 posti affitto nuovo zona Statuto cedesi per pensionamento titolare L. [illegible] milioni. Tel. 521.2272.

GERENZE

RISTORANTE bar alpino a 45 km da Torino aperto 1 tre settimana cerca gestori volenterosi e abilitati. Tel. 378.572.

SAINT PAUL DE VENCE vicino Nizza, gerenza creperia, insalatoria, buona posizione, possibilità vendita. Tel. 0033 93.224 276 (sera).

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca esperto aggiustatore stampista da adibire alla manutenzione delle attrezzature di produzione. E' richiesta per lo svolgimento della mansione la perfetta conoscenza delle macchine utensili tradizionali. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 2421 - 10100 Torino.

AZIENDA primaria cerca magazziniere e addetto/a vendite. Si chiede esperienza almeno quinquennale settore legnami/compensati/semilavorati in legno. Patente C. Inviare curriculum: Publikompass 2417 - 10100 Torino.

CERCASI custode giardiniere coniugato, referenze controllabili, per proprietà zona collinare Lago Maggiore, offresi alloggio e stipendio adeguato alle capacità. Scrivere: Clerici, Via Gallo 9 - 20121 Milano.

PERITO elettronico 24enne offresi come operaio. Passaggio diretto. Pluriennale esperienza nella manutenzione e gestione di impianti elettrici telefonici e trasmissione dati. Tel. 011 984 5262.

SOCIETA' ricerca stampatore a mano/macchina con elevata esperienza nel settore serigrafico per arredo urbano. Si richiede professionalità e serietà. Età indicativa 30 anni. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5510 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PER inserimento come commessi/e vetrinisti ricerchiamo ambosessi con disponibilità immediata età 16/27 anni. Telefonare 011 779.4490

PIZZAIOLO provata esperienza cercasi per stagione estiva in hotel 4 stelle montagna Piemonte. tel. 0123 312 886 per appuntamento.

IMPIEGATI

A.A.A.A. SOCIETA' Italo-Tedesca, per ampliamento organizzazione, cerca 3 persone 20/45enni automuniti. Possibilità di guadagni al di sopra della media. Per colloquio presentarsi oggi dalle 9/12,30 e dalle 14,30/18 corso Turati 7/m Torino.

ANIMATORI Turistici importante SpA seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 presso Centro uffici Executive - via Magenta 44/A - Torino.

ASSISTENTI alla poltrona, igieniste altamente qualificate cercasi. Telefonare ore ufficio al 546.005.

ASSUMIAMO contabile pratica immobili computer. Telefonare 544.527.

AZIENDA leader cerca collaboratrici/ori per vendita interna/esterna su appuntamenti prefissati. Tel. 303.5952.

IMPORTANTE S.P.A. seleziona ambosessi da avviare professione produttore turistico. Presentarsi lunedì - martedì 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.

RICERCHIAMO venditori/trici per settore immobiliare cantiere e non. Non necessaria esperienza nel settore, automuniti, max 30enni, contratto di legge. Tel. 434.4450.

SOCIETA' seleziona quattro aiuto segretaria/o anche primo impiego 17/28 anni Telefonare 011 329.9719.

UTENSILERIA ricerca addetto acquisti/vendite, indispensabile conoscenza lingua tedesca, scritta e parlata. Tel. 011 996 [illegible] - 996 8233.

TECNICI

AZIENDA in Torino ricerca periti elettronici/elettrotecnici età massima 35 anni con esperienza preferibilmente in mobilità. Qualifica iniziale operai o impiegati. Inviare curriculum vitae a: Pragmos Srl - via Vala 35 - 10128 Torino.

AZIENDA
LEADER SISTEMI DI SICUREZZA
ricerca per filiale di Torino
TECNICO
di provata esperienza impianti intrusione, TVCC, centralizzazione, ad alto contenuto tecnologico. E' richiesto diploma di perito elettronico. Inviare curriculum a: Publikompass 7239 - 10100 Torino.

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca per proprio reparto produzione, le cui lavorazioni si svolgono con ciclo completamente automatico, un capo turno disponibile a svolgere turno fisso notturno. Si richiede una buona conoscenza degli stampi e delle macchine da stampaggio ad iniezione. La retribuzione sarà commisurata al grado di preparazione. Scrivere: Publikompass 5501 - 10100 Torino.

AZIENDA stampaggio plastica settore automobilistico ricerca persona diplomata conoscenza norme ISO 9000 esperienza pluriennale teorico/pratica, per servizio qualità. Tel. 011 649.8091.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia referenziata [illegible] lavori domestici custodia casa sita campagna [illegible] con orto alloggio indipendente. Scrivere: Publikompass 5506 - 10100 Torino.

COPPIA per tenuta agricola in Francia vicinanze Ginevra cercasi per lavori domestici e giardinaggio. Offresi alloggio, vitto e adeguata retribuzione. Scrivere allegando referenze e fotografia non restituibile a Publikompass Spa 0478 - 20123 Milano.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A. IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME
3 giovani diplomati età 23/27 anni residenti area Vercelli, Santhià, Trino, Crescentino, Monferrato. La predisposizione a realizzare programmi e obiettivi di lavoro costituisce titolo per l'inquadramento contrattuale ed una retribuzione mensile tra stipendio e provvigioni superiore a L. 2 milioni. Indirizzare curriculum a: Pubbliman 6IN - 13100 Vercelli.

A. AZIENDA affermata settore ufficio ricerca venditore dinamico/a, determinato/a massimo 38enne per zona Torino. Esperienza forniture ufficio gradita. Inquadramento di legge e interessante trattamento economico. Tel. [illegible]

AFFERMATA società editoriale ricerca esperti, maturi venditori, liberi subito. Offresi acconto provvigionale L. 3 milioni, lavoro in zona, ottenendo serrato requisito. Tel. 02 291.032.93 - 921.040.47.

AZIENDA assicurativa cerca giovani con o senza esperienza da avviare alla carriera produttiva di agente. Tel. 982 3213 dalle 9 alle 14.

AZIENDA erboristica ricerca per Torino Nord, Aosta, Vercelli 1 agente. Offresi: portafoglio clienti attivo, ottime provvigioni, incentivi, affiancamento in zona. Richiedesi: buona cultura generale, auto propria, requisiti di legge. Per appuntamento telefonare allo 011 980.3053. Ore ufficio.

AZIENDA leader settore utensili per lavorazioni e controllo seleziona venditori tecnici per zone AT CN AL. Telefonare 0124 366.05 - 362.09.

AZIENDA torinese distributrice componenti oleodinamici pneumatici elettromeccanici cerca tecnici venditori per sviluppo portafoglio clienti contratto Enasarco. Scrivere: Publikompass 5502 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA importante marca nazionale cerca urgentemente venditore/trice Enasarco, esperienza settore. Telefonare ore 16/18 al 335.8525.

EXECUTRAIN leader mondiale nell'addestramento dell'uso PC, cerca venditore/venditrice per Torino, esperienza 2/5 anni preferibilmente in intangibili o servizi. Professionale, entusiasta, persona di successo. Scrivere dettagliatamente solo se sicuramente qualificato/a. Via Giannotti 7/a, 10131 Torino.

OTTIMA OPPORTUNITA' ALPIGNANO
Nuova apertura Centro Servizi Multimediale della Teleservice Italia di Milano. Ricerca agenti con portafoglio clienti Piemonte vendita servizi ottici, Microfilmatura, Data Entry, [illegible] computer sistemi ottici. Sede lavoro Alpignano, [illegible] Philips. Tel. 011 968.9406 fax 011 968.9401

PAPER SERVICE azienda in forte espansione settore [illegible] e chimico cerca agenti automuniti per Torino Cuneo Asti Vercelli Novara e Valle d'Aosta. Tel 011 960.4402 - 968 3958.

PERSONALCASE 562.7877 per apertura nuova agenzia ricerca max 35enne con esperienza specifica a cui demandare gestione clienti su appuntamento.

PHENIXFUND SIM SPA agenzia di Torino ricerca per l'area Piemonte numero 8 diplomati/e o laureati/e età minima 25 anni da avviare previo corso di formazione all'attività di promotore finanziario. Telefonare per appuntamento allo 011 318.7802 oppure 318.2955.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca [illegible] ambosessi preferibilmente con precedenti esperienze di vendita per inserimento in dinamica organizzazione. Si offre fisso e provvigioni più incentivi e corsi di formazione. Sedi di lavoro: Torino, Settimo Torinese e Collegno. Tel. ore ufficio al 780.4165 - 781.480.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CESKO -italská kulturní centrum v Turíně hledá zájemce o spolupráci: každá středa dopoledne, ctvrtek odp. Tel. 544.884.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista lamiera, lunga esperienza progettazione, costruzione stampi, cinquantenne libero subito. Tel. 896.3408.

CARPENTIERE in legno strutture cemento armato, tetti. Offresi. Tel. 011 975.006.

24ENNE operaio saldatore impianti termoidraulici offresi a seria ditta. Telefonare 932.2469 dalle 18 in poi.

35ENNE cerca qualsiasi lavoro purché serio. Gradita zona Settimo Torinese. Telefonare 273.2181.

43ENNE esperienza sicurezza persone o proprietà, porto d'armi auto offresi anche settore preziosi. Scrivere: Publikompass 2419 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA esperta pluriennale settore abbigliamento uomo donna offresi anche part-time. Tel. 606.9702.

COMMESSA referenziata pratica panetteria, alimentari offresi. Tel. 334.035.

CUOCO italiano referenziato con lunga esperienza di ristoranti e pizzeria esaminerebbe subito proposte. Tel. 658.8459.

CUOCO qualificato libero alla mattina dalle ore 9 alle 14 offresi qualsiasi locale. Telefonare 011 889.565.

DUE fratelli cuoco e aiuto cuoco offronsi ristorante pizzeria birreria Torino o fuori anche stagione. Tel. 295.540 - 452.6339.

RAGAZZA 24enne esperienza triennale come responsabile in negozio abbigliamento diplomata istituto d'arte cerca lavoro come commessa. Tel. 452.5773.

24ENNE referenziato con esperienza valuta offerte di lavoro in qualità di commesso anche part-time. Tel. 011 216.3087.

51ENNE di Torino grande conoscitore carni attualmente compratore e responsabile alle vendite e del personale reparto macelleria di importante catena distributiva disposto anche a trasferirsi per interessante proposta di lavoro. Scrivere: Publikompass 8226 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

CONTABILE 20enne decennale esperienza bolle fatturazione prima nota IVA uso PC lavori ufficio. Tel. 011 984.3587

CONTROLLO qualità esperienza aziende varie conoscenza norme e statistica collaudo offresi. Tel. 739.6251.

DIPLOMATA segretaria commerciale, esperienza pluriennale, inglese francese parlato e scritto, prima nota offresi disponibile anche part-time. Tel. 329.5778.

DIPLOMATO [illegible] esperienza [illegible], uso PC, patente B offresi. Tel. 011 309.7877.

ESPERTA lavori ufficio centralino PC videoscrittura esperienza pluriennale studi notarili offresi in Torino. Tel. 0121 570 177.

ESPERTO produzione stampaggio lamiere offresi anche con contratto consulenza esperienza ventennale forniture Fiat Iveco. Tel. 011 593.905.

GEOMETRA ventennale pratica cantiere cerca lavoro presso impresa edile. Qualunque mansione. Tel. 906.7185.

GEOMETRA 29enne, cantiere, ufficio pensile globale [illegible], PC, autonomo offresi anche part time. Tel. 664.7817.

GESTIONE
completa esportazione, pluriennale esperienza vendite estero, coordinamento segreteria commerciale, ottima conoscenza inglese tedesco francese spagnolo, referenziata offresi. Tel. 011 364.777.

IMPIEGATO magazzino esperienza 20ennale gestione, bollettazione, fatturazione e compravendita, ingrosso e dettaglio offresi a ditta commerciale. Tel. 411.4229.

INGLESE francese, import/export, gestione vendite estero/Italia su IBM 36, PC, esperienza 15ennale. Tel. 748.9438.

LAUREATA offresi per impiego anche traduttrice inglese - francese - tedesco. Tel. [illegible]

LAUREATO economia, pratico contabilità, gestione e recupero crediti, esamina serie proposte di lavoro. Tel. 011 612.718.

PLURIESPERIENZA rapporti con l'estero, francese, inglese fluenti, ricerca lavoro inerente. Tel. 888.3338.

RAGIONIERA ottima esperienza nel settore amministrativo, offresi come impiegata. Tel. 011 799.214.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori banche dichiarazione Iva mod. 770 bilanci offresi a seria ditta. Tel. 411.0074.

RAGIONIERA 24enne esperienza triennale lavoro di segreteria e uso computer buona conoscenza inglese cerca serio impiego. Tel. 240.7196 ore pasti.

RAGIONIERA quarantenne praticissima Iva contabilità partita doppia bilanci normative Cee dichiarazione redditi adempimenti fiscali e societari conoscenza lingue elaborazioni offresi anche part time. Tel. 403.4409 ore pasti.

RAGIONIERA 26enne esperienza contabilità generale prima nota uso P.C. offresi presso seria ditta. Tel. 011 959.4045.

RESPONSABILE commerciale azienda elettronica 30enne diplomato creazione e conduzione rete vendita Italia - estero inglese francese marketing disponibile viaggiare passaggio diretto esamina offerte. Tel. 011 707.2965.

RESPONSABILE magazzino diplomato esperto dinamico volenteroso cerca nuovo impiego. Tel. 380.318.

SEGRETARIA di direzione 26enne, esperienza settennale esamina proposte di lavoro scopo miglioramento. Tel. 984.0034.

SEGRETARIA direzione commerciale esperienza ventennale gestione ordini/clienti conoscenza lingue. Iscritta liste mobilità (Legge 223/91) offresi a seria ditta anche part time. Tel. 329.6014.

SEGRETARIA esperta ufficio commerciale inglese francese offresi passaggio diretto. Telefonare 707.2183.

SEGRETARIA 47enne esperta in lavori di ufficio passaggio diretto offresi. Telefonare 218.407.

SIGNORA esperienza pluriennale contabilità Iva bilanci anche su PC cerca urgentemente serio lavoro referenze [illegible]. Tel. 779.1654 ore 17 in poi.

SIGNORA libera, esperienza pluriennale, contabilità, fatturista, gestione banche, offresi anche part time. Tel. 663.1739.

TEDESCO, inglese, francese parlato e scritto, esperienza import/export, traduzione, gestione ufficio commerciale, offresi presso seria azienda. Telefonare 011 382.6930 - 359.804 ore serali.

21ENNE diplomata contabile, cerca lavoro come impiegata, uso PC, MS, DOS, Windows, WS, esperienza di segreteria. Tel. 011 727.259.

22ENNE diplomata quinquennale esperienza assicurativa cerca nuovo impiego. Tel. 739.1252.

23ENNE receptionist centralinista, buono inglese e francese, conoscenza PC e contabilità ordinaria, offresi con passaggio diretto. Tel. 0125 618.761 ore pasti.

26ENNE, francese inglese spagnolo, parlati e scritti correntemente. Esperienza quinquennale c/o ufficio commerciale estero, esamina proposte. Telefonare 011 986.8430.

29ENNE ragioniere, esperienza gestione recupero crediti, pratiche legali, amministrazione vendite, esamina proposte passaggio diretto. Tel. 923.5714 ore pasti.

45ENNE magazziniere autista lunga esperienza computer ufficio acquisti clienti personale, libero subito. Tel. 935.8463.

TECNICI

ARREDATORE tecnico pluriennale esperienza stesura progetti e rilievi offresi tempo pieno a serio mobilificio. Telefonare 011 973.9380.

INGEGNERE civile 35enne pluriennale esperienza cantiere offresi impresa edile operante in Piemonte. Tel. 0142 78.719.

INGEGNERE elettronico 40enne vasta esperienza progetto HW/FW, automazione industriale esamina proposte, anche per consulenza. Tel. 0131 341.989.

34ENNE perito meccanico già responsabile manutenzione e ufficio tecnico industria disponibile Italia/estero. Tel. 397.1784.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

25ENNE seria offresi per assistenza notturna a persona anziana, senza gravi problemi di salute. Scrivere fermo posta carta identità n° 05844144 via Alfieri Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA automunita assisterebbe persone anziane giorno o notte con nozioni infermieristiche. Tel. 640.6512.

SIGNORA cerca in Torino città portineria in stabile. Telefonare dalle ore 21 alle 22 al 924.9486.

SIGNORA pratica infermieristica cerca lavoro come compagnia signora anziana lisa. Tel. 010 912.4988.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. UTIP
562.8986 piazza Vittorio Lungo Po interamente e prestigiosamente restaurato piano alto incantevole vista collinare mq 250 libero.

A.A. UTIP 562.8986 pressi via Chiesa (Borgo Vittoria) spazioso libero termoascensore camera tinello cucinino bagno.

A.A. UTIP 562.8986 signorile libero palazzo via Mercanti (Centro Storico) salottino 2 camere tinello cucinotta bagno.

A.A. UTIP
562.8986 zona Francia (pressi largo Valgioie) signorile libero mq 105 adatto abitazione o studio vende/permuta.

A. BORGATA VITTORIA vendesi appartamento libero totalmente ristrutturato mq 80 L. 176 milioni. Tel. 403.2580.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Palermo ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie termo metano L. 118 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Salvario ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 stesso stabile alloggi varie metrature 2 arie termoascensore stabile decoroso.

ADIACENTE piazza Statuto fine frazionamento prezzi interessanti soggiorno 2/3 camere cucina biservizi cantina, occupati. G.R. L'Immobiliare 320.524.

AMPIO luminoso signorile piano 4° libero corso Racconigi salone 2 camere tinello bagno ripostigli mq 125. Tel. 562.9877.

BARCA ultimo piano: soggiorno, cucina, 3 camere, studiolo, 2 bagni, giardino, L. 300.000.000 più box. Tel. 960.6701 sera.

BORGO VITTORIA
via Vibò stabile del '70 libero spazioso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CENTRO EUROPA piano alto salone 2 camere cucina biservizi ripostigli cantina. Edilim 309.9105.

CENTRO STORICO via Milano mq 150 da ristrutturare 4 camere cucina bagno termoautonomo. Margherita 923.8521.

CORSO Regina occupati stessa casa ingresso 2/3 camere tinello con cucinino bagno cantina. G.R. 011 320.524.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 175 milioni in corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 94 milioni corso Moncalieri bilocale con bagno tutto nuovo balcone vista collina.

EMMEDUE 562.8487 prestigioso libero Cit Turin (via Pillet) 1970 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Mediterraneo ingresso 2 camere cucina bagno L. 158 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Robilant termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro (piazza Mattirolo) ascensore camera cucina bagno L. 130 milioni.

GABETTI VENDE
Crocetta via Magellano in casa d'epoca libero luminoso ingresso 4 camere cucina 3 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Botticelli recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

(continua)

Boston, la polizia ha chiuso il giallo del giovane Savoia

«Raffaello si è ucciso»

Ma la sorella dice: è un incidente

Nel giallo della morte di Raffaello Reyna, nipote di Maria José le autorità sanitarie del Massachusetts scrivono il capitolo finale. «Il rampollo [illegible] Savoia si è tolto la vita», hanno sentenziato i medici. E [illegible] polizia di Boston conferma: «Il giovane è caduto dal tetto [illegible] da una finestra. Ha cercato la morte, la disgrazia è da escludere. Per gettarsi nel vuoto bisogna scavalcare prima una palizzata di legno, quindi un secondo sbarramento di cemen[illegible]. Entrambi ad altezza d'uomo».

[illegible] Asaea, la sorella, nella [illegible] di Cuernavaca, smentisce questa versione. «E' stato un incidente», dice [illegible] le lacrime. Ieri, intanto, [illegible] cadavere [illegible] nipote di Maria José è stato cremato, oggi si svolgeranno i funerali. Asaea racconta così il dramma.

«Quando [illegible] polizia ci ha avvertiti ho risposto io al telefono. Mi hanno detto che aveva avuto [illegible] incidente. Non volevo saperne di più, ho preferito rimanere in una sorta [illegible] stato di confusione. E' stata mia madre, più tardi, a dirmi che era morto».

Si è trattato di un incidente? O di un suicidio?

«E' stato [illegible] incidente. Raffaello aveva dimenticato le chiavi a casa e quando ha voluto ritornare, non avendo [illegible] só le chiavi ha cercato di passare dalla finestra e di entrare dal bagno ma è [illegible]volato ed è così caduto. Lui era [illegible] scalatore, faceva il rock-climbing e in [illegible] sua aveva l'equipaggiamento per [illegible] scalate. Gli piacevano molto [illegible] montagne, gli spazi verdi, la natura. E' stato un incidente ...».

E' vero che hanno già cremato suo fratello a Boston?

«Sì».

Perché cremato?

«Perché la famiglia la pensa in quel senso».

Lui pensava alla morte? Aveva lasciato disposizioni? Non mi ha appena detto che è stato un incidente?

«Sì, lo è stato. E' che quando noi [illegible] famiglia parlavamo di morte, sia mio padre [illegible] mia madre dicevano sempre che volevano essere cremati. Così è stato anche per Raffaello».

I [illegible] genitori [illegible] hanno vissuto questa tragedia?

«Mio padre sta molto male e sono preoccupatissima per lui. Mia madre l'ho appena intravista questa notte, è tornata sconvolta con gli zii».

E la [illegible] la regina Maria José?

«E' tristissima. Raffaello era [illegible] nipote prediletto, ma la nonna [illegible] molto forte, [illegible] lascia intravedere i suoi sentimenti. Ieri siamo andate insieme a messa, era di pessimo umore poverina, era davvero commovente».

E lei? Come si sente?

«Io come vuole che stia, ho perso [illegible] fratello! Eravamo amicissimi, passavamo sempre le vacanze insieme. Eravamo molto, molto uniti».

Come lo descriverebbe suo fratello?

«Era [illegible] persona più buona e più straordinaria che abbia [illegible] sciuto nella [illegible] vita. Lui era veramente buono di cuore».

Stanno continuando [illegible] indagini?

«No. Il caso è chiuso».

Ma non vi saranno altre indagini?

«Non lo so, non credo proprio. Oggi ci sarà il funerale e io devo occuparmi di mio padre. Era Raffaello che teneva unita la famiglia».

Alain Elkann

Nella foto grande Asaea Reyna, a fianco il fratello Raffaello

«Cercava di scavalcare la finestra del bagno»

Il presidente della Corte: il carcere a vita potrebbe produrre danni irreversibili

«Niente ergastolo ai minorenni»

La Consulta riscrive il codice e salva baby-killer di Ancona

ROMA. Mai più ergastoli ai baby-killer. Lo ha sancito la Corte Costituzionale, cancellando due norme del codice penale. Una sentenza choc che ha salvato dal carcere a vita [illegible] baby es[illegible] di Ancona. Aveva ucciso nel novembre [illegible] due anni [illegible] la nonna materna, rischiava la prigione [illegible] vita. [illegible] non sarà così. Lo ha deciso la Suprema Corte cancellando due norme del codice penale (gli articoli 17 e 22) nella parte in [illegible] consentivano [illegible] infliggere la pena perpetua a [illegible] minore di età compreso tra i 14 anni (al di sotto della quale non si è punibili) e i 18, nel [illegible] che venisse riconosciuto capace di intendere e di volere.

Il presidente della Corte, Francesco Paolo Casavola, ieri ha voluto sottolineare la portata della decisione . Quello del giovane che ha assassinato la nonna, ha osservato Casavola, era in effetti [illegible] caso che poteva «condurre all'irrogazione della [illegible] pe[illegible]. Così invece si ristabilisce la situazione che esisteva prima della riforma del codice» che risale al 1974. L'ergastolo per i minori era escluso [illegible] dai codici pre-unitari, sia dal codice Zanardelli.

L'ergastolo venne inflitto a un minore solo in [illegible] caso: il 26 novembre 1976 quando la corte di Assise di Milano condannò Abramo Leone, 17 anni, riconosciuto colpevole [illegible] aver violentato e ucciso la moglie di un brigadiere dei carabinieri. Fu [illegible] dei delitti più feroci della Milano Anni 70. Il ragazzo [illegible] introdusse con un complice nella casa della donna, dove c'era anche la figlioletta, il [illegible] giugno '76 e la uccise con un coltello [illegible] pesca subacquea, dopo averla rapinata, violentata e seviziata. Nell'80 la Cassazione confermò l'ergastolo.

La Consulta è intervenuta su un punto finora [illegible] chiaro del nostro codice penale, che non faceva distinzioni fra minori e adulti per quanto riguarda la comminazione della pena dell'ergastolo, [illegible] escludendo, sia pur teoricamente, la possibilità che nel caso di delitti efferati, o nel caso di cumulo di più delitti, anche un minorenne potesse essere carcerato a vita. «Il minore è un uomo in formazione e non è ancora [illegible] adulto - ha spiegato Casavola - [illegible] questa sentenza abbiamo voluto cancellare del tutto la prospettiva del [illegible] a vita, che potrebbe produrre in un ragazzo danni irreversibili rispetto all'opera di rieducazione».

I giudici costituzionali hanno anche parzialmente cancellato altre norme del codice penale (l'art.69 sul computo [illegible] aumenti e diminuzioni di pena per le circostanze, e l'art. 73 sul cumulo delle pene) [illegible] quali poteva derivare, in concreto, il risultato dell'applicazione [illegible] carcere [illegible] vita a un minorenne. A sollevare la questione dinanzi alla Corte era stato il Tribunale dei Minori delle Marche, chiamato a giudicare [illegible] caso [illegible] ragazzo omicida della nonna.

«L'ergastolo [illegible] minori [illegible] tra quegli argomenti che non [illegible] dovrebbero neanche discutere: per questo il no della Consulta a questa forma di punizione [illegible] la Corte e incoraggia l'intero fronte educativo». E' il parere [illegible] Marina D'Amato, responsabile dell'Ufficio per i minori al Dipartimento affari sociali del ministero della Giustizia. «L'ergastolo - aggiunge - è [illegible] risposta profondamente sbagliata nei confronti di qualsiasi minorenne, anche di quelli che si fossero macchiati dei crimini più efferati. Non è pensabile che un ragazzo, sottoposto nel tempo della sua maturazione a fortissime pressioni e contraddizioni di carattere sociale, biologico e psicologico, possa essere privato della possibilità [illegible] vivere [illegible] gli altri anche dopo aver compreso, attraverso un periodo correttivo severo, l'eventuale sbaglio».

Una sentenza «correttissima» [illegible] il profilo giuridico [illegible] di civiltà. Così la giudica Federico Palomba, presidente dell'Ufficio per la giustizia minorile di Roma.

«La sentenza - dice Palomba - adegua la nostra prassi giuridica alle convenzioni internazionali, che prevedono per i minori [illegible] trattamento diverso da quello degli adulti. E l'ergastolo, essendo [illegible] pena perpetua, non si presta a essere personalizzata».

Paolo Poletti

Da Santo Domingo

[illegible] detective Rossi: «Ho le [illegible] [illegible] è [illegible]

ROMA. Raniero Rossi, il detective di Perugia che aveva rivelato che Ylenia Carrisi era viva e si trovava a Santo Domingo, [illegible] tornando in Italia con novità clamorose. «Sarà qui lunedì o martedì al massimo», dice un [illegible] collaboratore, Francesco Sagrezzini, «mi ha telefonato dicendo di essere in pos[illegible] [illegible] ottime prove circa [illegible] fatto che [illegible] ragazza è viva. Appena arriverà terrà una conferenza stampa».

Tra gli elementi raccolti, ci sarebbero in particolare molte testimonianze, [illegible] [illegible] particolare potrà trapelare fino al rientro [illegible] Rossi, come ha ricordato [illegible] [illegible] legale, l'avvocato Luca Maori.

Come si ricorderà, Rossi, dopo le accuse di sciacallaggio lanciategli dai familiari [illegible] Ylenia, era partito per Santo Domingo allo scopo di dimostrare quanto gli era stato riferito da «fonti certe». [Ansa]

Il marito in fin di vita

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] col ferro da [illegible]

SALERNO. Un delitto agghiacciante, il corpo riverso di un'anziana donna con [illegible] cranio sfondato e l'arma ancora sul pavimento in equilibrio instabile, un ferro da stiro. Un delitto, quasi due: il marito settantaduenne si trova ricoverato in ospedale in prognosi riservata. Trauma cranico. E' accaduto ieri a Nocera Inferiore. La vittima è Giovanna Carnevacciuolo, 71 [illegible]ni, sposata da oltre quarant'anni [illegible] Roberto Pini[illegible]. E' stato proprio il marito, in un barlume di coscienza, a rivelare confusionariamente ai primi soccorritori cosa era accaduto. Aperta la porta si è trovato di fronte due, forse tre giovani che lo hanno subito immobilizzato colpendolo alla testa probabilmente con [illegible] bastoni. Quindi hanno aggredito l'anziana donna finendola con un colpo vibrato alla testa col ferro da stiro. [illegible] sono [illegible] allontanati senza toccare nulla. [p. r.]

Con un bottiglione

[illegible] [illegible] Forlì Prete ammazzato dentro l'ospedale

FORLI'. Un prete [illegible] [illegible] anni, don Francesco Valgimigli, è stato ucciso con diversi colpi alla testa sferrati con un [illegible]etto contundente, forse un bottiglione: [illegible] [illegible]rpo è stato trovato nella stanza in cui abitava, all'interno dell'ospedale Pierantoni di Vecchiazzano. Il cadavere, semioccultato con alcuni stracci, è stato scoperto verso le 16 dalla donna addetta alle pulizie. Secondo gli inquirenti la morte risale presumibilmente alla notte scorsa. Il magistrato ha affidato le indagini alla Squadra mobile e alla Criminalpol regionale. [illegible] sacerdote non era impegnato [illegible] attività socia[illegible], ma frequentava molti extracomunitari.

Il tipo di oggetto utilizzato fa pensare ad una lite scoppiata all'improvviso con qualcuno che forse conosceva già il prete, poi degenerata. Non vengono comunque escluse anche altre piste. [Ansa]

Il nostro Cliente è una solida ed affermata Società industriale, con sede in Torino operante nel settore delle **TELECOMUNICAZIONI**, presente sul mercato nazionale ed estero con una qualificata gamma di prodotti, nell'ambito di un attento piano di potenziamento ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE MARKETING di una linea di prodotti innovativi

Desideriamo individuare Candidati di età intorno ai 30 anni, con una preparazione/cultura ad indirizzo tecnico ed una buona padronanza della lingua inglese, provenienti da esperienze presso realtà industriali nel campo dei beni durevoli, in grado di: valutare ed analizzare le esigenze del mercato e fornire le opportune indicazioni alla Società, seguire l'iter dei prodotti in fase di progettazione e realizzazione e la determinazione dei costi di produzione; addestrare la forza di vendita; dialogare con le agenzie di pubblicità per i piani promozionali. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10655**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di medie dimensioni con sede in Torino, **produttrice di sistemi elettronici** ad elevato contenuto tecnologico, operante in conformità alle norme **UNI-EN29001**, ricerca:

PROGETTISTI HARDWARE SENIOR (Rif. SI 10656)

con pluriennale esperienza nella progettazione di circuiti analogici e digitali e fortemente motivati al prodotto. E' gradita esperienza R.F.

RESPONSABILE ACQUISTI (Rif. SI 10657)

di estrazione tecnica, con consolidata esperienza del mercato, in grado di fornire un fattivo supporto ai progettisti nella scelta della componentistica.

RESPONSABILE INGEGNERIA D'OFFERTA (Rif. SI 10658)

cui affidare il contatto tecnico con il cliente, con definizione del progetto di fattibilità attraverso proposte tecniche e valutazione dei costi.
Per tutte le posizioni si richiede capacità di operare per obiettivi in autonomia ed attitudine al lavoro di gruppo. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese. Sono previste interessanti condizioni economiche e di inquadramento commisurate alle effettive capacità.
A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare **«RISERVATA»** sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI** ... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Casa editrice, che fa parte di un gruppo leader nel settore scientifico e scolastico, ci ha incaricati di ricercare:

REDATTORE SCIENTIFICO ESPERTO

Ci rivolgiamo ad un laureato in materie scientifiche di circa 30/40 anni che abbia spiccate capacità organizzative, un buon livello di autonomia corredata da fantasia e determinazione ed una forte motivazione ad operare nell'ambito della [illegible] e della didattica.
In [illegible] di un background culturale elevato ed una consolidata esperienza redazionale, egli si occuperà della gestione del progetto editoriale.
Conseguentemente al suo grado di autonomia gli [illegible] affidati progetti e realizzazioni [illegible] nell'area scientifica. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca.
La sede di lavoro è Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando il Rif. [illegible] preferibilmente per espresso o fax (02/48.19.37.77) ed indicando un recapito telefonico a:

SY.ME.CO s.r.l.
Selezione del Personale - Piazza De Angeli 1 - 20146 MILANO

PHILIPS

Nell'ambito di un progetto di potenziamento della propria organizzazione di vendita, ricerca

AGENTI DI VENDITA
per la Struttura Promotion (Rif. 9415)

Alla persona prescelta verrà affidata la responsabilità della proposta e della vendita di prodotti per soluzioni incentivanti (promozioni, operazioni a premio ecc.) per clienti finali di rilevanza nazionale: Aziende, società della Grande Distribuzione, Distribuzione Organizzata ecc.
Il/la candidato/a ideale è una persona di circa 30/35 anni, con un diploma di scuola media superiore, ed una esperienza maturata all'interno di società di **promozioni, direct marketing, vendita di spazi pubblicitari**, dotata di ottimo standing personale ed abitudine a gestire rapporti con interlocutori di elevato livello.
L'attività di lavoro è decisamente orientata allo sviluppo ed acquisizione di nuova clientela per le zone del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Sono richiesti l'**inquadramento ENASARCO** e la residenza nel Piemonte.
L'Azienda offre un livello provvigionale di sicuro interesse, è l'inserimento in un ambiente molto stimolante e qualitativo.
La Società Arethusa di Milano è [illegible] di svolgere la selezione.
I candidati [illegible] sono pregati di telefonare al numero **02/58305272** dalle ore 9.30 di **lunedì 2 Maggio 1994** e giorni seguenti, ed inviare **per espresso** un dettagliato curriculum citando, anche sulla busta, il codice di riferimento.

ARETHUSA
ARETHUSA S.r.l. consulenza ricerca e selezione
Viale Sabotino 21/A - 20135 Milano - Tel. 58305250-58305259-58305272

---

athena research

AZIENDA [illegible] NEL SETTORE DELLA COMPONENTISTICA TECNICA PER L'INDUSTRIA, facente parte di un importante Gruppo industriale, *ricerca*

PROGETTISTA SENIOR

cui affidare lo studio, la progettazione e lo sviluppo di prodotti e componenti ad alto contenuto tecnologico, destinati prevalentemente al settore degli elettrodomestici.
La ricerca è indirizzata verso una persona di età intorno ai 35 anni, con laurea o diploma tecnico ad indirizzo meccanico e attitudine all'innovazione, che abbia maturato una significativa esperienza di progettazione nel campo della componentistica funzionale per l'industria, preferibilmente nel settore degli elettrodomestici.
Costituiranno titolo preferenziale precedenti esperienze sui problemi inerenti la fluidodinamica applicata.
Le condizioni di inserimento saranno di sicuro interesse anche per i candidati più qualificati. La posizione consente concrete opportunità di sviluppo professionale ad un candidato ben motivato ad operare in un'azienda aperta ai contributi individuali.
La sede di lavoro è nelle vicinanze di [illegible]
Le persone interessate, alle quali si assicura la massima riservatezza, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, con recapito telefonico, citando anche sulla busta **Rif. 24941 ST** alla **ATHENA Research** - Via Serbelloni 4 - [illegible] Milano - Tel. 02/76043.1.

SANDRETTO
Sandretto & Metalmeccanica

Azienda leader nella produzione di macchine e sistemi per l'iniezione delle materie plastiche, nell'ambito di un articolato piano di potenziamento *ricerca:*

AREA MANAGERS

Sono richieste:
- esperienza commerciale in settori ad alto contenuto tecnologico;
- età indicativa tra i [illegible] ed i 40 anni;
- conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: tedesco - spagnolo - inglese - francese

Le prospettive professionali e retributive si collocano nella fascia più elevata del mercato. Inviare curriculum a:

SANDRETTO INDUSTRIE SRL
DIREZIONE DEL PERSONALE
Via De Amicis, 44
10097 Collegno (TO)

Prestigiosa Azienda leader operante nel settore dentale e parafarmaceutico, ricerca

AGENTI

per ogni provincia del **Piemonte e Liguria**.
Trattamento provvigionale superiore alla media di mercato.
Telefonare per appuntamento allo 06/552.806.90 od inviare curriculum via fax allo 06/552.801.46.

La **GARDINO** Spa leader nel settore legnami nell'ambito della riorganizzazione e del potenziamento della struttura di vendita

RICERCA:

N. 1 VENDITORE

per la provincia di Novara/Vercelli.
Scrivere a: Casella postale aperta 15050 - Rivalta Scrivia (AL).

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

GRATTACIELO piazza Solferino monolocale con bagno panoramicissimo arredato. Margheria 923.6521
IL PORTICO libero centrale monocamera con servizio parzialmente da ristrutturare mutuo affare. Tel. 817.7668.
IN Torino Borgata Rosa: ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Autorimessa. Immobiliare Il Giglio 947.1982.
LIBERO corso Ferrucci salone living 2 camere cucina doppi servizi permute dilazioni. Tel. 447.1628 - 433.4340.
LIBERO zona Valentino splendida vista signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 447.1628 - 433.4340.

NUOVO CANTIERE
Parco Ruffini via Monteverdica vende appartamenti pronta consegna da 128 a 153 mq. Gabetti 57.67.

PIAZZA Respighi pressi libero doppia aria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. G.R. L'Immobiliare 330.624.

SIGNORILE
via Amendola 10 vendonsi appartamenti e uffici liberi/affittati anche abbinabili. Tel. 562.9227.

VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati con possibilità di abbinamento. Tel. 562.9227

VIA [illegible]
In stabile recente libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa Ponel S.p.A. vende alloggi in [illegible] convenzionata mutuo relazioni [illegible] convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011.733.839.
A. 330.000.000 Gassino (1,5 km dal centro) panoramicissima casa libera 4 lati con 4600 mq terreno "La Borsa" 368.482.
A L. 1 milione contanti più 11 milioni a rate vendesi a Torre Canavese [illegible] da ristrutturare centro paese. Tel. 431.0395.
BARDONECCHIA Melezet, fronte impianti impresa vende appartamenti e posti auto in baita ristrutturata (Iva 4%). Tel. 0338 206.312/3 ore serali 011 813.8091/0

[illegible]
recente moderna villa uni/bifamiliare con giardino. Ottime rifiniture. Gabetti vende tel. 57.67.

CASCINALE da ristrutturare Collegno 1700 mq coperti terreno 2000 mq affare L. 495 milioni. Progetto 416.1778.
[illegible] particolare e bello 370 mq e 30 mila mq terreno 26 km Chieri L. 349 milioni. Casaplemento 5 Tel. 898.2323.
[illegible] L. 89 milioni [illegible] rustico semindipendente mq 125 su 2 livelli ottima seconda casa. Finlekno 459.7508.
GIAVENO ville indipendenti bifamiliari a schiera pronta consegna ancora personalizzabili. Tel. 937.6227 pomeriggio.
GIVOLETTO due villette indipendenti con terreno mq 5.000 occasione unica L. 550.000.000. Torino Antica 561.7021
IL PORTICO libero Borgone di Susa villa a schiera di nuova costruzione con mansarda e giardino. Tel. 817.7666.
IL PORTICO libero signorile villa bifamiliare [illegible] Raffaele Cemena con giardino mutuo permute. Tel. 817.7666.
IL PORTICO [illegible] Settimo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo. Tel. 817.7668.
MONCALIERI precollina appartamenti signorili in palazzina recente giardino privato terrazzi box. Tel. 681.1627.
SETTIMO libero signorile del 1984 salone 2 camere cucina 2 bagni box 2 arie 4° piano. Emmedue 562.8487.
S. MAURO ai piedi della collina impresa vende alloggi in casa signorile nel verde comodo tutti servizi. Tel. 898.6213.
VAL PELLICE casa indipendente 3 lati ottimamente ristrutturata ampio terreno circostante. Eurospazio 318.6365.
VENARIA recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi [illegible] L. 270 milioni. Finlekno [illegible].

VILLA A [illegible]
In Tagliaferro di Moncalieri libera spaziosa signorilmente rifinita. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA
a 20 km da Torino in S. Benigno Canavese in [illegible] zona signorile uni/bifamiliare con terreno finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011 562.9357.

VINOVO centro impresa vende direttamente bellissimi appartamenti giardino privato termoautonomo box. Tel. 962.4034.

PI[illegible]

A. 200.000.000 Astigiano collinare grazioso chalet libero 4 lati abitabile [illegible] terreno e 20 mila mq terreno "La Borsa" 368.482.
COLLINE astigiane (Costigliole) vende casa indipendente, panoramico, comodo al paese, 5 vani, stalla, fienile, porticato, cantina 1500 mq di terreno L. 175 milioni. Tel. 0141 966.177 - 0141 968.228.

[illegible]

BORDIGHERA centro storico vendesi alloggio ristrutturato vera occasione Tel. [illegible]0.290.
CERIALE pochi mt mare impresa vende con minimo anticipo bilolocali da L. 163 milioni ST.IM.E.C. 0182.932.228.
RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato Coself 561.2292.
RAPALLO, pianeggiante, 600 mt mare, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. Il Metro 02 290.02551.
RIVA LIGURE (IM), 100 mt mare, centro paese esclusivo complesso 6 prestigiose ville schiera, ampi giardini, terrazzi, taverna, box. Termoautonomo. Lussuose rifiniture. Il Metro 0184 484.621 - 02 290.02551.
SANREMO, 100 mt mare, attico: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo perimetrale. Termoautonomo. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551
SANREMO, [illegible] mt [illegible], attico: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 [illegible] bagno, terrazzo perimetrale. Termoautonomo. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.
S. STEFANO MARE (Sanremo) camera cucina bagno termoautonomo posto auto L. 180 milioni. Tel. 0184 488.413.
VICINANZE Loano privati 3/4 [illegible] con terrazza, giardino e box in [illegible] villa [illegible] servitissima con vista [illegible] impresa Cosso [illegible] 62[illegible]01.
15 minuti mare il Terre graziosa casetta ampio giardino cucina sala 2 camere bagno L. [illegible] milioni. Tel. 0187 897.170

ITALIA

BIBIONE Mare vendo appartamento rimesso a nuovo 4 posti letto vicino mare L. 48 milioni. Agenzia Boreal 0431 430.429 - 439.515

[illegible]

BLOT privato, villa mq [illegible] più monolocale mq 80 garage 2 vetture, terreno recintato mq 1400 piscina. FF. 2.800.000 Tel. sera 0033 92 960.694.
CANNES privato. Vicino [illegible] 75 mq soleggiati, 25 mq terrazza 2 parking FF. 1.500.000. Tel. 0033 93 976.419.
COSTA AZZURRA Saint Raphael splendida villa mq 200 con piscina sul mare trattative riservate. Coself 561.2292.
COSTA AZZURRA - Valbonne ville provenzali indipendenti con ampio giardino, in dominio di 147 ettari, custodito 24 ore, post house piscine e tennis, vicinanza golf. Tel. 0523 489.881

ESPACE RENOIR
Nizza - In posizione centrale vicino alla Promenade Des Anglais e al mare, appartamenti signorili, luminosi, pronta consegna. Dallo studio a 4 pièces. Prezzi da FF. 370.000. Gabetti vende tel. 57.67.

ESTERO

CRANS MONTANA [illegible] costruttore appartamenti [illegible] in residence bordo Lago Moubra e Golf. Per informazioni tel 0041 219.434.348 fax 00[illegible].

[illegible] nuovissimo splendido appartamento, giardino privato, posizione incantevole sul [illegible], vendesi L. 92 milioni. Possibilità mutuo bancario e dilazioni. Tel. 011 599.555

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CONSULEDILE 437.4000 a pochi mt da piazza Pitagora liberi muri negozi attigui mq 60 circa caduno L. 120 milioni.
[illegible] centro storico via Pisi zona pedonale privato vende fbre.- casa indipendente locale negozio con abitazione o ufficio mq 320. Tel. 850.844 serale 739.39.4.
S. [illegible] area artigianale 3000 mq coperti più 2000 recintati casa custode Coself 561.2292.

VIA [illegible]
In nuova costruzione vende/affitta spazi commerciali - uffici di varie superfici. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

BOX auto 50 mq; 3 posti, corso Montecucco angolo corso Peschiera vendesi. Telefonare 640.6231

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET è in grado di farvi vendere in brevissimo tempo il vostro appartamento situato in zona precollinare Crocetta e limitrofe di qualsiasi dimensione. Pagamento in contanti. Tel. 434.1316.
AZIENDA ricerca stabilimento h 4/5 mt 2000/2500 mq in Torino o prima cintura. Pragnico Srl [illegible].
RICERCASI camera [illegible] zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
RICERCASI casetta/villetta zona Torino Sud anche da ristrutturare vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCHIAMO
In acquisto per nostro cliente in zona Sassi appartamento di 3 vani e servizi. Gabetti 011 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville casette cascinali Torino provincia c[illegible] Edilmarket 434.1316 - 434.1420
RICERCASI ville rustici o cascine anche da rifare con terreno attiguo max 50 km Torino. "La Borsa" 368.482.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO alloggi arredati zona semicentrale varie dimensioni e prezzi in [illegible] stessa casa. Dora 757.264 - 745[illegible]
[illegible] in stabile di recente [illegible] possibilità garage [illegible] comodo a Centro Centro Amministrazione 562.7560.
CORSO Tazzoli 178 [illegible] mono - [illegible] mare con cucinino e bagno ben arredato Di Salvatore 581.7183 - 586.3467.
VIA Telano, 30 alloggio ammobiliato composto [illegible] soggiorno camera bagno cantina. Tel. 749.6814/20.

ITALIA

BIBIONE Mare affitto appartamenti villette con piscina da L. 275 mila settimanali. Telefonateci inverno catalogo senza spese. Boreal 0431 430.429 - 439.261.
SARDEGNA camping-villaggio sul mare affittiamo roulottes completamente attrezzate, gusci, piazzuole. Tel. 079 310.230.
SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena affittiamo ville appartamenti sul mare anche settimanali. Immobiliarda 0789 754.500 - 754.371 - fax 02 294.01241.

COSTA AZZURRA

PRIVATO affittasi Les-Issambres. 100 mt dalla spiaggia e negozi, residenza di prestigio, parco, piscina: monolocale mezzanino, bilocale o trilocale. Agosto, possibilità quindicina. A partire da FF. 6500. Tel. 0033 93 361.214. Ore ufficio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI a Borgaro capannone industriale mq 800 con uffici. Tel. 0547 86.289 - fax 56.467

AFFITTO LOCALI
zona Sud basso fabbricato mq 790 su 2 piani carrabili con cortile uffici interni. Gabetti 57.67.

ANTIBES [illegible]: [illegible] con o senza diritto all'ingresso, locale mq 300, mq 100 sottosuolo compresi, grandi vetrine, possibilità ampliare con angolo via, perfetto banca, gruppo medico, laboratorio, ecc. Tel. ore pasti 0033 93 343.107.
LA TERRAZZA affitta in Torino uso ufficio adiacente Palazzo Priotti prestigioso mq 220. Telefonare 430.9489.
PRIVATO affitta in zona centrale negozio di mq 60 al piano terra e mq 90 al piano seminterrato. Tel. 011 531.334 ufficio.
TRIBUNALE nuovo, privato affitta ufficio o studio medico mq 85, in ottime condizioni, piano terra, cantina. Tel. 909.2053.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCHIAMO per dirigente alloggio vuoto o arredato zona signorile. Roberto Izzo tel. 568.2872 - 0337 224.916.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 361.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7243 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/B. Tel. 011 776.1898 Torino
ANASTASIO le automobili più prestigiose nuove e "l'usato più... perfetto". Mercedes 500 SL grigio chiaro met. pelle nera 1992, Porsche Carrera 4 coupé nera met. pelle nera 1991, Carrera 4 Cabrio rossa pelle nera 1990, Carrera 2 coupé blu met. 1990, Carrera 3.2 Cabrio 1988, Alfa Romeo Duetto grigio chiaro met. 2.0 Spider art top 1990. Corso Moncalieri 203. Tel. 661.3363 - 661.3648.
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione [illegible]. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo assistenza medica e personale 24 ore, posti liberi [illegible] giardino. Tel. 011 318.0217 - 011 988.6348.
CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011 307.110 e 0121 352.282.
CASA di riposo per anziani, ospita in ambiente familiare, anziani autosufficienti. Telefonare 011 437.5288 - 437.4728.
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.920, 50 mt mare servizi tv ascensore scelta menù buffets. L. 50 mila, giugno L. 63/80 mila, luglio L. 68 mila.
RIMINI Bellariva Hotel Emiliani ** tel. 0541 372.056 maggio/giugno/settembre L. 30 mila, Luglio L. 35 mila, agosto L. 50 mila/35 mila a 100 metri mare.
SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena villa appartamento sul mare anche settimanale. Immobiliarda 0789 754.500 fax 0789 754.371 - 02 294.01241.

MATRIMONIALI

'E' AMORE' la prima e più grande Agenzia Matrimoniale italiana 40 uffici Italia Estero. Torino. [illegible] 562.1172 - Cuneo 0171 698.851 - Savigliano 017231.487.
ESISTE ancora un uomo sensibile colto disposto a far sorridere e a far amare nuovamente la vita ad una cinquantenne dolce affettuosa sensibilissima bella presenza. Sposerebbe. Scrivere: Publikompass 5452 - 10100 Torino.
47ENNE alto 1,80, libero, con [illegible] 20enne, posizione, conoscerebbe donna semplice anche affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7237 - 10100 Torino.
48ENNE [illegible] giovanile snello impiegato conoscerebbe compagna seria sola [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5504 - 10100 Torino.

V[illegible]

A. [illegible] M.C. 334.632 - [illegible] acquisto oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CUCCIOLI Yorkshire con pedigree vaccinati nati in febbraio privato vende. Tel. 011 387.570

Mix Mix Mix

L'azienda nostra cliente è tradizionalmente conosciuta nel settore dell'**INTIMO/CALZE** per la qualità del proprio prodotto e per la solidità dell'impegno industriale. In una fase di forte rilancio della propria organizzazione commerciale, essa desidera identificare un nuovo validissimo

AGENTE su PIEMONTE E VAL D'AOSTA

che, preferibilmente con residenza a Torino, seguirà lo sviluppo dell'attività di vendita sul canale del dettaglio. Il nuovo collaboratore entrerà a far parte di un team di lavoro organizzato per obiettivi e ben coordinato dalla Direzione Centrale, collocata nel Milanese. Sono previste condizioni contrattuali adeguatamente incentivanti. Gli interessati saranno direttamente contattati dall'azienda in oggetto, e dovranno inviare un dettagliato curriculum a: P[illegible] – [illegible] MILANO.

MIX - Piazza Duca d'Aosta, 8/b - 20124 Milano

SOCIETA' [illegible] GIAPPONESE ricerca

AGENTI DI VENDITA
per Piemonte e Liguria

Ottimo addestramento, trattamento provvigionale interessante, età 28-40 anni, automunito.
Telefonare: **Numero Verde 1678-291.30.**

Leica

Azienda leader internazionale nel settore della strumentazione tecnico scientifica, cerca

AGENTE DI VENDITA PLURIMANDATARIO

per l'area PIEMONTE per la Divisione Building & Construction.

I candidati ideali sono giovani geometri di età compresa tra i 25 ed i 30 anni, ben introdotti presso rivenditori dei settori edilizia e strumentazione tecnica. Si offre corso di formazione, provvigioni, inquadramento Enasarco ed interessanti prospettive. Inviare curriculum vitae a: **LEICA S.p.A. - Filiale di Torino** - Via S. Marino 6 - 10134 TORINO.

ROMACREDIT
BANCA DI ROMA [illegible]
PER IL CREDITO AL CONSUMO

[illegible]

ADDETTO COMMERCIALE

[illegible]

SOCIETA' LEADER ASSOLUTA OPERANTE NEL TERZIARIO AVANZATO cerca valido [illegible] e AGENTI mono-plurimandatari professionali capaci di trattare ad alto livello per proposta unica. Offresi attività di assoluto interesse. Alti guadagni cumulabili.
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA
Scrivere dettagliando a Sogecom Consulenze s.r.l. in Torino, via Cibrario 28 bis 10143, oppure telefonare allo 011-437.47.44 ore 9-19 orario continuato.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - [illegible]

L'Agenzia TO/LINGOTTO, nell'ambito **dell'ulteriore SVILUPPO** del

PROGETTO COD

Seleziona ambosessi in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea, Diploma o Equivalenti;
- età 28-50 anni;
- residenza Torino e/o comuni limitrofi;
- predisposizione ai contatti interpersonali;
- non [illegible] mai [illegible] con Società Assicurative, loro agenzie, ecc.
- titolo preferenziale: significative esperienze di marketing e/o vendita nelle sue forme più professionali;

Si offre: la partecipazione ad un progetto innovativo, una formazione professionale teorico/pratica intensa e costante, interessanti riscontri economici, inserimento in tempi ragionevoli in un organigramma manageriale di buon livello, la autorealizzazione più completa se veramente capaci e motivati. Di conseguenza vi sarà una rigorosa e articolata selezione. Se interessati ad un colloquio informativo si prega telefonare, lasciando i propri dati, ai nr. **011/650.21.08-098** oppure inviare un sintetico curriculum a: **Toro Progetto COD - Corso Moncalieri 71, 10133 Torino - entro e non oltre il 6/5/94.**

TORO ASSICURAZIONI

Azienda commerciale leader
con rete di negozi in franchising RICERCA:

MERCHANDISER

RESPONSABILE DI AREA, CONSULENTE DI MARKETING

Area: Piemonte, Valle d'Aosta
e Liguria (Imperia, Savona, Genova)

Si tratta di un'opportunità molto interessante per chi abbia maturato **una significativa esperienza nelle vendite**, nella gestione di clienti di alto livello e in attività di programmazione e controllo.
Sono necessari una preparazione culturale adeguata, auto propria, provata capacità di colloquiare ai massimi livelli aziendali, presenza, capacità organizzativa, attitudine ad operare per obiettivi ed un'età fra i 25/40 anni.
La posizione prevede la gestione di un'area del territorio nazionale e della relativa rete di vendita costituita da negozi in franchising, lo sviluppo dei piani commerciali (vendita), compiti di relazione, di coordinamento e controllo dell'attività dei punti vendita, analisi del mercato, promozione dei servizi, [illegible] alla formazione, organizzazione di meeting e altre iniziative promozionali.
Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae con referenze controllabili a:

Publikompass 131 - [illegible] TORINO

Aveva raccontato di essere stata assalita mentre andava a scuola: sarà denunciata per procurato allarme

«Stuprata dai naziskin», ma era una bugia

La ragazza si è inventata l'aggressione nel centro di Roma

Un giallo le ragioni che l'hanno spinta a raccontare il falso
Si spegne l'allarme al villaggio olimpico

Accanto [illegible] film «Oltre ogni limite». A destra, Giuliana Del Pozzo, del «Telefono rosa»

ROMA. La ragazza che il 26 febbraio disse di essere stata violentata mentre andava a scuola si è inventata tutto. Non ci fu alcuno stupro e [illegible] esistono i due naziskin, che D. M., diciannove anni, accusò. Per questa studentessa del quarto anno del liceo scientifico Azzarita, in una zona centrale della capitale, si mobilitarono allora molti licei romani e tutta l'opinione pubblica. Manifestazioni di protesta si accompagnarono a pubblici dibattiti televisivi sull'aumento della violenza a Roma.

Nel quartiere dove successe il fatto da allora si è vissuto in stato di allarme. Molti genitori non lasciano più [illegible] le figlie da sole nemmeno [illegible] giorno. Ed è proprio per tranquillizzare le famiglie della zona che il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Nicolò Maiorano, insieme al capo della squadra mobile Rodolfo Ronconi ha deciso di [illegible]dere pubblica la notizia della falsa violenza. «Sulla bilancia - spiega Ronconi - c'erano la tranquillità di una ragazza o quella di un intero quartiere. Abbiamo dovuto fare una scelta».

[illegible] inquirenti hanno avuto da subito, dicono adesso, il sospetto che la storia fosse in realtà una grossa bugia. Troppe le [illegible] che non tornavano. Prima di tutto l'assenza di testimoni, anche se indiretti. All'ora e nel luogo indicati dalla studentessa qualcuno avrebbe dovuto vedere. Ma tra le più di [illegible] persone interrogate n[illegible] ha detto di essersi accorto di nulla. La ragazza, poi, quando è stata trovata in lacrime da una guardia giurata della Mondialpol, Alessandro Bucchi, veniva dalla parte opposta da dove ha detto di essere stata aggredita. D. M., [illegible] ha raccontato [illegible] stesso Bucchi, aveva qualche graffio sul volto ma i vestiti erano perfettamente in ordine: nemmeno un bottone strappato. Ma il sospetto più pesante lo ha gettato il rifiuto della studentessa di sottoporsi a una visita ginecologica. Quando lo ha fatto, circa una settimana dopo il presunto stupro, le analisi hanno avvalorato l'ipotesi del castello di bugie.

Un castello di carta caduto grazie all'attività investigativa del funzionario della mobile Daniela Stradiotto e del magistrato Maiorano. La parola fine alla vicenda è [illegible] [illegible] dopo l'ultimo interrogatorio della ragazza, pochi giorni fa in cui il magistrato avrebbe raccolto la sua confessione.

Adesso D. M. che rischia una denuncia per simulazione di [illegible] e procurato allarme, è sconvolta. All'uscita di scuola ieri, dopo aver saputo che la magistratura aveva reso pubblico il risultato delle indagini è scoppiata in un pianto dirotto e si è rifugiata in classe. «Lasciatela in pace», hanno chiesto gli insegnanti e la preside. Anche il padre non ha voluto dire molto. «Dovete capire, il momento - ha detto l'uo[illegible] - lasciate capire prima a noi cosa è successo. Essere genitori oggi è difficile...».

La magistratura vuole mantenere il più assoluto riserbo sul perché di questa triste e assurda bugia. Ma qualcosa è trapelato. Si sa che la ragazza ha [illegible] carattere fragile, a volte instabile tanto da inventare spesso una realtà fatta su misura. Lo raccontano le sue compagne di scuola. D. M., per esempio, in alcune occasioni si sarebbe fatta prestare soldi dicendo che servivano a sue costose per visite mediche delicate e di una [illegible] riservatezza. Ma c'è di più: la ragazza già una volta avrebbe detto di [illegible] stata violentata. Il [illegible] «stupratore», poi, come avrebbe detto alle amiche, sarebbe [illegible] arrestato grazie alla sua testimonianza. Insomma una storia che si ripete. Si fanno anche altre ipotesi. Dietro alla vicenda ci potrebbe anche essere il tentativo di nascondere un rapporto non gradito ai genitori.

«E' una brutta storia - commenta Giuliana Del Pozzo, presidente del Telefono Rosa - perché qualunque [illegible] il motivo che ha spinto la ragazza a mentire [illegible] è certo da sottovalutare. Qualcosa le deve essere successo. Qualcosa di cui ha [illegible] paura». [illegible] gli psichiatri non è raro che una ragazza inventi una storia di stupro. «E' frequente - spiega il criminologo Francesco Bruno - [illegible] le giovani donne, ma anche in quelle meno giovani». E sarebbe proprio la frequenza con cui le violenze, quelle vere, si verificano a creare nelle donne prima la paura e poi la fantasia che sia accaduto anche a loro. «Per inventare uno stupro mai subito - dice ancora Bruno - si può essere affetti da patologia psichica. Ma ci può anche essere semplicemente il desiderio di attirare l'attenzione: e questo negli adolescenti è frequente». Secondo Giovanni Bonfiglio, psichiatra e consulente del Tribunale di Roma «solo una persona con tendenza alla mitomania e all'esibizionismo può sottoporsi volontariamente agli spiacevoli interrogatori che seguono la denuncia di stupro».

Maria Corbi

Violentate due teen-agers

La prima ha 15 anni, la seconda 17
I due maniaci sono stati arrestati

ROMA. Due stupri commessi nello spazio di poche ore, due giovanissime violentate e poi abbandonate. La prima ha quindici anni, la seconda diciassette. Due storie diverse, accadute una alle porte di Roma, l'altra a Trento, ma con lo stesso, drammatico finale. La prima è avvenuta a Colleferro, vicino a Roma, dove i carabi[illegible] hanno [illegible] un uomo [illegible] 30 anni, Fabrizio Piolo per [illegible] violentato [illegible] ragazza di quindici anni, dopo aver partecipato con lei a una gita in compagnia di comuni amici.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, il trentenne e la ragazzina facevano parte di una comitiva [illegible] amici che lunedì [illegible] era andata in gita nelle campagne presso Colleferro.

Al ritorno, dopo una sosta in una trattoria del paese, Fabrizio Piolo si è offerto di riaccompagnare a [illegible] con la [illegible] Giulietta la ragazza. La quindicenne ha accettato; si sentiva sicura di quell'uomo, dopo una giornata [illegible] in allegria, tutti insieme.

Ma, invece di portarla nell'abitazione dei genitori, a Segni, dove risiede anche l'uomo, Fabrizio Piolo ha condotta la ragazza in una località appartata, nei pressi di Colleferro, e qui, dopo aver bloccato gli sportelli dell'auto, le ha strappato i vestiti e poi l'ha violentata.

L'uomo ha quindi «tranquillamente» accompagnatola ragazza alla [illegible] abitazione, [illegible]sciandola sotto casa con i vestiti a brandelli. La giovane non ha avuto il coraggio di salire in casa e si è rifugiata da un'amica alla quale ha raccontato, in lacrime, quanto [illegible] accaduto. Subito dopo sono stati informati i genitori della ragazzina che l'hanno fatta ricoverare nell'ospedale di Colleferro, dove i medici hanno appurato la violenza subita dalla giovane.

Sulla base delle indicazioni della ragazza i carabinieri di Colleferro hanno in breve rintracciato il responsabile della violenza e lo hanno arrestato.

Un episodio analogo nel Trentino; un'altra vittima della cieca brutalità di un [illegible]. Una ragazza di 17 anni, residente in [illegible] paese poco a Nord di Trento, è stata aggredita da un uomo mentre camminava in [illegible] strada deserta del paese. La giovane è stata caricata di peso in auto e ha dovuto subire violenza sotto la minaccia [illegible] un coltello. L'episodio [illegible] accaduto due giorni fa, ma è stato [illegible] noto oggi [illegible] seguito all'arresto del presunto violentatore, Roberto Pavan, 36 anni, nato a Mezzolombardo (Trento) e residente a Bolzano.

L'uomo, pluripregiudicato per furti, rapine, traffico di stupefacenti, atti di libidine e altri reati, sarebbe stato riconosciuto responsabile anche di un altro episodio di violenza avvenuto qualche giorno fa a Trento.

Una donna di [illegible] anni, impietosita dall'uomo che le chiedeva l'elemosina, lo aveva fatto entrare in casa, ma questi l'av[illegible] aggredita e aveva cercato di violentarla. Alla sua reazione l'aveva picchiata selvaggiamente, procurandole tra l'altro [illegible] frattura del setto nasale. La squadra mobile di Trento ha fermato l'uomo ieri sera in base alle descrizioni fisiche fatte dalla ragazza violentata, che aveva anche riconosciuto l'auto, risultata rubata.

Ci sarebbe anche un testimone, che avrebbe intravisto nella vettura l'uomo mentre violentava la donna, ma avrebbe dichiarato di non aver pensato [illegible] un'aggressione. Roberto Pavan aveva abbandonato la ragazza in campagna, dopo averla scarrozzata [illegible] auto per un paio d'ore e violentata due volte. La ragazza si è presentata a casa sotto choc e con gli abiti stracciati: all'ospedale, i medici, hanno confermato nel referto quella che era già per tutti una triste verità. Incancellabile per la ragazza.

[r. cri.]

Bari, il padre voleva impedire alla ragazza drogata di scappare

Incatenò la figlia, assolto

La sentenza: «Non è punibile perché ha agito in uno stato di necessità»
La giovane veniva legata alla caviglia, ora è riuscita a disintossicarsi

Da sinistra: don Oreste Benzi e Francesco Cardella, due operatori impegnati da [illegible] nel recupero dei ragazzi drogati

BARI. Non è reato incatenare un congiunto per impedirgli [illegible] si droghi. Una vicenda cominciata nel dicembre del '92 [illegible] è [illegible] con l'assoluzione di un camionista portato sul banco degli imputati dalla figlia e [illegible] scagionato dal tribunale dall'accusa di sequestro [illegible] persona continuato. Motivo: agì in stato di necessità. Il pubblico ministero aveva chiesto [illegible] condanna a [illegible] mesi per Pietro Daugenti, 56 anni. Ma i giudici della prima [illegible] penale, dichiarandolo non punibile, hanno chiuso senza traumi una drammatica storia. Quella di un uomo che ha fatto di tutto per salvare la sua creatura e non vederla morire di overdose come un altro suo figlio.

Nel '92, distrutto dal dolore per la scomparsa di Giampiero, [illegible] dall'eroina un anno prima, Daugenti cercò di difendere la sua ragazza, Rosa, che adesso ha [illegible] [illegible]. Era schiava dell'eroina e, temendo di perderla, la chiuse in casa legandola la caviglia. Lunga 10 metri, la catena le permetteva [illegible] muoversi liberamente, ma anche di arrivare al telefono. Fu di lì che Rosa, in crisi di astinenza, chiese [illegible] ai carabinieri. Era il 1° dicembre. Così [illegible] padre finì sotto processo, con grande sorpresa della gente di Noicattaro, paese addossato a Bari in cui Daugenti vive e dove tutti lo conoscono come una «bravissima persona», perseguitato dai drammi familiari.

Dopo la scomparsa della moglie sei anni fa, Daugenti, risposatosi, si dedicò ai suoi 4 figli nel poco tempo che gli lasciava il suo lavoro di «padroncino», proprietario di un [illegible]mion con il quale girava l'Italia. La sua vita diventò una tragedia quando Giampiero, 26 anni, rimase prigioniero della droga al punto da tentare di svaligiare l'abitazione della sorella maggiore e finire [illegible] [illegible]. Mandato dal padre a Roma, presso una zia, il ragazzo trovò un impiego in un'azienda di autotrasporti, ma [illegible] il colpo di grazia. Anziché allontanarsene, trovò migliori canali per approvvigionarsi di eroina e riprese a drogarsi. Lo ritrovarono morto a Catania.

Era il 1991, e proprio in quel periodo Rosa divenne a sua volta [illegible]sicodipendente. «Scappava di casa - racconta la sorella maggiore - e non c'era verso di fermarla. Mio padre era disperato, non le avrebbe mai fatto del male. La incatenò perché non sapeva che altro fare per salvarla. Vivevamo nel terrore». Rosa raccontò ai carabinieri i particolari della sua «prigionia». «Lo comprendo - [illegible] - mi vuole bene, ma [illegible] senza droga non resisto». Oggi Pietro Daugenti non ha più il camion, lavora saltuariamente come autista. Segue la figlia che non si droga più. Rosa si sta disintossicando al gruppo operativo tossicodipendenze di Trigiano, un paese vicino, e attende di entrare in [illegible] comunità.

Sandro Tarantino

«Le [illegible] non sono una cura»

Cardella: [illegible] metodo inaccettabile
Ma la sentenza divide gli operatori

ROMA. Qualcuno si arrabbia, altri esprimono la loro comprensi[illegible]. La sentenza del tribunale di Bari divide chi da anni si batte contro la tossicodipendenza. Un padre incatenava la figlia perché non andasse a drogarsi, i giudici lo hanno ritenuto impunibile perché agiva in stato di necessità. Francesco Cardella, fondatore delle comunità Saman, prova un'enorme [illegible] sia per il genitore sia per la ragazza: «Non mi sento di dire che le catene siano un metodo terapeutico, ma capisco lui».

Cardella ricorda un episodio: «Un padre [illegible] raccontò di aver puntato una pistola in bocca [illegible] figlio e di avergli urlato: "O la smetti di drogarti o ti sparo". Il ragazzo ubbidì. Non si può teorizzare un sistema terapeutico di questo genere, tuttavia funzionò. Il consiglio che [illegible] alle famiglie è di rivolgersi a chi, bene o male, affronta il problema in strutture organizzate».

Più duro il commento di Piera Piatti, fondatrice della Lenad: «Mi [illegible] orrore qualunque forma di violenza fisica. E' incredibile che si verifichino fatti del genere. Da anni si parla di legalizzazione e di riduzione del danno, e non si porta avanti la ricerca e l'informazione di aiuto a queste persone». I consigli a un genitore? «Fare disintossicare il figlio che si droga. Basterebbero un medico preparato e un piccolo reparto ospedaliero chiuso al pubblico. E invece i Sert continuano a portare avanti [illegible] politica del metadone».

Contrario al gesto del padre di Bari è anche don Oreste Benzi, che coordina 23 comunità di recupero. «E' una sentenza antieducativa e fuorviante - dice -. Quei giudici hanno premiato l'incapacità di un genitore di creare relazioni valide con i figli. Quella ragazza non era un oggetto da manovrare, ma un soggetto di sentimenti».

[s. man.]

Firenze, l'imputato imperturbabile di fronte alle immagini proiettate sul maxischermo

Pacciani, maschera di gelo davanti all'orrore

In aula le foto dei delitti

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Ha deciso: andrà in aula, che è un po' come dire che scenderà in campo. «E' vero, non escludo la mia presenza». Il procuratore Piero Luigi Vigna sorride e ostenta sicurezza. Ma subito chiarisce: «Non sono venuto prima per una questione di opportunità, diciamo deontologica». E poi, il pubblico ministero in dibattimento, sottolinea, «è Paolo Canessa, che se la cava molto bene e non ha bisogno della mia presenza per sapere come gli sono vicino». ■ come va questo processo al mostro presunto ■ Firenze? «Il processo ■ un cammino e questo cammino va compiuto in aula. Gli indizi, si vedrà poi se si consolidano. Il giudizio ■ forma durante il cammino processuale, non ■ dimenticato».

Ma questo è un processo come gli altri? «Naturalmente, anche se con sedici persone ammazzate questo non ■ un fatto come un altro. Insomma, non c'è un codice per un particolare tipo di giudizio. Occorre fare quel cammino, per esempio cominciando con il dimostrare che ■ sono i morti, non si può seguire l'emotività dell'opinione pubblica ma rispettare ■ regole giuridiche e con esse il pubblico ministero affronta i fatti. Lo so che questa può apparire una fa■ noiosa, ma è indispensabile».

Vigna si dice soddisfatto, non ha dubbi sulla bontà della ■ accusatoria. Ma con un imputato presunto colpevole in aula, perché lei ha raccomandato alle forze dell'ordine di intensificare i controlli nei dintorni di Firenze? Ci sono rischi? «Ho detto di stare attenti per evitare eventuali gesti emulativi». E poi c'è quel quadro, signor procuratore, quel «Sogno»: non sarebbe stato opportuno fare una perizia? «No, perché non si ■ motivi per dubitare che fosse di Pacciani: lo aveva detto lui di averlo dipinto e lo aveva firmato. Poi ■ perizie devono ■ fatte in dibattimento. Infine, nessuno aveva attribuito un significato particolare a quel dipinto, non lo dimenticate». Francamente s'era capito un'altra cosa... «Male!».

La voce del pubblico ministero Paolo Canessa suona un po' incerta quando avverte, a metà mattinata: «Presidente, questo ■ le peggiori di tutte». Le foto, quelle orribili immagini tornano a passare sul maxischermo. Un macello: Carmelo Di Nuccio muore in ■ notte di novilunio nella primavera ■ 1981, a Scandicci, e Susanna Cambi ■ ammazzata nell'ottobre ■ quell'anno. L'assassino ormai non si accontenta di uccidere le coppiette che hanno la sventura ■ fermarsi nei luoghi che lui sceglie, ne fa scempio. Guardare le foto di Susanna Cambi, scattate all'istituto di medicina legale, vuol dire prendersi un pugno micidiale nel■ stomaco.

Con disagio palese le fissano i giurati, ■ fissa, indifferente, l'imputato, Pietro Pacciani, e l'avvocato ■ Pietro Fioravanti spiega: «Lui ■ vorrebbe, ■ vorrebbe guardarle, siamo noi difensori che lo obblighiamo. Deve farsi vedere attento della corte, è una ■ importante». Già, è vero, ■ importanti anche i dettagli ■ processo «all'americana».

E quelle immagini le fissa anche Renzo Rontini. Siamo al 1981, poi all'82, ■ terzo, ■ quarto e quinto duplice delitto, poi toccherà alla Pia, ■ sua «bambina», ■zata a Vicchio nell'estate del 1984. Renzo Rontini, con quella ■ faccia che sembra intagliata nel legno, dice: «C'è da svenire ■ ha fatto il carabiniere o ■ scappare ■ ha fatto Foggi ■ vedere queste cose. ■ forse sono i 27 anni di mare che mi aiutano. Spero di avere giustizia, nient'altro. E' vero, lo sento avvicinare il momento in cui mostreranno le foto della Pia. ■ io rimango, resto e voglio vedere tutto. La mia Pia... L'ho vista morta, l'ho toccata, ho visto ■ suo volto, mi han fatto vedere sol■ quello».

■ per lui, come per gli altri genitori ■ ragazzi uccisi, ■ tempo si fermò quella notte. «Perché son qui? Ma perché voglio continuare a lottare, perché ■ paura vada via, perché i ragazzi possano stare tranquilli».

Quelle fotografie sembrano aver raffreddato ■ po' gli entusiasmi della difesa provocati dall'infortunio ■ quadro attribuito all'accusa all'imputato. La tela del ragno che il pubblico ministero tesse può rivolarsi più pericolosa ■ quanto non si sia disposti ad ammettere: soprattutto, quell'insistenza nel sottolineare l'abitudine al furto, alla piccola ruberia mostrata dal «mostro», dà un fastidio dannato perché anche Pacciani non aveva saputo resistere alla tentazione di rubacchiare quando uccide la prima volta, nel 1951, a Vicchio. Così l'avvocato Rosario Bevacqua tenta di seminare un vecchio dubbio: che a commettere gli scempi potrebbe essere un chirurgo. La difesa dice anche che a Montespertoli, ■ 1982, fu trovata una scatola ■ Norzetam sul luogo del duplice omicidio: i difensori insistono, insinuano che quel farmaco era stato usato da qualcuno del «clan dei sardi», qualcu■ in qualche modo legato al duplice delitto di Signa, quello del '68, il primo della ■ firmata «Beretta calibro 22». ■ così si tenta di far ripiombare la corte nella nebbia più assoluta perché per quel duplice assassinio è già ■ condannato Stefano Mele, marito della donna uccisa.

Poi l'avvocato Pietro Fioravanti si spinge oltre: «Potrebbero ■ opera di una setta, tutte queste imprese». Ma quella pistola, ■cato? «Potrebbe non aver sparato ■ sola arma».

Vincenzo Tessandori

> Il padre di Pia uccisa dieci anni fa «Sono qui perché voglio lottare contro la paura e perché i ragazzi possano stare tranquilli»

Pietro Pacciani ha seguito, ieri, con il volto impassibile ■ proiezione sul maxischermo delle fotografie che ritraevano lo scempio che il «mostro» fece ■ cadaveri

---

L'Aquila, inchiesta

L'ex boss travestito da agente

L'AQUILA. Un pentito può essere fatto passare come poliziotto, pur ■ essere protetto, dagli agenti di un commissariato? Lo stabilirà un'indagine interna della questura dell'Aquila avviata per accertare se un ex camorrista sia stato «nascosto» o meno tra gli agenti del commissariato di Avezzano. Della vicenda si sta ■ interessando anche la magistratura vezzane■.

L'indagine - durante la quale saranno ascoltati alcuni funzionari - è stata avviata dopo la pubblicazione di un articolo su ■ quotidiano abruzzese secon■ il quale il pentito sarebbe stato equipaggiato con una pistola giocattolo ed avrebbe anche partecipato ■ alcune ■razioni ■ polizia - tra le quali a marzo addirittura una sparatoria contro dei rapinatori - e da qualche tempo sarebbe stato trasferito ■ Avezzano in una località segreta. L'uomo sarebbe stato notato e fotografato mentre, in borghese, dirigeva il traffico.

Da ambienti della questura ■ stata comunque espressa perplessità perché quanto sarebbe accaduto non è previsto dalla normativa sui pentiti.

In passato il commissariato di Avezzano è stato ■ centro di polemiche e inchieste. Una di queste riguarda l'arresto illegale per droga di un giornalista, eseguito da un ag■ che nascose 29 grammi di cocaina nell'auto del cronista. [g. g.]

Cancemi: cercarono di far cadere la legge

«Patto boss-politici contro i pentiti»

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Totò Cancemi, ex rappresentante della «famiglia» di Porta Nuova ■ dissociato e gran fustigatore dello «stile» corleonese, ■ uno di quei personaggi che tradisce immediatamente la propria origine. Che ■ sia stato mafioso e che la presa di distanza da Cosa nostra deve essergli costata parecchio travaglio interiore, si intuisce soltanto a guardarlo o a sentirlo. I suoi argomenti risultano abbastanza convincenti sul piano della logica (mafiosa) e della «impostazione generale», fino ad avere influenza persino nell'economia del processo che, invece, dovrebbe soffermarsi di più sui «piccoli fatti» che ■ costati (finora) 15 mesi di carcere al dott. Bruno Contrada, accusato di collusione ■ la mafia. In sostanza: don Totò Cancemi, parlando ieri nel bunker ■ Padova, ha dato dimostrazione di autorevolezza accreditandosi finalmente ■ «pentito ■rio», ma non si può dire ■ ■ stato determinante per l'accertamento della presunte responsabilità dell'imputato.

Le risposte del collaborante sono state sempre attente al «superiore interesse», cioè mantenersi autorevole. E così dopo la scontata descrizione di Cosa nostra, come ■ perché ■ entra, perché sia impossibile uscirne; dopo l'attesa condanna della ferocia ■ Riina e Provenzano («due animali, uguali tra ■ loro», giura Cancemi), dopo un prologo abbastanza ■ a tutte le uscite pubbliche del pentito, ecco il messaggio, per così dire, politico. Dal nugolo di carabinieri del Ros che coprono il collaborante - ■ ■ dopo le polemiche per le immagini di Spatola su giornali e Tv - fugge ■ voce calma e suadente di don Totò Cancemi: «Dopo ■ cattura di Riina, la strategia di Cosa nostra contro i pentiti ■ cambiata. Hanno cercato e trovato agganci politici per far annullare la legge sui collaboratori della giustizia. L'ho sentito dire ■ stesso Provenzano, che ho incontrato due volte nell'arco di tempo tra gennaio ■ luglio del 1993. ■a anche Biondino e Raffaele Ganci ■ di■■no ■ essere a buon punto. Una volta Provenzano ■ disse: "Abbia■ qualcosa nelle mani per arrivare a buon fine"». L'argomento ■ è stato approfondito in aula, ma è pensabile che tutto ciò sia materia d'indagine in altri procedimenti.

Ha «buone» origini la ■ ■fiosa di Cancemi. Proviene dalla famiglia ■ Pippo Calò, boss «moderno», pieno di soldi e di amicizie altolocate nel mondo della politica e dell'alta finanza. Racconta di essere stato iniziato da Vittorio Mangano. Questi è un mafioso abbastanza noto per essere stato, ■ qualche modo, al centro delle attenzioni ■ magistratura che si chiedeva che ci facesse un tipo del genere nella villa di Arcore, frequentata, come si sa, da Berlusconi ■ dal suo braccio destro Marcello Dell'Utri. Cancemi non si è soffermato più di tanto sull'argomento. Di Contrada, il collaborante dice in sostanza: «Era nelle mani di Cosa nostra. Nelle mani di Rosario Riccobono. Me lo ha detto il mio amico Gi■anni Lipari. Pippo Calò di lui mi disse: "E' uno sbirro che mangia". In Cosa nostra si parlava di Contrada ■ persona vicina a Bontade e Riccobono». Le fonti di Cancemi? I due citati e «qualche altro» di cui non sono stati fatti i nomi. Poi il pentito ha aggiunto che «sempre la mafia ha avuto amici e informatori tra le for■ di polizia ■ nella magistratura. Il boss Giuseppe Lucchese, secondo Cancemi, sapeva come era morto Salvatore Marino mentre veniva interrogato in questura: glielo aveva raccontato ■ sbirro», ■ notorio che Contrada fosse uno di quelli a disposizione». E ■: «Anche Badalamenti sapeva di Contrada». E ■: «Calò seppe in anticipo che Buscetta ■ Contorno collaboravano e che c'erano in arrivo i mandati di cattura». «Mi ■ stato riferito che Contrada fece avere a Stefano Bontade patente e porto d'armi». Per soldi? Cancemi fa intendere che ■ vuol macchiarsi la coscienza: «Onestamente non mi risul■ che abbia avuto compensi».

Ma il «fatto nuovo» dell'udienza non viene da Cancemi. Arriva ■tto forma di verbale ammesso agli ■tti. Il pentito Gaspare Mutolo, interrogato il 22 aprile, racconta di un altro incontro fra Contrada e il capoclan Riccobono. Il boss rimprovera a Mutolo, allora suo diretto «dipendente», uno sgarro compiuto dal cugino che era andato da Contrada a lamentarsi perché «quelli gli succhiavano il sangue», cioè gli facevano le estorsioni. Secondo Mutolo, ■ Riccobono la soffiata era stata data dal poliziotto.

Francesco La Licata

Bernardo Provenzano

[illegible]

UN «SI'» STORICO

A Bardineto il matrimonio tra la novantatreenne e il suo ex autista di 24 anni

Le «nozze d'oro» della sposa-nonna

Tra commozione e business

[illegible] (Savona)
DAL NOSTRO INVIATO

Non è stato un matrimonio. E' stata una kermesse, [illegible] happening, una festa di paese, [illegible] spettacolo da registrare e rivedere nei tiggì della sera. Margherita Bazzani [illegible] Andrea Pezzoni si sono sposati ieri mattina nella sala consiliare di questo piccolo centro dell'entroterra savonese, di fronte a un esercito schierato di telecamere e macchine fotografiche. Cerimonia pubblica, senza fronzoli, con il sindaco Enrico Mozzoni [illegible] nella fascia tricolore che ha letto [illegible] in un amen gli articoli [illegible] codice civile e, trattenendo il respiro, li ha dichiarati «marito e moglie» registrando un'unione che sembrava impossibile. Sposi all'età di 93 (lei) e 24 (lui) anni. I familiari della coppia hanno festeggiato l'evento mostrandosi felici e commossi, mentre fuori, nella piccola piazza [illegible] che divide il Comune dalla chiesa, centinaia [illegible] persone [illegible] spellavano le mani per gli applausi e malignavano: «Gli affari sono affari».

Povero Andrea, quante cattiverie [illegible] suo matrimonio con questa donna che lui - suo ex autista - continua a chiamare con rispetto «la Signora». Hanno detto [illegible] lo faceva per i soldi, per sistemarsi, per concedersi lussi che uno come lui, squattrinato e pieno [illegible] tic nervosi, [illegible] solo non sarebbe mai riuscito [illegible] permettersi. Come questa Volvo bianca nuova fiammante parcheggiata davanti al Municipio, per esempio. O [illegible] la vill[illegible] dove si sistemerà con [illegible] moglie, a Borghetto Santo Spirito. «Bugie - risponde lui muovendo [illegible] testa dentro [illegible] colletto troppo largo della camicia - Abbiamo chiarito ogni cosa martedì, con i magistrati [illegible] Torino».

E povera Margherita, quante chiacchiere anche su [illegible] lei e [illegible] questa sua strana scelta. Dopo [illegible] primo matrimonio per procura, [illegible] un uomo che ha passato la vita in Africa per lavoro, l'hanno dipinta come una [illegible]za matta, avanzando il sospetto che si gettasse nelle braccia di Andrea perché incapace di intendere [illegible] volere. «La realtà - ribatte lei dura, picchiando a terra [illegible] il bastone - è che ci vogliamo bene. Andrea è un ragazzo [illegible] diverso da tutti i suoi coetanei. E' buono, sensibile, generoso. Essendo solo, si è innamorato di me». Ride: «Forse più di quanto mi sia innamorata io di lui».

Comunque sia, eccoli qui per la celebrazione delle nozze. Un avvenimento che per Bardineto - 750 metri di altezza, mezz'ora d'auto dal mare - significa un bel lancio pubblicitario in vista dell'imminente stagione estiva. Per l'occasione, i carabinieri hanno vietato ai cacciatori i tradizionali spari sul piazzale, mentre i funzionari rincorrono i giornalisti italiani e stranieri ricordando che qui si tiene, la terza domenica di settembre, la «festa del fungo d'oro».

La prima ad arrivare, intorno alle 11 meno [illegible] quarto, è lei, [illegible] «Signora». Capelli ossigenati, occhiali fumé, vestit[illegible]r carta da zucchero, saluta i testimoni - Germana Rovey e Rosa Luciani, da Torino - e si infila dritta in Municipio. Non ha [illegible] finito le scale quando arriva lui, alto, magro, g[illegible] occhi azzurri [illegible] i capelli pettinati indietro, [illegible] completo grigio. Davanti al sindaco, sono circondati [illegible] persone che con la cerimonia c'entra[illegible] poco: oltre a fotografi [illegible] giornalisti, qualche saltimbanco locale, ristoratori in cerca [illegible] pubblicità, un tifoso avvolto in una bandiera della Sampdoria.

I parenti di Andrea sono schiacciati contro il muro. La [illegible], Anna, con il fazzoletto in mano: «Sono frastornata. Non mi aspettavo tanta gente. Sono contenta per mio figlio, [illegible] sposa con amore, [illegible] passione. Quella donna ha saputo capire i suoi problemi. Da quando si sono conosciuti, è molto cambiato. In meglio». Il fratello, Angelo: «Sposarla [illegible] il [illegible] desiderio. Ora che si è avverato, sono felice per lui». La sorella, Daniela: «So che è incredibile da credersi, ma quei due si sono trovati. Nonostante la differenza d'età, sono fatti l'uno per l'altra».

E adesso? La Volvo bianca aspetta con il motore acceso di portare gli sposi a pranzo, in [illegible] ristorante sulle colline di Loano. Oggi i signori Pezzoni [illegible] a Roma per partecipare a [illegible] trasmissione televisiva. Quando ritorneranno, penseranno [illegible] organizzare [illegible] la cerimonia di nozze in chiesa: «E questa volta - assicurano - in gran segreto».

Gianni Armand-Pilon

Dall'album delle nozze di Margherita Bazzani e Andrea Pezzoni il taglio della torta e il bacio

Ressa di fotografi, oggi la coppia andrà in tv
La madre di lui: «Sono contenta per Andrea lo ha fatto per amore, per passione»

IN **BREVE**

E' morta la sedicenne in attesa [illegible] trapianto

MODENA. Lucia Messina, la sedicenne palermitana che era in attesa di un trapianto [illegible] polmoni, è morta nel reparto [illegible] rianimazione pediatrica dell'ospedale marsigliese «La Timone des Enfants» dove era ricoverata da mesi. Ne ha dato notizia il produttore discografico modenese che, chiedendo di restare anonimo, due settimane fa aveva lanciato un appello via fax, ripreso da giornali e radiotelevisioni, per cercare un donatore. [Ansa]

«Se non [illegible] prostituisci [illegible] rivedrai [illegible] figlia»

ROMA. Una bimba rom [illegible] tre mesi è stata sequestrata da una coppia [illegible] nomadi, che intendeva così ricattare la madre e costringerla a prostituirsi. La donna, che vive [illegible] campo nomadi a Perugia, li ha denunciati [illegible] i due so[illegible] stati arrestati, la notte scorsa a Roma. Si tratta di Meho Kihic di 55 anni e della moglie Hasija di 54. [Ansa]

«Paga e ti dirò dov'è il corpo di tuo marito»

REGGIO CALABRIA. I carabinieri di Bianco hanno arrestato un giovane, Paolo Patti, di 26 anni, geometra, accusato di avere chiesto 50 milioni alla moglie di Vincenzo Medici, il florivivaista sequestrato il 21 dicembre del 1989, in cambio dell'informazione che avrebbe dovuto consentire alla donna di trovare il corpo del marito. Patti, che è accusato di tentata estorsione, è stato sorpreso dai carabinieri mentre ritirava nel luogo concordato con Giovanna Medici una borsa contenente i [illegible] milioni in contanti. [Ansa]

La Madonna [illegible] parto pubblicizza lassativo

AREZZO. «Se volevano [illegible] l'effetto dato da [illegible] lassativo, con quell'immagine ci sono riusciti»: così il sindaco di Monterchi [illegible] tutta l'amministrazione comunale, indignati, hanno reagito all'uso fatto da parte di una casa farmaceutica di Tori[illegible] la Marco Antonetto, dell'immagine della «Madonna del parto» per reclamizzare, appunto, un lassativo. Il celebre affresco di Piero della Francesca, venerato dalle donne in attesa, viene riprodotto in un dépliant (che pubblicizza un prodotto granulare efficace per la cura della stipsi nelle donne [illegible] gravidanza) «sezionato», per mettere in evidenza lo stomaco e un tratto [illegible] intestino. [a. l.]

All'asta le lettere [illegible] di [illegible]

LONDRA. Il tormento dell'amore non corrisposto. Persino il giovane Churchill era capace [illegible] grandi passioni [illegible] sofferenze: lo confermano sette lettere comparse a Londra dopo novant'anni e destinate - il mese prossimo - a essere messe all'asta da Christie's. Oggetto di quella passione [illegible] la crudele Muriel Wilson. Crudele perché respinse [illegible] avances del trentenne Churchill e la sua richiesta di matrimonio; e crudele perché si chiuse alle implorazioni di lui, vittorioso in guerra ma non in amore, che quattro anni dopo sposò Clementine. [f. gal.]

[illegible]

[illegible] A UNA SENTENZA

Roma, accanto a chi contesta i giudici c'è chi accusa: «Il padre non è un santo»

Dopo la rivolta, l'ombra del sospetto

Nella borgata dove 3 bimbe sono state tolte ai genitori

ROMA

C' E' un veleno che inquina l'aria della borgata Gregna Sant'Andrea, il giorno dopo la grande kermesse che [illegible] portato in piazza bambini e insegnanti, striscioni [illegible] slogan, l'indignazione delle mamme e l'ira dei parenti, tutti accomunati nella protesta contro i giudici del Tribunale dei minori che hanno sottratto tre bimbe ai genitori nel terribile [illegible]spetto che le piccole fossero vittime di abusi sessuali e che il padre - non il cuginetto, di 11 o 16 [illegible] a seconda delle testimonianze - ne fosse il responsabile.

E' il veleno che affiora intorno alla famiglia gettata sotto i riflettori, una famiglia Rom, molto numerosa, forte, forse temuta, con legami che vanno oltre il piccolo insediamento alle porte della capitale dove - fino al 21 aprile - abitavano [illegible] piccole Anna, Sara e Sonia, [illegible] 10, 9 e 7 anni. Gente ricca? Una ricchezza guadagnata onestamente? Una coppia davve[illegible] unita quella di Tiziana e Antonio Di Silvio? Con lei che difende strenuamente lui, e lui che si trincera dietro lo stupore, l'amarezza per quell'accusa orribile, lo stordimento per l'improvvisa separazione dalle amatissime bambine, [illegible] scoperta che da mesi le piccole si erano confidate con la madre [illegible] gennaio due [illegible] la settimana andavano in terapia all'Istituto di neuropsichiatria Infantile dell'Università di Roma. Ma i soldi quanto contavano fra di loro?

Lui è di famiglia nomade. Lei no. I Di Silvio vivono tutti insieme in una grande casa a tre piani, con porticato di mattoni, costruita dal nonno nella borgata della Romanina, alle spalle di Gregna. Della tenuta agricola [illegible]e Tiziana [illegible] Antonio si sono trasferiti - e dove si allevano cavalli, si lavora e si commercia - è affittuaria Tiziana. La verità è quella che i due sostengono, cioè che il Tribunale ha preso un granchio colossale? O sta nei timori e nelle preoccupazioni della madre che, dopo aver ascoltato le confessioni delle figlie, le ha portate in terapia? E sta nella forza dei legami di sangue - assoluti [illegible] inviolabili, come racconta la tradizione Rom - da cui derivano la difesa a ogni costo che la donna fa delle figlie, del marito, alla fine anche di se [illegible]se?

Sempre ai soldi della coppia, torna il pensiero delle persone che a Gregna ancora [illegible]no disposte a parlare del caso. La pietà non fiammeggia nei cuori delle due insegnanti fasciate in collant bianco l'una e [illegible] l'altra, che si precipitano fuori [illegible]a scuola elementare e non hanno intenzione alcuna di aprire bocca. La curiosità non sfiora la bidella, che spiega: «Abito al Quarto Miglio. Lavoro qui solo da un anno». I dubbi, gli interrogativi non frequentano i ragazzi che alle due del pomeriggio, benissimo vestiti, azionano le slot-machine del bar più animato. «Sì, hanno un bel casale: l'ho visto in televisione» ammette uno.

Perché [illegible] madre si è rivolta all'Istituto di neuropsichiatria? Perché il Tribunale è intervenuto senza che dall'Istituto gli arrivasse [illegible] richiesta, una segnalazione specifica? E ha disposto che la maggiore delle bimbe venisse [illegible]toposta a visita ginecologica, al Policlinico? Era indispensabile [illegible] sorelline, allontanate da casa dalla polizia, venissero chiuse in un istituto senza poter vedere fino al 10 maggio neanche la mamma? «Se tutto va bene, [illegible] tre bambine tranquille, le portate qui?» ha detto Adriano Giannotti, direttore della divisione in cui le bimbe piccole sono in cura. Quali misteri possono nascondersi dietro gesti e parole magari innocenti?

I dilemmi [illegible] toccano gli studenti e gli insegnanti dei corsi [illegible] formazione professionale finanziati dalla Regione Lazio, impegnatissimi [illegible] discutere degli autobus per Roma e dei possibili passaggi sulle auto private. La città è al di là del Raccordo Anulare, che è un fiume di automezzi, clacson, sorpassi. Al di là dei prati in cui la borgata è immersa, oltre [illegible] arcate solenni dell'acquedotto romano che traversano la periferia.

«Qui fino a trent'anni fa c'erano pecore, casali agricoli. I terreni appartenevano all'associazione degli ex combattenti di Frascati. La gente s'è fatta la casa con le proprie mani, poi il Comune ha urbanizzato la zona. Quelle costruzioni sono diventate villette. Sono venuti ad abitarci i professionisti. C'è più cultura, più benessere. Ci [illegible] anche gli zingari, anche loro vogliono godere di tutto. Senza lavorare. Ma [illegible] le Mercedes, [illegible] i Rolex d'oro ...» raccontano - e insinuano - i vecchi di Gregna, quelli che [illegible]do qui non c'erano né [illegible] luce né l'acqua si costruirono la casa abusivamente e ora sono gonfi di i[illegible]fferenza per i nuovi arrivati, per i nuovi ricchi, gli zingari appunto. Hanno capelli bianchi, facce dure. La vita non ha regalato loro niente. Hanno insegnato a dare gran valore alle cose materiali.

Dice una maestra delle sorelline Di Silvio: «Una famiglia amorevole, giudiziosa e serena. Quando dicevo alla madre trovami indumenti e cibo [illegible] persone bisognose, mi portava una cesta [illegible] abiti, [illegible] scatole di formaggini. Una donna piena [illegible] delicatezze. La minore delle figlie deve seguire una dieta particolare, è malata. E lei le portava certi biscotti particolari».

Liliana Madeo

«Lui è un nomade ama la bella vita ma non il lavoro»

I compagni di scuola chiedono che le bimbe [illegible] in famiglia

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	26	Firenze	14	26	Bari	15	22
Verona	11	23	Pisa	11	[illegible]	Napoli	15	22
Trieste	13	21	Ancona	9	21	Potenza	10	15
Venezia	14	24	Perugia	13	20	S.M. Leuca	16	[illegible]
Milano	12	25	Pescara	[illegible]	20	R. Calabria	16	23
Torino	8	23	L'Aquila	6	17	Palermo	13	19
Cuneo	10	22	Roma Urbe	[illegible]	26	Catania	10	23
Genova	15	22	Roma Ciamp.	11	23	Alghero	8	23
Bologna	15	23	Campobasso	9	14	Cagliari	11	26

CITTA' ESTERE	min	max			min	max	
Amsterdam	11	16	nuvoloso	Lisbona	10	22	sereno
Atene	14	24	sereno	Londra	13	20	sereno
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	10	16	nuvoloso
Berlino	5	19	nuvoloso	Madrid	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	12	22	nuvoloso	Montreal	5	22	sereno
Bucarest	12	20	pioggia	Mosca	3	17	sereno
Budapest	8	18	variabile	New York	15	28	pioggia
Buenos Aires	13	24	nuvoloso	Parigi	10	22	sereno
Copenaghen	9	14	nuvoloso	Pechino	—	—	np
Dublino	11	17	sereno	Praga	7	22	sereno
Francoforte	12	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	33	sereno
Gerusalemme	16	30	variabile	Sofia	9	17	pioggia
Ginevra	6	24	sereno	Sydney	15	29	sereno
Helsinki	5	18	nuvoloso	Tokyo	16	19	pioggia
Johannesburg	—	—	np	Varsavia	9	14	nuvoloso
Il Cairo	16	27	nuvoloso	Vienna	10	19	variabile

Rivincita della primavera

Dopo tanti condizionamenti la primavera ha avuto finalmente l'opportunità di esprimersi [illegible] meglio. L'alta pressione delle Azzorre è riuscita ad espandersi verso il Mediterraneo centrale. La sua presenza è valsa a stabilizzare le condizioni del tempo su quasi tutta la penisola e l'insolazione, [illegible] più schermata dalle nubi, ha spinto le temperature diurne oltre i 20 gradi. Una tale favorevole congiuntura meteorologica non offre però g[illegible] di lunga durata; nei prossimi g[illegible] infatti l'alta pressione offrirà il fianco a correnti settentrionali che convoglieranno aria fresca verso il versante orientale della penisola. Il loro riflesso sulle condizioni [illegible] tempo non andrà oltre [illegible] moderato quanto temporaneo incremento della instabilità latente.

OGGI: nel corso della giornata [illegible] avrà una intensificazione dei venti da Nord Est sulle regioni centro meridionali; convoglieranno aria fresca e leggermente instabile proveniente dalle regioni balcaniche. Su queste regioni [illegible] in particolare sulle zone appenniniche centro meridionali e sulla Sicilia è prevedibile della nuvolosità irregolare, in intensificazione nelle ore pomeridiane con possibilità di locali e brevi manifestazioni temporalesche. Sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo qualche addensamento nuvoloso sulle zone alpine centro orientali. Dopo il tramonto e [illegible] prime [illegible] del mattino nelle valli e lungo i litorali si formeranno delle foschie dense e [illegible] locali banchi di nebbia. La temperatura si manterrà pressoché stazionaria sulle regioni settentrionali e [illegible] quelle centrali tirreniche, [illegible] diminuirà leggermente sulle regioni adriatiche. I mari infine si presenteranno poco mossi quelli ad Ovest della penisola e mossi tutti gli altri.

DOMANI: la giornata si presenterà generalmente assolata, fatta eccezione per le zone appenniniche meridionali e per i monti della Sicilia dove, nelle ore pomeridiane, [illegible] avrà ancora della nuvolosità cumuliforme ad evoluzione diurna, senza escludere la possibilità di qualche occasionale e breve piovasco. I venti, pur conservando la componente da Nord Est, diminuiranno di intensità per [illegible] tenderà [illegible] il moto ondoso sull'Adriatico e sullo Ionio. Anche la temperatura mostrerà una lieve ripresa [illegible] Sud e sulle regioni adriatiche. Tra la serata e la nottata [illegible] presenteranno degli annuvolamenti irregolari [illegible] ridosso [illegible] versante Nord delle Alpi. Costituiranno la parte più avanzata di un impulso di [illegible] instabile proveniente da Nord.

[illegible]MENICA: l'accennato impulso di aria fresca ed instabile sarà diretto essenzialmente verso le regioni balcaniche [illegible] non mancherà di influenzare, sia pure marginalmente, [illegible] condizioni del tempo sulle zone alpine e prealpine centro orientali sulle Venezie e sull'Appennino tosco-emiliano dove tra la tarda mattinata ed il pomeriggio sono attesi annuvolamenti locali, temporaneamente anche intensi, con associati brevi piovaschi e qualche temporale. Su tutte le altre regioni prevarrà il [illegible] [illegible] cielo poco nuvoloso, salvo qualche isolato e temporaneo banco di nubi sull'Appennino ligure e sulla Toscana.

Marcello Loffredi

Di fronte a Superga, a pochi minuti da Torino

RESIDENZA CINQUE TORRI

Qualità del vivere l'età matura

Firmata dagli architetti Gabetti e Isola una struttura di grande pregio, moderna e funzionale realizzata, pur nel rispetto della tradizione, seguendo criteri di sicurezza, qualità, facilità d'uso e massimo comfort, interpretata secondo le esigenze degli ospiti.

Uno stile di vita concepito per il benessere dell'età matura. Piscina, fisiochinesiterapia, vasche per idromassaggio. Parrucchiere, lavanderia, stireria, guardaroba, piccolo emporio. Servizio bar e ristorante in camera, a richiesta.

Passeggiate interne in un susseguirsi di spazi suggestivi, collegano gli edifici della Residenza Cinque Torri ad ogni piano. Si snodano intorno al giardino interno formando piacevoli angoli salotto-incontro. Passeggiate esterne nel parco antistante la Residenza con ampie superfici a verde attrezzato.

Un'accurata assistenza medico-infermieristica, per tutte le situazioni possibili di autosufficienza e di parziale o totale non autosufficienza. Medici e personale specializzato garantiscono a tutti gli ospiti la corretta effettuazione delle terapie necessarie al mantenimento e il recupero del benessere psico-fisico.

Ristorante per "gourmet" cucina varia e molto curata che tiene conto delle necessità dietetiche di ognuno senza dimenticare il piacere della buona tavola.

Vita sociale aperta anche a parenti e amici che si possono ricevere quando lo si desidera, invitare a pranzo, rendere partecipi delle attività culturali.

Ai confini con Torino la Residenza Cinque Torri servita dalle linee 49 - 51 dei Trasporti Torinesi e dalle linee 1 e 2 del Comune di Settimo è facilmente raggiungibile dalla rete tangenziale - autostradale.

Appartamenti spaziosi, eleganti, funzionali, con terrazzo e vista sul parco, verso la collina e le montagne; tutti arredati con molta cura e personalizzabili: zona soggiorno - salotto, piccola cucina attrezzata, zona notte ad uno o due letti, bagno, impianto TV centralizzato, telefono.

Ogni particolare è studiato per offrire sicurezza e protezione attiva alla persona 24 ore su 24 con un innovativo sistema di monitoraggio interattivo "a viva voce" che collega ogni appartamento al servizio di sorveglianza e permette un pronto intervento, da parte del personale di servizio, giorno e notte.

5 TORRI

SETTIMO TORINESE - VIA ALESSANDRIA, 12 ang. VIA RAFFAELLO SANZIO

DIMO. GEST. S.p.A.

Liberismo, scontro con la sinistra, crociate contro il «culturame»: l'Italia si specchia nel decennio del muro contro muro

ANNI 50 incubo o nostalgia?

Einaudi, De Gasperi e altri fantasmi

ROMA

CI si vestiva rivoltando le giacche e utilizzando, per i ragazzi, gli abiti smessi dei fratelli e dei cugini più grandi. In una lettera dell'ottobre 1945, Alcide De Gasperi ringraziava di [illegible] don Luigi Sturzo perché, dall'America, aveva avuto la buona idea di spedirgli in dono due maglie di lana». E' l'istantanea di un'Italia uscita stremata [illegible] distrutta [illegible] guerra [illegible] [illegible] descritta dallo storico Piero Melograni nel saggio *Dieci perché sulla Repubblica*, che Rizzoli manda in questi giorni in libreria. Un'Italia misera ma austera, parsimoniosa, modesta, severa. Un'Italia povera, dove predomina la penuria e [illegible]. Abissalmente lontana da quella opulenta, godereccia, placidamente consumista, vitaminizzata e prospera [illegible] cui [illegible] costruito la propria fortuna elettorale il blocco politico che fa capo a Silvio Berlusconi. Eppure [illegible] pochi anni quell'Italia [illegible] posto le basi del «miracolo economico». Diventa l'Italia che «si rimbocca le maniche», che avvia la ricostruzione, che abbraccia [illegible] politica liberista, che sconfigge la sinistra. Che piega i sindacati. L'Italia degli Anni Cinquanta, quella che piace al centro-destra che oggi si avvia a governare il Paese. E che la sinistra ricorda [illegible] un incubo. Come un fantasma che rischia di tornare tra noi.

Ed ecco la destra che sfoggia ammirazione per Luigi Einaudi, riscoperto [illegible] campione del liberismo, e che come ministro del Bilancio del governo De Gasperi attua una politica di risanamento [illegible] bilancio statale e promuove l'inserimento dell'economia italiana nel mercato europeo. Ecco esponenti dell'estrema destra, in primis Mirko Tremaglia di Alleanza Nazionale, che sventolano il vessillo della minoranza italiana nell'ex Jugoslavia: [illegible] un brusco salto all'indietro [illegible] quel clima di mobilitazione per «Trieste italiana» che tenne banco nell'immaginazione politica dei primi Anni Cinquanta. Ecco l'irrisione e il dileggio [illegible] gli «intellettuali di sinistra», versione impallidita di quella crociata contro il «culturame» di cui in quegli anni si faceva portabandiera il ministro dell'Interno Mario Scelba. E a proposito di Scelba, [illegible] non percepire un sentore di nostalgia per lo scontro frontale, per il muro contro muro, per la contrapposizione cruda, per i sindacati in difficoltà?

Affiora [illegible] la nostalgia per un'Italia [illegible] «consociativa». Un'Italia che piace alla destra che oggi vince perché immune [illegible] quel virus che avrebbe inquinato la politica italiana negli ultimi decenni: l'affievolirsi della linea di demarcazione tra maggioranza e opposizione, l'accordo sottobanco, la sindrome spartitoria che non vuole scontentare nessuno e che annacqua le responsabilità. Un virus che il nuovo blocco di destra considera come il male assoluto della Prima Repubblica e [illegible] invece Aris Accornero, docente di sociologia industriale, giudica come un lento processo in cui «si sono gradualmente persi quei connotati di estrema crudezza, di dilacerante contrapposizione che invece caratterizzò lo [illegible] politico nell'Italia degli Anni Cinquanta».

Aris Accornero

Accornero, operaio Fiat licenziato nel '57 «per rappresaglia politico-sindacale», quella durezza degli Anni Cinquanta l'ha sperimentata sulla propria pelle. E dalle sue parole non traspare una grande nostalgia per quell'epoca vissuta come «una lunghissima tenzone tra due blocchi divisi da una lacerante competizione ideologica, [illegible] forze intermedie che ne mitigassero l'urto». Un ritorno a quell'epoca indubbiamente «preconsociativa» non gli pare augurabile e se qualche analogia deve essere rintracciata tra quegli anni e il «progetto-Italia» indicato [illegible] nuova [illegible] governo, [illegible] Accornero viene in mente «l'apprensione che la sinistra nutre [illegible] gi per un eventuale sussulto autoritario della destra al governo molto simile alla paura che all'e[illegible] si nutriva a sinistra per il prevalere dello scelbismo, l'attac[illegible] brutale al diritto di sciopero e ai diritti sindacali».

De Gasperi colto da sconforto. In alto: una Topolino in via Montenapoleone

Paure, apprensioni: dati della psicologia collettiva [illegible] non per questo puramente immaginari o irreali. [illegible] l'espressione «Anni Cinquanta» davvero rimanda soltanto a un'epoca di scontri frontali, di asprezze ideologiche, di [illegible] contro muro? Intervistato dall'*Unità*, per esempio, lo storico Francesco Barbagallo, curatore di una *Storia dell'Italia repubblicana* pubblicata da Einaudi e in libreria [illegible] qualche giorno, ha affermato, parlando degli Anni Cinquanta e del «centrismo» degasperiano, che [illegible] giudizio storico è positivo: si tratta infatti di una grande trasformazione all'interno della quale convivono, però, sviluppo e squilibri». Un quadro sfumato, che [illegible] singolarmente [illegible] [illegible] giudizio storico, tuttora prevalente a sinistra, che liquida quegli anni in termini di «sconfitta».

E [illegible] resto, anche Aurelio Lepre, autore di una fortunata *Storia della Prima Repubblica* pubblicata dal Mulino, invita a non rileggere [illegible] quegli anni [illegible] un tutto omogeneo e privo di chiaroscuri. «Prendiamo per esempio la politica economica del "liberista" Einaudi», spiega Lepre: «Quando Einaudi cancella lo spaventoso debito pubblico attraverso l'inflazione, non attua forse una politica di duro intervento statale nell'economia molto poco in sintonia con l'ortodossia del liberismo? Lo stesso quando promuove un'energica restrizione del credito o interviene sulla stabilità dei prezzi». Einaudi, cioè, fu secondo Lepre tutt'altro che il vessillifero di un liberismo «puro» così [illegible] [illegible] fantasticato dalla destra liberista. E [illegible] sottovalutare quella serie di interventi di politica economica e sociale che rendono difficile l'interpretazione di quell'epoca come la manifestazione storica di un «antistatalismo» assoluto e di «restaurazione liberista», come l'ha definita la vulgata storiografica della sinistra, dal piano Fanfani per la costruzione delle Case popolari (Ina-Casa) alla legge che istituisce la Cassa per il Mezzogiorno [illegible] promuovere «lo sviluppo economico e civile delle regioni meridionali» attraverso il finanziamento statale per infrastrutture [illegible] strade, acquedotti e centrali elettriche, dalla riforma agraria che frazionava le grandi proprietà terriere alla «legge Vanoni» di riforma fiscale che introduceva l'obbligo di presentare la denuncia [illegible] redditi?

E poi, ricorda Piero Melograni spiegando perché l'Italia, malgrado la [illegible] straordinaria crescita materiale, non sia mai riuscita a diventare «pienamente moderna», «un nuovo ente pubblico destinato ad assumere vastissime dimensioni, l'Ente nazionale idrocarburi, era sorto nel 1953» sotto l'impulso [illegible] Enrico Mattei. Il ministero delle Partecipazioni statali, incarica[illegible] [illegible] coordinare la sempre maggiore presenza dello Stato nelle [illegible] economiche, fu istituito [illegible] 1956». E', secondo Melograni, l'affiorare di un'altra linea politica, economica e sociale che chiuderà ben presto l'epoca «liberista» ispirata da De Gasperi e Einaudi in cui si consentì «al sistema produttivo italiano di risorgere, [illegible] provvivere e potenziarsi», questa linea «parallela» si imporrà proprio a metà degli Anni Cinquanta con l'a[illegible] di Amin[illegible] Fanfani attraverso «una gigantesca commistione di politica e affa[illegible] che «sarebbe dovuta servire a corre[illegible]re "l'ispirazione materialista [illegible] capitalismo" nel rispetto dei principi cristiani» come lo stesso Fanfani «dichiarò al congresso nazionale di Trento del suo partito nel 1956».

Piero Melograni

Una compresenza di linee e ispirazioni che presto si risolverà nella vittoria delle posizioni «statali[illegible]». [illegible] peraltro attenuare quel clima di «scontro sociale durissimo», come lo definisce Aurelio Lepre, che si alimentava non solo delle asprezze della «ricostruzione» ma anche da un'atmosfera di urto frontale che la guerra fredda rendeva particolarmente [illegible] in un Paese di frontiera [illegible] l'Italia dove tra l'altro era molto massiccia la presenza di un partito come il pci [illegible] solido e compatto da quel «legame di ferro» [illegible] l'Urss che Palmiro Togliatti rivendicava [illegible] [illegible] fondamentale e insostituibile. «Quel clima di guerra fredda», spiega Lepre, «è irripetibile nelle condizioni attuali ed è proprio questa differenza che [illegible] de problematica un'analogia [illegible] [illegible] Anni Cinquanta e il progetto che la destra che [illegible] va al g[illegible] intende [illegible]. Eppure, ammette Lepre, quel clima di «scontro durissimo che, non dimentichiamolo, portò alla mano dura di Scelba, potrebbe riproporsi se la destra scegliesse di im[illegible]boccare una linea di politica economica intransigente che porterebbe inevitabilmente a una rottura col mondo sindacale».

Un'ipotesi da brivido, naturalmente, se solo si pensa a episodi entrati di prepotenza nella nostra memoria collettiva come i sei morti degli scontri di Modena, o i quattro morti della provincia di Catania durante una manifestazione di protesta per la [illegible] d'acqua. Ipotesi, dice Accornero, che presuppone il venire alla luce di «una divaricazione totale» tra le forze in campo: il sapore amaro [illegible] Anni Cinquanta.

Pierluigi Battista

Il segreto custodito per 50 anni negli archivi della Knesset: finti amori per salvare la vita

Così le SS diventarono cittadini israeliani

Le ammiratrici di Hitler mettevano su famiglia con gli ebrei

Una ricercatrice dell'Università spiega come si sono infiltrati

TEL AVIV

IL segreto è stato custodito per quasi mezzo secolo negli archivi della Knesset ed è venuto alla luce solo la settimana [illegible]: nel 1948, donne tedesche sposarono ebrei sopravvissuti all'Olocausto e tentarono di immigrare con loro in Israele, confondendosi nelle masse di sfollati che cercavano una nuova esistenza nello Stato ebraico.

Fra di loro c'erano anche donne delle SS che forse temevano di essere processate. «A quell'epoca quasi tutti gli sfollati giungevano in Israele privi di documenti», ricorda Dvorah Hacohen, la ricercatrice dell'Università Bar Ilan (Tel Aviv) che per prima ha preso visione dei protocolli segreti della Knesset. «Per le donne tedesche [illegible] deve essere stato allora troppo difficile entrare in Israele. E' certo comunque che [illegible] furono mai oggetto di scandalo».

Secondo Hacohen - che questa settimana ha pubblicato un libro sui primi anni di Israele, intitolato *Immigranti nel fermento* - il numero di tedesche che sposarono ebrei scampati all'Olocausto è compreso «fra alcune [illegible] e alcune migliaia». La maggior parte [illegible] poterono raggiungere Israele, perché impedite dagli emissari israeliani che coordina[illegible] l'emigrazione degli sfollati. In una recensione del libro, il settimanale ortodosso *Yom ha-Shishi* ha rivelato che fra costoro vi [illegible] «decine» di ufficialesse delle SS. Più prudente, Hacohen ritiene invece che molte fossero solo cresciute in un ambiente filo-nazista: «Talvolta forse il padre o [illegible] fratello avevano avuto incarichi nelle [illegible] [illegible] 1948 la stupefacente vicenda era nota solo ai membri della Commissione parlamentare per l'immigrazione, che ne discussero a più ripreso fra l'agosto e il novembre di quell'anno. A lanciare la bomba, nel [illegible] di una drammatica seduta chiusa, [illegible] stato il ministro dell'Immigrazio[illegible] Mosha Shapira, un dirigente del movimento nazional-religioso Mizrahi, che riferì di aver appreso da emissari israeliani in Germania di «ufficialesse delle SS in procin[illegible] di emigrare in Israele». «Shapi[illegible] - nota Hacohen - usò questa [illegible] emotiva per sensibilizzare i deputati laici e di sinistra su [illegible] problema più generale: quello dell'immigrazione di numerose coppie miste, ebrei sposati cioè [illegible] non-ebree. Paventava [illegible] [illegible] questo fenomeno non fosse stato controllato sul nascere, in Israele si sarebbe costituita una forte mino[illegible] cristiana».

Le rivelazioni di Shapira - ha constatato Hacohen - suscitarono grande impressione nella Commissione che ordinò agli emissari israeliani in Germania di individuare le coppie [illegible] in procinto di partire e di metterle di fronte a [illegible] scelta drammatica: separarsi (e allora il partner ebreo sarebbe [illegible] accolto in Israele) o restare.

Scavando nella vicenda, Hacohen ha riportato alla luce un altro dramma: quello degli ebrei che dopo essere scampati ai lager nazisti si videro nuovamente chiusi, anche per anni, in campi di sfollati. Nel 1948, tre anni dopo la fine del conflitto, costoro [illegible] circa 200 mila. Fra loro, anche uomini che pur di ricominciare a vivere erano disposti ad accasarsi con tedesche, forse ex ammiratrici del Führer. «Come giudicarli?», si chiede Hacohen. «Erano rimasti soli al mondo, volevano tornare a vivere una vita normale. Molti si erano salvati perché avevano aspetto ariano. Spesso bastava che si imbattessero in una persona benevola per metter su famiglia».

Gli internati nei campi di concentramento divennero «un'occasione» di espatrio per donne tedesche

Chi li giudicò, e severamente, fu invece David Ben Gurion che nel 1948 [illegible] occasione di visitare un accampamento di sfollati. Nel libro *Il [illegible] milione* lo storico israeliano Tom Segev riporta brani [illegible] diario di Ben Gurion: «Ho trovato persone egoiste, indurite e incattivite. La loro esperienza ha distrutto fino in fondo qualsiasi buona qualità avessero prima». Dei drammatici dibattiti alla Commissione parlamentare per l'immigrazione (che in quei mesi in cui Israele combatteva per la sopravvivenza [illegible] [illegible] a negare l'ingresso agli sfollati che erano malati cronici, perché [illegible] c'era modo di assisterli) l'opinione pubblica israeliana [illegible] fu informata. I giornali parteciparono a una «congiura del silenzio», dice Hacohen. «La commissione ha discusso dell'immigrazione delle donne straniere - [illegible] il 7 novembre 1948 *Hazofè*, il giornale vicino al ministro Shapira - e ha adottato una decisione in merito». Chi fossero le «donne straniere» e quale «decisione» [illegible] stata presa non veniva precisato, né i lettori volevano saperne di più. «A pochi anni dall'Olocausto - ritiene Hacohen - l'argomento era troppo scottante».

Aldo Baquis

LA DISCUSSIONE. Classici a Torino: mentre un convegno celebra Orazio un altro indaga su scandali e corruzione

Ma gli antichi rubavano di più

Bruto prestava sesterzi al 48 per cento

TORINO

«FA' quattrini, quattrini, puoi onestamente, se quattrini in qualsiasi modo». Orazio (un convegno, cui ha partecipato il poeta Mario Luzi, ne ha celebrato ieri all'Accademia delle Scienze di Torino il bimillenario della morte) esortava solo a cogliere l'attimo fuggente. Ma del fugace incitamento no (che compare nelle *Epistole*), gli antichi romani non avevano certo bisogno. La riprova? Questa sera, al convegno sulla «Corruzione nel mondo antico», organizzato dall'Associazione italiana di cultura classica alla Galleria d'Arte Moderna assisteremo a una carrellata vertiginosa di scandali, clientele, raccomandazioni, appalti truccati, tangenti e bustarelle. Protagonisti uomini politici, giudici, amministratori. C'erano governatori talmente disonesti e «previdenti» che rubavano non solo per arricchirsi, anche per mettere da parte denaro utile a corrompere i giudici, nel caso venissero acciuffati.

«Al confronto - dice Luciano Perelli, che sta per pubblicare con Rizzoli *La corruzione politica nell'antica Roma* - gli scandali dei giorni nostri sono poca cosa. Le cifre malaffare erano enormi. Il peculato, approfittare delle cariche pubbliche per arricchirsi, era diffusissimo. Si costringevano i sudditi a indebitarsi e poi si presta loro soldi interessi folli: quando una città cipriota non fu in grado di saldare il debito, Bruto mandò uno squadrone di cavalleria contro il Senato. L'operazione fu talmente drastica che 5 senatori morirono di fame nella curia assediata». «E' vero - conferma lo storico Emanuele Narducci - nell'antichità la corruzione era molto più diffusa che nella nostra società. Una conseguenza, in Atene come a Roma, del grande afflusso di ricchezze».

Vespasiano, racconta Svetonio, speculava, vendeva magistrature, sceglieva gli agenti Tesoro più rapaci proprio per poterli condannare, quando si erano ben arricchiti, e confiscarne i . Il figlio Tito, spiegano Antonietta Dosi François Schnell *I soldi nella Roma antica* (Mursia), gli rimproverava addirittura di voler tassare le urine: gli avrebbe messo sotto il naso la prima somma guadagnata con questa imposta, chiedendogli se l'odore lo disturbava. L'imperatore disse di no. Sembra che di qui derivi il detto secondo cui soldi non puzzano». E il nome di Vespasiano dato alle latrine pubbliche.

Anche nell'Atene del V secolo non si scherzava. «Si facevano processi in continuazione - spiega lo storico napoletano Marcello Gigante, che lui relatore al convegno -. no una fonte di lucro sia per i giudici che per i "delatori", qualsiasi cittadino denunciasse ladri pubblici e privati. In una scena di Aristofane un personaggio mostra una carta geografica di Atene. "Ma questa non è Atene - dice l'amico - non vedo i giudici seduti". La giustizia-spettacolo era cosa comune: il ruo giudice e di delatore era molto ambito dai cittadini ateniesi, per essere sempre in prima fila».

E le persone «per bene»? Gli onesti, si sa, fanno parlare di sé molto meno dei corrotti, ma qualche nome si potrà ben fare: Plinio il giovane, o i Di Pietro dell'antichità, un Cicerone, un Catone. «Catone? - rolli sussulta -. Un onesto, ma fece una leggina a favore del nipote Bruto, autorizzandolo, "per il bene della patria", a ricevere interessi del 48%». Insomma, sembra non si salvi nessuno.

Altrettanto pessimista lo storico Luciano Canfora, che proprio sulla corruzione nell'antichità scrive nell'ultimo numero della rivista *Teoria politica*: «I due più classici esempi di corruzione erano asservire politici o potenze straniere e usare denaro per conquistare il consenso elettorale. Nella corrottissima tarda Repubblica romana il denaro scorre a fiumi, per assicurarsi il nsenso politico. Esattamente come oggi, non mi stupisce: nell'economia di anche il voto politico stabilmente inquinato, oggetto di compravendita».

Insomma, via libera alla corruzione? «Il convegno - sottolinea l'organizzatore studioso Renato Uglione - servirà proprio illuminare i trucchi della democrazia e della politica antiche». Una importante quella di Marcello Maddalena, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale Torino: lotta ogni giorno contro la corruzione ed è anche figlio di Antonio Maddalena, per molti anni professore di letteratura greca all'Università di Torino. «Temo - dice Maddalena - che sia necessario abituarsi a un grado convivenza con la corruzione, almeno finché n si trova il sistema per trasformare la natura umana in divina. Non dico certo che bisogna rassegnarsi: ci sono molti deterrenti per rendere i furti praticabili: l'educazione, ad esempio».

Un anonimo portogh dal Seicento, nell'*Arte di rubare* (recentemente pubblicata da Liberi), propone tre tipi di «forbici» per tagliere le unghie ai ladri: in primo luogo l'attenta vigilanza («gli ufficiali di giustizia non dormano», dice); la seconda è l'esercito (i colpevoli, arruolati a forza, potranno rendersi utili Patria); la terza è l'esilio. L'autore conclude citando proprio Orazio, che in lettera afferma che «solo le forche reprimono la natura»: «Qualcuno dirà che il miglior paio di forbici è la forca - si legge -. Non lo credo perché qui trattiamo di correggere l'umanità, di estinguerla. A parte il fatto che non esisterebbero forche sufficienti far penzolare così tanta gente...».

Carlo Grande

Un quadro di Cesare Maccari: «Il Senato romano ascolta l'arringa di Cicerone contro Catilina». In alto a destra, Orazio. A fianco, da sinistra, M. Maddalena e L. Canfora

Tra i pochi onesti (ma non troppo) Plinio il giovane, Catone e Cicerone

POESIA E POTERE

Il sorriso della saggezza

Ecco qualche brano del «Sorriso della saggezza», l'intervento di Mario Luzi al convegno su Orazio ieri all'Accademia delle scienze di Torino.

A un così ritroso quale l'autoritratto ravvicinato ce lo ta, toccò o pubblico punto e in un momento capitale della storia umana. Era un tempo tumultuoso, le ragioni Stato, invadenti sia nel disordine delle fazioni e delle le contrapposte sia nell'ordine restaurato le armi, non lasciavano fuori campo nessuno, per quanto naturalmente schivo e pacifico. racconta di essere stato reclutato da Bruto e così risucchiato dalla guerra civile quando studiava in Atene. E' la sua entrata in questo paradosso derivano alcuni motivi di serio disagio personale e altri, più numerosi, di felice invenpoetica morale. vita arroventata da questo attrito sprigiona un nugolo di faville, al lievi ilari, altre più grevi, che il sorriso della saggezza non riesce ad addomesticare... un'idea preventiva di precarietà e non-valore matura precoce e posa su ogni aspetto desiderabile dell'esistenza. Niente ha pregio di per sé e quello che per retaggio culturale noi attriballe cose e agli eventi è nullo, solo il desiderio lo illumina, lo converte in dono provvisorio della sorte (o degli improbabili dei) non equamente distribuito, debitamente apprezzato e goduto, ma parificato con quello degli altri dalla generale inesorabile caducità (...).

A questa temporalità la saggezza ha, si direbbe, altro da contrapporre che la tempestività. Quello che ci dato come seduzione, lusinga, tentazione prendiamolo: prendiamolo senza indugi o rinvii, godiamone ora, è così b la sua durata, è così fragile sua grazia e il incanto. *Carpe diem*, la giovinezza un soffio, è così rapido a declinare e a spengersi il desiderio. L'ombra, il Cocito, l'onda *omnibus enavigando* sommergerà parimenti ogni esistita (...).

Siamo a Roma: nel momento che prende consistenza, con la fine delle guerre civili, il disegno augusteo di pace di pacifico dominio sui popoli. Gli intellettuali che il supremo potere si vuole vicini stazionano nella bella casa di Mecenate. Non sembra che a Orazio sia dispiaciuto di essere del aveva forse fatto i suoi passi per esservi accolto; ma ciò che ai suoi lettori risulta è naturale capacità di volgere in amicizia quel genere di relazioni: amicizia ver per Mecenate, per Virgilio e per Varo e per altri frequentatori del privilegiato . La sua indole e sua misura lo preservano dalla cortigianeria e dalla soggezione. Si sente più il piacere che l'orgoglio di appartenervi. D'altra parte nella saggezza di Orazio tutti gli antidoti alla ufficialità del ruolo, alla invadenza del potere. si ha la prova che li mise in atto con Mecenate, quale, intelligente affezionato, si guardava dal tirare la corda, e anche con Augusto sebbene lui il tenore dei rapporti fosse più cauteloso. Non poté esimersi infatti comporre *Carmen saeculare* e mostrò in questo co in altri componimenti dal tema esplicitamente civile di non gradire quelle note e tradurle in sapiente impersonale retorica.

Mario Luzi

Il poeta Mario Luzi

LETTERE AL GIORNALE

Salvate le radio, aiutano i malati nella solitudine

Piccole storie di volontariato

Assisto come volontaria persone che hanno bisogno un sorriso e una parola di conforto. non vedenti, paraplegici e soprattutto anziani, persone terribilmente sole, quasi dimenticate, «parcheggiate» in luoghi dove la tristezza legge su quei visi, più delle volte gli occhi chiusi, per vedere cosa circonda.

Mi sono accorta che, compagna della loro solitudine, è una radiolina che rende vuote le interminabili ore del giorno e della notte. Cosa ascoltano? Una «privata», una quelle emittenti che portano vicino loro tante voci che, nel loro cuore, ne sono certa, hanno un volto. Trasmissioni semplici, il saluto ad un amico, auguri per ricorrenze, la dedica di una canzone perché no, una canzone nel dialetto del proprio paese origine, ma soprattutto la possibilità di comporre un numero telefonico, di sentire un essere umano che parla te, che dice una parola di conforto, la quale si aggiungono quelle di tante altre persone, e questo ti aiuta a non sentirti dimenticato.

Adesso tutto ciò è in pericolo. Forse le concessioni alle emittenti, per nuove condizioni economiche, insostenibili dalla maggior parte di loro, non saranno rinnovate. Cosa succederà, dopo 20 anni che sintonizzato sulla «tua» radio, dove hai trovato tanti amici, punto di contatto con quelli che stanno «fuori»? Qualcosa che ti faccia sentire vivo e ti aiuti a sopportare peso di una situazione che nessuno potrà mai modificare.

Sono a conoscenza che un'apposita commissione si sta interessando del problema, è stata fatta una manifestazione, ne è stata programmata una seconda, sono stati spediti più di 50.000 (cinquantamila) telegrammi al presidente del Consiglio C. A. Ciampi, ma la stampa tace, perché? Non un rigo sull'argomento, il disinteresse più completo, eppure il problema non solo romano ma riguarda tutto nostro Paese.

Mi rendo che attualmente ci sono problemi di importanza sicuramente maggiore, ma proviamo a metterci nel letto di un anziano, sulla carrozzina di un paraplegico, nel buio di un cieco, resta loro oltre il silenzio della solitudine?

Mi rivolta a voi perché forse, il problema venisse reso pubblico, se la grande stampa ponesse il suo interesse su quello che erroneamente è considerato un fatto marginale, se desse la possibilità a queste per di dire riescono ad avere da queste radio, forse non verrebbe portato a compimento atto, permettetemi di definirlo «di ingiustizia», confronti di chi avrebbe invece diritto un minimo di solidarietà, visto che la vita non può offrire loro niente di più.

Paola Alessandri, Roma

Il «Borghese» strada?

In relazione all'articolo pubblicato *La Stampa* di ieri intitolato «*Il Borghese*, rotta verso il centro», la famiglia Tedeschi ritiene necessario formulare la seguente precisazione.

Gli «eredi di Tedeschi» non hanno venduto la *Il Borghese*, della quale non erano direttamente proprietari. La testata, viceversa, è stata venduta da parte della Società che ne ora proprietaria, all'insaputa e contro la volontà della famiglia Tedeschi, come evidenziato anche dalle iniziative giudiziarie adottate al riguardo. La famiglia Tedeschi, anche a tutela della memoria del senatore Mario Tedeschi, sottolinea che la propria posizione appare ad oggi ancor più giustificata in considerazione della assoluta carenza trasparenza alla effettiva proprietà della Società acquirente della testata, nonché della radicale modifica della linea editoriale della testata desima tracciata dal direttore Mario Tedeschi fino alla sua morte, modifica paventata in precedenza e che allo stato trova conferma espressa nell'articolo pubblicato sulla *Stampa*.

Carlotta Tedeschi, Roma

RISPONDE O.d.B.

Gent.mo Del Buono, trascorsi alcuni mesi dall'entrata in vigore dell'Ordinanza Comunale che impone ai proprietari cani di raccogliere e asportare lasciati dai propri animali su marciapiedi, strade, ecc. Posseggo cane e ho sempre fatto modo che il mio quadrupede compagno espletasse i suoi bisogni fisiologici senza arrecare danno ad alcuno, in pratica porto con me sacchetti plastica o fazzoletti di carta per rimediare al fattaccio nel caso non trovi la tanto sospirata aiuola, già da diversi anni...

Fiorito, Torino

Una paletta anche per gli uomini

GENTILE Signor Fiorito, la ringrazio molto per la sua lettera che favorisce un discorso più ampio. Lei, infatti, prosegue, dicendo che sarebbe inutile parlare di ecologia quando sarebbe meglio parlare di civiltà. E dicendo che ritiene giusta l'iniziativa del sindaco Castellani «valida per far riscoprire un poco di educazione a noi umani, ridicola a pensare a tutte le altre cose che vengono gettate dagli uomini che, sebbene esseri pensanti, agiscono con lo stesso istinto del cane: si disfano di ciò che li ingombra seduta stante senza preoccuparsi delle conseguenze».

E lei, gentile signor Fiorito, aggiunge un ricordo significativo: «Ricordo quando studente provinciale, spaventato dalla città, utilizzavo il tram per recarmi a scuola; ricordo che sulle pareti del mezzo si trovavano, ad altezza d'occhio per essere lette agevolmente, alcune targhette riportanti avvertenze e divieti; è vietato sputare per terra, i contravventori saranno puniti con la somma di lire... (Art. n. ... C.P.). Utilizzo ancora i mezzi pubblici per recarmi in centro, ma non vedo più quelle targhette; saranno sparite soltanto loro oppure è sparita anche la contravvenzione? Non certamente l'articolo di Codice Penale risalente senza dubbio all'Era Fascista in cui ci si preoccupava della tubercolosi. Se ne avesse l'occasione, stimatissimo dr. Castellani, provi a farsi una passeggiata vicino ai bar oppure davanti alle panchine, scoprirà di doversi esibire in slalom incondizionato per evitare gli sputi scagliati da branchi di giovanotti nullafacenti. Siamo diventati democratici e permissivi con tutti, ma, mentre le statistiche dell'O.M.S. danno un aumento preoccupante delle affezioni da bacillo della tubercolosi, ci armiamo di paletta ed andiamo a raccogliere gli escrementi lasciati dai nostri amati cani, magari inciampando nelle bottiglie di birra, nei cocci di vetro o nelle siringhe che qualcuno ha debitamente abbandonato a terra, senza rischiare multe...».

Oreste del Buono

Il cemento storia

Vi scrivo dalla Romagna, quella regione dell'Emilia-Romagna bagnata dal Mare Adriatico. Romagna come regione orientale dell'Emilia-Romagna. In un periodo come quello in cui viviamo, questo trend di volontà di cambiamento volontà di mutamento è necessario cementificare la solidità della nostra storia. Operare per la stabilità di confini già tracciati e condivisi da tutti ci lascia ampio spazio per migliorare le infrastrutture. Abbiamo bisogno di migliorare i rapporti fra persona persona, tralasciando gli orgogli di gruppo e usando quella prudenza che il filosofo francese Denis Diderot definiva quella pratica che ci a cura punto un buon successo, ma ci consola e ci di un esito cattivo».

Giuseppe Fabiani, Bertinoro (Forlì) Sociologo

Proscrizioni d'Europa

In un servizio da Bruxelles, Fabio Squillante sulla *Stampa* di martedì 26 aprile, pag. 5, mi inserisce nell'elenco dei probabili espulsi dal gruppo parlamentare del partito socialista europeo. Motivo: avere appoggiato «Forza Italia» nelle recenti elezioni.

E' un errore. Sono capogruppo del psi in Europa ed ho sostenuto il psi nella lotta elettorale. Quanto alle cosiddette «liste di proscrizione» (che non mi riguardano) penso che non ci saranno. Nel terremoto sociali i problemi oggi mi sembrano politici, non disciplinari. La diaspora socialista va esasperata ma, se possibile, ricomposta guardando allo spazio che ancora esiste nella sinistra italiana per un'area riformismo moderno legata valori che non tramontano.

Lelio Lagorio

E' con notevole sorpresa che ho letto su *La Stampa* di martedì un articolo recante nel sottotitolo la notizia che i Verdi europei avrebbero cacciato Taradash dal gruppo.

La notizia non corrisponde verità e contiene una interpretazione dei fatti a dir poco scorretta. Non vi è stato riunione del gruppo nella quale si sia discusso di questa lità essendo la plenaria del gruppo l'unico organo abilitato prendere decisioni al riguardo.

E' vero invece che il gruppo verde delle candidature ha sottolineato la divari fra la scelta di Taradash e le scelte dei verdi rimettendo a Taradash eventuali decisioni.

Nel momento cui Taradash è diventato ufficialmente vicepresidente del gruppo parlamentare di Forza Italia l'ufficio di presidenza del gruppo verde ha ritenuto chiedergli, nell'ambito dei rapporti corretti che sono sempre esistiti, di lasciare il gruppo al fine di toglie qualsiasi ambiguità alle scelte di tutti.

Credo di sapere che vi obiezioni da parte di Taradash a questa richiesta che garantisce anche la continuazione di un dialogo sul fronte della battaglia antiproibizionista, che, credo, sia lui che il gruppo verde continueranno portare avanti in ogni sede.

Vi prego di pubblicare questa mi lettera di chiarimento per fugare l'immagine prevaricatri o stalinista che nell'articolo data del gruppo con grave nocumento della identità dei verdi.

Adelaide Aglietta

Sulla posizione dell'on. Taradash ho riportato una dichiarazione scritta del co-presidente del gruppo verde al Parlamento europeo, on. Paul Lannoye, fedelmente citata tra virgolette, e comunque perfettamente in linea con le precisazioni dell'on. Aglietta. Il titolo semplifi un po' la situazione, e in secondo luogo a leggere l'articolo la posizione del gruppo dei verdi appariva chiarissima. Quanto all'on. Lagorio, il problema delle «liste di proscrizio non è stato sollevato da me, ma dal presidente del gruppo socialista al Parlamento europeo, on. Jean-Pierre Cot, in una lettera ufficiale inviata a Ottaviano Del Turco (circostanza che l'on. Lagorio peraltro smentisce).

[f. s.]

Da oggi la grande retrospettiva al Palazzo delle Esposizioni: l'avanguardia storica della negazione

Siamo quelli dell'anti-arte

E Dada infiamma di nuovo Roma

ROMA

NEL 1915 arrivò [illegible] Svizzera, affamato, alto e magrissimo uno scrittore di teatro, Hugo Ball, che era anche filosofo, poeta, giornalista [illegible] mistico. Lo accompagnava Emmy Hennings, brava nel cantare e recitare poesie. Fu lui che l'11 febbraio del 1916 fondò a Zurigo il *Cabaret Voltaire*. A ricordarlo fu Hans Richter che insieme [illegible] a Ball [illegible] a Tristan Tzara animò Dada, quel fenomeno [illegible] anti-arte [illegible] di arte della negazione - come recita il titolo della grande retrospettiva che [illegible] apre oggi a Roma al Palazzo delle Esposizioni - la cui esplosiva effervescenza infiammò l'avanguardia europea.

Curata da Arturo Schwartz, uno dei nostri maggiori conoscitori della materia nonché specialista [illegible] Duchamp, insieme a Rosella Siligato e Giovanni Lista, la mostra che resterà aperta fino [illegible] 30 giugno propone più [illegible] 350 pezzi provenienti d[illegible] tutto il mondo. Tele, volantini, manifesti, riviste, volumi e corrispondenze [illegible] massima parte mai esposti in Italia, ricostruiscono anche le esperienze più sconosciute di un'avventura che mosse i primi passi nell'osteria *Meierei* di Niederdorf, [illegible] quartiere meno malfamato della malfamatissima Zurigo».

Al proprietario, il bonario Ephraim, Ball aveva chiesto l'uso del locale per un cabaret letterario, promettendo l'incremento della vendita di birra e würstel. La città si era infatti riempita di esuli russi e di artisti [illegible] poeti provenienti da vari Paesi, ribelli alla società che li destinava alla guerra. E quando su un quotidiano locale apparve l'annuncio della costituzione del *Cabaret Voltaire*, un centro di ritrovo per [illegible] artisti con incontri giornalieri dedicati [illegible] recite, esecuzioni musicali, esposizioni, l'adesione fu così numerosa [illegible] che all'inaugurazione molti dovettero accontentarsi di sostare sul marciapiede per godersi almeno declamazioni e musiche.

Sulle pareti, erano stati appesi disegni di Picasso, manifesti futuristi e opere dei presenti. [illegible] suonò [illegible] cantò di tutto, dal repertorio popolare a quello classico, e [illegible] recitarono versi improvvisati [illegible] esiti spesso esilaranti. Seguirono una serata *russa*, una *francese*, una dedicata all'arte negra [illegible] così via, secondo l'ispirazione e [illegible] risorse del momento. Finché, diffusa la notizia sulle pagine letterarie dei quotidiani esteri, arrivarono adesioni da ogni parte, anche dall'Italia dove a Mantova si formò il gruppo dadaista *Bleu*.

«Campanelli, tamburi, campanacci da mucche, colpi sul tavolo o su casse vuote animavano la ri[illegible] violenta di [illegible] linguaggio nuovo in una nuova forma e occitavano, unicamente sul piano fisico, un pubblico che inizialmente [illegible] se ne stava seduto tutto composto dietro i suoi boccali di birra. Di conseguenza, esso veniva [illegible] tanto strappato dalla sua immobile fissità che esplodeva preso da [illegible] [illegible] [illegible] propria frenesia. QUESTO era arte, vita, e ciò che VOLEVAMO». Ecco, ancora secondo la testimonianza di Richter, il primo obiettivo di Dada, parola legata a [illegible] ribellione che alla mistificazione dei valori tradizionali preferì la spontaneità e il balbettio dell'infanzia. Assorbì pure, come ci rivela il resoconto di Richter, il bruitismo futurista adottato da Russolo [illegible] Varèse. Alla *Meierei* si alternava[illegible] infatti Saint-Saëns suonato da Rubinstein, con l'*Intonarumori* di Russolo; i versi di Mallarmé, Apollinaire, Cendrars con gli sketch di Marinetti e di Cangiullo; i quadri astratti di Kandinski [illegible] i nudi [illegible] Modigliani. All'eclettismo degli spettacoli si accompagnava la sperimentazione più to[illegible] in campo figurativo: Arp ritag[illegible] delle forme nella [illegible] o [illegible] legno; Marcel Janco traccia col gesso dei rilievi astratti o delle specie di maschere che decora con frammenti [illegible] specchio e Sophie Teauber ricama bellissimi arazzi [illegible] le *forme elementari* [illegible] cerchi e onde oppure assembla misteriose *Teste di Dada*. Ball intanto pensava all'arte globale e alla poesia onomatopeica, variazione [illegible] quelle frasi immediate, libere da logica e sintassi, che s'improvvisavano al *Café de la Ter*[illegible] dove [illegible] gruppo [illegible] trasferì dopo [illegible] rimostranze che da più parti s'abbatterono sull'oste Ephraim.

Creando un clima di dirompente provocazione e spaesa[illegible], quei giovani affermavano la priorità della vita sulla distruzione della guerra. E lo facevano - mi pare - più spinti da un'idea assoluta di libertà che da un filosofico libertinismo, [illegible] invece sostiene Giovanni Lista nel suo saggio in catalogo.

In capo [illegible] un anno però, nel gruppo cui si [illegible] aggiunti Huelsenbeck, Raoul Haussmann e Max Oppenheimer, cominciarono i dissapori. Da Ball la mano passò a Tzara, il piccolo romeno [illegible] un vistoso monocolo su [illegible] occhio e una frezza di capelli corvini sull'altro. [illegible] fu lui, ventiduenne, a dichiarare nel Primo Manifesto del [illegible] [illegible] NON SIGNIFICA NIENTE. Nessuna pietà. Dopo la carneficina ci [illegible] la speranza [illegible] [illegible] umanità purificata...». Vengono in mente l'idea di guerra di Marinetti e, perché no, quella atavica, nei Paesi slavi, di pulizia etnica.

L'anno dopo, a Colonia, Max Ernst e Baargeld, uno dei futuri fondatori del partito comunista tedesco, [illegible] un'esposizione dada dal [illegible] *Dilettanti unitevi!* in cui esposero opere con titoli paradossali ma realizzate, soprattutto quelle [illegible] Dada-Max, con una originale tecnica di collage.

Con l'arrivo di Tzara, all'inizio del 1920, per altri tre anni [illegible]rebbe stata Parigi il quartier generale dadaista. Ma l'apporto di Breton, Aragon e Soupault, le continue sperimentazioni di Ernst, l'inventività e lo humour di Duchamp e di Picabia, tornati dall'America, avrebbero dato un diverso sbocco all'arte della negazione.

Da New York, dove attorno [illegible] fotografo Alfred Stieglitz si riuni[illegible] William Carlos Williams, Isadora Duncan, Arthur Cravan [illegible] Mina Loy, Wallace Stevens, Man Ray e Edgar Varèse, Duchamp e Picabia riportarono esperienze analoghe a quelle zurighesi. Il primo, attribuendo un titolo [illegible] banali oggetti di uso quotidiano, [illegible] uno scolatoio di bottiglie o un orinatoio, che battezzò *ready made*, li aveva reinventati isolandoli dal loro contesto. L'altro aveva elaborato un'anti-pittura che vedeva trasferiti sulla tela congegni meccanici [illegible] utilizzato simbolicamente strumenti tecnologici [illegible] un clacson. Ma, a differenza di Dada, soprattutto le provocazioni di Duchamp volevano far pensare e riflettere l'osservatore dandogli la possibilità di ricreare la quotidianità.

Andavano oltre quell'effetto «purgante» e nella direzione di un'arte espressione della mente, cui tendeva anche Breton. Il quale, dietro al Manifesto del 1918 che pareva [illegible] finestra aperta sul mondo, aveva scoperto un corridoio affacciato sul vuoto. Tanta irrisione, tanto furore iconoclasta contro i responsabili della carneficina bellica non servivano a rendere sopportabile la vita. E col porre il problema della salvezza, processando clamorosamente Barrès nel 1921, la strada del surrealismo era tracciata.

Paola Décina Lombardi

PAROLE SENZA RUGHE

Da Picabia a Perlini

ROMA. Tra le iniziative legate alla grande Mostra retrospettiva sul Dadaismo, che si apre oggi a Roma al Palazzo delle Esposizioni, si segnalano i tre spettacoli messi in scena dalla compagnia di Memè Perlini col titolo *Parole senza rughe*.

[illegible] tratta di *Il Manifesto Cannibale*, di Francis Picabia, ogni ora, dalle 12 alle 20 (29 aprile-13 maggio); *Il canarino muto*, di G. Ribemont Dessaignes (11-19 maggio); *S'il vous plait* di Breton-Soupault [illegible] maggio-3 giugno).

Sarà attivo anche un laboratorio riservato ai bambini delle scuole elementari, animato dall'artista Pablo Echaurren Matta. In programma produzione di poesie, collages e numerosi giochi creativi.

Infine c'è da ricordare il corposo catalogo edito dalle Edizioni De Luca che propone, tra l'altro, *Le dieci sfaccettature di una poetica libertaria* di A. Schwartz; *Il [illegible] Dada* di A. Boatto; *Dada libertino* di G. Lista, [illegible] *Dal Dada al Surrealismo* di Paola Décina Lombardi.

Zurigo 1915: l'inizio in osteria. In cambio la promessa di far vendere più würstel

«Orinatoio fontana» di Marcel Duchamp (1917)

Richard Boix poster del New York Dada Group del 1921

«Cadeau», ferro da stiro e chiodi di Man Ray

Anastasia Achtyrko: «Ritratto di Tristan Tzara»

Ylenia, ecco il film

Ylenia ragazzina con i genitori a Cellino San Marco, Ylenia e i suoi dissidi con il padre, Ylenia e la sua insofferenza verso l'ambiente angusto e provinciale del piccolo paese natale, Ylenia che va a visitare [illegible] Linda Christian la tomba del celebre nonno Tyrone Power. Sono questi alcuni degli episodi narrati nel film dal titolo «Ylenia, lo spirito di satana» dedicato alla vicenda della figlia di Al Bano e Romina Power, scomparsa nel nulla i primi [illegible] gennaio a New Orleans. Diretto dal regista [illegible] Cellino San Marco Enzo Marra, già autore della storia della celebre coppia musicale per Retequattro, l'instant-film è finanziato da [illegible] produttore americano non molto noto, Michael Zanarin. Il film lascia trapelare un'altra soluzione al caso. Quella secondo la quale la ragazza, per sfuggire ad una vita di provincia troppo noiosa, avrebbe preferito sottrarsi al controllo dei genitori rifugiandosi in un Paese lontano.

Tutto Fellini in cd-rom

L'Ente dello spettacolo sta immagazzinando in dischetti cd-rom testi, fotografie, biografie, spezzoni di film di autori del cinema italiano e straniero. Fra pochi giorni sarà presentato un cd-rom «Tutto Fellini», comprendente una biofilmografia del maestro scomparso, articoli, critiche dei film, brani delle sue opere, fotografie, di[illegible]. «Non si tratta solo di un'evoluzione editoriale [illegible] anche tecnica - ha detto il presidente Piersanti - perché questo libro elettronico ha l'aspetto di un video-game che però nasconde [illegible] contenuto [illegible] carattere enciclopedico [illegible] saggistico di alto livello. Siamo convinti che con i cd-rom, che iniziano ad avere una diffusione significativa in tutto il mondo, si potranno avvicinare le giovani generazioni abituate ad un linguaggio completamente diverso come quello dei video-games e della tv». Il prossimo titolo che l'Ente dello spettacolo sta preparando sarà dedicato a Truffaut.

Attore dimezzato? NO doppiato

Un libro ripropone la polemica sull'abitudine di cambiar voce agli stranieri

ROMA. Vocazione o frustrazione? Oscuro ripiego o soddisfatta scelta di vita? Artificio malefico o elisir [illegible] per ogni tipo di film? Da anni si discute sul doppiaggio, pratica squisitamente italiana grazie alla quale anche i più spericolati virtuosismi recitativi di superdivi del grande schermo, come Robert De Niro o Woody Allen, vengono imbrigliati negli schemi della nostra lingua e così offerti all'attenzione del pubblico. Un procedimento che ha del mostruoso, sostengono alcuni; l'unico modo per mantenere stretto il rapporto tra cinema e spettatori, affermano altri. E loro, i doppiatori, come si sentono? Voci senza volto, attori condannati all'anonimato, talenti costretti a esprimersi nel buio delle sale di doppiaggio, lontano dalle luci del set? Oppure, al contrario, gente di spettacolo che può godersi un'esistenza più tranquilla, che può ottenere dal lavoro soddisfazioni pari a quelle di chi recita con il corpo intero? Il dibattito resta aperto e intanto, al mondo del doppiaggio, sono stati appena dedicati due interi quaderni di «Filmcronache» curati dal critico cinematografico Alberto Castellano e intitolati «Doppiaggio sì/no, anzi... sì. L'attore dimezzato?». Nella p[illegible] c'è scritto che, finora, l'unico testo italiano sul doppiaggio è stato [illegible] volto e la voce» di Francesco Luseri uscito nel '66. Di questo mestiere, insomma, si sa poco. Anche se certe voci, magari staccate dal corpo del proprietario, godono ormai di grandissima popolarità. Enrico Vanzina, sceneggiatore fratello di Carlo, ha raccontato di recente quest'episodio: «A [illegible] di Claudio Amendola, figlio del grande doppiatore Ferruccio, sono radunati una decina di ragazzi per vedere una partita di calcio. Durante l'intervallo passano degli spot pubblicitari. Tra questi c'è quello, famosissimo, di un detersivo con protagonista Ferruccio Amendola. Uno dei ragazzi presenti dice a Claudio: "Ma che tuo padre mo' s'è messo a doppià pure quello?"...».

Romano, sessantatré anni, nato e cresciuto in una famiglia d'attori, Ferruccio Amendola appartiene alla categoria dei doppiatori soddisfatti. E non solo perché dall'81, epoca dello sceneggiato Rai «Storia d'amore e d'amicizia», ha cominciato a recitare da protagonista ottenendo gran successo di pubblico in serial tv come «Quei trentasei gradini», «Little Roma» e «Pronto soccorso». Dice Amendola: «Un attore è sempre un attore: sia quando recita su [illegible] set sia quando, usando solo la voce, porta un contributo piccolo, magari solo una mollica, ad un'opera realizzata da altri. Mentre doppio sento di dare [illegible] mano ad [illegible] lavoro collettivo; non aggiungo né tolgo, ma ho, per esempio, la possibilità di "rubare" dal patrimonio di certi grandi interpreti: le pause, il ricorso a un tipo d'intonazione, tutte cose che ho poi riutilizzato quando mi sono trovato davanti alla macchina da presa». Voce di Robert de Niro, di Dustin Hoffman e di Sylvester Stallone, Amendola taglia corto a proposito delle polemiche anti-doppiaggio: «La nostra opera è una condizione imprescindibile per poter capire e godere di un film, se fossi spettatore non potrei pensare di farne a [illegible]. Non credo che in Italia siano molte le persone in grado di seguire e comprendere lo slang americano parlato da tanti divi... quanto ai sottotitoli si sa che molto spesso non sono la riproduzione fedele delle battute del film».

Sereno e innamorato del suo mestiere sembra anche Roberto Chevalier che al doppiaggio è arrivato dopo aver cominciato come attore prodigio dall'età di cinque anni; la sua interpretazione più famosa resta quella del «David Copperfield» televisivo, cui [illegible] seguiti tanti anni di teatro con Strehler e con altre importanti compagnie italiane. Adesso, a 42 anni, Chevalier è direttore di doppiaggio, autore dei testi italiani delle canzoni di «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e di «Hook», ma soprattutto voce perfetta di divi co[illegible] Tom Hanks (quest'anno lo ha doppiato sia in «Philadelphia» che in «Insonnia d'amore») e Tom Cruise. «Per me il doppiaggio - dice Chevalier - è semplicemente una specializzazione del mestiere, perciò [illegible] lo vivo [illegible] nessuna frustrazione. Certo, le [illegible] cui presto [illegible] hanno tanto tempo per imparare la loro parte e sono pagati svariati miliardi a film... noi, invece, in pochissimo tempo dobbiamo immedesimarci nell'attore dello schermo e riprodurre al meglio quello che lui ha fatto davanti alla cinepresa, il tutto, naturalmente, per compensi ben diversi. Il doppiaggio è una delle fasi di lavorazione di un film in cui i produttori e i distributori tendono a spendere di meno: arriva alla fine e perciò, quasi sempre, i soldi rimasti sono pochi».

Premiato nel '90 con il Nastro d'argento per il doppiaggio, difficilissimo, del logorroico protagonista di «Talk Radio», Chevalier dice di sentirsi perfettamente a [illegible] agio nei panni di Tom Cruise («Con lui c'è una totale simbiosi: è il classico attor giovane come lo sono sempre stato, quindi [illegible] è difficile trovare la vocalità giusta per doppiarlo»), e di avere scoperto solo da poco le qualità dell'attore Oscar Tom Hanks: «Prima [illegible] sembrava troppo freddo, troppo calcolato, adesso comincia a piacermi. Da sempre, invece, ho amato James Woods che è molto complicato da doppiare perché ha sempre ruoli frenetici e "caricati"; poi David Bowie per la sua ambiguità e Dennis Quaid per la propensione al brillante, un genere che mi ha sempre attratto».

Fulvia Caprara

Livia Giampalmo regista e attrice ha doppiato anche Anouk Aimée

Simona Izzo viene da una grande famiglia di doppiatori lei doppia la Basinger

LE VOCI [illegible]

ISABELLE ADJANI: VITTORIA FEBBI, ROSSELLA IZZO
CAROL ALT: EMANUELA ROSSI, SERENA VERDIROSI
URSULA ANDRESS: MARIA PIA DI MEO, ADA MARIA SERRA ZANETTI
BRIGITTE BARDOT: LORENZA BIELLA, MARIA PIA DI MEO, PIERA VIDALE
KIM B[illegible]: MICAELA CARMOSINO, MICAELA ESDRA, SIMONA IZZO, PAILA PAVESE, EMANUELA ROSSI, ROBERTA GREGANTI
DEMI MOORE: ROBERTA PALADINI, ISABELLA PASANISI
KELLY MCGILLIS: ROSSELLA IZZO
VANESSA REDGRAVE: LIVIA GIAMPALMO, PAILA PAVESE
JULIA ROBERTS: LAURA BOCCANEGRA, CRISTINA BORASCHI
ISABELLA ROSSELLINI: SERENA VERDIROSI
SHARON STONE: BARBARA BERENGO

Ferruccio Amendola «Sento di partecipare al lavoro collettivo». Roberto Chevalier: «E pensare che Tom Hanks all'inizio mi era antipatico Poi sono arrivati "Insonnia d'amore" e "Philadelphia" Ho cambiato idea»

Ferruccio Amendola è la voce dei «grandi»

Roberto Chevalier fa parlare in italiano Tom Hanks e Tom Cruise

LE VOCI [illegible]

WOODY ALLEN: GIANFRANCO BELLINI, ORESTE LIONELLO
DAN AYKROYD: [illegible]RO ACERBO, RENATO CORSI, [illegible] GRAVINA
ALEC BALDWIN: MAURO GRAVINA, MASSIMO LODOLO, MARCO METE, LUCA WARD
JOHN MOSS: CLAUDIO CAPONE
[illegible] BEATTY: CESARE BARBETTI, PINO COLIZZI, NANDO GAZZOLO, GIANCARLO MAESTRI
HUMPHREY BOGART: PAOLO FERRARI, EMILIO CIGOLI
RICHARD BURTON: SERGIO FANTONI, [illegible] PROIETTI, EMILIO CIGOLI, PINO LOCCHI, GIUSEPPE RINALDI
CHARLIE CHAPLIN: ORESTE LIONELLO, LAURO GAZZOLO, SANDRO RUFFINI
SEAN CONNERY: MARIO BOMBARDIERI, PINO LOCCHI
TOM CRUISE: ROBERTO CHEVALIER
AL PACINO: FERRUCCIO AMENDOLA, GIANCARLO [illegible]

Renoir

Un'idiozia Merita il rogo

Ecco l'opinione sul doppiaggio di registi di ieri e di oggi, raccolte nel libro «L'attore dimezzato».

[illegible] Il processo formativo dell'opera d'arte è univoco, il doppiaggio lo sdoppia dando vita ad una unità artificiale, cioè immaginaria, artisticamente nulla. Difatti la recitazione, mimica e linguaggio, nasce nell'attore da una [illegible] e contemporanea ispirazione. Né si può trovare giustificazione nel fatto che il cinema è - almeno secondo alcune teorie - arte di collaborazione e che pertanto anche il doppiaggio può essere considerato uno dei molti elementi che servono. Il doppiaggio, per quanto accurato, ha in sé qualche cosa di talmente elastico e soggettivo, di cui sempre sfuggirà la padronanza, che una perfezione anche ideale [illegible] è nemmeno pensabile. Sconcordanze, magari leggere, non mancheranno mai, troppo essendo la differenza tra i movimenti labiali della nostra lingua nei confronti di certe altre. Si parla di correggere il dialogo in conformità, si cade difilato nell'adattamento, il quale ha valore estetico negativo.

ROBERT [illegible] Voci senza realtà, non conformi al movimento delle labbra. A contro-ritmo dei polmoni e del cuore. Che si sono sbagliati di bocca.

[illegible] Nei miei film il rumore [illegible] passi non c'è mai. Tutti i rumori marginali, se non servono davvero al film, e la cosa avviene solo eccezionalmente, vanno eliminati. Ci si rischia di disturbare: è lo spettatore che deve aggiungere, [illegible] crede. Anche per questo non potrei fare a meno del doppiaggio. Anche le voci che in genere restano a uno stadio neutro, nella ripresa diretta, con il doppiaggio possono essere manipolate, esaltate, magari aggiungendo un vago accento esotico che conferisce autorevolezza e innocenza.

ALFRED HITCH[illegible] Se si crea il proprio film correttamente, lasciando spazio alle emozioni, il pubblico giapponese deve reagire negli [illegible] momenti del pubblico indiano; questa è sempre una scommessa per me, come cineasta. [illegible] si scrive un romanzo questo perde l'essenziale [illegible] suo interesse nella traduzione, e se si scrive e dirige un lavoro teatrale, [illegible] recitato correttamente la prima sera e poi diventerà informe. Un film circola nel mondo intero. Esso perde il quindici per cento della sua forza quando è sottotitolato, il dieci per cento soltanto se è ben doppiato, mentre l'immagine rimane intatta anche se proiettata male.

PIER PAOLO [illegible]. Tra i due mali, quello del film non doppiato e [illegible] la didascalia in basso sull'inquadratura, e il doppiaggio magari interpretato (e ricreato) oppure totalmente sciatto, cioè casual, è da preferire il secondo. La didascalia taglia l'inquadratura e distoglie l'occhio di chi vede e cerca di captare e di capire i rapporti delle immagini tra di loro.

JEAN RENOIR. Considero il doppiaggio una mostruosità, una sfida alle leggi umane e divine. Come si può ammettere che un uomo con una sola anima e un solo corpo aggiunga la voce di un altro uomo, ugualmente possessore di un'anima e di un corpo differenti? E' una sfida sacrilega alla personalità umana. Nelle grandi epoche di fede religiosa si sarebbero bruciate vive le persone che hanno inventato una simile idiozia.

Esce «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci, un film diverso da tutti, con un'unica attrice

Sabina Guzzanti diventa una folla di donne

Non solo divertente, [illegible] emblema del trasformismo italiano

IN «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci, film [illegible] diverso da tutti in [illegible] comparare un'unica attrice, il gran talento della metamorfosi di [illegible] na Guzzanti [illegible] esercitatosi soprattutto alla televisione (adesso in «Tunnel» di Raitre, con le stupefacenti trasformazioni in Irene Pivetti e Silvio Berlusconi) si moltiplica in una folla di donne molto divertenti. Più che trasformazioni, travestimenti e imitazioni, [illegible] interpretazioni, persino nei personaggi minori: la scienziata simile a Rita Levi Montalcini, la tossica fatta e sfatta, la cantante in impermeabile identica a Edith Piaf, la D.J. afroromanesca di Radio Torre Tozza, la suora scossa da tic, l'anziana madre-cuoca, la cantante giapponese, la giornalista milanese mitomane e imbranata, la bambina indemoniata dagli occhi fosforescenti, la psicologa che pratica una nuovissima «sciampoterapia», condensazione di psicoanalisi e parrucchiere.

Le protagoniste sono due cantanti rivali, sempre recitate da Sabina Guzzanti, simboli di due mondi diversi, l'uno ancora vagamente ospitante brandelli di valori e di cultura, l'altro esclusivamente criminale: la famosissima Matilde, bruna e ricciuta come [illegible] tempo Marcella Bella, senza uomini ma molto legata al suo cane lupo Adamo («Uomini ah, uomini bah» è il suo hit), nutrita esclusivamente di patate fritte, padrona di una casa «in stile Gallo-romano» che è poi la discoteca romagnola Baia Imperiale, come Celentano parla confusamente d'ecologia, di spiritualità, della trachea stubo vuoto che rimane sempre pulito, di sentimenti; la delinquente Stella Di Papà, calva, camorrista, dalla risata singhiozzante, si muove scortata da guardie del corpo, va in giro con una teca contenente il cadavere del padre ucciso a colpi di pistola, e si compra il primo posto in classifica per il suo hit «Do ut des» [illegible] valigette ventiquattrore zeppe di dollari. La cantante sconfitta, morente, è dubbiosa: «Ho come la sensazione che siamo tutte una stessa persona».

Nella sua prova più mirabolante e difficile Sabina Guzzanti è bravissima: ancora una volta Giuseppe Bertolucci riesce in quell'impresa di rivelare un comico al cinema già compiuta con successo per Roberto Benigni («Berlinguer ti voglio bene», 1977) e Paolo Rossi («I cammelli», 1988). Intorno a Sabina Guzzanti il regista di «Oggetti smarriti», «Segreti segreti», «Strana la vita», «Amori in corso» ha costruito [illegible] universo che somiglia all'Italia in modo allarmante: esploso, torvo, demente, sozzo, ignorantissimo, con la musica soft-rock e la depressione come uniche espressioni di pathos, con il lusso kitsch come unica estetica, con la sopraffazione come unica etica, con il [illegible] come unica regola. Il film dal titolo ambiguo, alludente forse alla solitudine delle donne o forse a un'insolazione metaforica, scritto anche da David Riondino mentre i testi irresistibili delle canzoni [illegible] quasi tutti di Corrado Guzzanti, comincia come uno speciale televisivo e continua come un melodramma di perversioni, di sangue, di rutti. Sconcerta e diverte, inganna e fa ridere. Corrisponde appieno al proposito di Giuseppe Bertolucci, «imbrogliare le carte», sorprendere, spiazzare, inquietare, non soltanto con quell'unico corpo d'attrice che si sdoppia, si triplica, si moltiplica, che assume tutte le facce diverse impossibili e false, insopportabili e vere: quasi un emblema del trasformismo italiano.

Lietta Tornabuoni

Sabina Guzzanti in uno dei [illegible] personaggi di «Troppo sole»

TROPPO SOLE
di Giuseppe Bertolucci
con Sabina Guzzanti
Comico
Italia
1994
Cinema **Romano** di Torino
Alcazar, Fiamma 2
Giulio Cesare 2
di Roma

Niente talk show-Mondiali, salta pure Damato

La Rai al risparmio taglia anche Frizzi

ROMA. «Terrazza Frizzi» non [illegible] farà. Il talk show ideato e condotto da Fabrizio Frizzi, con [illegible] quale Raiuno avrebbe dovuto legare durante i mondiali di calcio la partita delle 22,30 [illegible] quella dell'una [illegible] mezza di notte, è stato cancellato per rispettare le norme aziendale che vieta programmi in diretta oltre la mezzanotte allo scopo di contenere i costi [illegible] produzione. I dirigenti [illegible] Raiuno speravano [illegible] [illegible] deroga alla norma, che [illegible] non c'è stata. «L'impossibilità di realizzare il progetto - ha detto Frizzi - mi è stata comunicata due giorni fa. Certo che, pur rispettando le decisioni dell'azienda, sono dispiaciuto». Il progetto, presentato [illegible] febbraio, prevedeva 25 puntate in onda tra le 23,40 e l'1,20. Nella scenografia di una terrazza estiva, commenti, battute, ospiti, musica, divagazioni sugli azzurri avrebbero «fatto la guardia» al pubblico degli amanti [illegible] calcio per portarli fino all'appuntamento notturno con l'ultima partita della giornata, [illegible] una atmosfera in qualche modo simile [illegible] quella del celebre «Quelli della notte». Raiuno rinuncia anche [illegible] «Sfera», programma che avrebbe segnato il ritorno di Mino Damato alla Rai dopo quattro anni. «Credo che ormai non ci siano più i tempi - ha detto [illegible] direttore Delai -. Peccato, perché [illegible] un progetto stimolante, ma il palinsesto ha le sue esigenze». I colloqui tra Damato e Raiuno condotti per la rete dal direttore amministrativo Umberto Forcella, si [illegible] interrotti tre settimane fa, quando Damato aveva accusato Forcella [illegible] aver «boicottato» la realizzazione [illegible] programma e aveva anche minac[illegible] [illegible] legali in quanto si riteneva danneggiato dall'atteggiamen[illegible] di Raiuno. «Sarà il tribunale - ha ribadito Damato - a decidere chi ha torto». E' invece previsto un arrivo, quello [illegible] Claudio Cecchetto, che dovrebbe organizzare (con Bixio e Ravera) e condurre «Il disco per l'estate», in onda su Raiuno il 14,15, 16 giugno.

Nel quadro del risparmio, la Rai riorganizza le proprie strutture produttive. Il Consiglio di Amministrazione dell'azienda sta mettendo a punto, nell'ambito del piano industriale triennale, un piano settoriale che punta alla creazione di centri [illegible] produzione [illegible] settori per le riprese esterne organizzati in modo autonomo e secondo rigidi criteri di rispetto dell'equilibrio tra costi [illegible] ricavi. Il modello seguito dal Consiglio [illegible] quello di alcune esperienze [illegible] pee, soprattutto quelle della Bbc e della tv olandese. Grazie anche ad un'organizzazione del lavoro più flessibile, il progetto prevede specializzazioni diverse tra i vari centri, con l'obiettivo di realizzare produzioni [illegible] tipo industriale. In questa direzione, anche se non [illegible] direttamente legato al piano triennale, va [illegible] progetto di Raidue per la realizzazione di produ[illegible] [illegible] serial. «Serialità industriale elettronica a basso costo» è la definizione che viene data per queste produzioni, che dovrebbero essere realizzate a Napoli, e che saranno destinate al mercato interno e a quello internazionale.

Si chiamerà «Vicini» [illegible] [illegible] la prima soap opera autoprodotta (nel 1995) sul modello di «serialità elettronica a basso costo» indicato dal Cda dell'azienda. A produrla sarà Raidue. Ha detto il direttore [illegible] rete Minoli: «Narreremo vicende di vicinato, che [illegible] un ottimo spunto per raccontare la [illegible]. Se la serie avrà [illegible] daremo il via ad altre produzioni». [s. n.]

Fabrizio Frizzi

Piersilvio, 25 anni, assistente di Carlo Vetrugno

Berlusconi jr. sceglie Italia 1, «rete giovane»

MILANO. Ultima notizia in casa «Italia 1»: Piersilvio Berlusconi, 25 anni, figlio dell'ex presidente della Fininvest e neo presidente incari[illegible] del Consiglio [illegible] ministri, è il nuovo assistente del direttore della rete televisiva. Carlo Vetrugno, il direttore, ha chiarito: «E' stato Piersilvio [illegible] scegliere Italia 1, si è trovato subito a suo agio. Io credo molto nel lavoro collegiale ed in questo senso ho avuto sempre validissimi collaboratori. Siamo [illegible] [illegible] nell'obiettivo [illegible] creare una rete giovane. Per questo anche il nuovo arrivato [illegible] trova in perfetta sintonia con la [illegible] nuova situazione».

Il palinsesto di Italia 1 è già stato disegnato. La prossima stagione partirà dopo l'estate all'insegna del festivalbar e della fiction. [illegible] la stagione estiva, inevitabilmente, sarà condizionata dai Mondiali di Calcio americani, per cui Italia 1 farà un'edizione di «Studio Sport» a mezzanotte [illegible] «Mai dire Mondiali» il lunedì e giovedì.

Si [illegible] parlato molto del fatto che [illegible] Gialappa's Band commenterà le partite anche per Radiodue, ma Carlo Vetrugno sostiene: «Il fatto che un conduttore lavori contemporaneamente per due reti crea [illegible] po' [illegible] confusione, ma l'importante è che i programmi [illegible] [illegible] simili». [s. n.]

Adua, lo spettacolo di Brecht

Benno Besson, autore della prima rielaborazione del «Don Giovanni» di Molière

E don Giovanni diventa fagotto

TORINO. [illegible] «Don Juan» che Bertolt Brecht trasse nel '53 da Molière [illegible], sulla carta, uno dei motivi di richiamo della «Settimana delle [illegible] per l'infanzia e la gioventù» patrocinata dall'assessorato alle [illegible] culturali del Comune. In scena all'Adua fino [illegible] questa sera con la compagnia lionese di Michel Belletante, lo spettacolo [illegible] recitato in francese e si affida all'interpretazione di attori multinazionali, fra i quali è compreso Nino D'Introna, cui è riservata la fondamentale parte [illegible] Sganarello.

L'inizio di questo «Don Juan» è [illegible] quintessenza di brechtismo: un'orchestrina straccione occupa tutto lo spazio scenico e, in un lungo preludio, esegue una gradevole partitura jazz. I musicanti hanno il volto deformato e immobilizzato da maschere [illegible] lattice. Se la premessa ha un senso, dovrebbero alludere al mascheramento del mito, punto forte della poetica teatrale di Benno Besson, che non a caso fu autore, al Berliner Ensemble, della prima rielaborazione dell'opera molieriana.

[illegible] [illegible] nostre speranze si rivelano subito eccessive. Nella scena stilizzata di Philippe Hutinet (una scalinata che non conduce a nulla [illegible] un rilievo che può diventare qualunque cosa) non accade niente che non sia assolutamente prevedibile. La storia di Don Giovanni che, immorale e ipocrita, macina amori e delitti fino alla terribile, distruttiva cena con la [illegible] del Commendatore, si srotola con un accademismo disarmante. Certo, lo Sganarello di Nino D'Introna vi porta la memoria e la scioltezza [illegible] Commedia dell'Arte, ma l'ipotesi che [illegible] servo fedele e «morale» sia in realtà l'alter ego del padrone dissoluto [illegible] produce particolari conseguenze. Se non nel finale quando, circondato dagli attori mascherati meravigliosamente da uccelli, Don Giovanni muore strangolato dal fedele compagno. Il seduttore per eccellenza, il negatore di Dio e di ogni morale, il cinico e l'ingannatore è ridotto a un fagotto esanime; e ciascuno getta su di lui un fazzoletto rosso che, [illegible] perché, fa pensare a lacrime lasciate cadere su chi incarnò il Male e lo copre come un sudario.

E' un momento di bellissima teatralità. La chiusura vale l'intero spettacolo; la libertà visionaria, la malinconia fantastica, il senso di una pietà immensa e silenziosa [illegible] quasi due ore di ingessato accademismo che non può non [illegible] effetti plumbei sullo spettatore. Il quale, ovviamente, non si esime dall'applaudire con calore una bella occasione [illegible].

Osvaldo Guerrieri

Il duo del momento diviso solo in ferie

883: macché divorzio siamo più uniti che mai

Repetto, il biondino, è in California
Pezzali, il bruno, è rimasto a Pavia

MILANO. Si separano? Non si separano? E' bastata una mezza voce, e il popolo degli [illegible] [illegible] andato in fibrillazione. E' mai possibile che il duo più celebre del momento, la gallina dalle uova d'oro della musica usa-e-getta, chiuda bottega al colmo della gloria? Figurarsi. Max Pezzali - il cantante, quello con i capelli bruni e corti - e Mauro Repetto, il biondino che balla, sono [illegible] vacanza. Max è rimasto a casa, a Pavia: trascorre [illegible] giornate suonando nella sua cantina. Mauro invece s'è regalato un lungo viaggio in America, la sua «terra promessa». Era andato a Los Angeles per le riprese del video di «Nord Sud Ovest Est» e s'era preso una cotta per la California: alla prima [illegible] c'è tornato.

Insomma, ferie separate. Un po' poco, per parlare di divorzio: una ditta che vale due milioni di dischi (tanto hanno venduto, suppergiù, con «Hanno ucci[illegible] l'uomo ragno», «Nord Sud Ovest [illegible] e i vari singoli [illegible] mix) non [illegible] butta via così, per sfizio.

Claudio Cecchetto, che è il padre-padrone degli 883, l'uomo che li ha inventati [illegible] lanciati, scuote la [illegible] «Nessuna rottura, per carità. Degli 883 oggi esce "Remix 94", una raccolta di brani [illegible] mixati dai migliori deejay. [illegible] c'è anche un inedito, "Chiuditi nel cesso" (è il famoso "linguaggio esplicito" del duo, ndr). E' una canzone contro gli scocciatori della vita, quelli che vedono minacce e nemici ovunque, stanno davanti alla tivù [illegible] ripetere "ma dove andremo a finire" [illegible] vorrebbero un'auto blindata per difendersi [illegible] marocchini e lavavetri. A quei tipi, gli [illegible] dicono "chiuditi nel cesso, li almeno [illegible] correrai nessun pericolo"».

Benissimo: [illegible] in futuro, che accadrà? «Intanto, voglio chiarire che non ci sono fratture. Di nessun tipo. Mauro e Max sono amici, e sono incapaci di litigare - assicura Cecchetto. - Hanno interessi diversi, questo sì: Max ama la musica, Mauro va matto per il cinema. Potrebbe, per esempio, scrivere la sceneggiatura di [illegible] lungometraggio sugli 883: un "film musicale" [illegible] quelli che andavano di moda negli Anni Sessanta. E poi? Il progetto 883 [illegible] tinua, [illegible] Max sarà sempre la voce, [illegible] un marchio di fabbrica. Mauro farà quel che preferisce: se lo vorrà, continuerà a [illegible] sul palco, anche se ho l'impressione che [illegible] ruolo ormai gli vada [illegible] po' stretto. Oppure potrà passare dietro le quinte, diventare il produttore, il regista degli show del gruppo». Gruppo? Già: [illegible] quasi certo che gli 883 allargheranno l'organico, diventando una ve[illegible] band. «Stiamo pensandoci da un po' - rivela Cecchetto. - Se ne sente l'esigenza, soprattutto per gli spettacoli dal vivo».

Pezzali e Repetto

I dischi [illegible] Max e Mauro non sono certo capolavori destinati [illegible] durare nei secoli. Però, in quelle abili canzoni-best seller, si avverte un'innegabile capacità di raccontare in «presa diretta» la vita dei teenager. Da lì, forse, partiranno gli 883 per abbandonare il ruolo di profeti del disimpegno e diventare «cantautori dei minorenni». Perché non dovrebbero? Jovanotti c'è riuscito. [illegible] pure be[illegible].

Cecchetto qualche mese [illegible] ci ha assicurato che gli [illegible] hanno le carte in regola per diventare i «nuovi Lucio Battisti». E promette grandi novità fin dal prossimo album del duo (o sarebbe meglio dire «della band»): «Di sicuro un cambiamento. Un'evoluzione, spero». Vedremo: piaccia o no, in queste faccende, il furbo Claudio di solito ci azzecca. [g. fer.]

TIVU' & TIVU'

Se «Il cielo non cade mai» può cedere invece la pazienza

Il cielo [illegible] cade mai», chissà che cosa vuol dire. Probabilmente il libro di Maria Venturi da cui lo sceneggiato di Raidue era tratto, lo faceva capire meglio. Qui brancoliamo nel buio, le ragione deve [illegible] preferito [illegible] a dormire piuttosto che assistere al tira e molla dei protagonisti, e il suo sonno ha generato un piccolo mostro di cattiva tv. Così è difficile spiegarsi anche il titolo, che può al massimo evocare altri cieli e altri paradisi, «Il cielo sopra Berlino», «Il paradiso può attendere», «Il cielo non ha preferenze», «Cielo, mio marito»... Si sono spese due puntate, cinque ore di trasmissione in prima serata, chissà quante centinaia di milioni per una storia con tempi e metodi da telenovela (con [illegible] il rispetto per le telenovele), che invece aveva la pretesa [illegible] altro, di gettare una luce inquietante sul costume dei giovani d'oggi, e sulla responsabilità dei genitori per le scelte dei figli, e sulle donne che si affrancano, e gli uomini impreparati. In attesa del lieto fine, perché amore, ci mancherebbe, trionfa, anche dopo anni, dopo sofferenze, dopo le cretinate che ognuno fa.

La raccontiamo in breve, in modo che se qualcuno non ha visto l'opera del regista Gianni Ricci, sceneggiatrice Veronica Salvi in collaborazione con Rodolfo Roberti, possa pentirsi e rendersi conto di che cosa ha perso. Kim Rossi Stuart è il protagonista, un bel ragazzo, lungo lungo e azzurro d'occhi, incerto fra due signorine, una grintosa e con pochi scrupoli, l'altra grintosa pure, ma con la faccia da patatina e il [illegible] più generoso. Non sanno recitare, ma naturalmente sono tutti belli, tutti ricchi, tutti con case adorne di quadri, tappeti, scaloni. Naturalmente lui, complice un incidente stradale in cui a momenti la fa fuori, complici i genitori che sono contrari, sceglie la perfidella. Con lei si stabilisce a Parigi, dimentica genitori e fidanzata nº 2, con la moglie e con il capitale del di lei fratello, fonda una casa di mode. Lui disegna, lavora e lavora, lei amministra, va a [illegible] con i banchieri, lo tradisce. Nel frattempo, a Roma, la nº 2 ha avuto una bambina, bionda e bella. Anche lei ha problemi con la madre, è figlia di un grande editore morto da poco, ma entra in un giornale sotto falso nome perché non vuole raccomandazioni, che diamine. Lavora in un giornale folcloristico, ma quello è il modo classico di descrivere il nostro mestiere, in tv. La ragazza fa strada, e solo quando, per una piccola disobbedienza, viene licenziata dalla direttrice, getta la maschera e si rivela per la figlia che è. Poi che fa? Compra il giornale, inteso come testata.

Basta, pietà? Non ancora: quell'altro a Parigi non vuole più saperne della moglie, il padre lo avverte che la madre è malata, lui torna, 'sta casa aspetta a te, rivede la giornalista-editrice, capisce che aveva sempre amato solo lei, viene a sapere di avere una figlia, si scioglie e vissero felici e contenti tutti insieme, padri madri nonni e nonne e nipoti, e chissà quanti altri figli verranno. «Il cielo non cade mai»: il coraggio di trasmettere.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Henry Fonda a te la parola

Glenn Close è [illegible] donna che non può [illegible] figli in «Legami di famiglia» alle 22,30 su Rete 4

LA PAROLA AI GIURATI

1957, alle 10,05 su Raiuno; dur. 91'

E' uno dei film più interessanti della giornata, ma si nasconde in un orario non comodo. Una vecchia pellicola fine Anni Cinquanta che però vale l'uso del videoregistratore. Con questo film debuttò Sidney Lumet. Tutto ruota attorno al rovello interiore del giurato Henry Fonda, che, in un'interminabile seduta in camera di consiglio, ribalta le sorti di un processo. Dodici giurati devono giudicare un ragazzo accusato di aver ucciso il padre con un coltello a serramanico. Quasi tutti propendono per un verdetto di colpevolezza, ma il giurato numero 8 vuole che il [illegible] sia riaperto. Pregiudizi, fanatismi e furori in questo duro ritratto della middle-class americana. Tre candidature all'Oscar.

[illegible]

1991, alle 20,30 su Raitre; dur. 84'

Intricato giallo a New Orleans. Il killer Robert Wagner uccide un politico, scambiandolo per un boss mafioso. Per sfuggire alle ricerche dell'Fbi il killer rapisce una donna. Fra i due nasce una fortissima attrazione fisica, però a un certo punto il killer capisce che l'innamorata è la donna del poliziotto che gli sta dando la caccia. Di Lou Antonio.

PRIORITA' ASSOLUTA

1991, alle 20,35 su Italia 1; dur. [illegible]

La scienziata Renee Soutendijk inventa un'androide Eve 8, un agente segreto [illegible] congegno nucleare incorporato che ha le fattezze e i ricordi del suo inventore. La replicante però un giorno sfugge al controllo delle autorità e comincia a seminare morte. Quando uccide in modo atroce un uomo in un motel, la scienziata si rende conto che Eve 8 sta concretizzando i suoi desideri più inconsci. Dovrà quindi [illegible] dentro se stessa per prevedere e prevenire le altre mosse dell'androide. Per distruggerla si fa aiutare dal colonnello Gregory Hines. La regia è di Gibbins.

LEGAMI DI [illegible]

1990, alle 22,30 su Rete 4; dur. 102'

Jonathan Kaplan dirige James Woods e Glenn Close in questa storia per coppie che vogliono a tutti i costi un figlio. I due coniugi Spector non possono avere figli per questo sperano in Lucy, una ragazza madre disposta a cedere il bambino in adozione, ma poi la ragazza ci ripensa...

[illegible]

1989, alle 1 su Raitre; dur. [illegible]

«Fuori orario» propone questo film di Takeshi Kitano con Masahiko Ono, Yuriko Ishida, Takahito Iguchi. La trama: Masaki, addetto a una pompa di benzina viene picchiato da un gangster.

UN GIORNO, FORSE

1960, alle 1,05 su Raiuno; dur. 108'

Girato in Francia dalla Masina, è l'opera prima di Jean-Louis Bertuccelli, per molti critici il maggior talento incompiuto del cinema parigino.

ANTENNA

OGGI

Processo al processo, il programma di Enzo Biagi dedicato a Tangentopoli (20,40 su Raiuno), dedicherà ampio spazio al processo Cusani. Otre allo stesso Sergio Cusani e al suo avvocato Giuliano Spazzali, ospiti in studio, Biagi intervisterà il pubblico ministero Antonio Di Pietro. *Parlato semplice* intervista un detenuto che ha chiesto di essere ascoltato perché da quando è in carcere nessuno della [illegible] famiglia si occupa più di lui (l'intervista conclude il ciclo dedicato alla famiglia che ha impegnato *Parlato semplice* per tutta la settimana, Raitre, ore 10), il fenomeno Obree su Tmc (*Ciclissimo*, alle 20,00). Jocelyn, Elvio Leoni (loggionista della Scala e spernacchiatore), Riccardo Schicchi e Alberto Castagna a *Diritto di replica* (su Raitre, alle [illegible] 23,45).

CASTAGNA

Castagna soffre di una dermatite secca di origine genetica, che si manifesta con ispessimento dell'ultima p[illegible] della cute e provoca, nella fase acuta, desquamazione di alcune [illegible] del corpo (si spellano le dita delle mani, dei piedi, in parte delle gambe).

MONDIALI

Oliviero Beha tenta disperatamente di convincere i responsabili di Raiuno a varare un programma sui mondiali che [illegible] si occupi solo di calcio, ma sia rivolto agli italiani all'estero e sveli la chiave politica di quel tormento (domanda di Beha: quanti consensi pensi che guadagnerà Berlusconi se l'Italia dovesse vincere?).

HOCKEY

I mondiali di hockey su ghiaccio (Italia-Gran Bretagna, Raidue, ore 0,20), costano alla Rai circa 200 milioni, una somma irrisoria: forse per questo le partite vanno in onda solo dopo mezzanotte (a parte l'Alto Adige). Più puntuale Tele +2, che ha pagato altri 200 milioni per i secondi diritti, [illegible] per i [illegible] abbonati ha coperto quasi tutto il calendario, [illegible] dirette e differite. Naturalmente.

PREMI

Mentre s'avvicina la data di assegnazione dei Telegatti (9 maggio), la «Rivista del cinema» ha assegnato un premio a Luciano Rispoli, per il fatto che, con *Il tappeto volante*, ha mostrato [illegible] sia possibile avere successo in tv con le sole armi del garbo e della buona educazione». A loro volta i critici cinematografici riuniti nella (Alcrat) hanno premiato altri [illegible] personaggi radio-tv, tra cui Mentana, Virna Lisi, Massimo Dapporto, Oliviero Beha, Riccardo Bonacina, Antonio Ricci, Costanzo e Santoro, [illegible]. I premi a San Marino dal 13 al 15 maggio.

STELLA PENDE

Secondo Stella Pende Costanzo è così bravo a scoperchiare gli altri perché fatica a mostrare quello che veramente è. Quanto a Minoli dice [illegible] è vero che fosse così craxiano, acconsentì a girare gli spot in favore del segretario solo dopo che quello lo [illegible] pregato dieci volte.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Beha

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (1413962); 7 (7252); 7,30 (9187146); 8 (6368); 8,30 (9691); 9 (7720); 9,30 (4589233); 10 (32455); 11 (6000900); 12,30 (30504); 13,30 (3639); [illegible] (57-097); 20 (29438); 0,25 (168531-[illegible])

- 7,35 **Tgr - [illegible]** (6995184)
- 9,35 **Spazio [illegible]** (2063338)
- 10,05 **La parola ai giurati** di Sidney Lumet, (Usa, '57). Con Henry Fonda, Lee J. Cobb, Ed Begley (6977146)
- 11,45 **Calimero**, cartoni (9931252)
- 12 — **Blue Jeans**, telefilm. *La nuova realtà* (34875)
- 12,25 **Che tempo fa** (9559207)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Omicidio per appuntamento* (84-77558)
- 14 — **[illegible] - Cronache [illegible]ne**, attualità con Melo Freni. (67-815)
- 14,20 **Il mondo di Quark** (874233)
- 15 — **Vita col nonno**, telefilm. (51839)
- 15,45 **Solletico**, varietà per ragazzi (8370271)
- 16 — **Capitan Planet** (8228271)
- 16,40 **[illegible] tra noi**, telefilm
- 17,20 **Zorro**, telefilm(4978542)
- 18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Tienila d'occhio*. Con [illegible] Bakula. (9073691)
- 19 — **Grazie Milietti**, varietà. 1ª parte.
- 20,30 **Tg1 - Sport** (7875)
- 20,40 **Processo al processo**: Enzo Biagi intervisterà Antonio Di Pietro; ospiti in studio anche Giuliano Spazzali e Sergio Cusani. (283813)
- 22,30 **A grandi cifre**: ospite di Angela Buttiglione il presidente del Senato Carlo Scognamiglio (271)
- 23 — **Ore 23**, attualità. (6184)
- 23,30 **Mediterraneo**, attualità. (41-707)
- 24 — **[illegible] Hitchcock presenta**, telefilm (61030)
- 0,35 **Sapere**, documenti (7579834)
- 1,05 **Un giorno forse**, film-commedia di J. L. Bertuccelli. (Francia, '60). Con Giulietta Masina. (94-16160)
- 2,35 **[illegible] a riprendermi il gatto**, film-commedia. (Italia, '89) Con Barbara De Rossi. (7251030)
- 4,15 **S.o.s. persone scomparse**, telefilm. *Nuovo pianeta*. (9815-092)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6938994); [illegible] (53-368); 15,30 (75542); 17 (75558); 19,45 (756726)

- 6,40 **Bibbia**(61765330)
- 6,45 **Quante storie!**(1360251)
- 7,25 **Tao Tao**, cartoni (1535539)
- 7,50 **[illegible] azzurro** (2678726)
- 8,20 **Black Beauty**(2859691)
- 8,50 **Euronews**, attualità (3066233)
- 9,05 **Lassie**, telefilm (7118487)
- 9,30 **Il medico in campagna**, telefilm (1668707)
- 10,20 **Quando si ama**, [illegible] opera (3974233)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (98417)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (5257438)
- 13,40 **Santa Barbara**, soap opera (3433900)
- 14,30 **I [illegible] primi [illegible] anni**, attualità (18271)
- 14,45 **Beautiful**, soap opera (7753-320)
- 15,40 **De[illegible] tra noi**, attualità (1567-455)
- 17,05 **Spazio libero** (227900)
- 17,20 **Il coraggio di vivere**, attualità (3492320)
- 18,20 **Tgs - Sportsera** (439813)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (671875)
- 18,50 **Hunter**, telefilm, *Grida nel silenzio* (101233)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (4339875)
- 20,20 **Ventiventi**, varietà (1258233)
- [illegible] **I fatti [illegible] - [illegible] di [illegible]** varietà con Giancarlo Magalli (5070984)
- 23 — **Ho bisogno di te**, attualità (71-639)
- 23,15 **Tg2 - Dossier Notte** (3191604)
- 0,05 **L'altra edicola**, attualità (8725-059)
- 0,20 **Hockey su ghiaccio**. *Italia-Gran Bretagna*, campionato del mondo. Da Bolzano (7967943)
- 1,10 **Il coraggio di vivere**, attualità (r) (3262301)
- 2,10 **Tg2 Notte** (7511740)
- 2,25 **Videocomic**, varietà (27221127)
- 3 — **Documenti. «Università»**, 1 anno: Metodi matematici per l'Ingegneria - Fisica - II anno: Elettronica - Calcolatori elettronici (67681634)

RAITRE

Telegiornale: 12 (43523); 14 (4570417); [illegible] (320); 19,30 (95891); 22,30 (10558); 0,30 (3157158)

- 6,45 **«L'altrarete» «Sapore»** (6047-523)
- 7,15 **[illegible]** (5059029)
- 7,30 **Tortuga** (9161062)
- 7,45 **Euronews** (6428078)
- 9 — **Piccola posta** (15788)
- 9,15 **Euronews** (7384829)
- 9,30 **Zenith** (5875)
- 10 — **Parlato semplice** (9297813)
- 12,15 **Tgr - [illegible]** (1777207)
- 12,30 **Schegge**, documenti (45438)
- 12,55 **G. P. di S. Marino di F. 1.**(80-71726)
- 14,50 **Tgr - Italia** (678320)
- 15,15 **Sport. Derby** (6809097)
- 15,25 **Automobilismo da Imola G.P. San Marino** (4530851)
- 15,35 **Pallacanestro** (9376455)
- 15,50 **Taranto: tennis** (5656691)
- 16,15 **Ciclismo dilettanti** (612184)
- 16,30 **Dse-Novecittà** (0271)
- 17 — **L'occhio del faraone**, documenti (99875)
- 17,45 **Leonardo** (413875)
- 18 — **Geo**, documenti (53504)
- 18,35 **Tg3 - Sport** (1107455)
- 18,40 **Insieme**, [illegible] (470900)
- 19,50 **Blobcartoon**, cartoni (533078)
- 20,05 **Blob**, varietà (1269436)
- 20,25 **Blob di tutto di più** (4365813)
- 20,30 **Affittasi killer**, film tv poliziesco con Robert Wagner (18788)
- 22,45 **Milano, Italia**, attualità (7259-894)
- 23,45 **Diritto di replica**, attualità (82-52829)
- 1 — **Fuori orario cose (mai) viste**. Nel [illegible] del programma: **Punto di abolizione** film della serie giapponese [illegible] Masahiko Ono, Yuriko Ishida, Takahito Iguchi. (25036301)
- 2,45 **Videobox** (7449479)
- 3,30 **Tg3 - Notte/Edicola** (644420-11)

CANALE 5

Tg5: 13 (36720); 17,55 (8297-542); 20 (29184); 24 (29011)

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3605184)
- 9 — **Maurizio [illegible] Show**, varietà (r) (43411542)
- 11,45 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (8080146)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6240875)
- 13,35 **Beautiful**, soap opera con Hunter Tylo. (632540)
- 14,05 **Sarà vero?**, quiz con A. Castagna (4353046)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi (560788)
- 16 — **A tutto Disney** [illegible] **- Ecco Pippo!** [illegible]
- 16,30 **I Puffi** (45875)
- 16,45 **Sorridi c'è [illegible]** (92-1320)
- 17 — **Tazmania**, cartoni (65542)
- 17,20 **Ambrogio, Uan e gli altri di Bim Bum Bam** (1065523)
- 17,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (26366)
- 18 — **Ok il [illegible] è giusto!** [illegible] Iva Zanicchi (27875)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, [illegible] rale. (1977)
- 20,25 **[illegible] la notizia**, varietà con [illegible] Parietti, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia (37-04436)
- 20,40 **Scherzi a parte**, varietà con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Pamela Prati. Regia di Silvio Arzuffi (5330828)
- 23 — **Gommapiuma**, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini (33861)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show** (43-3504)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5338818)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (13-59090)
- 2 — **Tg 5 - [illegible]** (1483853)
- 2,30 **I-Taliani** (2905894)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (9483473)
- 3,30 **A tutto volume** (5233850)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (1388009)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (12610); 14 (30-78); 18,30 (87184)

- 8,30 **Ciao ciao**, cartoni (22900455)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm (26184)
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (20-900)
- 11,30 **A Team**, telefilm: *Pro e contro* (8511726)
- 12,20 **[illegible] Italia**, attualità con Giorgio [illegible] (5010828)
- 12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (5648-13)
- 12,45 **Licia dolce Licia**, telefilm (13-09542)
- 13,20 **Ciao ciao Mix** (6256436)
- 13,30 **Batman**, cartoni [illegible]
- 13,55 **Ciao Ciao [illegible]ws** (9759875)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (7037252)
- 16,05 **Smile**, varietà con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo (9005897)
- 16,10 **I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm: *I pacifisti* (9275748)
- 17,25 **Benny Hill Show**, varietà (33-1707)
- 17,40 **[illegible] sport** (708097)
- 17,55 **Power Rangers**, telefilm: *La leggenda di Ticklesneeze* (7589-81)
- 18,30 **I miei due papà**, telefilm: *Mostra mortale* (5455)
- 19 — **[illegible] in blue jeans**, telefilm: *Cronaca di un divorzio*, con [illegible] Cameron (7392)
- 19,50 **[illegible] Londra**, con Giuliano Ferrara (6520523)
- 20 — **Karaoke**, [illegible] Fiorello (84875)
- 20,35 **[illegible] assoluta**, film fantascienza di Duncan Gibbins [illegible] Gregory Hines, Renee Sountendijk (203165)
- 22,30 **Il lupo di mare**, film commedia di Maurizio Lucidi (Italia, [illegible]) con Luigi Sammarchi, Andrea Roncato, Kara Donati (65962)
- 0,30 **Qui Italia**, attualità (2225106)
- 0,40 **Studio sport** (4311856)
- 1,10 **[illegible] Londra**, attualità (4940-490)
- 1,30 **Paulo Roberto [illegible] contravventi di sfondamento** film commedia (Italia, '63) con Alvaro Vitali (4564653)
- [illegible] **I ragazzi [illegible] prateria** (7585-266)
- 4,30 **Hazzard**, telefilm (5585009)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6354271); 13,30 (6349); 17,30 (79233); 19 (88436); 23,30 (5176813)

- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (6822610)
- 7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (8090320)
- [illegible] **Valentina**, telenovela (5629)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (18-829)
- 9,10 **Pantanal**, telenovela (3347271)
- 10,25 **Guadalupe**, telenovela (1042-7862)
- 11 — **Febbre d'amore**, soap opera (3894)
- 11,50 **Maddalena**, telenovela (8190-981)
- 12,30 **Antonella**, telenovela (15542)
- [illegible] — **Sentieri**, soap opera (4325707)
- 15,05 **Primo amore**, telenovela (57-1389)
- 15,40 **Principessa**, telenovela (6515-04)
- 16,15 **Topazio**, telenovela (4879252)
- 17,10 **La verità**, quiz (484348)
- 17,40 **[illegible] bella**, attualità (8949813)
- 17,50 **Luogocomune** (8945097)
- 19 — **Funari news**, attualità (75638)
- 20,30 **Beautiful**, soap opera con Katharine Kelly Lang (12556)
- 22,30 **Legami di famiglia**, film drammatico (Usa, '90). Con Glenn Close, James Woods, Kevin Dillon (13146)
- 0,45 **Rassegna stampa** (7696634)
- 1 — **Signore e signori, [illegible] notte**, film commedia (Italia, '76) con Marcello Mastroianni, 2ª e ultima parte (6187276)
- 2 — **[illegible] news**, attualità (5532-059)
- 2,40 **Rassegna stampa** (3810547)
- 2,50 **Funari news**, attualità (1685-491)
- 3,35 **Lou Grant**, telefilm (1727295)
- 4,25 **Matt Helm**, telefilm (1726924)
- 5,15 **Dragnet**, telefilm (8326905)
- 5,45 **Lou Grant**, telefilm (7430721)
- 6,30 **Amore in soffitta**, telefilm (84-440663)

ALLA RADIO

[illegible]NO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23.
6 Mattinata; 6,10 Onda verde (in programma anche alle ore 6,55; 7,55; 9,55; 11,55); 6,45 L'oroscopo del «cuore»; 7,40 Oroscopo degli «affari»; [illegible] Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 12,55 Onda verde (anche alle ore 13,55; 14,55; 15,40; 16,25; 18,55); 18 Ogni sera; 18,30 I mercati; 18,55 Onda [illegible] (anche alle ore 20,30; 20,55; 21,55; 22,30); 19,20 Mondo motori; 19,40 Zapping; 22,45 Parlamento

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,26 Onda verde; 8 L'oroscopo; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 «La principessa Olga»; 9,10 RadioZorro; 9,38 I tempi che corrono; 10,45 3131; 11,30 Onda verde; 12,10 Gr Regione; 12,45 Il signor Bonalettura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 15,30 Flash economico; 17,25 Onda verde; 19,15 Planet Rock; 19,25 Onda verde; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock; 22 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr. 13,45; 18,30.
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,45 [illegible] verde (in programma anche alle ore 10,15; 11,55); 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,15 La giornata di uno scrutatore; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; [illegible] On the road; 18 Appassionata; [illegible] Radiotresuite.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (5367392); 19 (624000); 20 (904556); 22,05 (127233)

- 13,30 **I segreti del mondo animale** (654981)
- 16,05 **Una coppia impossibile** (943417)
- 16,30 **[illegible] sogno nel cuore** (51-0262)
- 17 — **Telecicova** (846962)
- 17,45 **[illegible] Fortuna** (8234681)
- 19,05 **Buonasera** (358542)
- 19,30 **Il Quotidiano** (601417)
- 20,30 **I fanciulli del West** [illegible] 25)
- 21,30 **Bravo Benny** (122365)
- 22,35 **Sassi grossi** (3824613)
- 23,35 **Et dieu...**(1082184)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (24368); 16,45 (2035405); 20,25 (5669-800); 22,30 (2087)

- 13,30 **Tmc Sport** (9875)
- 14,05 **La Regina del Polvere di Stelle**, film (4772097)
- 15,55 **Tappeto Volante** (8359-7900)
- 18,30 **Sale, Pepe e Fantasia** (73381)
- 19,45 **Sorrisi e cartoni** (806436)
- 20 — **Ciclissimo** (14252)
- 20,30 **Domino** (92252)
- 23 — **Applausi al Sistina** (22-177)
- 24 — **Domino** (156214)
- 2 — **Tg Commenti** (3188561)

TELE +1

- 17,15 **Terra** (1260875)
- 18 — **Wildlife on one** (727952)
- 18,45 **[illegible]zia a tutti i costi**, 20,25 **Cinema** (6695788)
- 20,40 **Omicidio incrociato** (83-3510)
- 22,10 **Telepiù** (6108876)
- 22,30 **Notti selvagge**(758209-61)

TELE +3

- [illegible] **La Tosca**, opera lirica
- 22,45 **Concerti di musica classica** (95358078)

TELE +2

- 11,45 **The World of Survival**
- 12,15 **Planet Earth** (5900360)
- 13,30 **Wildlife on one** (406146)
- 14,30 **Il grande tennis** (1872-435)
- 15,15 **Trans World Sport** (2910-962)
- 15 — **Hockey**, Mondiale Au[illegible] (1554349)
- 18,30 **Ippica**, tris (748455)
- 19,15 **[illegible] gol** (256884)
- 20 — **Hockey**, Mondiale **Italia-Gran Bretagna** (3115875)
- 22,30 **Il grande tennis** (748320)
- 23,15 **Telesport** (8840813)
- 23,30 **[illegible] gol** (63917252)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Segnali di fumo** (1571-610)
- 15,35 **[illegible]ip to clip** (3857523)
- 18 — **Zona mito** (752338)
- 18,35 **Monografia** (132829)
- 19,30 **Vm-Giornale** (550271)
- 20 — **[illegible]** (511969-00)

RETE A

Tg 15 (44982); 17 (49087); 18 (29-542); 1[illegible] (5320); 19,30 (46-91); 20 (1504)

- 20,30 **Briefing Sport** (36252)
- 21,15 **Maria**, teleromanzo (5829-9828)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI [illegible] TORNABUONI

Comico

«Troppo sole» Sabina Guzzanti fantastica

Sabina Guzzanti

UN film diverso da tutti, una prova e una bravura stupefacenti di Sabina Guzzanti protagonista unica che impersona tante donne, canzoni irresistibili scritte da Corrado Guzzanti, David Riondino tra gli sceneggiatori, un regista come Giuseppe Bertolucci che già rivelò [illegible] cinema Benigni («Berlinguer ti voglio bene», 1977) e Paolo Rossi («I cammelli», 1988). Ci si diverte in un universo italiano esploso, demente e somaro, con due cantanti rivali: la calva [illegible]rista criminale Stella Di Papà, la bruna Matilde celentanoide, megalomane: «Voglio che [illegible] i mie cambino il mondo da così a così».

TROPPO SOLE
di Giuseppe Bertolucci
con Sabina Guzzanti; Italia, 1994

TORINO, Cinema Romano
MILANO, President
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Alcazar, Fiamma 2, Giulio Cesare 2
NAPOLI, Ambasciatori

Western

«Johnny Guitar» amato classico ben restaurato

DAL 1953-1954 in cui venne realizzato e distribuito, «Johnny Guitar» è [illegible]ventato un film di culto, [illegible] adesso torna nei cinema restaurato, rinnovato. François Truffaut lo definiva «irreale, magico, la bella e la bestia del western... in cui i cowboy cadono e muoiono con la grazia delle danzatrici». Bertrand Tavernier [illegible] loda «l'ambiguità, l'inquietante vicinanza del ridicolo [illegible] del sublime». E' stato amato per tutto ciò che condensa: il melodramma barocco, il personaggio del pistolero famoso stanco di sangue e capace d'amore interpre[illegible] Sterling Hayden, la sensualità e la forza della protago[illegible] Joan Crawford che si chiama Vienna, la lotta di don[illegible] tra lei e Mercedes McCambridge, una canzone struggente («suona per me, suona per me, mio Johnny» suonava la tremenda traduzione italiana), un saloon affondato nella solitudine, l'ammirazione per il venerato regista Nicholas Ray amico americano di Wim Wenders. Il riuscito restauro riguarda soprattutto il colore, originariamente realizzato col pessimo sistema Trucolor, che nel film ha una speciale eloquenza: il bianco è il segno della protagonista, [illegible] della antagonista, il rosso è il colore del conflitto.

JOHNNY [illegible]
di Nicholas Ray
con Sterling Hayden, Joan Crawford, Scott Brady, Mercedes McCambridge, Ward Bond; Usa, 1954

ROMA, Cinema Nuovo Sacher

Avventuroso

«A colpo sicuro» si uccide

NELLE foreste madide di Panama, in missione coperta per conto del gover[illegible] Usa deciso a condizionare l'esito delle elezioni, agiscono affrontando pericoli fatali e torture un marine di grande esperienza e un giovanotto della Cia suo sorvegliante. Sono incaricati d'uccidere [illegible] candidato alla Presidenza legato ai narcotrafficanti; quello della Cia è incaricato d'uccidere il suo compagno in caso di necessità. La missione diventa una scuola d'azione e d'assassinio per il più giovane, l'occasione del nascere d'una amicizia ruvida e forte. Il film qualsiasi [illegible] qualche idea sulla politica [illegible] degli Stati Uniti in America Latina.

A COLPO SICURO
[illegible] Luis Llosa
con Tom Berenger, Billy Zane, J. T. Walsh; Usa, 1993

TORINO, Cinema Reposi
[illegible], Royal
NAPOLI, Delle Palme
PALERMO, Rouge et Noir

Psicologico

«Il tuffo» dei ragazzi nella vita

PRIMO film del trentatreenne tarantino Massimo Martella, interessante e delicato, premiato ai festival di Venezia e di Annecy, racconta il passaggio difficile dall'adolescenza alla giovinezza, [illegible] dolore deluso dei ragazzi ipersensibili nello scontro [illegible] il [illegible]do. Nell'estate più calda, [illegible] giovane laureato che si prepara al concorso per l'insegnamento, solitario e senza a[illegible]ici, abitante coi genitori anziani, dà lezioni [illegible] Fisica a due liceali: i rapporti tra loro s'intrecciano, s'approfondiscono, mutano, vengono messi alla prova durante una festa al mare, rivelano ciascuno a se stesso. Quando verrà l'autunno, tutti saranno diversi.

IL TUFFO
[illegible] Massimo Martella
con Vincenzo Salemme, Carlotta Natoli, Antonio Paglia, Gianni Caja[illegible]; Italia, 1993

MILANO, Cinema Vip
ROMA, Greenwich [illegible]

Commedia

«Maniaci sentimentali» e litigiosi

LA commedia di costumi riunisce nella casa [illegible] campagna, per una festa di prima [illegible] comunione, le tre sorelle e la madre inglese d'una vasta famiglia, i loro bambini, mariti, amanti, amici, [illegible] mariti; [illegible] densa conflitti coniugali e amorosi, [illegible] fa esplodere in grida, fughe e litigi, li ricompone non senza [illegible]. Piccolo, affettuoso, naturale e divertente, il primo film della sceneggiatrice Simona Izzo raccoglie come in un doppio di se [illegible] diversi famigliari e magari diversi problemi dell'autrice. La protagonista Barbara De Rossi è efficace, Ricky Tognazzi [illegible] Alessandro Benvenuti cominciano ad avere un po' di capelli bianchi.

MANIACI SENTIMENTALI
di Simona Izzo
con Ricky Tognazzi, [illegible] De Rossi, Alessandro Benvenuti, Monica Scattini, Clelia Rondinella, Veronika Logan; Italia, 1993

[illegible], Cinema Ritz; Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Olimpia 1; **[illegible]LANO,** [illegible] 3, Splendor; **[illegible]VA,** Odeon; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Vittoria Atelier; **ROMA,** Admiral, Ambassade, Barberini 1, New York; **NAPOLI,** Arcobaleno, President; **BARI,** Armenise; **[illegible]LERMO,** Abc, King

Drammatico

«Ladybird Ladybird» Una madre

UN problema sociale denso di implicazioni sentimentali e culturali: quello dei genitori che un tribunale e l'assistenza pubblica giudicano incapaci di provvedere ai figli piccoli e [illegible] educarli, dei bambini che vengono sottratti alla madre e al padre per venir affidati a un istituto o a un'altra famiglia. Un bellissimo personaggio di donna-madre: la protagonista ha, per via di un'infanzia vissuta tra violenze domestiche [illegible] solitudine, un punto di squilibrio; la sua maternità [illegible] improvvida, ferina e irresponsabile, è però autentica, appassionata; nei nove figli di padri diversi a cui ha dato la vita (potendo tenerne con sé soltanto tre) trova un'identità sociale [illegible] una ragione del proprio stare al mondo. E poi un'attrice straordinaria, Crissy Rock, premiata come la migliore all'ultimo FilmFest [illegible] Berlino: sono indimenticabili le [illegible] torpide depressioni e le allegrie alcoliche, il suo amoroso [illegible]alore materno e l'incancellabile senso di colpa, soprattutto la sua ira [illegible] persona che si sente nel giusto [illegible] non riesce a comportarsi in modo da veder riconosciute le sue ragioni. Ken Loach, narratore quasi sessantenne delle classi popolari inglesi, è [illegible] gran regista.

LADYBIRD [illegible]
di Ken Loach
[illegible] Crissy Rock, Vladimir Vega, Sandie Lavelle; Inghilterra, 1994

[illegible] Cinema Olimpia; Dante (Mestre, da domani)
TORINO, Massimo 1
MILANO, Anteo
BOLOGNA, Odeon C
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich 1, Mignon, Quirinetta

[illegible]

«Coppia d'azione» con bambina

Kathleen Turner

COPPIA divertente: giovani genitori amorosi e spiritosi in [illegible] [illegible] New Orleans (ancora lì?) con bambina molto piccola adorata e vezzeggiata. Coppia dura, tutt'e due sono agenti [illegible] Fbi, specialisti di missioni rischiose e prodigiosi nelle arti marziali. Coppia insolita, perché il film mescola con successo il thriller, il comico e la commedia sentimentale nel raccontarne le avventure alla ricerca d'un carico di C22, pericolosissimo esplosivo plastico. Stanley Tucci [illegible] bravo nella caratterizzazione d'un assassino latino inetto fanfarone, certo Muerto, sempre annunciato da un ironico suono di nacchere.

COPPIA D'AZIONE
di Herbert Ross
con Kathleen Turner, Dennis Quaid, Fiona Shaw, Stanley Tucci; Usa, 1993

[illegible] Cinema Capitol
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Moderno
FIRENZE, Fiamma
ROMA, Embassy, Maestoso 3
PALERMO, Nazionale

Drammatico

«L'amico d'infanzia» di Pupi Avati

A Chicago, il conduttore d'una trasmissione televisiva di grande successo [illegible] attacca e svergogna i potenti rivelandone le malefatte [illegible] denunciandone i soprusi viene perseguitato da un ricattatore: [illegible] un suo [illegible] d'infanzia e di giovinezza, minaccia [illegible] rivela[illegible] un segreto appartenente alla loro remota vita in comune, di danneggiarlo per vendicarsi delle sue promesse [illegible] mantenute, dell'amicizia tradita. Il ricattatore è forte, non ha nulla [illegible] perdere: è vedovo, malato di cancro allo stomaco in fase terminale. Il divo televisivo [illegible] debole: ogni ombra può guastare la sua immagine di moralista in pubblico, rovinarlo professionalmente, ferire sua moglie, i suoi bambini, suo padre. Vince il ricattatore, morente e alla fine suicida. Vince anche Avati, che del suo terzo film girato negli Stati Uniti ha inteso fare un thriller all'americana , un film di genere che mutua dal cinema hollywoodiano lo stile, il ritmo veloce, il linguaggio visuale, i tic essenziali, la narrazione ellittica: senza rinunciare allo spessore etico, a dire che nell'esistenza di ciascuno esistono colpe occultate, [illegible] ricordare l'insegnamento evangelico «non giudicate se non volete essere giudicati».

L'AMICO D'INFANZIA
[illegible] Pupi Avati
con Jason Robards III, Jim Ortlieb, Amy Golper; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Vittoria
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Arlecchino
[illegible] Astra 2
ROMA, Fiamma 1
[illegible] Ariston

Thriller

«L'innocenza del diavolo» a undici anni

Macaulay Culkin

INUTILE stupirsi: s'era [illegible]pito sin da «Mamma, ho perso l'aereo» che il bravissimo bambino-star Macaulay Culkin era un vandalo, un malvagio, un violento [illegible] [illegible] carogna. Qui non avviene dunque [illegible] capovolgimento di ruolo, ma appena un'estensione: Macaulay Culkin viene promosso demone, esercita la sua cattiveria [illegible] danni d'un cugino [illegible] orfano di mamma ospite in [illegible] sua, finisce male. Ma è interessante che conduca i propri disegni diabolici esattamente nei modi caratteristici di certa politica: disinformazione, mistificazione, falsificazione, colpevolizzazione e demonizzazione dell'avversario.

L'INNOCENZA DEL DIAVOLO
di Joseph Ruben
con Macaulay Culkin, Elijah Wood, Wendy Crewson, David Morse; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Palazzo 2 (Mestre)
[illegible], Doria
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Astra
ROMA, Barberini 2, Golden
NAPOLI, Abadir, Fiamma
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Gaudium

Drammatico

«Fearless Senza paura» di volare

TRATTO [illegible] [illegible] romanzo di Rafael Yglesias, ricostruisce in modo magistrale un devastante incidente aereo con molti morti, presenta Rosie Pe[illegible] brava e Isabella Rossellini toccante, offre John Turturro e Tom Hulce in due macchiette grottesche. Il protagonista coinvolto nel crash aereo acquista dalla prossimità della morte [illegible] dall'essere sopravvis[illegible] una sorta di estasi, una libertà priva di ogni timore e ansia; una costante pulsione a riprodurre quell'estasi mettendo di nuovo a rischio la propria esistenza, un calmo senso di onnipotenza che lo induce ad aiutare e a pensare [illegible] poter salvare tutti gli altri. Un film americano che non liquidi alla svelta la morte e il dolore della perdita, che racconti il lungo persistere degli effetti d'un trauma grave, [illegible] abbastanza raro: ma «Fearless» è un film falsamente profondo, più benintenzionato e pomposo che riuscito, conclu[illegible] [illegible] [illegible] finale del tutto consolatorio, nel quale la metafora esistenziale è meccanica e si rivede quel desiderio di volare (attenzione: sub-metafora) già molto deplorato in «Mr. Jones». Jeff Bridges ha fascino e ancora di più [illegible] avrebbe [illegible] non attraversasse il film con l'aria di credersi come mini[illegible] Gesù Cristo.

FEARLESS - SENZA PAURA
di Peter Weir
[illegible] Jeff Bridges, Rosie Perez, Isabella Rossellini, John Turturro, Tom Hulce; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Studio Ritz
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Eolo 2
ROMA, Cola di Rienzo
NAPOLI, Fiorentini, Vittoria

Avventuroso

«Rapa Nui» amore e sfida sull'Isola di Pasqua

Sandrine Holt

RAPA Nui è il nome indigeno dell'isola sperduta nel mezzo dell'Oceano Pacifico che il navigatore olandese Jacob Rogge[illegible]n scoprì nel 1722 [illegible] battezzò, dal giorno della scoperta, l'isola di Pasqua. La classica storia d'amore contrastato tra un ragazzo e [illegible] ragazza di tribù ostili, e una gara di nuoto, servono a illustrare i costumi arcaici di quelle popolazioni, i danni umani provocati dalla superstizione e dai tabù, il lavoro inteso come condanna e come mezzo [illegible] controllo sociale. Le sequenze dei lavoratori sfiancati [illegible] costruzione di idoli sempre più giganteschi (ispirate alle fotografie di Salgado) e quelle della sfida sono girate benissimo; il film ingenuo ha un interesse esotico-etnologico.

RAPA NUI
di Kevin Reynolds
[illegible] Jason Scott Lee, Sandrine Holt, Esai Morales, Eru Potaka-Dewes; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Adua 400, Nazionale 1
MILANO, Manzoni, Tiffany
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 3
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, [illegible] 4, Reale, Universal

Drammatico

«Philadelphia» con Tom Hanks divo da Oscar

T[illegible] Hanks, giovane brillante avvocato omosessuale morente [illegible] Aids, con [illegible] armi della legge, difeso da un collega nero, [illegible] batte in tribunale contro la discriminazione [illegible] dello studio legale che l'ha licenziato [illegible] un pretesto, e vince la causa. [illegible] film anti-pregiudizio, recitato da Denzel Washington persino meglio che da Tom Hanks premiato [illegible] l'Oscar come migliore attore, è volutamente popolare, classico nel genere cineprocessuale, e si rifà a un procedimento giudiziario intentato e vinto appunto a Philadelphia nel 1990 dall'avvocato nero Clarence Cain, 37 [illegible]ni, e dal suo difensore bianco Richard Silverberg, contro Hyatt Legal Services, il grande studio legale che l'aveva licenzi[illegible] perché omosessuale e malato. Il film è ben diretto, efficace, toccante, con qualche riserva: a volte la solitudine desolata e la paura [illegible] morire del protagonista è raccontata con eccessi melodrammatici (luce rossa, la voce di Maria Callas); per non urtare nessuno, il protagonista e il suo compagno Antonio Banderas non scambiano [illegible] [illegible] gesto d'affetto; i segni della malattia sulla faccia e sul corpo di Tom Hanks sono limitatamente realistici.

PHILADELPHIA
[illegible] Jonathan Demme
con Tom Hanks, Denzel Washington, Jason Robards, Antonio Banderas; Usa, 1993

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Eliseo Grande
MILANO, Ariston, Maestoso
BOLOGNA, Capitol 1, Nosadella 1
FIRENZE, Excelsior
ROMA, [illegible] Cesare 3, Paris
NAPOLI, Mignon
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Rivoli

Sentimentale

«Trappola d'amore» per Sharon Stone e Richard Gere

Sharon Stone

ALTRO rifacimento, stavolta d'un film francese diretto nel 1970 da Claude Sautet, «L'amante» (Les choses de la vie). Cambiato il luogo dell'azione che qui [illegible] il Canada, Vancouver. Cambiati i [illegible]: la storia [illegible] [illegible] [illegible] ricco e riuscito, sposato, padre d'una amata figlia ragazzina, che s'innamora di una ragazza, diventa una usuale vicenda d'adulterio più che l'analisi d'una esistenza maschile giunta a un bivio, a una svolta. Sharon Stone, nella parte inconsueta di moglie tradita, è una affarista così scostante e antipatica che chiunque [illegible] [illegible] più Richard Gere, così bello) la lasce[illegible] subito per la sensuale giornalista Lolita Davidovich.

TRAPPOLA [illegible]
di Mark Rydell
con Richard Gere, Sharon Stone, Lolita Davidovich, Martin Landau; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Rossini; Excelsior (Mestre)
[illegible], Lux
[illegible]O, Apollo, Orfeo
GENOVA, Ariston 1; **BOLOGNA,** Embassy, Fulgor, Olimpia; **FIRENZE,** Ariston, Flora Atelier; **ROMA,** Atlantic, Capitol, Empire 1 e 2, Gregory; **NAPOLI,** Alcione, Plaza; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Fiamma, Igiea Lido

[illegible]

«Schindler's List» Una canaglia-eroe [illegible] sette Oscar

STEVEN Spielberg, trionfatore all'Oscar, dopo «Jurassic Park» ha fatto in bianco e nero, in tre ore e un quarto, girando in Polonia, non [illegible] film sull'Olocausto, [illegible] sull'evoluzione di una canaglia: raccontando come, durante la seconda guerra mondiale, Oskar Schindler, un piccolo affarista dei Sudeti iscritto al partito nazista, intenzionato a sfruttare per una [illegible] fabbrica [illegible] manodopera a buon mercato rappresentata dagli ebrei polacchi perseguitati dai nazisti, si trasformò in salvatore, sottraendo alla morte oltre mille condannati. Thomas Keneally, l'autore del libro pubblicato da Frassinelli da cui è tratto [illegible] film, scrive che «questa [illegible] la storia di un trionfo del bene sul male: in termini misurabili, quantificabili, inconfutabili». Spielberg non offre a nessuno l'occasione [illegible] argomentazioni antisemite né [illegible] teorizzazioni razziste. Non cade nella trappola consueta di mitizzare i nazisti come diaboliche estetiche incarnazioni del Male, ma li presenta come militari brutali per obbedienza e per impunità oppure come ufficiali corrompibili e corrotti; non mitizza le vittime [illegible] creature perfette; fa un film di straordinario dinamismo interno, bello, commovente, meritorio.

SCHINDLER'S LIST
LA LISTA DI SCH[illegible]
di Steven Spielberg
[illegible] Liam Neeson, Ralph Fiennes, [illegible] Kingsley; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Ariston; **[illegible]ZIA,** Corsino (Mestre); **TORINO,** Arlecchino, Olimpia 2; **MILANO,** Colos[illegible] Visconti, Eliseo, Odeon 2; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Roma d'Essai, Smeraldo; **FIRENZE,** Portico; **ROMA,** Ciak 2, Etoile, Europa, Majestic, Ritz; **NAPOLI,** America Hall, Arlecchino; **BARI,** Carella; **PALERMO,** Metropolitan

COMIT

808,26
(-0,68%)

V L M M G

Isvim cede il 7,9% di Gemina

La Isvim, la finanziaria di partecipazioni controllata [illegible] Ferfin, ha ultimato nei giorni scorsi lo smobilizzo [illegible] 122,6 milioni di azioni Gemina. Lo ha reso noto il presidente della società, Alessandro Bonetti, nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio '93. [illegible] cessione dei titoli, che rappresentano [illegible] 7,9% del capitale ordinario della finanziaria presieduta da Giampiero Pesenti, era prevista dal piano di ristrutturazione di Mediobanca, ed è avvenuta gradualmente sul mercato a partire dal primo gennaio scorso. Complessivamente Isvim ha incassato 183 miliardi, riportando una plusvalenza che va a compensare la perdita di 44 miliardi contabilizzata nel bilancio '93 [illegible] causa dell'adeguamento del valore di carico ai corsi di Borsa. Dopo questa transazione la Isvim mantiene ancora in Gemina una partecipazione sindacata pari all'1,9% [illegible] capitale ordinario.

DOLLARO/LIRA

1606,90
(1610,27)

MARCO/LIRA

958,49
(961,93)

V L M M G

Usa, l'inflazione fa paura

Il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, è intervenuto personalmente per rassicurare i [illegible] sul fatto che non esistono pericoli inflazionistici per l'economia americana. Timori in questo senso hanno infatti fatto crollare le quotazioni di Wall Street e [illegible] titoli di Stato. «In questa economia non [illegible]'è pericolo di inflazione» ha detto il Presidente Usa ai giornalisti [illegible] margine di [illegible] discorso ufficiale. «Il tasso di crescita - ha aggiunto - [illegible] sufficiente a ridurre il deficit e a portare nuova occupazione». Questo, ha fatto capire Clinton, dovrebbe rassicurare i mercati finanziari che anche quest'anno vedranno un tasso di inflazione pari al 3 per cento o inferiore. «Penso che se si guarda al percorso degli ultimi anni - ha concluso il Presidente - la crescita di quest'anno si attesterà intorno al 3 per cento, questo significa più lavoro, crescita economica sostenuta, e più opportunità».

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì [illegible] Aprile 1994 [illegible]

La Bundesbank non riduce i tassi. I mercati delusi dai dati dell'economia Usa

La lira torna sotto quota 1600

E gli scambi «ingolfano» la Borsa

ROMA. Mercati delusi per i dati [illegible] Usa, comunicati ieri pomeriggio, che [illegible] sono rivelati peggiori delle attese. Così il dollaro precipita (riprendendosi solo nel finale di giornata). La lira ne approfitta e, nel giorno dell'incarico a Berlusconi, torna sotto quota 1600, il cambio migliore dall'ottobre '93, mentre la Borsa continua, tra alti [illegible] bassi, [illegible] macinare record. Il fatto che la Bundesbank non abbia ritoccato i tassi d'interesse ha certamente pesato sul mercato, [illegible] non più di tanto. Partiamo da piazza Affari, che chiude la giornata con un aumento dello 0,65%. Una seduta di consolidamento che dimostra, in ogni modo, la capacità [illegible] «tenuta». Gli scambi [illegible] sono mantenuti [illegible] livelli elevati, [illegible] 1457,2 miliardi di controvalore e 50.565 contratti eseguiti, tanto che il sistema telematico è rimasto spesso in ritardo nell'eseguire gli ordini.

Che è successo? La Borsa si è mossa al traino dell'andamento delle Fiat, seguendo passo passo le oscillazioni [illegible] titolo [illegible] [illegible] Marconi al di sopra [illegible] [illegible] di sotto delle 7000 lire. Spiega un «guru» di piazza Affari: «Il mercato in questi giorni è fatto dalla liquidità più che dai fondamentali, [illegible] gli investitori [illegible]ano quindi titoli con un grande flottante. La Fiat inoltre ha il vantaggio di essere un titolo ciclico, e dunque privilegiato in questo momento di attesa della ripresa economica».

Le motivazioni che guidano le Borse non [illegible] quindi cambiate rispetto ai giorni [illegible] gli investitori istituzionali italiani hanno [illegible] capitali da impiegare in Borsa e dopo i recenti acquisti stanno aggiustando le proprie posizioni, passando da un titolo all'altro, a seconda di quelli che ritengono più interessanti. Più calmi invece i «borsini», che ormai hanno fatto importanti acquisti ed hanno per il momento esaurito la propria forza propulsiva.

Qualche cautela infine dall'estero, che rimane alla finestra [illegible] alleggerisce qualche posizione, anche se non mancano voci secondo cui primarie case straniere avrebbero consigliato alla clientela di comprare sulla Borsa italiana. Il quadro è quindi di «consolidamento dei prezzi» e di una maggiore prudenza: [illegible] fase ritenuta dagli operatori salutare per il mercato. Insomma: meglio piccoli passi, ma sicuri.

[illegible] questo contesto si inseri[illegible] gli stimoli provenienti dall'esterno: occhi puntati su Roma, da dove si aspettava (è arrivata nel pomeriggio, a Borsa chiusa) la conferma dell'incarico a Silvio Berlusconi.

Tranquillità, intanto, sul fronte dei tassi: la decisione presa ieri dalla Bundesbank di confermare i tassi [illegible] ampiamente scontata dal mercato, che però vede ugualmente i margini per una riduzione del costo del denaro in Italia.

E parliamo di monete. Il dollaro ha perso punti rompendo la [illegible] di resistenza a 1,67 marchi ed [illegible] arrivato [illegible] 1,6675, equivalenti [illegible] 1601 lire. In particolare l'incremento del pil negli Usa [illegible] risultato nell'ultimo mese del 2,6% contro il 3,1% atteso, mentre gli ordini [illegible] beni durevoli sono cresciuti solo dello 0,4% contro l'1% stimato. Ne ha approfittato il marco, che si è rafforzato verso le altre valute e verso la lira, arrivando a [illegible] in serata da 958,7 di metà giornata. [illegible] favore della moneta tedesca hanno giocato non tanto l'esito scontato della riunione della Bundesbank - che non ha toccato i tassi - quanto le dichiarazioni del presidente Tietmeyer secondo [illegible] l'inflazione in Germania sarebbe ancora troppo alta.

Anche le altre valute europee hanno parallelamente guadagnato sulla lira: [illegible] franco svizzero ha concluso il pomeriggio [illegible] 1127,5 da 1124 tenuto per tutto il giorno, il franco francese a 279,8 da 279,3 e la sterlina a 2416 da 2414.

Sul fronte dei tassi, infine, il processo di allentamento [illegible] Europa continua anche se la Bundesbank [illegible] taglia a livello ufficiale. Dopo il Belgio, ieri, [illegible] stata la volta della Banca di Francia, che taglia a ritmi [illegible]stanti e lentissimi (10 punti base per volta [illegible] non più, ormai dalla fine del '93 per un totale [illegible] cinque volte), e dell'Olanda: la Francia ha tagliato il tasso d'intervento dal 5,80% al 5,70% [illegible] l'Olanda il tasso delle anticipazioni speciali dal 5,40% al 5,30%.

E intanto, con [illegible] occhio ai mercati finanziari stranieri, la nostra Borsa continua a correre.

Francesco [illegible]

L'ITALIA AI RAGGI X

Nel '93 calano Pil, occupati e inflazione

ROMA. Prodotto interno lordo in calo e pesante emorragia [illegible] posti di lavoro. Ma anche retribuzioni in forte frenata, inflazione in discesa [illegible] autentico «boom» dei conti [illegible] l'estero. Questa la situazione dell'Italia a fine 1993, fotografata nella Relazione generale sulla situazione economica del Paese, approvata nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri. Il Prodotto interno lordo è calato dello 0,7%, in linea [illegible] la crisi mondiale; è il primo [illegible] negativo [illegible] 1975. Sul fronte dell'occupazione nel '93 l'emorragia di posti [illegible] lavoro è stata [illegible] (655 [illegible]ila unità), pari ad un calo del 2,8%. Le retribuzioni hanno notevolmente frenato la corsa, registrando una crescita del 3,1%, sotto il tasso medio di inflazione. La dinamica del costo [illegible] lavoro per unità di prodotto [illegible] cresciuta dell'1,6% contro il 3,8% del '92. Per quanto riguarda la finanza pubblica: [illegible] fabbisogno si è attestato a 153.600 miliardi, [illegible] un'incidenza sul Pil del 9,8%; l'obiettivo era di 151.200 miliardi. Il tasso di inflazione si è ridotto al 4,5% (era il 5,2% nel '92), uno [illegible] livelli più bassi dall'inizio degli Anni 70. Per la prima volta dal dopoguerra compare poi un saldo positivo nei conti [illegible] l'estero. L'attivo è di 32.511 miliardi (+20% l'export, -0,2% l'import).

Le Fiat trascinano il listino (+0,65%) Più calmi i Borsini

In alto, Antonio Fazio
A sinistra, Piero Barucci

IL CASO

LE BANCHE SOTTO TIRO

La polemica non si placa. Barucci e Savona replicano [illegible] Turci: «Mai preso ordini da Cuccia»

Comit e Credit, check-up alla Consob

La commissione sentirà Fausti, Siglienti, Bruno e Irti

L'ex presidente della Comit Sergio Siglienti

ROMA. Comit e Credit, la polemica resta alta. Coinvolge banche, Borsa, Consob e anche gli uomini. «Non abbiamo mai preso ordini da Cuccia», hanno detto ieri in coro il ministro [illegible] Tesoro, Piero Barucci, e quello dell'Industria, Paolo Savona, rispondendo all'esponente del pds Lanfranco Turci, secondo il quale i ministri avrebbero seguito le indicazioni di Mediobanca nella politica delle privatizzazioni. «Pur [illegible] ritenendolo necessario», afferma una dichiarazione congiunta dei due ministri (dal titolo: «In replica alle offensive dichiara[illegible] di un parlamentare»), Barucci e Savona ribadiscono [illegible] «non avere l'abitudine di prendere ordini da alcuno né di aver voluto, nella loro esperienza governativa, dare indicazioni [illegible] operatori privati».

Sotto tiro c'è sempre la privatizzazione della Comit contro la quale il pds, lo ha ribadito ieri Lanfranco Turci, vuole giocare la carta dell'Opa. E su questo è d'accordo anche Rifondazione comunista. Secondo Turci un patto nel nuovo blocco di controllo c'è stato [illegible] fatti («Non c'è bisogno di sottoscriverlo dinnanzi a un notaio su carta bollata») e la Consob deve intervenire. [illegible] il presidente della Consob, Enzo Berlanda, che ha sul tavolo il «dossier Comit-Credit-Mediobanca» ha deciso di convocare per i prossimi giorni i quattro uomini (Luigi Fausti, Sergio Siglienti, Giuseppe Egidio Bruno e Natalino Irti) che hanno guidato [illegible] ultime assemblee che hanno portato Comit e Credit dall'area pubblica a quella privata. Ieri, in [illegible] prima riunione informale, [illegible] Consob ha preso atto che, al momento, non vengono segnalati patti o intese parasociali finalizzate al controllo dei diritti di voto. Un particolare questo che, almeno sulla carta, sembrerebbe impedire l'aplicazione della legge sulle Opa.

A «sparare» su via Filodrammatici non c'è soltanto il pds, ma anche la Lega e Alleanza Nazionale che vogliono «riaprire» l'assemblea Comit organizzando i piccoli azionisti. La Lega vuole rivedere il decreto sulle privatizzazioni varato dal governo Ciampi. «La Comit è ormai saldamente controllata da un "nocciolo duro" di azionisti che, con la regia di Mediobanca, hanno ottenuto il controllo della banca senza nemmeno pagare il sovrapprezzo per questa operazione», afferma Gianmaria Galimberti, responsabile dell'area economica della segreteria politica della Lega. Per Galimberti [illegible] sbarramento per [illegible] possesso azionario dovrebbe essere allo 0,5%, [illegible] l'eccezione dei fondi in genere e dei fondi pensione che possono raggiungere il 5%. Ciò allo scopo di «favorire realmente [illegible] diffusione della proprietà». Inoltre, «i piccoli azionisti devono [illegible] tutelati tramite il voto di lista».

Anche Sergio Siglienti ha deciso di rompere il «silenzio» che si era imposto. L'ex presidente della Comit (che ieri, assieme all'ex amministratore delegato Pietro Grandjacquet, ha dovuto lasciare anche la guida della Bil, la Banca Internazionale Lombarda) ha scritto [illegible] lettera [illegible] direttore [illegible] «Corriere della sera» per commentare gli ultimi sviluppi societari della banca di Piazza della Scala. La breve missiva (trenta righe secche) che verrà pubblicata stamane, conterrebbe - a quanto si apprende - un caustico giudizio sulle maggioranze che [illegible] [illegible] determinate. **[r. e. s.]**

Prodi lascia?

Da via Veneto «no comment»

[illegible] E ora che cosa accadrà ai vertici degli enti pubblici? Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, quello dell'Eni, Franco Bernabè, e il commissario delle Ferrovie, Lorenzo Necci, dovranno rimettere i propri mandati, [illegible] ai consigli d'amministrazione, nelle mani del nuovo governo?

Nei quartieri generali delle holding pubbliche le bocche sono cucite. «Le decisioni del professor Prodi non sono [illegible] note», si limitavano ieri [illegible] fare presente negli ambienti dell'Iri. E Prodi, che sabato aveva fatto «scoppiare» il c[illegible] Mediobanca, è l'uomo oggi forse più sotto pressione. Tanto che, secondo voci di Palazzo, sarebbero già partite le grandi [illegible] per la [illegible] successione. Ma non c'è neppure chi esclude che il «professore» potrebbe ricevere da Berlusconi l'invito a occupare una poltrona economica nel [illegible] governo.

Nessuna indicazione anche dall'Eni dove si precisa soltanto che il consiglio d'amministrazione non si è riunito [illegible] giorni scorsi e che, pertanto, nessuna decisione può essere stata adottata.

L'Iri, invece, smentisce che Romano Prodi e Lorenzo Necci si siano parlati ieri mattina al telefono per concordare la decisione di rimettere [illegible] proprio mandato nelle mani del prossimo governo.

«La Stet compri Fininvest»

E alla provocazione di Ovi Tatò replica: facciano un'offerta

[illegible] Privatizzazioni, i riflettori sono sulla Stet. Le regole? «E' giusto dire, [illegible] ha fatto Prodi, che sono state definite dal governo Ciampi, ma è anche vero che non c'è niente di definitivo finché le [illegible] non sono fatte». A parlare così [illegible] Michele Tedeschi, amministratore delegato della finanziaria pubblica delle telecomunicazioni, durante un convegno organizzato dalla Sip a Venezia. «Si sta continuando a discutere - aggiunge Tedeschi - e discutere è sempre un fatto molto positivo, un fatto molto importante in un contesto in cui, comunque, tutti continuano [illegible] sostenere la necessità di portare in un ambito privato la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni». Insomma, il solco è tracciato, ma è [illegible] presto per dire se rimarrà immutato da qui ai prossimi mesi.

Michele Tedeschi

Un'ipotesi provocatoria, intanto, viene da Alessandro Ovi, direttore centrale affari internazionali dell'Iri: «La Stet - dice Ovi - dovrebbe seriamente prendere in considerazione la possibilità di acquisire il controllo della Fininvest. Tutte le società di telecomunicazioni presenti nell'ambito dei servizi [illegible] della multimedialità hanno partnership e sinergie. La situazione italiana vede una Rai che resterà pubblica ed una Stet che verrà privatizzata. Allora, [illegible] la Stet vuole trovare una partnership, deve guardare alla Fininvest». L'uscita di Ovi, però, non è piaciuta all'Iri, dove hanno fatto notare che «esiste un tempo per le battute e un tempo per i discorsi seri, tanto più quando le battute non hanno [illegible] minimo fondamento».

Una risposta tra [illegible] serio [illegible] il faceto dalla Fininvest è comunque arrivata, per bocca dell'amministratore delegato Franco Tatò: «Al prezzo giusto si vende tutto - ha commentato - il dottor Berlusconi ha sempre detto che la sua azienda vale qualche migliaio di [illegible]iliardi, se la Stet ha i soldi si faccia avanti poi saranno gli azionisti Fininvest a decidere».

Ma Ovi tenta di riportare la vicenda nei suoi confini: «Ho deciso di fare quella provocazione per sottolineare che l'Italia è uno dei pochi Paesi dove non esistono sinergie fra editori [illegible] settore delle telecomunicazioni. Comunque quando ho parlato di Fininvest non pensavo alla proprietà», replica il direttore centrale dell'Iri. **[r. e. s.]**

Liste nere di Bruxelles contro i «furbi»: all'Italia il record

Truffatori, la Cee vi guarda

BRUXELLES

TRUFFATORI di tutta Europa, tremate: il commissario René Steichen è ormai sulle vostre tracce. E i suoi sguardi indagatori si volgeranno con ancora maggiore attenzione al Belpaese, per il semplice motivo che l'Italia ha da sempre il record assoluto della truffa ai danni della Comunità.

Ogni anno, a primavera, i servizi della Commissione pubblicano un rapporto per noi [illegible] infamante. Si può invocare la destrezza mediterranea, si può fare appello all'arte d'arrangiarsi, [illegible] può affermare con ragione che anche gli altri rubano. Ma carta canta, e la carta della truffa dice che l'anno scorso gli italiani hanno sottratto alle casse agricole europee oltre 250 miliardi di lire: più della metà dei soldi frodati nella totalità dei dodici Paesi della Comunità. Per l'esattezza il 54,25%. E ahimè si tratta solo delle truffe scoperte.

C'è chi spedisce in America pecorino grattugiato, registrandolo come intero, perché così si prendono più sussidi all'esportazione. C'è chi compra in Olanda tremila tonnel[illegible] [illegible] [illegible] zucchero, fingendo per gli stessi motivi di riesportarlo in Slovenia e Croazia, e invece lo vende in Nord Italia, [illegible] lo usa per edulcorare furbescamente il vino. C'è infine chi gonfia in modo fraudolento le cifre della produzione, per incassare maggiori premi di intervento: è il caso del grano duro, [illegible] cui produzione italiana è risultata del 25% inferiore a quella dichiarata, con un danno per la Comunità di [illegible] miliardi (poi sventato).

Ancor oggi, perdipiù, chi viene pescato [illegible] le mani nel sacco degli eurodollari può tranquillamente tentare di ripetere l'impresa, perché nessuna sanzione esiste per le aziende disoneste. [illegible] i giorni in cui si poteva allegramente abbindolare la Comunità stanno per finire. Su proposta dell'instancabile Steichen, guardiano delle politiche agricole dei Dodici, la Commissione ha messo a punto un regolamento che, se approvato dai ministri dell'Unione, darà vita a vere e proprie «liste nere». I truffatori, o i sospetti tali, saranno iscritti in registri elettronici, e le autorità nazionali potranno finalmente prendere le misure necessarie: dai controlli «rafforzati» all'esclusione totale dalle operazioni produttive e commerciali. **[f. sq.]**

Intanto Gallo spara contro il «federalismo irresponsabile»

Parte l'operazione 740

Lunedì si aprono i termini delle dichiarazioni dei redditi
Si tratta del modello semplificato di sole quattro facciate

ROMA. Lunedì prossimo appuntamento [illegible] il fisco [illegible] con [illegible] nuovo, semplificato e meno lunare «740». Un rendez-vous tra i meno desiderati, ma almeno quest'anno - così assicurano i tecnici del ministero - senza le solite torture inflitte ai contribuenti. Pare infatti che per compilare il [illegible] modello della dichiarazione dei redditi, ridotto a 4 pagine anziché le 14 dell'anno scorso, bastino 35 minuti [illegible] una scolarizzazione [illegible]dia.

Ma questo non [illegible] sufficiente a portare pace sul fronte del fisco. Nel giorno dell'incarico [illegible] Berlu[illegible] per formare il nuovo governo, il ministro uscente delle Finanze, Franco Gallo, spara [illegible] zero contro le proposte dell'ideologo della Lega, Gianfranco Miglio. «E' [illegible] federalismo fiscale irresponsabile: coinciderebbe [illegible] fatto con la dissoluzione, o quanto meno la paralisi dello Stato unitario». Già, ma come la mettiamo con l'Italia all'ultimo posto nella Cee quanto [illegible] finanziamento delle spese locali? L'Anci tranquillizza: da quest'anno il gettito Ici sarà [illegible] completo appannaggio dei Comuni, per cui [illegible] nostro Paese non sarà più una «pecora [illegible] in Europa.

[illegible] «740». Molte le novità. Scompaiono: il redditometro; la copia della dichiarazione per il Comune; la documentazione [illegible]lativa ai versamenti, alle ritenute alla fonte e a buona parte delle detrazioni (viene tra l'altro stabilita quest'anno un'aliquota unica [illegible] 27%) e degli oneri deducibili. In compenso i contribuenti avranno più tempo per compiere [illegible] loro dovere: per i versamenti la scadenza [illegible] fissata al 31 maggio, ma sarà possibile pagare anche entro il [illegible] giugno aggiungendo una maggiorazione dello 0,5%. Nei tre giorni successivi, [illegible] fino al 23 giugno la maggiorazione sarà del 3%. Per chi versa dopo scattano le sanzioni: per omessa [illegible] incompleta dichiarazione [illegible] prevista [illegible] pena pecuniaria da due a 4 volte [illegible] imposte dovute con un minimo di 300 mila lire.

Finanza locale. In Italia la finanza territoriale è tuttora estremamente dipendente dallo Stato, nonostante le recenti novità introdotte nel campo immobiliare, con l'introduzione dell'Ici. La conferma di questa anomalia è venuta ieri mattina da [illegible] convegno. Parlano i dati. Nel 1994, il totale delle entrate correnti dei Comuni è stato di circa 78 mila miliardi, di cui circa 43 mila miliardi, cioè [illegible] 55,7%, è rappresentato da introiti propri, tributari ed extratributari. Se si considera invece [illegible] rapporto fra entrate proprie e spesa finale (di parte corrente ed in conto capitale) si ha una percentuale di copertura autonoma del 47 [illegible] (la spesa è quantificata complessivamente [illegible] circa [illegible] mila miliardi, contro i 43 mila [illegible] entrate autonome delle amministrazioni comunali). Comunque, spiega l'Anci (associazione dei comuni italiani) con l'entrata in vigore a pieno titolo del meccanismo di funzionamen[illegible] dell'imposta comunale [illegible]gli immobili, l'Italia [illegible] metterà in linea con gli altri Paesi europei, grazie ad un migliore equilibrio fra entrate proprie ed introiti e spese complessivi.

Federalismo fiscale. «Le Regioni dovrebbero poter contare [illegible] tributi propri e anche su quote di tributi erariali [illegible] la possibilità di stabilirne [illegible] aliquote»: ha sottolineato il ministro delle Finanze, Franco Gallo, tracciando le linee del «federalismo fiscale possibile» da contrapporre a quello «irresponsabile» proposto dall'ideologo della Lega Miglio. Gallo, intervenendo al convegno sull'autonomia degli enti locali promosso dall'istituto Jemolo, ha ribadito la sua netta contrarietà alle ipotesi di Miglio. «Si tratta di proposte che si [illegible] nella prospettiva dell'unione tra diversi Stati cioè in un ambito confederale più [illegible] che di federalismo fiscale. Ciò significa che lo Stato unitario rischia di dissolversi con la sua autorità centrale che si troverebbe nelle condizioni [illegible] non poter operare. Occorre invece, secondo il ministro, mantenere salda, anche nell'ipotesi [illegible] un maggiore federalismo fiscale la funzione redistributrice e perequativa dello Stato centrale [illegible] favore delle [illegible]e più deboli e dei cittadini meno abbienti». [st. c.]

Franco Gallo

IFIL

Alla Banca Pictet il 2%

TORINO. La Banca Pictet di Ginevra ha acquisito il 2% del capitale ordinario della Ifil, [illegible] finanziaria del gruppo Agnelli. «Questa partecipazione - sottolinea una nota - si affianca al 3% già posseduto dalla banca nel capitale ordinario della Rinascente e conferma l'intenzione della Banca Pictet [illegible] investire nell'economia italiana, alla quale attribuisce un potenziale di ripresa, [illegible] collaborazione [illegible] l'Ifil». Il valore di mercato di questi investimenti è superiore ai 100 miliardi di lire. I principali azionisti istituzionali del capitale ordinario dell'Ifil sono: la finanziaria del gruppo Agnelli Ifi [illegible] il 54,4% del capitale ordinario, l'investitore istituzionale del Kuwait Pifss con il 6,9%, la Findim di Danilo Fossati con il 5,8%, la Banca Pictet con il 2%, [illegible] giapponese Daiwa [illegible] l'1,5% [illegible] la Citicorp con l'1,2%.

Una sentenza della Corte costituzionale

L'indennità di mensa non è retribuzione

ROMA. L'articolo [illegible] della Costituzione non garantisce che il servizio mensa aziendale [illegible] l'eventuale indennità sostitutiva facciano automaticamente parte della retribuzione. Lo ha confermato [illegible] Corte costituzionale nella sentenza n.164/94, pubblicata ieri, che respinge, giudicandole infondate, le [illegible] sollevate dal tribunale di Milano e dal pretore di Roma contro le norme - contenute nell'articolo 6 del decreto legge n.333/1992, diventato legge n.359/1992 - che, fatte salve le disposizioni di contratti o accordi collettivi sul valore convenzionale del servizio e sul [illegible] e quanto» [illegible] costituisca retribuzione, stabiliscono che il valore del servizio mensa [illegible] l'eventuale indennità sostitutiva non fanno parte della retribuzione dovuta al [illegible]voratore subordinato. Sia il tribunale [illegible] Milano sia il pretore di Roma ritenevano [illegible] le suddette, impedissero al giudice di rivalutare l'indennità mensa e quindi violas[illegible] l'articolo 36 della Costituzione, che a loro parere, vuole la retribuzione e la sue singoli voci proporzionate alla quantità e alla qua[illegible] del lavoro. [Ansa]

Intervista al presidente dell'Intersind

«Tra imprese e sindacati ci vuole concertazione»

Paci: «Il contratto meccanici [illegible] fatto ma senza mettere [illegible] rischio la ripresa»

ROMA. «La piattaforma dei metalmeccanici? La stiamo valutando. [illegible] emergono già due aspetti fondamentali che non vanno trascurati: il ruolo che l'accordo di luglio sul costo del lavoro riveste anche per questo contratto, [illegible] il fatto che le nostre aziende stanno appena iniziando a sentire aria di ripresa, [illegible] ancora convalescenti». Agostino Paci, presidente dell'Intersind, l'associazione che [illegible] imprese pubbliche, con circa 160 mila dipendenti proprio nel settore metalmeccanico, sembra preoccupato non tanto per le richieste dei sindacati, quanto per il clima che si sta creando intorno alla trattativa.

Quali sono i vostri timori?

«Il rinnovo del contratto non deve interrompere il risanamento delle aziende. La gran parte dei nostri associati ha subito in modo deciso la caduta della domanda. Il sindacato ha dato un contributo importante [illegible] ristrutturare queste aziende, [illegible] momento è ancora difficile. Insomma, il nuovo contratto non deve interrompere il risanamento».

In che modo l'accordo di luglio si inserisce nel contratto?

«Bisogna legarsi al protocollo di luglio sul costo del lavoro, sia per quel che riguarda i costi in azienda, [illegible] in senso generale. Sarebbe sbagliato uscire dalla logica della concertazione, come invece auspica qualcuno. E' proprio la concertazione che ci ha consentito di mantenere sotto controllo l'inflazione e di vedere questa prima ripresa».

Il nuovo governo, però, potrebbe non farsi più garante dell'accordo di luglio.

«Difficile dirlo, dobbiamo ancora vedere come si muoverà in concreto. Una verifica [illegible] potrà fare tra maggio e giugno, quando è previsto un incontro per un protocollo di in[illegible]ti sulla politica industriale».

Ma la situazione politica potrà influenzare in modo negativo la chiusura?

«Le parti sono perfettamente in grado di concludere la trattativa [illegible] tempi rapidi e nelle sedi naturali. Dobbiamo impegnarci tutti a concluderlo nelle scadenze previste e dobbiamo evitare che sul contratto si scarichino pressioni esterne. Insomma, come ho detto qualcuno, è giusto che questo contratto rimanga al riparo dalla politica».

I due punti «caldi» sono il salario e l'orario. Quale sarà la vostra posizione al tavolo [illegible] negoziale?

«Non ci sembra che tutte le richieste siano in linea con le "compatibilità" che [illegible] chiediamo. Riguardo al salario esistono dei tetti che naturalmente non possono essere sfondati. Per quel che invece riguarda l'orario il sindacato non chiede una riduzione, che [illegible] potremo accettare, [illegible] una riorganizzazione. Se [illegible] può parlare, anch[illegible] noi dobbiamo tenere conto delle nostre esigenze di flessibilità. Ma c'è anche un altro punto che mi sta a cuore. Per le nostre imprese è impossibile procedere alla contrattazione aziendale già nel primo biennio di applicazione del contratto, comporterebbe costi insostenibili».

Tradizionalmente esistono contratti diversi per i metalmeccanici «pubblici» [illegible] quelli «privati». Avete differenze di impostazione rispetto alla Federmeccanica?

«No, ci stiamo muovendo su una li[illegible] di reciproca consultazione e di concertazione. Sui punti principali dovremo trovare una posizione comune. Quel che è necessario fare adesso [illegible] andare [illegible] un'omogeneizzazione dei contratti più forte. L'Intersind ha già ridefinito l'assetto contrattuale con i metalmeccanici nel 1990, ora anche la Federmeccanica, [illegible] conseguenza dell'accordo di luglio, si troverà sulle stesse posizioni».

Francesco Manacorda

Agostino Paci

FLASH

Acqua Marcia, vicino l'addio [illegible] Romagnoli

«Il mio gruppo esce completamente dalla società per far posto alla Gedeam - ha detto il presidente dell'Acqua Marcia, Vincenzo Romagnoli, ieri all'assemblea della società -, le transazioni per il passaggio sono a buon punto». L'assemblea ha rinviato la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale a dopo l'approvazione del bilancio '93 in maggio.

Rolo, utile [illegible] in crescita del 28%

Il gruppo bancario Credito Romagnolo ha chiuso il 1993 con un utile netto consolidato di 169 miliardi in crescita del 28% rispetto ai 132 miliardi del 1992. All'assemblea del gruppo bancario Credito Romagnolo verrà proposta la distribuzione di un dividendo [illegible] 580 lire per azione.

Costa: volo Torino-Usa [illegible] entro il [illegible]

Entro il 2 maggio il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, prenderà una decisione sulla propo[illegible] di istituire un volo tra Torino e New York. Lo ha comunicato ieri lo stesso ministro dopo un incontro che si è svolto a Ro[illegible].

Mercedes-Benz nuovi investimenti

La Mercedes-Benz impiegherà [illegible] addetti nell'area di Stoccarda investendo 800 milioni di marchi in un impianto che produrrà la nuova generazione di motori.

Confindustria vara «Moda industria»

Nuovo look in Confindustria per il tessile e abbigliamento. E' stata infatti costituita «Moda industria», dalla fusione dell'Associazione italiana industriali abbigliamento con l'Associazione italiana produttori maglieria [illegible] calzetteria. Rappresenta [illegible] mila addetti e un fatturato di [illegible] mila miliardi.

General Motors boom degli utili

Nel primo [illegible] dell'anno la General Motors ha registrato un rialzo degli utili del 66%.

Il Tesoro annuncia la futura apertura ai privati, Barucci conferma D'Addosio

Bnl privata, passi lo straniero

Al via il governo Sarcinelli-Trombi

ROMA. Tutto è possibile. Anche l'arrivo di un socio straniero. «Non escludo nessuna strada», [illegible] presente Mario Sarcinelli, da ieri mattina presidente della Banca nazionale del lavoro. In ogni caso, dopo [illegible] Commerciale e [illegible] Credito italiano, la Bnl vede all'orizzonte la privatizzazione. Sarcinelli [illegible] il nuovo amministratore delegato, anche lui nominato ieri, la d[illegible] rilanciare per favorire [illegible] ritirata dello [illegible] (che detiene il 54,7% [illegible] Tesoro, il 18% con la Consap e il 15,4% attraverso l'Inps).

A eleggere Sarcinelli e Trombi (che si affianca agli amministratori delegati confermati, Davide Croff e Umberto D'Addosio) è l'assemblea della Bnl che approva il bilancio 1993 con 51 miliardi [illegible] utili [illegible] i 78 dell'anno precedente e chiude [illegible] lungo vuoto di potere. Sin dal 17 febbraio li ha designati il ministro del Tesoro Piero Barucci dopo l'uscita [illegible] del presidente Giampiero Cantoni alle prese [illegible] grane giudiziarie.

In due mesi [illegible] mezzo è cambiato molto: Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, ha vinto le elezioni e da ieri ha l'incarico per formare il governo; Barucci uscirà di scena. Dalla maggioranza (in particolare da Alleanza nazionale) sono arrivate frecciate contro Sarcinelli, la [illegible] nomina è apparsa in dubbio.

Il neopresidente non si scompone. «Non sono nato ieri», ironizza incontrando i giornalisti: non si [illegible] sorpreso per gli attacchi: «Dovevo attendermi che in un momento [illegible] transizione del Paese vi fossero voci diverse». Del [illegible] «queste [illegible] cose da prendere [illegible] serenità sapendo che fanno parte del "salario" che ogni uomo pubblico finisce con il dover pagare».

Occupata la poltrona, Sarcinelli evita di parlare di «possibili ipotesi [illegible] contrasto» con [illegible] governo in cantiere [illegible] guarda ai problemi di una banca abbonata alla cattiva sorte: dai crediti facili all'Iraq della filiale [illegible] Atlanta ai troppi fondi concessi alla Federconsorzi. E ora? «Soprattutto [illegible] sull'aiuto di Dio», esclama Sarcinelli.

Salvo correzioni di rotta del futuro ministro (forse Lamberto Dini, proveniente da Bankitalia dove [illegible] cresciuto Sarcinelli), si delineano le tendenze, come la ricerca di alleati esteri. Spiega Sarcinelli: «Se la banca dovrà [illegible] in tempi rapidi sui mercati internazionali allora dovrà scegliere un partner straniero. Se si sceglie di farla crescere sul mercato italiano, si potrà farne [illegible] meno. Non dico che se ne deve fare a meno».

Poi è prevista la privatizzazione. Ieri, in assemblea, il rappresentante del Tesoro Umberto Aprea [illegible] parla esplicitamente, garantendo l'impegno del ministero «ad essere [illegible] vicino alla "sua" banca per accompagnarla nel cammino difficile, [illegible] inevitabile, che conduce al mercato, al confronto e quindi all'ingresso [illegible] capitali privati». Le strategie competono però [illegible] successore di Barucci. Dice il neopresidente: «Bisogna che [illegible] privatizzazione sia confermata dal nuovo titolare del Tesoro. Tutto fa presupporre che egli debba essere favorevole, ma non posso nemmeno escludere che un calendario articolato non veda la Bnl tra le prime posizioni».

Sarcinelli non nasconde che, per venderla, [illegible] banca deve essere «appetibile». Quindi si preoccupa dei suoi compiti: aumentare la competitività, rafforzare il patrimonio, riorganizzare [illegible] gruppo con 214 società partecipate. «Ci sarà da lavorare per recuperare immagine sfruttando il patrimonio di uomini della Bnl», sintetizza Trombi, finora amministratore delegato dell'Ambrovenato, 70 anni (dieci in più del presidente).

I conti però non sono scoraggianti. I mezzi patrimoniali salgono da 6337 a 6951 miliardi, crescono i fondi rischi. Il bilancio [illegible] lidato, riferito a tutto il gruppo, chiude con 65 miliardi [illegible] utili rispetto ai 95 del 1992. Croff parla della recessione e dei problemi del primo trimestre dell'anno: dalla caduta degli impieghi all'aumento [illegible] ritmi significativi» [illegible] sofferenze, i crediti che non tornano a casa. Insomma, c'è da lavorare: «Non pensavo di chiudere la mia carriera facendo qualcosa di semplice», scherza Sarcinelli.

Roberto Ippolito

Mario Sarcinelli

FINANZA & CAMPANILI

I sindaci alla Consob: autorizzateci i Boc

FIRENZE. «Ci sono centinaia di Comuni interessati all'emissione dei "Boc". [illegible] parte nostra, fra qualche giorno, metteremo in mora la Consob per costringerla, in base alla legge 241 sulla trasparenza degli enti pubblici, ad esprimersi». Lo ha detto il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, riferendosi alla richiesta, avanzata dal suo Comune un mese fa, dell'ammissibilità [illegible] un prestito obbligazionario di 5 miliardi. L'occasione [illegible] stata offerta da [illegible] seminario sugli strumenti di finanziamento degli Enti locali, che si [illegible] svolto a Firenze, organizzato dall'Anci.

«Sono ottimista - ha spiegato - perché [illegible] ci sono motivi di legittimità da indurre la Consob [illegible] negarci l'emissione e, comunque, siamo anche disponibili [illegible] ricorrere al Tribunale amministrativo».

Saitta ha anche aggiunto di aver avuto assicurazione, dalla Cassa di Risparmio di Torino, che il prestito, che dovrebbe servire a mettere a norma di sicurezza gli impianti delle scuole di Rivoli, «sarà collocato in poche [illegible] Si tratta di un prestito decennale a tasso lordo fisso del [illegible] cedola semestrale e rimborso del capitale in dieci rate [illegible] 60% del quale dovrà essere sottoscritto dai 64 mila abitanti di Rivoli.

Fiat firma un patto con Renault e Bmw

Le nuove frontiere dell'auto ecologica

BRU[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

«Progettazione per [illegible] riciclaggio»: si chiama così la nuova filosofia «verde» adottata dalla Fiat che, [illegible] alla francese Renault ed alla tedesca Bmw, si è posta come obiettivo il riutilizzo del 100% dei materiali delle automobili giunte al fine della vita operativa. Le tre case automobilistiche hanno firmato ieri a Bruxelles un accordo per lo scambio [illegible] tecnologie ed informazioni sul riciclaggio, nonché per la reciprocità [illegible] trattamento. In sintesi: i centri di demolizione della Bmw in Germania «tratteranno» le carcasse di auto Fiat e Renault, e lo [illegible] avverrà [illegible] Francia ed in Italia.

Nei dodici Paesi dell'Unione europea sono state registrate lo [illegible] anno 145 milioni di auto, ed ogni [illegible] dal [illegible] dieci milioni di veicoli vengono invece avviati alla demolizione. Attualmente viene già riciclato il 75% circa dei materiali (in peso) di ogni auto. Si tratta in pratica dell'acciaio [illegible] di altri metalli, mentre vetro, plastiche, gomme, liquidi ed altri materiali restano essenzialmente inutilizzati. La Fiat, seguita dalle due consorelle europee, ha però creato un «centro sperimentale di demolizione», varando così un programma di riciclaggio che permette di riutilizzare produttivamente [illegible] 90% dei materiali.

Il programma si appoggia su cinquanta centri [illegible] riciclaggio distribuiti su tutto il territorio nazionale, che a loro volta inviano i materiali alle imprese associate al progetto. Dopo aver smontato le batterie, uno degli elementi più inquinanti, vengono estratti i liquidi, per poi passare alla demolizione vera e propria. I vetri vengono frantumati e venduti alla «Emiliana vetri», che [illegible] bottiglie e recipienti; la gommapiuma dei sedili acquistata dalla Strapazzini, che li utilizza per farne sotto-moquettes o tartan; i paraurti vengono triturati e inviati alla Himont, che usa [illegible] plastica per produrre condutture dell'aria vendute nuovamente alla Fiat; e infine le carcasse vengono anch'esse tritate [illegible] cedute alle fonderie della Falck. Naturalmente, precisa Paolo Scolari, vice-presidente della Fiat Auto per le politiche ambientali e industriali, «oggi con le vecchie auto è impossibile raggiungere la totale eliminazione dei residui, per motivi tecnologici [illegible] economici. Le vecchie auto, infatti, non erano concepite per essere smontate [illegible] riciclate». La [illegible] frontiera dell'ecologismo automobilistico parla dunque di «progettazione per il riciclaggio», e già ora i nuovi modelli Fiat rispondono a questa filosofia: «Abbiamo marcato i vari componenti [illegible] un codice standard, in modo da renderli riconoscibili - dice Scolari - abbiamo eliminato tutte le sostanze che p[illegible] dannose per l'ambiente (asbesto, cadmio, Cfc), e da alcuni anni [illegible] viene fatto su tutti i modelli in produzione».

L'accordo firmato ieri risponde a queste [illegible] esigenze ambientali [illegible] secondo Horst Teltschik, membro della direzione della Bmw, il club potrebbe essere presto allargato alla Rover, per la Gran Bretagna. «Quello di cui abbiamo bisogno in Europa, dal punto di vista politico, [illegible] standard e misure uniformi», dice Teltschik, che chiede alle autorità politiche regole, supervisione indipendente, un «certificato di riciclaggio» e... principi di libero mercato: niente sovvenzione, please.

Fabio Squillante

Traffico

Al Lingotto tanti progetti

TORINO. Un numero speciale del mensile «M&T, Mobilità [illegible] Traffico», curata dal gruppo Fiat, [illegible] stato presentato [illegible] occasione [illegible] Salone dell'Auto di Torino in corso al Lingotto. La rivista si [illegible] occupata [illegible] risultati di un'indagine promossa dalla Fiat sulle misure antinquinamento adottate dalle città italiane [illegible] scorso inverno. Tra le altre iniziative della Fiat nel settore della mobilità, promosse negli ultimi anni e presentate questa settimana al Salone, c'è anche un programma didattico per le scuole che riguarda il rapporto tra trasporti e ambiente.

Sul fronte delle applicazioni concrete la Fiat ha presentato tra l'altro «Easy Driver», un sistema automatico [illegible] controllo per la sicurezza del traffico, e il progetto «5T», destinato alla gestione e al controllo del traffico nell'area torinese che diventerà operativo nel 1996.

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-1994 L./milioni	%	31-12-1993 %
Titoli di stato	1.046.463	85,7	83,2
Altre obbligazioni in lire	[illegible]	14,3	15,9
Liquidità	0	0,0	0,9
Totale attività	1.220.532	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-1994 $*	%	31-12-1993 %
Titoli di stato	[illegible]	100,0	100,0
Obbligazioni estere	0	0,0	0,0
Totale attività	298.800	100,0	100,0

FONDO RISPAV [illegible]

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-1994 DM*	%	31-12-1993 %
Titoli di stato	527.327	100,0	68,2
Obbligazioni estere	0	0,0	0,0
Liquidità	0	0,0	31,8
Totale attività	527.327	100,0	100,0

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-1994 YEN*	%	31-12-1993 %
Titoli di stato	[illegible]	0,0	0,0
Obbligazioni estere	6.927.600	100,0	100,0
Totale attività	6.927.600	100,0	100,0

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-1994 ECU*	%	31-12-1993 %
Titoli di stato	0	0,0	0,0
Obbligazioni estere	298.400	100,0	100,0
Totale attività	298.400	100,0	100,0

[illegible] LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-1994 L./milioni	%	31-12-1993 %
Titoli di stato	69.014	80,4	77,1
Altre obbligazioni in lire	15.787	18,4	21,6
Obbligazioni estere	993	1,2	1,3
Totale attività	85.794	100,0	100,0

*Cambi al 31/3/94: $ = 1611,28 - DM = 963,40 - YEN = 15,87 - ECU = 1858,38

FONDO GIANORISPARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-1994 L./milioni	%	31-12-1993 %
Titoli di stato	2.603	100,0	100,0
Totale attività	2.603	100,0	100,0

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	[illegible] CARICO AL TRIMESTRE 31/03/1994	%	31/12/1993	%
Titoli di [illegible]	503.725.457.102	86,1	453.441.665.383	[illegible]
di cui: CCT	442.288.934.418	75,6	443.550.832.048	[illegible]
BTP	51.545.689.379	[illegible]	-	-
CTO	9.890.833.335	1,7	9.890.833.335	1,9
Titoli obbligazionari	80.488.511.406	13,8	70.662.370.[illegible]	13,3
di cui: [illegible] quotati	28.799.278.667	4,9	28.799.278.667	5,4
ordinari [illegible] quotati	51.689.232.739	8,9	[illegible]	7,9
Titoli azionari	540.000.000	0,1	-	-
di cui: quotati italiani	540.000.000	0,1	-	-
Liquidità	-	-	[illegible]	1,3
Totale attività	584.753.978.508	100,0	532.324.039.947	[illegible]
Dettaglio titoli azionari Comit Ord.	[illegible]	100,0	-	-

[illegible] FIFA [illegible]

VIENNA. Ieri Lennart Johansson è stato rieletto presidente dell'Uefa per altri quattro anni. L'elezione di Johansson, che si è presentato [illegible] unico candidato, è avvenuta per acclamazione. Intanto Antonio Matarrese (foto) è entrato a far parte del Comitato esecutivo della Fifa.

[illegible] ADDIO ALLA [illegible]

GENOVA. Gullit (foto) annuncerà [illegible] il suo ritorno al Milan: «Sì, adesso ho le idee chiare. [illegible] quello che farò, ma prima devo dirlo a Mantovani». L'olandese ha già traslocato. «Ringrazio la Samp per l'opportunità che mi ha dato. [illegible] capito perché tutti vogliono venire a giocare qui».

[illegible] IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
12,00	Ore 13 sport	Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	Il grande [illegible]	Tele + 2
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	**Auto.** F1: G. P. di S. Marino, prove	Raitre
15,35	Andiamo a canestro	Raitre
15,50	**Tennis.** Da Taranto: Kraft Tour	Raitre
16,00	**Hockey ghiaccio.** Da Bolzano: Austria-Russia, camp. mondiali	Tele + 2
16,15	**Ciclismo.** Giro delle Regioni	Raitre
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	**Ippica.** Corsa tris	Tele + 2
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,15	Settimana gol	Tele + 2
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
20,00	**Hockey ghiaccio.** Da Bolzano: Italia-Gran Bretagna, camp. mondiali	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	Il grande tennis (r.)	Tele + 2
23,15	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
23,30	Il grande basket	Tele + 2
0,40	**Hockey ghiaccio.** Da Bolzano: Italia-Gran Bretagna (diff.)	Raidue
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Verso la finale del 18 maggio ad Atene: Milan con problemi in difesa, Barcellona con i bomber in forma

Maldini-Desailly, nuovo Centro

Ma i due sono perplessi: «Ci sarà da ridere»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Operazione Coppa dei Campioni. Maldini e Desailly al posto di Baresi e Costacurta. L'orientamento [illegible] questo. Al Milan sono furibondi con l'arbitro. Un giallo e un rosso, [illegible] Barcellona non meritava un regalo simile. E poi il signor Heynemann è tedesco come Klinsmann, e in campo i due «si parlavano sempre» (Costacurta). Non solo: [illegible] già penalizzato il Parma a Lisbona. Troppo pignolo: e sempre a [illegible] unico. Fischino pure le orecchie [illegible] Casarin. Anche Berlusconi è rimasto di stucco. Capello si concede a un drappello di giornalisti spagnoli. Agli italiani no: di giovedì porto male. Filtra poco. Le solite robe: regolamento da cambiare, una squalifica ogni due ammonizioni è [illegible] scandalo; lo dicevo io; eccetera.

Il Barcellona [illegible] al completo, il Milan mutilato. Tanto vale farsene [illegible] ragione. Perché, dunque, Maldini [illegible] Desailly, e non, per esempio, Maldini e Galli? Pensiamo per una questione [illegible] agilità, di elasticità. Romario e Stoichkov sono rapidi, imprevedibili, anguilleschi: soprattutto il brasiliano. Capello ha venti giorni per provare e scremare. A riposo Desailly e Boban, domenica, contro la Reggiana, tocca a Maldini [illegible] Galli, già «testati» nell'allenamento di ieri. Collaudi in cantiere: con la Primavera a Milanello [illegible] un'amichevole [illegible] Bari [illegible] a Lecce, per abituarsi all'afa di Atene.

Desailly vice Costacurta, Maldini vice Baresi, Panucci vice Maldini. Il francese è perplesso: «A centrocampo si può anche sbagliare, in difesa no. Vero, [illegible]no nato difensore, [illegible] a Marsiglia avevo dietro Boli, mentre il Milan gioca [illegible] linea e fa il fuorigioco. In linea, per fortuna, ho giocato con la Francia a Napoli. Un assaggio, sempre meglio che niente. Altra cosa: a centrocampo mi sentivo ormai di casa, pazienza, sono un soldato semplice, obbedirò». Sorride: «Con Maldini, paradossalmente, sarà più facile che [illegible] Baresi. [illegible] capitano è un fanatico del fuorigioco, mai che stia fermo un attimo, sempre avanti e indietro. Contro il Monaco, a un certo punto, mi girava la testa».

Maldini centrale. Il sogno dell'Arrigo. E la sua vendetta trasversale. Ride, Paolo il turbo: «Se gioca Filippo (Galli), saranno cavoli suoi, il Baresi lo [illegible] lui, ma se gioca Marcel (Desailly), povero [illegible] poveri noi: il fuorigioco dovrò "chiamarlo" io, ci sarà da ridere. Mercoledì ero in tribuna. Espulso Costacurta, Desailly è arretrato: per i primi dieci minuti non ha fatto altro che guardare Baresi. Baresi, e non il pallone. Buffo, no?». Maldini confessa che [illegible] Barcellona è la squadra meno indicata da affrontare senza mezza difesa: «perché il reparto più esplosivo è proprio l'attacco».

Il Milan, questo Milan, non è né rotto né cotto come alla vigilia della marcia su Monaco di Baviera. L'arretramento di Desailly, inoltre, porterà a un centrocampo più propositivo, ipotesi suggestiva assai, visto che con [illegible] Barça ci si gioca tutto in una notte. Resta il problemone della tattica del fuorigioco. A Baresi bastava alzare un braccio o pigiare un pulsante. Ma ora? «Ne faremo un uso più parco», dichiara Tassotti. Che aggiunge: «Non esiste al mondo coppia migliore di Baresi-Costacurta, ficchiamocelo bene in testa. Se Capello, come sembra, sceglie Desailly, dovremo riprogrammarci. Il tempo c'è, e Marcel è un tipo sveglio. Si adeguerà. Tutto sommato, non mi dispiace che favorito diventi il Barcellona».

La difesa di Cruyff [illegible] lenta. A Oviedo, in agosto, il Milan la sbriciolò in contropiede: tre a zero. E' [illegible] ricetta [illegible] Panucci: «Abbottonati, e pronti a colpire. Ne vedremo delle belle». Costacurta, lui non [illegible] dà pace: «Abbiamo sbagliato in tre, io, l'arbitro, e Klinsmann. Ciò premesso, trovo che la seconda ammonizione sia stata esagerata. Klinsmann si è buttato, l'arbitro ha abboccato. [illegible] veniamo a noi: come qualità, Maldini e Desailly ne hanno addirittura più di me e Baresi. Come automatismi, invece, non c'è gara, dal momento che giochiamo assieme da una vita».

Piuttosto, Baresi e Costacurta trepidano. C'è il rischio che, dovendo «saltare» Atene, vengano precettati in anticipo dall'Arrigo. Anche per questo (o soprattutto per questo?) l'hanno giurata a Heynemann.

Roberto Beccantini

LA [illegible] TIPO

ROSSI

TASSOTTI — COSTACURTA — BARESI — MALDINI

DONADONI — DESAILLY — ALBERTINI — [illegible]

MASSARO — SAVICEVIC

LA [illegible] DI ATENE

ROSSI

TASSOTTI — DESAILLY — MALDINI — PANUCCI

MASSARO — ALBERTINI — BOBAN — DONADONI

SIMONE — SAVICEVIC

ARBITRO [illegible]

MILANO. L'Uefa ha scelto l'arbitro di Milan-Barcellona (finale di Coppa dei Campioni [illegible] Atene il [illegible] maggio alle [illegible] 20,15). Sarà l'olandese John Blankenstein, 45 anni, dirigente del Comitato Olimpico Nazionale delegato ai rapporti con gli sponsor. Al Milan [illegible] [illegible] rimasti male. Non perché sia un gay, tutt'altro, [illegible] perché olandese come Johan Cruyff e Ronald Koeman, mente e braccio del Barça. Dopo un tedesco (Heynemann) che ha «protetto» un tedesco (Klinsmann del Monaco), ecco un altro singolare «incrocio». Ci fosse stato almeno Marco Van Basten...

A sinistra: Desailly sostituirà Baresi squalificato; a fianco Stoichkov, duro con Berlusconi: «Non mi piace si crede il padreterno»

Pungono [illegible] a parole

Stoichkov e Romario son sicuri «Questa Coppa la vinciamo noi»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Con i due gol segnati al Porto, Hristo Stoichkov è entrato nella storia del Barcellona. Da ieri [illegible] il re dei goleador di Coppa Campioni con undici reti. Ha battuto il primato di Evaristo de Macedo (dieci centri) che resisteva da ben trentaquattro anni. Quelli rifilati ai frastornati portoghesi [illegible] [illegible] stati due capolavori, ma nell'uno-due che ha messo ko la squadra di Robson c'era tutto [illegible] meglio del campione bulgaro: astuzia, tempismo, rapidità. Un bel biglietto da visita in vista della finale con il Milan, che Cruyff considera già spacciato: «Sarà una partita senza storia».

Superata l'euforia [illegible] momento, anche [illegible] tecnico del Barça ritornerà sulla terra [illegible] capirà che il Milan, pur privo di Costacurta e Baresi, non è il sopravvalutato Porto. [illegible] è normale che [illegible] la coppia Romario-Stoichkov, Cruyff guardi alla sua quarta finale europea in sei anni con un certo ottimismo. Attenti a quei due, dunque, nati per il gol. Romario spesso sonnecchia come un gattone impigrito, [illegible] estraneo dalla partita, [illegible] gli basta un attimo per diventare micidiale. Stoichkov [illegible] mister dinamite: miccia corta, esplode con gol fragorosi che esaltano la folla.

Prima di affrontare il Milan, la strana coppia dovrà trascinare il Barcellona allo scudetto. Mancano tre partite alla fine della Liga. Il Deportivo La Coruña guida il campionato [illegible] due punti di vantaggio, ma rispetto al Barça ha un calendario più difficile. Cruyff è sicuro che il testa a testa con la squadra galiziana servirà per conservare la concentrazione fino al fatidico [illegible] maggio.

Secondo il tecnico catalano l'assenza dei due centrali rossoneri non può [illegible] un alibi per Capello: «E' un problema superabile, perché tocca la difesa. Sarebbe peggio se mancassero giocatori nel settore in cui nasce la manovra». Già, ma vorremmo vedere lui senza Koeman e Guardiola. Comunque Giovannino il Grande pensa di aver già [illegible] la coppa in cassaforte proprio perché c'è Lui, Hristo [illegible] [illegible] l'irascibile, oggetto del desiderio [illegible] maggiori club europei (Juve compresa). Mercoledì sera, tanto per non smentirsi, dopo la partita è scappato dal Camp Nou lasciando tutti delusi. Ieri ha trascorso una giornata di relax insieme a Romario. Una gita in mare, poche parole sull'appuntamento [illegible] il Milan.

[illegible] quanto veleno nelle frasi del bulgaro. Messaggi chiarissimi, la sfida è già lanciata: «Non mi piace il Milan, non mi piace Berlusconi. Sarà anche un grande presidente, ma si crede onnipotente con quelle sue tv. E' stato lui a influenzare i giornalisti che assegnarono il Pallone d'oro a Van Basten [illegible] non [illegible] sottoscritto. Una brutta storia. Per questo non andrei mai al Milan, sarebbe peggio che finire al Real Madrid. Meglio la Juve, perché almeno non ci sarebb[illegible] quella folla di stranieri che ha il Milan». L'occasione per fare un dispetto [illegible] rossoneri non gli mancherà. Venti giorni e finalmente sapremo.

Fabio Vergnano

Abbandonata la pista degli attaccanti per non disturbare Vialli, il difensore del Napoli sarà l'ultimo colpo della Juve

Bettega chiama Ferrara e con lui il cerchio si chiude

Intanto si pensa al futuro: Del Piero un anno in prestito per studiare da Baggio

TORINO. L'ultimo gadget della Juve è l'autoradio che Baggio ha fatto installare sulla Mercedes: deve essere straordinaria perché, a turno, il Codino porta i compagni a vedere e ascoltare quella meraviglia della tecnica.

E' l'unica [illegible] che risuona nella settimana degli addii che scorre nel disimpegno. A Orbassano il Trap ha fatto aprire i cancelli del campo [illegible] allenamento: [illegible] popolo finalmente può vedere quello che per tre anni gli era stato negato. Una glasnost tardiva in un gruppo che sta per disintegrarsi.

Ma è davvero così? L'Operazione Ramazza ha spazzato via implacabilmente interi settori della vecchia Juve, quelli che la gente vede meno. La squadra in[illegible] sarà soltanto ritoccata. Dopo Paolo Sousa, l'unico colpo di mercato che sia stato concluso fin qui, [illegible] sarà Ferrara e poi stop. La Signora delle rivoluzioni non può esagerare: questioni di bilancio e in qualche caso per convinzione. Ad esempio che senso avrebbe investire dai trenta ai quaranta miliardi su un attaccante se dopo averlo comprato ci si accorgesse che [illegible] può convivere con Baggio e Vialli? Questo [illegible] chiedono Giraudo e Bettega. Ricorda un po' la favola [illegible]la volpe e dell'uva, tuttavia non le manca un fondamento ideologico. La ricerca di Fonseca aveva senso finché rimaneva l'incertezza sul recupero di Vialli e sul fatto di restituirlo o no. La scelta [illegible] stata fatta: fiducia al Gianlu[illegible]. [illegible] dal momento che per quest'anno rimarrà anche Baggio la presenza di Fonseca o Romario avrebbe riproposto l'equivoco delle ultime stagioni, [illegible] due punte più il Divin Codino, [illegible] tutti i problemi che ne sono derivati. A questo punto, Fonseca ha un destino nebuloso. Forse il Milan. Altrimenti [illegible] Napoli [illegible] troverà in difficoltà.

Il rischio della Juve nel non cambiare in attacco è evidente. E se Baggio pagasse le fatiche del [illegible]diale? E se Vialli non ritrovasse il passo dell'uomo-gol? Sono due ipotesi credibili. Ma l'impressione è che invece di in[illegible] sull'immediato la Signora cerchi una soluzione per il dopo-Baggio, che è lontano appena un anno: per questo vorrebbe prestare Del Piero a una neopro[illegible] per capire se ha nelle corde l'eredità del Codino. Intanto gu[illegible] all'estero: si parla del solito britannico Giggs (sul quale però c'è il Milan) o aspetta le novità del prossimo Mondiale.

A centrocampo l'arrivo di Sousa garantisce [illegible] perno che da anni mancava. Non ci saranno altri movimenti di rilievo: le voci su Moriero sono forse un buon tentativo del Cagliari [illegible] alzare le quotazioni dell'ala. Non [illegible] vede perché la Juve, che non avrebbe difficoltà a riprendere Di Canio, dovrebbe spendere molto di più per un giocatore analogo [illegible] di minore [illegible] Anche Berti non rientra nei programmi. Ieri il procuratore dell'interista ha incontrato il ds Mariottini senza combinare nulla, segno che il giocatore vorrebbe andarsene. Ma la Juve non [illegible] in concorrenza perché il nerazzurro vuole [illegible] miliardi a stagione. Semmai la Juve dovrebbe investire su un buon rincalzo, dal momento che se ne andrà Galia e con il solo Marocchi non si può reggere una stagione. Infine la difesa. Ferrara rimane l'obiettivo e [illegible] convinti che alla fine la Juve la spunterà: non è che aggiusti ogni cosa (rimane aperto il problema del libero, ci si può affidare per tutto l'anno a Torricelli e a Notari?) tuttavia c'è [illegible] miglioramento. L'unica alternativa è Boli. Thuram dovrebbe finire alla Fiorentina che recupererebbe una parte dei dieci miliardi della spesa cedendo Brian Laudrop all'Arsenal per sei.

Tutto qui? Potrebbe anche bastare. Tecnicamente non sarebbe una brutta Juve, avrebbe qualche incognita in attacco e [illegible] qualità non ancora alla pari col Milan ma neppure lontanissima. Rimane però il dubbio che nonostante Sousa e Ferrara l'iniezione di personalità sia insufficiente. Il difetto più grave della Juve non sarebbe superato.

Marco Ansaldo

[illegible]

Una trasmissione Rai dedicata alle città Usa della Coppa del Mondo ha presentato Orlando, il posto di Disneyworld, dove, si è detto, si fanno fuochi artificiali che di notte sono più suggestivi che di giorno. Se lo sa il sindaco della città, rifà con i suoi versi (sdegnati) l'Orlando furioso.

Ferrara (a sinistra) costa molto lascerà sicuramente il Napoli e potrebbe passare alla Juventus; Boli (a fianco), il polivalente difensore dell'Olympique Marsiglia anche lui nel mirino di Bettega

DUBBIO [illegible]

TORINO. Il recupero di Baggio per l'ultima domenica di campionato rimane problematico. Il Codino è in progresso, ma neppure ieri ha partecipato alla partita di allenamento che i bianconeri hanno giocato contro il Cusano Milanino, la squadra del paese di Trapattoni.

Baggio si è limitato a svolgere una breve seduta atletica con il prof. Gaudino e ha concluso la seduta pomeridiana con una serie di tiri nella «gabbia» che fu eretta per accontentare Maifredi [illegible] che ora dovrà [illegible] smontata e trasportata al Comunale, dove [illegible] Juve [illegible] allenerà l'anno prossimo. Intanto per Baggio continua il corteo di giornalisti venuti dall'estero per intervistarlo sul Mondiale: ieri [illegible] toccato agli inviati dei quotidiani statunitensi.

Lettera aperta del giornalista-tifoso Gianni Minà, dura risposta del presidente granata

Toro, non è in ballo soltanto l'Uefa

«Caro Calleri, sopravvivere è peggio che morire»

Abbiamo ricevuto da Gianni Minà, noto giornalista impegnato soprattutto nel campo televisivo e, nel privato, gran tifoso del Torino, una lettera aperta sulle vicende ultime della squadra granata, lettera recapitata dopo la sconfitta casalinga [illegible] il Foggia che ha pregiudicato le possibilità Uefa. Domenica [illegible] Roma contro la squadra di Mazzone gli uomini di Mondonico dovranno superarsi per evitare un sorpasso che saprebbe di beffa, dopo un campionato condotto sempre davanti ai giallorossi. Ma Minà guarda soprattutto oltre l'episodio di domenica, il suo sfogo preoccupato mette in dubbio il cammino futuro della società. Ha ragione [illegible] essere preoccupato, ha torto? Pubblichiamo la lettera perché arriva da [illegible] tifoso illustre e apre un dibattito interessante. Naturalmente diamo la possibilità di replica a Calleri, nuovo presidente del Torino e lo ringraziamo per aver accettato il confronto, anche se impari, perché non ha ancora avuto il tempo di fare azioni significative per [illegible] futuro granata. Calleri non entra nel dettaglio, in questi giorni si dice impegnatissimo a smentire Minà e tutti gli scettici. Promette che ai dettagli arriverà presto. Aspettiamo fiduciosi.

LA TESI DELL'ACCUSA

IL Torino, squadra della mia gioventù e del mio cuore, rischia di perdere, dopo la pesante sconfitta casalinga [illegible] Foggia, la possibilità di disputare la Coppa Uefa. Sarà un caso, ma il crollo della truppa di Mondonico è avvenuto dopo che, in settimana, alla maggior parte dei componenti la squadra, allo «zoccolo duro» [illegible] perfino ai giovani del vivaio, era [illegible] detto dal nuovo presidente Calleri che per la prossima stagione nessuno di loro era indispensabile; anzi, il benservito era riservato in particolare a coloro che, malgrado le nefandezze della società, avevano tenuto in piedi per quattro anni. [illegible] Mondonico, l'onore vincendo una Mitropa, guadagnandosi una finale Uefa persa con l'Ajax di Bergkamp e Jonk senza essere sconfitti sul campo, [illegible] vincendo infine [illegible] Coppa Italia.

Venturin, Annoni, Mussi, Fortunato, Delli Carri e perfino Fusi potevano ritenersi in soprannumero, così c[illegible] la metà delle dodici squadre del vivaio granata e i loro tecnici, da Rampanti (tre volte finalista con la Primavera) fino [illegible] più oscuri ma capaci osservatori. Ora, io capisco tutto, ma, come ha già scritto Ormezzano, io affermo che è meglio sparire dal calcio e ricominciare dall'Interregionale se il Toro, per vivere una stagione in più in serie A, deve snaturarsi così. Viene il dubbio che certi discorsi siano stati anticipati [illegible] neopresidente Calleri per evitare di dover allestire una squadra che potesse affrontare almeno un paio di turni in Coppa Uefa.

Ho molto rispetto per Calleri che già seppe salvare la Lazio, ma certo i suoi primi atti ufficiali lasciano perplessi. Non glielo ha imposto il medico [illegible] «salvare» il Torino. E che salvataggio è quello di una società che:

a) Non ha nemmeno la possibilità di rifare la formazione partendo da due o tre elementi fondamentali perché sopravviva il concetto stesso di squadra;

b) Non è capace nemmeno di difendere l'unica realtà vitale da sempre del Toro, il vivaio;

c) Nella prima cessione sembra abbia accettato come parziale contropartita alla vendita [illegible] Venturin [illegible] giocatore, Corino, fermo da un anno, inadeguato alla serie A e inutile in una squadra già zeppa di difensori dotati come Sottil o Falcone (e Delli Carri, [illegible] resterà), guarda caso tutti elementi di quel vivaio che si vuole ridimensionare.

De Finis, Borsano, Goveani, negli ultimi quattro anni, hanno dato via non solo Martin Vazquez [illegible] Scifo, [illegible] anche Crippa, Lentini, Fuser, Cravero, Dino Baggio, Marchegiani eccetera, gente [illegible] con Robitti, Vatta, Rampanti, al «Filadelfia», e con cui il Toro avrebbe potuto addirittura puntare allo scudetto.

I soldi (ufficiali [illegible] in nero) incassati per [illegible] loro vendite, oltre 100 miliardi, avrebbero potuto assicurare al Toro le risorse per costruire [illegible] formazione di vertice per diversi anni e invece ora sappiamo che la società [illegible] aveva nemmeno il denaro per sopravvivere. Bene, proprio questo ricordo ci rende difficile credere ancora che vendendo il suo patrimonio, ancor più che in passato, il Toro possa salvare la pelle. [illegible] calcio è un'industria, non un commercio [illegible] dettaglio. Se [illegible] s'investe (almeno nel vivaio) non c'è futuro, si rinvia solo un'agonia. E non è giusto «salvare» in teoria [illegible] società per farla poi morire di mediocrità. Meglio sparire e poi rinascere. Presidente Calleri, ho molta comprensione e rispetto per lei, ma salvare il Toro [illegible] i programmi da lei esposti a che cosa serve? E si può chiamare salvezza [illegible] un'operazione che cancella la propria tradizione e la propria storia? Comunque, in bocca al lupo, Presidente, sperando, ovviamente, di dovermi ricredere.

[illegible] Minà

GLI ARGOMENTI DELLA DIFESA

AL di là della [illegible] troppo collaudata prosa, [illegible] e crepuscolare, l'improvviso improvvisto intervento di Gianni Minà, capolavoro di disfattismo letterario e sportivo, esige [illegible] replica puntuale [illegible] severa, non potendo essere tollerati, nel contesto di visionarie apocalissi, affermazioni ed omissioni che non rispondono a verità.

Dimenticando le situazioni in cui si è venuto [illegible] trovare il Torino Calcio S.p.a., i loro «innominati» autori, la imminenza di un inesorabile sbocco fallimentare, Gianni Minà mi attribuisce pensieri, strategie e - quel che è peggio - affermazioni che sono destituiti di fondamento.

Proprio perché, anche [illegible] tut[illegible] il cuore, sono minuto per minuto impegnato dall'estrarre una squadra da un lago di «nefandezze» (così come le qualifica il giornalista) e ricostituire con assoluta trasparenza per tutti le [illegible] di un suo rilancio nei confini di quei criteri di economicità [illegible] di buona gestione da anni traditi [illegible] per squallidi motivi di in[illegible] personale, non ho il tempo, [illegible] in questa sede, di replicare dettagliatamente alle inesattezze e alle scorrettezze [illegible] cui si compiace l'intervento del nostro e mi riservo appena possibile, e comunque al più presto, anche in sede [illegible] replica, [illegible] esporre, soprattutto per coloro che hanno come [illegible] sempre creduto nel Torino, [illegible] reali dettagliate condizioni in cui lo stesso è stato massacrato, magari nel [illegible] [illegible] e sotto le apparenze delle tradizioni invocate da Minà, nonché, soprattutto, le linee di un reale programma di rifondazione e di conduzione.

Allo stato attuale posso già anticipare però che dalla perfi[illegible] strisciante dell'articolo del sig. Minà [illegible] possibile quanto [illegible] no [illegible] un criterio di discriminazione tra coloro che sono sinceramente attenti [illegible] devoti alla causa del Torino [illegible] quelli che, in realtà ed invece, come il nostro, sono i primi, più o meno occulti, nemici del medesimo, allorché [illegible] soprattutto richiamano e spendono falsamente la parola e l'autorità di altre persone ai loro non chiari fini: Ormezzano, richiamato dal Minà, non ha mai reso [illegible] condivide [illegible] dichiarazioni che [illegible] nostro gli attribuisce. A molto presto.

[illegible]

Profumi di scontri databili [illegible] tempi di Calleri leader nordista della Lazio e [illegible] Minà tifoso torinese a Roma, fanno pensare ad antiche ruggini fra i protagonisti del dibattito di oggi. Un duello nuovo, Minà l'affronta con un cuore granatissimo che batte però lontano da Torino. Dove situazioni e problemi sono vissuti spesso in prima persona. Di sicuro, così li vive il nuovo presidente.

Il cuore fa dire a Minà meglio l'Interregionale pur di difendere le bandiere. Calleri pensa che si è svenato con l'impegno di 26 miliardi proprio per evitare l'Interregionale difendendo le bandiere. Per Minà i vessilli sono soprattutto un vivaio giustamente esaltato ma regolarmente saccheggiato, per Calleri anche i titoli conquistati, il nome della società. Fallimento avrebbe detto serie C (non Interregionale) e nascita di un nuovo club senza passato scritto (scudetti, Coppe, date). Solo i ricordi.

[illegible]inà cita cessioni possibili ma [illegible] ancora scontate, non cita la partenza certa di Sordo e fa scappare Mussi che resterà. Calleri deve rendersi conto che il [illegible]ifoso (meglio se eccellente) già troppo «bruciato» ha paura del peggio. [illegible] [illegible] presidente è inchiodato dall'oggi finanziario, da cessioni (di impiegati e collaboratori) più ardue di quelle dei giocatori. Il braccio di ferro Minà-Calleri sembra giocato su sponde opposte. Gianni siede già in panchina. Gianmarco ancora alla scrivania. Presto, crediamo, si riavvicineranno. [b. p.]

SPORT FLASH

Calcio: per l'Under 21 via al ciclo olimpico

ROMA. Nasce la nuova Under 21, che chiuderà il ciclo alle Olimpiadi '96. Mercoledì amichevole a Vastervik con la Svezia. I 19 [illegible] vocati [illegible] i superstiti del vecchio corso): Ambrosio, Pavan (Atalanta); Bigica (Bari); Brambilla, Della Morte (Monza); Cannavaro, Pecchia (Napoli); Castellini (Perugia); Cavallo, Galante (Genoa); Cherubini (Reggiana); De Rosa (Palermo); Del Piero (Juve); Delvecchio (Udinese); Dionigi (Como); Fresi (Salernitana); Inzaghi (Verona); Ripa (Carpi); Tresoldi (Ravenna).

L'Inter va in ritiro pensando [illegible]

MILANO. Da oggi l'Inter va in ritiro pensando all'Atalanta. Marini vuol mantenere la concentrazione anche per il ritorno di Coppa col Salisburgo. Resterà fuori Bianchi (squalificato) e tornerà Fontolan.

Auditel: per il [illegible] 11 milioni di spettatori

Milan batte Inter nel derby europeo dell'audience tv: 11.458.000 l'ascolto medio di Milan-Monaco, 10.430.000 per Salisburgo-Inter.

Tennis: Gaudenzi si arrende a Edberg

MADRID. Terzo turno: Edberg-Gaudenzi 6-3, 6-0; Lendl-Roux 6-2, 6-0; Muster-Markus 4-6, 6-1, 7-6; Yzaga-J. Sanchez 6-4, 6-4.

Hockey ghiaccio: oggi [illegible] azzurri rischiano

BOLZANO. Ai Mondiali l'Italia affronta [illegible] Gran Bretagna. Girone A: ieri Canada-Germania 3-2; class.: Canada 5; Russia 4; Germania 3; Austria 1; Italia, Gran Bretagna 0. Girone B: ieri Usa-Rep. Ceca 5-3, Svezia-Francia 6-0; class.: Usa 6; R. Ceca, Finlandia, Svezia 3; Norvegia 1; Francia 0. Oggi si giocano anche Austria-Russia e Norvegia-Finlandia.

Ciclismo: [illegible] vince [illegible] Vuelta

CORDOBA. Leoni ha vinto la 4ª tappa della Vuelta, battendo allo sprint Skibby [illegible] Jalabert. Lo svizzero Rominger resta leader.

Pugilato: morto Stone dopo il ko sul ring

LONDRA. Il 23enne inglese Bradley Stone, in coma per lesioni cerebrali dopo la sconfitta [illegible] Wenton, è morto ieri in ospedale.

I granata in attesa di andare a S. Siro aspettano notizie dall'anticipo di stasera

Reggiana, primo tempo a Parma

Marchioro rassegnato all'idea di uno spareggio

Marchioro: [illegible] sul ciglio del burrone

LE CITTA' DELLA ZONA [illegible]

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Tutti a dare per spacciata l'Udinese. Ma, sarà poi vero? Guardi, io della Juve, della sua condizione psicofisica, non [illegible] fido tanto. Anzi, non mi fido affatto. Se dovessimo finire [illegible] pari punti con i friulani e il Piacenza saremmo spacciati, per via della classifica avulsa scenderemmo subito in B... Che cosa farà il Parma nell'anticipo? Ah, non so proprio, non so nulla, nulla [illegible] e nulla m'aspetto, sto a vedere...E' da una settimana che sono raffreddato, sì, penso anch'io che sia per la tensione, che somatizzo così lo stress di questo finale tremendo. Francamente, credevo di essere più forte, dopo tanti anni di panchina, ben ventitré. Forse, però, una piccola giustificazione ce l'ho, non m'era mai accaduto di arrivare all'ultima giornata ancora sul ciglio dell'abisso. E, credo che non [illegible] concluderà domenica, credo che ci attenda ancora la tortura di uno spareggio».

Sono le parole di Pippo Marchioro, l'allenatore della Reggia[illegible]. E, sono, per quanto concerne l'ipotesi-speranza dello spareggio [illegible] il timore che Juventus e Parma non facciano appieno il loro dovere, anche [illegible] parole di Reggio Emilia, la ricca e urbana capitale italiana della ceramica, della piastrella, del suino. La città s'è stretta, in modo discreto, com'è nel suo animo, attorno alla squadra, 6 mila persone la seguiranno nella trasferta a Milano: una trasmigrazione record, in pratica, dei tifosi presenti alle partite casalinghe, uno su due andrà a San Siro.

Il comune sentire, l'unanime pronostico di Reggio è: «Ci giocheremo la serie A in uno spareggio. Nell'anticipo [illegible] Piacenza prende 1 punto, figurarsi se la formazione di Scala s'impegnerà, ha regalato gol e vittorie a destra e a manca (ma Reggiana-Parma [illegible] è finita 2-0? ndr). E, [illegible] 1 punto lo coglieremo a [illegible]lano». Lungi da tutti la considerazione che pure il Diavolo è stato, ultimamente, magnanimo [illegible] gli avversari: gli amati granata non perderanno, dicono i duecento fans che assistono all'allenamento (altro primato), perché i rossoneri sono stanchi per la sfida con il Monaco e saziati dallo scudetto. «Inoltre, hanno qualche problemino in attacco» aggiunge Marchioro.

La poca, o nulla, fiducia nel Parma, non stupisce, essendo i gialloblù il nemico storico, domenicalmente evocato allo stadio dal coro «Chi non salta parmigiano è». Tant'è che la «Gazzetta» locale, tra tutti i parmigiani, s'appella solo a Luca Bucci: "Ferma il Piacenza". Perché, oltre a essere un ex, è reggiano purosangue. E, il settimanale «La [illegible] di Reggio» sottolinea afflitto: «Inutile nasconderci che la nostra salvezza passa attraverso il Parma, però [illegible] illudiamoci, il Piacenza [illegible] perderà».

Le sole voci fiduciose in Zola e [illegible]. sono quelle dell'astrazione [illegible] della politica. Enrico Paoli, ottantesciennne campione internazionale [illegible] scacchi, e si sa, gli scacchisti vivono fuori dalla realtà, sospira: «I parmigiani si daranno da fare perché [illegible] loro consorella emiliana rimanga [illegible] A». L'assessore allo sport, Nicola Fangareggi, e [illegible] sa, la politica obbliga spesso a dire l'esatto opposto di ciò che si pensa, argomenta: «Al Parma conviene giocare i due derby con noi, per ragioni economiche e di passionalità, i derby sono il sale del calcio». Anche l'assessore, comunque, trasvola già allo spareggio: «Che stagione sportiva eccezionale, nel football, nel volley e nella pallacanestro siamo stati in A. Quante città possono vantare [illegible] simile fantastico tris? Adesso, alla Reggiana calcio chiediamo il miracolo di non retrocedere».

E di miracolo parla anche Socrate Davolio, che alla fine degli Anni Quaranta fu mezzala della Reggiana in C e oggi è presidente dei commercianti: «Un [illegible] fa eravamo spacciati, poi, con la vittoria sul Torino è cominciata la straordinaria rimonta, se restiamo in serie A sarà un prodigio di S. Prospero, il nostro patrono». Capito, Marchioro? Chissà che non conti più Prospero di Taffarel, di Padovano.

Claudio Giacchino

Il Piacenza

Al Tardini in cinquemila

PARMA. Arriveranno in cinquemila, stasera (stadio Tardini, inizio ore 20,30), per sostenere il Piacenza nel derby del Granducato col Parma che, per la squadra di Gigi Cagni, è di vitale importanza per la salvezza. Da Reggio Emilia, è annunciato un pullman di anziani tifosi della Reggiana che, lasciando a casa la rivalità di sempre, tiferanno per il Parma.

E, in questo incrocio di opposti interessi, tutto [illegible] Piacenza andrà domenica a San Siro per vedere Milan-Reggiana. Cagni ribadisce che l'anticipo gli sta bene: «C'è meno tempo per accumulare tensione». E Scala assicura che il Parma giocherà «con serietà e onestà». Tra i piacentini, Iacobelli al posto di Moretti squalificato. Per il resto la miglior formazione con i due ex, Turrini e Piovani.

Nel Parma, ancora a riposo Benarrivo (recuperabile mercoledì a Copenaghen nella finale di Coppa Coppe con l'Arsenal), ci sarà Grun al passo d'addio prima di trasferirsi all'Anderlecht. Con Sensini in campo, Scala sceglierà tra Brolin [illegible] Asprilla il terzo straniero.

Arbitrerà Baldas, all'ultima gara in serie [illegible] prima del Mondiale che segnerà la conclusione della sua carriera. [b. b.]

Parma: Bucci; G. Pin, Di Chiara; Minotti, Apolloni, Grun; Sensini, Zoratto, Crippa, Zola, Brolin. 12 Ballotta, 13 Matrecano, 14 Maltagliati, 15 Falsini, 16 Colaconi. **Piacenza:** Taibi; Polonia, Carannante; Suppa, Maccoppi, Lucci; Turrini, Papais, De Vitis, Iacobelli, Piovani. 12 Gandini, 13 Di Cintio, 14 Chiti, 15 Ferazzoli, 16 Ferrante. **Arbitro:** Baldas.

TOTOCALCIO

ATALANTA-INTER. L'Atalanta non riesce a vincere da ben quattro mesi, ma l'Inter deve sbloccarsi in trasferta dove, con Marini al timone, ha perso sei volte [illegible] sei. **Indisponibili:** Ganz (A) e Tramezzani (I).

CREMONESE-GENOA. Mai un pareggio allo Zini fra i grigiorossi e i rossoblù: che sia la volta buona? Con un punto festeggerebbero in due... **Indisponibili:** Bortolazzi (G).

FOGGIA-NAPOLI. I rossoneri, che allo Zaccheria sono imbattuti da cinque mesi, cercano [illegible] sorpasso che potrebbe significare il visto per l'Europa in danno proprio degli azzurri. **Squalificati:** Chamot e Di Biagio (F); Pecchia (N). **Indisponibili:** F. Mancini (F) e Francini (N).

JUVENTUS-UDINESE. Classifica, archivio e fattore campo sono a favore dei torinesi che, contro le disperate «zebrette» friulane, difendono il secondo posto. **Squalificati:** Rossitto (U). **Indispo[illegible]** Branca (U).

LECCE-CAGLIARI. In casa [illegible] [illegible] Lecce reduce da sei consecutivi ko, i sardi di Giorgi cercano il punto della «sicurezza». **Squalificati:** Venga (L). **Indisponibili:** Cerabbi e Gumprecht (L).

MILAN-REGGIANA. Il compito dei granata si annuncia arduo: il Milan, reduce dal vittorioso mercoledì internazionale, al Meazza [illegible] tutt'ora imbattuto. **Indisponibili:** Van Basten, Eranio [illegible] Boban (M); Futre, De Agostini e Morello (R).

ROMA-TORINO. La zona Uefa è l'obiettivo per entrambe. Si fanno preferire i padroni di casa che nelle ultime cinque gare hanno messo insieme nove punti. **Squalificati:** Gregucci (T). **Indisponibili:** Osio e Cois (T).

SAMPDORIA-LAZIO. L'Europa è ormai garantita: l'unico «motivato» appare Signori [illegible] caccia di gol per la classifica dei bomber. Il «2» in schedina [illegible] compare da [illegible] concorsi. **Squalificati:** Vierchowod (S) e Cravero (L). **Indisponibili:** R. Mancini, Mannini e Invernizzi (S); Di Matteo, Ga[illegible]oigne e Bergodi (L).

ACIREALE-PALERMO. Nel derby è in gioco la permanenza in B: l'Acireale deve vincere, il Palermo non può perdere.

ANCONA-FIORENTINA. I marchigiani in casa ci sanno fare, i viola - ormai in A - nelle ultime cinque trasferte hanno sofferto parecchio.

MODENA-VICENZA. I canarini, forti del fattore campo e di una serie positiva che dura da nove settimane, tentano l'aggancio.

NOLA-SALERNITANA. Più tranquilla la Salernitana che sembra avere i playoff assicurati, nel derby campano il Nola cerca invece punti per evitare i playout.

FORLI'-FANO. In casa, contro un Fano che non ha particolari motivazioni, il Forlì si gioca le ultime chances promozione.

[illegible] Colombero

CONCORSO N. 38

N.	Partite		1	2	3
1	Atalanta	[illegible]	X	2	
2	Cremonese	[illegible]	X		
3	Foggia	Napoli	1	X	2
4	[illegible]	Udinese	1		
5	Lecce	Cagliari	X		
6	Milan	Reggiana	1		
7	Roma	Torino	1	X	2
8	Sampdoria	Lazio	1	2	
9	Acireale	Palermo	1	2	
10	Ancona	Fiorentina	X		
11	[illegible]	Vicenza	1		
12	Nola	Salernitana	X		
13	Forlì	Fano	X	2	

TOTIP

Il classico Elwood Medium in programma a Padova apre la schedina [illegible] questa settimana. Favorito, in maniera senz'altro netta, è Rapid Effo (gr. X) che è l'indiscusso leader della generazione. L'alternativa è Rima del Ronco (gr. 2). Gli altri soggetti da seguire sono Osmaro Np (gr. X), il ben situato Ivan Lendl (gr. X), l'attraente Mi Seduci (gr. 2) ed il declassato Runny God (gr. 1). Le varianti sono da riservare alle seconda corsa, di Napoli.

CONCORSO N. 18

Corsa		
PRIMA CORSA Padova (trotto)	X 1 2 1	
SECONDA CORSA Napoli (trotto)	1 X 1 X 1 2	
TERZA CORSA Napoli (trotto)	X 1 1 1	
QUARTA [illegible] Albenga (trotto)	X 1 [illegible] 1	
QUINTA CORSA Roma (galoppo)	2 2 ? 1	
SESTA CORSA Milano (galoppo)	1 1 1 1	

Formula 1, Senna promette di tornare alla vittoria nel Gp di San Marino

«La mia stagione comincia qui»

«Devo battere Benetton e Ferrari» C'è Tomba a tifare per Maranello

DAL NOSTRO INVIATO

termometro segnala febbre in crescita. Per la Formula 1, s'intende. Gli organizzatori del Gp di San Marino, che s'inizia le prima giornata di prove, sono convinti di avere raggiunto il punto d'inversione tendenza. Lo scorso anno toccato, nei tre giorni della gara, il minimo storico di presenze: 69.500 spettatori. Adesso la prevendita indica che supereranno almeno le mila. Non è un boom, ma almeno un segnale positivo. Certo l'assenza di Jean Alesi ha giocato un brutto tiro, controbilanciato però dal terzo secondo posto della Ferrari nelle prime due gare della stagione. Insomma le colline della passione non saranno vuote.

Anche perché insieme ai tifosi italiani prevista la presenza di una autentica orda tedesca. Sono infatti attesi migliaia di fans di Michael Schumacher, il primo pilota della Germania che può puntare concretamente titolo mondiale, più bravo del celebrato Von Trips. Fino ad ora avevano dovuto accontentarsi di corridori di lingua tedesca con gli allori conquistati dagli austriaci Rindt Lauda. Uno Schumacher pronto far vedere che i due centri pieni di Paolo Aida non stati determinati solo dalle disavventure Senna.

Ieri i due rivali si sono fatti vedere sul tardi al circuito. Shummy andato Campogalliano ritirare la nuova fiammante Bugatti, una supercar da 570 milioni. Il brasiliano invece ha approfittato per fare affari: ha presentato a Padova una serie di bici da fuori strada della Carraro che portano il suo nome. E a Montecarlo fra quindici giorni esordirà una moto Ducati speciale dedicata SuperAyrton. Del resto Senna lo ha sempre detto, non avesse fatto il pilota, gli sarebbe piaciuto diventare businessman.

«Non mi piace stare le mai in mano - ha poi detto - e cerco di lavorare bene anche fuori dalle piste. La gara? Difficile. Noi abbiamo sempre lo stesso motore, mentre c'è qualche novità da provare nell'aerodinamica della Williams. Qui comincia la mia vera stagione. Da battere sempre la Benetton, e non dovrebbe andare male neppure Ferrari. A livello di motore, che qui conta parecchio, è forte, al nostro livello, non superiore».

La scuderia di Maranello in ogni fa il pesce in barile. Superate le polemiche dei giorni passati con la Fia (Max Mosley e Bernie Ecclestone hanno fatto visita pastorale a Luca Montezemolo e c'è un embrassons-nous) le 412 T1 presentano alcune piccole novità, nelle sospensioni e nella carrozzeria. Nulla rivoluzionario, piccoli miglioramenti, ma i problemi grossi, quelli di telaio, rimangono. Probabilmente bisognerà attendere che John Barnard riveda lo chassis questo potrà prima della metà del campionato. Nicola Larini, comunque, abbastanza fiducioso: «Ho effettuato dei test Fiorano mi sembra che effettivamente ci siano stati dei progressi. La è più costante con il passare dei giri e anche la frenata mi sembra migliore». Il toscano, piuttosto sfortunato in queste ultime settimane ritiri nel Dtm e l'incidente di Aida), si è premunito: in tasca ha un cornetto rosso e in macchina (la sua personale) ha portato un ferro di cavallo. Non si sa mai...

Ayrton Senna in Formula 1 quest'anno ha brillato lasciando via libera a Schumacher: il brasiliano ha presentato ieri a Padova una serie di bici fuoristrada che portano il nome: «Il motore della Ferrari è migliore di quello Williams»

A fare gli auguri alla Ferrari venuto anche Alberto Tomba, tifoso di Maranello e appassionato d'auto (vuole prendere la va 456 GT). In ottima forma fisica, lo sciatore bolognese ha voluto parlare di stesso: «Ho appena smesso, lasciatemi respirare. Piuttosto, quasi quasi il prossimo anno mi allenerò con Berger, mi hanno detto che sugli sci è un fenomeno. Per domenica faccio un pronostico: come minimo il podio». Non si sbilancia molto.

Fra le novità di giornata il ritorno truppa Rai in Formula 1 e l'apertura di una «Casa Italia» organizzata dall'Agip la Minardi, simile a quelle allestite alle Olimpiadi ai Mondiali, per offrire ospitalità e propagandare il prodotto italiano. Una bella iniziativa.

Chiavegato

Programma Oggi e domani: 9,30-10,15 e 10,30-11,15 prove libere. Qualificazioni dalle 13 alle 14. La gara domenica sulla distanza 61 giri del circuito di 5040 metri, pari a chilometri 307,440, avrà inizio alle ore 14.

CICLISMO

Deux Alpes-Sestriere

Chiappucci prova la penultima del

SESTRIERE. Claudio Chiappucci ha provato ieri il percorso della ventunesima penultima tappa del Giro d'Italia, Les Deux Alpes-Sestriere di 121 chilometri. Fatta sosta al Sestriere, dove ciclista praticamente casa, Chiappucci si detto particolarmente impressionato dalla salita del Col du Lautaret oltre che dalla doppia scalata del Sestriere. Poi Chiappucci ha illustrato giornalisti i suoi prossimi impegni, non tutti di carattere sportivo: il primo sarà la partecipazione a film che i giapponesi girano sulla vicenda di un bambino che sogna di diventare Chiappucci; poi ci saranno i test a Ferrara dal professor Conconi e il Giro di Romandia.

PUGILATO

Polemiche in Usa

Holyfield di una piccola lesione al cuore

ATLANTA. Una piccola lesione è stata scoperta nel cuore di Evander Holyfield, l'ex campione del mondo dei massimi che aveva annunciato il ritiro dopo la sconfitta contro Moorer a Vegas. Alcuni mi hanno in evidenza la leggera lesione. «Evander nato questa anomalia», ha dichiarato il medico del pugile, dott. Ronald Stephens, il quale ha spiegato che il disturbo non mette a rischio la vita di Holyfield. Ma in America ci si interroga come sia stato possibile che nessun controllo abbia mai evidenziato la lesione. In particolare accusa la commissione atletica del Nevada, lo Stato dove Holyfield ha sostenuto molti dei suoi match.

Eletto al Coni

Nostini presidente onorario

ROMA. Renzo Nostini, ingegnere ottantenne per anni presidente della Federscherma, è il nuovo presidente onorario del Coni. Dopo esser stato eletto all'unanimità, ieri ha preso posto al tavolo del Consiglio Nazionale, con segretario generale Raffaele Pagnozzi che lo separa dal presidente effettivo Mario Pescante. E' una svolta nella storia del Coni che per la prima volta, in forza di decreto presidenziale del febbraio scorso, prevede la figura del presidente onorario e quelle due membri onorari del Consiglio Nazionale. Se la nomina di Nostini conferma la volontà di rinunciare patrimonio della tradizione, c'è anche un dichiarato intento di rinnovamento, considerato che i due membri onorari scelti fra i dirigenti periferici e fra gli atleti, magari in attività. Non sarà certo facile, comunque, reperire personaggi che siano in possesso dei requisiti richiesti: aver vinto un titolo olimpico o mondiale; aver ricoperto cariche dirigenziali per almeno dodici anni; aver dedicato la propria vita allo sport; godere di grande prestigio in campo nazionale e internazionale; essere stati insigniti almeno di Stella merito sportivo. Renzo Nostini questi requisiti li detiene tutti; l'elenco delle credenziali, letto da Mario Pescante, ha suscitato applausi e, in senso buono, ammirata ilarità. Nostini (la cui carica sarà solo di rappresentanza) ha ringraziato brevemente ed ha voluto integrare con dei ricordi personali il suo curriculum sportivo: «Ho cominciato nuotare 76 anni fa, quando avevo 4 padre mi buttò giù dalla barca; a tirare di scherma quando ne avevo 6». [v. lo.]

Basket, playoff

Una storica semifinale per Trieste

La Stefanel Trieste la quarta semifinalista dei playoff di basket. Nell'unica «bella» dei quarti di finale, i giuliani hanno battuto in casa, ma di un solo punto (73-72), i bolognesi della Filodoro grazie a un tiro libero 4" dalla fine di Gentile. Già domani la Stefanel farà visita alla Scavolini Pesaro nell'andata delle semifinali, che nell'altro confronto vedranno la Glaxo Verona e Bologna contro la Buckler.

Per la Stefanel è risultato storico: è infatti la prima volta che Trieste raggiunge le semifinali scudetto. Lo deve soprattutto al serbo Bodiroga, che dopo pessima prestazione nel match di ritorno Bologna aveva promesso (e ieri sera ha mantenuto il suo proposito) riscattarsi nella «bella». La Filodoro ha cercato di opporgli soprattutto un grande Gay, dominatore sotto le plance e anche ottimo realizzatore (30 punti), oltre al solito Esposito. Ma la Filodoro ha finito per pagare un black out al 25' (da 43-41 a 63-52 al 34'), cui ha più saputo rimediare.

Sempre ieri è anche giocato il 4° turno dei playout, che ha visto Torino (vittoriosa a Fabriano) rientrare in corsa per la promozione in A1, mentre Cantù lascia forse ogni speranza di evitare retrocessione in A2.

Playoff (spareggio dei quarti): Stefanel Ts-Filodoro Bo 73-72.

Playout (4° turno). Girone giallo: Olitalia Si-Floor Pd 89-76, Teamsystem Fabriano-Francorosso To 76-80, Baker Li-Clear Cantù 94-82. Classifica: Olitalia 8; Baker 6; Francorosso, Floor 4; Clear 2; Teamsystem 0. Girone Verde: Newprint Na-Bancosardegna 92-87, Onyx Ce-Campeginese Re 82-80, Telemarket Fo-Monini Rimini 73-87. Classifica: Campeginese 6; Telemarket, Bancosardegna, Monini, Newprint 4; Onyx 2.

Il ricavo di un posteggiatore arriva fino a 10-15 milioni il mese

La Finanza al parcheggio

I militari: ora colpiremo gli abusivi

La Guardia di Finanza si occuperà dei parcheggiatori abusivi. Carabinieri e polizia, che hanno promesso capillari controlli nelle prossime settimane, cominceranno infatti a segnalare alle fiamme gialle i posteggiatori sorpresi con in tasca ingenti somme di denaro. Gli abusivi saranno così chiamati a giustificare il possesso delle banconote e sarà quindi messa sotto osservazione la loro situazione patrimoniale.

Sulla base di alcuni semplici controlli appare chiaro che gli incassi, almeno in alcune zone della città, sono elevati. Questa strategia potrebbe risultare utile con gli italiani, mentre è debole per gli extracomunitari, spesso privi di documenti o di residenza e quindi difficilmente controllabili.

L'area più redditizia è, da sempre, quella fra Porta Nuova e piazza Carlo Felice, perché ha un'alta turnazione: [illegible] toccano le 500 mila lire per posteggiatore al giorno. [illegible] anche piazza IV Marzo [illegible] considerata un parcheggio «dalle uova d'oro», con almeno 350 mila lire giornaliere assicurate per ogni abusivo. Buoni sono considerati piazza Castello e piazzale Aldo Moro (entrambi da 300 mila).

Tutti questi parcheggi sono controllati [illegible] italiani, in buona parte pregiudicati. Ai nordafricani [illegible] quel che resta: l'area migliore, alla loro portata, è quella delle Molinette, soprattutto sul lato di corso Bramante. Nelle due fasce orarie di visita ai malati (fra le 13 e le 14 e dalle 19 alle 20,30) c'è una grandissima affluenza [illegible] vetture, e una discreta turnazione.

I marocchini sono riusciti a rendere agibili anche alti spartitraffico utilizzando scivoli in legno per l'accesso e la discesa. Questo accorgimento può tuttavia risultare una trappola: la settimana scorsa un automobilista, uscito dall'ospedale verso le 21,30, s'è accorto che scivoli e parcheggiatori erano spariti. Per far scendere l'auto dallo spartitraffico, alto una quarantina [illegible] centimetri, ha dovuto chiamare un [illegible] attrezzi e l'operazione gli è costata [illegible] mila lire.

Sempre nell'area delle Molinette gli extracomunitari si stanno «allargando» anche ai nuovissimi parcheggi, aperti da appena un mese sull'asse di corso Massimo D'Azeglio, proprio al di sopra del sottopasso in costruzione. [illegible] tratta di un'area al momento priva di qualsiasi vincolo, quindi molto appetita dagli abusivi che, un paio di volte, erano già stati respinti dai vigili.

A La Stampa continuano [illegible] arrivare denunce e critiche. Vivaci quelle all'assessore Corsico che ieri ha proposto di far pagare il posto auto ovunque. «Evidentemente non è stato compreso il problema - commentano in coro i cittadini - perché l'abusivismo spinto si registra in tutte le aree in cui il parcheggio è a pagamento. Pressoché inutile è anche il presidio [illegible] dipendenti Atm e Aci: l'abusivismo, spesso mascherato [illegible] la vendita di cianfrusaglie, si svolge tranquillamente sotto i loro occhi, senza [illegible] minimo intervento».

Altre proteste dai tifosi che si recano alla partita allo Stadio delle Alpi: «Gli abusivi ci aggrediscono, mettendosi in mezzo alle strade e costringendoci di fatto a lasciare la macchina dove vogliono loro. E quasi [illegible] si accontentano di mille lire, [illegible] vogliono almeno tremila. Dobbiamo cedere: i parcheggiatori hanno quasi due ore per mettere [illegible] pratica la ritorsione».

Angelo Conti

Il sindaco Valentino Castellani non ha una ricetta per combattere efficacemente i posteggiatori abusivi

Grandi affari nella zona degli ospedali

Il sindaco

«Piccoli passi ma che fatica»

«Non c'è scelta: o si militarizzano, sempre che sia possibile, le strade e le piazze oppure qualsiasi provvedimento sarà sempre una soluzione parziale». Il sindaco Castellani non allarga le braccia ma poco ci manca. Conosce bene la piaga dei parcheggiatori abusivi e i loro piccoli e odiosi ricatti agli automobilisti. «Sono un cittadino anch'io» dice. La sua non è però una dichiarazione di resa.

Possibile, signor sindaco, che [illegible] si possa fare nulla per arginare il problema?

«Dove siamo potuti intervenire qualcosa si è visto. Penso, ad esempio, [illegible] parcheggio in piazza Duomo, quello di fronte alla palazzina dei Lavori pubblici. [illegible] sabato [illegible] terra di conquista per i parcheggiatori abusivi. Non ci sono più da quando abbiamo affidato la custodia all'Atm».

Ma è uno spicchio infinitesimale della città, non è troppo poco?

«Vero, ma sono convinto che quando entrerà in funzione il nuovo Piano urbano del traffico [illegible] centinaio di ausiliari dell'Atm, sguinzagliati per le vie della rinnovata Ztl a controllare il pagamento dei parcheggi, rappresenteranno un buon deterrente. Sapesse la fatica per superare i vincoli giuridici legati all'istituzione [illegible] questa [illegible] figura! Ci muoviamo tra leggi farraginose e d'interpretazione non univoca, gli stessi ostacoli che vanificano il lavoro dei vigili urbani quando multano un abusivo, oppure impediscono alla polizia di espellere un extracomunitario sprovvisto di permesso di soggiorno. Negli ultimi due mesi sono stati pizzicati una cinquantina di irregolari e si è riusciti a rimpatriarne solo due».

I partiti di opposizione l'accusano d'inerzia, cosa replica?

«Che la piaga dell'abusivismo è un problema generale di legalità che [illegible] ben oltre le competenze dei singoli comuni. Ripeto: chi deve vegliare sull'immigrazione illegale? Scaricare tutto sull'amministrazione pubblica è pretestuoso». [b. min.]

Massacrato dallo sfruttatore

Piccolo lavavetri, non pagava il pizzo

«Vuoi lavorare? Allora paga. Altrimenti cambia zona». Per [illegible] «posto» da lavavetri all'incrocio tra corso Trieste e via Corradini, Salah, un marocchino di 13 anni, doveva versare 50 mila lire al giorno a un connazionale di 26, praticamente l'intero guadagno. Si [illegible] rifiutato, ed è stato gonfiato [illegible] botte senza pietà.

Lo sconcertante fatto è accaduto l'altra notte intorno alle 23 su [illegible] marciapiede al confine tra Moncalieri e Torino, dove da [illegible] si intrecciano storie di miseria e di emarginazione: prostitute, lavavetri e venditori abusivi di sigarette e cianfrusaglie.

Intervenuti «per una rissa in strada» segnalata da un automobilista, i carabinieri del capitano Vittorioso hanno arrestato Hamed Monjali, 26 anni, marocchino di Khouribga, che stava colpendo a calci e pugni il giovane Salah: [illegible] voleva arrendersi e pagare quell'assurdo affitto per [illegible] spazio da poche lire che il Monjali si arroccava il diritto di gestire. E' [illegible] delle poche «piazze» di sfruttamento ed estorsione ancora da conquistare, e che si estendono sempre più dal capoluogo ai Comuni limitrofi. Hamed, senza una dimora fissa come gran parte dei suoi connazionali, intendeva [illegible] l'unico incontrastato padrone dell'incrocio: almeno di giorno, perché di [illegible] diventa il regno delle nigeriane.

Una pretesa che gli [illegible] costata cara: [illegible] è in carcere alle Vallette [illegible] l'accusa di tentata estorsione e aggressione.

Una rissa annunciata: già nel pomeriggio, infatti, il piccolo Salah [illegible] stato avvertito. «Qui ci sto io, e se vuoi lavorare devi darmi una parte dei tuoi guadagni» aveva minacciato l'Hamed, strappandogli di mano la spugna. «Ti aspetto stasera». Ma la guerra tra i poveri comincia fin da piccoli, e il mingherlino Salah non ha voluto cedere: la sera l'ha sfidato, facendosi [illegible] dallo zio [illegible] 34 anni, Abdelkader Rachya, che tuttavia non è riuscito a difenderlo. Secondo i medici, il ragazzino deve la vita a quella pattuglia [illegible] carabinieri che l'ha sottratto alla violenza di un omone impazzito: trasportato al pronto soccorso del Santa Croce [illegible] lividi su tutto il corpo, Salah guarirà in otto giorni.

Marco Accossato

Hamed Monjali, 26 anni, arrestato

L'arcivescovo degli «ultimi»

Il preside Gian Mario Bravo si complimenta con Marieli Brusa Caccia

Tesi di laurea su Pellegrino

Un milione ai disoccupati del cotonificio Valle Susa: il primo atto di padre Pellegrino appena nominato arcivescovo di Torino nel settembre del '65. Padre Pellegrino - sempre così fu chiamato da fedeli e [illegible] laici - [illegible] stato l'uomo del dialogo tra credenti e non credenti, [illegible] cattolici e marxisti (pur non nascondendo la sua profonda [illegible] per [illegible] marxismo), il pastore dei poveri. Arcivescovo di una comunità travagliata dalla crisi economica e da una crescita disordinata, volle scegliere gli operai come fulcro della sua opera di evangelizzazione e promozione umana.

C'era commozione, ieri mattina nell'aula di Scienze politiche, per la laurea di una insegnante cinquantenne, Marieli Brusa Caccia, che a padre Pellegrino ha dedicato una poderosa tesi di oltre [illegible] pagine premiata [illegible] una elevata [illegible] (centodieci e menzione). Relatore il preside della facoltà, Gian Mario Bravo, con accanto il provicario Franco Peradotto, controrelatore padre Maurilio Guasco.

In sala alcune storiche figure del mondo cattolico torinese: don Carlo Carlevaris (il prete operaio che, negli Anni 60 e 70, si è battuto contro le discriminazioni nei confronti degli immigrati), padre Eugenio Costa direttore del centro teologico [illegible] gesuiti [illegible] Torino, don Pier Giuseppe Accornero. Tutti collaboratori [illegible] padre Pellegrino.

La tesi è frutto di anni di lavoro e di [illegible] autentica passione intellettuale nei confronti del vescovo della «Camminare insieme». Nelle pagine si ripercorre, con ricchezza di fonti e ricerca, il lungo viaggio di padre Pellegrino in una [illegible] operaia.

E' l'aprile del '66 quando si schiera dalla parte dei più deboli: «Non è giusto un sistema economico [illegible] nel quale il possesso dei [illegible] di produzione è unilaterale, nel quale l'economia è rivolta principalmente al profitto privato». Aggiunge: «Una concezione umana dell'impresa non può ridurre i suoi collaboratori al rango di silenziosi esecutori».

Sempre le sue parole incidono nelle coscienze, sollevano adesioni profonde e egualmente profonde avversioni in una città [illegible] in [illegible] comunità religiosa) per alcuni aspetti conformista. Nel '69 sconvolge i benpensanti [illegible] lettera ai carcerati «Fratelli carissimi». Saranno proprio i detenuti quattro anni più tardi a sottoscrivere per il gruppo Abele in cerca di fondi per aprire una comunità per ragazzi emarginati seguendo l'esempio di padre Pellegrino che a don Ciotti aveva regalato, affinché li vendesse, [illegible] pettorali e anelli episcopali.

E poi il costante rapporto con i lavoratori, l'incontro con le delegazioni delle fabbriche in crisi, [illegible] visite alle tende dei metalmeccanici in lotta per il contratto, la solidarietà con gli emarginati. Sempre presente il monito etico [illegible] società «dove una cantante può guadagnare 5 milioni in mezz'ora e una madre di famiglia non ha di che sfamare i figli». Dice in Duomo: «Mi domando se chi non partecipa allo sciopero ha [illegible] diritto di godere degli eventuali benefici ottenuti». Dopo il '75 e l'elezione del [illegible] Novelli a sindaco mantiene [illegible] rapporto di collaborazione con la nuova amministrazione senza pregiudizi ideologici.

Anche in punto di morte il padre non rinuncia a infondere [illegible] messaggio di solidarietà: dona le cornee, estremo gesto di amore.

Marina Cassi

Ha autenticato gli elenchi dei sostenitori di Rinnovamento senza accertarne l'identità

Elezioni, manette per le firme false

Arrestato (corruzione) segretario della pretura

«Non dovete scrivere di me sul giornale». Sono le quattro di ieri pomeriggio: Giuseppe Santoro, 60 anni, segretario della pretura, [illegible] piagnucolando dall'ufficio del pm Elena Daloiso. Al suo fianco il colonnello Ponzetti, un sottufficiale dei carabinieri e il difensore Chira Vittone. Lo accompagnano dal gip Del Colle che deve convalidare l'arresto per corruzione e falso.

Il pm accusa il funzionario di aver chiesto e ottenuto 9 milioni e mezzo di lire per autenticare oltre 1700 fi[illegible] raccolte, men[illegible] lui era assente, per la lista Rinnovamento nell'ultima campagna elettorale. Il segretario della pretura è stato sentito per tutta la mattinata dal pm ed ha fatto ampie ammissioni: «Ero in buona fede. Ho [illegible] cercato di sveltire i tempi. Non pensavo di commettere nulla [illegible] illecito. Ho raccomandato più volte ai sostenitori di Rinnovamento di portarmi solo firme autentiche, di non combinarmi pasticci con nomi di defunti o di p[illegible] inesistenti». In serata il gip Del Colle ha accolto la richiesta del difensore e gli ha concesso gli arresti domiciliari. Per una settimana però Santoro sarà ancora ospite della caserma dei carabinieri, poi potrà andare a casa.

L'inchiesta è iniziata un mese fa e riguarda varie città italiane. A denunciare i presunti abusi è stato proprio «Rinnovamento», il movimento voluto e diretto da Rodolfo Marusi Guareschi, un vulcanico imprenditore emiliano, che non ha nulla a che vedere con l'autore delle disfide tra Peppone e Don Camillo. Alle ultime elezioni il movimento si [illegible] presentato con un simbolo rettangolare con sopra il mappamondo. A Torino i «rinnovatori» [illegible] avevano neppure una sede. L'unico loro riferimento era [illegible] numero di cellulare che corrispondeva [illegible] un [illegible]: Veronique, con un cognome straniero difficile da pronunciare. Chi erano? Cosa volevano? «Non siamo un partito - rispondevano - la nostra sede? E' a Sant'Ilario d'Enza in provincia di Reggio Emilia dove vive il nostro fondatore».

Pochi giorni prima d[illegible] elezioni alcuni esponenti di «Rinnovamento» si erano presentati in decine [illegible] procure italiane per denunciare irregolarità. Spiegavano come erano stati quasi «costretti» a pagare per l'autenticazione delle firme. «Avevamo poco tempo a disposizione per raccogliere le firme e abbiamo dovuto autorizzare i nostri incaricati a scendere a patti non proprio regolari. Siamo stati costretti a pagare compensi [illegible] dovuti a chi doveva autenticare le firme e solo dietro il versamento di quel denaro abbiamo trovato [illegible] persone disponibili a darci [illegible] mano. Abbiamo concordato con queste persone che le firme potevano essere autenticate anche in un momento successivo. Le [illegible] sono state [illegible] messe da tutti i partiti». Una vera e propria autodenuncia che ha finito per mettere nei guai anche alcuni esponenti di Rinnovamento finiti nel registro degli indagati. L'ipotesi che prende sempre più consistenza è che le irregolarità siano state fatte ad [illegible] per mettere sotto [illegible] sistema.

Nino Pietropinto

Giuseppe Santoro, arrestato

Dal '72 al 1984

[illegible] «Giandoja» per [illegible] anni

E' morto Roberto Canuto, personaggio molto [illegible] a Torino per le sue molteplici attività. Industriale, animatore di circoli culturali e sportivi, era stato un pioniere del [illegible]. Nel '55 aveva fondato, insieme con Eligio Viberti e altri 16 amici, il «T. C. 18» di cui sarebbe diventato più tardi presidente: [illegible] club che si distingueva per la serena interpretazione dello sport.

Socio della Famija Turinèisa, fu presidente dell'associazione piemontesi nel mondo. In questo ambito accondiscese per una dozzina d'anni (dal '72 all'84) di interpretare a Carnevale la maschera di Giandoja. Una parte che accettava [illegible] spirito di servizio, visitando senza soste scuole e ospedali, per strappare con la sua bonaria ironia un sorriso ai giovani e ai sofferenti. Per tre anni Daniela Piazza era stata [illegible] Giacometta. Oggi ricorda: «Ovunque andasse aveva una parola buona per tutti».

La lettera di 14 docenti dopo un'infuocata assemblea scatena la polemica

D'Azeglio, i professori litigano

Schindler's List? «Non durante le lezioni»

Infuocata assemblea dei docenti al liceo d'Azeglio per discutere sulle polemiche nate dal comportamento del professore revisionista Francesco Coppellotti. Quattordici su 70 hanno firmato una lettera indirizzata [illegible] quotidiano cittadino e che ci hanno fatto pervenire per conoscenza. Osservano che Francesco Coppellotti [illegible] è il d'Azeglio, [illegible] il liceo è una realtà vivace e seria, difendono l'operato del preside. C'è un punto sul quale ci soffermiamo perché va oltre la polemica diretta. E' là dove i 14 professori scrivono: «L'opera del benefattore (?) che regala biglietti per Schindler's List da vedere in orario scolastico è inopportuna: chi vuol vedere tale film può farlo oltre le ore di lezione, ché altrimenti [illegible] scuola farebbe vedere soltanto una parte delle tragedie della storia senza una visione complessiva delle cose, con [illegible] operazione davvero diseducativa».

Firmano Umberto Casale, Giuliana Cordero, Emilio Carrara, Gabriella Graziosi, Elisa Lascaro, Eliana Pacotti, Piergiuseppe Pasero, Annie Vanec, Lina Naimo, Adriana Regaldo, Emmarosa Ramella, Magda Ballauri, Diana Strata, Franco Mazzilli.

Dei firmatari della lettera soltanto Umberto Casale, docente di religione, ha accettato di parlare con il cronista. [illegible] raccomandazione: «Non scriva una parola di ciò che dico, [illegible] consiglio di istituto ha deciso che non dobbiamo parlare».

Alla richiesta [illegible] spiegare che cosa intendevano con quella frase ha risposto: «Non era un giudizio sul film. Si intendeva soltanto criticare la scelta di farlo vedere in orario [illegible] lezione. E poi riferisce [illegible] parte soltanto della storia. Quel benefattore non ha regalato biglietti per documentare le stragi nei Gulag né per dimostrare ciò che fanno gli ebrei [illegible] palestinesi».

Ma quel film rappresenta una lezione fatta di immagini. Lo vedono migliaia di ragazzi. Tutti lo commentano, si commuovono, perfino il cardinale Saldarini ha pianto.

«Non è una apertura sul [illegible]do, ma è un film prodotto da ebrei».

Perché è prodotto [illegible] ebrei deve essere di parte?

«Io [illegible] sono antisemita. Ho grande stima per l'ebraismo, spendo parte delle mie lezioni per farlo studiare».

La prof. Giuliana Cordero (latino [illegible] greco sezione G) al telefono ci dice di aver firmato la lettera in un momento [illegible] rabbia. Si [illegible] «Stupida lettera, volevo difendere la serietà del liceo. Non ho neppure badato a quella frase, della quale adesso mi dissocio. Ho portato i ragazzi a vedere Schindler's List al mattino e sono ben contenta di averlo fatto».

Il preside Giovanni Ramella, preoccupato dall'ispezione in corso [illegible] dalle polemiche, dice: «I docenti si sono espressi male. Sono contento che gli studenti siano andati a lezione al cinema, ho autorizzato tutte le classi, sono una dozzina che l'hanno chiesto». Ricorda che al d'Azeglio lo scorso [illegible] ci sono state conferenze sull'ebraismo. Che furono disturbate dal professor Coppellotti. Alcune classi [illegible] i loro lavori hanno vinto i viaggi offerti dal Comitato regionale per l'affermazione [illegible] valori della Resistenza. Spiega che il 4 maggio ci sarà un'assemblea [illegible] Palasport per discutere di Costituzione.

Uno dei docenti che non ha firmato la lettera, il professor Giancarlo Guerra, latino e greco sezione F, dice: «E' [illegible] proposta al termine di una infuocata assemblea sindacale. Ci siamo divisi, la maggioranza ha detto di no. La lezione al [illegible] rientra nel lavoro scolastico. I miei ragazzi hanno visto Schindler's List e sono contento. Perdere tempo è ben altra cosa: che dire delle gite [illegible] durano più giorni ed hanno una valenza civile ben minore?».

Dalla classe accanto, la quarta E, arrivano suoni [illegible] voci: si proietta «Il deserto dei Tartari». Perché? «Abbiamo letto [illegible] libro, adesso l'insegnante ci ha proiettato il video in classe» dicono gli allievi.

Maria Valabrega

Il preside **Giovanni Ramella** (a sinistra) e il prof. **Roberto Coppellotti** (a destra)

«Diseducativo non far vedere anche le altre tragedie della storia»

«Meglio se [illegible] zitti»

Parere unanime degli studenti «Un film che ci aiuta a capire»

Davanti al liceo d'Azeglio, al termine delle lezioni alle 13. «Mille volte meglio star zitti» dicono quasi in coro gli studenti commentando [illegible] critica dei docenti sulla visione di Schindler's List in orario di lezione. Aggiungono irritati: «Non [illegible] affatto un film di parte. Al contrario ci aiuta a capire. Non si impara esclusivamente dai libri [illegible] dai documentari».

Fra pudore [illegible] timore qualcuno [illegible] il proprio [illegible] Marco Gastini: «Non è una vacanza, ma [illegible] lezione». Davide Dani e Yuri Castronovo: «Altro che perdita di tempo, quel film [illegible] importante per capire». Barbara Bondi e Elena Ottone: «Hanno sbagliato a scrivere quelle cose».

Paolo Tangani, Marco Turati, Valentina Pasquarelli dicono quasi in coro: «Schindler's List [illegible] giusto vederlo come una le[illegible] speciale perché serve per ricordare. Anzi [illegible] meglio di mille lezioni fatte di parole».

Valerio Santoro riflette: «Gli avvenimenti del film sono legati al programma di storia. E' dovere degli insegnanti, non solo [illegible] noi ragazzi, far diventare la mattinata al cinema una vera lezione». Margherita Calosso non vuol sentir parlare di perdita di tempo: «Un bel film per capire».

Shana Forlani e Sarah Vercellone: «E' più che giusto andare con la scuola a vedere quel film. Ma spetta anche agli insegnanti, dopo, aiutare i ragazzi ad andare oltre le emozioni forti che offrono le immagini».

Andrea Barbero ha dovuto andare a vedere Schindler's List al pomeriggio: «Non [illegible] più posto [illegible] mattino. Non ho voluto perdermelo. Peccato, con gli insegnanti [illegible] gli altri compagni sarebbe stato molto meglio». **[m. val.]**

IGNORARE E' UN ERRORE

Alcuni docenti del D'Azeglio ritengono «diseducativo» portare gli studenti a vedere Schindler's List perché la scuola dovrebbe dare una «visione complessiva delle cose», compresi i gulag comunisti e il comportamento degli ebrei in Palestina. Il film ha permesso a molti giovani (e, temiamo, a tanti insegnanti) di scoprire una delle tragedie della storia. Sulle altre, se non [illegible] film, ci sono libri e articoli. E' compito della scuola far studiare i tempi nostri e non solo i secoli passati. Anche se è più difficile conoscere e più scomodo dibattere.

Con armi simili (mai trovate) erano state compiute varie rapine da uomini legati al clan Belfiore

Una monocamera con lanciarazzi

Grugliasco, l'inquilino era finito in carcere

Un lanciarazzi di fabbricazione russa, carico [illegible] pronto per essere usato, era nascosto in un monolocale di Grugliasco, in [illegible] Allamano 45. Con la terribile arma c'erano anche un Kalashnikov Ak 47 jugoslavo, con 160 proiettili traccianti, ed una bomba a mano antiuomo di ghisa, a frammentazione.

L'arsenale era nascosto [illegible] una nicchia del muro, sommariamente [illegible] dalla tappezzeria. A scoprirlo sono stati alcuni muratori. «L'inquilino del monolocale al quarto piano - ha spiegato l'amministratore Mario Ruggero ai carabinieri - è stato arrestato lo scorso febbraio, pare per una storia di ricettazione. Da allora non abbiamo più avuto sue notizie. All'interno del locale erano indispensabili urgenti lavori alla canna fumaria e alle tubature, così siamo entrati [illegible] la seconda chiave. Un muratore, appena cominciato [illegible] lavoro, [illegible] è accorto che nel [illegible] ricavato un vano, e che in quel [illegible] c'erano delle armi».

L'amministratore ha subito avvertito i carabinieri della compagnia di Rivoli, che hanno allertato anche i militari del Nucleo operativo di Torino, accorsi [illegible] il loro nuovo comandante, capitano Iacobelli.

Ad affittare l'alloggetto era stato, alcuni mesi fa, Antonino Padovano, 56 anni, un calabrese di Taurianova arrestato per ricettazione lo [illegible] 14 febbraio dagli agenti del commissariato San Donato. Padovano ha [illegible] lungo curriculum criminale che spazia fra diversi reati: furto, ricettazione, detenzione di esplosivo, [illegible]lso, evasione, assegni [illegible] vuoto, falsificazione di valuta straniera. Recentemente, in un capannone di sua proprietà [illegible] Rivoli, in via Roma, i militari hanno recuperato 18 vetture rubate, molte di grossa cilindrata.

I carabinieri sospettano che Padovano [illegible] il proprietario del lanciarazzi. Anche se l'interessato, dal carcere, avrebbe fatto sapere di essere all'oscuro della presenza delle armi nel monolocale (che da oltre due mesi [illegible] poteva più controllare in alcun modo).

Il lanciarazzi in questione (di tipo monouso, che [illegible] già stato fatto brillare) ha [illegible] calibro di 64 millimetri ed [illegible] lungo oltre un metro. Può essere usato soprattutto in funzione anticarro, [illegible] anche per la demolizione di piccole costruzioni strategiche. La descrizione sembra combaciare [illegible] quella di un'arma, definita «bazooka», che compare in alcuni assalti [illegible] furgoni blindati, compiuti negli ultimi anni in Piemonte.

Fu segnalata il 13 gennaio '88 in un agguato compiuto sull'autostrada Torino-Milano (bottino 3 miliardi e mezzo), il 16 dicembre [illegible] a Moriondo d'Asti (bottino 447 milioni), il 21 dicembre '93 a Reano (bottino [illegible] milioni), ed in alcuni episodi minori, oppure falliti.

I banditi dell'assalto sull'autostrada furono arrestati nell'estate successiva (senza però che fosse recuperato il lanciamissili): avevano nomi «pesanti», come Vincenzo Pavia, Saverio Saffiotti (poi assassinato), Guido Palmisano, Nicola Alberga, Domenico Sidio e Luciano Todesco. Tutti legati al clan di Domenico Belfiore (il mandante dell'omicidio Caccia) che è originario di Taurianova, proprio [illegible] Padovano. **[a. con.]**

Il lanciarazzi [illegible] fabbricazione russa trovato in corso Allamano, a Grugliasco, nell'appartamento di **Antonio Padovano** (sopra)

Ex segretario psi, già arrestato per Le Gru

Regione: indagato un altro dirigente

C'è un terzo indagato nell'inchiesta sui contributi dati dalla Regione per incentivare l'attività alberghiera: è Girolamo Tu[illegible] lui dipendente dell'assessorato al Turismo [illegible] da tempo sospeso dall'incarico perché coinvolto nello scandalo [illegible] Le Gru. Turone, ex-segretario socialista di Grugliasco, venne arrestato nel dicembre [illegible] dopo un certo periodo di deten[illegible] ammise di aver intascato una cospicua tangente per favo[illegible] l'insediamento [illegible] mega centro commerciale.

La nuova indagine lo vede indagato per corruzione e abuso in atti d'ufficio insieme [illegible] Giulio Givone, dirigente della Regione, e Daniele Cantore [illegible] al Turismo del Piemonte in passato consigliere socialista a Grugliasco. Cantore, appreso d'essere indagato, ha restituito al presidente della giunta piemontese, Gian Paolo Brizio, la delega al Turismo conservando però quelle al Commercio e Artigianato.

Una mossa [illegible] apprezzata [illegible] partiti di opposizione. «La responsabilità di un assessore è politica non di un settore - dice Luciano Marengo, capogruppo del pds - e le dimissioni [illegible] deve dare da tutto. Solleveremo il problema in Consiglio quando si discuterà della situazione politica [illegible] dopo le elezioni». Anche per il pannelliano Enzo Cuc[illegible] «quello di Cantore è un gesto incomprensibile: o dà le dimissioni da tutto oppure non le dà. In ogni caso di fronte a questi fatti urgono misure di rinnovamento radicali nella compagine governativa».

Dalla maggi[illegible] non giungono repliche ufficiali. «Il pds - ci si limita a dire - [illegible] può essere garantista solo [illegible] i propri uomini, si pensi al caso D'Alema. La scelta di Cantore è solo sua».

Il presidente Gian Paolo Brizio è amareggiato. «Noi continuiamo a lavorare - dice - anche se è sempre più difficile». Non ha gradito le voci di possibili allargamenti dell'esecutivo [illegible] msi e Lega: «La maggioranza ha recentemente deciso di riesumare l'alleanza di inizio legislatura e io non sono un uomo per tutte le stagioni». **[b. min.]**

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 29 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi. Visibilità buona con foschie dopo il tramonto. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	24,2
MINIMA	11,2
UMIDITÀ (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	104,9 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	n.p.	MINIMA	n.p.
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-[illegible]	25 aprile 1972

[illegible]

MASSIMA	14,7	MINIMA	11,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti, cala domani alle ore 9 e 20 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore [illegible]
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile ore 22

[illegible]**IO:** sorge in direzione Est-Nord-Est solo [illegible] prima del Sole

[illegible]: è il pianeta più [illegible], brillando [illegible] una candela a 175 metri

[illegible] riconoscibile prima dell'alba come [illegible] stella di colore arancione

GIOVE: a 662 [illegible] di km dalla Terra, distanza in diminuzione

[illegible] si trova [illegible] costellazione dell'Acquario vicino alla stella Lambda

IL [illegible] il 29-4-1861 Schiaparelli scoprirà il pianetino Hesperia. Ha un [illegible] di 90 km, può essere scorto [illegible] buon telescopio

---

Specchio [illegible]

«Per maturare la nostra coscienza storica» - «A fianco dei volontari dell'emergenza indispensabili medici [illegible] infermieri» - «Non solo sciacalli, assassini» - «Senza invalidità, il lavoro l'ha uccisa» - «Il Dibbuk»

Una lettrice ci scrive:
[illegible] una dei quattromila, non della lista Schindler, ma degli studenti che hanno avuto l'opportunità di vedere [illegible] film grazie alla sensibilità di un lettore di *Specchio dei tempi* che ha offerto i biglietti.

«In un certo modo anch'io sono della lista, non importa più quale, [illegible] come tale profondamente toccata, e responsabilizzata, rispetto al genocidio ebraico e, più in generale, rispetto agli errori dell'uomo che la storia documenta, ma che noi purtroppo, spesso, stentiamo ad imparare.

«Un film [illegible] tale ricchezza non può non far riflettere. Ma a [illegible] è stato offerto un motivo in più per maturare la nostra coscienza storica: è per questo che voglio ringraziare, penso anche a nome degli altri compagni, colui che ha voluto anonimamente "adottarci" e indirizzare il nostro interesse verso questa realtà storica, per aiutarci a crescere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono uno delle migliaia di volontari del soccorso che dedi[illegible] alcune [illegible] del loro tempo libero, distogliendole anche alle proprie famiglie, per dedicarsi al prossimo e [illegible] là dove ti manda la centrale 118. In que[illegible] ultimi tre mesi abbiamo avuto la possibilità di verifica[illegible] quanto sia utile essere affiancati da professionisti dell'emergenza (medici ed infermieri del progetto soccorso avanzato), ma dal 24 aprile questa positiva esperienza si è conclusa. [illegible] dicono che forse non continuerà. Quanto sia grave questa scelta è testimoniato da mille episodi. Uno per tutti quello di sabato scorso, quando un bambino è stato investito in corso Marche. Ci siamo ritrovati testimoni ed attori di una piccola storia che poteva diventare [illegible] tragedia. Ma al [illegible] fianco [illegible] sopraggiunta l'auto medica del 118 [illegible] inaspettato dal cielo si è calato l'elicottero dei carabinieri del Primo Elinucleo [illegible] Volpiano. Ognuno ha fatto del proprio meglio. La barella per i traumi a bordo del nostro mezzo si [illegible] adattata [illegible] un trasporto singolare. La nostra professionalità si misura [illegible] l'esperienza, la presenza dei volontari non può essere sostituita, [illegible] avere al nostro fianco dei professionisti è troppo importante. [illegible] combattuto personalmente contro chi vole[illegible] fare della sanità un bel giocattolo. Che rianimatori, chirurghi, medici della guardia medica e cardiologi debbano fa[illegible] la guerra per stabilire chi deve occuparsi dell'emergenza è assurdo.

«Si siedano al più presto tutti intorno ad [illegible] tavolo [illegible] per [illegible]re chi è l'interlocutore privilegiato dell'ente pubblico, ma per aiutare noi [illegible] tutti i cittadini a testimoniare ogni giorno che [illegible] sanità sulle strade potrebbe es[illegible] fatta meglio».

Marcello Segre

Una lettrice ci scrive
«Due giorni fa è mancata di infarto la [illegible] mamma. Aveva 79 anni, ma [illegible] parte la pressione alta stava apparentemente bene. Due mesi fa era stata derubata in casa da una donna che si era presentata come [illegible] mandata [illegible] previdenza sociale e pochi minuti dopo aveva fatto entrare anche un energumeno suo socio. Si erano fatti dare i risparmi ed erano scappati.

«Pochi mesi prima [illegible] questo increscioso episodio uscendo da un portone altri due individui l'avevano presa alle spalle e strappato l'orologio [illegible] polso.

«Certo questi episodi incidono sul cuore di [illegible] persona, tanto più se anziana. E quindi sappiano quegli sciacalli di non essere solo dei ladri ma degli assassini».

Giuliana De Negri

Un lettore ci scrive
«Vorrei spezzare una lancia in favore dei controlli effettuati dalle Usl in merito ai falsi invalidi. Nel 1981-82 una mia amica (infermiera generica), 35 anni, si sottopose [illegible] visite per la richiesta di invalidità in quanto affetta da asma e disturbi ai polmoni per [illegible] non poteva fare lavori pesanti. Non le fu [illegible]cessa alcuna percentuale e lei (vedova [illegible] con una figlia allora sedicenne) era costretta [illegible] fare i vari lavori pesanti. Il controllo fu effettuato. L'invalidità non le fu riconosciuta, tutto più che giusto. Dimenticavo che questa mia amica è deceduta [illegible] gennaio 1983 per enfisema».

Segue la firma

Un lettore ci scrive
«Mi pare che la nostra città abbia scordato, forse non primo né ultimo, il maestro Ludovico Rocca. Il ricordo di una sua opera - "Il Dibbuk" - che ascol[illegible] al Teatro Nuovo del Valentino diretta da Umberto Berrettoni, mi pare nel 1949, mi è rimasto indelebile.

«Pure la "Morte di Frine" e "La Culla Azzurra", nella loro malinconica tessitura, meriterebbero oggi qualche attenzio[illegible].

Paolo Bosco

La difesa di un capo della 'ndrangheta: «Manca un decreto fondamentale»

S'inceppa il processo al boss

Il legale di Pasquale Marando: «Liberate il mio assistito»
Udienza interrotta, i giudici decideranno tra [illegible] settimana

Rischia di saltare il processo contro Pasquale Marando, il boss della 'ndrangheta che dalle carte della Direzione distrettuale antimafia emerge [illegible] chi stava portando la sua cosca, saldamente trapiantata nel Torinese, fra Volpiano e Leinì, ad un alto livello nella gerarchia [illegible]-'osa: da organizzazione terminale dei traffici di droga [illegible] da altri a protagonista di operazioni internazionali, di grande rilievo per l'economia illegale.

Il nome di Marando compare in quasi tutte le più importanti inchieste degli ultimi tempi contro la criminalità organizzata, a cominciare da quella sull'autoparco milanese della mafia che gestiva i rifornimenti di armi [illegible] dro[illegible] dal Nord al Sud e veniva protetto da alcuni poliziotti che avevano collaborato con Di Pietro. Ancora: le operazioni Risco e Nord-Sud, centinaia di chilogrammi di eroina e di arresti, navi portoghesi che se la squaglia[illegible] cariche di droga in vista delle acque territoriali italiane, complici turchi ad alto livello [illegible] diramazioni del traffico di stupefacenti in tutta Europa. E per [illegible] sequestro Casella il pentito Morabito parla di Marando. «C'entrava pure lui».

Marando compare anche nel decreto di citazione a giudizio di undici imputati per associazione a delinquere finalizzata [illegible] traffico di droga e armi. Accuse pesantissime che potrebbero comportare condanne per decine d'anni ciascuno per lui e altri esponenti di spicco della sua cosca, originaria di Platì, nella Locride: i fratelli Agresta e il latitante Natale Trimboli. Ora c'è la possibilità che per questo processo, già avviato da mesi, tutti vengano scarcerati. Per cercare un decreto i giudici hanno preso tempo sino al 5 maggio.

Apertura d'udienza, ieri mattina. Nell'aula della Corte d'assise, prestata alla terza sezione penale, si alza il difensore del boss, l'avvocato Wilmer Perga: «Signor presidente, chiedo il proscioglimento degli imputati [illegible] che almeno venga concessa loro la libertà provvisoria». Il presidente Walter Maccario [illegible] a credere: «Niente meno?».

«Non si è adempiuto ad atti importanti, per cui diventano nulli quelli successivi», attacca l'avvocato Perga. «Discutiamo di accuse che nascono dall'arresto di Giuseppe Panetta, il 3 giugno 1991. Il 19 costui comincia a collaborare con la magistratura, raccontando [illegible] aver acquistato per anni eroina a colpi di un chilogrammo per volta da Marando e da altri imputati. Ma la notizia [illegible] reato contro di loro non viene registrata [illegible] al [illegible] febbraio 1992. Quello stesso giorno, il magistrato cui viene assegnato il nuovo fascicolo, la dottoressa Patrizia Caputo, [illegible] chiede l'archiviazione. Concessa dal gip il [illegible] marzo. Solo per il processo a carico di Panetta era stata chiesta e autorizzata la proroga delle indagini».

Nella gabbia degli imputati Marando, i fratelli Antonio e Saverio Agresta, Francesco Costanzo, Mario e Giuseppe La Rosa e Roberto Liguori cominciano a sorridere, incoraggiati dalla situazione che delinea il difensore. «Signor presidente - continua imperterrito Perga - il 18 novembre '92 [illegible] Saluzzo chiede al gip la riapertura delle indagini e, tre giorni dopo, i provvedimenti di custodia cautelare contro i miei clienti. Li ottiene il giorno 25, ma nel fascicolo del pm non c'è traccia del decreto [illegible] gip che avrebbe dovuto autorizzare la riapertura delle vecchie indagini. Non l'ho trovata neppure presso la cancelleria [illegible] gip. A mio parere, diventano nulli tutti gli [illegible] compiuti dopo l'archiviazione del [illegible] marzo».

Interviene l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Quella archiviazione fu strumentale. Un pasticciaccio cui si deve porre rimedio». Si associa il collega Giuseppe Volante: «Nullità assoluta del processo». L'ultimo pm dell'inchiesta, Antonio Malagnino: «Non ne so nulla». Tra pochi giorni la decisione dei giudici.

Alberto Gaino

[illegible]' accusato di [illegible] diretto [illegible] traffico di eroina [illegible] armi per centinaia di miliardi

Il boss Pasquale Marando è al centro di molte inchieste

I fratelli (a fianco, da sinistra) Antonio e Saverio Agresta sono fra gli esponenti [illegible] spicco della cosca originaria di Platì, nella Locride

Il suo nome compare anche in altre inchieste
I pentiti: ha partecipato al sequestro Casella

Le ragazze, 16 e 17 anni, avevano avuto la promessa di un posto da cameriera

Cacciano i viados, importano prostitute

Tre albanesi in carcere per tratta di minorenni

Due minorenni albanesi, di 16 e 17 anni, sono state costrette a prostituirsi da tre connazionali. Arrivate clandestinamente in Italia a bordo di un motoscafo, con la promessa di lavoro onesto, le ragazze sono finite sui marciapiedi della Pellerina.

Per «agevolare» l'attività delle due minori, in via Pietro [illegible] angolo via Pianezza i tre sfruttatori hanno compiuto alcuni raid punitivi, prendendo [illegible] sprangate i viados brasiliani che non volevano cedere il posto.

I transessuali hanno fatto denuncia [illegible] commissariato Madonna di Campagna. Un appo[illegible] ha permesso così [illegible] arrestare i tre albanesi. L'accusa [illegible] loro confronti è sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, aggravata dalla minore età delle vittime.

L'organizzatore della tratta di minorenni è Alliaj Fitor, [illegible] anni, detto Vittorio, nativo di Viore, residente in via Bobba 23 a Borgone. Arrivato in Italia nel 1991 con le «navi della disperazione», il giovane è riuscito a regolarizzare la sua posizione: la polizia gli ha però trovato due passaporti con nomi diversi.

Gli altri arrestati sono Suleymani Bardhyl, 25 anni, di Fier, e Osmani Pellumb, 25 anni, di Rreres, entrambi clandestini. Sono loro che, [illegible] settimana fa, hanno fatto il viaggio via mare assieme a J., 16 anni, e A. di 17. Con un motoscafo hanno attraccato di notte nei pressi di Bari. All'arrivo c'era ad attenderli Vittorio. Il viaggio Bari-Torino lo hanno fatto [illegible] Opel Kadett targata Vercelli.

Le ragazze credevano di poter lavorare in Piemonte come cameriere. Per il viaggio in Italia hanno speso tutti i risparmi. Arrivati a Borgone, Vittorio ha cambiato atteggiamento, sequestrando a entrambe il passaporto. E la sera seguente le ha portate a Torino: dove avrebbero dovuto lavorare. Inutili le prote[illegible] e i pianti delle giovani; sono state convinte con le botte. La sera prima Vittorio [illegible] andato in via Pietro Cossa [illegible] uno dei [illegible]-nazionali e dopo un'aspra discussione aveva inferito [illegible] colpi di spranga [illegible] alcuni viados che [illegible] volevano «cedere» la zona.

Le ragazz[illegible] «lavoravano» già da un paio di giorni - 50 mila lire [illegible] cliente - quando c'è [illegible] la retata della polizia, guidata dal dirigente Carlo Petrelli. A. quando ha visto gli agenti [illegible] fuggita nei campi; è ancora irreperibile.

J. ha raccontato in lacrime la sua storia [illegible] commissario Elena Manti. «Da noi si è donne a tutti gli effetti già a tredici anni. [illegible] Vittorio ha detto che mi amava solo per potermi ingannare meglio».

Le indagini continuano per scoprire se altre minorenni sono arrivate in Italia [illegible] essere avviate alla prostituzione. J. si trova ora in un centro di accoglien[illegible] del Comune, in attesa di rimpatriare.

Ivano Barbiero

Uno degli [illegible] Allìaj Fitor (sopra)

Suleymani Bardhyl, 25 anni (sotto)

Osmani P[illegible] 25 anni (sopra)

Biblioteche

Tre giornate di apertura alla Nazionale

E' la quarta biblioteca in Italia per importanza e ricchezza. La Nazionale offre dall'altro ieri un nuovo orario al pubblico: un piccolo incremento che porta a tre (martedì, mercoledì e giovedì) le giornate di apertura continuata dalle 8,30 alle 19.

[illegible]gli altri tre giorni (lunedì, venerdì e sabato) le sale chiudono alle 14.

Sono arrivati a dare man forte al personale una quindicina di ex-cassintegrati dell'Olivetti in base all'accordo nazionale raggiunto con i sindacati che prevede un loro reimpiego nelle strutture pubbliche.

Malgrado [illegible] cronica carenza di addetti il direttore, Leonardo Selvaggi, è riuscito (con la collaborazione del personale) [illegible] recuperare questa mezza giornata in più per favorire i tantissimi studenti e professori che ogni giorno si rivolgono [illegible] biblioteca. Ogni anno [illegible] oltre 110 mila [illegible]i italiani che consultano opere e quasi 8 mila gli stranieri. In tutto vengo[illegible] consultati oltre 150 mila libri.

La Nazionale offre un enorme patrimonio: [illegible] milione di volumi, 3 mila manoscritti, 25 mila carte sciolte, 10 mila cinquecentine [illegible] 1600 incunaboli, incisioni e un pregevole fondo musicale.

Inoltre sono di proprietà della biblioteca anche i 10 mila volumi della raccolta storica di Santorre di Santarosa che è stato deciso di lasciare nella Civica di Savigliano.

Lo stesso è stato fatto per la ricca collezione donata dal professor Luigi Firpo per la cui gestione è stata creata un'apposita fondazione.

La Nazionale [illegible] dotata di un sofisticato e modernissimo catalogo automatizzato che consente, in video, di collegarsi con una banca dati gestita dall'Istituto centrale del catalogo unico. E' così possibile sapere [illegible] dove [illegible] trova un'opera e razionalizzare, oltreché la consultazione, anche la politica della spesa (circa [illegible] milioni l'anno).

Inoltre, un ulteriore programma, gestisce la consultazione dei titoli degli articoli di un elevato numero di periodici europei. E adesso il direttore annuncia un nuovo progetto: «Stiamo mettendo a punto un catalogo informatizzato delle biblioteche della zona universitaria di Nizza».

L'indagine della procura sulla progettazione dei centri agroalimentari

Truffa mercati, avviso a manager dc

Sotto inchiesta ex collaboratore di Silvio Lega

Graziano Moro, 62 anni, democristiano, segretario di Mariano Rumor quand'era presidente del Consiglio, g[illegible] amministratore delegato [illegible]ella società Ambiente (gruppo Eni), arrestato il [illegible] gennaio del '93 per l'inchiesta Enimont e accusato dal milanese Maurizio Prada di chiedere finanziamenti per le campagne elettorale dell'on. Silvio Lega, di cui era stretto collaboratore.

E' questo, dopo quello dell'ex parlamentare socialista Gabriele Salerno, il nome trapelato dallo stretto riserbo che circonda l'inchiesta della procura della Repubblica di Torino sulle presunte tangenti nella progettazione dei 38 centri agroalimentari che si sarebbero dovuti realizzare in altrettante città italiane.

Mercoledì mattina, nella sua abitazione di Roma, in via Villa Ada, Graziano Moro ha ricevuto un avviso di garanzia - per corruzione, concessione e truffa ai danni dello Stato - firmato dal pm Antonio Patrono, il magistrato che indaga sull'«affaire Agroalimentare». Poi gli uomini della polizia giudiziaria di Casel[illegible] (che conducono l'inchiesta) hanno perquisito l'appartamento ed un ufficio del manager.

A Roma, oltre a tre legali di uno studio di consulenza vicino al pds, sono stati indagati per corruzione, concussione e abuso d'ufficio anche due architetti, Edoardo Monaco e Alessandro Martini. Dall'80 sono titolari di uno studio di progettazione in via Raimondo da Capua 12: per conto della Progetto Mercati (coordinatrice di tutti gli agroalimentari) hanno realizzato i piani per [illegible] Benedetto del Tronto [illegible] Catanzaro. Al telefono si dicono stupiti della perquisizione: [illegible]gano di aver avuto rapporti con Gabriele Salerno («Non sappiamo neppure chi sia»), ma ammettono di aver incontrato Grazia[illegible] Moro: «Lo abbiamo visto solo due volte. Sapevamo che era il referente per la dc, ma con lui non si è fatto niente», dice l'arch. Monaco.

Intanto è trapelato anche il nome di una delle [illegible] società perquisite martedì [illegible] Torino. E' la Soges-Organizzazione e gestione spa, di corso Turati 49, azienda specializzata in studi su costruzioni industriali, addestramento del personale, ricerche di mercato. Costituita nel '67, ha 34 dipendenti: presidente [illegible] Giovanni Girardo, amministratore delegato Silvio Colombino.

L'azienda ha lavorato alla progettazione di alcuni centri agroalimentari nel Nord, ma Gabriele Salerno ha negato di aver mai avuto a che fare con questa e altre società di consulenza [illegible] mercati: «Come politico - dice - ho solo partecipato alla discussione della legge finanziaria che stanziava i 2000 miliardi per gli agroalimentari».

Gianni Bisio

Processo il 4 maggio

[illegible] «Il Comune sarà parte civile»

Il Comune si [illegible] costituito parte civile nel procedimento penale a carico dei 34 dipendenti del settore cimiteri, che il gip Flavia Nasi ha fissato in [illegible] di consiglio per il prossimo 4 maggio. Lo ha deciso ieri la giunta municipale «per tutelare il Comune dai danni morali e materiali subiti».

L'indagine [illegible] stata aperta nell'estate '93 in seguito alla scomparsa di alcuni ornamenti tombali. La maggior parte degli interratori furono arrestati per aver sottratto oggetti d'oro dalle bare dei defunti. Nello scandalo sono stati coinvolti, tra l'altro, anche i due cappellani Giuseppe [illegible] Rosario Ormando.

L'incarico di rappresentare la Città è stato affidato all'avvocato Renato Bruzzone [illegible] civica avvocatura. Con la delibera [illegible] stato dato mandato al sindaco affinché assuma ogni provvedimento necessario [illegible] conseguente.

Passerella da piazza San Carlo al Lingotto (chiude alle 22)

Défilé di auto storiche

Un omaggio a Pininfarina, Bertone e Ghia Le immagini al Salone delle prove di Imola

Ultimi tre giorni del Salone dell'auto: continuano gli «effetti speciali». Dopo le visite a sorpresa di vip come Valeria Marini, Gerhard Berger e i calciatori della Juve, è la volta di «ospiti d'onore» a quattro ruote.

Oggi alle 17, con partenza da piazza San Carlo, è prevista una sfilata di vetture storiche. L'itinerario delle auto-gioiello (uscite dal genio [illegible] carrozzieri come Bertone, Pininfarina e Ghia) si snoda attraverso le vie del [illegible]tro per raggiungere il Lingotto. Giunte al Salone le auto faranno un giro sulla pista sopraelevata, quindi verranno sistemate nello stand «Omaggio ai carrozzieri torinesi» allestito sul piazzale esterno.

Il Salone degli «effetti speciali» è stato [illegible] apprezzato dal pubblico: [illegible] giorno dell'inaugurazione continua, a esempio, l'affollamento a «Motorcity» per le prove sulla pista sopraelevata, sia dei bolidi da 200 all'ora sia delle auto elettriche. «A volte c'è più coda qui da noi che per salire su [illegible] Ferrari - dicono allo stand "Ambiente, Energia, Mobilità" - forse la coscienza ecologica degli automobilisti sta crescendo». E' dedicato agli appassionati di Formula 1 il maxischermo montato nel Padiglione 2: da oggi sul video gigante scor[illegible] le immagini delle prove del Gran Premio che si corre domenica a Imola.

Grande attesa, infine, per l'asta [illegible] domani sera: alle 17 nell'auditorium [illegible] Lingotto si svolgerà [illegible] vendita benefica, organizzata da Finarte, dei «modelli unici». Sette automobili rivisitate dall'estro di stilisti come Dolce & Gabbana e Versace il cui ricavato andrà all'Anlaids. Stasera, eccezionalmente, la mostra resterà aperta fino alle 22.

Due dei sette modelli speciali preparati da famosi stilisti della moda: domani alle 17 l'asta benefica organizzata [illegible] Finarte

I radicali chiedono di recepire la Carta europea sulla parità dei diritti

Omosessuali, sposi e con bimbi?

In Comune la proposta divide gruppi e alleati

I consiglieri comunali di Torino sono favorevoli al matrimonio di coppie omosessuali? Riconoscono loro «il diritto [illegible] essere genitori ovvero di adottare o avere in affidamento dei bambini»? Le risposte saranno date nella seduta di lunedì prossimo discutendo la proposta di ordine del giorno dei radicali Emilia Rossi e Carmelo Palma circa il «recepimento della risoluzione del Parlamento europeo sulla parità dei diritti per gli omosessuali».

Ieri il documento è stato illustrato alla conferenza dei capigruppo. «La nostra richiesta è di recepire - [illegible] detto Emilia Rossi - i punti della Risoluzione che ribadiscono la necessità di garantire pari diritti e opportunità per tutti i cittadini europei senza discriminazione di razza, religione e sesso, [illegible] di avviare iniziative per evitare pregiudizi [illegible] discriminazioni sul posto [illegible] lavoro e nell'accesso ai servizi pubblici, e quegli atti di violenza [illegible] confronti di uomini e donne omosessuali purtroppo ancora molto diffusi».

Aderendo alla carta europea si impegnerebbe anche il Comune a tenerne conto nell'ambito delle proprie competenze. «Vuol dire che [illegible] starà più attenti [illegible] non discriminare gli omosessuali [illegible] concorsi, sul lavoro. E' [illegible] riconoscimento del diritto alla piena cittadinanza dell'omosessuale» ha precisato Rossi.

In commissione, tutti d'accordo sul rispetto dei diritti degli omosessuali, contro l'intolleranza. Le divergenze sono sull'appello [illegible] Parlamento di fare una legge che consenta i matrimoni e le adozioni per le coppie omosessuali. Molti i consiglieri perplessi, specie per le adozioni: riguardano le libertà di terze persone. Le proposte dividono gruppi e alleati. Si voterà secondo coscienza.

La squadra speciale della polizia scopre nuovi trucchi

Gli abitanti di San Salvario sono preoccupati dalla delinquenza
Rascid Kamassi arrestato per spaccio

Tra S. Salvario e Porta Palazzo 75 arresti

La droga nel naso

L'ultima trovata di chi spaccia

Sulle orme [illegible] Serpico. «Corsaro», «Ettore» e «Bestia» [illegible] soli venti giorni [illegible] riusciti ad arrestare 75 spacciatori - per la maggior parte cittadini extracomunitari - nella zona di San Salvario e in quella di Porta Palazzo.

Sono tre agenti in borghese e fanno parte della prima squadra dei Nop (Nuclei operativi prevenzione), meglio conosciuta fra gli addetti ai lavori come la «Squadra Scopa». I tre poliziotti agiscono in base alle segnalazioni della gente. L'ultimo caduto nella rete è un tunisino, Rascid Kamassi, 33 anni, [illegible] fissa dimora, già arrestato altre volte: nascondeva la droga nelle narici.

«Corsaro» lo ha beccato ieri mattina in [illegible] Giulio Cesare 6 dopo averlo seguito da un bar dalle parti di via Berthollet. «Ettore» e «Bestia» (quest'ultimo campione di combattimento «full contact»), hanno invece inseguito [illegible] bloccato l'acquirente della droga. Rascid Kamassi addosso non aveva nulla. Ma «Corsaro» è riuscito a obbligarlo a soffiarsi il naso e dalle narici del tunisino sono usciti dieci ovuli termosaldati, di diversi colori, ognuno contenente una dose di [illegible] tagliata con lattosio. L'ultima trovata per cercare di superare controlli e perquisi[illegible] da parte delle forze dell'ordine si è pertanto rivelata inutile.

Kamassi, da tempo in Italia, [illegible] privo di permesso di soggior[illegible] ed è già stato fermato e ar[illegible] più volte, sia dalla polizia che dai carabinieri di Torino, sempre per reati collegati alla detenzione e allo spaccio di stupefacenti. Gli ovuli con le diverse quantità non erano più grandi di [illegible] unghia e i colori diversi servivano [illegible] per il prezzo di vendita della droga: 20 mila lire per una dose, tagliata, di 0,010 grammi; 30 mila lire per 0,15 grammi; 60 mila lire per 0,30 grammi. A conti fatti con un grammo di eroina pura acquistata a 140/150 mila lire da un altro connazionale [illegible] guadagno di Rascid avrebbe potuto superare le 700 [illegible] lire.

Dopo l'ennesima identificazione, Rascid Kamassi [illegible] stato portato alle Vallette. Ma anche stavolta probabilmente non ci resterà molto. Il perché lo spiega il dottor Augusto Giovanforte, responsabile delle volanti: «E' come svuotare il mare con un secchiello. Non avendo armi giuridiche per potere mandare via dall'Italia i recidivi, ce li ritroviamo continuamente in strada. Bisogna poi calcolare che l'anno scorso, solo a Torino, tra noi e le altre forze dell'ordine ne abbiamo arrestati più di 2 mila [illegible] [illegible] evidente che il carcere non può trattenere tutte queste persone per lungo tempo, anche perché ci sono problemi di sovraffollamento difficili da risolvere».

Ivano [illegible]

Un premio alla fedeltà al lavoro

Stelle al merito per il 1° Maggio

Domenica 1° maggio, ore 10,30 all'Auditorium Rai saranno consegnate le «Stelle al merito del lavoro». Alla cerimonia presenzieranno il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, il prefetto Lessona, rappresentanti del Governo. Questi i lavoratori premiati per Torino e provincia (tra parentesi gli anni di servizio) che si aggiungono agli altri provenienti dalle altre province piemontesi.

Italo Bertani, Michelin (38), impiegato, ex operaio, pensionato; Annalisa Bianco, Fiat Sepin-Torino, (36), impiegata; ing. Pier Giovanni Bordiga, Torino, Enel (41), dir. pens.; ing. Giampiero Brusaglino, Centro Ricerche Fiat Orbassano (35), dir. pens.; Pier Giovanni Cais, Torino, Petrini Editore (42), imp. ex op. Cristoforo Giovanni Calvo, Remmert «La Bellotta» - Robassomero, (36) imp. ex op. pens.; Guido Canale, Beloit Italia-Pinerolo (37), imp. ex op. pens.; Gabriele Carrer, Torino, Autoselleria Rampini-Leini (37), imp. ex op.

Domenico Giovanni Cavallo, Torino, Berto Lamet (40), dir. ex op.; rag. Lidia Cerutti, Torino, Atm, (35), imp.; rag. Adriana Chiesa, Torino, Cervino-Torino (39), imp. pens.; Enrico Cinato, Moncalieri, Indesit-Torino (38), dir. ex op. pens.; Ettore Denicolai, Rivalta Torinese, Fiat Auto (38), imp. ex op.; Gaetano Dosio, Collegno, Alenia (38) imp. ex op.

Pier Giorgio Ferrandi, Trofarello, Fiat Sagi (39), dir. ex op.; Maria Giovanna Gardino, Torino, Sip (36), imp.; dr. Gian Luigi Garrino, Torino, Fiat (39) dir.; Stefano Giacobbe, Torino, Salpa-Grugliasco (36) imp. ex op.; Domenico Gianola, Loranzè, Olivetti-Ivrea, (35), dir. pens.; Giorgio Goglio, Torino, Pininfarina (34) op.

Luigi Grosso, Moncalieri, Enel (40), dir. ex op. pens.; Giorgio Lanfranco, Torino, Sanpaolo-Torino (40) dir. pens.; Giacomo Maggiora, Torino, Foa Spa-Rivoli (40), imp. ex op. pens.; Carlo Mastrazzo, Torino, Fiat (46) dir. ex op.; Osvaldo Miniati, Collegno, Fiat (42), imp. ex op.; Ugo Moro, Torino, Fiat Torino, (38), imp. ex op. pens.; Antonino Olino, Torino, Fiat Avio (38), imp. ex op.; Giuseppe Olivero, Chivasso, Iveco (41), imp. ex op. pens.

Luigi Olivero, Torino, Aem-Torino (37), dir.; Bruno Pairotti, Torino, Banca Brignone (43) imp.; Mario Evasio Pasquale, Torino, Sgr Società per la Gestione dei Rischi-Torino (39), dir. ex op.; Pier Giorgio Polledro, Torino, Toro Assicurazioni (37), dir.; Gian Franco Ravera, Torino, Fiat Auto (39), imp.; Natale Rivetti, Pecetto Torinese, Enel (38) imp. ex op.; Mario Rubiola, Torino, Fiat Auto (37), imp. ex op.

Ermanno Semplici, Torino, Sanpaolo-Torino (35), imp. pens.; Alberto Scanu, Torino, Alenia (39), imp. ex op.; Flavia Slaviero, Torino, Reale Mutue di Assicurazioni (36), imp. pens.; Maria Angela Spina, Torino, Fiat Avio (38), imp.; Giancarlo Terrano, Torino, Supermercati Sma (35), imp.

Carlo Tavarelli, Torino, Credito Italiano (39), imp. ex op. pens.; Gastone Toppazzini, Torino, Fiat Auto (37), imp. ex op.; Piero Tosco, Torino, Fiat Sepin-Torino (40) dir. ex op.; Giovanni Luigi Tournoud, Torino, Fiat Sepin-Torino, (37) imp. ex op. pens.; Lorenzo Vallivero, Torino, Iveco (35) imp. ex op. pens.; Gian Piero Volontà, Collegno, Alenia (41), imp. ex op.

Almese, dopo una lunga relazione sparò perché lei lo aveva lasciato

Uccise la donna della sua vita

Condannato in Assise a 22 anni di carcere

Con il primo colpo, alla schiena, l'aveva fatta [illegible] a terra. Con il secondo l'aveva raggiunta al capo. Seguì quello di grazia, con la bocca della pistola appoggiata alla fronte. Vincenzo Rolino uccise così Maria Torba, 62 anni lui, 59 lei, l'altra donna della sua vita. Era la mattina del 14 maggio scorso.

Ieri, meno di un anno dopo, la corte d'assise ha condannato l'uomo a 22 anni di carcere, riconoscendogli le attenuanti generiche equivalenti alla circostanza aggravante della premeditazione del delitto. Un delitto passionale di cui si stenta a riconoscere le [illegible] nella foto di lei, riversa sul selciato: è la foto di una nonna.

I due si erano conosciuti nel 1967. Rolino veniva da Raddusa, in provincia di Catania. Si innamorò di Maria. «Ma le cose che si dicevano di lei, che era poco seria, andava sempre al bar, convinsero i miei genitori e [illegible] che non potevo sposarla». Tuttavia Rolino la portò con sé in Francia dove aveva trovato lavoro. Da lei [illegible] un figlio, Enzo. Poi si sposò con un'altra. «Ma sono sempre stato innamorato solo di Maria», la donna che ha continuato a frequentare sino al 1989, quando lei, [illegible] di quel ménage [illegible] il piccolo califfo di periferia non lo volle più.

Trentadue anni di «vado e vengo» da una casa all'altra. L'ultima di Maria, ad Almese: la mattina del 14 maggio '93 Rolino è sotto quell'abitazione, con la pistola carica. Lui però, al processo difeso dagli avvocati Soter Catalano e Carlo Blengino, sostiene di essere andato a cercarla solo per avere una spiegazione. «Non riuscivo a darmi pace che avesse un altro uomo dopo tutti quegli anni d'amore con me. Minacciai pure mio figlio Enzo e mia nuora per [illegible] avermelo detto. Ho sparato solo quando lei mi ha mandato a quel paese. Non ci ho più visto e ho sparato».

«Delitto premeditato» ha insistito il pm Virginia Borgani. Rassegnato, Rolino ha detto ai giudici: «So che dovrò passare il [illegible] della mia vita in galera. La darei questa vita se solo potessi tornare indietro e riavere Maria». L'averla persa è diventata un'ossessione, durata quattro anni.

Vincenzo Rolino, 62 anni

BIANCA & NERA

Oggi i funerali di Carmela Castellana

Si svolgeranno oggi alle 10, a Nichelino, nel tempio dei Testimoni di Geova in via Amendola 34, i funerali di Carmela Castellana, 46 anni, la donna uccisa domenica a coltellate dal marito geloso.

Operaio morto per un'overdose

Un operaio di 22 anni stroncato da un'overdose è stato trovato ieri mattina a Moncalieri, lungo la ferrovia in frazione Testona. Silvio Russo, 22 anni, di Montà d'Alba, era riverso sul sedile della propria Y10.

Libro di condoglianze per la regina giordana

Stamane e lunedì, dalle 9 alle 11, presso il consolato di Giordania, in via del Carmine 31, in occasione della scomparsa della madre di Re Hussein, Zein Al Sharaf, morta martedì ad Amman, sarà esposto per le firme il libro delle condoglianze.

L'Uppi trasloca in [illegible] Palestro

L'Uppi, sindacato dei piccoli proprietari immobiliari, ha traslocato. Oggi alle 18 l'inaugurazione della nuova sede in corso Palestro [illegible]

Stasera si inaugura [illegible] di [illegible]

Oggi alle 21 viene inaugurata la nuova sede di Alli, Associazione lavoratrici e lavoratori torinesi impegnata a realizzare solidarietà e mutuo soccorso. La sede è in via Santa Teresa 64.

La Finanza sequestra 800 grammi di eroina

La Guardia di Finanza ha effettuato un altro considerevole sequestro di sostanza stupefacente, in [illegible] all'aeroporto di Caselle: il nigeriano Udegbunam Bernard Anigbo aveva 821 grammi di eroina.

Per presunte tangenti

Settimo, Bigone rinviato a giudizio

L'ex vicesindaco di Settimo Pier Paolo Bigone è stato rinviato a giudizio con l'accusa di corruzione. E' implicato in una vicenda di tangenti che sarebbero [illegible] pagate per l'assegnazione dell'appalto per la ristrutturazione dell'ospedale di Carmagnola. L'ex vicesindaco comparirà il 9 giugno in tribunale insieme all'architetto Sergio Marchi e al costruttore Danilo Prunotto. Secondo l'accusa, l'impresa Prunotto sarebbe [illegible] favorita nell'aggiudicazione del primo lotto dei lavori (mai eseguiti) e avrebbe pagato [illegible] milioni di lire.

Fiorenzo Grijuela (pds) respinge ogni accusa: «L'iter è stato regolare»

Ex presidente Usl sotto inchiesta

Ivrea, nel mirino l'acquisto di un immobile

L'Ussl di Ivrea nel mirino della Procura della Repubblica. Al centro dell'attenzione dei magistrati c'è l'atto d'acquisto di una casa che avrebbe dovuto diventare [illegible] per le terapie psichiatriche». Secondo il procuratore Bruno Tinti, l'iter burocratico seguito per l'acquisto dell'immobile non sarebbe del tutto chiaro. Tanto che l'ex presidente del comitato di gestione dell'Ussl, Fiorenzo Grijuela, attuale consigliere provinciale del pds, è stato iscritto nel registro degli indagati. Per oltre un'ora, ieri mattina, alla presenza del suo legale, l'avvocato [illegible] Napoli, Grijuela è stato interrogato dal magistrato. Nei suoi confronti, per il momento, non sono ancora state mosse accuse. «Abbiamo soltanto ripercorso le varie tappe di questa faccenda» ha detto Grijuela a fine interrogatorio. E ha aggiunto: «Forse ci siamo dimenticati qualche atto formale; non c'è nulla, però, che possa [illegible] interpretato come un gesto illegale della mia amministrazione».

Fiorenzo Grijuela, è stato presidente dell'Usl di Ivrea

La vicenda era venuta a galla un anno fa quando il parlamentare leghista Bruno Matteja inviò alla magistratura un esposto in cui parlava diffusamente della vicenda. Matteja puntava il dito soprattutto sul prezzo d'acquisto dell'immobile: 847 milioni. «Ritengo - aveva scritto - che l'operazione possa presentare vari aspetti speculativi».

Testimone insicuro

Assolti i giovani accusati di due rapine

Sono stati assolti i due giovani arrestati nel maggio scorso per due colpi [illegible] a segno nei confronti di negozianti di Mirafiori. Giuseppe Palazzolo, 33 anni e Carmelo D'Amelio, di 29, avevano sempre negato, ma a metterli nei guai [illegible] stati alcuni riconoscimenti che non hanno poi retto alla prova in aula. I due giovani erano stati accusati in particolare di due rapine. Il 6 maggio in un'erboristeria di via Filadelfia avrebbero costretto il titolare a consegnare 3 milioni. Poi c'era stato un colpo in un negozio di abbigliamento di via Taricco 2.

In istruttoria le vittime avevano ritenuto di riconoscere nei due giovani i loro aggressori. Ieri l'avvocato Marina Notaristefano, legale di D'Amelio, ha messo alle strette una teste che appariva meno sicura e che prima di entrare in aula aveva creduto di riconoscere in un giovane seduto nel corridoio del tribunale uno dei rapinatori. «Sembra proprio lui» aveva confidato ad una vicina. In aula ha ammesso: «Non sono più così sicura».

Tragica sequenza di incidenti stradali all'alba

Due morti e due feriti alle porte di Orbassano

Due gravi incidenti automobilistici, entrambi nei pressi di Orbassano, ieri nelle prime ore della giornata, hanno provocato due morti e due feriti.

La prima sciagura, con una vittima e due feriti ora ricoverati in condizioni preoccupanti, è avvenuta all'alba sulla circonvallazione di Orbassano. In uno scontro fra due auto, pochi minuti prima dell'una, ha perso la vita Marco Carboni, di 44 anni, di Giaveno, abitante in via Sant'Ambrogio 31.

Viaggiava in direzione Torino al volante della propria Fiat Uno. E' stata travolta dalla Panda di Giancarlo Turinetto, [illegible] anni, residente a Cumiana, piazza Daghetto [illegible], il quale, secondo i carabinieri, non avrebbe rispettato lo stop all'ingresso della Piossasco-Orbassano (su cui si immetteva) e la Rivalta-Torino da dove sopraggiungeva la vittima.

Insieme al Carboni c'era Loris Cecconello, [illegible] anni, di Moncalieri, strada Stupinigi 41, sopravvissuto al tremendo impatto, ora ricoverato in prognosi riservata al San Luigi di Orbassano. Anche Turinetto è in prognosi riservata, all'ospedale di Rivoli.

All'origine della sciagura, potrebbe esserci un colpo di sonno del conducente della Panda, oltre - ancora una volta - alla folle velocità che ha praticamente disintegrato le vetture dopo l'urto.

La Panda di Turinetto ha travolto la Uno [illegible] che la vittima, Carboni, potesse evitarla: sull'asfalto non ci sono segni di frenata; pezzi delle auto sono stati proiettati a decine di metri.

La seconda sciagura è avvenuta verso le 7,30. Giovanni Zuin, 51 anni, residente a Nichelino, è deceduto sulla strada provinciale 143, che congiunge Orbassano a Nichelino. L'uomo era alla guida della [illegible] A 112.

Stava percorrendo una rotonda quando all'improvviso ha perso il controllo della vettura. Non è più riuscito a controllarne la corsa. La macchina è finita fuori strada e Zuin è morto sul colpo. I rilevamenti sono stati effettuati dalla polizia stradale di Pinerolo.

Basket: nei playout i torinesi tornano in corsa per la serie A1

Blitz della Francorosso

Abbio e Howard decisivi a Fabriano
Domenica sera match-clou con Siena

FABRIANO. Importante successo esterno della Francorosso a Fabriano (76-80), nel quarto turno dei playout di basket. I torinesi, sconfitti nelle prime due giornate, sono riusciti [illegible] la Teamsystem a bissare la vittoria interna [illegible] domenica [illegible] contro Padova, tornando in corsa per la promozione in serie A1.

La classifica del girone giallo, nel quale figura la squadra di Guerrieri, vede infatti ancora al comando (con punti 8) la Olitalia Siena, seguita dalla Baker Livorno (6) e dalla Francorosso appaiata alla Floor Padova (4). Divente quindi importantissima la sfida di domenica prossima al palasport di Parco Ruffini [illegible] i torinesi e l'Olitalia: [illegible] di vittoria, la Francorosso rientrerebbe in corsa per il 1° posto del girone, l'unico che alla fine delle dieci giornate previste dal calendario consentirà di accedere alla A1 per la prossima stagione.

Ieri sera a Fabriano la formazione torinese è stata quasi sempre in vantaggio grazie soprattutto ad un ottimo avvio di partita (8-23 all'8'), anche [illegible] nel finale ha rischiato [illegible] beffa. Sono stati soprattutto Howard e Abbio i più pericolosi della Francorosso nelle prime battute del match, sorretti a turno da Valente e dalla presenza di Bella sotto i tabelloni. Proprio i 10 rimbalzi [illegible] quest'ultimo dopo appena metà gara hanno permesso alla squadra di Guerrieri di andare al riposo ancora [illegible] un discreto margine di vantaggio (37-43), anche se nel frattempo tra i padroni [illegible] erano cresciuti gli stranieri Turner e soprattutto Williams (13 punti all'intervallo).

In avvio di ripresa la Francorosso, dopo un temporaneo black out (44-49), [illegible] ripartita a gran ritmo, creando [illegible] massimo divario della partita tra le due squadre: 46-61 [illegible] 25'. A questo punto, però, alcuni fra i giocatori [illegible] Guerrieri hanno forse pen[illegible] che la vittoria fosse ormai cosa fatta e Fabriano [illegible] ha approfittato, risalendo lentamente fino a raggiungere addirittura il pareggio (67-67 al 35'). Un nuo[illegible] break della Francorosso, firmato in particolare [illegible] Howard e Abbio, ha però permesso ai torinesi di racimolare [illegible] piccola dote, poi custodita fino [illegible] termine. Nella Francorosso, buona prova anche di Valente, prezioso al tiro e nei rimbalzi (10 [illegible] fine per lui, 17 per Bella). **(c. p.)**

TEAMSYSTEM FABRIANO 76
FRANCOROSSO TORINO [illegible]
Teamsystem: Tosolini 3, Barbiero 2, Guerrini 10, Giulietti 2, Zampolini 2, Williams 19, Pezzin 16, Turner 20. **Francorosso:** Abbio 21, Jacomuzzi 2, Casalvieri, Howard 26, Mian 9, Valente 11, Silvestrin 4, Bella 7. **Arbitri:** Degnutti e Pezzana.

Per Abbio un'altra buona partita a Fabriano dove la Francorosso ha resistito [illegible] finale alla rimonta [illegible] Teamsystem ottenendo [illegible] successo importante per sperare ancora nella promozione in serie A1

Con Atalanta e Lazio

[illegible] Juventus [illegible] in [illegible]

S'inizia domani la fase finale del campionato Primavera. Torino e Juventus sono state inserite in due gironi differenti. I granata (girone A) affronteranno Fiorentina, Inter, Lazio e Palermo; i bianconeri (girone [illegible]) dovranno vedersela con Atalanta, Foggia, Genoa e Roma. [illegible] giocherà d[illegible] volte la settimana: il sabato (o la domenica) [illegible] mercoledì, fino al 12 giugno prossimo.

Queste [illegible] date degli incontri delle torinesi: 30/4: Atalanta-Juventus; 1/5: Lazio-Torino; 4/5: Torino-Inter; Juventus-Foggia; 7/5: Riposano Juve e Toro; 14/5: Juventus-Genoa; 15/5: Torino-Fiorentina; 18/5: Roma-Juventus; 19/5: Palermo-Torino; 21/5: Juventus-Atalanta; 22/5: Torino-Lazio; 28/5: Foggia-Juventus; Inter-Torino; 1/6: Riposano Juventus e Torino; 4/6: Genoa-Juventus; Fiorentina-Torino; 12/6: Juventus-Roma; Torino-Palermo.

Con Torino 81 e Juve

Un solo biglietto [illegible] in piscina [illegible] poi allo [illegible]

Paghi [illegible] (biglietto) e vedi due (incontri). Proprio come nelle offerte speciali dei supermercati. Promotori dell'iniziativa «pallanuoto-calcio», presa per suscitare l'interesse dei tifosi, il Torino [illegible] Rosa dei Mobili (secondo nella A2 di pallanuoto) e la Juventus. L'accordo («possibile per la sensibilità dimostrata dalla dirigenza juventina nei nostri confronti» sottolineano al Torino 81) prevede per chi [illegible]te sabato (ore 19, piscina Unioni) al match di Popovic e compagni contro il Chiavari, [illegible] biglietto gratuito per la partita [illegible] domenica [illegible] Juve ed Udinese. Il prezzo del biglietto dal duplice utilizzo, pallanuoto più calcio, è [illegible] 7 mila lire. Intanto, l'unica fonte di preoccupazione per il Torino [illegible] è le sinusite di Bocchia: il «portierone» si è sottoposto a lievi allenamenti. Nello staff torinese sperano in un recupero. Comunque Crossa, classe '86, è in preallarme.

IPPICA

Domani corse al trotto

Andrea [illegible] e Pippo [illegible] sfida tra giovani

Piacere Om-Andrea Guzzinati sono una coppia collaudata. Logico siano anche i favoriti nel Premio Padova, [illegible] clou del [illegible] pomeriggio a Vinovo.

Reduci da un successo confortante saranno domani di fronte ad un impegno alla loro portata [illegible] dovranno fare i conti anche con il torinese Plumbago, abbonato ai secondi posti, e il milanese Perseo Ami, un po' scostante [illegible] in sediolo Pippo Gubellini, che è sempre u[illegible] sicurezza. C'è anche un match Guzzinati-Gubellini con puledri di 3 anni: Rokerduck Pink affronta Rumba d'Asolo, [illegible] anche questa volta si fa preferire [illegible] driver torinese. I favoriti (inizio [illegible] 15). I. Medfea Ld, O' Hara Park. II. Rokerduck, Rumba d'Asolo. III. Pay Broline, Pechol. IV. Piacere Om, Plumbago. V. Rex Pegaso, Rovatti. VI. Ivan Lendl, Noceto. VII. Oman del Pino, Nebit Top. VIII. Marta di Taco, Merella.

Gara decisiva domani ■ Sassari con la Torres

Calcio donne: Torino a un passo dal titolo

Lo scudetto è lì, dietro l'angolo. Per cucirlo sulle maglie granata (e nella storia del calcio femminile sarebbe la prima volta) serve però [illegible] uno sforzo, il più impegnativo: 90' [illegible] giocare con la mente lucida contro l'u[illegible] rivale sopravvissuta a 27 giornate [illegible] dura selezione. Capolista da 13 turni, il Torino Beretta gioca domani alle 16, a Sassari, la partita che vale un campionato: a tre turni [illegible] termine visita la Torres che lo insegue a una sola lunghezza. «Potrebbe andar bene anche un pareggio - dice il tecnico Cosimo Bersano - [illegible] scenderemo in campo per vincere. Aspettare le ultime due giornate per chiude[illegible] il discorso sarebbe pericoloso. I nostri punti [illegible] forza sono centrocampo e attacco: dovessimo pensare solo a difenderci, finiremmo col perdere [illegible].

La cavalcata del Torino verso il titolo tricolore cominciò proprio nella gara di andata con la Torres: quel 2-1 strappato all'ultimo minuto riaprì un torneo che sembrava ormai saldamente nelle [illegible] delle favoritissime avversarie. Quattro mesi fa, a Venaria, fu Antonella Carta a siglare [illegible] doppietta [illegible] rilancio. Domani potrebbe es[illegible] ancora la ventisettenne nazionale. [illegible] scudetti già vinti in giro per l'Italia, l'arma in più delle granata. «Nella mia carriera ho già giocato tante partite decisive come questa - dice la centrocampista di origine sarda -. L'importante [illegible] mantenere la calma: se giochiamo co[illegible] sappiamo, siamo più forti della Torres».

Torres-Torino sarà anche un duello [illegible] tandem d'attacco «atomici»: Carolina Morace e la spagnola Parejo (ex granata) hanno firmato 55 degli 61 gol sardi; Costanzo-Carta 50 dei 76 piemontesi. «Ma noi, [illegible] più, là davanti abbiamo una Correra in gran forma - sottolinea Ber[illegible] -. Sarà [illegible] bella lotta anche sul piano tattico. Non vedo l'ora di cominciare: sono tre notti che non dormo per la tensione...». **[r. con.]**

SPORT [illegible]

Atletica: [illegible] gareggia [illegible]

Weekend atletico al campo Ruffini. Domani (h 16) e domenica (14,30) si disputano i regionali societari di specialità, validi anche quali campionati di staffetta e corsa. In palio le finali nazionali.

Bellino ok al Memorial Barera

Buoni risultati al Memorial Barera, organizzato dal Cus, primo passo per rilanciare [illegible] meeting del 2 giugno. Risultati, [illegible]: Bellino 36"2 (a un decimo [illegible] record italiano dello stesso atleta); 300: Iuliano 34"5; 3000: Brignone 8'24"8; 3000 [illegible]: Cucchietti 9'53"3. [illegible] 1200 m per «vecchie glorie» [illegible] Rizzo, davanti a Gerbi e Strenghetto.

Volley: Antares lotta per la B

Terz'ultimo weekend per B e C1. Vallesusa e Antares giocano sfide decisive per la promozione in B2. Partite di domani. B1 femm.: Pinerolo-Bieffe Cn (ore 21; via Rochis); [illegible] Cafasse-Rapallo (21; a Borgaro). [illegible] masch.: Frigoriferi Mi-Arti e Mestieri (19). E1 masch.: S. Giuliano Mi-Pedùs Pino (20,45); Parabiago-Iblesse Ivrea (21); Vallesusa-Milan Mi (21; a Vaie, v. Martiri). C1 femm.: Cinisello-El. Tel Chivasso (18); Bisconova Carmagnola-Sanmartinese No (21; v. Sacchirone); Vigevano-Antares Pinerolo (21). Piossasco-Varazze (20,45; v. Garibaldi).

[illegible]: [illegible] conclude [illegible] serie [illegible]

Programma [illegible] domani. Serie [illegible] masch.: S. Filippo Collegno-Posal Sesto (domenica, h 18,30: strada Antica [illegible] Rivoli a Collegno). [illegible] masch.: Ace Ginnastica To-Borgosesia (21; via Massari); Asp Montalto Dora-Europa To (21; via Papa Giovanni); Traco Moncalieri-Rbm Ivrea (21; piazza Brennero). Cus To-Chiavari (21; via Braccini).

Canottaggio: in dieci [illegible] D'Aloja

Dieci torinesi vestono l'azzurro nelle regate del Memorial D'Aloja, a Piediluco da oggi a domenica: Bottega, Camoirano, Pasqualini, Natale, Torta, Gaiotti, Gogliermiotti, Tiesi, Brugo e Romanini.

Equitazione: concorso [illegible] ostacoli

Domani e o domenica, al Circolo Ippico La Madonnina [illegible] via Stupinigi 40, a Vinovo, si disputerà un concorso ad ostacoli di formula tre e formula quattro: inizio [illegible] 9, in entrambi i giorni.

Scooters [illegible] Lombardore

Domani e domenica il circuito di Lombardore ospita la 3ª prova del Trofeo nazionale Fmi per scooter monomarcia muniti [illegible] frizione automatica e variatore [illegible] cc).

Convegno sugli [illegible] a [illegible]

Il Coni provinciale organizza domani (ore 9; Centro congressi Ist. S. Paolo in [illegible] Lugaro 15), un convegno su «Anagrafe dell'impiantistica sportiva nella provincia [illegible] Torino». Durante la conferenza verranno consegnate Stelle al merito e Medaglie [illegible] valore atletico [illegible].

Fine settimana fra cortei storici, danze, mostre

Nel Canavese si fa festa

A Corio domani e domenica si tiene la Fiera degli Antichi Mestieri
Calendimaggio a Oglianico e ■ Cuorgnè un'esposizione di carrozze

Escursioni fuori porta sperando nel bel tempo. Se vi piacciono le rievocazioni popolari di antica memoria, in questo fine settimana è d'obbligo ■ gita nelle Valli del Canavese. Potete scegliere tra la rivisitazione ■ antiche botteghe artigiane e l'atmosfera delle sagre del XIV secolo o, ancora, curiosare fra vecchie carrozze d'epoca. Domani e domenica 1 maggio Corio ospita la prima edizione della «Fiera degli antichi mestieri», «gemellata» con l'omonima kermesse che si svolge da sette anni a Pamparato nel Monregalese. Stessa organizzazione e stessa filosofia: riproporre lungo le vie, sotto gli androni e dentro i cortili una serie di laboratori dove seguire «dal vivo» varie fasi di lavorazioni di oggetti artistici. Quali? Dai cappelli ai vestiti per le bambole, dai bonsai in filo di rame ai mosaici bizantini.

Fra gli oltre 50 mestieri rappresentati anche una speciale dimostrazione delle antiche tecniche di tessitura su telai manuali. Nel corso della fiera poi si alterneranno a ritmo continuo performances di piazza: danze tradizionali, cantastorie, trampolieri, mangiafuoco e burattini. Questi gli orari: domani dalle 14 alle 19,30, domenica 9,30-19,30. Biglietti d'ingresso comprensivi degli spettacoli lire ■ mila, gratis per i bimbi.

«Donne, cavalieri, giullari e mercanti: i cibi, i modi, la festa e la gente». Così si presenta la 14ª rievocazione storica del Calendimaggio che si apre, come richiede tradizione, domenica 1 maggio a **Oglianico** per concludersi l'8 con la «Festa delle Idi ■ Maggio». La settimana medioevale s'inizia con «La riunione della Vicinantia» che avviene fra le vecchie case «al rintocco della campana» (ore 14,30): il corteo in costume attraverserà i rioni Carmine, San Rocco, Consolata ■ Centro. Con i giochi popolari (ore 17,30) e ■ di colombi quale rito di buon auspicio (ore 19,30) si attende l'allegra brigata dei giullari e saltimbanchi.

Novità di quest'anno è la cena «Optima et Bona» con ricette dell'epoca che verrà servita sot■ la Torre del Ricetto: un festoso convivio ■ danzatrici, mangiafuoco, giocolieri ed esibizioni di micromagia (le prenotazioni allo 0124/34.682. Prezzo lire ■ mila. Biglietti lire 5 mila. A chi pia■ andare per mostre segnaliamo infine la rassegna di carrozze ■ costumi allestita sino al 29 maggio al Teatro Comunale di via Garibaldi a **Cuorgnè**. Si tratta di un singolare viaggio nel passato attraverso i modelli in miniatura del leggendario cocchio. Ingresso 5 mila lire, 3 mila i ridotti. [e. d. a.]

A Oglianico si terrà una festa con «dame e cavalieri» in costume

Cresce la mania degli acquari in casa

Come arredare un mare finto

Sotto il segno dei pesci. Mai ■ in questi ultimi mesi Torino si scopre città di mare. O per meglio dire: di mari artificiali. E' il trionfo dell'acquariofilia: una moda che va ■ viene come le onde del mare, ma che conserva sempre un fascino tutto particolare. Dolfino Rubello, responsabile del ■tore acquariologia dell'Arca, l'associazione regionale che raggruppa i commercianti di animali, non ■ dubbi: «Più che nelle città costiere ■ Torino la passione per gli acquari è in costante crescita».

Non ■ un caso, allora, se domenica mattina presso la sede della Confesercenti di corso Principe Eugenio 7/d si terrà un seminario sul trattamento dell'acqua negli acquari. Ma attenzione, la conferenza è solo per operatori commerciali.

Per tutti gli appassionati l'appuntamento è invece per il prossimo autunno, quando la Confesercenti organizzerà dei corsi di acquariofilia. Insomma, di informazioni e consigli utili se ■ sente sempre ■ gran bisogno, anche perché ricreare in salotto un ecosistema marino non è cosa facile.

Sono tre le prime prescrizioni da seguire: l'acquario deve essere dotato di un buon impianto filtrante (necessario per ossidare le ■ organiche in stato di decomposizione come i batteri e gli escrementi), l'illuminazione deve essere adeguata ■ l'acqua va quotidianamente controllata. «In commercio c'è una gran varietà di sistemi di filtraggio - assicurano da Aquarium Style ■ via Massena 1 -, ma il filtro migliore è a gocciolamento. Costa un po' ■ più perché richiede delle pompe potenti: per una vasca da 500 litri i prezzi oscilla■ sul mezzo milione, ma la ■ ■ superiore».

■ estrema importanza ■ anche l'illuminazione: bandite le classiche lampadine, che favoriscono la proliferazione ■ alghe nocive, occorre far uso di lampade Hqi, che riproducono artificialmente l'illuminazione solare, e di luci blu, necessarie per molluschi e invertebrati.

«La fonte di luce deve stare ■ 20 centimetri dal pelo dell'acqua», consigliano da Torino Acquari ■ ■ Casale 79. E i prezzi? Non sono proprio abbordabili, visto che variano da un minimo di 500 mila lire ■ un massimo di ■ milioni.

I patiti dei pesci d'acqua dolce devono invece ■ attenti a non arredare l'acquario con conchiglie e coralli. «Gli elementi calcarei cedono grandi quantità ■ carbonato ■ calcio ■ alterano i valori dell'acqua - spiegano da Aquarium Club di via Sacchi 64 -. La soluzione migliore ■ le alghe: ne abbiamo una cinquantina, costano sulle 500 lire ■ stelo ■ non rovinano l'ecosistema». [m. b.]

DOVE ■

a cura di Rocco Moliterni

ALBANESE. Lanciato l'anno scorso dalla trasmissione «Su la testa» e riconfermato quest'anno dal crescente successo di «Mai dire gol» il comico Antonio Albanese è ormai ■ dei beniamini del pubblico non solo televisivo. Il linguaggio dei suoi personaggi (Alex Drastico, Epifanio) è diventato un tormentone che si ascolta nei luoghi più impensati. Albanese approda, complice Hiroshima, questa sera, alle 21, al Teatro di Torino, in piazza Massaua, con «Salone Meraviglia», uno spettacolo che vede sul palco anche Vito ■ Tit■ Ruggeri.

MUSICA. Per le proposte d'ascolto all'Oratorio ■ San Filippo questa sera, alle 21,15, ■ pianista Luigi Tanganelli esegue brani di Schubert, Mendelssohn e Schumann.

■. Per «Ostriche e cabaret», questa sera alle 22, al Caffè Ghersi, in ■ Tripoli 37 approda l'eporediese Paola Stella ■ lo spettacolo «Con i piedi per terra e la testa fra le nuvole».

■ Nel cartellone ■ «Settimana delle arti per l'infanzia e la gioventù», oggi alle 21 ■ Teatro Garybaldi debutta «Regenwald», nell'allestimento della compagnia ■ Danza Mon■ di Colonia. Alle 21 all'Adua c'è «Don Juan», alle 22,30 al Cafè Procope il concerto di Judy Gallagher Little Band.

Annullato il concerto di Cheb Khaled

Arriva la Mercury una regina di axé

Il malvezzo di annullare i concerti all'ultimo momento, quando l'agenzia dell'artista ritenga di non aver venduto sufficienti biglietti, ha portato alla cancellazione dello spettacolo di Andrea Mingardi in programma ieri sera al Colosseo. Un deprecabile atteggiamento di scarso rispetto verso il pubblico. Il rinvio è «a data ■ destinarsi». Figuriamoci.

E stasera salta pure il concerto di **Cheb Khaled** al «Duo» di Cigliano Ma stavolta per cause di forza maggiore: il musicista algerino ■ malato, e ha dovuto rinunciare al tour italiano.

Confermato invece lo show di **Daniela Mercury**, stasera al «Big» (corso Brescia 28, ore 21, ingresso 30 mila lire). La regina brasiliana dell'axé, ormai star internazionale, è per la prima volta a Torino. Il concerto - voluto dalla Varig - è curato dall'agenzia Vizi d'Arte.

Restando in tema di musica etnica, segnaliamo altri concerti di stasera: allo ■ ritmi latini al «Canas de Mar» (corso Unione Sovietica 411) con i Buena Onda, al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 18) con El Rumbero, al «Ggb» di Casalgrasso con i Poco ■co, e ■ «Villa Bianca» di Verrua Savoia con Bruna Loppez. Al «Charleston» (via Cavalcanti 5) danze afro-brasiliane con Anna Volpreda. Alle 21 musica indiana allo «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone 89) ■ il duo Stephen James-Federico Sanesi. [g. fer.]

La brasiliana Daniela Mercury

Il duo Charreton-Zanetti piace ai torinesi

Voce e fisarmonica per «fare» Parigi

Dalla Francia a Torino, una voce che evoca il mondo di clochards e bouquinistes, fisarmoniche e bistrots. Un «Souvenir de Paris» a base di canzoni, quello che **Pascale Charreton**, graziosa chanteuse lionese - ■ diversi anni residente a Torino - propone in vari locali cittadini (prossimamente al «Caplin» ■ 5 maggio e, il giorno successivo, al «Bells & Flowers»). Dalle rive della Senna ■ quelle del Po, dunque, con uno spettacolo su toni dolcemente retrò.

Le ■ della fisarmonica suonata da Luca Zanetti accompagnano un sempreverde repertorio della nostalgia, che le voci di Edith Piaf, Yves Montand, Ferré, Trenet e altri consegnarono alla storia della canzone. L'itinerario spazia dagli Anni Quaranta ■ molti brani «cult»: si va ■ «Milord» a la «Vie en rose», dalla struggente «Feuilles mortes», al gioco di «C'est ci bon» alla piccan■ «Paris canaille». Il tutto intrecciato attorno ■ un sottile filo teatrale, con commenti della protagonista (che ha al suo attivo anche esperienze come attrice) a margine delle ■ ■ piccole narrazioni, cambi d'abito ad effetto, a far scenografia. Ricetta piacevole - ■ ben accolta dal pubblico, com'è accaduto ■ la al Cafè Procope - perché proposta co■ «omaggio, senza pretese di emulazione, ma con passione» come spiega Pascale. [si. fr.]

La cantante-attrice Pascale Charreton

Un'iniziativa

Bimbi e adulti si divertono tutti insieme

L'intento è di far stare assieme bambini e adulti in ■ spazio alternativo alla scuola o ai giardini. E' questo lo scopo principale degli educatori de «La Rotonda», l'ex asilo nido ■ via Tempia 6 che l'Assessorato per le risorse culturali e ■ comunicazione del Comune ha trasformato in sede ludica: qui la presenza di nonni, genitori o baby sitter è fondamentale.

Comincia lunedì 2 maggio l'attività di questo **luogo del gioco** con l'allestimento di un'area destinata ai piccolissimi, di un teatrino ■ di una zona musicale per suonare e cantare. Non mancano una cucina per gli adulti che vorranno preparare merende e pranzi e un'ampia ■ verde ■ in parte adibita ad orto e in parte a par■ giochi. Gli operatori per l'infanzia saranno a disposizione per realizzare ■ diverse propo■ ■ grandi e piccini. Lo spazio educativo è aperto ■ lunedì e giovedì dalle 14,30 alle 18, ■ martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12,30. Per informazioni, tel. 011/26.24.290.

Gare di golf

Campionati nazionali per seniores

Sui campi de La Margherita, strada Pralormo 29, Carmagnola, ■ in programma da oggi a domenica 1º maggio i campionati nazionali **seniores di golf** (54 buche medal).

Oltre sessanta gli iscritti, gli uomini devono avere un handicap 16 (o inferiore) e almeno 55 anni e le donne un handicap 18 (o inferiore) e almeno 50 anni, cioè giocatori esperti e maturi. ■ '93 il campionato si svolse a Varese e vinsero due soci del club di ■ Rosemary Tagliabue (hdc 7) e Carlo Tadi■ (hdc 2): saranno entrambi in campo per difendere il titolo.

Molti i torinesi che intendono contrastare il loro primato: tra ■ signore Rita Silva Boeri (hdc 4), sorella del famoso Lorenzo, e Marisita Zunino (G. C. Torino, hdc 10); tra gli uomini Rodolfo Corno (Claviere, hdc 4), Piero Cora (G. C. Torino, hdc 6, presidente della Margherita) e Piero Gai (hdc 7) del club organizzatore.

Si comincia alle ore 9,30, la premiazione avviene domeni■ verso le 19.

NOTTE ■

a cura di Gabriele Ferraris

■. Bracco Di Graci ospite ■ «Naxos» (p.za Guala 147) per la selezione di «Miss Stratorino».

FIORELLO. Fiorello col «Karaoke» in p.za Savoia a Susa (ore 17).

■ Concerti top: i ■ Massimo Volume a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 22); Stilitti (ospiti gli Statuto), Coyote Popular e Papesatanaleppe al Csa Murazzi (ore 21); Persiana Jones, Meld, Medusa, Black Flying Mayals e L.A. May 92 alla palestra di Tavagnasco (ore 21); Judy Dunaway e Evan Gallagher al «Procope» (via Juvarra 15, ■ 22,30). Alle 22: Hybrid Children al «Dracma» (via Banfo 24/c), Desert Rose al «S. Pao■ Coffee» (via Spalato 7/b); Dna ■ «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14); Unni all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre; Born In The 50's ■ «Moro's» (Avigliana, c.so Laghi 130); 60/70 alla «Sagoma» di Almese, Sneakers al «Bebop» di Borgaro. Al teatro Fregoli (P.za S. Giulia, ore 20,30) finale di «A bocca asciutta».

■ & ■ Concerto di chiusura allo «Divino» (via S. Donato 47) con Supiso, H. Dem ■ Giusy Ropetti. Gigi Cifarelli alla «Contea» (c.so Sella 132); Meglio Soul al «Manhattan» (v. Giachino 46); Hotel La Salle all'«Armadillo» (via Nietzsche 155); Alfrenico al «Mary Giò» (via Montanaro 66); Silotto band al «Cadillac» di Feletto. La Lippa al «Leri» (c.so Vittorio 64); Roberto Regis al «Capolinea» (via Maddalena 42); La Fronza-Ropaggi all'«Orso» di Prarostino. Ore 22.

Continuano le iniziative del venerdì nelle librerie aperte sino alle 23

Buone letture gustando un gelato

Conferenze, presentazioni e sconti originali

A tutto volume. Altro appuntamento, stasera, con l'iniziativa **Che bello comperare libri anche la sera**. Riguarda nove librerie del centro cittadino che chiudono i battenti alle ■ per consentire l'acquisto in ora ■ ■lità dell'ultimo bestseller di Stephen King o di Michael Crichton. Alcune, invece, cercano di attirare pubblico con conferenze ■ proiezioni. E' il caso di Fògola, piazza Carlo Felice 19, che annuncia alle 21 la presentazione del libro «Nessuna condanna» di Fernando Aiuti (ed. Sperling & Kupfer). L'opera affronta il tema dell'Aids: intervengono l'autore, Piero Bianucci, Carlo Gallucci e Pierangelo Tovo. Seguirà la multivisione «Radici».

«Venerdì scorso - spiega Nanni Fògola - è venuta molta gente, anche turisti a Torino per la Maratona e il Salone dell'Auto. Sarebbe bello offrire alla città una serata qualsiasi della settimana, non necessariamente il venerdì, con i negozi del centro aperti».

Da Zanaboni, ■ Vittorio Emanuele 41, ■ presentata alle 21 la rivista «Tracce ■... Arte, architettura, archeologia, ambiente» diretta da Federica ■ Luca e pubblicata da Michelangelo Carta Editore. Conduce ■ serata lo scrittore Pier Luigi Berbotto. Sempre da Zanaboni, prosegue l'esposizione di libri sull'automobile in contemporanea ■ Salone del Lingotto.

S'intitola «Gelato con libro» la singolare proposta nata dalla collaborazione tra la Luxemburg, via Battisti 7, e Pepino, piazza Carignano: entrambi (dalle 19,30) adottano uno sconto del 10 per cento sul prezzo di ■ libro o di un gelato. Alla Luxemburg, ore 21, incontro su «Isaac Bashevis Singer e Barbra Streisand in Yentl» per «Cinema e libro».

«Itinerari psicologici e astrologici dell'immaginario erotico dell'uomo e della donna» ■ ■ conferenza in programma alle 21 da Petrini, via Pietro Micca 22. Presiede lo psicologo Angelo Musso. All'Arethusa, via Po 2, Sergio Bonfiglio illustra i «Programmi astrologici Delfos II e Gnosis. Un'applicazione per l'astrologia professionale sui personal computer». La Città del Sole, via Po 57, inaugura la collaborazione ■ la galleria d'arte Martano. La serata ■ dedicata all'ultima opera di Piero Ruggeri. Da Druetto, piazza Cln, Ursula Issenstein presenta l'opera «Studien zu Rahel Levin Vernhagen». Apertura e nessuna iniziativa collaterale invece per la Galleria del Libro in piazza San Carlo e Comunardi. «L'affluenza del venerdì sera - rileva Paolo Barsi della libreria in via Bogino 2 - è superiore alle previsioni. Non ■ il solito pubblico, ma gente appena uscita dal cine■ ■ in centro per una passeggiata che vede una libreria aperta ed entra a visitarla». [d. ca.]

GLI ■

Meditazione

Oggi alle 20,30, domani e dome■ alle 9, all'Istituto ■ Psicosomatica e Yoga Integrale Kuvalayananda, via Accademia Albertina 31, seminario di meditazione «Il gioco del silenzio». E' condotto da padre Andrea Schneller. Ulteriori informazioni allo 011/837.905.

Volontariato

Alle ■ 21 nella sede dei missionari della Consolata ad Alpignano, via Arnò 33, incontro organizzato dall'Associazione Facciamo Pace, volontari che si occupano dei campi profughi in Slovenia, sul tema «Verso il caos mondiale o ■ ■ comune, quali prospettive». Con Francesco Bernardi, Piercarlo Frigero e Nanni Salio.

Concerto ■

Per il decennale dell'Avam (Associazione volontari assistenza malati) alle 21, in Duomo, piaz■ San Giovanni, concerto della corale «Francesco Veniero», diretta dal maestro Gabriele Turicchi. In programma canti sacri di Verdi, Vivaldi, Clementoni, Perosi, Bizet, Listz, Quercetti, Gounod, Borroni, Mozart, Stella, Haendel. L'ingresso è gratuito. Informazioni: 6625371 (ore 15-16).

Dopo il Muro

Alle 18 nell'Aula Magna ■ Palazzo dell'Arsenale, via Arsenale 22, conferenza di Gian Giaco■ Migone sul tema «Sicurezza europea e costruzione dell'ordine internazionale dopo il crollo del muro di Berlino».

Seleucia

Alle 17 al Museo Civico di Numismatica, Etnografia ■ Arti Orientali, via Bricherasio 8, conferenza di Elisabetta Valtz sul tema «Seleucia sul Tigri, ■ tra Oriente ed Occidente».

Buddhismo

Stamane alle 10 e domani alle 15 danze tantriche al castello del parco della Mandria a Venaria. Domenica 1, alle 10, distruzione del mandala e conclusio■ della manifestazione «L'uni■ nella sabbia». Organizza il Centro Buddha della Medicina di Torino.

Cardiologia

Questa sera, a■ ore 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza ■ «Attualità in tema di cardiologia nucleare». Relatori Pier Giuseppe De Filippi, Massimo Baccega ■ Armando De Berardinis.

Modelli

Domani alle 10,30 nella sede della Società ■ San Vincenzo de Paoli, c■ Matteotti 11, incontro sul tema «I grandi modelli economici, marxista e capitalista, alla luce dell'etica cristiana». Con Giovanni Zanetti.

Coniugi

Domani alle 15 alla Galleria Civica d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, convegno dal titolo «L'instabilità coniugale: donna, diritto, diritti». L'iniziativa è dell'Associazione Volontarie Telefono Rosa. Intervengono Carla Spagnuolo e Sergio Luigi Ricca. Fra gli invitati, Giovanni Conso. Informazioni allo 011/562.83.14.

■ bizantino

Nella chiesa di rito bizantino San Michele Arcangelo, in via Giolitti 44, proseguono le funzioni della Settimana Santa: oggi alle 11 Ore Grandi e Vespro, alle 18 Santo Sepolcro e Solen■ Processione; domani alle 10 Vespro e Liturgia di San Basilio ed alle 22,30 Annuncio, Resurrezione Liturgia.

Partigiani

Alle 11 e alle 17 al Museo Nazionale del Risorgimento, via Accademia delle Scienze 5, proiezione dei filmati «Aldo Bianco, ritratto di una staffetta partigiana» ■ «Sparare a vista sul sovversivo Agosti».

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione sinfonica '93-'94. 29° Concerto. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21 Direttore: Frank Shipway, violoncellista: Miklos Perényi. Programma: Rossini, Semiramide, Sinfonia. Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra. Rimskij-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica [illegible]. 35. Biglietti [illegible] disponibili [illegible] vendita un'ora prima [illegible] concerto. Poltrona L. 45.000, Ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

AUDITORIUM [illegible] - [illegible] CORALE «STEFANO TEMPIA». Domani sera ore 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto **Canti popolari alpini**. Coro della S.A.T. Biglietto L. 20.[illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] Rosso: musica di tutti i generi; Blu: musica anni '60. L. 14.000.

AMERICA MUSIC ([illegible] Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 «La Troupe».

ARLECCHINO: ore 21 Festa dei Cavalieri, intermezzo piano bar, long drink. Rocky & Corona, canta Gianferrara.

BEVERLY HILLS (Santhià): il maxi salotto del liscio. 3 piste interne da ballo e maxi giardino estivo con 2 piste, [illegible] luminose. Giovedì ore 21. Sabato ore 21. Domenica pomeriggio sera.

BOROTALCO PIZZA DANCE 808.[illegible]: Serata Sudamericana d.j. Roby, sabato [illegible]. Brunella e le 9 ragazze Ok

CASANOVA CLUB (via Volta [illegible], Tel. 543.713). Festa a tema Jeans party !!.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 E. Puma. Questa sera «Festa delle donne».

[illegible] (via [illegible] Quintino 2, tel. 562.2050). Jamaica. Age music live Latina.

DISCOTECA PEPITA (None, tel. 986.5386): ore 22-4,30 Night [illegible] animation woman [illegible] solo [illegible]. Chiuso lunedì.

DU PARC: ore 21 grande successo I Delfini e tutti insieme balliamo «El Meneaito e Hully-Gully».

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi...» e non solo... liscio. Orch. Lino Sax e gli Show men.

[illegible] (via Gobetti 9, Ivrea): Anni 60/70.

GARDEN DANZE [illegible]: ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 Ecco le nostre serate! Fiori, party, giochi e... orch. Gino Romeo.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere [illegible] 22 di[illegible]. [illegible] 16-19, [illegible] pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. [illegible].4841 - [illegible]

K. 11 (Valperga) - Domani sera orchestra attrazione Borghesi.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Paciona. Ore 21 serata televisiva con la Corrida. Orchestra «La Piemontese».

LE ROI: ore 15,15 «A passo di danza»; Ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

NUMBER ONE - Nuovo Club privé per coppie, singoli. Il più elegante, esclusivo d'Italia invita ad aderire con le vostre iscrizioni ed a partecipare alla serata inaugurale del 30/4 sabato. Per informazioni Tel 011 437.1632 - 0330 22.53.82.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

TROCADERO: I ragazzi del Sole: anni '60/70 e [illegible]. Pren. 562.0968.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. [illegible].

MINICABARET RENZO GALLO: [illegible]nerdì e sabato [illegible] danzante e cabaret. Tel. 613.660.

[illegible] **LA** [illegible] di Brandizzo: Domani [illegible] cena con ballo. Ingresso [illegible]. Pren. 913.8064.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Tutte le sere [illegible] danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. piano bar: ballo «La Piena's e Albertina» (tel. 668.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V centenario della nascita. Or.: 10-12,30 16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): F. Armenise - F. Febbraro.

ATELIER D'ARTE 22 personale di R. Gallardo. Via Montebello 22.

JUVARRA - PALAZZINA DI STUPINIGI (p. Pr. Amedeo 1, tel. 011 358.0990). Armonia d'Epoche - Mobili e dipinti dal XVII al XX Sec. Orario 16,30/19,30. Da martedì a domenica.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431): dal Barocco al [illegible], [illegible] e arredi in Piemonte.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Gianni Dova.

BERMAN 2: Giò Pomodoro: «Tensioni 1958-1993», sculture e acquarelli.

BIASUTTI: Sergio Gagliolo.

DAVICO: Luciano Vardieri.

FOGLIATO: '900 piemontese.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): '800 e '900 italiano.

LA BUSSOLA: Bolley, personale.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Pietro [illegible].

NARCISO: Aligi Sassu sculture.

PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Vladimir Joukov

OGGI AL REPOSI

UN GRANDISSIMO SUCCESSO NEGLI STATI UNITI.
MAI UNA PALLOTTOLA SPRECATA!

CECCHI GORI GROUP

TOM BERENGER
ONE SHOT ONE KILL
A COLPO SICURO

"ONE SHOT ONE KILL
IL COLPO SICURO" CON BILLY ZANE CON J. T. WALSH
JAMES GORMAN • CHARLES J. D. SCHLISSEL
GARY CHANG SCOTT SMITH
HERBERT PORTER
BILL BUTLER, A.S.C. MARK JOHNSON
WALON GREEN • PATRICK WACHSBERGER
FROST BECKNER & CRASH LEYLAND
ROBERT L. ROSEN LUIS LLOSA

OGGI AL CRISTALLO

Gli italiani si dividono in due categorie:
quelli che fregano... e quelli che restano fregati.

PENTA FILM — CECCHI GORI

ITALIA VILLAGE
il tuo sogno nel verde

un film di GIANCARLO PLANTA

LUIGI PLANTA presenta ITALIA VILLAGE con, in ordine alfabetico: CLAUDIO BOTOSSO • ELEONORA DANCO IVANO MARESCOTTI • STEFANO MASCIARELLI • MARIA AMELIA MONTI • MARIELLA VALENTINI e con GIAMPIERO BIANCHI PAOLO GRAZIOSI • GIOVANNI VISENTIN con la partecipazione di VINCENZO CROCITTI VITTORIO FRANCESCHI e con l'amichevole partecipazione di TANO CIMAROSA e LEOPOLDO TRIESTE e con MILENA VUKOTIC musiche ANDREA GUERRA fotografia LUIGI VERGA una produzione INDEPENDENT TV-MOVIE in collaborazione con ALIA FILM prodotto da ENZO PORCELLI regia GIANCARLO PLANTA

OGGI AL CAPITOL

AVVENTUROSAMENTE COMICO!

KATHLEEN TURNER DENNIS QUAID

COPPIA D'AZIONE
E'un affare di famiglia.

STUDIO RITZ IN ESCLUSIVA

ALCUNI [illegible] PAURA DI [illegible]
DAL REGISTA DI [illegible]
FEARLESS
SENZA PAURA

VIVI UN'EMOZIONE
VOLA AL CINEMA

OGGI AL ROMANO

«UNA STRAVAGANZA ASSOLUTA»

«Un'idea di film unica, diversa da tutte. Una prova, una performance, una sfida e una bravura straordinarie di SABINA GUZZANTI». (LA STAMPA)

SABINA GUZZANTI
TROPPO SOLE
UN FILM DI GIUSEPPE BERTOLUCCI

OGGI AL DORIA «GRANDE PRIMA»

IL THRILLER PIU' INASPETTATO DELL'ANNO!

L'INNOCENZA DEL DIAVOLO

TWENTIETH CENTURY FOX

FIAMMA DIVERTENTISSIMO!

CHARLES GRODIN
Beethoven 2

UNIVERSAL

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Ore 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521
VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/Rid. 7000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15 17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,20, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. [illegible]: 15,25 17,10/19/20,45/22,35, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N V. 1h 29' Avventura

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 16/17,30/20/22,00, Ingr. 10.000/Aiace 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15,30/17,45/20,[illegible], Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Hankishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Village — di G. Piana, con M. Valentini, I. Maracotti, C. Bolesso (Italia '94) — Avventure e disavventure di tre coppie che saranno futuri vicini in un complesso residenziale ancora da costruire N. V. 1h 30' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16,30 17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza [illegible] diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447 5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,[illegible] 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. [illegible] 15,45/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16 17,50/19,50/20,45/22,30, Ingr. 10.000/Rid. 7000
L'orso di peluche — di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' Giallo

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000/Rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha [illegible]ficato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.053, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 19,45/22,25, Ingr. 10.000/Rid. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

PRIME VISIONI

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h Azione

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
DellaMorte [illegible] — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. [illegible], [illegible] Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa rinascere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,[illegible], Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' Drammatico

[illegible] Uno — c. Montebello 8, Tel. 817.1048, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Ladybird Ladybird — [illegible] Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre [illegible] contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti: per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — [illegible]'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli [illegible] in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] — v. Venaria 6, Tel. [illegible]62, Or.: 20,15 / ult. 22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo [illegible] opposto a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. [illegible]. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. [illegible] 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono. una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible] — v. Acqui 2, Tel 619.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/Aiace 7000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradicio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
RIPOSO. Sabato e domenica: **La casa degli spiriti**, domani ore 20,15; 22,45 Aiace 4500. In maggio dal 14 al 30 anche [illegible] bianco di Kieslowski. Inf. tel. 612.136.

Cuore — [illegible]58, [illegible] 685 7688
Mr. Jones con Richard Gere, Lena Olin. Or.: 19,30/22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 812 2312
VEDI TEATRI

Lanteri — C. G. Cesare 80, [illegible]. 264.134
Domani: **L'uomo senza volto**, con M. Gibson. colori. Or.: 15; 17,10; 19,10; 21,20.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
Domani. **L'uomo senza volto**, con M. Gibson. Colori. Or.: 15; 17,10; 19,10; 21,20.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.78
Chiuso. Domani **Free Willy - Un amico da salvare**, di Simon Wincer. Colori. Ore 21.

CIRCHI

Circo Herasio — Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino
Grande novità **L'uomo elettroumano**. Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: **Concerto Nuccia Focile. Lucio Dalla** (5/5), **L'Elisir d'Amore** (20-29/5). **Concerto Edita Gruberova** (6/6). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello [illegible], Tel. 88.151
Ore 10,30 **Dal canto arabo a John Lennon**, concerto riservato scuole con Davide Livermore tenore, Gianandrea Agnoletto pianoforte. Sergio [illegible] ghironda. Musiche di vari autori. Ingresso L. 5.000. Biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Settimana delle Arti per l'infanzia e la Gioventù. Oggi ore 21 la comp. M. Belletante in **Don Juan** de B. Brecht d'après Molière spett. lingua francese. Prev. T. Adua dalle or. 15,30 alle 19 T. 248.2276-248.7871.

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.33.29 Bus 3 15/54/50/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15 la compagnia C.S.D. di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi presentano work shop su **Linguaggi di una messa in scena in teatro**. Per informazioni tel. 839.500 - 819.3529

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, [illegible]. 210 985
VEDI CINEMA

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67
Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 Mario Chiocchio e Fox & Gould presentano Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin in **Tredici a tavola** di Marc Gilbert Sauvajon regia di Marco Parodi Ultimi 3 giorni, biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.784. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64
«Settimana delle [illegible] per l'infanzia e la gioventù». Ore 10 e ore 21,15 il Teatro del Buratto presenta **Pane Blu** di e con J. Cappi, F. Spadavecchia, B. Musaida, G. Bella, G. Colucci, D. Dazzi. Inf. e pren. ore 16-18 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 15/16
Stagione Sinf. '93-'94. 29° Concerto Orch. Sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 21. Dir.: F. Shipway, violoncellista: M. Perényi. Musiche di Rossini, Dvorak, Rimskij-Korsakov. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000 ingr. L. 25.000. Per. inf. tel. 810.4961/4553.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.96, Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45, il Teatro [illegible] dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia di Massimo Castri. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lun. riposo), tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 10/9/16. Bus 67
Continua vendita biglietti per i concerti: Mercoledì 4/5 [illegible] 21 **Riccardo Cocciante.** Giovedì 12/5 ore 21 **Anna Oxa.** Lunedì 16/5 ore 21 **Geraldine Trovato, Andrea Baccetti.** Prev. Tea[illegible] 10-13 e 16-19. Tel. 669.6034.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino, Tel. 661.6447
«Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù». Stasera ore 21 la Comp. Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Gi[illegible] [illegible]ro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238
Prenotazioni [illegible]che per **Pietro Micca e Peter Pan.** Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al [illegible], ore 9-13. Tel. 530.238

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831
Per la «Settimana delle arti e per l'infanzia e la gioventù» ore 21,15 la Compagnia Monteure Colonia in **Regenwald**, di Joachim von der Heiden con Andi Lucas e Joachim von der Heiden. Musiche dal vivo di Ralf Werner. Seguirà il dibattito «**La danza per i ragazzi**».

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. [illegible], Torino
[illegible]

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Ore 21 **Buonanotte brivido.** Comp. Donati & Olesen prod. Il Granserraglio. Ingresso L. 20.000 intero, ridotto 15.000. Ore 22,30 Café Procope **Jody Dunaway and the Evan Gallagher Little Band** in concerto. Ingresso L. 15.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino, Tel. 812.2312
Rinviato debutto al 28/4, repliche fino al 1/5 - 29/4 riposo. La Comp. [illegible] del T. Fregoli. Presenta: **La bisbetica domata**, di W. Shakespeare con G. Di Martino, M. Potrolo, regia e adattamento di Walter Manfrè. Fer. ore 21, fest. ore 16,30 e 21,15. Sono previste recite scolastiche nelle mattinate.

[illegible] — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552
«Anno Accademico 1994/95». Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Atrio d'onore Teatro Nuovo. **Mostra spettacolo Il teatro della danza**. 29 aprile ore 10,30; 11,30; 15,30; 16,30.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a Torino, Tel. 619.2351
Questa sera alle ore 21,30 Assemblea Teatro presenta: **Sulla strada di Shangri-la.** Ultima replica. Posto unico L. 15.000. Per inf. tel. 437.8230. Or. uff. 10/17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881. L. 10.000
Oggi e domani per la III Rassegna a concorso di Teatro amatoriale **Il borghiere**. Il gruppo Teatrale Volti Anonimi presenta la commedia brillante **Cartin Canutti sarto per tutti** di Amendola e Corbucci. Regia E. Sciolla e D. Stievano. Ingresso gratuito ai minori di 10 anni.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5803, Bus 36/38/62/62s
Ore 21,15 **Salone meraviglia** di Francesco Freyrie, con Antonio Albanese, Tita Ruggeri, Vito. Regia di Daniele Sala, produzione Ric Idee di Teatro Contemporaneo.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 Moncalieri, Tel. 640.3700
Cabaret e tre spettacolo comico con Lucia Vasini, Maurizio Milani e l'orchestra spettacolo «C'è quel che c'è. A.GI.DI.»

Dravelli — via Praciosa 11 Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334
Sala Badulla ore 22 i Soggetti presentano Christian Barbato, Monica Bonetto e Gero Giglio in **Teatro confessionale**, microspettacoli per spettatore unico. Ingresso a gettone. Per informazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Al Teatro Adua: **Don Juan** di Bertolt Brecht. Compagnie Michel Belletante. Spettacolo in francese. Mostra Le Louvre merveilleux, fino al 6-5-94 e Mostra Visages de Jacques Lacan, fino al 20-5-94.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram [illegible]
The tempest di D. Jarman ore 16,30. **The Angelic conversation** di D. Jarman, ore 18; 19,30; 22,30. Ingr. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel 817.10.48
L'occhio del diavolo. Il cinema di Ingmar Bergman. Il rito con I. Thulin, ore 16,50; **En passion** con Max von Sydow, ore 20.30; **Il posto delle fragole** ore 18,30-22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, telefono 562.12.93. **Orge a Beverly Hills...** Col Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **T... ingordo invito al piacere** con Danielle, C. [illegible]. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385 **La regina del sesso** con A. Haven, J. Ills. Col Viet. 18. Ap. 10 ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, telefono 650.334. **La porno motociclista**, con Eva Orlowsky. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel 248.797[illegible] 1ª visione, **Folli desideri erotici... degli italiani** con J. Rizzo e M. Pozzi. [illegible]. Vietato 18 Ap. ore 15, ult. ore 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470 **Io speriamo che me la...** con Emanuela Cristaldi. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. Regina Margherita 123, telefono 436.[illegible]. 1ª visione; Simona Valli in **La [illegible] del piacere**. Ap. 10; [illegible]. 22,30

[illegible] BLUE via San [illegible] 40, tel. 457.765. **Femmine calde e depravate**, con Lisa De Lew. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Mi manda tuo [illegible]**. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2907 1ª visione. **Il diario segreto di Simona**, con Simona Valli. Viet 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Beethoven 2
[illegible]VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[illegible] Philadelphia
SPLENDOR: Maniaci sentimentali
CHIVASSO
CINECITTA': Film bianco
MODERNO: Schindler's List
POLITEAMA: Trappola d'[illegible]
CI[illegible]
[illegible]: Schindler's List
COLLEGNO
PRINCIPE: Trappola d'amore
REGINA UNO: Getaway
REGINA DUE: Impatto imminente
STAZIONE: My Life
STUDIO LUCE: Schindler's List
CUORGNE'
MARGHERITA: Schindler's List
PERONA: Rapa Nui
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Rapa Nui
LE[illegible]
AUDITORIUM: riposo
IVREA
[illegible] Quel che resta del giorno
BOARO: riposo.
POLITEAMA: My Life
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Schindler's List
MONTANARO
VITTORIA: Coppia riservata cerca partners...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: My Life
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: Trappola d'amore
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Philadelphia
RITZ: Tombstone
RIVOLI
GIOIELLO: My Life
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
[illegible] L'amico d'infanzia
[illegible]SA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
[illegible] America oggi
VALPERGA
AMBRA: Trappola d'amore
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Mr Baseball, 20 Tg 10 Regione; 20,05 Paper Moon, tf; 20,30 Maria Maria, tn; 22,30 Paper Moon, tf; 23,30 Sky Ways, tf; 24 Light Show, varietà; 1 Mago Merlino, tf
TELECUPOLE [illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi; 20,40 Zitti e mosca; 22,30 Tg 4; 23 Scusi lei ha mai fatto 13; 0,30 Crazy dance; 1 Balla Italia; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestra Compilation; 20,30 Telesport; 21,30 Sessantaminuti; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie; 1 Crisis; 2 Mtv speciale
TELECITY: 19,30 Alice; 20,30 Clandestino a colazione; 22,30 [illegible] italiana; 23,50 Salto nel buio, tf
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,15 Tg sera; 20 Riuscirà la nostra carovana a...; 21,15 Angie; 21,45 Telesport; 22,45 Appuntamento [illegible] triglie; 23,45 Tg notte
QUARTA RETE TV: [illegible]30 Tg 4; 20,30 Città morta, film; 22,15 Tg4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2,15 Guerra futura, film
QUINTA RETE: 19,30 Microids - Microsuperman; 20 Sasuke; 20,30 La seduzione di Europa, film; 22,30 Skyways, tf; 23,30 Telefilm; 24 Quinta rete news, 0,30 New Excelsior
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg9; 19,30 Amici animali; [illegible] Mitico; [illegible] L'ultima avventura, film; 22,30 Pink-Pink; 22,40 Cuore in rete; 23,15 Snowboard; 23,45 Odeon sport; 1,30 Sexy Stars, varietà;
RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Scusi [illegible] che ne pensa?; 21,30 Obiettivo sport; 22 Telegiornale 9 flash; 22,03 Il punto; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,25 Il Gazzettino liberamente tratto [illegible]...; 23,30 Il silenzio; 23,35 Fifty fifty
ERREUNO TV: 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Romake; 22,10 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 [illegible] affari; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, tf; 0,15 Marketing oriented; 1,30 Pallacorda, talk-show; 2,45 Film
G.R.P.: 19 G.r.p. monitor; 19,30 Evil Paradiso, telenovela; 20,30 La donna della montagna, film; 22 Ok motori; 23 G.r.p. monitor (replica); 0,15 Crazy Show del Coccodè; 1 Il bacio mortale, film; 2,30 La voce della tempesta, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia, talk show; 22 Amici animali; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Handball dream; 0,30 Telesport rosso; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo
[illegible] 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Tutela della natura in Canada; 21 Incontri al caffè Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15 Alpitime notiziario regionale; 14 Colorina, tn; 18 Romagna mia; 20,30 Pro e contro
[illegible] 9: 18,30 Babes, [illegible] comedy; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 La resa dei conti, talk show; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Armanach an piemontèis; 21,15 Noi, [illegible] cuore granata; 21,50 Le erbe della salute; 22,30 Cartomanzia; 23,55 Videogiornale; 0,10 I diritti dell'uomo
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Playing for time - Fania, film (1ª parte); 23 Tg 6; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia matta
[illegible]: 19 Time notizie; 20 Documentario; 21 Film; 23 Time notizie; 24 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway; 20 Toriton; 20,30 Fuoridaidenti; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): [illegible] sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889) Mar. e Gior 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): [illegible]. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p.[illegible] 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20. Chiuso Primo Maggio.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): [illegible] mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalla riserva del museo (fino al 20/4). Nella Sala mostre «Federico Patti. Un fotografo piemontese in India». Fino al 8/5. «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 22/5. Chiuso Primo Maggio
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible]. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/ 8128114) Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-16, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Or 10-19; fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren. tel. ai numeri 011 562.08.16 - 958.16.59. Mostra «Energie per l'ambiente» (fino al 15/5). Or. 10-13.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30. Dal 20/4 al 2/5 «Formulauno-mania», 40 anni di F1 - arte - immagini - modellismo - vetture. Stesso orario del Museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21. Chiuso Primo Maggio
Museo Egizio (tel. [illegible].7776 - 561.7677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun. e Primo Maggio.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256) Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. [illegible] 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Otto: «8C+» (10/10). Tadej Slabe, un arrampicatore sloveno, sale una difficilissima via di 8c+ (ed. slovena). Prod. Tv Slovenija-Lubiana» dal 28/4 all'1/5.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi, L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.19.11): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17 (Chiuso dal 2 al 8 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19; [illegible], 9-13 e 16-21. Chiuso Primo Maggio
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19 Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra: «Negr-Pub». L'immagine di Neri nella pubblicità. Fino al [illegible]. Or 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28,03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	58.21 606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cesad	784.811 - 752.885
Centro antiveleni,	663.78 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329 01 86

INFERMIERI

Anido	54.04 69
Anir	958.93.31
[illegible]	619.16.20
Aldesoro	63.01.56
Aoldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	50.23.96 - 56.83.265
Auxilia	748.59.50
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin	220.42.32
Sgd	242.18 04
Croce bianca	317.71 27
Piccolo serve dei malati poveri	680 32 63 - 436.33.22
Siado	437 17.30 - 437.17 98

FARMACIE D[illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33 08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili.	31 72 550
[illegible]. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53 48 54
Sermig	436.65.58
Amnesty Int.,	741 27.02
Informagay	43 65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31 80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262 54.67
Lotta AIDS	43.81.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.748
Città lesbica,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e domicilio prenotazioni	436 01 86
Inf documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova [illegible] Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19, [illegible] 11; Sabotino 8, Fiochetto 23; Ferrucci 88, Nizza 193; Napione 31; Dora 235/c. G. Cesare 61; Orman 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto.	850 2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262 09 02
Usl, servizio veterinario	650.39.46-650 40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

[illegible]

Caselle inf.	56 76.361 - 56.76.362
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.[illegible].25
Milano-Linate e Malpensa	02.74 851

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 275 Esso corso Vittorio Emanuele 125 Moncalieri, Trieste

EDICOLE Carlo Felice, hotel [illegible] (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Stupino 15

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

tuttoscienze 23

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 23)
è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In [illegible] motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento. S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

LA STAMPA

L'AMERICA DEI MONDIALI

'94

alla scoperta di 24 squadre e 9 città

CHICAGO

di Vittorio Zucconi

1

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Il conto alla rovescia è già iniziato. A giugno, infatti, comincerà il mondiale di calcio USA '94. Per questo evento straordinario, "La Stampa" scende in campo con una straordinaria iniziativa. A partire da martedì 3 maggio e per 8 settimane consecutive vi regalerà 8 grandi supplementi per guidarvi alla scoperta delle 9 città che ospiteranno gli incontri mondiali. In ogni fascicolo la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi vi condurrà in un viaggio affascinante attraverso una città. Ogni settimana i racconti del celebre giornalista vi trasporteranno nell'atmosfera delle più grandi e famose metropoli del mondo. Non mancheranno inoltre informazioni, indirizzi e tutto quanto è utile sapere per chi in America ci andrà di persona. Ma dato che siete sportivi, oltre che turisti, in ogni fascicolo troverete un'ampia sezione curata dalla redazione sportiva de "La Stampa", dedicata alle squadre che giocheranno in quella città, la loro storia, i loro campioni, le loro avventure mondiali. E non è tutto: su "USA '94, l'America dei mondiali" troverete ogni settimana la pagina per partecipare alla grande Iniziativa Panini e IBM. Non perdetevi "La Stampa": tra una partita e l'altra scoprirete l'America.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94
in 8 grandi supplementi settimanali

Il 1° supplemento "Chicago" martedì 3 maggio con LA STAMPA

Niente talk show-Mondiali, salta pure Damato

La Rai al risparmio taglia anche Frizzi

ROMA. «Terrazza Frizzi» non si farà. Il talk show ideato e condotto da Fabrizio Frizzi, con il quale Raiuno avrebbe dovuto legare durante i mondiali di calcio la partita [illegible] delle 22,30 [illegible] quella dell'una e mezza di notte, è stato cancellato per rispettare la norma aziendale che vieta programmi [illegible] diretta oltre la mezzanotte allo scopo di contenere i costi di produzione. I dirigenti [illegible] Raiuno speravano in una deroga alla norma, che invece non c'è stata. «L'impossibilità di realizzare [illegible] progetto - ha detto Frizzi - mi è stata comunicata due giorni fa. Certo che, pur rispettando le decisioni dell'azienda, sono dispiaciuto». Il progetto, presentato a febbraio, prevedeva 25 puntate in onda tra [illegible] 23,40 e l'1,20. Nella scenografia di una terrazza estiva, commenti, battute, ospiti, musica, divagazioni [illegible]gli azzurri avrebbero «fatto la guardia» al pubblico degli amanti del calcio per portarli fino all'appuntamento notturno [illegible] l'ultima partita della giornata, in una atmosfera in qualche modo simile [illegible] quella del celebre «Quelli della notte». Raiuno rinuncia anche a «Sfera», programma che avrebbe segnato il ritorno di Mino Damato alla Rai dopo quattro anni. «Credo che ormai [illegible] ci siano più i tempi - ha detto il direttore Delai -. Peccato, perché [illegible] un progetto stimolante, ma il palinsesto [illegible] le sue esigenze». I colloqui tra Damato e Raiuno condotti per la rete dal direttore amministrativo Umberto Forcella, [illegible] [illegible] interrotti tre settimane fa, quando Damato aveva accusato Forcella di aver «boicottato» la realizzazione del programma [illegible] aveva anche minacciato vie legali in quanto si riteneva danneggiato dall'atteggiamento di Raiuno. «Sarà il tribunale - ha ribadito Damato - a decidere chi [illegible] torto». E' invece previsto un arrivo, quello di Claudio Cecchetto, che dovrebbe organizzare (con Bixio e Ravera) e condurre «Il disco per l'estate», in onda su Raiuno [illegible] 14,15, 16 giugno.

Nel quadro del risparmio, la Rai riorganizza le proprie strutture produttive. [illegible] Consiglio di Amministrazione dell'azienda sta mettendo a punto, nell'ambito [illegible] piano industriale triennale, [illegible] piano settoriale che punta alla creazione [illegible] centri di produzione [illegible] settori per le riprese esterne organizzati in modo autonomo e [illegible]condo rigidi criteri di rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi. Il modello seguito dal Consiglio è quello di alcune esperienze [illegible]pee, soprattutto quelle della [illegible] e della tv olandese. Grazie anche ad un'organizzazione del lavoro più flessibile, il progetto prevede specializzazioni diverse tra i vari centri, [illegible]n l'obiettivo di realizzare [illegible] produzioni di tipo industriale. [illegible] questa direzione, anche se non è direttamente legato [illegible] piano triennale, [illegible] [illegible] progetto di Raidue per [illegible] realizzazione di produzioni di serial. «Serialità industriale elettronica a basso costo» è la definizione che viene data per queste produzioni, che dovrebbero essere realizzate [illegible] Napoli, e che saranno destinate al mercato interno e a quello internazionale.

Si chiamerà «Vicini [illegible] casa» [illegible] prima soap opera autoprodotta (nel [illegible] sul modello di «serialità elettronica a basso costo» indicato dal Cda dell'azienda. A produrla sarà Raidue. Ha detto [illegible] direttore di rete Minoli: «Narreremo vicen[illegible] di vicinato, che [illegible] [illegible] ottimo spunto per raccontare la società. Se la serie avrà successo daremo [illegible] [illegible] ad altre produzioni». [s. n.]

Fabrizio Frizzi

Piersilvio, 25 anni, assistente di Carlo Vetrugno

Berlusconi jr. sceglie Italia 1, «rete giovane»

MILANO. Ultima notizia in casa «Italia 1»: Piersilvio Berlusconi, [illegible] anni, figlio dell'ex presidente della Fininvest [illegible] neo presidente incaricato del Consiglio dei ministri, è il nuovo assistente del direttore della rete televisiva. Carlo Vetrugno, il direttore, ha chiarito: «E' [illegible] Piersilvio [illegible] scegliere [illegible] 1, si è trovato subito a suo agio. Io credo molto nel lavoro collegiale ed in questo senso ho avuto sempre validissimi collaboratori. Siamo riusciti nell'obiettivo di creare una [illegible] giovane. Per questo anche il [illegible] arrivato si trova in perfetta sintonia con la sua nuova situazione».

Il palinsesto di Italia 1 è già stato disegnato. La prossima stagione partirà dopo l'estate all'insegna del festivalbar e della fiction. [illegible] la stagione estiva, inevitabilmente, sarà condizionata dai Mondiali [illegible] Calcio americani, per cui Italia 1 farà un'edizione di «Studio Sport» a mezzanotte [illegible] «Mai dire Mondiali» il lunedì e giovedì.

[illegible] è parlato molto del fatto che [illegible] Gialappa's Band commenterà le partite anche per Radiodue, ma Carlo Vetrugno sostiene: «Il fatto che un conduttore lavori contemporaneamente per due reti crea [illegible] po' di confusione, ma l'importante è che i programmi non siano simili». [s. n.]

Ma la Emi respinge le accuse

I [illegible] dell'Abbazia di Santo Domingo de Silos restano poveri

Truffati i divi del gregoriano

MADRID. La polemica sulle royalties [illegible] [illegible] dei più grossi [illegible] straordinari successi discografici degli ultimi anni, «Le migliori opere del canto gregoriano» [illegible] monaci dell'Abbazia di Santo Domingo [illegible] Silos, diventa incandescente. Il settimanale scandalistico «Interviù» spara un'accusa infamante sulla [illegible] discografica che ha già venduto più di 2 milioni di copie: «La Emi truffa i monaci [illegible] Silos. Molti si sorprenderanno: la vendita milionaria [illegible] [illegible] gregoriano in Spagna ha portato ai monaci solo un po' di libri. [illegible] stanno ricevendo una percentuale miserrima per la vendita negli Stati Uniti». La Emi ha risposto immediatamente [illegible] un comunicato ufficiale, che smentisce le informazioni della vendutissima «Interviù» e [illegible]cia una querela per diffamazione.

Secondo «Interviù» i monaci dovrebbero avere incassato, con i diritti d'autore, 700 milioni [illegible] pesetas (circa 8,5 miliardi di lire)». «Ma [illegible] Emi truffa. La multinazionale inglese incassa in Spagna il [illegible] per cento della cassetta (1800 pesetas) e del doppio [illegible] (3300 pesetas). Avvalendosi del fatto che il disco è una riedizione, la multinazionale non ha stipulato alcun contratto con gli interpreti, per cui, salvo una miseria, i monaci non vedono una lira per quanto riguarda le vendite in Spagna ed in Europa. Pare che in Usa i diritti d'autore ammonterebbero all'1 per cento lordo. E' [illegible] vergogna».

La situazione dei monaci, che vivono in un'austerità spartana [illegible] bilancio annuale del monastero, in [illegible] vivono [illegible] monaci, è di appena 20 milioni di pesetas), è molto precaria. Addirittura [illegible] hanno neppure i soldi per comprare una nuova auto, dopo l'incidente che ha distrutto l'unica che avevano. E [illegible] pesantissime accuse di «Interviù» attizzano le querelle che va avanti da mesi. [illegible] [illegible] erano già occupati «Abc», per esempio, [illegible] «Tribuna». Qualche settimana fa, [illegible] «Blanco y negro», padre Bernardo confessava: «Sono sicuro che molti penseranno che [illegible] la vendita dei dischi [illegible] guadagnando milioni. Non [illegible] vero. Il nostro contratto con la [illegible] discografica non è, per nostra disgrazia, come quello di Julio Iglesias, anche se è vero che l'aumento delle vendite ci verrà benissimo perché il monastero non vive d'aria».

«Le informazioni di Interviù sono [illegible] e lo quereleremo - ci dichiara indispettito Juan Mestres, capo [illegible] dipartimento legale [illegible] Emi-España -; il [illegible] del '72 [illegible] la royalty più alta nel suo campo». Per mettere fine alle polemiche basterebbe pubblicare la percentuale. «I dati sono confidenziali [illegible] non posso fornirli. L'1 per cento? E' falso. E poi c'è il contratto del '72, che va rispettato».

Gian Antonio Orighi

Il duo del momento diviso solo in ferie

883: macché divorzio siamo più uniti che mai

Repetto, il biondino, è in California
Pezzali, il bruno, è rimasto a Pavia

[illegible] Si separano? Non si separano? E' bastata una mezza voce, e il popolo degli 883 è andato in fibrillazione. E' [illegible] possibile che [illegible] duo più celebre del momento, la gallina dalle uova d'oro della musica usa-e-getta, chiuda bottega al colmo della gloria? Figurarsi. Max Pezzali - il cantante, quello con i capelli bruni e corti - e Mauro Repetto, [illegible] biondino che balla, sono [illegible] vacanza. Max è rimasto a casa, a Pavia: trascorre le giornate suonando nella [illegible] cantina. Mauro invece s'è regalato un lungo viaggio in America, la [illegible] «terra promessa». Era andato a Los Angeles per le riprese del video di «Nord Sud Ovest Est» e s'e[illegible] preso una cotta per la California: alla prima occasione c'è tor[illegible].

Insomma, ferie separate. Un po' poco, per parlare di divorzio: una ditta che vale due milioni di dischi (tanto hanno venduto, suppergiù, [illegible]n «Hanno ucciso l'uomo ragno», «Nord Sud Ovest [illegible]» e i vari singoli e mix) non si butta via così, per sfizio.

Claudio Cecchetto, che è il padre-padrone degli 883, l'uomo che li [illegible] inventati e lanciati, [illegible] la zazzera: «Nessuna rottura, per carità. Degli [illegible] oggi esce "Remix 94", una raccolta di brani remixati dai migliori deejay. E c'è anche un inedito, "Chiuditi nel cesso" ([illegible] il famoso "linguaggio esplicito" del duo, ndr). E' una [illegible] contro [illegible] scocciatori della vita, quelli che vedono minacce e nemici ovunque, stanno davanti alla tivù [illegible] ripetere "ma dove andremo a finire" e vorrebbero un'auto blindata per difendersi da marocchini e lavavetri. A quei tipi, gli 883 dicono "chiuditi nel cesso, li almeno non correrai [illegible] pericolo"».

Benissimo: ma in futuro, che accadrà? «Intanto, voglio chiarire che [illegible] ci [illegible] fratture. Di nessun tipo. Mauro e Max sono amici, [illegible] sono incapaci di litigare - assicura Cecchetto. - Hanno interessi diversi, questo sì: Max ama la musica, Mauro va [illegible] per [illegible] [illegible] Potrebbe, per esempio, scrivere [illegible] sceneggiatura [illegible] un lungometraggio sugli 883: un "film musicale" c[illegible] quelli che andavano di moda negli Anni Sessanta. E poi? [illegible] progetto [illegible] [illegible]tinua, e Max sarà sempre [illegible] voce, [illegible] un marchio di fabbrica. Mauro farà quel che preferisce: [illegible] lo vorrà, continuerà a stare sul palco, anche se ho l'impressione che il ruolo ormai gli vada [illegible] po' stretto. Oppure potrà passare dietro le quinte, diventare il produttore, il regista degli show del gruppo». Gruppo? Già: è quasi certo che gli [illegible]3 allargheranno l'organico, diventando una vera band. «Stia[illegible] pensandoci da [illegible] po' - rivela Cecchetto. - Se ne [illegible] l'esigenza, soprattutto per gli spettacoli dal vivo».

I dischi di Max e Mauro non sono certo capolavori destinati a durare nei secoli. Però, in quelle abili [illegible] zoni-best seller, si avverte un'innegabile capacità di raccontare in «presa diretta» la vita dei teenager. Da lì, forse, partiranno gli 883 per abbandonare [illegible] ruolo di profeti [illegible] disimpegno e diventare «cantautori dei minorenni». Perché non dovrebbero? Jovanotti c'è riuscito. E pure be[illegible].

Cecchetto qualche mese fa ci ha assicurato che gli 883 hanno le carte in regola per diventare i «nuovi Lucio Battisti». E promette grandi novità fin dal prossimo album del duo (o sarebbe meglio dire «della band»): «Di [illegible] un cambiamento. Un'evoluzione, spero». Vedremo: piaccia o no, in queste faccende, il furbo Claudio di solito ci azzecca. [g. fer.]

[illegible] e Repetto

Un premio alla fedeltà al lavoro

Stelle al merito per il 1° Maggio

Domenica 1° maggio, ore 10,30 all'Auditorium Rai saranno consegnate le «Stelle al merito del lavoro». Alla cerimonia presenzieranno [illegible] presiden[illegible] della Regione Gian Paolo Brizio, il prefetto Lessona, rappresentanti del Governo. Questi i lavoratori premiati per Torino e provincia (tra parentesi gli anni [illegible] servizio) che [illegible] aggiungono agli altri provenienti dalle altre province piemontesi.

Italo Bertani, Michelin (38), impiegato, ex operaio, pensionato; Annalisa Bianco, Fiat Sepin-Torino, (36), impiegata; ing. Pier Giovanni Bordiga, Torino, Enel (41), dir. pens.; ing. Giampiero Brusaglino, Centro Ricerche Fiat Orbassano (35), dir. pens.; Pier Giovanni Cais, Torino, Petrini Editore (42), imp. ex op. Cristoforo Giovanni Calvo, Remmert «La Bellotta» - Robassomero, (35) imp. [illegible] op. pens.; Guido Canale, Beloit Italia-Pinerolo (37), imp. ex op. pens.; Gabriele Carrer, Torino, Autoselleria Rampini-Leinì (37), imp. ex op.

Domenico Giovanni Cavallo, Torino, Berto Lamet (40), dir. [illegible] op.; rag. Lidia Carutti, Torino, Atm, (35), imp.; rag. Adriana Chiesa, Torino, Cervino-Torino (39), imp. pens.; Enrico Cinato, Moncalieri, Indesit-Torino (38), dir. ex op. pens.; Ettore Denicolai, Rivalta Torinese, Fiat Auto (38), imp. [illegible] op.; Gaetano Dosio, Collegno, Alenia (39) imp. ex op.

Pier Giorgio Ferrandi, Trofarello, Fiat Sagi (39), dir. ex op.; Maria Giovanna Gardino, Torino, S[illegible] (35), imp.; dr. Gian Luigi Garrino, Torino, Fiat (39) dir.; Stefano Giacobbe, Torino, Salpa-Grugliasco (38) imp. ex op.; Domenico Gianola, Loranzè, Olivetti-Ivrea, (35), dir. pens.; Giorgio Goglio, Torino, Pininfarina (34) op.

Luigi Grosso, Moncalieri, Enel (40), dir. [illegible] op. pens.; Giorgio Lanfranco, Torino, Sanpaolo-Torino (40) dir. pens.; Giacomo Maggiora, Torino, Foa Spa-Rivoli (40), imp. ex op. pens.; Carlo Mastrazzo, Torino, Fiat (46) dir. ex op.; Osvaldo Miniati, Collegno, Fiat (42), imp. ex op.; Ugo Moro, Torino, Fiat Torino, (38), imp. [illegible] op. pens.; Antonino Olino, Torino, Fiat Avio (38), imp. ex op.; Giuseppe Olivero, Chivasso, Iveco (41), imp. ex op. pens.

Luigi Olivero, Torino, Aem-Torino (37), dir.; Bruno Pairotti, Torino, Banca Brignone (43) imp.; Mario Evasio Pasquale, Torino, Sgr Società per la Gestione dei Rischi-Torino (39), dir. ex op.; Pier Giorgio Polledro, Torino, Toro Assicurazio[illegible] (37), dir.; Gian Franco Ravera, Torino, Fiat Auto (39), imp.; Natale Rivetti, Pecetto Torinese, Enel (38) imp. ex op.; Mario Rubiola, Torino, Fiat Auto (37), imp. [illegible] op.

Ermanno Semplici, Torino, San[illegible]olo-Torino (35), imp. pens.; Alberto Scanu, Torino, Alenia (39), imp. ex op.; Flavia Slaviero, Torino, Reale Mutua di Assicurazioni (36), imp. pens.; Maria Angela Spina, Torino, Fiat Avio (38), imp.; Giancarlo Tarrano, Torino, Supermercati Sma (35), imp.

Carlo Tavarelli, Torino, Credito Italiano (39), imp. ex op. pens.; Gastone Toppazzini, Torino, Fiat Auto (37), imp. ex op.; Piero Tosco, Torino, Fiat Sepin-Torino (40) dir. [illegible] op.; Giovanni Luigi Tournoud, Torino, Fiat Sepin-Torino, (37) imp. ex op. pens.; Lorenzo Vellivero, Torino, Iveco (35) imp. [illegible] op. pens.; Gian Piero Volontà, Collegno, Alenia (41), imp. ex op.

Almese, dopo una lunga relazione sparò perché lei lo aveva lasciato

Uccise la donna della sua vita

Condannato in Assise a 22 anni di carcere

Con il primo colpo, alla schiena, l'aveva fatta stramazzare a terra. Con il secondo l'aveva raggiunta al capo. Seguì quello [illegible] grazia, [illegible] la bocca della pistola appoggiata alla fronte. Vincenzo Rolino uccise così Maria Torba, 62 anni lui, 59 lei, l'altra donna della [illegible] vita. [illegible] la mattina del 14 maggio scorso.

Ieri, [illegible] di un anno dopo, la corte d'assise ha condannato l'uomo a 22 anni di carcere, [illegible] noscendogli le attenuanti generiche equivalenti alla circostanza aggravante della premeditazione del delitto. Un delitto passionale di cui si stenta a riconoscere le tracce nella foto di lei, riversa sul selciato: è la foto di [illegible] nonna.

I due si erano conosciuti nel 1957. Rolino [illegible] da Raddusa, in provincia di Catania. [illegible] innamorò di Maria. «Ma le cose che si dicevano [illegible] lei, che era poco seria, andava sempre al bar, convinsero i miei genitori e me che non potevo sposarla». Tuttavia Rolino la portò [illegible] sé in Francia dove [illegible] trovato lavoro. Da lei ebbe un figlio, Enzo. Poi si sposò con un'altra. «Ma sono sempre stato innamorato solo di Maria», [illegible] donna che ha [illegible]tinuato a frequentare sino [illegible] 1989, quando lei, stufa di quel ménage con il piccolo califfo di periferia non lo volle più.

Trentadue anni di «vado e vengo» da [illegible] casa all'altra. L'ultima di Maria, ad Almese: la mattina del 14 maggio '93 Rolino è sotto quell'abitazione, [illegible] la pistola carica. Lui però, al processo, difeso dagli avvocati Soter Catalano e Carlo Biengino, sostiene di essere andato a cercarla solo per [illegible] una spiegazione. «Non riuscivo a darmi pace che avesse un altro [illegible]no dopo tutti quegli anni d'amore con me. Minacciai pure [illegible] figlio Enzo e mia nuora per non avermelo detto. Ho sparato solo quando lei mi ha mandato a quel paese. Non ci ho più visto e ho sparato».

[illegible] premeditato» ha insistito il pm Virginia Borgani. Rassegnato, Rolino ha detto ai giudi[illegible]: «So che dovrò passare il resto della mia vita in galera. La darei questa vita se solo potessi tornare indietro e rivedere Maria». L'averla persa era diventata un'os[illegible] durata quattro [illegible].

Vincenzo Rolino, 62 anni

Per presunte tangenti

Settimo, Bigone ri[illegible] a giudizio

L'ex vicesindaco di Settimo Pier Paolo Bigone è stato rinviato a giudizio con l'accusa di corruzione. E' implicato in una vicenda di tangenti che sarebbero state pagate per l'assegnazione dell'appalto per la ristrutturazione dell'ospedale [illegible] Carmagnola. L'ex vicesindaco comparirà il 9 giugno [illegible] tribunale [illegible] all'architetto Sergio Merchi e al costruttore Danilo Prunotto. Secondo l'accusa, l'impresa Prunotto sarebbe [illegible] favorita nell'aggiudicazione del primo lotto dei lavori (mai eseguiti) e avrebbe pagato 40 milioni di lire.

Fiorenzo Grijuela (pds) respinge ogni accusa: «L'iter è stato regolare»

Ex presidente Usl sotto inchiesta

Ivrea, nel mirino l'acquisto di un immobile

L'Ussl di Ivrea nel mirino della Procura della Repubblica. Al centro dell'attenzione dei magi[illegible] c'è l'atto d'acquisto di una casa che avrebbe dovuto diventare «centro per le terapie psichiatriche». Secondo il procuratore Bruno Tinti, l'iter burocratico seguito per l'acquisto dell'immobile non sarebbe del tutto chiaro. Tanto che l'ex presidente del comitato di gestione dell'Ussl, Fiorenzo Grijuela, attuale consigliere provinciale del pds, [illegible] stato iscritto nel registro degli indagati. Per oltre un'ora, ieri mattina, alla presenza del [illegible] legale, l'avvocato Napoli, Grijuela è stato interrogato d[illegible] magistrato. Nei suoi confronti, per il momento, non sono ancora state mosse ac[illegible] «Abbiamo soltanto ripercorso le varie tappe di questa faccenda» ha detto Grijuela a fine interrogatorio. E ha aggiunto: «Forse ci siamo dimenticati qualche atto formale; non c'è nulla, però, che possa essere interpretato come un gesto illega[illegible] della mia amministrazione».

La vicenda era venuta a galla un anno fa quando il parlamentare leghista Bruno Matteja inviò alla magistratura un esposto in cui parlava diffusamente della vicenda. Matteja puntava il dito soprattutto sul prezzo d'acquisto dell'immobile: 847 milioni. «Ritengo - aveva scritto - che l'operazione possa presentare vari aspetti speculativi».

Fiorenzo Grijuela, è stato presidente dell'Usl di Ivrea

PROVINCIA FLASH

Chivasso, bloccato smaltimento rifiuti

E' [illegible] nuovo emergenza rifiuti nei 31 Comuni (oltre [illegible] mila abitanti) [illegible] Chivassese. Dopo la discarica [illegible] regione Pozzo [illegible] raggiunto il limite massimo di 92 tonnellate al giorno [illegible] smaltimento di rifiuti raccolti nei 31 Comuni oltre a quelli di Chivasso, Maglione e Torrazza Piemonte, l'assessore Ciuffreda ha bloccato l'attività di smaltimento fino a domani. Il provvedimento esclude [illegible] Comune [illegible] Chivasso, in virtù di una convenzione in atto [illegible] la Smc.

Rete Canavese [illegible] di [illegible]

Sono riprese ieri sera le trasmissioni di Rete Canavese, l'emittente oscurata quasi [illegible] mese fa. Il Tar ha accolto il ricorso presentato dai titolari della tv [illegible]

Rivarolo, arrestato dopo un [illegible]

Pietro Baroffio, [illegible] anni, via Bonaudi 22, è [illegible] arrestato l'altra notte dai carabinieri. Il giovane aveva appena spaccato la vetrina [illegible] un negozio in via Ivrea e rubato oggetti d'argento dalle mensole.

Almese, si discute di droga e famiglie

«Tossicodipendenza, famiglie e comunità» è il tema che verrà discusso questa sera alle ore 21, presso la [illegible] dell'amicizia di Almese.

S. Raffaele, [illegible] colpo [illegible]

Rientrando a [illegible] 2,40 di mattina al volante della sua «Panda 750», Maurizio Burgio, 24 anni, residente a Gassino in [illegible] Lorenzini 16, a causa di [illegible] colpo [illegible] sonno sulla ss 590 alla periferia [illegible] Raffaele Cimena [illegible] abbattuto due pali della luce e una pensilina adibita all'attesa del bus. Il giovane è stato ricoverato a Chivasso.

Giallo del cartomante

«[illegible] fratello è stato [illegible] da rapinatori»

Sono sempre disperate le condizioni di Osvaldo Casetto, 34 anni, il cartomante di Mercenasco, trovato con la testa fracassata all'alba di martedì scorso, disteso sul sedile posteriore della [illegible] Bmw, parcheggiata in frazione Torassi: il giovane è in coma al Cto. I medici non hanno ancora sciolto la progn[illegible]

Intanto i carabinieri [illegible] Chivasso continuano ad interrogare amici e conoscenti del Casetto per tentare di dare un movente alle possibili ipotesi dell'aggressione.

Perché [illegible] cartomante è stato massacrato di botte? La sorella, Donatella, non ha dubbi: «Osvaldo è stato picchiato a sangue perché volevano rapinarlo. Non sono più state ritrovate le due catene in [illegible] massiccio con medaglione che abitualmente portava al collo, due braccialetti, due anelli, carta di credito e altri documenti personali custoditi nel portafogli. Le mani erano completamente graffiate, due anelli gli sono stati tolti al Cto: evidentemente [illegible] sono riusciti a sfilarglieli». E conclude: «Osvaldo non ha mai fatto del male a nessuno».

Tragica sequenza di incidenti stradali all'alba

Due morti e due feriti alle porte di Orbassano

Due gravi incidenti automobilistici, entrambi nei pressi di Orbassano, ieri nelle prime ore della giornata, hanno provocato due morti e due feriti.

La prima sciagura, con una vittima e due feriti ora ricoverati in condizioni preoccupanti, [illegible] avvenuta all'alba sulla circonvallazione di Orbassano. In [illegible] scontro fra due auto, pochi minuti prima dell'una, ha perso [illegible] vita Marco Carboni, di 44 anni, [illegible] Giaveno, abitante [illegible] via Sant'Ambrogio 31.

Viaggiava in direzione Torino al volante della propria Fiat Uno. E' stata travolta dalla Panda di Giancarlo Turinetto, 42 anni, residente a Cumiana, piazza Daghetto 5, il quale, secondo i carabinieri, non avrebbe rispettato lo stop all'ingres[illegible] della Piossasco-Orbassano (su cui si immetteva) e la Rivalta-Torino da dove sopraggiungeva la vittima.

Insieme al Carboni c'era Loris Cecconello, [illegible] anni, di Moncalieri, strada Stupinigi 41, sopravvissuto al tremendo impatto, ma ricoverato in prognosi riservata al San Luigi [illegible] Orbassano. Anche Turinetto è in prognosi riservata, all'ospedale di Rivoli.

All'origine della sciagura, potrebbe esserci un colpo di sonno del conducente della Panda, oltre - ancora una volta - alla folle velocità che ha praticamente disintegrato le vetture dopo l'urto.

La Panda di Turinetto ha travolto [illegible] Uno [illegible] che [illegible] vittima, Carboni, potesse evitarla: sull'asfalto non [illegible] sono segni di frenata; pezzi delle auto sono stati proiettati a decine di metri.

La seconda sciagura [illegible] avvenuta [illegible] le 7,30. Giovanni Zuin, 51 anni, residente a Nichelino, è deceduto sulla strada provinciale 143, che congiunge Orbassano a Nichelino. L'uomo [illegible] alla guida della sua [illegible] 112.

Stava percorrendo una rotonda quando all'improvviso ha perso il controllo della vettura. Non [illegible] più riuscito a controllarne la corsa. La macchina è finita fuori strada e Zuin è morto sul colpo. I rilevamenti sono stati effettuati dalla poli[illegible] stradale di Pinerolo.

Pallavolo: le ragazze di Pastorino sono vicinissime alla A2

Pinerolo, pronta la festa

La promozione diventerà certezza superando domani la Bieffe Cuneo

La festa [illegible] già pronta, anche se nessuno vuole ammetterlo. Con quattro punti di vantaggio a tre turni dal termine della B1 femminile, fra il Pinerolo e il ritorno [illegible] A2 dopo un solo anno di purgatorio [illegible] terza serie restano una buona dose di scaramanzia [illegible] una formalità da sbrigare domani sera: battere davanti [illegible] proprio pubblico (inizio ore 21, palasport via dei Rochis) una Bieffe Cuneo già rassegnata alla discesa in B2.

La festa sarà «povera» ma sincera [illegible] intensa com'è stata l'intera stagione [illegible] questo fantastico gruppo di ragazze che sta trionfando a dispetto dei pronostici di tutti e della delicatissima situazione economica di un club che da troppo tempo vive alla giornata, senza certezze per il domani.

Una pizza e una birra in compagnia, pagate magari di tasca propria, sanciranno il clamoro[illegible] successo del patto [illegible] ferro stretto tacitamente qualche mese fa tra le giocatrici, il tecnico Pastorino e [illegible] direttore sportivo Mottino. «Laddove la società è mancata, ha fatto centro [illegible] squadra - afferma con orgoglio la capitana Federica Tosello -. Abbiamo creato [illegible] gruppo unitissimo, diventato presto vincente. Non saremo forse le più forti del torneo ma abbiamo dimostrato [illegible] più grintose e convinte. Ora che vediamo il traguardo a un passo, la felicità è grande».

La Tosello, [illegible] anni, sola pinerolese verace del team con Daniela Mourglia, sta vivendo un '94 da sogno. «Un mese dopo essermi diplomata all'Isef, ho [illegible] portata di mano la prima promozione, da protagonista, della mia carriera. Nove anni fa passai dalla C1 alla B ma, ancora giovanissima, scesi in campo solo nelle ultime partite. Que[illegible] è una soddisfazione ancora più grande dei cinque campionati consecutivi giocati in A2. Sarebbe bello poter ritentare l'avventura nella serie cadetta con questo splendido gruppo. Speriamo [illegible] averne presto la certezza».

Dopo mesi di silenzio e di appelli caduti nel vuoto, qualcosa, in effetti, sta finalmente [illegible]vendosi. Una cordata comprendente personaggi di spicco, nuovi per il volley ma non per [illegible] sport torinese, [illegible] sarebbe fatta avanti per rilevare la società e starebbe trattando [illegible] presidente biancoblù Gualtiero Mina. «Speriamo sia la volta buona - dice il d. s. Mario Mottino -. Questa squadra merita [illegible] futuro: quel che ha fatto quest'anno è assolutamente straordinario. Domani sera tutta Pinerolo dovrebbe venire al palasport ad applaudirle».

Roberto Condio

Federica Tosello, 24 anni, da un mese diplomata all'Isef, sogna la nuova promozione: «Sarebbe [illegible] una grande soddisfazione ritentare l'avventura della A2 con questo splendido gruppo»

Con Atalanta e Lazio

Finali [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] in [illegible]

S'inizia domani la fase finale del campionato Primavera. Torino [illegible] Juventus sono state inserite in due gironi differenti. I granata (girone A) affronteranno Fiorentina, Inter, Lazio e Palermo; i bianconeri (girone B) dovranno vedersela con Atalanta, Foggia, Genoa e Roma. Si giocherà due volte la settimana: il sabato (o la domenica) ed [illegible] mercoledì, fino al 12 giugno prossimo.

Queste le date degli incontri delle torinesi: 30/4: Atalanta-Juventus; 1/5: Lazio-Torino; 4/5: Torino-Inter; Juventus-Foggia; 7/5: Riposano Juve e Toro; 14/5: Juventus-Genoa; 15/5: Torino-Fiorentina; 18/5: Roma-Juventus; 19/5: Palermo-Torino; 21/5: Juventus-Atalanta; 22/5: Torino-Lazio; 28/5: Foggia-Juventus; Inter-Torino; 1/6: Riposano Juventus e Torino; 4/6: Genoa-Juventus; Fiorentina-Torino; 12/6: Juventus-Roma; Torino-Palermo.

Con Torino 81 e Juve

Un solo biglietto primo in [illegible] e [illegible] [illegible]

Paghi uno (biglietto) e vedi due (incontri). Proprio [illegible] nelle offerte speciali dei supermercati. Promotori dell'iniziativa «pallanuoto-calcio», presa p[illegible] suscitare l'interesse dei tifosi, il Torino 81 Rosa dei Mobili (secondo nella A2 di pallanuoto) [illegible] la Juventus. L'accordo («possibile per [illegible] sensibilità dimostrata dalla dirigenza juventina nei nostri confronti» sottolineano al Torino 81) prevede per chi [illegible] sabato (ore 19, piscina Uniani) al match di Popovic [illegible] compagni contro il Chiavari, un biglietto gratuito per la partita di domenica tra Juve ed Udinese. Il prezzo del biglietto dal duplice utilizzo, pallanuoto più calcio, è di 7 mila lire. Intanto, l'unica fonte di preoccupazione per il Torino 81 è la sinusite di Bucchia: il «portierone» si [illegible] sottoposto [illegible] lievi allenamenti. Nello staff torinese sperano [illegible] un recupero. Comunque Crosa, classe '66, è in preallarme.

Domani corse al trotto

[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giovani

Piacere Om-Andrea Guzzinati sono una coppia collaudata. Logico siano anche i favoriti nel Premio Padova, corsa clou del sabato pomeriggio a Vinovo.

Reduci da un [illegible] confortante saranno domani di fronte [illegible] un impegno alla loro portata ma dovranno fare i conti anche [illegible] il torinese Plumbago, abbonato [illegible] secondi posti, e il milanese Perseo Ami, [illegible] po' scostante ma [illegible] in sediolo Pippo Gubellini, che è sempre una sicurezza. C'è anche un match Guzzinati-Gubellini con puledri di 3 [illegible]ni: Rokorduck Pink affronta Rumba d'Asolo, [illegible] anche questa volta si fa preferire il driver torinese. I favoriti (inizio ore 15). I. Medfea Ld, O' Hara Park. II. Rokorduck, Rumba d'Asolo. III. Pay Broline, Pechol. IV. Piacere Om, Plumbago. V. Rex Pegaso, Rovatti. VI. Ivan Lendl, Noceto. VII. Oman del Pino, Nebit Top. VIII. Marta di Taco, Merella.

Gara decisiva domani a Sassari con la Torres

Calcio donne: Torino a un passo dal titolo

Lo scudetto è lì, dietro l'angolo. Per cucirlo sulle maglie granata (e nella storia del calcio femminile sarebbe la prima volta) serve però [illegible] sforzo, [illegible] più impegnativo: 90' da giocare con la mente lucida contro l'unica rivale sopravvissuta a 27 giornate di dura selezione. Capolista da 13 turni, il Torino Beretta gioca domani alle 16, [illegible] Sassari, la partita che vale un campionato: [illegible] tre turni dal termine visita la Torres che lo insegue a [illegible] sola lunghezza. «Potrebbe andar bene anche un pareggio - dice il tecnico Cosimo Bersano - ma scenderemo in campo per vincere. Aspettare le ultime due giornate per chiudere [illegible] discorso sarebbe pericoloso. I nostri punti [illegible] forza [illegible] centrocampo e attacco: dovessi[illegible] pensare solo [illegible] difenderci, finiremmo col perdere malamente».

La cavalcata del Torino verso il titolo tricolore cominciò proprio nella gara [illegible] andata con la Torres: quel 2-1 strappato all'ultimo minuto riaprì un torneo che sembrava [illegible] saldamente nelle mani delle favoritissime [illegible]. Quattro mesi fa, [illegible] Venaria, fu Antonella Carta a siglare la doppietta del rilancio. Domani potrebbe essere ancora la ventisettenne nazionale, 5 scudetti già vinti in giro per l'Italia, l'arma in più delle granata. «Nella [illegible] carriera ho già giocato tante partite decisive come questa - dice la centrocampista di origine sarda -. L'importante [illegible] mantenere la calma: se giochiamo come sappiamo, siamo più forti della Torres».

Torres-Torino sarà anche [illegible] duello tra tandem d'attacco «atomici»: Carolina Morace e [illegible] spagnola Parejo (ex granata) hanno firmato [illegible] degli 81 gol sardi; Costanzo-Carta [illegible] dei 76 piemontesi. «Ma noi, in più, là davanti abbiamo una Correra in gran forma - sottolinea Bersano -. Sarà una bella lotta anche sul piano tattico. Non vedo l'ora di cominciare: [illegible] tre notti che non dormo per la tensione...».

[r. con.]

SPORT FLASH

Atletica: si gareggia [illegible] [illegible]

Weekend atletico al campo Ruffini. Domani (h 16) e domenica (14,30) si disputano i regionali societari [illegible] specialità, validi anche quali campionati di staffetta e corsa. In palio le finali nazionali.

Bellino ok al Memorial Barera

Buoni risultati al Memorial Barera, organizzato dal Cus, pri[illegible] passo per rilanciare [illegible] meeting del [illegible] giugno. Risultati, 300 hs: Belli[illegible] 36"2 (a un decimo dal record italiano dello stesso atleta); 300: Iuliano 34"5; 3000: Brignone 8'24"8; 3000 f.: Cucchietti 9'53"3. Nei 1200 [illegible] per «vecchie glorie» successo di Rizzo, davanti a Gerbi e Strenghetto.

Volley: Antares lotta per la B

Terz'ultimo weekend per B e C1. Vallesusa e Antares giocano sfide decisive per la promozione in [illegible]. Partite [illegible] domani. [illegible] femm.: Pinerolo-Bieffe Cn (ore 21; via Rochis); Dim Cafasso-Rapallo (21; a Borgaro). B2 masch.: Frigoriferi Mi-Arti e Mestieri (19). C1 masch.: S. Giuliano Mi-Padus Pino (20,45); Parabiago-Ibiesse Ivrea (21); Vallesusa-Milan Mi (21; a Vaie, v. Martiri). C1 femm.. Cinisello-El. Tel Chivasso (18); Bisconova Carmagnola-Sanmartinese No (21; v. Sacchirone); Vigevano-Antares Pinerolo (21). Piossasco-Varazze (20.45; v. Garibaldi).

Basket: si conclude la serie D

Programma [illegible] domani. Serie B2 masch.: [illegible]. Filippo Collegno-Posal Sesto (domenica, h 18,30; strada Antica di Rivoli a Collegno). D masch.: Ace Ginnastica To-Borgosesia (21; [illegible] Massari); Asp Montalto Dora-Europa To (21; via Papa Giovanni); Traco Moncalieri-Rbm Ivrea (21; piazza Brennero). Cus To-Chieveri (21; via Braccini).

Canottaggio: in dieci [illegible] D'Aloja

Dieci torinesi vestono l'azzurro nelle regate del Memorial D'Aloja, a Piediluco da oggi a domenica: Bottega, Camolrano, Pasqualini, Natale, Torta, Gainotti, Guglielminotti, Tiesi, Brugo e Romanini.

Equitazione: concorso a ostacoli

Domani e e domenica, al Circolo Ippico [illegible] Madonnina [illegible] via Stupinigi 40, a Vinovo, si disputerà un concorso ad ostacoli di formula tre e formula quattro: inizio [illegible] 9, in entrambi i giorni.

Scooters a Lombardore

Domani e domenica il circuito di Lombardore ospita [illegible] 3ª prova del Trofeo nazionale Fmi per scooter monomarca muniti di frizione automatica o variatore (70 cc).

Convegno sugli impianti a Torino

Il Coni provinciale organizza domani (ore 9: Centro congressi Ist. [illegible]. Paolo in via Lugaro 15), [illegible] convegno su «Anagrafe dell'impiantistica sportiva nella provincia di Torino». Durante la conferenza verranno consegnate Stelle al merito e Medaglie al valore atletico [illegible].

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 — Tel. 442.377.78 — Or.: [illegible].15/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa [illegible]) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Admiral — p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Adriano — p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Alcazar — v. M. Del Val 14 — Tel. 588.0099 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, [illegible] di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

[illegible] — v. Accademia Agiati 57 — Tel. 588.0099 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

America — v. N. del Grande 6 — Tel. 581.6168 — Or.: 16,30/17,50/21,10/22,30 — Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Ariston — v. Cicerone 19 — Tel. 321.250 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Astra — v.le Jonio 225 — Tel. 817.2597 — Or.: 16/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di [illegible], deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Atlantic — v. Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 · Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
La delegazione

Barberini 1 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. [illegible]) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Barberini 2 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 · Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V. M. 14 1h 25' **Thriller**

Barberini 3 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 15,35/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol — v. G. Sacconi 39 — Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Capranica — p. Capranica 101 — Tel. 679.2465 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capranichetta — p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 323.56.93. Or.: 14,45 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa [illegible]) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h **Dramm.**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85 — Or. 21 — Pom. L. 7000, sera 8000
Ore 17,30: Il pupazzo di neve · Linnea nel giardino di Monet
Ore 21: Helmut 2: La morte di Asgar

Diamante — v. Prenestina 232/b — Tel. 29.56.06 — Or.: 16/22,30 — Ingr. 7000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare [illegible] a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Eden — p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3616.2449 — Or.: 15,15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Embassy — v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Empire — v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Empire 2 — v.le Esercito 44 — Tel. 501.08.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Esperia — p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884. Or. 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41 — Tel. 687.6125 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eurcine — v. Liszt 32 — Tel. 591.0986 — Or. 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Europa — c. Italia 107 — Tel. 855.57.36 Or.: 15,45 17,40/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296. Or.: 16,30 17,45/20/22,30 — Ingr. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395. Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fraterno, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. [illegible] 1h 40' **Thriller**

Fiamma Due — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

[illegible] — v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Gioiello — v. Nomentana 43 — Tel. 855.4149 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or. 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
L'uomo in uniforme

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or. 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 18,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Golden — v. Taranto 36 — Tel. 7049.6602 · Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Pagia (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

Gregory — via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Holiday — L.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326. Or.: 16,30 18,25/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Italia Village — di G. Plenis, con M. Valentini, I. Marescotti, C. Botosso (Italia '94) — Avventure e disavventure di tre coppie che saranno futuri vicini in un complesso residenziale ancora da costruire. N. V. 1h 30' **Commedia**

Induno — v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

King — via Fogliano 37 — Tel. 862.057.32 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Madison 1 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. — Ore 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Sister Act 2, più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Madison 2 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison 3 — v. Chiabrera 121 — Tel. [illegible] — Ore 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50 **Horror**

Madison 4 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 · Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30 — Ingr. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [illegible] 30' **Commedia**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 Or.: 16,15 19,45/22,30 — Ingr. [illegible]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. [illegible] **Avventura**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Majestic — v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908. — Or.: 17/21 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 7 — Tel. 320.0933 — Or. 16/18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mignon — v. Viterbo 11 — Tel. 855.9493 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

New York — v. Cave 36 — Tel. 781.0271 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel [illegible] di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1 — Tel. 581.8116 — Or. 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Johnny Guitar — di N. Ray, con S. Hayden, J. Crawford, S. Brady (Usa '54) — Un pistolero, stanco di sangue e violenza, salva la cantante Vienna da un linciaggio, scopre l'amore, e smaschera la gelosa rivale. N. V. 1h 30' **Western**

Paris — v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568 Or.: 16,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622 — Or.: 16/18,15/20,30/22,40 — Ingr. 7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Quirinale — v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or. 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Quirinetta — v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Reale — p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rialto — v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763 · Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — v.le Somalia 109 — Tel. 8620.5683 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883 — Or.: 17,20/20/22,30 — Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31 — Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

Royal — v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50 — Tel. 679.4753 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harlephin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane tra sogni romantici, liti e piccoli drammi: tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' [illegible]

Universal — v. Bari 18 — Tel. 853.00.948 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Vip — v. Galla e Sidama 20 — Tel. [illegible] — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico. N. V. 1h 35' **Comm.**

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Rodi 1/a, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. **L'insolito caso di Hire**. Or.: 21. Ingr. [illegible]
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Perdiamoci di vista**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.46.44. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Ore 20,30 **L'Umumba la morte del profeta**. Ore 22,30 **Afrikander**
[illegible] AU[illegible] via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. [illegible]
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Perdiamoci di vista**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 80[illegible]
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Sexual appagamenti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible]VO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
ODEON p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per [illegible]** Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; [illegible]. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Mandingo bulo spingo** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

TEATRI

ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 20,45 la Compagnia Epidauro 80 presenta **Il malato immaginario**, di Molière con G. M. Guerra, A. Brissolesi, R. Mignuolo, A. Malgrande, M. Petucci, T. Bruni, F. Del [illegible], E. Guerra.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 21 **la sana adesso e qui** di Maria Luca Bianchi.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 44.55.332. Martedì 3 maggio ore 21 prima. La Valle dell'Inferno presenta **Commedia femminile** di O. Manaris con C. Brancato, F. Grietto, P. Pevinan, R. Zamengo.
ARGOT v. N. Del Grande 27, t. 58.14.023. Ore 21 **Cinque**, di Duccio Camerini, con Pasquale Anselmo, Chiara Noschese, Ben Rosa Rey, Amanda Sandrelli. Regia Duccio Camerini. Sino al 8 maggio. Lunedì riposo.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Acquarius Teatro presenta **La bottana** di A. Grimaldi con L. Sardo. Regia M. Cappelli.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,45 Grande Teatro San Genesio presenta Marco Cavicchioli in **Gusci**, testo e regia di Marco Cavicchioli e Mario Giorgi.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21,15 **Cave Carmen**, di Riccardo Giuntoli e Gian Maria Talamo, con Silvia Coronas, R. Grasso, Pina Iacca, G. M. Talamo. Regia Luciano Melchionna.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 22,30 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di Gallo e Capone, con C. Ruti, P. Annendola, V. Crocetti, G. Garofalo, N. Pistoia. Regia Alessandro Capone.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 17 e ore 21 L'Allegra Brigata presenta **Spiritoso** di e con C. Insegno, P. Bonanni, G. Cirilli, R. Stocchi, S. Mirel.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 67.95.130. Ore 21 Comp. Checco Durante rappresenta **Il torneo Romolo dell'America**, riduzione e regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 ultimi 4 giorni. Il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili**, Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghirelli, La Capria, Manganelli, Sanguineti a confronto con i grandi personaggi della Storia. Regia O. Corbetta.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 **Poveri ma ricchi**, di A. Petito, con Wanna Pirol, Rino Santoro. Regia Geppi Di Stasio.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Martedì 3 maggio ore 20,45 e 22,30 Centro Servizi Spettacoli di Udine presenta **Barbablù** di Georg Trakl, regia Cesare Lievi.
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 20,45 2ª ven. serale ultimi 8 giorni. Teatro delle Tosse **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti** da «Dialoghi» di L. di Samosata, adattamento e regia E. Luzzati.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Domani ore 20,30 Concerto spettacolo **Partenope** interpretato dal quartetto di Archi di Roma e del D.M.A. danza, musica, animazione, musiche di Legrenzi, Durante, Boccherini, Donizetti, Bravinelli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 penultima recita **La notte prima della foresta**, di B. M. Koltès, con M. Venturiello, percussioni Sergio Tramonti.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 21 ultimi 7 giorni **Intorno al letto**, da Maupassant, con V. Gangoiti, D. Del Prete, E. Carta, P. Bondi. Regia M. Fallucchi.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 **La scoperta de l'America** di C. Pascarella con G. Castellani, A. Aieni, M. Mannelli, M. Sbarigia, P. Trio, regia Massimo Cinque. Ore 22 **Poesia e musica** con Enzo Samaritani. Tutte le sere, domenica riposo.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 **Nostalgia nostalgia per piacere** alza la sla. 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, E. Berma, con la curiosa partecipazione di C. Molina.
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 il Teatro della Polvere e l'Associazione Culturale La Scaletta presentano **Fra tanti anni fa** di C. Scalpo con A. Bonanni, M. F. Giammarioli, R. Rocco, O. Renaldoni, P. Ciotti, M. Milazzo, P. La Delfa.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Ore 21 **La signora Julie** di A. Strindberg con M. Adorisio, M. Fasoni, A. Iacopini. Regia L. Di Majo.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Ore 21 Compagnia Il Balaccone presenta **Pigiama per sei**, di M. Camoletti, con B. Bosconi, G. Saltarini, L. Tani, Fatima Scialdone, P. Caretto. Regia Luigi Tani.
[illegible]NALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 abb. 3ª ven. **Il signor Novecento**, di V. Cerami-N. Piovani, con Lello Arena. Solisti dell'Orchestra Aracoeli.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 12° anno. Sala B ore 21,30 turno V2 Falchino e T. presenta **Caffè Procope**, di e con G. Alberti, C. Gioè, A. Galame, A. Stori. Regia G. Sammartano.
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Saluti e baci 3**, di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, G. Lobale, Mariutelle, con la partecipazione di L. Guidorzi. Regia Pierfrancesco Pingitore.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 J. Dorelli in ... **ma per fortuna c'è la musica**, di I. Fiastri e E. Vaime. Regia P. Garinei.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **La commedia dell'ostinato** di E. Bernard con L. Modugno, G. Pasmeas, A. Pira, G. P. Bochicchio. R. Valenti.
TEATRO DAFNE Ore 21 Gianni De Feo in **Sotto il cielo trapunto di stelle**, regia G. De Feo.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, telefono 68.48.735. Ore 21 Il GruppoGiocoTeatro presenta **Favolecchio**. Il musical che è una favola!, di Paolo Quattrocchi e Mauro Calvelli. Festivi ore 17,30, lunedì riposo, sino al 15 maggio.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 la Compagnia Il Panteno presenta **Il coraggio di uccidere** di L. Norén, con N. Benerdon, O. Tausani, B. Palme. Regia Claudio Frosi.
TEATRO [illegible] DOCUMENTI v. [illegible] Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 Diaghilev presenta **La signorina Else** di A. Schnitzler, con M. Esdra, al pianoforte I. Nat. Regia V. Pagliaro.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore [illegible] 3ª venerdì serale **Aminta**, di Torquato Tasso. Regia L. Ronconi.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20,45 abb. V4 ultimi 3 giorni, Carla Gravina, G. Sbragia, G. Zanetti in: **La morte e la fanciulla**, di A. Dorfman, scene e costumi di B. Romano. Regia Giancarlo Sbragia.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 20,45 abb. 83 Rossella Falk in **Sonnenberg**, di B. De Costa, con F. Poggiali. Regia T. Calenno.
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 32.62.635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di teatro con lo spettacolo **A me gli occhi bis**. Prev. [illegible] ore 10-13/16-19. Informaz. 323.46.90.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.85.465. Riposo.
[illegible]ICO via G. Battista Tiepolo 10/a, tel. [illegible]. Ore 21 **Passo piccolo al cielo**, di [illegible] Marino Donadoni. Regia D. Haughton Brandon.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Pren. Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo da l'America**. 3 atti comici di V. Faini, riduz. di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **10 piccoli indiani** di A. Christie con S. Tranquilli, B. Gianan, T. Catanzaro, N. D'Agata.
TEATRO TENDA COMUNE A via del Mare · Alt. p.te Greg. Pot. tel. 80.83.526. Ore 10,30 uno spettacolo per i Giovanissimi. Comp. del Teatrino Mamma Iesca in **Il mago di Oz**.
TEATRO TENDA COMUNE B via del Mare · Alt. p.te Greg. Pot. tel. 80.83.526. Ore 16,30 uno spettacolo per tutte le età. Comp. Prometheus in **Florence**.
TEATRO TENDA COMUNE C via del Mare · Alt. p.te Greg. Pot. tel. 80.83.526. Ore 21 Valeria Moriconi in **Emma la vedova giocosa** di A. Savinio.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521. Ore 21 **Oscar & Leda** in concerto.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 El Tricicle in **Slastic** con Joan Gràcia Paco Mir Carles Sans. Regia Paco Mir.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 **Infinito · Se fossi fuoco**, con Daniela Granata e Bindo Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio. Ore 21,30 la Compagnia Scuderia del Teatro Instabile dello Humor pres. **Gran serata Courteline, riso alla francese**, di B. Toscani, con D. Granata, G. Tuccimei, R. Banche, E. Bosqueaux. Prenotaz. obbligatoria. Domenica ore 18, lunedì riposo, ritorno ore 21,30. Sino al 15 maggio.
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore 17 per le scuole prima rappresentazione de **Pas De Deux** di Kachaturian, **Les Sylphides**, di Chopin, **Paganini**, di Rachmaninov, **Esmeralda**, di U. Oliver, pianisti Stefano Angeli. Direttore Aleksey Lyudmilin.

IL TACCUINO

CINEMA - Auditorio **S. Leone Magno** (via Bolzano 38, dalle 16), di «Un'anima divisa in due», di S. Soldini. **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Europa», di L. von Thier e alle 21 «L'attrazione di Philadelphia», di P. Gardos. Sala [illegible] (via Terni 94), 20,30, «Lumumba, la morte del profeta», di R. Peck e alle 22,30 «Afrikander», di S. Oliver. **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), «La tempesta», di A. Lattuada. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 18, «Il focolare domestico» di N. Oxilia, «Quo Vadis?» di E. Guazzoni, «Il fuoco», di G. Pastrone, «La signora delle Camelie», di G. Serena.
LIVE - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Crissy Night Band. Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), Arwak [illegible]. Al **Fonotarii** (via Libetta 13), Paola e i Muppets. Al **Big Mama** (vicolo San Francesco a Ripa 18), Big Bang Orchestra di Mario Raja. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Mad Dogs, Nona & Ricky, Adrenalina Son e cabaret con Enzo & Mariano. Al **Gilda** (via M. de' Fiori 97), prima selezione della «Platinum Card».
MUSICA - All'Auditorio di via **Conciliazione**, 20,30, la Camerata Accademica di Salisburgo diretta da Sandor Vegh in un repertorio di Schubert, Bartok, Cajkovskij.
TEATRO - Al [illegible] (via Capo d'Africa 5/a), «Gusci», di Mario Giorgi e Marco Cavicchioli anche nei panni del protagonista. Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), «Complice», di Rupert Holmes, con Gianmarco Tognazzi, Eva Grimaldi, regia di Enrico Maria Lamanna. All'**Instabile dello Humour** (via Taro 14), «Gran serata Courteline, riso alla francese», a cura di Bindo Toscani, da una regia di Silvio Giordani. Con Daniela Granata, Gabriele Tuccimei.
FIERA - Prosegue fino al 1° maggio «Nonsolotarli», mostra mercato dell'antiquariato allestita alla **Fiera di Roma** (ingresso da via C. Colombo 291). Informazioni al 517.84.06. **(m. pr.)**

La TALPA di città

HA compiuto ottant'anni qui a Milano l'olandese Karel Thole il grande artista che ha dato un volto e [illegible] colore alle nostre attese e ai nostri sgomenti per il futuro. Li ha festeggiati a suo modo, con [illegible] [illegible] in via Santo Spirito, [illegible] trasloco, le illustrazioni a una raccolta di racconti di Edgar Allan Poe, un altro che [illegible] ne intendeva di sgomenti e di [illegible]. Con la vecchiaia e il calo della vista, nella [illegible] arte di [illegible] pertinaro di *Urania* è andato acquistando sempre più evidenza il colore, non a scapito, ma a maggior integrazione dell'audacia del disegno, del concepimento fantastico come [illegible] può constatare da queste tavole per Poe stampate dalle Edizioni Nuages.

La fantascienza, il balzo nel vuoto delle epoche a venire [illegible] anche [illegible] ricaduta nell'horror primordiale, i pericoli intrec[illegible] del vecchio e del nuovo hanno avuto in questo milane[illegible] d'Olanda, sempre pronto a sorridere, a scherzare sulle proprie stesse disavventure un interprete irresistibile. Noi lettori di fantascienza e di altre diavolerie dell'immaginazione che non conosce limiti abbiamo avuto in lui una guida validissima. Le copertine della rivista di fantascienza nata quarant'anni fa alla Mondadori hanno, in un [illegible] senso, condizionato i nostri sogni e i nostri assaggi dell'irrazionale. Quello che hanno fatto con i grandi mezzi del supercinema tutto effetti speciali Stanley Kubrick con *2001: A Space Odyssey* nel 1968, Steven Spielberg con *Close Encounters of the Third Kind* nel 1977 a Ridley Scott con *Blade Runner* [illegible] 1982 Karel Thole l'aveva già fatto prima e ha continuato a farlo con i suoi semplici, prodigiosi mezzi artigianali, la matita, l'inchiostro, i colori più domestici possibili, trasformandoli secondo [illegible] ritmo del suo polso in ultracolori, in ultravisioni.

Quasi mai questo alunno della Scuola [illegible] Rijksmuseum di Amsterdam, cartellonista pubblicitario entrato quasi casualmente in contatto con la fanta[illegible] [illegible] Italia ha letto un libro di fantascienza tipico sino in fondo. I suoi contatti sono stati piuttosto medianici. Una frase, un rigo appena bastano a illuminarlo. Karel Thole è [illegible] poco stregone. Di fascicolo in fascicolo di *Urania* lui ha influenzato la nostra lettura [illegible] le sue ipotesi in copertina. Spesso il contrasto che potevamo concepire all'inizio tra la sua visione e la nostra lettura [illegible] un testo è stato [illegible] fine vinto dalla sua suggestione. Certi romanzi abbastanza insulsi, [illegible] sono restati indimenticabili a causa di un [illegible] disegno particolarmente azzeccato. Ma Karel Thole non ha mai sopraffatto i grandi testi, li ha esaltati e, caso [illegible], ha aiutato a sopravvivere nella memoria quelli più deboli, gli ha concesso un prolungamento di durata.

Sarà davvero [illegible] questa gret[illegible] terra il maestro olandese, apparso a Milano negli Anni Cinquanta? Nei [illegible] disegni anche l'horror, il degrado, la sconfitta e i rischi della città che ci ospita diventano d'improvviso impareggiabili. Karel Thole è in grado di render struggentemente poetica persino una discarica milanese.

Oreste del Buono

Esce il nuovo lp del compositore dopo quattro anni

Bubola, il lungo addio

Il lungo lavoro con i De André

MILANO. Massimo Bubola [illegible] cantautore [illegible] vent'anni di [illegible] stiere» sulle spalle e collaborazioni fattive con personaggi come Fabrizio [illegible] André, Fiorella Mannoia, Cristiano [illegible] André o, più recentemente, i Gang. In questi giorni esce nei negozi [illegible] nuovo dis[illegible] dell'artista e dopo quattro [illegible] di silenzio c'è molta curiosità per questa nuova prova. Il titolo del lavoro è «Doppio lungo addio» e [illegible] riferimento ad un classico letterario di Raymond Chandler salta agli occhi. I testi delle canzoni del dis[illegible] «trasudano», [illegible] recita il comunicato [illegible] promozione, di riferimenti ad opere come il «William Wil[illegible] di Edgar Allan Poe. Atten[illegible] però. Non pensate che [illegible] disco di Bubola sia [illegible] prodotto per pochi eletti. La facilità di espressione e la musicalità raffinata delle canzoni risultano di facile comprensione anche [illegible] chi ascoltasse per [illegible] prima volta questo gran lavoratore delle set[illegible] note.

«Le produzioni dei Gang per i quali ho scritto anche otto brani del disco e il lavoro con Fiorella - ha detto - mi hanno tenuto lontano dalle scene per un po' [illegible] tempo ma questo non mi [illegible] impedito [illegible] pensare a ciò che volevo firmare in prima persona. Lavorando con Fiorella per "Il cielo d'Irlanda", ho anche conosciuto l'uomo che ho scelto come produttore per il nuovo disco. [illegible] suo nome è Piero Fabrizi e quando l'ho visto lavorare, organizzare i suoni, concepirne gli arrangiamenti, ho capito che potevo fare [illegible] caso mio. E' difficile, quando conosci bene il mestiere del produttore, affidare quello che hai scritto alle "cure" di qualcun altro. Con Piero però mi sono sentito subito a mio agio».

Sempre secondo Massimo Bubola la bravura [illegible] Fabrizi è stata soprattutto quella [illegible] introdurre in Italia, forse per la prima volta, [illegible] rock d'autore che ha nobili riferimenti nella musica anglosassone. Fra i musicisti di riferimento, il protagonista della [illegible] inter[illegible] ha citato Tom Petty, John Mallencamp, Willy De Ville, Ry Coder e John Hiatt.

In «Doppio lungo addio» le canzoni che colpiscono maggiormente sono «Ali Zarà» che propone la cronaca nuda e cruda dove l'ascoltatore viene subito coinvolto nella disamina di problematiche reali. Ancora più attuale [illegible] pezzo «Tutti assolti», dove scaturisce un'amara considerazione di quello che avveniva ed avvie[illegible] nel nostro Paese (vedi lo scandalo P2) [illegible] che l'opinione pubblica ne rimanga eccezionalmente sconvolta. Interessante anche la nuova versione de «Il cielo d'Irlanda», brano già portato al successo dalla Mannoia, qui con una nuova veste e nuovi colori.

Da [illegible] [illegible] il pezzo introduttivo del brano «Dostoevskij» dove Bubola riesce a condensare, in poche righe, un'immagine che arriva diritta al cuore: «Avrei voluto diventare Dostoevskij per curvare le parole/per ogni piega, ogni distanza, ogni riflesso che ci scardinava il cuore».

L'artista, che ultimamente ha lavorato molto [illegible] Cristiano [illegible] André, [illegible] stasera al Festival della Canzone d'Autore - Premio Città di Recanati. «Non so [illegible]cora [illegible] farò due o tre pezzi - ha detto - [illegible] l'atmosfera di festa che solitamente [illegible] respira in festival come quello di Recanati può prelu[illegible] anche a session più lunghe».

Per quanto riguarda la tournée estiva Bubola, insieme [illegible] il produttore Fabrizi, sta vagliando quale sia il promoter che possa occuparsene al meglio riuscendo così a rendere dal vivo ciò che con tanto impegno si è realizzato [illegible] studio.

Luca Dondoni

Massimo Bubola: tante collaborazioni con cantautori e ora il suo nuovo disco

Stagione di Trieste

Pasolini ultima replica

[illegible]IESTE. Ultimo giorno per poter assistere alla rappresentazio[illegible] di «Porcile» di Pier Paolo Pasolini in [illegible] [illegible] Politeama Rossetti nella direzione di Federico Tiezzi, protagonista la compagnia teatrale «I magazzini» di Fi[illegible].

«Porcile» fa parte di un gruppo di sei commedie che Pasolini scrisse di getto nel 1966, quasi in contemporanea [illegible] quel mani[illegible] per un nuovo teatro nel quale lo scrittore friulano rivendicava alla parola quei valori che «la società della chiacchiera e dell'urlo» aveva mistificato.

Sono molti i successivi appuntamenti con il teatro in programma a Trieste. Da segnalare le due lezioni-spettacolo ospitate giovedì 5 e venerdì 6 maggio, con inizio alle 17,45, nell'aula magna dell'università. Nel primo incontro [illegible] parlerà di commedia dell'arte, Shakespeare, Molière e Goldoni; nel secondo di Ottocento e Novecento, dal naturalismo alle avanguardie. La prima parte della lezione sarà teorica e sarà seguita da una seconda, dimostrativa, affidata agli attori Giu[illegible] Battiston, Livia Bonifazi, Sara D'Amario e Valeria D'Onofrio.

Al Politeama Rossetti proseguono intanto le prove della «Medea» di Grillparzer, nella traduzione di Claudio Magris. La nuova produzione del Teatro Stabile [illegible] Friuli-Venezia Giulia, con Ottavia Piccolo nel ruolo di Medea, inaugurerà in autunno la stagione [illegible] prosa 1994-95. Accanto a Ottavia Piccolo ci [illegible] Gianni De Lellis, Graziano Piazza, Dorotea Aslandis, Sara D'Amario e Giuseppe Battiston. La nuova compagnia triestina, la scorsa settimana è stata protagonista di «Intrigo e Amore» di Schiller nella traduzione di Aldo Busi. Successo di pubblico e [illegible] critica. **[m. p.]**

Tre concerti

John Martyn da Bergamo a Vicenza

BERGAMO. E' da anni un culto dello [illegible] d'autore e ora arriva per tre soli concerti. John Martyn sarà oggi a Bergamo, domani a Bologna e domenica primo maggio a Vicenza, e si esibirà «unplugged» accompagnandosi solo [illegible] la chitarra.

Quarantasecenne di Glasgow, Martyn esordì a Londra nei primi Anni 60, nel periodo più fertile del folk anglosassone, esibendosi nel circuito dei club con John Renbourn e Bert Jansch, [illegible] in seguito fondarono i Pentagle. La sua voce roca e pastosa, unita ad atmosfere blues con [illegible] musica prettamente acustica, gli fece ottenere un contratto discografico con la Island, con cui esordì nel 1967 con «Lon[illegible] Conversation» al quale seguì «The tubbler», a cui collaborarono anche Steve Winwood e Chris Woods dei Traffic, Dave Mattacks e Dave Pegg dei Fairport Convention. Il successo di Martyn ottenne poi una dimensione internazionale all'inizio degli Anni 70 con «Bless the wather», «Solid air» e «Inside out».

Dopo [illegible] periodo di assenza delle scene, [illegible] 1973 al 1977, Martyn riprese ad incidere [illegible] la produzione per quattro titoli [illegible] [illegible]il Collins, che suonò con lui anche in concerto, allargando il proprio orizzonte musicale alle influenze più svariate: dal reggae [illegible] funky, fino alla fusion, sempre con la propria personale cifra stilistica, confermata anche negli Anni 80. Dopo il recente «Couldn't love you more», in questi giorni è [illegible] [illegible]o little boy» (il 22° titolo della sua discografia), una raccolta di brani scritti negli ultimi [illegible] [illegible]ni e riproposti con nuovi arrangiamenti.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, [illegible] 7600.3306. **Fearless - [illegible] paura**. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. [illegible] 9, telefono 659.732. **Ladybird, Ladybird**. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, telefono [illegible]. **Trappola d'amore**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono 2940 6054. Film in lingua originale **My Life**. Or.: 16,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15,10; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Nel nome [illegible] padre**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible]. 14. Ingr. 10.000.

CAVOUR [illegible]. Cavour 3, [illegible] 659.5779. **Occhio al testimone**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Monte[illegible] 84, telefono 5990.1361. **[illegible] nome del padre**. Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Film bianco**. Or.: 14,30 ult. 22,30; Ingr. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **[illegible]dler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

CORALLO l.go Corsia [illegible] Servi 9, telefono 7602.0721. **[illegible] giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO [illegible] Torino 64, telefono 669.2752. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. Serata ad inviti.

[illegible] p.le Lodi 39, telefono 551.6438 **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.0650 **Rapa Nui** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **L'ami[illegible] d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

MIGNON Galleria [illegible] Corso 4, telefono 760.223. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Biancaneve e i 7** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.: 10.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono 875.389 **Gli amici [illegible] Peter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA [illegible] Multis. - v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible]DEON 5 SALA [illegible] v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Schin[illegible]'s List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 3 [illegible]. Santa [illegible]gonda 8, telefono 874.547. **[illegible]niaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **SALA 4** v. Santa Radegonda [illegible], telefono 874.547. **[illegible] Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547 **L'uomo in uniforme**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **La delegazione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **SALA 7** v. Santa [illegible]gonda 8, telefono 874.547. **[illegible] strategia della lumaca**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547 **[illegible] tra i ghiacci**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA [illegible] [illegible]. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] del padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, telefono [illegible]. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [illegible].

[illegible] v. Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **L'innocenza del [illegible]**. Orario: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono [illegible] **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible].

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Troppo sola**. Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] l.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Maniaci sentimentali**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr.: 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Rapa [illegible]**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: 10.000.

VIP via Torino 21, [illegible] 8646.3847. **[illegible] [illegible]**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible]. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,30 I concerti di Milano dell'Orchestra Sinfonica della Rai, dirige il maestro N. Atzmon.

ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta **L'ultimo [illegible] andare ed altre storie**.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Renzo Giovampietro **I discorsi di Lisia**.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 [illegible] Osiris presenta: **Tony e i volumi**.

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 539.8126. Ore 20,30 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 **L'anello magico** di C. Goldoni.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30 P. T. di Milano e Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Teatro degli Eguali - Comp. Stabile del T. Litta per Fuoriserie '94 presenta **Lei**.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Arte della Commedia e Diane Orla presentano **Napoli milionaria**.

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 Teatro di Roma presenta **La fastidiosa**.

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/7. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie**.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 la Comp. del Teatro Eduardo di Opera presenta [illegible] [illegible] di Marco Pernich.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 7233.3222. Ore 20,30 T. Stab. di Parma pres. [illegible]

[illegible] **BABILA** c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 G. Tedeschi in **[illegible] maggiore Barbara**, di G. [illegible]. Shaw.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. [illegible]. Ore 21 La giovane com[illegible] delle operette presenta: **[illegible] principessa della czarda** con Corrado Abbati

TDI P.TA [illegible] c. di Porta Romana 124, [illegible] 5831.5896. Ore 20,30 [illegible] presenta **[illegible] tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare.

TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, tel. 832.2580. Ore 21 **Milan in casa** di e con P. Mazzarella.

TEATRO MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. [illegible]. Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di G. Rodari. Regia G. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, tel. 657.0896. Ore 21 Koreja presenta **Core (Viaggio in cerca del Sud)**.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Ore 21 **Quartetto Mer[illegible]**.

ODEON 3/SPLENDOR

Maniaci sentimentali, il debutto della Izzo

Che bel pasticcio volersi bene, quasi quasi conviene volersi male. In una casa [illegible] campagna si riunisce un'intera famiglia per la comunione di due gemelline. Il padre e la madre delle piccole (Ricky Tognazzi e Barbara De Rossi) sono in crisi. Lui ha un'amante, lei non riesce a dirgli quanto gli vuol bene. Ci penserà un amico [illegible] lui (Alessandro Benvenuti) a mettere tutto al suo posto. La regia [illegible] di Simona Izzo, al suo debutto, con molta furbizia.

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible] DEL [illegible] v. Col di Lana 3. T. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret Pongo, Francesca Varsori, al piano V. Mancino, il cantaut. V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza [illegible]. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Don Max Sedel.

DERBINO CABARET v. del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran cabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Paola Repele group.

L'AMERICANO A PARIGI via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

[illegible] [illegible] 62. Tel. 533.369. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE gal. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 No [illegible] ne puede serata grunge.

SCIMMIE via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Marco Zaghi Silvio D'Amico/ jazz.

[illegible] via [illegible] 52 Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Abbey road pop/ rock.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; [illegible] Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Cesare Vodani, Giorgio Zanetti.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.5545. Riposo.

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16, t. [illegible] **Il banchetto di nozze**. L. 8000. Ore 20,10; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. **Picnic alla spiaggia**. L. [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] v. Torino 30, t. 874.826. **Dove [illegible]? Io sono qui**. Regia L. Cavani. L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINETECA ITALIANA - S. [illegible] BEL[illegible] v. Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. **[illegible] tragica**. L. 5000. Ore 20; [illegible]

[illegible] AMICIS v. Caminadella 15, t. 8645.2718. L. 5000, Ore 16; 22 Rassegna **Jazz club 2. Bird**. Ore 21 **Jivin'n in be bop**

MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 7000. Ore 20; [illegible] **The rocky horror pictures show**. V.m 14.

[illegible] c. di Porta Ticinese 45. L. 3.000. Ore 10 per le scuole **Yeelen-La luce**. Ore 21. L. 6.000. **[illegible] karim na sala**.

SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. [illegible]. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **El mariachi**.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, [illegible]. 7227.1231. L. [illegible] Ore 10 La compagnia Montessori [illegible] Brandeo in: **Futura**.

CINETECA [illegible] DEL CINEMA PALAZZO [illegible] v. Manin 2/a, tel. 655.4977 L. 4000. Ore 17,30 **Sono innocente (You only live once)**, H. Fonda. Regia F. Lang.

[illegible]

[illegible] v.le Monza 101. L. 10.000. **Porca... se[illegible] [illegible] e Sotto la lessara il buco**.

[illegible] v. Clitumno ang. v. Padova. Tel. 26 82.28.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Luana, [illegible] due di dietro**.

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **[illegible] [illegible] bestiali scoop - rivelazioni proibite di una porno giornalista e Dolci intimità di Annetta**.

[illegible] c. B. Aires [illegible] L. 12.000. Ap. 13. **Luana, in due [illegible] dietro**.

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Milly porca e depravata e La femmina superbestial**.

ATLAS v. Sansovino 3. L. [illegible]. **Oral [illegible] perversion**.

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. [illegible]. Ap. 10,30. **Buco profondo e Giochi impossibili**.

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] 16. **Frenetico rodeo del sesso**.

[illegible] v. Giambellino 153. L. 10.000. **Lungo grosso come piace a te**.

[illegible] v. [illegible] Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 **[illegible] eros [illegible] casa dei piaceri anali**.

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Marito [illegible] e d[illegible] tutti quanti**.

EMBASSY v. Fra' di Bruno [illegible]. L. 10.000. **Luana, in due di [illegible]**.

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. [illegible] Varietà + film.

LA [illegible] v. Bligny 52. L. [illegible]. **[illegible] and [illegible] scoop - rivela[illegible] proibite [illegible] una [illegible] giornalista e Nancy [illegible] campagna**.

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Susanna... dominio anale**.

[illegible] [illegible]. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Femmine corrotte [illegible] piacere anale**.

[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Miti [illegible] le proposta [illegible] e [illegible] [illegible] squillo**.

[illegible] c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Giada super trans e Transex gay**.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Un super trans emigrato in Africa in cerca di superdotati e Buchi bestiali per uccelli neri**.

[illegible]

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO [illegible] Stagione lirica, oggi e domani ore 20,30: **I lombardi alla prima crociata**, di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. Marco Guidarini, Ruggero Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nanà Gordaze e Luciana Serra soprani, Sergej Zadvornoy baritono. Martedì, ore 21, concerto Luciana Serra, Vincenzo La Scola e Ruggero Raimondi, Paola Molinari pianoforte.
TEATRO DUSE. Riposo.
[illegible] **TESTONI-INTERACTION.** 10-15 maggio **Liste fine**, [illegible] Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi.
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: fino a domani, ore 21, **Devo fare un musical**, con Massimo Bagliani; 3-5 maggio **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. 6-7 maggio, **Ali e Katabe**, regia Enzo Casagrande e Daniela Nicolò. 8 maggio, **Griot Fuler**, regia Luigi Dadina.
[illegible] **DE** [illegible] via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via Massimo D'Azeglio 41, telefono 646.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
[illegible] **DELLA POLVERE** via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, telefono 232.280. Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.**
AULA ABSIDALE DI [illegible] **LUCIA.** Riposo
MULTISALA. Riposo
CANTINA [illegible]**GLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Domani ore 22,30 concerto **John Martyn**. Mar[illegible] concerto **Rosario Jermano**. 5/5 **Doctor** [illegible]. 10/5 **Dave Alvin Band**
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). 7 maggio **Beltio/Somenzi**. 8/5 **Piers Dumay**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Gortzki - Meunier**. 15/5 **Pegny**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO EDEN. Riposo.

[illegible] **DI** [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. Lunedì [illegible] concerto **Jovanotti**.

CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO [illegible] Domani ore 21, concerto **John Zorn-Masada.**

CENTO
TEATRO BORGATTI. Ore 21 **Preferisco ridere 3**, con la Premiata Ditta. 6 maggio, Lella Costa in **Magoni (e forse, miracoli)**. 13 maggio **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi**, di V. Bellini. 4/5 stagione di danza, ore 17, nel Ridotto Marinella Guatterini presenta **S. Linke**; ore 20,30 **Dialog mit G.B. e Carte blanche fur S.L.** coreografie e danza di Susanne Linke. Dal 6 maggio, **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Ore 22 concerto **Cedar Walton e Astern Rebellion.** 6/5 **Concerto** [illegible] **Parker** [illegible] **Revisited.** 13/5 **Concerto Connie Cunnie Williams.** 4/6 **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SAN GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Ore 21 concerto **Paolo Conte.** 2-6 maggio, **Un tram che si chiama desiderio** di T. W[illegible], con Mariangela Melato.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

NONANTOLA
VOX. Domani ore 21 concerto **US3.**

PARMA
[illegible] **REGIO.** 11/5 ore 20,30, stagione lirica, **Don Giovanni** di Mozart, regia Lorenzo Mariani, scene e costumi Willi Orlandi, direttore John Eliot Gardner. Repliche il 13, 15, 17, 19 e [illegible]. 14/5, al teatro Farnese, concerto [illegible] Edgard Varese, musiche di Benjamin, Holt, Varese, Murail, Knussen
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Domani, all'Orto Botanico, ore 16 e 17,30, **Metasequoia gliptostroboides**, con Paola Crecchi, Claudio Guain e Morello Rinaldi. Ingresso gratuito.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

REGGIO [illegible]
TEATRO VALLI. Domani ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio.** 6, 8 e 9 maggio, **L'amico Fritz** musica di Pietro Mascagni, dir. Stefano Ranzani, regia Francesco Esposito, Orchestra sinfonica Toscanini.
TEATRO ARIOSTO. Ore [illegible] **Intrigo e amore**, regia N. Garella.

S. GIOVANNI IN P[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSUOLO
[illegible] **FRANCESCO.** Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo

VERGATO
TEATRO [illegible] Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, **Schindler's List**. Orario: 15; 18; 22.
[illegible] **D'ESSAI** v. S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel che resta del giorno**. Orario: 20; 22,30, fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO v. XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Occhio al testimone**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** v. Rizzoli 3, telefono [illegible] **Coppia d'azione.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.
ARLECCHINO v. Lame 57, telefono 522.285. **L'amico** [illegible]. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30.
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. **Philadelphia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Rid. Agis.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. **Fearless - Senza paura**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono [illegible]88. **Rapa Nui**. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sabato ultimo ore 0,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **La casa degli sp**[illegible]. Or. fer.: 19,50; 22,30 Fest.: 17,10; 19,50; 22,30
CORALLO v. Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni di piano**. Orario: 20 - festivi 16, ultimo 22,30.
[illegible] s. Azzogardino 61, telefono 555.583. **Trappola d'amore**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FOSSOLO v. Lincoln 3, telefono 540.145. **Il rapporto Pelican**. Or. fer.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30
FULGOR v. Montegrappa 2, telefono 231.325. **Trappola d'amore**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Oriani 37/2, telefono 343.441. **Getaway**. Orario: 20; 22,30 - sabato e festivi 16; 18,10; 20,15; 22,30. Sabato ultimo 0,30.
[illegible] v. Indipendenza 6, telefono 223.73. **Maniaci sentimentali**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 - Sabato ultimo 0,30.
[illegible] **NUOVO** v. M.E. Lepido 222, telefono 401.357. **Riposo.** Da domani **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.**
JOLLY v. Marconi 14, telefono 224.805. [illegible] **nome** [illegible] **padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Monari 3, telefono 228.604. **My Life (Questa mia vita)**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Saffi 68, telefono 649.2374. **Impatto imminente.** Orario: 20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible] **PALACE** v. Montegrappa 9, tel. 232.901. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

METROPOLITAN v. Indipendenza 38, telefono 265.901. **L'innocenza** [illegible] **diavolo**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. m. 14.
MODERNO v. Venturoli 30, telefono 341.921 **Coppia d'azione**. Orario: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Sister act 2**. Or. fer.: 20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **SPLENDOR** v. Nosadella 51, telefono 331.099. **Beethoven 2**. Orario: fer.: 20,30; 22,30 - sab e fest. 15,15; 17; 18,45; 20,40; 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Il giardino segreto**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON [illegible] **B** p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Troppo** [illegible]. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.
ODEON SALA C v. Mascarella 3, telefono 227.916. **Ladybird Ladybird**. Orario; festivi e feriali 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA Trappola d'amore. Orario: fer.: 20,30; 22,30 - Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PERLA v. S. Donato 34, telefono 2412. **Tombstone**. Or.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **STUDIO 1** v. Rialto 19, telefono 227.926. [illegible] Agis. [illegible] **Epoque**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, telefono 227.926. **Dove** [illegible] **la** [illegible] **qui.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, telefono 347.470. **Schindler's List.** Orario: 18; 21,30.
[illegible] v. Toscana 125. **Schindler's List**. Orario: 19; 22,30 - sabato e [illegible] 15,30; 19; 22,30. Rid. Agis.
TIFFANY D'ESSAI P. Saragozza 5. Tel. 585.253. **Gli amici di Peter.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis. Ling. orig.

[illegible]
[illegible] v. Arcoveggio 3, telefono 352.906. **Molto rumore per nulla**. Orario: 20; 22,30.
[illegible] v. Matteotti 25, telefono 372.408. **Un mondo perfetto**. Or. 20; 22,30.
[illegible] v. Cimabue 14, telefono 3824. Oggi riposo. Orario: 20; 22,30 - festivi 15; 17,30; 20; 22,30.
TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. [illegible] **Jones.** Orario fer. 20 fest.: 15 ult. 22,30.

[illegible]
LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 9-19: **Il cinema ritrovato**; ore 20,30; 22,30 **Il banchetto di nozze**.

LUCI [illegible]
[illegible] **Home** [illegible] **anal no stop**. V.M. 18. Orario: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
MINERVA Sotto il vestito tutto da scoprire. Orario: feriali e festivi 15 ultimo spettacolo 22,30. Vietato ai minori di 18 anni.

[illegible]

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. **Trappola d'amore.** Orario: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Maniaci sentimentali.** Orario: 20 - sab. 16 - [illegible] 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Il giardino segreto.** Orario: 20 - sab. [illegible] - fest. 15 ult. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Philadelphia.** Orario: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
DIANA. Esuberanza [illegible] **Nancy.** Ore 15 ult. spett. 22,30. V. m. 18.
[illegible] corso Porto Po 117. [illegible] **list.** Or. fer. e fest.: 15; 18,30; 22.
[illegible] via Mortara 173, telefono 209.961. **L'amico d'infanzia.** Orario: 20,30; 22,30 - fest. 15; ult. 22,30.
RISTORI via Turco 6, telefono 206.679. **Coppia d'azione.** Orario fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. 22,30.
RIVOLI v. Boccaleone 20, telefono 206.550. [illegible] **Life.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. **Nel nome del padre.** Ore 21.
SALA BOLDINI ore 21,30 unico spett. **Tre colori: bianco.**

[illegible]

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. [illegible] **d'onore femmina** [illegible]. Viet. [illegible]. Orario: 14,30 ult. 22,30.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Fer. e fest.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
ASTRA via Rismondo 2. [illegible]**dler's List.** Orario: fer. e fest. 15; 18,30; 22.
[illegible] via Università 9, telefono 222.411. **Maniaci sentimentali.** Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. dalle 14,30.
CAVOUR 50. Nel nome del padre. Orario: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**BASS**[illegible] vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Il giardino segreto.** Orario fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30;20,30; 22,30.
[illegible]. **Troppo sole.** Orario: fer. 20,30; 22,30 - fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. **Trappola d'amore.** Orario fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Teatro.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Coppia d'azione.** Orario: fer. 20,30; 22,30 - fest. dalle 14,30 ult. 22,30
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. **Fearless.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, tel 243.361. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: dalle 14,30. V. m. 14.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Chiuso per congresso.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **Impatto imminente.** Orario: fer. e fest. [illegible] ult. spett. 22,30.

[illegible]

ASTORIA. My Life. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Biancaneve e i 7 nani.** Orario fer. apert. 19; fest. ap. [illegible] ult. spett. 22,30.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Trappola d'amore.** Orario: fer.: 20,30; 22,30 - fest. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Film per adulti.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 15; ultimo 22,30.
MODERNISSIMO, via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Occhio al testimone.** Orario: 20,30; 22,30; [illegible] e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Rapa Nui.** Orario: [illegible] ult. 22,30.
[illegible] piazzale Volta 15, telefono 582.176. **Una donna pericolosa.** Orario: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Occhio al testimone.** Orario: 20,30; 22,30.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Philadelphia.** Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,30.
ORFEO via Oberdan 5, telefono [illegible]. **Schindler's** [illegible] Ore 18,30; 22.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Ore 21,15 unico spett. **La fine d**[illegible]
ROMA v. Tanara 5, telefono 230.028. **Impatto** [illegible] Orario: 20; 22,30 - sab. e fest. 16 ult. 22,30.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. **Trappola d'**[illegible]. Ore 20,30; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via Paciaudi 10, telefono 230.476. [illegible] **Life.** Orario: 20,15; 22,30
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. [illegible] **senti**[illegible]. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Sister act 2.**
CORSO c. Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985 **My life.**
IRIS Corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Impatto imminente.**
POLITEAMA Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Trappola d'amore.** V. m. 14.
POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Schindler's List**
POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Philadelphia.**
PRES[illegible] Via Manfredi 30, telefono 456.2154. **Anche i commercialisti hanno un'anima.**

[illegible]

[illegible] **CORSO** Corso Garibaldi 12, telefono 30.796. **Trappola d'amore.** Orario: 20; [illegible] 14,30; ult. 22,20.
[illegible] **1** Via M.S. Pietro 51, telefono 430.864. **Philadelphia.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.
ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, tel. 45.281. **Coppia d'azione.** Or.: 20; festivi 14,30; ultimo 22,20.
AMBRA 1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Schindler's list.** Or. fer.: 18,30; 22; fest. 15; 18,30; 22.
AMBRA 2 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Getaway.** Or. fer.: 20; fest. [illegible] ult. 22,20.
BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono 435.762. [illegible] **tali.** Or. fer.: 20; fest.: 15 ult. 22,20.
CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico d'infanzia** Or. fer.: 20,30; fest.: 15 ult. 22,30.
D'ALBERTO 1 Via Em. S. Pietro 17, [illegible]. 439.289. **Impatto imminente.** Or.: fer.: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.
D'ALBERTO 2 Via [illegible]. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Fearless - Senza paura.** Orario: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.
OLIMPIA Via Tassoni, [illegible] **Troppo sole.** Or.: 20,30; festivi 15; ult. 22,30.
ROSEBUD Via Med. d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. **Il gabinetto** [illegible] **dottor Caligari.** Or.: 21.
VERDI Via Em. all'Ospizio 89/b, telefono 556.169. **My Life.** Or.: fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,30; ult. 22,30.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Rapa Nui
ARGENTA
MODERNO: Maniaci sentimentali
BAZZANO
ASTRA: Trappola d'amore
STAR: My life
BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Rapa Nui
FARNESE: Quel che resta del giorno
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sister Act 2
CARPI
CAPITOL: My life
CORSO: Coppia d'azione
EDEN: Maniaci sentimentali
SUPERCINEMA 70: Trappola d'amore
[illegible]
[illegible] ROMA: Schindler's List
[illegible]
BELVEDERE: Banchetto di nozze
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Schindler's List
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La casa degli spiriti
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Schindler's List
CENTO
ASTRA: Trappola d'amore
ODEON: Maniaci sentimentali
CODIGORO
ARENA: Schindler's List
COPPARO
ARCOBALENO: Philadelphia
CORREGGIO
CRISTALLO: Riposo
CREVALCORE
VERDI: Schindler's List
FIDENZA
CORSO: Trappola d'amore
CRISTALLO: Quel che resta del giorno
FINALE EMILIA
CORSO: Schindler's List
FRANCOLINO
NAGLIATI: Aladdin
GUASTALLA
CENTRALE: Trappola d'amore
[illegible]
[illegible]IA: Ore 20,40 Le famiglie Addams, ore 22,30 Il rapporto Pelican
[illegible]
DUCALE A: Trappola d'amore
DUCALE B: Il giardino [illegible]
LOIANO
VITTORIA: Riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beethoven 2
MIRANDOLA
CAPITOL: Maniaci sentimentali
SUPERCINEMA: Trappola d[illegible]
MONTICCHIO
ZACCONI: Philadelphia
PAVULLO
GIARDINI: Per legittima accusa
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il giudice ragazzino
KURSAAL: Trappola d'amore
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il rapporto Pelican
[illegible]
EDEN: Riposo
RIVIERE
DUCALE: Una donna pericolosa
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Philadelphia
GIADA: Sfida tra i ghiacci
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Arriva la bufera
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: DellaMorte DellAmore
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sala riservata
SASSO MARCONI
MARCONI: Per legittima accusa
SASSUOLO
CARANI: Rapa Nui
S. FRANCESCO: Biancaneve e i 7 nani
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: DellaMorte DellAmore
SESTOLA
BELVEDERE: L'uomo che guarda
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Riposo
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIGICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Maniaci sentimentali

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.308. **Maniaci sentimentali.** Ore 20; 22,15.
[illegible] v. Garibaldi 6, tel. 943.164. **Beethoven 2.** Ore 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2326. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,45.
ARCOBALENO v. [illegible] 2, [illegible] 600.820. **My Life.** Ap. ore 17.
ASTRA v. Aspetti 37, tel. 604.07. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22,15.
BIRI p. Stanga 3, tel. 776.189. **Rapa Nui.** Or.: 18; 20,05; 22,30.
[illegible] v. Cassan 2, tel. 875.20.87. **L'innocenza del diavolo.** Ap. ore 17.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **My Life.** Ap.: 18; 20; 22.
SUPERCINEMA v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Impatto imminente.** Ap.: 18.
[illegible] v. S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Trappola d'amore.** Ore: 18; 20,20; 22,30.

ROVIGO

CORSO c. Del Popolo 160, tel. 29.860. **Trappola d'amore.** Ore 20; 22.
[illegible] n. Manzoni 18, tel. 24.837. [illegible] **sentimentali.** Ore: 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. [illegible] Alberto 14, tel. 542.611. **Maniaci sentimentali.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330 **Trappola d'amore.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] p. Martiri di Belfiore, tel. 300.224. [illegible] **paura.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
CORSO c. [illegible] Popolo 26, tel. 549.322. **L'amico d'infanzia.** Or.: 18,05; 20,10; 22,15.
EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.624. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
HESPERIA p. Crispi 6, tel. 542.207. **My Life.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Il giardino segreto.** Or.: 18,40; 20,30; 22,20.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Fiorile.** Or.: 16,45,18,50; 21,15.
CENTRALE San [illegible] 1659, tel. 522.8201. **Free Willy.** Or.: 16; 18; 20; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Lady B**[illegible] **Lady Bird.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,15; 20; 21,45.
[illegible] San Marco [illegible] tel. 523.0322. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

AGORA' [illegible] v. Carducci, tel. [illegible]34. [illegible] Or.: 17,30; 19,45; 22.
SAN MARCO v.le San Marco, tel. 531.7886. **My** [illegible] Or.: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] v. Del Popolo 30, tel. 986.722. **Senza paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
DANTE [illegible] v. Sernaglia 12, tel. 538.1653. **Sommersby.** Ore: 16; 18; 20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto [illegible] [illegible].664. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22. Ingr. 10.000.
[illegible] 1 v. Palazzo 31, [illegible] 971.444. [illegible] **sentimentali.** Or.: 18; 20; 22.
PALAZZO 2 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 18,15; 20,15; 22.
CORSINO [illegible]. Del Popolo 30, tel. 986.722. **Schindler's List.** Or.: 17,45; 21,30.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **Impatto** [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
CORALLO v. [illegible] Spade 19, tel. 595.990. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
[illegible] v. Sant'Antonio 17, tel. [illegible]. Chiuso
FILARMONICO v. Roma 3, tel. [illegible]. [illegible] **sentimentali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.708. **L'innocenza del diavolo.** Ap.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. Chiuso.
[illegible] v. Sabotino 2, tel. 913.591. **Bronx.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,30.
RIVOLI p. Bra, tel. 590.855. **Schindler's List.** Or.: 16; 18,30; 22.

[illegible]

[illegible] Giardini Salvi, [illegible]. 544.146. **Uova d'oro.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Schindler's List.** Ap.: 14,30.
ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, tel. 323.607. [illegible] **sentimentali.** Ap.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON v. Gorgni, tel. 543.492. **Lady Bird Lady Bird.** Or: 16; 18; 20; 22. Ingr. 10.000.
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Trappola d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22.
ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **My life.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,10.

[illegible]

CORSO c. Italia 16, tel. 530.320. **Trappola** [illegible]. Or.: 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **My Life.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

[illegible]

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. [illegible] **My life.** Or.: 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. [illegible] **Mrs. Doubtfire.** Ap.: ore 21.
[illegible] [illegible] p. Maestri [illegible] Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Lady Bird Lady** [illegible] Or.: 20; 22.
ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Tango.** Or.: 19; 21.
[illegible] **CORDENONS** - p. della Vittoria, tel. 930.385. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22.
VERDI v. C. Battisti 2, telefono 28.212. **Getaway.** Or. 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.285 - 297.497. [illegible] pervenuto.
CENTRALE v. Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. Non pervenuto.
[illegible] p.le Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Ap.: 15,30.
FERROV. [illegible] v. Carnaia, tel. 504.874. Riposo. Domani: **Il** [illegible]**stro di** [illegible].
ODEON v. Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Rapa Nui.** Or.: 18; 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **Trappola d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

TRIESTE

ARISTON v. Gessi 14, tel. 304.222. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.
[illegible] v. Muratti 2, tel. 767.300. **Trappola d'amore.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.
GRATTACIELO v. Battisti 10, tel. 768.158. **My life.** Or.: 17,45; 19,50; 22.
[illegible] v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **L'amico d'infanzia.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 1 v.le [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. **Impatto imminente.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] v.le [illegible] Settembre 30, tel. [illegible]. **Tombstone.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] v.le [illegible] Settembre 30 tel. 635.163. **Rapa Nui.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Getaway.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
SALA [illegible] v. Muratti 2, tel. 767.300. **Una donna pericolosa.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; [illegible].

[illegible]

[illegible]
[illegible] **TORSO**[illegible] piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Oggi ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora** con I. Monti e A. Giordana.
[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161 Sabato 30 ore 15,30 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520[illegible]. Oggi ore 20,30 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.
FONDAMENTA [illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. Oggi ore 21 **Una voce quasi umana** con B. Grassi
TEATRO DEL PARCO (Bissuola). Ore 21 **Casino Royale in Tecabanda.**

PADOVA
[illegible] v. Livello [illegible] 876.03.39. Oggi ore 20,45 **L'ispettore generale** di N. Gogol regia F. Branciaroli.
[illegible] **EREMITANI.** Domenica 1 ore 21 [illegible] **gloria** di P. Mascagni. I solisti veneti di C. [illegible]. **TEATRO PIO X** tel. (049) 807.13.70. Oggi ore 21 **John Zorn and** [illegible] **in concerto**
AUDITORIUM POLLINI [illegible] (049) 656.848. Oggi ore 21 Orchestra da camera di [illegible] e del Veneto in concerto. 2 maggio ore 21 [illegible] **accademica** di Salisburgo in concerto.
CHIESA DEGLI EREMITANI domenica 1 maggio ore 21 I **Solisti Veneti** di C. Scimone in concerto.

ROVIGO
SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) [illegible] maggio ore [illegible] Progetto Beethoven concerto dell'Or[illegible] Filarmonica Veneta diretta da F. Severini.
[illegible] **EDISON** v.le XX Settembre 13, t. (0422) 542.330. 5 maggio ore 21 **Preferisco ridere tre** con la Premiata [illegible]

[illegible]
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. 7 [illegible] ore [illegible] [illegible]. [illegible]. Yepes [illegible] chitarra musiche di Mozart.
[illegible] telefono (0444) 521.711. Domani ore 21 **Epidos** di G. Testori.
AUDITORIUM CANNETI via Cava degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648.

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] (0437) 941.746.

[illegible]
[illegible] via Verdi [illegible] Tel. 045-8401306.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Domani ore 21 Concerto dei solisti del Conservatorio Dall'Abaco
[illegible] **NUOVO** piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Chiuso.
CHIESA DI S. ANASTASIA 9 maggio ore 21 **Solisti Veneti** di C. Scimone in concerto. Solista Uto Ughi al violino.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Porcile** di P.P. Pasolini
[illegible] Sala Tripcovich, [illegible] Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. [illegible] mani ore 20 **La Cenerentola** [illegible] G. Rossini, dirige Lu Jia.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391 [illegible].
TEATRO [illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Domani ore 21 **Area** in concerto.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 2 maggio ore 18 Recital di R. Frontali.

[illegible]
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) [illegible] Oggi ore [illegible] Rassegna Danubio concerto dell'Orchestra di Lubiana dirige A. Nanut.

PORDENONE
[illegible] **CONCORDIA** via Interna 2, telefono (0434) 523.600
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. Domani ore 21 **Un palcoscenico per le scuole.** Ist. Tecnico «O. Mattiussi».

[illegible]
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 e 509.879. Martedì 3 ore 21 [illegible] Costa in **Magoni e forse miracoli.**

LE TV PRIVATE

[illegible] Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,40 **Peyton Place**, telefilm
15,35 **I 33 giri di Supersix**, musicale
[illegible] **Trinacria verde**, rubr. agricola
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccoli detective**, cartoni
17,45 **Falco Super Bolide**, [illegible]
18,15 **Piccoli detective**, cartoni
18,30 **Cybernella**, cartoni
[illegible] **Piccoli detective**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
19,25 **Commerciali**
19,55 **Andiamo al cinema**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Stazione di polizia**
21,25 **Riuscirà la nostra carovana**, [illegible] telefilm
22,15 **Notiziario**
22,50 **Verso le elezioni provinciali**
23,50 **Calcio fans**
0,40 **Notiziario**
1,40 **Supersix sport**
2,10 **Vip mania**
3,10 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Guerrieri ninja**, telefilm
Programmi non stop

[illegible] Odeon

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Informazioni regionali**
[illegible],30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **L'ultima avventura**, film
[illegible] **Informazioni regionali**
23,45 [illegible] **sport**, rubrica

TMC

13 — **Ore tredici sport**
13,30 **Tmc sport**
14 — **Telegiornale**
14,05 **La regina dei Polvere di Stelle**, film
15,55 **Tappeto volante**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**
20 — **Ciclismo**, rubrica
20,25 **Telegiornale**
20,30 **Domino**, attualità
22,30 **Telegiornale**
23 — **Applausi... E quella sera al Sistina: Gino Bramieri**
0,15 **Domino**, (r)
2,15 **Telegiornale commenti**
2,45 **CNN**

Telerent

13,45 **Vip mania**
14,45 **Telerent attualità**
15,15 **Andiamo al cinema**
15,30 **Vendite commerciali**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Andiamo al cinema**
18,30 **Telerent attualità**
18,45 **La signorina Andrea**
19,45 **Super Boy Shadow**, cartoni
20,00 **Le cose buone della vita**
21,30 **La divisa strappata**, telefilm
[illegible] **Telerent attualità**
[illegible] — **60° Tv**

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
16,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Punto volley**
22,30 **Vg sera**
23 — **Switch**, telefilm

Telereggio

13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Natura** [illegible], giochi in tv
20,30 [illegible]
22,00 **Videogiornale**

Telescirocco

12 — **Perché no?** talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
18,25 **TSI**, telegiornale
20 — **Zitti... e Mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Zona mista**, rubrica
Programmi non stop

Canale 21

9,30 **Tigì 21**
10 — **Grand hotel cabaret**
12 — **Time out**, telefilm
[illegible] **Hunter**, telefilm
14,15 **Tigì 21**, [illegible]
14,50 [illegible]**arket anteprima**
16 — **Il giramondo**, doc
17,40 **La piccola Neyl**, cartoni
18,40 **Trinacria verde**, rubrica
[illegible] **Tigì 21**, [illegible]
20,30 **Nova**, rubrica
22 — **Tigì 21**, notiziario
22,30 **La storia di** [illegible], film
0,30 **Tigì 21**, notiziario
0,50 **Hunter**, telefilm

[illegible] Italia 7

14,15 **TGS Studio**
15 — **Notiziario**
15,20 **Ralph supermaxieroe**
16,10 **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate**, telenovela
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Ralph supermaxieroe**
21,20 **La mia piccola solitudine**
22 — **Paradise Club**, telefilm
22,30 [illegible]
23,15 **Strikemania**, rubrica [illegible] bowling
0,50 **Notiziario**
1,05 **Dimmi che fai tutto per me**, film
2,40 **Programmi no stop**

SIRACUSA

L'«Agamennone» primo [illegible] tre kolossal

Fervono i preparativi al Teatro Greco di Siracusa per il XXXIII festival (12 maggio-19 giugno) che quest'anno coincide con le celebrazioni per l' [illegible] anniversario della fondazione dell'Inda (Istituto nazionale per il dramma antico). I tre spettacoli sono «Agamennone» di Eschilo (che nel 1914 inaugurò l'attività dell'Inda) con la regia di Roberto De Simone; «Acarnesi» di Aristofane, messo in scena da Egisto Marcucci, [illegible] il «Prometeo» [illegible] Eschilo, affidato ad Antonio Calenda. A Siracusa sono già presenti 152 attori che compongono i tre cast. Tra gli altri Ida Di Benedetto, Mariano Rigillo, Sebastiano Lo Monaco; Marcello Bartoli; Ninetto Davoli; Armando Bandini; Roberto Herlitzka, Piera Degli Esposti, Gabriele Ferzetti

Vuellesette

14 — **Cinquestelle**[illegible], rubrica
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**, rubr.
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Scusi lei ha mai fatto 13?**, rubr.

Video [illegible] T.C.I.

13 — **Il salotto di Gilberta**, [illegible]
14 — **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, rubrica
16,15 **Commerciale**
16,15 **Maria Maria**, novela
19,15 **Cinema**, rubrica
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ippogrifo**, rubrica
22,30 **Agginotte**, notiziario
22,45 **Cinema**, rubrica
23 — **V.I.P. mania**
24 — **Informazione flash**
0,15 **I Walton**, telefilm
1,15 **Il sangue cattivo**, film

Italia 1

14 — **Studio aperto**
14,30 **Non è la Rai**, show
16,05 **Smile**, show
16,10 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,25 **Benny Hill Show**, show
17,40 **Studio sport**
17,55 **Power rangers**, telefilm
18,30 **I miei due papà**, telefilm
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, show
20 — **Karaoke**, show
20,35 **Priorità assoluta**, film
22,30 **Il lupo di mare**, film
0,30 **Italia 1** [illegible] **stop**

Retedue

13,45 **Notiziario**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Bonsan**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

[illegible] Video Calabria

14,00 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Naturalia**, attualità

LE TV PRIVATE

17,30 **Rosa Tv**, musicale
17,45 **Mitico**, rubrica
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
20,30 **L'ultima avventura**, film
22,15 **Notiziario regionale**
23,15 **Snowboard**, rubrica

Canale 46

14,10 **Canale 46** [illegible], [illegible]
[illegible],40 **Redazionali**
15,30 **Avventura nello spazio**
17 — **Redazionali - Canale 46 news**
20,25 **Sportissimo** [illegible]
22 — **Canale 46 news**, notizie
22,40 **Redazionali**
0,15 **Comunicare in allegria**
1 — **Canale 46 news**, notizie
1,30 **Non è la Rai, non è Canale 5 et-cetera...**

Telejonica

14,10 **Seltz e limone**
15,40 **Cartoni animati**
18,45 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,40 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Fluido mortale**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Contrappunto**, rubrica
24 — **Night and...**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
14,50 **Telenovela**
16 — **Proposte commerciali**
19 — **Una presenza per vivere**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Il console onorario**, film
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**, sexy

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**
18,35 **Maria Maria**
18,30 **Telegiornale**
20 — **Jump basket e basket**
21 — **Rubrica cinematografica**
21,15 **Controluce**, [illegible]
22,30 [illegible] **diretto**
23,30 **Telegiornale**
3 — **Programmi non stop**

Antenna [illegible]

14,05 **Prima pagina**
14,40 **Supermusic Studio rock**
15,35 **Storia degli Stati Uniti**
16,05 **Linea Rosa**, rotocalco
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Stazione di polizia**, [illegible]
21,30 **Supersix sport**
22 — **Lotto, toto e c.**, rubrica
22,30 **Incontro con...**
23,35 **Vizi privati...**, sexy

Canale 5

14,05 **Sarà vero?**, show
15,25 **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni
16,02 **Sim** [illegible] **Sam**
17,59 **Tg 5 Flash**
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Scherzi a parte**, show
23 — **Gommapiuma**, show
23,15 **Maurizio Costanzo** [illegible]
1,30 **Canale 5 no stop**

Tele + 3

15 — **English Tv**, inglese per ragazzi
16 — **Oliver e Digit**, inglese per bambini
17 — **+3 news**
17,05 **Boccaccio**, film
19 — **The** [illegible] **tango - Vermeer**, mon.
20,30 **La Tosca**, opera lirica
22,45 **Concerti di musica classica**

TG Sicilia

15,15 **Reclame**, video informazione
17,30 **I ragazzi del sabato** [illegible], telefilm
18 — [illegible] **quanto mi ami?**, gioco
18 — **Tg 7**, telegiornale
19,25 **Reclame**
19,40 **Alice**, situation comedy
[illegible] **Lassie**, cartoni
20,30 **Clamore a colazione**, film
22,30 [illegible] **italiana**, [illegible] film
23,40 [illegible] **buio**, telefilm
0,10 **F.B.I.**, telefilm
1,10 **Programmi** [illegible] **stop**

Canale 21 Palermo

13,[illegible] **Hunter**, [illegible]
14,15 **Tigì 21**, [illegible]
14,50 **Telem**[illegible] **anteprima**, rubrica
16,50 **Tigì 21**, notiziario
17,50 **La piccola Neyl**, cartoni
18,40 **Trinacria verde**, rub. [illegible] agric.
19,40 **Tigì 21**, notiziario
20,30 **Nova**, rubrica [illegible] astronomia
[illegible] — **Tigì 21**, notiziario
[illegible] **La storia di Wanda**, film
[illegible] **Tigì 21**, notiziario

Antenna Sicilia

14 — [illegible] **music**, rubrica musicale
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**
20,30 **Zitti e... Mosca**, talk show
22,30 **Siciliasera**, notiziario
23,30 **Match music**, rubrica musicale
24 — **Sicilianotte**, notiziario

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

TEATRO DANTE: Rassegna della prosa e dello spettacolo 8ª rappresentazione. Anna Mazzamauro in: **La notte di Nellie Toole** da venerdì 29 aprile a domenica 8 maggio. Prenotazioni e vendita biglietti al botteghino. [illegible] - 321.483.

[illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

[illegible] **GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): La Traviata**, di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali Giusy Devinu, Salvatore Fisichella, Paolo Coni. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori. Regia Sandro Sequi. Maestro del coro Fulvio Fogliazza, coreografie [illegible] Bennati, scene e costumi Giuseppe Crisolini Malatesta, allestimenti E. A. [illegible] San [illegible] Napoli. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Nuovo calendario delle repliche: venerdì 29/4 ore 18,30 (turno R/3); sabato 30/4 ore 18,30 (turno R/5); martedì 3 maggio ore [illegible] (turno R/6); giovedì 5/5 ore 18,30 (turno R/7); venerdì 6/5 ore 18,30 (turno R/8); [illegible] 7/5 ore 18,30 (turno R/1); domenica 8/5 ore 17,30 (turno D); martedì [illegible] ore [illegible] (turno R/2); mercoledì 11/5 ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: piazza Verdi, 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato [illegible] universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera [illegible] (discoteca-biblioteca) via [illegible] Cristina [illegible] tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di [illegible] 1993/94. Lino Banfi, [illegible] Brambilla, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico [illegible], Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] COSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Maganza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, [illegible] Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.364.

TEATRO BIONDO: Trage [illegible] Biondo. **Il desiderio sotto gli olmi**, di E. O'Neil. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO [illegible] tel. 322.264. Ore 21 **Buona merenda** di Sonia Patania. Premio Fabregas 1993 exaequo. Teatro Libero Palermo

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.488. R. Sabato e Lo Scarozzo in **Mi... che confusione**

AL VANITA': via dei Cantieri [illegible] Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. [illegible] e infor. tel. (091) 548.985 - [illegible] 583.461.

[illegible] **CAFE' CHANTANT** Via Stabile 136, tel. 586.304 - 581.761. Giacomo Civiletti presenta [illegible] **crasse.** Venerdì e [illegible] 16 [illegible] spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, [illegible] Burruano, Alamia, Sperandeo. Ranell. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia [illegible] **Pazzi** [illegible], [illegible] Maniscalco, con Michele Perricone e Nimmi Picone. [illegible] ore 22,15. Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni tel. [illegible]

TEATRO [illegible] (tel. 09 671.0494): **Belli Guaitri**. [illegible] giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

TEATRO MADISON (tel. 543.740): **La finestra sul cortiglio**, con Gustavo Serra, Venerdì, [illegible] domenica.

[illegible] **FLORIO:** discesa Tonnara 4, Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. Sarullo. Tel. [illegible] - [illegible]. Prod. Avia.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA: stagione concertistica 1993 [illegible]. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

[illegible] **BELLINI:** Sabato 29 aprile 1994, ore 18 Marcello Seminara direttore. Johann S[illegible] Bach **Passione secondo San Giovanni, per coli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 16-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Arianna sul Nasso** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin [illegible] ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (Prima [illegible] a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione [illegible] Stuttgarter Ballet.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fadiose». Prenotare tel. 31.29.18.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sa[illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i [illegible]. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. [illegible] (095) 49.79.52.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Cinema	Film
Mezzano v. C. Colombo 35 Tel. 637.602 Or.: 18,30/20,30/22,[illegible]	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

CALTANISSETTA

Cinema	Film
Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro	**Trappola d'amore** di [illegible] Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la [illegible]. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.905	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

CATANIA

Cinema	Film
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.700 Cineclub Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**L'innocenza** [illegible] di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, [illegible] all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**
Ariston v. Balduino 17, Tel. 441.717	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
[illegible] v. Vicenza 15 Tel. 505.471	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.650 Or.: 18/22,30	**Biancaneve e i sette nani** / **L'amico d'infanzia**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 318.099 Or.: 15,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Tombstone** di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**
Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 492.949	**Maniaci** [illegible] di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Lo Pò v. Etnea 258 Tel. 326.210 Or.: 17/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Occhio al testimone**
Metropolitan	RIPOSO
Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [illegible] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Tiffany v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30	**Coppia d'azione** di H. Rose, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia [illegible] agenti segreti, con il loro inseparabile [illegible], sono costretti a interrompere le vacanze [illegible] fermare [illegible] terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

MESSINA

Cinema	Film
Ritz v. Ibla 5 Or.: 17/22,30	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Sciara p. Risorgimento 15 Tel. 417.084 Or.: 18/22,30	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]

Cinema	Film
Super. Grivi [illegible]. Ghisleri 2 Tel. 500.903 [illegible]: 17,30/21,30	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di [illegible] una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1[illegible]' **Drammatico**

PALERMO

Cinema	Film
Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695 Or.: 18/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **[illegible]m.**
Lux l.go Seggiola, is. 185 Tel. 716.286 Or.: 18/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. [illegible] Or.: 18/22,30	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Orione v. S. Marino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 16,30/22,40 **Ing. 7000; rid. 5000**	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Savio v. Pacuvio Frontoniano Tel. 717.348	**Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible]

Cinema	Film
Abc v. Emerico Amari [illegible] Tel. 329.246. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 **Ing. 10.000**	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Or.: 17,15/20/22,30 **Ing. 10.000**	**L'amico d'infanzia** di P. Avati, con J. Robards III, J. Orttieb, A. Gelber (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Arlecchino v. Imperatore Federico [illegible] Tel. 362.151 Or.: 17,30/20/22,30 **Ing. 1[illegible]**	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible], omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Aurora V. Tommaso Natale 177 [illegible] 533.192 Or.: 20,30/22,40 **Ingr. 10.000**	**Pic nic alla spiaggia** [illegible] Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' [illegible]
Fiamma L.go degli Abeti 6 Tel. 625.18.68 [illegible] [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000**	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ing. 10.000**	**L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità [illegible] Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma ca[illegible] di azioni spietate, [illegible] baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h[illegible]' **Thriller**
Igiea [illegible] v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551 Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30 **Ingr.** [illegible]	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, [illegible] Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Tiffany v.le Piemonte 38 Tel. 625.8974 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Il giardino segreto** di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» camp[illegible] inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**
King v. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Metropolitan v. Strasburgo 356 Tel. 680.55.32 Ore 18/21,30	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[illegible]zionale v. E. Amari 168 Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Coppia d'azione** di H. Rose, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**
Nazionalino via E. Amari 168 Tel. 588.290 Or.: 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**	**La corsa dell'innocente** di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifico, F. Nori (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di recuperarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**
Jolly v. D. Costantino 64 Tel. 341.283 Or.: 18,30/20,30 **Ingr. 10.000** Cinestudio	**Occhio al testimone**
Rivoli via L. re Federico 10 Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000**	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**
Rouge et Noir p. Verdi 62 Tel. 587.298 Or.: 15,40 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**	**One shot one kill - A colpo sicuro** di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e [illegible] agente [illegible] impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

[illegible]

Cinema	Film
Duemila	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
La Licata v.le Toronto Lena 10 Tel. 821.052	SALA RISERVATA

SIRACUSA

Cinema	Film
[illegible] v. Eschilo 12 Tel. 61.149	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Mignon Tel. 61.122	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [illegible] 14 1h 40' **Drammatico**
Vasquez Tel. [illegible]	TEATRO
Verga Tel. 68.042	**Anche i commercialisti...** di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva [illegible] diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

TRAPANI

Cinema	Film
Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760	**Biancaneve e i 7 na[illegible]** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Ariston	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Cinema	Film
Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti [illegible] casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Supercinema v. XX Settembre 18 Tel. 725.984 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 8000; rid. 6000**	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Masciari p. Le Pera Tel. 724.875 Or.: 16/18/20/22	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

COSENZA

Cinema	Film
Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**Biancaneve e i 7 nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[illegible] 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**[illegible] sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti [illegible] casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti [illegible] trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible]o, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Isonzo v.le Isonzo [illegible] Tel. 27.805 [illegible]: 16/18/20/22	

[illegible]

Cinema	Film
Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650	**[illegible] - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. [illegible] Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Raimondi	CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Cinema	Film
Margherita [illegible]. Garibaldi 59 Tel. 20.042	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952	**La ragnatela del silenzio:** [illegible]
[illegible] v. Vittorio Veneto Tel. 898.168	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Aurora v. S. Caterina 133 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 8000; rid. 6000**	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Moderno c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 6000**	**Film per adulti**
Nuova Pergola	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]

Cinema	Film
Moderno	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**
Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il [illegible]o «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 29 Aprile 1994 ... 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo i recenti arresti, le associazioni dei negozianti lanciano una proposta

Appello anti usura alle banche

«Create fondi per finanziare le imprese in difficoltà a tassi agevolati». Il fenomeno acuito dalla situazione di crisi economica. «Bisogna che le vittime si facciano avanti [illegible] denuncino chi le spreme»

ALESSANDRIA. Una stagione andata male, oppure un investimento sbagliato, insomma [illegible] «passo più lungo della gamba» - come si [illegible] dire - che spesso induce a chiedere aiuto agli «sciacalli». Commercianti, [illegible] piccoli imprenditori rimangono così avviluppati nelle mani degli usurai, in un giro vizioso, dal quale difficilmente riescono a liberarsi.

E' di ieri la notizia di due arresti per «usura impropria [illegible] danni di imprenditori che si trovavano momentaneamente in difficoltà economiche» e oggi l'Associazione commercianti e la Confesercenti sono unanimi nel chiedere agli istituti bancari un fondo per il commercio, che [illegible] di accedere a mutui agevolati evitando così il baratro dell'usura. «Non si può dire che non [illegible] un fenomeno sentito - commenta Roberto Cava direttore dell'Ascom - visti anche i risvolti della magistratura. Noi non avevamo av[illegible] particolari segnalazioni dai nostri associati, anche perchè c'è una sorta di pudore a raccontare se si è "vittime"».

Quali interventi auspicare per arginare il fenomeno dello strozzinaggio? «Sicuramente quello di sensibilizzare le banche - sottolinea Cava - soprattutto in questo periodo [illegible] difficoltà economiche e mancanza di "liquidità" chiediamo che si creino fondi agevolati per fi[illegible] le imprese e le idee».

Stesso appello dalla Confesercenti: «Possiamo solo dire che immaginavamo esistesse il fenomeno dell'usura - [illegible] mentano dall'associazione di via Bergamo - e ci rallegriamo del lavoro fatto dal procuratore presso la Pretura. I più colpiti infatti [illegible] i commercianti per la mancanza di finanziamenti agevolati».

E per limitare i danni? «Auspichiamo [illegible] campagna attraverso i mass media perchè chi ha subito denunci gli usurai» aggiungono dalla Confesercenti. [illegible] proseguono: «D'altra parte il fatto di parlarne è già un pas[illegible] avanti. Vorremmo dire ai commercianti e agli operatori che se lo desiderano possono segnalare i casi attraverso le nostra associazione, saremo noi a passare poi le informazioni alle forze dell'ordine».

Ma i commercianti [illegible] sono solo vittime: gli stessi arrestati [illegible] ieri Gaetano Termini, [illegible] anni, e Walter Cifrati [illegible] 71, sono due ex commercianti. Ci sono casi in cui [illegible] chi ha più liquidità, e cioè disposizione di denaro contante, viene proposta l'usura [illegible] un investimento che sicuramente - dati i tassi di interesse richiesti - rende più [illegible] Bot e Cct. Anche Carlo Carlesi, procuratore della Repubblica presso la pretura, lancia un appello: «Denunciate se siete vittime dell'usura, sarà garantito l'anonimato e la tutela per evitare possibili rit[illegible].

Prima di cadere nelle mani degli usurai e dopo essere passati, invano, dagli sportelli delle banche chi è in difficoltà [illegible]nomica tenta l'ultima carta quella delle società finanziarie. «Accettiamo solo color che possano presentare garanzie per il prestito - dicono dalla Compass di via XX Settembre - Già telefonicamente [illegible] rendiamo conto di che tipo di cliente [illegible] tratta. Non [illegible] [illegible] corrente [illegible] essere già protestati è un segno delle difficoltà economiche che si stanno affrontando e quindi non è possibile finanziare una persona in queste condizioni».

I requisiti per ottenere [illegible] finanziamento da una società [illegible] prestiti sono più o meno gli stessi [illegible] quelli imposti dalle banche. «Il fenomeno dell'usura non è molto sentito in città - dicono dalla Eurofin di [illegible] Virginia Marini - è capitato una volta il caso di una signora, [illegible] un parente vittima dell'usura, ma [illegible] [illegible] città del Sud. La signora, che voleva aiutarlo, ha chiesto un prestito: concesso, lei [illegible] solvibile».

Antonella Mariotti

[illegible] MANETTE AD [illegible]

Arrestato il «mediatore» di Canelli

ACQUI TERME. Scattano le prime manette anche nell'ambito dell'indagine sull'usura condotta dalla procura della Repubblica acquese. E' stato arrestato Carlo Bonino, 58 anni, di Canelli, [illegible] Buenos Aires 20. Al mediatore d'affari canellese erano stati sequestrati, nelle scorse settimane, titoli [illegible] credito ed assegni per un valore di circa [illegible] miliar[illegible] [illegible] e settecento milioni [illegible] lire, che [illegible] stati nascosti [illegible] due abitazioni di [illegible] proprietà. A Bonino gli inquirenti erano arrivati dopo le denunce [illegible] alcuni «taglieggiati». Ma è stato dopo il sequestro che l'indagine è decollata, coinvolgendo anche altre persone: [illegible] tutt'oggi i denunciati sarebbero una decina, sulla loro identità viene però mantenuto il massimo riserbo. Tenuto conto dell'ammontare dei titoli di credito finiti nelle loro mani gli inquirenti hanno comunque esteso gli accertamenti [illegible] vasta scala: un territorio fra le province di Alessandria ed Asti.

Carlo Bonino dopo il sequestro dei titoli di credito non [illegible] stato arrestato: il provvedimento è facoltativo, scatta quando c'è il pericolo di fuga, inquinamento delle prove, o la possibilità [illegible] ripetere il reato. All'epoca fra l'altro Bonino era ricoverato in ospedale in seguito [illegible] un incidente stradale. [illegible] evidentemente [illegible] [illegible] posizione si è ulteriormente aggravata e [illegible] [illegible] finito in carcere. Non [illegible] escludono altri arresti nei prossimi giorni. [g. l. f.]

ALLARME A NOVI

Sfide in moto con la morte

Dopo l'incidente in cui [illegible] [illegible] uno studente, [illegible] stato scoperto il rischioso divertimento di decine di ragazzi: gare di velocità sulla panoramica.

A PAGINA 41

[illegible] DI [illegible] UN SABOTAGGIO

Manomesso il computer

Qualcuno ha [illegible] i dati delle presenze dei dipendenti; [illegible] la denuncia del responsabile. L'amministratore unico, Cotronco (foto), vuol aprire un'inchiesta.

A PAG. 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VAL[illegible]

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo [illegible] e poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso; foschie notturne sulle [illegible] pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: [illegible]; min: 12; media: 18

UN ANNO FA
Max: 15; min: 11; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **25.8**; Asti **19**; Novara **25**; Aosta **24**; Cuneo **24.8**; Vercelli [illegible]

Franco Piana arrestato stavolta nell'Albese: è accusato di tentata truffa alla Regione

Torna in cella il geometra di Acqui

Con il professionista, in carcere anche il sindaco di Feisoglio. Al centro delle indagini c'è la richiesta di finanziamenti per sistemare alcune strade. L'alessandrino era già finito sotto processo per un acquedotto

ACQUI TERME. Ancora guai giudiziari per il geometra Fran[illegible] Piana, [illegible] [illegible] già coinvolto in inchieste [illegible] lavori pubblici nell'Astigiano e nell'Alessandrino. Il professionista ieri è stato arrestato insieme [illegible] sindaco di Feisoglio (un paese dell'Albese), Gino Protto, [illegible] anni, architetto. L'ordine di custodia cautelare [illegible] stato firmato [illegible] gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi. Il provvedimento è stato preso [illegible] proposta della procura della Repubblica.

L'inchiesta che ha portato in carcere i due professionisti - [illegible] che pare sia destinata ad avere ulteriori sviluppi [illegible] breve - riguarderebbe indicazioni false in documenti, progetti, delibere relative a richieste di finanziamento alla Regione per la sistemazione [illegible] strade interpoderali. Sono strade di campagna di utilità pubblica.

Protto è indagato per falso ideologico in atti pubblici, tentata truffa e truffa [illegible] danni della Regione.

Insieme in carcere. Il geometra Franco Piana (a sinistra) e il sindaco Gino Protto

Secondo l'ipotesi dell'accusa, il sindaco, nella sua qualità di pubblico ufficiale, avrebbe chiesto finanziamenti regionali per sistemare le strade, [illegible] documenti contenenti indicazioni non corrispondenti al vero. Sarebbero stati chiesti più finanziamenti per la stessa strada, indicandola [illegible] nomi di[illegible] (in italiano [illegible] [illegible] piemontese), altre volte indicando dimensioni diverse dal reale o ancora affermando falsamente che [illegible] [illegible]vano usufruito [illegible] intendevano usufruire di altre agevolazioni. Tutto ciò attraverso delibere di giunta e documenti, con lo scopo di trarre in inganno la Regione, che in un caso avrebbe deliberato [illegible] finanziamento, [illegible] [illegible] altro avrebbe già erogato [illegible] primo acconto.

Piana è [illegible] prelevato ieri mattina nel [illegible] studio di Acqui dalla polizia giudiziaria di Alba: sarebbe coinvolto nella tentata truffa alla Regione come autore di alcuni dei progetti.

I fatti si riferiscono al periodo giugno 1990 - novembre [illegible]. Oltre agli episodi che hanno portato agli arresti, la magistratura starebbe indagando su tutti i finanziamenti chiesti [illegible] ottenuti negli ultimi tempi dal Comune di Feisoglio.

Protto [illegible] già sotto processo ad Alba (si sono tenute alcune udienze). Piana era finito [illegible] tribunale ad Asti per una vicenda di acquedotti. [g. f.]

[illegible]

UNA LEGGENDA [illegible]

Raffica [illegible] segnalazioni in provincia. I medici: «Sono solo assurdità»

La favola dei predatori di reni

«Dopo la discoteca, operato su un'ambulanza»

L'ULTIMA segnalazione arriva da Tortona. Riguarda un giovane di Volpeglino (ma in quel paese dicono che è di Viho) il quale, dopo essere stato abbordato di sera da una bella ragazza in [illegible] discoteca della zona, [illegible] stato convinto [illegible] seguirla [illegible] [illegible] roulotte alla periferia della città. Appena entrato, però, ha perso i sen[illegible] e al mattino dopo qualcuno l'ha trovato su un'auto in sosta, con l'ago di una flebo infilato in un braccio. Ancora intontito, è stato portato in ospedale, ha detto [illegible] sentire dolori ad un fianco. [illegible] si è accorti che aveva un lungo taglio suturato [illegible] recente e così si è scoperto che gli era stato «rubato» un rene.

«E' una storia che non merita neppure una smentita, è un'assurdità, uno scherzo di carnevale» commentano sorridendo al reparto di urologia dell'ospedale [illegible] Tortona, dove, secondo i soliti «si dice», sarebbe ricoverato il giovane vittima dei misteriosi «predatori [illegible] organi». «Da [illegible] punto di vista medico - aggiunge il chirurgo Augusto Rolla, dell'ospedale di Casale - è una storia a livello di fantascienza. Dopo un'esperienza di quel genere, un paziente morirebbe».

Una storia assurda, dunque. Che però continua a trovare credito e che, pur con alcune piccole varianti, ogni giorno da qualche settimana [illegible] questa parte viene raccontata [illegible] vera in varie zone della provin[illegible] Quando [illegible] cercano riscontri [illegible] risale [illegible] chi [illegible] pronto a giurare che [illegible] tutto vero, ma soltanto per sentito dire. E', insomma, una classica «leggenda metropolitana». Diventata anche oggetto di studio.

Spiega infatti Paolo Toselli del Centro per la raccolta delle voci [illegible] leggende contemporanee (la sede è ad Alessandria, il recapito: casella postale 53): «E' una storia che sembra circoscritta, almeno per ora, al Piemonte. Le prime segnalazioni arrivarono dal Monregalese al-

Per i prelievi servono centri attrezzati

la fine dell'estate scorsa, poi fu la volta del Torinese [illegible] [illegible] dell'Alessandrino. Quella del "rene sottratto" [illegible] una leggenda che [illegible] era già diffusa negli Usa nel '91 e in Europa nel [illegible]. In quella versioni, però, le vittime dei predatori di organi erano turisti che, avvicinati [illegible] bar da [illegible] bella ragazza e invitati a casa [illegible] per la notte, si risvegliavano al mattino in [illegible] stanza d'albergo sconosciuta, con un rene [illegible] meno».

Adesso sono cambiati i luoghi dell'«agguato» agli incauti (l'esterno di una discoteca) e del prelievo del rene (un'ambulanza o una roulotte), ma la storia resta [illegible] stessa. [illegible] [illegible] ribadire l'impossibilità scientifica di [illegible] simile prelievo può fermare il diffondersi della leggenda? «No - dice Toselli -. Anche [illegible] si tenta di spiegare che sono soltanto storie, la gente continuerà a crederci. Forse è un modo per [illegible] di esorcizzare le nostre paure, i nostri incubi».

Ma qualcuno in discoteca comincia già a guardare con sospetto le belle ragazze che dimostrano una certa dose [illegible] intraprendenza e iniziativa.

[illegible] Facciolo

L'assessore assicura: «A fine maggio sarà approvato il piano fermo da 4 anni»

Mille cantieri entro due mesi

Ieri incontro al Collegio dei geometri: si è impegnato a dare una mano nel disbrigo delle pratiche
Numerosissime le richieste giacenti in Comune per interventi di edilizia abitativa e industriale

L'assessore comunale all'Urbanistica, Antonio Morettini, promette un fiorire di cantieri con l'approvazione del Ppa

ALESSANDRIA. Una costellazione di cantieri edili punteggerà Alessandria entro 2 mesi: l'assessore comunale all'Urbanistica, Antonio Morettini, confida che, a fine maggio, possa essere approvato il Ppa. Potranno, così, [illegible] sbloccate pratiche giacenti anche da 4 anni (dal tempo in cui, cioè, [illegible] fatidico «Piano pluriennale di attuazione» avrebbe dovuto essere redatto). La notizia è stata data ieri durante un incontro al Collegio dei geometri, mentre [illegible] dibatteva sulle possibilità [illegible] collaborazione tra i professionisti e i tecnici comunali.

«Delle richieste presentate in Municipio - spiega Morettini - circa il [illegible] per cento è stato approvato [illegible] inserito nel Ppa. [illegible]guardano progetti di edilizia abitativa, ma anche industriale. Non è [illegible], infatti, che in città manchino piani imprenditoriali: troppo a lungo, però, è stata bloccata la creazione di nuovi stabilimenti, e gli industriali si sono rivolti altrove».

L'assessore rifiuta di indicare l'entità dei progetti finora rimasti nel cassetto, ma si parla di richieste per centinaia di migliaia di metri cubi di cemento, pari a migliaia [illegible] unità abitative. «Non voglio assolutamente parlare [illegible] numeri, almeno finché non ci saranno dati certi - dice l'assessore [illegible] cipiglio quanto mai ingegneristico -. Gli interventi di cui si fa richiesta sono, effettivamente, numerosissimi. Tuttavia [illegible] è detto che ogni progetto presentato sfoci effettivamente in un cantiere: talvolta ha semplicemente scopi speculativi. Inoltre, progetti alternativi si sono sovrapposti nel corso degli anni».

Questa annosa massa di richieste, comunque, è stata quasi completamente riordinata e composta nel nuovo Ppa. E, quando il Consiglio comunale l'avrà approvata, [illegible] resterà altro che dare il via ai lavori. Troverà, così, una prima risposta l'appello rivolto mesi [illegible] agli amministratori locali dall'allora neo prefetto di Alessandria, Umberto Lucchese: «Far ripartire il settore edile - aveva detto - è fondamentale per la ripresa economica della provincia».

Intanto, è stato dato l'assalto [illegible] Piano regolatore. Nell'incontro di ieri, l'Ordine dei geometri si è impegnato con l'assessore all'Urbanistica a fornire [illegible] supporto per alleggerire l'attività degli uffici comunali (afflitti da carenza d'organico): alla sede di corso Lamarmora 31 potranno rivolgersi quanti hanno bisogno di informazioni sul Prg; i geometri forniranno le prime risposte, o volgeranno le questioni più specifiche ai tecnici del Comune. «E' in fase di attuazione - dice anche il presidente dell'ordine, Enrico Taschori - una convenzione con il Comune perché i nostri giovani praticanti possano svolgere il [illegible] tirocinio in Municipio, pur alle dipendenze di un professionista».

Margherita Rubino

[illegible]

Casa Sappa

Apre un centro per le donne

ALESSANDRIA. Sono aperte le iscrizioni al primo corso di formazione per volontari della Casa di accoglienza: il corso è stato organizzato dalla diocesi [illegible] vista, appunto, dell'inaugurazione di una Casa [illegible] accoglienza temporanea per donne [illegible] difficoltà. Il «Centro sociale nuova speran[illegible]» avrà sede a Casa Sappa.

I volontari [illegible] già una cinquantina. Per informazioni ci si può rivolgere all'Istituto [illegible] Vincenzo, in via San Giacomo della Vittoria 63, dove [illegible] svolgerà il corso. [illegible] primo appuntamento è fissato per martedì [illegible] maggio, quando il vescovo, monsignor Fernando Charrier parlerà del rapporto tra volontariato, carità [illegible] fede; sabato 7, [illegible] parlerà della legge sul volontariato; sabato 14, «Volontariato: perché e come»; sabato 21, infine, suor Mariateresa, coordinatrice dell'impresa, assistente sociale già impegnata nel settore a Milano, presenterà la Casa di accoglienza.

[m. ru.]

[illegible]

NUOVO PROCURATORE

Un ex «pretore d'assalto» da oggi [illegible] posto di Parola

E' atteso per oggi a Palazzo [illegible] giustizia, ad Alessandria, il nuovo procuratore della Repubblica, il dottor Carlo Brusco, 53 anni, proveniente da Genova, chiamato a sostituire Marcello Parola, in pensione dal 1° ottobre scorso. Nel [illegible] ultimo e prestigioso incari[illegible] alla procura distrettuale antimafia di Genova ha condotto a termine inchieste sulla criminalità organizzata; per anni è stato un «pretore d'assalto». [e. c.]

CONVEGNO

Un simposio medico con 12 relatori [illegible] San Michele

Incontro scientifico domani, per l'intera giornata, al residence «S.Michele» di Alessandria sull'«attualità nella patologia prostatica benigna e maligna [illegible] nell'incontinenza urinaria». E' organizzato dal professor Carmelo Boccafoschi, primario urologo dell'ospedale, col patrocinio degli Ordini dei medici e odontoiatri e della nuova Accademia medica alessandrina e della Società italiana di [illegible]dicina generale. Dodici sono i relatori. [e. c.]

[illegible]

Vertone interroga i parlamentari alessandrini

«Dalle promesse ai fatti»: [illegible] tema del convegno di questa sera, alle 21,15, all'Unione industriale di Alessandria. Si confronteranno il giornalista Saverio Vertone, editorialista del «Corriere della Sera», Luigi Serra, presidente regionale dei giovani imprenditori, i [illegible] deputati Gian Piero Broglia e Valerio Malvezzi [illegible] neo senatore Enrico Morando. [m. ru.]

[illegible]

Un appello per i finanziamenti ai trasporti pubblici

I consiglieri provinciali Carlo Pestarino [illegible] Giandomenico Suffia hanno sollecitato l'intervento dell'Upi, l'Unione province italiane, presso il ministero dei Trasporti, per [illegible] ripresentazione del decreto legge sull'erogazione di fondi a favore del trasporto pubblico, settore in crisi, soprattutto in provincia, dove preoccupa la situazione dell'«Arfea». L'Upi ha comunicato di avere inoltrato la richiesta. [a. m.]

[illegible]

Cambiò assegni rubati, [illegible] anno e 6 mesi di carcere

Il tribunale di Alessandria ha condannato a un anno e 6 mesi [illegible] reclusione senza condizionale l'uruguaiano Angel Miguel Roza Garcia, 28 anni, abitante a Milano e attualmente detenuto. Venuto in possesso [illegible] una carta di assegni emessa da una banca di Monaco e rubata ad un cittadino tedesco, si era fatto cambiare due assegni per complessive 600 mila lire nell'agenzia di Bassignana della Banca di Novara. [e. c.]

Incidente senza responsabili per i periti

Una ragazza morì nessuno ha colpa

ALESSANDRIA. Rischia [illegible] rimanere impunito un incidente stradale avvenuto all'aprile '89 in cui morì una sedicenne. [illegible] giovane che la trasportava sul sellino di [illegible] scooter è stato assolto in primo e in secondo grado e la sentenza è oramai divenuta definitiva, una perizia tecnica d'ufficio scagiona chi [illegible] venduto e chi ha montato sulla Vespa il pneumatico che sarebbe stato difettoso.

Marco Raselli, allora di 17 anni, abitante a Valenza in strada Villabella, mentre procedeva su una Vespa 125 sul cui sellino posteriore sedeva Simona Cavallaro, 16 anni, via De Ambrogi 7, all'imbocco di una curva finì [illegible] un fosso.

La ragazza riportò la frattura del bacino, fu ricoverata, dimessa dall'ospedale [illegible] dopo dieci giorni, quando sembrava già in buona salute, morì all'improvviso per un aneurisma ritenuto conseguente alle lesioni riportate.

Marco Raselli fu incriminato per omicidio colposo ma assolto dal tribunale prima e dalla corte d'appello poi.

I difensori dimostrarono che la ragazza fu sbalzata a terra per la rottura imprevista e imprevedibile della camera d'aria di [illegible] pneumatico difettoso del motorino» e gli atti furono trasmessi alla procura della Repubblica per l' identificazione del produttore e fornitore di quella camera d'aria.

Avviso di garanzia per concorso in omicidio colposo fu inviato ai valenzani Gianni Cervetti, Fulvio Pastorino e Roberto Cassina.

Il perito d'ufficio ing.Carlo Pollarolo sostiene però che Cervetti e Pastorino avevano rifornito Cassina «a scatola chiusa» e che la camera d'aria non poteva essere difettosa perché aveva funzionato perfettamente otto mesi. La perizia è stata depositata ieri al gip Antonio Marozzo in occasione dell'udienza preliminare a [illegible] dei tre valenzani, i cui difensori hanno chiesto di poterla esaminare. Per le conclusioni le parti si ritroveranno [illegible] 26 maggio davanti al magistrato. [e. c.]

Ex presidente e tre dirigenti sono comparsi davanti al pretore

L'udienza sui rifiuti Usl

L'accusa: residui ospedalieri tossico nocivi non registrati e stoccati senza un'autorizzazione. «Ci siamo affidati a una ditta» ribattono gli imputati

Accusati per i rifiuti tossico nocivi. A sinistra Domenico Marchegiani, ex presidente dell'Usl di Alessandria e a destra Vincenzo Daglio che dell'unità sanitaria era coordinatore amministrativo

ALESSANDRIA. I rifiuti, questo eterno problema, hanno condotto ieri davanti al pretore Cinzia Miniotti quattro persone [illegible] [illegible] aver [illegible] di tenere il registro di carico [illegible] scarico di residui ospedalieri tossico nocivi, tre rispondono anche [illegible] averli stoccati [illegible] la prescritta autorizzazione.

Sono Domenico Marchegiani, [illegible] anni, abitante in via San Giovanni Bosco 35, ex presidente [illegible] Comitato di gestione dell'Usl di Alessandria, il dottor Vincenzo Daglio, di 62 anni, abitante [illegible] Novi, in corso Ma[illegible] 24, già coordinatore amministrativo della stessa Usl [illegible] responsabile del servizio economale, il ragionier Giovanni Como, di [illegible] anni, via Da Vinci 1/3, responsabile del settore Servizi economali e già dirigente ad hinterim dell'Ufficio tecnico, e Salvatore Salvarezza, 43 anni, Montecastello, via XX Settembre 38, responsabile del magazzino con competenze sugli autisti.

A quest'ultimo [illegible] stata contestata l'accusa di stoccaggio dei rifiuti liquidi. Proveni[illegible] dalla sezione di anatomia patologica dell'ospedale civile, e dovevano ritenersi tossico nocivi per le sostanze contenute [illegible] per la loro concentrazione.

L'udienza, proseguita alcune [illegible], è stata aggiornata al 20 giugno; hanno deposto i periti e alcuni testi; altri devono anco[illegible] ascoltati, [illegible] pure gli imputati, difesi dagli avvocati Cavallone, Goglino, Mazzone e Pozzi, e che respingono le accuse. Dicono di essersi affidati a una ditta specializzata.

Il reato maggiore sarebbe stato compiuto fino all'11 febbraio'92, la mancata tenuta dei registri fino al 23 ottobre '91. Per Marchegiani e Salvarezza il termine è stato fissato al 30 [illegible] '91. Dirigenti e funzionari sono finiti nei guai dopo un'ispezione dell'Ufficio ecologia della Provincia.

Emma Camagna

Si mostra nudo

Esibizionista in azione sullo Spalto

ALESSANDRIA. «Esibizioni[illegible] in azione in città.

L'altra sera, verso le 23, un giovane che transitava in spalto Borgoglio, poco distante dal liceo scientifico «Galileo Galilei», dove aveva parcheggiato l'automobile, ha notato [illegible] uo[illegible] nascosto dietro alcuni cespugli. Lo sconosciuto - che il giovane ha descritto come un uomo sui 30 anni - alla vista del passante ha spalancato l'impermeabile che indossava. Sotto, [illegible] completamente nudo.

Evidentemente si trattava di uno squilibrato. Di simili episodi [illegible] state vittime anche altre persone, in altri punti della città, [illegible] anche nella stessa zona, nei pressi della stazione ferroviaria.

Dopo un attimo [illegible] sbigottimento, il passante si è allontanato senza reagire; pure muto è rimasto l'«esibizionista», limitandosi ad allontanarsi. Il giovane [illegible]bbe poi segnalato il fatto alle forze dell'ordine. Poco dopo, però, ritornato a prelevare l'auto, non ha più visto aggirarsi il maniaco. [r. al.]

Presentato ieri

In vendita il piatto della Cri

ALESSANDRIA. Ieri è stato presentato il piatto commemorativo della Croce rossa alessandrina.

Il piatto è stato realizzato in argento dalle argenterie «Sacco», in occasione della settimana della Cri e sarà esposto in alcune vetrine della città.

Chi desidera acquistare il piatto può rivolgersi, per le prenotazioni, alla sede della Cri, oppure alle argenterie «Sacco» in via Galimberti 44, o nei negozi che lo esporranno: Articoli Regalo Riccardi, in via Caniggia 15, Bottega d'Arte Beltrami, in corso Roma 13, Confetteria Taverna, in piazza Massimo D'Azeglio 6, Libreria Bertolotti, in [illegible] Roma 122, e Pelletteria Rossi in via Modena [illegible].

[illegible] piatto è stato realizzato in stile cardinale e argento 800, è lavorato a mano con incisione a pantografo [illegible] riporta lo stemma della Croce rossa nel mondo e pesa 200 grammi. La confezione può essere richiesta sia [illegible] astuccio che con sacchetto [illegible] sarà corredata di certificato di garanzia. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Luna park «aperto» grazie dai disabili

Desideriamo ringraziare pubblicamente gli operatori dello spettacolo viaggiante per la cordialità e la generosità dimostrata mettendo a disposizione l'intero parco dei divertimenti nella mattinata di sabato scorso e regalando ai ragazzi ore di grande gioia. L'iniziativa ha ottenuto notevole riscontro contando più di 60 partecipanti e ha coinvolto tutte le associazioni di volontariato per disabili. [illegible] nome di tutti i ragazzi [illegible]mente: Grazie!!!

Marco Soffientini, circolo Acli Kairòs, Alessandria

Auto in centro [illegible] chi giova?

Vorrei esprimere alcune considerazioni sulla qualità dell'aria che siamo costretti a respirare noi abitanti del «centro storico» [illegible] fatiscente, e che [illegible] trovo a pensare in [illegible] momento di splendida quiete in via della Vittoria. E' bastato un guasto a non [illegible] quale conduttura per rendere più vivibile u[illegible] via che [illegible] rivelandosi la degna sorella di quella «camera a gas» che è via Trotti. Questa apertura al centro che dovrebbe essere storico, quindi antico, [illegible] a qualcosa? A qualcuno?

Forse che i commercianti (o feudatari del regno, visto che [illegible] per loro e non certo per i residenti questa libera circolazione) hanno avuto un così clamo[illegible] aumento di vendite? [illegible] pare che città più civili ed evolute della [illegible] «grigia» Alessandria abbiano chiuso il centro alle auto, in modo che per i residenti e non, oltre allo smog, [illegible] sia una diminuzione di stress, di ansia al pensiero di dove [illegible] come passare tra le auto e cosa respirare.

Spero che questa via, come altre, venga rifatta prima possibile e che la cosa duri a lungo, almeno quanto via Dante; i poveri commercianti avranno qualche difficoltà a mangiare tutti i giorni ma noi, che [illegible] non abbiamo, chissà che non riusciamo ad avere un centro a misura d'uomo (e di bambino) liberi di fermarci, parlare, rendere sociale, meno frenetica [illegible] città. Forse che tutto questo «grigiume» è solo smog?

Armano Mussio, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible]vi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

[illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. [illegible] (svolge servizio per le urgenze [illegible] 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate). [illegible] in servizio notturno Osimo del dr. Pittaluga, corso Roma 15, tel [illegible] dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Albertini, [illegible] Italia 70, [illegible]. 322 630
[illegible] M.to: *Bramante*, [illegible] Mazzini 2, tel. 452 220.
[illegible] Ligure: *Comunale*, [illegible] Verdi, [illegible] 78 255.
Ovada: *Moderna*, via [illegible] 166, tel 80.348.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 183, tel 861.939
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951 311.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.450 **Acqui Terme:** 57 775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 703; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

VALENZA

SI [illegible] Luca Rossi, ingegnere; [illegible] Alessandra Raccozzi, impiegata; Carmelo Mauro, muratore, con Marcella Gastaldello, impiegata; Paolo Giordano, artigiano meccanico, con Cristina Coppo, in attesa [illegible] occupazione; Massimo Battegazzore, agente di commercio, Fabrizio Passarello, commessa; Luca Barig[illegible], impiegato, con Maria Paola Picchiotti, impiegata; Paolo Bianin, idraulico, Sonia Vitarelli, operaia orafa; Moreno Carli, operaio, [illegible] Moni[illegible] Tassisto, pulitrice; Roberto Defario, incassatore orafo, con Elena Nazzarenko, casalinga; Pier Carlo Antonello, orefice, [illegible] Liliana Listi, orefice, Francesco Guerra, imprenditore, con Debora Sisto, impiegata; Andrea Balduzzi, operaio, con Caterina Fullaro, operaia orafa; Nicola Molaro, operaio, Katia Devito, in attesa di occupazione; Ivan Ferretti, calciatore, con Montserrat Api, impiegata; Flavio [illegible], procuratore, Giuseppa D'Angelo, infermiera professionale; Andrea Bortoloni, geometra, con Viviana Odone, operaia orafa; Marco Alba, commerciante, con Erica Pelizzari, infermiera professionale.

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Laura Corsano, impiegata, con Michele Martini, agricoltore.

GLI APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA

Insieme per «Il Manifesto»

Il quotidiano «Il Manifesto» propone un'ipotesi di azionariato popolare per rilanciare la testata e favorire [illegible] ripresa del dibattito e del confronto politico. Per discutere la nuova proposta editoriale e la situazione politica italiana dopo [illegible] vittoria delle destre, si terrà stasera, dalle 21, alla Cgil di Alessandria, in via Cavour 27, un'assemblea pubblica a cui parteciperà Loris Campetti, della redazione torinese de «Il Manifesto». [a. m.]

UNITRE'

Analisi dei quadri di Van Gogh

L'analisi dei quadri «Notte stellata» e «I corvi sul grano», di Van Gogh, [illegible] lo spunto per parlare [illegible] «Paesaggio [illegible] proiezione interiore», all'Unitrè di Alessandria [illegible] Dino Molinari. Oggi alle 15,30 in sala Ferrero. [m. ru.]

CONFERENZA

Scienza e origine dell'universo

Si tiene stasera al Centro comunale [illegible] cultura di Valenza alle 21,30, una conferenza sul tema: «Quando la scienza manifesta la vita - Origine dell'universo e della vita biologica». Relatore il professor Mauro Dardo, preside della facoltà alessandrina di Scienze, che parlerà della «Scienza, della creazione, del divenire del cosmo». [r. c.]

CONCORSO

Un tema sulla Croce [illegible]

Scade domani il termine per partecipare al 1° concorso nazionale del corpo delle infermiere volontarie della Cri, per studentesse fra i 17 e i 19 anni. E' intitolato alla memoria di Maria Cristina Luinetti, ha per tema «Finalità e impiego della Croce Rossa italiana nel conte[illegible] socio-sanitario nazionale e internazionale». Per informazioni rivolgersi alla sede della Cri di Alessandria. [a. m.]

[illegible]

Il partito popolare si riunisce

Stasera alle 21, alla Loggia di San Sebastiano di Ovada è convocata l'assemblea di adesione al Partito popolare italiano. [r. bo.]

Improvvisano corse sulla «panoramica», dove l'altro giorno è morto un ragazzo

Novi, sfide in moto con la morte

L'incidente sulla statale della Lomellina fa scoprire il rischioso divertimento. Decine di giovani organizzano gare di velocità. La sorella della vittima: «Vite a repentaglio». Controlli intensificati

NOVI. L'incidente stradale che ha causato la morte di Moreno Dal Bò, lo studente novese di 16 anni caduto dalla moto lungo la provinciale della Lomellina, ha fatto scoprire [illegible] rischiosissimo «divertimento» che da tempo vede protagonisti molti giovani del Novese. Per questi ragazzi, la provinciale [illegible] diventata - per un tratto di circa due chilometri - come il circuito del «Mugello». Infatti, decine di giovani, dai 14 ai 18 anni, si sfidano lungo la panoramica che da Novi conduce a Gavi, tra le numerose curve di una strada poco ampia che esalta le doti di guida e la voglia di velocità.

In palio c'è il titolo del «più veloce», la massima considerazione dei compagni, e magari il desiderio di fare impressione su una ragazza. «Ma così si mette a repentaglio la propria vita e quella di altri - dice, tra le lacrime, Mirella Dal Bò, sorella di Moreno -. Vorrei che la morte [illegible] mio fratello servisse a far riflettere. Io credo che la sua caduta sia avvenuta per un malo[illegible] che poteva anche colpirlo a [illegible] Perchè sono convinta che Moreno non andava oltre il limite di sicurezza. Però, quando si corre a quel modo, il rischio c'è sempre. Questa non è passione per la moto. E' invece ossessione della velocità, e si può pagare a caro prezzo».

Moreno Dal Bò, 16 anni

Per tentare di scoraggiare questo rischioso divertimento, Mirella dal [illegible] vorrebbe che sul punto dell'incidente restasse un ricordo della tragica morte del fratello: «Non una lapide - spiega -, ma un segno, un monito per non dimenticare».

Eppure, secondo alcune testimonianze, già il giorno successivo all'incidente, la corsa di alcuni giovani in moto, contro il tempo e la morte, era già ripresa. Sincronizzati i cronometri, ecco nuovamente [illegible] via per stabilire chi è [illegible] più veloce.

I carabinieri di Gavi pattugliano giornalmente per 3 o 4 ore il percorso «incriminato»: lo facevano anche prima, ma con minore frequenza [illegible] limitatamente a tutti gli altri impegni del servizio. Ora i controlli sono intensificati e saranno compiuti soprattutto in alcune fasce orarie. [illegible] passato, oltre alle multe, si era provveduto a sequestrare alcune moto e al ritiro delle patenti per eccessiva velocità. [illegible] necessario - promettono i carabinieri -, le sanzioni saranno inasprite».

Massimo Putzu

CROCE ROSSA

Zanchetta va in congedo

NOVI. La sezione novese della Croce Rossa perde la sua «colonna portante». Domani, infatti, [illegible] collocato in congedo [illegible] comandante del servizio trasporto infermi, Luigi Zanchetta, [illegible] anni, un'istituzione per la città. Era en[illegible] alla Cri come volontario nel 1955, era stato assunto in qualità di autista nel '60.

Per [illegible] quarant'anni ha svolto il proprio lavoro [illegible] serietà, impegno e spirito di sacrificio, ed è stato di esempio per tutti i nuovi militi che sono entrati a far parte del sottocomitato di piazza XX Settembre. Sempre presente in sede, 24 ore su 24, ha contribuito a salvare migliaia di vite umane. Si è distinto anche per l'opera prestata durante il terremoto dell'Irpinia nel [illegible]. Nel '90 ha ricevuto il prestigioso diploma di benemerenza e la medaglia di 1ª Classe dalla Croce Rossa di Roma. L'anno successivo [illegible] stato insignito del premio «Delucca», indetto dai commercianti novesi. [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Quattro tentativi di truffa, con falsi contratti Sip

Falsi ispettori della Sip hanno cercato di mettere a segno truffe nelle cascine [illegible] Olbicella. Si sono presentati a quattro famiglie, chiedendo 800 mila lire per aggiornare il contratto del telefono. Ricevendo risposte negative, hanno dovuto desistere. [r. bo.]

CASALE

Droga: patteggia [illegible] mesi di reclusione

La casalese Marina Lionzo, 27 anni, patteggia 7 mesi e 2 milioni di multa, perchè accusata - col casalese Maurizio Caligaris (già deceduto) - di aver ceduto una dose di eroina e due di hashish. La giovane aveva solo assistito alla cessione nel proprio alloggio. [s. m.]

[illegible]

Assegni [illegible] vuoto per 16 milioni, è condannato

Il pretore [illegible] Tortona ha condannato Claudio Fossati, 41 anni, di Arquata, via Italia 30, a un milione e 250 mila [illegible] multa per assegni a vuoto con [illegible] importo totale di oltre 16 milioni. [m. t. m.]

[illegible]

Al Comune il premio per la tutela dell'ambiente

La Federazione Europea per l'educazione ambientale ha assegnato al Comune [illegible] Novi il premio per la tutela dell'ambiente. Il riconoscimento è assegnato agli Enti locali che rispettano la legge sulla piantumazione di un albero a ogni [illegible] nascita. [m. d.]

[illegible]

Laurea «ad honorem» in Scienze a Tere Cerutti

La laurea «ad honorem» in Scienze, al Cavaliere del lavoro Tere Novarese Cerutti, è stata conferita dalla Western Michigan University di Kalamazoo. Durante la cerimonia, presenti 3500 persone, sono state sottolineate la capacità imprenditoriali e gli impegni sociali ed educativi dell'industriale monferrina. [s. m.]

[illegible]

Per mancato restauro

[illegible] rimane [illegible] gestione

CASALE. La cooperativa torinese MiTo ha rescisso il contratto per la gestione della piscina comunale, un anno e [illegible] prima della scadenza. E la piscina è chiusa. «L'impianto [illegible] tecnicamente superato. Non è più gestibile in termini economici», spiega il presidente della cooperativa, Cinzio Boscolo.

Un anno e mezzo fa la MiTo si era aggiudicata la gestione della piscina comunale. «Subito - ricorda Boscolo - avevamo presentato [illegible] progetto di ristrutturazione, ma i lavori non hanno potuto essere eseguiti per mancanza di finanziamenti. Ciò impedisce la gestione».

L'assessorato allo Sport, [illegible] già inviato alle due società cittadine, [illegible] Nuoto e Centro Nuoto Casale, l'invito a partecipare a una gara per la gestione provvisoria della piscina fino al 30 settembre. La piscina dovrebbe essere riaperta entro metà maggio. [s. m.]

CAPRIATA D'ORBA

Prognosi riservata

E' schiacciato dal trattore che [illegible]

CAPRIATA D'ORBA. Un agricoltore di 37 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per le lesioni riportate [illegible] un incidente sul lavoro. Carlo Fioravanti, abitante a Capriata in [illegible] Vallemme 9, località Cascina Castelforte, [illegible] schiacciato [illegible] trattore che stava guidando e che si è improvvisamente ribaltato.

L'uomo, mentre percorreva una stretta strada [illegible] salita, ha tentato una difficile manovra, ma non è riuscito a controllare il mezzo che si è inclinato e gli è finito addosso. E' stato dato l'allarme. Carlo Fioravanti, trasportato d'urgenza all'ospedale di Novi, ha ricevuto le prime cure. Le condizioni del ferito erano però gravissime, e si è re[illegible] necessario il trasferimento [illegible] «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. Fioravanti [illegible] tenuto sotto stretta osservazione dai medici che non hanno ancora sciolto la prognosi. [m. d.]

[illegible]

Dopo i due arresti

[illegible] rapina «braccato» il [illegible] complice

TORTONA. Caccia al terzo complice, dopo la tentata rapina alla succursale dell'istituto bancario San Paolo di Torino, in piazza del Duomo. L'altro pomeriggio il «colpo» è andato a vuoto e, grazie al tempestivo intervento dei carabinieri, due persone sono state [illegible]

Luciano Bonariva, 27 anni, e Giuseppe Miraglia, [illegible] 29, entrambi di Bra (Cuneo), sono stati bloccati in piazza delle Erbe, a fianco del Palazzo di giustizia, mentre cercavano di fuggire.

Bonariva, a volto scoperto e armato di pistola, era entrato in banca - mentre Miraglia f[illegible] il palo fuori dalla porta - e ave[illegible] minacciato un cassiere. Ma qualcuno in banca aveva fatto scattare il sistema d'allarme.

I banditi sono fuggiti. La zona però era ormai circondata dai carabinieri. Bonariva, subito dopo l'arresto è stato interrogato dal sostituto procuratore, Rosario Spina. [m. t. m.]

Polemica su un'area del suocero di un assessore. Lei: «Non potevo votare? [illegible] se sono separata»

Bocciato il Prg per «questioni di famiglia»

Il Coreco respinge il documento urbanistico di Castelnuovo Scrivia

CASTELNUOVO SCRIVIA. Il voto espresso in Consiglio comunale dall'assessore all'Urbanistica, l'architetto Patrizia Ferrari, ha provocato la bocciatura da parte del Coreco (comitato regionale di controllo) della delibera per approvare definitivamente la variante al piano regolatore del 1987. Si dovrà riaprire la discussione per approvare l'importante strumento urbanistico castelnovese.

La delibera conteneva, tra l'altro, la modifica della destinazione urbanistica di un'area di proprietà dell'impresario Angelo Torti che è suocero dell'assessore. «Di qui - dice il Coreco - l'obbligo per l'architetto Ferrari di astenersi da partecipare alla discussione e alla votazione della delibera, anche se è in atto la separazione legale dell'assessore dal marito, l'architetto Enzo Torti». Soltanto il divorzio, infatti, porrà fine ai rapporti di affinità che comportano il vincolo dell'astensione.

«Si ritenne inutile la mia astensione - dice l'assessore Patrizia Ferrari -, in quanto legalmente separata. Inoltre, la decisione di accogliere le [illegible]zioni dell'impresario Torti per aumentare l'indice di edificabilità dell'area [illegible] sua proprietà, era stata presa dalla precedente amministrazione, della quale non facevo parte. Il caso è stato sfruttato con poca correttezza».

L'architetto si riferisce alla minoranza che ha provocato l'intervento del Coreco. «Se avessero sollevato il problema in Consiglio [illegible] - dice l'assessore Gianni Tagliani - avremmo provveduto. Si [illegible] voluto colpire la collega. Entro maggio riporteremo la delibera in Consiglio comunale».

Nessun ricorso al Tar, quindi? «No - aggiunge Tagliani -, oggettivamente la decisione del [illegible]re[illegible] [illegible] giusta. Resta l'assurdità di una legge che [illegible] una metropoli a un paese di poche centinaia di abitanti, dove i vincoli di parentela sono numerosi. Se si andasse a vedere l'affinità sino al quarto grado, molto forse verrebbe bloccato».

Il sindaco Gianfranco Isetta

La prima delibera per la variante del piano regolatore venne approvata nell'aprile '93, durante l'ultima seduta [illegible] vecchio Consiglio comunale, guidato dal sindaco Gianfranco Isetta riconfermato alle elezioni del giugno successivo. Poi sono arrivate le osservazioni dei cittadini, quindi la delibera di adozione da inviare in Regione per la definitiva approvazione.

La delibera venne approvata il 28 gennaio. Dieci giorni dopo, il gruppo di minoranza (Roberto Delconte, Mario Sacco, Maurizio Concaro, Chiara Parente e Maurizio Zanaboni) ricorse al Coreco che, ritenuti non validi i chiarimenti del Comune, l'ha annullata. Al centro della vicenda un'area dell'impresario Torti, dinanzi alla scuola media, da sempre vincolata a spazio per «pubblica istruzione» che diventa invece edificabile.

Franco Marchiaro

Poesia

Vuoi provare l'emozione
di recarti a Confusione
per tocare con la mano
il miracolo Italiano?

Attento!

Oggi l'azienda illustra il piano di ristrutturazione: previsti 200 «esuberi»

La Michelin annuncia i «tagli»

Si farà ricorso a pensionamenti e mobilità. Un presidio davanti all'Unione industriale Sindacati preoccupati. In campo pure il vescovo: in chiesa si pregherà per l'occupazione

ALESSANDRIA. Oggi si conosceranno ufficialmente le decisioni della multinazionale Michelin sul futuro dello stabilimento di Spinetta, maggior azienda della provincia (ha circa 1350 addetti). Il piano dettagliato di ristrutturazione del gruppo in Italia sarà illustrato ai rappresentanti sindacali locali e nazionali. In occasione del vertice, davanti alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano, probabilmente ci sarà un presidio di lavoratori e sindacalisti.

Per quanto riguarda la fabbrica alessandrina, sarebbe confermata la decisione di trasferire altrove la lavorazione «turismo», cioè pneumatici per auto. A Spinetta verrebbe invece concentrata la lavorazione di «pesi lordi», cioè pneumatici per veicoli industriali. La Michelin [illegible] questa produzione punterà al mercato Usa.

La ristrutturazione comporterà per lo stabilimento alessandrino, si calcola, un taglio di circa 200 posti. Si farebbe ricorso a prepensionamenti, mobilità, cambi di mansione per alcuni impiegati.

«La vera incognita - [illegible] i sindacalisti della Fulc - riguarda però la sopravvivenza in futuro dello stabilimento. E cioè: i provvedimenti adottati sono solo un "tampone" oppure [illegible] il primo [illegible] per riaffermare la presenza della Michelin in provincia?». All'interrogativo i sindacalisti attendono una risposta oggi.

Circa il presidio, l'Unione ammonisce: «Sappiamo che è [illegible] tradizione quella delle manifestazioni d'appoggio, ma non ci sembra particolarmente producente, in certe occasioni e con certi interlocutori, dimostrare palesemente e praticamente che Alessandria è [illegible] di spiccata conflittualità».

Della situazione alla Michelin si preoccupa anche il vescovo Fernando Charrier, [illegible] giorni scorsi ha incontrato sia i sindacalisti sia la direzione dello stabilimento. «Il problema - dice - è proprio il futuro [illegible] Michelin a Spinetta. Ai dirigenti, non ho potuto che riaffermare con forza la centralità dell'uomo rispetto all'economia: ogni scelta deve tenere [illegible] di questo principio».

E per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'occupazione si sta mobilitando la Chiesa alessandrina. Domani alle 21 in Duomo, si terrà una veglia di preghiera. Aggiunge Marcello Ferralasco, responsabile dell'ufficio diocesano problemi sociali e del lavoro: «Domenica si pregherà invece in tutte le chiese e ci sarà una raccolta di fondi da destinare a casi drammatici legati alla perdita del posto di lavoro. Un gesto di solidarietà, dunque, ma soprattutto l'occasione per chiamare tutti a sentirsi coinvolti in questo grave problema».

[illegible] destinazione dei soldi raccolti domenica - spiega il vescovo - sarà decisa insieme ai sindacalisti». **[m. fa.]**

Operai all'uscita della Michelin

IL PREFETTO

«Ilva fiore all'occhiello»

NOVI. «Lo stabilimento Ilva è il fiore all'occhiello dell'industria locale, ed è dotato di tecnologie che lo pongono all'avanguardia in ambito internazionale». Il prefetto di Alessandria, Umberto Lucchese, ha commentato così la visita compiuta ieri nell'azienda siderurgica novese. Lucchese ha ammirato i moderni impianti installati nei reparti di decappaggio, ricottura e zincatura, e ha assistito al processo di lavorazione dell'acciaio. Ha poi scambiato qualche battuta con gli operai, e si è intrattenuto a lungo con i dirigenti. Ha inoltre avuto parole d'elogio per l'iniziativa «porte aperte alle famiglie», promossa dall'Ilva per domenica. «E' giusto che i parenti dei dipendenti abbiano accesso allo stabilimento, e possano riscontrare direttamente che l'ambiente di lavoro è ideale - ha detto il prefetto -. Invito anzi le altre aziende della provincia a imitare l'Ilva, e ad allestire una giornata di "open-house"». **[m. d.]**

Polemica ieri in Consiglio comunale per i conti in rosso della spa

Novi «salva» la Acque e Sorgenti

Non passa la proposta di sciogliere la società

NOVI. «Il servizio di informatizzazione del Comune e dell'Usl, curato dalla Acque e Sorgenti spa, è costato ai cittadini oltre un miliardo all'anno, ma la società continua ad avere bilanci in passivo. Va sciolta, o affidata ai privati». E' la proposta avanzata ieri al Consiglio comunale, presieduto da Mario Angeli, dall'esponente del ppi, Pietro Franco, che ha contestato l'orientamento della giunta di «mantenere in funzione la spa e cercare di potenziarla nell'immediato futuro».

L'accesa discussione è stata originata dalla lettura della relazione annuale e del bilancio dell'azienda, presentata dall'amministratore unico, Giampiero Fontana. «Il '93 si è chiuso con un utile di 45 milioni, derivante dalla cessione di alcuni beni della società - ha spiegato -. Senza quelle alienazioni, avremmo avuto una perdita di circa 270 milioni, perché abbiamo dovuto sostenere [illegible]se straordinarie». Fontana ha ribadito che «il piano di risanamento procede in modo corretto. L'esposizione debitoria [illegible] di miliardi, [illegible] la vendita dell'acquedotto di Serravalle e Arquata ha permesso di ridurla a poche centinaia di milioni».

«Siamo di fronte a quattro [illegible]luzioni - ha aggiunto -. Potremmo affittare la società ai privati, cedere i software e gli altri computer al miglior offerente, sciogliere la spa, e garantire regolarmente il servizio di informatizzazione. A nostro avviso è questa la scelta da perseguire».

E la giunta sembra intenzionata a dare fiducia all'azienda. «Ci sono luci e ombre sull'operato della spa - ha affermato l'assessore Giancarlo Scotti -. Nel complesso, crediamo comunque che i risultati positivi siano superiori a quelli non [illegible] raggiunti». [illegible] minoranza ha contestato il parere di Scotti. «Riconosciamo a Fontana una valida capacità gestionale - ha detto Mario Albertella, di Rifondazione comunista -. Neppure lui è però riuscito a sanare i mali di un'azienda che ha accumulato passività con il trascorrere degli anni. Si sono sempre evidenziati "buchi" nel bilancio della spa, ma [illegible] ha mai trovato i responsabili di questa vergogna». **[m. d.]**

Il sindaco Mario Angeli

Casale, aperto e subito rinviato il processo per vino contraffatto nel 1980

Una sofisticazione d'annata

Gli imputati sono 12, ma inizialmente gli inquisiti erano 92. Un complicato intreccio di società per acquistare 23 milioni di chilogrammi di zucchero. L'inchiesta partì da un borsello smarrito

CASALE. E' approdata ieri nell'aula di giustizia (ma il processo [illegible] stato subito rinviato) una vicenda di maxisofisticazione vinicola smascherata dalla Guardia di Finanza e dai carabinieri agli inizi [illegible] Anni Ottanta. E' quello che all'epoca venne subito battezzato come «processo dei novantanove».

In realtà gli imputati erano 92, e [illegible] furono prosciolti al termine di una faticosa istruttoria formale, che si era conclusa [illegible] il rinvio a giudizio di dodici persone firmato [illegible] luglio del '90 dal giudice Gennaro [illegible] Bernardo, su richiesta del pubblico ministero Giorgio Reposo. Esclusa la «manovalanza», che aveva potuto beneficiare di amnistia [illegible] prescrizione, sono rimasti i principali personaggi della [illegible] storia.

Primo tra tutti, Lodovico Mossone, 64 anni, casalese, via Matteotti 2/C, che [illegible] pubblico ministero nella sua requisitoria definì «noto faccendiere, impegnatissimo nel giro d'affari degli assegni che riceve [illegible] gira a [illegible] volta con il beneplacito di qualche banca». Il [illegible] tra l'altro, figurava tra i principali imputati di un'altra nota vicenda giudiziaria, [illegible] cui erano coinvolti anche i vertici - poi destituiti - della filiale cittadina della Banca Commerciale (anche questa causa penale deve ancora [illegible] definita in primo grado).

Oltre [illegible] Mossone attendono il giudizio per vari reati, tra cui associazione per delinquere, Eliseo Osella, 54 anni, via Verdi 21; Nico Cavallo, 49 anni, via XX Settembre [illegible] (con Mossone era stato coinvolto in un'altra vicenda di sofisticazione vinicola a Savona nell'aprile '89); Giancarlo Peroni, 50 anni, corso Giovane Italia 21; Gabriele Comaroli, 49, strada Vercelli 32; Claudio Rasera, 43 di S. Maria del Tempio; Francesco Monichino, 50, corso Giovane Italia 63; Giancarlo Vicario, 52, di Castel San Pietro; Piero Oddone, 54, di Asti, via Bigatti 1; Antonio Catalano, 55, di Apollosa; Giuseppe Armeni, 47, di Nichelino; Cornelio Gili, 62 anni, di Nerviano (Milano).

Oltre all'associazione per delinquere, nei 36 capi di imputazione sono contemplati reati che vanno dalla contraffazione di sigilli di Stato, ai falsi documentali, alla sofisticazione vinicola con ipotesi di truffa.

Il processo di primo grado è stato fissato per la prima volta, a tredici anni dall'apertura dell'inchiesta. Avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina. Aperto e subito rinviato: al 14 giugno per gli imputati che hanno chiesto il rito abbreviato (Osella, Mossone, Rasera, Monichino e Vicario), al 21 giugno per gli altri che optano per il rito ordinario oppure che non hanno ancora [illegible] deciso se scegliere quello abbreviato, che dà diritto allo sconto di [illegible] terzo della pena.

A mettere nei guai [illegible] maxi organizzazione di società fittizie, concatenate in un aggrovigliato gioco di scatole cinesi, che [illegible] ramificazioni nel Milanese oltre che in Monferrato, era stato il ritrovamento del [illegible] casuale, da parte dei carabinieri, [illegible] un borsello appartenente [illegible] Gabriele Comaroli. Conteneva documenti in cui si attestava un traffico ingente [illegible] sostanze zuccherine. Nei giorni successivi, a bordo dell'automobile di un altro casalese, Federico Cavalli, veniva recuperato un blocchetto di assegni, emessi per decine di milioni da parecchie persone.

Si scopriva così che, tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta, era stato allestito un traffico [illegible] saccarosio di oltre ventitré milioni e mezzo di chilogrammi. Lo zucchero veniva acquistato da varie [illegible] cietà monferrine («Copral» di San Giorgio, «Camp» di Casale [illegible] «Cab» di Camagna Monferrato) e caricato sui registri di queste ditte; poi era dirottato negli stabilimenti di Vicario, dove veniva destinato alla sofisticazione vinicola.

[illegible] Mossano

DOPO 11 ANNI

Zucchero in prescrizione

Dodici persone sono state processate ieri mattina in tribunale ad Asti per un traffico di zucchero destinato alla produzione vinicola. [illegible] Iolanda Beccaria, 68 anni, [illegible] Costigliole, Aldo Soria [illegible] Cesarina Rattazzo, di 54 e [illegible] anni, entrambi di Canelli, Rosalba Bosio, 49, Filippo Guglielminetti, [illegible], Mario Capra, [illegible] 42, tutti di Santo Stefano Belbo (Cuneo), Marco Rocca, 33 anni di Guarene (Cuneo), Francesco e Pasquale Tripodi, di 39 e 62 anni, entrambi di Fontanile, Lorenzo Poro, 60 anni, [illegible] Nizza, Primo Aimasso, di 48, Neive, Giovanale Sobrero, di 56, Marene. Sono proprietari di negozi e aziende legate al settore dello zucchero. L'accusa contestata dal procuratore di Asti Francesco Saluzzo, è di associazione a delinquere finalizzata al contrabbando [illegible] chero.

Gli episodi contenuti nell'ordinanza di rinvio a giudizio del giudice istruttore risalgono a una decina [illegible] fa. Nell'ottobre '93 il [illegible] Repressioni frodi aveva aperto un'indagine sulla fornitura di zucchero destinato al mercato della sofisticazione vinicola. I controlli erano stati estesi anche a piccoli negozi: da alcuni accertamenti nell'emporio a Sant'Anna di Costigliole [illegible] proprietà [illegible] Iolanda Beccaris, era [illegible] accertato [illegible] grosso giro di zucchero venduto in sacchetti del peso inferiore ai 25 chili: un escamotage secondo l'accusa per evitare fatturazioni. Dopo alcuni conflitti di competenza, il procedimento è approdato ad Asti. Nell'udienza [illegible] ieri i legali della difesa (Mirate, Avidano, Lombardi Serra, Zaccone) hanno presentato richiesta di giudizio abbreviato. Il pm Saluzzo ha chiesto però di aggiornare l'udienza al [illegible] maggio. [illegible] prossimi mesi il resto dovrebbe però cadere in prescrizione. [r. gon.]

Brachetto, parla Ricagno

«Mi dimetterò da presidente» Ma chiede controlli su tutti

ACQUI TERME. Coinvolto nell'inchiesta sui vigneti fantasma scoperti nell'Acquese con la «fotogrammetria» - nella vicenda è incappata per un vigneto a Cassine [illegible] moglie Gianfranca Baracca - il presidente [illegible] Consorzio del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno, è stato invitato dal sindaco di Acqui Bernardino [illegible] «ad autosospendersi per correttezza nei confronti di decine di produttori seri». Ed a Bosio ha inviato [illegible] fax di solidarietà il presidente regionale della Coldiretti, Gottero.

«Sono frastornato - risponde Ricagno, presidente anche della Vecchia Cantina sociale di Alice Belcolle [illegible] Sessame - si sta facendo un [illegible] enorme su nulla, si distruggono [illegible] persone senza motivo, non siamo delinquenti. L'inchiesta, tra l'altro, riguarda mia moglie ed [illegible] un gro[illegible] equivoco, tutto si chiarirà. Non ho [illegible] alcun bosco (l'accusa parla di un vigneto abusivo [illegible] dimora abbattendo un bosco secolare, ndr)».

E la richiesta di autosospensione avanzata dal sindaco Bosio? Risponde Ricagno: «Non ho problemi a dimettermi. Assurdo parlare [illegible] autospensione, [illegible] dimetterò, [illegible] dalla partita, sono [illegible] di polemiche. Sono viticoltore di brachetto da tre generazione, torno [illegible] farlo».

Poi più che difendersi sembra voler attaccare. «Si sostiene che sul brachetto occorre chiarezza - dice Paolo Ricagno - allora la si faccia. Come Consorzio l'abbiamo chiesto più di una volta. Ma la [illegible] faccia non controllando soltanto i vigneti di mia moglie, ma facendo le revisioni in casa [illegible] tutti».

Secondo [illegible] presidente si deve partire controllando tutti i 476 ettari di vigneto brachetto denunciati nel '93, accertando il doc denunciato ed anche [illegible] chi vengono conferite le uve. «L'uva brachetto prodotta - aggiunge Paolo Ricagno - dovrebbe permettere la confezione di quattro milioni [illegible] di bottiglie. In giro si sente dire, invece, che le bottiglie commercializzate siano dagli otto [illegible] dieci milioni. Allora d[illegible] controllino anche le industrie, così si farà [illegible] chiarezza».

Chiede inoltre controlli su tutte le denunce presentate per i danni subiti dai vigneti di brachetto per la grandinata del '92 e sui rimborsi liquidati.

[illegible] polemiche, intanto, non sembrano aver turbato certi ambienti: Ricagno ed il sindaco Marabese di Maranzana (pure coinvolto nell'inchiesta sui vigneti) sono stati confermati nel direttivo [illegible] Viticoltori Piemontesi e Ricagno in quello della Associazione produttori moscato. [fra. mar.]

Paolo Ricagno, presidente Consorzio

Variati i dati sugli orari dei dipendenti

Acqui, sabotato il computer Usl

ACQUI TERME. Sabotatore all'Usl? E' la domanda che si pongono i dirigenti dell'ente dopo che [illegible] state riscontrate [illegible] nomissioni del sistema computerizzato di rilevamento delle presenze: [illegible] a un elaboratore centrale, [illegible] trova nella sede di via Alessandria, [illegible] ad al[illegible] periferiche nelle sedi staccate, dove lavorano i dipendenti. [illegible] alcuni anni la «timbratura della cartolina» all'Usl è stata sostituita [illegible] il sistema «Ardelnod», già sperimentato in numerose aziende: rileva le presenze mediante schede magnetiche in dotazione ad ogni lavoratore.

«Il sistema ha sempre funzio[illegible] bene - dice [illegible] responsabile del personale, dottor Luciano Rapetti - [illegible] fine marzo ci si è accorti che qualcosa non funzionava per il verso giusto e allora abbiamo chiesto l'intervento urgente della ditta fornitrice del software, perché nel momento in cui si procedeva all'acquisizione delle timbrature della [illegible] è risultato che i totali delle ore finali ed i riepiloghi mensili ed annuali risultavano completamente sballati».

Errori a dir poco macroscopici hanno rivelato in breve una manomissione dei dati, confermata anche dai tecnici specializzati che hanno effettuato [illegible] check-up generale del sistema.

La manomissione sarebbe avvenuta, secondo i funzionari dell'Usl, al di fuori dell'orario d'ufficio, e per cambiare i dati all'interno del sistema, qualcuno doveva conoscere [illegible] esattezza la «password», la parola chiave che permette di dare il via al processo di acquisizione dati [illegible]e centraline periferiche vero l'unità centrale. Dopo l'accertamento dei fatti la parola chiave è stata sostituita con [illegible]

Il «sabotaggio informatico» [illegible] comunque andato a vuoto: i dati acquisiti dal computer vengono registrati in «archivi» protetti. Ma sul caso, che avrebbe avuto come fine il mettere in cattiva luce l'Usl, l'amministratore [illegible] Giuseppe Cotroneo [illegible] intenzionato ad aprire un inchiesta interna. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Non c'è l'avvocato difensore Il giudice ordina accertamenti

Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga all'ennesima richiesta di rinvio del processo per bancarotta della «Arteca», di cui era titolare la [illegible] lese Giuliana Buttini, ha incaricato i carabinieri di fare [illegible] tamenti sul difensore dell'imputata, un novarese: «E' q[illegible] un anno che stiamo andando avanti con questo fascicolo, [illegible] c'è [illegible] altro certificato medico che attesta l'impossibilità del difensore [illegible] essere presente». Appurato che davvero il legale era in clinica, c'è stato un altro rinvio. [s. m.]

[illegible]

Ammenda ai capireparto per [illegible] infortunio alla [illegible]

Bruno Bonzano, [illegible] anni, rappresentante legale della «Ibl» di Coniolo, è stato assolto dal pretore per un infortunio sul lavoro: l'operaio Bruno Rubinato, 41 anni, era rimasto ferito [illegible] una gamba in seguito alla caduta di un tronco. Imputati anche i capireparto Maurizio Grignolio, 33 anni, di Balzola, e Danilo Piancari, 40, di Frassineto, che devono pagare un'ammenda [illegible] 170 mila lire. [s. m.]

CREMOLINO

Ospite della casa di riposo cade dopo urto con un'auto

Maria Ginocchio Mario, 78 anni, ospite di «Villa Sole» [illegible] Cremolino, che si è fratturato un femore ed è ricoverata a Novi, probabilmente eviterà l'inter[illegible] chirurgico, grazie alle cure che le vengono prestate. La donna camminava sul ciglio della statale che attraversa Cremolino, davanti [illegible] «Villa Sole», sarebbe stata urtata con lo specchietto retrovisore dalla Corsa di Pierina Genovese, 54 anni, di Ovada, [illegible] sarebbe [illegible] caduta, ferendosi. [r. bo.]

Insegnava al Leardi

«Prof» muore in gita scolastica

CASALE. Vasto cordoglio ha destato in città e in Monferrato la scomparsa del professor Evasio Annovazzi, 64 [illegible], insegnante di chimica e scienze ai corsi per geometri dell'istituto tecnico statale «Leardi» di Casale.

Il docente è morto l'altro giorno ad Aosta, dove si era recato insieme ad un gruppo [illegible] alunni casalesi per una gi[illegible] scolastica. Lascia la moglie, Piera Zerbinato, insegnante di inglese nello stesso Istituto scolastico, con la quale abitava in città, in un alloggio di corso Manacorda 44.

Annovazzi ha accusato improvvisamente uno stato [illegible] malessere [illegible] mezzogiorno, poco dopo essere giunto nella città in pullman insieme ai ragazzi. Ha spiegato ai suoi allievi, che stava accompagnando lungo le strade del centro, di non voler pranzare. Le sue condizioni però [illegible] presto aggravato [illegible] il professore casalese verso le 13 è morto: i medici hanno diagnosticato che è stato colpito da infarto.

Conosciuto in tutto il Monferrato, Evasio Annovazzi insegnava da anni a Casale all'istituto «Leardi» ai corsi per geo[illegible]ri. Prima era stato a lungo in servizio alle scuole medie di Pontestura, dove aveva insegnato scienze e svolto anche funzioni [illegible] vicepreside.

All'istituto «Leardi», dove il professor Annovazzi proprio in questi giorni si sarebbe dovuto occupare degli scrutini, alunni e docenti [illegible] ricordano come «un ottimo educatore, che si è sempre distinto per la preparazione professionale e la capacità di confrontarsi [illegible] i propri allievi».

I funerali di Annovazzi si svolgeranno domani alle 14,30, in cattedrale. [t. f.]

Resi noti i referti

Accertamenti sulla discarica Gimar Tecno

OCCIMIANO. Ancora incertezza in merito alla vicenda della discarica di zona Paniata, utilizzata dalla Gimar Tecno, nota azienda produttrice di serbatoi [illegible] vetroresina.

La scorsa settimana un po' di allarme si era diffuso in paese, quando su un terreno circostante la zona dove è costruito l'impianto [illegible] smaltimento (regolarmente autorizzato) era [illegible] segnalata la presenza di [illegible] liquido rossastro, che sembrava fuoriuscito appunto dalla discarica. Era intervenuta l'Usl che aveva eseguito prelievi e un sopralluogo [illegible] stato fatto [illegible] che dai carabinieri.

L'allarme era stato subito smorzato dai dirigenti Gimar, che avevano detto: «Molto probabilmente si tratta di acqua che, scorrendo su un terreno rossastro, ha assunto una colorazione simile. La discarica è utilizzata per rifiuti in[illegible] delle nostre produzioni e l'impianto [illegible] continuamente sotto controllo. Le ultime analisi avevano rilevato solo acqua sotto la discarica».

Ora il laboratorio [illegible] igiene e profilassi dell'Usl di Alessandria ha reso noto le analisi dei prelievi eseguiti nel pozzo discarica. Si evidenzia la presenza di ammoniaca, Cod, fenoli, ferro [illegible] manganese in quantità «superiore [illegible] limite fissato dalla Tab. [illegible] allegata alla legge 319/76 e successive modifiche».

La spettrometria di massa ha rilevato inoltre la presenza «probabile» di sostanze quali toluene [illegible] fenolo.

Difficile valutare [illegible] situazione. Un vertice per analizzarla e decidere eventuali interventi si terrà nei prossimi giorni tra tutte le parti interessate.

Dalla Gimar [illegible] è stato possibile avere [illegible] commento sulla vicenda. [t. f.]

La Vanoni cantante e attrice, lunedì e martedì, al Teatro Civico di Tortona

Lettera di Ornella a una figlia

Attesa ad Asti per il ritorno di Morandi

Ornella Vanoni interpreta musiche di Dalla ed è diretta da Albertazzi

TORTONA. «Mostri sacri» al Teatro Civico. Lunedì e martedì prossimi la stagione organizzata in collaborazione con lo Stabile di Torino propone un appuntamento a metà fra prosa e musica caratterizzato dall'affollamento di nomi famosi.

Protagonista è Ornella Vanoni, nel doppio ruolo di cantante e attrice, che interpreta composizioni di Lucio Dalla, diretta da Giorgio Albertazzi.

La sempre affascinante signora milanese si cimenterà con «Lettera a una figlia», testo di un drammaturgo inglese contemporaneo per molti versi anomalo, Arnold Wesker, dedito più all'introspezione che alla critica sociale militante.

E sembra fatto su misura per lei il monologo di Melania, cantante di successo e madre infelice, forse trascurata, dell'undicenne Marica, ragazzina a cui non è mai stata cantata una ninna-nanna, lasciata sola in nome delle leggi crudeli, ma inappellabili del mondo dello spettacolo, eppure amatissima.

Un testo scritto «per un'attrice che sa cantare» in cui la stessa Vanoni, come ha spiegato in più di un'intervista, si è un po' identificata, e in cui si ritrovano tematiche basilari: l'essere donna, l'essere madre, il conflitto fra affetti e lavoro. Il tutto con una regia d'autore e con la collaborazione di un cantautore come Dalla, che garantisce una solida base musicale al testo. Le informazioni sui biglietti disponibili sono fornite telefonando allo 0131/820195. Questo servizio funziona 24 ore su 24. [c. re.]

Gianni Morandi al Politeama di Asti

ASTI. Grande attesa in città per il concerto di Gianni Morandi martedì 3 maggio. Il cantante terrà uno degli ultimi appuntamenti della tournée italiana ad Asti, dopo alcune date tedesche e prima di sbarcare in Sud America. Il successo delle serate in Germania ha tra l'altro determinato il rinvio della tappa astigiana di un giorno: inizialmente prevista in aprile, era slittata al 2 maggio; con lo spostamento a martedì non dovrebbero esserci più cambiamenti.

Morandi presenterà, accanto al suo repertorio, i brani della sua nuova incisione «Morandi-Morandi», che lo vede sia interprete che autore. Un esempio è «Credo», scritto con Bungaro. Tra gli amici del cantante circola la voce che Morandi, a 47 anni, si sia un po' spaventato all'idea di scoprirsi autore. Forse per questo ha chiesto l'assistenza di un vecchio amico, Lucio Dalla, che era però impegnato in un nuovo disco. Così Morandi ha dovuto arrangiarsi, con la collaborazione del produttore Mauro Malavasi, del chitarrista Mauro Gardella, del sassofonista e percussionista Rudy Trevisi e della vocalist Barbara Cola. E ne è uscito un Morandi che non dispiace ai suoi fans di sempre.

Il concerto si terrà alle 21,30 al teatro Politeama. I biglietti costano [illegible] mila lire (platea) e 36 mila lire (galleria). Sono in prevendita ad Asti da Orizzonte Musica (piazza Statuto, telefono 0141/595.335) e Walter Foto in corso Alfieri, telefono 0141/353.153. [c. f. c.]

RASPELLI

Albergo da favola ristorante così così

TORINO

UNA volta aveva la stelletta Michelin, poi gliel'hanno tolta. Una volta aveva il simbolo prestigioso dei Relais & Chateaux, ora non ne fa più parte. Insomma, ce ne sono di elementi di rimpianto e malinconia per questo albergo-ristorante ad un passo dal cuore trafficato di Torino ma indimenticabile e unico per collocazione ed ambientazione, immerso in un enorme parco. Sarà sempre un piacere venire a dormire nella tranquillità delle sue 15 camere, nel tocco del suo unico appartamento, e rilassarvi nei sentieri sotto gli alberi.

Il risveglio, però, ve lo darà il risultato gastronomico di quando vi metterete a tavola. Non che si mangi male, però quando la spesa è a certi livelli, tutto dovrebbe ruotare alla perfezione. Invece. La saletta da pranzo è bella, avvolgente, rilassante, tranquilla, intima ed elegante, dai colori caldi, dai toni soffusi, dalle luci diffuse opportune e sobrie... Un angolino di pace, dove, però, diventano addirittura ridicoli i ghirigori di chi ha ritenuto opportuno di decantare in caraffa il vostro vino rosso (dimenticandosi poi di servire l'acqua minerale).

Appena seduti, eccovi riccioli di burro anonimo e pâté di fegato privo di personalità e salatino, poi nel menù leggerete quella frase che a me toglie ogni appetito: «Prodotto surgelato» accanto a code di scampi e gamberoni.

Io ho cominciato con il mediocre mix di pesce al vapore, poi sono passato ai tortelloni freschi di asparagi al burro fuso, al branzino alla Vernaccia che sapeva solo di vino, accompagnato da patate bollite (che potevano andare bene nel 1920-1940), carrè di agnello gratinato. Dalla carta dei dolci ho scelto una panna cotta in cui il caramello era troppo cotto, amaro quindi. Niente infamia e niente lode, ma a 110-120.000 lire a testa (io ho speso ben di più ma mi sono strafogato nel disperato tentativo di provare emozioni).

Edoardo Raspelli

Torino
VILLA SASSI
Strada al traforo di Pino 47
Tel. (011) 898.05.56
Fax (011) 898.00.95
Chiuso domenica
Carte di credito: AE, Visa, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 16/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A 18/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Lo spettacolo in programma il 5 maggio al Palazzetto dello Sport

Dopo il successone di Torino Jovanotti fa tappa a Cuneo

Jovanotti ora è più «impegnato»

CUNEO. Due anni fa partecipò alla festa d'inaugurazione del palazzetto dello Sport, giovedì 5 maggio vi ritorna in concerto. La struttura della frazione San Rocco Castagnaretta è la prossima tappa del «tour» di Jovanotti. L'inizio dello spettacolo è previsto alle 21.

«Le prevendite - spiegano i titolari del negozio di dischi "Muzak" di Cuneo - stanno andando abbastanza bene, anche se molta gente preferisce aspettare gli ultimi giorni per acquistare il biglietto».

Reduce dai successi riscossi a Milano e Torino, l'artista di «Guarda mamma come mi diverto» approda nella «Granda» attesissimo dai fans che non cantano solo le sue canzoni, ma lo imitano nel look e negli atteggiamenti. Un pubblico variegato, dove accanto al ragazzino, si può trovare il quarantenne e il bambino perché tutto con Jovanotti diventa «una libidine, una rivoluzione». L'artista - scoperto da Cecchetto - in questi ultimi anni è cambiato puntando su testi più impegnati, dove racconta la morte di Falcone, il problema dell'Aids, la politica.

Spiega Gianpiero Garelli di «Alpimmagine», l'agenzia che ha organizzato con Metropolis e Zabum Uno il concerto: «Al di là del rapporto di amicizia che mi lega a Lorenzo, come artista lo considero tra i più interessanti dell'attuale panorama musicale. Sa comunicare con il pubblico, e trasmettere ai giovani messaggi importanti».

Le prevendite dei biglietti (33.000 lire) sono a Cuneo da: «Muzak», «Musicapiù», «Videoteque», «Pick Up», «Doc dischi», «Balalaica», «Tabaccheria Livio», «Asics Point», «Bar Oscar»; a Saluzzo da: «Top sound» e «Pick Up»; a Mondovì «Music shop»; a Fossano «Toto dischi»; a Bra «Discovolante» e Alba «Discolandia».

I biglietti si potranno acquistare anche al botteghino (30.000 lire) il giorno stesso del concerto, a partire dalle 18.

Verrà inoltre allestita una pedana riservata alle persone portatrici di handicap. [a. f.]

TORINO

Al Teatro Carignano

Aminta rivive con la Boccardo e Arnoldo Foà

TORINO. Ricca e variegata la settimana torinese di spettacoli. Al Teatro Carignano, debutta martedì 3 maggio alle 21 l'«Aminta» di Torquato Tasso per la regia di Luca Ronconi. Interpreti: Delia Boccardo, Massimo Popolizio, Sandra Toffoletti e Arnoldo Foà. La produzione è del Teatro di Roma. La stessa sera, esordio all'Alfieri (piazza Solferino) per la commedia di Arthur Miller dal titolo «Giù dal monte Morgan». Il cast annovera Ugo Pagliai, Gea Lionello e Paola Gassman.

Riccardo Cocciante è la star di mercoledì 4: il cantautore è in concerto (presenta i brani dell'ultimo album «Eventi e mutamenti») al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, con Angelo Messini e Marco Carona in qualità di «spalle».

Giovedì 5, serata di gala al Teatro Regio con Nuccia Focile e Lucio Gallo accompagnati al pianoforte da Erik Battaglia.

VERCELLI

Balletto moderno

Arriva «Wanga» con il gruppo di De La Roche

VERCELLI. André De La Roche sarà protagonista del balletto moderno in tre atti, dal titolo «Wanga», con la sua compagnia, domani sera, sul palco del Teatro Civico.

De La Roche, che è anche coreografo della pièce, si presenta al pubblico vercellese come terza proposta della stagione di danza [illegible], organizzata dalla scuola vercellese di danza «Freebody», diretta da Daniela Treccrri.

Questi sono i prezzi per assistere alla performance di danza moderna: poltrone [illegible] mila (ridotti 30 mila), poltroncine 30 mila (ridotti [illegible] mila), poltrone dei palchi 45 mila, sgabelli dei palchi [illegible] mila, galleria 20 mila (ridotti 15 mila).

Vendita dei biglietti, al botteghino del teatro, oggi dalle 17 alle 19 e domani dalle 20 ad inizio spettacolo. Informazioni allo 0161/21.50.23 dalle 17,30 alle 19,30. [g. bar.]

DOMODOSSOLA

Festa di Top Dance

Donne a go-go al «Nabila» di Premosello

DOMODOSSOLA. Dopo la grande festa al «Trocadero» di Domo ci si sposta domenica sera a pochi chilometri di distanza, per varcare le porte del «Nabila» di Cuzzago di Premosello. La Top Dance, referendum indetto da La Stampa alla ricerca della discoteca più amata dai giovani, è terminata già da qualche mese, eppure i locali entrati in classifica organizzano ancora festeggiamenti, a dimostrare la popolarità raggiunta dall'iniziativa. Nella classifica finale, il «Nabila» si piazzò ottavo, terzo delle novaresi, dietro a Cubo, Ghibli, Proxima, Mirage, Mirror, Trocadero, Raplus e davanti a Sporting Club e Sandokan. Ottavo anche il suo deejay, Riccardo Medri. Appuntamento quindi a Cuzzago per un'altra serata di festa, ma già domani c'è un appuntamento da non perdere per i «discotecomani», con il sound dei «Black Machine». [m. p.]

La cantante presenta questa sera al teatro alessandrino il suo ultimo disco abbinato al tour

Anna Oxa, «Do di petto» al Comunale

L'album raccoglie nove brani di successo, dall'85 al '92, in versione rinnovata. E poi tanti altri motivi di un'interprete poliedrica, che spazia dai cantautori ai successi più commerciali, sempre con grande classe

ALESSANDRIA. [illegible] genere si sta avviando a diventare un «classico», avvicinandosi così al suo grande idolo di adolescente, Ella Fitzgerald. Anna Oxa, 33 anni compiuti ieri, origini albanesi, che [illegible] (inizio ore 21,15) proporrà al Teatro Comunale il suo [illegible] concerto, è [illegible] un'interprete di classe, una voce a cui affidare con fiducia ogni prova.

Sanremo, e cioè la ribalta più commerciale, l'ha vista ospite quasi fissa, ma non bisogna dimenticare che nel '78, a soli 17 anni, vi debuttò con «Un'emozione da poco», scritta dal raffinato e schivo Ivano Fossati. E se c'è chi la ricorda [illegible] conduttrice di «Fantastico», altri [illegible] che, agli esordi si era proposta [illegible] un - peraltro improbabilissimo - aspetto punk.

Al di là e al di sopra delle scelte e delle mode, la voce. Intensa, duttile, in costante perfezionamento, per interpretare un repertorio che spazia da Baglioni a Francesco De Gregori, al fido Fabrizio Bellincioni, l'autore che, secondo Anna Oxa «è riuscito a mettere nero su bianco tutte le cose di cui realmente [illegible] voluto parlare».

Una cantante così può anche permettersi il lusso di restare assente dalle scene per un paio di anni, a curare la famiglia e a perfezionare il lavoro in studio, e poi ripresentarsi senza problemi. L'aveva già fatto fra l'86 e l'88, l'ha rifatto nel '90, dopo la tournée con i New Trolls, dosando sapientemente dischi e concerti, apparse e scomparse. Ora è la volta di una raccolta: nove brani, il meglio della produzione '85-'92, ma riveduti e corretti, riarrangiati, riorchestrati, e con una interpretazione [illegible] di zecca. In più una versione da brivido di «Ancora», hit di Luciano De Crescenzo che nemmeno l'aver servito da sigla a Marzullo è riuscito a svilire. Questo è «Do di petto», titolo del disco e del concerto di stasera. C'è [illegible] qualche biglietto al botteghino del Comunale e nelle agenzie turistiche convenzionate.

Carla [illegible]

Stasera in concerto Anna Oxa

Al Subbuglio

La musica ska dei Redhouse

ALESSANDRIA. Ancora musica italiana al di fuori degli schemi commerciali questa sera alle 21,30, al centro sociale Subbuglio in piazza Santa Maria di Castello 8.

In concerto sono i romani Redhouse interpreti di spicco dello ska italiano. Sono dieci musicisti appartenenti alla generazione che ha dato vita agli Assalti frontali e agli Ak 7, ormai [illegible] Onda rossa.

I protagonisti della serata inoltre hanno partecipato all'edizione di un lp compilation insieme agli Ak 7 e ad altri gruppi ska e rap della scena «underground». In quest'ambito ricordiamo, ad esempio, la Banda Bassotti e i Filo da torcere.

Questa sera i Redhouse presentano al Subbuglio la loro ultima produzione, in un tour che li vedrà protagonisti prima a Bologna poi a Torino e infine a Milano, sempre nei centri sociali. A fianco dei Redhouse come supporter un gruppo blues genovese, The fabolous Fitzgerald avenue and the blusettes. [a. m.]

Italico blues

I Kingbees al Mala noche

CASALE. Serata dedicata al grande blues italiano [illegible] al Mala noche di frazione Rola[illegible]. Dalle 22,30 suonano i Kingbees, uno dei migliori gruppi blues a livello nazionale, composto dai torinesi Sal Bonasoro, Alberto Marsico, Gianni Chiaretta, Davide dal Pozzolo.

I quattro hanno all'attivo la partecipazione a numerosi festival italiani ed internazionali e propongono un repertorio composto da un'interessante fusione tra il blues made in Italy dalle sfumature originali - [illegible] qualche passaggio obbligato verso il jazz - e un travolgente fraseggio rhythm and blues, che si rifà un po' alle tradizioni di Chicago un po' a quelle dello stile di Kansas city.

Non mancheranno certamente riferimenti al loro «Swing the blues», il primo disco del gruppo che si è rivelato un successo. L'ingresso al concerto è libero.

Il prossimo appuntamento musicale al Mala noche è previsto per il 6 maggio: ci saranno i Tribal bops. [t. f.]

C'E' DA BALLARE

CITY CLUB
Alla consolle c'è Digital boy

«Digital boy», al secolo Luca Pretolesi, è ospite domani al City club di Basaluzzo.

HOLLYWOOD
L'underground secondo Ivan

Con i dj ufficiali Giancarlo Meda e Andrea Marquee c'è domani Ivan Jacobucci, fautore del più puro underground, all'Hollywood di Castello d'Annone.

RAPTUS
Una collaudata coppia di deejay

Stasera, sabato e domenica si balla al Raptus di Ozzano [illegible] Fabio Zappa e Frankie.

MAYERLING
In diretta con Radio Cosmo

Domani il Mayerling di Castellar Guidobono si collega in diretta con Radio Cosmo. Domenica, «notte delle foto».

[illegible]
Progressive innanzitutto

Al Kennedy di Spigno domani «Happy music» nel privè [illegible] dj «Debe» e Andrea, al primo piano Max Briant e Ricky.

FELLINI
Aspirante «[illegible] Italia» cercasi

Andrea Traverso [illegible] al mixer del Fellini di Tortona. Rinviata a domani la selezione provinciale di Miss Italia.

PROXIMA
Musica di tendenza per tre

Domani al Proxima di Gavi, tendenza con Miki Tallerico, Diego Furlan e «Charlie».

PANTERA ROSA
Il sabato? E' sempre da vip

Proseguono i «sabato vip» alla Pantera Rosa di Acqui [illegible] Beppe Campi in consolle.

[illegible]
Disco action, i più ballati

Domani all'Omnia di Gaminella «disco action», i più ballati della settimana, con Tirelli e Benso.

[illegible]
Marco e i suoi «Flashback»

«Flashback» musicali stasera con Marco Franciosa al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba.

MASTER
Dobrilla in versione «live»

Musica dal vivo stasera con Dobrilla al Master di Bosco Marengo.

Stasera a Serravalle

Musica, poesia e pittura in biblioteca

SERRAVALLE. Appuntamento letterario, oggi alle 21 nella biblioteca comunale di piazza Carducci, dove è in programma la «Serata di poesia». Durante la [illegible] verranno letti componimenti poetici e letterari, [illegible] Vito Marsico e [illegible] Carlone del Conservatorio Vivaldi di Alessandria eseguiranno un collage di musiche classiche. La [illegible] letterario è inserita nel programma della rassegna «Parole, Immagini e Suoni» che proseguirà, negli stessi locali, fino a domenica 8 maggio. Alla rassegna partecipano i poeti Gianni Caccia, Anna Cini, Sandra Curno, Mauro Ferrari, Maria Grazia Fossati Ontano, Adriana Pasino, Ros[illegible] Pesterino, [illegible] Piaggio, Carla Poggi e Lucia Poggio, e la scrittrice Pierangela Eliogabalo. Gli autori leggeranno le loro opere che hanno ispirato altrettanti pittori, le cui tele sono esposte nella sala d'arte contemporanea. [v. gi.]

I concerti «classici»

Una corale nell'oratorio del Carmine

Tre appuntamenti con la musica classica. La cappella musicale casalese diretta dal maestro Maria Signorini propone questa sera (inizio ore 21,15) un concerto nell'oratorio della chiesa del Carmine di Alessandria. La corale, nata nell'87 per volontà del vescovo casalese, mosignor Cavalla, proporrà un repertorio di arie sacre, dall'Ave Maria di Mozart all'Alleluja del Messiah di Haendel. Tenore solista è Gianni Granata, soprano solista Anna Maria Figazzolo, organista Dario Rustico. Diplomati in concerto nell'aula magna del Conservatorio «Vivaldi». Alle 16, in aula magna, al pianoforte, Alessandra Del Maestro eseguirà musiche di Bach - Busoni, Brahms, Liszt, Chopin, Debussy. A Ovada, nella sala concerti della civica scuola «Rebora», stasera, alle 21, suonerà il duo flauto-chitarra formato da Bruno Giuffredi e Gaia [illegible] di Milano. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

I LOCALI
E' tutta musica italiana

Al Maltese di Cassinasco, nell'Acquese, stasera gli estigiani Bakkano propongono il loro repertorio originale di rock italiano. Appuntamento con la musica dal vivo al Mixer di viale Saffi, a Novi. Stasera e domani, con inizio alle 22, si esibisce il duo formato da Mauro Calotta ed Enrico Bianchi. [m. d.]

DIAPOSITIVE
L'obiettivo sulla natura

Proiezione di dipositive, stasera, dalle 21,15 alla sezione fotografica del Dlf di Alessandria, in via Brigata Ravenna. Gianfranco Grandi ed Enrico Lombardo, del circolo fotografico rivazzanese, proporranno rispettivamente opere sui temi «Fantastica flora - ricerca ed elaborazioni fotografiche», e «Magico autunno - momenti di fotopoesia». L'ingresso è gratuito. [m. ru.]

CIRCO
Sandra Orfei fa tappa a Gavi

Fa tappa a Gavi nella piazza della Pesa il circo di Sandra Orfei, da oggi fin a domenica. Sono due gli spettacoli in programma giornalmente: il primo alle 16,30 ed il secondo alle 21,15. [m. pu.]

[illegible]
Rock valenzano alla ribalta

Dopo il successo della serata d'avvio, Aprilestate propone per questa sera un concerto di heavy metal con il gruppo Guernica. Si tiene al dancing Valentia, a partire [illegible] 21,30 e vede protagonisti Dario Benedetto, Federico Cartasegna, Alessandro Rolando, Lisandro Caligaris e Stefano Repetti. Nel corso della manifestazione, proseguirà la raccolta di fondi a favore dell'ex Jugoslavia, promossa dalla Consulta giovanile. [r. c.]

CINE[illegible]
Un dibattito sul «Decalogo»

Le lezioni di introduzione al linguaggio cinematografico alla biblioteca [illegible] di Tortona proseguono stasera, alle 21, con un in[illegible] da don Renato Loda e Nuccio Lodato sul tema «Perché il Decalogo?». [a. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) [illegible] Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico
Ambra Tel. 252.079 L. 6000 (posto unico) Or.: 20/22,15	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, [illegible] impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia
Comunale SALA [illegible]E Tel. [illegible]240 Or.: 21,15	Anna Oxa in concerto
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000 posto unico	**Gli amici di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Impatto imminente** di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. [illegible] (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, [illegible] capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller
[illegible] T. Tel. (0144) 322.885 Or.: 20[illegible] Lire 8000/7000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma [illegible] guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un [illegible], licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
[illegible] M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per o[illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Cine Poli Tel. 452.081. Or.: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: [illegible] Lire 10.000/7000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga dispe[illegible]. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290. Or.: 20,15/22,20 Lire 9000 (posto unico)	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [illegible]. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico
OVADA [illegible] Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,20 Lire 8000 (posto unico)	**Il rapporto Pelican** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi [illegible] i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.885 Or.: 21 L. 7000/4000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
TORTONA Sociale Tel. 861.320 Or.: 20/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Impatto imminente** di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller
VOGHERA Arlecchino Tel. [illegible] 648.124 Or.: 20/22,20 L. [illegible] (posto unico)	**Impatto imminente** di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, [illegible] il dipartimento, e [illegible] regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible]ler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **[illegible]delphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'urlo del pelacho**. Or.: 16; 17,50; 19,50; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Sett. [illegible]. **Il giardino segreto**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] p. [illegible] 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: Concerto Nuccia Focile. Lucio Gallo (5/5). L'oli[illegible] (20-29/5): Concerto Edita Gruberova [illegible] (14-30/6). Big. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenta **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. Settimane delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Mr[illegible]
20 — Tg 10 Regione
20,05 Paper Moon, telefilm
20,30 Maria Maria, telenovela
22,30 Paper Moon, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Light Show, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 Panni sporchi, sit. comedy
20,40 Ziti e mosca con M. Mosca
22,30 Tg 4
23 — Scusi lei ha mai fatto 13

Videogruppo
19,30 Videonotizie
[illegible] — Orchestra Compilation
20,30 Telesport
21,30 Sessantaminuti
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telecity
19,30 Alice, telefilm
20,30 Clarisse a colazione, tv [illegible]
22,30 Notte italiana, varietà
23,50 Salto nel buio, telefilm

Primantenna Supersix
[illegible] [illegible] la nostra carovana e...
21,15 Angie
21,45 Telesport
22,45 Appuntamento con Iriglia
23,45 Tg notte

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 [illegible] morte, film
22,15 Tg4 Sole 24 Ore
22,30 [illegible] privati

Quinta [illegible]
19,30 Microids - Microsuperman
20 — Basuke, cartoni animati
20,30 La seduzione di Europa, film
22,30 Skyways, telefilm
23,30 Telefilm
24 — Quinta rete [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,30 Amici animali
20 — Mitico
20,30 L'ultima avventura, film
[illegible] Pink-Pink
22,40 Cuore in rete
23,15 Snowboard
23,45 Odeon sport

Erreuno Tv
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Ranzako
22,10 Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
[illegible] Business [illegible]
20,45 Spunti di [illegible]
21 — Piazza [illegible]
22,15 Business news
22,30 Pallacorda, talk-show
23,45 Bravo Dick, telefilm

[illegible] 9 Tai
[illegible] Due minuti per te
[illegible] L'ala di Falamoca
21,15 Scusi lei che ne pensa?
21,30 [illegible] sport
22 — Telegiornale 9 flash
22,03 Il punto
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,25 Il Gazzettino liberamente tratto da...
23,30 Il silenzio, musicale
23,35 Fifty fifty, telefilm

G.R.P.
19,30 Evil Paradise, [illegible]
20,30 La donna della montagna, film
22 — Ok motori
23 — G.r.p. monitor (replica)

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Tutela della natura in Canada, documentario
21 — Incontri al caffè Subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Tango famiglia, talk show
22 — Amici animali
22,40 Informa 7
[illegible] — I classici dell'erotismo
[illegible] Informa 7
[illegible] — Handball dream

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Perugi rivela il suo obiettivo: permanenza più vicina se si vince domenica

«Col Prato ci giochiamo tutto»

Il centrocampista vuole festeggiare i 29 anni con un successo. «Grinta e nervi saldi per coinvolgere anche i toscani nella bagarre». Un appello ai tifosi: è l'ultima sfida in casa contro una pericolante

ALESSANDRIA. Paolo Perugi, toscano purosangue (è nato a Pistoia) vuole festeggiare i 29 anni (li compirà venerdì prossimo) con una vittoria. «Sappiamo - dice il centrocampista dei grigi - che domenica ci aspetta un Prato alla ricerca di punti per la precaria classifica, ma non dobbiamo fallire l'appuntamento con i tre punti. Siamo ancora nei play out, ma intravediamo la possibilità di giocare tutte le carte nel mese di maggio per acciuffare la salvezza direttamente. E intendiamo ottenere questo obiettivo».

L'Alessandria sta dimostrando una condizione generale eccellente, e non è da poco nella parte cruciale del campionato. «Occorrono in questi [illegible] - aggiunge Perugi - nervi saldi, carattere, tenuta atletica e un pizzico di fortuna. La dea bendata serve per sbloccare il risultato. Stiamo risalendo posizioni in classifica e lottiamo per evitare la lotteria dei play out. Siamo intenzionati a batterci fino all'ultimo minuto dell'ultima partita con grande agonismo. Forse, fra le squadre pericolanti, siamo quelli con il calendario più difficile, ma ormai siamo abituati, tutti insieme e in grande armonia, a confrontarci con le avversità».

Dopo il Prato, i grigi dovranno giocare in trasferta sui campi «caldi» [illegible] Leffe e Carrara. «E' certamente un mese critico - dice il centrocampista -. La gara con il Prato è determinante per mettere in angustie anche i nostri avversari. Con un successo, avremmo benefici riflessi psicologici per i successivi impegni. Siamo consapevoli del fatto che bisogna studiare solo una partita per volta, senza azzardare previsioni o predisporre tabelle».

Conclude Perugi, che nel suo curriculum conta esperienze nella Pistoiese (3 anni), Reggiana (4 stagioni), Fiorentina (in A) e due anni al Monza: «Stiamo crescendo di domenica in domenica e sappiamo che il cammino verso la salvezza è ancora lungo. Dobbiamo mettere in campo ogni energia. Intanto, pensiamo alla sfida contro il Prato. Ci giochiamo tutto, anche perché è l'ultimo scontro diretto in casa nell'attuale stagione, con una delle formazioni in lotta per evitare i play out. Confidiamo molto nell'apporto caloroso e costante dei tifosi che dovranno incitarci dal primo all'ultimo minuto, senza soluzione di continuità. Non possiamo davvero rendere inutile il grande lavoro finora svolto».

Paolo Perugi (nella foto) invita i tifosi a sostenere la squadra al «Moccagatta»

Roberto Gelato

E' un Casale con due volti

Molti i timori dopo la caduta quindi la salvezza in anticipo

CASALE. Da una posizione di pericolo a una di sicurezza, da un gioco raffazzonato a un modulo ordinato e proficuo: questi i due volti del Casale, alla sua prima stagione dopo la caduta tra i dilettanti. «Non è stato un compito facile - dice il ds Guido Vincenzi -. Il peso del passato, le responsabilità del presente, la situazione societaria sempre in bilico influivano sull'equilibrio dei ragazzi, togliendo lucidità e determinazione».

Inoltre, la squadra era stata messa assieme all'ultimo momento dal presidente Mario Robbiano che aveva compiuto il miracolo in pochi giorni: «Anche questo fattore ha avuto peso - ammette Vincenzi -. Non si costruisce dall'oggi al domani una squadra senza pagarne le conseguenze rispetto a intesa e interscambio dei ruoli».

I nerostellati hanno stentato a lungo, penando nelle posizioni di coda della classifica e suscitando qualche timore. Poi, piano piano, è cominciata la rinascita. Qual è stata la svolta che ha permesso al Casale di cambiare marcia? «La [illegible] di schierare Baucia libero e Bergandi in fase d'interdizione e di spinta, alla Desailly - dice il ds nerostellato -. Tutti ne hanno risentito favorevolmente e la manovra è diventata fluida».

Anche l'arrivo di Forzan, chiamato a sostituire Molinari, «sparito» a metà campionato, ha ravvivato l'attacco, rendendolo più insidioso e proficuo.

Ora il Casale ha due partite durissime per concludere il campionato: la trasferta contro la capolista Borgosesia e il match al «Palli» con l'Iris Oleggio, seconda in classifica.

«Le sfide diranno il nostro livello di maturità - conclude Vincenzi - e riveleranno se [illegible] far meglio». In fatto di disponibilità dell'organico, Palermo è ancora infortunato, mentre Demartini ha ripreso a piccoli passi, ma dovrebbe essere della partita. E' assente Megna che si sposa. [r. c.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Giovani velocisti in pista per il «Progetto Mascota»

Centinaia di studenti delle scuole elementari si cimentano domani, dalle 14,30, al campo scuola di Viale Massobrio, ad Alessandria, ne «La Mascota in pista», corsa di primavera su distanze diversificate, [illegible] ai 200 metri. L'iniziativa è di Coni e Fidal provinciale, Atletica Alessandria, Provincia e Istituto per la cooperazione allo Sviluppo: il «Progetto Mascota» è rivolto ai bambini malati di cancro e di leucemia. [b. v.]

BOCCE

Novi, all'Ilva si impongono De Grandis e Chiappino

La coppia del Csc Alessandria, De Grandis-Chiappino, ha vinto la gara di bocce (categoria C), disputata sui campi dell'Ilva di Novi Ligure. Al secondo posto si è classificato il duo della società Belforte, formato da Grosso e Gaggero. Zanardini e Taglietti, della Madonnina Valenza, sono giunti terzi, davanti alla coppia Parodi-Vicinelli, portacolori della Stazzanese. [m. d.]

CONI

Migliaia di atleti impegnati in un Mese d'agonismo

Il «Mese dello Sport», giunto alla 19 edizione, è stato ufficialmente inaugurato: durerà fino al 29 maggio, con un fitto calendario di competizioni che impegneranno migliaia di atleti. L'iniziativa è, come sempre, della Provincia, con il sostegno di Coni, Comuni, società ed enti di promozione. Il tradizionale convegno sarà dedicato alla tutela sanitaria dell'attività sportiva. [b. v.]

CALCIO [illegible]

Due medaglie di bronzo per le rappresentative

Due terzi posti per le rappresentative provinciali giovanili di calcio. I Giovanissimi di mister Piero Garrone a Cavour nel «Memorial Maria Rosa Venezia» - parteciperanno comunque alla fase finale, il 15 maggio, a Quattordio - dopo aver sconfitto la selezione di Asti per 2 a 1 (reti di Luca Seminara e Fabio Librizzi) hanno perso contro Cuneo (2 a 0) e Pinerolo (1 a 0). Gli Allievi, allenati da Vincenzo Rolando, impegnati a Bagnolo Piemonte nel «Trofeo Carlo Cuniberti», dopo il [illegible] (1-0, gol di Maurizio Martellino) contro l'Asti, hanno pareggiato (0-0) con la rappresentativa di Cuneo, perdendo l'ultimo incontro con il Pinerolo per 3 a 1. [r. g.]

[illegible]

Corso di formazione per istruttori di centri Olimpia

Sono aperte fino a domani le iscrizioni al corso di formazione di base per «istruttore di centri giovanili», organizzato dal Coni provinciale per incentivare lo sviluppo dei Centri Olimpia e dei Centri di Avviamento allo Sport. Il corso prevede 30 ore di lezione e un test finale: la prima lezione si terrà lunedì 9 maggio. [b. v.]

Protagonista internazionale a 15 anni

Da Novi si candida al podio di Monaco

NOVI. Nonostante la delusione ai campionati italiani, il quindicenne karateka novese Alessandro Grasso guarda al futuro con rinnovato ottimismo. «Purtroppo - dice - è avvenuto quanto io e mio padre (che è anche l'allenatore, ndr) temevamo: una prestazione, nel momento decisivo, un po' inferiore alle attese, e una valutazione dei giudici che mi ha penalizzato. Ecco spiegato il risultato poco felice». La grande amarezza a uno abituato a salire sul gradino più alto del podio restarne escluso. «Ma i complimenti ricevuti da molti "addetti ai lavori" - dice - mi spingono a insistere. Sono convinto che il '95 sarà l'anno della rivincita».

Considerato che l'atleta dello Shotokan karatedo di Novi era alla prima partecipazione agli assoluti (si sono svolti a Bologna, organizzati dalla Fitak) sono comunque da considerare lusinghieri i piazzamenti ottenuti nelle categorie Cadetti e Speranze, specialità kata (combattimento figurato).

Grasso si è classificato 4° tra i Cadetti: [illegible] iscritti 45 concorrenti che sono stati messi in fila da un'atleta di casa, Jodi Ciotti del Cdkr di Rimini. Il karateka [illegible] è poi giunto 6° tra le Speranze: [illegible] gli atleti in gara e si è laureato campione italiano Luca Valdesi di Palermo. «Un atleta che avevo battuto in un torneo, sei mesi fa - dice Grasso -, ma che in quest'ultimo periodo ha fatto progressi notevoli, battendo anche il favoritissimo della vigilia, il milanese Ambrogio Bassoli, campione europeo della categoria».

«Tutti avversari - aggiunge papà Augusto - fisicamente più potenti di Alessandro che deve ancora raggiungere la piena maturazione, soprattutto fisica». Ad attenuare in parte la delusione è comunque arrivata la partecipazione a un torneo internazionale di kata a Noale (Venezia), dove Grasso ha ottenuto il quinto posto. Prossimo appuntamento agonistico per lui è ancora una gara internazionale, il 1° maggio a Montecarlo, alla presenza del principe Alberto di Monaco. [m. pu.]

PROMOZIONE

Continua il duello col Lucento per la seconda posizione, alle spalle di un irraggiungibile Derthona

L'Acqui dei giovani punta al «ripescaggio»

Decisiva la strigliata, a metà stagione, di patron Grippiolo

ACQUI. «Il purgatorio non è brutto come lo si dipinge»: Giovanni Grippiolo è sicuro, il suo Acqui, in «esilio» volontario in Promozione, si è comportato ottimamente, sfatando ogni pronostico negativo.

«Non possiamo più offrire lo spettacolo della scorsa stagione, quando militavamo nel Cnd, ma anche in questa categoria abbiamo fatto vedere buone cose - sottolinea il massimo responsabile del club -. Il campionato sarebbe stato diverso, se non ci fosse stato il Derthona che ha tolto ogni interesse alla lotta per il primato».

I leoncelli di Manuell hanno 10 lunghezze di vantaggio sulla coppia Acqui-Lucento: «L'organico dei tortonesi era tale da non poter fallire - dice il dirigente Pinuccio Botto -. Il nostro, invece, mancando tanti nomi illustri, suscitava qualche perplessità». All'inizio del torneo, [illegible] stati ceduti Biasotti alla Valenzana, Bobbio alla Fulvius, Ardoino al Savona, Sgarzero al Pontedecimo e Antonpaoli a una squadra toscana.

Il presidente Giovanni Grippiolo

«Non era giusto precludere ai ragazzi la possibilità di giocare in serie superiori - aggiunge Botto -, così abbiamo ripiegato sui giovani, facendo giocare Dragone, Barisone, Zunino e Roggero». Accanto agli «sbarbatelli», si sono messi in luce numerosi atleti: «Potrei fare i nomi di Marini, Ricci, Barletto, Masu e Robiglio, ma altri meritano elogi per impegno e continuità - dice l'allenatore Roberto Moretti - sono soddisfatto, anche se abbiamo lasciato per strada qualche punto».

Dopo un avvio esaltante, l'Acqui si era un po' seduto, suscitando le ire del presidente Grippiolo, protagonista di una salutare sfuriata. Da quel momento la squadra era risalita, sino a raccogliere l'attuale convincente bottino: 13 vittorie, 10 pareggi, 5 sconfitte.

Con [illegible] gol all'attivo e 19 al passivo, l'Acqui è secondo solo al Derthona dei primati: ha fatto meglio anche del Lucento, col quale divide la seconda piazza e che ha un attacco meno prolifico (34 reti) e una difesa più vulnerabile (22 gol).

Proprio col Lucento, si combatterà la lotta per il secondo posto: «Faremo di tutto per tagliare questo traguardo prestigioso, anche se abbiamo due incontri impegnativi, a Cambiano e in casa coi cugini di Viguzzolo - dice il mister -. Facciamo affidamento anche sul Derthona che ospita il Lucento».

Roberto Moretti non vuole fare piani per il futuro. Deve incontrarsi con i dirigenti acquesi, prima di decidere se restare o andarsene. Certo, lo scarso pubblico all'Ottolenghi non è uno stimolo: «Lo ritengo un buon tecnico - dice il presidente -. Ha schemi moderni e idee chiare. Ha inventato Ricci libero, permettendo l'avanzamento di Masu». Il giocatore, dopo l'infortunio del bomber Roveda (14 gol), è diventato determinante, segnando 12 reti. E non è detto che il secondo posto non valga un «ripescaggio».

Rodolfo [illegible]

[illegible]

In lotta anche Viguzzolo

A due giornate dal termine, restano alcune incognite nel campionato di Promozione. Il Derthona si è da tempo guadagnato il diritto di salire in Eccellenza, mentre la seconda piazza è al centro di una lotta appassionante tra Acqui, Viguzzolese (due squadre della provincia) e Lucento. Il posto d'onore è molto ambito, perchè potrebbe fruttare una promozione a tavolino. In una posizione di assoluta tranquillità, si pone invece il Sarezzano che ha disputato un campionato al di sopra delle [illegible]. Solo nel finale, privo di motivazioni, è calato, subendo una pesante sconfitta casalinga a opera del Felizzano. I biancazzurri di Giovanni Polastri sono la vera sorpresa della stagione: da una posizione di coda, sono risaliti sino all'attuale nono posto che premia la loro determinazione. Ha deluso il Quattordio, finito nelle parti basse della classifica, assieme a squadre che ancora cercano la salvezza. [r. c.]

TAMBURELLO

Anche in serie B arrivano i risultati a sorpresa. Un passo falso del Vignale sul campo di Cerrina

Frena il Cremolino, lo aggancia l'Asti '93

Solo un pari col Montemagno: è più dura la lotta per i playoff

Nel campionato di tamburello di serie B, il doppio turno dell'ultimo week-end ha fornito alcuni risultati interessanti, anche se non ha rivoluzionato più di tanto la classifica. In vetta si è formata una nuova coppia. Al Cremolino si è affiancato l'Asti '93, mentre il Camerano è finito in terza posizione, staccato di una lunghezza.

Seguono: Vignale, Montemagno e Cunico che hanno un consistente vantaggio nei confronti del terzetto formato da Pro Cerrina, Revigliasco e Ovada. Quest'ultima deve recuperare l'incontro col Montechiaro, sospeso lunedì per pioggia.

Il Cremolino che [illegible] aveva avuto difficoltà a passare a Callianetto, sul proprio campo contro il Montemagno ha dovuto accontentarsi del pareggio. I locali erano in netto vantaggio, ma Natta ha poi imposto il ritmo, [illegible] le sue violenti bordate.

Al Camerano di Cassullo è successo di peggio: se con l'Antignano non aveva faticato, concedendogli solo un gioco, contro l'Asti '93 ha dovuto subire la prima sconfitta (13-6).

Il quintetto di giovani, capeggiato da Monzeglio e Ferraris - che con il Cremolino, oltre al primo posto, condivide l'imbattibilità - sembra destinato a diventare protagonista della lotta per i due posti utili ai playoff.

Intanto, con un inaspettato passo falso a Cerrina (13-7), al Vignale è sfuggita l'occasione di agganciare le prime posizioni. Comunque, sia la squadra di Desvasis sia il Montemagno dimostrano di aver già preso dimestichezza col gioco su campo libero e - con il Cunico - non nascondono l'ambizione di lottare per i posti d'avanguardia.

Le due altre alessandrine, Ovada e Cerrina, dopo il derby finito a favore della squadra di Scattolini (13-9), hanno la possibilità di proseguire il cammino senza timori: è prevista una sola retrocessione.

Anche nel **Torneo dei Castelli** si è giocato domenica e lunedì. Il primato è rimasto al Capriata A: precede di una sola lunghezza il Silvano che ha accumulato sei punti, vincendo con il Tagliolo A, [illegible] anche a Cremolino e nel recupero di Ricaldone. Mantengono una buona posizione il Grillano e l'Ovada che - dopo aver vinto gli incontri con Basaluzzo A e Policoop - hanno pareggiato lo scontro diretto. Ha guadagnato prezioso terreno anche il Castelferro, dove i giovani Ferrari e Baggio, hanno superato pienamente l'ostacolo dell'emozione iniziale.

In serie C, primato della coppia alessandrina Villadeati e Cerrina Valle, mentre i due gironi di serie D sono capeggiati da Madonna Olmetto e Settime.

Renzo Bottero

Si inasprisce la lotta per il primato

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare ■ lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati ■ Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 29 Aprile 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo 16 giorni dalla sciagura si è scoperto che il «Lama» non è precipitato a Cervinia

L'elicottero? E' caduto in Svizzera

L'errore di 110 metri è stato rilevato da otto satelliti

I resti del «Lama» che è precipitato in territorio svizzero sul ghiacciaio [illegible] Plateau Rosa. Le vittime sono state cinque

[illegible] Sopralluoghi, accertamenti, rilievi fatti da tecnici, militari e magistrati italiani. [illegible] mercoledì mattina, 16 giorni [illegible] l'incidente, la novità: l'elicottero della «Eti 2000» [illegible] è caduto in Italia, come era stato accertato finora, ma in Svizzera. Circa 110 metri separano i resti del «Lama» dalla linea immaginaria del confi[illegible] italo-elvetico. Ma i rottami dell'elicottero sono sul versante di Zermatt.

Un particolare molto importante, perchè ora le inchieste potrebbero diventare inutili. Il lavoro di periti, tecnici e [illegible]binieri potrebbe non servire più, perchè la magistratura svizzera potrebbe diventare competente nell'inchiesta sull'accaduto. Ma [illegible] ancora ipotesi, l'unica certezza è [illegible] quella [illegible] localizzazione dei resti del «Lama». Il sostituto procuratore del tribunale di Aosta Carmine Esposito [illegible] vuole commentare gli ultimi sviluppi dell'inchiesta: «Domani (oggi, ndr) ci sarà un altro sopralluo[illegible] poi vedremo [illegible] fare. Per ora non posso dire nulla».

Sedici giorni per accorgersi che i resti del «Lama» sono in Svizzera. E la scoperta dell'esatta localizzazione dei rottami [illegible] è stata neppure facile. Sono intervenuti gli ufficiali dell'e[illegible] italiano, che mercoledì mattina sono saliti a 3560 metri del Plateau [illegible] con [illegible] sofisticato strumento di rilevazione satellitare. Otto ricetrasmettitori che volano nel cielo dell'Europa hanno consentito agli esperti militari di ottenere le esatte coordinate del luogo dove si è schiantato il «Lama» della «Eti 2000» di Quart.

Il prezioso strumento utilizzato a Plateau Rosa è [illegible] Gps, «Global Position System», in dotazione all'esercito e ad alcuni istituti cartografici, molto sofisticato e costoso (circa 70 milioni). Un segnalatore, [illegible]ovrato dal Plateau Rosa dai militari, ha «lanciato» ai satelliti [illegible] segnale [illegible] posizione. Le apparecchiature hanno poi «rilanciato» le onde radio a terra, dando i dati sulla posizione del trasmettitore.

Il Gps ha bisogno [illegible] almeno tre satelliti in funzione. Maggiore è il numero di «ricetrasmettitori» in volo, maggiore è la precisione del rilevamento. Strano però che il particolare strumento sia stato usato soltanto dopo [illegible] giorni dall'incidente.

«Non sono molti i "Gps" disponibili» dicono i tecnici. E i carabinieri spiegano che «mercoledì mattina è stato il primo giorno [illegible] ottime condizioni atmosferiche. Per questo tipo di rilevamenti [illegible] l'assenza di perturbazioni. Finora c'erano state soltanto temporanee schiarite».

Oggi salirà al Plateau [illegible] la commissione nominata dal ministero dei Trasporti, insieme con i periti incaricati dalla magistratura per ricostruire la dinamica dell'incidente. Lunedì 11 aprile morirono cinque per[illegible] nell'incidente: l'esperto [illegible] conosciuto pilota Eugenio Roero insieme con quattro clienti svizzeri, un maestro di sci e una famiglia in [illegible] Zermatt. Lo schianto fu causato con ogni probabilità da un improvviso b[illegible] di nebbia che ha impedito la visibilità al pilota.

Roero doveva [illegible] al Plateau Rosa per permettere ai quattro svizzeri [illegible] raggiungere Zermatt con gli sci. Ma non riuscì ad atterrare, tentò una disperata manovra [illegible] «recupero» virando a 180 gradi. L'eli[illegible] si schiantò sul ghiaccio, toccando [illegible] i pattini e ribaltandosi dopo qualche metro. I resti [illegible] ancora sul luogo dell'incidente. La «Eti 2000», dopo il sopralluogo di oggi, spera di poter recuperare i rottami per trasferirli nella sede di Quart, in custodia giudiziaria. Ma ogni decisione potrebbe essere bloccata dalla magistratura.

La duplice inchiesta magistratura-ministero dei Trasporti è [illegible] a una svolta. Dovrà essere deciso se le indagini [illegible] in Italia o in Svizzera. Se sarà presa in considerazione la seconda ipotesi, [illegible] è da escludere la ripetizione dei rilievi da parte di tecnici elvetici. T[illegible] rifare, per 110 metri.

Stefano Sergi

OSPEDALE DI AOSTA

Un reparto abbandonato

Grave situazione al reparto di Medicina dell'ospedale di Aosta. Mancano medici [illegible] infermieri, spazi per i pazienti e bagni differenziati. SERVIZIO A PAGINA 43

Domani [illegible] Gressan i funerali di Michel Chamonin, 20 anni, vittima mercoledì di un incidente stradale

Morto il giovane caduto in moto a Valpelline

L'amico: «Nessun cartello indicava che la strada non c'era più»

AOSTA. Michel Chamonin, il giovane di Gressan rimasto vittima mercoledì pomeriggio di un incidente [illegible] moto sulla strada che collega il capoluogo [illegible] Valpelline alla frazione Toules, è morto [illegible] serata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta dove era stato rico[illegible] termine [illegible] un lungo intervento chirurgico.

L'operazione [illegible] fegato a cui il ragazzo, 22 anni, è stato sottoposto, [illegible] durato quasi 5 [illegible].

«Le condizioni del ragazzo giunto [illegible] Pronto [illegible] alle 15 circa, erano drammatiche - dice uno dei [illegible]dici che ha assistito all'intervento -. L'ecografia eseguita [illegible] momento del ricovero ha subito evidenziato le gravissime lesioni al fegato provocate dalla caduta. E' inoltre subentrata una serie di complicanze che ha [illegible] vano ogni tentativo di salvarlo».

Michel Chamonin malgrado la violenza [illegible] colpo subito nella caduta da circa due metri (la [illegible] moto è finita in [illegible] voragine dovuta allo smottamento della strada per Toules provocato dall'alluvione dello [illegible] autunno) [illegible] rimasto cosciente. All'amico [illegible] compagno di [illegible]la, Erik Jorioz, di Charvensod (il giovane frequentava il terzo anno [illegible] Ingegneria delle telecomunicazioni) che al m[illegible] dell'incidente lo seguiva [illegible] moto a poche decine di metri, Michel, subito dopo la caduta, [illegible] detto [illegible] sentire [illegible] forte dolore allo stomaco.

«Dal torrente dove era finito con la moto [illegible] è quasi alzato da solo - racconta Jorioz -. Io l'ho aiutato e gli ho tolto il casco prima di [illegible] i soccorsi. Michel aveva perso [illegible] memoria, [illegible] è sempre stato cosciente».

[illegible] di mezz'ora dopo l'incidente Michel Chamonin [illegible] in ospedale dove è subito stato sottoposto agli esami necessari prima di procedere all'intervento chirurgico che però non è bastato a salvargli la vita. E' morto alle 23,50.

I funerali del ragazzo, figlio unico [illegible] Vitalino [illegible] Doria Chamonin, si svolgeranno domani alle 10,30 [illegible] Gressan con partenza dalla frazione Taxel. La notizia della morte del giovane [illegible] destato grande commozione [illegible] soltanto nel paese dove la vittima abitava [illegible] i genitori. E le circostanze in cui si [illegible] verifi[illegible] rende ancora più drammatico l'esito dell'incidente.

«Michel [illegible] prudente in moto - ricorda ancora Erik Jorioz -. Mercoledì avevamo deciso di fare un giro prima di metterci a studiare. Ho visto il momento in cui [illegible] caduto. Non stavamo andando forte. La [illegible] di segnalazioni e un dosso hanno impedito a Michel di rendersi conto che la strada era sprofondata. Quando se ne è accorto ha cercato di frenare. La sua moto era quasi ferma quando ha raggiunto il ciglio della voragine dove [illegible] precipitata».

Beatrice Mosca

ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

La strada per Toules sprofondata e, nel riquadro, Michel Chamonin

ELEZIONI EUROPEE

I primi candidati

Quattro finora i candidati: Francesco Stévenin (foto) [illegible] Claudio Lavoyer per «Federalismo», Cristina Jannel (pds) e Luigi Lorenzin (Lega). SERVIZIO A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani a [illegible] dei rilievi.
TEMPERATURA. [illegible] variazioni.
VENTI. [illegible] da Nord-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno [illegible] poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 7; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 11; min: 8; media: 10

[illegible]
Torino 25.8; Alessandria 23; Novara 25; [illegible] 19; Cuneo [illegible].8; Vercelli 23

Per la giunta regionale

Oggi il termine per la nomina del direttore Usl

AOSTA. La giunta regionale dovrebbe nominare questa mattina [illegible] nuovo direttore dell'Unità sanitaria locale. Le Regioni hanno, infatti, tempo fino [illegible] 30 aprile per scegliere [illegible] nominativo [illegible] «manager» all'interno di un'apposita graduatoria. L'elenco nazionale comprende 1671 candidati-manager. Le domande iniziali erano 3287. [illegible] il nuovo «direttore generale» dell'Usl valdostana non verrà scelto all'interno di quella graduatoria. In virtù della sua specificità la Valle d'Aosta ha diritto ad elaborare una graduatoria autonoma. Segreti i nomi dei candidati a dispetto della recente legge sulla trasparenza degli atti amministrativi e della pubblicità date, a livello nazionale, alle graduatorie [illegible] 1671 aspiranti direttori. In realtà l'incari[illegible] potrebbe slittare di due mesi perché in una delle sue ultime sedute il Consiglio [illegible] ministri ha congelato gli attuali «amministratori» straordinari fino a fi[illegible] giugno. [e. bl.]

La scoperta del «più piccolo mattone dell'Universo» annunciata nelle «Rencontres de physique»

Da La Thuile anticipazioni sul «top-quark»

Già a marzo la «grande notizia» ufficializzata pochi giorni fa

AOSTA. La conferma che il «top-quark» era stato trovato e la decisione che [illegible] sarebbe po[illegible] rendere pubblico il grande evento scientifico sono legate alla Valle d'Aosta. Nello scorso mese [illegible] si è svolta [illegible] La Thuile l'ottava edizione delle «Rencontres [illegible] physique de [illegible] Vallée d'Aoste», appuntamento internazionale sulla fisica delle particelle elementari organizzato dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione con l'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Al centro congressi dell'hotel Planibel si [illegible]no dati appuntamento 130 fisici di tutto [illegible] mondo, coordinati nel lavoro dal professor Giorgio Bellettini, docente all'Università di Pisa, direttore di ricerca dell'Infn, ma, soprattutto, [illegible]pogruppo dei ricercatori italiani [illegible] «Fermilab» di Batavia, vicino [illegible] Chicago.

Nella città americana [illegible] in funzione [illegible] grande macchina acceleratrice di particelle, per il momento [illegible] superiore [illegible] quella del Cern di Ginevra. Al «Fermilab», sigla che sta per «Laboratori Enrico Fermi», dedicati al fisico italiano e premio Nobel che a Chicago realizzò la prima «pila atomica» nel 1942, più di 400 fisici hanno cercato per anni il «top-quark», particelle elementare definita «il più piccolo mattone dell'Universo», elemento-chiave per sistemare [illegible] modo definitivo la teoria (verificata sperimentalmente) della struttura intima della materia. Giorgio Bellettini, nella settimana di lavoro [illegible] La Thuile [illegible] marzo ha avuto una serie [illegible] incontri [illegible] fisici americani e giapponesi che lavorano al «Fermilab». La serenità dell'ambiente valdostano, con le riunioni di lavoro alternate a brevi sciate, ha permesso agli scienziati [illegible] approfondire tutti i più recenti risultati sul «top-quark». Bellettini, prima [illegible] lasciare [illegible] Thuile disse: «Siamo convinti di aver realizzato una grande scoperta: ci dispiace di non poterne dare l'annuncio ufficiale a La Thuile perché dobbiamo ancora fare un paio di riunioni [illegible] America con tutti quelli che hanno lavorato all'esperimento, per una questione di correttezza di rapporti».

Ai colleghi e agli operatori dell'informazione aggiunse però: «Fra poche settimane la notizia del ritrovamento del "top-quark" sarà [illegible] pubblico dominio». E così è stato. Il [illegible] aprile la notizia è [illegible] diffusa da tutti gli organi di informazio[illegible]. Il lavoro dell'équipe composta da centinaia di fisici americani, giapponesi e italiani si è concluso con un grande risultato scientifico. Giorgio Bellettini, grande amico della Valle d'Aosta e responsabile scientifico delle «Rencontres» diventa [illegible] candidato al premio Nobel della fisica, [illegible]ià vinto dal [illegible] e compagno di università, Carlo Rubbia. I due fisici hanno seguito [illegible] di studi e si sono laureati insieme.

Lo scienziato Giorgio Bellettini

Bruno Baschiera

I valdostani che saranno presenti alla tornata elettorale del 12 giugno

Quattro candidati alle Europee

In lizza il presidente del Consiglio Francesco Stévenin e il consigliere Claudio Lavoyer per la lista Federalismo. Per il pds Cristina Jannel, consigliere comunale di Aosta, e Luigi Lorenzin per la Lega

AOSTA. Aumentano i candidati valdostani che parteciperanno alle elezioni per il Parlamento europeo del 12 giugno. L'uv, che sarà presente come lista «federalismo» [illegible] tutte e cinque le circoscrizioni, candiderà l'attuale presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Nella stessa lista sarà candidato, per la Federazione autonomista, il consigliere regionale Claudio Lavoyer, mentre per il [illegible] non è ancora noto chi si presenterà in questa lista in rappresentanza del movimento Pour la Vallée d'Aoste. Il pds valdostano, nella lista pidiessina della circoscrizione Nord Ovest che comprende Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, sarà rappresentato da Cristina Jannel, consigliere comunale del capoluogo e componente della direzione regionale della «gauche».

Per Piero Ferraris, segretario del pds-gauche valdôtaine «questo sarà un test interessante soprattutto a livello nazionale». Ferraris, che è conscio «delle [illegible] possibilità di un candidato valdostano di essere eletto [illegible] l'attuale meccanismo elettorale» è favorevole «a una modifica in senso maggioritario della legge elettorale per le Europee. [illegible] in più la garanzia di rappresentanza anche della Valle d'Aosta».

Nelle precedenti consultazioni europee [illegible] pds aveva candidato Giulio Dolchi nel [illegible] e nel 1984 e Giulio Fiou nel 1989. Alla consultazione europea un valdostano sarà in lizza anche per la Lega Nord. Il partito del Carroccio candida per uno degli 87 posti di eurodeputato che spettano all'Italia, Luigi Lorenzin, insegnante di ragioneria all'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta. Lorenzin, digiuno [illegible] politica [illegible] livello di incarichi nelle istituzioni, cercherà un posto [illegible] i [illegible] seggi a disposizione della circoscrizione Nord Ovest.

«In un momento in [illegible] le ideologie sono entrate in crisi - dice Lorenzin - vedo nella Lega l'unico partito che ha una base di tipo antropologico culturale che può garantire di lavorare per realizzare il federalismo». Anche per il candidato valdostano della Lega le possibilità di successo non sono molte, il suo nome non verrà inserito tra le «teste di lista». [a. c.]

Da sinistra, Luigi Lorenzin (Lega Nord) e Cristina Jannel per il pds

Regione, l'opposizione conferma le dimissioni

AOSTA. La minoranza consiliare non molla. Ieri, durante la riunione della 5ª commissione consiliare permanente «servizi sociali», Rudi Marguerettaz, consigliere regionale d[illegible] partito popolare valdostano, vicepresidente dimissionario, ha confermato la decisione. «Questo - ha detto Marguerettaz - sarà anche l'atteggiamento degli altri dimissionari, i vicepresidenti Ivo Collé del ppv e Marco Bavastro della Lega».

Per Marguerettaz [illegible] si tratta più di [illegible] contestazione ma di una vera e propria forma di opposizione politica. La maggioranza ha giustificato l'abbandono della consuetudine di lasciare una presidenza [illegible] commissione alle minoranze con la volontà di assumersi tutte le responsabilità. E allora le assu[illegible] tutte. Anche quella [illegible] rimpiazzare, come abbiamo fatto noi dell'opposizione per sei mesi, presidenti impediti da vicende giudiziarie. Noi eserciteremo il compito di controllo con estrema fermezza».

Il consigliere del ppv Rudi Marguerettaz ha confermato le dimissioni

Opposizione dura. Prerogativa che per anni [illegible] stata [illegible] pci. Oggi che è diventato partito democratico della sinistra e in Regione è [illegible] maggioranza, Piero Ferraris, segretario regionale del pds, giudica l'atteggiamen[illegible] dell'opposizione «come una polemica spicciola di una minoranza che non ha cartucce». Per Ferraris «il problema [illegible] controllo sull'operato della maggioranza [illegible] è avere la presidenza di una commissione. Ci vuole un organismo che abbia un reale potere di controllo, che non si esercita in commissione, dove un presidente di minoranza è sempre minoritario». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-RHEMY EN BOSSES

Scoperto al confine [illegible] oltre 25 mila sterline

La Finanza al Traforo del Gran San Bernardo ha sequestrato [illegible] mila 600 sterline inglesi, per [illegible] valore di 61 milioni 500 mila lire italiane. La valuta è stata trovata nel portafogli [illegible] Edmondo Ferrì, 56 anni, originario [illegible] Benevento, ma residente a Edimburgo. L'uomo, proveniente dalla Svizzera, è stato denunciato.

AOSTA

Un dibattito su «Il lavoro: un diritto, un dovere»

L'associazione politica «Rinnovamento» organizza per questa sera alle 20 all'Hostellerie du Cheval Blanc un dibattito sul tema: «Il lavoro: un diritto, un dovere, con dignità». Relatori saranno Andrea Pignato, Veronique Ngo Nkondjok, Maria Durando.

SAINT-RHEMY EN BOSSES

Sorpreso con tre orologi [illegible] valore [illegible] dichiarati

Giovanni Sutti, 57 anni, abitante a Milano, è stato fermato dalla guardia di finanza al traforo del Gran San Bernardo, che lo ha denunciato per [illegible] possesso di tre orologi «Breguet» non dichiarati. L'uomo, dirigente commerciale, era diretto in Italia.

PONT-SAINT-MARTIN

Cambia il numero di telefono [illegible] vigili del fuoco

Da martedì [illegible] il numero di telefono dei vigili del fuoco volontari di Pont-Saint-Martin. Per chiamate d'emergenza gli utenti possono comporre il numero 0125/805373, attivo 24 ore su 24.

CHATILLON

Un altro premio per il poeta Ferrando

Oreste Ferrando, giovane poeta valdostano, ha vinto [illegible] altro prestigioso premio letterario. Ferrando ha superato 500 concorrenti [illegible] premio «San Marco - Città di Venezia», classificandosi al primo posto nella categoria di «poesia haikù», particolare genere letterario composto da tre versi suddivisi in 5, 7 e 5 sillabe. Ferrando, che vive a Châtillon [illegible] lavora in Regione, si è già imposto all'attenzione delle giurie di molti concorsi nazionali, quasi sempre nel settore «haikù», [illegible] origine orientale, del quale [illegible] diventato [illegible] esponente [illegible] spicco. Fra poche settimane uscirà nelle librerie il primo volume di poesie «haikù» di Ferrando, intitolato «Il sentiero di Basho». La raccolta di poemi sarà presentata al salone del libro [illegible] Torino.

COGNE

Una nuova sottosezione del Club alpino italiano

La sezione [illegible] Aosta del Cai, dopo quella di Courmayeur, ha istituito una nuova sottosezione a Cogne. Queste due sottosezioni vanno ad aggiungersi a quelle di Aosta e Saint-Barthelemy di Nus.

Iniziativa sindacale

Primo maggio la Valle a Torino

AOSTA. «Ora uniti come allora. Per i valori, le idee, le speranze che hanno segnato mezzo secolo di storia e di lotte dei lavoratori per la pace, la democrazia, [illegible] lavoro, i diritti, la solidarietà, l'autonomia della Valle». Con questo slogan i sindacati valdostani Cgil, Cisl, Savt e Uil, celebreranno «all'insegna dei valori della Resistenza e del ruolo dei lavoratori nella lotta [illegible] Liberazione» il 1° maggio a Torino. La celebrazione inizierà domani con un convegno, nella sala incontri di via Costa, sui [illegible] anni di storia e di lotta dei lavoratori per la pace, la democrazia [illegible] il lavoro». Presenti i professori Bobbio, Giolitti e Gorrieri e [illegible] presidente del Consiglio, Ciam[illegible]. Per il 1° maggio è stato organizzato un servizio di pullman per partecipare ai cortei che da piazza Vittorio [illegible] corso Matteotti [illegible] a Torino confluiranno in piazza San Carlo. I pullman partiranno da piazza della Repubblica, ad Aosta, alle 7,30 e faranno fermate ai caselli di Châtillon (alle [illegible] Verrès (8,25) e Pont St-Martin (8,30). [a. c.]

A Omegna

Tanti successi ai campionati di ballo

AOSTA. Belle affermazioni dei ballerini valdostani a Omegna (Novara) nei campionati federali di danza sportiva. Duecento le coppie in pista, provenienti dall'Italia del Nord e dalla Sardegna. I rappresentanti della sezione ballo e musica del Cral Cogne hanno fat[illegible] [illegible] bassa di premi. Nella categoria riservata alle coppie dai 10 agli 11 anni, il duo Alfredo Zofilippo [illegible] Monica Guidi ha vinto nei balli standard e si è piazzato 3° nel ballo liscio.

Nella categoria che raggruppa i ballerini tra i 15 e 16 anni successi della coppia Michel Blanc-Stefania Mastroianni nel ballo standard [illegible] nel liscio dance; 2° posto nei latino-americani. Vittorie valdostane anche tra i ballerini dai 16 ai 18 anni per merito di Niki Mastroianni [illegible] Dominga D'Agostino nel ballo standard e nel latino-americano. La trasferta è stata completata dai lusinghieri piazzamenti, tutti da podio, di coppie valdostane in tutte le categorie e in tutte le specialità.

Costituito l'ente «Una casa per tutti», che ha l'obiettivo di aiutare chi vuole comprare un alloggio

Un aiuto per districarsi nell'edilizia pubblica

«Istituiremo un "osservatorio" sulla condizione abitativa»

AOSTA. Da «Comitato abitanti edilizia residenziale pubblica» ad Associazione «Casa per tutti», [illegible] l'approvazione di uno statuto [illegible] con la nomina [illegible] componenti del direttivo e l'assegnazione delle relative cariche. «Abbiamo elaborato, in accordo con le organizzazioni sindacali, la piattaforma rivendicativa presentata ieri all'esame dell'assessore regionale [illegible] Lavori Pubblici, in cui [illegible] descritti obiettivi, proposte e indicazioni dettagliate sulla linea intrapresa dall'associazione». Sono le parole [illegible] Nunzio Carlassare, neo presidente di «Casa per tutti», [illegible] ente di notevole importanza nel panorama abitativo, [illegible] particolare nel settore dell'edilizia residenziale pubblica.

La promulgazione della legge statale che impone agli enti pubblici proprietari la vendita di almeno il [illegible] per [illegible] degli alloggi, ha incentivato la realizzazione di iniziative mirate, che illustrino agli abitanti interessati all'acquisto modalità, tempi e spese da sostenere. La predisposizione del piano di vendita si rivela indispensabile per sancire parametri [illegible] ci esatti e conformi alle singole esigenze.

«Intendiamo istituire - dice Carlassare - un "osservatorio" regionale sulla condizione abitativa per analizzare [illegible] quantità e la qualità di questo settore. Attribuiamo una certa importanza anche alla concretizzazione di un coordinamento tra gli [illegible] proprietari, i sindacati e i vari comitati di rappresentanza degli inquilini, in modo da stabilire di comune accordo i criteri di vendita. Fino ad oggi sono stati approntati "disegni" di cessione degli alloggi molto approssimativi, che non forniscono un quadro preciso della realtà».

Fra i sette «indirizzi» che sono stabiliti dallo statuto di «Ca[illegible] per tutti» risalta la precisa richiesta di permettere [illegible] futuri acquirenti il pagamento in un'unica soluzione [illegible] un ribasso del 10 per cento, come previsto dalla legge, con la stipulazione di una convenzione con gli istituti di credito presenti sul territorio. [illegible] ancora, il risanamento del patrimonio abitativo e il recupero di abitazioni già esistenti, in particolare nel centro Storico.

[illegible] Lucchini

Il presidente Nunzio Carlassare

Un sondaggio tra gli inquilini per sapere chi vuole acquistare

AOSTA. L'amministrazione comunale ha inviato 450 lettere agli inquilini [illegible] quei fabbricati del quartiere Cogne che verranno messi i[illegible] vendita nella prima fase dell'operazione, stabilita da una legge statale. A chi abita nelle case «Fresia» alte, nelle nuove «Stura», nelle [illegible] villette «Cogne», nelle «Gazzera» e in quegli alloggi costruiti di recenti oppure in appartamenti ristrutturati, viene richiesto di rispondere a due quesiti, fondamentali per avere un quadro preciso dei termini della vendita.

Negli immobili da cedere agli affittuari [illegible] inseriti anche il grattacielo e [illegible] condominio ex «Mattioda», in via Parigi. «Con questo sondaggio - dice l'assessore comunale alle Finanze, Francesco Caracciolo - sapremo quanti residenti [illegible] interessati a diventare proprietari dell'alloggio in cui vivono. Chiediamo anche, a chi non è intenzionato all'acquisto, di spiegare i motivi della scelta. Le risposte dovranno pervenire entro [illegible] 14 maggio, data dalla quale il Comune si riserva una settimana di tempo per valutare la situa[illegible] nella sua globalità e, quindi, presentare alla Regione il piano dettagliato di vendita».

Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione di indirizzo [illegible] cui descrive le procedure e i criteri adottati nella selezione degli alloggi posti in vendita. «La Regione - commenta Caracciolo - potrà [illegible] prospettare una serie di interventi finanziari che agevolino gli inquilini interessati a diventari proprietari». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un errore far giocare i bimbi con [illegible] farina

In riferimento all'articolo «Nel mondo dei piccoli» ritengo inconsulto e diseducativo destinare la farina gialla al gioco dei bambini. Anche [illegible] i nostri bimbi [illegible] ben lungi dal patire la fame (io [illegible] ho sofferto negli anni dell'immediato dopoguerra, e so [illegible] vuol dire) devono però esser posti in grado di capire, fin dalla più tenera infanzia, che non è lecito fare scempio di un prodotto che dovrebbe essere destinato [illegible] sfamare altri esseri umani. Personalmente non sono povera, ma non mi permetto di gettare via un solo tozzo di pan secco, anche per rispetto della fatica e del lavoro che è costata la fabbricazione di questo tozzo. Vedere questi bimbi ignari che si trastullano con la farina gialla, è cosa che grida vendetta al cospetto di Dio: si divertirebbero ugualmente con normalissima sabbia! La farina venga piuttosto distribuita gratuitamente a chi, anche oggi, ha dei problemi a mettere insieme il pranzo con la cena (e sono tanti) o al limite venga somministrata nel pastone agli animali, ma se ne eviti comunque un uso sconsiderato che offende chi è digiuno e insegna [illegible] bimbi il disprezzo per [illegible] alimento che rappresenta un dono della natura e un prodotto del lavoro umano.

Silvia Crudo, Charvensod

Esercitazione organizzata [illegible]

Ringrazio per lo spazio concesso dall'Associazione italiana di Medicina delle Catastrofi (che mi onoro di presiedere) che ha realizzato poster [illegible] opuscoli di informazione alla popolazione sul comportamento [illegible] caso [illegible] eventi [illegible] molti feriti. Devo tuttavia precisare che l'esercitazione di protezione civile di Villeneuve è stata interamente organizzata dalla Croce Rossa Italiana [illegible] in particolare dall'amico Francesco Caminiti e non dalla mia associazione, che ha contribuito, invece, sotto il profilo culturale. Ritengo doverosa questa precisazione per rendere il giusto merito ai volontari Cri che hanno lavorato per la riuscita dell'iniziativa.

Giuseppe Ciancamerla, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[illegible]: [illegible] (0165) 551 584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 800
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79 466
Valtournenche: [illegible] *del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] varanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 maggio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalitè; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso [illegible] taglione; *Fina*, corso Ivrea; **Avise:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina* (Arsenò); **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) [illegible]61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Jean Pierre Pellissier; Debora Assanzi; Jacopo Lantelme.

Morti. Maria Rossi, 69 anni, pensionata, Sarre; Pasqualina Bois, 81 anni, pensionata, Valgrisenche; Vittoria Ferrero, 77 anni, pensionata, Milano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Cogne. [illegible] riunisce questo pomeriggio, alle 18, il Consiglio comunale di Cogne. Tra i punti più importanti che l'assemblea dibatterà vi è l'approvazione [illegible] regolamento della tassa per l'occupazione di spazi [illegible] aree pubbliche. I consiglieri dovranno inoltre approvare il piano finanziario del progetto esecutivo per il rifacimento del tetto dell'edificio, adibito [illegible] scuola materna, [illegible] capoluogo. In ultimo, il Consiglio dibatterà sulla regolamentazione del traffico e dei parcheggi per l'estate [illegible].

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazio[illegible] [illegible] Risorse Naturali, la giunta regionale ha [illegible] oltre 139 milioni agli allevatori valdostani. La [illegible] ma servirà a finanziare [illegible] spese e i danni relativi all'adattamento forzato alle leggi in materia dell'igiene e [illegible] la sanità.

Brusson. La giunta regionale ha approvato le varianti ai piani regolatori di Brusson e Antey-Saint-André.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Alan Stivell al «Fancon»

Seconda giornata della ventesi[illegible] edizione del «Fancon '94», che si svolge nel centro congressi di Courmayeur. Oggi alle 21 [illegible] previsto il concerto di Alan Stivell, celebre musicista bretone, che proporrà i s[illegible] brani «etnici» accompagnati dal caratteristico suono dell'arpa. Ma «Fancon '94» prevede anche, dalle 9 fino a sera, mostre e conferenze per gli appassionati di fantascienza [illegible] fantastico.

AOSTA

Mostra per aiutare Sarajevo

Si conclude oggi la mostra intitolata: «Un tableau pour aider les enfants de Sarajevo». E' allestita nella sala del «Comité des traditions valdôtaines» di piazza Chanoux, aperta dalle 9 alle 19.

AOSTA

La Resistenza in tv

La sede Rai di Aosta prosegue oggi la trasmissione del programma «Italie France 1940-47», dedicato alle celebrazioni del cinquantenario della Resistenza. Partecipano al programma storici e protagonisti degli avvenimenti dell'epoca. Il programma comincerà alle 19,50 [illegible] proseguirà poi il 4 e [illegible] maggio.

SAINT-VINCENT

Conferenza di «Musica [illegible] arte»

La sala delle manifestazioni del municipio ospita oggi alle 21 [illegible] secondo appuntamento con le conferenze intitolate: «Musica & arte. La musica nella società occidentale in relazione alle altre espressioni artistiche». Oggi lo studioso Maurizio Lanfranco parlerà sul tema: «Musica e rappresentazione scenica. Dal Medioevo al Settecento». L'iniziativa è della biblioteca comunale di Saint-Vincent, ingresso libero.

AOSTA

I quadri di Alda Troletti

La sala d'arte di [illegible] Xavier de Maistre 5 ospita fino al 7 maggio la mostra dei quadri [illegible] Alda Troletti, intitolata «Sul nero di Tafuss». Orario: 10-12 e 16-19, chiuso il lunedì.

LA STRADA DISTRUTTA DAL TORRENTE

Non c'erano cartelli sulla strada in cui è morto Chamonin

«Pericolo non segnalato»

I due paletti di ferro con la catena d'acciaio erano stati divelti da tempo e gettati nel prato. Dall'altra sera, due grossi massi bloccano l'accesso (in auto) alla zona

Da sinistra, il punto in cui Michel Chamonin è caduto con la moto e i massi che bloccano l'accesso alla strada (MITFOTO)

VALPELLINE. Due paletti in ferro arrugginito legati a una catena d'acciaio dovevano impedire la morte [illegible] Michel Chamonin, 23 anni il 20 maggio, finito con la sua Honda «Dominator 600» nel Buthier, in fra[illegible] Toules [illegible] Valpelline. Qualcuno aveva però divelto quei paletti ben conficcati nel terreno, come testimoniano i segni sul metallo.

Erano l'unico segnale per impedire l'accesso al tratto di strada distrutto dall'alluvione [illegible] settembre: Michel non ha fatto in tempo ad accorgersi del «salto» di [illegible] paio [illegible] [illegible]ri sui sassi del torrente. Una [illegible]pola lo ha colpito al fegato, il peso della moto ha causato al giovane l'emorragia interna che lo ha ucciso. Dietro il giovane c'era un compagno di scuola, Erik Jorioz, 21 anni, alla guida della sua Yamaha, che è [illegible]ito [illegible] frenare appena in tempo. I due andavano a passo d'uomo. La moto di Michel Chamonin ha lasciato un paio di metri di frenata sull'asfalto, poi [illegible] quasi scivolata nella piccola scarpata [illegible] 6 mesi [illegible] dall'acqua del Buthier nella lingua d'asfalto tra Oyace [illegible] località Envers, in frazione Toules di Valpelline. Fino a qualche tempo fa, quella era una strada poderale; poi [illegible] diventata comunale.

I carabinieri sono arrivati là pochi minuti dopo l'incidente, guidati dall'amico [illegible] Michel. I militari hanno subito fatto spostare sulla strada due grandi massi, per evitare altre disgrazie. I paletti di legno con il nastro di plastica rosso e bianco erano stati buttati giù da tempo; le ruote delle auto, dei fuoristrada e i cingoli delle piccole pale meccaniche utilizzate in un cantiere qualche centinaio di metri più avanti hanno tracciato una strada nel prato vicino all'asfalto «mangiato» dal [illegible]rrente in piena. E' delimitata dagli ontani e [illegible]pini che prima erano nel boschetto travolto dalla forza dell'acqua. Sul lato opposto a quello dove è accaduto l'incidente, c'è una transenna a soffietto bianca e rossa.

Quella [illegible] è meta di pescatori, cercatori [illegible] funghi, «gitaroli» appassionati di mountain bike: una moltitudine di possibili «indiziati» per aver rimosso i paletti e la catena di protezione. Oltre a quelli, non c'era nulla. Soltanto ieri i tecnici del Comune hanno sistemato un cartello di divieto, sostituito nel pomeriggio dai paletti in legno legati [illegible] il nastro di plastica bianco e rosso. Sull'orlo della voragine ieri c'erano [illegible] zio di Michel, Armando, un [illegible] di famiglia, Florio Baratta, [illegible] [illegible] cugino della madre, Sergio Merivot. «Non è possibile che non ci fossero segnali» hanno detto guardando i pezzi [illegible] plastica della moto di Michel sulle pietre sotto la strada.

La catena d'acciaio e i paletti arrugginiti trovati nel prato erano stati divelti da tempo: i buchi dove erano stati piantati sono ormai coperti di terra. Eppoi, sulla nuova via tracciata nel prato dal passaggio delle auto ci sono tracce recenti, al massimo di qualche giorno. Battistrada e impronte dei cingoli sono [illegible] impressi nel terreno [illegible] fangoso dalla pioggia della scorsa settimana. Da quanto tempo [illegible] venivano fatti controlli su quella strada? «Non saprei proprio» dice il tecnico del Comune mentre pianta i paletti di legno nel prato.

Lo stesso percorso fatto dai ladri che la notte prima dell'incidente hanno rubato un generatore-saldatore dal cantiere a qualche centinaio di metri dalla voragine dove è caduto Michel. Un macchinario montato su un carrello, che è stato agganciato a un fuoristrada e portato via.

Claudio Laugeri

Bard, era caduto mentre pescava

Ritrovato in Dora dopo 45 giorni

BARD. E' [illegible] trovato mercoledì sera [illegible] corpo di Aldo Cerantola, 70 anni, di Ivrea, scomparso il 14 marzo nella Dora Baltea durante una battuta [illegible] pesca. Era incastrato nella griglia del canale collegato alla diga Enel di Bard.

Il corpo è stato notato alle 20,20 da René Bordet, il guardiano della struttura, impegnato in un normale controllo. L'uomo ha subito avvisato i carabinieri di Donnas, che [illegible] intervenuti per [illegible] recupero [illegible] corpo. Aldo Cerantola è stato trasferito alla camera mortuaria [illegible] Bard.

La magistratura, su richiesta della famiglia Cerantola, ha disposto l'autopsia sul corpo della vittima, prevista per oggi all'Istituto di medicina legale di Aosta. Le indagini sulla ricostruzione dell'accaduto sono affidate ai carabinieri di Donnas. La vicenda sembra comunque chiarita.

Aldo Cerantola, nel pomeriggio [illegible] 14 marzo, era impegnato in una battuta di pesca insieme [illegible] due amici della Bassa Valle. I tre erano a Issogne, lungo [illegible] Dora Baltea, vicino al cavalcavia dell'autostrada. Cerantola e i due amici sono poi passati [illegible] un isolotto poco distante da Issogne, nel tratto di fiume verso il Comune di Arnad. Intorno alle 14 l'incidente.

I tre amici hanno deciso di tornare verso riva. Cerantola [illegible] l'ultimo della fila, forse è scivolato oppure è stato colto da [illegible] malore. [illegible] caduto in acqua ed è stato trascinato [illegible]a corrente. Non ha gridato, non è riuscito ad avvertire i due amici, poco distanti da lui, che si [illegible] accorti dell'accaduto soltanto più tardi, quando si sono voltati e non hanno più visto Cerantola.

E' scattato subito l'allarme, sul posto [illegible] arrivati carabinieri, guardia forestale, vigili del fuoco e l'elicottero della Protezione civile. Ma le ricerche fu[illegible] inutili; del corpo di Cerantola [illegible] traccia. Per molti giorni continuarono i controlli lungo il tratto di fiume tra Issogne e Hône. I vigili del fuoco cercarono il corpo con l'ausilio di gommoni e sommozzatori, ma le immersioni [illegible] hanno mai dato risultati utili.

Poi, mercoledì sera, il ritrovamento del corpo incastrato nella griglia di Hône. Il pensionato è finito sopra il canale che raccoglie i detriti davanti alla diga dell'Enel. Il meccanismo di pulitura ha sollevato il corpo del pensionato fuori dall'acqua, evitando [illegible] un avanzato stato di decomposizione di solito inevitabile dopo una lunga permanenza nei fiumi o nel mare. Il corpo di Aldo Cerantola è stato poi trasferito nella camera mortuaria.

Oggi, dopo l'autopsia, dovrebbe essere rilasciata l'autorizzazione per i funerali. Sulle cause della morte del pensionato eporediese [illegible] sembrano esserci dubbi: annegamento. **[s. ser.]**

Da lunedì [illegible] venerdì

Un [illegible]vizio infermieristico nella Valdigne

COURMAYEUR. Un servizio infermieristico per i residenti della Valdigne. La Comunità montana dell'Alta Valle ha istituito il servizio [illegible] Courmayeur, Morgex e La Salle.

[illegible] Courmayeur un'infermiera professionale [illegible] a disposizione nella sede dei Volontari del soccorso, al Centro traumatologico, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 11 con vari compiti a livello sociale [illegible] sanitario, come per esempio l'aiuto a capire la malattia e la terapia, oppure il semplice controllo glicemico [illegible] della pressione arteriosa. Per informazioni [illegible] può telefonare all'ufficio segreteria del Comu[illegible] di Courmayeur (842028) [illegible] alla sede dei Volontari del [illegible]corso (846320).

Le stesse prestazioni, sempre [illegible] lunedì al venerdì, vengono date a La Salle, dove il servizio è dalle 14 alle [illegible] nella Casa Famiglia (per informazioni si può telefonare in Comune al numero 861908) e a Morgex, dove il servizio viene svolto a domicilio (telefonare in Comune al numero 809423).

Casinò, la sentenza della corte d'appello di Torino che ha condannato i 26 imputati per falso ideologico

«Il risarcimento lo chiedo io alla Regione»

Per Mario Andrione «i più colpiti sono stati i controllori»

AOSTA. «I danni? Semmai li chiedo io alla Regione, mi hanno trattenuto a mia insaputa il 25 per cento sullo stipendio». Eraldo Manganone, di Pont-St-Martin, ex commissario regionale al Casinò [illegible] Saint-Vincent è [illegible] dei 26 condannati dalla quarta sezione della corte d'appello di Torino per la vicenda [illegible] «fuoribusta» ai controllori della Regione che nel processo si è costituita parte civile.

Condannato [illegible] 9 mesi perché lui, a differenza dei controllori [illegible] aveva rimborsato nulla, né aveva dato denaro come risarcimento morale. «Certo, non ho preso nulla». I 24 controllori regionali che lavorano alla casa da gioco all'epoca del blitz della guardia [illegible] finanza, l'11 novembre del 1983, sono stati condannati a 7 mesi. Per i giudici sono colpevoli di falso ideologico, mentre sono stati assolti dal reato di corruzione impropria.

Fra i condannati vi [illegible] anche un politico, l'avvocato Mario Andrione, che allora era presidente della giunta. La sua pena, due mesi. Per le altre vicende legate al maxi-processo [illegible] già stato condannato a [illegible] anni. Dice: «Questa condanna è un po' strana, ma [illegible] prevedibile. Forse i magistrati non volevano dare l'impressione [illegible] aver arrestato persone inutilmente». E ancora: «Sono gli effetti di una giustizia lenta. I più colpiti sono i controllori».

Il processo è nato da una sentenza della Cassazione che ha annullato la prima sentenza della corte d'appello di Torino che aveva assolto i [illegible] imputati. L'avvocato dei controllori Italo Fognier dice: «E' stata una discussione monca perché basata sulla sentenza della Cassazione che ha liquidato [illegible] una paginetta le 60 pagine dei giudici d'appello e in una riga ha definito senza motivazione i controllori pubblici ufficiali, mentre appare evidente che il loro lavoro non fa parte dell'attività istituzionale della Regione».

I controllori sono quindi stati condannati per falso ideologico perché considerati pubblici ufficiali dalla Cassazione. La Corte suprema però nel 1985 [illegible] sentenziato che quelli dei Casinò di Venezia, Campione e Sanremo non lo e[illegible] Ecco i [illegible] dei controllori condannati: Fra[illegible] Bellarini, Raimondo Bormaverain, Adelio Bellini, Leonardo Blanc, Armando Blanchod, Giuseppe Casetta, Remo Colesia, Mirella Cona, Enrico Chellion, Armando Chenal, Mauro Curtaz, Saverio Cusumano, Carlo Forina, Mario Forina, Sergio Ferrero, Mario Giornelti, Mario Herin, Sandro Laval, Mario Navaretta, Enrico Perret, Giancarlo Polpavetto, Giuseppe Rodà, Walter Romeo e Amato Verthuy. **[e. m.]**

Qui sopra, l'ex presidente della giunta Mario Andrione. A destra e dall'alto, Carlo Forina e Eraldo Manganone

Casinò, l'orientamento del pds è per un breve commissariamento

AOSTA. La vicenda del rinnovo della convenzione per la gestione del Casinò di Saint-Vincent la prossima settimana sarà all'esame delle forze politiche di maggioranza in Regione. Una riunione è già stata fissata per lunedì 2 maggio. Sul tavolo del dibattito la questione [illegible] commissariamento della [illegible] da gioco.

Martedì sera la vicenda è stata discussa dalla direzione del pds-gauche valdôtaine. «L'orientamento - ha detto Aurelio Mancuso, componente della direzione del partito democratico della sinistra - è per un commissariamento della casa da gioco di Saint-Vincent. Dovrà [illegible] di breve durata per consentire un riesame [illegible] tutta la questione».

A riportare l'attenzione della coalizione regionale sulla vicenda del Casinò, oltre alla scadenza del 30 giugno riguardante la proroga della gestione provvisoria affidata alla Sitav, è stata la nuova situazione creata dalla recente decisione del Tar della Valle d'Aosta. [illegible] tribunale amministrativo ha accolto [illegible] ricorso presentato dalla Finoper, società romana che [illegible] [illegible] ai fratelli Lefèbvre, che si era opposta all'esclusione da una trattativa cui era in[illegible] stata [illegible] la sola Sitav.

Il commissariamento, [illegible] ci sarà, sarà attuato in base a una legge approvata dall'assemblea regionale da qualche [illegible]. [illegible] «commissario» è visto [illegible] come «l'unica soluzione transitoria possibile» anche dalle organizzazioni sindacali. **[a. c.]**

All'eliminatoria c'erano quasi 200 «regine»

«Batailles», a Jovençan vicini al record di bovine

JOVENÇAN. Centonovantatré bovine hanno preso parte alla quinta eliminatoria del 37° concorso delle Batailles des reines a Jovençan. Solo [illegible] Verrayes con 231 bovine si era ottenuto in questo inizio di stagione un suc[illegible] di partecipazione più significativo. Quarantotto bovine sono scese in campo in prima categoria («Tzardoun» di Luciano Cuc [illegible] Aymavilles era la più pesante [illegible] [illegible] kg), 73 in seconda e 72 in terza. Grandi protagonisti sono stati tre gli allevatori Emanuele Quendoz di Jovençan con due regine in seconda e terza categoria e Agostino «Anti» Joux di Gressan con la regina in prima categoria e una semifinalista in terza.

Nella graduatoria per allevatori [illegible] più bovine finaliste si [illegible] portati in testa Agostino Joux [illegible] Gressan e Michele Bionaz di Brissogne con 5, seguono Emanuele Quendoz [illegible] Jovençan e i fratelli Viérin di Pollein con 4, Bruno Bonichon di Fénis, Germano Pont di Pollein e Luciano Cuc di Aymavilles con 2.

A Jovençan in prima categoria ha vinto «Allegra», una bovi[illegible] di 610 kg di Agostino Joux di Gressan che in finale ha avuto ragione di «Tzardoun» di Luciano Cuc di Aymavilles, più pesante di 60 kg; terze [illegible] la qualificazione in tasca «Allegra» di Augusto Abram di Cogne [illegible] «Quadroun» dei fratelli Champion di La Salle. In seconda categoria «Regina» di Emanuele Quendoz di Jovençan ha supe[illegible] «Falcon» di Michel Ouvrier di Jovençan, «Iena» di Giuseppe Mongerod [illegible] Quart [illegible] «Margot» di Guido Bonin di Gressan. [illegible] terza categoria «Soulida» dello [illegible] Emanuel Quendoz ha battuto «Praga» di Luciano Daudry di Quart; le due bovine finaliste andranno alla Croix Noire ad ottobre con «Tormenta» di Agostino Joux e «Marquisa» di Michele Bionaz. **[c. c.]**

Saint-Vincent, i carabinieri hanno individuato il presunto responsabile del rogo di lunedì mattina

Giovane denunciato per l'incendio dell'auto

Secondo i militari il fatto è avvenuto per motivi sentimentali

La Ford «Fiesta» di Giovanni Ilo Salico distrutta [illegible] fuoco a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. I carabinieri di Châtillon hanno denunciato per danneggiamento Andrea Frigeri, 21 anni, abitante a Verrès in località Ouassù. Per i militari [illegible] giovane è responsabile dell'incendio della Ford «Fie[illegible] di Giovanni Ilo Salico, 54 anni, abitante [illegible] Saint-Vincent in via Conti di Challant. Il rogo si è sviluppato nella notte tra domenica e lunedì nel cortile dell'abitazione di Salico, titolare della farmacia [illegible] Etroubles. Le fiamme si sono propa[illegible] intorno alle 5; l'auto è andata distrutta.

La «Fiesta» era stata parcheggiata un paio d'ore prima nel cortile dell'abitazione della famiglia Salico. Lo spiazzo non è recintato, può entrarvi chiunque. I vigili del fuoco volontari e i carabinieri di Saint-Vincent, intervenuti subito dopo il rogo, hanno trovato una tanica [illegible] plastica vicino all'auto bruciata. Una conferma della matrice dolosa del rogo. I militari hanno cominciato le indagini, che hanno portato al giovane di Verrès, e hanno accertato anche il movente dell'incendio: motivi sentimentali, sembra nei confronti di una delle figlie del farmacista. Forse un litigio.

I carabinieri [illegible] risaliti a Frigeri e a un suo amico. Li hanno interrogati a lungo, poi han[illegible] notato che le due versioni erano discordanti. Uno spazio di qualche minuto, un «buco» di tempo nel quale il giovane di Verrès avrebbe incendiato l'au[illegible] di Salico. I carabinieri hanno trovato a casa del giovane un giubbotto che aveva un forte odore di fumo. Hanno di nuovo interrogato il giovane di Verrès, che ha ammesso l'accaduto.

L'incendio dell'auto non ha avuto conseguenze per lo stabi[illegible] della famiglia Salico. I vigili del fuoco hanno spento subito le fiamme, poi l'auto è stata rimossa.

Ospedale, in «Medicina» mancano sia medici sia infermieri

Un reparto abbandonato

Spazi stretti per i pazienti, bagni non differenziati, intonaci che cadono a pezzi
Il primario lamenta le carenze e l'Usl lo censura con un richiamo disciplinare

L'ingresso della Medicina, reparto diretto dal primario Giovanni Cardellino, in cui mancano medici e infermieri, gli spazi sono insufficienti, i bagni non sono differenziati e gli intonaci cadono dai muri. Sopra l'ospedale di Aosta

AOSTA. Un reparto degradato. Carenza di medici e di personale infermieristico. Un primario che chiede aiuto. Un amministratore straordinario che risponde ■ una «contestazione d'addebito». L'intervento dei Nas e un loro rapporto alla Pretura. Ma la situazione non cambia. I malati rimangono in ca■ sempre troppo strette ■ i servizi non migliorano. La «denuncia» fatta ■ dottor Giovanni Cardellino, primario facente funzioni del reparto di Medicina interna dell'ospedale regionale, per ora n■ è servita a nulla. E' valsa, per lui, soltanto un richiamo disciplinare. Ma il dottor Cardellino non si arrende.

«Sono stufo ■ lavorare in condizioni precarie per me e per i miei pazienti - dichiara il dottor Cardellino, responsabile del reparto da un anno e tre mesi - Ho scritto lettere su lettere, segnalando la carenza di medici, di personale, ■ spazi e servizi. ■ non ho avuto nessuna risposta da parte dell'amministrazione. Ho tentato tutte le strade possibili». Ma dove può ■ la soluzione per ■ miglior funzionamento del reparto? «Non si può improvvisare, ma ■ importante - aggiunge Cardellino - che gli amministratori facciano sentire di essere interessati ■ risolvere i problemi».

L'organico medico del reparto di Medicina risale al 1983 e prevede la presenza di ■ primario e dieci medici. A più ■ dieci anni, i medici sono otto. Lo scorso anno i ricoveri sono stati 1461. Di questi oltre mille al di sopra dei 65 anni ■ 65 ultraottantenni. Dati che fanno capire l'importanza dell'assistenza. Ma nel reparto mancano gli infermieri. Di notte ■ ■ sono soltanto due.

I letti ■ 52, ma il reparto «gira» con uno standard di occupazione-letti del 107 per cento. «Abbiamo sempre malati in più - dice il primario di Medicina -. O malati bis, con letti aggiunti nelle camere, ■ spostati ■ altri reparti. Siamo arrivati ■ avere anche 20 malati in più dei letti disponibili».

Il reparto si trova al secondo piano dell'ala vecchia dell'ospedale. Nei corridoi è ben visibile la mancanza di interventi. Una trascuratezza di anni: ■ri scrostati, che cadono in pezzi vicino agli stipiti delle porte e grandi chiazze sui soffitti. Nelle stanze c'è sempre un paziente in più. E quello che rimane in mezzo alla stanza non ha nemmeno il campanello per chiamare le infermiere. Nelle ■rette singole due letti. Contro i muri. Una posizione che limita l'intervento sanitario e che potrebbe causare problemi in ca■ di necessità di rianimazione. Nelle stanze a ■ letti ci sono soltanto due bocchette per l'ossigeno. Vicino agli altri pazienti che necessitano dell'ossigenoterapia grandi bombole.

Tre gli spazi destinati ai ■vizi igienici. Troppo piccoli per essere «differenziati» e usati quindi da uomini e donne. Non ci sono bagni per i disabili. Ma, nel reparto, si vedono parecchi pazienti che hanno bisogno della carozzella per spostarsi. Per la pulizia personale una minuscola vasca da bagno ■ una doccia, altrettanto minuscola, nella ■ stanza dove vengono conservati i contenitori delle urine.

Il primario ■ reparto nelle sue lettere all'amministrazione dell'ospedale ha segnalato tutto questo. Lo ha fatto anche attraverso i mezzi ■ informazione. Forse, sperando ■ risolvere la situazione del suo reparto. Conseguenze: un'ispezione degli uomini del Nas ■ una «contestazione d'addebito» per il dottor Cardellino, da parte dell'amministratore straordinario dell'Usl, Vittorio Sechi, che chiedeva ■ primario «spiegazioni».

Nei giorni scorsi Cardellino ha inviato a Sechi la sua «nota», appesa anche nella bacheca dell'ospedale. «Sorge il legitti■ dubbio - si legge nella lettera - che la S.V. consideri "palese violazione dei doveri d'ufficio" ■ il parlare di avvenimenti interni all'Usl ■ di avvenimenti negativi interni all'Usl. Sorge infine il dubbio che la S.V. non desideri che l'opinione pubblica venga a cono■ di alcune situazioni, che definirei almeno critiche, all'interno dell'Usl».

Sandra Bove

Approvata una norma regionale che disincentiverà in modo graduale l'uso del combustibile

Entro il '96 eliminati i riscaldamenti a nafta

Il prezzo di 350 lire al litro verrà aumentato fino a 800 lire

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta si è dotata dal primo gennaio di una nuova legge che porterà in modo graduale, nell'arco di due anni, a disincentivare l'uso della nafta per gli impianti di riscaldamento. La normativa adesso in vigore stabilisce che vi sia (cosa prima non prevista) del denaro da versare da parte degli utenti sotto forma di «diritti amministrativi» per recuperare le spese di erogazione dei quantitativi in esenzione fiscale.

E' un principio che già esiste in Valle per i buoni benzina: per ogni «buono» prelevato si pagano 6■ lire allo sportello al momento del ritiro. E' una cifra molto piccola, che paga giusto il ■ della carta per stampare un buono. Invece per la nafta quel valore ■ più elevato, e lo diventerà sempre di più fino alla fine del 1995, cioè fino a coprire il 90 per cento della quota oggi esente.

E' un provvedimento che rientra ■ una logica già in vigore (appunto per la benzina), ma reso più pesante per disincentivare l'uso della nafta. Fino al ■ dicembre scorso la nafta per gli impianti di riscaldamento costava dalle 350 alle 380 lire ■ litro, a seconda del momento (estate ■ inverno) ■ cui veniva fatta la richiesta di fornitura, della distan■ dal deposito e dal quantitati■ ordinato. Adesso invece costa dalle 560 alle 590 e nel 1995 arriverà alle 780-800 lire al litro.

L'assessorato regionale dell'Industria e l'intera giunta han■ quindi intrapreso una strada, fatta propria dalla maggioranza in Consiglio, che è del tutto nella logica del provvedimento del Comune di Aosta. Mentre vi è stato un ricorso al tribunale amministrativo regionale per l'ordinanza del sindaco di Aosta Giulio Fiou, non si ha notizia che sia stata impugnata la legge regionale, la quale probabilmente è stata formulata in modo da non prestare il fianco a contenziosi di tipo amministrativo.

L'assessore Demetrio Mafrica

Sull'onda del dibattito che ■ nato in questi giorni sui combustibili, è stato riproposto ■ argomento già discusso in passato. Perché non arrivare in Valle d'Aosta ■ «buoni» per il gasolio da riscaldamento in esenzione fiscale? La risposta dell'assessore regionale dell'Industria Demetrio Mafrica: «Perché quel genere non è compreso fra quelli contenuti nel "pacchetto" di benefici a suo tempo ottenuti dallo Stato». Da alcune parti si ■ notare che la voce «gasolio» potrebbe ■ introdotta adesso, ■ è un discorso politicamente molto difficile, perché farebbe insorgere tutte le Regioni dell'arco alpino.

Un'altra ipotesi che è stata ventilata nel passato è stata quella di «scambiare» i vantaggi fiscali sulla benzina con quelli del gasolio da riscaldamento. La prima, in certa misura, può essere considerata un bene non di prima necessità, ■ secondo invece sì. E' però un argomento molto complesso, che merita un dibattito più approfondito.

[b. bas.]

La Vanoni cantante e attrice, lunedì e martedì, al Teatro Civico di Tortona

Lettera di Ornella a una figlia

Attesa ad Asti per il ritorno di Morandi

Ornella Vanoni interpreta musiche di Dalla ed è diretta da Albertazzi

TORTONA. «Mostri sacri» al Teatro Civico. Lunedì e martedì prossimi la stagione organizzata in collaborazione con lo Stabile di Torino propone un appuntamento a metà fra prosa e [illegible] caratterizzato dall'affollamento di nomi famosi.

Protagonista è Ornella Vanoni, nel doppio ruolo di cantante e attrice, che interpreta composizioni di Lucio Dalla, diretta da Giorgio Albertazzi.

La sempre affascinante signora milanese si cimenterà con «Lettera a una figlia», testo di un drammaturgo inglese contemporaneo per molti versi anomalo, Arnold Wesker, dedito più all'introspezione che alla critica sociale militante.

E sembra fatto su misura per lei il monologo di Melania, cantante di successo e madre infelice, forse trascurata, dell'undicenne Marica, ragazzina a cui non è mai stata cantata una ninna-nanna, lasciata sola in nome delle leggi crudeli, ma inappellabili del mondo dello spettacolo, eppure amatissima.

Un testo scritto «per un'attrice che sa cantare» in [illegible] la stessa Vanoni, come ha spiegato in più [illegible] un'intervista, si è [illegible] po' identificata, e in cui si ritrovano tematiche basilari: l'essere donna, l'essere madre, il conflitto fra affetti e lavoro. Il tutto [illegible] una regia d'autore e con la collaborazione di un cantautore come Dalla, che garantisce una solida base musicale al testo. Le informazioni sui biglietti disponibili [illegible] fornite telefonando allo 0131/820195. Questo servizio funziona 24 ore su 24. [c. re.]

Gianni Morandi al Politeama di Asti

ASTI. Grande attesa in città per il concerto di Gianni Morandi martedì [illegible] maggio. Il cantante terrà [illegible] degli ultimi appuntamenti della tournée italiana ad Asti, dopo alcune date tedesche e prima di sbarcare in Sud America. Il successo delle serate in Germania ha tra l'altro determinato il rinvio della tappa astigiana [illegible] un giorno: inizialmente prevista in aprile, ora slittata al 2 maggio; con lo spostamento a martedì [illegible] dovrebbero esserci più cambiamenti.

Morandi presenterà, accanto al suo repertorio, i brani della sua nuova incisione «Morandi-Morandi», che lo vede sia interprete che autore. Un esempio è «Credo», scritto con Bungaro. Tra gli amici del cantante circola la voce che Morandi, a 47 anni, si sia un po' spaventato all'idea di scoprirsi autore. Forse per questo ha chiesto l'assistenza di un vecchio amico, Lucio Dalla, che [illegible] però impegnato in un nuovo disco. Così Morandi ha dovuto arrangiarsi, con la collaborazione del produttore Mauro Malavasi, del chitarrista Mauro Gardella, del sassofonista e percussionista Rudy Trevisi e della vocalist Barbara Cola. E [illegible] è uscito un Morandi che non dispiace ai suoi fans di sempre.

Il concerto si terrà alle 21,30 al teatro Politeama. I biglietti costano 48 mila lire (platea) e 36 mila lire (galleria). Sono in prevendita ad Asti da Orizzonte Musica (piazza Statuto, telefono 0141/596.335) e Walter Foto in corso Alfieri, telefono 0141/353.153. [c. f. c.]

RASPELLI

Albergo da favola ristorante così così

TORINO

UNA volta aveva la stelletta Michelin, poi gliel'hanno tolta. Una volta aveva il simbolo prestigioso dei Relais & Chateaux, ora non ne fa più parte. Insomma, ce ne sono di elementi di rimpianto e malinconia per questo albergo-ristorante ad un passo dal cuore trafficato di Torino ma indimenticabile e unico per collocazione ed ambientazione, immerso in un enorme parco. Sarà sempre un piacere venire a dormire nella tranquillità delle sue 15 camere, nel tocco del suo unico appartamento, e rilassarvi nei sentieri sotto gli alberi.

Il risveglio, però, ve lo darà il risultato gastronomico di quando vi metterete a tavola. Non che si mangi male, però quando [illegible] spesa è a certi livelli, tutto dovrebbe ruotare alla perfezione. Invece. La saletta da pranzo è bella, avvolgente, rilassante, tranquilla, intima ed elegante, dai colori caldi, dai toni soffusi, dalle luci diffuse opportune e sobrie... Un angolino di pace, dove, però, diventano addirittura ridicoli i ghirigori di chi [illegible] ritenuto opportuno [illegible] decantare in caraffa il vostro vino [illegible] (dimenticandosi poi di [illegible] l'acqua minerale).

Appena seduti, eccovi riccioli di burro anonimo e pâté di fegato privo di personalità e salatino, poi nel menù leggerete quella frase che a me toglie ogni appetito: «Prodotto surgelato» accanto a code di scampi e gamberoni.

Io ho cominciato con [illegible] mediocre mix di pesce al vapore, poi sono passato ai tortelloni freschi di asparagi al burro fuso, al branzino alla Vernaccia che sapeva solo di vino, accompagnato da patate bollite (che potevano andare bene nel 1920-1940), carré di agnello gratinato. Dalla carta dei dolci ho scelto una panna cotta in cui il caramello era troppo cotto, amaro quindi. Niente infamia e niente lode, ma a 110-120.000 lire a testa (io ho speso ben di più ma mi sono strafogato nel disperato tentativo di provare emozioni).

Edoardo Raspelli

Torino
VILLA [illegible]
Strada al Traforo di Pino 47
Tel. (011) 898.05.56
Fax (011) 898.00.95
Chiuso domenica
Carte di credito: AE, Visa, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Lo spettacolo in programma il 5 maggio al Palazzetto dello Sport

Dopo il successone di Torino Jovanotti fa tappa a Cuneo

Jovanotti ora è più «impegnato»

CUNEO. Due anni fa partecipò alla festa d'inaugurazione del palazzetto dello Sport, giovedì 5 maggio vi ritorna in concerto. La struttura della frazione San Rocco Castagnaretta è la prossima tappa del «tour» di Jovanotti. L'inizio dello spettacolo è previsto alle 21.

«Le prevendite - spiegano i titolari del negozio di dischi "Muzak" di Cuneo - stanno andando abbastanza bene, anche se molta gente preferisce aspettare gli ultimi giorni per acquistare il biglietto».

Reduce dai successi riscossi a Milano e Torino, l'artista di «Guarda [illegible] come mi diverto» approda nella «Granda» attesissimo dai fans che non cantano solo le sue canzoni, ma lo imitano nel look e negli atteggiamenti. Un pubblico variegato, dove accanto al ragazzino, si può trovare il quarantenne e il bambino perché tutto con Jovanotti diventa «una libidine, una rivoluzione». L'artista - scoperto da Cecchetto - in questi ultimi anni è cambiato puntando su testi più impegnati, dove racconta la morte di Falcone, il problema dell'Aids, la politica.

Spiega Gianpiero Garelli di «Alpimmagine», l'agenzia che [illegible] organizzato [illegible] Metropolis e Zabum Uno il concerto: «Al di là del rapporto di amicizia che mi lega a Lorenzo, come artista lo considero tra i più interessanti dell'attuale panorama musicale. Sa comunicare con il pubblico, e trasmettere ai giovani messaggi importanti».

Le prevendite dei biglietti (33.000 lire) sono a Cuneo da: «Muzak», «Musicapiù», «Videoteque», «Pick Up», «Doc dischi», «Balalaica», «Tabaccheria Livio», «Asics Point», «Bar Oscar»; a Saluzzo da: «Top sound» e «Pick Up»; a Mondovì «Music shop»; a Fossano «Toto dischi»; a Bra «Discovolante» e Alba «Discolandia».

I biglietti si potranno acquistare anche al botteghino (30.000 lire) il giorno stesso del concerto, a partire dalle 18.

Verrà inoltre allestita una pedana riservata alle persone portatrici di handicap. [a. f.]

TORINO

Al Teatro Carignano

[illegible] rivive [illegible] la Boccardo e [illegible] Foà

TORINO. Ricca e variegata la settimana torinese di spettacoli. Al Teatro Carignano, debutta martedì 3 maggio alle 21 l'«Aminta» di Torquato Tasso per la regia di Luca Ronconi. Interpreti: Delia Boccardo, Massimo Popolizio, Sandra Toffoletti e Arnoldo Foà. La produzione è del Teatro di Roma. La stessa sera, esordio all'Alfieri (piazza Solferino) per la commedia di Arthur Miller dal titolo «Giù dal monte Morgan». Il cast annovera Ugo Pagliai, Gea Lionello e Paola Gassman.

Riccardo Cocciante è la star di mercoledì 4: il cantautore è in concerto (presenta i brani dell'ultimo album «Eventi e mutamenti») al Teatro Colosseo, [illegible] Madama Cristina 71, con Angelo Messini e Marco Carrino in qualità di «spalle».

Giovedì 5, serata di gala al Teatro Regio con Nuccia Focile e Lucio Gallo accompagnati al pianoforte da Erik Battaglia.

VERCELLI

Balletto moderno

[illegible] «Wanga» [illegible] di De La Roche

VERCELLI. André De La Roche sarà protagonista del balletto moderno in tre atti, dal titolo «Wanga», con la sua compagnia, domani sera, sul palco del Teatro Civico.

De La Roche, che è anche coreografo della pièce, si presenta al pubblico vercellese come terza proposta della stagione di danza 1994, organizzata dalla scuola vercellese di danza «Freebody», diretta da Daniela Tricerri.

Questi sono i prezzi per assistere alla performance di danza moderna: poltrone 35 mila (ridotti 30 mila), poltroncine 30 mila (ridotti 25 mila), poltrone dei palchi 45 mila, sgabelli dei palchi 35 mila, galleria 20 mila (ridotti 15 mila).

Vendita dei biglietti, al botteghino del teatro, oggi dalle 17 alle 19 e domani dalle 20 ad inizio spettacolo. Informazioni allo 0161/21.60.23 dalle 17,30 alle 19,30. [g. bar.]

Festa di Top Dance

[illegible] al «Nobile» di Premosello

DOMODOSSOLA. Dopo la grande festa al «Trocadero» di Domo ci si sposta domenica sera a pochi chilometri di distanza, per varcare le porte del «Nobile» di Cuzzago di Premosello. La Top Dance, referendum indetto da La Stampa alla ricerca della discoteca più amata dai giovani, è terminato già da qualche mese, eppure i locali entrati in classifica organizzano [illegible] festeggiamenti, e dimostrare la popolarità raggiunta dall'iniziativa. Nella classifica finale, il «Nobile» si piazzò ottavo, terzo delle novaresi, dietro a Cubo, Ghibli, Proxima, Mirage, Mirror, Trocadero, Raptus e davanti a Sporting Club e Sandokan. Ottavo anche il suo deejay, Riccardo Medri. Appuntamento quindi a Cuzzago per un'altra serata di festa, ma già domani c'è un appuntamento da non perdere per i «discotecomani», con il sound dei «Black Machine». [m. p.]

Al Giacosa con la «La bétise» e «"Le peucar" de Sen Dzordzo»

Serata di teatro patois

Ispirate ai rapporti tra i giovani, a quelli di coppia e alle vicende giudiziarie del '93 le pièces delle compagnie di Aymavilles e Rhêmes-St-Georges. Oggi alle 21

AOSTA. Questa sera, alle 21, al Giacosa di Aosta sarà di scena il teatro popolare in patois. E', infatti, in programma [illegible] quarta rappresentazione dell'edizione 1994 del «Printemps théatral», organizzato dalla Fédérachon valdotena di teatro populero nell'ambito della «Saison culturelle» (ingresso: 8 mila lire).

Reciteranno due gruppi: «La bétise» di Aymavilles e «"Le peucar" de Sen Dzordzo» di Rhêmes-Saint-Georges, entrambi con due atti [illegible].

«La bétise» presenta per primo «Affeichon secrete» (Affetti segreti) di Raymond Vauthérin in cui vengono messi in evidenza gli antagonismi che possono nascere fra ragazzi e ragazze quando vengono [illegible] mancare quegli affetti che dovrebbero, invece, avvicinare le persone. Seguirà «La dénonce 2» [illegible] denuncia 2): l'anno 1993 è stato senza dubbio caratterizzato da una serie [illegible] denunce. Giornali e televisioni non hanno parlato d'altro. Gli attori [illegible] «Bétise» hanno deciso di riproporre una loro «pièce» di 15 anni fa che anticipava l'argomento. Gli attori sono Silvano Borney, Massimo Buschino, Marino Centoz, Piero Gerbelle, Alessio Glavinaz, Sergio Vairetto, Alessia Bonadé, Roberta Gérard, Rosanna Gerbelle, Viola Rosset e Marina Vairetto.

«"Le peucar" de Sen Dzordzo» come primo brano propone «Lo planette Sensominis» (Il pianeta Sensominis) di Giuseppe Buillet adattato alla realtà di Rhêmes-Saint-Georges [illegible] Patrik Therisod. Lucien, poca voglia di lavorare e sua moglie Teresa, che manda avanti la famiglia lavorando [illegible] Regione e facendo tutti i lavori di casa, ricevono una proposta da extraterrestri... Gli attori sono Patrik Thérisod, Luana Martin, Diego Bénard, Paola Lavoyer e Irene Piovanelli. Il [illegible] testo [illegible] «Le medande di Djablo» (Le mutande del diavolo) di Federico Veglio adattato e tradotto in patois da Pierino Martin. Albino e Teresa sono una coppia [illegible] tante: il marito lavora fuori casa e resta via tutta la settimana... Gli attori sono Stefano Pellissier, Nadia Bérard, Giorgio Martin, Chantal Petit, Fabio Bellando, Fabio Ronc, Michel Oreiller [illegible] Andrea Barmaverain. Verranno presentate [illegible] vecchie danze popolari valdostane, le «valse frappé», la «scotiche» e [illegible] «djiga». Musica a cura dei «Trouveur valdotèn» e della compagnia «Le peucar». Si esibirà anche [illegible] corpo di ballo formato [illegible] sette coppie.

[illegible] Baschiera

Attori de «La bétise» di Aymavilles. La compagnia sarà di scena questa sera al Giacosa di Aosta per il «Printemps [illegible]»

Domani ad Aosta

Poesia d'amore e canzoni

AOSTA. I classici della poesia d'amore italiana e francese [illegible] canzoni d'epoca. E' la nuova proposta dell'associazione internazionale per la poesia e [illegible] letteratura, che organizza per domani, alle 21, una serata dal titolo «Poesia d'amore». L'appuntamento è nel salone Sant'Anselmo dell'Hostellerie du Cheval Blanc.

Le due attrici Chiara Missero-Bruno, dell'associazione Skené, e Rollande Mazollier Pramotton leggeranno testi di Dante, Petrarca, Poliziano, Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Rutebeuf, Villon e Baudelaire. Da Dante «Paolo [illegible] Francesca» [illegible] una lirica da «Vita nova», «Tanto gentile...», dalle Rime [illegible] Petrarca numerosi passi, come «Solo e pensoso». Mentre da Poliziano la ballata delle rose «Io mi trovai fanciullo» e da Villon la nota «Les dames du temps jadis». E poi [illegible] «A Silvia» di Leopardi.

Si passerà poi alla musica. Il [illegible] Roberto Milani, vincitore del Concorso internaziona[illegible] musica del XX secolo per chitarra, eseguirà tre canzoni piemontesi antiche, adattate [illegible] Mosso, e la ballata di Stevens, «The Bramble Briar», il cui tema si ritrova nel «Decameron» [illegible] Boccaccio.

La serata sarà presentata da Lucrezia Pongan, presidente dell'Associazione internazionale per la poesia e la letteratura. L'ingresso all'incontro «Poesie d'amore» è libero.

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35 666 — Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, [illegible] — [illegible] vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 21
Printemps théâtral — pièce in patois

COGNE Gran Paradiso — [illegible] 841 206 — Or.: 17/21,30 — Lire 10.000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20; 22 — Lire [illegible]
NON PERVENUTO

CERVINIA [illegible] — Tel. (0166) [illegible].473 — Lire 10.000
I [illegible] — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, [illegible] Bellucci (Ita [illegible]) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un [illegible] furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Tombstone — di [illegible] P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Ore 20/22,15
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Abcinema — Via Arduino — Tel. (0125) 425.064
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«Non c'è niente da ridere»

S'inizia oggi un nuovo ciclo [illegible] radiocommedie ideate [illegible] scritte da Claudio Morandini [illegible] realizzate da Albert Trèves, dal titolo «Non c'è nie[illegible] ridere». La prima verrà trasmessa oggi dalla sede regionale della [illegible] su Radiodue, dalle 14,15.

AOSTA
Si balla con Luca Frencia

L'orchestra spettacolo di Luca Frencia sarà oggi la protagonista alla discoteca «Divina». Il programma della serata danzante prevede i classici del liscio [illegible] la musica revival Anni Sessanta. A mezzanotte mezz'ora [illegible] discomusic.

[illegible]
Serata di tendenza al «Blu Max»

Musica underground e le ultime tendenze. Alla discoteca «Blu Max» il venerdì sera [illegible] dedicato alle novità musicali. In repertorio anche qualche pezzo di discomusic Anni Settanta, selezionato dal dee-jay Jean-Paul. Al «Vecchio blu», invece, [illegible] ballano i motivi più belli della musica italiana, inglese e americana.

[illegible]
Musica commerciale al Mistero

Il «Mistero disco club» prosegue domani sera le sue proposte danzanti. Anche per questa settimana il sabato è dedicato alla musica commerciale, fino alle 2,30. Poi [illegible] via all'underground.

[illegible]
La video sexy line [illegible] Ghibli

Alla discoteca «Ghibli» questa sera ritorna la video sexy line. Alla consolle ci sarà invece Luca Attucci, il dee-jay valdostano più votato nelle due edizioni del referendum «Top dance» promosso da La Stampa.

AOSTA
Concerto dell'«Hasta trio»

Il «Printemps musique», organizzato dalla cooperativa «Musica & Muse» prosegue domani, alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale [illegible] il concerto dell'«Hasta trio». L'ingresso [illegible] libero.

Su Tsr la vita di un drogato ripresa da una telecamera nel corso di 20 anni

Un caso per Maigret, su France 2

Perversioni e ipocrisia in un film di grandi attori

Uno straordinario reportage va in onda oggi, alle 20,10 su Tsr, proposto da *«Tell quel»*. E' «Mes vingt [illegible] dans [illegible] drogue face à la caméra», un filmato eccezionale [illegible] l'importanza del documento e per il modo in cui [illegible] stato realizzato. Jacky, [illegible] suo protagonista, ha [illegible] 47 anni. La prima volta che incontrò il cineasta Jean-Charles ne [illegible] 27. Era il 1974 e in un bistrot di Carouge, Jacky, che già [illegible] drogava, chiese all'altro di riprenderlo, mentre [illegible] sua vita. I due si sono rivisti più volte nel [illegible] degli anni: [illegible] sempre da [illegible] parte e dall'altra della macchina da presa. Nel frattempo sono anche diventati [illegible]. Jacky [illegible] anni fa [illegible] smesso per sempre con la «roba», ma ha scoperto [illegible] sieropositivo. [illegible] ora testimonia ancora la propria parabola, perché «i giovani sappiano e non ripetano la triste esperienza».

Alle 20,50 France 2 trasmette un episodio della [illegible] dedicata al commissario Maigret, [illegible] titolo *«Maigret et la maison du juge»*. Diretto da Bertrand Van Effenterre [illegible] interpretato da Bruno Cremer, racconta una trasferta del poliziotto in una cittadina di provincia. Qui Maigret [illegible] un giudice dal misterioso passato e un potenziale assassino [illegible] potrebbe invece essere [illegible] vittima.

Alle 22,30, sempre sulla stessa rete, segue *«Bouillon [illegible] culture»*. Tema della serata: i giornalisti. Fra gli invitati Jean-Marc Colombani, nuovo direttore de Le Monde.

Alle 0,25 Tsr manda in onda *«Reflets dans un oeil d'or»* (Usa, 1967, 105'), un film di John Huston, con Elizabeth Taylor [illegible] Marlon Brando. E' un duro, affascinante catalogo [illegible] perversioni sessuali racchiuso dalla cor[illegible] ipocrita [illegible] autoritaria di una caserma. Ne sono protagonisti il maggiore Pendleton, un omosessuale represso, sua moglie che [illegible] tradisce [illegible] il tenente colonnello Morris, [illegible] la sposa di quest'ultimo, choccata dalla nascita [illegible] un bambino anormale. Prove d'attori superlative. [L. b.]

Marlon Brando, in un film di Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible] Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose pre[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: [illegible]; 17,35; 19,55; [illegible]. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 2[illegible] **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] S. [illegible] 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
[illegible] C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Gotto 5. **Italia village**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] V. M. 14.
[illegible] piazza Sabotino. [illegible] **delphia**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. [illegible] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **L'orso di peluche**. [illegible] 16; 17,50; 18,50; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] 2. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 4. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sola**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia**. Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: Concerto Nuova Forma. Lucio Gallo (5/5). L'eli[illegible] (20-28/5): **Concerto Edita** [illegible] (6/6); **La Cenerentola** (14-30/6). [illegible] (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con [illegible] Guarnieri, reg. di [illegible] Castri. Bigl. TST, via Roma [illegible] (or.: 12/18, lunedì riposo). Tel. 517[illegible]562.
ERBA. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di [illegible] Angione [illegible] ter. 9-13 e 16-23; [illegible] 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Non c'è niente da ridere

[illegible]
14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Le frontiere des Alpes et la Vda

Top [illegible]
11; 12,10; 21 [illegible] locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 [illegible] con [illegible]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali
13 — Euro [illegible] notizie dal mondo
14,30 Supermusic, studio rock
21,15 Punto volley
21,45 Telesport, [illegible]

[illegible] Reporter
0; 14,25; [illegible] News, notizie ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di Luca Attucci

Suisse [illegible]
11,25 Vive les animaux
12,15 [illegible] et les garçons
12,45 Tj-Midi
13,05 Rosa
13,25 Arabesque
14,10 Drôle de dames
15 — Inspecteur Derrick, policier
16 — Les filles [illegible] côté
17,10 Spirou
18,50 Téléduo
19,30 Tj-soir
20,10 Temps présent
20,55 Julie Lescaut
22,35 [illegible] Bonne Aosta
0,15 Tj-nuit
0,25 Reflets dans un oeil d'or, film

[illegible]
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45866, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

[illegible] Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; [illegible] Notiziari della [illegible] d'Aosta
15 — Free music sound, [illegible] Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Crime story, telefilm
14 — Colorine, telenovela
15 — Cantaitalia
16 — Crazy Dance
18,30 Cartoni animati
20,30 Pro e contro, attualità

[illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiz.
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
18 — Rock gala
19 — Nightwhile, notturno

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — Perché no?
13 — Giro festival
17,15 [illegible] ribelle
19; 22,30 Tg regionale

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Rete [illegible] Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
19,45 Aglio, olio e peperoncino, [illegible]
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Tengo famiglia, talk show
22 — Amici animali

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22; Intervallée news
10 — Contatto radio con [illegible]
12; 15,15 Meteo/viabilità
14,20 [illegible] discografiche
20,30 I tarocchi, con Ange

[illegible] Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 [illegible] per favor
20,30 Notte italiana

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Punto

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

LILLEHAMMER

«SOIREE DES CHAMPIONS»

Sport invernali, oggi le premiazioni nel palazzo regionale

La festa degli olimpionici

Verranno consegnati riconoscimenti ai dieci tecnici e ai dieci atleti valdostani che hanno partecipato ai Giochi. Tra i premi ci sarà uno speciale «pin's» d'oro

AOSTA. Il salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale sarà alle 18 di oggi il palcoscenico della «Soirée des champions - Lillehammer '94» che l'amministrazione ha organizzato per festeggiare ufficialmente i venti [illegible]leti e tecnici residenti in Valle che hanno partecipato ai Giochi olimpici invernali in Norvegia. E' prevista la partecipazione di tanti sportivi e appassionati che vorranno stringersi attorno ai loro campioni protagonisti dei risultati di prestigio ottenuti a Lillehammer a febbraio.

Ad aprire la manifestazione sarà l'intervento del presidente della giunta regionale Dino Viérin, che sottolineerà le motivazioni di questi riconoscimenti e la gratitudine di tutta la comunità valdostana. Viérin, il presidente del Consiglio François Stevenin [illegible] il neo assessore al Turismo Gino Agnesod parleranno anche dell'importanza del ruolo [illegible] tecnici nei risultati conseguiti dagli atleti [illegible] l'importanza per la Valle d'Aosta [illegible] avere tanti e qualificati [illegible]saggeri nel mondo sportivo.

Verrà proiettato un filmato della sede Rai [illegible] Aosta, curato da Carlo Gobbo, per rivivere i momenti più belli dell'ultima Olimpiade bianca per i colori rossoneri. Ci sarà poi la premiazione dei dieci tecnici valdostani che hanno operato a Lillehammer: per lo [illegible] alpino il riconfermato direttore agonistico Pier Mario Calcamuggi, Mauro Cornaz, Lorenzo Cancian, Amato Corise [illegible] Ermann Tussidor; per il fondo Roberto Gal, Sergio Favre e Massimo Laurent; per [illegible] biathlon Fabio ed Andrea Cavagnet. Toccherà poi [illegible] sette atleti non saliti sul podio [illegible] lo sfortunato Matteo Belfrond nello [illegible] alpino, Gianfranco Polvara e Gaudenzio Godioz nel fondo, Patrick Favre nel biathlon, Alessandro De Taddei nel pattinaggio, Katia Mosconi nello short track [illegible] Silvia Marciandi nel free style. Tutti riceveranno un «pin's» d'oro che riproduce lo stemma della Regione Valle d'Aosta.

Il gran finale sarà dedicato ai tre campioni olimpici: ci [illegible] festa grande per il fondista Marco Albarello (in questi gior[illegible] impegnato in un tour de force di premiazioni e celebrazioni in tutta Italia) e per gli specialisti dello short track Mirko Vuillermin e Orazio Fagone. Parteciperà alla serata anche il presidente della Fisi Carlo Valentino (alle [illegible] con tante difficoltà per i tagli [illegible] finanziamenti annunciati dal Coni e [illegible] molti tecnici che devono ancora ritirare vari rimborsi), mentre sarà assente, perché impegnato [illegible] i Mondiali di hockey, il presidente della Federghiaccio Paul Seeber.

[illegible] mancheranno i parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany, il presidente regionale del Coni Eddy Ottoz e il presidente dell'Asiva Guido Zampieri. Sarà l'occasione per ringraziare ufficialmente que[illegible] 10 atleti e 10 tecnici che hanno contribuito in [illegible] determinante al record di medaglie (20) conquistate dall'Italia nella terra [illegible] fiordi.

Cesarino Cerise

I due valdostani plurimedagliati ai Giochi. Sopra Mirko Vuillermin e a destra il fondista Marco Albarello

Promozione, due partite decisive

L'Union Uap verso la C2

AOSTA. L'Union Uap Assurances riprende il cammino [illegible] [illegible] C2 nella poule finale del campionato di Promozione di pallacanestro, dopo aver osservato il proprio turno di riposo. Il successo dell'Atlavir sull'Oleggio per 69-58 ha riaperto tutti i discorsi sul doppio salto di categoria, riservato alle prime due classificate del triangolare.

Domani gli aostani renderanno visita all'Atlavir, con l'obiettivo di conquistare [illegible] successo. All'andata la formazione del presidente Janin s'impose con il punteggio di 106-71 e non dovrebbe trovare difficoltà a ripetersi sul parquet dei piemonte[illegible] visto il netto divario tecnico esistente tra le due compagini.

«Ogni partita ha la sua storia - sottolinea l'allenatore Gaetano Porceddu -, prova ne sia la netta affermazione dell'Atlavir sull'Oleggio, che ci aveva sconfitti due settimane fa. [illegible] seguito la sfida diretta tra le nostre due avversarie, traendo indicazioni opposte a quelle che avevo avuto quando avevamo affrontato i [illegible] [illegible] i novaresi. Sul piano tecnico non [illegible] sono dubbi sulla nostra superiorità, però dobbiamo stare attenti alla voglia [illegible] centrare la vittoria di prestigio della squadra [illegible] Rivalta».

«Sarà importante prendere un buon vantaggio in apertura dell'incontro - aggiunge il coach aostano - per impedire all'Atlavir [illegible] galvanizzarsi. Mi aspetto un avversario disposto a zona. Dovremo trovare la chiave giusta per aprirci la strada sotto [illegible]nestro per mettere [illegible] difficoltà i torinesi. Finora [illegible] fattore campo è stato decisivo, però dobbiamo espugnare il parquet dei piemontesi per [illegible] una [illegible] ipoteca sul passaggio in C2».

In caso di parità di tutte le formazioni al termine del triangolare, [illegible] farà ricorso alla differenza canestri per decidere le due promozioni. Al momento l'Union Uap Assurances vanta un rassicurante più 34, mentre l'Atlavir si trova a meno 4 e l'Oleggio è [illegible] meno [illegible]. La sfida di domani rappresenta [illegible] [illegible] chiave della stagione per i granata.

«Sono certo che l'esperienza di giocatori come Padovani [illegible] Ferrari - dice Porceddu - risulterà decisiva. I tifosi torinesi [illegible] mancheranno di rendere calda la partita, però non cadremo nelle possibili trappole psicologiche che potrebbero verifi[illegible]rsi. Ci siamo allenati con grande intensità per chiudere in bellezza [illegible] stagione finora ricca di soddisfazioni».

Nell'Union Uap Assurances ci sarà il rientro di Massimiliano Polin, che aveva saltato [illegible] partita con l'Oleggio per una distorsione alla caviglia. Il giovane pivot è [illegible] pedina fondamentale del quintetto granata. Accanto [illegible] Polin scenderanno inizialmente in campo Luca Ferrari, Roberto Padovani, Fabio Gyppaz con il solo dubbio tra Sergio Di Muzio [illegible] Paolo Sartore nel ruolo di regista. **[s. b.]**

L'Olimpique Château è l'unica valdostana sconfitta nel torneo di Promozione

Scs, decima vittoria consecutiva

La squadra di Statti ha trionfato per 3-0 nel derby con lo Charvensod/Sant'Orso. L'allenatore: «Il San Giorgio non molla, però siamo vicinissimi al traguardo». Successi anche per Pont Donnaz e Aymavilles/Gressan

AOSTA. Prosegue il testa a testa tra l'Scs e il [illegible] Giorgio nel campionato [illegible] Prima categoria. Nella penultima giornata la squadra di Statti [illegible] superato in scioltezza (3-0) lo scoglio [illegible] derby con lo Charvensod/Sant'Orso, mentre i canavesani hanno replicato con un tenni[illegible] 6-1 al Cavaglià. Belle vittorie esterne per il Pont Donnaz (2-0 sulla Libertas Biella) e per l'Aymavilles/Gressan (3-1 sull'Ivrea/Bellavista). Nulla da fare per l'Olimpique Châteaux, sconfitto per 3-1 a Quincinetto.

L'Scs ha centrato la decima vittoria consecutiva, conservando un punto [illegible] vantaggio sul San Giorgio a 90' dal termine del campionato. Sbloccato il risultato nelle prime fasi dell'incontro [illegible] Vasciminno, i biancoazzurri hanno raddoppiato con Serravalle e triplicato con Perron. Legittimo il succes[illegible] della capolista, che [illegible] ha mai corso rischi.

«Il gol dopo pochi minuti ci ha permesso di giocare in scioltezza - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. Abbiamo fatto valere una netta superiorità tecnica, ribadendo di attraver[illegible] un ottimo momento [illegible] forma. Il San Giorgio non molla, però [illegible] vicinissimi al traguardo della promozione. Vogliamo chiudere [illegible] stagione con una vittoria domenica prossi[illegible] al Crestella, [illegible] dover aspettare [illegible] risultato dei nostri avversari diretti per poter festeggiare il successo finale».

Lo Charvensod/Sant'Orso ha dovuto arrendersi alla superiorità della battistrada, ma ha lottato con generosità. «La differenza - dice mister Giulio De Ceglie - l'hanno fatta Vasciminno e Serravalle, due giocatori di categoria superiore. Abbiamo patito l'assenza di numerosi titolari».

Con la vittoria [illegible] sul campo della Libertas Biella, il Pont Donnaz ha raggiunto la certezza matematica della salvezza e domenica sarà arbitro della promozione nel derby contro l'Scs. In terra laniera, i rossoblù hanno confermato [illegible] essere in costante progresso. Un gol di Pramotton nel primo tempo e uno di De Tommaso nella ripresa hanno piegato la resistenza dei padroni di casa.

«I ragazzi meritano un grande elogio per la prova [illegible] carattere fornita a Biella - dice l'alle[illegible] Enzo Bravi -. Abbiamo sempre avuto in mano le redini dell'incontro, costringendo gli avversari a badare soprattutto all'interdizione. Con un girone [illegible] ritorno stupendo siamo riusciti [illegible] risalire preziose posizioni e a raggiungere la salvezza, a dispetto di quanti già ci davano per spacciati alla conclusione dell'andata».

Una doppietta di Zavattaro e un gol di Adriano Gorraz hanno consentito all'Aymavilles/Gressan [illegible] espugnare il campo dell'Ivrea/Bellavista (inutile la rete degli eporediesi messa a segno su punizione da Lago). «Sono soddisfatto della prestazione della squadra - di[illegible] il tecnico Luigi Danieli -. Dopo [illegible] messo a segno il colpaccio [illegible] Ivrea, cercheremo [illegible] fermare la marcia del San Giorgio [illegible] di contribuire alla promozione dell'Scs».

L'Olimpique Châteaux ha dovuto arrendersi [illegible] Quincinetto in una partita caratterizzata da continui capovolgimenti di fronte. Chiuso [illegible] primo tempo sul 2-0 (reti di Balagna e di Baraffato), i nerostellati andavano ancora a segno nella ripresa con Vignaton prima del gol valdostano su rigore di Milani. **[s. b.]**

[illegible] alto, Stefano Serravalle (contrastato da Bredy) che ha segnato il secondo gol [illegible] domenica. A fianco Vincenzo Vasciminno (dietro a Farinet) che ha sbloccato il risultato poco dopo il fischio d'inizio il derby della penultima giornata del campionato di Prima Categoria tra l'Scs e lo Charvensod Sant'Orso si è concluso sul 3 a 0 in favore della capolista

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 29 Aprile 1994 · N. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Proseguiti ieri gli interrogatori per lo scandalo appalti

Faccia a faccia tra impresari

Oggi il gip decide sulle istanze di scarcerazione per Goitre, Gamba e Ruscalla
Parere contrario del pm Monti. Il ruolo dei due imprenditori di Tortona e Alba

ASTI. Interrogatori fino a tarda notte mercoledì in procura. Ad [illegible] sentiti gli inquisiti in cella per lo scandalo degli appalti truccati: Delio Ruscalla, impresario edile, l'ingegnere capo ripartizione del Comune Ugo Gamba, oltre all'ex assessore ai lavori pubblici ed ex presidente della giunta provinciale Pietro Goitre.

Audizioni in programma da tempo dopo le istanze di scarcerazione presentate [illegible] giorni scorsi dai legali della difesa (Dapino, Mirate e Leuzzi).

Ma l'esito del faccia a faccia pare non abbia del tutto [illegible] vinto il sostituto procuratore David Monti, che coordina le indagini dei carabinieri. Il magistrato ha infatti dato parere contrario a tutte le istanze: sui motivi il pm Monti non ha però rilasciato dichiarazioni.

Il pronunciamento del gip Franca Carpinteri, che aveva firmato le ordinanze d'arresto, è previsto per questa mattina.

«Sto vagliando con attenzione i verbali degli interrogatori - ha commentato ieri il giudice - valuterò se sussistano ancora le esigenze [illegible] custodia cautelare».

Verbali, quelli firmati dai tre inquisiti, di poche righe: l'interrogatorio, ad esempio, di Goitre è durato solo pochi minuti.

Su quanto sia accaduto i legali si trincerano anch'essi dietro ad un no comment. E' probabile che in caso [illegible] pronunciamento negativo da parte del gip del caso [illegible] possa [illegible] investito il tribunale della libertà: una precedente istanza era già stata respinta dal magistrato a cui il pm Monti [illegible] chiesto tempo per altri accertamenti.

Gli episodi su cui il magistrato intenderebbe far luce sarebbero però emersi solo all'indomani dell'arresto dei tre: l'ac[illegible] contestata (ad [illegible] di Gamba) [illegible] di associazione [illegible] delinquere: decine di appalti pubblici sarebbero stati pilotati da un cartello di imprenditori, grazie a referenti negli enti pubblici.

Attualmente [illegible] ancora agli arresti domiciliari l'imprenditore, Renzo Fasolis (accusato dai magistrati di essere uno degli uomini di punta del «cartello» che si sarebbe spartito gli appalti) [illegible] l'ex vicesindaco [illegible] Asti, Gabriele Vercelli.

Le indagini dovranno chiarire se l'esponente dc abbia ottenuto fondi dagli imprenditori per finanziare le proprie campagne elettorali, in cambio [illegible] eventuali favori.

Gli interrogatori [illegible] sovrapposti con quelli degli altri due imprenditori arrestati mercoledì dai carabinieri e rilasciati dopo le prime audizioni: sono il geometra Carlo Quarello, 49 anni, di Tortona, titolare della «Cps» (asfaltatura strade) e l'impresario Bruno Cauda, 45 anni, di Montà d'Alba.

Anche loro avrebbero avuto agevolazioni in alcune delle gare d'appalto: si tratterebbe di lavori di pavimentazione compiuti nell'Astigiano.

Franco Binello
Roberto Gonella

VALLE MANINA

Gremmo jr. resta in cella

Resta in cella nel carcere di Quarto Davide Gremmo, 31 anni, l'imprenditore di [illegible] Castagneto Po, arrestato mercoledì dalla Squadra mobile. L'ipotesi [illegible] contenuta nel provvedimento firmato [illegible] gip Giuseppe Diomeda su richiesta del sostituto david Monti [illegible] associazione a delinquere. L'indagine è legata [illegible] uno [illegible] filoni sull'ex discarica consortile di Valle Manina. Gremmo è legato alla gestione di società del settore del trattamento rifiuti. «La sua posizione non è stata del tutto chiarita» ha commentato Monti. Il provvedimento restrittivo è [illegible] spiccato anche nei confronti del padre Giovanni, 63 anni, latitante in Kenia. Quest'ultimo è considerato uno degli «uomini d'oro» che agivano nel businnes [illegible] rifiuti: già coinvolto nella maxi retata [illegible] gennaio su Valle Manina, [illegible] il referente italiano della «Waste management», [illegible] più grande multinazionale legata al mondo dei rifiuti. [r. gon.]

Pietro Goitre, in cella dal [illegible] aprile

Forse per un malore ha perso il controllo

Montechiaro, anziano si schianta in auto

MONTECHIARO. Un malore, oppure [illegible] colpo [illegible]. Sono le due ipotesi più accreditate [illegible] drammatico incidente che [illegible] costato la vita a Giovanni Bertone, 77 [illegible], ex [illegible], abitante in strada San Dionigi.

E' accaduto davanti al cimitero del paese. L'anziano era alla guida della sua «Panda» beige: improvvisamente l'auto è sbandata. Poi [illegible] schianto, [illegible] tro [illegible] muretto del cimitero.

Ai primi soccorritori [illegible] è presentata una scena agghiacciante: Bertone [illegible] ormai in fin di vita, rantolava. Nell'urto [illegible] riportato gravissime ferite e fratture al torace.

E' arrivato un medico, ma tutto è [illegible] inutile.

L'anziano, dopo pochi minuti ha cessato di vivere.

Solo più tardi è stata avvertita la polstrada: sono arrivati gli agenti della pattuglia di Nizza, che in quel momento si trovavano nella [illegible]

I primi accertamenti [illegible] hanno [illegible] chiarito le cause del tragico schianto. Al momento dell'impatto la velocità dell'utilitaria non sarebbe [illegible] tra l'altro particolarmente elevata. Un altro elemento induce a ritenere che al momento dell'incidente Bertone fosse svenuto.

Ha raccontato la vedova, Caterina Rolfo, 65 anni: «Mio marito soffriva di disturbi circolatori alle gambe e per questo stava prendendo dei medicinali che gli davano un po' [illegible] sonnolenza».

[illegible] proseguito la donna: «Gli avevo raccomandato di stare attento, che quelle medicine potevano farlo addormentare. Chissà, forse è andata proprio così. Oppure [illegible] stato [illegible] infarto, non so, è terribile».

La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria del cimitero in attesa degli accertamenti di legge. La data dei funerali non è ancora stata fissata: potrebbero svolgersi già oggi pomeriggio.

Giovanni Bertone lascia la moglie e le figlie Lucia, di 40 anni, Franca, 36 e Paola, 29 [illegible], tutte [illegible] tre sposate. La notizia della disgrazia ha destato [illegible] in paese dove l'ex muratore era molto conosciuto e stimato.

[r. gon.]

La vittima, Giovanni Bertone, [illegible]

[illegible] IN [illegible]MONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi.
[illegible] Senza variazioni.
[illegible] Nord-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno [illegible] nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 19; min: 6; media: 16

UN ANNO FA
Max: 16; min: 6; media: 14

[illegible] PIEMONTE
Torino 25.8; Alessandria 23; Novara 26; Aosta 24; Cuneo 24.8; Vercelli [illegible]

A Callianetto

Salumificio «svaligiato» [illegible]

CASTELL'ALFERO. Soliti ignoti [illegible] «caccia» [illegible] salumi a Castell'Alfero. E' stato preso di mira il «Salumificio Callianetto»: dai magazzini sono spariti quintali di prosciutti e insaccati per un valore complessivo che sfiora i 150 milioni.

Il colpo è stato messo a segno la notte scorsa, probabilmente tra le 11 e le 2.

I ladri hanno forzato una porta antincendio del deposito, che ha sede in via Lasca a Callianetto. Poi, con tutta calma, «lavorando» con metodo, hanno caricato la [illegible] un camioncino frigorifero del salumificio.

Il furto [illegible] stato scoperto il mattino [illegible] uno dei responsabili della ditta.

Il furgone è stato ritrovato dai carabinieri vuoto e abbandonato poche [illegible] dopo nelle vicinanze di Milano.

Uno [illegible] proprietari del salumificio è Gianni Cappellino, noto pilota di rally.

[r. gon.]

Muratore [illegible]

Cade dal tetto nel solaio di palazzo Mazzetti: è grave

ASTI. Stava lavorando alla ristrutturazione del tetto di palazzo Mazzetti (sede del servizio economato della Cassa di risparmio [illegible] della sala d'arte comunale): improvvisamente un listello ha ceduto, facendolo cadere nel vuoto. Antonio Pozzato, [illegible] anni, capocantiere dell'impresa edile «Piero Vi[illegible] di Asti è precipitato nel sottotetto, da un'altezza di circa 3 metri e mezzo.

Una caduta che poteva avere tragiche conseguenze: invece il muratore [illegible] l'è cavata con fratture ai polsi, ad [illegible] gamba ed al setto nasale.

Soccorso è stato trasportato in ospedale ad Asti [illegible] successivamente trasferito al Cto di Torino. Le sue condizioni sono gravi ma [illegible] è in pericolo di vita: [illegible] prognosi è di 90 giorni.

E' accaduto nel tardo pomeriggio di mercoledì. Racconta Fabio Pozzato, 22 anni, che lavora con il padre: «Stavamo facendo dei lavori nel palazzo. Mio padre [illegible] salito sul tetto per verificare alcuni interventi di rifacimento che dovranno essere realizzati nei prossimi giorni. Poi non so che [illegible] sia successo».

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobile, il muratore avrebbe appoggiato un piede su un listello fradicio. Pozzato avrebbe cercato d'istinto di afferrare un trave [illegible] appiglio ma ha mancato la presa cadendo nel vuoto.

In un primo tempo le sue condizioni erano apparse gra[illegible]. «Mio padre [illegible]on ha mai perso conoscenza ma si lamentava per il dolore fortissimo - ricorda il figlio - sono stati momenti terribili».

Il ferito è stato trasportato [illegible] un'ambulanza in ospedale ad Asti: poi, dopo le prime cure, [illegible] trasferimento nel più attrezzato centro torinese. Al capezzale del muratore la moglie, Agnese, casalinga [illegible] la figlia Adriana, di [illegible] anni.

Ieri a [illegible] dei Pozzato (veneti di origine) [illegible] recinto Santo Spirito 22, sono arrivate numerose chiamate [illegible] parenti e amici.

«Fortunatamente - ha concluso il figlio Fabio - le condizioni di mio padre sono nettamente migliorate. Ha una fibra robusta [illegible] speriamo guarisca in fretta. E presto anche questa brutta avventura sarà dimenticata».

E' stata aperta un'inchiesta anche se per ora sembrano da escludere responsabilità [illegible] omissioni.

Il ferito Antonio Pozzato, 56 anni

Vasta operazione anticrimine nell'Astigiano dei carabinieri del comando provinciale

Nizza, aveva 40 dosi di droga in cantina

Arrestato [illegible] giovane di origine calabrese, un altro denunciato

NIZZA. Un arresto, 5 denunciati, 22 perquisizioni, 18 locali controllati e 11 contravvenzioni alle leggi sui pubblici esercizi, una cinquantina [illegible] contravvenzioni [illegible] codice della strada, eroina, lattosio e refurtiva di vario genere recuperata. E' il bilancio dell'operazione anticrimine compiuta ieri mattina dai carabinieri astigiani del colonnello Pietro Maggiore: impegnati 150 uomini, [illegible] elicottero del nucleo di Volpiano [illegible] i cani antidroga di Casatenovo (Como).

L'arrestato [illegible] Rocco Buda, [illegible] anni, calabrese di origine, abitante a Nizza, via fratelli Rosselli 28. Nella sua cantina, ieri mattina, i carabinieri del capitano Nucera (Compagnia di Canelli) [illegible] tenente Tarantino (reparto operativo) hanno [illegible]perato [illegible] quarantina di dosi di eroina, pronte allo smercio, oltre a lattosio, bilancini e una quindicina di milioni di lire di provenienza incerta. Il giovane è stato arrestato: stamane sarà interrogato dal gip del tribunale di Acqui. Denunciato anche Giuseppe F., [illegible] anni, che era [illegible] lui nell'appartamento. So[illegible] di detenzione [illegible] stupefacenti a fini [illegible] spaccio.

A Castello d'Annone, nella casa di due marocchini, in vicolo Gioberti 6, i militari hanno recuperato autoradio, impianto stereo, videoregistratori, mountain bike, cerchi in lega, [illegible] provenienza sospetta, per un ammontare di circa 35 milioni.

Altri due marocchini sono stati sorpresi ad Asti dai carabinieri della Compagnia di Asti (capitano Gianni) perché avevano [illegible] contravvenuto al foglio di via obbligatorio. Denunciato anche un giovane sorpreso in auto davanti all'ospedale con un coltello di tipo proibito.

[r. s.]

Rocco Buda, 30 anni, è stato arrestato

[illegible]

Morto Francesco Frola

Profonda commozione a Rocchetta Tanaro per la morte di Francesco Frola, [illegible] 80 anni, che fu medico condotto di Rocchetta e Cerro per più di metà della sua vita. Frola era [illegible] colpito da ictus cerebrale alcuni [illegible] fa: dopo molte cure in ospedale si [illegible] ripreso ed era tornato nella sua casa di via Nicola Sardi. Improvvisamente, all'inizio della settimana le sue condizioni si sono aggravate. Il medico lascia la moglie Esterina Vigna [illegible] 75 anni e tre figli: Mario, direttore dell'ente parchi di Rocchetta, Paolo, medico ma noto soprattutto come cantautore e Lilla, impiegata al Coreco di Asti. Francesco Frola era una assai conosciuto nella zona. Cavaliere della Repubblica, [illegible] anche socio fondatore e Massaro della Confraternita «Unur d'la preia» di Nizza. Oggi i funerali: alle 15 il cor[illegible] funebre partirà per la parrocchia. La salma sarà poi tumulata a Nizza, paese d'orgine dei Frola, nella tomba di famiglia. [e. ce.]

Oggi alle 17 la cerimonia di apertura della 42ª «Città di Asti»

Il commissario inaugura la fiera dell'austerità

ASTI. Gli organizzatori del Comune la definiscono un'edizione «sobria». Da stasera gli astigiani potranno giudicare [illegible] i loro occhi: alle 17 s'inaugurerà, la quarantaduesima edizione della fiera Città di Asti.

Ancora una volta è stata scelta [illegible] come sede l'ex piazza d'Armi: una soluzione che, inizialmente, fece arricciare il naso di molti astigiani, abituati alla presenza della manifestazione nella centrale Campo del Palio.

Il taglio del nastro toccherà [illegible] commissario straordinario del Comune Elio Priore, che confessa: «Di questa città, prima [illegible] di frequentarla, conoscevo Asti Teatro e il Palio. Stando qui ho scoperto anche la fiera: è stata una sorpresa che mi ha molto soddisfatto».

Dopo l'inaugurazione, Priore visiterà i circa 300 stand insieme alle altre autorità cittadine. Tra gli invitati si attendono il vescovo Severino Poletto e il prefetto Mario Palmiero, che andrà anch'egli in fiera per la prima volta. Potrebbero comparire anche i politici che l'Astigiano ha mandato a Roma: il senatore Massimo Scaglione, gli onorevoli Paolo Tagini, Sebastiano Foglietto, Paolo Franzini Tibaldeo.

Presenti sicuri, invece, il presidente della Camera [illegible] commercio Salva Garipoli, i rappresentanti della Provincia e delle varie associazioni di categoria.

Durante [illegible] visita del padiglione floristico (15 mila metri quadrati, di cui 7 mila al coperto), Priore pronuncerà un breve discorso. «Anche se la portata della manifestazione - dice il commissario straordinario - non supera i propri ambiti territoriali, seguendone [illegible] fasi della preparazione ho potuto constatare [illegible] i suoi livelli organizzativi e qualitativi siano sicuramente elevati».

Una dichiarazione che riconosce il lavoro svolto dagli uffici comunali e che suona anche come buon auspicio, dopo le vicissitudini anche giudiziarie che hanno coinvolto [illegible] settore commerciale astigiano nell'ultimo anno.

La fiera, sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Asti, si concluderà l'11 maggio. «A causa dei tagli imposti dalla Finanziaria - spiega Antonino Santagati, dirigente del servizio Pianificazione e promozione attività commerciali del Comune - lo stanziamento previsto quest'anno per la rassegna si è mantenuto sulla stessa cifra dell'edizione 1993: un miliardo e 44 milioni. Per risparmiare abbiamo dovuto abolire 'Teatro in fiera'». «In compenso - ricorda Santagati - [illegible] rimasto [illegible] riato il costo del biglietto (6 mila lire). Un incentivo in più, per gli astigiani, a venire in fiera».

Laura Nosenzo

TUTTOFIERA

[illegible]

Nei giorni di festa più tempo per le visite

La fiera 1994 durerà tredici giorni. Stasera si potranno visitare gli stand dalle 17 alle 23,30, domani ininterrottamente dalle 14 alle 23,30. Nei giorni successivi l'orario di apertura del padiglione floristico [illegible] seguente: domenica 1º maggio: 14-23,30; lunedì 2: 17-23,30; martedì 3: 14-23,30; mercoledì 4: 9,30-23,30; giovedì 5 e venerdì 6: 17-23,30; sabato 7 e domenica 8: 14-23,30; lunedì [illegible] e martedì 10: 17-23,30; mercoledì 11: 10-22.

FUOCHI

Lunedì 35 minuti di «botti» al Lungotanaro

L'appuntamento con i «fuochi» [illegible] per lunedì 2 maggio, alle 21,15, al Lungotanaro: 35 minuti di spettacolo [illegible] botti e [illegible] luminose [illegible] ogni genere. Verranno utilizzati soprattutto i «grossi calibri»: il 90% dei fuochi sarà alto e visibile chiaramente dalle colline circostanti. Corso Savona (all'altezza di corso Venezia) verrà chiuso al traffico alle [illegible].

BIGLIETTI

Ingressi a 6 mila lire, gratis per gli alunni

L'ingresso alla fiera costerà [illegible] mila lire. Avranno diritto alle riduzioni (ticket [illegible] 4 mila lire) i ragazzini [illegible] di sotto dei 14 anni e gli ultrasessantacinquenni. Cinquemila biglietti sono stati distribuiti, nell'ambito dell'iniziativa «Bimbinfiera», nelle scuole elementari e medie: gli alunni potranno visitare gratuitamente gli stand accompagnati da un adulto.

[illegible]

Premi a chi indovina il totale dei visitatori

Anche quest'anno [illegible] terrà [illegible] concorso riservato al pubblico pagante: sulla cartolina distribuita all'ingresso della fiera, si dovrà indicare lo stand preferito e il numero dei visitatori che si ritiene più vicino alla cifra finale. Scomparsi i viaggi di una settimana, si potranno vincere, tra l'altro, un televisore a colori con videoregistratore (1º premio), una videocamera (2º) e un televisore stereo (3º).

[illegible]

S'inizia [illegible] con le «clownerie»

Non c'è più «Teatro in fiera», ma ci sarà la «Fiera del teatro». Per non deludere gli amanti dello spettacolo, ogni giorno in uno spazio ospitato nell'area scoperta, [illegible] terranno brevi rappresentazioni di artisti [illegible] strada. S'inizierà alle 17,30 e si replicherà, tra una pausa e l'altra, fino alle 19,30; in serata, nuovi appuntamenti dalle 21 alle 22,30. Stasera toccherà alle clownerie [illegible] Emanuela Giordano.

TRASPORTI

«Navetta» ogni mezz'ora da piazza Alfieri

Ci sarà [illegible] bus «navetta» da piazza Alfieri diretto al Pilone (e viceversa). [illegible] le corse saranno ridotte. I pullman partiranno ogni mezz'ora: da piazza Alfieri al mattino dalle 10 alle 12; al pomeriggio dalle 15 alle 17,30; alla sera dalle [illegible] alle 22,30. Da piazza d'Armi al mattino dalle 10,15 alle 12,15; al pomeriggio dalle 15,15 alle 17,45, a[illegible] sera dalle 18,15 alle 23,45. Il servizio è gratuito.

HOBBY

Negli stand si potranno votare [illegible] foto dell'Acfa

«Astihobby» sarà quest'anno particolarmente frequentata: 70 tra collezionisti e pittori, più del doppio rispetto al [illegible]3. Un altro appuntamento consueto sarà quello con l'Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani), impegnata nel concorso «Vota la foto». I visitatori della fiera dovranno indicare l'immagine preferita contenuta nella mostra, che avrà per tema il paesaggio. Le cartoline compilate saranno estratte a sorte. In palio numerosi premi.

Accanto alla fiera, l'immancabile Luna park ripropone giostre e attrazioni

LUNA PARK

Brividi con il «sombrero»

I più spericolati potranno provare emozioni da brivido sulla «giostra del sombrero»: è la novità assoluta del Luna park in funzione nell'ex piazza d'Armi, accanto al quartiere fieristico. Dall'esterno, la giostra sembrerà un enorme cappello messicano, dentro cui i più coraggiosi affronteranno evoluzioni [illegible] da mozzafiato. Per tutti gli altri l'elenco dei divertimenti è lungo: anche quest'anno funzioneranno gli autoscontri, i go-kart, il treno fantasma, il castello incantato, la giostra del bacio, i seggiolini, la ruota panoramica. Non mancheranno i tiri a segno, le sale gioco, i labirinti [illegible] gli specchi e altre attrazioni. Niente da fare per l'otto volante, che ancora una volta sarà il grande assente del Luna Park. La «barca del pirata», invece, è in lista d'attesa per un posto: i bene informati assicurano che, se ci sarà, saprà offrire momenti emozionanti. Per i bambini [illegible] saranno vari tipi di giostrine (automobili, cavalli e altro). Al margine dell'area riservata agli spettacoli viaggianti funzioneranno come sempre i banchi di dolciumi.

[l. n.]

POLTRONE

Caterina Carpanzano Calabrese collabora alla nuova rivista «Buona cucina»

EDITORIA

Due firme astigiane

Ci sono due firme astigiane sulla nuova rivista del gruppo Fabbri-Rizzoli «Buona cucina», in edicola da maggio. Sono quelle del dietologo Giorgio Calabrese, in qualità di consulente scientifico e redattore dei valori nutrizionali di tutte le ricette proposte, e della moglie Caterina Carpanzano, che curerà una rubrica dedicata alle diete per bambini.

SCUOLA

Direttivo dell'asilo [illegible] Villanova

Il Consiglio comunale di Villanova ha eletto [illegible] direttivo della scuola materna Pittaluga. Oltre al parroco don Michelino Cherio ne faranno parte Francesco Cavallo, Francesco Zampieri, Annamaria Gilli e Giorgina Ferrero, nominata dall'Usl.

FANTI

Riconfermate le cariche

Il 23 aprile l'associazione del Fante [illegible] Asti [illegible] è riunita nella [illegible] de degli Alpini, per eleggere il [illegible] direttivo. I [illegible] hanno confermato Nicola Del Raso nella carica di presidente; Bruno Maggiora, vice e segretario; Vittorio Brandi, tesoriere; Michele Serra, Carlo Cavatore Ercole, Giacomo Maffè, Angelo Giacosa, Giovanni Di Lisi, Salvatore Incarnato, Corrado Aliffi, Giuseppe Saracco sono i consiglieri.

Da martedì i vapori si sprigionano dai depositi della Nuova Saracco

Ancora fumi irritanti a Rilate

Ieri l'Usl ha chiesto l'intervento della Protezione civile per isolare un container sospetto Sono in corso analisi. Una multa per irregolarità in un vicino deposito di stoccaggio

Uno [illegible] container messi sotto sequestro alla Nuova Saracco in località Rilate

ASTI. Ancora allarme sull'area di stoccaggio della società Nuova Saracco, in località Rilate 106, dove mercoledì la magistratura aveva fatto porre sotto sequestro 8 container pieni di rifiuti, oltre [illegible] 81 fusti [illegible] numerosi sacchi contenenti polveri.

Nel tardo pomeriggio di ieri l'Usl ha scritto alla prefettura sollecitando l'intervento della Protezione civile per allontanare uno degli [illegible] cassoni su cui sono stati apposti i sigilli: da martedì sera continua a rilasciare vapori irritanti (si sospetta tossici). Un provvedi[illegible] disposto per motivi di sicurezza: il [illegible] (si [illegible] possa prendere fuoco) dovrà essere trasportato lontano dalle case.

Ieri mattina [illegible] nuova segnalazione è giunta [illegible] vigili urbani, dagli abitanti della zona, per denunciare la persistenza di odori acri, percepibili anche dalla vicina statale per Chivasso. [illegible] centro di stoccaggio è stato nuovamente raggiunto dagli ispettori di vigilanza dell'Usl, i quali non hanno potuto fare altro che accertare che il container (circa 10 metri cubi di volume) «fumava» ancora.

Secondo la Nuova Saracco, il cassone conterrebbe fanghi di depurazione. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Aldo Tirone, tuttavia, vuole vederci chiaro: le analisi sul campione [illegible] rifiuti già prelevato [illegible] tecnici Usl dovranno dire che cosa contenga davvero il container.

Il centro di stoccaggio sorge a un chilometro di distanza, in linea d'aria, da un altro deposito di rifiuti messo sotto sequestro dalla magistratura. Il suo titolare Gino Fornaca, 42 anni, giorni [illegible] stato condannato in pretura a 1 milione di multa (pena patteggiata) per irregolarità nella dichiarazione dei quantitativi di rifiuti trattati. La superficie del deposito, inoltre, risulterebbe superiore a quella indicata nell'autorizzazione della Provincia. [l. n.]

Questa sera nella chiesa di San Silvestro

Veglia con il vescovo per il Primo Maggio

ASTI. Una veglia [illegible] preghiera, in preparazione della celebrazione d[illegible] Primo Maggio, si terrà stasera nella chiesa di San Silvestro. Vi parteciperà anche il vescovo Severino Poletto, che pronuncerà [illegible] breve omelia. L'iniziativa è organizzata dalla «Commissione diocesana problemi sociali e del lavoro», che ha pure stampato un breve opuscolo («Portate i pesi gli uni degli altri»).

La serata, che s'inizierà alle 21, prevede l'atto penitenziale, letture bibliche, l'omelia di Poletto (che domenica inaugurerà nella chiesa di Viatosto la «Madonna col bambino», statua lignea del '300 appena restaurata), diverse esperienze sulla solidarietà portate [illegible] Secondo Rabbione, dipendente della Coldiretti, Enzo Montrucchio, insegnante, Salvatore Coppola, diacono, impiegato Way-Assauto. Interverranno rappresentanti dell'Unigiovani [illegible] di Rinascita (tossicodipendenze).

Intanto domenica, festa [illegible] lavoro, nessun corteo percorrerà il centro cittadino. Circa 400 lavoratori dell'Astigiano «emigreranno» a Torino, dove in piazza San Carlo si svolgerà la manifestazione nazionale con i segretari generali Trentin (Cgil), D'Antoni (Cisl), Larizza (Uil) [illegible] i rappresentanti nazionali dell'Anpi (Associazione partigiani).

Due addetti astigiani verranno premiati con la Stella al merito, sempre domenica a Torino, all'Auditorium Rai. Sono Felice Ariona, impiegato Enel (37 anni di servizio), [illegible] Gualtiero Pavese, operaio alla distilleria Ramazzotti (35 anni di lavoro).

In provincia, Rocchetta Tanaro festeggerà la festa del lavoro domenica, alle 10, in municipio. Saranno consegnati attestati ai volontari che prestano servizio in associazioni umanitarie, tra cui Avis, Caritas, Croce Verde e Rossa.

Sempre domenica, il Comitato giovanile 25 aprile organizzerà un concerto alla Sala della Fontana di via Arò con i «Wide Awake» [illegible] trio «Sand Creek». Sarà proiettato un video sulla Resistenza. [l. n.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Buon lavoro ai garanti»

Lo abbiamo ripetuto più volte in queste settimane «I partiti facciano [illegible] passo indietro [illegible] la società civile un passo avanti». Per questo ci siamo sentiti di sostenere e garantire la proposta, fatta in casa nostra durante un pubblico dibattito, di individuare un gruppo di astigiani «insoliti» che vagliasse un nome ed un cognome di buon Sindaco. Sono amici cui [illegible] dato quel minimo di fiducia che si deve tra le persone oneste. Credeteci. Poi qualcuno in questi giorni ci ha mosso accuse di consociativismo. Bene. Se [illegible] consociativismo cercare di delineare un Sindaco credibile, condiviso da molti e non solo da chi la pensa come noi, evviva! la città [illegible] muove e forse facciamo un primo passo decisivo per uscire dalla palude.

Poi, non meno importante, si dovrà procedere a definire una bella squadra ed i consiglieri

Lavoriamo amici, lavoriamo perchè in questa città si affermi una proposta e chi ha in mente la protesta abbia buoni motivi per riprendere a ragionare ed avere fiducia. Ogni giorno dalle 17 alle 19 chiunque può telefonare al 556827 e dire la sua. Non sarà [illegible] telefonata inutile.

Giovanni Miglietta
per [illegible] presidenza provinciale Acli

Quei centauri [illegible] Pronto [illegible]

Una domenica d'aprile. I normali boschi di Valmanera che non sanno se sbocciare o meno in [illegible] giornata dai toni appena primaverili;...poi il normale fragore dei motori che, si sbizzarriscono sulla terra del campo di motocross. Tutto normale, quindi. Da metà pomeriggio in poi, invece, qualcosa nella «norma» va [illegible] tilt. I primi a prenderne atto [illegible] gli addetti del Pronto Soccorso [illegible] di radiologia dell'ospedale che, uno dopo l'altro, vedono passare sotto i loro occhi e sotto i loro raggi dieci,...e poi quindici,...e poi ancora...traumatizzati di vario genere e grado. Alla fine della fiera, [illegible] l'altro, si scopre che quel bel mucchietto di ossa miste appartiene per lo più a «centauri» svizzeri che, dopo aver intasato corridoi e sale d'aspetto, impegnato tecnici, medici, personale e macchinari, salutano come possono con i loro rattoppi e se ne vanno. I tutto, probabilmente, gratis! C'è qualcuno, tra quanti sono solitamente così solleciti a pubblicizzare i grandi vantaggi eco[illegible] garantiti alla nostra comunità dal centro di motocross, capace di dirci se [illegible] quanto è costata ai contribuenti astigiani la bella scampagnata degli «extra comunitari ricchi» della moto?

Gianfranco Miroglio
Verdi Asti

Ordine dei medici [illegible] presidente

[illegible] riferimento all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 28 aprile [illegible] titolo «Questa sera Forza Italia cercherà il suo sindaco» si prega di voler precisare che il presidente dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri non è [illegible] dottor Viviano Ghia, [illegible] il dottor Mario Alfani.

Prendiamo atto della precisazio[illegible] e ci scusiamo [illegible] gli interessati per l'errore. Il dottor Ghia, primario di Medicina all'ospedale [illegible] Asti, è stato presidente dell'Ordine dal 1985 al 1990.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Mombercelli: 955.393
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907 503; 907 802
Costigliole: 965.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

[illegible]

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.785
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca [illegible]: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.655

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: 948.033

[illegible] DI TURNO

Asti: [illegible] sono [illegible] turno con orario dalle ore 8 alle [illegible] senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212 846, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
[illegible] *Boschi*, [illegible] P. Coni [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

DOUJA D'OR

Ultimo giorno per [illegible] domande

Scadono oggi le domande di partecipazione al concorso «Premio Douja d'Or 1994» per vini «doc» e «docg». Per informazioni telefonare alla Camera di commercio: 353.905.

COLLOCAMENTO

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di via Crispi le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista [illegible] mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici [illegible] privati.

IACP

Inquilini stasera in assemblea

[illegible] piano di vendita degli alloggi dell'ex Istituto autonomo [illegible] popolari sarà discusso stasera al Centro culturale San Secondo in un'assemblea che riunirà gli inquilini. L'iniziativa è organizzata dal Comitato assegnatari in collaborazione con Sunia (Cgil) e Sicet (Cisl). Si parlerà anche del costo dei singoli alloggi. S'inizia alle 21.

FISCO

«730» in Posta [illegible] in municipio

Ultimo giorno di distribuzione per i modelli «730» che possono essere ritirati gratuitamente all'ufficio Informazioni [illegible] municipio e alle Poste, negli uffici di corso Dante 55, alle succursali [illegible] via Ottolenghi 16/18, corso Casale 14, corso Torino 91, via Cafasso 21, via Gozzano 9, [illegible] Matteotti 18 e nelle frazioni Mombarone, Montemarzo, Portacomaro stazione, Quarto, Revignano, San Marzanotto, Serravalle, Sessant, Valgierano.

[illegible]

Offerte per tabelloni elettorali

Si terrà stamane alle 9, in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di installazione e successiva rimozione dei tabelloni elettorali (elezioni amministrative ed europee del 12 giugno). Le operazioni saranno esperite col [illegible] todo della trattativa privata.

Quasi pronte le candidature. Ieri incontro tra Forza Italia e ppi

Sono già dodici le liste alla sfida per il Comune

ASTI. Potrebbero essere addirittura 12 (Rifondazione, pds, Verdi-Rete, Ad-socialisti, ppi, Segni, Lega, Forza Italia, An, Pannella, Alleanza astigiana, Ccd) le liste in corsa per le Amministrative di giugno ad Asti; ma non si esclude che altre si aggiungano.

Per i partiti il tempo stringe: tra [illegible] 13 e il 14 maggio dovranno essere depositate le candidature a sindaco e a consigliere comunale accompagnate dalle firme (non meno di [illegible] come prescrive la legge) e le liste per i Consigli di circoscrizione. I contatti per formare le squadre sono a buon punto per alcuni schieramenti, [illegible] altri devono fare i conti con il rebus delle alleanze ancora da perfezionare.

FORZA ITALIA E PPI. Forza Italia e Alleanza nazionale presenteranno liste separate in appoggio ad un candidato sindaco berlusconiano. Questo è quanto si [illegible] saputo sinora [illegible] ufficiale. Ma ciò non significa che [illegible] movimento del «cavaliere» rinunci ad ascoltare altre «campane».

Il Ppi, per esempio, ha reso [illegible] che [illegible] giorni scorsi vi sono state riunioni a livello regionale per discutere attorno [illegible] una proposta di possibili accordi con il ppi [illegible] attuare, a livello sperimentale, alle Amministrative di Asti, Grugliasco e Omegna. Un ultimo incontro si è svolto a Torino tra i coordinatori regionali Gianfranco Morgando (ppi) e Alberto Ghigo (Forza Italia).

A sinistra Francesco Bonaccorsi possibile candidato per Forza Italia. Antonio Fassone sarà il capolista del pds

Ieri il tavolo della trattativa [illegible] spostato ad Asti: [illegible] una parte **Pierpaolo Gherlone** e **Guido Ravizza** (ppi), dall'altra **Marco Francia** neo responsabile [illegible] «Forza Italia» per l'Astigiano. Sull'esito dell'incontro c'è il massimo riserbo: «Molto cordiale - si è limitato a dire Gherlone - Ci rivedremo entro sabato». Il Ppi potrebbe appoggiare il candidato del polo berlusconiano sin [illegible] primo turno «a condizione che non sia riconoscibile nella destra». Se non ci fossero garanzie in questo senso i popolari andranno da soli, presentando [illegible] loro candidatura. [illegible] contrario il «Patto di Segni» sarebbe favorevole [illegible] discutere su di [illegible] lista unica di centro (con **Maurizio Dania** possibile candidato a sindaco): una proposta che [illegible] Ppi si [illegible] riservato di verificare. Domani dovrebbe svolgersi un incontro [illegible] le due parti.

Sul fronte dei candidati voci considerano bene avviati i contatti di Forza Italia (che ieri [illegible] si è presentata agli astigiani al Centro San Secondo) con **Francesco Bonaccorsi** già direttore vendite della Ri[illegible] di Canelli, [illegible] attualmente impegnato nel settore [illegible]

ALLEANZA NAZIONALE. Domani [illegible] 12, al caffè Ligure, An uscirà allo scoperto e presenterà, primo partito a farlo, la sua «squadra» per le Amministrative. Ai primi nomi già resi noti [illegible] giorni scorsi, pare si sia aggiunto quello del cancelliere del tribunale di Asti **Ugo Tartarone**. Certi i nomi dell'ex vice questore **Filippo Scirè Rischella**, di **Gianni Abaci** ai quali si aggiungono quelli di **Antonio Baudo, Sergio Berruti, Antonella Carraroli, Luigi Marenzoni, Francesco Galliano, Roberto Venturini, Sergio Ebarnabo** e **Gianfranco Toppino**. Nelle prossime settimane Alleanza nazionale dovrebbe ospitare ad Asti il segretario nazionale **Gianfranco Fini**, candidato [illegible] Europee.

[illegible] E' il polo che registra numerose [illegible] di assestamento. Il pds presenterà una sua lista capeggiata da **Antonio Fassone**, ma sul nome del sindaco su cui dovranno convergere i voti degli schieramenti progressisti, Acli comprese, non è ancora trapelato nulla.

Come candidata nelle file dei Verdi si è fatto anche il nome, non confermato, di **Cristina Bozzola**, figlia dell'ex procuratore della Repubblica di Asti. [illegible] proprio i Verdi e la Rete che dovrebbero fare lista comune appoggiando il sindaco progressista, [illegible] nasconderebbero un certo malumore per come stanno procedendo le [illegible] pre elettorali.

Un disagio che potrebbe anche sfociare in un divorzio dal pds e dagli altri partner.

LEGA. Il Carroccio, che prenderà parte al voto con una sua lista e un candidato a sindaco, presenterà la squadra probabilmente la prossima settimana. Dopo le molte voci delle scorse settimane, indiscrezioni danno come possibile aspirante alla [illegible] primo cittadino, il segretario **Antonio Ferrero**.

PANNELLA. Il club pannelliano è al centro di molte voci, ma nessuna conferma da parte dei responsabili. In lista dovrebbero sicuramente entrare **Giovanna Lentini, Renato Longo** e, forse, il padre di [illegible] st'ultimo, **Mario Longo**, già consigliere comunale negli [illegible] scorsi per il psdi.

Franco Cavagnino

Ceppani candidato sindaco

Si presenta per Alleanza astigiana «In lista commercianti e operai»

ASTI. Enzo Ceppani, 55 anni, ristoratore, [illegible] primo certo candidato a sindaco. Lo ha ufficializzato «Alleanza provinciale astigiana», la lista civica [illegible] cui Ceppani è stato promotore con Giovanni Adamo (ex dc e psdi). Ha per simbolo un galletto.

La lista che appoggerà Ceppani (i candidati saranno da 30 [illegible] 40) oltre ad «Alleanza astigiana» può contare su «Alleanza pensionati Europei» [illegible] Verdi-Verdi. «Da parte di queste forze - ha spiegato Ceppani - c'è stato totale accordo sulla necessità di dare ad Asti una politica amministrativa, corretta, trasparente e concreta. In lista - ha aggiunto - saranno rappresentate svariate categorie del mondo del lavoro. Noi candideremo la gente che produce». L'aspirante sindaco ha anticipato i primi nomi [illegible] cui sono stati avviati contatti: sono i commercianti astigiani Bianca Terzuolo, Giuliano Cesari, Aldo Vincoli e Savino Ciola, operaio.

Enzo Ceppani titolare del ristorante «Genova» ha [illegible] anni ed è consigliere comunale uscente

Ceppani era già presente in Consiglio comunale durante la precedente tornata amministrativa. Eletto nelle file del psi, aveva lasciato il partito del «garofano» schierandosi all'opposizione come indipendente. Successivamente aderì alla Lega per il Piemonte, ma ben presto lasciò anche questo movimento per tornare indipendente. Nel 1992 è stato candidato alla Camera per il psi. In passato è stato addetto stampa dell'Asti Calcio [illegible] presidente del club «Amici dell'Asti». Attual[illegible] presiede il «Club Amici del '38». [f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Oggi all'Oasi congresso provinciale della Filsel-Cisl

Il coordinamento femminile della Filsel-Cisl (Federazione italiana lavoratori dei servizi ed enti locali) terrà oggi il primo congresso provinciale. I lavori si svolgeranno, dalle 15, all'Oasi dell'Immacolata. Si discuterà dei problemi della donna nel pubblico impiego. Interverranno, tra gli altri, il segretario della Cisl astigiana Vito Sollazzo e la coordinatrice della Filsel Jolanda Truddaiu. [l. n.]

[illegible]

[illegible] scatoloni di alimentari, condannato

Aveva ricettato otto scatoloni contenenti vasetti di sottaceti e scatolame rubati ad [illegible] commerciante ambulante alessandrino, Giuseppe Distefano, 42 anni. Processato in pretura, Giovanni Allegretti, 56 anni, Asti, via Careddu, è stato condannato ad un anno [illegible] di reclusione. [r. gon.]

MULTA

Aveva coltello e mazza da baseball sull'auto

Sulla sua auto i carabinieri avevano ritrovato un coltello ed una [illegible] da baseball. Accusato di porto abusivo di armi Massimo Levo, 32 anni, via Boccaccio, ha patteggiato in pretura un mese 10 giorni di reclusione sostituiti da un milione di multa. [r. gon.]

FURTO

Rubati gioielli, tappeti e denaro a Valgera

Furto la scorsa notte nell'abitazione di una commerciante ambulante di Valgora, Gabriella Barrera, 47 anni. Oltre a preziosi e tappeti, i ladri si sono impossessati di banconote per otto milioni, l'incasso della giornata. [r. gon.]

ARRESTO

Ex-bidello deve scontare [illegible] carcere

Adriano Lorenzo Deantoni, 41 anni, [illegible] Ungaretti 12, è stato arrestato dalla polizia [illegible] rinchiuso nel carcere di Quarto. Deve scontare un [illegible] di reclusione per una vicenda di peculato risalente [illegible] 11 anni fa. All'epoca Deantoni era bidello della scuola elementare Domenico Savio e si era appropriato di [illegible] somme [illegible] denaro destinata alla segreteria. [r. s.]

[illegible]

Stasera si riunisce il comitato della Giostra

Stasera alle 21 in municipio a Nizza si riunirà il Comitato della Giostra. All'ordine del giorno [illegible] nomina del mossiere e la discussione sul nuovo regolamento per la corsa (il 5 giugno). Sarà anche completato l'elenco dei partecipanti. Luciano Verri è stato riconfermato alla carica di Capitano. [e. ce.]

Referendum di Ingrasci

E' ancora Giorgio Galvagno il più «amato dagli astigiani»

ASTI. Il Movimento [illegible] difesa del cittadino di [illegible] è presidente provinciale Salvatore Ingrasci, ha reso noto i risultati di un referendum promosso a partire dal febbraio scorso.

L'associazione ha reso noto che al questionario, dal titolo «Vuoi che Asti cambi?», hanno risposto 360 cittadini. Sono state poste domande su vari temi: l'efficienza di alcuni servizi pubblici, il ruolo di politici [illegible] funzionari, oltre a temi di carattere economico e sociale. [illegible] particolare attualità, vista l'imminenza delle elezioni, una serie di quesiti sull'operato di amministratori [illegible] politici cittadini o della provincia. Alla domanda «Chi [illegible] l'amministratore che ha maggiormente aiutato la gente?» il [illegible] ha risposto indicando l'ex sindaco Giorgio Galvagno; nell'ordine, ma nettamente staccati, seguono Stefano Sappa (ppi), Germano Cantarelli (pri), Giuseppe Barolo (ex dc) ed altri. Giovanni Rabino è stato invece segnalato, [illegible] percentuale del 22%, quale senatore che «ha operato meglio per la realtà astigiana». In seconda e terza posizione Giuseppe Boano e Gianni Goria.

Giorgio Galvagno dimessosi nel novembre scorso, è stato sindaco [illegible] Asti per due legislature

L'ex industriale Giuseppe Nosenzo è invece considerato il candidato ideale alla carica di sindaco della città. Alla presidenza della Provincia, carica attualmente ricoperta dal liberale Luciano Grasso, il questionario riporta come candidato gradito dagli astigiani Luigi Florio (Forza Italia): al [illegible]ondo posto Germano Cantarelli. E infine la Regione: secondo i risultati del referendum Francesco Porcellana, consigliere regionale, [illegible] candidato ideale alle prossime elezioni per l'ente torinese. [r. s.]

La Guardia di Finanza di Albenga ha scoperto un traffico di opere d'arte in Riviera

Quadri falsi, un astigiano nei guai

Sono state denunciate cinque persone. E' coinvolto anche un ex industriale vinicolo di Calamandrana. L'inchiesta è partita da un giro di Renoir fasulli, destinati al mercato dei collezionisti

ALBENGA. C'è anche un astigiano tra i cinque denunciati per il traffico di opere d'arte false scoperto in Liguria. L'operazione è stata condotta dalla Guardia di Finanza che ha recuperato ad Albenga dei falsi Renoir.

Nei guai è finito Luigi Santamaria, 54 anni, abitante in frazione San Vito di Calamandrana. Fino all'inizio degli Anni '80 era contitolare con il fratello Pino di un'avviata casa vinicola. Poi, il suo [illegible] balzò alla ribalta della cronaca per alcune disavventure con la giustizia: i carabinieri dei Nas riscontrarono irregolarità su bollette di accompagnamento e pratiche relative al vino che produceva e commercializzava nello stabilimento di Calamandrana. I due fratelli furono denunciati e subirono [illegible] processo divenuto famoso in campo vitivinicolo.

Fu il primo dibattimento in cui la Regione Piemonte chiese la costituzione di parte civile, (legale dell'ente, in quell'occasione fu Aldo Miratel, ritenendo [illegible] che la ditta [illegible] causato pregiudizio al buon [illegible] del vino piemontese. Poco tempo dopo la casa vinicola fallì [illegible] Santamaria da allora [illegible] occupa [illegible] vari affari e intermediazioni.

L'inchiesta sui dipinti falsi vede coinvolti anche gli albenganesi Andrea Biemonti, 51 anni, costruttore edile e finanziere, [illegible] Giovanni Piccione, 62 anni, [illegible] funzionario dell'ufficio imposte, protagonista [illegible] metà degli Anni '60 di un controverso [illegible] episodio [illegible] corruzione, oggi personaggio di un'emittente televisiva locale. Sarebbero loro i professionisti che cercavano di piazzare a collezionisti rivieraschi il falso Renoir rappresentante l'interno di un caffè ottocentesco. Denunciati per gli stessi reati, Giovanni Bosio di Sommariva del Bosco (Cuneo) e Stefano Biginelli, residente a Carmagnola (Torino).

Intanto prosegue l'indagine sui falsi Renoir; altri sviluppi sono attesi per i prossimi giorni. [r. s.]

Luigi Santamaria, [illegible] anni, denunciato

USURA A CANELLI

In carcere un mediatore

Scattano le prime manette anche nell'ambito dell'indagine sull'usura condotta dalla procura della Repubblica acquese. E' [illegible] arrestato Carlo Bonino, 58 anni, di Canelli, corso Buenos Aires 20, mediatore d'affari. Gli erano stati sequestrati, nelle scorse settimane, titoli di credito ed assegni per circa un miliardo e 700 milioni, nascosti in due abitazioni di sua proprietà. A Bonino gli inquirenti erano arrivati dopo le denunce di alcuni «taglieggiati». L'inchiesta è decollata dopo il sequestro; i denunciati sarebbero già una decina. Gli inquirenti hanno comunque esteso gli accertamenti su un vasto territorio fra le province di Alessandria ed Asti. Al momento del sequestro, Carlo Bonino era ricoverato [illegible] ospedale in seguito ad un incidente stradale. Evidentemente, la sua posizione [illegible] è ulteriormente aggravata e ieri è finito in [illegible]. Non si escludono altri arresti nei prossimi giorni.

Casale, aperto e subito rinviato il processo per vino contraffatto nel 1980

Una sofisticazione d'annata

Gli imputati sono 12, ma inizialmente gli inquisiti erano 92. Un complicato intreccio di società per acquistare 23 milioni di chilogrammi di zucchero. L'inchiesta partì da un borsello smarrito

CASALE. E' approdata ieri nell'aula di giustizia (ma il processo è stato subito rinviato) una vicenda di maxisofisticazione vinicola smascherata dalla Guardia di Finanza e dai carabinieri agli inizi degli Anni Ottanta. E' quello che all'epoca subito battezzato come «processo dei novantanove».

In realtà gli imputati erano 92, 80 furono prosciolti al termine una faticosa istruttoria formale, che si era conclusa rinvio a giudizio di dodici persone firmato nel luglio del '90 giudice Gennaro Bernardo, su richiesta del pubblico ministero Giorgio Reposo. Esclusa la «manovalanza», che aveva potuto beneficiare di amnistia e prescrizione, sono rimasti i principali personaggi della vecchia storia.

Primo tra tutti, Lodovico Mossone, 64 anni, casalese, Matteotti 2/C, che il pubblico ministero nella sua requisitoria definì «noto faccendiere, impegnatissimo nel giro d'affari degli assegni che riceve gira volta con beneplacito di qualche banca». Il suo l'altro, figurava tra i principali imputati di un'altra nota vicenda giudiziaria, in cui erano coinvolti anche i vertici - poi destituiti - della filiale cittadina della Banca Commerciale (anche questa penale deve ancora essere definita in primo grado).

Oltre Mossone attendono il giudizio per vari reati, tra cui associazione per delinquere, Eliseo Osella, 54 anni, via Verdi 21; Nico Cavallo, anni, via XX Settembre (con Mossone era stato coinvolto in un'altra vicenda di sofisticazione vinicola a Savona nell'aprile '89); Giancarlo Peroni, 50 anni, corso Giovane Italia 21; Gabriele Comaroli, 49, strada Vercelli 32; Claudio Rasera, 43 S. Maria del Tempio; Francesco Monichino, 50, Giovane Italia 63; Giancarlo Vicario, 52, di Castel San Pietro; Piero Oddone, 54, di Asti, via Bigatti 1; Anto Catalano, 55, di Apollosa; Giuseppe Armeni, 47, di Nichelino Cornelio Gili, 62 anni, di Nerviano (Milano).

Oltre all'associazione per delinquere, nei 35 capi di imputazione sono contemplati reati che vanno dalla contraffazione di sigilli di Stato, ai falsi documentali, alla sofisticazione vinicola con ipotesi di truffa.

Il processo primo grado stato fissato per la prima volta, a tredici anni dall'apertura dell'inchiesta. Avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina. Aperto subito rinviato: al 14 giugno per gli imputati che hanno chiesto il rito abbreviato (Osella, Mossone, Rasera, Monichino e Vicario), al 21 giugno per gli altri che optano per il rito ordinario oppure che hanno ancora deciso se scegliere quello abbreviato, che dà diritto allo sconto di un terzo della pena.

A mettere nei guai la maxi organizzazione di società fittizie, concatenate in un aggrovigliato gioco di scatole cinesi, che aveva ramificazioni nel Milanese oltre che in Monferrato, era stato il ritrovamento tutto casuale, da parte dei carabinieri, un borsello appartenente a Gabriele Comaroli. Conteneva documenti in cui si attestava un traffico ingente di sostanze zuccherine. Nei giorni successivi, a bordo dell'automobile di un altro casalese, Federico Cavalli, veniva recuperato un blocchetto di assegni, emessi per decine di milioni da parecchie persone.

Si scopriva così che, tra la ne degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta, era stato allestito un traffico di saccarosio di oltre ventitré milioni e mezzo di chilogrammi. Lo zucchero acquistato varie società monferrine («Coprul» di San Giorgio, «Camp» di Casale e «Cab» di Camagna Monferrato) e caricato sui registri di queste ditte; poi era dirottato negli stabilimenti Vicario, dove veniva destinato alla sofisticazione vinicola.

Silvana Mossano

DOPO 11 ANNI

Zucchero in prescrizione

Dodici persone sono state processate ieri mattina in tribunale ad Asti per un traffico di zucchero destinato alla produzione vinicola. Sono Iolanda Beccaris, 68 anni, di Costigliole, Aldo Soria Cesarina Rattazzo, di 50 entrambi di Canelli, Rosalba Bosio, 49, Filippo Guglielminetti, di 59, Mario Capra, di 42, tutti di Santo Stefano Belbo (Cuneo), Marco Rocca, 33 anni di Guarene (Cuneo), Francesco Pasqu Tripodi, di 39 e anni, entrambi di Fontanile, Lorenzo Pero, 60 anni, di Nizza, Primo Aimasso, di 48, Neive, Giovanale Sobrero, di 56, Marene. Sono proprietari di negozi e aziende legate al settore dello zucchero. L'accusa contestata dal procuratore di Asti Francesco Saluzzo, è di associazione a delinquere finalizzata al contrabbando di zucchero.

Gli episodi contenuti nell'ordinanza di rinvio a giudizio del giudice istruttore risalgono a decina anni fa. Nell'ottobre '83 il servizio Repressioni frodi aperto un'indagine sulla forniture zucchero destinato mercato della sofisticazione vinicola. I controlli erano stati estesi anche a piccoli negozi: da alcuni accertamenti nell'emporio a Sant'Anna di Costigliole proprietà di Iolanda Beccaris, era stato accertato un grosso giro di zucchero venduto in sacchetti peso inferiore ai 25 chili: un escamotage secondo l'accusa per evitare fatturazioni. Dopo alcuni conflitti di competenza, il procedimento è approdato ad Asti. Nell'udienza di ieri i legali della difesa (Mirate, Avidano, Lombardi Serra, Zaccone) hanno presentato richiesta di giudizio abbreviato. Il pm Saluzzo ha chiesto però di aggiornare l'udienza 5 maggio. Nei prossimi mesi il reato dovrebbe però cadere in prescrizione. [r. gon.]

Brachetto, parla Ricagno

«Mi dimetterò da presidente» Ma chiede controlli tutti

ACQUI TERME. Coinvolto nell'inchiesta sui vigneti fantasma scoperti nell'Acquese con la «fotogrammetria» - nella vicenda è incappata per un vigneto a Cassine la moglie Gianfranca Baracca - il presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno, è stato invitato dal sindaco di Acqui Bernardino Bosio ad autosospendersi per nei confronti decine produttori seri». Ed a Bosio ha inviato fax solidarietà il presidente regionale della Coldiretti, Gottero.

«Sono frastornato - risponde Ricagno, presidente anche della Vecchia Cantina sociale di Alice Belcolle e Sessame - si sta facendo un caso enorme su nulla, si distruggono le persone senza motivo, non siamo delinquenti. L'inchiesta, tra l'altro, riguarda mia moglie ed è un grosso equivoco, tutto si chiarirà. Non ha toccato alcun bosco (l'accusa parla di un vigneto abusivo messo a dimora abbattendo un bosco secolare, ndr)».

E la richiesta di autosospensione avanzata dal sindaco Bosio? Risponde Ricagno: «Non ho problemi a dimettermi. Assurdo parlare di autospensione, mi dimetterò, esco dalla partita, sono stanco di polemiche. Sono viticoltore di brachetto da tre generazione, torno a farlo».

più che difendersi sembra voler attaccare. «Si sostiene che sul brachetto occorre chiarezza - dice Paolo Ricagno - allora la faccia. Come Consorzio l'abbiamo chiesto più volta. Ma la si faccia non controllando soltanto i vigneti di mia moglie, ma facendo le in casa di tutti».

Secondo presidente si deve partire controllando tutti i 476 ettari di vigneto brachetto denunciati nel '93, accertando doc denunciato ed anche a chi vengono conferite le uve. «L'uva brachetto prodotta - aggiun Paolo Ricagno - dovrebbe permettere la confezione di quattro milioni e mezzo di bottiglie. In giro si sente dire, invece, che le bottiglie commercializzate siano dagli ai dieci milioni. Allora dico: si controllino anche le industrie, così si farà veramente chiarezza».

Chiede inoltre controlli su tutte le denunce presentate per i danni subiti dai vigneti brachetto per grandinata '92 e sui rimborsi liquidati.

Le polemiche, intanto, non sembrano aver turbato certi ambienti: Ricagno ed il sindaco Marabese di Maranzana (pure coinvolto nell'inchiesta vigneti) sono stati confermati nel direttivo dei Viticoltori Piemonti Ricagno in quello della Associazione produttori moscato. [fra. mar.]

Paolo Ricagno, presidente Consorzio

Variati i dati sugli orari dei dipendenti

Acqui, sabotato il computer Usl

ACQUI TERME. Sabotatore all'Usl? E' la domanda che si pongono i dirigenti dell'ente dopo che riscontrate manomissioni del sistema computerizzato di rilevamento delle presenze: fa capo a un elaboratore centrale, che si nella sede di via Alessandria, ed al periferiche nelle sedi staccate, dove lavorano i dipendenti. Da alcuni anni la «timbratura della cartolina» all'Usl è stata sostituita con il sistema «Ardelnedo», già sperimentato in numerose aziende: rileva le pre mediante schede magnetiche in dotazione ad ogni lavoratore.

«Il sistema ha sempre funzionato bene - dice il responsabile del personale, dottor Luciano Rapetti - ma verso fine marzo ci si è accorti che qualcosa non funzionava per il verso giusto e allora abbiamo chiesto l'intervento urgente della di fornitrice del software, perchè nel momento in cui si procedeva all'acquisizione delle timbrature della è risultato che i totali delle ore finali ed i riepiloghi mensili ed annuali risultavano completamente sballati».

Errori a dir poco macroscopici hanno rivelato in breve una manomissione dei dati, confer anche dai tecnici specializzati che hanno effettuato un check-up generale del sistema.

La manomissione sarebbe avvenuta, secondo i funzionari dell'Usl, di fuori dell'orario d'ufficio, e per cambiare i dati all'interno del sistema, qualcuno doveva conoscere con esat la «password», la parola chiave che permette di dare il via p di acquisizione dati dalle centraline periferiche vero l'unità centrale. Dopo l'accertamento dei fatti la parola chiave è stata sostituita con una nuova.

Il «sabotaggio informatico» è comunque andato a vuoto: i dati acquisiti dal computer vengono registrati in «archivio» protetti. sul che avrebbe avuto fine il mettere in cattiva luce l'Usl, l'amministratore unico Giuseppe Cotroneo è intenzionato ad aprire un inchiesta interna. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Non c'è l'avvocato difensore il giudice ordina accertamenti

Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga all'ennesima richiesta di rinvio del processo per bancarotta della «Artec», di cui era titolare la casalese Giuliana Buttini, ha incaricato i carabinieri di accertamenti sul difensore dell'imputata, un novarese: «E' quasi che stiamo dando avanti questo fascicolo, e ora c'è un altro certificato medico che attesta l'impossibilità del difensore di essere presente». Appurato che davvero il legale era in clinica, c'è stato un altro rinvio. [s. m.]

Ammenda al capireparto per un infortunio ibi

Bruno Bonzano, 58 anni, rappresentante legale della «Ibla» di Coniolo, stato assolto dal pretore per un infortunio sul lavoro: l'operaio Bruno Rubinato, 41 anni, rimasto ferito a una gamba in seguito alla caduta di un tronco. Imputati anche il capireparto Maurizio Grignolio, 33 anni, di Balzola, e Danilo Piancari, 40, di Frassineto, che devono pagare un'ammenda 170 mila lire. [s. m.]

CREMOLINO

Ospite di riposo cade dopo urto con un'auto

Maria Ginocchio Maria, 78 anni, ospite «Villa Sole» Cremolino, che si fratturato un femore ed è ricoverata a Novi, probabilmente eviterà l'intervento chirurgico, grazie alle cure che le vengono prestate. La donna camminava sul ciglio della statale che attraversa Cremolino, davanti a «Villa Sole», sarebbe stata urtata con lo specchietto retrovisore dalla Corsa Pierina Genovese, 54 anni, di Ovada, e sarebbe così caduta, ferendosi. [r. bo.]

CASALE

Insegnava al Leardi

«Prof» muore in gita scolastica

CASALE. Vasto cordoglio ha destato in città in Monferrato la scomparsa del professor Evasio Annovazzi, 64 anni, insegnante di chimica e scienze ai corsi per geometri dell'istituto tecnico statale «Leardi» di Casale.

docente è morto l'altro giorno ad Aosta, dove si recato insieme ad un gruppo di alunni casalesi per una gita scolastica. Lascia la moglie, Piera Zerbinato, insegnante di inglese nello stesso istituto scolastico, con la quale abitava in città, in un alloggio di corso Manacorda 44.

Annovazzi ha accusato improvvisamente uno stato di malessere verso mezzogiorno, poco dopo giunto nella città in pullman insieme ai ragazzi. Ha spiegato ai suoi allievi, che stava accompagnando lungo le strade del centro, di non voler pranzare. Le sue condizioni però si presto aggravate e il professore casalese verso le 13 è morto: i medici hanno diagnosticato che stato colpito da infarto.

Conosciuto in tutto il Monferrato, Evasio Annovazzi insegnava da anni Casale all'isti «Leardi» corsi per geometri. Prima era stato a lungo in servizio alle scuole medie di Pontestura, dove aveva insegnato scienze e svolto anche funzioni di vicepreside.

All'istituto «Leardi», dove il professor Annovazzi proprio questi giorni si sarebbe dovuto occupare degli scrutini, alunni e docenti lo ricordano come «un ottimo educatore, che si è sempre distinto per la preparazione professionale la capacità di confrontarsi con i propri allievi».

I funerali di Annovazzi si svolgeranno domani alle 14,30, in cattedrale. [l. f.]

Resi noti i referti

Accertamenti sulla discarica Gimar Tecno

OCCIMIANO. Ancora incertez in merito alla vicenda della discarica di zona Paniata, utilizzata dalla Gimar Tecno, nota azienda produttrice di serbatoi in vetroresina.

La scorsa settimana un po' di allarme si era diffuso in paese, quando su un terreno circostante la dove costruito l'impianto smaltimento (regolarmente autorizzato) era stato segnalata la presenza di un liquido rossastro, che sembrava fuoriuscito appunto dalla discarica. Era intervenuta l'Usl che aveva eseguito prelievi e un sopralluogo era stato fatto anche dai carabinieri.

L'allarme era stato subito smorzato dai dirigenti Gimar, che aveva detto: «Molto probabilmente si tratta di acqua che, scorrendo su terreno rossastro, ha una colorazione simile. La discarica è utilizzata per rifiuti inerti delle nostre produzioni e l'impianto è continuamente sotto controllo. Le ultime analisi avevano rilevato solo acqua sotto discarica».

Ora il laboratorio igiene profilassi dell'Usl di Alessandria ha reso le analisi dei prelievi eseguiti nel pozzo discarica. Si evidenzia la presenza di ammoniaca, Cod, fenoli, ferro e manganese in quantità «superiore al limite fissato dalla Tab. A allegata alla legge 319/76 e successive modifiche».

La spettrometria di massa ha rilevato inoltre la presenza «probabile» di sostanze quali toluene e fenolo.

Difficile valutare la situazione. Un vertice per analizzarla e decidere eventuali interventi si terrà nei prossimi giorni tra tutte le parti interessate.

Dalla Gimar non stato possibile avere un commento sulla vicenda. [l. f.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
LA PRETURA CIRCONDARIALE
DI ASTI
Repubblica Italiana
In nome del Popolo Italiano

Il Pretore di Asti dr. F. Corbo alla pubblica udienza del 19.10.93 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente
SENTENZA
nel procedimento penale a carico di **PASQUALONE Mario, nato a Torremaggiore l'6.4.45, res.te Torino, Corso Sebastopoli n. 54 - Libero contumace**
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 81 cpv. c.p. - 1-2 L. 15.12.90 n. 386, perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emetteva il sottoelencato assegno bancario senza l'autorizzazione del trattario (Cassa di Risparmio di Asti - filiale di Rocca d'Arazzo):
1) assegno n. 023003444302 di lire 3.000.000;
ed i seguenti altri assegni:
2) assegno n. 023003469808 di lire 150.000;
3) assegno n. 023003496201 di lire 6.557.720;
4) assegno n. 023003469002 di lire 500.000;
5) assegno n. 023003496605 di lire 7.548.528;
6) assegno n. 023003468800 di lire 2.000.000;
7) assegno n. 023003496908 di lire 120.000;
8) assegno n. 023003497009 di lire 2.195.000;
9) assegno n. 3003421003 di lire 2.200.000;
che presentati in tempo utile, non venivano pagati per difetto di provvista.
Accertato in Rocca d'Arazzo dal 27.09.91 al 15.11.91.
Con la recidiva reiterata specifica ex art. 99 c.p.
OMISSIS P.Q.M.
Visti gli artt. 533, 535 c.p.p., dichiara **PASQUALONE Mario** colpevole del reato a lui ascritto e con attenuanti generiche prevalenti sulla recidiva lo condanna sanzione sostitutiva di L. 2.250.000 di multa in luogo di mesi 03 reclusione e alle spese processuali. Divieto di emettere assegni bancari o postali per anni uno. Pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa».
Asti, 19.10.93.
IL PRETORE F.to — CANCELLIERE F.to
Depositato nella Cancelleria della Pretura di Asti addì 27.10.93.
IL CANCELLIERE F.TO
Per estratto conforme.
Asti, 20 aprile 1994.
IL DIRIGENTE LA SEGRETERIA
Di

La Vanoni cantante e attrice, lunedì e martedì, al Teatro Civico di Tortona

Lettera di Ornella a una figlia

Attesa ad Asti per il ritorno di Morandi

Ornella Vanoni interpreta musiche di Dalla ed è diretta da Albertazzi

TORTONA. «Mostri sacri» al Teatro Civico. Lunedì e martedì prossimi la stagione organizzata in collaborazione con lo Stabile di Torino propone un appuntamento a metà fra prosa e [illegible] caratterizzato dall'affollamento di nomi famosi.

Protagonista è Ornella Vanoni, nel doppio ruolo di cantante e attrice, che interpreta composizioni di Lucio Dalla, diretta da Giorgio Albertazzi.

La sempre affascinante signora milanese si cimenterà con «Lettera a una figlia», testo [illegible] un drammaturgo inglese contemporaneo per molti versi anomalo, Arnold Wesker, dedito più all'introspezione che alla critica sociale militante.

E sembra fatto su misura per lei il monologo di Melania, cantante [illegible] successo e madre infelice, forse trascurata, dell'undicenne Marica, ragazzina a cui non è mai stata cantata [illegible] ninna-nanna, lasciata sola in [illegible] delle leggi crudeli, ma inappellabili del mondo dello spettacolo, eppure amatissima.

Un testo scritto «per un'attrice che [illegible] canterò» in cui la stessa Vanoni, come ha spiegato in più di un'intervista, si è un po' identificata, e in cui si ritrovano tematiche basilari: l'essere donna, l'essere madre, [illegible] conflitto fra affetti e lavoro. Il tutto con una regia d'autore [illegible] collaborazione di un cantautore [illegible] Dalla, che garantisce una solida base musicale al testo. Le informazioni sui biglietti disponibili sono fornite telefonando allo 0131/820195. Questo servizio funziona 24 ore su 24. [c. re.]

Gianni Morandi al [illegible] di Asti

ASTI. Grande attesa in città per [illegible] concerto di Gianni Morandi martedì [illegible] maggio. Il cantante terrà uno degli ultimi appuntamenti della tournée italiana ad Asti, dopo alcune date tedesche [illegible] prima di sbarcare in Sud America. Il successo delle serate in Germania ha tra l'altro determinato il rinvio della tappa astigiana di [illegible] giorno: inizialmente prevista in aprile, era slittata al [illegible] maggio: [illegible] lo spostamento [illegible] martedì non dovrebbero esserci più cambia[illegible].

Morandi presenterà, accanto [illegible] suo repertorio, i brani della sua nuova incisione «Morandi-Morandi», che lo vede sia interprete che autore. Un esempio è «Credo», scritto con Bungaro. Tra gli amici [illegible] cantante circola la voce che Morandi, a 47 anni, si [illegible] un po' spaventato all'idea di scoprirsi autore. Forse per questo ha chiesto l'assistenza [illegible] un vecchio amico, Lu[illegible] Dalla, che [illegible] però impegnato in un nuovo disco. Così Morandi ha dovuto arrangiarsi, [illegible] la collaborazione del produttore Mauro Malavasi, del chitarrista Mauro Gardello, del sassofonista e percussionista Rudy Trevisi e della vocalist Barbara Cola. E [illegible] un Morandi che non dispiace ai suoi fans [illegible] sempre.

Il concerto si terrà alle 21,30 al teatro Politeama. I biglietti costano [illegible] mila lire (platea) e [illegible] mila lire (galleria). Sono in prevendita ad Asti da Orizzonte Musica (piazza Statuto, telefono 0141/595.335) e Walter Foto in corso Alfieri, telefono 0141/353.153. [c. f. c.]

RASPELLI

Albergo da favola ristorante così così

TORINO

UNA volta aveva [illegible] stelletta Michelin, poi gliel'hanno tolta. Una volta aveva il simbolo prestigioso dei Relais & Chateaux, [illegible] non ne fa più parte. Insomma, ce ne sono di elementi di rimpianto e malinconia per questo albergo-ristorante ad un passo [illegible] cuore trafficato [illegible] Torino ma indimenticabile e [illegible] per collocazione ed ambientazione, immerso in un [illegible] parco. Sarà sempre un piacere venire a dormire nella tranquillità delle sue 15 camere; nel tocco del suo unico appartamento, e rilassarvi nei sentieri sotto gli alberi.

[illegible] risveglio, però, [illegible] lo darà il risultato gastronomico di quando vi metterete a tavola. [illegible] che si mangi male, però quando la spesa è a certi livelli, tutto dovrebbe ruotare alla perfezione. Invece. La saletta [illegible] pranzo è bella, avvolgente, rilassante, tranquilla, intima ed elegante, dai colori caldi, dai toni soffusi, dalle luci diffuse opportune e sobrie... Un angolino di pace, dove, però, diventano addirittura ridicoli i ghirigori di chi ha ritenuto opportuno di decantare in caraffa [illegible] vostro vino rosso (dimenticandosi poi di servire l'acqua minerale).

Appena seduti, eccovi riccioli [illegible] burro anonimo e pâté di fegato privo di personalità e salatino, poi nel menù leggerete quella frase che [illegible] toglie ogni appetito: «Prodotto surgelato» accanto a code di scampi e gamberoni.

Io ho cominciato con il mediocre mix di pesce al vapore, poi sono passato ai tortelloni freschi [illegible] asparagi al burro fuso, al branzino alla Vernaccia che sapeva solo di vino, [illegible] compagnato da patate bollite (che potevano andare bene nel 1920-1940), carrè di agnello gratinato. Dalla carta dei dolci ho scelto una panna cotta in cui il caramello era troppo cotto, amaro quindi. Niente infamia e niente lode, ma a 110-120.000 lire a testa (io ho speso ben di più ma [illegible] sono strafogato nel disperato tentativo di provare emozioni).

Edoardo Raspelli

Torino
VILLA SASSI
Strada al traforo di Pino 47
Tel. (011) 898.05.56
Fax (011) 898.00.95
Chiuso domenica
Carte di credito: AE, Visa, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Lo spettacolo in programma il 5 maggio al Palazzetto dello Sport

Dopo il successone di Torino Jovanotti fa tappa a Cuneo

Jovanotti ora è [illegible] «impegnato»

CUNEO. Due anni fa partecipò alla festa d'inaugurazione del palazzetto dello Sport, giovedì 5 maggio vi ritorna in concerto. La struttura della frazione San Rocco Castagnaretta è la prossima tappa del «tour» [illegible] Jovanotti. L'inizio dello spettacolo è previsto alle 21.

«Le prevendite - spiegano i titolari del negozio di dischi "Muzak" di Cuneo - stanno andando abbastanza bene, anche se molta gente preferisce aspettare gli ultimi giorni per acquistare il biglietto».

Reduce dai successi riscossi a Milano e Torino, l'artista di «Guarda mamma come mi diverto» approda nella «Granda» attesissimo dai fans che non cantano solo le sue canzoni, ma lo imitano nel look e negli atteggiamenti. Un pubblico variegato, dove accanto al ragazzino, [illegible] può trovare il quarantenne e il bambino perché tutto con Jovanotti diventa «una libidine, una rivoluzione». L'artista - scoperto [illegible] Cecchetto - in questi ultimi anni è cambiato puntando su testi più impegnati, dove racconta la morte di Falcone, il problema dell'Aids, la politica.

Spiega Gianpiero Garelli di «Alpimmagine», l'agenzia che ha organizzato con Metropolis e Zabum Uno [illegible] concerto: «Al di là del rapporto di amicizia che [illegible] lega a Lorenzo, come artista lo considero tra i più interessanti dell'attuale panorama musicale. Sa comunicare con il pubblico, a trasmettere [illegible] giovani messaggi importanti».

Le prevendite dei biglietti (33.000 lire) sono a Cuneo da: «Muzak», «Musicapiù», «Videoteque», «Pick Up», «Doc dischi», «Balalaica», «Tabaccheria Livio», «Asics Point», «Bar Oscar»; a Saluzzo da: «Top sound» e «Pick Up»; a Mondovì «Music shop»; a Fossano «Toto dischi»; a Bra «Discovolante» e Alba «Discolandia».

I biglietti [illegible] potranno acquistare anche al botteghino (30.000 lire) il giorno stesso del concerto, a partire dalle 18.

Verrà inoltre allestita una pedana riservata alle persone portatrici di handicap. [a. f.]

[illegible]

Al Teatro Carignano

Aminta rivive con la Boccardo e Arnoldo Foà

TORINO. Ricca e variegata la settimana torinese di spettaco[illegible]. Al Teatro Carignano, debutta martedì [illegible] maggio alle 21 l'«Aminta» di Torquato Tasso per la regia di Luca Ronconi. Interpreti: Delia Boccardo, Massimo Popolizio, Sandra Toffoletti e Arnoldo Foà. La produzione è del Teatro di Roma. La stessa sera, esordio all'Alfieri (piazza Solferino) per la commedia di Arthur Miller dal titolo «Giù dal monte Morgan». Il cast annovera Ugo Pagliai, Gea Lionello e Paola Gassman.

Riccardo Cocciante è la star di mercoledì 4: il cantautore è in concerto (presenta i brani dell'ultimo album «Eventi e mutamenti») al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, con Angelo Messini e Marco Carona in qualità di «spalle».

Giovedì 5, serata di gala al Teatro Regio con Nuccia Focile e Lucio Gallo accompagnati al pianoforte da Erik Battaglia

[illegible]

Balletto moderno

Arriva «Wanga» con il gruppo di De La Roche

VERCELLI. André De La Roche sarà protagonista del balletto moderno in tre atti, dal titolo «Wanga», con la sua compagnia, domani sera, sul palco del Teatro Civico.

De La Roche, che è anche coreografo della pièce, si presenta al pubblico vercellese come terza proposta della stagione di danza 1994, organizzata [illegible] scuola vercellese di danza «Freebody», diretta da Daniela Tricarri.

Questi sono i prezzi per assistere alla performance di danza moderna: poltrone 35 mila (ridotti 30 mila), poltroncine 30 mila (ridotti 25 mila), poltrone dei palchi 45 mila, sgabelli dei palchi 85 mila, galleria 20 mila (ridotti 15 mila).

Vendita dei biglietti, al botteghino del teatro, oggi dalle 17 alle 19 e domani dalle 20 ad inizio spettacolo. Informazioni allo 0161/21.50.23 dalle 17,30 alle 19,30. [g. bar.]

DOMODOSSOLA

Festa di Top Dance

Danza a go-go al «Nabila» di Premosello

DOMODOSSOLA. Dopo la grande festa al «Trocadero» di Domo ci si sposta domenica sera a pochi chilometri di distanza, per varcare le porte del «Nabila» di Cuzzago di Premosello. La Top Dance, referendum indetto da La Stampa [illegible] la ricerca della discoteca più amata dai giovani, [illegible] terminata già da qualche mese, eppure i locali entrati in classifica organizzano ancora festeggiamenti, a dimostrare [illegible] popolarità raggiunta dall'iniziativa. Nella classifica finale, il «Nabila» si piazzò ottavo, terzo delle novaresi, dietro a Cubo, Ghibli, Proxima, Mirage, Mirror, Trocadero, Reptus e davanti a Sporting Club e Sandokan. Ottavo anche il suo deejay, Riccardo Medri. Appuntamento quindi a Cuzzago per un'altra serata di festa, ma già domani c'è un appuntamento da non perdere per i «discotecomani», con il sound dei «Black Machine». [m. p.]

Domenica il recital al Politeama con musiche di Dalla

Già tutto esaurito per Ornella Vanoni

Ornella Vanoni domenica è protagonista di «Lettere a una figlia» al Politeama

ASTI. Le poche decine di posti ancora disponibili per assistere allo spettacolo [illegible] Ornella Vanoni, in programma domenica al Politeama, sono andate esaurite ieri. Anche per questo appuntamento della stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune si dovrà registrare il tutto esaurito.

Questo grazie all'alto numero [illegible] abbonamenti (quasi 350 per la platea, su poco più di [illegible] posti disponibili e un'ottantina per le gallerie) e di prenotazioni giunte anche da Canelli e Alba. Finora la stagione ha ottenuto sempre successi per [illegible] spettacoli in abbonamento, qualche delusione invece si è avuta per alcune [illegible] fuori abbonamento, seppure degne di migliore accoglienza.

Ornella Vanoni porterà in scena «Lettera a [illegible] figlia», commedia [illegible] canzoni per un'attrice che [illegible] cantare» di Arnold Wesker. Musica e regia portano due firme prestigiose, quelle di Lucio Dalla e Giorgio Albertazzi. [c. f. c.]

San Damiano

Un organista dal Messico

SAN DAMIANO. Farà tappa questa sera la tournée italiana dell'organista messicano Victor Urban. Alle 21, nella chiesa di San Vincenzo, il musicista, docente all'«Instituo Mexiquense [illegible] Cultura», terrà un concerto sull'organo Vegezzi-Bossi, recentemente restaurato.

Il repertorio prevede un'antologia di brani che spaziano dal '600, con alcuni autori spagnoli di [illegible] ascolto, sino a Bach. La seconda parte del con[illegible] è dedicata ad autori messicani, dalla fine del secolo [illegible] sino ai contemporanei; sono musiche che difficilmente si ascoltano in Italia.

Questo il programma: Juan Cabanilles, «Batalla Imperial»; Sebastian Duron, «Gaitilla de mano»; Bach, «Passacaglia e fuga in do minore». Autori [illegible] cani del '900: Jesus Estrada, «Procession y saetas»; Miguel Bernal Jimenez, «Arrullo del pastorcito»; Jesus Villasenor, «Paisaje»; Ramon Noble, «Toccatina» e «Moto Perpetuo». L'ingresso al concerto è libero. [ro. [illegible]]

A Canale 5

Mr. Tattoo al quiz di Iva Zanicchi

Salvatore Stella, in arte «Tattoo» sarà stasera protagonista di «Ok, il prezzo è giusto»

ASTI. «E' stato un caso, ero andato per stare tra il pubblico e sono diventato un concorrente». Così riassume la sua avventura alla trasmissione «Ok [illegible] prezzo è giusto» l'astigiano Salvatore Stella. Stella [illegible] invitato a partecipare al gioco condotto da Iva Zanicchi su Canale 5. E' stato notato da uno degli organizzatori del programma, che lo aveva conosciuto ad Asti. «Mi sono lasciato convincere - racconta - e sono andato a rispondere [illegible] quiz. Prima ho sbagliato tutto, poi ho indovinato in due prove decisive ed è andata bene».

La sua prova, che lo ha visto vincitore dopo attimi di suspense, sarà trasmessa stasera alle 18: gra[illegible] a due risposte [illegible] è aggiudicato premi per oltre 8 milioni. Durante [illegible] trasmissione ha anche presentato un suo numero [illegible] cabaret.

Stella, 40 anni, impiegato delle Ferrovie, è noto anche come cabarettista, conduttore di Radio Flash e attore di compagnie [illegible]li, con il nome d'arte di «Mr. Tattoo». [c. f. c.]

Su Italia Uno

Domani un astigiano da Fiorello

Eugenio Beltracchini, del «Cantavino», domani sarà al Karaoke di Fiorello

ASTI. Domani seconda apparizione astigiana al Karaoke, la popolare gara canora condotta da Fiorello. Dopo Gigi Caruzzo tocca ora ad Eugenio Beltracchini. Domani alle 20, si potrà assistere sul piccolo schermo di Italia Uno alla [illegible] prova, alla selezione [illegible] Castelnuovo Scrivia, dove si è imposto con un [illegible] di Riccardo Cocciante, «Se stiamo insieme».

Gigi Caruzzo aveva invece partecipato alla gara svoltasi nelle scorse [illegible] in piazza del Maneggio a Novi Ligure (al[illegible] presenza [illegible] mila spettatori) che è stata [illegible] il [illegible] aprile. Il cantante [illegible] era presentato sul palco interpretando «Io vagabondo», dei Nomadi.

Gigi Caruzzo [illegible] Eugenio [illegible]trocchini fanno parte da alcuni anni del complesso vocale «I Cantavino», specializzato nella canzone popolare piemontese. Il gruppo propone brani originali [illegible] dialetto, numerosi del cantautore Piero Montanaro; in repertorio ci [illegible] anche successi italiani e internazionali degli Anni 60. [r. s.]

GIORNO [illegible]

ASTI

Su Raiuno si parla [illegible] Palio

Breve servizio sul Palio, oggi, durante la trasmissione «Cronache italiane» in onda su Raiuno dopo il telegiornale delle 13,30. Si parlerà della stima e della consegna del Palio, in programma rispettivamente domani e martedì.

ISOLA

All'Invidia [illegible] «Don Miko»

I «Don Miko» suoneranno stasera alla discoteca Invidia [illegible] Isola. Si balla dalle 22.

[illegible]

Rock italiano con i «Bakkano»

Stasera, [illegible] 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco suoneranno i «Bakkano», gruppo astigiano formato [illegible] Luca Musso (batteria), Fabio De Grandi (tastiere), Claudio D'Alziglio (basso), Gabriele Cossetta (chitarra), Claudio Trinchero (voce).

CANELLI

Volontari in festa al Gazebo

Il dancing Gazebo di Canelli ospiterà stasera la festa dell'Associazione volontari autoambulanze Valbelbo [illegible] Santo Stefano. Durante la serata si terrà un'esibizione di ballo liscio e latino-americano curata dalla scuola di danza «Gds» di Canelli. L'ingresso è a invito.

SAN DAMIANO

Complesso blues [illegible] Portico

Il gruppo «Long Valley Blues Band» suonerà stasera, alle 22, al pub «Il Portico» di [illegible] Damiano. Repertorio blues. Ingresso libero.

[illegible]

Stasera karaoke con Radio Vega

Secondo appuntamento per aspiranti cantanti, stasera, [illegible] «Karaoke One» di Canelli. L'iniziati[illegible] è proposta da Radio Vega.

SA[illegible]

Gaspare canta [illegible] Telestudio

Sarà registrata stasera a Caluso [illegible] puntata dell'«Albero della cuccagna», programma di Telestudio, cui parteciperà un gruppo di giovani sandamianesi di frazio[illegible] San Giulio. Si esibirà anche il cantante Gaspare. Le riprese saranno [illegible] domenica sera.

[illegible]

a [illegible] di Manuela Tallano

FILARMONICO

Corso di Gilardino

Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino terrà un corso per il Circolo filarmonico

Il Circolo filarmonico astigiano ha organizzato un corso di perfezionamento [illegible] il chitarrista e compositore Angelo Gilardino dedicato a «La musica da camera con chitarra». Si terrà dal 6 all'8 maggio. Per informazioni rivolgersi al Circolo, via Palazzo di Città 14 (tel. 598.513; orario 10-12 e 17-19).

[illegible] VITA

La cucina naturale

Mercoledì 4 maggio a partire dalle 18 al centro culturale «Il giardino della vita» in corso Alfieri 12, si terrà una lezione di cucina naturale. Saranno illustrati e preparati piatti freddi, insalate e dolci rinfrescanti adatti per l'estate. Docente sarà Daniela Pugliese, diplomata al Kushi institut [illegible] Kiental. Adesioni e informazioni al 556.891.

[illegible]

Nuovi incontri

Prosegue la serie di incontri al Centro di Armonia [illegible] Cascina Valgomio a Moncucco. Sabato 7 e [illegible] 8 maggio è previsto uno stage (a partire dalle 9,30) sul tema: «Il gioco della trasformazione» condotto da Isabella Popani. Sabato 14 e domenica 15 sarà [illegible] volta del seminario di primo livello di Reiki (tecnica di guarigione naturale). Per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

GARDEN

Una gita [illegible] Masino

Il Garden Club di Asti, che h[illegible] de allo Scat Club in via Ospedale 11, prepara per sabato 7 maggio una gita in pullman a Masino (vicino a Ivrea) per visitare l'esposizione di piante nel parco del castello. Per informazioni telefonare al 353.460. Tra i prossimi appuntamenti: lunedì 9 maggio, in sede, Carla Benchieri presenta «Le rose di carta».

[illegible]

Anziani a Montiglio

L'Associazioni volontari «Vivere insieme» ha organizzato nella scorsa settimana il tradizionale incontro [illegible] gli ospiti d[illegible] Casa di riposo «Città di Asti». Come ogni [illegible] è [illegible] scelto [illegible] istituto della provincia per una sorta di «gemellaggio»: questa volta [illegible] toccato a Montiglio. La trasferta [illegible] possibile grazie alla cooperativa astigiana «Il Faro».

[illegible]

Un anno di attività

Il «Club del fornello» ha tracciato un bilancio dell'anno sociale appena concluso durante [illegible] riunione conviviale nella sede di Palazzo dei Leoni. Tra i partecipanti, Piero Norzi proprietario dell'azienda agraria «Borganino» di Moncalvo. La serata [illegible] stata l'ultimo impegno della delegata Dede Bianchi Malandrone, che lascia l'incari[illegible] dopo quattro anni. Il consiglio direttivo si appresta a rinnovare le nomine del direttivo.

[illegible]

ASTI Lux — Tel. [illegible] 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30. Lire 9000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Politeama — Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,30. Lire 9000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
[illegible] sentimentali — di [illegible] Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di [illegible] coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Splendor — Tel. [illegible] Or.: ap. 20/ult. 22,25. Lire 9000/6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il [illegible] papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Sala Pastrone — Tel. 557.687. Or.: 21. Lire 9000/6000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal [illegible] Keneally. N. V. 3h 16' Drammatico

[illegible] Bosco — Tel. 410.858. Or.: 17/20/22. Lire 6000/4000
RIPOSO

CANELLI Balbo — Tel. 824889. Or.: ap. 20,30. Lire [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, m[illegible] su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h [illegible] Commedia

NIZZA Aurora — Or.: ap. 20,30. Lire 8000/7000
[illegible] sentimentali — di S. [illegible], con R. Tognazzi, [illegible] Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una cop[illegible] in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia [illegible]) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che [illegible] rivelare [illegible] imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — [illegible] maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele ser[illegible] con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Verdi — Tel. 701.459. Or.: ap. 20. Lire [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

SAN [illegible] — Tel. 975.124. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
RIPOSO

Splend[illegible] — Tel. 971 667. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000
[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cosa preziose**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 16; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'adone**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village**. Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible],30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche**. [illegible]: 16; 17,50; 19,50; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **[illegible] life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. [illegible] 30. **Il rapporto Pelican**. [illegible]: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bee[illegible] 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
[illegible] v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Ver[illegible] **tra i ghiacci**. Or.: 20,15; ult. 22,30.
[illegible] Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

T[illegible] p. Castello 215; t. 88.151. Stagione d'Opera [illegible]94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: Concerto Nuccia Focile, Lucio Gallo (5/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5): [illegible] Edita Gruberova (8/6); La [illegible] (14-30/6). Big. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via [illegible] 49 (or.: 12/18, lunedì riposo). [illegible] 517.8246/544.562.
ERBA. Settimana delle Arti per l'infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. fer. 9-13 e 16-22; test. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Mr B[illegible]
20 — Tg 10 Regione
20,05 Paper Moon, [illegible]
20,30 [illegible] telenovela
22,30 Paper Moon, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Light Show, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 P[illegible] sporchi, fil. comedy
20,40 Zitti e mosca con M. Mosca
22,30 Tg 4
[illegible] — Scusi lei ha mai fatto 13

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Orchestra Compilation
20,30 Telesport
21,30 Sessantanta[illegible]
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telecity
19,30 Alice, telefilm
20,30 Cianuro a colazione, tv movie
22,30 Notte italiana, varietà
23,50 Salto nel buio, telefilm

Primantenna Supersix
20 — Riuscirà la nostra carovana a...
21,15 Angie
21,45 Telesport
22,45 Appuntamento con Irigila
23,45 Tg notte

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg 4
20,30 Città [illegible], film
22,15 Tg4 Sole 24 Ore
22,30 [illegible] privati

Quinta [illegible]ete
19,30 Microids - Microsuperman
20 — Sasuke, cartoni animati
20,30 La seduzione di Europa, film
22,30 Skyways, telefilm
23,30 Telefilm
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
19,30 Amici animali
20 — Mitico
[illegible] L'ultima avventura, film
22,30 Pink-Pink
22,40 Cuore in rete
23,15 Snowboard
23,45 Odeon sport

Erreuno Tv
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 [illegible]
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Bu[illegible]
20,45 Spunti di vista
21 — Piazza affari
22,15 Business news
22,30 Pallacorda, talk-show
23,45 Bravo Dick, telefilm

Rete 9 Tai
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di [illegible]
21,15 Scusi lei [illegible] ne pensa?
21,30 [illegible] sport
22 — Telegiornale 9 [illegible]
22,03 Il punto
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,25 Il Gazzettino liberamente tratto da...
23,30 Il silenzio, musicale
23,35 Fifty fifty, telefilm

[illegible].P.
19,30 Evil Paradise, telenovela
20,30 La donna della montagna, film
22 — [illegible] motori
23 — G.r.p. [illegible] (replica)

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Tutela [illegible] natura in Canada, documentario
21 — Incontri al caffè Subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Tango famiglia, talk show
22 — Amici animali
22,40 Informa 7
23 — I classici dell'erotismo
23,40 Informa 7
24 — Handball dream

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, e progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili [illegible] tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi [illegible] le [illegible] CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche: Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Il pallavolista ha vinto lo scudetto di A1 nella Sisley

Arnaud, campione d'Italia con la nostalgia di Asti

ASTI. C'[illegible] anche un astigiano tra i campioni d'Italia di pallavolo della Sisley Treviso che mercoledì sera, al Forum d'Assago, hanno vinto lo scudetto battendo il Milan al tie-break: [illegible] Andrea Arnaud, [illegible] anni, centrale.

Cresciuto nella Voluntas, è stato ceduto dal presidente della società, Mauro Venturini, due anni fa a Treviso: il suo cartellino fu pagato [illegible] milioni e Venturini riuscì [illegible] portare avanti la campagna acquisti per il campionato, anche senza sponsor. Andrea Arnaud si guadagnò così, nell'ambiente della pallavolo astigiana, [illegible] soprannome [illegible] di sponsor.

Il tie-break che ha regalato lo scudetto a Treviso in gara quattro, nella finale dei play-off, ha incoronato il giovane centrale che nella terra dei Benetton ha trovato una società con grandi mezzi. Le sue stagioni a Treviso [illegible] definite: «Molto buone. Ottimo a muro e nei primi tempi». Chiamato dal tecnico Giampaolo Montali a fare il cambio di Passani (cognato dell'allenatore) Arnaud non ha avuto vita facile: «Quando ti trovi accanto cinque fenomeni - dice il giocatore - è impossibile fare il protagonista. Ma è stimolante giocare [illegible]. Entro quando Montali [illegible] chiama. Non [illegible] cambi per dare un contentino, ma perchè c'è qualcosa che non gira. Non avendo niente da perdere, entro tranquillo. Lo scudetto? E' una sensazione strana. Io assaporerò [illegible] settimana».

Quest'anno una brutta frattura al polso sinistro, rimediata proprio a Milano, l'ha bloccato per due mesi [illegible] mezzo: a [illegible] di quell'infortunio ha giocato solo otto partite da titolare. Ma, grazie alla sua caparbietà e alla passione per questo sport che a diciassette anni l'ha sottratto al salto in alto (è campione provinciale) [illegible] ne ha esaltato le eccellenti doti atletiche, Andrea Arnaud è tornato in panchina, e sabato scorso, [illegible] Treviso, in gara tre, ha giocato. Continua [illegible] centrale: «Non ho problemi, entro se servo. Per lo scudetto, questo e altro».

Mercoledì sera, al Forum, quando Negrao, [illegible] seconda linea, ha messo a terra [illegible] palla della vittoria, Andrea Arnaud è stato sommerso dal grande abbraccio dei tifosi oro-granata. Poi, il viaggio di ritorno, una fe[illegible] durata tutta la notte, la cena, [illegible] ancora champagne. Progetti futuri? «Non so. Ho avuto offerte da Cagliari [illegible] Macerata. Ma tutto dipende dalla campa[illegible] acquisti [illegible] Treviso e Parma. Vorrei rimanere, ma se ar[illegible] Giani [illegible] Gravina, devo partire io».

Da Treviso, dove trascorrerà i giorni del dopo-scudetto partecipando ad una festa organizzata alla Fondazione Benetton, [illegible] giocatore astigiano, fa gli auguri ai suoi ex compagni di squadra della Voluntas: «Asti è la mia città. La mia famiglia egli amici vivono [illegible]. Con la squadra astigiana ho un rapporto particolare, è ovvio. Con i miei ex compagni ho [illegible]orso molti anni. E poi Venturini è stato il presidente che mi ha lanciato, ha avuto coraggio. Spero che Asti [illegible] in [illegible] A2».

Domani, quando [illegible] sestetto di Fornari scenderà sul parquet di Ferrara nella partita che vale la promozione in serie A, Andrea Arnaud tiferà [illegible] i colori della Voluntas.

Andrea Arnaud, 26 anni, ex Brondi

Daniela Cotto

Iniziativa promozionale della società biancorossa per gli studenti monferrini

Moncalvese, lezioni di calcio

I dirigenti aleramici puntano a rafforzare il vivaio con il Cer (Centro ricreativo educativo)
Positivo il bilancio nel torneo di Prima categoria. I programmi del presidente Tabachetti

La formazione della Moncalvese (sponsorizzata dall'Istituto Manzoni), attualmente quarta nel campionato di Prima categoria

MONCALVO. [illegible] società calcistica cerca nuovi talenti. Partirà nei prossimi giorni [illegible] campagna promozionale rivolta ai ragazzi delle scuole elementari e medie della città per avvicinarli al calcio. «Il futuro di ogni società sportiva [illegible] giovani, perciò per garantirne uno, che speriamo luminoso, alla Moncalvese ci metteremo a lavorare fin da subito per poter [illegible] già nella prossima stagione agonistica su almeno due squadre giovanili», ha detto il presidente Paolo Tabachetti, 46 anni, imprenditore.

Il ritorno, nel 1992, di Tabachetti [illegible] vertice del calcio [illegible]calvese, ha significato per la squadra il passaggio dalla Seconda alla Prima categoria; attualmente a due domeniche dalla fine del campionato la Moncalvese (milita nel girone novarese/vercellese) [illegible] quarta [illegible] classifica. «Questo [illegible] stato [illegible] anno [illegible] transizione e di assestamento, caratterizzato [illegible]que da molte soddisfazione; abbiamo avuto anche [illegible] di giocatori importanti, impegnati con il [illegible] militare. Nella prossima stagione punteremo dritti [illegible] vetta, perchè vogliamo che il '95 sia l'anno del passaggio in Promozione», ha assicurato Tabachetti.

Dell'attuale direttivo fanno anche parte il vice Walter Cornaglia, Tiziano Brunoro, Gino Barolo, Franco Posmon, Ernes[illegible] Corrias, Marco Gallo, Enrico Bacchiella. Quest'ultimo in particolare si [illegible] occupando della campagna tra i giovani; verranno distribuiti volantini a scuola e al Cer (Centro educativo ricreativo) che ha assicurato [illegible] sua collaborazione. I ragazzi interessati dovranno compilare un questionario e consegnarlo ai responsabili del Cer. «Contiamo - ha concluso Tabachetti - sulla collaborazione dei ragazzi [illegible] anche dei genitori, [illegible] solo di Moncalvo ma pure dei paesi vicini». L'obiettivo è quello di formare una squadra di «Esordienti» e una [illegible] «Giovanissimi», per farle partecipare ai campionati provinciali, oltre [illegible] rafforzare quella [illegible] prima categoria.

[bru. m.]

Da oggi al via in paese il classico motoraduno internazionale che durerà fino a domenica

Mille «centauri» a Costigliole

Arrivano da tutta Europa. Numerosi gli appuntamenti in programma: stasera la cena al castello
Tour sulle colline monferrine e visite ad aziende vinicole della zona. Le altre iniziative

COSTIGLIOLE. Centinaia di motociclisti provenienti da mezz'Europa raggiungeranno da oggi il paese per il raduno internazionale giunto alla terza edizione. La manifestazione d[illegible] fino a domenica.

Se tutto andrà [illegible] previsto, [illegible] numero dei partecipanti potrebbe aggirarsi intorno al migliaio. Tra i Paesi rappresentati, Austria (che nel 1993 inviò il motociclista più anziano, [illegible] anni), Svizzera, Germania (che da sempre [illegible] anche numerose centaure), Belgio, Francia, Danimarca. Come sempre, ci sarà chi arriverà da solo e chi in gruppi numerosi.

Oggi gli organizzatori del Motoclub costigliolese (conta 150 soci) accoglieranno i centauri alle 15 in piazza Medici, dove si apriranno le iscrizioni (chiusura alle 19).

Dopo la registrazione, gli ospiti saranno sistemati nel campeggio allestito nel parco del castello o negli alberghi della zona. Poi, brindisi augurale nella cantina dei vini di via Roma e, alle 20, cena al castello offerto [illegible] locale Motoclub guidato [illegible] Giuseppe Bianco, [illegible] corridore professionista di motocross dal [illegible] al '72 (ha fatto anche parte [illegible] squadra nazionale).

Il programma della manifestazione, patrocinata dal Comune, prevede per domani e domenica numerosi appuntamenti; sulle strade del Monferrato i motociclisti andranno alla scoperta di scorci paesaggistici suggestivi, cantine e ristoranti tipici. Un programma che negli anni si è sempre mantenuto invariato [illegible] che riscuote molto [illegible]

Domani, alle 10, i partecipanti visiteranno un'azienda agricola, andando alla scoperta dei prodotti tradizionali della terra costigliolese. Nel pomeriggio, alle 16, raggiungeranno Canelli, dove saranno ricevuti nelle rinomate Cantine Gancia, che offriranno in degustazione i propri vini. Alle 20, dopo il ritorno a Costigliole, si cenerà alle 20 nel parco del castello. In programma anche brevi intermezzi musicali e di cabaret.

Tra le iniziative di domenica, l'inaugurazione, alle 10,30 al santuario della Madonnina, di una targa intitolata alla Beata Vergine delle Grazie, patrona dei motociclisti. Molti i premi, distribuiti tra classifiche internazionali e nazionali. Al partecipante che arriverà da più lontano andrà [illegible] trofeo «Comune di Costigliole». Altri riconoscimenti (tra cui [illegible] «Memoriale Faccio») ai motoclub più numerosi. Previsti anche premi speciali per il partecipante maschile e femminile più giovane e più anziano.

[l. n.]

Un'immagine di una passata edizione del motoraduno svoltasi a Costigliole

Domani e domenica si corre anche il formula rally di S. Damiano

Torna il cross a Valmanera
Auto storiche a Moncalvo

ASTI. Fine settimana ricco di appuntamenti ed impegni per gli appassionati dei motori.

Valmanera. Domenica riapertura «ufficiale» del crossodromo con l'inizio di una nuova stagione agonistica '94, a Moncalvo prenderà il via la terza edizione della gara di regolarità per [illegible] storiche denominata «Per le terre di Aleramo», mentre a S. Damiano si svolgerà la sesta edizione del Formula Rally, gara automobilista ad inseguimento su un circuito cittadino altamente selettivo.

A Valmanera scenderanno in pista i piloti junior nazionali classe [illegible], [illegible]d i Promozionali Junior classe 125, 250-500 [illegible] Open. Inoltre, davanti al pubblico astigiano [illegible] esibiranno i piloti del quad-cross. Molti gli astigiani al via. Nella classe 250 Junior Promozionale saranno al cancelletto di partenza Agostelli, Lippolis, Negri, Salisi [illegible] Rabezzana, mentre nella 125 Aris Carretto.

Moncalvo. Alle ore 8,31 [illegible] domenica mattina scatterà la terza edizione della gara «Per le terre [illegible] Aleramo» inserita quest'anno nel Trofeo Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] Auto Storiche e per il Trofeo Autocapital. La manifestazione, organizzata anche quest'anno dalla Motosport di Moncalvo si svolgerà sulle colline del Monferrato e dell'Astigiano [illegible] un percorso di 135 chilometri con ben 9 prove di precisione. Dopo il prologo [illegible] sabato sera a Moncalvo con la prova spettacolo, la gara s'inizierà domenica con partenza alle 8,31. Alle 11,10 in piazza del Palio ad Asti prova di precisione con tre rilevamenti di tempo. Poi l'arrivo a Moncalvo (dopo la sosta per il pranzo a Portacomaro alle 14).

[illegible] Damiano. Organizzata dal Team Project '92 si svolgerà la [illegible] edizione del Formula Rally. Domani dalle 13,30 le verifiche sportive e tecniche mentre alle 16,30 inizieranno le qualificazioni [illegible] tempo. Domenica dalle 9 i quarti di finale e semifinale [illegible] nel pomeriggio a partire dalle 14,30 le finali.

Giorgio M. Gianuzzi

Bocce

Al via domani la Coppa Italia

SAN DAMIANO. Domani e domenica comincerà sui [illegible] [illegible]a Tubosider Torretta la Coppa Italia di bocce. Il torneo, che [illegible] secondo soltanto [illegible] campionato di società, l'anno scorso non si è disputato per divergenze tra lme società piemontesi e la FIB, che voleva imporre un certo numero di prove da organizzare in località dell'Est dell' Italia, ritenute dai club nostrani troppo onerose. Ora si riprende alla vecchia maniera con sette prove eliminatorie (2 a quadrette, 3 a terne e 2 a coppie) ed una poule finale a quadrette tra le otto società meglio classificate [illegible] dall'Ovest [illegible] 2 dell'Est) che verrà organizzata dal Comitato trentino.

I dirigenti astigiani desideravano l'assegnazione di una gara di propaganda, in modo [illegible] riunire sui loro campi almeno una sessantina di quadrette per dare vita [illegible] una manifestazione di un certo rilievo. Invece la fede[illegible] ha destinato alla Torretta la prima prova della Coppa Italia '94, alla quale [illegible] tutto andrà bene parteciperanno al massimo 13 o 14 formazioni.

«Non [illegible] - di[illegible] Jammy De Simone, [illegible]. s. della Tubosider - [illegible] rientrare delle spese relative al montepremi, è quindi una gara desitnata in partenza al fallimento. E' [illegible]plicemente anacronistico che alla Coppa Italia possa prendere parte delle quadrette formate da tre giocatori di categoria A [illegible] uno di categorie inferioris. Infatti si ritiene che si schiereranno due quadrette della Tubosider, Chiavarese, V. C. Ferrero Pinerolo, BRB Favria, Bra ed [illegible] rispettivamente del DLF Asti, de La Boccia Acqui e del Valpellice. Le altre società, anche volendo, non possono partecipare. La Coppa Italia venne vinta nel '90 e nel '91 dal Veloce Club Ferrero Pinerolo e nel '92 dalla Chiavarese. Le gare avranno inizio alle ore 14 di domani; alle 17 gli incontri del secondo turno ed alle 21,30 le semifinali. Domenica la finale.

Giovanni Capponi

SPORTFLASH

MAGGIO SPORT

Stamane in municipio [illegible] presentazione della rassegna

Questa mattina, alle 11,30, nella sala consiliare del municipio, si terrà la conferenza stampa di presentazione del Maggio Sport, la rassegna sportiva organizzata dall'Amministrazione comunale giunta alla nona edizione. [d. cot.]

PALLAVOLO [illegible]1

Un pullman di fans per la trasferta a Ferrara

I tifosi della fossa della Voluntas seguiranno la squadra impegnata, domani in trasferta [illegible] Ferrara contro il Codigoro nella partita che vale la promozione in [illegible] A2. Per informazioni, rivolgersi al bar del palazzetto. Intanto Stefano Barbieri si è sottoposto ad una ecografia a Modena [illegible] sarà seguito [illegible] Gigi Sacchetti, ortopedico, ex giocatore di pallavolo. Barbieri, che si era infortunato alla caviglia, ha un legamento rotto: i medici dovranno decidere se sottoporlo all'operazione. [d. cot.]

[illegible]

Trasferta da Asti per la partita Milan-Reggiana

Il Milan Club di Asti organizza una trasferta [illegible] pullman allo stadio di San Siro per l'ultima partita di campionato Milan-Reggiana, in programma domenica 1° maggio. Le prenotazioni si ricevono entro oggi presso l' edicola Giardini, corso Felice Cavallotti [illegible] Asti, telefonando al 592.118. [d. cot.]

GIOCASPORT

Si prepara il torneo degli oratori

Si svolge [illegible]era alle 21, nei saloni del Don Bosco, una riunione [illegible] presentazione del «Giocasport», la manifestazione sportiva riservata agli oratori cittadini, che prenderà [illegible] via il 6 maggio. [c. a.]

SPORT E [illegible]

Piero Orru, 29 anni, grazie allo sport ha trovato nuove motivazioni per lottare con la malattia

«Con l'atletica sono tornato a vivere»

Giovane astigiano è uno dei migliori velocisti non vedenti

Piero Orru, 29 anni

ASTI. La scorsa settimana si è classificato al [illegible] posto sui 100 metri in un meeting nazionale di atletica leggera riservato agli atleti non vedenti e svoltosi a Cesano Maderno: Piero Orru, 29 anni, è il velocista astigiano autore [illegible] questa bella impresa.

[illegible] tempo conclusivo (13"2), farebbe invidia a molti agonisti normo-dotati; [illegible]me i 4 metri con cui ha saltato nel lungo, l'altra gara a cui ha preso parte.

Orru gareggia per una società bresciana, la Brixia Brescia, che [illegible] affiliata alla Federazione italiana ciechi sportivi ed è presieduta da Gilberto Pozza.

Rimasto cieco per [illegible] grave malattia, tre [illegible] fa, Orru ha trovato nello sport una possibilità di rivalsa: «Fare atletica serve moltissimo per [illegible] sicurezza interna e aiuta [illegible] superare le crisi depressive che talvolta insorgono - racconta -. Del resto bisogna cercare di trovare sempre nuovi stimoli».

In gioventù ha praticato questa disciplina in maniera dilettantistica, [illegible] far [illegible] parte di qualche società.

Alle competizioni è arrivatoo l'anno scorso, nel Gruppo sportivo Torino, classificandosi al quinto posto assoluto ai nazio[illegible]li, con il tempo di 14" netti.

«Poi ho preferito non rinno[illegible] [illegible] tesseramento. Mi [illegible] in questo sodalizio bresciano dove mi [illegible] trovato immediatamente a mio agio, grazie al presidente Pozza ed all'ambiente che è ottimo».

Non mancano le difficoltà e i grossi sacrifici, anche economici, per fare regolarmente attività: se già è difficile per chiunque cimentarsi nello sport, per chi ha un handicap gli ostacoli si moltiplicano: «Mancano infatti le strutture - spiega Orru -. Io ad esempio non ho nemmeno diritto ad una corsia al Campo scuo[illegible] e per allenarmi mi mandano all'esterno, con il rischio [illegible] farmi male. Non credo che costerebbe una grande cifra - prosegue - allestire una pista attrezzata; sarebbero sufficienti quattro pali e due corde per cingere la corsia».

Orru è alla ricerca anche di un preparatore atletico: per ora [illegible] affida agli accompagnatori, che [illegible] sempre sono disponibili per un atleta che dovrebbe potersi allenare tutti i giorni.

«L'ultimo problema riguarda i finanziamenti - conclude -; abbiamo bisogno infatti di sponsor». [illegible] prossimo appuntamento per l'atleta astigiano è [illegible] i campionati Italiani che si svolgeranno il 18 e il 19 giugno a Torino, al Parco Ruffini. Oltre che sui 100 metri e nel salto in lungo Orru vorrebbe provare anche nel mezzofondo: sui 1500 metri in particolare, in cui cercherà di ripetere i positivi risultati conseguiti sinora.

Enzo Armando

A CONTI FATTI...

DAL 29 APRILE
AL 14 MAGGIO 1994

100000 LIRE CENTOMILA BANCA

PRENDI 3×2 PAGHI

SU OLTRE 200 ARTICOLI
SCONTO 33%

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MOZZARELLA S. LUCIA — gr 125 — 1 PEZZO L. 2.080 — 3 PEZZI 4.160 — Da L. 16.640 al kg a L. 11.094 al kg

NETTARE — DEL MONTE — lt 1 — 1 PEZZO L. 2.490 — 3 PEZZI 4.980 — Da L. 2.490 al lt a L. 1.660 al lt

CONF. FETTE — BUITONI — gr 360 — 1 PEZZO L. 2.580 — 3 PEZZI 5.160 — Da L. 7.167 al kg a L. 4.778 al kg

BUCATO E2 — gr 400 — 1 PEZZO L. 1.540 — 3 PEZZI 3.080

2 CONF. — gr 220 — 1 PEZZO L. 1.390 — 3 PEZZI 2.780 — Da L. 6.319 al kg a L. 4.213 al kg

RAGU' — BARILLA — gr 200 — 1 PEZZO L. 3.680 — 3 PEZZI 7.360 — Da L. 18.400 al kg a L. 12.267 al kg

PAN CARRE' 6+6 — MULINO — gr 200 — 1 PEZZO L. 980 — 3 PEZZI 1.960 — Da L. 4.900 al kg a L. 3.267 al kg

PELLICOLA — ml 12 — 1 PEZZO L. 1.890 — 3.780

2 CONF. YOGURT — gr 250 — 1 PEZZO — 4.160 — Da L. 8.320 al kg a L. 5.547 al kg

POMODORO — gr 400 — L. 890 — 3 PEZZI 1.780 — Da L. 2.225 al kg a L. 1.484 al kg

AMARETTI — VICENZI — gr 200 — 1 PEZZO L. 1.680 — 3 PEZZI 3.360 — Da L. 8.400 al kg a L. 5.600 al kg

CASA — TENDERLY — 4 rotoli — 1 PEZZO L. 2.890 — 5.780

YOCCA — gr 200 — L. 3.290 — 3 PEZZI 6.580 — Da L. 16.450 al kg a L. 10.967 al kg

PASTA ALL'UOVO — gr 250 — 1 PEZZO L. 1.640 — 3 PEZZI 3.280 — Da L. 6.560 al kg a L. 4.374 al kg

CONF. DA 10 TORTINE — gr 280 — 1 PEZZO L. 2.580 — 3 PEZZI 5.160 — Da L. 9.215 al kg a L. 6.143 al kg

DOCCIA SCHIUMA — ml 250 — 1 PEZZO L. 4.150 — 3 PEZZI 8.300

VALLE DEGLI — gr 450 — 1 PEZZO — 3 PEZZI 5.880 — Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg

VASCHETTA CREMERIA — gr 500 — 1 PEZZO L. 5.980 — 3 PEZZI 11.960 — Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg

PEPSI COLA — PET lt 1,5 — 1 PEZZO L. 1.890 — 3.780 — Da L. 1.260 al lt a L. 840 al lt

4 BOTT. BIRRA ANALCOLICA — cl 33 cad. — 1 PEZZO L. 2.980 — 3 PEZZI 5.960 — Da L. 2.258 al lt a L. 1.506 al lt

PINOT CHARDONNAY — PASQUA — ml 750 — 1 PEZZO L. 3.980 — 3 PEZZI 7.960 — Da L. 5.307 al lt a L. 3.538 al lt

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 14/5/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 18/4/94.

E INOLTRE...

POLO UOMO IN PIQUET — 1 PEZZO 9.900 — 19.800

TOP DONNA IN PURO COTONE — 1 PEZZO 5.900 — 3 PEZZI 11.800

STROFINACCIO IN COTONE/MISTO LINO — 1 PEZZO 1.200 — 3 PEZZI 2.400

CAMICIA UOMO MEZZA MANICA — 7.900

COORDINATO DONNA IN COTONE **PRIMIZIA** — 9.900

Primizia

MINI ROSELLINE IN VASO cm 12 L. 5.850

SBATTITORE 130/765 **MOULINEX** — 27.900

3 COLTELLI DA TAVOLA **KAIMANO** — 1 PEZZO 3.000 — 3 PEZZI 6.000

COFANETTO 12 LP MUSICA CLASSICA/LIRICA — 9.900

3 BICCHIERI ACQUA — 1 PEZZO 2.200 — 3 PEZZI 4.400

WALKMAN+ ALTOPARLANTE CP 462 **CAPSONIC** — 20.000

1 CONFEZIONE 2 PILE MEZZA TORCIA **DURACELL** — 1 PEZZO 4.680 — 3 PEZZI 9.360

VASTO ASSORTIMENTO **TEFAL** — 9.000

VASTO ASSORTIMENTO ANTIAD — da 9.000

LA NATURA DEL RISPARMIO. PIU' DI 100 ARTICOLI ECOLOGICI A PREZZI SPECIALI

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

nuovo **IPERALPA**

Voi Fate La Spesa. Iperalpa Vi Offre ... ROYAL

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 29 Aprile 1994 · 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Verso una soluzione a Cuneo

Caro-insegne «Basta errori»

Nelle scorse settimane sono state coperte quasi tutte le insegne

CUNEO. «Se abbiamo sbagliato una volta, [illegible] ripeteremo l'errore. Prima di ogni decisione affrettata, insieme con i colleghi intendo vederci chiaro. La vicenda delle insegne deve tro[illegible] una soluzione definitiva che rispetti gli interessi della collettività». Il sindaco Giuseppe Menardi, ieri pomeriggio, ha «bloccato» l'inserimento all'ordine del gi[illegible] del prossimo Consiglio comunale della delibera di revisione di tutta l'imposta sulla pubblicità.

Motivo dello slittamento la necessità di rivedere nei dettagli ogni capitolo della [illegible] regolamentazione sulle tariffe per insegne e pannelli pubblicitari. «Sarebbe azzardato pensare di [illegible] raggiunto un'intesa, da trasformare immediatamente in realtà - afferma [illegible] primo cittadino -. Il problema (revisione delle tariffe, adeguamento delle zone normali e speciali, ndr) sarà discusso martedì in giunta. Poi toccherà alla com[illegible]. L'ultima parola spetta al Consiglio. L'argomento sarà inserito nell'assemblea di fine maggio; la prossima seduta è già stata fissata per mercoledì 4. Garantisco che non saranno giorni sprecati».

Per una schiarita sulla vicenda della «stangata» sulla pubblicità, l'altro giorno l'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Giraudo, il direttore dell'Associazione commercianti Giuseppe Origlia, il capo dell'Ufficio servizi pubblici in concessione del Comune, Piero Quiriti, e [illegible] funzionario dell'Associazione artigiani, Giuseppe Brovia, [illegible]no andati al ministero delle Finanze a Roma.

«Abbiamo avuto un preciso confronto con un funzionario - spiegano i rappresentanti dell'Ascom -. In [illegible] primo momen[illegible] sembrava non ci fossero margini di soluzione, mentre dopo avere presentato nei dettagli la situazione di Cuneo, è emerso che [illegible] Comune rimane ancora qualche "scampolo" di autonomia».

L'amministrazione - almeno questa sarebbe l'indicazione romana, che è [illegible] [illegible]que tuttora da verificare - non può decidere di graduare le [illegible]riffe delle zone speciali e in particolare fissare un'aliquota in corso Nizza [illegible] un'altra, inferiore, [illegible] una strada laterale, [illegible]presa nella «stessa zona speciale». Il Comune, invece, può rivedere la geografia delle aree, almeno per tutelare quegli esercenti dei quartieri decentrati, come il [illegible] storico. Non sarà possibile, sempre secondo i funzionari del ministe[illegible] delle Finanze, variare la determinazione delle zone fuori dai centri abitati.

«Dopo [illegible] primo [illegible] - dice Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom [illegible] Cuneo - [illegible] [illegible] conseguente decisione [illegible] oscurare per protesta oltre novecento insegne, dobbiamo dare atto della grande disponibilità [illegible] parte del Comune».

Il primo cittadino lancia un invito: «Siamo a un passo dalla soluzione finale - [illegible] Menardi -. Sarebbe auspicabile che, al[illegible] i commercianti e gli artigiani non toccati dalla [illegible] sull'imposta della pubblicità, iniziassero a togliere quei maledetti sacchi neri dalle insegne dei negozi cuneesi».

Gianpaolo [illegible]

In carcere da ieri con l'amministratore albese un geometra di Acqui Terme

Arrestato il sindaco di Feisoglio

L'accusa nei confronti del primo cittadino è di falso ideologico in atti pubblici e truffa. Protto avrebbe ottenuto finanziamenti irregolari dalla Regione per la sistemazione di alcune strade interpoderali

ALBA. Il sindaco di Feisoglio, Gino Protto, 36 anni, architetto, e Franco Piana, 56 anni, geometra, abitante ad Acqui Terme, sono stati arrestati ieri su ordine di custodia cautelare [illegible] gip del tribunale di Alba, Lucia[illegible] Tarditi. Il provvedimento è stato preso su proposta della procura della Repubblica. L'inchiesta che ha portato in carce[illegible] i due professionisti - e che pare sia destinata ad avere ulteriori sviluppi entro breve - riguarderebbe indicazioni false [illegible] documenti, progetti, delibere relative [illegible] richieste di finanziamento alla Regione per la sistemazione di strade interpodera[illegible]. Si [illegible] di strade di campagna di utilità pubblica.

Il sindaco Gino Protto

Protto è indagato di falso ideologico in atti pubblici, di tentata truffa e truffa ai danni della Regione.

Secondo l'ipotesi dell'accusa, il sindaco, nella sua qualità di pubblico ufficiale, avrebbe chiesto dei finanziamenti regionali per sistemare le strade, con documenti contenenti indicazioni non corrispondenti al vero. Sarebbero stati chiesti più finanziamenti per la stessa strada, indicandola con nomi diversi (in italiano e in piemontese), altre volte indicando dimensioni diverse dal reale o ancora affermando falsamente che non avevano usufruito o intendevano usufruire di altre agevolazioni. Tutto ciò attraverso delibere di giunta e documenti, con lo scopo di trarre in inganno la Regione, che in un caso avrebbe deliberato il finanziamento, in un altro avrebbe già erogato un primo acconto.

Piana è stato prelevato ieri mattina nel suo studio di Acqui Terme dalla polizia giudiziaria di Alba: sarebbe coinvolto nella tentata truffa alla Regione come autore di alcuni dei progetti. I fatti si riferiscono al periodo giugno '90-novembre '93. Oltre agli episodi che hanno portato agli arresti, la magistratura starebbe indagando su tutti i finanziamenti chiesti o ottenuti negli ultimi tempi dal Comune di Feisoglio.

[illegible] Protto è già sotto processo [illegible] Alba (si sono tenute alcune udienze) per l'abbattimento di un lavatoio pubblico nell'ambi[illegible] della ristrutturazione [illegible] casa di [illegible] cugina, che [illegible] pure consigliere comunale. Sospeso dalla funzione [illegible] 15 giugno '92, Protto fece ricorso al Tribunale della libertà e tornò in carica il 10 luglio successivo. [g. f.]

CUNEO

Bruciato cascinale vuoto

Incendio doloso l'altra notte in un cascinale di Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), al numero civico 59. Sull'origine del rogo [illegible] [illegible]i sono dubbi. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti (agenti della Questura e vigili del fuoco) sconosciuti avrebbero appiccato il fuoco, forse cospargendo [illegible] benzina o liquido infiammabile la porta del cascinale, adibito a deposito [illegible] legno. In pochi minuti le fiamme hanno distrutto il portone e gran parte del fabbricato non abitato (di proprietà [illegible] Francesco Bertaina, via Dogliani 4 a Cuneo). Il materiale (legna, carta e stracci) [illegible] in g[illegible] parte bruciato. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni abitanti della [illegible]. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale e gli uomini della Questu[illegible]. Una famiglia che abita [illegible] poche decine [illegible] metri [illegible] luogo dell'incendio è stata allontanata per alcune [illegible]. Gli inquirenti stanno indagando per tentare di risalire ai responsabili. [r. s.]

Accusato del fallimento della Mutua cooperativa piemontese

Cometto atteso dopo 6 anni oggi al processo sul «crack»

Giuseppe Cometto costituì la Mutua cooperativa piemontese [illegible] Aderirono 2473 risparmiatori

CUNEO. Comincia stamattina al tribunale di Milano il processo contro l'ex industriale Giuseppe Cometto, 64 anni. E' accusato del dissesto della Mutua cooperativa piemontese fallita nell'88 con un buco di quasi [illegible] miliardi depositati, e persi, da 2473 risparmiatori [illegible].

Insieme a Cometto compaiono a giudizio, per reati connessi alla bancarotta, quattro [illegible] amministratori cuneesi: Vincenzo Taricco, 81 anni; Giovanni Angioni (62); Giovanni Pasquale, (50); Giovanni Bongiovanni (59). Questi ultimi [illegible] protestano innocenti e hanno rinunciato nell'udienza preliminare del 28 ottobre '92 al patteggiamento della pena da un [illegible] e sei mesi e due anni con i benefici di legge richiesto invece da altri quattro ex amministratori: Franco Triberti, 48 anni; Sergio Proietti, (53); Luigi Luciano (70), Elio Cosmi [illegible] i quali [illegible] pertanto usciti dal processo.

La Mcp venne costituita [illegible] Cometto, che fu anche presidente dal 1981 al 1985, per raccogliere il risparmio e trasferirlo alla Finvest, la finanziaria dell'ex industriale pure fallita [illegible] un passivo di 41 miliardi. Gli stretti legami fra Mcp e Finvest sono stati confermati dalla sentenza [illegible] tribunale [illegible] Cuneo che l'11 novembre '92 ha condannato otto ex amministratori della finanziaria, tra cui i figli del bancarottiere - Mario e Maria Grazia - a pene comprese fra i 3 anni e sei [illegible] e i 6 anni e otto mesi. Il dissesto fraudolento della Mutua cooperativa viene esaminato a Milano perché fra i risparmiatori danneggiati c'è un magistrato cuneese.

Cometto, sparito da [illegible] anni, dovrebbe [illegible] [illegible] presente [illegible] processo, assistito dall'avv. Bruno Dalmasso. A Milano sarà in aula, [illegible] testimone, il commercialista Pierfranco Risoli di Cuneo che ha seguito il fallimen[illegible] [illegible] Mcp riuscendo a recuperare circa [illegible] miliardi dei capitali dilapidati.

Gianni De Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo [illegible] pomeridiani a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
[illegible] TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

LE TE[illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 24.8; min: 7.9; media: 15.3

UN ANNO FA
Max: 22; [illegible]: 6; media: 18

[illegible] PIEMONTE
Torino 25.8; Alessandria 23; Novara 25; Aosta 24; Asti 19; Vercelli 23

Sopralluogo ieri in piazza Boves dei rappresentanti del Comune e della ditta «Apcoa» di Mantova

C'è l'accordo per il maxi-posteggio

Al via l'installazione dei distributori automatici dei biglietti. Al primo piano sotterraneo pronti (da 4 anni) un bar e un supermercato. E' stato scelto il «murale» che sarà dipinto dagli allievi del liceo artistico Bianchi

CUNEO. Non può essere servito neppure un caffè, né ordinato l'aperitivo della casa. Il bar è pronto da quattro anni, ma i tavolini e le sedie sono ammucchiati in un angolo; il bancone è coperto dalla polvere e le pareti sono spoglie, o meglio, [illegible] vano tracce di infiltrazioni d'acqua piovana. Al primo piano sotterraneo di piazza Boves già nel '90 sarebbe dovuto entrare in funzione un esercizio pubblico, con ingresso davanti alle scale mobili che danno accesso al maxi-parcheggio. I continui ritardi nei cantieri e il fallimento dell'impresa costruttrice ne hanno bloccato l'inaugurazione. I proprietari (la titolare Rosa Durbano e il marito Claudio Menardi), dopo aver affittato i locali sei anni fa e acquistato la licenza per un esercizio pubblico, avevano deciso di chiamare la sala, «Parking bar».

«E' una vicenda che [illegible] ha fine - dice Rosa Durbano, che insieme al marito gestisce il distributore "Monte Shell" di corso Nizza, all'altezza della chiesa di Sant'Antonio -. La licenza ci era costata già cinquanta milioni. Poi lo scorso anno abbiamo dovuto fare una dichiarazione in tribunale per dimostrare che gli arredamenti sistemati nel locale erano di nostra proprietà e non del fallimento dell'impresa costruttrice».

Ma al primo piano sotterraneo di piazza Boves non soltanto il «Parking bar» è pronto per l'inaugurazione: una società di Torino, la «Elimo», alcuni anni fa aveva acquistato gran parte dei negozi e persino un locale dove ospitare un supermercato. Nel «buco» sono già stati sistemati i frigoriferi, ma anche in questo caso sono coperti da nailon, perché non utilizzabili.

La vicenda del maxi-parcheggio nei prossimi giorni potrebbe arrivare, finalmente, a una conclusione: ieri gli amministratori e i responsabili della «Apcoa» (la società di Mantova che ha vinto la gara per la gestione del maxi-parcheggio) hanno fatto un sopralluogo per il via (dopo la firma del contratto) all'installazione dei macchinari per il posteggio a pagamento.

Fra le novità c'è anche la scelta del «murale» che sarà realizzato (entro i primi giorni di giugno) all'ingresso del posteggio, lato via Alba. L'opera sarà realizzata dai ragazzi del liceo artistico «Ego Bianchi». [g. p. m.]

A fianco, un'immagine dall'alto di piazza Boves vista da via Alba. Sopra, Claudio Menardi nel bar della moglie pronto da quattro anni ma che non è stato possibile inaugurare

All'asta

Un box auto costa 40 milioni

CUNEO. «A maggio si terrà l'asta per la vendita dei box e dei negozi ancora disponibili, che ora sono compresi nell'elenco dei beni del fallimento dell'impresa costruttrice del maxi-parcheggio». Mauro Ruffino, il curatore fallimentare dell'«Impredit» (la società che nell'82 iniziò i lavori del «buco» di piazza Boves) ha già pronto il piano per l'incanto: in una prima tranche saranno venduti [illegible] box chiusi, oltre a otto negozi (comprensivi dell'area riservata al posteggio dei clienti), una rimessa e un magazzino. In un secondo tempo saranno battuti all'asta altri 47 box (prezzo medio 40 milioni più Iva) e cinquanta posti auto.

«Nei prossimi giorni - precisa Ruffino - firmerò con il Comune la convenzione per il passaggio di proprietà dei piani al municipio e lo svincolo della parte che spetta al fallimento». Intanto l'altra mattina [illegible] iniziati nuovi cantieri sul sagrato della piazza: si tratta di lavori per eliminare perdite d'acqua, dovute a infiltrazioni. [r. s.]

GRANDE CUNEO

BOVES

«Tra profitto e solidarietà» alla Scuola di Pace

«Etica ed economia tra profitto e solidarietà», è il tema del convegno nazionale, organizzato dalla Scuola di Pace, che si terrà all'auditorium Borelli domani e domenica (alle 9). [b. s.]

SAN ROCCO

Anziano ferito in un incidente

Giuseppe Carrara, 79 anni, via Sobrero 9, a Cuneo, è rimasto ferito l'altro giorno, in un incidente avvenuto a San Rocco Castagnaretta. Ha riportato la frattura di una gamba (prognosi 40 giorni).

BORGO

La commemorazione dei Caduti

Per il 25 aprile il commissario prefettizio Mauro Lubatti ha partecipato alla deposizione di una corona a ricordo dei partigiani fucilati al cimitero di Borgo San Dalmazzo (Foto Andrea Podda)

BORGO SAN GIUSEPPE

Seminario su famiglia e disagio minorile

«Famiglia, scuola e il disagio minorile» è il tema del convegno che si terrà oggi, alle 9, alla «Residenza Biselta» di Borgo Gesso. [g. p. m.]

[illegible]

Il recupero del patrimonio artistico

Stasera, alle 21, in municipio, si terrà una conferenza di Elena Ragusa, responsabile dei beni culturali e artistici della Soprintendenza di Torino, sul recupero del patrimonio artistico e pittorico. [c. g.]

CHIUSA PESIO

«Un assaggio alla scoperta della valle»

Seconda serata gastronomica «Un assaggio in Valle Pesio», stasera, alle 20 al «Cannone d'oro». Per prenotazioni 0171/734695. [b. s.]

CUNEO

Unione industriale

Le iscrizioni al corso da venditori

CUNEO. Il «Club dirigenti vendita e marketing» affiliato all'Unione industriale propone una serie di incontri, nell'ambito del programma di formazione alle tecniche di vendita.

Il primo corso, che si svolgerà il 10 e 11 maggio, alla sede dell'Unione, in corso Dante 51, dalle 9 alle 17,30 (con pausa per il pranzo), ha per tema la comunicazione verbale ed è rivolto a un pubblico di operatori economici e commerciali, a confronto quotidianamente con la complessità del rapporto finalizzato alla vendita. Conferma Anna Arrò, presidente del Club: «Sull'onda del successo dello scorso anno abbiamo proposto nuove iniziative di formazione. Per questo primo incontro abbiamo invitato un professionista della comunicazione, Francesco Fiore, dello studio Bicego di Vicenza».

Le iscrizioni scadono il 3 maggio, per ulteriori informazioni telefonare in Unione Industriale al segretario del Club Pier Vittorio Gerbaudo (0171 696.261.) [m. v.]

CARAGLIO

Paschera Sottana

Alla festa dei peschi in fiore

CARAGLIO. Ritorna, in frazione Paschera Sottana, la tradizionale festa dei «peschi in fiore». «Quest'anno - spiegano i promotori dell'iniziativa - abbiamo preparato un calendario fitto di appuntamenti sportivi». Le manifestazioni prenderanno il via domani pomeriggio, alle 14, [illegible] l'ormai consueta gara a pétanque, a coppie sorteggiate. La festa entrerà però nella sua fase principale domenica, 1 maggio. Alle 15 prenderà il via la corsa podistica «Tra i peschi in fiore». La prova sarà suddivisa in due gare: una a carattere [illegible] competitivo (circa 3 km), l'altra competitiva (oltre 9 chilometri). Al termine si terrà una grande polentata. Seguirà uno spettacolo con l'orchestra «la Banda del liscio». I festeggiamenti [illegible] stati organizzati dal comitato «Pro Caraglio», in collaborazione con il Comune e la Podistica caragliese. Le manifestazioni proseguiranno fino al [illegible] maggio con tornei di pallavolo e «balon». Per informazioni rivolgersi all'«Osteria Paschera», telefono 0171 817.286. [c. g.]

[illegible]

Progetto Cernobyl

Ospitalità a bambini di Minsk

CUNEO. L'appuntamento è per le 21 di stasera in via Carlo Emanuele 34, sede della Legambiente: si deciderà l'arrivo, accoglienza e sistemazione di una cinquantina di bambini di Minsk (Bielorussia) per un mese in provincia di Cuneo.

Si tratta del primo di una serie di incontri per discutere sul «Progetto Cernobil» che consiste nel consentire l'allontanamento (almeno per un mese) dal loro Paese - gravemente contaminato dalle radiazioni della centrale nucleare -, la popolazione e in particolare i bambini. «Una ricerca dell'Enea ha accertato che i bambini perdono dal [illegible] al 50% della radioattività assorbita vivendo un mese fuori dalla zona contaminata. Cala così il rischio di gravi, spesso letali malattie».

Di qui l'organizzazione di vacanze all'estero per i bambini russi che verranno ospitati da famiglie cuneesi. La partecipazione alla riunione è libera.

Per informazioni telefonare allo 0171 67.888 della Legambiente. [r. c.]

Serata di gala (ore 21) al Monviso di Cuneo per il regista de «L'albero degli zoccoli»

La «Grande provincia» premia Olmi

Con «Il segreto del bosco vecchio» ha ottenuto il maggior numero di spettatori alla rassegna cinematografica d'inverno promossa dall'assessorato alla Cultura. Nell'albo d'oro Pupi Avati, Citto Maselli e Ugo Gregoretti

CUNEO. Serata di gala in onore di Ermanno Olmi, ma anche in onore dello spirito della provincia, di quell'Italia «minore», che il grande regista ha guardato con tanta attenzione e affetto, affrescandola nei suoi film. Stasera, alle 21, al cinema «Monviso», non solo si parlerà di Olmi ma si parlerà con Olmi, venuto a ritirare il premio «La grande provincia» che l'assessorato per la Cultura del Comune gli ha assegnato, dopo il grande successo del suo ultimo film, proiettato durante la rassegna cinematografica invernale: «Il segreto del bosco vecchio».

«La pellicola ha ottenuto il più alto numero di spettatori - conferma l'assessore per la Cultura Nello Streri -, a dimostrazione non solo della grandezza di Olmi, ma della sua capacità di utilizzare il linguaggio della macchina da presa per parlare con un pubblico molto vasto e comunicare sentimenti».

Questi sentimenti, questi valori sono quelli della provincia, di quelle realtà minori che Olmi ha «visto» e cantato assai prima dell'attuale riflusso, che sta riportando in auge le piccole città, a dispetto delle grandi metropoli. Basta pensare alle inquadrature così intense dell'«Albero degli zoccoli», divenuto quasi un simbolo dell'obiettivo che forma il tempo, lo scruta, ne analizza ogni particolare [illegible] poetico e realistico allo stesso tempo, non nasconde sotto una falsa luce patinata la durezza dell'esistenza.

Il premio a Olmi diventa, in quest'ottica, la logica prosecuzione di un discorso nato nell'86, quando il riconoscimento venne assegnato per la prima volta. Allora fu Pupi Avati a riceverlo, per «Regalo di Natale»; l'anno dopo andò a Citto Maselli, regista di «Storia d'amore», infine una pausa, fino al '90, quando Ugo Gregoretti presentò in anteprima a Cuneo il suo «Maggio musicale», una pellicola che aveva scritto in gran parte nel capoluogo, durante un breve soggiorno per impegni teatrali. Allora, aveva detto, la quiete e il sommesso [illegible] del bar Bruno, avevano favorito la [illegible] concentrazione e il film ebbe un grande [illegible].

Il [illegible] di Ermanno Olmi da [illegible] comparirà accanto a quelli dei tre registi e, come consuetudine vuole, dopo la presentazione, affidata a Piero Binelli e Sergio Toffetti, sarà proiettato in anteprima «Lungo il fiume», ultima fatica del maestro sul grande schermo. [v. p.]

Il regista Ermanno Olmi e l'assessore per la Cultura Nello Streri

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le strade del centro storico

Negli scorsi anni l'amministrazione comunale ha deliberato per la messa a porfido di gran parte delle vie del centro storico e per alcuni anni ha sviluppato tale progetto.

Con alcuni interventi vie pericolose, soprattutto per le persone anziane, hanno cambiato volto... Purtroppo, tante vie rimangono ancora in condizioni a dir poco pietose. Il fondo di pietra, a causa delle piogge e perché mai riparato, in tanti tratti è sparito, lasciando spazio ad enormi buche, oggi sommerse da acqua, e poco amiche di ruote, gomme e sospensioni, ma... anche dei tacchi delle scarpe.

Due tratti, più che altri, sono in condizioni pessime. Mi riferisco ai tratti paralleli tra le vie Fratelli Vaschetto e Dronero. Parlo di via Busca (dietro al palazzo del Genio civile) e via Santa Croce.

Se a tempi brevi non si provvede il completamento dell'originario progetto, sarebbe opportuno intervenire con il ripristino del selciato o, quantomeno, con la copertura con terriccio.

Inoltre, via Busca è già a porfido per buona metà e, laddove si congiunge con il selciato, alcuni cubetti di porfido stanno togliendosi.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Il pronto intervento del veterinario

Tra tante brutte notizie a cui quotidianamente siamo ormai abituati, ne voglio segnalare una buona: [illegible] le 17 dell'altro giorno un'auto (che non si è fermata) ha investito un piccolo cane in corso De Gasperi.

L'animale è rimasto per un bel po' in mezzo alla strada, poi le mani pietose di un ragazzo lo hanno preso e messo sul marciapiede.

Io, che avevo assistito alla scena, ho subito telefonato al primo veterinario che ho trovato, in una strada vicino al corso. Con ammirevole rapidità il medico è arrivato, ha preso il cagnetto e lo ha caricato sulla sua auto. Grazie dottore.

Anna Leonelli, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 420.370; 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083, **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Montoria:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666, **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.128

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a saracinesche aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la *Farmacia Salus*, corso Nizza 59, tel. 69.28.51.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pavè*, corso Piave [illegible], tel. 28 28 95
Bra: *Craveri*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41 23 09
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60 535
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: *Sanchelfredo*, corso Italia 56, tel. 42 289
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71 22 72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible] 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 40.444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; [illegible]: 71 182; **Saluzzo:** 42.118. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

BRA

[illegible] Tibaldi Sara (Bra); Capriolo Valerio (Bra); Stroppiana Mara (Pocapaglia); Briguglio Mattia (Nizza di Sicilia), Boffa Denise (Sanfrè); Davico Alessio (Cervere).

MORTI. Sicca Giuseppe, 65 anni (Sanfrè), commerciante; Menegatti Ivo, 76 anni (Trofarello), pensionato; Amorosini Giuseppe, 37 anni (Torino), operaio; Rinaldi Andrea, 89 anni (Bra), pensionato; Vietti Giacomo, 69 anni (residente a Bra), pensionato; Bertolusso Caterina, 73 anni (Sommariva Perno), pensionata, Marengo Margherita, 87 anni (Bra) pensionata; Dallorto Maria, 82 anni (Bra), pensionata.

MATRIMONI. Monte Dino, [illegible] anni (residente a [illegible]), operaio, con Pera Paola, 21 anni (residente a Millesimo, provincia di Savona), Testa Claudio, [illegible] anni (residente a Bra), impiegato, con Ballocco Marina, [illegible] anni (residente a Bra), impiegata; Olmo Luciano Giuseppe, 28 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), operaio, con Bo Monica, 21 anni (residente a Bra), casalinga.

CUNEO

MORTI. Aimar Domenica, [illegible] anni (residente a Villar San Costanzo), pensionata; Bertaccini Lussano, 47 anni (residente a Cuneo), ferroviere; Dutto Gabriella, 73 [illegible] (residente a Ospedaletti), pensionata; Andreis Bartolomeo, 84 anni (residente a Cuneo), pensionato; Estienne Giuseppe, 66 anni (residente a Cuneo), autista; Calfaro Margherita, 87 anni (residente a Cuneo), casalinga; Tallone Giuseppe, 87 anni (residente a Morozzo), pensionato; Caraglio Roberto, [illegible] anni (residente a Dogliani), pensionato; Garnerone Matteo, 72 anni (residente a Pradleves), pensionato; Bernardi Giuseppe, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; [illegible] sili Armanda, 98 anni (residente a Cuneo), pensionata, Racca Stefano, [illegible] anni (residente a Morozzo), pensionato; Mandhe Vincenzo, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Giordano Renato, 76 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Rosso Pasquale, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato.

SALUZZO

NATI. Rinaudo Davide (Verzuolo); Rolando Arianna (Revello); Matteo [illegible] Alessio (Rifreddo); Brarda Riccardo (Envie); Pagliano Adele e Carlo (Scarnafigi); Murru Alessandro (Barge); Amateis [illegible] (Saluzzo). [illegible] Airale Paolo (residente a Lagnasco), agricoltore, [illegible] Arnaudo Angela (residente a Saluzzo), casalinga.

APPUNTAMENTI

POESIA

Le origini della lirica europea

Oggi, alle 15,30, allo Scientifico a Cuneo, il professor Umberto Boella terrà una lezione su «Agli albori della lirica europea: Archiloco», nell'ambito del ciclo «Universi del fantastico e linguaggi del sogno nella letteratura europea».

ELEMENTARI

Educazione sessuale dei bimbi

«Io e il mio corpo, come sono nato». E' il tema della conferenza di stasera, alle 20,30, alle Elementari di Madonna dell'Olmo, in via della Battaglia 1 a Cuneo.

BORGO

Convivium su agnolotti e ravioli

Oggi, alle 20, al ristorante «Ro[illegible]» di Borgo, Convivium su «Agnolot e Raviole». L'iniziativa è della Consociazione Helicensis Fabula.

MUNICIPIO

La società medievale

Seconda giornata, oggi, alle 9, in municipio a Cuneo, del convegno sulla società medievale. [g. p. m.]

Saluzzo, la replica del sindaco all'interrogazione socialista sul Consiglio

«La maggioranza è compatta»

Secondo il primo cittadino la coalizione alla guida della città ha spirito di rinnovamento
Il psi chiede se la giunta può ancora contare «su efficaci strutture di partito [illegible] su altri appoggi»

SALUZZO. Pronta replica del sindaco, Roberto Reali, alle osservazioni contenute nell'interrogazione che è stata presentata pochi giorni fa d[illegible] rappresentanti del psi, sulla composizione dei gruppi consiliari della maggioranza.

L'argomento sarà affrontato nel prossimo Consiglio comunale, convocato per le 18 di martedì 3 maggio.

Nel documento, alla luce anche delle notizie [illegible] eventuali defezioni politiche all'interno dei gruppi che sostengono l'esecutivo che si sono sparse in questi giorni in città, i socialisti si domandano «se [illegible] maggioranza che gestisce il Comune possa ancora contare su efficaci strutture di partito o su quali altri appoggi».

«C'è stata una riunione fra tutti i partiti che reggono la città (ex dc, pli, psdi, pri, ndr) nella quale si è discusso sulla vicenda - spiega il primo cittadino -. Non condividiamo, però, la sostanza dell'interrogazione che è stata presentata. Anche perché ci pare strano che ogni volta che cambia [illegible] governo centrale di Roma si [illegible] ba verificare la consistenza [illegible] coalizione alla guida di Saluzzo. La maggioranza è compatta: non ci riteniamo espressione di un potere che deriva dal passato, ma rappresentiamo una volontà di rinnovamento».

[illegible] tema interviene anche il capogruppo della Lista Civica, Gigi Ferraro. «All'interno del nostro gruppo non abbiamo ancora discusso sull'interpellanza [illegible] psi - dice -. Ci sembra però giusta la richiesta [illegible] discuterla subito all'inizio della seduta consiliare del prossimo martedì, chiedendo di spostare l'ordine del giorno. Sono convinto che soltanto una giunta istituzionale, che avrebbe dovuto es[illegible] nominata nel dicembre scorso al momento dell'elezione del nuovo esecutivo saluzzese, poteva avere la credibilità sufficiente per ultimare questa legislatura».

L'esponente della Lista Civica definisce l'attuale una «giunta camomilla», per sottolinearne «l'inerzia». [illegible] bilancio di previsione illustrato a febbraio in Consiglio comunale - conclude Ferraro - era un documento preciso e tecnicamente validissimo, ma senza un indirizzo politico».

Gianni Neberti

[illegible] GRANDA

FOSSANO
Si parla di televisione in un convegno al castello

Nella sala del castello, stasera alle 21, si terrà un convegno su «Televisione accesa, famiglia spenta?». Interverranno il professor Don Pino Pellegrino e la psicologa Wanda Castelli. (n. c.)

SALUZZO
Corso di specializzazione per amministratori

Sono ap[illegible] [illegible] iscrizioni al terzo [illegible] di specializzazione per amministratori professionisti, che si terrà dal 21 maggio al 2 luglio. Adesioni al presidente provinciale dell'Anai (Associazione amministratori immobiliari), Claudio Maurino (tel. 0175/248044) [illegible] a Bruno Cavallo di Cuneo (tel.0171/693379). (g. ne.)

[illegible]
Dimessi i bambini investiti dal pullman

Dimessi i bambini (Fabio Gandolfi, Roberto Capaci, Alex Baroni e Danilo Carlone) della V elementare «Mater Misericordia» di Sanremo che l'altro giorno hanno vissuto [illegible] brutta avventura, a conclusione [illegible] una gita al parco dell'Argentera. Il pullman sul quale erano appena risaliti si è improvvisamente messo in movimento. L'incidente è avvenuto a San Giacomo. La corriera, dopo alcuni metri di retromarcia, si è inclinata in una scarpata. (g. p. m.)

FOSSANO
Riunione del pds con l'on. Livia Turco

La riunione del comitato Federale [illegible] pds, prevista per stasera, si terrà domani alle 15, nel salone della Cascina Sacerdote. Sarà presente la parlamentare Livia Turco. (l. a.)

[illegible]
A lezione di vini bianchi Tipologie e tecniche

Stasera, ore 21, nella sala [illegible]munale si terrà il secondo [illegible]puntamento per conoscere meglio [illegible] vino. Si parlerà de «I vini bianchi, [illegible] e clima. Tipologie e tecnica [illegible] produzione». (l. f.)

La maggioranza in Consiglio a Saluzzo è composta [illegible] ex dc, pli, psdi e pri

Farigliano, sindaco assolto

Piano regolatore: nella seduta non c'è stato l'abuso d'ufficio

FARIGLIANO. Sono «cadute» davanti al gip del tribunale di Mondovì [illegible] accuse di abuso d'ufficio nei confronti del sindaco Teresina Vietto [illegible] dell'assessore Mario Occelli. I due non [illegible] lasciato l'aula del Consiglio comunale durante [illegible] discussione di una variante al pia[illegible] regolatore che interessava territori di loro proprietà: una decisione che aveva suscitato le proteste dell'ex primo cittadino Nicola Milano.

L'imprenditore, sindaco fino all'avvento dell'attuale giunta, aveva manifestato le perplessità con un esposto al Coreco, [illegible]sando di «abuso in atti d'ufficio» i due amministratori colpevoli, secondo lui, «d'avere ottenuto presunti vantaggi dalle modifiche al piano regolatore».

[illegible] Coreco aveva trasmesso gli atti alla Procura, affidando all'autorità giudiziaria il compito di chiarire la vicenda. La magistratura aveva confermato l'ipotesi dell'accusa di abuso in atti d'ufficio. Si è quindi arrivati all'udienza dell'altro giorno davanti al giudice delle indagini preliminari Rodolfo Magri.

In aula i due esponenti dell'amministrazione comunale fariglianese erano difesi dagli avvocati Piero Golinelli [illegible] Fabrizio Drago. I legali hanno sostenuto che la variante del piano regolatore votata alla presenza di Teresina Vietto e Mario Occelli non modificava [illegible] condizioni urbanistiche e il valore delle proprietà dei due amministratori che, di conseguenza, [illegible] avrebbero avuto l'obbligo di [illegible]senza durante la discussione. Inoltre i legali hanno dimostrato che gli imputati [illegible] avrebbero esercitato alcuna pressione per l'approvazione della variante. (l. f.)

Sacrario di Melle

[illegible] la salma di un caduto

MELLE. «Al sacrario c'è il posto per la salma di un caduto in Russia. E siccome ci impedisco[illegible] di accogliere le spoglie [illegible] un milite ignoto, dobbiamo trovare quelle di un soldato che sia stato identificato». Il curioso appello per trovare la salma di «un milite noto» è stata lanciata [illegible] un'organizzazione, la «Toppa club» che raduna gli [illegible] prigionieri [illegible] guerra dei campi fran[illegible]. Sono volontari che seguono con particolare cura il sa[illegible] di Melle dove sono, tra l'altro, conservate le «piastrine di riconoscimento» di quindicimila soldati italiani [illegible] all'estero.

Tra i fondatori del Sacrario c'era anche Francesco Giacomo, un cappellano militare che prima di morire (1973) dispose che accanto al loculo a lui destinato [illegible] [illegible] fosse uno libero per accogliere la salma di [illegible] «milite ignoto, italiano, caduto in guerra». Vent'anni [illegible] [illegible] ci discute[illegible] ancora del rientro delle sal[illegible] degli alpini caduti in Unione Sovietica e di quel loculo nel sacrario di Melle, i più si erano dimenticati. Non l'associazione «Toppa club» che mesi fa ha ufficialmente chiesto a «Onorcaduti» che, tra le salme riesumate in Russia, una, senza nome, [illegible] [illegible] in Valle Varaita per ricevere sepoltura.

Il [illegible] è stato perentorio. L'Alto commissariato per [illegible] onoranze ai caduti [illegible] guerra ha comunicato «che tutte le salme non identificate [illegible] tumulate a Cargnacco (Udine) nel Mausoleo dei militi ignoti». Di qui la decisione di ospitare a Melle [illegible] salma di un soldato identificato grazie agli oggetti personali [illegible] alla piastrina. «L'autorizzazione spetta ai familiari del caduto - spiegano al Toppa Club -. Ma tutti i cuneesi che abbiamo contattato hanno preferito che le spoglie dei loro congiunti riesu[illegible] in Russia [illegible] sepolte nei cimiteri [illegible]ei paesi d'origine. Per questo abbiamo deciso di lanciare un appello per la salma di un "milite noto"».

Dall'associazione (che può essere contattata telefonando allo 02-59901317) precisano: «Vorremmo avviare un rapporto [illegible] persone che non hanno la possibilità di accogliere la salma nel[illegible] tomba di famiglia. Piuttosto che lasciare il congiunto al Mausoleo friulano può rivolgersi a noi».

Gianni Martini

Un monregalese

Ha votato il profumo dell'anno

Gian Marco Garelli è stato fra i 25 esperti che domenica a Bologna hanno eletto il profumo dell'anno

MONDOVI'. In vetrina una targa con un naso, il segno che il proprietario del negozio è stato scelto per far parte della giuria di esperti (venticinque in Italia) che domenica al «Cosmoprof» di Bologna hanno votato per eleggere il profumo dell'anno.

Gian Marco Garelli, titolare del locale in [illegible] Sant'Agostino a Mondovì, ha rappresentato la «Granda»: la preferenza resta segreta, ma [illegible] negoziante racconta l'emozione di avere partecipato all'elezione di «Champagne» di Saint Laurent come fragranza femminile [illegible] «Xs» di Paco Rabanne per il maschile.

«E' stata un'esperienza stupenda - dice Gian Marco Garelli, che ha portato al "Cosmoprof" anche la moglie e i figli Alberto [illegible] Stefania -. L'organizzazione per scegliere il profumo dell'anno è straordinaria: [illegible] momento è preparato con attenzione, già dalle selezioni nulla è lasciato al caso. Si [illegible] in un mondo che noi profumieri dobbiamo conoscere». (l. f.)

Oggi alle 15

A [illegible] i funerali del giovane

MONTANERA. [illegible]ggi [illegible] paese è in lutto. Alle 15 dalla casa di via Chiusa Pesio 8 bis, partiranno i funerali di Fabrizio Giubergia, [illegible] diciottenne apprendista che l'altro giorno a Castelletto Stura è stato ucciso da un'auto mentre rientrava a [illegible] per la pausa di pranzo.

L'incidente [illegible] sconvolto Montanera. Pochi minuti dopo lo scontro tra la moto del giova[illegible] e la «Fiesta» guidata dall'insegnante [illegible] Adriana Morano (47 anni), sulla provinciale sono arrivati amici [illegible] conoscenti [illegible] diciottenne. Un gruppo [illegible] più grande si è ritrovato davanti al cimitero di Castelletto Stura, dov'era stata trasportata la salma.

«Era [illegible] ragazzo eccezionale - lo ricorda un coetaneo che il 18 maggio sarebbe partito con lui per il servizio militare -. Quello che è accaduto ci ha sconvolto. Noi tutti qui a Montanera abbiamo perso un amico, una persona sempre disponibile, che non negava mai [illegible] aiuto a chi ne [illegible] bisogno».

Per precisare la dinamica dello scontro stanno lavorando i carabinieri della stazione di Morozzo intervenuti sulla provinciale con i volontari della Croce rossa. Dalla prima ricostruzione sembra che il giovane, attraversando la provinciale a Rocca de' Baldi (dove lavorava in un'azienda) per rinca[illegible] a Montanera all'ora di pranzo, [illegible] abbia rispettato il segnale di stop. w(l. f.)

L'immagine [illegible] una passata edizione della marcia [illegible] competitiva, nata [illegible] la all'interno della redazione del periodico «Bra Sette»: iscrizioni dalle [illegible] alle 7 mila lire

L'attesa marcia non competitiva prenderà il via alle 9 da piazza XX Settembre

Domenica si corre la Strabra

Fra gli iscritti i 54 bimbi di Mostar ospiti di famiglie della città. Il ricavato della vendita dei pettorali quest'anno finanzierà l'acquisto di un veicolo per il trasporto dei disabili

BRA. Il premio per il gruppo proveniente da più lontano può considerarsi già assegnato: alla IX Superstrabra, [illegible] marcia non competitiva che prenderà il via domenica alle [illegible] da piazza XX Settembre, se lo aggiudicheranno i 54 bambini di Mostar ospiti da qualche settimana di famiglie braidesi. Previsione fin troppo facile, ma che potrebbe [illegible] smentita dai fatti, perché [illegible] scontato nella stracittadina c'è poco [illegible] nulla, nonostante la manifestazione [illegible] ripeta praticamente inalterata da quasi un decennio.

Premi e sorprese a parte, la presenza dei bimbi di Mostar sembra la più adatta a sottolineare lo spirito [illegible] civile partecipazione che da sempre sorregge l'iniziativa, nata - all'interno della redazione del periodico «Bra Sette» - per riscoprire il piacere di un'allegra passeggiata, [illegible] anche per rinsaldare [illegible] [illegible] vincoli di solidarietà. «E' tradizione che l'utile della [illegible] venga devoluto ad opere di pubblico interesse in campo sociale o culturale - ricorda Bruna Sibille, "madre" e [illegible] della Strabra -. Nell'88 servì a dotare il servizio veterinario dell'Usl [illegible] un "rivelatore di estrogeni"; successivamente contribuì all'acquisto di altre attrezzature sanitarie, [illegible] anche al restauro di campanili e portali».

L'attenzione dei promotori [illegible] divide equamente tra le esigenze [illegible] delle persone e quelle delle «cose»: gli edifici, gli oggetti, i dati ambientali senza i quali anche le persone sarebbero diverse da come sono, e faticherebbero molto [illegible] più a sentirsi parte [illegible] una comunità. «Nella nostra città - osserva la professoressa Sibille - il volontariato è una pianta rigogliosa, che fiorisce in varie forme: l'impegno a favore dei più deboli, l'assistenza, la militanza pacifista, la salvaguardia della natura e delle opere d'arte, la diffusione della cultura. Sono tutte attività belle [illegible] meritevoli di incoraggiamento, a cui la Strabra dà [illegible] aiuto piccolo ma, talvolta, determinante: come nel caso della chiesa di San Rocco».

Quest'anno «tocca» invece al settore socio-assistenziale, perché [illegible] [illegible] ricavato della vendita dei pettorali (al netto delle spese, coperte per gran parte dalle elargizioni degli sponsor: Autoélite, l'Olicar, la Banca Popolare [illegible] Novara, la Uisp, la ditta Lusso & Racca) si finanzierà l'acquisto di un mezzo per [illegible] trasporto dei disabili. «E' un furgone attrezzato [illegible] modo da poterci facilmente caricare le carrozzelle - spiegano i promotori -. La sua grande utilità ci [illegible] stata segnalata dalla Lism, la Lega contro la sclerosi multipla, che ha generosamente contribuito al monte premi della marcia: ma il veicolo verrà assegnato alla Croce Rossa, l'organizzazione di soccorso più "generale" che esista a Bra, [illegible] centinaia di volontari e molte richieste di trasporto di persone costrette su una sedia a rotelle da [illegible] infermità».

Chi si iscrive alla marcia (7000 lire, ridotte a 5000 per gli appartenenti ad un qualsiasi gruppo e a 4000 per i ragazzi fino ai 14 anni) è quindi come se acquistasse un pezzetto [illegible] uno strumento che allevierà sofferenze e disagi. E ci saranno certamente anche disabili in carrozzella nella variegata folla che si ritroverà domenica alle 8,30 sulla «Rocca». A molti dei partecipanti (specie i più giovani: e le categorie «under 14» sono benissimo rappresentate) [illegible] inutile infatti ripetere che [illegible] Strabra non [illegible] una gara, ma una camminata di gruppo da affrontare con calma, chiacchierando, scherzando, fermandosi ad ammirare (o deplorare) il paesaggio: [illegible] da fare, chi [illegible] lascia contagiare dalla febbre dell'agonismo corre per arrivare primo. Ma ci [illegible] anche i saggi che, interpretando al meglio lo spirito della marcia, impiegano il tempo che ci vuole - e magari qualcosa di più - a coprire i sei chilometri [illegible] mezzo [illegible] percorso (quasi tutto pianeggiante e «urbano»); i pigri che svicolano a metà; i furbi che imboccano le scorciatoie; gli originali che - per la gioia degli operatori dello studio «Immaginare», fotografi ufficiali della manifestazione - sfoggiano [illegible] le «mises» più fantasiose. Squalifiche [illegible] se ne rischiano e l'essenziale è arrivare, o meglio farsi trovare ai giardini della Rocca per le 11,30, in tempo per l'estrazione dei premi: valore complessivo cinque milioni, tradotto in televisori, biciclette, abbonamenti estivi alla piscina «Acqua & Company» e [illegible] altri omaggi. Ma non sempre per «riscuotere» è necessaria la fortuna: basta ess[illegible] il più giovane, il più anziano, persino il più corpulento dei partecipanti, quello che abita più lontano o che è intruppato nel gruppo più numeroso. Tra gli «under» ci [illegible] ad esempio, [illegible] distribuzione a raffica di buoni sconto di «Master Pizza»; [illegible] tutti gli iscritti riceveranno un oggetto ricordo. (g. n.)

La passeggiata per le vie di Bra richiama sempre un grande numero di sportivi

Impresario coinvolto nell'inchiesta sugli appalti

Tangenti nell'Astigiano
Ditta di Montà si difende

MONTA'. Scalpore nella cittadina del Roero per l'arresto dell'impresario Bruno Cauda, [illegible] anni, disposto dalla magistratura [illegible] Asti: l'uomo è tornato in libertà dopo un lungo interrogatorio. L'amministratore dell'impresa «Cauda Strade srl», specializzata in lavori di asfaltatura, sistemazioni stradali e movimento terra, è stato bloc[illegible] l'altro ieri mattina con un altro impresario, Carlo Quarello, [illegible] anni, geometra, di Tortona, amministratore della Cps cave pietrisco e strade, anch'egli tornato in libertà dopo l'interrogatorio.

Sono coinvolti nell'inchiesta condotta dalla magistratura astigiana su un «pool» di imprese che, secondo l'ipotesi d'accusa, si sarebbero spartite opere pubbliche nell'Astigiano attraverso un giro di tangenti, a partire dalla fine degli Anni Ottanta.

Nelle scorse settimane erano già state arrestate una decina di imprenditori e amministratori. Si tratta di una vicenda di appalti per la quale si ipotizza[illegible] le accuse di associazione a delinquere, corruzione, abuso di ufficio, ma occorrerà stabili[illegible] qual è stato il ruolo del Cauda nella vicenda.

Il suo difensore, avvocato Roberto Ponzio, dice: «L'impresa Cauda è estranea e contesta i presunti coinvolgimenti in compromissioni relative ad appalti avvenuti in provincia di Asti. Per la sua particolare ubicazione geografica, l'impresa opera nelle province [illegible] Torino, Cuneo e Asti: in quest'ultima si è aggiudicata un numero molto limitato [illegible] gare e soprattutto per lavori di modesta entità. Inoltre, il mio assistito si [illegible] solo e sempre occupato dell'organizzazione dei cantieri, mai degli appalti».

Bruno Cauda (45 anni) è in libertà

La «Cauda Strade srl» è un'impresa che opera da molto tempo nella zona, lavora per diversi Comuni nel settore del movimento terra, asfalti di strade e piazze. Per poter assumere gli appalti pubblici si è anche iscritta all'albo nazionale dei costruttori.

La sede è a Montà, in via Canonico Chiesa 5, ma gli impianti produttivi [illegible] in territorio di Pralormo, sulla strada per Carmagnola, dove sorgono lo stabilimento e gli uffici. E' un'industria di una certa importanza, con una ventina di dipendenti.

Oltre a Bruno Cauda, socio e consigliere della ditta [illegible] cognato Francesco Malacrino, [illegible] anni, geometra (ha sposato la sorella Olga).

Il geometra Malacrino [illegible] conosciuto [illegible] Montà e nella zona, oltre che per l'attività professionale, per essere stato per anni presidente della Pro loco, molto attivo nell'organizzare manifestazioni per valorizzare il paese.

Ha detto: «Non avevamo mai avuto problemi di carattere giudiziario, né tributario. Sia[illegible] fiduciosi nell'operato della magistratura».

A Montà [illegible] conosciuta come [illegible] ditta seria. I Cauda appartengono ad [illegible] famiglia originaria del luogo: ad iniziare l'attuale attività era stato il padre Mario, dopo che aveva lasciato quella della trebbiatura del grano.

Negli Anni Settanta cominciò l'attività nel settore del movimento terra [illegible] le prime pale [illegible] i trattori cingolati: l'azienda [illegible] progressivamente cresciuta e pare che abbia progetti di espansione anche nel territorio di Montà.

Giuseppina Fiori

Operazione della Finanza di Albenga contro il traffico delle copie d'autore

Denunciato per falso Renoir

Sommarivese di 48 anni era il proprietario di un dipinto contraffatto che veniva offerto a mezzo miliardo. Nei guai anche ex presidente del Cuneo calcio (negli Anni Ottanta)

SOMMARIVA BOSCO. Un sommarivese e due liguri conosciuti anche nel Cuneese sono finiti nei guai per [illegible] vicenda [illegible] falsi Renoir recuperati dalla Guardia di finanza di Albenga tra la Riviera [illegible] il Piemonte.

I tre dipinti, di pregevole fattura, erano copie abilmente contraffatte nel tentativo di raggirare qualche collezionista sprovveduto o qualche commerciante d'arte [illegible] pochi scrupoli.

L'operazione, partita da Albenga, si è sviluppata anche in Piemonte, a Sommariva Bosco, a Carmagnola [illegible] Calamandrana, [illegible] provincia di Asti. A mettere le Fiamme Gialle sulla pista dei falsari [illegible] stati due professionisti di Albenga.

Da qualche giorno stavano offrendo un Renoir a mezzo miliardo, [illegible] cifra elevata [illegible] molto inferiore alla valutazione dell'impressionista parigino, quotato tra i 2 e i 3 miliardi.

Proprietario del quadro Giovanni Bosio, [illegible] anni, di Sommariva Bosco. Gli uomini della Guardia di finanza l'hanno segnalato alla magistratura con altre quattro persone.

Ieri la vicenda si è arricchita di nuovi particolari. Tra i cinque denunciati a piede libero per traffico di opere d'arte false ci sono anche Andrea Biamonti, 51 anni, costruttore edile [illegible] finanziere; e Giovanni Piccione, [illegible] anni, ex funzionario dell'ufficio imposte protagonista, a metà degli Anni 60, di un [illegible] troverso episodio di corruzione.

Proseguono le indagini della Finanza sul traffico dei falsi Renoir; sopra, l'ex presidente del Cuneo calcio Andrea Biamonti.

Sarebbero loro i professionisti che cercavano [illegible] piazzare a collezionisti rivieraschi il falso Renoir rappresentante l'interno [illegible] un caffè ottocentesco. Entrambi sono stati denunciati a piede libero ma, per Biamonti, [illegible] tratterebbe soltanto di una formalità. Sarebbe stato lui, infatti, [illegible] far scattare l'indagine segnalando i suoi sospetti [illegible] finanzieri.

Sia Biamonti, sia Piccione sono personaggi molto conosciuti. Il primo, un passato [illegible] pilota di rally, è stato per molti anni presidente dell'Albenga calcio e, successivamente, del Cuneo 80.

Dopo alcune disavventure economiche del [illegible] Istituto ligure finanziario ha spostato i suoi interessi imprenditoriali in Spagna.

Giovanni Piccione, invece, dopo la disavventura giudiziaria all'ufficio imposte è stato un volto televisivo in un'emittente locale prima di spostarsi, cinque [illegible] fa, nel Cuneese. L'indagine sui falsi Renoir - coordinata dalla procura della Repubblica presso la pretura di Savona - che ha già portato alla de[illegible] [illegible] piede libero di cinque persone, prosegue e altri sviluppi sono attesi per i prossimi giorni.

Attraverso collegamenti con [illegible] mondo dell'arte e finanziarie di Albenga gli investigatori stanno cercando di scoprire se ci siano altri Renoir contraffatti finiti in qualche collezione privata.

[illegible] Pezzini

IN BREVE

NARZOLE
Hanno festeggiato 60 anni di matrimonio

I coniugi Pietro Ferrero (Pietrin), 83 anni, e Luigina Damilano, hanno festeggiato 60 anni di matrimonio. Entrambi nativi di Bene Vagienna, [illegible] vivono a Narzole [illegible] una delle figlie: Pietrin Ferrero [illegible] conosciuto anche a Fossano, dove ha [illegible] per molto tempo [illegible] lavorato come spazzino alle dipendenze della ditta Peracchi. [l. a.]

ALBA
Oggi una conferenza sui «Paesaggi dell'anima»

Oggi pomeriggio, alle 15,30, nella Sala Fenoglio, si terrà una conferenza sul tema «I paesaggi dell'anima: Oreste Gallina l'antesignano». [illegible] parlerà Raoul Molinari. [g. f.]

ALBA
Pagine [illegible] Resistenza e concerto in piazza

Stasera, in piazza del Duomo (ore 21), si terrà la manifestazione «Libertà [illegible] lavoro il nostro futuro» organizzata dai progressisti albesi per ricordare il [illegible] aprile e il 1° maggio. Il programma, rivolto soprattutto ai giovani, comprende la lettura di pagine sulla Resistenza, a cui farà seguito [illegible] concerto con i «Nicotina», «Cattive Abitudini», «My Enemy Vice» e «Sommossa». In caso di maltempo [illegible] terrà sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. [g. f.]

CISSONE
La Pro loco invita al concorso fotografico

La Pro loco organizza per la festa dell'Ascensione, dal 12 al 17 maggio, il [illegible] fotografico «Obiettivo Cissone». Il premio è diviso in due sezioni: a [illegible] libero e [illegible] tema obbligato (Cissone, la sua vita, il suo paesaggio, i suoi abitanti). Ogni concorren[illegible] potrà presentare al massimo quattro foto, a colori [illegible] in bianco e nero. Il materiale dovrà pervenire entro il 9 maggio alla Pro loco di Cissone, piazza dell'Olmo 2, 12050, Cissone. Le opere saranno esposte nel centro culturale «Luigi Ravina» durante la festa patronale. Premiazione il 15 maggio. [c. o.]

CHERASCO
Oltre seicento milioni per interventi nelle frazioni

Nel '94 il Comune spenderà oltre 600 milioni in opere pubbliche nelle frazioni Veglia, Cappellazzo, Bricco [illegible] Roreto. L'onere maggiore verrà dal completamento delle fognature e dall'ampliamento di due cimiteri; a Roreto sarà anche realizzata un'area verde. [g. n.]

Viveva a Montà; il padre: «Era depresso, ma non drogato»

Giovane ucciso da overdose nella sua auto a Moncalieri

MONTA'. L'ha trovato ieri mattina un agricoltore [illegible] Moncalieri. Stava disteso sul sedile di guida della sua Y10 posteggiata su una stradina sterrata che costeggia la ferrovia Torino-Roma: aveva la testa riversa all'indietro, la manica sinistra del giubbotto arrotolata fin sopra il gomito, ed accanto una fialetta d'acqua distillata.

Silvio Russo, operaio di 22 anni, originario [illegible] Canale [illegible] residente a Montà d'Alba in via Torino 52, è stato stroncato da un'overdose: una partita [illegible] eroina tagliata male oppure mescolata ad un «acido» micidiale.

Morte accidentale o suicidio? Per [illegible] è un mistero. E sebbene l'ipotesi più credibile escluda la versione del [illegible]dio, alcuni particolari rilevati dai carabinieri del capitano Vittorioso parrebbero invece avvalorarla.

«Mio figlio non era un drogato» assicura il padre del ragazzo, raccontando invece di una forte depressione che l'aveva colpito un anno fa, appena congedato da militare. D'altra parte sulla Y10 non è stata trovata la siringa che ha iniettato la dose mortale: «Seg[illegible] che assieme alla vittima forse c'era un'altra persona che ha abbandonato il Russo quando si è sentito male», dicono gli inquirenti.

Una cosa è certa. L'ora del decesso risale alla prima mattinata, tra [illegible] 7 [illegible] le [illegible] Ma Silvio Russo probabilmente è spirato dopo una notte di agonia, visto che la sua auto era stata notata già l'altra sera nello stesso punto dove è stato rinvenuto il cadavere.

«Sono certa, era una Y10 - dichiara Maria Costantino, che abita in una villetta di strada Vivero, a pochi passi dalla ferrovia -. Ma non so chi ci fosse all'interno: non mi so[illegible] avvicinata, pensavo una coppietta».

Il macabro ritrovamento verso le 11, quando un agricoltore in bicicletta si è trovato la strada sbarrata dall'auto: avvicinatosi, ha scoperto il corpo ed ha immediatamente dato l'allarme alla Croce Rossa: «C'è un uomo che sta male, fate presto». Quindi si è allontanato senza attendere l'arrivo dei carabinieri.

Silvio Russo era seduto al posto [illegible] guida, indossava pantaloni e giacca di jeans, ed aveva sul braccio il segno evidente dell'iniezione vitale. Nessuna altra traccia che lasci ipotizzare [illegible] tratti di un tossicodipendente abituale.

Le portiere dell'auto erano chiuse, ma [illegible] bloccate. «For[illegible] ha passato la notte con una ragazza che all'alba gli ha ceduto [illegible] dose».

Ancora il padre del giovane: «Non so come Silvio [illegible] finito lì - ha detto ai carabinieri - era in cura per l'esaurimento da un medico di Torino, ma in quella zona non conosceva nessuno». Il ragazzo non è pregiudicato e i carabinieri confermano [illegible] averlo [illegible] sorpreso nelle zone del Torinese frequentate abitualmente da spacciatori e drogati. Il che rende l'indagine più difficile.

Nel Torinese Silvio Russo è la terza vittima di overdose in appena due giorni: segno che sul mercato potrebbe esserci [illegible] partita micidiale.

Marco Accossato

«Patteggia» un'ammenda

ALBA. A Giuseppe Pogliafico, 60 anni, via Pierino [illegible]lli 27, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 100 mila lire di ammenda. L'uomo era accusato di «inosservanza dei provvedimenti delle autorità» per non aver cessato [illegible] allevare uccellini che teneva in un locale destinato ad uso cantina di sua proprietà, nel condominio in [illegible] abita. Il sindaco aveva emesso un'ordinanza nel novembre '92, vietando l'allevamento nella cantina per ragioni di igiene, del numero elevato degli uccelli e della idoneità del locali in cui veniva praticato, ma il Pogliafico non si era adeguato.

In un altro processo, Angelo Colonnello, 34 anni, di Biella, via Italia 65, ha «patteggiato» davanti al pretore la pena di un [illegible] [illegible] dieci giorni di arresto, 300 mila lire di ammenda. La pena è stata sostituita [illegible] un'ammenda di un milione e dovrà pagare [illegible] milione e trecentomila. Era stato sorpreso alla guida di [illegible] «Mercedes» nonostante avesse la patente sospesa. Infine, per avere guidato una «Panda» senza patente, il pretore ha applicato ad Antonio Da Lucia, 47 anni, Monteu Roero, via XXV Aprile 33, la pena «patteggiata» [illegible] due mesi di arresto e 400 mila di multa, pena detentiva sostituita con 1 milione e mezzo di [illegible]menda (dovrà pagare un milione e [illegible] mila). [g. f.]

La Vanoni cantante e attrice, lunedì e martedì, al Teatro Civico di Tortona

Lettera di Ornella a una figlia

Attesa ad Asti per il ritorno di Morandi

Ornella Vanoni interpreta musiche di Dalla ed è diretta da Albertazzi

TORTONA. «Mostri sacri» al Teatro Civico. Lunedì e martedì prossimi la stagione organizzata in collaborazione con lo Stabile di Torino propone un [illegible]puntamento a metà fra prosa e musica caratterizzato dall'affollamento [illegible] nomi famosi.

Protagonista è Ornella Vanoni, nel doppio ruolo di cantante e attrice, che interpreta composizioni di Lucio Dalla, diretta da Giorgio Albertazzi.

La sempre affascinante signora milanese si cimenterà con «Lettera a una figlia», testo di un drammaturgo inglese contemporaneo per molti versi anomalo, Arnold Wesker, dedito più all'introspezione che alla critica sociale militante.

E sembra fatto su misura per lei il monologo di Melania, cantante di successo e madre infelice, forse trascurata, dell'undicenne Marica, ragazzina a cui non è mai stata cantata una ninna-nanna, lasciata sola in nome delle leggi crudeli, ma inappellabili del mondo dello spettacolo, eppure amatissima.

Un testo scritto «per un'attrice che sa cantare» in cui la stessa Vanoni, [illegible] ha spiegato in più di un'intervista, si è un po' identificata, [illegible] in [illegible] si ritrovano tematiche basilari: l'essere donna, l'essere madre, il conflitto fra affetti e lavoro. Il tutto con una regia d'autore e [illegible] la collaborazione di un [illegible] re [illegible] Dalla, che garantisce [illegible] solida base musicale al testo. Le informazioni sui biglietti disponibili [illegible] fornite telefonando allo 0131/820195. Questo servizio funziona 24 ore su 24. [c. re.]

Gianni M[illegible] al Politeama di Asti

ASTI. Grande attesa in città per il concerto di Gianni Morandi martedì [illegible] maggio. Il cantante terrà uno degli ultimi appuntamenti della tournée italiana ad Asti, dopo alcune date tedesche e prima di sbarcare in Sud America. Il successo delle serate in Germania ha tra l'altro determinato il rinvio della tappa astigiana [illegible] un giorno: inizialmente prevista in aprile, [illegible] slittata al 2 maggio; con [illegible] spostamento [illegible] martedì non dovrebbero esserci più cambiamenti.

Morandi presenterà, accanto al [illegible] repertorio, i brani della [illegible] nuova incisione «Morandi-Morandi», che lo vede sia interprete che [illegible]. Un esempio è «Credo», scritto con Bungaro. Tra gli amici del cantante circola la voce che Morandi, a 47 anni, si sia un po' spaventato all'idea di scoprirsi autore. Forse per questo ha chiesto l'assistenza [illegible] un vecchio amico, Lucio Dalla, che era però impegnato in un nuovo disco. Così Morandi ha dovuto arrangiarsi, con la collaborazione del produttore Mauro Malavasi, del chitarrista Mauro Gardella, del sassofonista [illegible] percussionista Rudy Trevisi e della vocalist Barbara Cola. E ne è uscito un Morandi che [illegible] dispiace ai suoi fans di sempre.

Il concerto si terrà alle 21,30 al teatro Politeama. I biglietti costano 48 mila lire (platea) [illegible] [illegible] mila lire (galleria). Sono in prevendita [illegible] Asti da Orizzonte Musica (piazza Statuto, telefono [illegible] 0141/595.335) e Walter Foto in corso Alfieri, telefono 0141/353.153. [c. f. c.]

RASPELLI

Albergo da favola ristorante così così

TORINO

UNA volta aveva la stelletta Michelin, poi gliel'hanno tolta. Una volta aveva il simbolo prestigioso dei Relais [illegible] Chateaux, ora non ne fa più parte. Insomma, ce ne sono di elementi di rimpianto [illegible] malinconia per questo albergo-ristorante [illegible] un passo dal cuore trafficato [illegible] Torino ma indimenticabile e unico per collocazione ed ambientazione, immerso in [illegible] enorme parco. Sarà sempre [illegible] piacere venire a dormire nella tranquillità delle sue 15 camere [illegible] nel tocco del suo unico appartamento, e rilassarvi [illegible] sentieri sotto gli alberi.

Il risveglio, però, ve lo darà il risultato gastronomico di quando vi metterete a tavola. Non che [illegible] mangi male, però quando la spesa è a certi livelli, tutto dovrebbe ruotare alla perfezione. Invece. La saletta da pranzo è bella, avvolgente, rilassante, tranquilla, intima ed elegante, [illegible] colori caldi, dai toni soffusi, dalle luci diffuse opportune e sobrie... Un angolino di pace, dove, però, diventano addirittura ridicoli i ghirigori di chi ha ritenuto opportuno di decantare in caraffa il [illegible] vino rosso (dimenticandosi poi di servire l'acqua minerale).

Appena seduti, eccovi riccioli di burro anonimo e pâté di fegato privo di personalità e salatino, poi nel menù leggerete quella frase che a me toglie ogni appetito: «Prodotto surgelato» accanto a code di scampi e gamberoni.

Io ho cominciato con il mediocre [illegible] di pesce al vapore; poi sono passato ai tortelloni freschi di asparagi al burro fuso, al branzino alla Vernaccia che sapeva solo di vino, accompagnato da patate bollite (che potevano andare bene nel 1920-1940), [illegible] di agnello gratinato. Dalla carta dei dolci ho scelto [illegible] panna cotta in cui il caramello era troppo cotto, [illegible] quindi. Niente infamia [illegible] niente lode, ma a 110-120.000 lire a testa (io ho speso ben di più ma mi sono strafogato nel disperato tentativo di provare emozioni).

Edoardo Raspelli

Torino
VILLA SASSI
Strada al traforo di Pino 47
Tel. (011) 898.05.56
Fax (011) 898.00.95
Chiuso domenica
Carte di credito: AE, Visa, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

Lo spettacolo in programma il 5 maggio al Palazzetto dello Sport

Dopo il successone di Torino Jovanotti fa tappa a Cuneo

Jovanotti ora è più «impegnato»

CUNEO. Due anni [illegible] partecipò alla festa d'inaugurazione del palazzetto dello Sport, giovedì 5 maggio vi ritorna in concerto. La struttura della f[illegible] San Rocco Castagnaretta è la prossima tappa del «tour» [illegible] Jovanotti. L'inizio dello spettacolo è previsto alle 21.

«Le prevendite - spiegano i titolari del negozio di dischi "Muzak" di Cuneo - stanno andando abbastanza bene, anche se molta gente preferisce aspettare gli ultimi giorni per acqui[illegible] il biglietto».

Reduce dai successi riscossi a Milano e Torino, l'artista di «Guarda mamma come mi diverto» approda nella «Granda» attesissimo dai f[illegible] che non cantano solo le sue canzoni, [illegible] [illegible] imitano nel look e negli atteggiamenti. Un pubblico variegato, dove accanto al ragazzino, si può trovare il quarantenne e il bambino perché tutto con Jovanotti diventa [illegible] libidine, una rivoluzione». L'artista - scoperto da Cecchetto - in questi ultimi anni è cambiato puntando su testi più impegnati, dove racconta la morte di Falcone, il problema dell'Aids, la politica.

Spiega Gianpiero Garelli di «Alpimmagine», l'agenzia che [illegible] organizzato con Metropolis [illegible] Zabum [illegible] il concerto: «Al di là del rapporto di amicizia che mi lega a Lorenzo, [illegible] artista lo considero tra i più interessanti dell'attuale panorama musicale. [illegible] comunicare con il pubblico, [illegible] trasmettere ai giovani messaggi importanti».

Le prevendite dei biglietti (33.000 lire) sono a Cuneo [illegible]: «Muzak», «Musicapiù», «Videoteque», «Pick Up», «Doc dischi», «Balalaica», «Tabaccheria Livio», «Asics Point», «Bar Oscar»; [illegible] Saluzzo da: «Top sound» [illegible] «Pick Up»; a Mondovì «Music shop»; [illegible] Fossano «Toto dischi»; a Bra «Discovolante» e Alba «Discolandia».

I biglietti [illegible] potranno acquistare anche al botteghino (30.000 lire) [illegible] giorno stess[illegible] del concerto, a partire dalle 18.

Verrà inoltre allestita una pedana riservata alle persone portatrici di handicap. [a. f.]

TORINO

Al Teatro Carignano

Aminta rivive con la Boccardo e Arnoldo Foà

TORINO. Ricca e variegata la settimana torinese di spettacoli. Al Teatro Carignano, debutta martedì 3 maggio alle 21 l'«Aminta» di Torquato Tasso per la regia di Luca Ronconi. Interpreti: Delia Boccardo, Massimo Popolizio, Sandra Toffolatti e Arnoldo Foà. La produzione è del Teatro [illegible] Roma. La stessa sera, esordio all'Alfieri (piazza Solferino) per la commedia di Arthur Miller dal titolo «Giù dal monte Morgan». Il cast annovera Ugo Pagliai, Gea Lionello e Paolo Gassman.

Riccardo Cocciante è la star di mercoledì 4: il cantautore è in concerto (presenta i brani dell'ultimo album «Eventi e mutamenti») al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, con Angelo Messini e Marco Carona in qualità di «spalle».

Giovedì 5, serata di gala al Teatro Regio con Nuccia Focile e Lucio Gallo accompagnati al pianoforte da Erik Battaglia.

VERCELLI

Balletto moderno

Arriva «Wanga» con il gruppo di De La Roche

VERCELLI. André De La Roche sarà protagonista del balletto moderno in tre atti, dal titolo «Wanga», con la sua compagnia, domani sera, sul palco del Teatro Civico.

De La Roche, che è anche coreografo della pièce, si presenta al pubblico vercellese come ter[illegible] proposta della stagione di danza 1994, organizzata dalla scuola vercellese [illegible] danza «Freebody», diretta da Daniela Tricerri.

Questi sono i prezzi per assistere alla performance di danza moderna: poltrone [illegible] mila (ridotti [illegible] mila), poltroncine 30 mila (ridotti 25 mila), poltrone dei palchi 45 mila, sgabelli dei palchi 35 mila, galleria [illegible] mila (ridotti 15 mila).

Vendita dei biglietti, al botteghino del teatro, [illegible]ggi dalle 17 alle 19 e domani dalle 20 ad inizio spettacolo. Informazioni allo 0161/21.60.23 dalle 17,30 alle 19,30. [g. bar.]

DOMODOSSOLA

Festa di Top Dance

Danze a go-go al «Nabilu» di Premosello

DOMODOSSOLA. Dopo la grande festa al «Trocadero» di Domo ci si sposta domenica sera a pochi chilometri di distanza, per varcare le porte del «Nabilu» [illegible] Cuzzago [illegible] Premosello. La Top Dance, referendum indetto da La Stampa alla ricerca della discoteca più [illegible] dai giovani, è terminata già da qualche mese, eppure i locali entrati in classifica organizzano ancora festeggiamenti, a [illegible]imostrare la popolarità raggiunta dall'iniziativa. Nella classifica finale, il «Nabilu» si piazzò ottavo, terzo delle novaresi, dietro a Cubo, Ghibli, Proxima, Mirage, Mirror, Trocadero, Raptus e davanti a Sporting Club e Sandokan. Ottavo anche [illegible] suo deejay, Riccardo Medri. Appuntamento quindi a Cuzzago per un'altra serata di festa, ma già domani c'è un appuntamen[illegible] da non perdere per i «discotecomani», con il sound dei «Black Machine». [m. p.]

«Peek-a-boo! Sciulla e passe» in scena domani a Cuneo

[illegible] alla rovescia

Una cantastorie inconsueta mescola storie, principi e principesse
Divertente viaggio nella fantasia condotto da Silvana De Santis

CUNEO. La stagione «Alternativa» al Toselli si avvia [illegible] una conclusione «in casa» con due spettacoli realizzati rispettivamente dall'Accademia e dalla Compagnia teatrale «Giovanni Toselli». E quasi ad introdurre [illegible] finale che si preannuncia [illegible] sogno della fantasia, della storia e del sogno, arriva domani sera (ore 21,15) sulla scena «Peek-a-boo! - Sciulla e passe».

Sciulla e passe significa «tocca e fuggi» ed è anche il filo conduttore dello spettacolo che è fatto di tante novelle narrate da una cantastorie sui generis: Silvana De Santis. Sono leggende, racconti popolari, modi di dire, sequenze minime (tocca e fuggi per l'appunto) che servono a riattizzare la memoria. Ma la cantastorie non riesce ad avviare [illegible] programma tanto bene e così nel ricordare salta fuori qualche difetto, qualche erroruccio che stravolge il senso della fiaba o il carattere dei personaggi. Poveri principi e principesse: nelle loro storie avviene un terremoto.

Una Petrosinella potrebbe per esempio ritrovarsi con i Sette Nani, mentre Biancaneve, al suo posto, si troverebbe ad affrontare i capricci delle malefiche Fate. E che dire di Cappuccetto Rosso, in quale fiaba andrà a finire? La cantastorie (o piuttosto le cantastorie) interviene pesantemente nel gioco e rimescola le carte al punto che i suoi personaggi (Maria Serrao e Marco Cortesi) si ribellano o la contestano.

Silvana De Santis protagonista della stagione «Alternativa» al teatro Toselli

«Per qualche processo di identificazione, per qualche ambizione personale, il cantastorie diventa mago e strega, fata e gnomo nel desiderio di diventare "deus ex machina" degli intrecci fiabeschi [illegible] va raccontando ormai da tanto tempo - è scritto nelle [illegible] di regia -. Il cantastorie così sciulla e passe nelle sue fiabe, tocca e ritocca qua e là, combina disastri colto da svariati momenti di svagatezza (o forse coinvolto emotivamente), confonde principi e gnomi, principesse e fate e soprattutto confonde il suo ruolo di umile cantastorie [illegible] quello più potente delle fate e il suo aspetto con quello delle fanciulle delle fiabe, sempre giovani, sempre belle, sempre [illegible] un principe a disposizione e quasi sempre, o prima o poi, principesse».

Nell'itinerario che non rispetta nessuna logica concezione temporale, la cantastorie alterna racconti e canzoni sulle musiche originali [illegible] Luciano e Maurizio Francisci. La regia è [illegible] Enrico La Manna.

Vanna Pescatori

[illegible]

o [illegible] di Claudio Ferraresi

[illegible]
Omaggio a Napoli

Alla galleria Confini Arte Contemporanea, in via Giovanni XXIII 20, [illegible] stata prolungata fi[illegible] al 15 maggio la mostra «Uomini [illegible] [illegible]do», curata da Michele Bonuomo. Alla rassegna partecipano autori napoletani di fama, come Maurizio Cannavacchiuolo, Riccardo Dalisi, Ni[illegible] Longobardi, Silvio Merlino, Ernesto Tatafiore, Giuseppe Zovola. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; domenica e lunedì solo pomeriggio.

[illegible]
Acquerelli

[illegible] Comune e il Comitato per la difesa ambiente presentano una mostra di acquerelli di Roberto Andreoli che s'inaugura domani, alle 17, nei locali di via Roma 76, e resterà aperta fino al 22 maggio, nei giorni festivi e prefestivi. Si potrà così godere [illegible] una fresca esposizione che, con coerenza, racconta momenti musicali cari all'artista, anche valente musicista, scorci di architetture, paesaggi di casa nostra, con l'immediatezza di un buon mestiere acquisito.

CHERASCO
Incisioni su granito

Nella sala [illegible] Consiglio comunale s'inaugura domani, alle 18, una [illegible] [illegible] pittura e scultura di Mario Borgna, pinerolese [illegible] adozione, che ha girato il mondo allestendo [illegible] in moltissime sedi pubbliche di prestigio. Bor[illegible] passa dall'affresco alla grafi[illegible] all'incisione, alla pittura, scultura e [illegible]. E' un personaggio geniale; filosofo, si dedica anche allo studio dell'arte rupestre intorno al 1980, ricerca che incide notevolmente nella sua [illegible] e nelle espressioni future. «Antropomorfo del XX [illegible]», incisioni su lastre di granito che vanno poi riprodotte su formelle di ceramica. Il clown antropomorfo rappresenta tutta la vita di questo artista che si muove senza tempo in [illegible] volo universale. La mostra termina il [illegible] maggio prossimo. Da domenica, inoltre, Cherasco ospiterà [illegible] San Gregorio «Truttosport '94» una personale di vignette satiriche firmate da Danilo Paparelli.

[illegible]
Oli inediti

L'ottantaduesima mostra della galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, presenta paesaggi e cortili di Giovanni Guarlotti. Una trentina [illegible] oli, piccoli gioielli, alcuni inediti, di [illegible] degli autori più apprezzati del suo tempo (1869-1954). La [illegible] narrativa spazia da grandi vedute racchiuse dai monti alle acque particolarmente trasparenti, alla straordinaria capacità di descrivere l'atmosfera poetica e silenziosa della vita di cortile, con personaggi sempre in agile movimento. Figure ed animali in atteggiamenti naturali e vitali, partecipi ad ogni scena di vita quotidiana. La mostra termina [illegible] 27 maggio.

[illegible]
Dipinti surrealisti

Al centro culturale Terza Saletta Caffè Aragno, in corso Statuto 26, fino [illegible] 29 aprile si può ancora visitare la personale di Luigi Pretin, pittore surrealista che dalle «sfumature dell'ani[illegible]» fa emergere [illegible] suo modo personale di essere, [illegible] finzione e magia, [illegible] calda passionalità.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] **Corso** T. 602.936 Or.: 20/22 Sab e fest 16/18/20/22 Lire 10.000	**[illegible] sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Fiamma [illegible] 693.554 Or. 20/22 Sab/fest 15,30/17,30 19,[illegible] Lire [illegible]	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Italia Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco Or.: 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA [illegible] **Eden** Tel. 363.021, Or. 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 8/9000; rid. 7000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
More[illegible] Or.: 20,50 [illegible] 16/18/20/22	[illegible]
[illegible] Tel. 346.001 Or.. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,1[illegible]1,15	**The baby of Macôn** di P. Greenaway, con N. Darenda, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	**Molto rumore per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
[illegible] **Impero** Tel. 412.317, Fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia [illegible] crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Vittoria Tel. 412.771, Or: 20/22 Or. fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
BUSCA Lux Tel. 944.231. Or.: 20/22 [illegible]. 15/17/20/22	[illegible] RIPOSO
CANALE Nuovo	[illegible]
CARAGLIO Ferrini Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel 483.324. Or.. [illegible] Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000	[illegible]
DR[illegible] **Iris** Tel. [illegible]	[illegible]
[illegible] Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
GARESSIO Excelsior Or.: 21 Lire 7000	[illegible]
LIMONE Lux Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
MONDOVì Bertola Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Philadelphia** SALA PICCOLA: **Caro diario**
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Roby feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000, int. 5000	**Iron Will** di C. Haid, con M. Asttn, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**
SALUZZO Civico [illegible]. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'ancestrale Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**
S. [illegible] DI [illegible] Roburent Or.: 20,30/22,30	OGGI [illegible]
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a sal[illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Ritz Tel. 712.477 feriale 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22,15 Lire 7000/8000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
IN[illegible] CON TESSERA	
CUNEO Monviso Tel. 631.771 Sala comun. · Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Lungo il fiume**

[illegible]

RACCONIGI
Festival rock

Riprende stasera (ore 20,30), nel palarock allestito sul campo sportivo di Santa Maria, il festi[illegible] «Racconigi [illegible]». Sul palco si alterneranno band del Cuneese e dell'area di Torino presentate da Doriano Mandrile e Andrea De Vecchi, speaker dell'emittente saviglianese Tre Radio.

ENTRACQUE
Dj al femminile

Stasera al «Capolinea» festa reggamuffin con la dj Sista di Pordenone.

CANALE
Blues al pub

Stasera (ore 21,30), al music pub «Il portico», sulla provinciale Canale-San Damiano, concerto della «Long's Valley blues band». La formazione è composta da Marco Costa (chitarra), Katia Costa (organo), Flavio Costa (basso), Beppino Costa (armonica), Enrico Cauda (batteria), Giacomino Cauda (tromba), Francesco Giordano (sax baritono), Josè Mo (sax tenore). In programma un repertorio blues e rhitm 'n blues.

[illegible]
Film di Greenaway

Per i venerdì d'essai stasera (ore 21,15), al cinema Comunale, sarà proiettato [illegible] film «The baby of Macon» di Greenaway. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

[illegible]
Festa in discoteca

A «La lanterna» stasera è in programma la festa della palestra «Ginn [illegible] music» di Cuneo. Animeranno Corinne ed Eva. Ingresso libero.

[illegible]
Chitarra e clarinetto

Scadono domani le iscrizioni al XV Premio Manta riservato ai giovani concertisti, che quest'anno [illegible] dedicato alla chitarra e [illegible] clarinetto. Gli interessati per informazioni e iscrizioni possono rivolgersi alla segreteria del concorso, palazzo comunale, 12030 Manta tel. 0175/85205.

[illegible]

Lied romantico

Atmosfere [illegible] per corale

BRA. Dopo il cabaret di Manlio Pagliero, il lied romantico. Stasera, alle 21, l'auditorium della Crb, in via Principi di Piemonte, si riempirà dell'atmosfera suadente rievocata dalla Corale polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, che proporrà un'ampia antologia di questi canti popolari, nati assai prima dell'Ottocento, ma che in quel secolo incontrarono particolare favore grazie all'interesse [illegible] grandi compositori che ad essi si ispirarono.

Così le voci del soprano Ro[illegible]a Borgna, del contralto Renata Colombatto, [illegible] tenore Michele Ravera e del basso Enrico Masserano intoneranno, accompagnate dalle note del clarinetto di Luciano Pasquero, della viola di Gail Janet Thomas e [illegible] pianoforte di Valter Protto, le pagine di Mendelssohn, Spohr, Schubert, Brahms e Schumann. L'ingres[illegible] è libero. [g. n.]

[illegible]

Domani alle 20,30

Si proclama la canzone del legno

BROSSASCO. Conto alla rovescia per il «Festivalegno» che domani sera proclamerà la «Canzone per il legno 1994». La sfida prenderà il via alle 20,30, nel padiglione spettacoli: si contenderanno [illegible] titolo quattro motivi presentati dai rispettivi autori: «Sulle orme del legno» (Mattia Calvo), «L'albero dei pensieri» (Riccardo Rollè), «Pelle d'ebano» (Livio Girivetto) e «Meno male» (Lucio Cassinelli).

In gara anche 19 promossi dalle due semifinali: Enrico Bernardi, Nadia Ternavasio, Paolo Aigotti, Carmelo Errera, Emiliana Borello, Laura Viola, Maurelio Fino e Dario Racca, Marcello Montobbio (adulti), Maria Grazia Quaglia, Mattia Calvo, Katia Grimaldi, Corrado Bastonero, Maura Magnino, Maria Luisa Piccinini (ragazzi); Dario Racca, Marcello Montobbio, Lucio Cassinelli, Enrico Bernardi (cantautori). Presenterà Nino Bonino. [v. p.]

SOMMARIVA BOSCO [illegible]

Stasera nella palestra

La [illegible] degli [illegible] in [illegible]

SOMMARIVA BOSCO. Musical [illegible] (ore 21) nella palestra delle scuole elementari. Protagonisti e autori dello spettacolo i giovani di Sommariva Bosco. La prima parte li vedrà impegnati in una sorta di denuncia dei disagi della realtà giovanile nella società degli Anni '90 (dalla famiglia al mondo della scuola e a quello del lavoro).

Nella seconda parte i giovani, proprio attraverso il loro spettacolo, trovano un modo per riscattarsi, per dare un senso a quello che fanno perché viene offerta loro [illegible] possibilità di stare insieme, di capirsi, [illegible] confrontarsi, di esprimersi, [illegible] i mezzi a loro più congeniali: la musica e il teatro.

Il musical è stato allestito con la collaborazione finanziaria della filiale Crc, della Banca San Paolo, dei commercianti, del Comune e della chiesa parrocchiale. L'ingresso allo spettacolo è gratuito. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **[illegible]ler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche**. Or.: 16; 17,50; 19,50; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 4. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: [illegible] corte Niccolò Fochi, Lucio Gallo (5/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5); **Concerto [illegible]** (6/6); [illegible] (14-30/6). Big. (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lunedì riposo). Tel. 517 8246/544 562.
ERBA. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. [illegible] di Girolamo Angione. Pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [illegible]
20 — **Tg 10 Regione**
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,40 **Zitti e mosca** [illegible] M. Mosca
[illegible] **Tg 4**
23 — **Sc**[illegible] **ha mai fatto 13**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra Compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite** [illegible]

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Cianuro a colazione**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,50 [illegible] **nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,15 **Angie**
21,45 **Telesport**
22,45 **Appuntamento** [illegible] **briglia**
23,45 **Tg notte**

Quarta [illegible] **Tv**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Città morta**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta [illegible]
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, [illegible] animati
20,30 [illegible] **di Europa**, film
22,30 **Skyways**. [illegible]
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Amici animali**
20 — [illegible]
20,30 **L'ultima avventura**, film
[illegible] **Pink-Pink**
22,40 **Cuore** [illegible]
23,15 **Snowboard**
23,45 **Odeon** [illegible]

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pellacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi** [illegible] **che ne pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Il punto**
22,35 [illegible] **minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino liberamente letto da...**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **La donna della montagna**, [illegible]
22 — **Ok motori**
23 — **G.r.p. monitor** (replica)

[illegible] **Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 [illegible] **notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tutela della** [illegible] **in Canada**, documentario
21 — **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk show
22 — **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball dream**

■ **Eventuali errori e** [illegible] **nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Oggi barolo e barbaresco protagonisti della rassegna aperta fino a domenica

«Sinfonia del vino» ad Alba

Verranno presentate tre annate ('88-'89-'90). Seguirà una degustazione commentata
Sabato convegno sulla difesa fitosanitaria nel vigneto. Gran finale nel centro storico

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica in corso fino a domenica, vivrà oggi [illegible] dei momenti più importanti con la presentazione delle tre grandi annate del barolo e barbaresco 1988 -'89 e '90, un po' aulicamente definite dagli organizzatori della fiera, «sinfonia enoica», per sottolineare l'eccezionalità delle tre ottime vendemmia consecutive.

Al singolare «trittico» è stata dedicata la diciottesima edizione di quest'anno di «Vinum». Alle 17, nel palazzo fieristico di piazza Medford, tecnici, operatori, appassionati del buon [illegible] si riuniranno per una degusta[illegible] commentata [illegible] richiesta la prenotazione, quota [illegible] partecipazione 10 mila lire).

L'attenzione sarà soprattutto rivolta [illegible] già mitico barolo '90 che gli esperti indicano l'annata più grande degli ultimi quarant'anni, [illegible] vendita in bottiglia solo da quest'anno dopo [illegible] periodo di invecchiamento obbligatorio.

In base alle denunce di produzione presentate alla Camera di commercio, di barolo '90 docg potranno essere messe in commercio sei milioni 110 mila [illegible] bottiglie che, data l'eccezionalità dell'annata, si prevede che andranno a ruba.

Ricco [illegible] programma delle ultime due giornate di fiera di do[illegible] e domenica.

Sabato s'inizierà con un convegno nell'aula magna della scuola enologica (ore 9) che farà il punto [illegible] nuovi orientamenti della difesa fitosanitaria nel vigneto.

Interverranno [illegible] esperti tra i quali Gennaro Mancini, Ivano Scapin e Franco Gremo dell'Osservatorio per la malattia [illegible] piante della Regione; Angelo Garibaldi, preside della Facoltà di agraria dell'università di Torino; Alessandra Lodovica Gullino, Alberto Alma e Alessandra Arzone ancora della Facoltà di agraria.

Saranno presenti, inoltre, Lorenzo Corino e Claudio Delfini dell'Istituto sperimentale per la viticoltura [illegible] enologia [illegible] Asti; Giovanna Canale dell'Esap e Albino Morando della Fondazione «Dalmasso» presso l'università torinese.

Intanto, prosegue nei ristoranti l'iniziativa «Una sera a cena con barolo [illegible] barbaresco», offerta di menu a prezzo fisso accompagnati dai due grandi vini: questa sera [illegible] di turno i ristoranti «Croce Bian[illegible] [illegible] «Osteria Vento [illegible] Langa», domani «La Capannina» [illegible] «Piemonte».

Ma sarà la giornata di domenica a offrire la grande kermes[illegible] finale di «Vinum». Per tutto [illegible] giorno nel centro [illegible] «Vi[illegible] in festa tra le torri» con deci[illegible] di punti di degustazione per le antiche vie [illegible] piazze offerti dalle enoteche regionali, dalle cantine comunali e dalle botteghe [illegible] vino.

Con un biglietto cumulativo di diecimila lire, i turisti potranno visitare la fiera nel palazzo di piazza Medford [illegible] le relative degustazioni e assaggiare i vini alle bancarelle allestite nel centro storico.

E ancora domenica, visite guidate alla città, alla riscoperta dei monumenti, arte e costume, a cura dell'Apt Langhe e Roero. Domenica si ripeterà pure l'iniziativa «Musei aperti». I turisti potranno usufruire di visite gratuite [illegible] guidate [illegible] musei «Eusebio» di Alba, «Craveri» [illegible] «Traversa» di [illegible] [illegible] «Andriani» di Cherasco (organizzazione Arci Nova di Bra).

Molto soddisfatti gli organizzatori di «Vinum». Il presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi: «In base ai risultati avuti finora, crediamo che [illegible] fiera avrà non meno di dieci-dodicimila visite in totale. E' stato registrato un incremento rispetto agli anni passati [illegible] nel numero dei visitatori, sia nelle vendite [illegible] market, valutato sul 40% circa. Anche [illegible] l'aspetto commerciale non è il più importante avendo la fiera uno scopo promozionale, tuttavia, notiamo che i turisti sono molto interessati a fare acquisti, a portarsi a [illegible] piccole partite [illegible] vino».

E conclude: «Tra i visitatori, è cresciuto il numero degli operatori, dei titolari di enoteche, oltre al grande pubblico».

Altro appuntamento significativo si [illegible] svolto l'altro ieri con l'incontro-degustazione del favorita, il pregiato bianco del Roero in attesa della doc: [illegible] vino ancora raro la cui produzione è però aumentata negli ultimi tempi raggiungendo un milione di bottiglie all'anno circa. Si produce nella Sinistra Tanaro dove la coltivazione [illegible] questo vitigno ha radici molto antiche.

Il favorita, un vino delicato, piacevole, dal sapore secco, con lieve fondo amarognolo, ricco [illegible] aromi, sta affiancando l'altro pregiato bianco del Roero, l'arneis, ormai ben affermato. A introdurlo in società è stata la neonata «Associazione produttori favorita del Roero» che si propone di promuoverlo e di affermarne l'identità: ha già adottato anche un marchio.

Ieri, al palazzo fieristico [illegible] piazza Medford, [illegible] pure stata dedicata una manifestazione al vino barbaresco per ricordare i risultati ottenuti dal grande nebbiolo, il [illegible]ino percorso negli ultimi cento anni di vita, dal [illegible] [illegible] 1994. L'iniziativa [illegible] stata curata dall'enoteca regionale [illegible] [illegible] è presidente Giancarlo Montaldo.

In occasione di «Vinum», l'Apt Langhe e Roero in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale al Turismo ha presenta[illegible] «Tour di vino», guida alle cantine visitabili [illegible] Piemonte. Un volume di 178 pagine che si colloca nell'ambito del progetto per il mercato turistico straniero «Gusto d'Italia» che ha tra i promotori le regioni Piemonte, Liguria, Toscana e Sardegna.

[g. f.]

Un'immagine delle bottiglie esposte alla rassegna e un momento della cerimonia d'inaugurazione [illegible] organizzatori rispetto alle edizioni passate hanno registrato [illegible] incremento [illegible] del numero dei visitatori sia delle vendite al market. In occasione [illegible] [illegible] l'Apt Langhe e Roero con l'assessorato regionale [illegible] Turismo ha presentato «Tour [illegible] vino» una guida alle [illegible] del Piemonte

Basket, domenica (ore 18,30) il Giornalino Alba ospita Cassano d'Adda e dà l'addio alla serie B2

Bra sfida Fossano per volare in C1

Se domani alle 21 l'Abet vincerà il difficile derby con la Fibrac avrà la certezza matematica della promozione La Cover cerca un successo nella trasferta di Verbania per chiudere al terzo posto nella D. L'Icap a Castelletto

BRA. [illegible] concludono [illegible] questo fine settimana i campionati nazionali di basket. L'incontro più importante per i tifosi della «Granda» [illegible] in programma domani alle 21 nel palasport di viale Risorgimento. Vincendo il derby con la Fibrac Fossano, l'Abet potrà conquistare la promozione in serie C1.

La formazione braidese di Gaspare Borlengo ha due punti di vantaggio [illegible] classifica sull'Uclit Biella; aggiudicandosi la sfida renderebbe vana la rin[illegible] dei biellesi e conquisterebbe la promozione dopo un torneo sempre in testa.

Il pronostico è nettamente [illegible] favore dell'Abet, anche perché la Fibrac, che [illegible] ha più nulla da chiedere alla classifica, [illegible] reduce [illegible] due sconfitte consecutive e appare piuttosto demotivata. Il quintetto braidese sarà anche privo di Marisio, che [illegible] saltato gli ultimi impegni per un infortunio a un ginocchio.

«Abbiamo disputato un grande girone d'andata - dice il coach braidese Gaspare Borlengo - [illegible] nel ritorno abbiamo rallentato il ritmo. Abbiamo tuttavia sempre mantenuto una grande concentrazione, perdendo pochissimi incontri. Con la Fibrac occorrerà fare molta attenzione, ma sono sicuro che i ragazzi in campo daranno tutto per cogliere un risultato [illegible] grande prestigio».

Le altre squadre della «Granda» giocheranno invece in trasferta: [illegible] Cover Saluzzo tenterà [illegible] conquistare il terzo posto inseguendo un [illegible] a Verbania, mentre l'Icap Cuneo dovrà vedersela con il Castelletto che in questo momento occupa la [illegible] posizione. Infine la Texema, già retrocessa, si congederà dalla serie D, giocando a Vercelli con il Campidonico.

Domenica termina anche il campionato di serie B2 con un altro addio, quello del Giornali[illegible] Alba che, al [illegible] [illegible] sua prima stagione nella categoria, torna in C1. La formazio[illegible] langarola ospita domenica, alle 18,30, nel palazzetto di corso Langhe, il Cassano d'Adda in una gara ininfluente ai fini del[illegible] classifica. Il quintetto di Arioli potrebbe però [illegible] ripescato in [illegible] durante l'estate, perché è riuscito [illegible] conquistare il quint'ultimo posto. La gara [illegible] Cassano, che poteva risultare decisiva ai fini della salvezza, [illegible] invece diventata inutile dopo la sconfitta degli albesi a Varese nell'ultimo [illegible] [illegible] torneo. [a. s.]

La speranze albesi [illegible] restare [illegible] [illegible] sono legate soltanto a [illegible] ripescaggio che potrebbe essere deciso in [illegible]

Savigliano nuovo stop

SAVIGLIANO. E' sempre più dura la marcia verso la C2 per la Sunline che, nelle prime due giornate, [illegible] incassato soltanto sconfitte. Dopo la battuta d'arresto di Ovada (68-62), Savigliano è stato sconfitto in casa dalla Crocetta per 82-80. Contro i torinesi, trascinati dall'ex fossanese Mammola, la Sunline è stata [illegible] a inseguire per tutto il primo tempo concluso in ritardo [illegible] 12 lunghezze (32-44). Nella ripresa i saviglianesi hanno recuperato, [illegible] nel finale, con [illegible] Gangi, Bertaina, Mana, Crosetti e Casasole fuori per falli, hanno prevalso gli ospiti.

Vanno male anche le cuneesi impegnate nella corsa alla D. Nell'ultimo turno sono state tutte battute: Dogliani-Venaria 75-88; Chivasso-Centotorri Alba 66-65; Musinè-Star Sport Alba 80-51; Basket in progress-Nbb Cuneo 75-68; Kolbe-Ceva 106-71. Questo il programma del weekend. Stasera [illegible] giocano Ceva-Musinè (ore 21) e Star Sport-Susasport (21,30). Domani: Pino Torinese-Dogliani e Leumann-Moretta. Domenica Centotorri-Venaria (ore 21) e Nbb-Michelin (17). [a. s.]

Primi incontri

La Coppa Italia di bocce

CUNEO. Domani e domenica [illegible] campi della Tubosider Asti scatta la Coppa Italia. La formula prevede 7 prove eliminatorie (2 a quadrette, 3 a terne e 2 a coppie) e una «poule» finale a quadrette in Trentino fra le [illegible] società meglio classificate.

Fra le partecipanti Tubosider, Chiavarese, Vc Ferrero Pinerolo (detentrice del trofeo), Brb Favria, Cassa di risparmio Bra (che schiereranno [illegible] quadrette), Dlf Asti, La Boccia Acqui e Valpellice. Le gare s'ini[illegible] alle 14 [illegible] domani con il 1° turno; alle 17 le gare del secondo e alle 21,30 le semifinali. Domenica alle 15 la finale.

A Graulhet, vicino [illegible] Tolosa, intanto, si sono disputati due incontri Francia-Italia per Ra[illegible] e Allievi. Gli azzurrini li hanno vinti entrambi con i punteggi di 17-11 e 16-12.

Le squadre italiane erano guidate dal [illegible] Dino Righetti. Dei sei Ragazzi della Nazionale, due sono della provincia di Cuneo: Riuberi di Bra e Ferrando di Moretta. Fra gli Allievi, invece, c'erano cinque piemontesi: Mamino (Bra); Scassa (Asti); Panero e Mandola (Forti Sani Fossano) [illegible] Acchiardi (Caraglio).

Il braidese Mamino ha realiz[illegible] 44 punti nel tiro tecnico, Acchiardi h[illegible] vinto il «progressivo» con 34 bocce colpite su [illegible] tirate. In una partita [illegible] coppie, vinta da Mamino-Panero 13-11, Mamino ha colpito 22 bocce su 27 bocciate con 5 [illegible] e 2 pallini. [g. cap.]

Calcio-salvezza

Cuneo e Bra si affidano ai numeri

CUNEO. Facendo «harakiri» [illegible] [illegible] proprie mani, i bianco[illegible] si stanno scavando il solco verso la retrocessione: si sono fatti superare in casa dal demotivato Camaiore; hanno pareggiato 0-0 a Savona, sbagliando [illegible] Pistillo un rigore. Errori che pesano come macigni, in una classifica del Campionato Nazionale Dilettanti ancora possibilista, che, con quattro retrocessioni, propone Moncalieri e Valenzana [illegible] 28 punti; Sanremese a 27; Cuneo a 26; Bra a 25 e Migliarinese a 24.

Domenica c'è Cuneo-Valenzana, uno spareggio per i locali che però, proprio in casa, han[illegible] gettato le basi del fallimento tecnico: sei «ko» con Pietrasanta, Moncalieri, Certaldo, Rapallo, Colligiana e Camaiore.

La speranza cuneese [illegible] la classifica avulsa. In teoria [illegible] matematica pura) Cuneo (vincendo le ultime due gare), Valenzana e Sanremese potrebbe[illegible] chiudere a 30. Il Cuneo sarebbe salvo, perché in vantaggio negli scontri diretti.

Lo [illegible] Bra, per i numeri, non [illegible] ancora spacciato, può ancora arrivare [illegible] [illegible] e mettersi dietro 4 squadre. Anche i giallorossi hanno sprecato punti in casa. Lo 0-1 subito dalla Valenzana [illegible] la chiave nella lotta per non retrocedere. Per diletto, se il Bra avesse vinto, ora [illegible] coda [illegible] graduatoria sarebbe: Moncalieri 28; Sanremese [illegible] Bra 27; Cuneo e Valenzana 26; Migliarinese 24. [g. fr.]

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

Verzuolo, nella [illegible] palestra premi ai campioni provinciali

Nell'inaugurazione della palestra comunale che sarà gestita dalla società A4 e destinata prevalentemente al tennistavolo, stasera (ore 18,30) a Verzuolo si premieranno i campioni provinciali delle categorie giovanili e assolute. Riconoscimenti andranno anche ai migliori atleti della società verzuolese presieduta da Stefano Vincenti. Saranno presenti il responsabile nazionale della Federazione Stefano Bosi [illegible] il fiduciario regionale Paolo Lentini. [a. s.]

[illegible]

Kick-boxing e off-road protagonisti in tv

Protagonisti della rubrica «Punto sport» condotta da Fulvio Riccio in onda stasera alle 21,30 su Telegranda, sono volley (Lcl Busca, promosso in C1), modellismo off-road e kick-boxing (con Roberto Comba, del Ronin Club Saluzzo). Durante la serata interviste [illegible] immagini della presentazione del Giro d'Italia [illegible] Bra e la schedina [illegible] Carlo Ravazzi [illegible] dal dottor Gianni Paoletti. [r. s.]

[illegible]

La squadra di Savigliano vince la Prima Divisione

[illegible] Savigliano (battendo lo Xelon Racconigi nell'ultimo turno per 3-2) ha vinto [illegible] campionato provinciale [illegible] Prima Divisione maschile; alle sue spalle Alpitour-Diesel e Corneliano. La società saviglianese, [illegible] 46 punti, si è imposta anche fra gli Allievi, precedendo Alpitour-Diesel (43) e Donatello (31). [r. s.]

ALLIEVE

Lpm Mondovì trionfa davanti al Centallo

Nel campionato provinciale Allieve promosso dalla Fipav l'Lpm Mondovì ha vinto con 20 punti in classifica, davanti a Vetitalia Centallo (20) e Libertas Cuneo (19). [r. s.]

[illegible]

Coppa «Città di Boves» al Club Santa Croce

Il Club «Santa Croce» in frazione Mellana ha ospitato la Coppa «Città di Boves» (18 buche medal, hcp). I risultati. Prima categoria. 1° netto Sergio Tuninetti (65 colpi, [illegible]. Croce); 1° lordo Antonio Gerbaudo (76, S.Croce); 2° netto Sergio Odifreddi (68, S.Croce). Seconda categoria. 1° netto Piergiuseppe Pecco (70, Vinovo); 2° netto Romolo Carbini (71, S.Croce). Pre[illegible] speciali. 1° Senior Maria Bairo (75, Vinovo); 1° Junior Silvia Pecco (72, Vinovo). [b. s.]

Serie A: lunedì ad Alba match notturno tra Rosso II e Vacchetto

Bellanti rischia con Dogliotti A Cortemilia c'è Dotta-Pirero

CUNEO. Con gli incontri della terza giornata del campionato di serie A di pallone elastico, cominciano le prime gare in notturna [illegible] stagione.

Il turno [illegible] tre del massimo torneo pallonistico andrà in [illegible] [illegible] sabato [illegible] lunedì, con incontri che avranno notevole interesse tecnico.

[illegible] inizierà domani alle 21, a Vignale Monferrato, [illegible] il confronto tra Molinari-Bertola (Monferrina) e Tonello-Rosso I (Cassa Rurale Caraglio). Si proseguirà domenica, alle 15,30, con le partite Dotta Belmonte (Merlo Sidis Cortemilia)-Pirero Aicardi (Taggese), Bellanti I Bellanti [illegible] (Ipersidis Cuneo)-Dogliotti Rigo (Spigno) e Sciorella Morana (Conad Imperia)-Papone-Lanza (Pieve). L'ultimo incontro [illegible] in programma lunedì alle 21, tra [illegible] II Voglino (Sant'Orsola Albese) e Vacchetto Balocco (Astor Ceva).

Fra gli incontri della giornata spiccano quelli [illegible] Cortemilia e Cuneo, con i padroni di casa a caccia di rivincita.

Il campione d'Italia Dotta, grande favorito anche in questa stagione, è [illegible] sorprendente[illegible] battuto domenica scorsa a Spigno da un Dogliotti che ha iniziato alla grande la stagione. La sconfitta non pregiudica nulla, ovviamente, per la formazione che porta sulle maglie lo scudetto, ma in Dotta e compagni ci sarà una grande vo[illegible] [illegible] riscatto contro un cliente scomodo [illegible] Pirero.

Molto delicata anche la sfida [illegible] Cuneo, dove Bellanti, uno dei giocatori più tecnici della serie A, cercherà di cancellare lo 0 in classifica. Bellanti sembrava uno fra i più in forma dopo la Coppa Italia, ma è incappato in due sconfitte, la prima delle quali, in [illegible] contro Rosso II, assolutamente imprevedibile. Per lui è [illegible] tornare al successo, ma la gara di domenica [illegible] si [illegible] facile.

Nello sferisterio [illegible] piazza Martiri della Libertà arriva quel Dogliotti che ha costituito fino[illegible] la rivelazione della stagione. Due vittorie contro clienti del calibro di Molinari e Dotta hanno caricato [illegible] l'ambiente di Spigno [illegible] lo stesso Dogliotti cer[illegible] di ridiventare grande dopo alcune stagioni disputate sotto tono. «Stefano è in forma - dice la [illegible] spalla Gianni Rigo -. Un infortunio durante la Coppa Italia l'ha costretto [illegible] disertare alcune partite e a prepararsi con calma per il campionato. Ora sta bene e forse è un po' più avanti degli altri nella preparazione. I risultati che abbiamo ottenuto sono una sorpresa per gli altri, [illegible] per [illegible]

A Cuneo si annuncia quindi un incontro molto interessante [illegible] [illegible] motivi agonistici e tecnici. Vale sicuramente il pubbli[illegible] delle grandi occasioni.

Anche il [illegible] albese Rosso II, con Voglino, ha avuto una partenza molto positiva. E' andato a vincere a Cuneo contro Bellanti e, in settimana, ha sconfitto Papone per 11-7 al termine di [illegible] incontro giocato con buona continuità. L'affiatamento tra Rosso II e Voglino [illegible] migliorando [illegible] dopo gara. Il confronto di lunedì con i cebani Vacchetto e Balocco non è fuori della portata degli albesi che, [illegible] puntano decisamente a conquistare la terza vittoria e mantenere il primato della classifica.

Aldo Scavino

La [illegible] [illegible] domenica alle 15.30 a Cuneo tra Bellanti (nella foto) e Dogliotti è molto attesa

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Venerdì 29 Aprile 1994 [illegible] 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

«Italia» e «Triestino» in vendita

Finmare al bivio il futuro incerto

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri, in linea teorica, [illegible] scattati i tempi, previsti [illegible] decreto governativo, per la vendita delle società «Italia [illegible] Navigazione» e «Lloyd Triestino» del gruppo Finmare. Per un periodo di 15 mesi, tramite una mediazione bancaria internazionale, si dovrebbero trovare eventuali acquirenti (società [illegible] navigazione, finanziarie, cordate messe insieme con il criterio della joint venture).

La situazione non è delle più brillanti, né delle più chiare per la flotta di Stato che si dibatte nell'incertezza, anche a causa delle contraddizioni intervenute sulle scelte definitive, a causa dei contrasti tra lo stesso governo e i vertici dell'Iri. Infatti, la mano pubblica, anche dopo la soppressione del ministero delle Partecipazioni statali, ha versato lo scorso esercizio più di 100 miliardi in contributi, in parte motivati dalla «funzione pubblica» delle compagnie di trasporti cosiddette «di bandiera». Nonostante [illegible] l'esborso, le due società hanno totalizzato oltre 4 miliardi di passivo nel 1993. In sede Finmare s'è parlato d'una perdita contenuta e si [illegible] sottolineati i netti miglioramenti, anche di gestione finanziaria, rispetto al 1992.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] risolti i nodi più grossi: le due società vanno vendute in blocco? Oppure, vanno fuse in un'unica gestione con personale diminuito [illegible] costi dimessati di spese base? Oppure ancora: la vendita va effettuata disarticolando le unità, le linee [illegible] le rotte?

A tutte queste domande, per il momento, si resta senza risposta, [illegible] meno che [illegible] [illegible] governo, quello che entro [illegible] ventina di giorni dovrebbe già decollare, [illegible] decida di rivedere completamente le strategie elaborate all'epoca di Amato [illegible] di Ciampi.

Quindici mesi, in parole povere, sembrano troppi, [illegible] un mercato, compreso soprattutto quello finanziario con le vorti[illegible] fluttuazioni del cambio del dollaro [illegible] della lira.

[illegible] anche insinuato che i tempi sono stati allungati artificiosamente per consentire nuove nomine ai vertici [illegible] questi [illegible] oppure per favorire, nel quadro d'un potenziamento del polo marittimo italiano del Nord-Est la fusione tra [illegible] Lloyd Triestino [illegible] la società di navigazione Adriatica, anche quest'ultima [illegible] Finmare. In parole povere, resterebbe fuori, per il momento, la sola Finmare, che ha ruoli differenziati.

E allora? Difficile prevedere l'esito d'una situazione tanto complessa e ingarbugliata. I sindacati hanno chiesto, con energia, [illegible] difesa dei posti [illegible] lavoro, [illegible] sono sorti contrasti, [illegible] con l'intervento degli [illegible] locali della Liguria e del Friuli Venezia-Giulia, per [illegible] mantenimento [illegible] Genova e a Trieste delle sedi direzionali: a Genova, tra l'altro, c'è anche al sede della finanziaria Finmare che però rischia l'assoluta liquidazione dopo la possibile privatizzazione.

Quali sono i rischi [illegible] tanta incertezza [illegible] di tanto tergiversare? Sono moltissimi. In primo luogo ci sono molte probabilità [illegible] uscire dal mercato per certe linee [illegible] per certi traffici se [illegible] si troveranno proposte competitive. Inoltre, molti possibili acquirenti potrebbero attendere tranquillamente che la situazione della flotta pubblica peggiori per acquistarla a basso prezzo.

Paolo Lingua

Ombre inquietanti sul porto: Spinola Terminal è in difficoltà finanziarie?

A Genova 62 mila disoccupati

Risultati di un'indagine dell'Assoindustria che ha coinvolto 165 aziende. Nel '93 i cassintegrati sono passati da 1083 a 1142. In espansione i settori alimentaristico e chimico, calano tutti gli altri

GENOVA. Radiografia dello «stato di salute» dell'Assoindustria [illegible] Genova alla vigilia dell'assemblea annuale dei soci, prevista per giovedì prossimo 5 maggio, alla presenza dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. L'indagine - resa nota ieri [illegible] vicepresidente Giancarlo Piombino e dal direttore generale Giuliano Valle - è stata svolta su un campione ampio e rappresentativo: 165 imprese per 13.162 addetti.

In sintesi, per quel che riguarda il secondo [illegible] del 1993 [illegible] evidenzia «un quadro complessivamente [illegible] pesante rispetto all'anno precedente», mentre le previsioni parlano di «cauto ottimismo» per il primo semestre di quest'anno.

Anche [illegible] [illegible] se n'è parlato ieri mattina, sull'economia genovese si allunga l'ombra inquietante del porto. Anche se non [illegible] sono [illegible] conferme ufficiali, sembra che la cordata vincitrice dell'assegnazione del terminal «Multipurpose», la «Spinola Terminal», che ha come capofila la Culmv, abbia problemi finanziari. In parole povere: dopo che addirittura politici e sindacalisti, oltre che una tranche di imprenditori privati, avevano esercitato una durissima pressione sul Cap per ottenere quell'esito, ora scoppia un pauroso bubbone. Bisognerà richiamare i Messina? Oppure cercare di mediare un eventuale ingresso nel consiglio d'amministrazione della «Spinola» dei Vte di Voltri?

Una manifestazione dei portuali genovesi: nuove «grane» per il «multipurpose»?

L'Assoindustria, nel silenzio del Cap, ha evitato di entrare in argomento, limitandosi a indi[illegible] i temi [illegible] carattere generale. Quali sono i settori in espansione? Quello alimentaristico (+ 13%), quello chimico (+ 4%), mentre scendono con indici tra l'8 e il 13% i settori metallurgico, impiantistico, dei materiali da costruzione e meccanico. Le esportazioni, invece salgono dal [illegible] al 10 per cento.

Il costo del denaro oscilla in vantaggio di chi lo richiede dal 13 all'11 per cento. Più complesso [illegible] discorso relativo all'occupazione. Il ricorso alla cassa integrazione ordinaria è sceso dell'8,2%: in pratica, in termini di singoli occupati, si sono recuperati [illegible] settantina [illegible] posti [illegible] lavoro [illegible] poco più d'un migliaio. Il merito della parziale ripresa va ai settori chimico, grafico, trasportistico [illegible] meccanico.

La cassa integrazione straordinaria, invece, è salita. Si è passati a 45 aziende [illegible] 1.142 lavoratori coinvolti, contro 27 aziende [illegible] 1.083 dipendenti dell'anno [illegible]. Per quanto riguarda le liste di collocamento, anche qui va segnalata una crescita: 62.479 unità contro le 48.691 del 1992, ma questa cifra, spiegano, non deve ingannare perchè comprende, come sommatoria anche i lavoratori che non hanno ancora avuto il primo impiego, le vecchie mobilità, ecc. Le speranze, comunque - hanno spiegato Piombino [illegible] Valle - riguardano la scadenza [illegible] 30 giugno. Si ipotizza una ripresa della produzione del 3-4%. Non [illegible] molto, ma dovrebbero diminuire i disoccupati [illegible] le ore [illegible] [illegible] integrazione. [p. l.]

E intanto c'è chi sottolinea i molti ritardi dell'azienda

Cornigliano, nuovo appello

Acciaierie, gli ambientalisti si rivolgono alla commissione economia della Regione
Il presidente Fallabrini: «Ci dev'essere un'altra strada per salvare 1200 posti di lavoro»

GENOVA. La cokeria? «E' un impianto incompatibile con un'area urbana densamente abitata». Le amministrazioni pubbliche? «Ampiamente inadempienti». Il probabile accordo del 5 maggio sulla permanenza delle acciaierie di Cornigliano? «Il regalo di altri 10 anni [illegible] inquinamento alla nostra città».

E' questo il tono dell'ultimo documento delle associazioni ambientaliste Italia Nostra, Legambiente, Wwf sul problema cokeria. Alle associazioni firmatarie bisogna aggiungere un'altra voce, quella di Marco Fallabrini, capogruppo provinciale della Lista Pannella e presidente [illegible] commissione [illegible]nomia e sviluppo a cui il documento [illegible] stato presentato.

«Mi associo completamente», sottolinea con decisione. Sta combattendo da solo, all'interno della maggioranza, per trovare una soluzione alternativa all'attività della cokeria sino al 2007, prospettava nella bozza di accordo sottoscritta da Regione, Provincia, [illegible] Comune.

Genova e le industrie: quale futuro?

«Mi sembra miope guardare in un'unica direzione per salva[illegible] 1200 posti di lavoro - dice - Nessuno vuole la disoccupazione, ma [illegible] capisco perchè non si approfondiscono altri temi, [illegible] la proposta di creare [illegible] zona franca allo scopo di incoraggiare una certa politica industriale di investimenti. Oppure, quella presentata dalle associazioni ambientaliste per fare di Campi un laboratorio avanzato per operazioni di bonifica. [illegible] Campi, oltretutto, [illegible] rappresentante della Facoltà [illegible] Ingegneria intervenuto alla riunione della commissione economia e sviluppo ha confermato l'interesse dell'Università.

Fallabrini rigira tra le mani un altro documento importan[illegible]. E' la relazione tecnica sul sopralluogo alle acciaierie di Cornigliano tra la fine di marzo e metà aprile. «Conferma la lentezza dell'azienda nel compiere gli adempimenti prescritti dalla legge. [illegible] ricorrenti le espressioni del tipo "è prevista" o "è intenzione". E' la conferma che molto è ancora da fare». [p. c.]

Le vittime avevano 23, 31 e 74 anni

Tre suicidi in città in meno di dodici ore

GENOVA. Tre suicidi in meno di dodici ore. Una catena di morte [illegible] [illegible] perchè. Un comune denominatore, [illegible] cercarlo, era il male di vivere. La depressione era il nemico invisibile [illegible] cui combattevano uomini di età diverse.

Gianfranco Giaccardi, [illegible] anni. Stefano Rollero, 31 anni, Giovanni Antonio Brusone, 74 anni. Si sono uccisi tra la mezzanotte e le undici di ieri mattino. Per tutti, la disperazione di parenti e amici che magari non sapevano di avere. La corsa dell'ambulanza [illegible] sirene spiegate verso l'ospedale più vicino. Il referto di morte per cause [illegible] clinicamente accertabili. Sarà l'autopsia a sciogliere ufficial[illegible] ogni dubbio.

La prima chiamata al centralino di Liguria Emergenza è arrivata poco dopo la mezzanotte [illegible] mercoledì. All'indirizzo, via delle Terre Rosse, i militi della Croce [illegible] San Desiderio hanno trovato Gianfranco Giaccardi. Era sdraiato sul divano, privo di sensi. Accanto a sé, scatole di farmaci antidepressivi. Un cocktail che è stato letale.

Stefano Rollero [illegible] morto intorno alle [illegible] mentre l'ambulanza della Croce verde di Sestri Ponente [illegible] verso l'ospedale. Si era gettato dalla finestra che si affaccia sul vuoto del palazzo in [illegible] Chiaravagna, do[illegible] abitava con la madre. Anche per lui non c'è stato nulla da fare.

L'ultima chiamata, alle undici. Zona Foce. In un appartamento di via Cecchi Giovanni Antonio Brusone si è tolto la vita [illegible] un colpo di pistola alla tempia. La detonazione ha allarmato i vicini, che hanno avvertito carabinieri e vigili del fuoco e anche la Croce Bianca di piazza Palermo. Brusone non si era mai sposato; viveva [illegible] solo in quell'appartamento, [illegible] frequentava regolarmente fratelli e nipoti. Non l'ha ucciso la solitudine, ma una crisi depressiva dovuta al peggioramento delle condizioni di salute. [p. c.]

[illegible]
[illegible]

STADIO

Tre arresti e nove denunce per le botte agli operai

La Digos ha arrestato tre perso[illegible] e ne ha denunciato altre nove per lesioni e danneggiamenti aggravati in seguito all'aggressione ad un gruppo di operai avvenuta a Quezzi la [illegible] del 7 marzo scorso. Dalle indagini è emerso che due dei giovani denunciati, Massimiliano Cammaroto, [illegible] anni, e Simone Brocca, 21 anni, sono tra i tifosi coinvolti nei disordini allo stadio Ferraris del 10 aprile in cui venne gravemente ferito il commissario Francesco Navarra. Gli arrestati sono Emanuele Derosas, 21 anni, Germano Morello, 20 anni, [illegible] Domenico Sansalone, 22 anni. [p. c.]

[illegible]

Una svolta nelle indagini sull'omicidio di via Scarpanto

Forse a una svolta le indagini sul triplice omicidio del 16 mar[illegible] scorso [illegible] Pegli, in cui persero [illegible] vita Nicolina Culano, di 74 anni, Maria Teresa Gallucci, di 40 anni, e Marilona Bracaglia. Gli investigatori sono sulle tracce di due giovani, notati nel palazzo di via Scarpanto pochi giorni prima, che si erano finti agenti della polizia. [p. c.]

[illegible]

Rinviato il processo all'ex bomber Aguilera

Ancora un rinvio per [illegible] processo nei confronti dell'ex bomber rossoblu Carlos «Pato» Aguilera accusato di favoreggiamento della prostituzione e della [illegible]sione gratuita di una modica quantità di cocaina. Per la mancanza di un testimone il dibattimento di ieri pomeriggio è stato spostato a oggi. Per, il 18 e [illegible] [illegible] prossimi [illegible] previste requisitoria del pm [illegible] sentenza. [a. l.]

INCIDENTE

Cade un albero nel parco e ferisce una donna: è grave

Travolta da un albero nel parco pubblico [illegible] Villa Duchessa [illegible] Galliera. E' successo ieri pomeriggio a Caterina Rusca, [illegible] anni, abitante in [illegible] Antica Romana di Pegli 13. E' stata trasportata all'ospedale, dove i [illegible]ici le hanno diagnosticato fratture in diverse parti del corpo. La prognosi è riservata. [p. c.]

RECITAL

Jimmy Fontana si esibisce al St. Tropez di Prà

Jimmy Fontana torna a esibirsi [illegible] Genova. Recital a sorpresa [illegible] cantante, domani sera, al Saint Tropez di Prà. L'appuntamento è alle 21. [m. b.]

Anche la Cna Tigullio lancia un'iniziativa per il centro di Carasco

Ipercoop, l'Ascom corre ai ripari

Proposta: un market gestito dai commercianti

GENOVA. L'Ascom ribadisce il «no» all'ipermercato di Carasco. [illegible] Regione dovrebbe decidere la prossima settimana. Un consorzio di operatori commerciali, associati all'Ascom, concorrerà con la Coop per l'assegnazione della licenza nella stessa zona. La Coop ha presentato un progetto di ipermercato su 8000 metri quadrati. I piccoli [illegible] consorziati [illegible] chiedono 1500. Hanno unito le forze per combattere [illegible] il «gigante» della grande distribuzione, che minaccia di schiacciarli.

Ieri mattina il presidente dell'Ascom G.B. Canevello ha convocato una conferenza stampa [illegible] precisazione. «Vogliamo fare chiarezza. L'Ascom rappresenta oltre il 50 per cento degli occupati del settore. La Coop fa bene a curare i [illegible] interessi, ma quando parla lo fa da imprenditore privato. Se assume 200 dipendenti nell'ipermercato di Carasco non si rende conto che provoca la fuoriuscita dal comparto [illegible] 6-700 persone. Dunque, il saldo è negativo».

[illegible] presidente dell'Ascom accusa: «Sappiamo che ci sono interessi di carattere immobiliare e politico. Per questo abbiamo voluto lanciare una provocazione. La società di servizi Aterservizi, di proprietà dell'Ascom e [illegible] certo mia personale, [illegible] qualcuno [illegible] andato [illegible] insinuare, ha chiesto l'autorizzazione per aprire una struttu[illegible] analoga ad un ipermercato. Vedremo se si privilegiano gli interessi di un grande gruppo [illegible] dei piccoli operatori locali».

Canevello parla dati alla mano. L'andamento demografico è negativo. Nel 1981, la popolazione residente a Genova [illegible] di 762.895 unità (dati del censimento). Al dicembre '93 [illegible] scesa a 659.754. Nella Provincia, 1.045.109 nell'81. Al giugno '92, risultavano 966.948.

I fallimenti nel 1993 [illegible] stati 194, di cui 105 nel commercio. Gli occupati nel commercio sono scesi del [illegible] per cento. Gli esercizi commerciali [illegible] diminuiti [illegible] 7 [illegible] cento. Le cause principali della crisi del commercio sono [illegible] individuate nella concorrenza della grande distribuzione e, più di recente, nella difficile congiuntura economica. I consumi nel '91 registravano un punto e tre [illegible] aumento, a fine '93 [illegible] [illegible] del 4 per cento».

Sulla vicenda Ipercoop si registra anche una presa di posizione della Confederazione nazionale dell'artigianato Tigullio. Il presidente Franco Casoni, [illegible] una lettera aperta, rivolge alcune richieste alla Coop Liguria. Primo: «Creare condizioni affinchè le aziende artigiane della zona possano concorrere alle attività [illegible] manutenzione che la struttura dell'ipermercato necessita». Secondo: «Creare all'interno dell'ipermercato spazi espositivi per le imprese dell'artigianato tipico del Tigullio». Terzo: «Contribuire alla realizzazione di adeguate strutture viarie». [p. c.]

Ieri in Consiglio comunale l'assessore Luzzati ha illustrato la tassa

Ecco la «Tosap», ma con gli sconti

Il Comune accoglie alcune richieste delle categorie

GENOVA. L'assessore alle Finanze e al bilancio Luigi Luzzati ha esposto ieri sera [illegible] Consiglio comunale le modalità [illegible] pagamento della fatidica [illegible] «Tosap» (occupazione del suolo pubblico: con particolare attenzione per i mercati, dove erano erano esplose in passato le polemiche più vivaci).

In pratica, l'amministrazione, pur insistendo sulla necessità di rastrellare denaro liquido al fine di impinguare le casse comunali in crisi endemica, ha accolto alcune richieste - che venivano soprattutto dall'opposizione, Lega in testa - di sconto o di taglio, c[illegible] particolare riferimento alle situazioni dove appariva palese una sorta di ingiustizia. Luzzatti ha letto così ieri, di fronte a un Consiglio comunale un po' sguarnito [illegible] sindaco e più di metà degli assessori erano assenti mentre, per la mancanza di Chiara Formentini, ha presieduto il prof.Carlo Banbi della Lega nord), la casistica delle esenzioni e degli sconti, predisposta dalla giunta.

Non [illegible] dimenticato che il consiglio non può deliberare in materia, [illegible] solo esprimere una valutazione politica. In primo luogo, [illegible] spiegato Luzzati, è previsto uno [illegible] ordinario del 50% per i passi carrabili [illegible] cartello segnaletico di divieto e per quelli costruiti dal Comune e non utilizzabili, per le occupazioni legate a interventi edilizi, per le occupazioni sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico, per le occupazioni temporanee inferiori ai 15 giorni, per [illegible] occupazioni temporanee da riscuotersi per convenzione. Per quel che riguarda invece l'esenzione dalla tassa, il Comune ha previsto una precisa casistica di occupazioni occasionali: manifestazioni religiose, commercio itinerante con sosta sino a sessanta minuti, occupazioni con festoni o luminarie per festività civili [illegible] religiose, occupazione di suolo per piccoli interventi edilizi di riparazione o [illegible] manutenzione non superiori alle [illegible] ore, occupazioni momentanee con fiori [illegible] piante per festività [illegible] ricorrenze, occupazione per traslochi di flora o alberi.

Al tempo stesso la [illegible] non sarà applicata a balconi, verande, ecc. di carattere stabile o permanente in [illegible] di proprietà demaniale o del [illegible]. Per pagare la [illegible] per l'anno 1994 gli interessati debbono presentare la denuncia di occupazione del suolo pubblico al Comune e pagare entro [illegible] giorni dall'approvazione del regolamento della delibera. Per quello che riguarda le occupazioni di sottosuolo [illegible] di soprasuolo la tassa [illegible] la medesima del '93 [illegible] mentata del 10% a partire [illegible] un minimo di 50 mila lire. Possono essere previsti, caso per caso, sconti per gli esercizi pubblici - tavolini e dehors - sino al 75%. Nei prossimi giorni, saranno le categorie commerciali interessate a giudicare la delibera: ma sarà difficile modificarla. [p. i.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 740.16.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

S. [illegible]
Perinino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. [illegible]

ZOAGLI
Vallera, p.za XXVII [illegible] 6, tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 392.816.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 417.75.

MONEGLIA
Maroone, via Longhi [illegible] tel. 492.32.

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9183.366; **Sori:** 700.017.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.885; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 1. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) [illegible] 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasco: tel. 340.239.
[illegible] Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicogna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 642.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 1.313.851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

[illegible]to. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 3[illegible].284, 305.522, **Lavagna:** 393.066, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasco: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] — Tel. 589.329/581.697. Ore 20,30. L. 110.000/80.000/60.000/30.000
Norma
Musica di Vincenzo Bellini. Direttore Bruno Bartoletti. Regia di Fausto Cosentino. Con Fabio Armiliato, Carla Colombara, Maria Dragoni, Nancy Maultsby, Mariavittoria Pa[illegible].

T. [illegible] Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Il duello
di Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Taormina Arte con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi, Luciano Virgilio.

[illegible]l. Genovese — Tel. 839.3589. Or.: 20,30. L. 25.000/20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Ore 21 L. 25.000
Sala Aldo Trionfo. **Rumori fuori sc[illegible]** di Frayn. Regia e adattamento di A. Corsini. Musica di A. Annecchino. Scene di [illegible] Garofalo. Compagnia Attori & Tecnici.
Sala Agorà. Oggi riposo.

[illegible] Carignano — Tel. 593.593. Or.: 21. Lire 14.000/12.000
L'indimenticabile agosto 1925 di Umberto Morucchio. Regia [illegible] Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30. Lire 10.000
Coppia d'azione
di H. Rosa, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze [illegible] fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40/20,30 22,40. Lire 10.000
Fearless - Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia p[illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. [illegible]. Ore 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
Padre e figlio

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,00. Lire 10.000
Pic nic alla spiaggia
di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, [illegible] drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,15/17,40/20 22,30. Lire 10.000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/17,35/20,10 22,30. Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. 388.298. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, a[illegible] parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire [illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, [illegible] e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. [illegible]) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campa[illegible] ingles[illegible]. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
L'innocenza [illegible] diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. [illegible] 1h 25' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or. 15/18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco c[illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Tel. 562.137. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380
La grande sfida hard

Centrale 2 — Tel. 580.380
Penetrazioni più profonde
Club apollo Solo per gay

[illegible] — Tel. 281.566
Fuckers - Double gum

Cristallo — Tel. 295.987
Buco profondo
Il vizio nel ventre

Eldorado — Lire 10.000
La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida [illegible] amore. Al inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Nuovo programma

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 21. Lire 6000/5000
Heimat 1
di E. Reitz, con W. Burger, G. Brecht, K. Rasprück (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PROVINCIA

Movie [illegible] — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo [illegible]ché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]LI Eden-Peglicinema — [illegible]. 683.029. Ore 15,40/17,50/20,10/22,10. Lire 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Ro[illegible], C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000
[illegible]

S. [illegible] — Tel. 289.033. Or.: in. ore 16. L. 8000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: inizio ore 16. Lire 7000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a[illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] — Tel. 309.938. Or.: inizio 16. [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 16. Lire 8000
Sister Act [illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento deb. moderato, mare legg. mosso, temp. stazionaria. **Tendenza fino a lunedì:** situaz. staz.

[illegible]LEVA[illegible] DI IERI. Temp. del mare 16° C, umidità rel. 60%, vento Sud Est 12 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1028 mb (in aumento).

[illegible]	max	min
Genova	20	14
Savona	22	14
Imperia	23	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **17**; Temp. del mare **16**.

Il Sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,28. La Luna tramonta alle 9,22 e sorge alle 0,46 del 30 aprile (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible]. di Imperia e dal Centro Meteo Museo di Portofino.

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 15,30. [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. [illegible] 10.000/7000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,15. [illegible] 10.000/7000
Biancaneve e i [illegible] nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Eldorado — Tel. 820.583. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
My [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio c[illegible] sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Filmstudio — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 59' **Western**

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. [illegible] 9000/6000/5000
Sotto la fessura [illegible] 2

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9000/6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia peserà anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fest. e pref. 16/22,20. L. 4500; 8000/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 18,30/22. Fest. e pref. 15/18,30/22. Lire 8000/5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22,30; fest. 15/18,30/22,15. Lire 8000/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Ore 18/22. Lire 9000/7000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

MILLESIMO Lux — Or.: 21. Festivi: 15/17/21. Lire 6000/4000
[illegible] RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: iniz. 15,20 ult. 22,40. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,30/20,20/22,30. Lire 10.[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 9000/rid. 5000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, [illegible] minaccia di [illegible] un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Dante — [illegible]. 23.620 (segreteria tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 9000/rid. 5000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si [illegible] nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. L. 9000/rid. 5000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 21. Lire 5000
Il silenzio d[illegible] prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 5000, rid. [illegible]
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — [illegible] 15/21,15. [illegible] 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. L. 7000 rid. 5000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. L. 10.000/rid. L. 6000
My [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. L. 6000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film [illegible] Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Sanremese — Or. in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Tel. 82333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Ritz — Tel. [illegible]. Proiezioni: 9,30/15,30/21
37° Mostra di film d'autore

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 8000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

L'assessore Morchio: «Non firmo più proroghe. Devo decidere, e presto»

Un'estate con la «rumenta»

Emergenza rifiuti: i Comuni del Levante hanno commissionato un nuovo studio per la discarica comprensoriale. Sarà pronto il 30 luglio, dovrà essere approvato entro la fine di settembre

NOSTRO SER[illegible]

Emergenza rifiuti nel Levante: quando [illegible] dramma diventa commedia. Ieri mattina [illegible] Chiavari l'ennesima replica, rappresentata nel corso di una riunione delle amministrazioni comunali del Tigullio convocata dal sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, alla quale ha preso parte anche l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio.

Innanzitutto le conclusioni. I Comuni hanno firmato un ordine del giorno che dà mandato al Consorzio intercomunale per lo smaltimento rifiuti [illegible] elaborare un progetto definitivo per la realizzazione dell'inceneritore comprensoriale e per [illegible] sua collocazione. Lo studio, redatto con la consulenza [illegible] tecnici «super partes», dovrà [illegible] pronto entro il 30 luglio. I Comuni, dovranno approvarlo e renderlo esecutivo entro il [illegible] settembre.

Un passo indietro. Da un anno e mezzo è pronto il piano regionale delle discariche che individua l'inceneritore che dovrebbe smaltire i rifiuti del Tigullio a Rio Gavornie, nel Comune di Castiglione Chiavarese. Il progetto dove [illegible] [illegible] esecutivo dai Comuni. Ma finora non è stato raggiunto l'accordo: da [illegible] parte ci sono le amministrazioni di Sestri Levante, Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure e Moneglia, che non vogliono l'inceneritore nella loro zona; dall'altra tutti gli altri Comuni, [illegible] cui questa soluzione sta bene.

[illegible] frattempo vengono meno le discariche. Chiuse per il Levante quelle del Ponente ligure, rimane temporaneamente aperta quella [illegible] Scarpino. L'autorizz[illegible] a scaricare, da parte della Regione, è già scaduta per molte amministrazioni, scade a fine mese per le ultime rimaste. L'assessore Morchio ha già detto che [illegible] vuole concedere altre proroghe: «I Comuni del Levante [illegible] dovranno ammucchiare la spazzatura in casa».

Da Chiavari, dove [illegible] sindaco Agostino aveva già dimostrato [illegible] la sua insofferenza al prolungarsi inutile dei tempi (ricorrendo anche [illegible] magistratura), ieri mattina è partita una proposta: «Affidiamo un ultimo studio al Consorzio intercomunale, che deve [illegible] pronto entro il 30 maggio. [illegible] non si raggiunge l'accordo, scatta la nomina di un commissario ad acta che applica il piano regionale delle discariche». Morchio ha abbozzato, minacciando però i Comuni che non avessero sottoscritto [illegible] proposta.

Come? Venuta meno la possibilità di scaricare «normalmente» i rifiuti nella discarica di Scarpino, i Comuni dovranno accumulare i rifiuti nelle loro rispettive aree di stoccaggio. Quando sono sature parte un fax alla Regione, con il quale [illegible] adducono emergenze di tipo sanitario e igienico, e la Regione raccoglie i rifiuti li smaltisce a Scarpino, Magliolo, [illegible] dove meglio crede. Morchio ha messo in guardia gli eventuali Comuni ribelli: «Non vi firmo [illegible] l'ordinanza per l'emergenza igienico-sanitaria».

Risultato? La proposta di Chiavari è passata, ma i tempi [illegible] slittati ancora, [illegible] 30 settembre. Ha detto Morchio, uscendo dalla riunione prima del suo termine: «Vedo che i sindaci del Tigullio non hanno fretta. Se ne accorgeranno quando, tra pochi giorni, avranno cumuli di rifiuti in casa. Io di proroghe per scaricare a Scarpino [illegible] ne firmo più: prima lo capiscono, meglio è. Le strade sono due: o i Comuni applicano il piano regionale [illegible] propongono concreti miglioramenti. In tempi rapidi». Appunto.

Fabio Pozzo

Nel Tigullio l'emergenza rifiuti è all'ultimo atto. Un'estate con la «rumenta»? [illegible]

Il ripascimento appaltato alla ditta Demolscavi

Le spiagge di Lavagna pronte per il 10 maggio

LAVAGNA. Sono otto i camion che fanno la spola, mattino e pomeriggio, tra la foce dell'Entella e il lungomare di Cavi da venerdì [illegible]. Trasportano [illegible] materiale per il ripascimento dell'arenile mangiato dalla forza delle onde. L'ultima mareggiata dello scorso autunno [illegible] ha danneggiato soltanto le strutture dei bagni, [illegible] ha ridotto sensibilmente anche la spiaggia. E nulla, da metà dicembre, è cambiato. I lavori [illegible] ripascimento sono stati aggiudicati alla ditta Demolscavi [illegible] Lavagna. Termineranno il 10 maggio.

Dice l'assessore al Turismo Paolo Nassano: «In quattro giorni [illegible] stati trasportati 14 mila metri cubi di materiale. Entro due settimane l'opera sarà completata e per la prossima stagione estiva non dovrebbero sorgere problemi per l'arenile. Inoltre i lavori saranno eseguiti con un risparmio di circa [illegible] milioni rispetto al primo prezzo contrattato».

I gestori degli stabilimenti balneari sono al lavoro. I preparativi per la stagione estiva sono cominciati, [illegible] c'è preoccupazione. Con una lettera scritta un paio [illegible] settimane fa, [illegible] presidente Enrico Bixio aveva chiesto al sindaco Mondello di assicurarsi che la ditta vincitrice dell'appalto fosse in grado di eseguire immediatamente i lavori. E' stato accontentato.

Dice Bixio: «Anche un ritardo [illegible] 24 ore poteva compromettere [illegible] la stagione estiva. La sabbia viene spinta da Lavagna a Sestri Levante per vari motivi, tra cui la particolare costruzione del porto lavagnese». Prosegue Bixio: «Prendiamo atto dell'inizio [illegible] dei lavori di ripascimento che tuttavia appaiono [illegible] palliativo che funziona soltanto per pochi mesi. Il problema da risolvere è il ripristino [illegible] pennelli a mare che consentono la protezione delle strutture degli stabilimenti balneari, ma soprattutto il contenimento della spiaggia evitando lo spostamento del materiale verso Sestri Levante».

[illegible] Comune di Lavagna aveva anche chiesto al Genio civile opere marittime che si occuperà del ripristino dei pennelli, di affiancare i [illegible] tecnici a quelli dell'ente statale. La risposta era stata negativa. I lavori di consolidamento, già [illegible]paltati nel marzo scorso alla ditta Agnesi di La Spezia, saranno «giudicati» soltanto dagli ingegneri del genio civile.

Dice Nassano: «In sostanza bisognerà attendere non soltanto il parere dei tecnici [illegible]l'ente statale, ma anche la decisione del governo per sbloccare l'iter burocratico. [illegible] sostanza da marzo è rimasto tutto fermo. Auspichiamo, tuttavia, di far partire i lavori di ripristino dei pennelli a settembre. [illegible] fine estate provvederemo [illegible] i 22 milioni risparmiati e altri contributi [illegible] [illegible] secondo ripascimento. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Protesta alla Fincantieri con sciopero e presidio

Nuova protesta oggi degli operai dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Verranno presidiati gli uffici della direzione dello stabilimento e verranno effettuate due ore di sciopero per turno. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Sub trova residuato bellico Intervengono gli artificieri

Un proiettile di [illegible] è [illegible] fatto brillare ieri mattina a 50 metri [illegible] largo della costa [illegible] Riva Trigoso da un reparto speciale della Marina. L'ordigno [illegible] stato trovato da un sub. [f. p.]

RECCO

Iniziativa [illegible] Lions club per i trapianti [illegible] cornea

Il trapianto della cornea [illegible] la ne[illegible] delle donazioni: questo il tema dell'incontro promosso dal Lions Club di Recco, in programma domani alle [illegible] nell'aula consiliare [illegible] Recco. Relatore sarà [illegible] professor Giovanni Calabria, docente di Oculistica all'Università di Genova. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Immagini e colori di Liguria conferenza [illegible] circolo Acli

Al Circolo Acli [illegible] Sestri Levante si tiene questo pomeriggio alle 15,15 una conferenza [illegible] [illegible] «Colori e immagini di Liguria». Relatori, Marco Delpino e Arturo Mencacci. Nel corso verranno presentate alcune opre dell'artista Franco [illegible]e Angelis [illegible] gli ultimi volumi editi dalla casa editrice Tigullio Bacherontius. [f. p.]

RAPALLO

«Sport e responsabilità» incontro Comune-Panathlon

Il presidente della società sportiva Mens Sana di Siena, Giorgio Lucchesini, terrà oggi a Rapallo, alle 20,30 nella Casa della gioventù, una conferenza sul tema: «Le responsabilità [illegible] dirigente sportivo». L'incontro è promosso dal Panathlon Club Chiavari Tigullio [illegible] dal Comune di Rapallo. [f. p.]

[illegible]

Aggressione a Lady Fanfani il processo slitta a novembre

E' stato rinviato al 3 novembre il processo contro la contessa Francesca Agusta, 52 anni, che doveva rispondere dell'aggressione dei suoi cani, lasciati incustoditi in una zona soggetta a passaggio tra le ville dei «vip» a Portofino, che avevano aggredito Paola Bertoldi Leoncini, 28 anni, e Maria Pia Fanfani, 72 anni. L'episodio risale [illegible] 21 giugno 1992. [f. gr.]

Tradito dall'allarme

Tenta un furto al «Gourmet» E' arrestato

SESTRI LEVANTE. Ha tentato di rubare all'interno del bar-ristorante «Gourmet» di Sestri Levante, di proprietà del consigliere comunale della Lega Nord Bruno Bixio, ma gli è andata male.

Ad aspettarlo all'uscita del locale c'erano i carabinieri, che lo hanno arrestato. Così, per Sergio Apicella, 25 anni, di Milano, si sono aperte le porte del carcere.

A smascherare Apicella [illegible] stato il sistema d'allarme di [illegible] è dotato il locale, che si è messo a suonare dopo che il ladro ha forzato l'ingresso. Il segnale d'allarme è stato raccolto da due metronotte e quindi dai carabinieri. Il ladro è stato bloccato con alcuni assegni [illegible] diverse banconote per [illegible] ammontare di circa [illegible] milione e mezzo di lire.

Apicella [illegible] stato arrestato con l'accusa [illegible] furto aggravato. Ieri mattina [illegible] pretore di Sestri Levante [illegible] ha riconosciuto colpevole, infliggendogli una condanna a 8 [illegible] [illegible] 10 giorni di carcere. [f. p.]

Gli interessati negano: le pratiche sono state manipolate da chi aveva interesse a intascare parte dei soldi

«Corruzione» all'Inps, 4 pensionati nei guai

Timbri falsi sulla richiesta degli arretrati: processo il 28 giugno

GENOVA. Perché buttare via gli arretrati della pensione [illegible] [illegible] un timbro falso si possono recuperare? E' questo che, se[illegible]do l'accusa, avrebbero pensato e deciso quattro pensionati dell'Inps che, nonostante le proteste di innocenza, sono stati rinviati ugualmente [illegible] giudizio [illegible] una pesante serie [illegible] reati: corruzione, concorso [illegible] falsità materiale e ideologica.

Dovranno comparire il 28 giugno davanti ai giudici [illegible] seconda sezione del tribunale penale Rosina Francesca Paganelli, 67 anni, via Giacometti I e Biagi[illegible] De Venuto, via Donghi 44, (difesi dall'avvocato Patrizia Franco), Caterina Gallo, [illegible] anni, via Piacenza 134 (avvocato Sandro Vaccaro) e Maria Luisa Orecchia, 56 anni, originaria di Castelnuovo Bormida in provincia di Alessandria, [illegible] residente in via Filzi 7a (avvocato Salvatore Bottiglieri).

L'indagine [illegible] stata condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio che, nei giorni scorsi, ha poi avanzato la richiesta [illegible] rinvio a giudizio fatta propria dal giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci.

Valeria Fazio [illegible] partita da un'altra indagine prima di arrivare a scoprire quella che per lei sarebbe una vicenda di corruzione dove, però, gli impiegati che avrebbero preso le tangenti [illegible] rimasti sconosciuti. Lo dice lo stesso pubblico ministero nella sua requisitoria presentata al giudice Ricci.

«I pensionati hanno sempre negato di avere dato del denaro a qualche impiegato». E, per di più, la Gallo, l'Orecchia, la Paganelli e De Venuto sostengono di non sapere nulla di questa storia [illegible] di non avere niente da spartire c[illegible] chi dà le mazzette [illegible] pubblici funzionari.

Anche i legali degli imputati ribadiscono che i pensionati hanno ricevuto gli arretrati [illegible] sapere [illegible] [illegible] loro doman[illegible] era caduta [illegible] meno in prescrizione e certamente non potevano giudicare in base a quali parametri si dovesse applicare la sentenza della Corte Costituzionale del 1985 che in pratica riconosceva la possibilità di pagare gli arretrati ai pensionati sulle loro spettanze o sugli assegni della reversibilità.

La negazione dell'accusa [illegible] così recisa che viene avanzata anche l'ipotesi che qualcuno all'Inps abbia voluto approfittare della situazione dando gli arretrati a chi non ne [illegible] più diritto proprio per poter trattenere per sé una parte del denaro.

Valeria Fazio ha, però, scrupolosamente vagliato tutte le ipotesi giungendo alla convinzione dell'esatto contrario. Questa inchiesta [illegible] uno «stralcio» di un'altra indagine in cui la figlia [illegible] un pensionato defunto aveva denunciato alla magistratura che le erano stati chiesti dei soldi per ottenere gli arretrati della pensione del padre.

Alla Direzione provinciale dell'Inps erano state fatte verifiche accurate su numerose pratiche e si era così giunti alla scoperta dei quattro casi incriminati. In sostanza le irregolarità [illegible] venute [illegible] galla perché il timbro di ricezione apposto sugli incartamenti era di [illegible] tipo diverso da quello in uso nel 1981 quando le domande sarebbero dovute arrivare per n[illegible] incorrere nella prescrizione.

Ribattono i pensionati: noi non ne sappiamo niente di timbri e n[illegible] abbiamo pagato nessun impiegato perché falsificas[illegible] l'anno [illegible] ricezione della domanda.

Attilio Lugli

Truffa all'Inps o errore burocratico? A Genova rinviati a giudizio 4 anziani

Era ricoverato nel reparto di psichiatria, lo ha stroncato un collasso con difficoltà respiratorie, inutili i soccorsi

Muore all'ospedale di Sestri, la famiglia: «Perché?»

Aveva 32 anni, qualche precedente per droga. I medici: «Nessuna responsabilità»

SESTRI LEVANTE. Un «giallo», o presunto tale, in corsia all'ospedale di Sestri Levante. Un pizzico di polemica da parte di alcuni medici che chiedono a gran voce l'apertura di un posto di polizia nel nosocomio di Lavagna, soffocata però dalla direzione sanitaria. Questi gli ingredienti di una vicenda emersa ieri nell'ambiente sanitario del Tigullio orientale.

Tutto è nato da una conferenza stampa che doveva tenersi ieri al pronto soccorso, indetta da alcuni medici, e che non [illegible] è tenuta. L'incontro con i giornalisti doveva chiamare in causa l'ormai già ampiamente denunciata mancanza di un posto di polizia all'interno del nosocomio di Lavagna. L'ennesima richiesta dei medici avrebbe dovuto prendere spunto dall'aggressione subita sombra [illegible] 22 aprile scorso da un loro collega, colpito in faccia con una testata da un presunto tossicodipendente, Liviano Stocchino, 32 anni di Cicagna. Giovane che è [illegible] all'ospedale di Sestri Levante lunedì scorso.

La conferenza stampa, però, non c'è stata. «E' stata sospesa», è la versione ufficiale dei medici. [illegible] realtà l'iniziativa, arbitraria, non è stata vista di buon grado dalla direzione sanitaria, che l'ha ritenuta inopportuna e comunque organizzata senza il rispetto [illegible] procedure e gerarchie interne. Ma non è questo il punto. L'attenzione si è spostata sulla morte del giovane. Sono corse voci, sospetti, insinuazioni. E' stato detto per esempio che Stocchino sarebbe stato trovato morto in un bagno dell'ospedale di Sestri Levante, con vicino [illegible] siringa.

Quest'ipotesi è stata smentita in maniera più che categorica dalla direzione sanitaria. [illegible] detto Adriano Lagostena: «Il paziente è morto nel [illegible] letto, nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Sestri Levante, dove era stato ricoverato su indicazione dei medici del pronto soccorso. Il giovane, nei cui indumenti al momento del ricovero è stata trovata una siringa che gli è stata sequestrata, si è sentito male, [illegible] collasso con difficoltà respiratorie, e purtroppo il tempestivo intervento del medico e di un anestesista è stato inutile».

Continua Lagostena: «Il decesso è stato causato da un arresto cardiorespiratorio. Lo ha confermato anche l'autopsia. Se fosse morto come è stato detto da qualcuno, avremmo seguito la prassi prevista in questi casi, avremmo presentato regolare segnalazione alla magistratura. Si tratta di ipotesi infondate. Quanto poi alla conferenza stampa indetta dai medici del pronto soccorso, si sarebbe richiamato ad un problema ormai noto, che certo non si risolve in questi termini».

Qualche dubbio, però, rimane alla madre [illegible] Liviano Stocchino: «Fino alle tre del pomeriggio di domenica sc[illegible] [illegible] figlio stava bene, girava in bicicletta. Poi è stato ricoverato. Ho chiamato al pronto soccorso alle otto della stessa sera: mi hanno detto di stare tranquilla, che mio figlio stava bene. [illegible] giorno dopo è morto. Ma siamo gente povera, [illegible]i, tanto [illegible] non poterci permettere [illegible] portare avanti determinate istanze. [illegible] poi, ormai mio figlio è morto, non può più ritornare».

La madre del giovane ha parlato anche di un presunto incidente che avrebbe avuto Liviano pochi giorni prima [illegible] morire. «Gli hanno dato diversi punti di sutura. Aveva un ematoma a un occhio». Glielo avrebbe detto il figlio, che forse ha taciuto della testata sferrata [illegible] medico che cercava [illegible] calmarlo. [f. p.]

Liviano Stocchino aveva [illegible] anni

Il consigliere Gubitosi si rivolge al sindaco

Un allarme a Rapallo «Difendiamo le scuole»

RAPALLO. Scuola, barriere architettoniche [illegible] salvaguardia delle zone di caccia. Questi i problemi sui quali è stata aperta la discussione a Rapallo.

Il consigliere comunale del msi Vincenzo Gubitosi ha invitato ieri l'amministrazione a difendere l'attuale struttura [illegible]lastica della città, facendo riferimento al prospettato accorpamento della scuola materna di via Bolzano, della materna di sostegno, della elementare Antola e relativa sezione [illegible] sostegno, della elementare Zoagli e S. Ambrogio, [illegible] quindi dell'ipotesi dell'intera soppressione del circolo didattico di via Montebello.

Secondo Gubitosi «queste iniziative penalizzano la città e devono essere ostacolate con ogni mezzo».

Sempre Gubitosi ha lamenta[illegible] il mancato abbattimento delle barriere architettoniche da parte dell'amministrazione [illegible]munale, portando [illegible] esempio numerosi marciapiedi del centro di Rapallo e l'accesso agli uffici del piano superiore della sede comunale di corso Matteotti, dove è ancora inagibile l'ascen[illegible]. [illegible] consigliere chiede «immediati interventi», anche a riguardo degli esercizi pubblici.

Infine, i cacciatori. Circa cinquecento appassionati della «doppietta» di Rapallo hanno sottoscritto [illegible] documento con cui chiedono alla Provincia precise garanzie per la salvaguardia delle zone di caccia. Sembra infatti che l'ente provinciale voglia concedere ai cacciatori soltanto limitate aree lungo [illegible] costa. I cacciatori di Rapallo si sono dati appuntamento il prossimo 3 maggio alla Casa della gioventù di Rapallo, per discutere [illegible] ambiti territoriali [illegible] caccia e per sottoscrivere un ennesimo documento di protesta indirizzato alla Provincia. (f. p.)

Era nel negozio assieme al suo cane lupo, gli è restato accanto sino all'arrivo dei soccorsi

Albenga: muore avvelenato dagli acidi

Miscela tossica in lavanderia, intossicata la figlia

ALBENGA. E' morto respirando le esalazione di acido fuoruscito da una macchina per lavare a secco. Armando Fossati, 77 anni, abitante ad Albenga in viale Martiri 9, titolare della lavanderia «Iris» in viale dei Mille è deceduto ieri pomeriggio, asfissiato e avvelenato dai vapori di un composto a base di benzene, una miscela chimica utilizzata per smacchiare. Assieme a lui è rimasto avvelenato Rock, il fedele cane lupo, che ha abbaiato a lungo prima di rimanere sdraiato, ancora vivo ma privo di forze in un angolo.

I micidiali vapori hanno intossicato, per fortuna in maniera lieve, anche Marina Fossati, 34 anni, la figlia di Armando. E' stata lei, poco prima delle 16, a dare l'allarme. Stava entrando nella lavanderia quando ha sentito l'odore acre della trielina.

Ha aperto la porta e ha visto il padre, senza sensi, nel retro, vicino alla macchina per lavare a secco. Si è avvicinata per soccorrerlo ma le sono venute meno le forze. E' riuscita, per sua fortuna, a trascinarsi fuori e a chiedere aiuto. «Sono entrato e, senza respirare, sono riuscito a tirare fuori il corpo del signor Fossati.

Abbiamo subito chiamato la Croce Bianca ma si capiva che le sue condizioni erano gravi», racconta il titolare della pizzeria «Franco», l'uomo che ha portato fuori dalla lavanderia Fossati. Ha avuto l'accortezza di prelevare anche il bidone dell'acido. «Poteva servire in ospedale, sull'etichetta poteva esserci scritto l'antidoto da usare in caso di avvelenamento», spiega.

Purtroppo sapere la causa dell'intossicazione non è servito. Armando Fossati è deceduto pochi istanti dopo aver varcato il portone del Pronto soccorso. La figlia Marina, anche lei portata in ospedale, si è subito ripresa. E' tornata davanti alla lavanderia. Distrutta dal dolore ha parlato con i carabinieri. «E' uscito di casa poco dopo l'una, come sempre. Probabilmente ha distillato gli acidi, un'operazione che ha fatto migliaia di volte. Potrebbe essere successo in qualsiasi momento. Sono scesa verso le 16 e ho capito che qualche cosa non andava per l'odore di acido che fuoriusciva dal laboratorio», ha raccontato in lacrime.

L'odore di trielina è stato sentito anche dai passanti e dai commercianti che poco prima delle 16 stavano aprendo i negozi. Nessuno, però, ci ha fatto molto caso. «Chi poteva immaginare che dentro ci fosse qualcuno. E' incredibile», è il commento più diffuso che registrato sul marciapiedi di viale dei Mille pieno di conoscenti e curiosi. Arriva un'amica di Marina: «Abbiamo portato il cane dal veterinario, forse si salva».

Per bonificare il retro del negozio è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. Con le maschere antigas i pompieri sono entrati per asciugare il liquido venefico sparso sul pavimento. L'impianto del lavaggio a secco è stato messo sotto sequestro. Sarà un perito, nominato nei prossimi giorni dal giudice, a stabilire se l'incidente è stato dovuto ad un guasto del macchinario o ad un tragico errore.

Per Armando Fossati, uno dei primi titolari di lavanderie ad Albenga, conosciutissimo e benvoluto da tutti, i funerali non sono stati ancora fissati. Non è stato ancora deciso, infatti, se sarà necessaria l'autopsia per chiarire con certezza le cause della morte.

Stefano Pezzini

La lavanderia nel centro di Albenga dove è morto Armando Fossati, 77 anni, intossicato dalle esalazioni di sostanze chimiche utilizzate per smacchiare

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Oggi a San Michele i funerali della madre del vescovo

Si celebrano oggi alle 10 nella cattedrale di San Michele i funerali di Maria Oliveri, [illegible] anni, mamma del vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri. Domattina a Campo Ligure è prevista una cerimonia di commiato prima della tumulazione. (s. p.)

PIETRA L.

Il Consiglio decide le tariffe degli spazi pubblici

Il costo dell'occupazione di spazi pubblici per dehors ed espositori [illegible] stabiliti questa sera dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno, anche l'istituzione di una Consulta per il turismo. (a. r.)

SPOTORNO

Finanziati nuovi interventi per migliorare la viabilità

Nel bilancio per il '94 di Spotorno sono stati previsti interventi per migliorare la viabilità. Sono: una strada fra via Antica Romana e via Cicerone, marciapiedi in via Berninzoni e il nuovo ponte di collegamento fra via Corealllo e piazza Napoleone. (a. r.)

[illegible]

Autotreno carico di mele si rovescia sull'Autofiori

Un autoarticolato che trasportava un carico di mele destinato ad una ditta di import-export di Albenga si è rovesciato ieri sulla rampa d'uscita dell'Autofiori. Illeso l'autista. Per rimuovere il Tir sono intervenuti i Vigili del fuoco e tre carri attrezzi. (s. p.)

ALBENGA

Blitz dei vigili contro i venditori ambulanti abusivi

Operazione contro i venditori ambulanti. Ieri, i vigili urbani hanno fermato una decina di abusivi sequestrando merce. Due le denunce per vendita di cassette senza marchio Siae. (s. p.)

Albenga, sotto processo dipendente Sip

Adolescente accusa «Aggredita in casa»

ALBENGA. Il tecnico della Sip e la ragazzina sono di fronte, nell'aula del tribunale. Lei ha gli occhi umidi e la voce ferma, mentre accusa: quell'uomo l'avrebbe abbracciata, baciata, stretta a sé, nel bel mezzo di un'installazione del telefono. Lui è pallido, provato. Si difende, Enzo Gastaldi, 49 anni, senz'altra macchia che quel giorno di cinque anni fa: quella mattina, ad Albenga, si sarebbe limitato a controllare l'impianto di una nuova utenza. Il giudice Frascherelli ascolta, prima di rinviare l'udienza per la sentenza. E intanto ritornano gli indizi, le testimonianze, il sospetto di un allaccio telefonico con atti di libidine.

I fatti. Si è nel gennaio '89, quando Marcella, che all'epoca ha 15 anni, cambia casa con i genitori. La famiglia si trasferisce in regione Poca, sulla via Aurelia, e tra volture e contratti arriva anche il momento di impiantare il telefono nell'abitazione che non è ancora servita dalla Sip. «Ero sola in casa con mia figlia, quando arrivò il tecnico - racconta ai giudici la madre di Marcella - [illegible] alle 13.30, e alle 14 avevo un appuntamento a scuola con gli insegnanti della ragazza». L'adolescente resta in casa, e con lei c'è anche lo sconosciuto dall'aria tanto affidabile e innocua.

Il ricordo di Marcella è ancora denso di particolari. In un primo momento, Gastaldi avrebbe armeggiato coi fili e con l'apparecchio. Poi, avvicinatosi [illegible] scusa, le avrebbe rivolto carezze affettuose. Fino a tentare di baciarla, afferrandola con forza e lasciandosi andare a una serie di atti di libidine.

Al suo rientro, la madre trova la quindicenne in lacrime che non esita un istante a raccontarle l'aggressione. Sarà il direttore della Sip a suggerire alla donna di presentare un esposto, e a denunciare il dipendente. La famiglia della «vittima» non ha alcun dubbio: quell'esperienza ha choccato la ragazza. «Da allora Marcella non è più la stessa». (m. p.)

Albenga, sott'inchiesta anche Piccione

La truffa dei Renoir coinvolto Biamonti

ALBENGA. Due albenganesi sono finiti nei guai per la vicenda dei falsi Renoir recuperati dalla Finanza tra la Riviera e il Piemonte. Denunciati a piedi libero per traffico di opere d'arte false sono Andrea Biamonti, 51 anni, costruttore edile e finanziere, e Giovanni Piccione, 62 anni, ex funzionario dell'ufficio imposte protagonista, a metà degli Anni '60, di un controverso episodio di corruzione. Sarebbero loro i professionisti che cercavano di piazzare a collezionisti rivieraschi il falso Renoir rappresentante l'interno di un caffè ottocentesco. Entrambi sono stati denunciati a piede libero ma, per Biamonti, si tratterebbe di una formalità. Sarebbe stato lui, infatti, a far scattare l'indagine segnalando i suoi sospetti ai finanzieri. Denunciati per gli stessi reati, oltre a Giovanni Bosio di Sommariva al Bosco, ci [illegible] Stefano Biginelli, residente a Carmagnola e Luigi Santamaria di Calamandrana, in provincia di Asti. Sia Biamonti che Piccione sono personaggi molto conosciuti. Il primo, un [illegible] come pilota di rally, è stato per anni presidente dell'Albenga calcio e, successivamente, del Cuneo 80. Dopo alcune disavventure economiche [illegible] suo Istituto ligure finanziario ha spostato i suoi interessi imprenditoriali in Spagna. Giovanni Piccione, invece, dopo la disavventura giudiziaria all'ufficio imposte è stato un volto televisivo in un'emittente locale prima di spostarsi, cinque anni fa, nel Cuneese. L'indagine sui falsi Renoir, che ha già portato adi cinque persone, prosegue. (s. p.)

Andrea Biamonti è rimasto coinvolto in un traffico di falsi quadri di Renoir

Pietra: verranno riassunti molti operai

Traghetto Tirrenia per i cantieri navali

PIETRA L. E' iniziata, sugli scali dei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra la costruzione del terzo traghetto del progetto «Acquastrada». Anche se manca ancora la firma del contratto da parte dell'armatore la commessa è confermata. Si tratta di un importante intervento, da diversi miliardi, che garantirà lavoro per diversi mesi alla fabbrica di Pietra (20 dipendenti) e ad una serie di imprese esterne. Attualmente nel cantiere sta completando la costruzione di alcune opere di carpenteria navale. Se non ci saranno intoppi prima dell'inizio dell'estate sarà dato il via alla lavorazione a pieno regime del traghetto. I cantieri «Rodriguez» hanno già [illegible] due navi con le stesse caratteristiche. Sono il «Guizzo», già entrato in servizio, e lo «Scatto» che sarà completato entro maggio nella sede di Messina. Quest'ultima nave è stata varata due mesi fa degli scali di Pietra. I traghetto «Acquastrada» sono concepiti per il trasporto veloce di passeggeri e veicoli su percorsi a medio e corto raggio. Spiegano alla «Rodriguez»: «Il concetto all'origine dell'Acquastrada è quello di offrire una alternativa moderna ai traghetti convenzionali, competitiva in termini di costi di acquisto, di gestione, di manutenzione e di flessibilità di impiego. Gli elementi fondamentali sono la velocità e la tenuta del mare». La nave è lunga 101 metri e larga 14,5. A pieno carico pesa 1033 tonnellate, con una portata lorda di 231. Il tutto per una velocità di crociera di 43 nodi. Il carico utile dei traghetti è di 450 passeggeri e sino a 150 veicoli, inclusi 4 autobus. E' [illegible] ideale per il trasporto da e per le isole. Il traghetto «Guizzo», realizzato a Pietra è infatti entrato in funzione fra Civitavecchia ed Olbia. Secondo gli esperti questo tipo di nave consente molti confort ed una velocità di 40 nodi e con mare a forza 4/5. Il futuro della fabbrica di Pietra, che all'inizio degli anni '70 era arrivata ad occupare sino a mille unità, si tinge dunque di rosa dopo anni difficili. (a. r.)

Inchiesta ad Albenga

Discarica clandestina nel camping

ALBENGA. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona Emilio Gatti ha disposto il sequestro di una discarica abusiva creata all'interno del campeggio «Lungomare» di Albenga dai titolari della struttura. I gestori del camping, per cercare di ampliare lo spiazzo destinato alle piazzole, portato via dalla mareggiata e dalla piena di due mesi fa, hanno infatti effettuato un riempimento con materiali di risulta. Nelle intenzioni il riempimento doveva poi essere coperto con sabbia e terriccio.

I titolari si sono giustificati spiegando che il riempimento era necessario perchè la piena e la mareggiata hanno portato via più di [illegible] metri di terreno di profondità.

Il magistrato [illegible] ha deciso di sequestrare l'area su segnalazione della Guardia forestale di Albenga e dei Vigili urbani. Nei giorni scorsi, sempre la Forestale, ha provveduto al sequestro di altri depositi clandestini. (s. p.)

ALBENGA

Dissensi con Viveri

L'assessore al Personale si dimette?

ALBENGA. C'è maretta nella maggioranza che regge le sorti di Albenga. Osvaldo Giraldi, ex segretario comunale, unico assessore non in lista della giunta retta da Angelo Viveri sta scalpitando e minaccia le dimissioni.

«Capita che non condivido alcune linee scelte dall'amministrazione. Al momento non ho ancora deciso il da farsi ma non escludo di poter arrivare alle dimissioni. Devo ancora riflettere», spiega Giraldi, assessore con delega al Personale e alla riorganizzazione del Comune di Albenga.

Ancora ignoti i motivi di un Viveri, dal canto suo, tenta di essere conciliante: «Qualche divergenza può succedere ma non penso ci siano i presupposti per le dimissioni di Giraldi. Nei prossimi giorni avrò un chiarimento e sono sicuro che tutto rientrerà», spiega il sindaco. (s. p.)

LOANO

Arresti e denunce

Ondata di furti cade in trappola giovane ladro

LOANO. Vincenzo Furnari, 24 anni, abitante a Loano in via Fornaci, è stato condannato a 10 mesi di reclusione per furto. Il giovane è stato sorpreso in flagranza dai carabinieri. Nonostante i precedenti, ha potuto usufruire della condizionale. Altre due persone sono state denunciate a piede libero a Pietra Ligure. La prima sarebbe protagonista di alcuni furti avvenuti al Santa Corona, la seconda avrebbe cercato di rubare in un negozio del centro.

L'ondata di furti, nonostante arresti e denunce, non accenna comunque a diminuire. Nella notte tra mercoledì e giovedì, tra Albenga e Ceriale, sono stati messi a segno una decina di furti. Obiettivi dei ladri sono stati capannoni, serre, magazzini agricoli. Sono stati rubati soprattutto indumenti e gli spiccioli lasciati nei cassetti dei locali attrezzati ad ufficio. (s. p.)

PIETRA L.

Funerali senza fiori

Duemila persone per dire addio all'ex sindaco

PIETRA L. Oltre duemila persone hanno partecipato, ieri pomeriggio nella Basilica di San Nicolò, ai funerali di Nicolò Tortarolo, 69 anni, ex sindaco di Pietra Ligure ed ex amministratore del Santa Corona. Tortarolo è stato stroncato da un male incurabile che lo aveva colpito proprio nelle settimane in cui (si era nel giugno dello scorso anno) aveva lasciato la [illegible] di primo cittadino.

Alla cerimonia funebre, celebrata da monsignor Luigi Rembado, hanno partecipato numerosi medici ed amministratori dell'ospedale di Pietra e una decina fra sindaci ed ex sindaci del Finalese. Per volontà del defunto non ci sono stati fiori alla cerimonia. Nicolò Tortarolo, a cui tutti hanno sempre riconosciuto onestà e capacità amministrative, era un credente molto attivo nella parrocchia di San Nicolò, ma anche in altri enti ed associazioni. (a. r.)

Si indaga sulle ville

Parte l'inchiesta su alcuni edifici e case agricole

BORGHETTO. Un'inchiesta della Procura savonese su ville lussuose catalogate come «case agricole». E' l'ultima iniziativa degli inquirenti, che hanno esteso a Borghetto una fitta serie di accertamenti su presunti abusi edilizi. Secondo gli investigatori, un gran numero di prestigiose abitazioni in zone residenziale sarebbero spuntate come funghi, con la sola autorizzazione a realizzare fabbricati ad uso agricolo. I documenti necessari all'esame del magistrato sono già stati acquisiti. Nei prossimi giorni, toccherà alla polizia giudiziaria verificare la situazione con una raffica di sopralluoghi. Non è certo la prima inchiesta sull'edilizia in Riviera. Gli accertamenti hanno raggiunto nei mesi scorsi Celle, Finale e Albenga, dove non si è esitato a costruire ville con progetti approvati esclusivamente per serre. (m. p.)

Per i giudici è colpevole di aver «pilotato» l'appalto per la pulizia dei cimiteri

Sanremo, l'ex assessore Carnevale è condannato a un anno e due mesi

SANREMO. Colpevole di aver «pilotato» l'appalto per la pulizia dei cimiteri, favorendo la ditta vincitrice. E' un pomeriggio nero, per l'ex assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale, condannato a un anno e due mesi di reclusione (con la condizionale e la concessione delle attenuanti generiche) per abuso d'ufficio e falso ideologico. Quando il presidente Aldo Bochicchio legge la sentenza, dopo tre ore di camera di consiglio, sono passate da poco le 18. E' un verdetto che pesa come un macigno sulla vecchia classe politica, sul quel modo di amministrare che appartiene alla prima Repubblica.

Colpevole pure Cesare Gandelli, il titolare della «Serigi», la ditta che ha svolto il servizio di pulizia dei camposanti tra la primavera del '90 e l'autunno del '91. Anche per lui, la pena inflitta è di 14 mesi. Ben al di [illegible] delle richieste del pubblico ministero Paolo Calleri: 3 anni per l'ex assessore, 2 anni e mezzo per l'imprenditore dei rifiuti.

Il caso era esploso [illegible] i sospetti sulle tre offerte pervenute in Comune per l'appalto. Secondo l'accusa, Gandelli avrebbe preparato «artatamente le offerte delle ditte Idroedil e Torre per simulare la regolarità della gara, scrivendo cifre leggermente più alte rispetto a quella proposta dalla Serigi». Come? «Con un abile gioco di fogli intestati». Ma l'imprenditore si è sempre difeso sostenendo che era d'accordo con i titolari [illegible] ditte concorrenti.

[illegible] buste sarebbero [illegible] «consegnate "brevi mano" all'assessore, che le ha poi portate alla capo ripartizione del Patrimonio, Giuseppina Casirati (ndr ora in pensione), invitandola a istruire l'appalto con urgenza». Carnevale ha sempre negato tutto, scaricando ogni colpa: «I funzionari hanno controllato la pratica, io non potevo sapere. Per me [illegible] tutto regolare».

Per il pm, che ieri ha parlato un'ora e mezza, ricostruendo il castello accusatorio, l'ex assessore «ha mentito spudoratamente: conosceva il contenuto delle buste, considerato che le anomalie erano tali da non poter passare inosservate». E ancora: «E' inutile che Carnevale venga a dire che la colpa è tutta degli uffici. E' falso. Mente anche quando sostiene di aver sollecitato la pratica perché aveva accumulato dei ritardi».

La requisitoria del pubblico ministero è incalzante, durissima. Una picconata al muro del vecchio sistema politico, a quel modo un po' «privato» di gestire la cosa pubblica. «Carnevale ha agito nel più totale disprezzo delle regole e nella convinzione dell'impunità, a tal punto di non preoccuparsi di mascherare il raggiro. E' un atteggiamento grave, il suo», sottolinea la dottoressa Calleri prima di presentare le richieste di condanna. L'imputato scuote il capo: è visibilmente contrariato.

La difesa, sostenuta dagli avvocati Roberto Moroni e Angelo Roggero, ha puntato sulla qualità del servizio svolto dalla «Serigi», sulla congruità del prezzo concordato (160 milioni l'anno), che non avrebbe causato danni economici al Comune (tutelato dall'avvocato Matteo Grigoletto), e sul fatto che Carnevale non si sarebbe mai accorto della somiglianza delle tre offerte alla base dell'appalto. Alle 18,15 la sentenza. L'avvocato Roggero annuncia: «Faremo ricorso in appello».

Gianni Micaletto

Agostino Carnevale è stato condannato per abuso d'ufficio e falso ideologico

Una lunga scia d'inchieste

Dalle canzoni alla spazzatura gli scandali della città dei fiori

SANREMO. Una dozzina di inchieste giudiziarie sulla pubblica amministrazione. Una lunga serie di scandali (o presunti tali), che assegna a Sanremo un amaro primato. Un'esplosione di sospetti senza limiti di settore, [illegible] scoppiettare di indagini - dalle canzonette alla spazzatura - affogate puntualmente nei tempi lunghi di una caccia affannosa ai testimoni, alle prove d'accusa. La Procura lavora a ritmi serrati, ma rimane ingolfata dalle inchieste in sospeso, anche se negli ultimi mesi sono arrivate le prime sentenze. I processi più articolati, più complessi, si trascinano in una lunga teoria di udienze. Gli organici [illegible] ridotti al lumicino, mentre i casi giudiziari si moltiplicano.

Un dibattimento per tentata estorsione a Ventimiglia (cinque giovani alla sbarra), ieri è stato rinviato a gennaio del '95. E' l'ulteriore conferma del superlavoro a palazzo di giustizia.

Il filone sanremese di «Mani Pulite» si apre con l'inchiesta sulla tangenti-story del Festival. I primi verdetti, sulla tranche legata all'edizione '89, arrivano nel maggio scorso: tutti i politici assolti (meno l'ex assessore Fassola), condannati Aragozzini e altri cinque imputati.

Ora s'indaga sull'edizione del '90, quella al Palafiori, e sulla lotteria del Festival '91. Sotto accusa altri ex amministratori di Palazzo Bellevue, alcuni funzionari comunali e l'ex patron della rassegna canora.

Dalle canzonette all'Aurelia bis, la tangenziale da [illegible] miliardi finita fra le tombe del cimitero di Valle Armea. Una dozzina gli indagati, tra progettisti, dirigenti di Autofiori e Anas, amministratori di Comune e Regione.

Il pianeta casinò [illegible] sfugge ai solerti investigatori. Trenta croupier dello chemin de fer arrestati un anno fa (il 13 maggio) [illegible] l'accusa di associazione a delinquere e furto. Un blitz seguito alle accurate indagini condotte anche con l'ausilio di sofisticate micro-telecamere. Giovedì prossimo il via al processo. Nel collegio di difesa ci sarà anche Giuliano Spazzali, l'«anti-Di Pietro» al processo Cusani, che assiste 8 imputati. E punta alla comparizione in aula, come testi, di personaggi del calibro dell'ex direttore del Sisde, Riccardo Malpica.

L'elenco comprende altri filoni: da un probabile abuso legato al depuratore fongario da 26 miliardi realizzato a Capo Verde all'ipotetica truffa per gli alloggi realizzati in edilizia convenzionata nella [illegible] del Solaro, dal caso dei «rifiuti gonfiati» (alla sbarra il [illegible] della spazzatura Carlo Ghilardi) ad alcuni vincoli architettonici misteriosamente aggirati. Per finire all'inchiesta sulle autorizzazioni «facili» all'Ufficio igiene dell'Usl, che la scorsa settimana ha portato all'arresto del [illegible] dei vigili sanitari e di un'impiegata. **[g. mi.]**

Alcune lapidi nel cimitero di Sanremo

Sidis di S. Lorenzo

Il macellaio dà l'allarme per sbaglio

SAN LORENZO. Carabinieri mobilitati per un falso allarme ieri pomeriggio, al Sidis di San Lorenzo al Mare, collegato direttamente alla centrale dell'Arma. A far scattare il dispositivo di emergenza è stao però un macellaio appena assunto, Pasquale Pagano, 20 anni, che, a causa dell'inesperienza, ha premuto il tasto sbagliato.

Immediato l'intervento della pattuglia del nucleo radiomobili, pronta ad accorrere alla richiesta d'aiuto. E' stato il direttore del grande magazzino, Giovanni Tommasello, di 32 anni, a spiegare l'inconveniente e a tranquillizzare le forze dell'ordine. Il [illegible] assunto è stato invitato a prestare maggiore attenzione in futuro.

Gran parte degli interventi di polizia e carabinieri, durante il giorno, sono dovuti proprio a falsi allarmi, che finiscono per far perdere tempo prezioso alle pattuglie. A [illegible] più di frequente sono quelli degli istituti di credito, apparecchi molto sensibili per ovvie ragioni. **[m. v.]**

Distribuite a tutte le pattuglie le foto del giovane che è scomparso di casa domenica

Arma, forse Valentino si è ucciso

Non si hanno notizie del ragazzo di 22 anni i cui vestiti e documenti sono stati ritrovati sulla spiaggia. L'ipotesi del suicidio si fa più concreta, ma la famiglia insiste: «Cercate nell'entroterra»

ARMA DI TAGGIA. Ancora nessuna notizia di Valentino Di Marco, il giovane di 22 anni residente a San Biagio della Cima, scomparso da domenica scorsa. Ieri, sono continuate le ricerche iniziate dai carabinieri dopo il ritrovamento, martedì sera, sul lungomare di Arma di Taggia, di una sacca con i suoi indumenti e i documenti di identità. L'ipotesi di un suicidio resta, purtroppo, concreta. Il ragazzo potrebbe infatti aver lasciato il vestiario sull'arenile per cercare la morte nuotando verso il largo. Ma è plausibile che Valentino abbia cercato di togliersi la vita? I militari che si stanno occupando delle indagini non si pronunciano anche se il giovane, ex tossicodipendente, avrebbe già dato in passato segni evidenti di squilibrio.

Intanto, le motovedette della Capitaneria hanno diramato l'allarme al porto di Sanremo e in tutti gli approdi della Riviera. Pescatori e diportisti, anche se si spera di non dover attendere che il mare restituisca un cadavere, hanno ricevuto una precisa descrizione fisica di Valentino Di Marco.

«Teniamo sotto controllo il litorale e l'entroterra - dicono i carabinieri di Bordighera che hanno ricevuto la denuncia per scomparsa da parte della famiglia -. Se si dovesse sapere qualcosa saremo i primi ad esserne informati». Ma ci sono ancora speranze? «Non escludiamo che il ragazzo possa aver lasciato la sua roba sulla spiaggia per poi dirigersi in un'altra direzione, magari puntando verso l'entroterra [illegible] accaduto una volta».

I genitori attendono di sapere che [illegible] al loro ragazzo [illegible] le speranze, purtroppo, diminuiscono [illegible] passare delle ore.

L'ultima disposizione dell'unità di crisi che si occupa delle ricerche di Valentino Di Marco è stata la distribuzione di una [illegible] fotografia a tutte le pattuglie delle forze dell'ordine che operano in Riviera. A partire da ieri mattina i controlli interessano non solo le città della costa e l'Aurelia ma anche i paesi e le campagne delle valli del Ponente.

Ma se Valentino avesse trovato la morte in mare quanto bisognerà aspettare per il ritrovamento del suo corpo? «E' difficile dare una scadenza, parlare di tempi certi. In questi casi, una persona può essere trasportata al largo dalle correnti o rimanere incastrata negli scogli».

L'attesa continua, ma le speranze di trovare ancora in vita il giovane si affievoliscono sempre di più. **[g. ga.]**

I carabinieri hanno proseguito le ricerche per tutta la giornata di ieri

---

Un'altra denuncia parte da Bordighera

«Ora sono i pontili che cadono a pezzi»

[illegible] Il porto di Bordighera cade a pezzi. E' quanto afferma il presidente della cooperativa di pescatori «San Secondo», Salvatore Ioviero. Il pescatore, che mesi fa aveva già denunciato le precarie condizioni della diga foranea della cittadina di Ponente, che potrebbe cedere alla continua e perentoria azione delle onde, adesso protesta per l'abbandono dei pontili.

«Una buona parte sono ormai fatiscenti, e rischiano di rompersi da un giorno all'altro - dice Ioviero - Alcuni sono stati cambiati pochi anni fa, ma gli altri sono stati dimenticati, e [illegible] arrivati proprio al limite della resistenza. Non so come si possa continuare a lavorare in queste condizioni».

Ioviero [illegible] che il mare li ha in buona parte rotti e allontanati dal molo. «Per salirci sopra - continua - bisogna saltare per evitare il vuoto: tutti i giorni si rischia di cadere in acqua».

La denuncia di Ioviero non si ferma solo alle condizioni del porto, [illegible] si allarga anche alle sue attività e alle spiegge vicine. Dice [illegible]: «La vita, per i pescatori locali, diventa sempre più difficile: ormai non peschiamo più niente. La colpa è dei pescherecci, che con le loro reti a strascico estirpano la flora marina della quale si nutrono i pesci e dove depositano le uova. Questo mese, che dovrebbe essere il più pescoso sia in quantità che qualità, stiamo lavorando veramente poco». Ioviero se la prende con le imbarcazioni di grosse dimensioni: «A Bordighera ce ne sono tre, e a Sanremo una trentina: oltretutto usano reti finissime, larghe anche solo quaranta millimetri, ma nessuno ha mai controllato. Addirittura riescono a pescare i minuscoli gianchetti, pesci molto pregiati».

Per quanto riguarda le spiagge, protesta per le condizioni in cui versa quella dell'Arziglia: «Una volta era l'arenile più bello, e adesso è pieno di rifiuti, è diventato una discarica piena di ferraglie, pezzi di plastica, legni». **[d. bo.]**

Trentatré italiani (tra cui 12 liguri) parteciperanno allo storico sbarco avvenuto il 6 giugno

I «G-man» di Sanremo sbarcano in Normandia

Sulle cinque spiagge francesi con gli stessi mezzi usati 50 anni fa

SANREMO. Prossima fermata, Normandia. Una frase storica, celebrata in tutti i libri e i film di guerra che raccontano il «D-day», lo sbarco degli alleati sulle spiagge del Nord della Francia il 6 giugno 1944. «Prossima fermata, Normandia» è il motto di un gruppo di appassionati sanremesi che, il 6 giugno prossimo, parteciperà alle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dell'invasione in programma in tutti i centri e su tutte le spiagge rese famose dal più grande film di guerra di Hollywood: il kolossal di Darryl Zanuk, «Il giorno più lungo». Partiranno indossando l'uniforme dei soldati dell'esercito americano - rigorosamente d'epoca - a bordo degli stessi mezzi che 50 anni fa parteciparono allo sbarco che segnò per i nazisti l'inizio della fine. Anche in questo [illegible] veicoli autentici, con le stesse insegne, rimessi a nuovo dopo [illegible] di paziente restauro.

Sulle cinque spiagge della Normandia, chiamate in modo convenzionale Utah, Omaha, Juno, Gold e Sword, sfileranno più di tremila veicoli d'epoca: comprese autoblindo e carri armati.

Il «Gruppo Sanremo» sarà formato da [illegible] uomini e [illegible] ausiliarie. Di questi [illegible] sono di Sanremo e dintorni: Sergio Clemente, Renato Vesco, Davide Valenzise, Carlo Tardito, Stefano Tardito, Claudio Crispiatico, Roberto Lupinetti e Giancarla Tamagno, di Sanremo; Lorenzo Guglielmi e Giovanna Serra di Bordighera; Loris Baudoino e Vittorio Montaldi di Alassio. A loro si aggiungeranno «G-man» di altri gruppi. In tutto 70-80 fra uomini e donne.

«Partenza all'alba del primo giugno», [illegible] il geometra Sergio Clemente, perito d'assicurazione, ma anche gran collezionista di veicoli da guerra Usa (ne possiede una decina) e comandante, con il grado di tenente colonnello, della spedizione italiana. La colonna sarà formata da due camion gettaponti, un carro officina, tre jeep, un Dodge comando, un Dodge 6 x 6 adibito al trasporto truppe e un grosso camion Gmc che trasporterà il pezzo più pregiato della collezione: un Half Track M3, un cingolato dotato di due mitragliatrici pesanti binate (finte, naturalmente, ma identiche a quelle vere). Al seguito le necessarie tende per l'accampamento, le brande e la cucina da campo. Tutto rigorosamente autentico e d'epoca, recuperato dopo lunghe ricerche nelle [illegible] dello sbarco. Al «Gruppo Sanremo» si aggiungeranno anche sei mezzi di collezionisti di altre località italiane.

La base del «Gruppo Italia» è stata fissata a Isigny sur Mer; gli inglesi a Coursolles, i belgi a Arromanches. Per Americani e inglesi ancora tutto da decidere. I tedeschi, i «boches» che lo sbarco lo videro dall'altra parte, non sono stati neppure invitati. In [illegible] avrebbero voluto partecipare alla ricorrenza, la richiesta è stata [illegible]. In quei bunker bombardati da 6000 navi nessuno pronuncerà l'altra frase celebre dello sbarco in Normandia: Sie kommen, arrivano!

«Dal primo al dieci giugno sono previste manifestazioni celebrative un po' in tutti i centri che furono testimoni della più grande battaglia della seconda guerra mondiale. E i sanremesi? parteciperanno alle cerimonie. Rappresenteranno, con le loro divise sgargianti, i soldati invasori di cinquant'anni fa. Una coreografia davvero di lusso, degna dei «grandi» che celebreranno il D-day cinquant'anni dopo: Clinton, la Regina Elisabetta e una mezza dozzina di altri Capi di Stato.

Gian Piero Moretti

Un'autoblindo Usa e, nel riquadro, Sergio Clemente, comandante, con il grado di tenente colonnello, della spedizione italiana

Mentre al Louisiana c'è il pianista Franco D'Andrea

La nuova musica italiana all'Albatros di Rivarolo

GENOVA. Fa la [illegible] comparsa anche la «musica [illegible] carta», questa sera, sulla scena genovese.

Alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo, è in programma il primo dei sei appuntamenti della rassegna «94 Note» dedicata alla nuova musica italiana, in collaborazione con le più note riviste musicali.

Dall'avvento [illegible] Elvis Presley e, soprattutto, dall'era beat in poi, i periodici musicali sono diventati uno strumento molto ricercato [illegible] giovani per informarsi sulle nuove tendenze, i nuovi movimenti. Musica scritta, raccontata, cui farà seguito -per fortuna- anche quella suonata. Questa sera tocca a «Rockerilla» che presenta i concerti dei Flor de Mal, Mox e Senzabenza. La serata, organizzata dallo Psyco Club, avrà inizio alle 21. L'ingresso costa 15 mila lire. Altre band, fra cui Negrita, Blindosbarra, Extrema e altre sono attese nelle prossime settimane.

Dal rock al jazz del Louisiana. La sala di corso Aurelio Saffi questa sera alle 21 ospita un recital [illegible] pianista Franco D'Andrea, uno dei jazzisti italiani più conosciuti e apprezzati a livello internazionale.

Il musicista ha suonato con molti famosi jazzmen (Konitz, Lacy, Gordon, Baker, Roach, Knepper e altri) e ha registrato un'ottantina di dischi, vincendo otto volte il referendum «Top Jazz». D'Andrea terrà un concerto di solo-piano, [illegible] formula collaudata [illegible] notevole [illegible] so, [illegible] testimoniano alcuni splendidi album come, ad esempio, «Dialogues whith Superego».

Prima di Franco D'Andrea si esibirà il Banjo Clan diretto dal banjonista Egidio Colombo, [illegible] effervescente repertorio dixieland for strings.

Musica dal vivo, stasera alle 22,30, anche [illegible] Mescherona Club con il ritorno del duo di chitarra acustiche Flat & Finger, formato da Reimondo Giorgini e Luca Liguori.

Interessanti appuntamenti anche in Riviera. Alla Piazzetta di Bogliasco è attesa la cantautrice genovese Claudia Patorino, al music-bar Porto Prego di Camogli ci sono i Comax, al Capolinea di Rapallo sono di scena i Sensasciou di Bob Quadrelli.

[m. b.]

In programma all'Albatros di Rivarolo anche brani di Elvis Presley

---

Oggi e domani

La cultura indiana in due film

GENOVA. [illegible] magia e i misteri dell'India che già hanno fatto da sfondo alla rassegna «Sri Arobindo, l'uomo dopo l'uomo», che tra cinema, arte [illegible] editoria si è snodata nelle scorse settimane tra Villa Croce, Balbi, e il Club Amici [illegible] Cinema di Sampierdarena, tornano in scena a Genova.

[illegible] grandi [illegible] sollevati [illegible] poeta e filosofo indiano del XX secolo sono incentrati due film del regista Davide Montemurri che saranno presentati stasera e domani sera (21) presso l'Istituto Mente e Corpo Integrati (IMCI) in via Cecchi, 4/5.

La prima pellicola, girata nel 92 in India si intitola «L'uomo dopo l'uomo» e comprende una delle ultime interviste a Indira Gandhi.

Il secondo film è un documentario intitolato Shakti, l'energia che fa marciare i mondi e sarà proiettato domani, alle 17, sempre nella sala di via Cecchi. L'ingresso ad entrambe le proiezioni è libero.

[illegible] della serata verranno proiettate numerose diapositive realizzate dallo scultore genovese Servettaz riguardanti l'opera del poeta e filosofo indiano. Prossimamente, nell'ambito delle iniziative coordinate da Stella Acerno, i temi affrontati nei due film approderanno [illegible] che a teatro e, in generale, gli argomenti trattati nella Sassegna e nei due film verranno ripresi con altre iniziative culturali a Genova.

[m. b.]

Nona edizione

La rassegna musicale di Busalla

BUSALLA. [illegible] segreto del nostro [illegible] consiste in diversi fattori: essenzialmente la [illegible] rietà [illegible] giuria e la nostra volontà a non cambiarla da un anno all'altro e il buon rapporto che si instaura ogni anno proprio fra i candidati e i componenti della commissione giudicante, tutti docenti di Conservatorio». Giuseppe Laruccia, primo clarinetto dell'Orchestra del Comunale genovese, docente al Conservatorio «Paganini» parla con soddisfazione della Rassegna giovanile musicale «Città di Busalla» da lui creata nel 1986.

Responsabile delle [illegible] musicali del Centro culturale di Villa Borzino, Laruccia si appresta a varare la nona edizione della manifestazione: «Quando nel 1986 abbiamo organizzato questa rassegna, avevamo l'obiettivo di dare vita a Busalla ad un certo tipo [illegible] attività artistica che [illegible] anche a rivalutare [illegible] bella Villa di proprietà comunale. Nonostante la grande abbondanza di premi e concorsi, ci siamo inseriti piuttosto bene tanto che sin dal primo anno abbiamo registrato arrivi di candidati da tutta Italia».

Dallo scorso anno la Rassegna è inserita in un contesto di manifestazioni più ampio. Quest'anno le feste si svolgeranno fra il 7 e il 10 luglio: ci saranno spettacoli di mimi, di musica varia (popolare e classica), di teatro. Il 7 ci [illegible] la finale [illegible] rassegna.

[r. i.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Blues con Bamby Fossati

Concerto di Bamby Fossati e Leo Blues Unplugged, nell'ambito della Giornata della cittadinanza europea, questa sera, alle 22,30, al Penny di Sampierdarena. [m. b.]

GENOVA

Danze africane

Danze africane questa sera, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, [illegible] i Forefore. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Festa dell'Unità all'Expò

Festa dell'Unità, questa [illegible] nell'area dell'Expo, con musica e spettacoli. Ingresso lib[illegible] [m. b.]

CAMOGLI

Pablo y Carlos [illegible] pianobar

«Pablo y Carlos» stasera si esibi[illegible] sulla pedana del pianobar Portoprego sul porticciolo di Camogli. Musica a richiesta con particolare riferimento ai ritmi sudamericani. L'appuntamento è fissato per le 22.30. [f. gr.]

GENOVA

Toro meccanico al Ducale

Serata di musica e divertimento, questa sera alle 22,30, alle Cisterne del Ducale, [illegible] un grande Toro Meccanico. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Appuntamento al cabaret

Cabaret al Piccolo Teatro di Campopisano, questa sera alle 21, con lo spettacolo «A colpo sicuro», con Mimmo Chianese e il cantautore Alessandro Mancuso. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA

Musica afro e reggae

Afro reggae questa [illegible] alle 22,30 al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con la band senegalese dei Salsedine. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Poesia pirandelliana

In scena questa sera, alle 21,15, alla sala Diana (teatro Garage) lo spettacolo «La Meta», tratto da una raccolta di poesie di Luigi Pirandello. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

[illegible]

Racconti dell'orrore

Va in scena questa [illegible] alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «H.B. Lovercraft. Orrore e Bellezze dell'ignoto». Regia di Roberto Bobbio. [m. b.]

Dal 13 al 15 maggio si esibisce il grande clown apprezzato da Fellini

Il ritorno di Jango Edwards

L'esibizione in programma al teatro Verdi di Sestri Ponente dopo la performance all'Expo «Il cardellino azzurro», di Maurice Maeterlink al Buranello di Sampierdarena

GENOVA. Al debutto mancano ancora due settimane, ma vale la pena di anticiparlo: sta per [illegible] a Genova Jango Edwards. Il grande clown [illegible] to da Federico Fellini, guest star in tantissimi film, perennemente in giro per il mondo, sarà al teatro Verdi di Sestri Ponente da venerdì 13 a domenica 15 maggio. Un'occasione per presentare il suo nuovo spettacolo (dopo la clamorosa performance dello [illegible] anno all'Expo, quando si produsse in uno strip) e tenere uno stage sui segreti del mestiere. Gli interessati possono telefonare a Tassara Spettacoli ai [illegible] 29.98.62 o 29.16.82.

Venendo agli spettacoli teatrali [illegible] oggi, da segnalare lo spettacolo «Il cardellino azzurro», di Maurice Maeterlink, allestito dall'Associazione per la Ricerca Teatrale (Art) al Centro Civico Buranello di Sampierdarena.

Lo spettacolo sarà rappresentato stamani alle 9 e alle 11 e domani [illegible] alle [illegible].

Volutamente eluse le riflessioni dell'autore sui grandi temi della vita, la compagnia genovese ha privilegiato argomenti come l'ecologia, i rapporti tra l'uomo e le piante e altri aspetti del [illegible] di Maeterlink più adatti ai bambini.

Più adatto al pubblico adulto, invece, lo spettacolo di domani. L'ingresso all'auditorium del Centro Civico costa 10 mila lire (6 mila i bambini).

«Il cardellino azzurro» è interpretato [illegible] Simone Caviglia, Rosalba Lauciello, Maria Guasto, Gianni Zec, Elisa Sartori, Paolo Lupinacci, Luciano De Vincenzi, Filippo Dini, Caterina Minniti e Federica Carpaneto. La regia è di Giuseppe Minniti.

Sul fronte del teatro dialettale, questa sera, alle 21, riprende la rassegna del Circolo Mario Cappello alla sala Carignano dedicata a Gilberto Govi nel ventottesimo anniversario della morte.

In scena «L'indimenticabile agosto 1925», di Umberto Morucchio, per la regia di Piero Campodonico.

La famosa commedia è interpretata da Marino Rossi, Margherita Galanti, Paolo Carozzino, Sara Riscazzi, Milena Medicina, Fulvia Garibotti, Luca Bozzo, Pier Luigi De Fraia, Fabio Capello.

[m. b.]

Torna a Genova l'arte del clown

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, tele[illegible]
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Le ribelle**, telenovela
17,45 **[illegible] animali**, rubrica
19 — **Fuoricampo**, rb. sportiva
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Zitti e Mosca**, rubrica
23 — **Fuoricampo**, replica

Telestar

11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
[illegible] **Maria Maria**, te[illegible]
20 — [illegible] **10**, notiziario
[illegible] **Maria Maria**, [illegible]
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà
[illegible] **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **He[illegible]**, cartoni animati
13,40 **Tg Liguria**, [illegible]
14 — **Lo zio d'America**
14,30 **The Bold [illegible]**, telefilm
15,30 **Documentario**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, tn
17,30 **George**, telefilm
[illegible] — **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 — **Il [illegible] del baseball**, cartoni
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
21,30 **Agenda Liguria**, notiz. reg.
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
23,30 **Appuntamento coi gioielli**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Borsa fiori**, rubrica
19,25 **[illegible] Liguria**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
20,30 **Petrocelli**, [illegible]
21,30 **Twilight Zone**, [illegible]
22,40 **Tgs**, [illegible]
23 — **Incontri**, rubrica
[illegible] **Okey motori**, [illegible]

Telenord

[illegible] **Tormento d'amore**, telenovela
17,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] — **The [illegible] Ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale [illegible]**
19,40 **Tg Savona**, tg provinciale
19,50 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 — **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Nna boccia eo [illegible]**, musicale
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con Noel**, [illegible]
[illegible] — **Candid [illegible]**, sit. com.
[illegible] **Motor shop**, informazione
0,30 **George**, tele[illegible]
1 — **Casta Italia**, musicale
2 — **Telenord non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **[illegible] flash [illegible]**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Girafestival**, talk show
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Le ribelle**, serial tv
[illegible] **Maxivetr[illegible]**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notizie
[illegible] **L'opinione di [illegible] Sassi**
20 — **Cromometallo terapia**, rubrica
[illegible] **P[illegible] sporchi**, sit. com.
[illegible] **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
23 — **[illegible] preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

[illegible] Tv

11,35 **L'ospite**, [illegible], di intratt.
12 — **[illegible] Bold Ones**, telefilm
[illegible] **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbill[illegible]**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **[illegible] Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Il profumo del potere**, miniserie
20 — **Beany and Cecil**, cartoni
20,30 **Le cose bu[illegible] della vita**
21,45 **Una strana coppia di sbirri**, tf
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

[illegible] Tv

14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20 — [illegible]
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
[illegible] — **Petrocelli**, telefilm
13 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Match music**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
18,30 **Primogiornale**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **L'amore proibito**, [illegible] con C. Phyllips. Regia di J. Freedman
22,15 **Calcio sera**, [illegible] di calcio
22,30 **Punto sera**
23 — **Police [illegible]**, [illegible]
1 — **Punto sera**, rubrica
1,30 **Calcio sera**, rubrica

Primantenna

[illegible] **Studio rock**, musicale
15,20 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone [illegible]**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra c[illegible] a...**, telefilm
[illegible] **Auto della [illegible]**
21,15 **Angie**, sit. comedy
22,45 **Appuntamento [illegible] triglia**
23,45 **[illegible] notte**, telegiornale

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17 — **Le ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. [illegible].
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **[illegible]**, musicale

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible]

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme [illegible] voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 [illegible] 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione [illegible] accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni [illegible] [illegible] ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore [illegible] passeggero disponibili [illegible] tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 [illegible] 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta [illegible] disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le [illegible] CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A [illegible] o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, [illegible] 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi [illegible] la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro [illegible] [illegible] km/h) [illegible] Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Punto

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Pallanuoto: domani sono in A2 i temi più interessanti, con altri due attesi scontri tra liguri

Nervi e Bogliasco, il derby è di casa

Sturla e Camogli vanno a sfidare le lanciate «cugine»

[illegible] avvicina il momento di scoperchiare le piscine (nel [illegible] di togliere [illegible] coperture mobili, palloni pressostatici [illegible] altro) e ci si augura che le squadre di A2, B e C continuino anche all'aria aperta ad offrire spettacolo.

Serie A2. La penultima d'andata offre un menu ancora una volta ricco di derby: come in quella che l'ha preceduta, solo una squadra, stavolta [illegible] Chiavari, esce dai confini regionali. Le altre sono [illegible] Bogliasco e Nervi, per scontri al calor bianco.

Nervi (p. 10)-Sturla (p. 7): piscina Massa, Porticciolo di Nervi 17,30, arbitri Petronilli e Colombo. I bluarancione sono gli unici rimasti agganciati al gruppo delle migliori. Lo Sturla aveva ambizioni ma le ha smarrite nell'inattesa sconfitta di Chiavari. Questo derby è un esame senza possibilità di appello per il desiderio di riscatto degli ospiti, e sulla consistenza dei padroni di casa.

Gianni Uras, tecnico dello Sturla, disegna così il match: «Noi rispettiamo la loro forza, [illegible] li consideriamo outsider favoriti dalla fortuna, e loro ci temono perché sanno che valiamo più di quanto dica la classifica. Dopo aver fallito un test come Chiavari, che io giudicavo decisivo, mi aspetto una prova d'orgoglio dei miei. Dovremo cercare di arginare il loro gioco d'attacco, temo in particolare Botto centroboa giovane [illegible] promettentissimo, e nello stesso tempo fare in modo di sfruttare le potenzialità di Gyoengyoesi».

Proprio il rientro del magiaro che ha scontato i due turni di squalifica potrebbe esser la chiave di volta. Lo Sturla con lui è in grado di battere qualunque avversaria. Ed [illegible] da notare che [illegible] Sturla potrà schierare regolarmente Fulvio Federici: benché espulso per proteste nel terzo tempo con il Chiavari, ha ricevuto solo un'ammonizione.

Bogliasco (7)-Camogli (5). Comunale; Alfieri e Tenenti. Non è affatto facile prevedere l'andamento di questo derby: se il Camogli è quello delle prove interne può [illegible] alle corde il Bogliasco, se il Camogli è quello della trasferta di Cagliari per Potoulnitsky e i biancazzurri sarà una passeggiata. Il tecnico bianconero [illegible] di tener legati [illegible] col fil di ferro dell'esperienza e dalla grinta [illegible] squadra che ha chiare lacune: finché Gatti, Ghio [illegible] Casazza reggono c'è speranza. Altrimenti son dolori.

Torino (10)-Chiavari (3): Statuto 19; Carioti [illegible] Paoletti. «Cerchiamo di sfruttare la scia di entusiasmo per la vittoria sullo Sturla. Sulla carta il Torino ci è superiore, però...» Eraldo Pizzo, d.t. dei chiavaresi, dall'alto della sua esperienza incita i suoi [illegible] giocarsi il tutto per tutto: un ko non sconvolgerebbe il piano salvezza, un risultato utile farebbe aumentare le [illegible] chance. Le altre gare sono Fanfulla (2)-Modena [illegible] a Lodi, arbitri Di Gennaro e Picchetto; Bergamo (8)-Cagliari [illegible] alla Italcementi, affidata ad Alfieri [illegible] Tenenti.

Serie B. Quarta giornata, il big-match è tra Lavagna (4) e Sori (5) al Parco Lavagna (ore 17,30, arbitri ancora da designare): i bianconeri di Crovetto alla ricerca del riscatto dopo la sconfitta di Voltri. Novara (3)-Mameli (3) a Savona alle 19,30; Vecchi e Figuso: Novara senza Guaita squalificato. Andrea Doria (0)-Arenzano (5) [illegible] Nervi alle 15,30, Danovaro e Costa. Lerici (4)-Quinto (0) alla Mori di Spezia alle 15, Savarese e Duce.

Serie C. Quarta giornata: Quadrifoglio (0)-Endas (2) a Torino alle 18; Aragno (2)-Imperia (6) [illegible] Arenzano alle 20,15; Rapallo (6)-Cn Torino al Poggiolino [illegible] 18,30; Marassi Nervi (3)-Sori (3) ad Albenga alle 19.

Danilo Sanguineti

Il gigante Potoulnistkj guida l'assalto del Bogliasco all'area-primato della A2

In A1 il Recco insegue un immediato bis

Fuori Temellini, ma la Florentia pare battibile
Che sfide Volturno-Savona e Roma-Posillipo

Savona nella [illegible] della capolista, per conquistare almeno un punto; mentre il Recco, ancora a Punta S. Anna, cerca contro la Florentia [illegible] confer[illegible] [illegible] buona impressione (e il successo) di sabato scorso contro il Brescia: domani la settima di ritorno propone qualche [illegible] più interessante rispetto a precedenti giornate, veramente scontate.

Volturno (32)-Savona (25). Caserta; arbitri Clara [illegible] Tornabene. Rari alla ricerca [illegible] un pareggio nella [illegible] della capolista: in settimana Claudio Mistrangelo ha preparato [illegible] la consueta [illegible] la partita, il Volturno non è [illegible] imbattibile. «Domani contro il Volturno siamo alla svolta della stagione. Dobbiamo guardarci dal Posillipo per la quarta posizione, perché ritengo che il Pescara, [illegible] gli ultimi risultati, abbia decisamente intrapreso il cammino giusto verso i playoff». Sull'Athena pesava la squalifica [illegible] Andrea Pisano, [illegible] il ricorso delle [illegible] è stato accolto. Purtroppo non c'è neppure il collegamento radio per una partita di simile importanza [illegible] spessore tecnico: questa è la Rai.

Recco (8)-Florentia (17). Punta Sant'Anna; Sammarco e Ricci. Alfredo Provenzali sarà a Recco, «piscina centrale» [illegible] collegamento pomeridiano. Una scelta particolare, forse per privilegiare le società fuori dai giochi-scudetto. Il Giudice sportivo ancora una volta è stato inflessibile contro una società ligure: una giornata a Temellini, ammonizione ad Ivaldi e multa di 150mila lire. L'assenza di Temellini costringe il tecnico a cercare soluzioni alternative; [illegible] Florentia, tagliata fuori dalle prime posizioni, [illegible] comunque battibile se i biancocelesti riusciranno a ripetere la prova determinata offerta contro la Leonessa.

Le altre. Roma (24)-Posillipo (27) viene attesa [illegible] molta curiosità dal clan Athena: se il Posillipo, come è probabile, dovesse cadere al Foro Italico, allora l'evolversi della situazione per [illegible] Savona diventerebbe davvero interessante. Per gli impegni di Supercoppa slitta intanto a martedì prossimo, 3 maggio, la partita fra [illegible] Leonessa (8) e il Pescara (24): la Fin ad inizio stagione aveva tassativamente [illegible] la possibilità di concedere posticipi o altro: infatti... Canottieri Napoli (5)-Catania (6) e Como (8)-Ortigia (18) chiudono il programma. **(g. s.)**

Rainero, punto di forza del Recco

In B1 femminile il Latte Tigullio può avvicinarsi al terzo posto, Ecologital Rivarolo vuole evitare sorprese

Rapallo o Chiavari, a chi andrà il titolo?

Volley: le due squadre in lizza per la migliore posizione ligure

Sono quasi pronte le liste [illegible] «proscrizione» dai campionati nazionali di volley e ci [illegible] dentro parecchi nomi di club liguri. Domani terz'ultima giornata: le tre squadre del Levante [illegible] tra le poche completamente al sicuro, anzi Rapallo e Chiavari [illegible] contendono il titolo di migliore squadra regionale.

Maschile. Contro ogni logica il Volley Chiavari ha continuato anche in questo girone di ritorno [illegible] scalare posizioni. La truppa [illegible] De Michelis ha perso per strada Dalmaso e Dagnino, ha più di [illegible] titolare in non perfette condizioni fisiche ed altri distratti da lavoro e studio, eppure ha macinato punti su punti. Il terzo posto sarebbe un gran successo benché sia un piazzamento puramente onorifico: nella volata [illegible] cinque i verdeblù non partono sfavoriti. Domani il Chiavari (28) fa visita all'Arezzo (p. 38), irraggiungibile seconda, [illegible] nei due turni successivi affronterà squadre di classifica medio bassa.

Un percorso ben più arduo attende l'Iranian Loom Cus Genova (16): al momento la squadra di Leontiev è quartultima, ossia è attesa dai play off salvezza. Se vuole rimanere in [illegible] senza affidarsi alla lotteria degli spareggi deve cercare di fare punti in tre partite difficilissime: domani ospita la capolista Roma Cori (Valletta Puggia 18) e poi se la vedrà [illegible] Marconi Reggio Emilia e Pencus Bologna, due avversarie del Chiavari per il terzo posto.

In C1 l'Olympia Voltri (34) morde il freno, osserva il turno di riposo attendendo l'esito dello sconto diretto tra le uniche die squadre che la precedono Cus Modena (38) e Inox Reggio (38). L'Igo Genova (14) gioca il tutto per [illegible] nello scontro a Pontremoli (16): in palio punti salvezza.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo [illegible] si [illegible] già [illegible] tasca i due punti dalla trasferta in [illegible] del retrocesso Dim Cafasse (4): per le biancoblù di Pesce un altro passo verso il terzo posto?

In B2 l'Ecologital Rivarolo (20) ha fatto molto ma non [illegible] [illegible] tutto per considerarsi al sicuro: solo trovando altri due punti eviterà brutte sorprese. La vittoria va cercata nell'incontro di domani al Lago Figoi (ore 18) contro [illegible] Mondo Alba (32), nella trasferta a Lecco (26) p nell'ultima partita casalinga contro il Racconigi (28)? I dirigenti ed il tecnico Giancarlo Linari sono abbastanza tranquilli però continuano a tenere sulla corda la squadra che spesso e volentieri in questa stagione si è «distratta».

In C1 La Panca Recco (24) può festeggiare la riconferma nei campionati nazionali [illegible] contemporaneamente fare un favore allo Spezia: in via Vastato (ore [illegible] c'è l'O[illegible] (18) in corsa proprio [illegible] la squadra spezzina per l'ultimo posto utile. L'Italbrokers (24) vuole chiudere alla grande [illegible] stagione partita malissimo: il Far[illegible] Parma (24) è alla portata del sestetto genovese. **(d. s.)**

I CAMPIONATI REGIONALI

Domani due partite a Lavagna

Domenica e lunedì nel Palazzetto dello sport di Chiavari si sono affrontate le squadre della categoria Allievi (under 16) campioni regionali di Liguria (Albisola), Emilia Romagna (Maxicono Parma), Piemonte (Alpitour Cuneo) e Sardegna (Garibaldi La Maddalena Sassari). Scontata l'eliminazione al primo turno della squadra [illegible] casa, l'Albisola ha subito un secco 0-3 da parte dell'Alpitour Cuneo. Nella partita decisiva, quella tra il club piemontese e [illegible] Maxicono Parma, ha prevalso quest'ultima. Una [illegible] esaltante conclusasi solo al tie break (19-17). La Maxicono si batterà nella finale tra 20 giorni a Loano.

Nei campionati regionali è il tempo di tirare [illegible] somme. In C2 (terzultima giornata) domani si gioca Usp Lavagna (p. 12)-Spezia (p. 4) al Parco Lavagna alle 21. S.Pio X Loano (34)-Pro Recco (28); Volley Chiavari (2)-Don Bosco Genova (20) all'Istituto d'Arte alle 18 e Leani Fontanabuona (10)-Gaggero Lavagna (24) [illegible] Moconesi alle 17.

In [illegible] femminile (quartultima giornata) Send Italia Lavagna (20)-S.Pio [illegible] Loano (20) in via Dante alle 18 [illegible] Volley Chiavari (20)-Vbc Savona [illegible] all'Istituto d'Arte alle 21. In D femminile (quartultima giornata) Latte Tigullio Rapallo (32)-Avis Ameglia (14) alla casa della Gioventù alle 18 [illegible] Villaggio Sport (6)-Prati Madonetta (20) al centro Scuola S.Salvatore alle 21,30. **(d. s.)**

Basket Promozione: playoff ultimo atto

Soltanto l'Alcione si gioca qualcosa

Ultima giornata della Promozione maschile, girone di classificazione [illegible] 7° al 10 posto: il più interessante perché per il previsto «rimescolamento» [illegible] tutti i tornei, le prime tre di questo gruppo passeranno in C2. Prima di ritorno, invece, del girone che designerà la squadra più forte della Liguria, sempre per la Promozione maschile.

Spezia 1993 (2)-Polisportiva Maremola Pietra Ligure (4) domani sera alle 21: ecco lo spareggio per l'ultimo posto [illegible] C2. Sia gli spezzini come i savonesi di Buscaglia, per risultare promossi, devono vincere: a parità di classifica, infatti, vale il risultato dello scontro diretto. Quindi lo Spezia vincendo raggiungerebbe i savonesi, e con un miglior quoziente. Se a vincere [illegible] i savonesi non occorrerà invece esaminare l'ipotesi relativa alla parità di punti.

Le tre levantine giocano solo per onor di firma, visto che ormai hanno tutte centrato il salto in C2: l'Alcione Rapallo [illegible] ospita l'Uisp Rivarolo [illegible] con i genovesi che all'andata, oltre che vincere, avevano anche praticato un gioco eccessivamente rude. «In settimana abbiamo svolto un allenamento supplementare, perché col Rivarolo abbiamo un "conticino" in sospeso. Vogliamo vincere per risultare primi del girone, e settimi in assoluto», dice il coach dell'Alcione, Luca Peccerillo. Il verdetto domani alle 21,15 alla Casa della Gioventù.

Nel gruppo delle prime sei, il Cb Sestri Levante (6) va domani alle 21 nella tana dell'Ospedaletti (10). Umberto Scotto vorrebbe tornare dalla lunga trasferta con i due punti, anche se per l'ennesima volta i «verdi» non potranno presentarsi al completo. Il Tigullio S. Margherita (8) ospita sempre domani alle 21,15 in via Roccatagliata l'Athletic Genova (4): genovesi che non costituiscono un team di prima grandezza, sammargheritesi che partono [illegible] tutti i favori del pronostico. Più incerto dovrebbe risultare lo scontro di Albenga fra i locali (6) e il Crdd La Spezia (8), domani alle 21. **(g. s.)**

SPORTFLASH

La «Coppa Due Ponti» al femminile

Pierina Calvini, in coppia con Maria Michienzi e su Mini Cooper del '66, ha vinto la «2a Coppa Due Ponti-Fontanigorda» [illegible] regolarità. Le auto, «storiche» e non, si sono affrontate su 40 km con 4 prove di precisione e 10 tratti cronometrati. Nella classifica assoluta del Trofeo 4 Valli, prima la Calvini su Cifarelli e Lanteri. **(g. s.)**

ATLETICA

Regionali: emergono Spagnoli, Roccati [illegible] Castello

Alla [illegible] provinciale dei Campionati liguri per società, successi equamente divisi fra Amatori, Atletica Albaro e Cus Genova. Fra i risultati più interessanti, il giavellotto col nuovo primato ligure Allievi di Spagnoli con 52,92. Miglior risultato Cadetti per Roccati nei 110 hs con 15'6, e della Castello nel lungo (5,01). **(g. s.)**

LOTTA

Chiavaresi protagonisti contro i romeni

GENOVA. Ottimo comportamento dei lottatori della Chiavari Ring che hanno preso parte all'incontro internazionale tra la rappresentativa ligure [illegible] i romeni [illegible] Cluy: le vittorie di Andrea Osimani e Marcello Gnecco hanno portato punti preziosi per il 5-5 finale. Sfortunato Thomas Coppola, sconfitto di misura. **(d. s.)**

JUDO

Domenica [illegible] «Memorial Carrino»

CHIAVARI. Domenica Sampierdicanne ospiterà il 3° Memorial Massimo Carrino internazionale, organizzato dall'Asaj Chiavari. In lizza Juniores e Seniores maschili e femminili, Cadetti, Cadette, Esordienti maschi e femmine, Speranze maschili. Via alle gare alle 8,30, la conclusione [illegible] prevista alle 16. **(d. s.)**

Ma il programma prevede serata in discoteca, domenica mattina sui prati e la pomeriggio la partita. Le altre partite

La Panchina Chiavari va in ritiro a Santo Stefano

Stranezze della Terza categoria: la squadra un giorno prima in Val d'Aveto

Come in una corsa a tappe in salita, estremamente selettiva, anche nella Terza Chiavari arrivano le prime defezioni, i primi ritiri «parziali».

Tutto [illegible] da copione, dato la lungaggine di un torneo deci[illegible] da mesi, e che nel prosieguo presenterà anche 6 incontri in 15 giorni. Quando si accetta un numero di squadre così elevato (20), bisogna poi pure pagarne le conseguenze.

La sostanza: per Monilia-Portofino di domenica scorsa, i chiavaresi si [illegible] presentati a La Secca con solo [illegible] uomini. Riserve e panchina? Parole [illegible] nosciute. Fuori uno dopo mezz'ora per infortunio (!), altri due ad inizio ripresa ed arbitro costretto a sospendere l'incontro poiché il Portofino era rimasto con appena sei giocatori. Confermato il risultato scaturito sul campo (5-0 per il Monilia), [illegible] chiavaresi è arrivata solo una multa di 60 mila lire. Domani è in programma la trentesima, [illegible] il rischio è che tale episodio si possa ripetere.

Magari da altre società, perché lo stress da calcio ha or[illegible] preso molti giocatori: e quindi, in attesa dei ben più remunerativi tornei estivi e dei Mondiali in TV, tutti alle settimane bianche o al mare, per i primi bagni.

La curiosità della 30a è legata al fatto che Val d'Aveto e Panchina [illegible] sfideranno il 1° maggio, alle 16, al campo di Santo Stefano. La Panchina Chiavari ha preparato [illegible] cura [illegible] trasferta: andrà il ritiro domani pomeriggio a Santo Stefano, serata in discoteca, mattinata di domenica sui prati, pomeriggio in campo. Chissà che partita, ragazzi! Per dovere [illegible] cronaca presentiamo anche il resto del programma e gli squalificati: domani alle 14,45 al «Riboli» sfida fra Sestieri Lavagna (senza Scaramozzino) e Cicagna 93; alle 15 a Casarza Ligure, Bargone-Né Calcio (esonerato mister Castagnino, assente Cereghino) e a «La Secca», Moneglia (squalificati Vatteroni e Guazzoni)-Saline Bacezza (senza Di Biasi). Altre [illegible] partite alle 16: ad Uscio, Sant'Ambrogio (privo di Bianchi)-Leivi (stop per Bacigalupo); a Deiva, Deiva Marina (alt a Stifani)-Atletico Maggi; al «Sivori B», Portobello (il bomber Sanguineti è squalificato)-Monilia; alla Colmata Mare, Portofino-Moconesi; a Ferrada, Gattorna (assente Malatesta)-Riese (manca Corullo). Infine a Caperana alle 16,45, Ri-San Lorenzo. **(g. s.)**

SQUALIFICHE

Risaliti e Mura, i mister in castigo

Settimana assai tranquilla per i dilettanti, almeno a giudicare dallo scarso numero e consistenza delle squalifiche. In Eccellenza «brillano» i soli Vona (Finale) [illegible] Luongo (Imperia): due giornate. Più lungo l'elenco dei puniti con un turno: Lucono (Baiardo), Nocera e Minnici (Argentina), Pietrolungo (Cairese); Belvedere (Vado); Ventura (Ventimiglia); Caramello (Loanesi); Monteforte (Pegliese), Bottari, Magnetto e Manca (Pontedecimo). [illegible] battibecco tra gli allenatori di Lavagna e Pontedecimo ha [illegible] una doppia inibizione: fino al 18 maggio per Mura del Pontedecimo, sino al 25 maggio per Risaliti [illegible] Lavagna.

In Promozione la Rutese ha un solo squalificato, Stinccini, e per un solo turno: viste le mazzate rimediate nelle precedenti settimane è un suc[illegible]. Una giornata anche a Cannali e Bertoli (Canaletto); Cavallo (Monterosso); Arcolino (Ortonovo); Dondero e Battaglini (Sampierdarenese). In Prima, nel girone C il Riviera ha Saba fuori per un turno. Anche Ghio (Riva Pro Sestri); D'Antongiovanni, Adorni e Fruzzetti (Bolanese); Miglioranza [illegible] Bonsanti (Forza e Coraggio); Rubertelli (S. Stefano); Castellini, Leonardi [illegible] De Biasi (Romito) salteranno una gara. In Seconda un turno [illegible] Fulgoni e Alessio (Cogornese); Fravega e Costa (Corte); Venturelli (Croce Verde); Spinelli (Poggio); Gandolfo (Vecchia Chiavari). **(d. s.)**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 29 Aprile 1994 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ricorsi accolti dalla Cassazione

La crisi idrica sindaci assolti

IMPERIA. Processi per l'acqua: l'ultimo verdetto arriva dalla Corte di Cassazione, che ha accolto i ricorsi presentati dai legali imperiesi Gianni Agnese, Mario Leone e Giorgio Saguato, a sindaci condannati in primo grado a pagare un'ammenda di milione per «aver erogato liquido che non presentava i requisiti di qualità fissati dalle direttive Cee». Per gli avvocati, i «campioni» prelevati al tempo della crisi idrica del '90 per poi esser esaminati dall'Usl erano illegittimi. Avrebbero dovuto essere piuti alla presenza di consulenti scelti dagli indagati. Clausola che stata introdotta dopo i giudizi formulati Corte costituzionale, e che ha probabilmente motivato le recenti decisioni della Cassazione.

Annullate quindi del pretore d'Imperia Domenico Varalli, datata 12 novembre '92. Assolti definitivamente, «perché il fatto sussiste», Mariano Porro (Mendatica), Nicolò Elena (Borghetto d'Arroscia), Luciano Lorenzo, Pietro Gravagno (Cosio d'Arroscia), Giovanni Roggero (Pietrabruna) e Pietro Novaro (Diano Castello). La maggior parte non è più a capo delle rispettive giunte.

Per altri due, Carlo Testa e Ilvo Calzia, ex ed attuale sindaco di Pontedassio, la Cassazione non si è espressa per il semplice motivo che non presentato istanza. All'epoca erano comparsi neppure volta nell'aula della pretura, dove si parlava dei rimedi adottati dagli amministratori per affrontare grave siccità.

Chiamati a giustificare il loro operato stati complessivamente trenta sindaci. Il pubblico ministero Giampiero Scoppa li aveva accusati, assieme responsabile dell'Ufficio Igiene Romano Spica, di non aver saputo gestire l'emergenza idrica che nell'estate di quattro anni messo in ginocchio Imperia, Diano Marina e l'entroterra. Una periodo difficile, che aveva innescato polemiche non finire. La gente, esasperata per la mancanza d'acqua, per potersi lavare o fare il bucato, era scesa in piazza. Chiedeva rimedi.

La sfilza di esposti finita in Procura sfociata in un'inchiesta. I politici? Inquisiti perché avrebbero comunicato con eccessivo ritardo che liquido non era potabile, ma soprattutto per aver agito imprudenza negligenza. le contestazioni mosse dal sostituto Scoppa. Un'iniziativa che aveva addirittura provocato le dimissioni un paio di sindaci. Campanc d'origine, il giudice, nel bel dell'indagine, aveve rilasciato un che mandato tutte le furie l'assessore Amabile: «Per quanto riguarda l'acqua, a Imperia è peggio che a Napoli».

Il lavoro del magistrato si era concluso con il rinvio a giudizio dei trenta indagati. Ma alla fine procedimento, era caduta per tutti l'accusa di frode in commercio. Soltanto ad otto amministratori era stata inflitta una pena pecuniaria, ora eliminata per sempre dalla Cassazione. L'enorme mole documenti prodotti, le decine di interrogatori, la serie interminabile di udienze. Fatica sprecata? C'è un aspetto positivo: l'attività dei giudici è servita almeno sensibilizzare gli amministratori. Forse, questo tipo di problema troppo a lungo sottovalutato. [m. v.]

Operazione della Procura distrettuale antimafia, il militare era già stato sospeso

Pentito accusa un carabiniere

In carcere è finito Angelo Olivo, 35 anni, di Bordighera, imputato di associazione per delinquere
E' stato arrestato in un appartamento di Mentone. Avrebbe avuto contatti con la malavita. Le indagini

Un carabiniere in manette, per associazione a delinquere, un pentito che promette rivelazioni importanti sulle ramificazioni della criminalità organizzata in Riviera e Costa Azzurra. E' l'ultimo capitolo delle indagini condotte dalla Procura distrettuale antimafia. In carcere è finito Angelo Olivo, anni, originario Ollivetta San Michele ma residente a Bordighera, carabiniere sospeso dal servizio nel febbraio scorso.

Gli uomini dell'Interpol l'hanno raggiunto l'altra in un appartamento di Mentone, dove pare si fosse rifugiato. Poi, l'hanno consegnato alla «gendarmerie». Ora è rinchiuso nel penitenziario Aix en Provence in attesa della definizione della rogatoria internazionale, cui è legata la richiesta di estradizione.

Sarebbe stato il pentito, di cui si ignorano ruoli e identità, a chiamare in Olivo. Con una serie di rivelazioni sulle sue frequentazioni abituali e presunte attività illecite. Impossibile saperne più. Cercasquarciare il velo di riservatezza che avvolge tutta l'operazione, alla quale non ha partecipato la polizia francese.

Amante della bella vita, sposato e separato, il militare sospeso dall'Arma avrebbe avuto contatti con personaggi legati alla malavita e in particolare al «clan» dei napoletani. spostave con una lussuosa Bmw frequentava locali alla moda.

Fino allo scorso anno aveva prestato servizio presso la te di Bordighera: soprattutto controlli sul territorio con le «gazzelle» del Nucleo radiomobile. Poi, le prime voci sul conto, seguite dal repentino trasferimento (in località lontana dall'estremo Ponente) e dalla sospensione da ogni incarico.

«Per è un già da pos, sottolineano alla caserma di via Stoppani, dove si preoccupano di prendere le distanze dal caso, esploso ieri mattina con tutto il suo fragore o silenziosa promessa di «ulteriori sviluppi».

Olivo, difeso dall'avvocato Franco Moreno, di Sanremo, si sarebbe trasferito in Costa Azzurra, pochi chilometri oltre frontiera, soltanto nelle ultime settimane. Quando arrivata l'Interpol avrebbe opposto resistenza. L'ordine di arrestare l'ex carabiniere partito da Genova, dove ha sede la Procura distrettuale antimafia. Sarebbe il primo risultato concreto di complessa indagine avviata da tempo, cui avrebbe collaborato la squadra mobile.

Pare che lo scorso anno Angelo Olivo avesse dovuto affrontare una situazione imbarazzante: un marocchino al quale avrebbe prestato l'auto, sarebbe stato fermato alla frontiera e trovato in possesso armi.

Quale ruolo avrebbe avuto il militare sospeso? Quali sono le accuse? Interrogativi che restano senza risposta. Almeno per il L'operazione è «top-secret»: forse perché nelle prossime ore potrebbe riservare sviluppi.

Gianni

IN PROCURA

Ex poliziotto, altre indagini

Nuovi accertamenti della magistratura sul conto di Giuseppe Guida, l'ex agente di polizia di Ventimiglia incriminato per avere favorito il passaggio in frontiera di alcuni extracomunitari in regola le norme dell'immigrazione. E' stato il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Ubaldo Pelosi, a riaprire il fascicolo riguardante l'ex poliziotto per approfondimento del caso. La magistratura, mesi fa, aveva aperto un'inchiesta nei confronti di Giuseppe Guida per corruzione: era sospettato di chiudere entrambi gli occhi per far varcare la frontiera marocchini senegalesi e magrebini in cambio di denaro. L'ex agente di polizia, dopo l'apertura dell'inchiesta suoi confronti, aveva affidato la difesa all'avvocato Andrea Rovere, di Sanremo. Non è trapelato alcun particolare in nuovi accertamenti disposti dal magistrato. [g. p. m.]

Corte d'assise d'Imperia: Aladino Di Zio accusato di aver assassinato l'anziana cugina nel gennaio del '91

E' un mostro, no è affettuoso: sfida in aula

Parlano al processo le figlie della vittima e la moglie dell'imputato

Aladino Di Zio ieri in aula durante il processo per omicidio in corte d'assise

IMPERIA. Si nasconde anche un dramma familiare dietro al processo in corte d'assise a Imperia, dove Aladino Di Zio, ex carpentiere ora in pensione, è accusato dell'omicidio della cugina Antonietta Evangelista, morta soffocata nel gennaio del '91, nel suo appartamento Sanremo. I rapporti tra Anna Maria e Luisa Ursini, figlie della vittima, e la famiglia Di Zio sembrano tesi. Le donne sono state sentite ieri, a porte chiuse. Fuori, in attesa di a volta ascoltata, c'era Lucia Dolcezza, moglie dell'imputato. Le sue parole lasciano intuire un legame ormai incrinato: «Cosa vogliono quelle Mio marito non sarebbe capace di fare del male. E' affettuoso».

Lo sguardo implorante, l'aria affaticata, Lucia Dolcezza riprende coraggio vigore solo quando si tratta di difendere il suo uomo. «Siamo sposati da tanti anni, vuole che non lo conosca?». In sintonia gli avvocati difensori Aldo Prevosto Silvio Dian, dipinge il ritratto del coniuge come quello una persona placida, che vuol bene ai figli, ma soprattutto a lei. Chi soltanto pensare che Aladino possa aver assassinato Antonietta Evangelista, una vedova timorata di Dio, che metteva te solo a guardarle, è per lei fuori di senno. «E' buono, affettuoso», ripete fino alla noia.

Ben diversa l'immagine che invece emersa dagli interrogatori condotti dal pubblico ministero Marcello Basilico, davanti ai giudici Sanzo e Russo. Ha cercato mettere in evidenza particolari scabrosi dell'imputato, forse sconosciuti agli stessi parenti, che comunque li rinnegano sdegno. Dalle dichiarazioni dei poliziotti, dalle registrazioni delle intercettazioni telefoniche, dalle testimonianze alcune conoscenti, tra cui un paio «belle di notte», Di Zio diventa una sorta di dottor Jekyll e Hyde: gran lavoratore e rito premuroso da una parte, incapace di controllare gli istinti sessuali dall'altra.

Il lavoro psicologico che attua il dottor Basilico è indirizzato a un unico scopo: dimostrare che la notte delitto, il 27 gennaio del '91, Zio entrò nella della cugina dopo accompagnato la moglie in ospedale, rimase forse a parlare, a bere qualche bicchiere. Poi, perse la testa. Una tesi che viene puntellata però solo con indizi: la vicinanza della Zio all'ospedale e quindi a quella Antonietta; il fatto che lui quella solo e per quella notte non ha praticamente alibi; il giorno dopo presentò in ritardo all'ospedale per assistere la moglie che veniva operata d'ernia; la curiosità che lo spinse qualche tempo dopo a chiedere informazioni alla polizia sull'esito delle indagini, domandando se si potessero lasciare impronte digitali sui vestiti; i suoi gusti in fatto di sesso, che potrebbero nascondere un atteggiamento maniacale, una violenza pronta ad esplodere.

Tanti sospetti, prova sicura. E l'imputato sembra risposta a ogni contestazione: «Sono arrivato in ospedale quando mia moglie era già sotto i ferri semplicemente perché era domenica: mi sono fatto la barba, mi sono cambiato d'abito. La sera prima m'ero messo a letto in tuta, non volevate mica che mi presentassi così ai dottori nel giorno di festa. Eppoi l'ho detto e ridetto mille volte: non sono uscito, sono rimasto a dormire».

Chi allora è entrato nell'appartamento via Borea, chi ha ucciso e poi legato la padrona di casa, forse per simulare un furto? La risposta all'avvocato Prevosto: «E' tralasciata troppo in fretta la pista degli slavi. I fatti andati in questo modo: uno di questi stranieri, ladri di professione, ha cercato rubare ma è stato scoperto dalla vittima e, vedendosi perduto, ha reagito con estrema durezza. Tra quelli fermati poche ore dopo la scoperta dell'omicidio n'era uno che aveva l'alibi fasullo. Perché non si è continuato su quella strada?».

Per gli inquirenti, invece, Antonietta Evangelista aveva aperto la porta a persona che conosceva bene. Di cui si fidava. Nessun ladro: dall'alloggio non sarebbe stato portato via nulla. Oggi terza udienza.

Maurizio Vezzaro

L'incidente a Sanremo

Grave il giovane che era caduto dallo scooter

Sono gravi le condizioni di Raffaele Vollero, 34 anni, residente a Sanremo in corso Inglesi, ricoverato l'altra nel reparto di Terapia Intensiva del «Santo Corona» di Pietra Ligure per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto all'incrocio tra Borea via Pascoli, a poche centinaia metri dall'ospedale. Secondo il referto medico Vollero ha accusato un forte trauma cranico con emoragia cerebrale.

«La prognosi è ancora riservata - dicono i medici della Rianimazione - ci vorranno comunque alcuni giorni prima di pronunciarsi sui tempi recupero del paziente e non si esclude la necessità di procedere in un secondo tempo ad un intervento neuro-chirurgico». Intanto, la polizia municipale sta ultimando la ricostruzione della dinamica dell'incidente avvenuto mentre Vollero trovava in sella ad uno scooter. [g. ga.]

Lo tengono in vita le apparecchiature del reparto Terapia intensiva dell'ospedale di Pietra Ligure

E' in coma il giovane colpito da un ictus

Al suo capezzale familiari e amici sperano in un miracolo

SANREMO. Si chiama Christian Pisano, 18 anni, apprendista in una tipografia di Sanremo. La sua vita da venerdì scorso è appesa ad un filo. La luce, per lui, così pieno di voglia di vivere e sempre sorridente, si è spenta quando è stato colto all'improvviso da un ictus. in coma profondo, ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove i medici tengono sotto stretto controllo le sue funzioni vitali. Tutti i giorni i parenti lo vanno trovare e siedono al suo capezzale, in corsia, nella speranza di un sintomo di ripresa, anche minimo. Gli possono stare vicini solo pochi minuti è sufficiente per continuare a lottare, a credere e pregare che Christian si possa ancora svegliare dal freddo e terribile del

Venerdì andato a lavorare come tanti altri giorni. Un saluto alla mamma subito dopo colazione per poi salire in sella al motorino raggiungere la tipografia di San Martino. Il malore lo ha colto inaspettato, improvviso. Il giovane si è accasciato al suolo, subito soccorso dai colleghi, e da allora rimasto privo di conoscenza. L'ambulanza della Croce Rossa l'ha trasportato all'ospedale ma l'esame della Tac ha rivelato la di un'emorragia cerebrale e quindi reso indispensabile un nuovo trasferimento, sempre in ambulanza, al centro specialistico di Pietra Ligure. «Abbiamo fatto di tutto - spiegano i medici della Rianimazione - la prima terapia è stata quella "refrigerante", nel tentativo di ridurre l'ematoma ma il paziente non ha reagito come speravamo. Ora non resta che attendere visto che è impossibile procedere ad un intervento chirurgico». Il suo batte, riporta l'ultimo bollettino sanitario emesso nella tarda serata di ieri, ma l'attività cerebrale ancora nulla.

Ma perché proprio Christian, stato dal giovane parla di una «malformazione congenita vascolare», un problema che prima o poi si sarebbe verificato nella vita dell'adolescente. Prevedibile? Questo non è dato saperlo e non è certo di conforto per i familiari distrutti dal dolore.

Intanto, proprio le persone che volevano più bene a Christian Pisano, si sarebbero già interessando per procedere all'espianto degli organi nell'eventualità, terribile, che il giovane non riuscisse a riprendersi dal nelle prossime Si tratta senza dubbio di un estremo gesto d'amore che potrebbe salvare altre vite e garantire futuro chi ora soffre. La speranza, ora, è attaccata ad un filo. Christian, nella Rianimazione del Santa Corona sta giocando la partita più importante della sua vita e tutti gli vicini in questi momenti terribili in attesa della notizia, miracolosa, di un improvviso miglioramento. [g. ga.]

continuano a chiedersi i genitori e la famiglia? E' una domanda terribile, che non trova risposta nella crudeltà del destino. Dal punto vista medico il referto sul malore

L'ospedale S. Corona di Pietra

IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO | VARIABILE | | PIOGGIA |
NEBBIA | NEVE | | VENTI | MARE

PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, leggermente mosso, temperatura rilevanti variazioni. Tendenza fino a lunedì: situazione stazionaria.

DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 80%, vento Sud Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb (in aumento).

IERI

Genova	max 20	min 14
Savona	max 22	min 14
Imperia	max 23	min 14

UN ANNO A IMPERIA
Max: ; min: 17. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 6,23 e tramonta 20,28. Luna tramonta alle 9,22 e sorge alle 0,45 del 30/4 (fase calante).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ci vorrà una settimana per conoscere il futuro del maxi parcheggio interrato

Toscanini, conto alla rovescia

Fissato un altro incontro dal consorzio guidato dall'Ansaldo. Molte incertezze dopo il fallimento dell'Edilcoop che aveva in appalto gli interventi. Esercenti pronti alla protesta

IMPERIA. Ancora una settimana di tempo per conoscere il destino del tormentato cantiere negli ex giardini Toscanini di Oneglia, dove è in costruzione un maxi parcheggio interrato. Dopo una prima riunione, il consorzio cui fa capo l'Ansaldo e che deve stabilire i nuovi passi in seguito al fallimento dell'Edilcoop, ditta savonese che aveva in appalto gli interventi, ha fissato un altro incontro per lunedì. «Vanno esaminate con attenzione varie questioni finanziarie, ma l'intenzione è quella di accelerare i tempi in modo da riprendere i lavori al più presto», assicura l'ingegnere Marcello Giampietri, che dirige le opere per conto dell'Ansaldo. Nel frattempo, però, molti negozianti dell'area circostante sono alla finestra, pronti ad adottare drastiche forme di protesta.

Motivo del contendere è l'ennesimo stop, a due anni dall'avvio degli scavi, che accentua il malumore fra residenti ed esercenti di via Berio. Gli operai hanno interrotto l'attività da quasi un mese ai giardini Toscanini, dove si è formata una grossa pozzanghera con l'acqua alta mezzo metro, e da una settimana è tutto fermo anche davanti alla stazione di Oneglia. L'altra sera, si è cominciato a discutere le iniziative da prendere per ovviare al forfait dell'Edilcoop, messa in liquidazione coatta amministrativa per questioni finanziarie. E' probabile che la stessa Ansaldo ne rilevi il compito. Precisa Giampietri: «Ci serve una pausa di riflessione per verificare i conti e valutare le proposte, ma la volontà di tutti è di andare avanti. Ora il discorso riguarda anche il recupero d'immagine, necessario alla vendita dei box sotterranei».

Intanto, a Imperia, cresce il malumore. Con l'apertura dei cantieri, i 475 posti macchina a disposizione nello spazio sono scesi a settanta, penalizzando chi abita nei palazzi vicini e anche chi svolge un'attività. Una boccata di ossigeno si attende se verranno completati i lavori in piazza Unità Nazionale, già a buon punto: verrebbero così restituiti alla collettività 191 posti (nei garage di Giardini Toscanini, sistemati lungo tre piani, potrebbero invece essere ospitati [illegible] veicoli).

«Stiamo osservando come si evolve la situazione: se gli operai non dovessero ritornare, ricorreremo ad azioni di protesta», commenta Angelo Sbriscia, titolare di una boutique e portavoce dei commercianti. Nell'immediato futuro potrebbero quindi profilarsi serrate e cortei. Aggiunge: «I disagi sono evidenti, non solo per noi ma anche per chi lavora nei vicini uffici. Abbiamo visto ridursi il volume d'affari per la mancanza di parcheggi: i pochi disponibili sono a disco orario. Anche dal supermercato che si trova lungo la via arrivano lamentele. Inoltre, le protezioni in lamiera che delimitano gli scavi e che costeggiano le abitazioni si [illegible] trasformati in orinatoi, a [illegible] della maleducazione dei passanti».

Altri negozianti rincarano la dose: «Forse, l'amministrazione doveva vigilare più da vicino sulla serietà delle aziende coinvolte. Ci riserviamo anche di presentare richieste di risarcimento per i danni».

Altri dubbi arrivano anche dalla realizzazione di [illegible] posti auto a largo Ghiglia, sempre collegata a questa serie di interventi, che potrebbero compensare in modo parziale quelli persi. Anche qui tutto tace. In questo caso, però, [illegible] prese decisioni che riguardano l'ingresso nell'area e vari particolari, per evitare problemi di inserimento all'interno del nucleo abitato.

Enrico Ferrari

Per [illegible] restano bloccati i lavori del maxiparcheggio nei giardini Toscanini

La macchinetta sarà installata nei prossimi giorni

Sul lungomare Vespucci distributore di siringhe

IMPERIA. Sarà installato a giorni, sul lungomare Vespucci, il primo distributore di siringhe monouso nel capoluogo. Lo assicura il consigliere all'Assistenza sociale Nello Giannini, che ha già individuato l'area precisa: la macchinetta sarà sistemata di fronte all'incrocio con la bretella che porta in via Trento. «Attendiamo le decisioni dell'ufficio tecnico, e poi l'apparecchiatura verrà sistemata», dice il consigliere. L'argomento [illegible] anche per approdare al Consiglio della terza circoscrizione, che si riunirà fra un paio di settimane.

L'intento è quello di evitare che nella zona continuino ad essere abbandonati dai tossicodipendenti aghi infetti (di recente, nel cortile delle scuole di via Gibelli [illegible] state recuperate un paio). L'impianto funziona infatti anche come scambiatore, recuperando la siringa usata e fornendone in cambio una nuova, gratuitamente. Altrimenti, la spesa è di poche centinaia di lire.

Aggiunge Giannini: «Abbiamo scelto questo punto perché è lontano da abitazioni e nello stesso tempo ben illuminato. Così i tossicomani [illegible] potranno approfittare dell'oscurità per "bucarsi". In un primo tempo era stata presa in considerazione la possibilità di collocare il "mangiasiringhe" nell'ultimo tratto del lungomare, ma sarebbe stato troppo vicino ai giardini sopra ai campi da tennis».

Le macchinette acquistate dal Comune, utilizzando un finanziamento di [illegible] milioni, sono due: una resterà di riserva, nel caso atti teppistici rendessero inutilizzabile la prima. Sono state fornite da una ditta di Castelfranco Emilia (Modena).

Il materiale era disponibile da tempo, ma finora non era stata ancora decisa l'area in cui collocarli (in precedenza, era stato addirittura ipotizzato lo spazio accanto all'ospedale, in via Santa Lucia). Nel quartiere se ne dovrà comunque parlare. Dice il presidente della terza circoscrizione, Silvana Richieri: «Mi sembra una buona idea, che servirebbe a risolvere gravi problemi. Servono però precise assicurazioni, legate anche alla vigilanza delle forze dell'ordine. Ne discuteremo alla prossima riunione, fra una decina di giorni. Chiederò di anticipare la consultazione». **[e. f.]**

LARGO PIANA

Arriva il cambiamonete

Un distributore automatico cambiamonete sarà presto installato in Largo Nonello Piana, all'incrocio tra piazza Dante, via Don Abbo e Via Berio, nel cuore del mondo bancario e commerciale di Oneglia: cesserà così il disagio per gli automobilisti sprovvisti di moneta spicciola e costretti a cercare affannosamente di cambiare le banconote presso i negozi vicini per evitare multe. L'assessore Emilio Broccoletti ha reso noto un piano per disciplinare in tutto il territorio cittadino i parcheggi dotati di parcometro: mentre nuovi distributori cambiamonete saranno collocati in altre zone centrali, il Comune ha anche disposto che il personale addetto al controllo delle soste nei parcheggi sia dotato di una fascia di colore giallo con la scritta «servizio parcheggi». Commenta l'assessore: «Questo provvedimento permetterà la facile individuazione dei controllori, in passato criticati per le multe troppo facili. Quegli stessi addetti saranno in grado di cambiare la moneta».

Broccoletti ha poi annunciato che il Comune «sempre nell'ottica di migliorare questo settore di servizio» sta studiando la possibilità di creare nuove opportunità di lavoro come controllore dei parcheggi. Ciò potrà avvenire grazie anche alla acquisizione di nuove aree da destinare alla sosta regolamentata delle auto: «Una di queste nuove aree - ha spiegato - sarà rappresentata, ad esempio, dai 550 metri di interrato del futuro grattacielo nell'ex Renzotti». **[b. v.]**

La prima volta

Due processi [illegible] il pm [illegible]

IMPERIA. Grazie alle possibilità offerte dal codice di procedura penale, un pm ha potuto condurre in corte d'appello, a Genova, il processo che aveva già seguito in primo grado, sostituendo il procuratore generale. E' la prima volta in Liguria. Il magistrato in questione è Giuseppe Squizzato, procuratore a Imperia. La causa riguardava due medici di Radiologia accusati di truffa all'Usl: Lorenzo Garibaldi e Michela Giribaldi, difesi dal legale Marco Mangia.

I giudici genovesi hanno comunque confermato il verdetto di assoluzione emesso a suo tempo dal pretore Domenico Varalli, perché «il fatto non costituisce reato». Secondo l'accusa, i due specialisti avrebbero eseguito visite private durante l'orario di servizio, ma la difesa è sempre riuscita a dimostrare che tutto era avvenuto alla luce del sole, anzi col consenso della stessa Usl, che non riusciva a soddisfare le richieste delle pazienti che dovevano sottoporsi all'esame mammografico. **[m. v.]**

Gli abitanti di Caramagna Soprana si erano rivolti al sacerdote con una petizione

Il parroco fa scoprire i box abusivi

Don Maurizio Pirero ha informato il sindaco che ha disposto gli accertamenti della polizia urbana. Dopo un rapporto alla magistratura, i garages sono sotto sequestro. Alcuni posti auto erano già stati venduti

IMPERIA. Una ventina di box privati ancora in fase di ultimazione a Caramagna Soprana, estrema periferia di Porto Maurizio, sono sotto sequestro. «Tolgono posti destinati a posteggio pubblico, ostruiscono la strada che conduce alla chiesa, sono troppo alti». Alcuni residenti si sono lamentati e il parroco, don Maurizio Pirero, 81 anni, ne ha raccolto le lagnanze, quindi si è rivolto al sindaco Scajola. Risultato? I garage sono stati posti sotto sequestro dalla squadra antiabusi della polizia municipale, che ha inviato un rapporto alla magistratura. Rischiano la denuncia il progettista e direttore dei lavori Flavio Gaudino, l'impresario edile Roberto Arciuolo.

L'impianto, formato da due piani, viene realizzato proprio sotto la chiesa di San Bartolomeo. Dieci garage sono in posizione sopraelevata, i rimanenti quasi a livello della strada, leggermente rialzati però rispetto alla sua superficie. E' per questo lieve innalzamento, non previsto forse dal progetto, che, alla fine, si è deciso di requisire la struttura. Molti dei box sono già stati venduti. Gianpiero Caffa, 30 anni, titolare della rivendita di alimentari a fianco delle costruzioni ne ha acquistati due. E' contrariato: «Non riesco a capire dove stia il problema. Il fatto è che la gente non sa più a cosa appigliarsi».

Tutto infatti era nato da un esposto, indirizzato al Comune, anche se decisivo è stato l'interessamento del sacerdote, che si è persino recato a parlare col primo cittadino. Don Maurizio: «L'ho fatto non per me, ma per la comunità. I residenti hanno paura che i garage riducano lo scarso spazio a disposizione, causino intralcio al traffico. Per raggiungere la chiesa si farà fatica: la via è già stretta».

I commenti nel quartiere si sprecano. Alcuni sono a favore dell'iniziativa, e si sono affrettati a prenotare le rimesse, altri invece non vogliono rinunciare al parcheggio lungo la strada, come si è sempre fatto. Questi ultimi parlano pure d'impatto ambientale. «Le autorità ci creano mille ostacoli anche per una semplice tettoia, perché la zona è considerata d'interesse storico. Ma quando i lavori sono importanti i permessi vengono rilasciati con grande facilità». Va detto comunque che vicino ai box saranno collocate piante, e che parte dell'area sarà destinata a posteggio pubblico. Le polemiche continueranno? **[m. v.]**

I box di Caramgna Soprana posti sotto sequestro dopo l'intervento del parroco

DALLA CITTA'

RESTAURO

Intervento per salvare un affresco a Porto

Si riunisce stasera, alle 21, nella sede di via Carducci, il Consiglio della seconda circoscrizione imperiese. Si parlerà del restauro di un affresco in via Carducci, nel centro storico di Porto, e verrà presa una decisione in vista di un probabile assemblea pubblica sulla viabilità in via XX Settembre e via Cascione. All'ordine del giorno, pure [illegible] manifestazioni estive, come «Parasio di notte» e l'esibizione del Coro Mecangioje a Borgo Artallo. **[e. f.]**

[illegible]

Scarsa igiene vicino alla stazione, Oneglia si ribella

Aumentano le proteste degli abitanti nelle zone dei giardini a Nord e a Sud della stazione di Oneglia, per la scarsa igiene. Osservano alcuni residenti: «Da alcuni giorni sono state sospese la pulizia e lo sradicamento delle erbacce. Visto che la bella stagione è vicina, sarebbe bene che i lavori venissero ripresi». **[b. v.]**

LAVORI

[illegible] fognaria, un impianto interrato alle Ferriere

In piazza De Amicis si sta realizzando un impianto interrato per la raccolta delle acque reflue e il convogliamento in una vasca davanti alle ex Ferriere, da dove confluiscono in una condotta che sfocia in mare. Il Comune sta anche provvedendo al rifacimento della rete fognaria in Calata Cuneo. **[e. f.]**

UNIVERSITA'

Fissate le quote di adesione per la gestione

E' stata definita l'adesione di tutti i Comuni costieri della provincia alla costituenda Spa per la gestione dell'Università del Ponente. In una riunione che si è tenuta ieri in Provincia è stata anche decisa la quota di partecipazione: 50 per cento all'amministrazione provinciale, 45% ai centri costieri e 5% alla Camera di commercio. Francesco Di Mieri, presidente dell'Amat, è stato nominato responsabile della Commissione che stilerà lo statuto. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Pensione di invalidità Un attesa di sei mesi

Sono sei mesi che aspetto una risposta in merito alla mia richiesta per la pensione di invalidità civile, visto che ho perso l'occhio sinistro e ho disturbi di udito. Ora, la situazione sta diventando critica: devo sostenere continui esborsi per curare mio figlio Massimo, affetto da disturbi mentali e ospitato del Centro «Sestante» di Diano. E devo fare i conti con intoppi burocratici che hanno visto arenarsi la pratica. Tra l'altro, ho notato che nel calcolo della percentuale di invalidità non è stato considerato il deficit visivo dovuto all'occhio sinistro. Spero che il mio caso possa risolversi in tempi brevi.

Giacomo Garufo, Diano [illegible]

Spettacoli estivi replica l'assessore

Rispondo ai giovani sulla mancanza di iniziative legate al divertimento la prossima estate. Bordighera è meta di un turismo molto particolare, alla ricerca, principalmente, di tranquillità e silenzio. Ciò è anche emerso dall'analisi di un questionario in 4 lingue distribuito dall'assessorato la scorsa estate. A questo si aggiungono le decine e decine di lettere e telefonate di protesta, di residenti e turisti, che giungono in Comune ogni qual volta viene organizzata una manifestazione all'aperto un po' «rumorosa» o una di queste proteste è diventata addirittura un esposto alla Procura. Risulta inoltre difficile, per chi è chiamato a operare in questo settore, mediare tra le diverse anime e, di conseguenza, tra le diverse richieste e aspettative dei turisti che scelgono la nostra città, così diversi per età, gusti, cultura e modo d'intendere le vacanze. L'assessorato si è posto come obiettivo principale la creazione di poche ma qualificate manifestazioni con lo scopo di garantirne la continuità negli anni e affermarne il nome lasciando a club, associazioni e comitati, l'organizzazione di manifestazioni estemporanee cui il Comune garantisce sempre un contributo logistico e finanziario.

Maurizio Oggero, [illegible] al Turismo di Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e di Sanremo, via Gioberti, 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono [illegible]
Costo e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al [illegible] telefono 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebaglieti*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Col Aprosio 462, tel. 294.376.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.246.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 88/a, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono [illegible]
Ventimiglia: telefono 358.739
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115; **Imperia:** telef. 20.224; **Sanremo:** telef. 505.858, **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO CIVILE

28 [illegible]

[illegible] A Imperia: Federica Giugno; Lucia Vassallo.

MORTI. A Imperia: Malvina Bianchi (87 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Lunedì, alle 21, nella sede di piazza Ulisse Calvi 10, si riunisce il Consiglio della quinta circoscrizione imperiese, che comprende il centro storico di Oneglia. Si dovrà fornire un parere sul regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari. Verrà poi esaminata la situazione dei lavori pubblici nel territorio di competenza e sarà presentato il programma delle manifestazioni estive. Si dovrà quindi modificare la delibera n. 20 del 15 giugno '93 che riguarda la manutenzione straordinaria di lapidi e targhe stradali nel centro storico. Andrà anche fatta un'integrazione di spesa per la fornitura e la [illegible] di una ringhiera in salita San Sebastiano. La Provincia ha intanto approvato la convenzione per la realizzazione di una nuova palestra nell'area libera del Centro studi, oltre alla richiesta al ministero della Pubblica istruzione per l'istituzione di un corso serale destinato a ragionieri e geometri, presso l'Istituto Fermi di Ventimiglia. E' stato inoltre finanziato il progetto che prevede l'alternanza scuola-lavoro, con l'istituzione di borse di studio.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I viaggi di Amico Mondo

«Il piccolo Tibet»: è il tema del nuovo incontro al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, a cura dell'Amico Mondo club. L'appuntamento con Lino Schiena che presenterà un documentario fotografico, è per oggi alle 21,15. **[e. f.]**

[illegible]

Il Centro studi filosofici

Oggi, alle 16,30, l'Auditorium Vieusseux di Imperia ospita una conferenza del ciclo organizzato dal Centro permanente di studi filosofici e scientifici. **[e. f.]**

LUCINASCO

Primo maggio al laghetto

Il Gruppo sportivo Castelvecchio di Oneglia propone un primo maggio intorno al laghetto di Lucinasco. **[e. f.]**

SANREMO

Un seminario in biblioteca

«Linguaggio televisivo: apprendimento e didattica» è il tema del seminario in programma oggi alle 9 alla biblioteca civica «Corradi». **[g. ga.]**

[illegible]

La moda per l'Unitré

«L'evoluzione della moda maschile» è il tema della lezione dell'Unitré in programma alle 16 a palazzo Bellevue. La relazione è a cura di Giancarlo Manderioli. **[g. ga.]**

[illegible]

Incontro di ecologia

«Il bosco [illegible] luogo di fantasia» è il tema della relazione di Fiorella Gavi e Giuliana Verruggio per l'Università Verde della Legambiente. L'appuntamento è per le 17 nella Sala Fiorentina. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Un viaggio nella fantascienza

Giancarlo Castello è il protagonista dell'incontro sulla «Fantascienza» in programma alle 17.30 al centro polivalente di via Cavour di Ventimiglia. **[g. ga.]**

Per i giudici è colpevole di aver «pilotato» l'appalto per la pulizia dei cimiteri

Sanremo, l'ex assessore Carnevale è condannato a un anno e due mesi

SANREMO. Colpevole di aver «pilotato» l'appalto per la pulizia dei cimiteri, favorendo la ditta vincitrice. E' un pomeriggio nero, per l'ex [illegible] al Patrimonio, Agostino Carnevale, condannato a un [illegible] [illegible] due mesi di reclusione (con la condizionale e la concessione delle attenuanti generiche) per abuso d'ufficio e falso ideologico. Quando il presidente Aldo Bochicchio legge la sentenza, dopo tre [illegible] di camera di consiglio, sono passate da poco le 18. E' un verdetto [illegible] pesa come un macigno sulla vecchia classe politica, sul quel modo di amministrare che appartiene alla prima Repubblica.

Colpevole pure Cesare Gandelli, il titolare della «Serigi», la ditta che ha svolto [illegible] servizio di pulizia dei camposanti tra la primavera del '90 e l'autunno del '91. Anche per lui, la pena inflitta è di 14 mesi. Ben al di sotto delle richieste del pubblico ministero Paolo Calleri: 3 anni per l'ex assessore, 2 anni e mezzo per l'imprenditore dei rifiuti.

Il caso era esploso con i sospetti sulle tre offerte pervenute in Comune per l'appalto. Secondo l'accusa, Gandelli aveva preparato certatamente le offerte delle ditte Idroedil e Torre per simulare la regolarità della gara, scrivendo cifre leggermente più alte rispetto a quella proposta dalla Serigi». Come? «Con un abile gioco di fogli intestati». Ma l'imprenditore [illegible] [illegible] sempre difeso sostenendo che era d'accordo con i titolari delle ditte concorrenti.

Quelle buste sarebbero state «consegnate "brevi mano" all'assessore, che le ha poi portate [illegible] alla capo ripartizione del Patrimonio, Giuseppina Casirati (ndr ora in pensione), invitandola a istruire l'appalto con urgenza». Carnevale ha sempre neg[illegible] tutto, scaricando ogni colpa: «I funzionari hanno controllato la pratica, io [illegible] potevo sapere. Per [illegible] era tutto regolare».

Per il pm, che ieri ha parlato un'ora e mezza, ricostruendo [illegible] castello accusatorio, l'ex assessore «ha mentito spudoratamente: conosceva il contenuto [illegible] buste, considerato che le anomalie erano tali da non poter passare inosservate». E ancora: «E' inutile che Carnevale venga a dire che la colpa [illegible] tutta degli uffici. E' falso. Mente anche quando sostiene di aver sollecitato [illegible] pratica perché [illegible] accumulato dei ritardi».

La requisitoria del pubblico ministero è incalzante, durissi[illegible]. Una picconata al muro del vecchio sistema politico, a quel modo un po' «privato» di gestire [illegible] [illegible] pubblica. «Carnevale ha agito nel più totale disprezzo delle regole [illegible] nella convinzione dell'impunità, a tal punto di non preoccuparsi di mascherare [illegible] il raggiro. E' un atteggiamen[illegible] grave, il suo», sottolinea la dottoressa Calleri prima di presentare le richieste di condanna. L'imputato scuote il capo: [illegible] visibilmente contrariato.

La difesa, sostenuta dagli avvocati Roberto Moroni [illegible] Angelo Roggero, ha puntato sulla qualità del servizio svolto dalla «Serigi», sulla congruità del prezzo concordato (160 milioni l'anno), che [illegible] avrebbe causato danni economici al Comune (tutelato dall'avvocato Matteo Grigolotto), [illegible] [illegible] fatto che Carnevale non si sarebbe mai accorto della somiglianza delle tre offerte alla base dell'appal[illegible]. Alle 18,15 la sentenza. L'avvocato Roggero annuncia: «Fa[illegible] ricorso in appello».

Gianni Micaletto

Agostino Carnevale è [illegible] condannato [illegible] [illegible] d'ufficio e falso ideologico

Una lunga scia d'inchieste

Dalle canzoni alla spazzatura gli scandali della città dei fiori

SANREMO. Una dozzina di inchieste giudiziarie sulla pubblica amministrazione. Una lunga serie di scandali (o presunti tali), che assegna a Sanremo [illegible] amaro primato. Un'esplosione di sospetti [illegible] limiti di settore, uno scoppiettare di indagini - dalle canzonette alla spazzatura - affogate puntualmente [illegible] tempi lunghi [illegible] una caccia affannosa ai testimoni, alle prove d'accusa. La Procura lavora a ritmi serrati, ma rimane ingolfata dalle inchieste in sospeso, anche se negli ultimi mesi [illegible] arrivate le prime sentenze. I processi più articolati, più complessi, si trascinano in una lunga teoria di udienze. Gli organici sono ridotti al lumicino, mentre i [illegible] giudiziari si moltiplicano.

Un dibattimento per tentata estorsione a Ventimiglia (cin[illegible] giovani alla sbarra), ieri è [illegible] rinviato [illegible] gennaio del '95. E' l'ulteriore conferma del super lavoro a palazzo di giusti[illegible].

Il filone sanremese di «Mani Pulite» si apre [illegible] l'inchiesta sulla tangenti-story del Festival. I primi verdetti, sulla tranche legata all'edizione '89, arrivano nel maggio [illegible]: tutti i politici assolti (meno l'ex assessore Fassola), condannati Aragozzini e altri cinque imputati.

Ora s'indaga sull'edizione del '90, quella [illegible] Palafiori, [illegible] sulla lotteria del Festival '91. Sotto accusa altri [illegible] amministratori di Palazzo Bellevue, alcuni funzionari comunali e l'ex patron della rassegna canora.

Dalle canzonette all'Aurelia bis, la tangenziale da 400 miliardi finita fra le tombe del cimitero [illegible] Valle Armea. Una dozzina gli indagati, tra progettisti, dirigenti di Autofiori e Anas, amministratori di Comune e Regione.

Il pianeta casinò [illegible] sfugge ai solerti investigatori. Trenta croupier dello chemin de fer arrestati un anno fa (il 13 maggio) con l'accusa [illegible] associazione a delinquere [illegible] furto. Un blitz seguito alle accurate indagini condotte anche [illegible] l'ausilio [illegible] sofisticate micro-telecamere. Giovedì prossimo il via al processo. Nel collegio di difesa ci [illegible] anche Giuliano Spazzali, l'«anti-Di Pietro» al processo Cusani, che assiste 5 imputati. E punta alla comparizione in aula, come testi, di personaggi [illegible] calibro dell'ex direttore del Sisde, Riccardo Malpica.

L'elenco comprende altri filoni: da [illegible] probabile abuso legato al depuratore fognario [illegible] 26 miliardi realizzato a Capo Verde all'ipotetica truffa per gli alloggi realizzati [illegible] edilizia convenzionata nella [illegible] del Solaro, dal caso dei «rifiuti gonfiati» (alla sbarra il «re» della spazzatura Carlo Ghilardi) ad alcuni vincoli architettonici misteriosamente aggirati. Per finire all'inchiesta sulle autorizzazioni «facili» all'Ufficio igiene dell'Usl, che [illegible] scorsa settimana ha portato all'arresto del capo dei vigili sanitari e di un'impiegata. [g. mi.]

Alcune lapidi [illegible] cimitero di Sanremo

Sidis di S. Lorenzo

Il macellaio dà l'allarme per sbaglio

SAN LORENZO. Carabinieri mobilitati per un falso allarme ieri pomeriggio, al Sidis di San Lorenzo al Mare, collegato direttamente alla centrale dell'Arma. A far scattare [illegible] dispositivo di emergenza è stao però un macellaio appena assunto, Pasquale Pagano, 20 anni, che, a causa dell'inesperienza, ha premuto il tasto sbagliato.

Immediato l'intervento della pattuglia del nucleo radiomobili, pronta ad [illegible] alla richiesta d'aiuto. E' stato il direttore del grande magazzino, Giovanni Tommasello, di 32 anni, [illegible] spiegare l'inconveniente e a tranquillizzare le forze dell'ordine. Il neo assunto è stato invitato [illegible] prestare maggiore attenzione in futuro.

Gran parte degli interventi di polizia e carabinieri, duran[illegible] il giorno, sono dovuti proprio a falsi allarmi, che finiscono per far perdere tempo prezioso alle pattuglie. A suonare più di frequente sono quelli degli istituti di credito, apparecchi molto sensibili per ovvie ragioni. [m. v.]

Distribuite a tutte le pattuglie le foto del giovane che è scomparso di casa domenica

Arma, forse Valentino si è ucciso

Non si hanno notizie del ragazzo di 22 anni i cui vestiti e documenti sono stati ritrovati sulla spiaggia. L'ipotesi del suicidio si fa più concreta, ma la famiglia insiste: «Cercate nell'entroterra»

ARMA DI TAGGIA. Ancora [illegible] notizie di Valentino Di Marco, il giovane di 22 [illegible] residente a San Biagio della Cima, scomparso da domenica [illegible] ieri, sono continuate le ricerche iniziate dai carabinieri dopo il ritrovamento, martedì sera, sul lungomare di Arma di Taggia, di [illegible] sacca [illegible] i suoi indumenti e i documenti di identità. L'ipotesi di un suicidio resta, purtroppo, concreta. Il ragazzo potrebbe infatti aver lasciato [illegible] vestiario sull'arenile per cerca[illegible] la morte nuotando [illegible] il largo. Ma è plausibile che Valentino abbia [illegible] di togliersi la vita? I militari che si stanno occupando [illegible] indagini non si pronunciano anche [illegible] il giovane, ex tossicodipendente, aveva già dato in passato segni evidenti di squilibrio.

Intanto, le motovedette della Capitaneria hanno diramato l'allarme al porto di Sanremo e [illegible] tutti gli approdi della Riviera. Pescatori e diportisti, anche se si spera [illegible] non dover attendere che il mare restituisca un cadavere, hanno ricevuto [illegible] precisa descrizione fisica di Valentino [illegible] Marco.

«Teniamo sotto controllo il litorale e l'entroterra - dicono i carabinieri di Bordighera che hanno ricevuto la denuncia per scomparsa da parte della famiglia -. Se si dovesse sapere qualcosa saremo i primi ad esserne informati». Ma ci sono ancora speranze? «Non escludiamo che il ragazzo possa aver lasciato [illegible] sua roba sulla spiaggia per poi dirigersi in un'altra direzione, magari puntando [illegible] l'entroterra come già accaduto una volta».

I genitori attendono di sapere che cosa è successo [illegible] loro ragazzo ma le speranze, purtroppo, diminuiscono con il passare delle ore.

L'ultima disposizione dell'unità di crisi che si occupa delle ricerche di Valentino Di Marco [illegible] stata la distribuzione [illegible] una [illegible] fotografia a tutte le pattuglie delle forze dell'ordine che operano in Riviera. A partire da ieri mattina i controlli interessano non solo le città della costa e l'Aurelia ma anche i paesi e le campagne delle valli del Ponente.

Ma se Valentino avesse trovato la morte in mare quanto bisognerà aspettare per il ritro[illegible] del suo corpo? «E' difficile dare una scadenza, parlare [illegible] tempi certi. In questi casi, [illegible] persona può essere trasportata al largo dalle correnti o rimanere incastrata negli scogli».

L'attesa continua, ma le speranze di trovare ancora in vita il giovane si affievoliscono sempre di più. [g. ga.]

I carabinieri hanno proseguito [illegible] ricerche per tutta la giornata di ieri

Un'altra denuncia parte da Bordighera

«Ora sono i pontili che cadono a pezzi»

BORDIGHERA. [illegible] porto di Bordighera cade [illegible] pezzi. E' quanto afferma [illegible] presidente della cooperativa di pescatori «San Secondo», Salvatore Ioviero. Il pescatore, che mesi fa aveva già denunciato le precarie condizioni della diga foranea della cittadina di Ponente, che potrebbe cedere alla continua [illegible] perentoria [illegible] delle onde, adesso protesta per l'abbandono dei pontili.

«Una buona parte sono ormai fatiscenti, e rischiano [illegible] rompersi da un giorno all'altro - dice Ioviero - Alcuni sono stati cambiati pochi anni fa, ma gli altri sono stati dimenticati, e ora [illegible] arrivati proprio al limite della resistenza. Non [illegible] [illegible] si possa continuare a lavorare [illegible] queste condizioni».

Ioviero racconta che il mare li ha in buona parte rotti e allontanati [illegible] molo. «Per [illegible] sopra - continua - bisogna saltare per evitare il vuoto: tutti i giorni si rischia di cadere [illegible] acqua».

La denuncia di Ioviero non si ferma solo alle condizioni del porto, ma si allarga anche alla [illegible] attività [illegible] alle spiagge vici[illegible]. Dice ancora: «La vita, per i pescatori locali, diventa sempre più difficile: ormai non peschiamo più niente. La colpa è dei pescherecci, che con le loro reti a strascico estirpano la flora marina della quale si nutro[illegible] i pesci e dove depositano [illegible] uova. Questo mese, che dovrebbe essere [illegible] più pescoso [illegible] in quantità che qualità, stiamo lavorando veramente poco». Ioviero se la prend[illegible] le imbarcazioni di grosse dimensioni: [illegible] Bordighera ce ne sono tre, e a Sanremo una trentina: oltretutto usano reti finissime, larghe anche solo quaranta millimetri, ma nessuno ha mai controllato. Addirittura riescono a pescare i minuscoli gianchetti, pesci molto pregiati».

Per quanto riguarda [illegible] spiagge, protesta per le condizioni in cui versa quella dell'Arziglia: «Una volta era l'arenile più bello, e adesso è pieno di rifiuti, è diventato una discarica piena di ferraglie, pezzi di plastica, legni». [d. bo.]

Trentatré italiani (tra cui 12 liguri) parteciperanno allo storico sbarco avvenuto il 6 giugno

I «G-man» di Sanremo sbarcano in Normandia

Sulle cinque spiagge francesi con gli stessi mezzi usati 50 anni fa

SANREMO. Prossima fermata, Normandia. Una frase storica, celebrata in tutti i libri e i film di guerra che raccontano il «D-day», lo sbarco degli alleati sulle spiagge del Nord della Francia il [illegible] giugno 1944. «Prossima fermata, Normandia» è il motto di un gruppo di appassionati [illegible]mesi che, il 6 giugno prossimo, parteciperà alle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dell'invasione in programma in tutti i centri e su tutte le spiagge rese famose dal più grande film [illegible] guerra di Hollywood: [illegible] kolossal di Darryl Zanuk, «Il giorno più lungo». Partiranno indossando l'uniforme dei soldati dell'esercito americano - rigorosamente d'epoca - a bordo degli stessi mezzi che 50 anni fa parteciparono allo sbarco che segnò per i [illegible]isti l'inizio della fine. Anche [illegible] questo caso veicoli autentici, con le stesse insegne, rinati dopo anni di paziente restauro.

Sulle cinque spiagge della Normandia, chiamate in modo convenzionale Utah, Omaha, Juno, Gold e Sword, sfileranno più di tremila veicoli d'epoca: comprese autoblindo e carri armati.

Il «Gruppo Sanremo» sarà formato da 33 uomini e 5 ausiliarie. Di questi 12 sono di Sanremo e dintorni: Sergio Clemente, Renato Vesco, Davide Valenzise, Carlo Tardito, Stefano Tardito, Claudio Crispiatico, Roberto Lupinetti e Giancar[illegible] Tamagno, [illegible] Sanremo; Lorenzo Guglielmi e Giovanna Serra di Bordighera; Loris Baudoino e Vittorio Montaldi di Alassio. A loro si aggiungeranno «G-man» di altri gruppi. In tutto 70-80 fra uomini e donne.

«Partenza all'alba del primo giugno», dice il geometra Sergio Clemente, perito d'assicurazione, ma anche gran collezionista di veicoli da guerra Usa (ne possiede una decina) e comandante, con il grado [illegible] tenente colonnello, della spedizione italiana. La colonna sarà formata da due camion gettaponti, [illegible] carro officina, tre jeep, un Dodge comando, un Dodge 6 x 6 adibito al trasporto truppe e un grosso ca[illegible] Gmc che trasporterà il pezzo più pregiato della collezione: un Half Track M3, un ci[illegible]olato dotato di due mitragliatrici pesanti binate (finte, naturalmente, ma identiche a quelle vere). Al seguito le necessarie tende per l'accampamento, le brande e la cucina da campo. Tutto rigorosamente autentico e d'epoca, recuperato dopo lunghe ricerche nelle zone dello sbarco. Al «Gruppo Sanremo» si aggiungeranno anche sei mezzi di collezionisti di altre località italiane.

La base del «Gruppo Italia» è stata fissata a Isigny sur Mer; gli inglesi a Coursellles, i belgi a Arromanches. Per Americani e inglesi ancora tutto da decidere. I tedeschi, i «boches» che lo sbarco lo videro dall'altra parte, n[illegible] sono stati neppure invitati. In molti avrebbero voluto partecipare alla ricorrenza, la richiesta è stata cestinata. In quei bunker bombardati da 5000 navi [illegible] [illegible] pronuncerà l'altra frase celebre dello sbarco in Normandia: [illegible] kommen, arrivano!

«Dal primo al dieci giugno [illegible]no previste manifestazioni celebrative un po' in tutti i centri che furono testimoni [illegible] più grande battaglia della seconda guerra mondiale. E i sanremesi? parteciperanno alle cerimonie. Rappresenteranno, [illegible] le loro divise sgargianti, i soldati invasori di cinquant'anni fa. Una coreografia da[illegible] di lusso, degna dei «grandi» che celebreran[illegible] il D-day cinquant'anni dopo: Clinton, la Regina Elisabetta e una mezza dozzina di altri CSpi di Stato.

Gian Piero Moretti

Un'autoblindo Usa e, nel riquadro, Sergio Clemente, comandante, con il grado di tenente colonnello, della spedizione italiana

Dieci concessionari hanno autorizzato la demolizione delle tombe di famiglia

Aurelia bis, apertura più vicina

L'eliminazione delle prime edicole funerarie permetterà l'inizio dei lavori per la realizzazione della nuova «bretella» provvisoria. E' destinata a collegare i due tronchi di superstrada separati dal cimitero dell'Armea

SANREMO. Hanno firmato in dieci e, dopo due anni, si è aperta una breccia nel fronte del «no». Hanno accettato la demolizione delle tombe nelle quali riposano i loro cari: si sono detti disposti a trasferire [illegible] salme in un'altra ala del cimitero dell'Armea. I lavori [illegible] già iniziati. Fra 45 giorni le nuove edicole funerarie saranno pronte. E potranno iniziare davvero i lavori per unire, con [illegible] bretella provvisoria, i due tronchi dell'Aurelia bis, divisi dalle 72 tombe gentilizie che la superstrada improvvisamente, due anni fa, trovò sul suo cammino. Come fossero spuntate dal nulla.

I dieci che hanno accettato di firmare sono i proprietari delle tombe interessate [illegible] passaggio della nuova «bretella». A questi «pionieri» della distensione dovrebbero aggiungersi tutti gli altri. Soltanto quando anche il 72° avrà firmato l'autorizzazione, potranno scattare i lavori per il collegamento, questa volta definitivo, dei due tronconi dell'Aurelia bis, il tratto che collega la Valle Armea allo svincolo autostradale di Arma (in funzione da due anni) e il nuovo tratto Valle Armea-San Martino, pronto [illegible] non agibile.

I preventivi per la costruzione delle nuove edicole funerarie [illegible] forniti dalle ditte di fiducia dei concessionari, sono stati tutti approvati mentre l'accordo fra i loro legali, i periti tecnici e la società Autostrada dei fiori, è stato raggiunto. Anche le licenze edilizie sono già state concesse [illegible] Comune. Tutto pronto per far intervenire le ruspe e dare il via ai lavori [illegible] ricostruzione in un'ala già destinata ad ospitare le salme.

L'amministrazione comunale, al termine di un incontro con i vertici dell'autostrada, aveva assicurato che, prima dell'estate, il nuovo tratto di Aurelia-bis sarebbe stato aper[illegible] al traffico anche [illegible] provvisoriamente e nella sola direzione levante-ponente: dalla perife[illegible] verso [illegible] centro della città. Un impegno, quasi una scommessa, per la nuova giunta leghista determinata a risolvere il problema prima della grande ondata turistica dell'estate. «E' [illegible] gioco la nostra immagine turistica, la vivibilità della città, ora assillata dalle code» aveva sottolineato al termine dell'incontro Vinicio Tofi, assessore al Turismo.

La soluzione, per approntare una «bretella», è apparentemente semplice: asfaltare e allargare [illegible] strada che corre fra l'ala sud del cimitero e la ditta Borga Marmi (utilizzata per l'accesso dei veicoli al cantiere) per collegare i due tratti del viadotto percorrendo [illegible] centinaio di metri di via Arm[illegible].

In passato gli automobilisti più «scafati» avevano già utilizzato il tracciato percorrendolo abusivamente nei due sensi di marcia, [illegible] qualche rischio (la galleria [illegible] [illegible] illuminata, la strada d'accesso, sterrata e piena di buche) ma con un grande risparmio di tempo. Le possibili conseguenze, in caso di incidente, per i titolari del cantiere avevano indotto la direzione della società Autostrada dei fiori a chiudere l'accesso [illegible] Valle Armea con [illegible] cancellate le due uscite, in via Valdolivi e a San Martino, con dei pesanti blocchi di cemento.

L'apertura, nonostante gli sforzi, è stata sempre procrasti[illegible]. E gli automobilisti, per entrare in città da levante, sono costretti a code interminabili. A tutte le [illegible] Perché? «Per una serie di piccoli intoppi tecnici o burocratici che possono comunque essere superati con il massimo impegno da parte del[illegible] società autostradale» [illegible] precisato Stefano Puppo, assessore ai Lavori pubblici. Non lo ha detto a chiare lettere ma la vera ragione del contendere che ha ritardato l'attuazione del progetto provvisorio di apertura si inquadrerebbe nei rapporti fra Autofiori e Anas. Non tan[illegible] relativamente alla «bretella», ma in ordine ad una visione più globale dell'opera, con le grandi incognite sui finanziamenti sufficienti per garantire la prosecuzione della tanto attesa tangenziale fino alla periferia occidentale della città. Proprio [illegible] previsto nei programmi, presentati anni fa dai massimi dirigenti dell'Autofiori e dell'Anas alla presenza dell'allora ministro Ferri.

In dieci hanno firmato il compromesso dando via libera alla demolizione delle vecchie tombe e alla loro ricostruzione. In alcuni casi i lavori sono già iniziati. E gli altri? L'ultimo incontro ufficiale si era concluso con un accordo di massima fra Comune, autostrada e concessionari. Il via ai lavori per il completamento della tangenziale, ora, è meno lontano.

Gian Piero Moretti

La nuova «bretella» dell'Aurelia bis forse sarà inaugurata prima dell'estate

QUOTAZIONI IN RIBASSO

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 28-4-'94)

[illegible]	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN	
Rosa	Anna	extra	10.000	1.300	1.200	
Rosa	Anna	prima	10.000	800	700	
Rosa	Omega	extra	10.000	500	400	
Rosa	Dallas	[illegible]	20.000	1.300	800	
Rosa	Dallas	prima	20.000	800	500	
Rosa	Susan	extra	10.000	1.[illegible]	800	
Rosa	Susan	prima	10.000	800	500	
Rosa	Koba	seconda	—	—	—	
Rosa	Mercedes	extra	[illegible]	500	400	
[illegible]	Mercedes	prima	10.000	350	300	
Rosa	Cocktail	seconda	—	—	—	
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300	
Rosa	Diverse	prima	60.000	600	300	
Rosa	Diverse	seconda	60.000	200	200	
Ginestra	Bianca	prima	kg. —	—	—	(al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	130	100	
Violaciocca	—	extra	10.000	700	500	
Fresia	—	extra	15.000	500	400	
Anemone	Coronaria	prima	30.000	70	60	
Gerbera	—	prima	60.000	300	250	
Bocca di leone	—	extra	30.000	900	600	
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.500	1.000	
Margherita	—	prima	75.000	150	100	
Iris	Hollandica	prima	20.000	450	350	
Strelitzia	—	extra	4.000	1.000	900	
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000	
Fresia	—	prima	45.000	350	300	
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	350	300	
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	450	350	
Garofani	Seconda	[illegible]	[illegible]	200	200	
Mimosa	Floribunda	prima	kg. —	—	—	(al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000	(al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	[illegible]	12.000	(al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.650
— Fatturato [illegible]: 637.750.000

Commento: ● [illegible] affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Contrattazioni inferiori alla media e prezzi in ribasso sul mercato dei fiori di Valle Armea. La giornata di ieri ha visto una scarsa affluenza di merce sul piatestico dovuta principalmente al clima di attesa che sta caratterizzando le vendite in vista della prossima settimana, scadenza tradizionale per le ordinazioni in occasione della festa della mamma. Ancora [illegible] volta l'incasso delle aziende locali sarà legato all'andamento di rose e garofani. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Un consigliere comunale a disposizione dei cittadini

Un consigliere comunale a disposizione dei cittadini per proteste, reclami, proposte. Il professor Eugenio Peroni, rappresentante della Lega Nord, ha concordato l'iniziativa con la giunta e, a partire da lunedì prossimo, 2 maggio, tutti i giorni escluso il fine settimana, sarà possibile trovarlo in un ufficio al piano terra [illegible] Palazzo Bellevue. [g. ga.]

INDAGINI

Assalto alla Commerciale ore contate per il rapinatore

Continuano le indagini della polizia per rintracciare l'uomo che martedì mattino, armato di pistola, aveva tentato di rapinare [illegible] uno sportello della Banca Commerciale di via Matteotti. Gli investigatori sono riusciti ad avere una [illegible] fotografia dall'analisi del videotape registra[illegible] dal sistema di ripresa a circuito chiuso in funzione nell'istituto di credito. [g. ga.]

PROCESSO

Furto [illegible] energia elettrica due condanne [illegible] Taggia

Due condanne per un furto di energia elettrica relativo ad un allacciamento abusivo [illegible] un'abitazione di Carpasio, in Valle Argentina. L'udienza, che si è tenuta ieri mattina alla pretura di Taggia, ha visto sul banco degli imputati Luigi Accattatis, 39 anni, di Taggia e Gabriella Sergio Maria, di 38, domiciliata a Carpasio, difesi entrambi dal dottor Alberto Pezzini. Queste le sentenze: due mesi per Accattatis e uno per la Sergio Maria. [g. ga.]

[illegible]

Concerto per i detenuti dell'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfoni[illegible] di Sanremo per i detenuti [illegible] Santa Tecla. L'esibizione, in programma oggi pomeriggio alle 15, è a cura dell'«Ensemble di fiati» [illegible] rientra in un progetto ricreativo-culturale varato dalla direzione della casa circondariale matuziana. [g. ga.]

INCONTRO

Prima lezione di «Shiatzu» all'Associazione italo-indiana

Primo incontro con lo «shiatsu» oggi pomeriggio presso i locali dell'«Associazione culturale italo-indiana» in via Matteotti [illegible]. La lezione, in programma alle 18,30, è a cura della professoressa Germana Fruttarolo. [g. ga.]

Un incendio ieri mattina ha provocato danni per oltre 50 milioni. Difficile l'intervento dei vigili del fuoco

Distrutto il capannone di un'azienda di fiori

Per precauzione alcune case circostanti sono state evacuate

SANREMO. Allarme in collina per un incendio divampato ieri mattina in via Peiranze dove le autobotti dei Vigili del fuoco, bloccate dalle dimensioni ridotte delle strade interpoderali, sono state costrette ad intervenire tra mille difficoltà. Il rogo, violentissimo, ha devastato un capannone di una piccola azienda floricola provocando danni per una cinquantina di milioni. Il timore che le fiamme potessero estendersi anche alle proprietà vicine ha reso inoltre necessaria, in via precauzionale, l'evacuazione [illegible] abitazioni circostanti.

Si [illegible] vissuti attimi di tensione e paura ma i pompieri, anche se costretti ad indossare le speciali bombole di ossigeno per riuscire [illegible] respirare nel capannone invaso dal fumo, sono riusciti ugualmente ad estinguere l'incendio e a far rientra[illegible] l'emergenza. Ancora una volta, una situazione a rischio si è verificata nelle zone periferiche e collinari della città, quasi inaccessibili alle squadre di soccorso. Il proliferare di strade interpoderali che non rispettano i parametri [illegible] sicurezza e l'edilizia selvaggia nelle aree dove sorgono serre e aziende agricole rappresentano per Sanremo una «polveriera» pronta [illegible] saltare. [illegible] tratta di un problema già affrontato e discusso in passato che però non ha mai trovato una soluzione operativa o un serio progetto di risanamento da parte dell'amministrazione comunale.

Ieri, la chiamata d'emergenza del proprietario del capannone, Edoardo Bottino, ha raggiunto il centralino della [illegible] mo [illegible] Vigili del fuoco di [illegible] Marsaglia poco dopo le 10,30. «Correte, c'è una baracca in fiamme sulla collina di Val d'Olivi». E' così che due mezzi dei pompieri [illegible] subito partiti a sirene spiegate per raggiungere lo svincolo dell'Aurelia-bis che porta verso strada Peiranze. La situazione è apparsa subito difficile, soprattutto per gli autisti, costretti in un primo momento a dover attraversare un tratto di sterrato e poi [illegible] numerose manovre per superare alcuni blocchi di cemento sistemati dagli operai del Cilt (il consorzio responsabile della realizzazione della superstrada) per limitare il transito dei mezzi pesanti sulla carrozzabile che, in alcuni tratti, ha una pendenza con angolazioni superiori al [illegible] per cento. Anche la gente che abita nella zona [illegible] preoccupata «Quando scatta l'emergenza si verificano [illegible]pre d[illegible] ritardi per i problemi di collegamento con l'Aurelia».

Solo dopo una ventina [illegible] minuti i Vigili del fuoco [illegible] riusciti a piazzare gli idranti e iniziare le opere di spegnimento. Un lavoro delicato, reso ancora più difficile dal fumo denso e dal pericolo di un'esplosione per la presenza di carburante e [illegible] [illegible] piccolo trattore all'interno del capannone. Mentre le autobotti sono [illegible] costrette a rifornirsi anche dalle vasche di irrigazione, i pompieri hanno indossato le bombole di ossigeno riuscendo così [illegible] raggiungere i focolai più interni, quelli considerati più pericolosi. Sono [illegible] corse circa due ore per domare completamente l'incendio.

Intanto, [illegible] prima indagine ha permesso di confermare che [illegible] f[illegible] [illegible] sarebbero sviluppate da [illegible] piccolo fuoco acceso in un terreno vicino per bruciare rifiuti e sterpaglie secche. Sarebbe stato il vento [illegible] trasportare le scintille fino al capannone. [g. ga.]

Vigili [illegible] fuoco all'opera ieri mattina sulla collina di via Peiranze per domare le fiamme divampate nel capannone di un'azienda floricola. I danni sono ingenti. Secondo una prima stima azzardata [illegible] proprietario della struttura, ammonterebbero a circa 50 milioni. Nel foto-servizio [illegible] Manrico Gatti due fasi del difficile intervento

[illegible] pullman [illegible] linea non è andato all'appuntamento

Alunni «dimenticati» davanti alla scuola

SANREMO. Dimenticati all'uscita di scuola in [illegible] di un pullman arrivato con circa un'ora di ritardo. E' [illegible] probabilmente un «incidente burocratico» quello che ieri alle 13 [illegible] ha fatto arrivare alla Foce [illegible] corriera della Riviera Trasporti che ogni giorno effettua una corsa sulla linea [illegible] corso Inglesi e la frazione collinare di San Bartolomeo per accompagnare [illegible] [illegible] i bambini che escono dalle scuole medie «Nobel» di via Panizzi.

L'effetto del disservizio [illegible] è fatto sentire intorno alle 13,30 quando molti genitori, allarmati per il ritardo, hanno raggiunto l'istituto per chiedere spiegazioni. Nulla. Papà e mamma hanno trovato la scuola già chiusa e solo alcuni bambini, irriducibili, ancora seduti sul marciapiedi all'incrocio con via Padre Semeria e in attesa di uno mezzo pubblico che, senza [illegible] telefonata alla direzione della Rt, non [illegible]rebbe mai arrivato.

«Sappiamo che la corriera non rispetta un orario fisso - spiegano alcune famiglie -, che i ritardi sono causati spesso dal traffico, ma dimenticarsi addirittura di effettuare il servizio è un'assurdità». Dalla direzione sanremese dell'azienda per il trasporto pubblico sono arrivate [illegible] serie di scuse e l'assicurazione che un episodio del genere non si ripeterà. «Ci siamo preoccupati - continuano i genitori - abbiamo pensato a un guasto o ad [illegible] incidente ma non ad [illegible] cosa del genere».

Intanto, c'è già chi propone di chiedere alla Riviera Trasporti [illegible] servizio più rigoroso per i ragazzi delle scuole, con orari ben determinati. Nei prossimi giorni anche l'Ufficio Scuola di Palaz[illegible] Bellevue potrebbe interessarsi della questione per rivedere i rapporti che interessano i collegamenti con gli istituti scolasti[illegible]. [g. ga.]

Oltre 800 delegati parteciperanno ai lavori in programma all'Ariston

Appalti bloccati, un convegno

Si discute la legge che ha paralizzato l'edilizia

SANREMO. Affluenza record di delegati provenienti da ogni parte d'Italia per il convegno nazionale dell'Anci, l'Associazione [illegible] Comuni, organizzato dall'amministrazione di Palazzo Bellevue per discutere i problemi relativi all'applicazione della legge-quadro in materia di opere pubbliche, meglio nota come «Legge Merloni». Per ospitare il congresso è stata chiesta la disponibilità del teatro «Ariston» di via Matteotti e questa mattina sono attesi più di ottocento esperti per affrontare il dibattito relativo alle di[illegible] realtà locali. «Un'affluenza che non ci aspettavamo - spiega l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Stefano Puppo - che conferma Sanremo [illegible] città-guida nel tentativo di chiarificazione di un provvedimento del governo che blocca da tempo, in tutto il Paese, opere pubbliche per un valore di svariati miliardi».

Lo scopo del congresso è quello di sentire direttamente dagli «addetti [illegible] lavori», che hanno collaborato alla stesura del testo legislativo, i molteplici aspetti che la nuova normativa comporta e che di fatto sta paralizzando l'intera attività di intervento sul territorio. Anche a Sanremo [illegible] Comune [illegible] stato costretto ad affrontare numerosi ostacoli per la mancanza di una normativa che regolamenti il periodo di transitorietà della legge. Un esempio concreto è il [illegible] dei Tre Ponti dove un progetto approvato e finanziato per [illegible] riapertura della strada crollata a causa delle infiltrazioni piovane, rischia addirittura di essere bloccato. Un incontro nazionale per chiarire la situazione? «Sarà mia premura - spiega Puppo - contattare al più presto il nuovo ministro dei Lavori Pubblici per presentare i risultati del convegno [illegible] le richieste che arrivano dall'Anci».

Ecco, nell'ordine, gli interventi più importanti. Si inizia questa [illegible] alle 9,30 con [illegible] saluto del sindaco e dell'avvocato Pietro Fodula, presidente dell'Anci. Di seguito i relatori: Alberto De Roberto, «Principi generali della legge quadro in materia di lavori pubblici»; Corrado Mauceri, «Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione della legge»; Evaristo Petrocchi, «L'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici». Nel pomeriggio: Giuseppe Anselmo, «Compiti e responsabilità [illegible]ei progettisti»; Giovanni Bornioli, «Programmazione, progettazione e sistemi di affidamento dei lavori pubblici»; Alvaro Pollice, «Il responsabile del procedimento in materia». Domani mattina l'ultima parte dei lavori con: Arturo Cancrini, «Il momento di [illegible] del contratto [illegible] appalto», [illegible] Giuseppe Falcone, «Finanziamento delle opere pubbliche». [g. ga.]

E' Paolo Boggio, sostenuto da Ad

Il terzo candidato per Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Dopo Movimento federalista per Ventimiglia Rifondazione comunista, anche Alleanza democratica ha il suo candidato-sindaco. E' Paolo Boggio Togna, 47, geometra, per anni protagonista della scena politica come consigliere comunale segretario del pci e pds. Da tre anni era uscito dalla politica dopo essersi staccato dal partito e aver ultimato il compito l'amministrazione come indipendente.

Il suo nome faceva parte di una rosa proposta inizialmente da Ad ai Progressisti per un'eventuale coalizione. Ne faceva parte anche il professor Federico Boeri, che sarà comunque delle «colonne portanti» della lista Ad. i Verdi, pds e la Rete non si smossi Claudio Berlengiero, e Alleanza democratica ha preferito correre sola, appoggiando il suo candidato. «Stiamo lavorando per la formazione del grande partito democratico, sull'esempio della politica nazionale di Ad - spiega l'architetto Italo Muratore, responsabile locale del gruppo politico. Siamo aperti a tutti gli apporti dal centro alla sinistra».

Paolo Boggio sposato con Miriam Fazio, che gestisce un negozio fiori a Ventimiglia, ed è un socio attivo Club Tenco. E' stato scelto da Ad perchè «è una persona seria, ha una grande esperienza in fatto di amministrazione e ha vissuto travaglio politico che lo ha portato sulla posizione di Ad», spiega Muratore. Ad presenterà la sua lista prossimi giorni, mentre Berlengiero comunicherà la sua lista di indipendente con relativo programma sabato, alle 17, all'Hotel Francia. I Progressisti (Verdi, Pds, Rete, cristiano sociali psi) lo faranno nella prossima settimana: la loro lista che appoggia Berlengiero conta nomi noti come Angela Muratore Franco Improta, presidente del Comitato pro teatro. Il loro simbolo sarà un gabbiano che solca due onde.

A Bordighera si conclusa con un nulla di fatto, almeno stando a quanto affermato dall'assessore Pasquale Mileto, la riunione che si svolta l'altra sera tra il partito socialista e eventuali alleati. Questo ennefallimento è sintomatico di una difficile «gestazione» delle imminenti elezioni. fronte dei Progressisti sembra che il di Giancarlo Lora abbia sollevato qualche esitazione da parte di Ad. Per questo motivo è stato fatto il nome del dottor Pier Paolo Zanni.

Accordo quasi concluso, tra Forza Italia Alleanza Nazionale. A Ventimiglia si presenteranno con due liste appoggeranno lo stesso candidato. A Bordighera si potrebbe aggiungere la Lega e la lista sarebbe unica.

Daniela Borghi

Polemiche alla vigilia dell'attuazione del nuovo Piano regolatore

«Vallecrosia è al buio»

Tre interpellanze rivolte al sindaco. Nel mirino, illuminazione, manto stradale marciapiedi. Il Comitato per il rilancio della vallata ha già pronto un progetto

VALLECROSIA. Critiche, polemiche, proposte: la cittadina è nell'occhio del ciclone, e alla vigilia dell'attuazione del nuovo Piano regolatore minoranze evidenzia le lacune e i cittadini chiedono nuove strutture servizi all'amministrazione.

Proteste. I Consiglieri comunali del gruppo autonomo di solidarietà democratica, Rinaldo Biasi e Gian Franco Peretti, tre interpellanze al sindaco Franco Bianchieri su alcuni problemi centro e del borgo antico. «Il territorio non ha una sufficiente illuminazione nelle vie che la attraversano - - senza contare che periodicamente alcune rimangono totalmente al buio». I consiglieri si fanno portavoce «malcontento e delle lamentele dei cittadini per la situazione del manto stradale in via Romana». Peretti e Biasi si riferiscono alle buche, ormai di notevoli dimensioni, «che costituiscono un pericolo per la circolazione di auto motorini». Chiedono anche perchè il progetto di massima per la sistemazione e l'arredo urbano via Aprosio sia stato modificato, restringendo i marciapiedi creando così «isole di comodo».

Vallecrosia divisa tra passato e futuro alle prese con numerosi problemi

I consiglieri parlano anche delle «innumerevoli lamentele e del disagio che si crea circolazione stradale in alcune vie». Precisano: «Vengono parcheggiate numerose automobili sia sul lato destro che quello sinistro della carreggiata, ignorando i segnali di divieto che, fra l'altro, sono stati imbrattati con vernice da ignoti».

Per quanto riguarda il centro storico, Biasi e Peretti denunciano che le vie interne pericolose per i pedoni. «Sono sdrucciolevoli: stupisce il fatto che alcuni fondi, pur essendo stati riadattati, risultano non sufficientemente sicuri». E ancora: «E' necessario installare servizi pubblici nelle immediate vicinanze campo sportivo tenendo conto che, trattandosi dell'unico spazio ricreativo, la zona è molto frequentata». I consiglieri concludono chiedendo di sapere a quale uso sarà adibita la scuola, da tempo inutilizzata.

Proposte. Comitato unione democratica Val Crosia, che ha recentemente proposto l'unione dei Comuni della vallata, ha preparato anche un piano per la nuova politica turistica della zona. «Bisogna prima di tutto incrementare i possibili futuri servizi offerti», spiega Roberto Capaccio. Prevedono la realizzazione di un piccolo approdo turistico, una palestra, un campo sportivo, discoteche, bowling, poliambulatori medici e un grande centro, con residenza, per attività ricreative di turisti anziani. «Tutto ciò favorendone, con incentivi vari, la costruzione da parte di privati, che ne diventerebbero proprietari o gestori».

Il Comitato propone anche di favorire la costruzione di nuovi alberghi residenze-soggiorno per anziani e l'unione tra i lungomari di Bordighera e Vallecrosia. Altri importanti punti per il futuro economico di Vallecrosia, secondo il Comitato è la localizzazione di un'area per realizzare un padiglione polifunzionale-teatro per fiere, mostre, congressi concerti, biblioteca, nuovi parcheggi e la demolizione dell'ex mercato dei fiori, la realizzazione di palazzina per la definitiva sede tutti gli uffici comunali. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Documenti contraffatti arrestato extracomunitario

Gli agenti servizio alla frontiera hanno arrestato extracomunitario di 23 anni trovato in possesso di documenti contraffatti. E' accusato di contraffazione di pubblici sigilli di falsità materiale.

I giorni di in onda per «Bim Bum Bam» in tv

La redazione di «Bim Bum Bam» ha comunicato all'Apt di Bordighera, le date cui saranno messi in onda i filmati registrati giardini Hanbury. Si tratta del 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 23 e 24 maggio, dalle 16 alle 18. Protagonisti i bambini di una 5a di Vallecrosia, che hanno risposto alle domande di Manuela Blanchard.

Pittura creatività oggi una conferenza

Il centro «Sfr» di Vallecrosia, oggi ospita una conferenza sull'arte dal tema: «Pittura e tività», relatrice Mietta Benassi. Giovedì alle 21, prenderà il via il corso esoterismo.

Musica swing e jazz all'Hotel de Paris

Appuntamento nella prestigiosa Salle Empire dell'Hotel de Paris domani alle 21 dove ritmi swing e jazz si uniranno per accompagnare cena ricca di specialità gastronomiche. A Reddy Bobbio e la sua orchestra il compito riproporre i grandi successi che hanno fatto epoca. Costo della serata, 580 franchi. [a. m.]

L'incidente è accaduto la notte scorsa e la Statale 20 è rimasta bloccata per tre ore

Scontro a Trucco, camionista grave

Un autotreno è andato sbattere contro un trattore che stava svoltando in un piazzale. La è poco illuminata La cabina del pesante mezzo si è ribaltata schiacciando i due occupanti. L'intervento dei pompieri e della polstrada

VENTIMIGLIA. Un grave incidente ha provocato due feriti e la chiusura della Statale per quasi tre ore. Un camionista di Borgo San Dalmazzo versa in prognosi riservata all'ospedale «Saint Charles» Bordighera. Si tratta di Antonio Tosello, 49 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, in provincia Cuvia Granda 79. suo collega che viaggiava lui, Armando Barale, 31 anni, sempre di Borgo San Dalmazzo, in fraBeguda 169, se l'è cavata con dieci giorni prognosi per escoriazioni alle braccia e alle gambe.

Lo scontro accaduto nella frazione Trucco, lungo la Statale 20, intorno all'una dell'altra notte. La dinamica è stata certata dalla polizia stradale di Ventimiglia. Il trattore, che trasportava semirimorchio, mentre viaggiava in direzione Ventimiglia-Cuneo, ha svoltato a sinistra per accedere ad un piazzale. strada, in quel tratto, non è illuminata: il trattore è andato a scontarsi con un che procedeva in senso inverso, colpendolo nel lato destro. La cabina del camion «Volvo F 10», che trasportava farina, si è schiacciata, e i due occupanti sono rimasti imprigionati nelle lamiere. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Ventimiglia e il soccorso pesante stradale «Gattai» di Imperia per liberare i due camionisti e recuperare i mezzi.

I volontari della Croce Rossa di Ventimiglia, invece, hanno trasportato d'urgenza i feriti al Pronto soccorso Bordighera. Tosello, il più grave, per le profonde ferite alla testa è stato poi trasferito dalla Croce Verde di Ventimilgia all'ospedale di Sanremo, per una Tac, ed è poi stato riaccompagnato Bordighera. La prognosi riservata per le profonde ferite cuoio capelluto fino a ieri pomeriggio non era stata ancora sciolta. Il era condotto dal proprietario, Gian Carlo Curti, 65 anni, residente a Bore, in provincia Parma, in via Roma 27. L'uomo, che lavora per la ditta di trasporti eccezionali «Fagioli» di Parma, è rimasto illeso. Il camion appartiene invece alla ditta S.r.l. Molini Fratelli Cordero di Fossano, con sede in via Paglieri 13.

L'incidente ha avuto ripercussioni anche sul traffico: per svolgere le operazioni sgombero dell'area dai pesanti mezzi, il tratto di Statale 20 interessato è rimasto chiuso per circa tre. Solo intorno alle 4 stato riaperto alla circolazione.

L'incidente avrebbe provocato ben più danni e disagi alla circolazione fosse accaduto durante la giornata, soprattutto per la chiusura dell'importante arteria.

[d. bo.]

Senza soldi, variante ferma

Variante della Statale di Tenda Trucco e Airole, si rischia che diventi un'incompiuta. Le tre gallerie della variante sono pronte, manca ancora la quarta. Servono due miliardi: la ditta Lombardini stata costretta a sospendere i lavori, rischia di chiudere il cantiere. Nonostante tutto, l'Anas sembra decisa a ad aprire l'estate almeno il tratto tra Trucco e Airole che comprende le tre gallerie: circa il 60-70 per cento. Quindi, su 5 km di variente, se ne potrebbero presto aprire tre e mezzo. Per completare il quadro, però, si aspettano i soldi. Lavori dell'Anas a parte, buona parte della Statale 20 ha bisogno di opere di miglioramento. «Lo scorso inverno si è registrata un'altra vittima i massi che cadono dalle pareti - dice Franco Molinari dei Verdi - ma prima ancora noi avevano chiesto di risparmiare i 100 miliardi spesi per la "bretella" per rendere più funzionale sicura la Statale».

Un giovane gruppo che ha debuttato pochi mesi fa e un emergente già apparso in una trasmissione tv

Ecco i Fusilli, nuovo cabaret a Bordighera

Due spettacoli, in programma questa sera e domani, a «La Reserve»

Il gruppo Fusilli di Bordighera che si esibisce questa sera a «La Reserve»

BORDIGHERA. Il cabaret ancora volta a «La Reserve». Dopo Renata Attivissimo, questa sera sarà protagonista un gruppo locale: i «Fusilli».

Il curriculum vitae rende l'idea di cosa si tratti: Fusilli nascono nell'ottobre '93 come squadra di calcio. Dopo la prima batosta contro i pulcini del Sant'Ampelio, decidono darsi all'alcool. Disintossicatisi, si rincontrano una per fusillata. Durante la cena, data la grandissima mole di "cavolate" sparate, decidono di darsi al cabaret».

Il gruppo intemelio è composto da «validi e bellissimi» ragazzi: «L'eclettico Pio Guido Felici, la professionale Fabiana Ferraris, l'incommensurabile Davide Barella, il bestiale Enzo Bonsignore, l'intellettuale Roberta Bonelli, la timida Rafaella Caridi, peloso Giorgio Giacone».

L'esordio risale al 18 dicembre '93, in una famosa spaghetteria. «Il successo roboante - continuano i Fusilli -. I contratti si sprecano, ma sacrifichiamo un certo futuro sull'altare dell'amatorialità. Nello stesso luogo amico serate diventano cinque: un tripudio di folla di ogni età, sesso, lità, religione. Grandi personalità della politica internazionale offrono lauti compensi». Il gruppo è esibito anche a Imperia, nel gennaio scorso.

L'appuntamento i Fusilli è questa sera, intorno alle 11, al ristorante-brasserie «La Reserve».

Domani sera, invece, sarà volta Gianpiero Perone in «Il principe Adrem e altre storie». Il cabarettista appartiene alle leve del cabaret nazionale. Ha partecipato alla trasmissione televisiva «Stasera mi butto e tre» Raidue.

[d. bo.]

Musica live al Sortilegio disco club di Diano

Papagayo e Germinal weekend a tutto rock

ARMA DI TAGGIA. Sarà ancora un venerdì pieno di note [illegible] locali della provincia. A guidare le fila è la rhumerie Papagayo di Arma, che dopo l'esibizione del complesso «d'autore» Delfi[illegible] Sband inaugura alle 22 una lunga serie di weekend a tutto rock: si parte oggi con i genove[illegible] Midgard. Altre proposte «live» arrivano al Sortilegio disco club di Diano e dall'osteria Germinal, nel centro storico di Taggia.

Lo spettacolo [illegible] Papagayo dà il via a un ciclo di appuntamen[illegible] indirizzati [illegible] giovani, che [illegible]dranno sfilare complessi di grande impatto [illegible] scenico. Commenta l'organizzatore Aldo Bergatta: «E' un modo per cambiare l'immagine del locale, coinvolgendo al massimo il pubblico; questo è l'obiettivo principale. I frequentatori della sala potranno inoltre scegliere i generi preferiti in un ampio ventaglio [illegible] gruppi. A luglio e agosto, la programmazione sarà estesa a tutti i giorni».

Il compito di rompere il ghiaccio spetta ai Midgard, già applauditi in varie [illegible] nell'Imperiese. La band schiera in prima fila il batterista Enrico Tixi, vero e proprio treno ritmico che vanta collaborazioni anche con artisti americani, [illegible] grintosa cantante Ersilia D'Addamio. Hanno all'attivo la partecipazione alla finale della seconda edizione del concorso «Live Parade», che si [illegible] tenuta nel '92 al Bowling di Diano Castello. Di recente si sono messi in luce anche nella rassegna di giovani talenti «Sanremo famosi».

In programma brani di Gary Moore

Il repertorio comprende brani di Police, Queen, Toto, Rolling Stones, Whitesnake, Van Halen e altri [illegible]i del rock, per una [illegible] piena di ritmo ed energia, che comunque riserverà anche spazio alla musica d'atmosfera. I Midgard sono attesi anche domani sera e la prossima settimana.

Questo è il resto del programma: [illegible] 14 maggio sarà la volta della Rava Brothers band, che ha in scaletta successi di Buddy Guy, Otis Redding, James Brown e Chuck Berry. Blues e soul [illegible] le parole d'ordine per questa formazione che ha collaborato con importanti complessi italiani. Il 20 e 21 suoneran[illegible] i Radio Days [illegible] Genova, che alterneranno riarrangiamenti [illegible] brani firmati [illegible] David Bowie a canzoni degli U2 e classici del rock'n'roll. Il 27 [illegible] toccherà agli Ironcia, che comprendono musicisti savonesi e imperiesi (spaziano dal rap di Jovanotti ai Pink Floyd).

Oggi, nella vicina Taggia, sarà invece alla ribalta il [illegible] Marco Modena, con la sua chitarra. Alle 22, nell'osteria Germinal, presenterà una serata alla scoperta delle radici del blues. Sarà uno spettacolo acustico, basato su brani divenuti leggendari [illegible] «Crossroads» di Robert Johnson (riproposta anche da Eric Clapton), «On the road again», «Baby please don't go» e «Key to the highway» [illegible] Big Bill Broonzy. Modena ha da poco introdotto, proprio al Germinal, lo spettacolo della Red cat big band.

Anche il Sortilegio di via Mortula, nel centro di Diano, prosegue con i venerdì all'insegna della musica dal vivo. Qui si punta però su pezzi ballabili dagli Anni Sessanta agli Ottanta. I protagonisti di stasera sono I Wenda, un duo di Milano.

Enrico Ferrari

STASERA AL KAOS

Ad Alassio si incorona il più bravo del karaoke

E' ALASSIO la serata finale di «Replay karaoke». Al «Kaos» di piazza Stalla questa [illegible] verrà proclamato il vincitore della rassegna che per quasi [illegible] mesi ha rimesso in gioco i partecipanti del «karaoke» che Fiorello ha presentato lo scorso autunno in Liguria. [illegible] annuncia [illegible] gara avvincente. Prima, infatti, si svolgerà l'ultima semifinale per i partecipanti a «Replay karaoke» che [illegible] non si sono esibiti. A collaborare per la manifestazio[illegible] sono La Stampa e Radio Onda Ligure, che hanno voluto dare agli amanti del karaoke l'opportunità [illegible] sfidarsi, amichevolmente, davanti ad un pubblico esigente e preparato. Madrina e ospite sarà la cantante e presentatrice tv Giordy. La serata [illegible] trasmessa tra l'altro nel [illegible] di Video Top, trasmissione televisiva [illegible] Paolo Simonotti che va in onda, per quanto riguarda Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, su Telecupole, Tele Ritmo, Tre, Tele Biella, Tele Monte Rosa, Tele Vco-Azzurra Tv, Video Novara, Alta Italia.

Giordy sarà l'ospite della serata

La finale vera e propria è prevista con inizio alle 22,30 circa e sarà l'occasione per riascoltare Patrizia Giorgino, Jenny Galli, Mauro Cervetto e Beppe Guglielmi, finalisti della serata svoltasi al «Mirò» di Finale Ligure; Laura Lozzara, Stefania Carlini e Alessandro Mellone, finalisti della tappa del «Kaos»; Massimo Pellegrino, Monica Fabretti, Emanuela Molinari ed Ilenia Ramotti, vincitori della selezio[illegible] avvenuta al «Tangò» di Diano Marina.

A stabilire chi sarà il vincitore una giuria di giornalisti, musicisti, critici. Tra i giurati ci saranno Marco Ghini, paroliere e cantante dei «Belli e fulminati nel bosco», Roberto Pavarino, musicista e compositore, Gaio Cortese, cantautore, Marina Brun, Miss Muretto 1991, Renato Tollin, animatore delle [illegible] alassine.

Stefano Pezzini

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Musica al «Gatto nero»

Il bar «Gatto Nero» propone musica, con brani italiani e stranieri. [e. f.]

DIANO MARINA
Doppio divertimento

Alla discoteca Tangò, sul Molo Landini di Diano Marina, è possibile danzare al ritmo di vari generi musicali. Al piano superiore il dee jay Pinollo propone ritmi caraibici. [e. f.]

CANNES
Chick Corea in concerto

Alle 20,30, al «Grand Auditorium» il concerto [illegible] «Chick Co[illegible] Elektric Babd II». I biglietti costano 120 franchi. [g. ga.]

IMPERIA
Piano bar al Bigo di Forza

Il ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia, propone intrattenimenti musicali. Dalle 20,30 alle 24,30, sarà assicurato un sottofondo all'insegna di «evergreen» e brani di cantautori. [e. f.]

SANREMO
Musica dal vivo all'Hemingway

Musica dal vivo stasera all'«Hemingway Music & Club». Il circolo Arci di via Duca degli Abruzzi presenta la «Ratamakue Band». [g. ga.]

IMPERIA
Rock al femminile

Le genovesi «Steel Drama» si esibiscono oggi, alle 22, al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio. Il gruppo, formato interamente da donne, propone brani di hendrix, Deep Purple e Kingdom Come, oltre a composizioni originali. [e. f.]

BORDIGHERA
Jazz alla Reserve

Ancora una serata di musica al ristorante la «Reserve» di via Arziglia. Alle 21 esibizione del «Coccozoo trio». [g. ga.]

SANREMO
In discoteca all'Odeon

Serata di grandi «cover» internazionali e successi degli anni Sessanta e Settanta all'«Odeon» di corso Matteotti. [g. ga.]

SANREMO
La sinfonica al Centrale

Orchestra sinfonica, oggi alle 21,15, al Centrale di [illegible] Matteotti. Rino Marrone dirige Mendelssohn e Ciaikovskj. [g. ga.]

A Sanremo la 37ª Mostra internazionale del film d'autore

Cinema italiano in noir

Questa sera (ore 21) si proietta al Ritz «Punto di fuga» di Claudio Del Punta
Oggi una giornata ricca di appuntamenti: il via alle 10 con «Ceneri e diamanti»

SANREMO. Ancora Italia alla 37ª Mostra Internazionale del Film d'autore. Protagonista ieri [illegible] l'interessante «18000 giorni» di Gabriella Gabrielli, il cinema d'autore italiano - che, per la cronaca, non si è mai [illegible]giudicato [illegible] Gran Premio sanremese - presenta un'altra opera in competizione che verrà proiettata stasera (ore 21) [illegible] Ritz: è «Punto di fuga» di Claudio Del Punta che ne ha curato regia, soggetto e sceneggiatura in linea con le tradizioni della cinematografia d'autore.

Il film di Del Punta è tutto da scoprire. E' annunciato con una sorta di «noir» all'italiana: la vicenda costruita attorno alla figura di Victore Maynard, pianista di fama internazionale, che si trova coinvolto nell'omicidio del suo impresario, contrario alla sua riconciliazione con la moglie a spese della sua carriera. Maynard, accusato dell'omicidio, scappa, troverà gli assassini e una verità tremenda sullo sfondo di una Roma oscura, pericolosa, tra spacciatori, delinquenti e prostitute. Per Del Punta, [illegible] per la Gabrielli mercoledì, il film è la sua opera prima, il primo esordio nel lungometraggio. Ha puntato [illegible] un cast straniero: Jason Carter, Grazyna Szapolowska, Victoria Mahoney e Feodor Atkine i protagonisti.

Il patron Nino Zucchelli

La Mostra prosegue con un buon [illegible] di pubblico e qualche «querelle» fastidiosa: una richiesta di ulteriori diritti Siae, calcolata sui posti in sala, ha mandato su tutte le furie Nino Zucchelli, patron della rassegna, alle [illegible] con uno stringatissimo bilancio per gestire la complessa manifestazione. «Non possiamo permetterci altri sforzi [illegible]», dice [illegible] direttore della Mostra.

Quella di [illegible] comunque, sarà una giornata ricca di appuntamenti. Il via stamane, alle 10, con il film «Ceneri e diamanti» del [illegible] per la retrospettiva dedicata al regista polacco Andrezy Wajda; nel pomeriggio altre due opere in competizione: [illegible] russo «Ragtime [illegible] opera prima di Sergej Ursuliak, giova[illegible] regista che affronta il tema della difficile esistenza degli ebrei nell'Unione Sovietica del primo dopoguerra ed il portoghese «Profondo sud» di Fernando Matos Silva. Poi, in serata, il film italiano.

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel 53.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000/rid. 5000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000/rid. 6000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. [illegible] (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal [illegible] e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 L. 9000/rid. 5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel (0184) 43.440 Or.: in. 21 Lire 6000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 5000, rid. 4000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna [illegible]. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] — Ore 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 7000 rid. 5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Sanremese — Or. in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62330 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 Proiezione: 9,30/15,30/21
37ª Mostra di film d'autore

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000, rid. [illegible]
OGGI [illegible]

SAVONA

ALASSIO

[illegible] — Tel. 640.203. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. [illegible], L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h [illegible] **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Fest. e pref. 16/22,20 L. 4500; 8000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.897 Or.: 18,30/22 Fest. e pref. 16/18,30/22 Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 16' **Drammatico**

FINALE LIGURE

On[illegible] — Tel. [illegible] Ore 16/22 Lire 9000/7000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] **Drammatico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 18,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Norma, musica di Vincenzo Bellini, ore 20,30; lire 110.000 / 80.000 / 60.000
Teatro della Corte: Il duello di H. von Kleist, regia di G. Lavia, con G. Lavia e M. Guerritore, Comp. Lavia e Taormina arte, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, regia e adattamento di Attilio Corsini, musiche di A. Annecchino, scene di B. Garofalo, Compagnia Attori & Tecnici, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** L'indimenticabile agosto 1925 di U. Morucchio, regia di P. Campodonico, Compagnia Govi, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Fearless. Senza paura
Augustus: Intersection (trappola d'[illegible])
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Pic nic alla spiaggia
Grattacielo: Sister Act II
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Maniaci sentimentali
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'innocenza del [illegible]
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: L'amico d'infanzia
Verdi: Impatto imminente
Centrale 1: La grande sfida hard
Centrale 2: Penetrazioni più profonde - Club apollo solo per gay
Chiabrera: Fuckers - Double gum
Cristallo: Buco profondo - Il vizio nel ventre
Eldorado: La cavalcata dello stallone

CINECLUB

Amici del Cinema: Una vita al massimo
Fritz Lang: Nuovo programma
Lumière: Heimat I
Movie club: Il socio

PEGLI

Edenpeglicinema: The innocent

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Amici animali**, rubrica
19 — **Fuoricampo**, rb. sportiva
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Zitti e Mosca**, rubrica
23 — **Fuoricampo**, replica

Telestar
11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **[illegible] Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Help**, cartoni animati
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Lo zio d'America**
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,30 **Documentario**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, tn
17,30 **George**, telefilm
18 — **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario.
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 — **Il richiesimo del[illegible]**, [illegible]
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
21,30 **Agenda Liguria**, notiz. reg.
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
23,30 **Appuntamento coi gioielli**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,25 **Meteo Liguria**, rubrica
19,00 **Tga**, notiziario
[illegible] **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Twilight Zone**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, rubrica
23,30 **Okey motori**, rubrica

Telenord
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Savona**, tg provinciale
19,50 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 — **Orchestra compilation**, musicale
[illegible] **Nna boccià so ballin**, musicale
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con Noel**, diretta
23 — **Candid camera**, sit. com.
23,30 **Motor shop**, informazione
0,30 **George**, telefilm
1 — **[illegible] Italia**, musicale
2 — **Telenord non stop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
8,20 **Tg flash mattina**
9,20 **Veronica**, telenovela
12 — **Girofestival**, talk show
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notizie
19,50 **L'opinione di Umberto Rossi**
20 — **Cromometallo terapia**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
20,45 **Zitti o Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Mixer Tv
11,35 **L'ospite**, progr. di intratt.
12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**, [illegible]
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Il profumo del potere**, miniserie
20 — **Beany and Cecil**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Una strana coppia di sbirri**, tf
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Euro Mixer Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Petrocelli**, telefilm
13 — **I predatori dell'idolo d'oro**, [illegible]film
14 — **Portobello Road**
15,30 [illegible]
16 — **Ai confini della realtà**, telefilm
18,30 **Primogiornale**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **L'amore proibito**, film con C. Phyllips. Regia di J. Freedman
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Punto sera**
23 — **Polizia al servizio del cittadino**, film
1 — **Punto sera**, rubrica
1,30 **Calcio sera**, rubrica

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Aula della settimana**
21,15 **Angie**, sit. comedy
22,45 **Appuntamento con Iriglia**
23,45 **Tg notte**, telegiornale

Telecupole
[illegible] — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella ■ solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme ■ voi esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 ■ 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) ■ 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie ■ partire dalla Punto ■ Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre ■ cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore ■ passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate ■ traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente ■ persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 ■ d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi ■ gas ■ dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ■ la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida ■ ruote ■ lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: ■ voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

La semifinale di Coppa dei Campioni col Milan si è rivelata un affare per la squadra del Principato

Monaco, è una sconfitta che vale oro

Tre gol al passivo a S. Siro ma 4 miliardi di introiti

MONACO. Tre gol al passivo, ma quasi quattro miliardi e mezzo all'attivo: questo, in cifre, il bilancio del Monaco dopo la semifinale di Coppa dei Campioni giocata (e persa 0-3) mercoledì a San Siro contro il Milan di Capello.

Sul piano calcistico il «miracolo» non è riuscito alla squadra del Principato. Ha prevalso la logica del più forte ed il Milan si è imposto confermando largamente il pronostico a [illegible] favore, peraltro favorito anche dal fattore campo in questa semifinale secca a partita unica. Il Monaco, anche un po' sfortunato (se il tiro di Viaud, che ha colpito il palo sullo 0-2, [illegible] il Milan ridotto in dieci dall'espulsione di Costacurta, fosse en[illegible] [illegible] rete avrebbe potuto rilanciare i monegaschi), ha detto addio alla Coppa dei Campioni dopo essere, comunque, approdato ad [illegible] semifinale che resta il suo miglior risultato storico nella massima competizione europea per club.

Ma il Monaco, deluso sul piano sportivo, è tornato nel Principato ben più ricco. L'Uefa, per la semifinale di mercoledì, girerà [illegible] club biancorosso circa due miliardi e settecento milioni di lire; [illegible] Milan, a sua volta, dirotterà al Monaco [illegible] quaranta per cento dell'incasso, circa un miliardo e settecento milioni. Un grazioso regalo dei 78650 spettatori paganti di San Siro.

Panucci interviene in extremis per bloccare una manovra di Gnako (FELSFOTO)

Una curiosità: [illegible] il Monaco si fosse qualificato ogni giocatore avrebbe ricevuto un premio-partita di diciotto milioni di lire. Niente male.

La semifinale, insomma, è stata un [illegible] affare sul piano economico che potrebbe spingere il club monegasco a qualche sforzo fuori programma sul calciomercato per sostituire Jurgen Klinsmann ormai sicuro partente.

«Difficile che venga in Italia. Mi tenta il campionato spagnolo», aveva detto il tedesco, domenica, durante la visita al «Treno della Musica» di Eric Tripodi a Vallecrosia. Certamente non resterà nel Principato. L'ex George Weah, ora al Paris Saint Germain, sembra il maggior candidato a sostituirlo al centro dell'attacco.

Un ritorno che farebbe felici i supporters biancorossi che lo avevano eletto a proprio [illegible]. Sempre in tema di calciomercato [illegible] sarebbe un forte interessamento della Fiorentina per il difensore Lilian Thuram (assente mercoledì a San Siro per squalifica); [illegible] Juventus, in un primo tempo interessata al giocatore, starebbe infatti rivolgendo le sue attenzioni al marsigliese Basile Boli. I viola avrebbero via libera.

A Milano, mercoledì, erano circa [illegible] i monegaschi al seguito della squadra approdati nel capoluogo lombardo [illegible] due aerei speciali, venti pullmann, decine [illegible] [illegible] private che hanno provocato [illegible] grosso traffico sull'Autostrada dei Fiori. In testa il Principe Ranieri e il Principe Alberto che non perdono un match europeo della squadra del Principato. Se ne sono andati [illegible] po' delusi del risultato del match, ma [illegible] Monaco, nonostante l'eliminazione, almeno [illegible] Europa quest'anno ha fatto una bella figura.

Non [illegible] [illegible] comportati bene, invece, i tifosi. Un brutto episodio si è verificato mercoledì pomeriggio sull'autostrada dei fiori dove [illegible] era incolonnata [illegible] carovana di pullman diretti a Milano. Un gruppo di tifosi-teppisti ha pensato bene di rubare merce per quasi all'interno [illegible] un'autogrill a Ceriale. Sono stati bloccati dalla polizia e costretti a pagare [illegible] dovuto [illegible] una maxi-colletta.

Bruno Monticone

La Sanremese domenica non avrà Rossi

Squalifiche, l'Imperia perde Luongo per 2 turni ma l'Argentina sta peggio: out Minici e Nocera

Il Savona sarà privo [illegible] Pileddu e Chicchiarelli per la trasferta [illegible] domenica sul campo della già promossa Pro Vercelli, nell'ambito del penultimo turno del Campionato nazionale dilettanti. Il Giudice sportivo ha anche fermato per due giornate Ruffinatto (Bra), Bochicchio (Moncalieri) e Baldacci (Camaiore).

[illegible]a domenica di stop toccherà invece [illegible] Rossi della Sanremese, un'assenza davvero pesante per i matuziani che domenica dovranno assolutamente battere il Rapallo per sperare [illegible] nella salvezza. [illegible] turno di «fermata» anche [illegible] Correnti (Migliarinese), Solazzo [illegible] Scivoli (Bra), Schina (Pinerolo), Benedetti (Camaiore), Tovani e Rizzieri (Cuneo), Berti (Nizza Millefonti), Finardi (Valenzana), Nannini (Sassuolo).

In Eccellenza due turni [illegible] Vona (Finale) e Luongo (Imperia 87), ed uno per Luconi (Baiardo), Nocera [illegible] Minici (Argentina), Pietrolungo (Cairese), Caramello (Loanesi), Monteforte

Tra i «cattivi» anche Rosselli (Carlin's)

(Pegliese), Bottero, Magnetto e Manca (Pontedecimo), Belvede[illegible] (Vado) e Ventura (Ventimiglia). Il Finale inoltre è stato multato di 230 mila lire.

In Promozione dovranno restare fermi per una giornata solo sei giocatori: Buganza (Bolzanetese), Rosselli (Carlin's Boys), Costa (Italstrade), Flori, Stevano e D'Atri (Rivarolese). In Prima categoria [illegible] turno [illegible] [illegible] a Perversi e Murialdo (Altarese), Ferrara (Borgio), Secco, Gandolfo e Bruzzone (Cisano S. Giorgio), Di Tonno (Finalborghese), Agnelli (Ospedaletti), Romano (Quiliano), Luci[illegible] (S. Ampelio) [illegible] Fedozzi (Baia Blu).

In Seconda categoria, campionato finito per parecchi: il torneo si chiude infatti dome[illegible]. Mitola (Dianese) e Rossatti (Veloce), [illegible] stati entrambi squalificati per quattro giornate. Tre turni vanno invece [illegible] Galletto (Taggese), due a Devitti (Cengio) e uno a Bertinelli (Balestrino), Marenco e Dotta (Cengio), Morabito [illegible] Pastor (Dianese), Travi (Don Bosco Varazze), Manno (Laigueglia), Gaggero (Magliolo), Vico (Mallare), Lanteri (Poggese Ceriana), Lanzalaco, Aurame [illegible] Casasola (Pontelungo), Sciacca, Ceriale [illegible] Romano (S. Filippo Neri), Giannuzzi (Sabazia), Era (Speranza), Arnaldi (Taggese). Ovviamente queste squalifiche [illegible] scontate nel prossimo campionato.

[g. o.]

In serie A bagarre in vetta, con il Dlf Savona tra i favoriti. In B il pronostico è per il Cin Cin Borghetto

Boccette, da stasera a Quiliano il gran finale

Tre giorni di gare per incoronare i campioni «interprovinciali»

Quali saranno le «regine» delle finali del campionato interprovinciale di boccette che prendono il via stasera al palasport di Quiliano?

Se per [illegible] B il Cin-Cin Borghetto sembra [illegible] [illegible] rivali ([illegible] team di Gino Panella ha chiuso [illegible] prima fase con [illegible] quota record [illegible] 106 punti) e conquistare così il quarto titolo consecutivo, la massima divisione sembra dominata dall'incertezza, anche [illegible] i savonesi del Dlf Ilda sono accreditati di qualche chances in più.

Stasera (ore 20,30) si comincia: i riflettori della prima giornata [illegible] tutti puntati sulla B, per completare il quadro del tabellone finale, precisando che alcuni team [illegible] presenti con due squadre. Queste le partite: Quiliano-Cavalluccio Pietra; Odissea Calizzano-Enel Savona; Moneta Albenga-Carlo Imperia; Merlo Cogoleto-Cavalluccio Pietra Ligure; Conca d'O[illegible] Loano-La Boccia Carcare; Sport Finale-Circolo Pietra; Black Bull-Polisportiva Varazze; Gardon Ceriale-Como Loano.

Domani [illegible] domenica le partite decisive con le sfide lanciate al Cin-Cin Borghetto. Il presidente Gino Panella [illegible] sicuro di cogliere il quarto sigillo: «La squadra ha dimostrato di non avere rivali in tutto il torneo. [illegible] il paragone può essere fatto con le leader degli altri raggruppamenti.

Nessun team è riuscito ad avvicinarsi alla quota dei cento punti, [illegible] noi agevolmente superata». Da seguire comunque con attenzione Como Loano, [illegible] Usl Savona, Lady Diano Marina oltre alle sorprese sempre possibili in manifestazioni come queste.

Maggior equilibrio sembra regnare in A. Il Dlf Ilda Savona, vincitore della prima fase, dovrà prestare la massima attenzione [illegible] trappole tese dagli altri team, tra i quali l'Halti Loano, vincitore dell'edizione '93 al «The Bowl» di Carcare.

[illegible] a proposito: anche i valbormidesi guidati da Arnaldo Pastorino possono dire la loro, dopo [illegible] stati tra i protagonisti della prima fase della stagione agonistica.

Sabato si giocheranno le prime partite [illegible] tabellone. Domenica pomeriggio (ore 14) le semifinali mentre l'assegnazione del titolo prenderà il via alle 18. Un orario accessibile, dopo [illegible] finali fissate sempre [illegible] ore impossibili delle scorse edizioni. Un segno tangibile della professionalità raggiunta da questa disciplina come conferma il presidente Vincenzo Cancellara: «L'attenzione [illegible] le boccette è aumentata. E questo [illegible] dimostrato [illegible] crescente numero di giovani iscritti al campionato. Più che giusto dunque andare incontro alle esigenze [illegible]egli spettatori giocando in un'ora adeguata l'ultimo atto».

Dunque stasera si parte per il gran finale: una tre giorni di sfide [illegible] alto livello che promette emozioni con lo scopo, non nascosto, di catturare un sempre maggior numero di appassionati attorno [illegible] tavoli della provincia di Savona.

[g. o.]

QUILIANO

Riflettori accesi anche sul biliardo

Non solo boccette. Il palasport di Quiliano ospita da oggi a domenica le finali del campionato [illegible]vinciale a squadre di biliardo della sezione stecca, specialità italiana e goriziana. All'ultimo atto sono arrivate le formazioni più forti, uscite da un campionato che si è protratto per tutto l'inverno. Questi i gabs ammessi: «Saraceno» di Andora, «Venezia» Albenga, «Conchiglia» Loano, «Casanova» Finale Ligure, Quiliano, «Lorenzo» Vado Ligure, «Centro del Biliardo» Savona, «San Giuseppe» Valleggia e «Ideal» di Albissola. Domani si giocheranno le partite di qualificazione mentre la finale si giocherà domenica alle 18,15 in contemporanea [illegible] quella di boccette. Per il pubblico [illegible] di appassionati un week-end davvero indimenticabile che permetterà di conoscere i campioni locali delle due discipline. [illegible] [illegible] campionato [illegible] di boccette che quello di biliardo hanno visto aumentare l'interesse del pubblico, anche alla luce dell'interessamento di Tele +2 [illegible] tornei professionistici del Mondiale Pro. [illegible] gabs della provincia [illegible] Savona inoltre è diminuita la presenza «straniera» di giocatori genovesi a dimostrazione che anche nei nostri gabs c'è un buon valore [illegible]. E già [illegible] pensa alla prossima stagione [illegible] l'introduzione [illegible] nuove formule che rendano ancora più interessanti i due campionati.

[g. o.]

Campionato ligure di corsa su strada

Il giro podistico vinto dal Bastera

IMPERIA. Atleti imperiesi in evidenza al dodicesimo giro podistico di Bastera, un appuntamento ormai tradizionale, che figura nel calendario di iniziative a cura della Maurina Olio Carli. La gara, valevole come prova del campionato ligure di [illegible] su strada, ha visto il trionfo della società organizzatrice nella categoria Senior, con [illegible] punti. I brillanti risultati dei suoi atleti ha permesso di distanziare gli avversari: al secondo posto si è piazzato il Vallecrosia, [illegible] quota 75, seguito dal Cus Genova (28), dalla rappresentativa della Marina militare di La Spezia (26) [illegible] dall'Atletica Cairo (20).

Grandi protagonisti della corsa, che [illegible] [illegible] svolta lungo 16,2 chilometri, sono stati i «Maurini» Andrea Garibaldi e Corrado Bado, che hanno condotto la gara fin dall'inizio, trasformandola in una combattuta sfida [illegible] due. Ha prevalso Garibaldi, che ha staccato l'amico-rivale all'ultimo chilometro, concludendo la corsa [illegible] il tempo di 49'57"6, che migliora il record stabilito da Bado lo [illegible] [illegible]. Quest'ultimo si [illegible] quindi piazzato al posto d'onore con 50'28"4. Roberto Peola, del Cus Genova, è arrivato terzo (52'12"). Alle sue spalle, altri due rappresentanti della Maurina, Marco Roascio e Simon Barks. Gianfranco Fiorillo, del[illegible] Marina militare, occupa la sesta posizione, davanti [illegible] Mauro Balducci del Vallecrosia. la Maurina si è messa in evidenza anche per l'ottavo posto di Mauro Molinari.

Tra gli Amatori fino a 35 anni, il campione assoluto è stato il trentenne Lino Pante, che corre per il Marathon Team Riviera di Pietra Ligure, [illegible] 53'25". Il savonese ha preceduto [illegible] Massimo Schella del Ran Finale Ligure e il compagno [illegible] squadra Marco Launo. Giovanni Fazio, 32 anni, dell'A.S.Vallecrosia, si [illegible] piazzato quarto. Negli Under 45 la vittoria è andata a Gianluigi Bocchio di Loano, mentre tra i veterani (oltre i 45) ha trionfato l'imperiese Mimmo Del Vento, classe 1947 (58'58").

[e. f.]

Una serie di gare giovanili di ciclismo a Imperia

Alassio e Caramagna dominano con i baby

IMPERIA. Oltre cento ciclisti in erba, [illegible] rappresentanza di otto società, hanno partecipato alla manifestazione riservata al settore giovanile che si è svolta nel [illegible] delle ex Ferriere, a Imperia. A trionfare fra le società, nelle gare promosse dall'Unione sportiva Caramagna [illegible] collaborazione [illegible] la pizzeria Hobo's, è stato l'Alassio. La [illegible]cietà organizzatrice si è piazzata in seconda posizione.

Erano rappresentate sei categorie, [illegible] seconda dell'età dei concorrenti. Nella G1 maschile (6 anni), la vittoria [illegible] andata ad Alessandro Aretuso, della Sanremese (terzo assoluto fra i team), mentre nelle bambine ha trionfato Silvia Borile, portacolori dell'Andora, davanti alla compagna Marzia Cottino. Per il G2 (7 anni), la palma è andata a Manuel Donte del Caramagna. Al secondo posto Manuele Caddeo, della stessa società. In campo femminile il successo è andato a Giorgia Giuliani, per la Ciclistica Arma.

Nel G3 (8 anni), i migliori sono stati Marco De Petris, dell'Anpi sport Valenza, [illegible] l'alassina Ingrid Prisco. Il G4, che comprende corridori di [illegible] anni, ha visto l'exploit di Rosales Jares, che [illegible] per la Sanremese, che ha preceduto al traguardo Fabio Parodi (U.C.Alassio). Nel settore femminile ha vinto Alessia Mallardo [illegible] Alassio. Tra i G5, di dieci anni, il dominio tra i ragazzi è andato [illegible] matteo De Petris (Anpi sport) davanti all'alassino Marco Olivieri, mentre tra le ragazze è giunta prima Valeria Iberto del Caramagna. Infine, il G6 (undici anni) ha laureato campione il sanremese Davide Lambiase, che ha preceduto Matteo Fante (Alassio). Pamela Donte, dell'U.S.Caramagna, è la regina della categoria. Al secondo posto Silvia Launo.

[e. f.]

Torneo femminile dedicato al fondatore della Sedes

Volley internazionale per ricordare Etoschi

SANREMO. Dodici squadre, in arrivo da Liguria, Piemonte e dalla Francia, [illegible] protagoniste domani e domenica della prima edizione del torneo internazionale di pallavolo femminile per allieve «1° Memorial Tito Etoschi», organizzato dalla Società Sportiva Sedes Sapientiae, con la collaborazione tecnica della Lega Pallavolo Sanremo. La Sedes ha voluto, così, ricordare la memoria di Tito Etoschi che, nel 1981, fondò la società [illegible] ne fu il [illegible] primo presidente.

Il torneo si svolgerà tra il padiglione di Villa Ormond e la palestra Cassini. Una lunga maratona pallavolistica con ben ventisei incontri equamente distribuite tra le due sedi del torneo. Al via Mater Sanremo, Società Sportiva Sondrio e Libertas Italbroker Genova nel primo girone; Maurina Volley Imperia, le francesi del Volley Ball Marignane e [illegible] Libertas Cuneo nel secondo; la Kismet Volley Sanremo, la Polisportiva Il Gabbiano Andora e la Pallavolo Savigliano nel terzo; Sport Club Ventimiglia, Sedes Sapientae Sanremo e la Pallavolo Carcare nel quarto.

[illegible] [illegible] sabato pomeriggio, alle 14,30, [illegible] [illegible] partite Mater-Sondrio nella p[illegible] Cassini [illegible] Kismet-Il Gabbiano a Villa Ormond. Si giocherà fino alla [illegible]ra esaurendo tutti gli incontri eliminatori.

I quarti di finale si disputeranno (con due incontri per palestra) domenica mattina alle 8,30 ed alle 9,30; le semifinali (una per palestra) alle 10,30 ed alle 11,30. Le finali nel pomeriggio [illegible] domenica a partire dalle 14 per designare le varie posizioni dal dodicesimo posto in avanti. La finalissima, decisiva per l'assegnazione del trofeo, si giocherà [illegible] Villa Ormond con inizio alle 17.

[b. m.]

I piemontesi si erano già assicurati la promozione alla categoria superiore

Delta, una sconfitta annunciata

In C2 di rugby niente da fare con l'Alessandria

Per il Delta altra battuta d'arresto

IMPERIA. Sconfitta annuncia[illegible] per [illegible] Delta, che ha dovuto inchinarsi allo strapotere della capolista Alessandria nel campionato C2 di rugby. Per gli imperiesi la partita, dall'esito scontato, si è conclusa sul 13-50. I piemontesi, che si sono assicurati la promozione alla categoria superiore con di[illegible] giornate [illegible] anticipo, non hanno avuto grossi problemi nel mettere in ginocchio gli avversari, che comunque hanno disputato una partita più che dignitosa.

Anche questa volta, le assenze di pedine importanti si sono fatte sentire. Non è sceso [illegible] campo Reitano, punto [illegible] riferimento per tutte le azioni, e la [illegible] di elementi dalla lunga esperienza in mischia ha subito compromesso l'andamento dell'incontro. L'Alessandria ha messo in mostra qualità fisiche e senso tattico superiore [illegible] ragazzi di Ardoino, dominando quasi tutte le fasi di gioco.

Il capitano-trainer Ardoino [illegible] tuttavia andato a rilevare [illegible] posto di Reitano, giocando come mediano [illegible] mischia, e l'intero organico non ha rinunciato alla lotta. Così, dopo un primo periodo di sbandamento, in cui i piemontesi si sono assicurati un notevole bottino, la partita è diventata più equilibrata. Approfittando di un momento di indecisione dell'Alessandria, Buoli ha rubato la palla all'e[illegible] avversario, andando in meta. Ha quindi messo [illegible] segno la trasformazione, confermando il proprio valore: tutti i punti del Delta portano infatti la sua firma. Meritano inoltre [illegible] [illegible] la terza linea Novaro, il centro Durante e Arcella.

[illegible] prossimo impegno del torneo, ormai prossimo al termine, è in programma stasera alle 21,30 sul campo di Valleggia. Si disputerà un recupero [illegible] [illegible] Savona.

[e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Oggi si riunisce a Savona il direttivo del Consorzio trasporti

Linee dei bus sospese?

Quattro miliardi i debiti dell'azienda. «Troppi Comuni non versano le quote» Rischio di «tagli» in Riviera e Val Bormida. I casi di Albissola Marina e Millesimo

SAVONA. Se si escludono il Comune di Savona [illegible] la Provincia, quasi tutti gli [illegible] locali rappresentati nel Cts (Consorzio trasporti savonese), debbono versare da anni centinaia di milioni al consorzio. [illegible] il rischio che numerose linee siano abolite per le difficoltà finanziarie.

Del problema si occuperà oggi alle 17,30 [illegible] consiglio direttivo del Cts.

La situazione [illegible] molto pesante. Il passivo del Consorzio tocca i quattro miliardi, cifra provocata non da errori nella gestione, ma dai ritardi da parte dei Comuni [illegible] si [illegible] erogare le rispettive quote di finanziamento.

Spiega uno dei componenti il Consiglio direttivo, Bruno Pennino: «Numerosi sindaci s[illegible] stati capaci di avanzare solo grandi protese per il mantenimento in attività di varie linee, dimenticandosi di stanziare a bilancio le somme che devono al Consorzio. Non ci hanno mai agevolato per risolvere problemi pratici [illegible] viabilità, che costituiscono la [illegible] principale dei ritardi accumulati dai bus. Una situazione che deve cessare. Si parla tanto di novità per la politica in Italia. La prima cosa da fare è pagare al più presto i debiti pregressi».

I tabulati che saranno presi in esame oggi confermano co[illegible] la situazione finanziaria sia molto grave e che numerosi Comuni, anche importanti, [illegible] ormai in ritardo [illegible] quasi 10 anni nei versamenti [illegible] conguaglio [illegible] quanto dovuto al Cts.

E' il caso, [illegible] esempio, di Albisola Marina. Per il periodo 1985-1990, deve ancora [illegible]re una cifra superiore agli 80 milioni, cui debbono essere aggiunti ulteriori debiti per [illegible] milioni relativi all'acquisto di nuovi bus e alle spese per [illegible] finanziamento degli impianti.

Albisola Marina [illegible] in buona compagnia. Celle Ligure, ad esempio, deve oltre 70 milioni per lo [illegible] periodo. Finale Ligure [illegible] meno di 230 milioni e Spotorno [illegible] milioni. Per Quiliano [illegible] passivo totale supera gli [illegible] milioni. Migliore la situazione di Vado che, sino al 1990, ha versato 8 milioni in più del dovuto. I passivi relativi al 1991 sono in parte stati finanziati dalla Regione [illegible] uno stanziamento straordinario.

Migliore la situazione dell'entroterra per quanto riguarda i grandi centri come Cairo e Carcare, che debbono poche decine di milioni in totale. [illegible] sono poi piccoli Comuni, come Giusvalla, che debbono versare cifre modeste, in questo caso un milione circa. Ma hanno micro[illegible]ti consolidati, [illegible] esempio di 7.105 lire risalenti al lontano 1983, e [illegible] Cts [illegible] a capire perchè risultino inevasi.

Anche Millesimo, che fino al 1990 registra [illegible] passivo [illegible] oltre [illegible] milioni, ha ancora ratei da versare risalenti al 1983, in questo [illegible] pari a 444.879 lire. Oggi, nel [illegible] della riunione a Savona, [illegible] dovrà decidere [illegible] far fronte [illegible] situazione così intricata. Il rischio che possano essere abolite alcune linee bus nell'entroterra e in Riviera [illegible] reale. Per molte località, dove non esista l'alternativa del treno, il bus [illegible] indispensabile e se [illegible] braccio di ferro dovesse causare un'interruzione del servizio pubblico molti sindaci dovrebbero recitare [illegible] culpa».

Enrico Marchisio

Uno dei bus dell'Acts

Alle solite

«Usare il mezzo pubblico»: è diventata quasi un'invocazione. Molti [illegible] comunali non fanno che ripeterlo, [illegible] essendo ancora riusciti a risolvere, nonostante le frequenti promesse, il problema dei parcheggi.

Ma i bus, come si vede, sono [illegible] crisi [illegible] proprio perché sono tanti i Comuni che dopo aver [illegible] a spada tratta i vantaggi del mezzo pubblico trascurano di versare le quote di loro spettanza al funzionamen[illegible] del Consorzio. Si predica bene e si razzola male: siamo alle solite.

[i. p.]

IL MATRIMONIO DI BARDINETO

La nonnina ha detto «sì»

Gli sposi si sono presentati puntualmente [illegible] fronte al sindaco dopo [illegible] superato una folla di curiosi, operatori tv e cronisti.

SERVIZI NELLE PAG. [illegible] E A PAG. 43

Suicidio ■ Montagna di Quiliano

Donna affoga in un lavatoio

QUILIANO. Maria Geido, 79 anni, abitante in [illegible] Larosso 16, in frazione Montagna, è stata trovata cadavere nel lavatoio del casolare dove abitava con il marito, Angelo De Salvo, di 88 anni. Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, [illegible] i carabinieri di Quiliano non hanno alcun dubbio: [illegible] tratta di suicidio. Il magistrato non ha ritenuto neppure [illegible]saria l'autopsia.

Il raptus suicida [illegible] scattato nelle prime [illegible] dell'altra notte. Erano passate da poco le 2 o 30. Maria Geido è scesa da letto, ha svegliato il marito, lo ha invitato a vestirsi e a seguirla nell'appezzamento [illegible] terreno coltivato, vicino al loro casolare. L'uomo ha gettato un'occhiata all'orologio e l'ha subito invitata a ritornare a letto.

Maria Geido non [illegible] replicato e Angelo De Salvo si [illegible] riaddormentato. Si è risvegliato alle 6, ha chiamato ripetutamente [illegible] inutilmente la moglie. [illegible] temuto che la donna fosse stata colta da malore nel loro appezzamento [illegible] terra coltivata ad ortaggi e si [illegible] precipitato a cercarla.

L'attenzione dell'uomo è stata attratta da due assi posate sulla sponda del lavatoio: [illegible] vasca di circa due metri di larghezza, [illegible] di lunghezza e 70 centimetri di profondità, utilizzata [illegible] lavatoio e anche per irrigare il terreno.

Maria Geido [illegible] bocconi sul fondo della vasca. Aveva utilizzato le due [illegible] passerella dalla quale gettarsi nell'acqua. Angelo De Salvo ha tentato inutilmente [illegible] riportare a galla il corpo della donna, per [illegible] di rianimarla. Poi, ha dato l'allarme.

Sul posto sono giunti i carabinieri di Quiliano, un'ambulanza e il medico legale, il quale non ha potuto fare altro che constatare la morte per annegamento della donna, il cui cadavere è stato poi recuperato dopo [illegible] nulla [illegible] del magistrato.

[b. b.]

Impiegati e clienti sequestrati per alcuni minuti nella sede di corso Mazzini: il bottino è di 80 milioni

Panico ad Albisola, nuova rapina in banca

Bandito armato di molotov rudimentale irrompe alla Carige

Pattuglie dei carabinieri davanti [illegible] Carige poco dopo la rapina di ieri

ALBISOLA S. Ventiquattr'ore dopo, altra rapina, stavolta ad Alb[illegible] Capo. Alle 14,40 un uomo a viso [illegible] entrato nella filiale della Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia, in corso Mazzini, [illegible] sotto la minaccia [illegible] una molotov rudimentale si è fatto consegnare gli [illegible] milioni che i dipendenti stavano per inserire nello sportello bancomat.

L'uomo, [illegible] circa 30 anni, alto 1,80, occhiali [illegible] sole, berretto scuro, jeans, bomber grigio-azzurro e scarpe da ginnastica rosse è fuggito a piedi. In banca, al momento dell'irruzione, c'erano il direttore e tre impiegati. Mentre la rapina era in corso, sono entrate una ragazza [illegible] bambina che sono rimaste per qualche minuto in ostaggio del malvivente insieme ai ban[illegible]

I testimoni hanno detto che l'uomo, con un forte accento ligure, aveva nelle mani un accendino e una bottiglia piena di benzina con sopra uno stoppino pronto per essere acceso. Senza attendere l'apertura delle casseforti, il giovane [illegible] è accontentato [illegible] denaro destinato al bancomat. E' fuggito a piedi in direzione della stazione ferroviaria e non si esclude che pos[illegible] aver preso un treno per Genova. Dopo l'allarme, i primi ad arrivare in [illegible] Mazzini sono stati i carabinieri del comando di Albisola Superiore e poco dopo pattuglie da Savona e la polizia. Sono subito partite le segnalazioni con l'identikit del rapinatore [illegible] mezz'ora dopo, a Stella, i carabinieri hanno fermato un giovane d'aspetto simile al ricercato che [illegible] poi risultato essere un turista tedesco in vacanza. Gli inquirenti sono convinti che l'autore della rapina alla Carige sia un individuo inesperto. Le modalità dell'irruzione, la fretta nel fuggire, i [illegible] concitati sarebbero stati interpretati come segnali d'improvvisazione e inesperienza.

Sicuri, flemmatici [illegible] freddi [illegible] apparsi, invece, i rapinatori che il giorno prima [illegible] messo a segno [illegible] colpo da 130 milioni alla filiale di [illegible]issola Marina dell'istituto bancario San [illegible] di Torino. Alle 12,30, [illegible] uomini a viso scoperto avevano tenuto [illegible] ostaggio per venti minuti il direttore, tre dipendenti [illegible] quattro clienti per poi scappare con [illegible] bottino in ba[illegible] italiane ed estere. Vestiti in completo giacca e cravatta i tre, definiti dal direttore [illegible] banca e dagli impiegati «gentiluomini» sono entrati in banca come clienti qualsiasi. E come tali si sono dileguati dopo aver chiuso gli ostaggi nei servizi igienici della filiale del San Paolo.

[illegible] le diverse modalità [illegible]le due rapine, si esclude qualsiasi collegamento tra gli episodi. Immediatamente dopo la rapina [illegible] Albisola Superiore [illegible] stati disposti posti [illegible] blocco alle imboccature dell'autostrada, ai caselli di Albisola, Savona, Celle e Varazze, lungo l'Aurelia, nelle vie dell'entroterra.

[a. z.]

Sindacati dal prefetto

[illegible] fermi [illegible] ondata di [illegible]

SAVONA. Cantieri fermi, progetti bloccati, piano regolatore «congelato» dal commissario Norelli: i sindacati provinciali degli edili hanno chiesto [illegible] ottenuto un incontro con [illegible] prefetto Mario Della Corte [illegible] centro dell'incontro il crescente malumore che investe i dipendenti dei cantieri, centinaia dei quali rischiano ora il licenziamento.

Spiega il segretario della Cgil Ezio Alpino: «Abbiamo voluto comunicare al prefetto che la situazione [illegible] sempre più grave. Tra i lavoratori sale la tensione [illegible] rischiamo di perdere il controllo della situazione. Lancia[illegible] un appello per far sbloccare un quadro preoccupante, la provincia deve uscire dalla crisi che sta distruggendo un intero settore occupazionale».

Mentre il commissario conferma [illegible] intenzione di sbloccare [illegible] prg di Savona, la Regione ha dato il via libera alle 150 case ad edilizia convenzionata di Legino.

[e. b.]

Torna la nave russa

[illegible] in porto i mille [illegible] dell'«Odessa»

SAVONA. Torna nella vecchia darsena l'Odessa, la motonave russa che effettua crociere nel Mediterraneo per conto di una importante società armatrice tedesca e che a Savona si appoggia alla società marittima «Galleano» di Mario Vagnola.

L'Odessa si fermerà nello scalo savonese soltanto oggi. Nel pomeriggio infatti la nave partirà per una nuova [illegible]ciera. I quasi mille passeggeri, soprattutto tedeschi, si fermeranno [illegible] Savona per l'intera mattinata. Una buona occasione d'affari che i commercianti savonesi (specie quando la na[illegible] russa è all'attracco [illegible] giorni festivi) non sempre sono stati in grado di sfruttare.

Lo [illegible] anno, per parecchi mesi sono state due le [illegible] a scegliere Savona quale scalo capolinea per il Mediterraneo [illegible] Nord: oltre all'Odessa, passeggeri e autovetture [illegible] approdati a Savona sulla motonave cargo «Lev Tolstoj».

[p. p.]

Due extracomunitari

In via Nizza scippato un benzinaio

SAVONA. Due extracomunitari hanno scippato parte dell'incasso della giornata a uno degli addetti al distributore [illegible] I. P., [illegible] via Nizza, [illegible] cui è titolare Mauro Ferrari.

Nel tardo pomeriggio di ieri, una «Renault 21» [illegible] colore grigio scuro, provenienete da Vado Ligure, si [illegible] fermata al distributore. L'extracomunitario che era alla guida della vettura, ha chiesto di fare il pieno ad Anto[illegible] Meluri, [illegible] [illegible]ni, [illegible] Savona, uno degli addetti al distributore. Il [illegible] complice è rimasto sulla «Renault».

I due si sono passati di mano [illegible] banconota di grosso taglio [illegible] Antonio Meluri ha aperto la borsa, per dare [illegible] resto. I due extracomunitari hanno arraffato buona parte delle banconote del benzinaio e sono partiti sgommando in direzione di Savona. Poi, l'accorrere dei carabinieri, i posti di blocco [illegible] ricerca dell'auto, che per il momento è rimasta però infruttuosa.

[b. b.]

Udienza a Finale

[illegible] si pagano le «supermulte» [illegible] parcometri

FINALE L. Va agli automobili[illegible] il primo «round» dello scontro sui parcheggi. L'impresa «Torino parcometri», che ha citato davanti al giudice concilia[illegible] decine di automobilisti - ritenuti colpevoli di non aver pagato nel 1992 la sosta nei posteggi sul lungomare - non si è presentata ieri pomeriggio in pretura. Decade così la richiesta [illegible] sanzioni avanzata in un primo momento con decisione dalla società piemontese.

E' l'ultimo atto di una lunga battaglia legale. Tutto comincia con una pioggia [illegible] lettere inviate da uno studio legale, per conto [illegible] «Torino parcometri», a un folto gruppo di automobilisti. [illegible] tratta di 293 intimazioni di pagamento, che inducono molti destinatari a precipitarsi a pagare. Altri, invece, si oppongono: la segnalazione del parcheggiatore è giudicata insufficiente. E ancora ieri, un gruppo [illegible] automobilisti ha [illegible]nunciato che porterà avanti la causa.

[a. r.]

L'area sgombrata dai vigili urbani, traffico nel caos

Auto-bomba in piazza Saffi ma era un falso allarme

SAVONA. Minuti di tensione in pieno centro, nella serata di ieri. Due telefonate anonime, una [illegible] carabinieri l'altra al centralino della questura, hanno [illegible]gnalato la presenza di un'autobomba in piazza Saffi, vicino al palazzo della prefettura. «Si tratta di una Tipo imbottita di tritolo», ha scandito la voce misteriosa senza alcuna inflessione dialettale. Ma di automobili di quel modello se n'erano tre, alle 21,30: l'ora in cui è scattata una frenetica caccia [illegible] fantomatico congegno esplosivo.

Soltanto alla fine si è scoperto che il primo sospetto [illegible] fondato: un falso allarme. Uno scherzo assurdo, o forse la volontà di colpire con [illegible] beffa sinistra la città in un momento di delicata transizione. [illegible] di fatto che - come era già accaduto soltanto due settimane fa, in via Paleocapa - l'allarme-bomba si [illegible] rivelato esplosivo e altamente dannoso soltanto per [illegible] traffico malandato di una Savona sempre più congestionata.

Sono le 21,35, quando il compito delicato di ispezionare le automobili parcheggiate tutto intorno al palazzo del Governo viene affidato [illegible] due funzionari di polizia. Le indicazioni fornite dalla telefonata anonima so[illegible] troppo vaghe, per andare a colpo sicuro. Si cerca una Tipo. Ma di Tipo ce ne [illegible] tre, nella piazza che viene chiusa al traffico e transennata [illegible] tempo [illegible] record. Anche i pedoni sono allontanati in fretta, invitati con grida allarmate e ampi gesti dagli agenti a spostarsi in piazza Marconi. Non passano che cinque minuti, [illegible] l'intera zona tra Villa Piana e il centro viene paralizzata dalle manovre in retromarcia [illegible] camion, macchine [illegible] corriere.

Non si passa. Qualcuno tenta di forzare il blocco dei carabinieri piazzati a guardia della piazza a rischio: è impossibile. Per mezz'ora, la città si dibatte nel traffico più caotico degli ultimi mesi. E soltanto alle 22, mentre già si teme di dover mobilitare gli artificieri di Genova, si alza un braccio dal centro di piazza Saffi. Cessato allarme. I proprietari delle tre vetture [illegible] spette sono stati rintracciati. Negli abitacoli, nei portabagagli, [illegible] perfino nei motori, non si è trovata nemmeno l'ombra di una bomba. Per fortuna.

Ora, l'attenzione delle forze dell'ordine [illegible] sposta sul versante di una caccia altrettanto frenetica all'autore della telefonata minatoria. Molte cabine telefoniche [illegible] utenze private sarebbero state messe [illegible] controllo già da tempo, non appena gli investigatori avevano intuito l'esistenza di un'assurda strategia. E [illegible] si esclude che questa sia la volta buona, l'occasione [illegible] dare un volto [illegible] un nome a chi ha fermato - anche solo per mezz'ora - la città che lavora. Che spera in [illegible] futuro senza più tensioni.

[illegible] Polcino

[illegible]

[illegible]

Rifacimento dell'asfalto disagi in via Pietro Giuria

Disagi in via Pietro Giuria e piaz[illegible] Giulio II per i lavori di rifacimento dell'asfalto. Ieri per tutta la giornata [illegible] strada, che rappresenta la principale arteria per il traffico in uscita dalla città, è stata agibile solo lungo una corsia.

[illegible]

Proteste per i camion che raggiungono l'Ipercoop

Proteste [illegible] Montemoro per il movimento di camion impegnati nella costruzione dell'Ipercoop di corso Ricci. Il continuo transito dei mezzi pesanti lungo la statale Piemonte sta infatti creando problemi ambientali [illegible] inconvenienti anche sotto il profilo della sicurezza. Gli abitanti della [illegible] hanno inviato [illegible] lettera di protesta al prefetto Norelli.

[illegible]

Bagni marini, ricorso al Tar contro discarica in spiaggia

L'associazione Bagni Marini ha presentato ricorso al Tar contro [illegible] discarica di materiali inerti che il Comune ha autorizzato sulla spiaggia del Prolungamento a mare.

Hanno successo le iniziative dedicate alla Terza età

L'Unitre in redazione

I partecipanti al corso di giornalismo in visita a «La Stampa» Molto interesse per le moderne tecnologie. Lezione in sala Cappa

SAVONA. I partecipanti al corso di giornalismo organizzato dall'Unitre e curato da La Stampa, hanno visitato nella mattinata di ieri la redazione savonese del giornale, in piazza Marconi.

A conferma dell'interesse suscitato dal corso, gli «studenti» dai capelli grigi hanno sottoposto [illegible] [illegible] raffica [illegible] domande i giornalisti che curano le pagine dell'edizione locale de La Stampa.

Hanno voluto sapere come si raccolgono le notizie, come vengono elaborate e poi trasmesse alla sede centrale di Torino per l'ultimo passaggio in tipografia [illegible] alle rotative, come funziona la telefoto, perché gli stenografi sono praticamente scomparsi [illegible] sostituiti dai personal computer portatili.

In particolare, hanno seguito con grande attenzione l'attività dei redattori impegnati al computer nell'elaborazione e intitolazione dei testi. Sono fioccate domande sull'uso delle moderne tecnologie in dotazione a La Stampa anche nelle redazioni decentrate, sui tempi massi[illegible] da rispettare per consentire l'uscita delle notizie, sui collegamenti con le agenzie d'informazione, persino sull'impiego del fax.

Curiosità hanno suscitato tra i visitatori le gigantografie appese alle pareti della redazione e relative ai tempi in cui La Stampa utilizzava ancora le ormai superate linotype, che trasformavano in caratteri il piombo fuso.

Nel pomeriggio, per la consueta lezione nella sala «Paolo Cappa» di via dei Mille, si è parlato della «macchina [illegible] giornale», [illegible] come nasce il flusso delle notizie, all'impostazione delle pagine sino alla tipografia [illegible] alla distribuzione delle copie nelle edicole.

E tutti i vari aspetti sono stati sviluppati nei dettagli, ancora una volta [illegible] particolare riferimento alle edizioni provinciali de La Stampa. Interventi [illegible] domande sui tempi tecnici, la stesura degli articoli, l'utilizzo delle moderne tecnologie.

[p. p.]

La redazione savonese de La Stampa

Doposcuola

Lezioni gratis a Celle Ligure

CELLE L. «Pronto soccorso didattico» per tutta l'estate.

L'iniziativa dell'assessorato alla cultura in collaborazione con Informagiovani e la biblioteca comunale, rivolta agli studenti delle scuole medie infe[illegible] e superiori andrà avanti per tutto il periodo estivo per aiutare gratuitamente gli studenti ad affrontare i compiti delle vacanze ed eventuali recuperi didattici. Due insegnanti qualificati saranno in biblioteca, come accade durante l'inverno, tutti i martedì [illegible] mercoledì per aiutare gli studenti a risolvere dubbi e problemi relativi alle materie di studio scientifiche, umanistiche [illegible] lingue straniere. Gli interessati potranno telefonare al numero 99.40.56 di Informagiovani per chiedere chiarimenti [illegible] fissare [illegible] appuntamento con gli insegnanti.

Il servizio, completamente gratuito, viene esteso all'estate per iniziativa dell'assessorato al Turismo che intende così for[illegible] un servizio in più agli ospiti in vacanza.

[a. z.]

[illegible]

[illegible]

A Naso di Gatto [illegible] Santuario arriva la «stangata» dei rifiuti

[illegible] pretore ha imposto all'Amnu di estendere [illegible] servizio di raccolta dei rifiuti anche alle zone periferiche della Conca Verde, di Naso di Gatto e San Bartolomeo del Bosco. L'innovazione potrebbe costare ai residenti un aumento del [illegible] per cento sui rifiuti. (e. b.)

[illegible]

Dichiarato il fallimento [illegible] due ditte savonesi

Due fallimenti in due giorni registrati in Tribunale a Savona. Ieri ha chiuso i battenti la «Nuova Sabor» di Marilena Nola e C. [illegible] Albissola Marina. Mercoledì è naufragata anche l'azienda «Al punto verde» di Alberto e Eliana Pesce a Spotorno. (m. p.)

[illegible]

Oggi l'addio al maresciallo annegato nella darsena

Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, ha ritenuto inutile l'autopsia della salma di Giuseppe Golgo, l'ex maresciallo della questura annegato martedì [illegible] nella darsena del porto di Savona. Il funerale del sottufficiale si celebra oggi alle 10, nella parrocchia di San Giuseppe, di piazza Martiri della Libertà, a Savona. (b. b.)

[illegible] L.

Un programma [illegible] Rai Tre sui problemi del turismo

Le telecamere di «Ambiente Italia», il programma di Rai3 condotto da Fulvio Grimaldi puntate sul turismo e sul convegno che si è svolto a Celle la [illegible] settimana. L'intervista al sindaco Maria Teresa Carbone andrà in onda domani alle 14.40. Alle 14,30 su radio 2, per Speciale GR2, andrà in onda un'intervista all'assessore al Turismo Giandomenico Olivieri. (a. z.)

VARAZZE

Ritrovati i biglietti della lotteria rubati

Ritrovata la mazzetta dei biglietti della lotteria rubati l'altro giorno [illegible] bar Marilena di via Piave. La titolare, nell'aprire il locale ieri mattina, ha trovato i biglietti della lotteria mondiale di hockey [illegible] ghiaccio accuratamente riposti sotto la saracinesca. (a. z.)

UCCELLI

Colonia di germani reali alla foce del Letimbro

Una colonia di germani reali ha adottato [illegible] qualche mese la foce del Letimbro come proprio habitat naturale. In questi giorni [illegible] nati otto piccoli che hanno destato l'interesse del quartiere [illegible] degli appassionati della Lipu. (p. p.)

SCUOLA

Incontro sugli adolescenti oggi ai geometri «Alberti»

Oggi alle 17,30, in via Alla Rocca, alla presenza della dottoressa Gabriella Biffa, ci sarà [illegible] incontro con genitori [illegible] docenti sui problemi degli adolescenti e le ripercussioni sulle attività scolastiche. (e. b.)

Torna il caso della negoziante savonese

Suicida per usura via al processo

SAVONA. Una donna suicida, sospetti di usura, testimoni spaventati, e un postino alla sbarra. E' lo scenario che tornerà questa mattina in tribunale, con il processo a carico di Giuseppe Lorenzano, 39 anni, dipendente dell'ufficio postale di Savona. Da [illegible] anni, l'imputato [illegible] indicato come l'uomo che avrebbe portato una debitrice alla disperazione, con prestiti a tassi da capogiro. Oggi, [illegible] presunto «strozzino» potrà finalmente difendersi in pubblico.

Protagonista [illegible] tragica vicenda giudiziaria è lei, la vittima delle cambiali: Mariangela Sguerso, 51 anni, commerciante. Nell'aprile del '91, la donna attraversa il peggior momento finanziario della sua vita. Ha un bisogno disperato di soldi, secondo gli investigatori si è rivolta [illegible] un usuraio, ma non ha neppure la minima parte del denaro che le servirebbe per pagare gli interessi esorbitanti. E' un caldo giorno di primavera, quando la donna cede allo sconforto. Si lancia in mare dalla scogliera degli inglesi a Bergeggi.

Bastano pochi accertamenti degli inquirenti, [illegible] giorno dopo il suicidio, per scoprire che Mariangela Sguerso si era appena rivolta alla polizia. Era andata in questura, la mattina prima di uccidersi, [illegible] farla finita [illegible] denunciare finalmente chi [illegible] gli usurai.

Non passa molto tempo, e le indagini della Procura portano al postino. Nell'abitazione di Giuseppe Lorenzano vengono rinvenuti assegni firmati dalla Sguerso, un suo mobile antico, perfino la pelliccia della donna. Inutile, la difesa ostinata dell'indiziato. Il dipendente delle Poste giura di non avere nulla a che fare [illegible] le ragioni [illegible] gesto disperato, e assicura di non aver mai praticato - in nessuna occasione - tassi da usura. Qualcosa però non quadra, per gli investigatori che si trovano al [illegible] di un autentico «giallo». I familiari della suicida, che [illegible] sono costituiti parte civile, rivelano di essere stati minacciati. Un mistero che approderà oggi in aula.

[m. p.]

Un cardiopatico

In tre farmacie non trova il «salvavita»

SAVONA. Odissea [illegible] un malato di cuore per [illegible] farmaco salvavita. A. B., un dipendente [illegible] Comune che soffre di disturbi cardiaci domenica scorsa aveva necessità di acquistare una confezione di «Longachin» si è rivolto inutilmente alle tre farmacie di turno a Savona. Nessun farmacista aveva a disposizione il farmaco che i medici definiscono un «antiaritmico» che in sostanza [illegible] a equilibrare [illegible] battito cardiaco. Alla fine il malato è stato costretto a rivolgersi al reparto di Semintensiva dell'ospedale San Paolo dove i sanitari gli hanno somministrato il medicinale. I farmacisti sprovvisti del farmaco hanno spiegato così la carenza: «Si tratta di un preparato che non viene prescritto molto di frequente e quindi le farmacie [illegible] acquistano modesti quantitativi. Inoltre nei giorni di festa i magazzini farmaceutici sono chiusi [illegible] quindi non [illegible] possibile nemmeno ordinare una confezione d'urgenza». [illegible] [illegible] di necessità, insomma, non resta che l'ospedale.

Domani [illegible] Varazze

Corteo storico per la festa di S. Caterina

VARAZZE. Come ogni anno, si svolgerà domani la tradizionale festa di S. Caterina da Siena [illegible] processione e corteo storico. La processione partirà alle 11 da piazza S. Ambrogio per poi transitare in via Campana, piazza Dante, via Busci, via Battisti e piazza S. Caterina nella cui chiesa si celebrerà la Messa. Alle 14,30 la processione imboccherà la via del ritorno passando per piazza S. Domenico, via Battisti, via Gavarone, piazza Mameli, via Campana. Alle 17, i figuranti del corteo storico [illegible] i costumi dell'epoca rappresenteranno le diverse [illegible] della vita della Santa e del suo passaggio [illegible] Varazze partendo [illegible] piazza [illegible]. Jacopo per poi proseguire in viale Nazioni Unite, via Mameli, piazza Boveri, via Gavarone, [illegible] Battisti e concludersi in piazza S. Caterina.

La fiera di merci varie sarà allestita tra via Baglietto e piazza S. Caterina. Fino alle 14, si svolgerà [illegible] normale mercato. La banda Cardinal Cagliero terrà stasera alle 21 un concerto in piazza S. Caterina.

[a. z.]

Corso Italia, nuova ditta di abbigliamento

Riapre l'ex Auxilia ora c'è la Caramella

SAVONA. Muratori e designer stanno ristrutturando l'antico negozio «Antonietta Auxilia» di corso Italia: presto nelle vetrine ricompariranno abiti e altri accessori, a cura di [illegible] prestigiosa ditta [illegible] Roma, [illegible] «Caramella», che ha già aperto una filiale a Genova.

La società romana vuol puntare a su [illegible] clientela vasta, e ha in programma di realizzare un'area di centosessanta metri quadrati di esposizione.

Spiega Giangranco Rigo, che ha seguito [illegible] trattativa tra i proprietari dei locali e la «Caramella»: «Non è stato possibile acquistare il negozio per le richieste piuttosto alte, è stato raggiunto un accordo per l'affitto. Questo [illegible] [illegible] dei più prestigiosi negozi del centro, la sua posizione è sicuramente tra le migliori di tutta la città».

Al posto dei seriosi tailleur scelti con cura e amore dalle sorelle Auxilia, ci saranno vestrine multicolori e allegri, per una clientela giovane anche [illegible] con meno soldi in tasca. E' una svolta un po' brusca, ricordando la sfilata di signore-bene che affollavano le caotiche e labirintiche salette delle bravissime sorelle savonesi. Le loro pellicce erano le migliori, il loro campionario, sia pure distribuito in modo un po' confusionario, era all'altezza dei negozi di Roma e Milano.

Erano [illegible] clienti che dovevano entrare nelle grazie delle (a volte) arcigne proprietarie per scovare, come [illegible] una faticosa caccia al tesoro, l'abito unico, magari firmato da un sarto prestigioso, introvabile nelle altre boutique.

Ora quella stagione è finita, [illegible] [illegible] posto le T-Shirt colorate della «Caramella» e i vestiti estivi usa-e-getta, che si rinnovano con l'alternarsi delle stagioni.

La «Caramella» ha scelto Savona per investire forti somme, e questo è un bene per tutta la città. Peccato però che nessun commerciante, o imprenditore, locale abbia scelto di riaprire un negozio che fa parte della storia di Savona, dal Dopoguerra sino a ieri.

[e. b.]

[illegible] DELLA [illegible] NCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Programmi elettorali del Centro «Sturzo»

Come segretario del Centro Sturzo, rispondo volentieri alla lettera pubblicata il 24 u. s. nella quale [illegible] signor Eugenio Battaglia imputa al nostro programma «Savona Europa 2000» scarsa leggibilità ed eccessiva lunghezza.

Vorremmo spiegare al gentile lettore che la versione del programma che egli ha avuto fra le mani è, evidentemente, quella che si rivolge agli «addetti ai lavori», tecnici, rappresentanti politici e delle categorie sociali. Le trentanove pagine diventeranno anche di più nella versione finale che entrerà nel dettaglio delle proposte e la complessità della trattazione sarà ancora maggiore quando, riconducendosi alla teoria dei sistemi, si parlerà [illegible] indicatori e regolatori economici.

A lavoro finito, verrà stampato e distribuito per tutti gli elettori che ne vorranno prendere visione, [illegible] riassunto completo del programma, semplificato nel linguaggio e nella forma e da tutti assolutamente leggibile.

Siamo grati al signor Eugenio Battaglia per averci dato la possibilità di rispondere ad una legittima perplessità e comunque restiamo [illegible] disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Maria Cristina Taddeucci
Centro studi «Luigi Sturzo»
Savona

Roviasca, frazione sempre dimenticata

Ho inviato al sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis, una foto apparsa su La Stampa il 17 aprile scorso: [illegible] riproduce uno dei tre tratti di strada a gravissimo rischio.

Quale riparo all'asfalto crollato sono state poste fragili transenne in legno, al di là delle quali ci sono pericolose scarpate o addirittura precipizi. Basterebbe la sbandata di una bicicletta [illegible] di un motorino per provocare una tragedia, senza contare le gravi conseguenze legali per i responsabili [illegible] tale stato di cose.

Seconda segnalazione: nel centro di Roviasca [illegible] una strettoia in curva fra la chiesa e l'oratorio. Più volte, in anni precedenti, avevo fatto presente all'amministrazione comunale di Quiliano il rischio di incidenti, permettendomi anche alcuni suggerimenti: sempre inutilmente.

E' in crescendo il numero di mezzi motorizzati e ancor più delle bici da montagna; queste ultime sono particolarmente pericolose che spesso guidate da veri incoscienti. Qualche incidente [illegible] già avvenuto, per fortuna [illegible] gravi conseguenze. Occorre attendere, [illegible] qui, qualche grave sciagura per ricorrere ai rimedi?

Mancano opportune segnalazioni stradali (le due esistenti, poste a distanza dal luogo, sono del tutto ignorate) ed è praticamente inesistente la presenza dei vigili urbani o di altre fo[illegible] dell'ordine.

Qui si ha davvero l'impressione di essere pressoché abbandonati dall'amministrazione comunale. Questo intervento nasce in me da stretto obbligo morale.

Silvio Ravera
parroco di Roviasca

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/5, Savona Per il fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via [illegible] 46, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, telefono 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, [illegible] 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso [illegible] 344, tel. 640.126.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, telefono 50.420
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, [illegible]. 503.855
FINALE LIGURE
Assiralli, via Fiume 2, [illegible] 690.623
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650
NOLI
Monte Ursino, corso Italia [illegible], tel. 748.936
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, telefono 690.231
VARAZZE
Gallo, piazza [illegible] 36, telefono 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.690
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 28 APRILE

NATI. Nessuno
[illegible]. Nessuno.
[illegible] Aurelia Nari ved. Debenedetti, di [illegible] anni, residente a Savona in via Piave 12/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa dei Salesiani.

Giulietta Bassino ved. Revello, di 68 anni, abitante a Savona in via Paleocapa 1/4; funerali previsto per oggi alle 8,55 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.

Giuseppe Golgo, [illegible] 79 anni, residente a Savona in via Nostra Signora degli Angeli 26/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Giuseppe.

Anna Acquarone ved. Giore, di 94 anni, abitante a Savona [illegible] via Paganini 2/1; i funerali si svolgeranno oggi alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Ida Grenno, di 83 anni, abitante a Savona [illegible] via Ambrogio Aonzo 5/4, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Zinola.

Silvio Sovenda, [illegible] [illegible] anni, residente [illegible] Savona in via Pirandello 3/16; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,40 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Rassegna sui mestieri artigiani

Oggi alle 11 a Palazzo della Provincia si concluderà la rassegna «Antichi mestieri artigiani liguri». E' prevista la consegna di un oggetto in ceramica a tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa. (e. b.)

SAVONA

Un libro di Ilda Verri Melo

Mercoledì a Palazzo Nervi si è svolto un convegno sugli orrori dei lager nazisti. Nel corso della manifestazione è stato presentato il libro di Ilda Verri Melo «La sindrome del sopravvissuto». (e. b.)

SAVONA

Le poesie di Daniele Genova

Domani alle 16,30 nella sala riunioni del Filmstudio di piaz[illegible] Diaz si svolgerà la presentazione del libro di poesie «Crux, volevo dirti che...» di Daniele Genova. La raccolta di versi sarà presentata dalla professoressa Milla Berio. Alcune poesie verranno recitate da Gennaro Salvato. (e. b.)

Prime indiscrezioni sulle possibili candidature

Lega, lista civica

Per rispettare gli impegni con gli alleati rinuncerebbe al simbolo del Carroccio. «Solo così possiamo farcela»

SAVONA. La Lega Nord potrebbe presentarsi alle «comunali» con una lista civica. Per aggirare il diktat di Bossi, che impone ai seguaci del «Carroccio» di andare alle elezioni in solitudine e un candidato sindaco proprio, la federazione di Savona sarebbe disposta anche a rinunciare al simbolo.

[illegible] decisione sta maturando in queste ore nei vertici della Lega savonese. Il senatore Cappelli intende infatti rispettare a ogni [illegible] il patto elettorale siglato con Forza Italia, Unione di centro, Popolari [illegible] Pattisti. Solo questo accordo offrirebbe garanzie di successo per la conquista di Palazzo Sisto. Umberto Bossi, però, non accetta ragioni e pretende che la Lega Nord marci in splendida solitudine presentando una lista e sindaco propri.

Nei giorni scorsi le consultazioni sulla linea Savona-Milano sono state frenetiche [illegible] che tuttavia le due parti siano arrivate a un compromesso. Bossi è convinto del fascino del «Carroccio» e soprattutto non può permettersi il rischio di lasciar spazio all'invadenza dell'alleato «Biscione».

Cappelli vuole invece scalzare da Palazzo Sisto le sinistre ed è convinto che la vittoria si ottenga solo con un'ampia alleanza che comprenda l'elettorato cattolico. Se Bossi manterrà la linea dura, alla federazione sa[illegible] non resterà che puntare sulla formazione di [illegible] lista civica.

Del resto, [illegible] senatore Cappelli ha firmato [illegible] documento d'intesa con il segretario dei Popolari Quintilio Cosimi, il responsabile provinciale di Forza Italia Vinicio Borsi e i rappresentanti dei Pattisti e dell'Unione di centro. «Un patto di ferro», come sostengono gli interessati che verrà tenuto in vita a tutti i c[illegible]. Un patto che [illegible] questo punto deve [illegible] difeso anche per questioni di credibilità.

I collaboratori di Cappelli negli uffici di piazza Sisto IV sono già al lavoro per trovare simbolo [illegible] nome. Si parla della scritta «Futuro per la città», che campeggia sulla tradizionale «Torretta». Una decisione definitiva verrà presa comunque soltanto lunedì, quando arriverà il responso definitivo del «senatur».

La lista dei candidati è già praticamente pronta. Tanti savonesi famosi hanno offerto la disponibilità, sia per una lista contrassegnata dal tradizionale Alberto da Giussano, sia per quella caratterizzata dalla celebre «Torretta».

Secondo le prime indiscrezioni trapelate dagli uffici [illegible] «Carroccio» la lista sarà capeggiata, [illegible] da pronostico, dal senatore Sergio Cappelli. L'elenco [illegible] candidati per il Consiglio comunale dovrebbe comprendere inoltre l'avvocato Roberto Angella e l'avvocato Carlo Risso. Dal mondo culturale arriverà l'apporto del preside Paolo Ferro. In lista anche l'ingegner Angelo Vercada proveniente da Arco Azzurro [illegible] altri celebri professionisti savonesi: l'architetto Maurizio Marson, il commercialista Erasmo Del Grande, il presidente dell'associazione albergatori Pino Monti, il medico Giorgio Fusetti, l'avvocato Fabrizio Seghetti, la fotografa [illegible] Legino Mirosa Nunez, il professor Roberto Nicolich, la funzionaria [illegible] Coreco Wilma Briano.

L'elenco comprende inoltre [illegible] schiera di «fedelissimi» della Lega Nord, che hanno seguito [illegible] movimento federalista sin dalla prima ora: l'ex [illegible]gliere comunale Marco Carganico, la segretaria provinciale [illegible]ella Lega Angela Berlanzoli, il segretario comunale Guglielmo Giusti, l'ex segretario Enrico Viazzo.

Il senatore Sergio Cappelli intende rispettare il patto elettorale siglato dalla Lega Nord con le altre forze del Polo della libertà e dovrebbe capeggiare una [illegible]

Ermanno Branca

Ecco i nomi di Forza Italia

Continua la campagna acquisti di Vinicio Borsi per le elezioni

SAVONA. Il «Biscione» oggi [illegible]glierà la squadra per la [illegible] a Palazzo Sisto. I «magnifici nove» presidenti dei Club di Forza Italia savonesi si riuniranno per discutere le candidature proposte dagli associati. Il responsabile provinciale Vinicio Borsi e i suoi più stretti collaboratori Roberto Magnano e Giuliano Miele si confronteranno con altri sei presidenti [illegible] Club per la scelta dei nominativi. Secondo [illegible] prime indiscrezioni, la lista dovrebbe comprendere professionisti e imprenditori piuttosto noti in città.

Oltre a Riccardo Fabri, [illegible] nel mirino di Forza Italia gli avvocati Mauro Cerulli e Paolo Verani, il presidente dell'Associazione Bagni marini Renato Zin, Antonella Frugoni, Chantal Tillaud, il medico Renzo Baricalla, Giuliano Miele, Domingo Gianasso, Barbara Miele, [illegible] Canavese, Guido Vercelli, Claudio Dolla, Milena Selvo, Sela Riolfo, Massimo Spotorno, Sandro Signorile, l'urbanista Roberto Barone, l'esperto di ecologia Edmondo Conio. Ma la lista comprenderà anche nominativi forniti dall'Unione di centro, come il farmacista Luciano Maiolo e l'avvocato Bruno Benazzo.

Ieri, intanto, l'addetto stampa di Forza Italia, Giuliano Miele, [illegible] diffuso [illegible] comunicato per censurare le notizie apparse nei giorni scorsi sulla composizione della lista del «Biscione»: «Ci spiace che una lista provvisoria di nominativi proposti da alcuni soci di Club sia stata resa nota prima che gli interessati ne venissero a conoscenza. [illegible] tratta di una lista del tutto provvisoria, che rischia [illegible] creare confusione e non rappresenta alcuna candidatura certa».

[illegible] il fatto che gli uomini di Berlusconi hanno ingaggiato forze fresche in tut[illegible] il mondo imprenditoriale e in ogni strato sociale. Molti savonesi hanno aderito a Forza Italia, accettan[illegible] di partecipare alle commissioni di studio per la formulazione di un programma. **[e. b.]**

Moderati e progressisti ancora in alto mare

Galleano si ritira Tagliasco o Pastore?

SAVONA. Tramonta la candidatura [illegible] Marco Galleano per il fronte moderato mentre fra i progressisti continua il braccio di ferro Tagliasco-Pastore.

Moderati. Galleano non correrà per la poltrona [illegible] sindaco. [illegible] viceprimario del San Paolo non ha accettato l'incarico perché la sua candidatura veni[illegible] [illegible] in discussione [illegible] una parte degli alleati. Fin dalle prime battute [illegible] medico [illegible] chiarito che sarebbe sceso in campo solo come esponente [illegible] una vasta alleanza moderata. [illegible] col passare dei giorni, [illegible] candidato espresso dai Popolari [illegible] incappato prima nel netto rifiuto dei Pattisti e quindi nello scarso entusiasmo di Forza Italia e Lega. Alla fine gli alleati hanno deciso di optare per altre soluzioni. Marco Galleano si presenterà nella lista dei Popolari. Comunque non sarà facile trovare un sostituto. Il Partito popolare potrebbe giocare la carta Lelio Speranza, anche se la commissione elettorale preferirebbe puntare su nomi nuo[illegible]. I manager Cuneo e Nefri avevano [illegible]à rifiutato: [illegible] si parla di Attilio Melone, ingegnere, ex consigliere dc.

Progressisti. Nemmeno le sinistre [illegible] ancora riuscite a sciogliere l'interrogativo sul nome del candidato. Ieri sera nella federazione del pds si [illegible] svolto un lungo e laborioso incontro fra gli uomini della Quercia e i rappresentanti di Rete, Rifondazione, psi, Alleanza democratica, Cristiano sociali e Verdi per Savona. La riunione serviva [illegible] prendere contatto con [illegible] candidato ufficiale del pds, il docente universitario Vincenzo Tagliasco. Il profes[illegible] di Chiavari gode [illegible] simpatie [illegible] Cristiano sociali [illegible] Alleanza democratica e socialisti, oltre che del pds. Rete, Rifondazione [illegible] Verdi, invece, hanno opposto qualche riserva e preferirebbero candidare l'ex onorevole Aldo Pastore. Al termine dell'incontro [illegible] segretario della «Quercia» Carlo Giacobbe ha definito la discussione interlocutoria: «Non si è ancora deciso nulla. Tagliasco si è presentato, ma [illegible] parleremo anche di altre candidaturee poi valuteremo di comune accordo».

Tagliasco in questo [illegible] sembra in leggero vantaggio. La [illegible] candidatura potrebbe infatti consentire ai progressisti [illegible] catturare anche i voti dell'elettorato più moderato. Rete e Rifondazione sostengono invece che Pastore avrebbe maggiori possibilità di imporsi essendo un personaggio assai noto. La scelta verrà comunque effettuata entro pochi giorni. Infatti dal 2 maggio il Comune aprirà gli sportelli per la raccolta delle 400 firme necessarie a presentare la lista. **[e. b.]**

AN E POPOLARI

Del Maschio e De Filippi

Il movimento sociale vuol candidare Augusto Del Maschio. L'ex poliziotto savonese fa parte dell'elenco dei nominativi che il msi-Alleanza nazionale sta preparando per le comunali. Il candidato sindaco dovrebbe es[illegible] [illegible] Ghione anche se nel partito c'è chi vorrebbe schierare il consigliere regionale Giorgio Bornacin. L'elenco comprende inoltre Carmelo Gulli, Roberto Lavagna, gli indipendenti Franco Costantino, Agostino Casiraghi e Paolo Dellepiane, l'ex consigliere Gianpaolo Pellegrino, il segretario cittadino Saverio Polizzi e Domenico Borrelli. Primi nomi anche fra i Popolari: scontata la riconferma di Pietro Santi, sono [illegible] buona posizio[illegible] anche Augusto Briano, Carlo Cipollina, Giovanni De Filippi, Attilio Melone, Licia Giorello, Paolo Sollmini, [illegible]ra Barberis. In li[illegible] anche il dottor Marco Galleano che sino a ieri veniva indicato come il più autorevole candidato sindaco. **[e. b.]**

Ma il commissario insiste per Alati

Una terna favorita per la Port Authority

SAVONA. La terna dei candidati alla guida della Port Authority savonese, l'organismo che [illegible] per sostituire l'Ente autonomo, [illegible] praticamente pronta: ne fanno parte Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali; Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle Ferrovie, e Roberto Cuneo, dirigente dell'Italimpianti.

Ma [illegible] è [illegible] detta l'ultima parola, perché il prefetto Norelli, commissario al Comune di Savona, continua a insistere per l'ammiraglio Antonio Alati, già comandante del porto di Genova e ora in pensione.

Ieri pomeriggio, nel corso della riunione in Provincia, tut[illegible] gli altri aventi diritto a scegliere la terna dei candidati da far pervenire entro [illegible] 20 maggio prossimo al ministero dei Trasporti e della Marina mercantile [illegible] invece apparsi orientati a depennare dalla lista proprio l'ammiraglio Alati.

All'incontro, che è risultato meno interlocutorio del previsto, hanno preso parte Mario Robutti, presidente della Provincia; Pietro Picciocchi, presidente della Camera di commercio; il commissario Norelli [illegible] i sindaci di Vado Ligure, Bergeggi, Albissola Marina e Albisola Superiore.

La maggioranza, come detto, è compatta sulla terna Pasquale-Rebagliati-Cuneo e nei pros[illegible] incontri cercherà di far cambiare idea al commissario Norelli. In ogni caso sarà poi il ministero, quasi certamente quello del futuro governo Berlusconi, a scegliere il responsabile della Port Authority [illegible]nese.

Tutti i candidati hanno fornito la loro piena disponibilità a ricoprire l'incarico e i loro nomi sono stati avanzati a suo tempo dalle varie categorie interessate. Luciano Pasquale, ad esempio, ha incontrato l'unanimità dei suffragi nell'ambiente degli utenti portuali.

Il futuro responsabile dello scalo savonese è atteso da [illegible]pegni molto delicati, da affrontare con [illegible] decisione e, soprattutto, con la massima chiarezza [illegible] vedute. **[l. p.]**

Due giovani «tranquilli» al centro di un episodio dai contorni ancora misteriosi

Picchiata dal ragazzo, è fuori pericolo

Dimessa ieri dall'ospedale la quindicenne di Borghetto, colpita con calci [illegible] pugni dal fidanzato lunedì notte a Loano. L'aggressore, un muratore di 24 anni, è stato scarcerato dopo l'interrogatorio del gip

LOANO. La quindicenne di Borghetto, picchiata per futili motivi dal fidanzato, è fuori pericolo. La giovane, colpita a calci e pugni lunedì notte in piazza Valerga a Loano, è stata dimes[illegible] ieri dal reparto [illegible] neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra.

Il giovane accusato dell'aggressione, Danilo Musa, 24 anni, muratore, abitante [illegible] [illegible]rghetto in via Michelangelo, è [illegible] [illegible] scarcera[illegible] dopo l'interrogatorio del gip, Roberto Meloni, avvenuto ieri a palazzo di giustizia a Savona. Per lui, l'accusa di lesioni gravi [illegible] potrebbe ridimensionare viste le buone condizioni di salute della ragazza, anche [illegible] resta incomprensibile il vero motivo della brutale aggressione. E' possibile che la Procura trasmetta gli atti del caso alla pretura e la vicenda potrebbe, almeno in parte, ridimensionarsi.

Lunedì notte il muratore si era fermato a Loano con la giovanissima findanzata, M. M., 15 anni, anche lei abitante con i genitori a Borghetto. I due si sono fermati nel posteggio di piazza Valerga. La piazza si trova a pochi metri dalla via Aurelia ed [illegible] frequentata anche di notte. Una serata normale sen[illegible] [illegible] avvisaglia del litigio che da [illegible] a poco sarebbe avvenuto.

Danilo Musa, difeso dall'avvocato Franco Vazio, durante l'interrogatorio davanti al giudice non ha fornito una motiva[illegible] plausibile al suo gesto così violento. «Sono questioni nostre», avrebbe detto [illegible] [illegible]gistrato. Anche la ragazza non ha dato spiegazioni ai carabinieri. Lunedì notte Danilo Musa ha iniziato a prendere a calci e pugni la giovanissima amica. Un gesto incomprensibile. A far apparire ancora più sconcertante questo episodio di c[illegible] c'è il fatto che entrambi i protagonisti sono considerati, dai conoscenti [illegible] dai carabinieri, [illegible]ue ragazzi «abbastanza tranquilli». Il giovane muratore, in particolare, non ha precedenti penali.

Il fatto ha comunque ancora alcuni punti da chiarire. Forse il ragazzo [illegible] stato colto da un raptus per qualcosa che può aver detto la ragazza o che lo ha scosso in modo particolare. Sembra, ma [illegible] è confermato, che il giovane si sarebbe arrabbiato molto del fatto che l'amica (erano l'1,30 di notte) si sarebbe allontanata con la sua moto, senza avvertirlo, per comprare le sigarette.

M. M. lo scorso anno era sta[illegible] al centro [illegible] un altro fatto di cronaca e per un certo periodo era stata affidata ai servizi sociali del Comune [illegible] Borghetto. Di certo c'è che l'episodio di lunedì notte poteva avere [illegible]guenze molto più gravi.

Augusto Rembado

ITALIANA COKE

Inchiesta ad una svolta

La procura della Repubblica [illegible] Savona ha impresso una forte accelerazione all'inchiesta sull'Italiana Coke [illegible] Vado Ligure. Dopo gli avvisi di garanzia recapitati al direttore generale del gruppo, Ezio Castagna; all'ex direttore dello stabilimento di Cairo, Giorgio Novarese; [illegible] Silvano Chirico, titolare dell'Edilchirico; [illegible] Luigi Pastorino e Emanuele Raso, rispettivamente direttore [illegible] tecnico dello stabilimento di Vado, ha già disposto accertamenti mirati sull'area dell'ex Monteponi. Qui sono state sotterrate ingenti quantità di zolfo e altre sostanze chimiche. [illegible] verranno prelevati numerosi campioni [illegible] analizzati dal perito della procura, che li comparerà con altri campioni [illegible] residui della lavorazione dell'Italiana Coke del 1988, il cui smaltimento e[illegible] stato affidato all'Edichirico. Se dalla comparazione risulterà che si tratta degli stessi rifiuti, la posizione degli indagati potrebbe aggravarsi. **[b. b.]**

Pietra, stasera l'assemblea dell'associazione

«De Vincenzi» in prima linea nella lotta contro il cancro

PIETRA LIGURE. Bilancio positivo per l'Associazione volon[illegible] per la lotta contro il cancro «De Vincenzi» di Pietra che questa sera si riunisce nella [illegible] la conferenze del residence Morelli per la tradizionale assemblea annuale degli iscritti.

Spiega il presidente, Ugo Folco, medico oncologo del Santa Corona: «Il bilancio si presenta con un andamento decisamente positivo. [illegible]i sforzi sopportati dall'associazione per [illegible] realizzazione del progetto "Oncologia 2000" sono stati ampiamente colmati dalla generosità degli iscritti e dei simpatizzanti i quali hanno dimostrato che, anche in un momento di particolare gravità sociale ed economica, non viene meno lo spirito [illegible] solidarietà».

Gli sforzi dell'Associazione «De Vincenzi» e della Fondazione «Mamberto» di Finale hanno consentito la realizzazione, in tempi rapidi, del nuovo servizio di Oncologia al Santa Corona che, proprio in questi giorni, ha concluso [illegible] suo primo anno [illegible] attività. Dice il presidente Folco: «Il merito va alle due [illegible]ciazioni che hanno saputo ideare e realizzare [illegible] struttura a "misura d'uomo", di cui tutti gli utenti possono valutare i pregi».

La «De Vincenzi» procederà anche alla premiazione dei commercianti della zona di Finale, Loano e Pietra che [illegible] più anni collaborano attivamente alla realizzazione della «giornata di raccolta fondi». Conclu[illegible] [illegible] presidente Ugo Folco: «Nell'assemblea di oggi faremo anche delle variazioni allo Statuto dell'associazione per consentirci di iscriverla nel registro regionale delle associazioni di volontariato». Nella serata al residence Morelli sarà anche proiettato un video sul lavoro svolto dal nuovo servizio di oncologia. **[a. r.]**

Da Andora a Ceriale, uniti in Provincia i sindaci dei 5 Comuni interessati

Ponente deciso: una sola stazione

La richiesta rivoluziona il progetto sulla ferrovia

SAVONA. «Una data storica»: il sindaco di Albenga Angelo Viveri è raggiante. Ieri mattina, per la prima volta, [illegible] Ponente savo[illegible] [illegible] è presentato unito davanti alla Provincia. Una riu[illegible] convocata per discutere lo spostamento a monte della ferrovia e l'ipotesi di tracciato e che, invece, [illegible] è trasformata in una nuova ipotesi, rivoluzionaria, del progetto. Alassio, Albenga, Andora, Ceriale e Laigueglia, infatti, hanno chiesto ufficialmente di ipotizzare [illegible] [illegible] stazione ferroviaria che [illegible] tutta la Riviera. Una stazione localizzata a Bastia d'Albenga.

«Una scelta che farà risparmiare miliardi alle Ferrovie [illegible] che permetterà [illegible] realizzare il tunnel tra Villanova e Alassio. [illegible] questo modo si realizzerà una intermodalità del traffico. Ma [illegible] importante soprattutto il fatto politico. Tutti i sindaci sono decisi a dare sviluppo al Ponente e la sintonia di scelte, superando i campanilismi, lo dimostra», spiega Viveri.

Il sindaco albenganese: «Aver scelto un'unica stazione significa anche riuscire ad avere una struttura in grado di garantire dei servizi qualificati. Dovrà servire, infatti, per un comprensorio di 50 mila residenti. E con i risparmi di questa soluzione si potranno terminare [illegible] [illegible] tunnel con Alassio sia il parco merci. Senza necessità [illegible] grossi espropri visto che si tratta di aree demaniali. La stazione, inoltre, sarà costruita al centro di una [illegible]a in fase di forte sviluppo turistico, [illegible] ippodromo, golf, aeroporto. Diventerà, insomma, un [illegible] centro intermodale facilmente raggiungibile da tutte le località della Riviera».

Per sottolineare l'unitarietà della scelta, i cinque Consigli comunali si riuniranno contemporaneamente per approvare un documento che sarà inviato alla Regione, alle Ferrovie, all'Anas e alle Province [illegible] Savona e Imperia. I Comuni del Ponente, riuniti in un Comitato allargato all'Apt, si riuniranno sabato mattina per discutere del problema dei beni ospedalieri e della linea da seguire per salvare l'ospedale di Albenga. **[s. pez.]**

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri è soddisfatto «Per il Ponente si tratta di una scelta storica Abbiamo superato i campanilismi in nome dello sviluppo comune»

Era nel negozio assieme al suo cane lupo, gli è restato accanto sino all'arrivo dei soccorsi

Albenga: muore avvelenato dagli acidi

Miscela tossica in lavanderia, intossicata la figlia

ALBENGA. E' morto respirando le esalazione di acido fuoriuscito da [illegible] macchina per lavare a secco. Armando Fossati, 77 anni, abitante ad Albenga in viale Martiri 9, titolare della lavanderia «Iris» di viale dei Mille è deceduto ieri pomeriggio, asfissiato e avvelenato dai vapori di un composto a base di benzene, una miscela chimica utilizzata per smacchiare. Assieme a lui è rimasto avvelenato Rock, il fedele cane lupo, che ha abbaiato [illegible] lungo prima di rimanere sdraiato, ancora vivo ma privo di forze in un angolo.

I micidiali vapori hanno intossicato, per fortuna in maniera lieve, anche Marina Fossati, [illegible] anni, la figlia di Armando. E' stata lei, poco prima delle 16, a dare l'allarme. Stava entrando nella lavanderia quando ha sentito l'odore acre della trielina.

Ha aperto la porta [illegible] ha visto il padre, senza sensi, nel retro, vicino alla macchina per lavare a secco. [illegible] è avvicinata per soccorrerlo [illegible] le sono venute meno le forze. E' riuscita, per sua fortuna, a trascinarsi fuori e a chiedere aiuto. «Sono entrato e, senza respirare, sono riuscito [illegible] tirare fuori il corpo del signor Fossati.

Abbiamo subito chiamato la Croce Bianca ma si capiva che [illegible] sue condizioni erano gravi», racconta [illegible] titolare della pizzeria «Franco», l'uomo che ha portato fuori dalla lavanderia Fossati. Ha avuto l'accortezza di prelevare anche il bidone di acido. «Poteva servire in ospedale, sull'etichetta poteva [illegible] serci scritto l'antidoto da usare in caso di avvelenamento», spiega.

Purtroppo sapere le [illegible] dell'intossicazione non è servito. Armando Fossati è deceduto pochi istanti dopo aver varcato [illegible] portone del Pronto soccorso. La figlia Marina, anche lei portata in ospedale, [illegible] subito ripresa. E' tornata davanti alla lavanderia. Distrutta dal dolore ha parlato con i carabinieri. «E' uscito di [illegible] poco dopo l'una, come sempre. Probabilmente ha distillato gli acidi, un'operazione che ha fatto migliaia di volte. Potrebb[illegible] essere successo in qualsiasi momento. Sono [illegible] verso le 16 [illegible] ho capito che qualche co[illegible] [illegible] andava per l'odore [illegible] acido che fuoriusciva dal laboratorio», ha raccontato in lacrime.

L'odore di trielina è stato sentito anche dai passanti e dai commercianti che poco prima delle 16 stavano aprendo i negozi. Nessuno, però, ci ha fatto molto caso. «Chi poteva immaginare che dentro ci fosse qualcuno. E' incredibile», è il commento più diffuso che registrato sul marciapiedi di viale dei Mille pieno di conoscenti e curiosi. Arriva un'amica di Marina: «Abbiamo portato il cane dal veterinario, forse si salva».

Per bonificare il retro del negozio è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. Con le maschere antigas i pompieri sono entrati per asciugare il liquido venefico sperso sul pavimento. L'impianto [illegible] lavaggio [illegible] secco è stato messo sotto sequestro. Sarà un perito, nominato nei prossimi giorni dal giudice, [illegible] stabilire [illegible] l'incidente è stato dovuto [illegible] un guasto del macchinario o ad un tragico errore.

Per Armando Fossati, uno dei primi titolari di lavanderie ad Albenga, conosciutissimo e benvoluto da tutti, i funerali non sono stati ancora fissati. Non è stato ancora deciso, infatti, se sarà [illegible] l'autopsia per chiarire con certezza le cause della [illegible]e.

[illegible] Pezzini

La lavanderia del centro di Albenga [illegible] [illegible] [illegible] Armando Fossati, 77 anni, intossicato [illegible] esalazioni di sostanze chimiche utilizzate per smacchiare

[illegible]

[illegible]

Oggi [illegible] San Michele i funerali [illegible] madre [illegible] vescovo

Si celebrano oggi alle 10 nella cattedrale di San Michele i funerali [illegible] Maria Oliveri, 85 anni, mamma del [illegible] di Albenga e Imperia Mario Oliveri. Domattina a Campo Ligure è prevista una [illegible]rimonia [illegible] commiato prima della tumulazione. [s. p.]

PIETRA L.

Il Consiglio decide le tariffe degli spazi pubblici

Il [illegible] dell'occupazione di spazi pubblici per dehors ed espositori saranno stabiliti questa sera dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno, anche l'istituzione di una Consulta per [illegible] turismo. [a. r.]

SPOTORNO

Finanziati nuovi interventi per migliorare [illegible] viabilità

Nel bilancio per il '94 di Spotorno [illegible] stati previsti interventi per migliorare la viabilità. Sono: una strada fra via Antica Romana [illegible] via Cicerone, marciapiedi in via Berninzoni e il nuovo ponte di collegamento fra via Careallo [illegible] piazza Napoleone. [a. r.]

[illegible]

Autotreno carico [illegible] mele [illegible] rovescia sull'Autofiori

Un autoarticolato che trasportava [illegible] carico di mele destinato ad [illegible] ditta di import-export di Albenga si [illegible] rovesciato ieri sulla rampa d'uscita dell'Autofiori. Illeso l'autista. Per rimuovere il Tir sono intervenuti i Vigili [illegible] fuoco e tre carri attrezzi. [s. p.]

[illegible]

Blitz dei vigili contro i venditori ambulanti abusivi

Operazione contro i venditori ambulanti. Ieri, i vigili urbani hanno fermato una decina [illegible] abusivi sequestrando merce. Due le denun[illegible] per vendita di cassette senza marchio Siae. [s. p.]

Albenga, sotto processo dipendente Sip

Adolescente accusa «Aggredita in casa»

ALBENGA. Il tecnico della Sip [illegible] la ragazzina [illegible] di fronte, nell'aula del tribunale. Lei ha gli occhi umidi [illegible] [illegible] [illegible] ferma, mentre accusa: quell'uomo l'avrebbe abbracciata, baciata, stretta a sé, nel bel mezzo di un'installazione del telefono. Lui è pallido, provato. Si difend[illegible], Enzo Gastaldi, 49 anni, senz'altra macchia che quel giorno di cinque anni fa: quella mattina, ad Albenga, si sarebbe limitato a controllare l'impianto [illegible] [illegible] nuova utenza. Il giudice Frascherelli ascolta, prima di rinviare l'udienza per la sentenza. E intanto ritornano gli indizi, le testimonianze, [illegible] sospetto [illegible] un allaccio telefonico [illegible] atti di libidine.

I fatti. Si è nel gennaio '89, quando Marcella, che all'epoca ha 15 anni, cambia casa con i genitori. La famiglia si trasferisce in regione Poca, sulla via Aurelia, e tra volture e contratti arriva anche [illegible] momento di impiantare il telefono nell'abitazione che non è ancora servita dalla Sip. «Ero sola in casa con mia figlia, quando arrivò il tecnico - racconta [illegible] giudici la madre di Marcella - [illegible] le 13,30, e alle 14 avevo un appuntamento a scuola con gli insegnanti della ragazza». L'adolescente [illegible] in casa, [illegible] con lei c'[illegible] anche lo sconosciuto dall'a[illegible] tanto affidabile e innocua.

Il ricordo di Marcella [illegible] ancora denso di particolari. In un primo momento, Gastaldi avrebbe armeggiato coi fili e con l'apparecchio. Poi, avvicinatosi con una scusa, le avrebbe rivolto carezze affettuose. Fino a tentare di baciarla, afferrandola [illegible] forza e lasciandosi andare a una serie di atti di libidine.

Al [illegible] rientro, la madre trova la quindicenne in lacrime che [illegible] esita un istante a raccontarle l'aggressione. Sarà il direttore della Sip a suggerire alla donna [illegible] presentare un esposto, e [illegible] denunciare [illegible] dipendente. La famiglia della «vittima» non ha alcun dubbio: quell'esperienza ha choccato [illegible] ragazza. «Da allora Marcella non [illegible] più la stessa». [m. p.]

Albenga, sott'inchiesta anche Piccione

La truffa dei Renoir coinvolto Biamonti

ALBENGA. Due albenganesi [illegible] finiti nei guai per la vicenda dei falsi Renoir recuperati dalla Finanza tra la Riviera e il Piemonte. Denunciati a piedi libero per traffico [illegible] opere d'arte false sono Andrea Biamonti, 51 anni, costruttore edile [illegible] finanziere, e Giovanni Piccione, [illegible] anni, ex funzionario dell'ufficio imposte protagonista, a [illegible] degli Anni '60, di un controverso episodio di corruzione. Sarebbero loro i professionisti che cercavano di piazzare a collezionisti rivieraschi il falso Renoir rappresentante l'interno di un caffè ottocentesco. Entrambi sono stati denunciati a piede libero ma, per Biamonti, si tratterebbe [illegible] una formalità. Sarebbe stato lui, infatti, a far scatture l'indagine segnalando i suoi sospetti [illegible] finanzieri. Denunciati per gli stessi reati, oltre [illegible] Giovanni Bosio di Sommariva al Bosco, ci sono Stefano Biginelli, residente a Carmagnola e Luigi Santamaria di Calamandrana, in provincia [illegible] Asti. Sia Biamonti che Piccione sono personaggi molto conosciuti. Il primo, un passato co[illegible] pilota di rally, è stato per anni presidente dell'Albenga calcio e, successivamente, del Cuneo 80. Dopo alcune disavventure economiche del suo Istituto ligure finanziario ha spostato i suoi interessi imprenditoriali in Spagna. Giovanni Piccione, invece, dopo la disavventura giudiziaria all'ufficio imposte è stato un volto televisivo in un'emittente locale prima di spostarsi, cinque anni fa, nel Cuneese. L'indagine sui falsi Renoir, che ha già portato edi cinque persone, prosegue. [s. p.]

Andrea Biamonti è rimasto coinvolto in un traffico di falsi quadri [illegible] Renoir

Pietra: verranno riassunti molti operai

Traghetto Tirrenia per i cantieri navali

[illegible] L. E' iniziata, sugli scali dei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra la costruzione del terzo traghetto del progetto «Acquastrada». Anche [illegible] man[illegible] ancora la firma [illegible] contratto da parte dell'armatore la commessa è confermata. Si [illegible] [illegible] un importante intervento, da diversi miliardi, che garantirà lavoro per diversi mesi alla fabbrica di Pietra (20 dipendenti) a ad [illegible] serie di imprese esterne. Attualmente nel cantiere sta completando la costruzione di alcune opere di carpenteria [illegible]vale. Se non ci saranno intoppi prima dell'inizio dell'estate sarà dato il via alla lavorazione a pieno regime del traghetto. I cantieri «Rodriguez» hanno già varato due navi con le stesse caratteristiche. Sono il «Guizzo», già entrato in servizio, e lo «Scatto» che sarà completato entro maggio nella sede di Messina. Quest'ultima nave è stata varata due mesi fa dagli scali di Pietra. I traghetto «Acquastrada» sono concepiti per il trasporto veloce di passeggeri e veicoli su percorsi a medio [illegible] corto raggio. Spiegano alla «Rodriguez»: «Il concetto all'origine dell'Acquastrada è quello di offrire una alternativa moderna ai traghetti convenzionali, competitiva in termini [illegible] costi [illegible] acquisto, di gestione, di manutenzione e di flessibilità di impiego. Gli elementi fondamentali sono la velocità e la tenuta del mare». La nave è lunga 101 metri e larga 14,5. A pieno carico pesa 1033 tonnellate, con una portata lorda di 231. Il tutto per [illegible] velocità di crociera di 43 nodi. Il carico utile dei traghetti [illegible] di 450 passeggeri e sino a 150 veicoli, inclusi 4 autobus. E' il mezzo ideale per il trasporto da e per le isole. Il traghetto «Guizzo», realizzato [illegible] Pietra è infatti entrato in funzione fra Civitavecchia ed Olbia. Secondo gli esperti questo tipo [illegible] nave consente molti confort ad [illegible] velocità di 40 nodi e con mare a forza 4/5. Il futuro della fabbrica di Pietra, che all'inizio degli anni '70 era arrivata ad occupare sino a mille unità, si tinge dunque di rosa dopo anni difficili. [a. r.]

Inchiesta ad Albenga

Discarica clandestina nel camping

ALBENGA. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona Emilio Gatti ha disposto il sequestro [illegible] una discarica abusiva creata all'interno del campeggio «Lungomare» di Albenga dai titolari della struttura. I gestori del camping, per cercare di amplia[illegible] [illegible] spiazzo destinato alle piazzole, portato via dalla mareggiate e dalla piena di due mesi fa, hanno infatti effettuato un riempimento con materiali di risulta. Nelle intenzioni il riempimento doveva poi essere coperto con sabbia [illegible] terriccio.

I titolari si sono giustificati spiegando che [illegible] riempimento era necessario perché [illegible] piena e la mareggiata hanno portato via più di 50 metri di terreno di profondità.

Il magistrato savonese ha deciso di sequestrare l'area su segnalazione della Guardia forestale di Albenga e dei Vigili urbani. [illegible] giorni scorsi, sempre la Forestale, ha provveduto al sequestro di altri depositi clandestini. [s. p.]

ALBENGA

Dissensi con Viveri

[illegible] al Personale [illegible]?

ALBENGA. C'è maretta nella maggioranza che regge le sorti di Albenga. Osvaldo Giraldi, [illegible] segretario comunale, unico assessore [illegible] in lista della giunta retta da Angelo Viveri sta scalpitando e minaccia le dimissioni.

«Capita che non condivido alcune linee scelte dall'amministrazione. Al momento non ho ancora deciso il da farsi [illegible] non escludo di poter arrivare alle dimissioni. Devo ancora riflettere», spiega Giraldi, assessore con delega al Personale e alla riorganizzazione del Comune di Albenga.

Ancora ignoti i motivi di [illegible] Viveri, dal canto suo, tenta di essere conciliante: «Qualche divergenza può succedere ma non penso [illegible] siano i presupposti per le dimissioni di Giraldi. Nei prossimi giorni avrò un chiarimento e sono sicuro che tutto rientrerà», spiega il sindaco. [s. p.]

[illegible]

Arresti e denunce

[illegible] cade [illegible] trappola [illegible]

LOANO. Vincenzo Furnari, 24 anni, abitante a Loano in [illegible] Fornaci, è stato condannato a 10 mesi di reclusione per furto. Il giovane è stato sorpreso in flagranza dai carabinieri. Nonostante i precedenti, ha potuto usufruire della condizionale. Altre due persone sono [illegible] denunciate a piede libero [illegible] Pietra Ligure. La prima sarebbe protagonista di alcuni furti avvenuti al Santa Corona, la seconda avrebbe cercato di rubare in un negozio del centro.

L'ondata di furti, nonostante arresti e denunce, non accenna comunque [illegible] diminuire. Nella notte tra mercoledì e giovedì, tra Albenga e Ceriale, sono stati messi a segno una decina di furti. Obiettivi dei ladri sono stati capannoni, serre, magazzini agricoli. Sono stati rubati soprattutto indumenti e gli spiccioli lasciati nei cassetti dei locali attrezzati ad ufficio. [s. p.]

PIETRA L.

Funerali senza fiori

[illegible] persone per dire [illegible] all'ex sindaco

PIETRA L. Oltre duemila persone hanno partecipato, ieri pomeriggio nella Basilica di San Nicolò, [illegible] funerali di Nicolò Tortarolo, 68 anni, ex sindaco di Pietra Ligure ed [illegible] amministratore del Santa Corona. Tortarolo è stato stroncato da [illegible] male incurabile che lo aveva colpito proprio nelle settimane in cui [illegible] era nel giugno dello scorso anno) aveva lasciato la carica di primo cittadino.

Alla cerimonia funebre, celebrata da monsignor Luigi Rembado, hanno partecipato numerosi medici ed amministratori dell'ospedale di Pietra e una decin[illegible] fra sindaci ed ex sindaci del Finalese. Per volontà del defunto non ci [illegible] stati fiori alla cerimonia. Nicolò Tortarolo, a cui tutti hanno sempre riconosciuto onestà e capacità amministrative, era un credente molto attivo nella parrocchia di San Nicolò, ma anche in altri enti ed associazioni. [a. r.]

[illegible]

Si indaga sulle ville

[illegible] l'inchiesta [illegible] abusi [illegible] [illegible] agricole

BORGHETTO. Un'inchiesta della Procura savonese su ville lussuose catalogate [illegible] «case agricole». E' l'ultima iniziativa degli inquirenti, che hanno esteso a Borghetto una fitta serie di accertamenti [illegible] presunti abusi edilizi. Secondo gli investigatori, un gran numero [illegible] prestigiose abitazioni [illegible] zona residenziale sarebbero spuntate come funghi, con la sola autorizzazione a realizzare fabbricati di uso agricolo. I documenti necessari all'esame del magistrato sono già stati acquisiti. Nei prossimi giorni, toccherà alla polizia giudiziaria verificare la situazione con una raffica di sopralluoghi. Non è certo la prima inchiesta sull'edilizia in Riviera. Gli accertamenti hanno raggiunto nei mesi scorsi Celle, Finale e Albenga, dove non si è esitato a costruire ville con progetti approvati esclusivamente per serre. [m. p.]

Domenica tutti i negozi aperti

Pesca alla trota Carcare in festa

CARCARE. Domenica prossima i negozi di via Garibaldi resteranno aperti. L'occasione [illegible] offerta dalla prima edizione della gara di pesca al «trotone» in programma appunto dopodomani. La competizione, al [illegible] debutto in Val Bormida, [illegible] organizzata dalla società di pesca sportiva «Crisby» che si è ispirata all'omonima rassegna che si svolge ogni anno nel Bergamasco.

La gara è aperta a tutti e i premi, in totale un centinaio, verranno sorteggiati tra i partecipanti. «Si tratta [illegible] un'iniziativa unica per gli appassionati savonesi», dice Fausto Castiglia, uno dei promotori. Aggiunge: «Abbiamo provveduto al lancio di trote il cui peso varia da [illegible] ea quasi sei chili». Campo di gara, il fiume [illegible] scorre nel cuore del paese.

Alla manifestazione hanno aderito i commercianti del centro storico, dai quali peraltro prende il nome il trofeo. Il vecchio borgo, dunque, nonostante il giorno festivo si [illegible] gra[illegible] ai negozi che per l'occasione resteranno aperti. E, sempre in via Garibaldi, verrà allestito un palco dove verranno collocati i premi, tra i quali, spiccheranno tv color e mountain-bike.

La gara, che vedrà la partecipazione di decine di pescatori non solo valbormidesi, si inizierà a partire [illegible] primo pomeriggio. Per parteciparvi, occorre iscriversi presso la sede del «Crisby». «Un'idea che dovrebbe incontrare anche il favore di chi non [illegible] pesca - osserva Castiglia - e che permetterà [illegible] vi[illegible] una domenica un po' di[illegible] dal solito».

Accanto alla competizione ri[illegible] agli irriducibili di can[illegible] e mulinelli, domenica, sempre nel pomeriggio, si disputerà anche un torneo [illegible] mini-volley, disciplina cui [illegible] stanno avvicinando decine di giovani. «Un domenica dedicata allo sport e, per chi lo desidera, allo shopping», dicono alla società di pesca carcarese che ha di recente partecipato, insieme a «La Sire[illegible]» e «Le Bormide», alla prima prova del campionato italiano a squadre. [l. b.]

Bardineto presa d'assalto da cronisti e fotografi per le nozze tra la nonnina e il ventiquattrenne

«Ma ci sposeremo anche in chiesa»

La promessa dopo il «sì» di fronte al sindaco Mozzoni. Già tra tra un mese la seconda cerimonia in S. Nicolò? Mai vista tanta gente in paese. E ora si pensa di sfruttare l'occasione per lanciare la festa del «Fungo d'oro»

BARDINETO. Scarpe da tennis, pantacollant neri, scaldamuscoli fucsia, occhiali coloratis[illegible] e un cappellino nero [illegible] ricami dorati. Così agghindata, un'arzilla ultrasettantenne ha atteso l'arrivo degli sposini. Diamine. Nonna Margherita non è l'unica eclettica. [illegible] mescola tra la folla che gremisce la piazza della chiesa. Parla [illegible] i cronisti, dispensa sorrisi. Un personaggio per una storia do[illegible] i personaggi certo non man[illegible].

Margerita Bazzani, [illegible]3 anni e Andrea Pezzoni, che di anni non ne ha ancora 24 (li compirà il prossimo 2 luglio), arrivano dinanzi al municipio. Venti minuti di ritardo sull'ora stabilita. [illegible] li si può perdonare. [illegible] gente si accalca: curiosi, cronisti, torme di fotografi [illegible] cineoperatori. Domande, raffica di flash. Le telecamere di Rai, Fininvest, e emittenti locali puntate addosso. Una inviata della tv argenti[illegible] si aggira impaziente per strappare «commenti a caldo».

«Me la sposerei io», ironizza, rivolgendosi alla sposina, un anziano bardinetese vestito di tutto punto che [illegible] risparmia pruriginose, scontate battutine. Ma c'è anche chi guarda con «tenerezza» al matrimonio [illegible] applaude. Bardineto, 700 abitanti che [illegible] estate diventano alcune migliaia, vive così il [illegible] momento di gloria. E mentre, in Comune, il sindaco, Enrico Mozzoni, impeccabile, fa [illegible] gran cerimoniere, tentando di non lasciarsi influenzare dalle «invocazioni» non troppo raffinate [illegible] un corpulento fotografo che, [illegible] senza fatica, cerca di farsi largo tra i suoi colleghi, dalla piazza si levano i commenti. Bonari, per [illegible] verità.

Ma c'è anche chi non resiste alla tentazione di «pubblicizzare» [illegible] paese. L'occasione è ghiotta. Le possibilità di [illegible] parire finalmente in tv e [illegible] giornali, si sa, sono rarissime. [illegible] per un paesino che vive [illegible] turismo non è cosa di poco conto. Un uomo di mezza età sbandiera, orgoglioso, il vessillo della Sampdoria. Gli occhi sono puntati [illegible] [illegible] lui. E ne approfitta: «La terza domenica [illegible] settembre qui si [illegible] la festa del "Fungo d'oro". Bisogna parlarne». Esortazione che trova il con[illegible] e l'appoggio [illegible] una signora che illustra [illegible] minuzia i dettagli della rassegna.

L'atmosfera è rassicurante, nonostante la confusione. Ai margini della piazza, carabinieri e vigili [illegible] controllano. Un pizzico di malumore tra i cacciatori che, secondo un'antica tradizione, ad ogni matrimonio sparano a salve in segno di augurio. Ma questa volta niente fucili per motivi di sicurezza. A pochi passi, le bancarelle del mercato settimanale. C'è chi passeggia e [illegible] una puntatina al bar. «Andate a sposarvi nella cappella di S. Nicolò. Porta bene, sapete?», invita [illegible] fare scherzoso la titolare del locale. In piazza [illegible] continua a chiacchierare. I fiorai di «Con-Fiori» di Ceriale, attendono la conclusione della cerimonia, mentre parlano dei fiori scelti dalla sposa: gerbere, lillium, rose, orchidee e tralci di edera. Così ha voluto Margherita per il giorno del suo «sì», il secondo dopo il matrimonio per procura. Sobrietà [illegible] fiori e nell'abbigliamento. Lei, la sposina, [illegible] dossa uno spolverino color carta da zucchero, [illegible] non rinunciando alla comodità, un paio di pantofole blu. Lui, secondo tradizione, un completo grigio, su camicia bianca e scarpe [illegible]. Chi alla sobrietà preferisce una nota di colore è «Il Baffo», al secolo Giovanni Riccardi, che nel '71 partecipò a «Rischiatutto». Si presenta come «organizzato[illegible]» delle nozze sotto una paglietta beige, gilet e papillon a fiori. «Se mi avessero lasciato nelle [illegible] tutto sin dall'inizio, avrei dato l'esclusiva [illegible] qualche giornale», si rammarica. Nel frattempo distribuisce cartoline con la sua fotografia. Le vie della pubblicità [illegible] infinite.

Poi l'annuncio del matrimonio religioso che si dovrebbe celebrare nella chiesa del paese a maggio o giugno. La piazza si svuota. Le «nozze del secolo» si sono concluse, e su Bardineto cala il sipario.

Lucia Barlocco

Margherita Bazzani, 93 anni, e Andrea Pezzoni, 24 da compiere, sono da ieri moglie e marito

Sotto accusa progettisti ed esecutori dei lavori

Cairo, scatta l'inchiesta sulla piscina comunale

CAIRO M. Vi [illegible] stati errori nella progettazione e nella [illegible]struzione della piscina. E' quanto sostiene una denuncia presentata alla procura della Repubblica di Savona dai tecni[illegible] incaricati [illegible] effettuare una perizia sull'impianto natatorio, aperto da circa un anno.

La vasca «trasuda» dalla parte inferiore e da uno dei lati, dove [illegible] possono scorgere anche imponenti infiltrazioni d'acqua. Il vapore che si crea ha già danneggiato parte degli attigui locali dell'isti[illegible] «Patetta».

Due mesi fa il vicesindaco, Arturo Ivaldi, che [illegible] anche preside del «Patetta», aveva [illegible] fermato durante una riunione della giunta comunale che [illegible] funzionamento della piscina creava non pochi problemi alla scuola. Da quel momento è stata aperta un'inchiesta, già conclusa per quanto concerne le prime indagini di tipo tecnico con il rapporto-denuncia inviato alla procura. Sono anche in corso accertamenti del nucleo operativo provinciale dei carabinieri di Savona.

Debbono ancora essere ascoltati i titolari delle due imprese, una di Merano [illegible] una cooperativa emiliana, che hanno eseguito i lavori, durati ben 17 [illegible]. Poi i progettisti e i direttori [illegible] lavori che hanno seguito il completamento dell'opera e alcuni amministratori che sono stati direttamente interessati alla realizzazione della piscina. La prima denuncia, in merito alla quale [illegible] mantiene uno stretto riserbo, si limita a [illegible]fermare che esistono notevoli errori sul piano tecnico-edilizio. Gli interrogatori già fissati dovranno asmascherare gli eventuali responsabili di questa situazione. [e. m.]

Il Comune intende salvare la storica officina

L'università dei fabbri al Martinetto di Dego?

DEGO. «Per il momento [illegible] Martinetto continua a funzionare, ma non ci sono garanzie che in futuro questa officina, alimentata ancora con l'energia di [illegible] mulino ad acqua, possa continuare l'attività. Il Comune sta facendo di tutto per [illegible] finanziamenti al fine di garantire la conservazione e il restauro del martinetto».

Il sindaco, Ilario Viano, [illegible] preoccupato per la situazione [illegible] martinetto. Ha chiesto più volte fondi al ministero dei Beni culturali, ma finora non vi è stata una risposta positiva.

Spiega: «Da secoli l'officina [illegible] fabbro, che sorge prossima [illegible] ruderi di una vecchia ferriera, appartiene alla famiglia Garbero. Dopo la morte di Onorio, Guido Garbero sta tenendo in attività il martinetto. [illegible] mancanza di interventi [illegible] restauro e aiuti economici, l'intera officina rischia di essere abbandonata, con [illegible] perdita di un patrimonio culturale e una tradizione secolare».

Il Comune [illegible] appresta a presentare un progetto molto ambizioso. Si tratta di valutare la possibilità [illegible] [illegible] una scuola per fabbri, in modo che i giovani possano imparare all'interno del martinetto l'arte di fondere e modellare il ferro. Un progetto simile a quello studiato ad Altare per perpetuare la lavorazione artigianale del vetro.

Aggiunge Viano: «L'impianto del martinetto rappresenta ormai una rarità in Val Bormida e probabilmente anche in Liguria. Una sua utilizzazione per creare artigiani del ferro potrebbe costituire una ragione ulteriore per restaurlo e offrire in questo modo un futuro [illegible] una tradizione che [illegible] Dego non si vuole [illegible] persa». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Si è ferito alla testa: infortunio o rissa?

Fiore Cartino, 43 anni, dipendente della ditta Lombardini di Cairo, è stato medicato in ospedale per un taglio alla testa che si sarebbe provocato cadendo mentre era al lavoro. Sono in [illegible] accertamenti da parte dei carabinieri, in quanto [illegible] sarebbe da escludere che l'operaio sia stato coinvolto invece in una rissa. [e. m.]

CAIRO M.

Al Pronto [illegible] [illegible] il siero antitetanico

Giovanni Saccomanni, aiuto chirurgo del S. Corona, da oggi assume servizio all'ospedale [illegible] Cairo al posto di Piero Serafini, trasferito [illegible] Pie[illegible] Ligure. [illegible] frattempo bisogna stare attenti a non ferirsi gravemente. Un cartello all'entrata del Pronto [illegible] avverte che [illegible] disponibili in questo momento solo tre confezioni di siero antitetanico. [e. m.]

CAIRO M.

Oreste del Buono [illegible] convegno sulla criminologia

[illegible] è aperto nella sede della Scuola di polizia penitenziaria il primo convegno di criminologia. I lavori proseguiranno oggi sui rapporti tra narrativa e ricerca criminologica. Domattina l'appuntamento più atteso, [illegible] una tavola rotonda sul tema [illegible] delitto [illegible] la fiction» cui parteciperà Oreste del Buono, de La Stampa. [e. m.]

MURIALDO

Oggi al campo sportivo mercatino delle merci varie

Prima edizione della fiera della merci varie, oggi [illegible] paese. Le bancarelle verranno sistemate nell'area del campo sportivo e il mercatino potrà essere visitato sino al tramonto. [l. b.]

Una sera con musica e allegria al Kaos di Alassio per la finale della rassegna

Si incorona il re del karaoke

Madrina e ospite sarà la cantante Giordy, la manifestazione sarà trasmessa da un pool di televisioni private. Presenta Luca Galtieri, ci sono premi e ricordi per tutti i partecipanti

ALASSIO. E' la [illegible] finale di «Replay karaoke». Al «Kaos» di piazza Stella questa sera verrà proclamato il vincitore della rassegna che per quasi 5 mesi ha rimesso in gioco i partecipanti del «karaoke» che Fiorello ha presentato lo scorso autunno in Liguria. Si annuncia una gara avvincente. Prima, infatti, si svolgerà l'ultima semifinale per i partecipanti a «Replay karaoke» che ancora non si sono esibiti. A collaborare per la manifestazione sono La Stampa e Radio Onda Ligure, che hanno voluto dare agli amanti del karaoke l'opportunità di sfidarsi, amichevolmente, davanti ad un pubblico esigente e preparato. Madrina e ospite sarà la cantante e presentatrice tv Giordy. La serata sarà trasmessa tra l'altro nel corso di Video Top, trasmissione televisiva di Paolo Simonotti che va in onda, per quanto riguarda Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, su Telecupole, Tele Ritmo, Tre, Tele Biella, Tele Monte Rosa, Tele Vco-Azzurra Tv, Video Novara, Alta Italia.

La finale vera e propria è prevista con inizio alle 22,30 circa e sarà l'occasione per riascoltare Patrizia Giorgino, Jenny Galli, Mauro Cervetto e Beppe Guglielmi, finalisti della serata svoltasi al «Mirò» di Finale Ligure; Laura Lazzara, Stefania Carlini e Alessandro Mallone, finalisti della tappa del «Kaos»; Massimo Pellegrino, Monica Fabretti, Emanuela Molinari e Ilenia Ramotti, vincitori della selezione avvenuta al «Tangò» di Diano Marina. A loro andranno aggiunti i vincitori della semifinale che si svolgerà prima della finalissima.

A stabilire chi sarà il vincitore una giuria di giornalisti, musicisti, critici. Tra i giurati ci saranno Marco Ghini, paroliere e cantante dei «Belli e fulminati nel bosco», Roberto Pavarino, musicista e compositore, Gaio Cortese, cantautore, Marina Brun, Miss Muretto 1991, Renato Tollin, animatore delle notti alassine. Per tutti, ovviamente, ci saranno riconoscimenti e ricordi, compresi buoni acquisto distribuiti da «Colpo grosso» abbigliamento di Alassio.

Luca Galtieri, coordinatore e presentatore di «Replay karaoke», promette una serata divertente: «Sarà una festa a base di musica e allegria. I partecipanti sono tutti bravissimi ma, soprattutto, si sono dimostrati spiritosi. Sapranno far sorridere il pubblico che, sicuramente, sarà numerosissimo. Le serate di selezione hanno dimostrato che lo spettacolo offerto dal karaoke, quando è di buon livello, interessa ancora molto e richiama gli appassionati. Cantare in compagnia è forse il modo migliore per trascorrere una festa in amicizia. Proprio quello che ci eravamo proposti quando si è decisa questa prima edizione di "Replay karaoke"», conclude Galtieri.

Stefano Pezzini

Giordy sarà l'ospite della finale di «Replay karaoke» stasera al Kaos di Alassio

Tutto pronto ad Albissola

Ecco l'elenco dei protagonisti del concorso di «Tuttofrutto»

ALBISSOLA M. E' tutto pronto per la gara di karaoke che si svolgerà al bar gelateria Tuttofrutto i giorni dal 4 al 6 e dal 10 al 12 maggio.

I primi concorrenti a salire sul palco del locale di corso Bigliati saranno i 42 giovani scelti nelle preselezioni che si sono svolte nei mesi scorsi tra un centinaio di aspiranti cantanti provenienti dalla Liguria e dal Basso Piemonte. Nelle ultime tre serate, si esibiranno, invece, i professionisti che avranno l'obbligo di presentarsi al festival con un brano inedito. Per la seconda edizione del Festival di Tuttofrutto, Nicola Schettini, organizzatore e padrone di casa, ha infatti deciso di suddividere la gara tra aspiranti cantanti alle prime armi e professionisti già affermati che abbiano vinto precedenti edizioni di Karaoke e abbiano inciso un disco.

I dilettanti in gara sono: Andrea Spica, Samuele Briano, Maura Gamba, Raffaele Romagnoli, Francesco De Toffol, Silvia Gallo, Remo Romoli, Roberto Scarlatta, Giovanni Gambirasio, Armando Rocco, Gloria Palladino, Massimiliano Settimo, Silvia Andreotti, Patrizia Maini, Angela Cascio, Iury Martini, Maria Malone, Enrico Di Venanzio, Veronica Di Stase, Marco Vezzoso, Erika Alfano, Francesca Battiato, Paola Castellani, Alessandro Rizzo, Fabrizio Piuma, Manuela Domeniconi, Andrea Alluigi, Donatello Pedone, Cristina De Marsico, Maria Lino, Roberto Vincis, Giusy Tarallo, Viviana Allievi, Roberta Vasselli, Alessandro & Marcello, Katia Rizzari, Daniela Abanticchi, Daniela Bruno, Fabio Sedda, Alberto Canova, Attilio Ziglioli, Rosario. Tra i professionisti è confermata per ora la presenza di Luca Del Bene, Monica Barbato, Enrico Cazzante.

La finalissima si svolgerà al Chiabrera di Savona con alternanza di canzoni e cabaret.

[a. z.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M. — I Gin Tonic al Fantasque

Musica live stasera alla discoteca «Fantasque». Sul palco, per il consueto appuntamento del venerdì i «Gin Tonic Band», gruppo che propone covers, rock e musica d'autore. [l. b.]

SAVONA — Ritmi messicani alla Boutique

Appuntamento con la musica latino-americana e i sapori forti, piccanti, della cucina messicana e texana, stasera a partire dalle 19,30 alla «Boutique dela birra», il locale di corso Vittorio. [e. b.]

FINALE L. — Al Covo un venerdì di tendenza

Venerdì sera di tendenza e con la disco music revival alla discoteca Il Covo di Capo San Donato a Finale. Si balla dalle 22 anche al Caligola e al Mirò. [a. r.]

PIETRA L. — Salta la serata «Anni '20»

E' stata annullata per mancanza di adesioni la festa «Anni '20» in programma il 7 maggio al ristorante «Castello» di Pietra. Dice Veronica Alborante: «Ci si lamenta che si fa poco in questa stagione e poi la gente non risponde ad iniziative simpatiche come questa». [a. r.]

ALASSIO — Si balla all'Emme 4

Dal venerdì alla domenica sera si balla al dancing «Emme 4». Le scalette musicali, che spesso sono alternate ad orchestre e musica dal vivo, spaziano dal ballo liscio al revival Anni '60. [s. p.]

LOANO — Forfait di Gazzolo

E' saltato lo spettacolo con Nando Gazzolo che questa sera doveva concludere, al [illegible] Loanese a Loano, la stagione di prosa «Sognare...forse». Gazzolo ha riportato la sospetta frattura ad piede. [a. r.]

ALBENGA — Morandi a Radio Onda Ligure

Intervista in diretta con Gianni Morandi, questa mattina alle 10,45 su Radio Onda Ligure. Morandi sarà in concerto al teatro Astor di Savona il 5 e 6 maggio prossimo. [a. r.]

ALASSIO — Una festa per i single

Serata dedicata ai single ogni venerdì al «Manila». L'iniziativa riguarda le province di Savona e Imperia. Durante la serata, oltre a balli e brindisi, vengono organizzati giochi e animazioni per far [illegible] i single. [s. p.]

SAVONA — Oggi in Provincia

Enrico Bonino presenta il suo libro

SAVONA. Enrico Bonino oggi chiude la rassegna dei «Pomeriggi letterari» organizzati dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Lo scrittore alle 17 nella sala consiliare di Palazzo Nervi presenterà «Il guscio [illegible]» edito da Rebellato. L'ex sindaco di Albissola Marina e attuale presidente del sindacato libero degli scittori italiani, sarà presentato dal professor Francesco Gallea. Nella sua ultima raccolta «Il guscio sommerso» sono contenute poesie dedicate agli amici, altre liriche di ispirazione politico-religiosa e quelle ispirate alla terra di Liguria e alle sue tradizioni. Insieme con il libro verranno presentate una serie di diapositive che illustreranno i passi più significativi delle liriche di Enrico Bonino.

Gli incontri letterari, organizzati dall'assessore alla Cultura Piera Olivieri, hanno visto protagonisti alcuni personaggi come Ferruccio Parazzoli, Marco Roncalli, Stefano Jacomuzzi, Tito Schipa junior, Nico Orengo. [e. b.]

Cinema d'autore

Al Filmstudio la Berlino del Dopoguerra

SAVONA. «The innocent» approda al Filmstudio. La pellicola tratta dal romanzo di Ian Mc Ewan da domani sarà in programmazione al Filmstudio di piazza Diaz. La pellicola vanta un cast di eccezione: Isabella Rossellini, Anthony Hopkins, Campell Scott, Ronald Nischke. Il regista inglese Schlesinger, autore di «Un [illegible] da marciapiedo», «Il giorno della locusta», «Uno sconosciuto alla porta», è un maestro nel tratteggiare personaggi ambigui e anche «The innocent» non fa [illegible]ne. Il film è ambientato nella Berlino del Dopoguerra, spartita fra russi e americani con il dramma della ricostruzione che lascia spazio alle trame spionistiche. Un giovane tecnico esperto di telefoni finisce in una trappola di spionaggio attirato da una donna fatale e pericolosissima. Le musiche sono di Gerald Gouriet. La pellicola sarà in programmazione sino a lunedì. Gli spettacoli sono alle 15,30 - 20,30 e 22,30 nei feriali e anche alle 17,30 la domenica. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409, Ore 15,30, L. 8500 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 10.000 — **Rapa Nui** — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 Lire [illegible] — **Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire [illegible] — **Getaway** — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,15, Lire 10.000/7000 — **Biancaneve e i sette nani** — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

[illegible] — Tel. 820.563, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 10.000/7000 — **My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Filmstudio — Tel. [illegible], Or.: 15,30/20,30/22,30, Lire 5000 — **Posse - La leggenda di Jessie Lee** — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Salesiani — Or.: 15,30, Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/17,30/20,30/22,30, Lire 9000/6000/5000 — **Sotto la fessura n. 2**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; prel. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000 — **My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427, Orario: 20,30/22,30. Fest. e Prel. dalle 16,30 alle 22,30, L. 9000/6000 — **Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30, Fest. e prel. 16/22,20, L. 4500; 8000/6000 — **Rapa Nui** — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Astor — Tel. [illegible], Or.: 16,30/22, Fest. e prel. 15/18,30/22, Lire 8000/5000 — **Schindler's List** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21, L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30, fest. 15,30/20,30, Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22,30, fest. 16/18,30/22,15, Lire 8000/6000 — **Rapa Nui** — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200, Ore 16/22, Lire 9000/7000 — **Schindler's list** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

LOANO

Loanese — Tel. 669.981, Or.: 20,30/22,00, Lire 8000/5000 — **[illegible] sentimentali** — di S. Izzo, con R. Tognazzi, G. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 38' Comm.

Perla — Tel. 675.781, Or.: 20/22,30, fest. 18,30; ult. 22,30, Lire 8000/5000 — **Rapa Nui** — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Lux — Or.: 21, Festivi: 15/17/21, Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

[illegible] 1 — Tel. 97.249, Or.: iniz. [illegible] ult. 22,40, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Lire [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Norma, musica di Vincenzo Bellini, ore 20,30, lire 110.000; 80.000; 50.000
Teatro della Corte: Il duello di H. von Kleist, regia di G. Lavia, con G. Lavia e M. Guerritore, Comp. Lavia e Taormina arte, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, Compagnia Attori & Tecnici, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** L'indimenticabile agosto 1925 di U. [illegible] regia di P. Campodonico, Compagnia Govi, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Fearless. Senza paura
Augustus: [illegible] (trappola d'amore)
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Pic nic alla spiaggia
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Maniaci sentimentali
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'innocenza del diavolo
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: L'amico d'infanzia
Verdi: Impatto imminente
Centrale 1: La grande sfida hard
Centrale 2: Penetrazioni più profonde - Club Apollo solo per gay
Chiabrera: Fuckers - Double gum
Cristallo: Buco profondo - Il vizio
Eldorado: La cavalcata dello stallone

IMPERIA

Centrale: L'amico d'infanzia
Dante: Getaway
Imperia: Beethoven 2

[illegible]

Ariston: My life
Ritz: 37ª Mostra internazionale del film d'autore
Centrale: Getaway
Sanremese: Beethoven 2
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Impatto imminente

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 — **Amici animali**, rubrica
18 — **Fuoricampo**, rubr. sportiva
19,30 — **Telegiornale**
20,45 — **Zitti e Mosca**, rubrica
23 — **Fuoricampo**, replica

Telestar

11,40 — **A Sud dei tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 — **Crazy dance**, rubrica
18,05 — **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 — **[illegible] Maria**, telenovela
22,30 — **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 — **Rouge**, varietà
[illegible] — **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 — **Tg Liguria**, notiziario
13,15 — **Help**, cartoni animati
13,40 — **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Lo zio d'America**
14,30 — **The Bold Ones**, telefilm
15,30 — **Documentario**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 — **Andrea Celeste**, tn
17,30 — **George**, telefilm
18 — **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 — **Canale 7 sport**
19,30 — **Crazy dance**, rubrica musicale
20 — **Il Schiaccianoci dei [illegible]**, cartoni
[illegible] — **I miei quartieri**, fatti del [illegible]
21,30 — **Agenda Liguria**, noti. [illegible]
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 — **Tg Liguria**
23,30 — **Appuntamento coi gioielli**

Tv Arcobaleno

14,15 — **Tga**, notiziario
14,30 — **Junior Tv**, rubrica
19,15 — **Lo sport**, rubrica
19,22 — **[illegible] fiori**, rubrica
19,25 — **Meteo Liguria**, rubrica
19,30 — **Tga**, notiziario
20,30 — **Petrocelli**, telefilm
21,30 — **Twilight Zone**, telefilm
22,40 — **Tga**, [illegible]
23 — **Incontri**, rubrica
[illegible] — **Okay motori**, rubrica

Telenord

16,43 — **Tormento d'amore**, telenovela
17,45 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 — **Telegiornale Tn4**
19,40 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,50 — **Tg Imperia**, tg provinciale
20 — **Orchestra compilation**, musicale
20,30 — **Nne boccià ao baillo**, musicale
[illegible] — **Telegiornale Tn4**
22,30 — **Appuntamento con Noel**, diretta
[illegible] — **Candid camera**, sit. com.
23,30 — **Motor shop**, informazione
0,30 — **George**, telefilm
1 — **[illegible] Italia**, musicale
2 — **Telenord non stop**

Telegenova

7,30 — **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
[illegible] — **Tg flash mattina**
9,30 — **Veronica**, telenovela
12 — **Girofestival**, talk show
12,45 — **Perché no?**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 — **La ribelle**, serial tv
18,30 — **Maxivetrina**, rubrica
19,20 — **Tg notizie**, notizie
19,50 — **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cromometalld terapia**, rubrica
[illegible] — **Panni sporchi**, sit. com.
20,45 — **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Momenti preziosi**
1,10 — **Tg notizie regione**
1,40 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv

11,35 — **L'ospite**, progr. di intrat.
12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 — **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 — **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 — **Obiettivo gente**, news
14,30 — **Tenente O'Hara**, te[illegible]
[illegible] — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 — **Dancing Days**, telenovela
17,15 — **F.B.I.**, telefilm
18,30 — **Tg Savona**
18,40 — **Tg Imperia**
18,50 — **Tg Genova**
19 — **Il profumo del potere**, miniserie
20 — **Beanny and Cecil**, cartoni
20,30 — **Le cose buone della vita**
21,45 — **Una strana coppia di sbirri**, tf
22,45 — **Liguria news**
23,45 — **Motor shop**
0,15 — **F.B.I.**, telefilm

Euro Mixer Tv

14,30 — **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 — **Dancin days**, telenovela
17,15 — **F.B.I.**, telefilm
18,30 — **Tg Savona**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Liguria news**, [illegible]
23,45 — **Motor shop**, rubrica
0,15 — **F.B.I.**, telefilm
1,20 — **Euromixer non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Petrocelli**, telefilm
13 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 — **Match music**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
18,30 — **Primogiornale**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 — **Match music**, musicale
19,45 — **Primogiornale**
[illegible] — **L'amore proibito**, film con C. Phyllips. Regia di J. Freedman
22,15 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 — **Punto sera**
23 — **Polizia al servizio del cittadino**, film
1 — **Punto sera**, rubrica
1,30 — **[illegible] sera**, rubrica

Primantenna

14,30 — **Studio rock**, musicale
15,30 — **La vetrina**, rubrica
16,30 — **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 — **Cartone animato**
18,10 — **Peyton Place**, telefilm
19,15 — **Tg [illegible]**, notiziario
[illegible] — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 — **Auto della settimana**
21,15 — **Angie**, sit. comedy
[illegible] — **Appuntamento con Brigitte**
23,45 — **Tg notte**, telegiornale

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com
14 — **Informazione regionale**
14,30 — **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 — **Informazione regionale**
20,30 — **Panni sporchi**, sit. com.
22,30 — **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 — **Crazy Dance**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Punto

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Pallanuoto: domani a Caserta la Rari sarà impegnata in una trasferta «quasi» impossibile

Max Ferretti, tra cuore e dovere

L'ex bomber biancorosso «presenta» Volturno-Savona

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Per la Rari, dopo le sfide [illegible] Pescara, Ortigia [illegible] Roma, arriva il terribile scontro col super-Volturno. La squadra campana sta dominando la stagione, in [illegible] pionato ha fatto il vuoto alle sue spalle e delle dodici squadre del torneo finora solo la Roma è stata capace di imporgli l'alt.

Ma nel Volturno ci [illegible] anche Ferretti, Bovo, Milat, Estiarte. Ovvero una bella fetta della Rari degli scudetti, quei giocatori che per anni hanno enormemente contribuito [illegible] regalare [illegible] Savona successi in tutta Italia, sfiorando anche il [illegible] d'Europa. Giocatori che da soli possono far la differenza, e che quest'anno stanno trascinando il Volturno al primo titolo della [illegible] storia. In casa biancorossa c'è comunque molta euforia dopo la vittoria sulla Roma e il ritiro di Pisano (la disciplinare ha accolto il [illegible] dell'Athena) darà ulteriore fiducia a La Cava e compagni.

[illegible] «fare le carte» alla partita ci prova Massimiliano Ferretti, fino alla scorsa stagione idolo della «Curva Letimbro» e ora trascinatore dei campani: «E' una partita importante per tutte e due. Il Savona è in piena corsa per entrare nei playoff, mentre noi cerchiamo la miglior forma per partecipare [illegible] fase conclusiva del campionato. Una ga[illegible] che [illegible] dubbio sarà entusiasmante».

Ferretti quando indossava la calottina della Rari: domani [illegible] «nemico»

Continua Ferretti: «Noi già da qualche settimana abbiamo [illegible]ziato, grazie anche al vantaggio accumulato in campionato, la [illegible] preparazione in vista dei playoff. Quest'anno, essendoci solo semifinali e finali, devi arrivare a queste partite già in forma, non puoi permetterti di sbagliare neanche [illegible] pallone. Co[illegible]ue anche con gli affaticamenti per i carichi di lavoro, una volta scesi in vasca dimenticheremo [illegible] e cercheremo di dare il meglio. Siamo professionisti, [illegible] dobbiamo affrontare tutte [illegible] rivali con lo stesso impegno».

La Rari però è af[illegible] di punti, e cercherà di portare a ca[illegible] almeno un pareggio. Ferretti: «I biancorossi in questa stagione hanno dimostrato che, contro le 'grandi', sanno giocare appunto da grande. Hanno preso quattro punti [illegible] Roma, e due al Pescara. Anche contro di noi Mistrangelo preparerà qualche [illegible] per metterci in difficoltà. E inoltre la Rari [illegible] attraversando un periodo di forma straordinario».

Massimiliano conclude poi cercando di analizzare la stagione biancorossa: «A parte noi, le altre squadre mi sembrano sullo stesso livello. Quando siamo partiti da Savona, si sentivano discorsi sul fatto che fosse finito un ciclo, che per un po' [illegible] Rari sarebbe rimasta fuori dall'élite della pallanuoto. Non [illegible] pare proprio. Delle formazioni che occupano le posizioni dietro a noi, è sicuramente quella che si è meglio comportata. Allora Posillipo, Roma [illegible] Pescara che partivano, sulla carta, avvantaggiati rispetto ai miei [illegible] compagni? A questo punto dico che [illegible] solo il Posillipo ha qualcosa in più».

Nella vasca [illegible] Volturno quindi non ci sarà spazio per i sentimenti, ma si assisterà ad [illegible] partita «vera», tra formazioni che esprimono un'ottima pallanuoto. All'andata vinsero i campani, ma La Cava e soci fallirono due tiri di rigore, [illegible] qualche conclusione di troppo sotto p[illegible]. E' una gara sicuramente alla portata dei biancorossi, che con la formazione al completo possono mettere in difficoltà ogni formazione, [illegible] hanno dimostrato contro Roma e Pescara. L'imperativo appare soprattutto non perdere, per cercare di arrivare allo scontro diretto col Posillipo con la classifica attuale.

Massimo Novaro

Tutta la A1 guarda alla sfida dell'Athena

Ma al Foro Italico si gioca un Roma-Posillipo che può avere risvolti di grande importanza

Savona nella [illegible] della capolista, per conquistare almeno [illegible] punto; mentre [illegible] Recco, an[illegible] a Punta S. Anna, cerca contro la Florentia di confermare la buona impressione [illegible] il successo) di sabato scorso con[illegible] il Brescia: domani la setti[illegible] [illegible] ritorno propone qualche tema più interessante rispetto a precedenti giornate, veramente scontate.

Volturno (32)-Savona (25). Caserta; arbitri Clara e Tornabene. Rari alla ricerca di un pareggio nella [illegible] della capolista: in settimana Claudio Mistrangelo ha preparato [illegible] la [illegible] la partita, il Volturno [illegible] è certo imbattibile. «Domani contro il Volturno siamo alla svolta della stagione. Dobbiamo guardarci dal Posillipo per la quarta posizione, perché ritengo che il Pescara, con gli ultimi risultati, abbia decisamente intrapreso [illegible] cammino giusto verso i playoff». Sull'Athena pesava la squalifica di Andrea Pisano, ma il ricorso della società [illegible] stato accolto. Purtroppo non c'è neppure [illegible] collegamento radio per una partita di simile importanza e spessore tecnico: questa [illegible] Rai.

Reinero, punto di forza del Recco

Recco (6)-Florentia (17). Punta Sant'Anna; Sammarco e Ricci. Alfredo Provenzali sarà a Recco, «piscina centrale» del collegamento pomeridiano. Una scelta particolare, forse per privilegiare le società fuori dai giochi-scudetto. Il Giudice sportivo ancora una volta è stato inflessibile contro una società ligure: una giornata a Temellini, ammonizione ad Ivaldi e multa di 150mila lire. L'assenza di Temellini costringe il tecnico a cercare soluzioni alternative; la Florentia, tagliata fuori dalle prime posizioni, è comunque battibile se i biancocelesti riusciranno a ripetere la prova determinata offerta contro la Leonessa.

Le altre. Roma (24)-Posillipo (27) viene [illegible] con molta curiosità dal clan Athena: se [illegible] Posillipo, [illegible] è probabile, dovesse cadere al Foro Italico, allora l'evolversi della situazione per il Savona diventerebbe davvero interessante. Per gli impegni di Supercoppa slitta intanto [illegible] martedì prossimo, [illegible] maggio, la partita fra [illegible] Leonessa (8) e [illegible] Pescara (24): la Fin ad inizio [illegible] aveva tassativamente escluso la possibilità [illegible] [illegible]dere posticipi o altro: infatti... Canottieri Napoli (5)-Catania (6) e Co[illegible] (8)-Ortigia (18) chiudono [illegible] programma. [g. s.]

In serie A bagarre in vetta, con il Dlf Savona tra i favoriti. In B il pronostico è per il Cin Cin Borghetto

Boccette, da stasera a Quiliano il gran finale

Tre giorni di gare per incoronare i campioni «interprovinciali»

Quali saranno le «regine» delle finali del campionato interprovinciale di boccette che prendono il via stasera al palasport di Quiliano?

Se per la B il Cin-Cin Borghetto sembra non [illegible] rivali (il team di Gino Panella ha chiuso la prima fase con la quota record di 106 punti) e conquistare così il quarto titolo consecutivo, la massima divisione sembra dominata dall'incertezza, anche se i savonesi del Dlf Ilda sono accreditati di qualche chances [illegible] più.

Stasera (ore 20.30) si comincia: i riflettori della prima giornata sono tutti puntati sulla B, per completare il quadro del tabellone finale, precisando che alcuni team [illegible] presenti con due squadre.

Queste le partite: Quiliano-Cavalluccio Pietra; Odissea Calizzano-Enel Savona; Moneta Albenga-Carla Imperia; Merlo Cogoleto-Cavalluccio Pietra Ligure; Conca d'Oro Loano-La [illegible] Carcare; Sport Finale-Circolo Pietra; Black Bull-Polisportiva Varazze; Garden Ceriale-Como Loano.

Domani e domenica le partite decisive con le sfide lanciate al Cin-Cin Borghetto. Il presidente Gino Panella [illegible] sicuro di cogliere il quarto sigillo: «La squadra ha dimostrato di non [illegible] rivali in tutto il [illegible]. Ed il paragone può essere fatto con [illegible] leader degli altri raggruppamenti.

Nessun team è riuscito ad avvicinarsi alla quota dei cento punti, da noi agevolmente superata». Da seguire comunque con attenzione Como Loano, VII Usi Savona, Lady Diano Marina oltre alle sorprese sempre possibili in manifestazioni [illegible] queste.

Maggior equilibrio sembra regnare in A. Il Dlf Ilda Savona, vincitore della prima fase, dovrà prestare la massima attenzione alle trappole tese dagli altri team, tra i quali l'Haiti Loano, vincitore dell'edizione '93 al «The Bowl» di Carcare.

E a proposito: anche i valbormidesi guidati da Arnaldo Pastorino possono dire la loro, dopo essere stati tra i protagonisti della prima fase della stagione agonistica.

Sabato [illegible] giocheranno le prime partite del tabellone. Domenica pomeriggio (ore 14) [illegible] semifinali mentre l'assegnazione del titolo prenderà il via alle 18. Un orario accessibile, dopo le finali fissate sempre a [illegible] impossibili delle scorse edizioni. Un segno tangibile [illegible] professionalità raggiunta da questa disciplina [illegible] conferma il presidente Vincenzo Cancellara: «L'attenzione verso le boccette è aumentata. E questo è dimostrato dal crescente numero di giovani iscritti al campionato. Più che giusto dunque andare incontro alle esigenze degli spettatori giocando in un'ora adeguata l'ultimo atto».

Dunque stasera si parte per il gran finale: una tre giorni di sfide ad alto livello che promet[illegible] [illegible] emozioni con lo scopo, non nascosto di catturare un sempre maggior [illegible] di appassionati attorno ai tavoli della provincia di Savona. [g. o.]

QUILIANO

Riflettori accesi anche sul biliardo

Non solo boccette. Il palasport di Quiliano ospita da oggi a domenica le finali del campionato provinciale a squadre [illegible] biliardo della sezione stecca, specialità italiana [illegible] goriziana. All'ultimo atto sono arrivate le formazioni più forti, uscite da un campionato che si è protratto per tutto l'inverno. Questi i gabs ammessi: «Saraceno» di Andora, «Venezia» Albenga, «Conchiglia» Loano, «Casa[illegible] Finale Ligure, Quiliano, «Lorenzo» Vado Ligure, «Centro del Biliardo» Savona, «San Giuseppe» Valleggia e «Ideal» di Albissola. Domani si giocheranno le partite di qualificazione mentre la finale si giocherà domenica alle 18,15 in contemporanea con quella di boccette. Per il pubblico di appassionati [illegible] week-end davvero indimenticabile che permetterà [illegible] conoscere i campioni locali delle due discipline. Sia il campionato di boccette che quello di biliardo hanno visto aumentare l'interesse del pubblico, anche alla luce dell'interessamento di Tele +2 ai tornei professionistici del Mondiale Pro. Nei gabs della provincia [illegible] Savona inoltre [illegible] diminuita la presenza «straniera» [illegible] giocatori genovesi a dimostrazione che anche nei nostri gabs c'è un buon valore tecnico. E già si pensa alla prossima stagione con l'introduzione di nuove formule che rendano ancora più interessanti i due campionati. [g. o.]

Squalifiche: out Chicchiarelli e Pilleddu

Il Savona a Vercelli senza due «big»

Il Savona sarà privo di Pileddu e Chicchiarelli per la trasferta di domenica sul campo della già promossa Pro Vercelli, nell'ambito del penultimo turno [illegible] Campionato nazionale dilettanti. Il Giudice sportivo ha anche fermato per due giornate Ruffinatto (Bra), Bochicchio (Moncalieri) [illegible] Baldacci (Camaiore). Una domenica tocca invece [illegible] Rossi (Sanremese), Currenti (Migliarinese), Salazzo [illegible] Scivoli (Bra), Schina (Pinerolo), Benedetti (Camaiore), Tovani e Rizzieri (Cuneo), Berti (Nizza Millefonti), Finardi (Valenzana), Nannini (Sassuolo).

In Eccellenza due turni a Vona (Finale) e Luongo (Imperia 87), [illegible] uno per Luconi (Baiardo), Nocera e Minici (Argentina), Pietrolungo (Cairese), Caramello (Loanesi), Monteforte (Pegliese), Bottero, Magnetto e Manca (Pontedecimo), Belvedere (Vado) e Ventura (Ventimiglia). Il Finale inoltre è [illegible] multato [illegible] [illegible] mila lire.

In Promozione dovranno restare fermi per una giornata so[illegible] sei giocatori: Buganza (Bolzanetese), Rosselli (Carlin's Boys), Costa (Italstrade), Flori, Stevano e D'Atri (Rivarolese). In Prima categoria un turno è toccato [illegible] Perversi e Murialdo (Altarese), Ferrara (Borgio), Secco, Gandolfo e Bruzzone (Cisano [illegible]. Giorgio), Di Tonno (Finalborghese), Agnelli (Ospedaletti), Romano (Quiliano), Lucisano (S. Ampelio) e Fedozzi (Baia Blu).

In Seconda categoria, campionato finito per parecchi: il torneo si chiude infatti domenica. Mitola (Dianese) e Rossetti (Veloce), [illegible]no stati entrambi squalificati per quattro giornate. Tre turni [illegible] invece a Galletto (Taggese), due a Devitti (Cengio) [illegible] uno a Bertinelli (Balestrino), Marenco e Dotta (Cengio), Morabito [illegible] Pastor (Dianese), Travi (Don [illegible] Varazze), Manno (Laigueglia), Gaggero (Magliolo), Vico (Mallare), Lanteri (Foggese Ceriano), Lanzalaco, Aurame e Casasola (Pontelungo), Sciacca, Ceriale e Romano (S. Filippo Neri), Giannuzzi (Sabazia), Era (Speranza), Arnaldi (Taggese). [g. o.]

[illegible]

CALCIO GIOVANILE

Savona-Lavagna vale il titolo Allievi

SAVONA. Oggi al Comunale [illegible] Quiliano, con inizio alle 15,30 la formazione Allievi del Savona affronta il Lavagna nella terza e decisiva partita per l'assegnazione del titolo regionale. La squadra di [illegible]cci si presenta priva di quattro giocatori, ma ha comunque [illegible] possibilità [illegible] vincere e continuare l'avventura nella fase nazionale. Intanto a Pian [illegible] Poma (inizio ore 17) la Carlin's Boys affronta la Migliarinese per il titolo regionale Giovanissimi. [m. no.]

BOCCE

Gli alassini alle finali tricolori

ALASSIO. L'Ub Alassina parteciperà con due squadre alle finali del campionato italiano a terne di categoria C. Nella selezione di Alassio le formazioni composte da Bonelli, Sciorba ed Elena, e Coppo, Miazzi e Garroni, disputeranno le finali a Torino. Ad Albisola invece per il titolo italiano di categoria D a coppie la società alassina sarà al via con Oddone e Cardi. [r. p.]

CICLISMO

I «Giovanissimi» domenica a Laigueglia

[illegible]' in programma per domenica [illegible] Laigueglia [illegible] gara ciclistica riservata alla categoria Giovanissimi «Trofeo Bar Anna», e valida per il Campionato provinciale «mini sprint». [r. p.]

SCHERMA

La Piccinino seconda al «Gran Prix»

SAVONA. [illegible] secondo posto per Noemi Piccinino alla quarta prova del Gran Prix '94. La portacolori della Leon Pancaldo, dopo aver superato brillantemente le fasi eliminatorie, è stata battuta per 6-4 [illegible] finale dalla catanese Spina. [r. p.]

Prosegue l'attività internazionale di Daniele Calabria: è in semifinale agli Internazionali d'Italia riservati agli «Over 35»

Coppa Italia di tennis, 21 circoli savonesi alla ribalta

I risultati della prima giornata della categoria C: exploit per Albisola e Albenga

La stagione tennistica entra nel vivo. Domenica infatti è scattata la Coppa Italia maschile per categoria C. Ai nastri di partenza 41 formazioni in rappresentanza di 21 circoli savonesi. La prima giornata è stata caratterizzata [illegible] importanti successi. Nel girone A da segnalare la netta supremazia dell'Albisola, squadra composta da Revelli, Giusto, Serafino, Pennachiotti che ha regolato con un secco 6-[illegible] la 3M Ferrania B. Così pure è successo nel girone F con la vit[illegible] [illegible] Carcare B (Zunino, Ghirardi, Pesce, [illegible] Biolè) sul Cengio B [illegible] dell'Albenga (Rizzo, M. Enrico, Magnolia, Saccone e Scandellari) sul il Vado B.

Nel raggruppamento G con lo stesso punteggio il team del Tc Cantau composto da Cerisola, Fracchia, Gatto, Gualano, Rossi) ha regolato il Cairo C. Tutte vittorie importanti che mettono [illegible] evidenza il buon stato di salute dei tennisti savonesi all'inizio ufficiale [illegible] stagione. Questi i risultati della prima giornata. Girone A: Albisola-3M Ferrania B 6-0; Cengio-Italsider 3-3. Ha riposato il Loano. Girone B: Logino-Carcare D 5-1; Faro-Loano B 3-3. Ha riposato il Cairo. Girone C: Calice Ligure-Loano C 5-1; Italsider-Toirano 5-1. Ha riposato Carcare. Girone D: Alba Docilia-Car[illegible] C 5-1; Toirano A-Faro B 5-1. Ha riposato Spotorno. Girone E: Lido Azzurro-Aliverdi 4-2; 3M Ferrania A-Cairo B 5-1. Riposo Lavadore A. Girone F: Carcare B-Cengio [illegible] 6-0; Albenga-Vado B 6-0. Riposa Nancar. Girone G: Cantau-Cairo C 6-0; Vado-Lavadore 5-1. Riposa Hambury. Girone H: Aliverdi-Albenga 4-2; Millesimo-Nancar 2-4; Loano D-Finale 1-5. Domenica sono in programma altrettanti incontri. Il girone di qualificazione si concluderà il 29 maggi[illegible] Accederanno alla fase regionale le prime due classificate di ogni girone.

Intanto dopo un prestigioso decimo posto conquistato nelle scorse settimane ai Campionati Europei Over 35 di Amburgo, prosegue l'attività internazionale di Daniele Calabria.

Il tennista savonese [illegible] riuscito ad accedere alla semifinali dei Campionati Internazionali d'Italia. La manifestazione, anche [illegible] questo caso riservata [illegible] veterani, corrisponde a quella romana del Foro Italico che vede sfilare in passerella il meglio del mondo tennistico internazionale.

[r. p.]

PALLAVOLO

Il «Città di Savona» per gli studenti

SAVONA. E' scattata ieri nella palestra di via Trincee la prima edizione del torneo «Città di Savona». La manifestazione organizzata dal Comitato provinciale della Fipav in collaborazione con il Comune e il provveditorato agli studi, sotto la sapiente regia di Franco Mazzetta, da cui è partita l'idea, ha lo scopo oltre alla propaganda di questa disciplina, di sviluppare il volley negli istituti superiori. Infatti [illegible] torneo è riservato agli istituti superiori, che hanno aderito di buon numero all'iniziativa. In campo squadre maschili e femminili suddivisi nella categorie Allievi e Juniores, che si daranno battaglia fino alla metà di maggio per contendersi l'ambito trofeo.

Ieri sul parquet di via Trincee si è giocato, per [illegible] categoria maschile Boselli-Geometri, mentre il programma odierno prevede, sempre per la categoria maschi Junior Boselli-Scientifico. Questo incontro si disputerà nella palestra di via Don Bosco. Hanno dato la loro adesione [illegible] squadre del Boselli, Liceo Artistico Chiabrera, Liceo Scientifico Grassi, Itis Geometri. Non mancherà nella manifestazione quella logica e sana rivalità che ha sempre diviso gli Istituti superiori nei Campionati Studenteschi. Lo scopo di questa manifestazione è sensibilizzare gli studenti e far conoscere [illegible] vicino la pallavolo e avvicinarsi ulteriormente a questa disciplina. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 29 Aprile 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A settembre lasciano il servizio trecento insegnanti di Novara e provincia

Scuola, un esercito di pensionati

A determinare il numero record è stato lo spauracchio di ulteriori restrizioni e di «tagli» in busta paga. L'arrivo di altrettanti nuovi dipendenti è però legato alla ristrutturazione degli organici

NOVARA. Duecentosessantasette docenti dalle materne alle superiori, trenta bidelli, quattordici applicati di segreteria, sei segretari, tre collaboratori tecnici e sei presidi: tutti hanno scelto la pensione [illegible] lasceranno la scuola a partire dal prossimo settembre.

267 insegnanti che danno le dimissioni per andare in pensione [illegible] un numero da record, ma c'è una spiegazione molto semplice: [illegible] spauracchio di ulteriori restrizioni in termini [illegible] busta paga al termine della carriera. «L'eccezionale numero [illegible] dimissioni - spiega Mario Novazio, responsabile della Cisl-scuola - è dovuto al timore che le pensioni possano subire [illegible] decurtazioni o che possa essere procrastinato il termine di pensionamento».

Per parecchi docenti ci sarà comunque una coda: infatti [illegible] merosi insegnanti andranno sì in pensione, ma con dei tagli, ed il sindacato ha già preannunciato un ricorso al Tribunale Amministrativo del Lazio.

267 pensionamenti equivalgono ad altrettanti nuovi posti il prossimo anno e ad una piccola rivoluzione nell'ambito dei docenti? «E' presto per dirlo, anche se in [illegible] questi posti dovrebbero [illegible] messi a ruolo. In realtà - risponde Novazio - occorre prima sapere quante saranno le classi, e in Provveditorato [illegible] sta già lavorando [illegible] problema degli organici [illegible] della razionalizzazione».

La razionalizzazione è l'operazione con cui le classi di tutta la provincia verranno costituite secondo i parametri ministeriali, non scendendo [illegible] di un [illegible] minimo di alunni. «Il parametro per la provincia - precisa Giancarlo Pilo, responsabile della Cgil scuola - è di 19,56 alunni per classe, per il primo grado. Non ci dovrebbero essere problemi, perché già lo scorso anno si era lavorato bene in questa direzione. C'è però il rischio della possibile perdita [illegible] autonomia per le scuole con [illegible] di dodici classi; nell'Ossola e nel Verbano se ne trovano in queste condizioni, ma erano state fatte delle deroghe ed [illegible] auspicabile che anche stavolta [illegible] possano evi[illegible] accorpamenti».

Il provveditore agli studi di Novara Pietro Cataldo (a sinistra) e il sindacalista della Cisl-scuola Mario [illegible]

Nel distretto di Novara [illegible] tre le medie [illegible] meno di dodici classi: Vespolate, Biandrate con la [illegible] staccata di Casalino e la media annessa al Conservatorio. Meno di dodici classi [illegible] hanno anche la media di Varallo Pombia, quella di Momo con la sezione di Caltignaga, Cannobio [illegible] Cannero, Ornavasso e Mergozzo, Baceno e Crodo, e Santa Maria Maggiore.

«I pensionamenti, se non cambieranno le normative - dice Pilo - potrebbero però aggravare ancora di più il problema dei precari: in provincia l'anno scorso oltre mille precari non hanno avuto la riconferma, [illegible] se non si ripristinerà il turn [illegible] rischiamo di perdere altri posti: chiediamo [illegible] che siano coperti da nuove immissioni in ruolo utilizzando vincitori di concorso e doppio canale».

Avremo un numero record di volti nuovi fra i docenti? «Lo sapremo fra qualche giorno - risponde Novazio - perché il Provveditore ha assicurato due cose: la razionalizzazione verrà attuata a tempi brevi ma non comporterà alcun svantaggio per gli utenti, [illegible] cominciare da[illegible] studenti».

Marcello Giordani

PER IL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Decisa la ristrutturazione

Il Comune di Novara ha deciso: non [illegible] farà un [illegible] tribunale ma Palazzo Fossati verrà ristrutturato con una [illegible] di 28 miliardi già stanziati. Ambiel a PAG. 40

I LAGHI ALLA RISCOSSA

Un'alleanza per il turismo

I laghi del Sud Europa si alleano e vogliono presentarsi [illegible] «pacchetto» turistico internazionale. A Belgira[illegible] una giornata di studi. Bologna A PAG. 41

Infortunio sul lavoro a Lucca dove [illegible] impegnato su un tetto

Tragico volo da dieci metri muore un operaio di Crevola

DOMODOSSOLA. Un giovane operaio, Gian Franco Poggiani, [illegible] anni, abitante a Preglia di Crevoladossola, sposato [illegible] padre [illegible] due figlie, è morto in [illegible] infortunio sul lavoro in provin[illegible] di Lucca. E' caduto dal tetto di un capannone industriale, battendo la testa sul selciato dopo [illegible] volo di una decina [illegible] metri.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di martedì alla cartiera lucchese di Diecimo.

Gian Franco Poggi[illegible] era alle dipendenze di un'impresa metalmeccanica ossolana che stava eseguendo lavori di manutenzione all'interno della fabbrica. Era salito sul tetto di [illegible] capannone per sostituire parte della copertura in eternit. All'improvviso, [illegible] lastra ha ceduto, il giovane è precipitato nel vuoto, sfacellandosi sul pavimento interno del capannone. E' [illegible] soccorso da altri operai.

Le [illegible] condizioni sono apparse subito gravissime. Poggiani è stato portato immediatamente all'ospedale di Lucca. Vi è arrivato in coma per lesioni cerebrali, fratture in [illegible] il corpo. In un disperato tentativo di strapparlo alla morte, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. [illegible] non c'è stato niente da fare: [illegible] giovane operaio è deceduto in serata. Le gravissime ferite alla testa [illegible] s[illegible] state fatali.

La vittima, Gianfranco Poggiani

Sul tragico incidente la magistratura di Lucca ha aperto immediatamente un'inchiesta.

La notizia della morte del giovane si è diffusa ieri mattina nell'Ossola, dove ha suscitato profonda [illegible]. L'operaio lascia [illegible] moglie, Ornella Biagini e due figlie, Simona, di 16 anni, e la piccola Sabrina, di due anni. Poggiani era molto conosciuto [illegible] mondo del calcio dilettantistico: aveva giocato nella Crevolese e nelle giovanili della Juve Domo.

Due fratelli della vittima dell'infortunio, Luigi e Valerio, so[illegible] partiti subito per Lucca per le tristi formalità del trasporto della salma. La madre, Elena, abita Domodossola in via San Francesco [illegible] un altro figlio più giovane. Fino a ieri p[illegible]riggio [illegible] data dei funerali dell'operaio [illegible] era ancora stata fissata. **[a. v.]**

Novara, intervengono gli agenti della Questura per soccorrere una giovane madre

Partorisce sulle scale di casa

E' accaduto l'altra mattina, in un palazzo di via Grosso. Un vicino ha telefonato al «113» pensando a un bambino abbandonato. I poliziotti invece hanno trovato la puerpera sui gradini col bimbo legato al cordone ombelicale

Maria Grazia Cappello, 31 anni, con il piccolo Mattia, nato sui gradini di casa

NOVARA. «Mi è sembrato [illegible] essere al centro [illegible] uno dei salvataggi raccontati da "Ultimo Minuto". Ma questa volta era tutto [illegible]. Forse alla trasmissione del sabato [illegible] di Raitre condotta da Simonetta Martone non ci andrò, ma comunque Maria Grazia Cappello, 31 anni, non dimenticherà mai il parto dell'altra mattina, quantomai travagliato, oltre che avventuroso. La donna ha dato alla luce [illegible] suo terzo figlio sulle scale di casa, mentre stava per recarsi all'ospedale, ormai nel pieno [illegible] doglie.

L'altra mattina, alle sei, una telefonata ha avvertito la Questura: «Correte, hanno abbandonato un neonato in un androne, qui in via Grosso 6. Lo si sente piangere». La volante arriva a sirene spiegate, gli agenti salgono le scale dell'edificio. E al secondo piano, oltre [illegible] piccolo trovano anche la madre, seduta su un gradino, aiutata dalla suocera e dal marito, Giorgio Petrolo, 34 anni.

Ha appena partorito: mamma e [illegible] sono ancora legati dal cordone ombelicale. Viene richiesto l'intervento di un'autoambulanza [illegible] croce rossa. La donna e l'infante sono trasportati nel reparto maternità dell'ospedale e separati dal «vincolo» naturale.

Adesso il piccolo Mattia sta bene, pesa 3,8 chilogrammi e Maria Grazia, seduta accanto al [illegible] letto del reparto di seconda divisione del «San Giuliano», racconta la [illegible] esperienza, che definisce drammatica: «Avevo calcolato [illegible] esattezza la data in cui avrebbe dovuto terminare la gravidanza, il 25 aprile. Ma non avevo dolori e ho pensato a un ritardo. Mercoledì sera mi sono coricata e ho sentito le prime doglie, sempre più dolorose. La mattina, mentre stavo per recarmi all'ospedale, ho sentito che il bambino stava per nascere. Sono riuscita giusto a sedermi sul gradino». Non c'era più tempo, Mattia aveva aspettato anche troppo. **(m. p.)**

La sede ottocentesca del tribunale di Novara sarà completamente ristrutturata

Sì al recupero di palazzo Fossati

Tempi troppo lunghi per un nuovo edificio e si rischiava di perdere il finanziamento di 28 miliardi
La decisione dell'amministrazione comunicata al consiglio comunale dall'assessore Paolo Rastelli

NOVARA. Ristrutturare l'ottocentesco palazzo Fossati, nel cuore della città, o costruire una casa tutta nuova per la giustizia, magari in posizione più decentrata e facilmente raggiungibile? Il dilemma che si trascina ormai da [illegible] è stato risolto dall'amministrazione comunale. Si procederà con il recupero dell'attuale sede.

Una scelta quasi obbligata. Esiste il finanziamento di [illegible] miliardi a totale carico dello Stato. Esiste un progetto appro[illegible]. E' della Edilpro, società specializzata in questo tipo di interventi. Ha promesso di consegnare gli uffici, completamente arredati, ovvero chiavi in mano, in due anni di lavoro.

Il progetto risale ormai a qualche anno fa. Lo portò all'approvazione del consiglio l'assessore Guido Pezzana. Prevede anche l'acquisizione e la ristrutturazione dell'ex palazzina Inail sul Baluardo che dovrebbe ospitare gli uffici della pretura. Un'acquisizione, questa, piuttosto complessa per una disparità di valutazione (l'Inail chiede 1,8 miliardi, 600 milioni in più rispetto alla valutazione dell'Ufficio tecnico erariale). Incomprensioni che potrebbero indurre l'amministrazione ad orientarsi diversamente.

A due isolati da palazzo Fossati c'è il fatiscente istituto Bellini che dovrebbe liberarsi presto quando sarà ultimata la nuova sede. Lì potrebbero trovare spazi adeguati altri uffici giudiziari e si potrebbero ricavare anche i posteggi adeguati per magistrati, operatori di giustizia e per coloro che devono accedere al tribunale.

L'anno scorso, come si ricorderà, il presidente del tribunale Giovanni Milano così come i rappresentanti del sindacato avvocati, e lo stesso sindaco Merusi avevano valutato l'opportunità di intraprendere la strada di una nuova costruzione che rispondesse in termini più razionali alle esigenze di una giustizia che cambia. Opportunità ribadita qualche mese fa anche dal nuovo procuratore capo Oggè al suo arrivo a Novara.

Questa possibilità era [illegible] rappresentata anche al ministro Conso. Una serie di verifiche a livello ministeriale hanno permesso di accertare che lo stanziamento già deliberato per la ristrutturazione di palazzo Fossati non poteva essere dirottato su altri progetti. Si rischiava, anzi, di perdere il finanziamento. Per un nuovo palazzo di giustizia si sarebbe dovuta istruire una pratica [illegible] tutti i problemi di tempo per la reperibilità dell'area, la progettazione e l'acquisizione dei finanziamenti.

E' maturata così l'idea di riprendere e accelerare il vecchio progetto che pure [illegible] di facile realizzazione. E' sufficente pensare alla necessità di dover sgomberare un piano alla volta perché ovviamente gli uffici giudiziari [illegible] possono interrompere la loro attività. Per fare ciò [illegible] cercando di reperire un edificio idoneo che avrebbe già individuato in pieno centro storico.

E' stato l'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli a comunicare la decisione della giunta nell'ultimo consiglio comunale.

Ma quando potranno prendere il via i lavori veri e propri posto che il progetto è approvato e coperto dal relativo finanziamento? «Ci auguriamo molto presto - risponde il sindaco Sergio Merusi - perché comprendiamo bene le esigenze dei magistrati e di quanti hanno a che fare con gli uffici giudiziari. Abbiamo avuto la conferma che il finanziamento è a disposizione, esiste solamente un piccolo problema tecnico relativo al finanziamento dei servizi di sicurezza per 200 milioni che dovrebbero essere a carico del Ministero ma riteniamo si possa superare in tempi brevi».

Renato Ambiel

Palazzo Fossati, l'edificio ottocentesco che ospita gli uffici di tribunale e pretura sarà ristrutturato con una spesa di 28 miliardi

IN BREVE

VIGEVANO

Maestra si toglie la vita gettandosi dal quarto piano

Si è tolta la vita nella notte, lanciandosi dal quarto piano. Il corpo di Margherita Ferraris, [illegible] anni, maestra in pensione, è stato notato ieri alle 6 dal custode dello stabile in cui la donna risiedeva, in via De Amicis 48. Margherita Ferraris aveva lasciato lo scorso [illegible] la sua cattedra di maestra alle elementari Regina Margherita. Era vedova da circa 6 anni e viveva con il figlio. [r. s.]

[illegible]

Muore un anziano investito da un motorino

Incidente mortale sulla circonvallazione del paese, all'altezza dell'incrocio [illegible] via Isella. Un pensionato di [illegible] anni, Mario Torriani, residente in via Roma 82, mentre in bicicletta attraversava la provinciale è stato urtato da una moto condotta da Alberto Rizzi, 17 anni, abitante a Gambolò in via Roma 82. [r. s.]

NOVARA

Giulio Cardinali eletto presidente nazionale Fimiv

L'ingegner Giulio Cardinali, presidente del Consorzio Mutue, è stato eletto alla presidenza nazionale della Fimiv (Federazione Italiana della Mutualità Integrative Volontaria) che rappresenta e coordina il movimento mutualistico italiano. [r. b.]

VIGEVANO

Tossicomane ruba auto [illegible] finisce contro [illegible] palo

Ruba una Fiat Tempra a Cerano, poi facendo ritorno a Vigevano perde il controllo della vettura e si schianta contro un palo. E' un vigevanese, Gianluca Di Lallo, 22 anni, tossicomane. La sua fuga è terminata in corso Novara [illegible] le [illegible]. E' poi stato soccorso dalla Croce Rossa ed è ricoverato all'ospedale di Vigevano. Le sue condizioni non sono gravi, l'auto è distrutta. [r. s.]

NOVARA

Per gli studenti questa mattina «Alice» al Faraggiana

Torna il teatro in lingua originale. Stamattina alle 9 al Teatro Faraggiana va in scena «Alice through the looking glass» di Lewis Carroll. Lo spettacolo di pupazzi, musiche, danze ed effetti speciali è realizzato da «Il palchetto stage» di Cetti Fave. [b. c.]

[illegible]

Donna gravissima, interviene l'elìambulanza

Maria Lea Curadi, 64 anni, di Carpignano, è ricoverata in gravi condizioni in Rianimazione a Novara. E' rimasta coinvolta in incidente sulla provinciale per Sillavengo. Il traffico è rimasto bloccato per ore, [illegible] intervenuti i carabinieri di Fara. La Curadi è stata portata all'ospedale Maggiore [illegible] l'Eliambulanza. [b. c.]

Alla Pai di Novara

C'è l'accordo i lavoratori in fabbrica

NOVARA. Accordo alla Pai e sospensione della [illegible] integrazione. La maxivertenza dell'azienda di [illegible] Vercelli si è conclusa dopo la bellezza di venticinque incontri.

In base all'intesa gli operai sono rientrati dalla cassa integrazione ed è stato determinato il piano ferie, che verrà attuato mediante l'assunzione di lavoratori stagionali, [illegible] contratto a tempo determinato, che affiancheranno gli operai da giugno a settembre.

Il sindacato è soddisfatto dell'accordo ma avverte che resta ancora qualche problema da risolvere. «Ci sono problemi, come quello del costo del lavoro, che sono rimasti aperti. La discussione è stata rinviata ai primi mesi dell'anno prossimo» spiegano Matteo Botticelli della Cisl, Edgardo Montanelli della Cgil ed Armando Attolli della Uil. Per gli impiegati intanto la cassa integrazione ordinaria proseguirà fino a tutto luglio, a rotazione, poi dovrebbe iniziare il contratto di solidarietà. [m. g.]

Lutto nel mondo della scuola per la scomparsa di una professoressa

Morta a 40 anni di cancro

Era un'apprezzata insegnante di matematica all'istituto magistrale di Novara
In cattedra fino a pochi giorni fa, non voleva lasciare i ragazzi dello sperimentale

NOVARA. «Ha lottato fino all'ultimo giorno contro la malattia, che l'aveva colpita tanti anni fa. Era un'insegnante capace, disponibile [illegible] nostri confronti, generosa, pronta ad ascoltarci; è venuta a scuola fino alla scorsa settimana, sino a quando le è stato possibile. Poi il male le ha impedito anche di camminare e l'ha stroncata in pochi giorni».

Così gli studenti del corso sperimentale dell'Istituto Magistrale ricordano la professo[illegible] Maria Minuco, stroncata a quarantun'anni dal cancro.

La professoressa Minuco, insegnante di matematica, era molto nota in città e particolarmente apprezzata dagli studenti e dai colleghi.

«Era da noi da tre anni - ricordano gli insegnanti delle Magistrali - ed aveva la cattedra di matematica nel corso D, dal primo al quinto anno. Per la nostra scuola è una grande perdita, e non potremo [illegible] dimenticare la sua professionalità ed umanità».

La docente era originaria di Agrigento ma da parecchi anni viveva a Novara in via Podgora con la madre, Angela Alessandri.

«Maria ha voluto essere presente a scuola fino all'ultimo momento - osservano i familiari - nonostante la malattia si fosse ripresentata in forma molto acuta. [illegible] aveva sempre lottato contro il cancro, voleva vivere e continuare ad insegnare, un lavoro che amava moltis[illegible] e che le aveva dato molte soddisfazioni».

Maria Minuco era stata colpita dal [illegible] undici anni [illegible]: aveva subito anche degli interventi chirurgici e dopo qualche anno la malattia sembrava debellata; poi, un nuovo aggravamento ed il peggioramento progressivo.

La professoressa non aveva comunque voluto lasciare le classi dello sperimentale [illegible] anche pochissimi giorni prima del tracollo [illegible] in cattedra a prepa[illegible] gli studenti per l'esame di maturità.

La lotta contro il cancro è cessata l'altro pomeriggio: ieri mattina si sono svolti i funerali alla chiesa parrocchiale di San Giuseppe; la salma è stata tumulata nel cimitero di Romentino, nella tomba di famiglia dei cognati, dove già era stato sepolto il padre dell'insegnante. [m. g.]

L'insegnante scomparsa Maria Minuco

Arrestati dalla polizia in centro storico tre ladri congolesi

Due distraevano i negozianti e il terzo faceva man bassa

NOVARA. Erano abilissimi nel distrarre i negozianti e nell'appropriarsi di costosi oggetti messi in esposizione. Sono stati arrestati dalla polizia chiamata da [illegible] delle vittime - più attenta delle altre - che si è accorta di quanto stava accadendo.

I tre arrestati sono tutti cittadini francesi ma di origine congolese: Marc Luc Honore, 31 anni, Ildevert Koutsimonka, 36 e Baptiste Fila, 27.

La loro tecnica? Semplice quanto efficace: entravano nei negozi e iniziavano a chiedere ai gestori notizie paricolareggiate sulla merce esposta, sul cambio e [illegible] altri argomenti. Il tutto in francese.

E mentre due di loro impegnavano i venditori, l'altro fa[illegible] sparire qualche oggetto accuratamente scelto fra i più [illegible]si.

Il «giro» per le boutique più eleganti del centro [illegible] stava fruttando un grosso bottino. Ma le cose sono andate male a un certo punto quando la titolare di un esercizio da loro «visitato» si è accorta di tutto.

Ha allora tentato di chiamare il «113» [illegible] il terzetto glielo ha impedito. Quando i tre congolesi se ne [illegible] andati, però, la titolare del negozio ha telefonato alla Questura e ha descritto i ladri. La «volante» ha bloccato i tre in [illegible] baleno. Sono stati arrestati per rapina impropria e furto continuato.

Un'altra operazione della polizia ha portato all'arresto di tre ladri, anche questi stranieri: Marco Antonio Diaz, 32 anni, spagnolo, Cespedes Myreira, 32 anni, e Santana Yzqueieredo, 37, entrambi di nazionalità cilena. Sono stati sorpresi dagli agenti (chiamati da un cittadino) mentre stavano tentando di scardinare la finestra di un appartamento in una via del centro. Erano arrivati a Novara a bordo di una Lancia «Delta» rubata a Milano. Sono stati arrestati per furto con scasso. [r. s.]

Marc Luc Honore, Ildevert Koutsimonka e Baptiste Fila, i tre congolesi arrestati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessun capretto in dono a B[illegible]

Leggo su «La Stampa» del 21 aprile un articolo avente titolo «Di Pietro viola l'VIII Comandamento». Il giornalista, raccogliendo notizie «tra i macellai locali», accenna, tra l'altro, «ai finti poveri che usano i buoni assistenza del Comune per accaparrarsi il capretto del macellaio del centro».

La notizia mi stupisce alquanto, perché, da almeno un paio d'anni, l'amministrazione comunale ha abolito l'intervento assistenziale sotto la forma di buoni per l'acquisto di generi alimentari; inoltre, tale servizio era finalizzato ad assicurare alle famiglie bisognose la fornitura di generi alimentari di prima necessità e [illegible] certamente beni voluttuari.

Tale è sempre stato l'intendimento della giunta comunale e la procedura amministrativa adottata era stata predisposta e finalizzata al raggiungimento di tale obiettivo di interesse sociale.

Pertanto: se ciò che afferma l'articolista è vero, ciò è avvenuto solamente per una connivenza tra l'utente del servizio e il commerciante.

Rosa Maria Rossari
assessore ai servizi sociali
Borgomanero

Le sponde del Toce sono da ripulire

Perché le sponde di fiumi e torrenti della Val d'Ossola sono spesso ridotte ad un immondezzaio? Basta farsi quattro passi sul Toce nel tratto di Domodossola per rendersi conto che sono ancora tanti quelli che scaricano lavatrici e wc dove capita. Ma possibile che nessuna amministrazione faccia una campagna per ripulire le sponde e sensibilizzare i cittadini a consegnare ceramiche e rottami di ferro o di gomma a chi di dovere?

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso [illegible] 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46 600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669, [illegible] **Toce:** (0323) 848 559 - [illegible], **Stresa:** (0323) 33 300; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) [illegible]; **Mergozzo:** (0323) 80 706, **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.i.o (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) [illegible], **Lesa:** (0322) 76.687; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Ferreio*, c.so Cavallotti, [illegible] tel. 625.090 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Galli*, via Mecca, 48 tel. 611.370 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del [illegible]mo seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celoria*, via Matteotti, [illegible] tel. 91.391
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, [illegible] tel. 0322/497.131
Momo: *Bagiazzi*, via Magistrini, 12 tel. 926 033
Maggiora: *Sertore*, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. 0322/87.119.
Verbania (Fondotoce): *Miele*, via 42 [illegible], 110 tel. 0323/496.083
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323/571 637.
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, [illegible] 0322/58.028.
Cannobio: *Calabucci*, [illegible] Domenico Uccelli, 18 tel. [illegible] 178
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, [illegible] Sempione, 45 tel. 0324/33 117-338.975
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324/88.200.
Craveggia: *Salvagno*, [illegible] Umberto, tel. 0324/98 013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Campodoni, 6 tel. 0323/840.077.
Armeno: *Nagri*, [illegible] Cadorna, 22 tel. 0322/[illegible]
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti, 2 tel. 0163/417 113

STATO CIVILE

GALLIATE

MATRIMONI. Italo Marzola con Flora Oliva, Arterio Donati [illegible] Laura Salsa, Giorgio Trivi [illegible] Daniela Ferrari, Sandro Silone con Catia Tosi, Bruno Colonna [illegible] Maria Cristine Soulie.

CALTIGNAGA

NATI. Sara Gallina; Giacomo Brustia, denise Carta.
MORTI. Carolina Bobbio (1904); Romilda gavinelli (1903); Lucia Croce (1888); Maria pesolo (1907); Oresta Morganti (1924).
MATRIMONI. Giorgio Fontana e Annalisa Gibin.
SI SPOSERANNO. Claudio Carmagnola e Laura Cravero; Rossano Vidali e Daniela Galdido; Giorgio Milan e Mirella Fornara; Graziano Tajè e Monica Pieropan; Pasquale Botta e Liliana Caldarella.

INVORIO

NATI. valentina Grisoni; Mattia Ogadri; Federica Alessi

Il **Presidente**, la **Commissione Amministratrice**, il **Collegio dei Revisori**, la **Direzione** ed il **Personale dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti AMA SUN** partecipano al lutto del Commissario [illegible] Luciano Redi per la morte del padre

Giuseppe Redi

— **Novara**, 29 Aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

«Strawberry Park» a Verbania

Prosegue stasera al Centro Sociale Sant'Anna di Verbania «Dagli Appennini alle Ande», rassegna di gruppi rock emergenti dell'area lombarda. Dopo Dirk Hamilton, riflettori puntati dalle 21 sugli «Strawberry Park», gruppo rock di Lodi. [m. p.]

INCONTRI

Stranieri, una tavola rotonda

E' in programma per oggi alle 10, nell'aula magna dell'istituto Magistrale di Novara, la tavola rotonda sul tema «La condizione degli stranieri in Italia e Germania [illegible] particolare considerazione alle condizioni di vita dei figli del lavoratore straniero». L'incontro rientra negli scambi culturali che l'istituto attua con [illegible] classe tedesca. Ospiti Marzio Prono, del centro culturale Levi e Adam Borli, responsabile regionale ufficio stranieri della Cgil. In serata, [illegible] alla Barriera Albertina, incontro sul tema «Immigrazione, emigrazione e razzi[illegible]». Previsti interventi di Ugo Boggero, segretario nazionale Filef, dell'avvocato Andrea La Francesca, di Amy Salla, presidente coordinamento immigrati di Novara e di Gianfranco Zendali che illustreranno le problematiche dei nostri emigrati all'estero. [r. s.]

MUSICA

Stasera concerto di Tosatti

L'orchestra Rinaldo Tosatti in concerto stasera alle 21 al quartiere Ovest in via Cagliari 3 a Novara. Si esibiscono i tenori Mauro Porzio e Lim Choong Jin e i soprani Maria Grazia Nobili e Fulvia Campora diretti da Mario Garisio. Nel programma la «Vedova allegra», «Il [illegible] trot delle cigolette» e il «Valzer di frou frou del tabarin». L'ingresso è libero. [b. c.]

DIAPOSITIVE

Immagini da Costarica e Arizona

«Costarica e Arizona» è il tema di una proiezione di diapositive in programma stasera alle 21 nella sala polivalente del Comune di Cameri. La serata sarà presentata da Roberto Mazzotta. [b. c.]

A Belgirate si discuteranno le proposte da inserire nel Piano di coordinamento

Laghi, un'alleanza per il rilancio

Importante momento di confronto tra amministratori e operatori piemontesi, lombardi e svizzeri «Recuperiamo posti letto dalle seconde case e offriamoli all'estero». Carente l'offerta per i giovani

NOVARA. Nessie, il mostro, non abita più il lago di Lochness. E forse l'aver scoperto che si è trattato solo [illegible] un abile fotomontaggio restituirà ai laghi [illegible] meridione d'Europa le possibilità [illegible] combattere ad armi pari la guerra più dura: conquistare immagine [illegible] turisti.

E per questo [illegible] Provincia di Novara ha indetto una giornata di studi, la prima di una serie, per studiare le ricette giuste da proporre poi alle Borse internazionali del turismo. L'appuntamento è a Villa Carlotta di Belgirate sabato 7 maggio. I lavori inizieranno alle 9,30. Ma in realtà si stanno già elaborando strategie in queste settimane. «Abbiamo volutamente evitato la formula del convegno dove i relatori vengono, leggono le relazioni e se ne vanno - dice l'as[illegible] al Turismo della Provincia Giandomenico Albertella - I problemi li conosciamo tutti ma in questo momento abbiamo necessità di proposte. Per questo abbiamo inviato le varie relazioni a chi interverrà. In questo modo [illegible] giornata si trasforma in dibattito da cui possono già emergere importanti indicazioni».

E c'è già un fatto positivo [illegible] sottolineare: [illegible] Villa Carlotta ci saranno rappresentanti delle province di Novara, [illegible] Verbano Cusio Ossola, di Varese, [illegible] Como, del Cantone Ticino. A questi [illegible] aggiungeranno rappresentanti delle Camere di Commercio, delle Aziende e degli Enti [illegible] promozione turistica, della Comunità del Garda, associazioni di albergatori e campeggiatori, [illegible]ietà [illegible] Navigazione laghi.

I barcaioli del Lago Maggiore sono tra le figure più caratteristiche e importanti per l'economia turistica della zona

Dice il professor Virgilio Vercelloni, che con Andrea Villani coordina il Piano Territoriale di coordinamento della Provincia [illegible] Novara, lo strumento che dovrebbe aiutare a superare campanilismo e a fare progetti: «La vecchia cartina che propagandava il lago Maggiore illustrandone solo la parte piemontese, [illegible] [illegible] quelle ticinese [illegible] lombarda non esistessero, è davvero superata. Era [illegible] [illegible] ridicola». Oggi i laghi devono unirsi in una [illegible] di patto internazionale. Oltre ai laghi novaresi [illegible] «pacchetto» allo studio intende promuovere anche il Lago di Costanza, di Zurigo, [illegible] Neuchatel, di Ginevra, di Garda, d'Iseo, di Como, di Lugano.

Ecco dunque un paio di proposte già sul tappeto. «Da noi si potrebbe partire dalle seconde case - dice Vercellotti - che mediamente sono occupate per [illegible] giorni all'anno. In altri paesi, come la Svizzera, i proprietari quando [illegible] [illegible] sfruttano le affittano, ricavandone anche un reddito. Solo in questo modo si potrebbero recuperare 3-4 mila posti da offrire ad operatori internazionali del turismo. Si attiverebbe un mercato che diventerebbe florido anche per l'indotto: si pensi solo ai negozianti. Inoltre una Banca, penso ad una Popolare di Novara, potrebbe formare operatori nuovi, addestrati per [illegible] mercato delle seconde case».

Ma chi sono i potenziali clienti che potrebbero essere attirati dai laghi piemontesi, lombardi e veneti? Si guarda soprattutto alla Germania [illegible] anche a Giappone, Stati Uniti e Canada. Resta il problema delle età da catturare [illegible] dei servizi [illegible] offrire. «Noi teniamo aperto - dice Dario Cattaneo, presidente degli albergatori del lago Maggiore - [illegible] [illegible] villa Taranto o il [illegible] del Paesaggio sono chiusi e la Navigazione non c'è [illegible] possiamo fare? E' anche [illegible] che manca una politica per i giovani. Vogliono discoteche ma non è possibile crearle nei centri gi[illegible] poco tranquilli».

«Ma i giovani [illegible] hanno voglia solo di discoteche - replica Vercellotti - I loro interessi invadono molti campi, dalla cultura allo sport. I laghi non devono essere un ghetto nè per anziani nè per giovani».

Alla giornata di studio sul laghi ne seguiranno altre su montagna, commercio, parchi e arte. Tutte le indicazioni raccolte serviranno per rendere più operativo il Piano di coordinamento.

Carlo Bologna

Oggi a Lesa

I funerali della moglie di Padulazzi

LESA. Si svolgerano oggi pomeriggio, alle ore 15,30, partendo dall'abitazione in via Sempione [illegible] di Solcio di Lesa, i funerali di Silvana Bruni, moglie dell'ex calciatore interista e allenatore Bruno Padulazzi. La donna, che aveva 65 anni, era da tempo gravemente malata. Oltre al marito lascia un figlio, Fabio, coniugato e padre di un ragazzo. Silvana aveva conosciuto il marito negli anni in cui Bruno Padulazzi [illegible] difensore dell'Inter. Aveva poi seguito il calciatore nella sua lunga carriera culminata a Valdagno con [illegible] Marzotto. I due coniugi avevano poi gestito un'attività alberghiera, a Solcio di Lesa, mentre l'ex calciatore aveva pure intrapreso la carriera di allenatore. Attualmente Padulazzi è dirigente della locale Esperia [illegible] Lesa, di cui è presidente Giovanni Brovelli, il giovane che sta disperatamente lottando contro la morte in un ospedale di Cosenza dopo l'incidente automobilistico del quale è rimasto vittima la scorsa settimana. [s. b.]

Chiesto anche l'intervento drastico della prefettura di Novara

Sindaco non vuole il segretario è polemica a Castelletto Ticino

CASTELLETTO TICINO. Pier Giuseppe Formaggio, che a Castelletto Ticino [illegible] il segretario comunale, cade dalle nuvole: «Il sindaco ha fatto anche una conferenza stampa? Non lo sapevo. Ad ogni modo [illegible] ho assolutamente niente da dire».

Eppure Roberto Bonan, che a Castelletto Ticino [illegible] il sindaco, ha un diavolo per capello. Ce l'ha [illegible] [illegible] [illegible] segretario [illegible]nale, [illegible] ce l'ha anche con la prefettura [illegible] Novara la quale a fronte di molte promesse nulla avrebbe fatto in concreto. Molte promesse di «cambiare questo funzionario che per noi è assolutamente inadeguato. Non pretendiamo che il prefetto ci dia ragione: se dal [illegible] punto di [illegible] - afferma Bonan - il segretario va bene, allora ce lo dica».

La verità è che, sempre secondo il sindaco (il quale era circondato da tutta la Giunta e dai capi-gruppo consiliari), «questa questione si trascina [illegible] da un anno e mezzo. Ripetutamente a Novara ci è stato detto che avrebbero provvedu[illegible]. Lo [illegible] segretario è stato convocato [illegible] prefetto. Nel febbraio scorso ci è stato promesso un intervento immediato. Ma siamo qui che aspettiamo».

Il sindaco [illegible] Castelletto Roberto Bonan chiede il trasferimento del segretario comunale

Sennonché a Castelletto sono stufi di aspettare: «Anche perché - commenta il sindaco - noi dobbiamo tener fede alle promesse che abbiamo fatto [illegible] campagna elettorale, e con [illegible] funzionario che dimostra [illegible] difficoltà operativa praticamente costante, non possiamo avviare alcunché».

Bonan porta anche degli esempi i quali starebbero a dimostrare le carenze del funzionario: «Molte delibere, anche importanti, che il comitato [illegible] controllo ci ha restituito perché gli furono inviate fuori tempo massimo». Ed ancora, nell'agosto scorso il dottor Formaggio si sarebbe assentato per un intero mese per malattia, [illegible] senza nemmeno avvertire l'amministrazione. «Per [illegible] parlare - dice Bonan - di un paio di appalti per i servizi alla casa di riposo [illegible] la nettezza urbana, sono dinanzi al Tar, che ci ha dato torto circa l'esclusione di ditte dai due concorsi in cui ci eravamo fidati del parere del segretario».

La conclusione del Sindaco [illegible] conseguente: «Il segretario non è la persona più adatta per lavorare qui».

Il fatto, in ogni caso, che [illegible] simile questione sia stata portata ufficialmente di dominio pubblico, la dice anche lunga sulla misura dell'esasperazione che sta coinvolgendo l'amministrazione comunale castellettese.

Mario Bonazzi

[illegible]

BRI[illegible]

Auto contro agenzia funebre è la quarta in pochi mesi

Per la quarta volta in pochi mesi, un'auto è uscita di strada in via [illegible] Marco (una strada ampia e comoda) andando [illegible] schiantarsi contro il muro [illegible] cinta del deposito [illegible] [illegible] da morto dell'agenzia funebre Prelli. Questa volta è stata una Fiesta condotta dal giovane Antonio Tucciariello, residente a San Maurizio d'Opaglio in via Torchio 13. Il Tucciariello ha perso il controllo del mezzo e, dopo aver sradicato [illegible] cabinetta del metano, è andato a sbattere contro il muro dei Prelli. [f. a.]

ARONA

I nuovi amministratori della Casa di riposo

E' diventato operativo il nuovo consiglio di amministrazione della Casa di riposo di Arona. Il presidente Livio Fanchini è coadiuvato da Adriana Bossi, Anna Maria Ruffini, Bruno Giacometti (nominato in rappresentanza dell'Ussl) e Giuseppe Portoni (delegato dal parroco don Minchiotti). [s. b.]

[illegible]

I cittadini sprecano troppo acquedotto in difficoltà

I borgoticinesi abusano dell'acqua [illegible] [illegible] dispongono. Lo ha affermato l'ingegner Attilio Salvi durante un'assemblea pubblica promossa dal Comune per discutere i problemi dell'acquedotto. L'oratore ha affermato che «i borgoticinesi farebbero bene a dimenticare i prati all'inglese». Attualmente la popolazione dispone di 300 metri cubi d'acqua pro capite il giorno; non è detto tuttavia che essi potrebbero [illegible] ridotti drasticamente. [m. b.]

[illegible]

Un premio per la ricerca sui lager dei nazisti

Nel corso della manifestazione promossa dal Comune e dall'Anei (l'associazione nazionale [illegible] internati nei lager) la studen[illegible] Miriam Schiavi dell'Itis Cobianchi di Verbania ha presentato al presidente della Federazione Provinciale, Mario Paracchini, il fascicolo contenente la ricerca sul [illegible] 'La deportazione dopo l'8 Settembre 1943'. Il lavoro, completato con le interviste e le testimonianze [illegible] ex internati, realizzato in collaborazione [illegible] altri studenti intresi (Sara Busotti, Federico Bolongaro, Vitangelo Mastrogiacomo), ha ottenuto il premio della Regione Piemonte costituito da un viaggio di studio [illegible] vacanze in Germania e Austria. [r. b.]

Incidente ieri mattina alle porte di Novara

Scontro frontale a Briona in coma giovane di Ghemme

NOVARA. Un giovane [illegible] in coma, al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore, in seguito alle ferite riportate in uno scontro frontale avvenuto ieri mattina sulla statale «299», nel territorio del Comune di Briona, appena fuori dall'abitato [illegible] Novara.

[illegible] tratta di Cristiano Lefevre, 21 anni, nato a Borgomanero e residente [illegible] Ghemme in via Fontana Beata, 2.

Attorno alle nove del mattino [illegible] Lefevre stava dirigendosi a Novara a bordo della sua Fiat Croma quando, nell'ampia curva che precede l'ingresso in autostrada, si è scontrato dapprima lateralmente con una Ford Escort e poi, frontalmente, con un fuori strada Pajero.

Naturalmente [illegible] vengono dati particolari sulla dinamica dello scontro a tre. Sarà l'inchiesta della polizia stradale a fare luce sull'accaduto e a stabilire eventuali responsabilità.

La peggio, comunque, l'ha avuta il Lefevre che è stato soccorso da automobilisti di passaggio e poi trasportato all'ospedale di Novara a bordo dell'elicottero del soccorso Aci arrivato in un baleno.

Appena in ospedale [illegible] giovane [illegible] stato sottoposto ad un intervento chirurgico al capo. Poi è stato ricoverato nel reparto di rianimazione in stato di coma.

I conducenti delle due altre autovetture coinvolte nell'incidente non hanno riportato ferite di grave entità. Sono: Stefano Montipò, [illegible] anni, di Novara, e Lorenzo Mariani, 27 anni, di Varano Borghi (Varese). [illegible] pri[illegible] era al volante del fuori strada, il secondo pilotava la Ford Escort.

In seguito all'incidente la statale «299» è rimasta bloccata per oltre un'ora e si sono formare lunghe code di autovetture con non pochi disagi per gli automobilisti. [m. s.]

La linea sarà spostata a Sud del capoluogo?

Alta velocità, si spacca il fronte di opposizione

NOVARA. [illegible] spacca [illegible] fronte del «no» all'Alta Velocità. A Torino, il Comune [illegible] Novara si è detto disponibile a prendere in [illegible]derazione il tracciato a Sud della città. Non si è fatta attendere la reazione della Provincia che, invece, ha ribadito ancora una volta la sua netta opposizione [illegible] progetto.

Colpo [illegible] scena alla riunione tecnica tenutasi in Regione in vista della riapertura della conferenza dei servizi sull'Alta Velocità, prevista mercoledì. Giorgio Broggi, assessore all'Urbanistica, ha ammesso la possibilità di accettare la variante Sud della linea che [illegible] [illegible] tratto dovrebbe affiancare la costruenda tangenziale. E' stata la prima dichiarazione ufficiale in tal senso: [illegible] gennaio, infatti, anche il Comune aveva sottoscritto, con le altre amministrazioni locali e la Provincia, il documento [illegible]tario in cui si esprimeva [illegible] netta contrarietà [illegible] tutto il progetto, varianti comprese. «Da parte nostra non c'è un'opposizione per così dire 'filosofica' al[illegible] questione - ha detto Broggi -. Abbiamo sempre respinto il percorso originario ad altissima velocità perché non ritenevamo ammissibile il disagio [illegible] al quartiere Nord e la scelta di utilizzare la linea storica. Ma se il progetto deve andare avanti, chiediamo venga favorita questa soluzione meno gravosa per la città».

Immediata [illegible] reazione della Provincia. In una nota, l'amministrazione novarese ha ribadito «con forza [illegible] giudizio di contrarietà al progetto Alto Velocità. La Provincia - si legge nel documento - continua a ritenere che le risorse disponibili debbano essere investite per un ammodernamento della rete storica, unica strada per riqualificare in modo effettivo il servizio di mobilità delle persone e delle merci». [b. c.]

Nuove difficoltà per il complesso siderurgico di Pallanzeno

Ferdofin, lavoratori a Roma

Protestano davanti ai ministeri per la mancata concessione della cassa integrazione ma ci sono timori anche per il riavvio dello stabilimento previsto il mese prossimo

PALLANZENO. I lavoratori della Ferdofin, fabbrica in amministrazione straordinaria [illegible] dicembre, [illegible] a Roma oggi per manifestare il loro disappunto davanti ai ministeri del Lavoro e del Tesoro. Una protesta nata sull'onda delle brutte notizie rimbalzate in Ossola la settimana [illegible].

La cassa integrazione speciale richiesta a partire dal primo novembre scorso non è stata ancora approvata ed anche [illegible] riavvio del complesso siderurgico, previsto per maggio, rischia di saltare per puri «bisticci» di natura burocratica.

Una vera doccia fredda per i 211 lavoratori di questo moderno complesso finito nei guai a causa della fallimentare gestio[illegible] del gruppo Ferdofin, che «governa» altre cinque stabilimenti in Italia.

La notizia della mancata concessione della cassa integrazio[illegible] ha scatenato subito malumore tra i lavoratori che da mesi non vedono un soldo.

«Nell'incontro di Roma, tra sindacati e consigli di fabbrica dei complessi Ferdofin, è emerso appunto che l'applicazione della Legge Prodi complicherebbe la concessione della cassa integrazione», dice Ausilio Vescio, segretario della Uilm.

«Sarebbe infatti emerso - dice Vescio - che alcune società del gruppo hanno già sfruttato la [illegible] integrazione e che [illegible] l'intero gruppo controllato attraverso [illegible] legge Prodi non potrebbe più usufruirne, compreso lo stabilimento di Pallanzeno che non l'aveva mai richiesta in precedenza».

Il sindacalista si dice preoccupato per questa notizia che rischia di surriscaldare gli animi dei lavoratori: «Diventa difficile tenere tranquilli operai che non vedono un soldo da mesi. Il sindacato [illegible] è più in grado di garantire l'ordine pubbli[illegible] visto che la protesta potrebbe scattare da un momento all'altro».

I guai per la Ferdofin di Pallanzeno affiorano anche per la data del riavvio della fabbrica, che pareva fissata per maggio.

Un rimpallo di responsbilità tra il comitato [illegible] sorveglianza di cui fanno parte anche le banche e il ministero del Tesoro sta mettendo [illegible] bastone tar le ruote alla riapertura del complesso ossolano.

Racconta Vescio: «Il ministero del Lavoro aveva fatto il decreto [illegible] riavvio ma toccava al dicastero del Tesoro garantire i 30-40 miliardi necessari alla ripresa. Ora il Tesoro dice che non può avallare la ripresa [illegible] prima non ottiene garanzie dalla banche; gli istituti di credito invece sostengono che non pos[illegible] dare assicurazioni d'intervento se prima il Tesoro non riavvia la fabbrica. E' una situazione insostenibile e ho dubbi si possa ripartire a maggio. Anche perché non vorremmo ci fossero manovre dietro questo rimpallo di assicurazioni. Azioni di industriali privati che premono sulle banche e sui ministeri per far fallire la Ferdofin ed acquistarla a prezzi stracciati. Insomma cavilli burocratici che pesano sulle spalle [illegible] lavoratori che non sanno più come tirare avanti e che pagano gli errori di una dirigenza Ferdofin che ha accumulato 550 miliardi di debito».

Renato [illegible]

Lavoratori della Ferdofin durante una delle numerose assemblee

IN BREVE

GATTICO

Agli arresti domiciliari imputata per fatture false

Laura Canazza, 46 anni, [illegible] dall'altro ieri [illegible] agli arresti domiciliari nella sua casa di via Gaggio 5. Lo ha deciso il gip del tribunale di Verbania, Massimo Terzi, dopo l'interrogatorio [illegible] cui è stata sottoposta in seguito agli ordini di custodia che venerdì [illegible] avevano raggiunto la donna ed [illegible] marito, Piero Mario Nidasio. Questi è ancora detenuto nelle carceri verbanesi. Marito e moglie sono accusati rispettivamente di corruzione e false fatturazioni per una tangente relativa all'appalto per servizi nell'ospedale di Borgomanero. [a. r.]

MERGOZZO

Guariranno in pochi giorni tre feriti nel tamponamento

[illegible] la sono cavata con poco i tre feriti l'altro ieri nell'incidente avvenuto sulla superstrada del Sempione. La 'Panda' condotta da Tiziano Fedeli, 32 anni, [illegible] a bordo il [illegible] Pierangelo Piccoli, entrambi di Domodossola, aveva tamponato un furgone alla cui guida era Carmelo Rodà, 50 anni, di Vogogna. L'utilitaria si era capovolta ed il furgone finiva fuori strada rovesciandosi in fondo a una scarpata. Ricoverati negli ospedali di Domodossola e Verbania, i tre feriti, contrariamente a ciò che era apparso subito dopo lo spettacolare incidente, venivano giudicati guaribili in pochi giorni. [a. r.]

Il mercato di Pallanza si sposterà tra municipio e Kursaal

Le bancarelle traslocano

Gli ambulanti resteranno comunque sul lungolago. Allo studio i problemi della viabilità ma non dovrebbero sorgere ostacoli. La circoscrizione chiede garanzie

VERBANIA. Il mercato [illegible] Pallanza cambierà sede: si sposterà sul lungolago in posizione più centrale, nel tratto del viale delle Magnolie compreso tra il municipio e il Kursaal. Questo è l'intento dell'amministrazione e il progetto non dovrebbe trovare ostacoli; qualche proble[illegible] ancora da risolvere non sembra [illegible] insormontabile e d'altro canto i pareri finora espressi sono tutti pienamente favorevoli.

Già situato più a monte e diviso in due nuclei tra piazza Pedroni e piazza [illegible]. Giuseppe (ora piazza Giovanni XXIII), il mercato si trasferì nel mese [illegible] luglio del 1973 nello spazio attualmente occupato sulla fascia a lago compresa tra largo Tonolli [illegible] la Canottieri. Sono 68 gli ambulanti che ogni venerdì giungono qui [illegible] i loro banchi di vendita [illegible] vi restano dal mattino al primo pomeriggio. Seppure di minore rilievo rispetto al fratello maggiore di Intra (240 banchi ogni sabato), anche il mercato [illegible] Pallanza è frequentato da [illegible] cittadini e turisti. Del nuovo spostamento verso [illegible] municipio si parlò già alcuni anni or sono, ma poi la questione non venne portata avanti.

Questa volta invece tutto lascia intendere che si potrà andare in porto. «Il trasferimento si sta concretizzando - confer[illegible] l'assessore Giovanni De Benedetti -. Dobbiamo ancora esaminare i problemi di viabilità, legati soprattutto [illegible] movimento degli autobus. La circolazione potrebbe essere interrotta, facendo passare [illegible] auto a monte, [illegible] non è da escludere che sul tratto occupato dalle bancarelle [illegible] mantenga il transito in una direzione». I diretti interessati sono d'accordo. «Vediamo con favore la [illegible] ubi[illegible] e speriamo che sia la volta buona per realizzarla», dichiara il presidente provinciale dell'Associazione venditori ambulanti, Giacomino Basso.

Della medesima opinione sono i commercianti del lungolago. Vi è anzi chi ricorda di avere già promosso [illegible] passato una raccolta di firme tra i colleghi per far spostare [illegible] mercato. E' Carlo Franzi, titolare di un negozio di abbigliamento: «Tutti sottoscrissero - afferma -. Il progetto venne poi accantonato per motivi inconsistenti e [illegible]canza di volontà, ma il nostro parere non è cambiato. La nuo[illegible] collocazione è più logica [illegible] crea meno difficoltà di quella attuale».

Anche la circoscrizione [illegible] Pallanza dirà [illegible] sua in una riunione il 10 maggio. In passato il quartiere si dichiarò contrario, [illegible] da allora [illegible] trascorso parecchio tempo. «Affrontiamo [illegible] problema senza alcuna preclusione - dice il presidente Ennio Calegari -. Daremo il nostro parere chiedendo le cautele [illegible] le garanzie [illegible] perché tutto possa attuarsi senza [illegible]guenze negative».

Sergio [illegible]

Oggi i [illegible] ambulanti occupano lo spazio che va [illegible] fascia a lago compresa tra largo Tonolli [illegible] la Canottieri. Nel prossimo futuro dovrebbero trasferirsi nel [illegible] [illegible] municipio e Kursaal

IN BREVE

PREMENO

Domenica la festa del pane con [illegible] Pro Loco di tre paesi

[illegible] svolge domenica a villa Bernocchi la «Festa del pane», organizzata da amministrazioni comunali [illegible] pro loco di Preme[illegible], Bee e Arizzano. La manifestazione inizia alle 11,15 con [illegible] benedizione nella chiesa di Arizzano. Alle 14,30 passeggiata fino [illegible] Premeno. [s. r.]

VERBANIA

Aumento tariffe del gas domani raccolta firme

Domani in piazza Mercato a Intra si terrà una raccolta firme contro l'eccessivo aumento delle tariffe del gas. L'iniziativa viene promossa dall'Associazione italiana difesa consumatori e ambiente e dalla Cisl del Vco. [s. r.]

CANNOBIO

Presto riaperta la chiesa dell'orrido di Sant'Anna

Verrà riaperta al culto la chiesa dell'orrido di [illegible]. Anna nella frazione di Traffiume. Dopo l'esecuzione dei lavori di rifacimento del tetto, [illegible] è costituito [illegible] Comitato per il restauro, che intende coinvolgere l'opinione pubblica e sollecitarne i contributi necessari per il recupero dell'edificio. [s. r.]

Incidente a Cremona, i due settantenni abitavano a Craveggia

Ex carabiniere morto in auto con la moglie, ieri i funerali

CRAVEGGIA. [illegible] svolti ieri a Dosolo, in provincia di Man[illegible], i funerali di Ernesto Zavattini, 73 anni, e della moglie Ernestina Bigliardi, 72, morti in un tragico incidente stradale avvenuto Domenica scorsa nei pr[illegible] [illegible] Cremona. I due anziani coniugi avevano la residenza a Craveggia [illegible] parecchi anni ed erano molto conosciuti in tutta la valle Vigezzo. Trascorrevano però parte dell'anno a Dosolo, [illegible] paese d'origine, dove risiedono i familiari.

Ernesto Zavattini aveva prestato servizio nell'arma dei Carabinieri durante la guerra ed era uno dei più attivi componenti dell'associazione Carabinieri in congedo della valle Vigezzo, partecipava a tutte le manifestazioni che si svolgevano nell'Ossola. Domenica i due anziani coniugi si stavano recando in auto nel Mantovano per partecipare al matrimonio [illegible] un congiunto. Sulla statale Paulese, nei pressi di Cremona, la Seat Ibiza condotta da Erne[illegible] Zavattini, che aveva a fianco la moglie, è sbandata, uscendo di strada. L'auto [illegible] è capovolta, i due anziani coniugi sono stati scaraventati fuori dall'abitacolo. Secondo i primi accertamenti, sarebbero deceduti entrambi sul colpo per le gravissime ferite riportate. Le cause dell'incidente sono ancora in fase d'accertamento. I primi rilievi avrebbero comunque escluso [illegible] coinvolgimento di altri automobilisti. Zavattini potrebbe aver perso il controllo dell'auto per un malore.

Ai funerali [illegible] partecipato una delegazione dell'associazione carabinieri in congedo della Valle Vigezzo guidata dal presidente Gabriele Fausto. [a. v.]

Una [illegible] immagine di Ernesto Zavattini con la moglie Ernestina Bigliardi. Zavattini era molto [illegible] nell'associazione carabinieri in congedo

La Vanoni cantante e attrice, lunedì e martedì, al Teatro Civico di Tortona

Lettera di Ornella a una figlia

Attesa ad Asti per il ritorno di Morandi

Ornella Vanoni interpreta musiche di Dalla ed è diretta da Albertazzi

TORTONA. «Mostri sacri» al Teatro Civico. Lunedì e martedì prossimi la stagione organizzata in collaborazione con lo Stabile di Torino propone un appuntamento a metà fra prosa e musica caratterizzato dall'affollamento di nomi famosi.

Protagonista è Ornella Vanoni, nel doppio ruolo di cantante e attrice, che interpreta composizioni di Lucio Dalla, diretta Giorgio Albertazzi.

La sempre affascinante signora milanese si cimenterà «Lettera a una figlia», testo un drammaturgo inglese contemporaneo per molti versi anomalo, Arnold Wesker, dedito più all'introspezione che alla critica sociale militante.

E sembra fatto su misura per lei il monologo di Melania, cantante di e madre infelice, forse trascurata, dell'undicenne Marica, ragazzina a cui non è mai stata cantata una ninna-nanna, lasciata sola in nome delle leggi crudeli, ma inappellabili del mondo dello spettacolo, eppure amatissima.

Un testo scritto «per un'attrice che sa cantare» in cui la stessa Vanoni, come ha spiegato in più di un'intervista, si un po' identificata, e in cui si ritrovano tematiche basilari: l'essere donna, l'essere madre, il conflitto fra affetti e lavoro. tutto con una regia d'autore e con la collaborazione di un cantautore come Dalla, che garantisce una solida base musicale al sto. Le informazioni sui biglietti disponibili sono fornite telefonando allo 0131/820195. Questo servizio funziona 24 ore su 24. [c. re.]

Gianni Morandi al Politeama di Asti

ASTI. Grande in città per il concerto Gianni Morandi martedì maggio. Il cantante terrà uno degli ultimi appuntamenti della tournée italiana ad Asti, dopo alcune date tedesche e prima di sbarcare in Sud America. Il successo delle serate in Germania ha tra l'altro determinato il rinvio della tappa astigiana un giorno: inizialmente prevista in aprile, era slittata al 2 maggio; con lo spostamento a martedì non dovrebbero esserci più cambiamenti.

Morandi presenterà, accanto suo repertorio, i brani della sua nuova incisione «Morandi-Morandi», che lo vede sia interprete che autore. Un esempio è «Credo», scritto con Bungaro. Tra gli amici del cantante circola la voce che Morandi, a 47 anni, si un po' spaventato all'i scoprirsi autore. Forse per questo ha chiesto l'assistenza di un vecchio amico, Lucio Dalla, che era però impegnato in un nuovo disco. Così Morandi ha dovuto arrangiarsi, con la collaborazione del produttore Mauro Malavasi, del chitarrista Mauro Gardella, del sassofonista e percussionista Rudy Trevisi e della vocalist Barbara Cola. È uscito un Morandi che dispiace ai suoi fans di sempre.

Il concerto si terrà alle 21,30 al teatro Politeama. I biglietti costano 48 mila l (platea) e 36 mila lire (gallerie). Sono in prevendita ad Asti da Orizzonte Musica (piazza Statuto, telefono 0141/595.335) e Walter Foto in Alfieri, telefono 0141/353.153. [c. f. c.]

RASPELLI

Albergo da favola ristorante così così

TORINO

UNA volta aveva la stelletta Michelin, poi gliel'hanno tolta. Una volta aveva il simbolo prestigioso dei Relais Chateaux, ne fa più parte. Insomma, ce ne sono di elementi rimpianto e malinconia per questo albergo-ristorante ad passo dal trafficato di Torino ma indimenticabile e unico per collocazione ed biontazione, immerso in un parco. Sarà sempre un piacere venire a dormire nella tranquillità delle sue camere, nel tocco del unico appartamento, e rilassarvi nei sentieri sotto gli alberi.

Il risveglio, però, lo darà risultato gastronomico quando vi metterete a tavola. Non che si mangi male, però quando la spesa è a certi livelli, tutto dovrebbe ruotare alla perfezione. Invece. La saletta da pranzo è bella, avvolgente, rilassante, tranquilla, intima ed elegante, dai colori caldi, dai toni soffusi, dalle luci diffuse opportune e sobrie... Un angolino di pace, dove, però, diventano addirittura ridicoli i ghirigori di chi ha ritenuto opportuno di decantare in caraffa il vostro vino rosso (dimenticandosi poi di servire l'acqua minerale).

Appena seduti, eccovi riccioli di burro anonimo e pâté fegato privo di personalità o salatino, poi nel menù leggerete quella frase che a me toglie ogni appetito: «Prodotto surgelato» accanto a code di scampi e gamberoni.

Io ho cominciato con il mediocre mix di pesce al vapore, poi sono passato ai tortelloni freschi di asparagi al burro fuso, al branzino alla Vernaccia che sapeva solo vino, accompagnato da patate bollite (che potevano andare bene nel 1920-1940), carrè di agnello gratinato. Dalla carta dei dolci ho scelto una panna cotta in cui il caramello troppo cotto, amaro quindi. Niente infamia e niente lode, ma a 110-120.000 lire a testa (io ho speso ben di più mi sono strafogato nel disperato tentativo di provare emozioni).

Edoardo Raspelli

Torino
VILLA SASSI
Strada traforo di Pino 47
Tel. (011) 898.05.56
Fax (011) 898.00.95
Chiuso domenica
Carte di credito: AE, Visa, Diners
Fascia prezzo: A
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Lo spettacolo in programma il 5 maggio al Palazzetto dello Sport

Dopo il successone di Torino Jovanotti fa tappa a Cuneo

Jovanotti ora è già «impegnato»

CUNEO. Due anni fa partecipò alla festa d'inaugurazione del palazzetto dello Sport, giovedì 5 maggio vi ritorna in concerto. La struttura della frazione San Rocco Castagnaretta è la prossima tappa del «tour» di Jovanotti. L'inizio dello spettacolo è previsto alle 21.

«Le prevendite - spiegano i titolari del negozio di dischi "Muzak" Cuneo - stanno andando abbastanza bene, anche molta gente preferisce aspettare gli ultimi giorni per acquistare il biglietto».

Reduce dai successi riscossi a Milano e Torino, l'artista di «Guarda mamma mi diverto» approda nella «Granda» attesissimo dai fans che non cantano solo le sue canzoni, ma lo imitano nel look e negli atteggiamenti. Un pubblico riegato, dove accanto ai ragazzino, si può trovare il quarantenne e il bambino perché tutto con Jovanotti diventa libidine, una rivoluzione». L'artista - scoperto da Cecchetto - in questi ultimi anni è cambiato puntando su testi più impegnati, dove racconta la morte di Falcone, problema dell'Aids, la politica.

Spiega Gianpiero Garelli di «Alpimmagine», l'agenzia che ha organizzato con Metropolis e Zabum Uno concerto: «Al di là del rapporto di amicizia che lega a Lorenzo, come artista lo considero tra i più interessanti dell'attuale panorama musicale. Sa comunicare con il pubblico, e trasmettere ai giovani messaggi importanti».

Le prevendite dei biglietti (33.000 lire) sono a Cuneo da: «Muzak», «Musicapiù», «Videoteque», «Pick Up», «Doc dischi», «Balalaica», «Tabaccheria Livio», «Asics Point», «Bar Oscar»; a Saluzzo da: «Top sound» e «Pick Up»; a Mondovì «Music shop»; a Fossano «Toto dischi»; a Bra Discovolante» e Alba «Discolandia».

I biglietti si potranno acquistare anche botteghino (30.000 lire) giorno stesso del concerto, a partire dalle 18.

Verrà inoltre allestita una pedana riservata alle persone portatrici handicap. [a. f.]

TORINO

Al Teatro Carignano

rivive Boccardo e Arnoldo Foà

TORINO. Ricca e variegata la settimana torinese di spettacoli. Al Teatro Carignano, debutta martedì 3 maggio alle 21 l'«Aminta» di Torquato Tasso per la regia di Luca Ronconi. Interpreti: Delia Boccardo, Massimo Popolizio, Sandra Toffolatti e Arnoldo Foà. La produzione è del Teatro di Roma. La stessa sera, esordio all'Alfieri (piazza Solferino) per la commedia di Arthur Miller dal titolo «Giù dal monte Morgan». Il cast annovera Ugo Pagliai, Gea Lionello e Paola Gassman.

Riccardo Cocciante è la star di mercoledì 4: il cantautore è in concerto (presenta i brani dell'ultimo album «Eventi e mutamenti») al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, con Angelo Messini e Marco Carena in qualità di «spalle».

Giovedì, serata di gala al Teatro Regio con Nuccia Focile e Lucio Gallo accompagnati al pianoforte da Erik Battaglia.

VERCELLI

Balletto moderno

«Wanga» il gruppo De

VERCELLI. André De La Roche sarà protagonista del balletto moderno in tre atti, dal titolo «Wanga», con la sua compagnia, domani sera, sul palco del Teatro Civico.

De La Roche, che è anche reografo della pièce, si presenta al pubblico vercellese come ter proposta della stagione danza 1994, organizzata dalla scuola vercellese di danza «Freebody», diretta da Daniela Tricerri.

Questi sono i prezzi per assistere alla performance di danza moderna: poltrone mila (ridotti 30 mila), poltroncine 30 mila (ridotti 25 mila), poltrone dei palchi 45 mila, sgabelli dei palchi mila, galleria 20 mila (ridotti 15 mila).

Vendita dei biglietti, al botteghino del teatro, oggi dalle 17 alle 19 e domani dalle 20 ad inizio spettacolo. Informazioni allo 0161/21.50.23 dalle 17,30 alle 19,30. [g. bar.]

DOMODOSSOLA

Festa di Top Dance

go-go di Premosello

DOMODOSSOLA. Dopo la grande festa al «Trocadero» di Domo ci si sta domenica sera pochi chilometri di distan, per varcare le porte del «Nabila» di Cuzzago di Premosello. La Top Dance, referendum indetto da La Stampa alla ricerca della discoteca più amata dai giovani, è terminata già da qualche mese, eppure i locali entrati in classifica organizzano ancora festeggiamenti, a dimostrare la popolarità raggiunta dall'iniziativa. Nella classifica finale, il «Nabila» si piazzò ottavo, terzo delle novaresi, dietro a Cubo, Ghibli, Proxima, Mirage, Mirror, Trocadero, Raptus e davanti a Sporting Club e Sandokan. Ottavo anche deejay, Riccardo Medri. Appuntamento quindi a Cuzzago per un'altra serata di festa, ma già domani c'è un appuntamento non perdere per i «discotecomani», con il sound dei «Black Machine». [m. p.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti della linea a il doppio. Necroli urgenti, urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel alfabetico di richiamo in maiuscolo (oltre quella iniziale) e per di essa sarà computato supplemento di L. Coloro che rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n.... Torino. L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

AZIE meccanica sede a Baveno cerca ragioniera con esperienza contabile. Inviare curriculum a Studio Pedroni, viale Azari 72, 28048 Verbania.

4 Lavoro domande

RAGIONIERA ventottenne attualmente occupata, pratica contabilità, fatturazione, segreteria esamina proposte da aziende zona Verbano. Contattare Gemma Studio ori. Tel. 0323 516.536.

Concerto della celebre Orchestra sinfonica questa [illegible] al Palazzetto dello Sport di Verbania

«Bulgarian Radio», musica da fiaba

I settanta elementi proporranno un repertorio di autori russi che è una ricerca nel ricco folklore popolare
Dopo Nikolai Rimski-Korsakov e Sergej Rachmaninov un altro gioiello: le «arie tzigane» di Pablo de Sarasate

VERBANIA. In Italia per [illegible] lunga tournée, l'Orchestra Sinfonica «Bulgarian Radio» fa tappa oggi a Verbania. L'appuntamento è alle 21,15 nel Palazzetto dello Sport [illegible] conclude la stagione concertistica pro[illegible] da «Verbania Musica». Sul podio ci saranno i settanta professori della «Bulgarian Radio Simphony Orchestra» che affidano la loro collaudata esperienza ad Andrej Andreev, uno dei più importanti direttori bulgari e direttore stabile della «Sinfonietta», l'Orchestra della Radio Televisione. Per l'appuntamento [illegible] Verbania presentano un programma mirato alle composizioni [illegible] autori russi che, fondendo materiale folcloristico popolaresco innestato sulla musica seria, hanno così creato alcune delle espressioni più potenti e originali di tutto il contesto musicale europeo. Nel concerto di Verbania viene offerta all'ascolto l'opera che forse più [illegible] tutte rappresenta il genere [illegible]abesco ispirato al folklore popolare della Russia autentica: il poema sinfonico «Sheherazade» [illegible] Nikolai Rimski-Korsakov, opera popolarissima dai colori affascinanti e dai ritmi straordinari che testimoniano di una fantasia fervida [illegible] geniale. Il compositore, rifacendosi ad ambienti esotici e orientali, descrive musicalmente la storia di Sheherazade che [illegible] salva la vita del sultano Sciakhiar che, convinto della falsità e infedeltà femminile, aveva deciso di mandare a morte ognuna delle sue mogli dopo [illegible] prima notte, grazie alle novelle [illegible] cui intrattiene il sultano per mille e una notte. Un altro frutto della mirabile arte russa è [illegible] secondo brano in programma: il «Concerto n. 2 per pianoforte [illegible] orchestra» di Sergej Rachmaninov.

Si tratta di una delle prime composizioni personali [illegible] mature d[illegible] musicista, una pagina traboccante [illegible] pathos che può essere affidato solo a concertisti più agguerriti. E, nel concerto di Verbania, tale compito [illegible] demandato a Mihai Ungureanu che, diplomato all'Accademia di musica [illegible] Bucarest, ha vinto numerosi premi e svolge attività concertistica sia nel ruolo di solista che in [illegible] formazioni cameristiche toccando tutti i Paesi del mondo. I due capolavori russi saranno in programma anche con un altro piccolo gioiello frutto del connubio folclore-musica. Si tratta de «Le arie tzigane op. 20» dello spagnolo Pablo de Sarasate, si rifanno ad alcune arie popolari boeme [illegible] state scritte nella classica forma delle celebri Czarde ungheresi: un inizio languido e lento [illegible] conclusione trascinante e ritmicamente scatenata. Per quest'ultimo concerto, [illegible] conclusione di una sua prima trionfale stagione, «Verbania Musica» offre l'ingresso gratuito ai ragazzi fino a 16 anni, mentre il prezzo d'ingresso, posto unico, è offerto a lire 15 mila in prevendita da «Contini Musica» a Intra.

Paolo Crivellaro

L'Orchestra sinfonica «Bulgarian Radio» si esibirà questa sera. L'ingresso è gratuito per ragazzi fino [illegible] anni

A Novara

Duo in concerto al Conservatorio

NOVARA. La stagione concertistica [illegible] Conservatorio prose[illegible] domani [illegible] palazzo Gallarini con l'esibizione del duo composto da Rosalba Montucchio, flauto, [illegible] Maurizio Preda, chitarra, due giovani docenti. L'appuntamento come di consueto [illegible] per le 17,30 [illegible] palazzo Gallarini. L'ingresso [illegible] gratuito [illegible] inviti da ritirare al Conservatorio.

Ecco il programma. Nella prima parte il duo eseguirà «Notturno» di Francesco Molino, e «Duetto concertante» [illegible] Luigi Rinaldo Legnani. Dopo l'intervallo il duo eseguirà musiche di Ibert, Ravel [illegible] una piacevole fantasia tratta dalle composizioni di Astor Piazzolla. Rosalba Montrucchi è docente di flauto al Conservatorio Vivaldi [illegible] Novara: la giovane musicista ha già inciso tre dischi per la Ariston.

Maurizio Preda, diplomato al conservatorio Verdi di Milano, ha suonato in diverse formazioni cameristiche e ha tenuto concerti in Europa e negli Stati Uniti. [c. m.]

In chiesa a Vergano

[illegible] di Vivaldi per festeggiare due ex parroci

BORGOMANERO. Due capolavori [illegible] Vivaldi festeggeranno il sessantesimo di sacerdozio di due ex parroci, don Achille Minetti, che ha [illegible] la parrocchia di Vergano di Borgomanero, [illegible] don Giuseppe Vicario, responsabile [illegible] Prato Sesia.

Il concerto [illegible] in programma domani nella chiesa di Vergano ed è stato organizzato dal Collegio Don Bosco, dalla parrocchia di Borgomanero [illegible] dall'assessorato comunale alla cultura.

Alle 21 gli «Amici Cantori» diretti da Gianni Bergamo ed alcuni elementi dell'orchestra dell'Università Cattolica di Milano eseguiranno il Magnificat ed [illegible] Gloria di Antonio Vivaldi, due brani del primo Settecento. I brani verranno eseguiti dalla corale degli Amici Cantori.

[illegible] biglietto costa 15 mila lire; si può acquistare da Pedroli ad Arona, Taulino a Briga Novarese ed al Collegio Don Bosco di Borgomanero. [m. g.]

CREVOLADOSSOLA

Costruito nel 1909

Concerto [illegible] per il restauro dell'antico organo

CREVOLADOSSOLA. Sulle note di Bohm, Pachelbel, [illegible] apre stasera ad Oira [illegible] Crevadossola il concerto inaugurale dei lavori di restauro dell'antico organo della chiesa parrocchiale. E, per l'occasione, la Corale di Oira ha chiamato Jean-Jacquenod [illegible] Payerne. Il musicista, titolare della cattedra del Duomo di Lione, proporrà la partita «Freu dich sehr» [illegible] Bohm. Verranno poi eseguiti «Magnificat sexit toni» di Pachelbel, «Canzona Pastale» di Domenico Zipoli p[illegible] chiudere con Johann Gottfried Walther: «Concerto [illegible] Sigh». La serata, organizzata dalla «Corale» con la Comunità Montana Valle Ossola, giunge a conclusione dei due anni di lavori della ditta incaricata dell'esecuzione del restauro. L'organo della chiesa parrocchiale [illegible] Oira fu costruito nel 1909 da Giovanni Bianchi. E' composto da due tastiere con 63 tasti e 27 pedali. [r. s.]

ORTA

E a Gozzano si recita

[illegible] dei maestri del Settecento fra [illegible] e fiori

ORTA. Nell'ambito [illegible] rassegna «Ortafiori», domani sera alle 20,45 nella chiesa dell'Assunta sulla salita della Motta, fiorita e illuminata, terrà concerto [illegible] «Consort Brass», un complesso [illegible] ottoni del quale fanno parte Enzo Fobelli [illegible] Enrico Zappelloni (trombe), Alessandro Dosio (corno), Andrea Zotti (trombone), Lorenzo Blanc (basso tuba). In programma musiche di Bach, Henderson, Pearson e altri maestri del Settecento e dell'Ottocento. Ingresso libero. Sempre domani ma a Gozzano appuntamento [illegible] il [illegible]ro: dopo [illegible] grande successo riscosso a Domodossola, il «Teatrino della cioccolata», una nuova [illegible] promettente formazione teatrale di Invorio, replica [illegible] suo allestimento de «La cantatrice calva» [illegible] Ionesco. L'appuntamento è alle 21,30 al salone della Società Operaia, [illegible] piazza San Giuliano. [r. s.]

[illegible]

a cura di Marco Piatti

CASA SUL FI[illegible]

Musica «ubriacante»

Nico e i suoi «Ubriachi» alla «Casa sul Fiume» [illegible] Recetto. Rock, dalle 22.

PERCHE' NO?

Una «Big Band»

La «Imo», che sta per Insieme Musicale Ossolano, è di scena stanotte al circolo «Perché No?» [illegible] viale Azari a Verbania. Sono 18 musicisti, fiati e ritmica, che proporranno classici jazz.

[illegible]

Reggae con i «Goss»

A tutto reggae questa sera al «Macleod Pub» di Pombia con la musica dei «Goss». Dalle 22.

LA PAGODA

Il sax di Manzin

Al sax Roberto Manzin [illegible] alla «Pagoda» di Galliate.

[illegible]

Pantere in pista

«Il [illegible]cio della pantera» stanotte alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Sexy pantere usciranno dalle loro gabbie [illegible] danzeranno in pista.

[illegible]

Il rock della «Track»

Noti artisti rock nelle covers della «Track Band» stasera al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Dalle 22,30.

[illegible]

Ecco la «Cudega»

Rock italiano e straniero stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Riflettori puntati sulla «Cudega Band».

BAR ROMA

Un duo al pianobar

Maria Teresa e Claudio sono il duo «Anteros», stasera al bar «Roma» [illegible] Domodossola. Musica italiana. Dalle 21,30.

COLOSSEUM

«Evi Nova» sul palco

La «Evi Nova», band rock, questa sera [illegible] «Colosseum», nella Rotonda Massimo d'Azeglio. S'inizia alle 22,30.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.158. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip
Tel. 625.688. Or.: 19,50/22,15. Lire 10.000/8000
My life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible] al figlio che sta per [illegible] che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Araldo
Tel. 474.628. Or.: inizio 21,15. Lire 9000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Faraggiana
Tel. 627.676. Or.: 20,15/22,15. [illegible]
L'innocenza del [illegible]avolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'[illegible] adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 28' Thriller

Vittoria
Tel. 623.395. Or.: 20,15/22,15. Lire 10/8000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

S. Cuore
Tel. 465.464. Or.: 17,30/21. L. 8000 (mart. 5000)
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible]
Or.: in. 21. Lire 7000/5000
La [illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ARONA — San C[illegible]
Tel. 45.534. Or.: in. 21. [illegible]
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

BELLINZAGO — Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000
[illegible]

BORGOMAN. — Moderno
Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo
Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Piccolo
Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

CAMERI — Ballardini
Tel. (0337) 244.384. Or.: in. 21. Lire 5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' Thriller

DOMODOSS. — Corso
Tel. 240 853 inf. orari su segret. telef. Lire 9000/7000
Trappola [illegible] — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

GHEMME — Italia
Tel. (0163) 840.201. Or.: 16/20/22. Lire 8000/6000
[illegible]

[illegible] — Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: [illegible]. L. 9000/6000 lun. solo se feriale [illegible]
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] — Sociale
Tel. 61.459. Or.: 20/22. Lire 7000/5000
[illegible] a luce rossa

Oratorio
Or.: 14/16/20.15/22,15. Lire 5000
[illegible]

TRECATE — S. Pell[illegible]
Tel. 71.417. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Ariston
Tel. 401.940. Ore: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
Ladybird, Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]
Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000 (mart. solo fer. 6000)
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Sociale (Intra)
Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible] al figlio che sta per nascere e [illegible] non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Rapa Nui. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Cose preziose. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Impatto imminente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Philadelphia. Or.: 15,15; 17,05; 19,55; 22,30. Sala 3: In the name of the father (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]ler's List. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Coppia d'azione. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Quel che resta del giorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. My life. Or.: [illegible]; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Pic-nic alla spiaggia. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Italia village. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. L'innocenza del diavolo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. Philadelphia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Impatto imminente. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Sister Act II. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. L'orso di peluche. Or.: 16; 17,50; 19,30; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Quel che resta del giorno. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. My life. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po [illegible]. Il rapporto Pelican. Or.: 19,45; 22,25
[illegible]MA corso Trapani 57. Beethoven [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Getaway. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. DellaMorte DellAmore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. Il giardino segreto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Trappola d'amore - Intersection. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello 38. Ladybird Ladybird (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Rapa Nui. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Sister Act II. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. [illegible] tra i ghiacci. Or.: 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. Schindler's list. Or.: 14,30, 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. One shot one kill (A colpo sicuro). [illegible]: 14,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Troppo sole. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Senza paura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. L'amico d'infanzia. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: Concerto Nuccia Focile, Lucio Dalla (5/5). L'elisir d'amore (20-29/5). Concerto Edita Gruberova (6/6), La Cenerentola (14-30/6). Big. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenta Ifigenia in Tauride di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, [illegible] riposo) [illegible]. 517 6246/544 562.
ERBA. Settimana delle Arti per l'infanzia e la Gioventù. Stasera ore [illegible] la Compagnia Torino Spettacoli in: Trappola per topi di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. [illegible] - Senza paura. Orario: 20; 22,30;
ANTEO via Milazzo 9. Ladybird, ladybird. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Trappola d'amore. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. My Life. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Philadelphia. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Perdiamoci di vista. Orario: 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Nel nome del padre. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. Getaway. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. Sister Act II. Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Nel [illegible] del Padre. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. [illegible] bianco. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Schindler's list. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. Il giardino segreto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
[illegible] Gall. Corso 2013. Il rapporto Pelican. Or.: 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. Schindler's List. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. Quel che resta [illegible] giorno. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] Lodi 39. Philadelphia. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. Rapa Nui. Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. L'amico d'infanzia. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Pieve 24. Getaway. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. Mylife. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Biancaneve e i 7 nani. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Gli amici di Peter. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. Impatto imminente. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. Schindler's List. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Beethoven 2. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. Mrs. Doubtfire. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. Sfida tra i ghiacci. Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. Maniaci sentimentali. Orario: 15; 16,50, 18,35; 20,25; 22,35
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. La strategia della lumaca. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. Matinée. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. DellaMorte DellAmore. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Nel nome del padre. Or.: 14,40; 17,15; 19,50, 22,35.
[illegible] via Zugna 50. Trappola d'amore. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Maniaci sentimentali. Orari: 15, 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Il rapporto Pelican. Or.: 17; 19,45. 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. Proibito amare. Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Molto rumore per nulla. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. Maniaci sentimentali. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Rapa [illegible]. Or.: 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore [illegible] L'histoire de Manon.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 concerti.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21.15 L'ultimo ad andare e altre storie.
SMERALDO [illegible] XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 [illegible] Corea Electric Band.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 Il maggiore Barbara.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 L'anello magico.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Ore 21 [illegible] eroica.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 L'attesa.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. telefono 7600.0231. Ore 20,45 Napoli milionaria.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Tony e i volenti.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. telefono [illegible]. Ore 21 Milan in man.
[illegible] via Olmetto [illegible]. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. [illegible]. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore [illegible] Vittorio [illegible] sman in Memorie.
[illegible]ATRO [illegible] via Pastrengo [illegible], telefono 607.16.95. Ore 21 Adolescere.

LE TV PRIVATE

[illegible]VARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Nonsolohockey; 20.30 Il tuttomusica; 22,30 Videnovara notizie; [illegible] Nonsolohockey. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; 20,30 Zitti e Mosca, talk show; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,05 Tg sport; 23.15 Medical center, telefilm

Scherma, Luisa Milanoli vince con le compagne vercellesi

Una spadista novarese centra il tricolore [illegible] squadre

NOVARA. I fratelli Milanoli confermano un buon inizio di stagione: dopo i successi di Paolo ai campionati Mondiali, tocca a Luisa Milanoli salire sul podio. La lunga settimana sportiva si è conclusa brillantemente per la spadista novarese, impegnata in varie gare della specialità. Luisa si è classificata [illegible] [illegible] posto domenica scorsa in coppa del Mondo a Lussemburgo. La spadista della Pro Vercelli è stata la prima delle donne italiane. Per un soffio ha mancato l'ammissione alla finale, [illegible] solo alle prime otto.

Lunedì ha partecipato e vinto con le compagne nella prima delle due gare valide per la Coppa Europa [illegible] squadre. Martedì la novarese in forza alla Pro Vercelli è stata di scena a Livorno, per una due giorni di gare individuali e a squadre.

Nella prova [illegible] l'atleta «bicciolana» si [illegible] classificata ottava. Nella gara a squadre, ha conquistato con le compagne il vertice [illegible] podio nel corso [illegible] campionati assoluti di spada femminile. La prova di Livorno è stata senza dubbio la più brillante per il [illegible] (Milanoli, Cometti, Ugo e Giolito) allenato dal maestro Kulcsar. Tutte le ragazze vercellesi sono entrate in finale e due sono salite sul podio. Anche la gara individuale è andata alla Pro Vercelli, grazie alla splendida prestazione di Elisa Uga. Sempre sul podio [illegible] società, grazie [illegible] bronzo conquistato Cristina Cometti. Con questa prova la squadra vercellese e la scuola piemontese confermano la leadership nel settore della spada. In questi giorni Luisa Milanoli non ha tempo di riposare. Nel suo calendario c'è la finale di coppa Europa, in programma [illegible] Budapest. Una vittoria le varrebbe la convocazione in nazionale. Buone notizie arrivano [illegible] che da Paolo Milanoli, [illegible] ai campionati italiani ha conquistato, con i compagni delle Fiamme Oro (Mazzoni, Bovis, Scheier e Burrono), [illegible] ottimo secondo posto nella gara a squadre. [c. m.]

Dopo il [illegible] posto domenica [illegible] in Coppa [illegible] mondo in Lussemburgo, prima delle [illegible] italiane, la novarese Luisa Milanoli ha conquistato con le compagne della Pro Vercelli il gradino più alto del podio ai campionati assoluti [illegible] spada femminile che [illegible] sono svolti [illegible] Livorno

Nel recupero di A1 gli azzurri si riscattano, vincendo 14-8

Baseball, Novara schiaffeggia Parma e resta in media playoff

PARMA. «Colpaccio» del Baseball Novara all'Europeo di Parma. Gli azzurri, nel recupero della prima giornata di [illegible] A1, hanno conquistato una bel[illegible] e preziosa vittoria per 14-8, restituendo agli emiliani lo schiaffo subito nel match pomeridiano (35-0). In classifica, Fini [illegible] compagni si assestano al terzo posto con 3 vittorie [illegible] [illegible] partite, in «condominio» con lo stesso CariParma e Bologna e quindi in piena [illegible] playoff. Certo, è ancora troppo presto per parlare delle ambizioni di questo Novara, che già domani e domenica [illegible] verificate nella trasferta di Bologna, ma l'inizio stagione degli uomini di Guilizzoni [illegible] davvero promettente.

Ma torniamo alla trasferta in terra parmense. Nella gara di mercoledì pomeriggio, [illegible] ta [illegible] lanciatori «under 23», gli azzurri sono scesi in campo [illegible] formazione ampiamente rimaneggiata. Alcuni dei titolari, infatti, per impegni di lavoro hanno dovuto rinunciare alla gara. Spazio quindi a M. Guilizzoni [illegible] e Corrado Portigliotti (all'esordio stagionale), al giovanissimo Thomas Andenna (esordio assoluto [illegible] serie A). Sul monte, Nobile, Pianezze e Liverziani a chiudere. Scontata la vittoria dei locali, al secondo inning già sul 16-0. [illegible] prevedibile invece la no-hit [illegible] lanciatori del Parma Baratta, Squarcia e Saccardi sulle mazze «titolari»: Colombino, Nori, Liverziani, Mascitelli e Mari. Per il Parma un'autentica beneficiata e media battute alle stelle.

In serata, però, i «lavoratori» sono usciti dagli uffici, raggiungendo i compagni all'Europeo. Tutt'altra gara. Franco Colombo sul monte imbrigliava benissimo l'attacco di casa (8 rl, bv 7, k 3, [illegible] pgl). In difesa, con Chadwick interbase, Colombi[illegible] in seconda e Sacco in terza non passava più una pallina e il Parma si arenava. L'attacco faceva la sua parte: homer e triplo di Liverziani, fuoricampo di Sacco, doppi di Neri, Chadwick e Colombino (2). Bianchi e compagni resistevano il primo inning, poi affondavano sotto [illegible] colpi di un Novara «assatanato». Quattro a uno al terzo, 5-2 al 5°, 8-3 al 7°, 14-3 all'8°: c'era di che stropicciarsi gli occhi.

Alla fine, 14-8 per [illegible] Novara con 15 valide [illegible] 10), zero errori difensivi (contro 3). Unico neo, il leggero infortunio riportato [illegible] Chadwick (stiramento). Insomma, la partita che gli az[illegible]ri hanno perso in casa con il Caserta sono andati a riprendersela a Parma. E adesso, trasferta a Bologna. [m. p.]

Prima vittoria in campionato per il lanciatore Franco Colombo [illegible] in maglia azzurra dopo tre anni

SPORT FLASH

[illegible]

In C2, Schillaci squalificato [illegible] Santino Tarantola inibito

Uno dei giocatori più in forma del Novara, Gianfranco Schillaci, dovrà disertare la prossima trasferta degli azzurri a Cittadella. Il giudice sportivo di serie C ha squalificato il difensore azzurro per [illegible] turno, per somma d'ammonizioni. [illegible] gior[illegible] anche [illegible] Della Valentina (Cittadella). Ma la gara di Solbiate ha lasciato strascichi pure a livello societario: Santino Tarantola è stato inibito fino all'11 maggio '94. [m. p.]

[illegible]

Domani allo stadio Poscio triangolare per Allievi

E' in programma domani allo stadio «Poscio» il triangolare di calcio per allievi valido per [illegible] trofeo Ina Assicurazioni, giunto alla IV edizione. Vi prendono parte le formazioni di Virtus Villa, Juventus Domo [illegible] Montecrestese. [re. ba.]

[illegible]

«Whoopy» [illegible] aggiudica ad Arona [illegible] 15ª Velalonga

Un equipaggio di Ispra si [illegible] aggiudicato [illegible] 15ª edizione della «Velalonga». «Whoopy», questo il nome della barca, condotta da Marco Corti, ha impiegato il minor tempo a percorrere le 62 miglia [illegible] percorso Arona-Ascona-Arona: 23 ore, [illegible] minuti [illegible] 14 secondi. Il quintetto era composto, oltre che dallo skipper Corti, da Claudio Mazzanti, Dario Noseda, Alex Metzdorf e Alessandro [illegible]. Solo 7 delle 28 vele partite hanno portato a termine in tempo utile la massacrante prova. [s. b.]

PODISMO

Questo [illegible] ad Omegna si «corre coi cuccioli»

Una [illegible] per i cani, anzi con i cani. Si intitola «Corri [illegible] i cuccioli» [illegible] si disputa questa se[illegible] ad Omegna, partenza ed arri[illegible] al Centro sportivo [illegible] Bagnella. [illegible] via alle ore 20, i chilometri da percorrere sono [illegible]. Tutto il ricavato sarà a favore di una associazione locale che [illegible] occupa esclusivamente dell'amico più fedele dell'uomo. [s. b.]

CALCIO

Dopo [illegible] Feriolo, anche lo Stresa promosso?

Dopo la promozione del Feriolo, che ha vinto [illegible] campionato di Prima Categoria, si attende per domenica l'affermazione di un'altra lacustre. Si tratta dello Stresa, attualmente al comando della Seconda Categoria [illegible] [illegible] punto [illegible] vantaggio sul Briga, quando [illegible] [illegible] sola gara al termine. Per domenica: Stresa-Pro Vigezzo e Briga-Cannobiese. [s. b.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 29 Aprile 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, un piano prevede lo spostamento a Novara: 75 impiegati a rischio

Traslocano gli uffici regionali?

L'allarme dal presidente della Provincia, che ha scovato la mappa dei «tagli»: via il Coreco, il Genio civile e l'ex Ispettorato agrario. Valeri: «Torino deve accantonare subito questo progetto»

VERCELLI. Addio al Coreco e al Genio civile. Ma soprattutto, addio a 75 posti di lavoro: quelli dei «servizi regionali sul territorio», [illegible] li chiamano i burocrati. Torino ha un piano: trasferire tutti gli uffici a Novara. E la Provincia, che ha scovato la mappa dei possibili «tagli», è subito insorta.

[illegible] presidente Gilberto Valeri, ieri pomeriggio, ha lanciato un «sos» ai giornali: «E' [illegible] [illegible] gravissima. Se si avverassero le proposte dell'Assessore al Personale della Regione, Vercelli verrebbe ulteriormente declassata. Servizi importantissimi sarebbero trasferiti a Novara, e per l'occupazione sarebbe un colpo durissimo».

Il documento che [illegible] [illegible] una relazione dei funzionari regionali, intitolata «Riorganizzazione dei servizi». Niente di deciso, per carità: «Ma i contenuti del documento, che [illegible] un atto ufficiale, sono molto preoccupanti», dice Valeri.

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha lanciato l'allarme: «La Regione vuole cancellare tutti i [illegible] sul territorio» A rischio 75 posti di lavoro, fra impiegati e dirigenti

Che poi fa l'elenco delle possibili suppressioni: via il Coreco, il comitato regionale di controllo che esamina gli atti degli enti pubblici. I dipendenti sono 10. Poi addio all'ex Ispettorato agrario (oggi Servizio decentrato per l'agricoltura), che ha [illegible] fra impiegati e funzionari.

E ancora: il Genio Civile (12 dipendenti), il Servizio forestazione (10 posti di lavoro), e il Servizio di vigilanza urbanistica [illegible] (dove lavora un solo dirigente). Unico miracolato, il Centro di formazione professionale [illegible] via Manzoni.

«Per quanto riguarda il [illegible] sferimento del Coreco - dice il presidente della Provincia -, esiste già una proposta [illegible] legge, che sarà esaminata dal Consiglio regionale». Spiegati i rischi, Valeri è subito partito [illegible] [illegible] trattacco: «Adesso, insieme alla giunta [illegible] al Consiglio, protesteremo duramente con Torino: è [illegible] che non c'è ancora alcuna delibera, [illegible] il pericolo è incombente».

Per la battaglia, il presidente cercherà [illegible] arruolare anche i Comuni del Vercellese e altri enti locali: «Tutti insieme dobbiamo costringere la Regione ad accantonare questo piano». Detto per inciso, i «tagli» toccherebbero soltanto due province: [illegible] nostra e quella [illegible] Asti. Nessun rimaneggiamento per le altre quattro.

Secondo Gilberto Valeri, il colpo di scure [illegible] Vercelli è un autentico tradimento della legge [illegible] 142, quella sull'autonomia degli enti locali: «La Regione non ha ancora delegato alle Province alcune [illegible] competenze, come invece avrebbe dovuto [illegible] fare. E son due anni che aspettiamo. Per tutta risposta, adesso, veniamo a sapere che tutti i servizi sul territorio rischiano di essere cancellati. E' un paradosso».

E per continuare con le stranezze, Valeri cita anche [illegible] altro esempio, più divertente. Racconta: «E' successo che oggi (ieri per chi legge, ndr), sono arrivati da Torino 300 manifesti dell'Assessorato all'edilizia: riguardano la giornata della Protezione civile, in programma domani. Ovviamente, non c'è tempo per fare le affissioni. Però dico: noi non siamo mica i pony express della Regione, o [illegible] loro ufficio postale!».

Giuseppe Buffa

OMAGGIO AGLI EBREI

Una corona del msi

Ieri pomeriggio, a Vercelli, esponenti di Alleanza nazionale hanno ricordato i deportati nei lager [illegible]. Era presente anche Dario Colombo.

PAGINA 40

«SALVIAMO 70 BAMBINI»

Un raid aereo nel Ruanda

Marco Minghetti, fratello di padre Giuseppe, sta cercando di organizzare [illegible] spedizione per andare [illegible] salvare i 70 piccoli [illegible] Africa.

[illegible] 41

Nel bottino il prezioso armadio settecentesco della sacrestia

Ladri in chiesa a Quittengo rubano mobili per 60 milioni

QUITTENGO. Tornano in azione i ladri delle chiese. Dopo i recenti colpi portati nel Vercellese ai danni delle parrocchie [illegible] Caresana e di Lozzolo (in quest'ultimo tempio sono sparite le sculture della via Crucis), è ora la volta [illegible] Rialmosso, frazione montana della Valle Cervo, [illegible] la[illegible] un furto sacrilego.

Una banda ha infatti svuota[illegible] la chiesa dedicata agli [illegible]stoli Filippo e Giacomo. Il parroco, don Alceste Catella, [illegible] pre[illegible] soltanto durante il fine settimana e i banditi hanno potuto agire indisturbati. Dopo [illegible] [illegible] lavoro gli sconosciuti, che probabilmente hanno agito su commissione, [illegible] fuggiti portandosi dietro il grande armadio della sacrestia, i quadri che ornavano le cappelle e altri oggetti preziosi. Il bottino [illegible] ingente: secondo una prima stima, supera i 60 milioni.

«Il mobile della sacrestia [illegible] opera di uno scultore valsesiano del '700 - dice lo storico don Delmo Lebole -. Fatto ad intarsi, [illegible] [illegible] pezzo unico che da solo può valere una cinquantina di milioni. I dipinti sono meno preziosi anche se le cornici, una volta rivendute, consentono ugualmente un discreto guadagno».

La parrocchia di Rialmosso [illegible] dedicata agli apostoli Filippo e Giacomo e risale al XIV secolo

[illegible] furto risale alle [illegible] settimane, ma solo l'altro giorno se n'è avuta notizia. Sull'episodio i carabinieri [illegible] Andorno hanno aperto un'indagine, che però [illegible] [illegible] subito rivelata molto difficile. Nessuno infatti, in paese, pare essersi accorto della presenza dei ladri [illegible] nemme[illegible] avrebbe notato un'auto, od un furgone sospetto, aggirarsi intorno alla parrocchia.

[d. p.]

Gattinara, ex impiegata dell'Unità sanitaria e 5 imprenditori processati per frode

Cibi fantasma all'Usl, 6 condanne

L'accusa: avevano truccato alcune forniture alimentari, facendo passare per «consegnati» formaggi e scatolette mai entrati in ospedale. Il settimo imputato rifiuta il patteggiamento: «Voglio essere giudicato»

VERCELLI. Era la frode dei «cibi fantasma», per l'Usl di Gattinara. E ieri mattina [illegible] Tribunale ha chiuso [illegible] piccolo scandalo [illegible] sei condanne, per cinque imprenditori e un'ex impiegata dell'Unità sanitaria. Erano accusati di [illegible] truccato alcune forniture alimentari, facendo figurare come «consegnata» merce che non [illegible] mai entrata in ospedale. Il processo, però, non è ancora finito: a differenza degli altri, il [illegible] imputato (figlio di un imprenditore) non ha chiesto il patteggiamento, e sarà giudicato [illegible] prossimi mesi. Maria Teresa Panza, l'ex impiegata, ha avuto [illegible] anno e due [illegible] (e un milione di multa). Pene più lievi per gli imprenditori: 10 mesi a Pietro Antonio Imazio, di Gattinara, titolare [illegible] un'azienda di alimenti in scatola; [illegible] mesi a Mario Toniol, produttore di formaggi, anch'egli gattinarese; 10 mesi ad Arturo Cesano, [illegible] Buronzo. Erano coinvolti nella frode anche i figli di due imprenditori: Piero [illegible] Luigi Cesano hanno [illegible] 6 mesi, mentre Mauro Imazio si [illegible] proclamato [illegible]nte, ed è l'unico imputato che attende il processo. La vicenda risale al '91, ed era partita da un'indagine amministrativa dell'Usl 60. Esaminando la contabilità, si era scoperto che le derrate alimentari indicate nelle fatture erano molte di più, o diverse, [illegible] quelle effettivamente consegna[illegible]. Formaggi, scatolette e frutta sciroppata risultavano regolarmente venduti dagli imprenditori all'Usl. Peccato, però, che in dispensa i conti non tornassero. Dall'indagine amministrativa [illegible] poi partita quella penale, condotta dal pm del Tribunale Vincenzo Bevilacqua. Nel mirino del magistrato sono finite in tutto [illegible] fatture. E alla chiusura dell'inchiesta, è scattata l'accusa di «frode nelle pubbliche forniture». [illegible] reato che prevede una pena massima di cinque anni. Maria Teresa Panza, secondo l'accusa, è l'impiegata che avrebbe accettato le f[illegible] irregolari (la donna andò in pensione poco dopo la scoperta dello «scandalo»). E per lo stesso reato (insieme all'«inadempimento di pubbliche forniture») [illegible] stati chiamati in [illegible] anche gli imprenditori. Ieri tutti (meno uno) hanno chiesto [illegible] patteggiamento, ammettendo indi[illegible] [illegible] loro colpevolezza, e hanno avuto lo sconto di un terzo sulla pena. Il pm Vincenzo Bevilacqua si è subito detto d'accordo, e poi i giudici hanno preparato la sentenza. Cesano e i suoi figli [illegible] difesi dall'avvo[illegible] Buzzi. Gli altri imputati da Andrea Corsaro e Dario Casalini.

[g. bu.]

A VERCELLI

Sorpreso a rubare

VERCELLI. E' stato quasi [illegible] se non avesse voluto [illegible] [illegible] me[illegible] del fratello: il giorno precedente il pretore Patrizia Baici aveva condannato a 3 mesi [illegible] 10 giorni [illegible] reclusione senza benefici Ivano Emma, 32 anni, via Leoncavallo 32, perché la polizia lo aveva arrestato mentre, in via Mercurino di Gattinara, davanti alla filiale della Banca Nazionale del Lavoro [illegible] [illegible] pieno centro storico, [illegible] rubando una valigetta dalla «Panda» di Giancarlo Palestro. Il giorno successivo è venuto il turno del fratello [illegible] Giancarlo, [illegible] 30 anni, sorpreso dal proprietario mentre stava armeggiando attorno all'autoradio della «Croma» che Gaspare Romano [illegible] parcheggiato poco prima. Nonostante la flagranza, gli agenti non lo hanno arrestato perché la vettura non era stata danneggiata e non vi era stata resistenza: lo hanno tuttavia segnalato alla procura di via Conte Rosso con l'accusa di tentato furto aggravato.

[w. ca.]

Incuranti della presenza dei padroni di casa e del portalettere, i volatili si sono costruiti i ricoveri con una grande abilità

Doppia cassetta, una per la posta, l'altra per i verdoni

Singolare avvenimento a Pollone: i nidi degli uccelli sfrattano la corrispondenza

Nella fotografia di Micheletti un nido costruito nella cassetta della posta

POLLONE. Doppie cassette per la corrispondenza e il postino invitato a prestare molta attenzione nel recapitare lettere, cartoline, giornali. Un incremento del servizio postale [illegible] Pollone? Destinari particolarmente esigenti?

Niente di tutto questo, [illegible] un singolare fenomeno, da manuale di etologia, che sta coinvolgendo [illegible] famiglie del paese: i verdoni, specie della famiglie dei passeri, hanno scelto le cassette delle lettere per nidificare. E così, con slancio ecologico molto inglese da parte dei pollonesi, alla prima è stata affiancata una seconda cassetta, l'una a destinazione nido, l'altra riservata appunto alla corrispondenza.

Lo spirito di adattamento dei verdoni, [illegible] detto, è davvero da manuale. Lasciamo agli esperti la spiegazione sui [illegible]tivi che hanno spinto gli uccelli a disertare alberi (di cui è ricco il p[illegible] di Pollone) e cornicioni, limitandoci ad osservarne l'abilità.

Già è sorprendente osservare come i verdoni siano riusciti a entrare nelle cassette, infilan[illegible] della stretta apertura, ammirevole è la tecnica usata per costruire il nido: rametti, pagliuzze, erba secca e, tocco di classe, i peli [illegible] [illegible] di casa, per rendere morbido e caldo il ricovero per i verdolini che nasceranno.

Il quattrozampe di casa Gaio, una delle abitazioni di Pollone scelte dai verdoni, si chiama Joe. E' [illegible] dei cagnolini riscattati dal canile municipale. La precedente esperienza gli ha fatto perdere ogni traccia di snobismo: per solidarietà animale (o sarà forse rassegnazione?), accetta che papà e mam[illegible] verdone gli strappino ciuffi di pelo che, dalla coda, passano direttamente al nido nella [illegible] setta delle lettere. Il saccheggio della pelliccia finisce presto e comunque è per una buona causa.

I verdoni hanno [illegible] becco corto [illegible] grosso, coda forcuta e piumaggio prevalentemente giallo verdastro, si possono tenere [illegible] gabbia per il canto ed incrociare con i canarini. Addomesticabili dunque, e lo si vede nell'esempio di Pollone. Accettano la presenza dell'uomo, si fanno guardare [illegible] spaventarsi, non si turbano neppure alla presenza del postino.

In alcuni casi hanno dovuto convivere con lettere [illegible] giornali, prima che padroni di [illegible] [illegible] portalettere scoprissero che [illegible] stava accadendo nel contenitore della posta. Ed [illegible] [illegible] quel punto che in paese [illegible] comparse le doppie cassette.

La cosa ha suscitato comprensibile curiosità, poi [illegible] notizia ha fatto il giro [illegible] Pollone. Ci manca soltanto che compaiano le targhe con la scritto «attenti al verdone», naturalmente affiancate alle più [illegible] che invitano il visitatore oppure l'estraneo, a prestare attenzione ai cani lupi e ai doberman.

[d. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani a ridosso [illegible] rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli da Nord-[illegible].
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo prevalentemente [illegible] e poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] VERCELLI
Max: 23; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 21; min: 7; media: 11

TEMPERATURE [illegible]
Torino 23.8; Alessandria 23; Novara 25; Aosta 24; Cuneo 24.8; Asti 18

Alleanza nazionale ha deposto una corona d'alloro alla lapide dei deportati

L'omaggio del msi agli ebrei

La cerimonia ieri pomeriggio nel portico del municipio. E un'ora dopo Dario Colombo, presidente della Comunità israelitica, è andato alla Messa in suffragio dei caduti della Repubblica sociale

VERCELLI. Alle 17,30 di ieri è caduto, anzi è stato sbriciolato, [illegible] altro «muro»: esponenti di Alleanza nazionale hanno deposto una corona d'alloro alla lapide che ricorda i deportati ebrei nei campi di sterminio. E, un'ora dopo, [illegible] presidente della Comunità ebraica [illegible] Vercelli, Dario Colombo, ha partecipato alla messa di suffragio per i caduti della Repubblica sociale italiana, celebrata in San Cristoforo.

Un avvenimento storico per la città (e forse non solo) che [illegible] mancherà di suscitare consensi, ma anche critiche. Osserva Dario Colombo: «Certo, [illegible] saranno critiche [illegible] io mi chiedo e vi chiedo: chi dissente opera davvero per la pace?».

Sia Dario Colombo, sia i maggiori esponenti di Alleanza nazionale (il consigliere comunale Bruno Aquilini e il segretario provinciale Alberto Cortopassi) hanno messo in chiaro un aspetto importante dell'iniziativa di ieri: non è stata una risposta all'«infortunio» del Comune che, celebrando il sacrificio degli ebrei vercellesi, si è «dimenticato» di invitare la Comunità israelitica alla deposizione [illegible] propria corona d'alloro, il 25 aprile.

Hanno detto tutti, all'unisono: «Questa cerimonia era stata concordata da mesi e con uno scopo chiaro, evidente: ritrovare la pace».

[illegible] aggiunto Colombo: «Se sono sulla via della pace arabi e israeliani, dopo decenni di guerre sanguinose, non capisco perchè non debba accadere qualcosa di analogo anche [illegible] Italia».

Qualcuno gli ha fatto osservare: «Lei sta andando alla messa di suffragio [illegible] persone che, cinquant'anni fa, si sarebbero accanite contro gli ebrei». Con molta pacatezza, [illegible] presidente della Comunità ebraica ha risposto: «E' vero, a quei tempi mi avrebbero sparato addosso. Ma questo che importa? Non abbiamo fatto questa doppia cerimonia di oggi per noi stessi, ma per i giovani e per coloro che verranno. Pur non dimenticando il passato, è inutile perpetuare l'odio: le colpe dei padri non debbono ricadere sui figli».

La cerimonia alla lapide degli ebrei deportati, sotto il portico comunale, è stata veloce ma in[illegible]. L'ha seguita poca gente, c'era anche un superstite della Repubblica [illegible] Salò.

Bruno Aquilini ha avuto a sua volta parole [illegible] invito alla pace, alla concordia. Ha detto: «Bisogna continuare su questa strada, gli odii [illegible] ormai sopiti, tutti i caduti devono essere ricordati allo stesso modo perchè [illegible] caduti per un'idea che era giusta o sbagliata anche secondo la parte della barricata in cui ti trovavi».

E' presto per dire quale sarà la reazione dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane. A questo proposito, Dario Colombo non ha voluto anticipare nulla, mentre Aquilini e Cortopassi hanno rimarcato che la scelta di andare a deporre una corona d'alloro alla lapide dei martiri ebrei è stata unanimemente condivisa da tutta Alleanza nazionale.

Come aveva ricordato Colombo nella [illegible] lettera polemica al sindaco, il Municipio di Vercelli accoglie, oltre a quella dei deportati, altre lapidi che ricordano i caduti e gli atti di valore degli ebrei nelle battaglie e nelle guerre della storia moderna, dalla Crimea alla grande guerra. **[e. d. m.]**

La stretta [illegible] mano tra **Dario Colombo e Bruno Aquilini** e la corona d'alloro deposta da Alleanza nazionale sulla lapide che ricorda [illegible] ebrei vercellesi deportati nei lager [FOTO GREPPI]

Dal Comune

Silenzio sulla «gaffe»

VERCELLI. Nessuna risposta, almeno ufficiale e pubblica, del Comune dopo la pubblicazione della lettera che il presidente della Comunità ebraica, Dario Colombo, ha inviato al sindaco, Mietta Baracchi Bavagnoli.

Colombo ha fatto rilevare come, il 25 aprile, alla deposizione della corona d'alloro alla lapide dei deportati ebrei nei lager non fosse stato presente nessun rappresentante della Comunità israelitica, perchè «non invitato».

Una «dimenticanza» inaudita che Colombo ha segnalato al sindaco, al prefetto e anche all'Unione delle Comunità ebraiche italiane.

Sarebbe forse opportuno che [illegible] sindaco rispondesse (pubblicamente) alla lettera per capire che cosa sia successo. La tesi della «dimenticanza» è quella più accreditata e fose Mietta Baracchi Bavagnoli potrebbe ufficializzarla presentando, nel contempo, le scuse. Ma sinora, solo silenzio.

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Due allievi dell'Itis vincono il [illegible] «Mario Capriolo»

Davide Gastaldi e Isacco Giordano [illegible] i vincitori del concorso «Mario Capriolo», a cui hanno partecipato tutte le scuole superiori della città. Dopo aver esaminato i lavori realizzati dagli studenti, la Famija Varsleisa ha deciso di premiare i due allievi dell'istituto tecnico industriale (sezione quinta informatica): a Davide Gastaldi [illegible] Isacco Giordano sarà consegnata, nel corso di [illegible] cerimonia, la somma [illegible] 300 mila lire. La data della premiazione, che con ogni probabilità avverrà nella sede della Famija, non è ancora stata stabilita. **[g. mo.]**

[illegible]

Un ufficio informazioni per dichiarare i redditi

A partire da lunedì mattina per tutto il periodo della dichiarazione dei redditi, presso l'ufficio d[illegible] imposte dirette, funzionerà l'ufficio informazioni per garantire assistenza ai contribuenti. Questi gli orari: da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30. Lo sportello resta aperto anche nei pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle [illegible]. **[g. mo.]**

[illegible]

In centro auto parcheggiate anche [illegible] ai portoni

Parcheggio selvaggio in via Laviny. Nonostante i divieti di sosta, gli automobilisti continuano [illegible] parcheggiare le proprie vetture nelle [illegible] proibite. Nella foto di Renato Greppi un'auto posteggiata in area di divieto blocca il passaggio nel portoncino d'ingresso [illegible] una casa. **[g. mo.]**

Ad un giovane

Gratta e vinci regala in città venti milioni

VERCELLI. La dea bendata torna a baciare il capoluogo. Dopo il biglietto vincente della Lotteria che ha regalato in città 100 milioni, questa volta la fortuna arriva con i coupon del «Gratta e vinci», il concorso delle fontane. E proprio l'altro giorno un giovane vercellese ha vinto [illegible] milioni, trovando la combinazione di sette fontanelle.

Il biglietto è stato venduto alla tabaccheria di Andrea Guidolin, in viale Rimembranze. Sul fortunato possessore del tagliando non si sa nulla: «Non lo conosciamo», dicono sicuri i proprietari della privativa.

Ma si è certi che [illegible] giovane è tornato nel negozio una s[illegible]a volta per chiedere quale procedura seguire per incassare il premio. Questa, al momento, potrebbe essere la vincita più alta realizzata nel capoluogo con il concorso delle fontane: sinora, infatti, il montepremi del «Gratta e vinci» a Vercelli ha superato [illegible] poco il milione. La cifra massima in palio ammonta, comunque, a [illegible] milioni di lire. **[g. mo.]**

Organizza l'Ascom

Il 7 maggio la sfilata delle Ferrari

VERCELLI. S'intitola «Vercelli in...Ferrari» ed è una manifestazione di richiamo organizzata dall'Ascom, in collaborazione con il comitato Voglio l'università a Vercelli. L'iniziativa, in programma per sabato 7 maggio, vedrà sfilare oltre trenta «bolidi» di Maranello per le vie della città.

Questo il percorso che le Ferrari seguiranno: ritrovo in piazza Cavour alle 10,30 e un'ora più tardi sfilata delle vetture lungo corso Libertà, piazza Cugnolio, corso Italia, corso De Gasperi, piazza Roma, viale Garibaldi e piazza Pajetta.

A mezzogiorno è prevista una sosta al bar Principe. Nel pomeriggio la sfilata riprenderà dal Modo hotel [illegible] dalle vie periferiche (corso Avogadro di Quaregna [illegible] corso Palestro) per arrivare in piazza Cavour, dove la manifestazione si concluderà.

Per festeggiare l'arrivo delle Ferrari a Vercelli l'Ascom invita i commercianti ad esporre nelle vetrine dei negozi richiami [illegible] riferimenti alla gloriosa casa di Maranello. **[g. mo.]**

Giorno dopo giorno si moltiplicano i locali che espongono bandiere e cimeli della Pro

E le vetrine si colorano di bianco

L'Ascom: «Il club Eternamente Leoni ci ha fornito materiale d'ogni genere in maniera da esaudire le continue richieste». L'estrazione della lotteria posticipata a mercoledì 4 maggio. In vendita una speciale maglietta

Si moltiplicano le vetrine che con cimeli e bandiere celebrano la vittoria della Pro

VERCELLI. Un fremito sta attraversando la città. Il ritorno in C2 della Pro è stata un'autentica scossa per Vercelli. La «giornata bianca», atto secondo, continua a tener banco, non solo tra gli sportivi.

Le vetrine stanno lentamente imbiancandosi: tra un paio di scarpe ecco spuntare l'immagine sorridente di Walfort; sfilatini [illegible] torte di mele fanno bella mostra di sé adagiati su [illegible] vessillo della Pro: gagliardetti bianchi «irrompono» tra borsette e bigiotterie.

E questo è solo l'inizio, [illegible]rantiscono all'Ascom. Sottoli[illegible] Tony Bisceglia portavoce dell'associazione di viale Garibaldi: «Il club "Eternamente leoni", per l'occasione, [illegible] [illegible] fornito materiale d'ogni genere grazie al quale potremo esaudire le richieste, davvero molteplici, dei commercianti». La gara per la «vetrina più bianca» è appena partita.

Sul fronte societario le novità non mancano: l'estrazio[illegible] finale della «lotteria della C2» è stata saggiamente posticipata [illegible] mercoledì 4 maggio. Spiega il team manager Lele Ferrero: «Abbiamo deciso di mettere [illegible] vendita gli ultimi tagliandi in occasione del match casalingo [illegible] il Savona. Sarebbe stato un peccato impedire ai tifosi quest'ultima opportunità». Dunque mercoledì, intorno alle 16,30 nella sede della Pro, si conoscerà il nome dei fortunati vincitrici dei premi più consistenti.

E i tifosi? Anche in quest'occasione le sorprese non mancheranno: «Hanno promesso grandi cose - sottolinea Ferrero -, c'è da creder loro». Un mega bandierone di 40 metri sarà solo la punta di iceberg di estro e fantasia. Per l'occasione il Robbiano presenterà un eccezionale colpo d'occhio: bandiere, cappellini, sciarpe e magliette (queste ultime distribuite con tanto di marchio «anch'io sono stato promosso [illegible] C2»). E a proposito di casacche è ufficia[illegible]e: su quelle della Pro comparirà la scritta «Grazie tifosi». **[p. m. f.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Cartelli invisibili in piazza Vittorio

Vorrei segnalare [illegible] piccolo inconveniente nella segnaletica stradale lungo il viale di piazza Vittorio Veneto (per intenderci quello che costeggia le ville).

I cartelli lungo il tratto alberato (ad esempio quello che, a metà viale, impone la velocità massima dei 20 chilometri orari), sono praticamente invisibili, perché, essendo posti tra un albero e l'altro, vengono coperti dalle foglie.

Inutile dire che le fronde [illegible] vanno toccate, o che l'inconveniente si verifica soltanto in primavera e in estate: ma a questo punto perché non sistemare i cartelli sull'altro la[illegible], lungo il marciapiede?

Lettera firmata, Biella

Vercelli, una città sempre più sporca

Ho notato che da parecchie settimane puntualmente sulla pagina cittadina de «La Stampa» viene chiesta una maggiore pulizia delle strade e dei marciapiedi. Ma, a quanto pare, [illegible] succede nulla.

Possibile che i componenti dell'amministrazione comunale non si accorgano di [illegible] siano imbrattati soprattutto i marciapiedi dai «ricordini» dei cani? Oppure che [illegible] notino le carte e cartacce lasciate in giro? Possibile che non ci sia un modo per far cancellare questa immagine poco «pulita» della città, magari infliggendo delle multe ai proprietari dei cani e a chi lascia questa lordura per strada? Possibile che tutto continui a rimanere nell'indifferenza più assoluta?

Certo che a guardare i risultati non è stato preso nessun provvedimento per migliorare la situazione.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere inviate indifferentemente alle redazioni de La Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, oppure di Biella, via Repubblica [illegible]. Le lettere devono essere firmate e indicare [illegible] numero di telefono o un recapito in [illegible] che, in caso di necessità, la redazione possa mettersi in contatto per [illegible] chiarimenti.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832.000; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible]**a:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454. **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) [illegible].245
Santhià: telefono (0161) 929 211
[illegible]: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Vercelli oggi** è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle [illegible] 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, [illegible] [illegible] 12,30-15 e 20-9 a [illegible] chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro [illegible] Greppi*, [illegible] [illegible] 78, tel. 65 058

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22 380, turno sussidiario: *Farmacia San Paolo delle Dott.sse Giuliana Pozzo*, [illegible] Torino 59, tel. (015) 849 50.22. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore [illegible] 12,30 e 15 19,30 compresi giorni festi[illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe* [illegible], piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

[illegible]**o:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Portula: *Tullio Galoppo S.*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) [illegible]

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253 60 73

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441 320

Castelletto Cervo: *Farmacia*, [illegible] [illegible] Aprile 16, tel. (0161) 859.203

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.090; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible] [illegible]. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible]. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossa**[illegible] tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) [illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585.

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Nello Castano, 70 anni, pensionato; Giuseppe Borgo, [illegible] anni, pensionato

MATRIMONI. Antonio Foddis, [illegible] anni, operaio, con Vincenzina Augurusa, 18 anni, parrucchiera; Marco Martina, 33 anni, informatore farmaceutico, con Silvia Gamba, 29 anni, impiegata.

CERRIONE

MORTI. Carlo Lepora, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Con [illegible] recente provvedimento la Camera di commercio di Vercelli ha deliberato d'intervenire a sostegno delle industrie che [illegible] avvarranno di un servizio [illegible] check-up aziendale

«I morti non sono morti, sono degli assenti [illegible] fissano i loro occhi pieni di luce nei nostri, pieni di lacrime»

Serenamente è mancata

Maria Porzio ved. Degiovanni

Lo annunciano, con profondo dolore, la figlia Gemma e la nipote Lucia. I funerali avranno luogo oggi, alle 16, nella chiesa di [illegible] Pietro e Paolo a Brusnengo, partendo dall'abitazione [illegible] [illegible] estinta in via Roma 60.

— Brusnengo, 29 aprile 1994.

GLI APPUNTAMENTI

VOLONTARI

Lezione all'Istituto Loreto

Domani dalle 14,30 alle 16,45 si svolgerà una lezione del corso base di volontariato socio-sanitario organizzato dall'Avuls. Nell'aula magna dell'Istituto delle [illegible] di Loreto a Vercelli, in piazza D'Angennes, Suor Rosanna Deltredici terrà una relazione dal titolo «L'ascolto dell'altro. Importanza della comunicazione». La successiva lezione è prevista per mercoledì 4 maggio alle 20,45: in quell'occasione si parlerà di nozioni di geriatria.

FESTE DI [illegible]

Gli immigrati [illegible] Trino

Il circolo [illegible]se «L'immigrato» ha organizzato per il primo maggio, nel salone dell'Istituto Salesiano di Trino [illegible] consueto pranzo sociale. Cucina casalinga e allegria. Si accettano prenotazioni [illegible] ad esaurimento dei posti disponibili.

MOSTRE

Pittura per gli [illegible]

Nel salone di rappresentanza della Casa di riposo di piazza Mazzini a Vercelli, continua fino al 15 maggio, la collettiva di pittori e scultori [illegible] hanno trattato nei loro lavori il mondo dell'anziano. Si può visitare l'esposizione [illegible]i giorno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

[illegible]

Visite mediche gratuite

La sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori informa che [illegible] Crescentino, in via Colombo 2, nei giorni di lunedì 2, lunedì 16 e lunedì 30 maggio, le donne interessate, potranno sottoporsi gratuitamente a pap-test, visita senologica [illegible] colposcopia. Prenotazione ai numeri 0161.843.100 o 0161.843.147.

CONFERENZE

Si parla di classici

Nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea a Vercelli il Adriano Pennacini, titolare della cattedra di retorica classica all'Università di Torino, terrà [illegible] conferenza dal titolo «Retorica e scienza: procedimenti dimostrativi [illegible] Plinio e Vitruvio». L'appuntamento è per le 17,30 di martedì 3 maggio.

SOLIDARIETA' DA VERCELLI PER 70 BAMBINI

Marco, il fratello di don Minghetti, sta cercando di organizzare il raid aereo

«Facciamo presto, o moriranno»

«Se vogliamo salvare i piccoli nel Ruanda dobbiamo partire subito». Interessata Maria Pia Fanfani e la Croce Rossa internazionale. Monsignor Bertone ne ha parlato con la segreteria di Scalfaro

VERCELLI

UNA corsa contro il tempo, ma anche contro la burocrazia per salvare 70 bimbi orfani ed handicappati e le due ragazze hutu rimaste ad accudirli nell'orfanotrofio del villaggio [illegible] Nyamata, nel Ruanda devastato da una delle più terribili guerre razziali degli ultimi decenni.

Corsa contro [illegible] tempo perché ogni ora che passa [illegible] briciola [illegible] possibilità di trovare viva la piccola comunità che se ne va. [illegible] contro la burocrazia per riuscire a far conoscere questo ennesimo episodio [illegible] solidarietà alle «persone che contano», in maniera che si possa organizza[illegible] un volo umanitario per andare [illegible] prendere i 70 bambini e [illegible] due giovani e trasportarli in Italia, a Vercelli.

E ieri è stata l'ennesima giornata frenetica di Marco Minghetti, il fratello di padre Giuseppe Minghetti, il missionario che fino alla scorsa settimana aveva diretto l'orfanotrofio (il religioso è stato costretto dai guerriglieri, sotto le minacce delle armi, a riparare nel vicino Burundi): tocca a lui cercare [illegible] allestire il ponte di solidarietà tra l'Italia e l'Africa.

«Tutto si deciderà questa mattina - racconta Marco Minghetti -. Verso mezzogiorno ho un appuntamento telefonico con mio f[illegible] Spero entro quest'ora di potergli dare delle buone notizie. [illegible] ormai [illegible] alla fase decisiva: [illegible] si parte subito [illegible] un [illegible] militare, oppure non se ne fa niente. Anche perché non si può aspettare la settimana prossima o l'altra ancora. Significherebbe arrivare a Nyamata e trovare solo i corpi senza vita dei bambini e delle ragazze».

Sotto il profilo logistico il piano di salvataggio è già stato preparato: lo stesso Marco Minghetti si recherebbe in Burundi, poi assieme al fratello [illegible]gerebbe l'orfanotrofio. Quindi il rientro in Burundi e il ritorno in Italia. I bambini verrebbero trasportati [illegible] Vercelli.

«Ci stiamo muovendo su più fronti - aggiunge Marco Minghetti -. La scorsa notte sono andato a Bergamo dove è atterrato il velivolo militare che ha portato in Italia 45 piccoli ruandesi. Ho informato del nostro caso Maria Pia Fanfani. La presidentessa della Croce rossa italiana è rimasta molto colpita. Mi ha promesso di interessarsene personalmente. Questa mattina devo mettermi in contatto con lei».

Contemporaneamente è partito un fax per la sede centrale della Croce rossa [illegible] Ginevra, preceduta da una telefonata ad uno dei dirigenti l'organizzazione internazionale.

Ed ancora ieri l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, ha parlato con la segreteria particolare del Presidente Oscar Scalfaro, facendo seguito al colloquio di Marco Minghetti con il funzionario del ministero degli Affari sociali Riccardo Sessa.

Inoltre Bertone questa matti[illegible] cercherà di mettersi in contatto con il generale Bonifacio Incisa, comandante delle forze armate.

«Più di così non sappiamo che [illegible] fare - sottolinea Marco Minghetti -. Comprendo benissimo che non è facile organizzare un blitz di questo tipo. Ma, ripeto, [illegible] vogliamo intervenire dobbiamo farlo subito. Anche mio fratello si sta muovendo in Burundi».

Il sacerdote, infatti, ha già parlato con uno dei responsabili militari per ottenere una scorta nel caso in cui, come si spera, il blitz abbia presto luogo. L'orfanotrofio di Nyamata si trova appena una quarantina [illegible] chilometri di distanza dalla frontiera tra Burundi e Ruanda e quindi l'operazione di salvataggio sare[illegible] possibile in un pomerig[illegible]io. «Ma l'importante è farla senza esitazioni - conclude Mario Minghetti -. Quando oggi a mezzogiorno ci sentiremo spero proprio di dare questa notizia [illegible] mio fratello».

Roberto Eynard

In alto a sinistra monsignor Tarcisio Bertone; sopra padre Giuseppe Minghetti e a fianco la cognata Ombretta Minghetti [illegible] alcuni bambini della missione

Marco Minghetti, qui ripreso in Ruanda, ha incontrato Maria Pia Fanfani

---

Biella, donne pagate con assegno scoperto

Truffa per le squillo udienza rinviata

BIELLA. Sono finiti di fronte ai giudici per aver pagato due casalinghe squillo con un assegno scoperto. Ma il processo a carico di Giovanni Bruno Curci [illegible] Giuseppe Rossi, figure tra le più conosciute della malavita biellese, è stato rinviato al 10 novembre.

Quello di ieri è stato l'ulterio[illegible] slittamento del procedimento penale collegato a una vicenda che risale a parecchi anni [illegible] e che si avvicina sempre più alla prescrizione.

I due imputati, amici [illegible] vecchia data, avevano deciso di [illegible] un fine settimana in compagnia di due prostitute di alto bordo. Curci e [illegible]si si erano affidati a un'agenzia di Mantova, specializzata nel trovare donne disponibili per incontri d'amore.

Il titolare dell'agenzia, Carlo Ceroni, toscano, per non [illegible] bidonato, aveva dato il via a una serie di controlli nel Biellese, cercando di capire chi fosse[illegible] i due nuovi clienti. Ma in quegli anni Curci [illegible] Rossi ave[illegible] una parvenza di rispettabilità. Lavoravano in un'azienda in società con un amico e avevano appunto speso il nome della ditta per dare buone referenze all'agenzia di squillo.

Definito l'accordo e le modalità di pagamento, finalmente i due biellesi ottengono l'atteso appuntamento [illegible] le due donne: queste ultime arrivano in treno e Curci è ad attenderle alla stazione di Biella. Poi le accompagna in un albergo del circondario.

In base all'accordo alle ragazze dovevano andare 500 mila lire [illegible] testa, all'agenzia 750. Ma le squillo, secondo i due uomini, non erano sufficientemente carine, come previsto dall'accordo con l'agenzia che le aveva fornite. E allora Curci e Rossi decidono di pagare, ma usando un assegno scoperto.

I due biellesi [illegible] però che il loro telefono è sotto controllo. La magistratura [illegible] indagano su episodi più gravi di traffico di droga che li vedram[illegible] poi imputati [illegible] un grosso processo. La truffa viene così scoperta. [r. b.]

Duro appello della Provincia alla Regione: non cancellate la base di Borgosesia

«L'elisoccorso? E' indispensabile»

Dopo le proteste dei sindaci, anche Sala delle Tarsie scende [illegible] campo: «I servizi, specialmente nelle zone di montagna, [illegible] potenziati invece che soppressi». In rivolta la Comunità montana della Valsesia

VERCELLI. L'elisoccorso da Borgosesia ad Alessandria? Dopo le proteste [illegible] sindaci, enti e del Soccorso alpino Piemontese, anche la Provincia dice [illegible] no. [illegible] ne [illegible] discusso l'altro pomeriggio, durante la seduta in Sala delle Tarsie.

L'appello, [illegible] porta la firma di tutti i capigruppo del Consiglio provinciale, è molto chiaro: «E' inammissibile che [illegible] possa eliminare la base di elisoccorso [illegible] Borgosesia». I motivi [illegible] numerosi: la soppressione contrasterebbe, prima di tutto, con le più recenti indicazioni legislative che, invece, prevedono un notevole rafforzamento dei servizi pubblici nelle zone di montagna.

Ma non solo: andrebbe dispersa quella professionalità acquisita dall'equipe nel corso delle centinia di interventi, realizzati nei territori della provincia di Vercelli [illegible] Novara. In Sala delle Tarsie, quindi, c'è un certo pessimismo.

E tornando al documento dei capigruppo, che è stato letto dal presidente Gilberto Valeri du[illegible] [illegible] Consiglio, sono stati ricordati i problemi dell'emergenza sanitaria, con riferimento agli abitanti della zona e alla presenza dei turisti sia nel periodo invernale sia in quello estivo.

E si [illegible] sottolineata ancora la positiva esperienza di soccorso tempestivo ed efficiente [illegible] un «pool» di soccorritori altamente specializzato. Il comunicato si conclude [illegible] un invito al presidente della giunta regionale, all'assessore alla Sanità e ai rappresentanti consiliari di tutti i gruppi politici.

La richiesta: mantenere l'elisoccorso nella base di Borgosesia, in quanto «ritenuto un servizio indispensabile per gli eccellenti risultati conseguiti finora».

La stessa richiesta è stata formulata dalla giunta della comunità montana Valsesia che sottolinea ancora una volta, in un comunicato, il proprio dissenso alla soppressione dell'elisoccorso. [g. mo.]

Anche la Provincia scende in campo contro il trasferimento della base dell'Elisoccorso da Borgosesia ad Alessandria. L'appello è rivolto al presidente della Regione e al Consiglio

---

Prefettura e Usl stanno per decidere se concedere l'autorizzazione alle gare di Caresana e Asigliano

Corsa dei buoi, è l'ora della «sentenza»

L'ultima relazione di due esperti favorevole alla manifestazione

CARESANA. Si avvicina l'ora della «sentenza» per le corse dei buoi [illegible] Caresana ed Asigliano e nei due centri si attende [illegible] comprensibile ansia il responso della Prefettura e dell'Usl.

Dipende da questi enti, infatti, il via alle tradizionali gare, epicentro delle manifestazioni indette per l'8 maggio ad Asigliano in onore di San Vittore, e sette giorni dopo a Caresana in occasione della ricorrenza [illegible] San Giorgio, i santi che hanno liberato i due paesi dalla peste centinaia di anni or sono.

Dice Italo Fontanesi, sindaco di Caresana: «In questi giorni faremo avere alla Prefettura ed all'Usl di Vercelli, e per conoscenza al nostro legale Scheda, [illegible] documentazione che dovrebbe smantellare l'articolo 727 del codice di procedura penale che non soltanto stabilisce che non si debbano maltrattare gli animali, ma bisogna dimostrare che questi siano veramente in grado di correre».

Continua Fontanesi: «La documentazione sarà portata pure a conoscenza del procuratore della Repubblica alla pretura di Vercelli Carli che si [illegible] sempre interessato alla questura. Toccherà alla Prefettura decidere, perché l'Usl ben difficilmente si discosterà dalla decisione della Regione, contraria alle corse».

La relazione è stata redatta da un veterinario e da un tecnico agrario, dopo aver assistito ad alcune prove della corsa. Ed il parere è favorevole. Nel testo [illegible] dà rilievo anche alla fisiologia degli animali, dopo averne tracciata la lunga storia in ambito lavorativo e si conclude affermando che i buoi sono pienamente abilitati per [illegible]. Si trovano perciò nel loro «ambiente naturale» [illegible] vuole l'articolo 727. Le due competizioni, ed il relativo scioglimento dei voti ai santi, dovrebbero essere salve. [f. l.]

Spetta alla prefettura l'autorizzazione alle corse dei buoi di Caresana e Asigliano

Voglia di freschezza

La freschezza di sempre, oggi ancora più conveniente.

dal 18 al 30 aprile

MOZZARELLA GALBANI SANTA LUCIA 3 pezzi sacchetto gr. 125 **3.960** 1 pezzo £. 1.980 al kg. 10.560	FORMAGGIO FOGLIETTE PREALPI [illegible] pezzi 15+1 gr. 288 **7.440** 1 pezzo £. 3.720 al kg. 8.611	MASCARPONE GALBANI 3 pezzi bicchiere gr. 250 **6.060** 1 pezzo £. 3.430 al kg. 9.147	PASSATA DI POMODORO DEL MONTE 3 pezzi bottiglia cl. 70 **3.360** 1 pezzo £. 1.680 al kg. 1.600	ANTIPASTO MISTO SACLA' SALSA PIK-NIK 3 pezzi scatola gr. 840 **4.460** 1 pezzo £. 2.230 al kg. 8.260
TRIPPA SUGO MANZOTIN 3 pezzi 2xgr.420 scatola gr. 840 **8.240** 1 pezzo £. 4.120 al kg. 3.270	CREMPURÈ MAGGI 3 pezzi ast. gr. [illegible] **7.260** 1 pezzo £. 3.630 al kg. 10.756	PIZZA CATARÍ 3 pezzi ast. gr. 450 **5.420** 1 pezzo £. 2.710 al kg. 4.015	DADI MAGGI [illegible] PEZZI 3 pezzi ast. gr. 240 **5.760** 1 pezzo £. [illegible] al kg. 8.000	PASTA SELEX 3 pezzi busta gr. 500 **1.960** 1 pezzo £. 980
PIZZA LORIANA VERA ROMAGNA 3 pezzi busta [illegible] 125 **1.780** 1 pezzo £. 890 al kg. 4.747	BUONDÍ MOTTA ZUCCHERATO 3 pezzi ast. gr. 320 **6.960** 1 pezzo £. 3.480 al kg. 7.250	BUONDÍ MOTTA ALBICOCCA 3 pezzi gr. 376 **8.700** 1 pezzo £. 4.350 al kg. 7.713	SAPONETTE [illegible] ROBERTS [illegible] PEZZI 3 pezzi gr. 125 **3.760** 1 pezzo £. 1.880	DETERGENTE INTIMO ROBERTS ALLA CAMOMILLA 3 pezzi flacone ml. 250 **9.680** 1 pezzo £. 4.840
DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA 3 pezzi tubo cl. [illegible] **6.720** 1 pezzo £. 3.360	VINO SOLEGRO 3 pezzi bottiglia cl. 75 **7.340** 1 pezzo £. 3.670 al lt. 3.263	COSTE al kg. **980**	INSALATA LATTUGA ROMANA al kg. **1.380**	MELE GRAMMY SMITH al kg. **1.380**
MELE MORGAN al kg. **950**	MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI gr. 450 **1.980** al kg. 4.400	PISELLI FINI VALLE DEGLI ORTI gr. 450 **2.190** al kg. 4.866	PROSCIUTTO [illegible] DI PARMA al kg. **28.900**	PROSCIUTTO COTTO GOLOSO TRANCIO al kg. **12.900**

Continua l'operazione GRANDI REGALI 1994

A&O

A&O ogni giorno con te.

BIELLA Via Rosmini,10 Piazza Curiel, 10 Via Galimberti, 3 Via Trento, 37 Via Marconi, 7

OCCHIEPPO INFERIORE Via Martiri della Libertà, 42

IVREA Piazza 1° Maggio, 13/a (quartiere Bellavista)

PONZONE Via Provinciale 304/b

SANTHIA' Piazza Allende, 1

VERCELLI Corso Salamano, 2/a Via Dante, 75 Largo Brigata Cagliari, 10

Ieri summit decisivo con il sindaco e [illegible] presidenti del Fondo Tempia e della Crb

Usl: «Subito il nuovo ospedale»

Nella relazione trasmessa alla Regione tutti i mali del «Degli Infermi». Dice l'amministratore straordinario: «Con quello che ci costa in continue ristrutturazioni, tanto vale costruirne un altro»

BIELLA. Lo studio è stato presentato ieri dall'amministratore straordinario Maurizio Russo: una relazione [illegible] venti pagine indirizzata alla Regione, in cui sono spiegati i motivi della innegabile necessità di un nuovo ospedale per la provincia. Al summit erano presenti il sindaco Gian Luca Susta, Elvo Tempia, il presidente della Crb Luigi Squillario ed il consigliere Regionale Silvana Bortolin.

La riunione, un passo preliminare prima [illegible] inoltrare la pratica a Torino, è avvenuta al primo piano di via Caraccio; ha avuto lo scopo di trovare il definitivo consenso da parte degli addetti ai lavori e dell'amministrazione cittadina. Nel fascicolo è infatti spiegato con dovizia di dettagli, [illegible] perchè [illegible] una nuova struttura ospedaliera per Biella.

Spiega in proposito Maurizio Russo: «Quello che è stato soprattutto [illegible] in evidenza nella mia analisi è il confronto fra l'esistente [illegible] le nostre necessità. Se continuassimo a servirci [illegible] del vecchio ospedale, sarebbero comunque necessari finanziamenti per ristrutturazioni, rimmodernamenti e lavori di ogni genere. Il monoblocco risale al '38, gli altri edifici addirittura ai primi anni del secolo. Il disagio maggiore comunque proviene dal fatto che il "Degli infermi" è in centro, in una zona ad alta densità di traffico, [illegible] carenza di parcheggio e soprattutto scollegato dagli altri uffici e dai servizi erogati dall'Usl».

Incontri informali e ufficiali, proposte e progetti, riunioni con i primari dell'ospedale, l'argomento è ormai stato affrontato più volte e non [illegible] una novità. Perfino i responsabili delle varie divisioni [illegible] parlano da oltre un decennio. Un ospedale nuovo infatti non è solo [illegible] sogno dell'amministrazione comunale, degli utenti costretti a girare la città per prenotare e poi sottoporsi a visite e controlli, è l'obiettivo degli operatori sanitari, dei medici e degli specialisti che sono costantemente costretti [illegible] fare i conti con gli spazi e le strutture obsolete di via Carraccio.

«Di ospedale nuovo [illegible] parla veramente da tempo - aggiunge Elvo Tempia -. L'interesse da parte di società nazionali ed internazionali, è oltretutto cosa ormai risaputa, in molti si sono offerti per il finanziamento [illegible] la realizzazione [illegible] struttura ben attrezzata. Se la Regione approvasse il nostro studio, [illegible] ci sarebbero ostacoli per rendere concreto il progetto».

Conclude l'amministratore straordinario Russo: «Dallo studio che presenterò a Torino [illegible] prossimi giorni, risulta la necessità [illegible] un finanziamento regionale di almeno 130, 140 miliardi. Contiamo infatti di poterne trovare almeno altri 40, 50 in città, attraverso risorse già esistenti ed iniziative locali. Una di queste potrebbe es[illegible] [illegible] permuta dell'area in cui sorge il vecchio ospedale. [illegible] istituti di credito, le fondazioni, le grosse aziende biellesi potrebbero darci una mano e se ancora non bastasse, penso che anche i cittadini siano disposti a sacrificare il salario di una giornata di lavoro per avere in cambio un ospedale efficiente».

Paola Guabello

La catenella posta a protezione dalle rampe, contro le [illegible] selvagge

PARCHEGGI

Rampe vietate alle auto

L'«operazione parcheggi» nel cortile dell'ospedale è ormai avviata da un mese. Dopo le prime difficoltà, [illegible] proteste delle organizzazioni sindacali (in una lunga lettera mettevano in evidenza il disagio delle infermiere costrette ad affrontare il buio, di notte o presto al mattino, per parcheggiare l'auto fuori dall'area di via Caracciol, e dopo alcune rimozioni forzate di automobili lasciate dal personale fuori degli spazi appositi, la situazione sembra aver assunto ormai un ritmo regolare. L'ultimo ritocco all'operazione è stato però dato in questi [illegible]iorni dall'amministratore straordinario. Maurizio Russo ha dato infatti disposizioni affinchè anche la rampa d'accesso all'ospedale resti libera da qualsiasi intralcio. La salita alla porta d'ingresso è stata suddivisa [illegible] due corsie: una destinata ai pedoni ed una alle vetture. In questo modo non sarà più possibile [illegible] davanti alle porte d'ingresso del Degli Infermi [illegible] non brevemente per far scendere o salire i pazienti oppure i parenti che dei ricoverati.

NOTIZI[illegible] FLASH

[illegible]

Appalti pubblici, un'indagine dei sindacati

La segreteria di Cgil, Cisl e Uil hanno avviato un'indagine conoscitiva fra [illegible] amministrazioni pubbliche e le Usl del Biellese, per garantire il rispetto delle leggi nei confronti dei lavoratori dipendenti delle imprese di pulizia, dei servizi e del settore socio-assistenziale. I sindacati chiedono ai Comuni, ai commissari straordinari delle Usl [illegible] agli amministratori delle case di riposo i nomi delle società appaltatrici, la natura e la scadenza dei contratti per verificare che tutto sia in regola riguardo al trattamento economico [illegible] contributivo dei dipendenti.

[illegible]

L'auto si ferma in panne, poi prende fuoco

[illegible] ferma al distributore con l'auto in panne, poi la vettura prende fuoco. E' accaduto ieri mattina [illegible] Vigliano, in via Milano. Doriano Angeli, residente a Cossato, stava percorrendo la statale al volante di una Tipo. L'uomo si [illegible] accorto che qualcosa nel motore non andava ed [illegible] parcheggiato l'auto nel piazzale di una stazione di servizio. Ma non appena ha aperto il cofano, la vettura si è incendiata. Per spegnere l'incendio, i pompieri [illegible] Biella hanno lavorato quasi un'ora. [d. p.]

BI[illegible]A

Degustazione di vini piemontesi al Bon Ton

Serata dedicata ai vini piemontesi al caffè [illegible] Ton di viale Matteotti a Biella. Saranno ospiti i titolari della «Pescala», un'azienda vinicola di Cisterna d'Asti. Verranno presentati per degustazioni l'Arneis Roero, la Bonarda d'Oltrepò Pavese e il classico Moscato d'Asti. [r. s.]

Borriana, la donna fugge con 2 milioni

Falsa ispettrice Inps deruba un'anziana

BORRIANA. Ancora un truffa ai danni di un'anziana. Una pensionata di Borriana, N. P., [illegible] anni, è stata avvicinata da una falsa ispettrice dell'Inps che l'ha convinta [illegible] consegnarle il libretto della pensione e poco meno [illegible] [illegible] milioni [illegible] contanti. L'anziana ricorda solo l'attimo in cui ha consegnato il denaro: «Poi mi ha spruzzato in viso qualcosa e [illegible] ho capito più nulla», ha raccontato [illegible] carabinieri.

La truffa a Borriana segue di [illegible] [illegible] quella avvenuta a Gaglianico, ai danni di un'altra anziana. Nello stesso periodo altri casi analoghi erano stati segnalati a Vallemosso.

L'indag[illegible] dei militari ha appurato [illegible]he la falsa ispettrice dell'Inps, p[illegible] di avvicinare l'anziana di Borriana, [illegible] stata notata mentre, in paese, tentava di vendere delle enciclopedie. Bionda, elegante e dalla parlata senza inflessioni dialettali, la donna è stata in seguito segnalata a Graglia.

La falsa ispettrice [illegible] stata vista da un uom[illegible] che andava a far visita a una parente, un'anziana sola in casa. «Voleva che le facessi vedere il libretto della pensione - ha raccontato la donna -. Ma non le ho dato nulla».

La descrizione della falsa ispettrice dell'Inps sembra rispondere a quella fornita [illegible] Vercelli [illegible] responsabili [illegible] Modo Hotel. I titolari dell'albergo [illegible] denunciato una donna, bionda ed elegante che, dopo aver pernottato un [illegible] di giorni, [illegible] n'era andata senza pagare. [d. p.]

Pantò rifiuta l'incarico, [illegible] il sostituto non piace [illegible] Buratti

Via delle Mole, non c'è accordo sulla nomina dei due periti

Gustavo Buratti del gruppo verde

BIELLA. Nell'indagine [illegible] via delle Mole, Gabriella Pantò passa il testimone. La responsabile della Soprintendenza ha infatti rifiutato l'incarico, assegnatole dal gip, di fare luce sulla strada «rubata», secondo i verdi, per fare posto al centro residenziale Il Poggio.

Il «no» della dottoressa segue di pochi giorni l'intervento degl[illegible] avvocati difensori dei tre indagati per abuso d'ufficio: l'ex [illegible] Varnero, il presidente dell'immobiliare Castelli e l'amministratore Aurelio Cattaneo. Gli avvocati hanno di fatto ottenuto la sostituzione del secondo esperto, il biellese Mauro Vercellotti. Ma la guerra dei periti non è finita. Al posto di Vercellotti il giudice ha infatti nominato [illegible] torinese Franco Ormezzano. Ora [illegible] il capogruppo degli ambientalisti, Gustavo Buratti, ad insorgere: «Ormezzano è un funzionario della Soprintendenza. Un organismo che noi, nella denuncia alla magistratura su via delle Mole, abbiamo segnalato passibile del reato di abuso d'ufficio. Come possiamo dunque accettarlo?».

Ieri Buratti ha incontrato il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina. Al magistrato il consigliere verde ha mostrato anche un estratto dei «Quaderni [illegible] Soprintendenza», pubblicato nel '93, in [illegible] Gabriella Pantò fa riferimento al cantiere del «Poggio» scrivendo: «Qui, in [illegible] spazio triangolare, veniva praticato uno sterro non autorizzato dalla Soprintendenza». Dice Buratti: «Se quanto scritto è vero, perchè non è mai stata fatta una denuncia?» [d. p.]

MONUMENTI PORTE APERTE

I palazzi di sangue blu nel borgo medioevale

Prosegue l'operazione «Monumenti porte aperte», iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura. Ieri abbiamo presentato una breve scheda sul Duomo [illegible] sul Battistero, prima tappa [illegible] visite guidate; oggi [illegible] al Piazzo, con i palazzi Dal Pozzo della Cisterna, La Marmora e Ferrero

LE pietre del borgo medioevale parlano al visitatore di antiche vicende che legano Biella [illegible] i più importanti avvenimenti, politici [illegible] artistici, della storia italiana.

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, che si affaccia sull'omonima piazza, cuore del bor[illegible], di storie ne ha da narrare. E' un episodio molto importante del Rinascimento piemontese, avaro di esempi; una Dal Pozzo, Maria Vittoria, sposò Amedeo D'Aosta, che salì sul trono di Spagna nel 1870. Maria Vittoria divenrò regina, ma con poca fortuna.

L'edificio occupava un tempo l'attuale piazza Cucco. All'interno è ancora ben conservato lo scalone d'onore; nel grande salone al piano nobile si può ammirare un interessante ciclo [illegible] affreschi, ma spicca su tutto il monumentale camino sormontato dallo stemma della famiglia. Nel cortile si erge una torre molto antica, in attesa però di degni restauri. Il declino del palazzo incominciò nella prima metà dell'Ottocento quando la famiglia cadde in disgrazia. In seguito ospitò una fabbrica tessile e servì da caserma. Oggi è sede dell'Archivio di Stato.

Da piazza Cisterna si imbocca corso del Piazzo; sulla sinistra ecco l'imponente facciata settecentesca di palazzo La Marmora, che [illegible] la curva della strada. La simmetria esterna [illegible] rispecchia la complessa struttura dell'edificio: cinque cortili, fabbricati [illegible] epoche diverse che si [illegible]luppano su quasi seimila metri quadrati e [illegible] suggestivo giardino che si affaccia sulla città, racchiudono suggestivi spazi. All'interno una lunga sfilata di sale e saloni (il salone del Camino, la sala dei Castelli, [illegible]ei Proverbi, il salotto Verde, l'Alcova). Cicli [illegible] affreschi si possono ammirare al primo piano.

Da sempre abitato dalla stessa famiglia (stesso per semplicità, perchè nei secoli le ramificazioni [illegible] sono fatte sempre più fitte, arricchendosi di nomi di primo piano), il palazzo ha valore di documento importantissimo per la storia di Biella: nella sala dei Castelli è raffigurata infatti la prima veduta della città. I personaggi che lo abitarono come detto, contribuirono a scrivere pagine di storia. Due nomi [illegible] tutti: i generali Alessandro, fondatore dei bersaglieri e Alfonso, riformatore dell'esercito.

Confinante con [illegible] dimora dei La Marmora, c'è palazzo Ferrero.

Dell'edificio [illegible] nota soprattutto la bella torre ottagonale del XV secolo, fatta erigere dal famoso Sebastiano Ferrero, antenato dei La Marmora. Questi ultimi ereditarono il palazzo nel 1831 e lo vendettero poi nei primi anni del Novecento. Interessante [illegible] cortile a loggiati.

Dei tre palazzi oggetto della visita di oggi, è forse quello più maltrattato. Caserma prima, poi abitazione, subì vari rimaneggiamenti. Ora è di proprietà del Comune che lo ha destinato a sede di associazioni.

Daniele Cabras

La Vanoni cantante e attrice, lunedì e martedì, al Teatro Civico di Tortona

Lettera di Ornella a una figlia

Attesa ad Asti per il ritorno di Morandi

Ornella Vanoni interpreta musiche di Dalla ed [illegible] diretta [illegible] Albertazzi

TORTONA. «Mostri sacri» [illegible] Teatro Civico. Lunedì e martedì prossimi [illegible] stagione organizzata in collaborazione [illegible] [illegible] Stabile di Torino propone un appuntamento a metà fra prosa [illegible] musica caratterizzato dall'affollamento di nomi famosi.

Protagonista è Ornella Vanoni, nel doppio ruolo di cantante e attrice, che interpreta composizioni di Lucio Dalla, diretta da Giorgio Albertazzi.

La sempre affascinante signora milanese si cimenterà con «Lettera a una figlia», testo di un drammaturgo inglese contemporaneo per molti versi anomalo, Arnold Wesker, dedito più all'introspezione che alla critica sociale militante.

[illegible] sembra fatto su misura per lei il monologo di Melania, cantante di successo [illegible] madre infelice, forse trascurata, dell'undicenne Marica, ragazzina a cui non è mai stata cantata una ninna-nanna, lasciata sola [illegible] nome delle leggi crudeli, ma inappellabili del mondo dello spettacolo, oppure amatissima.

Un testo scritto «per un'attrice che [illegible] cantare» in cui la stessa Vanoni, come ha spiegato in più di un'intervista, si [illegible] un po' identificata, e in cui si ritrovano tematiche basilari: l'essere donna, l'essere madre, [illegible] conflitto fra affetti e lavoro. Il tutto [illegible] una regia d'autore e con la collaborazione [illegible] un cantautore [illegible] Dalla, che garantisce una solida base musicale [illegible] testo. Le informazioni sui biglietti disponibili sono fornite telefonando allo 0131/820196. Questo servizio funziona 24 ore su 24. [c. ro.]

Gianni Morandi [illegible] Politeama [illegible] Asti

ASTI. Grande attesa in città per il concerto [illegible] Gianni Morandi martedì 3 maggio. Il cantante terrà uno degli ultimi appuntamenti della tournée italiana ad Asti, dopo alcune date tedesche [illegible] prima di sbarcare in Sud America. Il successo delle serate in Germania ha tra l'altro determinato il rinvio della tappa astigiana di un giorno: inizialmente prevista in aprile, era slittata al 2 maggio; con lo spostamento a martedì non dovrebbero esserci più cambiamenti.

Morandi presenterà, accanto al suo repertorio, i brani della sua nuova incisione «Morandi-Morandi», che lo vede sia interprete che autore. Un esempio è «Credo», scritto con Bungaro. Tra gli amici del cantante circola la [illegible] che Morandi, [illegible] 47 anni, [illegible] sia un po' spaventato all'idea di scoprirsi autore. Forse per questo [illegible] chiesto l'assistenza [illegible] un vecchio amico, Lucio Dalla, che era però impegnato in un nuovo disco. Così Morandi ha dovuto arrangiarsi, con la collaborazione [illegible] produttore Mauro Malavasi, [illegible] chitarrista Mauro Gardella, del sassofonista e percussionista Rudy Trevisi e della vocalist Barbara Cola. E ne è [illegible]cito un Morandi che non dispiace ai suoi fans di sempre.

[illegible] concerto si terrà alle 21,30 al teatro Politeama. I biglietti costano 48 mila lire (platea) [illegible] 36 mila lire (galleria). Sono in prevendita ad Asti da Orizzonte Musica (piazza Statuto, telefono 0141/595.335) e Walter Foto in [illegible] Alfieri, telefono 0141/353.153. [c. f. c.]

RASPELLI

Albergo da favola ristorante così così

TORINO

U[illegible] volta aveva la stelletta Michelin, poi gliel'hanno tolta. Una volta aveva il simbolo prestigioso del Relais & Chateaux, ora non ne fa più parte. Insomma, ce ne sono di elementi di rimpianto o malinconia per questo albergo-ristorante ad un passo dal cuore trafficato di Torino ma indimenticabile [illegible] [illegible] per collocazione [illegible] ambientazione, immerso in un enorme parco. Sarà sempre un piacere venire [illegible] dormire nella tranquillità delle sue 15 camere, nel tocco del suo unico appartamento, e rilassarvi [illegible] sentieri sotto gli alberi.

Il risveglio, però, ve lo darà il risultato gastronomico di quando [illegible] metterete [illegible] tavola. Non che si mangi male, però quando la spesa è [illegible] certi livelli, tutto dovrebbe ruotare alla perfezione. Invece. La saletta da pranzo è bella, avvolgente, rilassante, tranquilla, intima ed elegante, dai colori caldi, dai toni soffusi, dalle luci diffuse opportune [illegible] sobrie... Un angolino di pace, dove, però, diventano addirittura ridicoli i ghirigori di chi ha ritenuto opportuno di decantare in caraffa il vostro vino [illegible] (dimenticandosi poi di servire l'acqua minerale).

Appena seduti, eccovi ric[illegible] di burro anonimo e pâté di fegato privo di personalità e salatino, poi nel menù leggerete quella frase che a [illegible] toglie ogni appetito: «Prodotto surgelato» accanto a code di scampi e gamberoni.

Io ho cominciato [illegible] il mediocre mix [illegible] pesce al vapore, poi [illegible] passato ai tortelloni freschi di asparagi al burro fuso, [illegible] branzino alla Vernaccia che sapeva solo di vino, accompagnato da patate bollite (che potevano andare bene nel 1920-1940), carrè di agnello gratinato. Dalla carta dei dolci ho scelto [illegible] panna cotta in cui il caramello [illegible] troppo cotto, amaro quindi. Niente infamia e niente lode, ma a 110-120.000 lire [illegible] testa (io ho speso ben di più [illegible] mi sono strafogato nel disperato tentativo di provare emozioni).

Edoardo Raspelli

Torino
VILLA SASSI
Strada al traforo di Pino 47
Tel. (011) 898.05.56
Fax (011) 898.00.95
Chiuso domenica
Carta di credito: AE, Visa, Diners
Fascia di prezzo: A
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Lo spettacolo in programma il 5 maggio al Palazzetto dello Sport

Dopo il successone di Torino Jovanotti fa tappa a Cuneo

Jovanotti ora è più «impegnato»

CUNEO. Due anni fa partecipò alla festa d'inaugurazione del palazzetto dello Sport, giovedì 5 maggio [illegible] ritorna in concerto. La struttura della frazione San Rocco Castagnaretta è la prossima tappa del «tour» [illegible] Jovanotti. L'inizio dello spettacolo è previsto alle 21.

«Le prevendite - spiegano i titolari del negozio di dischi "Muzak" di Cuneo - stanno andando abbastanza bene, anche [illegible] molta gente preferisce aspettare gli ultimi giorni per acquistare [illegible] biglietto».

Reduce dai successi [illegible] [illegible] Milano [illegible] Torino, l'artista di «Guarda mamma come mi diverto» approda nella «Granda» attesissimo dai fans che non cantano solo le sue canzoni, ma lo imitano nel look e negli atteggiamenti. Un pubblico variegato, dove accanto al ragazzino, si può trovare [illegible] quarantenne e il bambino perché tutto con Jovanotti diventa [illegible] [illegible]bidine, una rivoluzione». L'artista - scoperto da Cecchetto - in questi ultimi anni è cambiato puntando su testi più impegnati, dove racconta la morte di Falcone, il problema dell'Aids, la politica.

Spiega Gianpiero Garelli di «Alpimmagine», l'agenzia che ha organizzato con Metropolis [illegible] Zabum Uno il concerto: «Al [illegible] [illegible] del rapporto di amicizia che [illegible] lega a Lorenzo, come artista lo considero tra i più interessanti dell'attuale panorama musicale. [illegible] comunicare con il pubblico, e trasmettere [illegible] giovani messaggi importanti».

Le prevendite dei biglietti (33.000 lire) sono a Cuneo da: «Muzak», «Musicapiù», «Videoteque», «Pick Up», «Doc dischi», «Balalaica», «Tabaccheria Livio», «Asics Point», «Bar Oscar»; a Saluzzo da: «Top sound» [illegible] «Pick Up»; a Mondovì «Music shop»; a Fossano «Toto dischi»; a Bra «Discovolante» [illegible] Alba «Discolandia».

I biglietti [illegible] potranno acquistare anche al botteghino (30.000 lire) [illegible] giorno stesso del concerto, a partire dalle 18.

Verrà inoltre allestita una pedana riservata alle persone portatrici di handicap. [a. f.]

TORINO

Al Teatro Carignano

Aminta rivive con la Buccarda e Arnoldo Foà

TORINO. Ricca e variegata la settimana torinese di spettacoli. Al Teatro Carignano, debutta martedì 3 maggio alle 21 l'«Aminta» di Torquato Tasso per la regia di Luca Ronconi. Interpreti: Delia Boccardo, Massimo Popolizio, Sandra Toffoletti e Arnoldo Foà. La produzione è del Teatro di Roma. La stessa sera, esordio all'Alfieri (piazza Solferino) per la commedia di Arthur Miller dal titolo «Giù dal monte Morgan». Il cast annovera Ugo Pagliai, Gea Lionello [illegible] Paola Gassman.

Riccardo Cocciante è la star di mercoledì 4: il cantautore è in concerto (presenta i brani dell'ultimo album «Eventi e mutamenti») al Teatro Colosseo, [illegible] Madama Cristina 71, [illegible] Angelo Messini e Mar[illegible] Carena in qualità di «spalle».

Giovedì 5, serata di gala al Teatro Regio [illegible] Nuccia Focile e Lucio Gallo accompagnati al pianoforte da Erik Battaglia.

VERCELLI

Balletto moderno

Arriva «Wanga» con il gruppo De La Roche

VERCELLI. André De La Roche sarà protagonista del balletto moderno in tre atti, dal titolo «Wanga», con la sua compagnia, domani sera, sul palco del Teatro Civico.

De La Roche, che è anche coreografo della pièce, si presenta al pubblico vercellese come terza proposta della stagione [illegible] danza 1994, organizzata dalla scuola vercellese di danza «Freebody», diretta da Daniela Tricerri.

Questi sono i prezzi per assistere alla performance di danza moderna: poltrone 35 mila (ridotti 30 mila), poltroncine [illegible] mila (ridotti 25 mila), poltrone dei palchi 45 mila, sgabelli dei palchi 85 mila, galleria 20 mila (ridotti 15 mila).

Vendita dei biglietti, al botteghino del teatro, oggi dalle 17 alle 19 e domani dalle 20 ad inizio spettacolo. Informazioni allo 0161/21.50.23 dalle 17,30 alle 19,30. [g. bar.]

DOMODOSSOLA

Festa di Top Dance

Danza a go-go al «Nabila» di Premosello

DOMODOSSOLA. Dopo la grande festa al «Trocadero» di Domo [illegible] si sposta domenica sera a pochi chilometri [illegible] distanza, per varcare le porte del «Nabila» di Cuzzago di Premosello. La Top Dance, referendum indetto da La Stampa alla ricerca della discoteca più amata dai giovani, è terminata già da qualche mese, eppure i locali entrati in classifica organizzano ancora festeggiamenti, a dimostrare la popolarità raggiunta dall'iniziativa. Nella classifica finale, il «Nabila» si piazzò ottavo, terzo delle novaresi, dietro a Cubo, Ghibli, Proxima, Mirage, Mirror, Trocadero, Raptus e davanti a Sporting Club e Sandokan. Ottavo anche il suo deejay, Riccardo Medri. Appuntamento quindi [illegible] Cuzzago per un'altra serata di festa, ma già domani c'è un appuntamento da non perdere per i «discotecomani», con il sound dei «Black Machine». [m. p.]

Serravalle, da domani l'ottava rassegna valsesiana

Canti alpini e popolari E' l'ora dei grandi cori

SERRAVALLE. Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, si inaugura la rassegna «Valsesia cori 1994», organizzata dal coro Varade e dal Cai di Varallo.

Quattro sono gli appuntamenti musicali della manifestazione, che è giunta alla sua ottava edizione: dopo Serravalle, sono in programma concerti a Crevola di Varallo, a Guardabosone e ad Aranco di Borgosesia.

Per l'apertura serravallese è prevista un'introduzione del coro Varade, mentre saranno poi in repertorio i canti eseguiti dal coro Burcina di Biella. Costituitosi nella seconda metà degli Anni Settanta, come coro «Valle Oropa», l'insieme vocale del centro laniero è da dieci anni sotto la guida dell'attuale direttore, Bruno Giacomini: propone canti della tradizione alpina, alternandoli a brani classici e a quelli del folk italiano ed internazionale.

Seguirà quindi l'esibizione di un gruppo completamente al femminile che arriva da Aosta: il coro «Dames de la Ville d'Aoste», diretto da Alearda Paris Pettena: polifonie sacre e profane, canzoni popolari e popolaresche, senza trascurare il repertorio liturgico.

A concludere la serata musicale è stata chiamata la formazione locale, che ha sede nella stessa parrocchia che ospita la rassegna. Il coro serravallese, con l'organico attuale, si è costituito quattro anni fa, e solitamente accompagna la liturgia delle funzioni religiose della chiesa. Alla direzione della «cantoria», il maestro Angelo Savioli.

Ed ecco le altre date in programma. Nella parrocchiale di Crevola di Varallo, il secondo concerto è per le 21 di sabato 14 maggio. Canterà in quell'occasione la corale Puccini di Sassuolo di Modena. Apertura con il coro Varade.

Il terzo appuntamento è previsto per le 21 di sabato 28 maggio, nella chiesa parrocchiale di Guardabosone. S'inizia con il coro Varade, poi si prosegue con i canti del coro Bric Boucle di Pinerolo e del coro di voci bianche «Gli Usignoli», dell'Istituto musicale Clementi di Borgosesia. Gran finale, sabato 11 giugno, nella chiesa parrocchiale di Aranco di Borgosesia, con il gruppo Varade di Varallo (diretto da Romano Beggino) e il coro «Le due valli» di Alzano Lombardo.

Si inaugura domani, nella chiesa di Serravalle, la rassegna «Valsesia cori '94»

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Monica, l'ultima diva sogna di fare il critico

Si chiama Monica Rubinelli, ha 26 anni ed è vercellese. Un fisico atletico (misure 95-67-91), è stata scelta come «Modella per l'arte '94» in rappresentanza della provincia, alla manifestazione che ogni anno abbina belle ragazze a pittori che realizzano i loro ritratti, ispirandosi alle vincitrici del concorso

L'anno scorso la selezione vercellese de «La modella per l'arte» è stata vinta da Elisa Jacassi. Oggi è toccato a lei.

Racconta Monica: «Ero andata, come tante altre volte, alla discoteca Il Globo di Borgovercelli, nella serata in cui c'era la festa delle "Modelle per l'arte". Poi, mi han detto che ero stata scelta come la più bella delle ballerine. Certo: è stata una sorpresa gradita...»

Per la giovane vercellese, non è certo la prima occasione di salire sul palco come vincitrice. E' stata eletta qualche anno fa Miss Vercelli, e poi Lady Italia in una discoteca di Arona.

«Diventare modella per professione? - dice - Non ho mai pensato a questa chance. Sono iscritta all'Università di Torino e mi sto specializzando in materie letterarie, nel settore dello spettacolo. Ebbene, considerando ciò, mi piacerebbe prima di tutto occuparmi di critica musicale e di spettacoli in genere. Quella di fotomodella potrebbe essere un'attività collaterale».

Ora Monica è stata invitata all'Hotel Lido Palace di Baveno, per il gran galà durante il quale saranno presentati i quadri realizzati dagli artisti che hanno accettato (e di buon grado) di ritrarre le fanciulle in fiore. A fissare nelle sue tele il volto di Monica, sarà il pittore Andrea Conti. Le opere realizzate dopo il party di Baveno - spiegano i promotori, appariranno in diverse mostre, oppure saranno destinate a pinacoteche pubbliche e private. Ecco come si conquista l'immortalità, Monica! La critica musicale, di solito, paga meno...

[g. bar.]

La modella **Monica Rubinelli**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 L. 10.000	**Trappola d'amore** *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Lire 10.000	**L'innocenza del diavolo**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Lire 10.000	**Quel che resta del giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Lire 10.000/8000	**My Life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale**	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000/6000	CHIUSO PER RESTAURI
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
TRINO **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 9000/8000 - 6000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. tel. (015) 22.738 L. 10.000	**Impatto imminente** *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.798 Lire 10.000	**My life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Odeon Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000	**Trappola d'amore** *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Sociale Inf. tel. (015) 22.706 Lire 10.000	**Sister Act 2 - Più svitata che mai** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 Orario: 21. Spett. unico	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 252.0927 Lire 10.000/7000 Or.: 22,15 spett. unico	**La strategia della lumaca** *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 Or.: 21 Spettacolo unico	**Beethoven 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 Or.: 20.15/22	**I tre moschettieri** *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spett. continuato	**DellaMorte DellAmore** *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415 L. 9000/8000	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 5000 Or.: 21 Spettacolo unico	**Piovono pietre** *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'

Ogni sabato caffè concerto

E' in programma domani sera (e proseguirà ogni sabato) al Ristorante Belvedere di corso Nuovo Italia 4, il «Caffè concerto» realizzato da «I musici dell'Accademia internazionale "Giovanni Carisio"». L'iniziativa comprende un salotto musicale con l'ascolto di composizioni classiche, mentre è possibile visitare la mostra permanente di quadri d'autore, gustare bevande e desserts. Interverranno ospiti illustri del mondo musicale, della poesia, della letteratura e della pittura. Si potranno ascoltare melodie immortali in stereofonia. Si può prenotare chiamando lo 0161. 94.686.

SAN GERMANO

Un film girato in paese

Domani, alle 21, nel salone del «Corpus Domini» verrà proiettato il film (a passo ridotto) «Parentesi di vita», il cui cast è formato esclusivamente da sangermanesi. La pellicola, realizzata da Domenico Pondrano e Luciano Stefanino, con la collaborazione del poeta Mario Berale, è un lavoro di più di dieci anni fa, proposto già a suo tempo, e quindi rappresenta una sorta di rievocazione. Interverrà alla proiezione, anche il critico Emanuele Cecconello.

BORGO D'ALE

Inizia il «Maggio teatrale»

S'inizia con un giorno d'anticipo, a fine aprile, la rassegna «Maggio teatrale 1994» organizzata dal Comune e dalla compagnia «Del Centro» di Borgo D'Ale. Ed è proprio il gruppo «Del Centro» a dare il via alla manifestazione, giunta alla diciassettesima edizione. Domani, alle 21, in cartellone due atti dal titolo «Caffè Feydeau» per la regia di Giovanni Fiorano, pure interprete della pièce.

ASIGLIANO

I Seralberfiz in concerto

Domani sera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro salirà in pedana dalle 22,30 per un concerto, la rock band Seralberfiz. Prima della musica dal vivo su maxischermo verranno proiettati programmi televisivi in diretta e film registrati.

Delusi i fans della star pop algerina: ma saranno rimborsati i biglietti

Forfeit di Khaled al Due, è giallo

Cigliano, oggi niente concerto: «Cheb è malato»

CIGLIANO. «Spiacenti, ma vi annunciamo che il tour italiano di Khaled è annullato, per motivi di salute».

Con quattro righe, stringate in un fax, Etienne Breard, promoter del «re del rai» per conto della Olivier Jouan Productions & Booking, ha annunciato la cancellazione delle date che Cheb Khaled aveva programmato per il suo blitz musicale in Italia, in questi giorni. I concerti erano previsti a Roma, a Modena e (unico show al Nord), al music club Due di Cigliano, in cartellone per stasera.

Delusione, quindi, per tutti coloro che attendevano questa star algerina che sta lanciando in versione pop il «rai», musica tradizionale del suo Paese. «I biglietti del concerto di Khaled si stavano esaurendo - spiegano i responsabili della discoteca ciglianese - ed ora avvisiamo tutti coloro che li avevano già acquistati: potranno rivolgersi ai punti di prevendita o direttamente al nostro locale per essere rimborsati».

Profeta musicale con una buona dose di ribellione (a tal punto che le autorità algerine gli hanno proibito di esibirsi in patria), Khaled vive in esilio volontario a Marsiglia e ha registrato e mixato il suo ultimo album «N'ssi n'ssi» tra Los Angeles e Parigi.

Il cantante iniziò la sua carriera giovanissimo ad Orano, negli Anni Settanta, imitando le sonorità dei Jil Jilala e dei Nas El Ghiwane. Il «rai» algerino e berbero subì una mutazione con il passare degli anni e Cheb Khaled ha avuto il merito di essere uno degli artefici di questi cambiamenti, creando un ibrido di fusione con jazz e funky. La sua popolarità in Europa, fino a pochi anni fa, era relegata ai ghetti delle grandi metropoli dove vivono le comunità di nordafricani.

[g. bar.]

Il musicista **Cheb Khaled**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 18; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 16,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche**. Or.: 16; 17,50; 19,50; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mariachi sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: Concerto Nuccia Focile, Lucio Gallo (2/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5): **Concerto Edita Gruberova** (6/6); **La Cenerentola** (14-30/6). Big. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con B. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.[illegible].562.
ERBA. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10 Regione**
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Maria Marta**, telenovela
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,40 **Zitti e mosca** con M. Mosca
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13**

Videogruppo
20,30 **Telesport**
21,30 **Sessantanbeat**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
20,30 **Cianuro a colazione**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,50 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,15 **Angie**
21,45 **Telesport**
22,45 **Appuntamento con Iriglia**
23,45 **Tg notte**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Milico**
20,30 **L'ultima avventura**, film
22,30 **Pink-Pink**
22,40 **Cuore in rete**
23,15 **Snowboard**

Quinta Rete
19,30 **Microide - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
20,30 **Città morta**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramake**
22,10 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **La danza della montagna**, film
22 — **Ok motori**
23 — **G.r.p. monitor** (replica)

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Il punto**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tutela della natura in Canada**
21 — **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk show
22 — **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
22 — **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **New edizione notte**
23,05 **Tg sport**
23,15 **Medical center**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani sera al palahockey va in scena il derby con il Novara-cataclisma

L'Amatori punta sul miracolo

Contro la quasi imbattibile capolista i gialloverdi cercano il clamoroso successo, specie se gli azzurri penseranno al prossimo match di Coppa. Da oggi biglietti in prevendita

VERCELLI. Forse la febbre non raggiungerà i livelli delle sfide scudetto ma, ugualmente, Amatori-Novara è una gara alla quale nessun tifoso può mancare. Ecco allora che il fascino del «derby delle risaie» rivivrà domani al PalaIsola. Per i gialloverdi di Borrini la sfida vale doppio: c'è il sesto posto da salvaguardare e la voglia di vendicare la sconfitta dell'andata (nessuno dimentica il colpo al volto ricevuto da Francazio che, in qualche modo, avrebbe potuto ribaltare il risultato).

Sottolinea il mister vercellese: «Innanzi tutto si dovrà guardare alla classifica, quindi si potrà pensare a quanto successo in terra novarese». Dunque lo spirito che animerà l'Amatori sembra di quelli giusti. Solo una sensazione? I tifosi ci credono, atleti e dirigenti pure; insomma dopo la confortante esibizione col Roller la fiducia di giocare alla pari con la capolista è più che concreta.

In termini di classifica alla truppa gialloverde potrebbe bastare un punto per staccare la concorrenza della Reggiana (attenzione, però, gli emiliani hanno la possibilità d'avvicinarsi anche come differenza reti all'Amatori dovendo affrontare la trasferta-gita di Trieste) ma è chiaro che in casa vercellese si punta al successo. «Potremmo nobilitare in qualche modo il nostro torneo - sottolinea il vice presidente Vittorio Ferraresi -, vincere il derby è una di quelle cose che fanno immensamente piacere. Confidiamo nell'apporto del pubblico. I nostri tifosi possono davvero trasformarsi nel sesto uomo». Già, i supporter che, dopo due stecche impreviste (Reggiana e Follonica) confidano in un altrettanto clamoroso risultato positivo. Per loro, veramente, la sfida con i cugini può valere un'intera stagione.

Domani sera al palahockey si rivive il vecchio e acceso derby col Novara [FOTO CERRI]

Sul fronte della formazione la situazione è discreta: Borrini potrà recuperare Ramon (assente per squalifica a Monza) potendo disporre così, dopo una lunga serie di contrattempi, dell'organico al gran completo.

Per il Novara, riattestatosi saldamente al primo posto dopo le paure pre-pasquali (in questo gli azzurri devono ringraziare il Bassano reduce da due sconfitte consecutive) almeno apparentemente il derby racchiude le insidie di una partita normale. Tra recuperi (13-3 al Sandrigo), anticipi e lo spettro del Liceo all'orizzonte per il Novara la gara con l'Amatori potrebbe dunque anche essere affrontata senza la necessaria concentrazione. Questo almeno quanto si augurano i fans gialloverdi. Speranza non condivisa dallo staff tecnico: «Nonostante le dichiarazioni di circostanza gli azzurri scenderanno a Vercelli per vincere». Già, a ben guardare quella con l'Amatori potrebbe essere l'ultima gara con un avversario d'una certa consistenza prima della sfida di Coppa Campioni. Il guanto di sfida è lanciato. Prevendite, da questa mattina alla pasticceria Vittorio.

Piermario Ferraro

SPORT FLASH

ATLETICA

Il memorial Giletta Gaudino per studenti di 4 Comuni

E' in programma per oggi e domani il memorial «Dilva Giletta Gaudino», una manifestazione di atletica, organizzata dal Gs «Splendor». Le gare, che si svolgeranno a Cossato, sono riservate agli allievi delle classi III A, IV A e V A delle elementari e delle tre classi delle medie di Cossato, Lessona, Quaregna e Mottalciata. [g. mo.]

MOUNTAIN BIKE

Con la discesa inizia il Cavalcabike di Veglio

E' tutto pronto per la seconda edizione del «Cavalcabike», prima prova di discesa, che si svolgerà domenica a Veglio. Oltre ai vincitori delle singole prove, saranno premiati le prime tre società. [p. g.]

MARCIA

Ad Arborio in giugno una gara aperta a tutti

L'associazione volontari donatori di sangue e l'associazione donatori organi di Arborio, organizzano la «Marcia del riso». La competizione è in programma per giugno. [g. mo.]

GINNASTICA

La Pietro Micca torna in gara

Le ragazze della Pietro Micca ritmica tornano in campo domani in una competizione regionale. La gara vedrà impegnate giovanissime ginnaste di soli nove anni. [g. mo.]

SPORT GIOVANI

E' il liceo scientifico a trionfare nel torneo studentesco di tennis

E' VERCELLI stata la squadra del Liceo scientifico a trionfare ai campionati provinciali studenteschi di tennis. La formazione, composta da Maurizio Marca (prima B), Luca Libra (prima B) ed Andrea Torricella (I° D), si è imposta nel torneo a squadre ad eliminatoria diretta. Alla sfida, disputatasi sui campi del circolo «Le Acacie», oltre agli studenti dello Scientifico (preparati dal professor Lanino), hanno partecipato gli allievi del Classico, Ipsia di Biella e i geometri del Cavour di Vercelli.

Ma andiamo con ordine. Luca Libra si è imposto contro il Classico con il punteggio di 6-0 6-3, Marca ha vinto per 6-4 6-2 e nel doppio ancora in evidenza Libra-Torricella per 7-5 e 6-3. Per i ragazzi della scuola di corso Palestro tutto è stato facile anche contro la formazione dell'Ipsia di Biella che poteva contare su Soave, Biasetti, Miola e Berenti. L'ultimo match, che ha visto opposti lo Scientifico e la squadra B dell'Ipsia, ha sancito la vittoria dei vercellesi che si sono così aggiudicati la finalissima. Tra i prossimi appuntamenti i regionali di Torino, in programma a maggio.

Il girone femminile è stato appannaggio, invece, delle ragazze delle magistrali, capitanate da Fabiana Carenzo (II psicopedagogico), Francesca Ticozzi (prima) e Roberta Boccato (II). Sempre tra le manifestazioni studentesche da segnalare l'oro conquistato ai provinciali di nuoto dal Liceo scientifico di Vercelli. La gara è stata vinta da Ilaria Valente (III A), Elena Ferrari (II B), Cristina Tonello (II B), Roberta Bellini (II D) e Francesca Pizzo (I C). Le ragazze sono state preparate dalla professoressa Tiziana Turino.

I tre componenti la formazione dello Scientifico di Vercelli che si è imposto negli studenteschi di tennis: in alto a sinistra Maurizio Marca sopra Luca Libra a fianco Andrea Torricella. Sotto le ragazze che hanno vinto il titolo del nuoto